REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIII | BARI, 13 OTTOBRE 2022 | **n. 110**

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 408
D.lgs. 502/1992 - L.R. 20/2015 - Designazione componente regionale in seno al Collegio Sindacale dell'ASL BT. 64270

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 409
Commissione Consultiva Regionale per la Bonifica e l'Irrigazione - art. 39, comma 4, della Legge Regionale n. 4 del 13 marzo 2012. Designazione referente ANCI e sostituzione componente designato della Confagricoltura Puglia. 64272

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 4 ottobre 2022, n. 701
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del20/09/2018.
Beneficiario: "SPUMAPULIA"
Titolo del progetto: "Spumantizzazione e frizzantatura per il rilancio della vitivinicoltura dell'areale Centro Nord della regione Puglia";
Soggetto capofila: "SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA"
CUP: B49J20000100009
Modifica dell'allegato A alla DDS n.123 del 23/06/2020 a seguito dell'approvazione di variante. 64274

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 4 ottobre 2022, n. 702
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali". II BANDO Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 316 del 30/09/2019,pubblicato nel BURP n. 113 del 03/10/2019. 4° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 64294

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 4 ottobre 2022, n. 704
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Beneficiario: "GO BE^2R"
Soggetto capofila:"BIRRA SALENTO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO." CUP:B19J20000050007
Modifica dell'allegato A alla DDS n.152 del 09/07/2020 a seguito dell'approvazione di variante...... 64303

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 5 ottobre 2022, n. 707
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del20/09/2018.
Beneficiario: "QUINOAPUGLIA"
Titolo del progetto: "CONSOLIDAMENTO DELLA FILIERA IN PUGLIA"
Soggetto capofila: "QUINOA ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA"
CUP: B19J20000050007
Modifica dell'allegato A alla DDS n.116 del 18/06/2020 a seguito dell'approvazione di variantecon DDS n. 259 del 28/09/2021, pubblicata nel BURP n.126 del 07/10/2021. 64324

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 5 ottobre 2022, n. 708
P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico D.A.G. n.100 del 16.06.2017. Aggiornamento graduatoria e scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 458 del 13.11.2020 e adempimenti consequenziali. 64341

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 6 ottobre 2022, n. 722
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, Misura 10 Sottomisura 10.1 Operazioni 10.1.1 "Agricoltura integrata" e 10.1.3 "Agricoltura conservativa" - Bandi 2016/2017 - Campagna 2022.
Termini e modalità di consegna della documentazione probante il rispetto degli impegni...... 64357

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 ottobre 2022, n. 337
ID VIA 512 - D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Procedimento di VIA relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza installata pari a 8,6201 MWp, denominato "Impianto FZ03", da realizzare nei Comuni di Guagnano (LE), Campi Salentina (LE), San Donaci (BR) e Cellino San Marco (BR).
Annullamento ex art. 21 nonies della legge 241/1990 e s.m.i. della determinazione del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 375 del 16.09.2021
Proponente: HEPV19 srl. 64377

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 11 ottobre 2022, n. 777
REGOLAMENTO n. 17 del 2014 Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE così come modificato dal REGOLAMENTO REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 14 . art. 74 comma 1, lettera a). Aggiornamento Linee Guida Operative di Rendicontazione "Investimenti in Ricerca e Sviluppo" a valere sugli Avvisi Contratti di Programma, P.I.A. Medie imprese e P.I.A. Piccole Imprese...... 64384

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 4 ottobre 2022, n. 234
Decreto ministeriale 8 settembre 1999, n. 350. Procedura per la presentazione delle istanze per il riconoscimento e l'inserimento nell'Elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali. 64412

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 21 settembre 2022, n. 1431
PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Disposizioni attuative relative alla Misura 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" prevista nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani II fase (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019 e s.m.i.). Disposizioni circa la complementarietà tra i corsi della Mis. 2 A..... 64426

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 4 ottobre 2022, n. 1499
Avviso Pubblico "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva dellepersone in esecuzione penale Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)" - A.D. n.619 del 21/04/2022, B.U.R.P. n.49/2022: APPROVAZIONE GRADUATORIA.IMPEGNO DI SPESA E DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO AI SENSI DELL'A.D. N. 619 DEL 21/04/2022...... 64441

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 10 ottobre 2022, n. 1550
D.G.R. 1513/2020 - APQ Area Interna Gargano - Scheda intervento 2.2. Approvazione schema di Atto Unilaterale d'Obbligo...... 64453

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 20 settembre 2022, n. 610
L.R. n. 26/2013, ex ART. 30 "Misure in favore della pesca e della mitilicoltura". L.R. n. 1/26, ex art. 26 "Disposizione di sostegno alla mitilicoltura".
AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE" - Anno 2022...... 64464

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 27 settembre 2022, n. 628
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020. Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" (art.69 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 148 del 08/07/2020 e ss. mm. e ii. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e approvazione schema atto di concessione...... 64488

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 4 ottobre 2022, n. 641
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl, - Azione 2 - Intervento 2.7 "Mercati locali per i prodotti della pesca"- Comune di Lesina - Comune di Peschici - Comune di San Nicandro Garganico - pubblicato sul BURP n. 134 del 28/10/2021.
Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e atto di concessione...... 64513

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2022, n. 652
Regolamento Reg.le (R.R.) n. 21/2017: approvazione squadre e zone di caccia per il territorio dell'ATC Provincia di Taranto - annata venatoria 2022/2023 e relativa autorizzazione alla caccia al "cinghiale"in forma collettiva...... 64540

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 11 ottobre 2022, n. 877
Art. 13 LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022"- Contributo

straordinario per azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyber bullismo. Deliberazione di G.R n. 1210/2022.Approvazione avviso pubblico per la presentazione di Progetti. 64545

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 5 ottobre 2022, n. 113
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Monopoli - Area delimitata di Monopoli...... 64563

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 5 ottobre 2022, n. 114
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Polignano a Mare - Area indenne. 64577

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 10 ottobre 2022, n. 466
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. - Associazione Sama Form via Pintacundasnc - Pallagianello (Ta) - revoca autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro per rinuncia dell'Associazione Sama Form. 64592

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 ottobre 2022, n. 349
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio in via provvisoria ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità del Comune di Carmiano con dotazione di 30 posti denominato "Centro diurno disabili Il quadrifoglio" con sede operativa alla Via Grassi n. 44 , Carmiano. 64595

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 ottobre 2022, n. 354
Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Autoemoteca Fiat Ducato 250 DENAU GEA - targata GF860VA, di proprietà dell'E.E. "Miulli" con sede in Acquaviva delle Fonti (BA), ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/2012...... 64603

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 14 settembre 2022, n. 191
Rettifica D.D. n. 160 del 26/07/2022 di autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e Decreto Legislativo 03 marzo 2011, n. 28 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:
- **un impianto di produzione di biometano denominato "Taranto Biometano", di potenza nominale prevista pari a 1000,00 Smc/h, sito nel Comune di Taranto (TA) località "La Riccia - Giardinello";**
- **un metanodotto denominato "Allacciamento PANTAR s.r.l. DN 100 (4") - 24 bar nel comune di Taranto e Statte (TA)" (Cod. Id. Cod. AU327_054 - autorizzato con D.D. n. 258 del 16/06/2021).**

Società proponente PANTAR S.p.A., con sede legale in Taranto (TA), alla Via Ovidio - 22, P.IVA 03457320046. 64610

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 10 ottobre 2022, n. 196
L.r. 17/2019 e ss.mm. ii. "Disciplina delle Agenzie di Viaggio e Turismo, Art.15 D.D. n.192 del 30/09/2022 - Nomina Commissione d'esame per direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo. Integrazione...... 62616

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 11 ottobre 2022, n. 198
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Terre di San Foca APS all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia...... 64621

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 22 settembre 2022, n. 153
L.R. n. 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio"

art. 9. Incentivi per concorsi di idee e progettazione. Approvazione e indizione Avviso pubblico rivolto agli Enti Locali. Prenotazione di spesa annualità 2022 Bilancio Autonomo. 64624

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 29 settembre 2022, n. 330
ID AIA 2284. Art. 29 - ter del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. Progetto per la chiusura definitiva (capping) e gestione post operativa della discarica comunale di Vieste in località "Landa la Serpe" - Gestore: Comune di Vieste (FG)...... 64638

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 27 luglio 2022, n. 165
Autorizzazione unica rilasciata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 con D.D. n. 186 del 5.10.2021 relativamente alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico, avente potenza elettrica pari a 972 KWp in DC e 900 KWe in AC sito in area industriale PIP nel Comune di San Marzano di San Giuseppe (TA); nonché delle opere elettriche e delle infrastrutture necessarie al corretto funzionamento dell'impianto.
Voltura parziale, in favore della Società E-Distribuzione S.p.A. con sede in Roma, Via Ombrone, 2 della Autorizzazione Unica, limitatamente alla parte relativa alla costruzione ed esercizio delle opere di rete. 64832

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 27 luglio 2022, n. 166
Autorizzazione unica rilasciata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 con D.D. n. 119 del 23.6.2021 e confluita nel PAUR rilasciato con D.D. n. 3393 del 30.6.2021 relativamente alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico, avente potenza elettrica pari a 5,480 MWe sito in area industriale ex cementeria nel Comune di Modugno (BA); nonché delle opere elettriche e delle infrastrutture necessarie al corretto funzionamento dell'impianto.
Voltura parziale, in favore della Società E-Distribuzione S.p.A. con sede in Roma, Via Ombrone, 2 della Autorizzazione Unica, limitatamente alla parte relativa alla costruzione ed esercizio delle opere di rete. 64837

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 27 luglio 2022, n. 167
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo Biogas da digestore anaerobico, di cui alla D.D. 201/2019 della Regione Puglia – Sezione AIA/RIR, in aggiornamento della D.D. 14/2015 di VIA/AIA rilasciata dalla Provincia di Brindisi, avente potenza elettrica pari a 0,800 MWe sito nel Comune di Erchie e San Pancrazio Salentino (BR), denominato Impianto di produzione energia elettrica da Biogas; nonché delle opere elettriche e delle infrastrutture necessarie al corretto funzionamento dell'impianto.
Voltura parziale, in favore della Società E-Distribuzione S.p.A. con sede in Roma, Via Ombrone, 2 della D.D. n. 79 del 28/04/2021, limitatamente alla parte relativa alla costruzione ed esercizio delle opere di rete, con delega per l'esercizio dei poteri espropriativi...... 64842

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 7 settembre 2022, n. 179
Voltura in favore della società SPV Parco Eolico Tramontana s.r.l (c.f. 16319831000) dell'Autorizzazione unica, precedentemente rilasciata alla società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A., ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 con D.D. n. 134 del 24.06.2022 relativamente alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, della potenza elettrica pari a 10,395 MW, costituito da 3 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 3,465 MWe, da realizzarsi in agro del comune di Mesagne (BR) denominato "Masseria La Cattiva" e delle opere connesse (Codice di rintracciabilità 08023752). 64847

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 7 settembre 2022, n. 180

Voltura in favore della società SPV Parco Eolico Libeccio s.r.l. (c.f. 16566351009) dell'Autorizzazione unica rilasciata, già precedentemente rilasciata alla società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A., ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 con D.D. n. 152 del 20.07.2022 relativamente alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza pari a 7,875 MW, costituito da 3 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 2,625 MWe, sito nel comune di Brindisi - Tuturano (BR) località "Cerrito, Santa Teresa, Specchia" e delle opere connesse (Codice di rintracciabilità 05006283) 64853

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 7 settembre 2022, n. 181

Voltura in favore della società SPV Parco Eolico Tramontana s.r.l (c.f. 16319831000) dell'Autorizzazione unica rilasciata, precedentemente rilasciata alla società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A., ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, con D.D. n. 133 del 24.06.2022 relativamente alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, della potenza elettrica pari a 6,93 MW, costituito da 2 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 3,465 MWe, da realizzarsi in agro del comune di Mesagne (BR) alla Contrada Castel Favorito e delle opere connesse (Codice di rintracciabilità 07007848) 64859

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 9 settembre 2022, n. 183

D.D. n. 83 del 17.05.2019 di A.U. per la costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia elettrica "eolico" della potenza di 15,00 MWe in loc. "Iurefalco" sul territorio del Comune di Sannicandro di Bari. Voltura parziale, in favore della Società Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con sede in Roma, Via Egidio Galbani, 70 della D.D. n. 83/2019, limitatamente alla parte relativa all'esercizio delle opere di "Connessione delle linee elettriche e dei relativi raccordi". 64865

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 23 settembre 2022, n. 196

Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di n.2 impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica in autoconsumo a servizio di un impianto di molitura, della potenza nominale di 1300 kW (in regime di cessione parziale) e di 500 kW (in regime di scambio sul posto), denominato "Molino De Vita", sito nel territorio comunale di Casalvecchio di Puglia (FG) in Contrada Scurgola, nonché delle opere ed infrastrutture connesse. Connessione alla rete elettrica mediante 2 cabine di consegna esistenti. Codice Pratica: JY8XUQ9

Società proponente: Molino De Vita Srl - Sede legale in Casalvecchio Di Puglia (FG), S.P. 11 km 14 snc - Partita IVA 04197680715 64870

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 30 settembre 2022, n. 204

Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs n.387/2003 e s.m.i., nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato "San Leucio" in località Masseria San Leucio, di potenza nominale complessiva 26,12 MW (già 46,51 MWe), nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili, sito nel comune di Serracapriola (FG).

Società proponente: Serracapriola s.r.l. – Galleria Vintler, 17- 39100, Bolzano (BZ) - P.IVA 03033680210.... 64888

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE 29 settembre 2022, n. 139

POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR. Procedura negoziale DGR n. 1425/2021. AZIENDA SANITARIA LOCALE

BRINDISI. Ammissione a finanziamento intervento: "Lavori di completamento del piano terra della nuova Piastra del P.O. di Ostuni". 64915

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE 6 ottobre 2022, n. 142
POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR. Procedura negoziale DGR n. 1425/2021. AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI. Comunicazione degli esiti dell'istruttoria valutativa e Ammissione a finanziamento dei relativi interventi. 64919

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 settembre 2022, n. 327
Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica di potenza pari a 201,825 kwp sulla copertura di immobile. Proponente: Forte Srl. Comune di Altamura (BA). Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening). ID_6288 64924

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 settembre 2022, n. 328
PSR Puglia 2014 - 2020. M4/SM4.4 B "Pratica S.U.A.P. n. 1230/2021 (prot. n. 19538 del 30.09.2021). Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.) per recupero funzionale e restauro di una cisterna in pietra e recinzione." N. 02805960735-26082021-1032 Prot. 0130843 del 29/09/2021 Proponente: S.A.M. Società Agricola Montecamplo s.r.l. Comune di Castellaneta (TA). Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening). ID_6174 64929

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 settembre 2022, n. 329
PSR Puglia 2014 - 2020. M4/SM4.4 B "Lavori di ripristino conservativo di una cisterna in pietra a secco". Proponente: Anna Mangione. Comune di Andria (BAT). Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening). ID_6290 64935

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 settembre 2022, n. 331
ID_6171. A.D. 914 del 30/12/2020 - L.R. n. 13/2001. Intervento urgente di ricomposizione delle barriere frangiflutti sul lato battuto dalla mareggiata, lato Giudecca e lato Canneto. Comune di Gallipoli (LE). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, livelli I - Screening. 64948

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto decreto 15 settembre 2022, n. 10
Occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione. 64955

COMUNE DI MOLFETTA
Estratto Decreto 22 settembre 2022, n. 1362
Piano Urbanistico Esecutivo Comparto n.18. Acquisizione suoli per viabilità. Decreto di Esproprio e determinazione urgente della indennità di espropriazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.22 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e smi. 64960

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 6 ottobre 2022, n. 1832
FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) - PATTO PER LA PUGLIA - SCHEDA AZIONE PIANO STRATEGICO DEL

TURISMO "PUGLIA365" PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, VALORIZZAZIONE, INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE E PRODOTTO TURISTICO - AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI INTERVENTI IN CO-BRANDING DA AFFIDARE A OPERATORI ECONOMICI, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D.LGS. N. 50/2016
CUP B39I22001220009
MODIFICA CONTRATTUALE EX ART. 106, COMMA 13 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER SERVIZI PUBBLICITA' LEGALE. IMPEGNO DI SPESA.
CUP B39D20002200009
CIG: Z8C2DDA91C. 64962

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA 7 ottobre 2022, n. 55
Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento di Incarico di dirigente della Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale". Nomina Commissione esaminatrice. 65000

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 5 settembre 2022, n. 561
Legge Regionale n. 3 del 04/03/2022, art. 8. Approvazione Avviso Pubblico per la formazione di una short list di avvocati con profilo professionale di esperto in materie faunistico-venatorie per l'affidamento di incarichi di supporto alle attività del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità di cui alla legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59. - Approvazione graduatoria. 65003

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 26 settembre 2022, n. 629
DDS 534 del 05/08/2022avente ad oggetto"Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020, art. 78 "Assistenza tecnica". Iscrizione di obbligazione giuridiche non perfezionata in entrata e in spesa per la copertura finanziaria e l'adozione dell'avviso diselezione pubblica per n. 8 incarichi di lavoro autonomo. CUP: B94F22005110009": REVOCA. 65009

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 4 ottobre 2022, n. 642
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020, art. 78 "Assistenza tecnica". Iscrizione di obbligazione giuridiche non perfezionata in entrata e in spesa per la copertura finanziaria e l'adozione dell'Avviso di selezione pubblica per n. 8 incarichi di lavoro autonomo. CUP: B94F22005110009. 65016

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.
Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigente Medico - varie discipline indetti dalla ASL BT, per Dirigente Medico - varie discipline indetti dalla ASL BA, per Dirigente Biologo - disciplina "Genetica Medica" indetto dalla ASL BA e per Dirigente delle Professioni Sanitarie indetti dall'ASL BA. 65044

ARESS PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA SALUTE ED IL SOCIALE
PROGETTO CONTACT TRACING (di cui alla D.D.G. n. 208/2022 e D.D.G. n. 130/2021) - Avviso di Selezione per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo ex art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, PROFILO DA SELEZIONARE: n. 3 (tre) DATA MANAGER. 65045

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE
Estratto avviso di selezione pubblica mediante valutazione comparativa dei curriculum vitae per la copertura di n. 1 posto di Direttore Amministrativo dell'Autorità Idrica Pugliese, mediante n. 1 contratto di diritto privato a tempo pieno e determinato per la durata di anni 5. 65054

ASL BR
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Neurochirurgia. 65055

ASL BR
Graduatorie finali del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 12 posti di Dirigente Medico della disciplina di Psichiatria. 65068

ASL BR
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di CPS Tecnico di Neurofisiopatologia cat. D. 65069

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA. 65078

ASL BR
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio dal titolo: "Conduzione di attività di promozione della salute, in particolare di promozione dell'attività fisica nella popolazione in età scolare e nella popolazione generale presso il territorio dell'ASL BR nell'ambito del progetto CCM 2019 Muovinsieme: Scuola ed Enti territoriali per la promozione di uno stile di vita sano e attivo" (CUP: D98D19001850001)". Diario prova colloquio. 65087

ASL TA
Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Operatore tecnico Specializzato - Autisti di Ambulanza - (categoria BS). 65088

ASL TA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI CARDIOLOGIA DEL P.O. DI MANDURIA. 65097

ASL TA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI CARDIOLOGIA DEL P.O. DI MARTINA FRANCA. 65112

ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE GENERALE REGIONALE "F. MIULLI"
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI ANATOMIA PATOLOGICA. 65126

ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE GENERALE REGIONALE "F. MIULLI"
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - OSTETRICA. 65148

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 89 del 6 ottobre 2022
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"
Avviso Pubblico Azione 3 - "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"
Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"
Approvazione della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento. 65171

GAL CAPO DI LEUCA
BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 3 - INTERVENTO 3.2 "MENSE COLLETTIVE". 65174

GAL CAPO DI LEUCA
BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 3- INTERVENTO 3.3. "SERVIZI AMBIENTALI E DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO". 65270

GAL CAPO DI LEUCA
Estratto verbale del CdA del 22 settembre 2022. Riapertura dei bandi pubblici int. 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali", int. 4.2 "Servizi al turismo rurale" e int. 4.3 "Sperimentazione di varietà colturali arboree". 65365

GAL GARGANO
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n.51 del 07 ottobre 2022
AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.2 "CREAZIONE DI START-UP EXTRA-AGRICOLE". APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA SESTA SCADENZA PERIODICA. 65367

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 12 DEL 10/10/2022
Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 GAL le Città di Castel del Monte S.c.ar.l. Intervento 4.3 "Agricoltura Intelligente". Avviso Pubblico pubblicato sul B.U.R.P. n. 149 DEL 2/12/2021. Approvazione Graduatoria Definitiva. 65373

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL PRESIDENTE DEL GAL N. 09/1.3 DEL 07/10/2022
PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - IX PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE:DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.3 "LA RETE DEL CIBO: IL PAESAGGIO ALIMENTARE DELLE GRAVINE". 65376

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 2.1-2.2/35 DEL 07/10/2022 - PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE" Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" - Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA" IV STEP - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DDS AMMISSIBILI 65378

GAL MERIDAUNIA
Determina del Responsabile unico del procedimento n. 84 del 10 ottobre 2022
PSR Puglia - PAL Meridaunia - AZIONE 2.4 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - INTERVENTO 2.4.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extragricole: artigianato tipico, servizi al turismo e alla persona", ripubblicato in data 03/03/2022. Rettifica Graduatoria domande ammesse e non ammesse. 65383

GAL MURGIA PIU'
GRADUATORIA PROVVISORIA DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 2 - INTERVENTO 2.1 "COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI SERVIZI TURISTICI". 65385

GAL MURGIA PIU'
GRADUATORIA PROVVISORIA DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 2 - INTERVENTO 2.2 "SOSTEGNO ALLE FILIERE CORTE E AI MERCATI LOCALI". 65388

GAL MURGIA PIU'
GRADUATORIA PROVVISORIA DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 2 - INTERVENTO 2.3 "AZIONI CONGIUNTE PER L'AMBIENTE E IL CLIMA"...... 65391

GAL MURGIA PIU'
GRADUATORIA PROVVISORIA DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 2 - INTERVENTO 2.4 "SOSTEGNO PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE IN ATTIVITÀ RIGUARDANTI L'ASSISTENZA SANITARIA, L'INTEGRAZIONE SOCIALE, L'AGRICOLTURA SOSTENUTA DALLA COMUNITÀ E L'EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALIMENTARE"...... 65394

GAL TERRA D'ARNEO
PSR 2014/2020 - Misura 19 - S.S.L. "Parco della qualità rurale Terra d'Arneo": Estratto verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL: Riapertura Bando Pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" 65397

GAL TERRA D'ARNEO
PSR 2014/2020 - Misura 19 - S.S.L. "Parco della qualità rurale Terra d'Arneo": Estratto verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL: Riapertura Bando Pubblico Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale". 65400

GAL TERRA D'ARNEO
PSR 2014/2020 - Misura 19 - S.S.L. "Parco della qualità rurale Terra d'Arneo" - Estratto verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL: Riapertura Bando Pubblico Intervento Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale"...... 65403

GAL TERRA D'ARNEO
BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AZIONE 2 - INTERVENTO 2.1 "Manager dell'accoglienza rurale: formazione"...... 65406

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
Determina del RUP n. 17 del 10/10/2022
PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" - Azione 1 "Smart and Start" - Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti" - Terza apertura periodica: Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento. 65481

Avvisi

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
AVVISO DI ESITO ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI. 65485

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE
Estratto provvedimento prot. n. 60764 - I del 7 ottobre 2022. Ordinanza di svincolo dell'indennità depositata. 65486

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Provvedimento n. 49/22b/PAG del 7 ottobre 2022. Ordinanza di pagamento diretto indennità occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione. 65487

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione D.D. n. 696 del 7 ottobre 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione opere pubbliche - Ufficio per le espropriazioni. 65489

STUDIO LEGALE DE GIORGIO
Riconoscimento usucapione speciale. Estratto sentenza n. 1920/2022 Tribunale di Taranto. 65497

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 408

D.lgs. 502/1992 - L.R. 20/2015 - Designazione componente regionale in seno al Collegio Sindacale dell'ASL BT.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 3-ter del D.Lgs n. 502/92 s.m.i. come modificato dalla L. n. 190/2014, il quale , con riferimento ai Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie, dispone che *"il collegio sindacale (…) è composto da tre membri, di cui uno designato dal presidente della giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute. I componenti del collegio sindacale sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il ministero di Grazia e giustizia, ovvero tra i funzionari del ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali* ".

Vista la Legge Regionale n. 20 del 10/4/2015, con la quale la Regione Puglia ha recepito la riduzione del numero dei componenti dei Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie introdotta dalla citata L. n. 190/2014, prevedendo, all'art. 1, co. 1, che i Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie del SSR sono composti da tre membri, dei quali uno designato dal Presidente della Regione Puglia, uno designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, uno designato dal Ministro della Salute.

Visto il medesimo art. 3-ter del D.Lgs n. 502/92 s.m.i., il quale stabilisce inoltre che *"il collegio sindacale dura in carica tre anni".*

Viste le modalità procedurali di nomina del Collegio Sindacale ed il trattamento economico dei relativi componenti di cui all'art. 3, comma 13, del D.Lgs. 502/92 s.m.i., in base ai quali "*il direttore generale dell'unità sanitaria locale nomina i revisori con specifico provvedimento e li convoca per la prima seduta. Il presidente del collegio viene eletto dai revisori all'atto della prima seduta (…); L'indennità annua lorda spettante ai componenti del collegio dei revisori è fissata in misura pari al 10 per cento degli emolumenti del direttore generale dell'unità sanitaria locale. Al presidente del collegio compete una maggiorazione pari al 20 per cento dell'indennità fissata per gli altri componenti".*

Visto l'art. 23 della L.R. n. 1/2005, secondo cui i Presidenti dei Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie sono individuati tra i componenti di nomina regionale.

Visto l'art. 28 della L.R. n. 4/2010 s.m.i., in base al quale i componenti dei Collegi sindacali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale non possono essere rinominati o nominati per più di due mandati consecutivi.

Vista la nota prot. n. 0039878 del 30/05/2022 con la quale il Direttore Generale della ASL BT ha comunicato della prossima scadenza, in data 29/07/2022, del Collegio Sindacale ASL BT, si rende necessario designare il componente di competenza della Regione al fine della nomina del nuovo Collegio Sindacale

D E C R E T A

Art. 1 – Il dott. SALVATORE DILILLO è designato - ai sensi dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dell'art. 1, co.1, della L.R. n. 20/2015 - quale componente regionale in seno al Collegio Sindacale dell'ASL BT;

Art. 2 – Il dott. SALVATORE DILILLO, designato con il presente provvedimento, risulta alternativamente:

❏ Iscritto nel Registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia al n. 161859;

❏ Funzionario del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica che abbia esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisore dei conti o di componente di collegi sindacali.

Art. 3 – Il presente decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia.

Art. 4 – Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, 10 ottobre 2022

Michele Emiliano

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 409

Commissione Consultiva Regionale per la Bonifica e l'Irrigazione- art. 39, comma 4, della Legge Regionale n. 4 del 13 marzo 2012. Designazione referente ANCI e sostituzione componente designato della Confagricoltura Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il decreto presidenziale n. 298 del 14.07.2022 , con il quale è stata costituita, ai sensi dell'art. 39, comma 1, della Legge Regionale n. 4 del 13 marzo 2012, presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientali, Sezione Risorse Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Servizio Irrigazione, Bonifica e Gestione della Risorsa Acqua, la Commissione Consultiva per la Bonifica e l'Irrigazione, avente la funzione di esprimere parere, obbligatorio e non vincolante, e formulare proposte per l'attuazione della presente legge e su tutti gli argomenti di interesse generale dei Consorzi, concernenti le attività istituzionali dei Consorzi stessi. Ai componenti della Commissione non è riconosciuto alcun compenso e/o rimborso spese.

RILEVATO che, a seguito delle designazioni pervenute dagli Enti ed Organismi individuati dalla L.R. 4/2012, art. 39, sono stati nominati componenti della Commissione Consultiva per la bonifica e l'irrigazione:

1) il dott. Francesco Santoro, in rappresentanza dei Consorzi di Bonifica;
2) il dott. Pietro De Simone, in rappresentanza dei Consorzi di Bonifica;
3) il dott. Vito Caputo, in rappresentanza dei Consorzi di Bonifica;
4) l'Ing. Gianluigi Fiori, in rappresentanza del soggetto gestore del servizio idrico integrato;
5) il dott. Geol. Alfredo Pitullo, in rappresentanza dell'Unione regionale delle bonifiche;
6) il dott. Pietro Piccioni, in rappresentanza della Federazione Regionale Coltivatori Diretti;
7) l'avv. Antonello Bruno, in rappresentanza della Confagricoltura Puglia;
8) il sig. Angelo Miano, in rappresentanza della Confederazione Italiana Agricoltori Puglia;
9) il sig. Battista Tommaso, in rappresentanza della Copagri Puglia;
10) il sig. Antonio Gagliardi, in rappresentanza della CGIL;
11) il sig. Paolo Frascella, in rappresentanza della CISL;
12) il sig. Cataldo Salvato, in rappresentanza della UIL;
13) il dott. Antonio Matarrelli, in rappresentanza dell'Unione delle Provincie d'Italia (UPI);
14) il dott. Agr. Oronzo Antonio Milillo, in rappresentanza dell'ordine dei Dottori Agronomi e Forestali;
15) il dott. Geol. Vincenzo Tanzarella, in rappresentanza dell'Ordine dei Geologi.

VISTO che l'art. 5 del DPGR n. 298 del 14.07.2022 decreta che i rappresentanti: dell' ANCI e dell'Ordine degli Ingegneri, saranno nominati non appena perverrà la relativa designazione dagli organismi interessati;

VISTA la nota Prot. Nr. 262/22 del 6 luglio 2022 con la quale l'ANCI ha comunicato in ritardo il suo rappresentante nel dott. Lucio Paolo Guida**.**

VISTA la pec del 25.07.2022 con la quale la Confagricoltura Puglia ha comunicato la nomina del nuovo referente della commissione consultiva nel dott. Carmine Palma, in sostituzione dell' Avv. Bruno Antonello, il quale, con pec del 25.7.2022, ha comunicato l'impossibilità a far parte della Commissione Consultiva regionale per ragioni di incompatibilità dovute alla sua attività professionale.

RITENUTO doversi procedere alla nomina del rappresentante dell'ANCI e alla designazione del nuovo rappresentante della Confagricoltura Puglia in seno alla Commissione Consultiva per la Bonifica e l'irrigazione

DECRETA

ART. 1 - Viste le designazioni pervenute dall'ANCI e della Confagricoltura Puglia (Organismi individuati dalla L.R. 4/2012, art. 39), sono nominati componenti della Commissione Consultiva:

1. dott. Lucio Paolo Guida, e-mail: (*omissis*), in rappresentante dell'Anci;
2. dott. Carmine Palma,e-mail: (*omissis*), in rappresentanza della Confagricoltura Puglia.

ART. 2 - I componenti della Commissione come designati all'articolo 1, provvederanno a presentare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, per dichiarare, sussistendone i presupposti di diritto e di fatto, di non versare in alcuna delle situazioni di incompatibilità e la dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, previste dalla vigente normativa.

ART. 3 - Ai Componenti della Commissione non spetta alcun compenso e/o rimborso spese.

ART. 4 - Di dare atto che il Servizio Irrigazione, Bonifica e Gestione della Risorsa Acqua della Sezione Risorse Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, è incaricato della esecuzione del presente provvedimento.

ART. 5 - Il rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri, sarà nominato non appena perverrà la relativa designazione dall' organismo interessato.

ART. 6 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP e sul sito Web istituzionale regionale nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Bari, lì 10 ottobre 2022

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 4 ottobre 2022, n. 701

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del20/09/2018.
Beneficiario: "SPUMAPULIA"
Titolo del progetto: "Spumantizzazione e frizzantatura per il rilancio della vitivinicoltura dell'areale Centro Nord della regione Puglia";
Soggetto capofila: "SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA"
CUP: B49J20000100009
Modifica dell'allegato A alla DDS n.123 del 23/06/2020 a seguito dell'approvazione di variante.

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Prof. Gianluca Nardone Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura

n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

VISTA la DAG n. 163 del 25/02/2022 con la quale sono stati conferiti, gli incarichi di responsabili di misura, sottomisura e operazioni, parificate a P.O. del PSR 2014/2020, fra cui l'incarico di Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 alla dott.ssa Giovanna Monaco;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural

productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021 e C(2022)6084 del 19/08/2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;

VISTA la DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020, con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;

VISTA la DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

VISTA la DDS n. 123 del 23/06/2020, pubblicata nel BURP n. 96 del 02/07/2020, è stata ammessa al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato GO SPUMAPULIA, rappresentato da "SAN MICHELE

VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA " al quale è stato complessivo di € 499.184,27, per la realizzazione del progetto concesso un contributo denominato "Spumantizzazione e frizzantatura per il rilancio della vitivinicoltura dell'areale Centro Nord della regione Puglia";

VISTA la DDS n. 35 del 25/02/2021, pubblicata nel Burp n. 32 del 04/03/2021, avente ad oggetto: "*P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. DISCIPLINA DELLE VARIANTI*", nella quale è prevista, tra le altre, al punto 4. la fattispecie di "*variante per recesso/esclusione di partner senza sostituzione*";

VISTA la DDS n. 140 del 18/06/2021 pubblicata nel BURP n. 84 del 01/07/2021 è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto la proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento al 08/01/2023, nonché la proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori al 29/09/2021;

VISTA la DDS n. 247 del 22/09/2021 è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto ulteriore proroga straordinaria, inderogabile, del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, al 22/11/2021;

VISTE le comunicazioni inviate da questa Amministrazione al soggetto capofila del Gruppo operativo "GO SPUMAPULIA", prot. AOO_030/17/05/2021 n. 5521, prot. AOO_030/01/07/2021 n. 8138, prot. AOO_030/05/10/2021 N.12438, prot. AOO-030/20/10/201 n.13489, in merito all'avvio ed alla conclusione del procedimento di decadenza dai benefici concessi;

CONSIDERATA la richiesta di variante presentata a mezzo pec in data 16/07/2021, acquisita al prot. AOO_030/20/07/2021 n. 9267, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto capofila e dal RTS del progetto, con la quale si comunica che il Gruppo operativo "GO SPUMAPULIA" intende escludere il partner "ALIMENTA SRL" dall'ATS ed affidare la realizzazione delle attività, in capo a quest'ultimo, all'Università Degli Studi di Foggia, già partner del GO, nonché si propone una rimodulazione delle attività fra partner, in particolare per la CASSANDRO SRL e la Società DARE Puglia SCarl ;

VISTO il nuovo format di progetto, trasmesso a mezzo pec, in data 16/07/2021, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila e dal RTS, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico, presentato anche in formato.xlms;

VISTO il verbale di istruttoria della richiesta di variante, per "*esclusione di un partner senza sostituzione*", sottoscritto in data 29/09/2021 dal RUP della sottomisura 16.2;

VISTA la DDS n. 269 del 30/09/2021 con la quale è stata concessa al Gruppo operativo, in oggetto, una variante limitatamente alla "esclusione partner senza sostituzione", ovvero l'esclusione del partner ALIMENTA SRL con la conseguente attribuzione degli impegni e delle attività ammesse a finanziamento al partner "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA";

VISTO l'atto pubblico, trasmesso in data 18/11/2021 ed acquisito agli atti con prot. AOO_030/19/11/2021 – 0015389, riportante la nuova compagine, con esclusione del partner ALIMENTA S.R.L;

VISTA la richiesta integrativa Prot. AOO_030/27/01/2022 n.1171 del Responsabile della Sottomisura 16.2, trasmessa al capofila, con la quale sono stati richiesti i seguenti documenti: a) l'allegato 4bis variante; b) relazione tecnica integrativa con prospetto comparativo, completo e corretto di tutte le voci di spesa soggette a variazione;

VISTA la nota d'integrazione pervenuta in data 04/02/2022 acquisita agli atti con Prot. AOO-030 n.1795 del 09/02/2022;

VISTO il verbale di approvazione della scheda finanziaria di progetto a seguito di variante, per "esclusione partner senza sostituzione" e contestuale rimodulazione fra partner, sottoscritto in data 30/09/2022 dal Responsabile della sottomisura 16.2;

VERIFICATO che**:**

- in conformità a quanto stabilito dalla DDS n. 35/2021, il Gruppo operativo, si è costituito in data 17/11/2021, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata "SPUMAPULIA", conferendo mandato speciale irrevocabile con rappresentanza esclusiva e processuale alla " SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA ", con sede legale in Minervino Murge (BT) alla Strada Provinciale 230 km 12,300 S.N., e che si impegna a ricoprire la veste di mandataria (Capofila), al fine di realizzare il progetto denominato "*Spumantizzazione e frizzantatura per il rilancio della vitivinicoltura dell'areale Centro Nord della regione Puglia";*
- sulla base della nuova redistribuzione delle attività fra i partners risultano garantite l'organicità, le funzionalità complessive e il raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- a seguito delle varianti proposte l'importo complessivo del progetto risulta essere stabilito per una spesa di € **499.184,27** ed un contributo pari ad € **499.184,27;**

RITENUTO, pertanto, di poter procedere alla modifica della DDS n. 123 del 23/06/2020, pubblicata nel BURP n. 96 del 02/07/2020, con la quale è stato concesso il contributo, ai sensi della Sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2022, al GO **SPUMAPULIA**, a seguito dell'approvazione della variante con DDS n. 269 del 30/09/2021;

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- confermare il sostegno concesso con DDS n.123 del 23/06/2020, ai sensi della Sottomisura 16.2, al Gruppo Operativo denominato **SPUMAPULIA** rappresentato dalla **"SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA** ", con sede legale in Minervino Murge (BT) alla Strada Provinciale 230 km 12,300 S.N., P.IVA: 01017590728, richiesto con domanda di sostegno n. **94250037796** per una spesa ammissibile di €. **499.184,27**ed un contributo concedibile pari ad €. **499.184,27;**
- modificare l'allegato A della DDS n. 123 del 23/06/2020, a seguito dell'approvazione della variante con DDS n. 269 del 30/09/2021 e della rimodulazione delle attività fra partners, con la scheda allegata al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A1);
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla DDS. n. 123 del 23/06/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attribuito il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA,** P.IVA: 01017590728, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla CCIAA di BARI (documento n. T. 489971158 del 03/10/2022) dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso";
- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia e si procede alla modifica del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono concessi sotto condizione risolutiva;

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2	**La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16**
Dott.ssa Giovanna Monaco	**Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di confermare il sostegno concesso con DDS n.123 del 23/06/2020, ai sensi della Sottomisura 16.2, al Gruppo Operativo denominato **SPUMAPULIA** rappresentato dalla **"SAN MICHELE VITIVINICOLA COOPERATIVA AGRICOLA** ", con sede legale in Minervino Murge (BT) alla Strada Provinciale 230 km 12,300 S.N., P.IVA: 01017590728, richiesto con domanda di sostegno n. **94250037796** per una spesa ammissibile di €. **499.184,27** ed un contributo concedibile pari ad €. **499.184,27;**
- di modificare l'allegato A della DDS n. 123 del 23/06/2020, a seguito dell'approvazione della variante con DDS n. 269 del 30/09/2021 e della rimodulazione delle attività fra partners, con la scheda allegata al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A1);
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla DDS. n. 123 del 23/06/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua

adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel portale http://psr.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è composto da n. 9 (nove) facciate e dall'Allegato "A1" composto da n. 13 (tredici) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Mariangela Lomastro)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO SPUMAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Cordinamento	Spese del personale	€ 1.690,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.690,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.560,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 7.800,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 7.800,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 6.370,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 6.370,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 17.420,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 17.420,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 17.420,00**

Allegato A1 alla DDS N. 701 del 04/10/2022

Il presente allegato è composto da n. 13 fogli.

Il Responsabile della Sottomisura 16,2
(Dott.ssa Giovanna Monaco)

IL Responsabile di Raccordo Mis. 1, 2 e 16
(Dott.ssa Giovanna D'Alessandro)

La Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Mariangela Lomastro)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO SPUMAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.040,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 910,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 18.250,02
		Acquisizione di servizi	€ 850,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 19.100,02**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.495,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.495,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 22.545,02**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 22.545,02**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 22.545,02**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO SPUMAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 950,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 950,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 94.131,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 21.500,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 6.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 122.131,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.469,93
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.469,93**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 125.550,93**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 125.550,93**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 125.550,93**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO SPUMAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	**WP_1 - Corrdinamento**	Spese del personale	€ 2.063,04
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.063,04**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.775,36
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.775,36**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 120.936,16
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 39.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 8.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 167.936,16**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.948,76
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.948,76**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 174.723,32**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 174.723,32**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 174.723,32**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO SPUMAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	**WP_1 - Corrdinamento**	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.040,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 910,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 13.000,00
		Acquisizione di servizi	€ 32.500,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 45.500,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 47.450,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 47.450,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 47.450,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO SPUMAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 12.025,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 12.025,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 12.025,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 12.025,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 12.025,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 12.025,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.950,00
		Acquisizione di servizi	€ 7.500,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 9.450,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 45.525,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 45.525,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 45.525,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO SPUMAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	**WP_1 - Corrdinamento**	Spese del personale	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ -**
CONTRIBUTO RICHIESTO			€ -
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ -**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO SPUMAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.040,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 910,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.560,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.560,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 3.510,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 3.510,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 3.510,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO SPUMAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	**WP_1 - Corrdinamento**	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.040,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 910,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.560,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.560,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8			**€ 3.510,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 3.510,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 3.510,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO SPUMAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P9			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.040,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 910,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 7.540,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 7.540,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P9			**€ 9.490,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 9.490,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 9.490,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO SPUMAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P10			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.000,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 34.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 34.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.500,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.500,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P10			**€ 37.500,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 37.500,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 37.500,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO SPUMAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P11			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.040,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 910,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 910,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 10.010,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 10.010,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P11			**€ 11.960,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 11.960,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 11.960,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO SPUMAPULIA

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 24.018,04
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 24.018,04**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 22.770,36
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 22.770,36**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 287.142,18
		Acquisizione di servizi	€ 850,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 60.500,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 14.500,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 362.992,18**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 49.403,69
		Acquisizione di servizi	€ 40.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 89.403,69**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 499.184,27**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 499.184,27**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 499.184,27**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 4 ottobre 2022, n. 702

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali". II BANDOAvviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 316 del 30/09/2019,pubblicato nel BURP n. 113 del 03/10/2019. 4° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56

del 27/01/2021 con la quale è stato conferita al Dott For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle Sottomisure 8.1 "Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo", 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.6, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

VISTO che con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 della Commissione Europea e con Deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 12/02/2008, pubblicata nel BURP n. 34 del 29/02/2008, è stato approvato il PSR 2007/2013 della Regione Puglia;

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Reg. (UE) N. 640/2014 della COMMISSIONE del 11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n.2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Reg. (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 **e** C(2021) 7246 del 30.09.2021

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 e C(2020) n. 8283 del 20/11/2020, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il D.M. n. 497 del 17/01/2019 in corso di pubblicazione in GU - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale

VISTA l'attuale versione vigente 13.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2022 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 19.08.2022;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 2020. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che "modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento";

VISTA

- la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22/02/2019 – 0000589 riguardante l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato
- la DAdG n. 216 del 10/07/2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento";
- la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

- la DAdG n. 316 del 30/09/2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. 113 del 3-10-2019, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.6;
- la DAdG 25 febbraio 2021, n. 110 PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019;
- la D.A.G. n. 200 del 21/09/2018 di approvazione del 1° Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali";
- la DAdG n. 316 del 30/09/2019 (B.U.R.P. n.113 del 03/10/2019), di approvazione del 2° Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali";
- la DAdG n. 348 del 21/10/2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. 95 del 10/08/2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi;
- la DAdG n. 372 del 31/10/2019, pubblicata sul B.U.R.P. n. 128 del 07/11/2019, con cui si è proceduto all'approvazione del formulario degli interventi, procedure di utilizzo e manuale utente;
- la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15/11/2019 avente ad oggetto "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art. 29 della L.R. 31/05/2001 n. 14.*";
- la DAdG n. 391 del 20/11/2019, avente ad oggetto "*Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale*";
- la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n. 3267/23*";
- la DAdG n. 425 del 28/11/2019, pubblicata sul B.U.R.P. n. 144 del 12/12/2019, con cui sono stati prorogati i termini per la presentazione delle Domande di sostegno di cui alla DAdG n. 316 del 30/09/2019;
- la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02/12/2019, (BURP n.8 del 17.01.2020), avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)*";
- la DAdG n. 211 del 03/06/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 84 del 11/06/2020 con cui si è proceduto all'approvazione dell'elenco delle domande ricevibili e non ricevibili, domande ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa ed incremento della dotazione finanziaria del bando 2019;
- la DAdG n. 337 del 28/08/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 125 del 03/09/2020, con cui sono stato approvati l'aggiornamento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 211 del 03/06/2020 e gli adempimenti consequenziali:
- la DAdG n. 364 del 19/09/2020, pubblicata sul B.U.R.P. del n. 134 del 24/09/2020, che ha rettificato gli elenchi A) e B) di cui alla D.A.G. n. 337del 28/08/2020 e gli adempimenti consequenziali;
- la DAdG n. 50 del 01/02/2021, pubblicata nel B.U.R.P. n. 21 del 11/02/2021, con la quale sono stati concessi gli aiuti a n. 6 ditte inserite nella DAdG n.488/2020 per un importo complessivo di spesa ammessa pari ad € 307.664,85 di cui aiuto pubblico concesso pari ad € 199.982,15;

- la DAdG n.194 dell'08/04/2021, avente ad oggetto "*Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione*
- *degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi*";
- la D.A.G. n. 356 del 04/11/2021 avente ad oggetto: "*Differimento condizionato dei termini della*
- *documentazione di cantierabilità dei programmi d'intervento ammessi agli aiuti*";
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 453 del 13/12/2021, pubblicata nel B.U.R.P. n. 157 del 16/12/2021, con la quale sono stati concessi gli aiuti a n. 11 ditte inserite nella DAdG n.488/2020 per un importo complessivo di spesa ammessa pari ad € 895.300,80 di cui aiuto pubblico concesso pari ad € 581.945,51;

CONSIDERATO che alla Sottomisura 8.6 si applica il Reg. (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 sulla regola "de minimis" e che, pertanto il contributo pubblico a favore del beneficiario non potrà essere maggiore di euro 200.000,00 per un periodo di tre anni;

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in seguito ai controlli di ammissibilità di cui al par. 16.2 dell'Avviso Pubblico, e successivamente all'acquisizione della documentazione relativa alla cantierabilità comprensiva dei Pareri/Titoli Abilitativi e ove pertinente, all'espletamento delle procedure di gara d'appalto fino all'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria.

CONSIDERATO, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito di presentazione della seguente documentazione di progetto esecutivo:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

VERIFICATO, che per le Ditte ammessi ai benefici della sottomisura 8.1 del PSR PUGLIA 2014/2020, cosi come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, è stata acquisita, ed agli atti della Sezione, la seguente documentazione:

1. i pareri/titoli abilitativi per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;

2. la dichiarazione di cui all'allegato B della DAdG n. 391/2019, ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale;

3. gli elaborati grafici di progetto a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

4. il Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa, a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

5. la Dichiarazione sostitutiva di notorietà, sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario, attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

VERIFICATI in sede istruttoria i punteggi relativi ai criteri di selezione definiti sul formulario;
VERIFICATO che la superficie forestale di intervento della Ditta Vangi Paolo è pari a 25,00 ettari anziché 40,01 come riportato nel formulario degli interventi e che, pertanto, .il relativo punteggio di 9,00 punti anziché 18,00 per un totale di 21,50. Tuttavia, tale riduzione di punteggio non comporta la fuoriuscita della DdS dalla graduatoria di ammissibilità, considerato che l'ultima posizione in graduatoria è occupata da una DdS avente un punteggio pari a.12,5.;

VERIFICATO, per i soggetti privati ammessi ai benefici della sottomisura in oggetto, così come riportato nella normativa "Aiuti di Stato", il "rispetto delle condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al "de minimis"", attraverso l'interrogazione del registro RNA con la richiesta delle visure "De Minimis", Deggendorf e Aiuti;

CONSIDERATO che nella colonna con l'indicazione "VERCOR" dell'Allegato "A" sono stati riportati i codici identificativi delle visure effettuate, per il controllo delle predette condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, concedere i benefici della sottomisura 8.6 "Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali del PSR PUGLIA 2014/2020 alle Ditte riportate nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di spesa ammessa pari ad € 211.113,53 di cui aiuto pubblico concesso pari ad € 135.598,79;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di concedere l'aiuto alle n. 2 Ditte riportate nell'allegato "A" , parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 2 ditta (SERAG - Società Cooperativa e VANGI Paolo) per un importo complessivo di spesa ammessa pari ad € 211.113,53 di cui aiuto pubblico concesso pari ad € 135.598,79;
- di stabilire che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di incaricare il Responsabile della Sottomisura 8.6 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti ai soggetti beneficiari completo dei dati del Codice Unico di Progetto (CUP), riportati nell'allegato "A";
- di stabilire che:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dagli artt. 6.2 - 6.3 e 6.5 della DAdG n. 194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - la domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.1) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC;
  - il beneficiario, è tenuto a trasmettere le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come stabilito dagli artt. 6.2 e 6.5 della DAdG n.194/2021;
  - in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) e della Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con la precitata Delibera di Giunta Regionale
- di confermare quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 316 del 30/09/2019 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto, non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento per la Sottomisura 8.6

Dott. For. Pierfrancesco SEMERARI

Visto

Il Responsabile di Raccordo delle Misure forestali

Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile della Sottomisura 8.6;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
- **di concedere** l'aiuto alle n. 2 Ditte riportate nell'allegato "A" , parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 2 ditta (SERAG - Società Cooperativa e VANGI Paolo) per un importo complessivo di spesa ammessa pari ad € 211.113,53 di cui aiuto pubblico concesso pari ad € 135.598,79;
- **di stabilire** che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.6 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti al soggetto beneficiario, riportato nell'allegato "A"
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dagli artt. 6.2 - 6.3 e 6.5 della DAdG n.194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;

- la domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.1) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC;
- il beneficiario, è tenuto a trasmettere le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come stabilito dagli artt. 6.2 e 6.5 della DAdG n.194/2021;
- in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) e della Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con la precitata Delibera di Giunta Regionale

- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 316 del 30/09/2019 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito *www.regione.puglia.it;*
  - sarà disponibile nel sito *https://psr.regione.puglia.it/*
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) facciate e dall'Allegato "A" composto da n. 1 (una) facciata.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi
Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Allegato "A" alla Determina dirigenziale n. 702 del 04 /10/2022----------

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - DAdG n. 316 del 30/09/2018 - BURP n. 113 del 03/10/2019
Misura 8 - Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali"
4° ELENCO DI CONCESSIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE AGLI AIUTI

N.	DITTA	DDS	CUP	n. registro aiuti di Stato (SIAN Cor)	VERCOR	Importo lavori ammesso	Importo spese generali ammesso	Totale programma ammesso	Aiuto ammesso (65%)	Superficie (mq)
1	**SERAG Soc. Coop**	04250019348	B51J22000930004	9288118	19949491 19949482 19949496	€ 44.381,20	€ 2.500,00	€ 46.881,20	€ 28.847,78	**85.550**
2	**Vangi Paolo**	04250016864	B51J22000940004	9288204	19975374 19975383 19975386	€ 146.636,01	€ 17.596,32	€ 164.232,33	€ 106.751,01	**250.000**

Allegato "A" composto da 1 (una) facciata

IL RESPONSABILE SOTTOMISURE 8.1 e 8.6
Dott. For. Pierfrancesco SEMERARI

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura
dott.ssa Mariangela LOMASTRO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 4 ottobre 2022, n. 704

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Beneficiario: "GO BE^2R"
Soggetto capofila:"BIRRA SALENTO - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO."
CUP:B19J20000050007
Modifica dell'allegato A alla DDS n.152 del 09/07/2020 a seguito dell'approvazione di variante.

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Prof. Gianluca Nardone Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

VISTA la DAG n. 163 del 25/02/2022 con la quale sono stati conferiti, gli incarichi di responsabili di misura,

sottomisura e operazioni, parificate a P.O. del PSR 2014/2020, fra cui l'incarico di Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 alla dott.ssa Giovanna Monaco;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021 e C(2022)6084 del 19/08/2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;

VISTA la DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020, con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;

VISTA la DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

VISTA la DDS n. 120 del 23/06/2020, pubblicata nel BURP n. 96 del 02/07/2020, successivamente rettificata con DDS n. 152 del 09/07/2020, pubblicata nel BURP n. 105 del 16/07/2020, con la quale è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **"GO BE^2R",** rappresentato dalla "BIRRA SALENTO – SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO.", con un contributo concesso complessivo di €. 392.419,28 per la realizzazione del progetto denominato "Dal campo al boccale"

VISTA la DDS n. 35 del 25/02/2021, pubblicata nel Burp n. 32 del 04/03/2021, avente ad oggetto: "*P.S.R.*

Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. DISCIPLINA DELLE VARIANTI", nella quale è prevista, tra le altre, al punto 4. la fattispecie di "*variante per recesso/esclusione di partner senza sostituzione*";

VISTA la DDS n. 144 del 22/06/2021 pubblicata nel BURP n. 84 del 01/07/2021 con la quale è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto la proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento, nonché la proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori al 22/09/2021;

VISTA la DDS n. 248 del 22/09/2021 con la quale è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto ulteriore proroga straordinaria, inderogabile, del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, al 20/11/2021;

VISTE le comunicazioni inviate da questa Amministrazione al soggetto capofila del Gruppo operativo "GO BE^2R" prot. AOO_030/14/05/2021 n. 5503, prot. AOO_030/01/07/2021 n. 8119, prot. AOO_030/05/10/2021 n. 12425 e prot. AOO_030/20/10/2021 n. 13468 in merito all'avvio ed alla conclusione del procedimento di decadenza dai benefici concessi;

CONSIDERATA la richiesta di variante presentata a mezzo pec in data 16/07/2021, acquisita al prot. AOO_030/20/07/2021 n. 9262, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto capofila e dal RTS del progetto, con la quale si comunica che il Gruppo operativo "GO BE^2R" intende escludere il partner "ALIMENTA SRL" dall'ATS ed affidare la realizzazione delle attività, in capo a quest'ultimo, all'Università Degli Studi di Foggia, già partner del GO, nonché si propone una rimodulazione delle attività fra partner, in particolare per la CASSANDRO SRL e la CONFEDARAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA - CIA;

VISTO il nuovo format di progetto, trasmesso a mezzo pec, in data 16/07/2021, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila e dal RTS, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico, presentato anche in formato.xlms;

VISTO il verbale di istruttoria della richiesta di variante, per "*esclusione di un partner senza sostituzione*", sottoscritto in data 24/09/2021 dal RUP della sottomisura 16.2;

VISTA la DDS n. 260 del 28/09/2021 con la quale è stata concessa al Gruppo operativo, in oggetto, una variante limitatamente alla "esclusione partner senza sostituzione", ovvero l'esclusione del partner ALIMENTA SRL con la conseguente attribuzione degli impegni e delle attività ammesse a finanziamento al partner "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA";

VISTO l'atto pubblico, trasmesso in data 18/01/2022 ed acquisito agli atti con prot. AOO_030/19/01/2022 – 0000638, riportante la nuova compagine, con esclusione del partner ALIMENTA S.R.L;

VISTA la richiesta integrativa Prot. AOO_030/04/02/2022 n.1515 del Responsabile della Sottomisura 16.2, trasmessa al capofila, con la quale sono stati richiesti i seguenti documenti: a) l'allegato 4bis variante; b) relazione tecnica integrativa con prospetto comparativo, completo e corretto di tutte le voci di spesa soggette a variazione;

VISTA la nota d'integrazione pervenuta in data 21/02/2022 acquisita agli atti con Prot. AOO-030 n.2821 del 01/03/2022;

VISTO il verbale di approvazione della scheda finanziaria di progetto a seguito di variante, per "esclusione partner senza sostituzione" e contestuale rimodulazione fra partner, sottoscritto in data 03/10/2022 dal Responsabile della sottomisura 16.2;

VERIFICATO che**:**

- in conformità a quanto stabilito dalla DDS n. 35/2021, il Gruppo operativo, si è costituito in data 17/11/2021, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata "BE^2R", conferendo

mandato speciale irrevocabile con rappresentanza esclusiva e processuale alla " **BIRRA SALENTO – SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO.**", con sede legale in legale in in Leverano(LE) alla Strada Provinciale Leverano-Nardo' km 1 CAP(73045), e che si impegna a ricoprire la veste di mandataria (Capofila), al fine di realizzare il progetto denominato "Dal campo al boccale*";*

- sulla base della nuova redistribuzione delle attività fra i partners risultano garantite l'organicità, le funzionalità complessive e il raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- a seguito delle varianti proposte l'importo complessivo del progetto risulta essere stabilito per una spesa di € **490.524,10** ed un contributo pari ad € **392.419,28;**

RITENUTO, pertanto, di poter procedere alla modifica della DDS n. 152 del 09/07/2020, pubblicata nel BURP n. 105 del 16/07/2020, con la quale è stato concesso il contributo, ai sensi della Sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2022 al GO **BE^2R**, a seguito dell'approvazione della variante con DDS n. 260 del 28/09/2021;

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- confermare il sostegno concesso con DDS n. 152 del 09/07/2020, ai sensi della Sottomisura 16.2, al Gruppo Operativo denominato **BE^2R** rappresentato dalla **"BIRRA SALENTO – SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO.**", con sede legale in con sede legale in Leverano (LE) alla Strada Provinciale Leverano-Nard**ò** km 1 CAP (73045), P.IVA: 04713270751, richiesto con domanda di sostegno n. **94250036020** per una spesa ammissibile di €. **490.524,10** ed un contributo concedibile pari ad €. **392.419,28;**

- modificare l'allegato A della DDS n. 152 del 09/07/2020, a seguito dell'approvazione della variante con DDS n. 260 del 28/09/2021 e della rimodulazione delle attività fra partners, con la scheda allegata al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A1);

- confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla DDS. n. 120 del 23/06/2020 e n. 152 del 09/07/2020;

- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attribuito il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **BIRRA SALENTO – SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO.** P.IVA: 04713270751, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla CCIAA di LECCE (documento n. T. 490246663 del 04/10/2022) dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso";
- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia e si procede alla modifica del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono concessi sotto condizione risolutiva;

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2	**La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16**
Dott.ssa Giovanna Monaco	**Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di confermare il sostegno concesso con DDS n.152 del 09/07/2020, ai sensi della Sottomisura 16.2, al Gruppo Operativo denominato **BE^2R** rappresentato dalla **"BIRRA SALENTO – SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LEO CONSOLATA & CO.**", con sede legale in con sede legale in Leverano (LE) alla Strada Provinciale Leverano-Nard**ò** km 1 CAP (73045), P.IVA: 04713270751, richiesto con domanda di sostegno n. **94250036020** per una spesa ammissibile di €. **490.524,10** ed un contributo concedibile pari ad €. **392.419,28;**
- di modificare l'allegato A della DDS n. 152 del 09/07/2020, a seguito dell'approvazione della variante con DDS n. 260 del 28/09/2021 e della rimodulazione delle attività fra partners, con la scheda allegata al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A1);
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla DDS. n. 120 del 23/06/2020 e n. 152 del 09/07/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:
    - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel portale http://psr.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è composto da n. 10 (dieci) facciate e dall'Allegato "A1" composto da n. 14 (quattordici) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Mariangela Lomastro)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Cordinamento	Spese del personale	€ 1.040,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.040,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 130,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 130,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 8.400,00
		Acquisizione di servizi	€ 1.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 9.400,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 780,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 780,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 11.350,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 9.080,00**

Allegato A1 alla DDS N. 704 del 04/10/2022

Il presente allegato è composto da n. 14 fogli.

Il Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2
(Dott.ssa Giovanna Monaco)

Il Responsabile di Raccordo delle Mis.1, 2 e16
(Dott.ssa Giovanna D'Alessandro)

La Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Mariangela Lomastro)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.300,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.300,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 3.250,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 2.600,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 8.400,00
		Acquisizione di servizi	€ 1.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 9.400,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 13.350,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 10.680,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 3.418,64
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 424,00
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 3.842,64**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.307,43
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.307,43**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 132.163,90
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 38.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 8.933,50
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 179.097,40**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 7.926,89
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 7.926,89**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 192.174,36**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 153.739,49**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 8.385,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 8.385,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 10.335,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 8.268,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.340,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.340,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 2.600,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 2.600,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 14.040,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 14.040,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 260,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 260,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5			**€ 19.240,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 15.392,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	**WP_1 - Corrdinamento**	Spese del personale	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ -**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ -**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.560,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 30.100,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 30.100,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 34.050,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 27.240,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.560,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ 292,50
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.852,50**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 390,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 390,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 24.227,79
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ 1.200,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 10.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 36.427,79**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 1.670,01
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 1.670,01**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8			**€ 40.340,30**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 32.272,24**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P9			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.955,06
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.955,06**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.044,57
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.044,57**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 25.004,91
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 8.495,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 1.000,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 34.499,91**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 3.350,10
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 3.350,10**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P9			**€ 40.849,64**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 32.679,71**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P10			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 19.500,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 19.500,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 4.160,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 4.160,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 25.740,00
		Acquisizione di servizi	€ 40.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 65.740,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P10			**€ 89.400,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 71.520,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P11			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	**WP_1 - Corrdinamento**	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 1.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P11			**€ 1.000,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 800,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA DEL P12			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 520,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 520,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 34.144,80
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 34.144,80**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 520,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 520,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P12			**€ 35.184,80**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 28.147,84**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: BE^2R

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	**WP_1 - Corrdinamento**	Spese del personale	€ 36.573,70
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 424,00
		Spese generali	€ 292,50
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 37.290,20**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 11.192,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 11.192,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 276.481,40
		Acquisizione di servizi	€ 2.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 1.200,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 57.495,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 10.933,50
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 348.109,90**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 53.932,00
		Acquisizione di servizi	€ 40.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 93.932,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 490.524,10**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 392.419,28**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 5 ottobre 2022, n. 707

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del20/09/2018.
Beneficiario: "QUINOAPUGLIA"
Titolo del progetto: "CONSOLIDAMENTO DELLA FILIERA IN PUGLIA"
Soggetto capofila: "QUINOA ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA"
CUP: B19J20000050007
Modifica dell'allegato A alla DDS n.116 del 18/06/2020 a seguito dell'approvazione di variantecon DDS n. 259 del 28/09/2021, pubblicata nel BURP n.126 del 07/10/2021.

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Prof. Gianluca Nardone Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico

di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

VISTA la DAG n. 163 del 25/02/2022 con la quale sono stati conferiti, gli incarichi di responsabili di misura, sottomisura e operazioni, parificate a P.O. del PSR 2014/2020, fra cui l'incarico di Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 alla dott.ssa Giovanna Monaco;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021 e C(2022)6084 del 19/08/2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;

VISTA la DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020, con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;

VISTA la DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

VISTA la DDS n. 116 del 18/06/2020, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/06/2020 con la quale è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato QUINOAPUGLIA, rappresentato dalla "**QUINOA ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA**", al quale è stato concesso un

contributo complessivo di €. 432.212,46, per la realizzazione del progetto denominato "Consolidamento della filiera in Puglia";

VISTA la DDS n. 35 del 25/02/2021, pubblicata nel Burp n. 32 del 04/03/2021, avente ad oggetto: "*P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. DISCIPLINA DELLE VARIANTI*", nella quale è prevista, tra le altre, al punto 4. la fattispecie di "*variante per recesso/esclusione di partner senza sostituzione*";

VISTA la DDS n. 137 del 17/06/2021, pubblicata nel BURP n. 80 del 24/06/2021, con la quale è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto la proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento al 24/04/2023, nonché la proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori al 17/09/2021;

VISTA la DDS n. 245 del 17/09/2021 con la quale è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto ulteriore proroga straordinaria, inderogabile, del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori al 17/11/2021;

VISTE le comunicazioni inviate da questa Amministrazione al soggetto capofila del Gruppo operativo "QUINOAPUGLIA" prot. AOO_030/17/05/2021n. 5523, prot. AOO_030 n. 8132, prot. AOO_030/05/10/2021 n.12444, e prot. AOO_030/20/10/2021 n.13484 in merito all'avvio ed alla conclusione del procedimento di decadenza dai benefici concessi;

CONSIDERATA la richiesta di variante presentata a mezzo pec in data 16/07/2021, acquisita al prot. AOO_030/20/07/2021 n. 9261, e sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto capofila e dal RTS del progetto, con la quale si comunica che il Gruppo operativo "QUINOAPUGLIA" intende escludere il partner "ALIMENTA SRL" dall'ATS ed affidare la realizzazione delle attività, in capo a quest'ultimo, al DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE S.C.a.r. l.(DARE) già partner del GO, nonché si propone una rimodulazione delle attività fra partner, in particolare per la CASSANDRO SRL e la CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI PUGLIA(CIA);

VISTO il nuovo format di progetto, trasmesso a mezzo pec, in data 16/07/2021, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila e dal RTS, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico, presentato anche in formato.xlms;

VISTO il verbale di istruttoria della richiesta di variante, per "*esclusione di un partner senza sostituzione*", sottoscritto in data 24/09/2021 dal RUP della sottomisura 16.2;

VISTA la DDS n. 259 del 28/09/2021 con la quale è stata concessa al Gruppo operativo, in oggetto, una variante limitatamente alla "esclusione partner senza sostituzione", ovvero l'esclusione del partner ALIMENTA SRL con la conseguente attribuzione degli impegni e delle attività ammesse a finanziamento al partner "DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE S.C.a.r. l. (DARE)";

VISTO l'atto pubblico, trasmesso in data 18/11/2021 ed acquisito agli atti con prot. AOO_030/19/11/2021 – 0015391, riportante la nuova compagine, con esclusione del partner ALIMENTA S.R.L;

VISTA la richiesta integrativa Prot. AOO_030/03/02/2022 n.1468 del Responsabile della Sottomisura 16.2, trasmessa al capofila, con la quale sono stati richiesti i seguenti documenti: a) l'allegato 4bis variante; b) relazione tecnica integrativa con prospetto comparativo, completo e corretto di tutte le voci di spesa soggette a variazione;

VISTA la nota d'integrazione pervenuta in data 09/02/2022 acquisita agli atti con Prot. AOO-030 n.1877 del 10/02/2022;

VISTO il verbale di approvazione della scheda finanziaria di progetto a seguito di variante, per "esclusione

partner senza sostituzione" e contestuale rimodulazione fra partner, sottoscritto in data 04/10/2022 dal Responsabile della sottomisura 16.2;

VERIFICATO che**:**

- in conformità a quanto stabilito dalla DDS n. 35/2021, il Gruppo operativo, si è costituito in data 17/11/2021, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata "**QUINOAPUGLIA**", conferendo mandato speciale irrevocabile con rappresentanza esclusiva e processuale alla " **QUINOA ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA**", con sede legale in legale in Foggia al Viale Ofanto n.127, e che si impegna a ricoprire la veste di mandataria (Capofila), al fine di realizzare il progetto denominato "*Consolidamento della filiera in Puglia";*
- sulla base della nuova redistribuzione delle attività fra i partners risultano garantite l'organicità, le funzionalità complessive e il raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- a seguito delle varianti proposte l'importo complessivo del progetto risulta essere stabilito per una spesa di € **432.212,46** ed un contributo pari ad € **432.212,46;**

RITENUTO, pertanto, di poter procedere alla modifica della DDS n. 116 del 18/06/2020, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/06/2020, con la quale è stato concesso il contributo, ai sensi della Sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2022 al GO **QUINOAPUGLIA**, a seguito dell'approvazione della variante con DDS n. 259 del 28/09/2021;

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- confermare il sostegno concesso con DDS n.116 del 18/06/2020, ai sensi della Sottomisura 16.2, al Gruppo Operativo denominato **QUINOAPUGLIA** rappresentato dalla **"QUINOA ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA** ", con sede legale in con sede legale in Foggia al Viale Ofanto n.127 P.IVA: 04012830719, richiesto con domanda di sostegno n. **94250037978** per una spesa ammissibile di €. **432.212,46** ed un contributo concedibile pari ad €. **432.212,46;**

- modificare l'allegato A della DDS n. 116 del 18/06/2020, a seguito dell'approvazione della variante, con DDS n. 259 del 28/09/2021, e della rimodulazione delle attività fra partners, con la scheda allegata al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A1);

- confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i., dalla DDS. n. 116 del 18/06/2020 e dalla DDS n. 259 del 28/09/2021;

- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attribuito il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **QUINOA ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA** P.IVA: 04012830719, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla CCIAA di BARI (documento n. T. 490339815 del 05/10/2022) dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso";
- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia e si procede alla modifica del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono concessi sotto condizione risolutiva;

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2	**La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16**
Dott.ssa Giovanna Monaco	**Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di confermare il sostegno concesso con DDS n.116 del 18/06/2020, ai sensi della Sottomisura 16.2, al Gruppo Operativo denominato **QUINOAPUGLIA** rappresentato dalla **"QUINOA ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA** ", con sede legale in con sede legale in Foggia al Viale Ofanto n.127 P.IVA: 04012830719, richiesto con domanda di sostegno n. **94250037978** per una spesa ammissibile di €. **432.212,46** ed un contributo concedibile pari ad €. **432.212,46;**
- di modificare l'allegato A della DDS n. 116 del 18/06/2020, a seguito dell'approvazione della variante, con DDS n. 259 del 28/09/2021, e della rimodulazione delle attività fra partners, con la scheda allegata al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A1);
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i., dalla DDS. n. 116 del 18/06/2020 e dalla DDS n. 259 del 28/09/2021;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:
    - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario

Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel portale http://psr.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è composto da n. 9 (nove) facciate e dall'Allegato "A1" composto da n. 10 (dieci) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Mariangela Lomastro)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: QUINOAPUGLIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 3.933,48
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 3.933,48**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 968,24
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 968,24**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 715,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 715,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA			**€ 5.616,72**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 5.616,72**

Allegato A alla DDS N. 707 del 05/10/2022

Il presente allegato è composto da n. 10 fogli.

Il Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2
(Dott.ssa Giovanna Monaco)

Il Responsabile di Raccordo delle Mis.1, 2 e16
(Dott.ssa Giovanna D'Alessandro)

La Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Mariangela Lomastro)

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: QUINOAPUGLIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P1			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.694,42
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.694,42**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 484,12
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 484,12**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 8.000,00
		Acquisizione di servizi	€ 3.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 8.000,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 4.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 23.000,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 7.995,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 7.995,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1			**€ 33.173,54**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 33.173,54**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: QUINOAPUGLIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P2			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 14.906,43
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 14.906,43**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 3.606,87
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 3.606,87**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ -
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 13.990,00
		Acquisizione di servizi	€ 40.000,00
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 53.990,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2			**€ 72.503,30**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 72.503,30**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: QUINOAPUGLIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P3			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	**WP_1 - Corrdinamento**	Spese del personale	€ 418,95
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 386,37
		Spese generali	€ 62,84
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 868,16**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 661,01
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 661,01**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 157.635,00
		Acquisizione di servizi	€ 13.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 2.400,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 36.000,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 7.400,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 216.435,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.025,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.025,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3			**€ 219.989,17**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 219.989,17**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: QUINOAPUGLIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P4			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 7.000,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 7.000,00**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.900,00
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.900,00**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 12.025,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 12.025,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 2.000,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 2.000,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4			**€ 22.925,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 22.925,00**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: QUINOAPUGLIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P5

Attività		Descrizione della voce di costo	Imponibile
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ -**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ -**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ -**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ -**

COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5	**€ -**
CONTRIBUTO AMMESSO	**€ -**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: QUINOAPUGLIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P6			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 2.178,54
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 2.178,54**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 1.452,36
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 1.452,36**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	19.500,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 19.500,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 10.010,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 10.010,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6			**€ 33.140,90**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 33.140,90**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: QUINOAPUGLIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P7			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.089,27
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.089,27**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 726,18
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 726,18**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 29.250,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 29.250,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 975,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 975,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7			**€ 32.040,45**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 32.040,45**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: QUINOAPUGLIA

SCHEDA FINANZIARIA DEL P8			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 1.089,27
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 1.089,27**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 484,12
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Spese generali	
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 484,12**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 9.000,00
		Acquisizione di servizi	€ -
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	
		Beni durevoli (solo ammortamento)	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 1.600,00
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 10.600,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 650,00
		Acquisizione di servizi	
		Acquisizione di consulenze	
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 650,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8			**€ 12.823,39**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 12.823,39**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: QUINOAPUGLIA

SCHEDA FINANZIARIA FINALE			
Attività		**Descrizione della voce di costo**	**Imponibile**
Esercizio della cooperazione	WP_1 - Corrdinamento	Spese del personale	€ 32.310,36
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 386,37
		Spese generali	€ 62,84
		Costo totale dell'azione Wp_1	**€ 32.759,56**
	WP_2 - Monitoraggio	Spese del personale	€ 10.282,90
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Spese generali	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_2	**€ 10.282,90**
WP_3 - Realizzazione del progetto		Spese del personale	€ 235.410,00
		Acquisizione di servizi	€ 16.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ 10.400,00
		Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale	€ -
		Beni durevoli (solo ammortamento)	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ 41.600,00
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ 7.400,00
		Costo totale dell'azione Wp_3	**€ 310.810,00**
WP_4 - Divulgazione dei risultati		Spese del personale	€ 38.360,00
		Acquisizione di servizi	€ 40.000,00
		Acquisizione di consulenze	€ -
		Materiali di consumo (incluso materiale a perdere)	€ -
		Noleggi	€ -
		Missioni e rimborsi spese per trasferta	€ -
		Costo totale dell'azione Wp_4	**€ 78.360,00**
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			**€ 432.212,46**
CONTRIBUTO RICHIESTO			**€ 482.070,00**
CONTRIBUTO AMMESSO			**€ 432.212,46**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 5 ottobre 2022, n. 708

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico D.A.G. n.100 del 16.06.2017. Aggiornamento graduatoria e scorrimento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 458 del 13.11.2020 e adempimenti consequenziali.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56

del 27/01/2021 con la quale è stato conferita al Dott. For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle Sottomisure 8.1 "*Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo*", 8.6 "*Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1, Dott. For. Pierfrancesco Semerari, in qualità di responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTO il il Regolamento (UE) n.2220/2020 riportante disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regg. (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA la D.A.G. n. 100 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.1 e sono state assegnate le seguenti risorse finanziarie, così come da sottostante tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.1	20.000.000	8.925.620	*5.537.190*	*5.537.190*

VISTA la D.A.G. n. 115 del 27.06.2017 contenente precisazioni al paragrafo 13 e all'allegato 1 dell'allegato A della D.A.G. n. 100 del 16.06.2017, pubblicata sul B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017.

VISTA la D.A.G. n. 132 del 30.06.2017 avente ad oggetto: *"P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 – Approvazione del Formulario degli interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente".*

VISTA la D.A.G. n. 171 del 05.09.2017 avente ad oggetto: "*Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n.191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n.1 dell'11.01.2017 e n. 145 del 11.07.2017* ", con la quale, a seguito di proposta di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza tramite Procedura scritta, sono stati modificati i Criteri di Selezione della Sottomisura 8.1.

VISTA la D.A.G. n. 182 del 19.09.2017 avente ad oggetto: *"Proroga dei termini di presentazione della Domande di sostegno di cui alla D.A.G. n. 100 del 16.06.2017."* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 02.10.2017.

VISTA la D.A.G. n. 191 del 29.09.2017 avente ad oggetto: *"Modifiche e precisazioni dell'allegato A) di cui alla D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 - Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno"* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 20.11.2017 ed è stato fissato, ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, un punteggio minimo ammissibile pari a 12 punti.

VISTA la D.A.G. n. 199 del 09.10.2017 avente ad oggetto "*Revisione del Formulario degli interventi - Procedure di utilizzo e Manuale utente".*

VISTA la D.A.G. n. 249 del 14.11.2017 e successiva n. 291 del 11.12.2017 avente ad oggetto "*Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno e della documentazione preliminare*" con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 22.12.2017.

VISTA la D.A.G. n. 9 del 31.01.2019, recante "PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check-List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione della check list approvata con D.A.G. n.121/2018".

VISTA la D.A.G. n. 89 del 06.04.2018 avente ad oggetto "Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali".

VISTA la D.A.G. n.113 del 14.05.2018 avente ad oggetto **"**Approvazione dell'elenco delle domande di sostegno non ricevibili".

VISTA la nota n.1792 del 24.05.2018 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia, con la quale è stato dato l'incarico ad apposita Commissione, di esaminare i ricorsi avversi alla D.A.G. n.113 del 14.05.2018;

VISTA la D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 con la quale è stata aggiornata la graduatoria approvata con D.A.G. n. 89/2018 ed ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa n. 157 Domande di sostegno rispetto a n. 337 Domande di sostegno ricevibili di ditte/enti.

VISTA l'attuale versione vigente 13.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2022 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 19.08.2022;

VISTA la D.A.G. n. 106 del 24.04.2019 con la quale, è stato approvato il 1° elenco provvisorio delle DOMANDE

DI SOSTEGNO ammissibili agli aiuti e l'elenco delle ulteriori DOMANDE DI SOSTEGNO ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa.

VISTA la D.A.G. n. 48 del 04/02/2020 con la quale è stata aggiornata la graduatoria approvata con D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 e, rispetto a n. 337 Domande di sostegno ricevibili di ditte/enti, sono state ritenute

- ammissibili agli aiuti n. 135 ditte/enti
- ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori n. 6 ditte
- non ammissibili agli aiuti n. 21 ditte.

VISTA la D.A.G. n. 458 del 13.11.2020 con la quale è stata aggiornata la graduatoria di cui alla D.A.G. n. 48 del 04.02.2020 e adempimenti consequenziali.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n.8 del 17.01.2020, avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)".*

VISTE le D.A.G n. 444 del 05.12.2019, n.466 dell'11.12.2019, n. 484 del 16.12.2019, n.23 del 21.01.2020, n. 63 del 11.02.2020, n. 81 del 19.02.2020, n. 281 del 16.07.2020, n. 455 del 13.11.2020, n. 20 del 13.01.2021, n. 144 del 16.03.2021, n. 286 del 24.05.2021 e n. 282 del 08.10.2021, la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n.490 del 18/07/2022 (successivamente rettificata con le Determinazioni n. 516 del 22/07/2022 e n. 626 del 07/09/2022 con le quali sono stati concessi gli aiuti a n. 82 ditte inserite nella D.A.G. n. 458/2020 per complessivi € 5.781.158,22.

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 280 del 21/04/2022 con la quale è stata aggiornata la graduatoria di cui alla DAG n. 458 del 13.11.2020 escludendo n. 59 Ditte dalla graduatoria (n. 56 per rigetto e n. 3 per rinuncia) e rimodulando gli importi ammessi per n. 4 Ditte a seguito dell'istruttoria tecnico – amministrativa condotta dal Servizio territoriale di Brindisi con la conseguente determinazione di un'economia finanziaria pari ad € 4.043.193,42

VISTA la Determinazione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 675 del 23/09/2022 con la quale è stata ulteriormente aggiornata la graduatoria di cui alla DAG n. 458 del 13.11.2020 escludendo per rinuncia n. 8 Ditte dalla graduatoria con la conseguente determinazione di un'economia finanziaria pari ad € 508.084,68.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 con cui è stata incaricata, a modifica di quanto previste ai punti iv e v del par. 13 e al par. 15 dell'Allegato A DAdG n. 100/2017, la Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura ad organizzare e programmare l'esecuzione delle verifiche istruttorie, anche tramite commissioni istruttorie, con l'impiego delle personale assegnato alla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, al fine di consentire ai Servizi Territoriali di dedicarsi esclusivamente alle verifiche istruttorie delle domande di pagamento degli acconti e dei saldi, secondo le procedure stabilite dagli atti amministrativi vigenti precisando, altresì che le procedure di ammissione ad istruttoria, nonché le verifiche di ricevibilità ed ammissibilità fino alla concessione degli aiuti, dovranno avvenire secondo quanto stabilito dalla DAdG n. 100/2017, nonché dai conseguenti provvedimenti amministrativi.

PRESO ATTO che le operazioni di scorrimento della graduatoria, di cui al presente provvedimento, riguardano n. 83 Domande di sostegno riportate nell'allegato A alla DAdG n. 458 del 13/11/2020 per un ammontare di somme ammissibili pari complessivamente a € 4.806.889,77, che dovranno essere sottoposte alle operazioni di istruttoria tecnico-amministrativa, come previsto dal par.15 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 100/2017, escluse le n. 6 Domande di sostegno per le quali tale istruttoria è già stata espletata.

CONSIDERATO, che in applicazione delle vigenti norme comunitarie, il termine ultimo per l'erogazione del sostegno da parte del FEASR è il 31/12/2025, relativamente alle risorse assegnate per il periodo 2014-2022, e

che occorre, pertanto, assicurare la conclusione dei progetti e l'erogazione del saldo, nonché il completamento dei procedimenti amministrativi connessi, entro la suddetta data.

PRECISATO che l'ammissione all'istruttoria tecnica amministrativa, per le Domande di sostegno interessate, non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria afferente alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso pubblico e dalla Normativa di riferimento.

PRECISATO, infine, che la documentazione tecnico-amministrativa, individuata nell'art. 13 paragrafo "v", unitamente alla "*relazione tecnica analitica descrittiva*" degli interventi, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura 8.1: silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it entro 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, pena la decadenza del beneficio.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di ammettere agli aiuti n. 83 Domande di sostegno riportate nell'Allegato "A" dal n. 132 DISANTO MARIA ASSUNTA VITA al n. 234 LOMURNO MICHELE suddivise come segue:
  - ✓ ammissibili agli aiuti, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa favorevole, n. 6 Domande di sostegno riportate nell'Allegato "A" stabilendo che l'emissione del successivo provvedimento di concessione agli aiuti è condizionato alla presentazione, entro 180 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., della documentazione di cantierabilità degli interventi, comprensiva di tutte le autorizzazioni previste rilasciate da parte degli Enti autorizzativi competenti;
  - ✓ ammesse alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa le n. 77 Domande di sostegno riportate nell'Allegato "A", che dovranno trasmettere la documentazione prevista dal punto V del par.13 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 100/2017 per consentire l'esecuzione delle attività istruttorie previste;
- che la predetta documentazione tecnico-amministrativa, individuata nell'art. 13 paragrafo "v" dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 100/2017, unitamente alla "*relazione tecnica analitica descrittiva*" degli interventi, debba essere trasmessa a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura 8.1: silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it entro 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, pena la decadenza del beneficio;
- stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica alle ditte di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento;
- incaricare, in osservanza del Paragrafo 16 dell'Avviso pubblico, il Responsabile della Sottomisura 8.1 a comunicare a mezzo PEC l'esito dell'istruttoria tecnico – amministrativa alle Ditte interessate.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto, non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e

che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
(Dott.For. Pierfrancesco Semerari)

Visto

Il Responsabile di Raccordo delle Misure forestali

Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura Dott. For. Pierfrancesco Semerari

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento.

Richiamato in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 04.0.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- **di ammettere** agli aiuti n. 83 Domande di sostegno riportate nell'Allegato "A" dal n. 132 DISANTO MARIA ASSUNTA VITA al n. 234 LOMURNO MICHELE suddivise come segue:
  - ✓ ammissibili agli aiuti, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa favorevole, n. 6 Domande di sostegno riportate nell'Allegato "A" stabilendo che l'emissione del successivo provvedimento di concessione agli aiuti è condizionato alla presentazione, entro 180 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., della documentazione di cantierabilità degli interventi, comprensiva di tutte le autorizzazioni previste rilasciate da parte degli Enti autorizzativi competenti;
  - ✓ ammesse alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa le n. 77 Domande di sostegno riportate nell'Allegato "A", che dovranno trasmettere la documentazione prevista dal punto V del par.13 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 100/2017 per consentire l'esecuzione delle attività istruttorie previste;
- **di stabilire** che la predetta documentazione tecnico-amministrativa, individuata nell'art. 13 paragrafo "v" dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 100/2017, unitamente alla "relazione tecnica analitica descrittiva" degli interventi, debba essere trasmessa a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura 8.1: silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it entro 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, pena la decadenza del beneficio;
- **di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica alle ditte di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento;
- **di incaricare**, in osservanza del Paragrafo 16 dell'Avviso pubblico, il Responsabile della Sottomisura 8.1 a comunicare a mezzo PEC l'esito dell'istruttoria tecnico – amministrativa alle Ditte interessate.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee

Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito *www.regione.puglia.it;*
- sarà disponibile nel sito *www.psr.regione.puglia.it*
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate e dall'allegato "A" composto da n. 9 (nove) facciate per complessive n. 16 (sedici) facciate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi

Comunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

Allegato "A" alla Determina dirigenziale n. 708 del 05/10/2022

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 , BURP n. 72 del 22.06.2017
Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento"
Elenco Ditte ammesse

Num. Pos. Graduatoria All. A D.A.G. n.458/2020	Barcode DdS	Ditta/Ente	Investimenti ammissibili (in euro)	Punteggio	Stato della domanda
132	54250615793	DISANTO MARIA ASSUNTA VITA	191.147,04	36,00	Ammissibile agli aiuti
153	54250619134	GENTILE GIOVANNI	60.480,00	35,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
154	54250615751	ALFIERI ROBERTO	60.908,72	35,00	Ammissibile agli aiuti
155	54250615884	CIANCI DANIELE	63.551,45	35,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
156	54250620462	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA CASACAPANNA DI ANTONIETTA RUGGIERI & C. SAS	68.784,45	35,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
157	54250618078	GALLO ANGELA MARIA	70.153,50	35,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
158	54250620595	SARACINO NICOLA	70.678,15	35,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa

159	54250618045	GALLO ANTONELLA	73.745,77	35,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
160	54250620454	SOCIETA AGRICOLA SARACINO DI SARACINO GIORGIO & C. SAS	77.666,05	35,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
161	54250621015	COLELLA GRAZIA	79.124,80	35,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
162	54250619266	GRAVINA LUIGI	91.877,35	35,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
163	54250619126	SICILIANO PIETRO	97.475,11	35,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
164	54250618946	DELLA VALLE GIUSEPPE MARIA ALFONSO	129.706,31	35,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
165	54250615512	ROMANIN GIUSEPPE	175.220,08	35,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
166	54250608202	SOCIETA' AGRICOLA TELLA S.S.	194.040,01	35,00	Ammissibile agli aiuti
167	54250597132	SOCIETA' AGRICOLA LA VITTORIA S.S.	199.920,00	35,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
168	54250621890	RURALIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	41.571,54	34,46	Ammissibile agli aiuti
169	54250606008	MONACO DONATO	4.316,83	34,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
170	54250615785	CARUSO ROSARIA	4.547,04	34,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
171	54250608129	D'INNOCENZIO DOMENICO	5.164,31	34,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
172	54250604326	CARUSO MICHELE	5.990,23	34,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
173	54250604441	PALUMBO MARIA ROSARIA	12.081,34	34,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
174	54250618698	LEPORE MARIA ANTONIETTA	13.265,08	34,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
175	54250620082	MAGNATTA MAURO PAOLO	15.563,52	34,00	Ammissibile agli aiuti

176	54250620280	LATELLA MICHELE	18.295,40	34,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
177	54250620256	MARGOLLICCI MICHELE WALTER	19.281,02	34,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
178	54250604342	DEL PRIORE CIRIACO	22.687,90	34,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
179	54250604383	RUSSO TERESA CLELIA	25.343,76	34,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
180	54250604334	TOMAIUOLI ROCCO	28.827,17	34,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
181	54250604045	RUSCITO LEONARDO	41.437,54	34,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
182	54250604318	PALUMBO MICHELE	53.308,55	34,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
183	54250604417	PACIFICO MICHELE	74.249,67	34,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
184	54250618284	TOTARO ANTONIO	134.047,47	34,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
185	54250610364	MASTROMAURO LEONARDA	73.087,68	32,79	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
186	54250618318	TOTARO MICHELE	132.559,90	32,30	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
187	54250617880	COMUNE DI CUTROFIANO	6.048,08	32,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
188	54250617906	ZECCA ANDREA	6.920,63	32,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
189	54250618326	CANTALUPO LORITA	9.162,09	32,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
190	54250620025	COMUNE DI SALICE SALENTINO	14.895,27	32,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa

191	54250615900	MONASTERO SAN NICOLO'	16.242,50	32,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
192	54250616197	MUSCOGIURI ANTONIA	21.903,00	32,00	Ammissibile agli aiuti
193	54250617591	RUGGE MICHELA	23.570,14	32,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
194	54250617104	MASSARO GIUSEPPA	24.011,82	32,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
195	54250609846	EDILIZIA GENERALE SRLS	27.614,44	32,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
196	54250616916	CHETTA LUCIANO	45.590,00	32,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
197	54250618565	AGRICAMPOFREDDO NATURAL - SOC. AGRIC. A RESP. LIMITATA SEMPLIFICATA	56.433,66	32,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
198	54250610265	LOCCI SILVANO	68.650,08	32,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
199	54250613970	CANNOLETTA TIBERIO	87.850,00	32,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
200	54250613939	MASCELLARO GRAZIA	90.780,32	32,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
201	54250606032	DONNA GRAZIA SRL	121.497,30	32,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
202	54250616379	BORTONE GIACOMO	123.014,52	32,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
203	54250619142	BUONAMICO MICHELE ARCANGELO	27.619,20	31,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
204	54250620694	CIRACI' FRANCESCO	33.309,35	31,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
205	54250618771	BUSCO GIOVANNI LUCA	36.535,19	31,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
206	54250620546	SOCIETA'AGR.SAN LUCA DI V.A. GIULIANO S.S.	107.878,11	31,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa

207	54250610448	SANTORO LUIGI	14.748,83	30,87	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
208	54250609036	PORTA MAGGIORE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	111.720,00	29,93	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
209	54250609325	LONGO MICHELE	35.749,29	29,90	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
210	54250615199	TERRE DEL SALENTO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA AGRICOLA	195.213,19	26,80	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
211	54250615116	SEPPUNISI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	23.832,82	26,34	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
212	54250612303	PASTORE BOVIO SERAFINA ANNA MARIA TERESA	50.028,44	25,40	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
213	54250618441	PIETROFORTE ANTONIO	9.066,66	24,76	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
214	54250616296	CLEMENTE ROSARIO	31.926,46	24,50	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
215	54250616072	MINEI ANGELO	87.089,56	24,31	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
216	54250616015	CILENTI GIUSEPPE	3.528,00	24,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
217	54250613244	LAQUALE GIULIO VITO	12.843,10	24,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
218	54250617047	TERLIZZI DANIELE	20.719,59	24,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
219	54250607576	QUITADAMO PASQUALE	35.280,00	24,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
220	54250608798	FASANO VITO	67.502,40	24,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
221	54250607683	GRAMEGNA ANTONIO	145.824,00	24,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa

222	54250618656	LOIODICE CATALDO	171.384,36	24,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
223	54250613921	GAMMARIELLO MICHELE	114.765,84	23,49	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
224	54250617518	ALTILIA GIANPIERO	23.352,00	23,28	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
225	54250617948	DIGIUSEPPE ANTONIO	9.564,31	23,15	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
226	54250610562	PASCALI PAOLO	86.166,12	22,06	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
227	54250608764	TORTORELLI PAOLA	96.432,00	21,32	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
228	54250617401	CACCIAPAGLIA DONATO	6.046,99	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
229	54250616452	D'APRILE MARIA CARMINA	7.559,55	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
230	54250619712	MASSERIA MODUNATO SOCIETA'COOPERATIVA AGRICOLA	9.544,42	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
231	54250615629	DIFONZO DONATO	10.879,18	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
232	54250619100	LEGGIERI ANGELO MICHELE	13.641,60	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
233	54250616411	D'APRILE FRANCESCO PAOLO	15.469,34	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
234	54250608806	LOMURNO MICHELE	17.381,28	20,00	Ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa
235	54250616791	CHIMIENTI PASQUALE	17.525,55	20,00	
236	54250609424	TROMBETTA DOMENICO	17.640,01	20,00	
237	54250610752	PRENCIPE RAFFAELE MICHELE	18.217,43	20,00	
238	54250615710	CAPPUCCI PAOLO	20.569,25	20,00	Istruttoria tecnico-amministrativa già espletata

239	54250616064	LAPORTA BERARDINO	25.284,00	20,00	
240	54250614747	CURATOLO MICHELE	26.055,45	20,00	
241	54250619282	CAPODILUPO GIUSEPPE	28.007,62	20,00	
242	54250619761	LANZOLLA FRANCESCO	30.460,48	20,00	
243	54250617005	PETRONELLI RACHELE	30.466,37	20,00	
244	54250609929	SOCIETA' AGRICOLA LUNAROSSA SRL	36.949,92	20,00	
245	54250619373	SERINI GIACINTO VITO PAOLO	37.185,12	20,00	Istruttoria tecnico-amministrativa già espletata (sentire ST Taranto)
246	54250615215	BOCALE GIROLAMO	40.807,20	20,00	
247	54250618797	CIUFFREDA RAFFAELE	41.410,49	20,00	
248	54250618896	LALLA LUCIA	42.336,00	20,00	
249	54250618573	PUNZI VANESSA	42.777,67	20,00	
250	54250605091	LORUSSO INNOCENTE	47.022,08	20,00	
251	54250617062	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DISABATO DI DISABATO ANGELO E DISABATO FRANCESCA	49.947,49	20,00	
252	54250620678	GERICO MICHELINA	52.493,11	20,00	
253	54250618987	AZIENDA AGRICOLA PANTALONE DI ERASMO CAPONIO & FIGLI	54.715,39	20,00	
254	54250618482	TENUTE MUSARDO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	58.682,13	20,00	
255	54250619019	BORDA GIOVANNI	69.306,38	20,00	
256	54250608186	DE SIMONE MICHELE	82.320,00	20,00	
257	54250616007	PAPANTUONO MATTEO	87.906,00	20,00	
258	54250618292	GIANNACCARI ILARIO	93.741,22	20,00	
259	54250609648	STINGI MARIA	94.080,00	20,00	
260	54250609630	VENTRICELLI MICHELE	94.080,00	20,00	
261	54250617211	BEVILACQUA VITO	105.021,99	20,00	
262	54250608822	SOCIETA' AGRICOLA PIANO MANGIERI DI ROSSELLA MASTROMAURO SAS	105.840,00	20,00	
263	54250616403	TERRE E TORRI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	111.320,47	20,00	

264	54250613905	CASAREALE SILVIA	117.569,12	20,00	
265	54250608210	TOTARO BERARDINO	117.600,00	20,00	
266	54250619183	PASSIATORE SALVATORE	119.402,81	20,00	Istruttoria tecnico-amministrativa già espletata (sentire ST Lecce)
267	54250608830	AZ. DILEO A. & M. SOC. AGRICOLA SEMPLICE	126.537,60	20,00	
268	54250616544	ROTUNNO BIBIANA	198.051,12	20,00	
269	54250616676	CALAMITA DI TRIA ANTONIO	199.186,90	20,00	
270	54250617922	BEVILACQUA ERNESTA	35.381,58	19,72	
271	54250617476	F.LLI CIMADOMO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	154.260,68	19,00	
272	54250618763	I GIARDINI DI SAN BIAGIO SRL	88.958,60	18,89	
273	54250616270	BISCEGLIA FRANCESCO SAVERIO	120.710,68	18,76	
274	54250614598	SOCIETA' AGRICOLA PARCO DI MARE S.R.L.	111.947,14	17,91	
275	54250617971	VILLONIO AMATORE	4.232,73	16,00	
276	54250614176	LATERZA VITO ANGELO	7.056,00	16,00	
277	54250616650	RUSSO LUIGIA	8.937,60	16,00	
278	54250616577	GIANNINI MARIA CHIARA	10.222,24	16,00	
279	54250619696	DE LEO FRANCESCO	14.237,23	16,00	
280	54250618680	MANTINO MARILENA	14.326,03	16,00	
281	54250617369	GIORDANO ORONZO	16.934,36	16,00	
282	54250620223	GRAVINA LUIGI	27.792,51	16,00	
283	54250616692	GRECO PANTALEO	30.835,22	16,00	
284	54250619415	FIERMONTE MICHELE	49.369,40	16,00	
285	54250610182	RAGUSO ETTORE	61.169,60	16,00	Istruttoria tecnico-amministrativa già espletata (sentire ST Bari)
286	54250617815	DE MARCO PAOLO	61.931,69	16,00	
287	54250615918	DI STEFANO LEONARDO ANTONIO	65.855,63	16,00	
288	54250621700	SOCIETA' AGRICOLA DI TRANI S.S.	68.241,60	16,00	
289	54250613525	DIGENA MARIANNA	68.505,29	16,00	

290	54250613814	CASAREALE ANNA	79.290,32	16,00	
291	54250619308	ROMANAZZI ANNA MARIA	81.293,33	16,00	
292	54250615892	DI STEFANO LEONARDO	86.462,03	16,00	
293	54250620579	AZIENDA AGRICOLA CASA SANTA SAN PAOLO DEI F.LLI RIPA DI SALVATORE RIPA S.S. AGRICOLA	93.200,00	16,00	
294	54250616924	LORUSSO VINCENZO	97.690,92	16,00	
295	54250618599	GHIONDA MARIA RAFFAELLA	99.783,39	16,00	
296	54250616254	GIOVINAZZI NICOLO'	110.432,92	16,00	
297	54250616759	ANDRIULO MICHELE	117.599,93	16,00	
298	54250617864	SOCIETA' AGRICOLA MELILLO SAS DI MELILLO M.& C.	120.468,26	16,00	
299	54250617054	SQUICCIARINI LUIGI PIETRO	134.287,64	16,00	
300	54250607832	FIORENTINO EGIDIO	140.818,94	16,00	
301	54250616395	AGRINOVA S.R.L.	141.587,89	16,00	
302	54250616734	D'ELIA MASSIMILIANO PASQUALE	143.054,88	16,00	
303	54250613590	GARGAIANU ANCA LACRAMIOARA	169.279,48	16,00	
304	54250618334	VERGARI MASSIMO	199.245,17	16,00	
305	54250618540	SOCIETA' AGRICOLA EREDI BASILE FRANCESCO SOCIETA' SEMPLICE	28.093,78	12,00	
306	54250616817	MEZZAPESA COSIMO	33.528,70	12,00	
307	54250605620	RUSCITO MICHELINA	43.263,36	12,00	
308	54250615223	CATAMO SALVATORE GRAZIO	60.913,01	12,00	

Allegato "A" composto da 9 (nove) facciate

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 6 ottobre 2022, n. 722

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, Misura 10 Sottomisura 10.1 Operazioni 10.1.1 "Agricoltura integrata" e 10.1.3 "Agricoltura conservativa" - Bandi 2016/2017 - Campagna 2022.
Termini e modalità di consegna della documentazione probante il rispetto degli impegni.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR)della Puglia n. 3261 del 28/07/1998.

VISTI gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento e Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 Prot. N. AOO_001PSR_ 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura".

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014/2020 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. Codice dell'amministrazione digitale.

Sulla base dell'istruttoria espletata dai responsabili del procedimento amministrativo, Dott. Marcello Scarpino - Responsabile dell'Operazione 10.1.3 e dal Dott. Roberto Zecca - Responsabile dell'Operazione 10.1.1, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento,

sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) n. 540/2021 della Commissione del 26/03/2021, che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento ed attribuisce agli Stati membri la competenza di fissare la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento e di pagamento.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1227 della Commissione del 15 luglio 2022 che modifica i regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 508 del 19/03/2019, pubblicata sul BURP n. 41 del 16/04/2019, e ss.mm.ii., riportante la Disciplina delle riduzioni-esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 - art. 28 e 29, del Reg. (UE) n. 640/2014, del Reg. (UE) n. 809/2014 e del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018. Sostituzione dell'Allegato A alla DGR n. 64/2018.

VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – "Piano di Coltivazione" e s.m.i.

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 "Riforma della politica agricola comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici".

VISTA la DAG n. 52 del 05/04/2016 con la quale è stato approvato il Bando 2016 per la presentazione delle domande di sostegno (DdS) relative alle Operazioni 10.1.1-10.1.2-10.1.3-10.1.4-10.1.5.

VISTA la DAG n. 48 del 03 marzo 2017, con la quale è stato approvato il Bando 2017, per la presentazione delle DdS relative alla Misura 10, Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.1.

VISTA la DAG n. 43 del 01/03/2018 pubblicata nel BURP n. 31/2018 che approva tra l'altro l'allegato C, riguardante le procedure per l'ammissibilità dei premi aggiuntivi relativi all' Operazione 10.1.1.

VISTA la DAG n. 141 del 16/03/2021 pubblicata nel BURP n. 43 del 25/03/2021, con la quale viene attivato, a favore dei beneficiari del bando di cui alla DAG n. 52 del 05/04/2016, il prolungamento volontario annuale dell'impegno, per la campagna 2021, ai sensi dell'art.7 Reg. UE n.2220/2020, la cui scadenza è fissata al 14/05/2022.

VISTE le DAG che disciplinano la presentazione delle domande di conferma impegni per le annualità 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 nonché le modalità di consegna della documentazione cartacea e le ulteriori disposizioni relative alla Sottomisura 10.1 "Pagamenti agro climatico ambientali".

VISTA la DDS n. 157 del 23/02/2022 *"Prolungamento degli Impegni in scadenza nel corso del 2022, disposizioni attuative ai sensi dell'art.7 Reg. UE n. 2220/2020*", che disciplina la presentazione delle domande di prolungamento degli impegni per la campagna 2022, operazioni 10.1.1/2/3/4/5/6.

VISTE le Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 11 dell'8 Febbraio 2022 concernenti: "Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2022.".

CONSIDERATO che in seguito all'approvazione del Regolamento di transizione dei PSR dalla programmazione 2014-2020 a quella 2021-2027 (Reg. n. 2220/2020) è previsto un periodo transitorio nel 2021 e nel 2022, con risorse finanziarie dedicate aggiuntive per il biennio interessato.

VISTA la versione vigente n. 13.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2022) 6084 del 19.08.2022 che prevede l'implementazione delle seguenti regole, fermo restando la durata minima degli impegni pari a 5 anni, derivanti dal Reg. UE n.2220/2020:

i. È possibile prorogare annualmente gli impegni. Tale proroga, a decorrere dal 2022, non può essere superiore a un anno.

ii. L'impegno pluriennale, compresa l'eventuale proroga annuale, riguarda l'intera superficie aziendale oggetto di impegno con la domanda di sostegno.

iii. L'adesione alla proroga degli impegni pluriennali è facoltativa. Pertanto, la mancata presentazione della domanda di proroga non comporta, di per sé, il recupero di quanto percepito per l'originario periodo pluriannuale.

iv. Le domande di adesione alla suddetta proroga vengono considerate a tutti gli effetti domande annuali di pagamento a valere sull'impegno originario, prorogato, e sono quindi riconducibili, ai fini della rispettiva ammissibilità, alla superficie che è stata riconosciuta ammissibile nella domanda di sostegno.

v. Con il prolungamento annuale dell'impegno è consentito il subentro dell'impegno tramite domanda di cambio beneficiario.

vi. Per coloro che aderiscono alla proroga annuale, l'impegno si intenderà rispettato e concluso alla data del 14/05/2023.

CONSIDERATO che occorre procedere, per l'Operazione 10.1.1, all'acquisizione e verifica della documentazione afferente i premi aggiuntivi richiesti con le domande relative alla Campagna 2022.

CONSIDERATO che occorre procedere, per l'Operazione 10.1.3, all'acquisizione e verifica della documentazione probante il rispetto degli impegni ed obblighi per le domande relative alla Campagna 2022.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare, per l'Operazione 10.1.1, l'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 10 pagine;
- di approvare, per l'Operazione 10.1.3, l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 4 pagine;
- di stabilire, per entrambe le Operazioni, ai fini della liquidazione degli aiuti entro il 30 giugno 2023 (N+1) prevista dalla regolamentazione comunitaria - e al fine di agevolare l'attività istruttoria dei funzionari regionali, i seguenti termini di presentazione della documentazione probante, attraverso finestre temporali di trasmissione (*cfr*. tabella 1).

Tabella 1

FINESTRA DI TRASMISSIONE	TERMINI PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE
1° finestra temporale	Dalla data di pubblicazione del presente atto al 14 novembre 2022. **Data utile per consentire il pagamento del saldo e/o dell'intero premio richiesto entro il 31/12/2022.**
2° finestra temporale	Dal 15 novembre 2022 al 30 gennaio 2023
3° finestra temporale	Dal 31 gennaio 2023 al 31 marzo 2023
4° finestra temporale	Dal 1 aprile 2023 al 22 maggio 2023

- di dare atto che si procederà all'istruttoria delle domande a partire dalla documentazione pervenuta nella prima finestra temporale di cui alla precedente tabella 1. Una volta espletati tali controlli, si procederà all'istruttoria della documentazione pervenuta successivamente, nel rispetto delle finestre temporali di cui alla tabella 1;
- di stabilire che, al fine di assicurare la liquidazione degli aiuti entro il 30 giugno 2023 (N+1), il termine per la presentazione della documentazione probante relativa all'attuazione degli impegni, come disciplinato dagli Allegati al presente provvedimento, **è fissato al 22 maggio 2023**;
- di dare atto che nel caso di consegna della documentazione oltre il termine del 22 maggio 2023, non è possibile assicurare la liquidazione degli aiuti nei termini previsti dalla normativa comunitaria;
- di stabilire che la documentazione cartacea di cui agli Allegati del presente provvedimento, riferita alla campagna 2022 (periodo 15 maggio 2022 – 14 maggio 2023), deve essere trasmessa ai Servizi Territoriali di competenza in busta chiusa con la dicitura NON APRIRE - DOCUMENTAZIONE 10.1.1 o 10.1.3/2022, indicando il nome/ragione sociale/indirizzo della ditta e il numero della domanda;
- di precisare che l'istruttoria e la successiva liquidazione degli aiuti è subordinata all'esito positivo per il tramite del portale SIAN;
- di precisare che l'istruttoria e la successiva liquidazione dei premi aggiuntivi dell'Operazione 10.1.1 è subordinata alla definizione positiva dei premi base.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, e pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile dell'Operazione 10.1.1
Dott. Roberto ZECCA

Il Responsabile dell'Operazione 10.1.3
Dott. Marcello SCARPINO

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di approvare**, per l'Operazione 10.1.1, l'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 10 pagine;
- **di approvare**, per l'Operazione 10.1.3, l'Allegato B parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 4 pagine;
- **di stabilire**, per entrambe le Operazioni, ai fini della liquidazione degli aiuti entro il 30 giugno 2023 (N+1) prevista dalla regolamentazione comunitaria - e al fine di agevolare l'attività istruttoria dei funzionari regionali, i seguenti termini di presentazione della documentazione probante, attraverso finestre temporali di trasmissione (*cfr*. tabella 1).

Tabella 1

FINESTRA DI TRASMISSIONE	TERMINI PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE
1° finestra temporale	Dalla data di pubblicazione del presente atto al 14 novembre 2022. **Data utile per consentire il pagamento del saldo e/o dell'intero premio richiesto entro il 31/12/2022.**
2° finestra temporale	Dal 15 novembre 2022 al 30 gennaio 2023
3° finestra temporale	Dal 31 gennaio 2023 al 31 marzo 2023
4° finestra temporale	Dal 1 aprile 2023 al 22 maggio 2023

- **di dare atto** che si procederà all'istruttoria delle domande a partire dalla documentazione pervenuta nella prima finestra temporale di cui alla precedente tabella 1. Una volta espletati tali controlli, si procederà all'istruttoria della documentazione pervenuta successivamente, nel rispetto delle finestre temporali di cui alla tabella 1;
- **di stabilire** che, al fine di assicurare la liquidazione degli aiuti entro il 30 giugno 2023 (N+1), il termine per la presentazione della documentazione probante relativa all'attuazione degli impegni, come disciplinato dagli Allegati al presente provvedimento, **è fissato al 22 maggio 2023**;
- **di dare atto** che nel caso di consegna della documentazione oltre il termine del 22 maggio 2023, non è possibile assicurare la liquidazione degli aiuti nei termini previsti dalla normativa comunitaria;
- **di stabilire** che la documentazione cartacea di cui agli Allegati del presente provvedimento, riferita alla

campagna 2022 (periodo 15 maggio 2022 – 14 maggio 2023), deve essere trasmessa ai Servizi Territoriali di competenza in busta chiusa con la dicitura NON APRIRE - DOCUMENTAZIONE 10.1.1 o 10.1.3/2022, indicando il nome/ragione sociale/indirizzo della ditta e il numero della domanda;

- **di precisare** che l'istruttoria e la successiva liquidazione degli aiuti è subordinata all'esito positivo per il tramite del portale SIAN;
- **di precisare** che l'istruttoria e la successiva liquidazione dei premi aggiuntivi dell'Operazione 10.1.1 è subordinata alla definizione positiva dei premi base;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è immediatamente esecutivo:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.psr.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso ad AGEA- Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate, da un Allegato A composto da n. 10 (dieci) facciate e da un Allegato B composto da n. 4 (quattro) facciate, firmati e adottati in formato digitale.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari
per l'Agricoltura
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

Allegato A alla DDS n. 722 del 06/10/2022

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022
Articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 10 "Pagamenti agro climatico ambientali"
Operazione 10.1.1 "Produzione Integrata"

Campagna 2022 (15 maggio 2022 / 14 maggio 2023)

Il presente Allegato è composto da n. 10 pagine

Procedure e Modulistica per l'ammissibilità

dei Premi Aggiuntivi

Il Responsabile Operazione 10.1.1 (Dott. Roberto Zecca)

La Dirigente della Sezione Attuazione
Programmi Comunitari per l'Agricoltura
(Dott.ssa Mariangela Lomastro)

1. Premessa

Il presente documento ha lo scopo di illustrare le procedure, la documentazione e la modulistica a supporto della richiesta dei premi aggiuntivi previsti dall'operazione 10.1.1 del PSR Puglia 2014-2022, sia per i beneficiari che per gli uffici delegati all'esecuzione delle verifiche di ammissibilità.

Per le domande interessate dalla richiesta di premi aggiuntivi, i Servizi Territoriali competenti, ai fini dell'applicazione delle presenti procedure e della liquidazione degli aiuti, possono richiedere ulteriore documentazione probante, purché prevista dal presente documento.

2. Gestione degli Impegni Base ed Impegni Volontari Aggiuntivi

L'Operazione 10.1.1 prevede impegni relativi ai cosiddetti Premi Base legati all'adesione, da parte delle aziende con le relative colture, al SQNPI che rilascia la relativa certificazione di conformità. I controlli amministrativi relativi all'adesione ed alla conformità al SQNPI sono eseguiti per il tramite del sistema informativo SQNPI che ne restituisce, per via telematica, gli esiti sul portale SIAN.

In aggiunta ai Premi Base l'operazione prevede, su base volontaria ,la richiesta di premi aggiuntivi relativi a:

- Azioni di Difesa Avanzata: Confusione Sessuale (Frutticole), Bio-controllo (Frutticole, Olivo, Orticole), Controllo Adulticida (Frutticole, Olivo e Orticole).
- Azioni Agronomiche: Sovesci biofumiganti (Orticole), Potatura Annuale (Olivo).

Le suddette azioni, di natura volontaria e aggiuntiva, ai fini della loro ammissibilità al sostegno, devono essere richieste il primo anno, con la Domanda di Sostegno (DdS), e sono attivabili annualmente con le singole Domande di Conferma Impegni, nel corso del quinquennio.

Fa eccezione la Potatura Annuale che, data la sua natura e denominazione, deve essere attivata in DdS e confermata nelle DdP Conferma Impegni per gli anni successivi.

I premi aggiuntivi non possono prescindere dalla conformità dell'azienda rispetto ai requisiti di ammissibilità e alla conformità degli impegni per i Premi Base.

Infatti l'ammissibilità ai Premi Base rappresenta il presupposto per la valutazione di ammissibilità dei Premi Aggiuntivi. L'eventuale non ammissibilità ai Premi Base rappresenta motivo di non ammissibilità anche per i premi aggiuntivi.

Tale impostazione deriva dalla natura dell'operazione 10.1.1 che si fonda sull'applicazione dei DPI della Regione Puglia per le superfici e le colture oggetto di sostegno, verificati dagli OdC e risultanti dal sistema informativo SQNPI.

I requisiti di ammissibilità e gli impegni previsti negli Avvisi pubblici sono oggetto di controlli amministrativi (riferimento - art. 48 Reg. UE 809/2014), eseguiti attraverso sistemi informatizzati (SIAN e SQNPI) e controlli documentali, a carico degli uffici istruttori regionali.

In aggiunta alle verifiche di natura amministrativa, gli impegni sono oggetto di controlli in loco (riferimento - art. 49 Reg. UE 809/2014) per le domande estratte a campione dall'OP Agea.

La gestione dei controlli a livello di DdS e/o DdP Conferma Impegni ed i relativi esiti sono stabiliti nel sistema informativo VCM, validati dall'OP Agea. Inoltre, la gestione degli esiti di tali controlli, in termini di riduzioni graduali, esclusioni o revoca degli aiuti, è disciplinata dalla D.G.R. n.64 del 31/01/2018 e s.m.i. "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n.2490 del 25 gennaio 2017.*"

3. Criteri di ammissibilità dei Premi Aggiuntivi

Ai fini dell'ammissibilità all'aiuto dei premi aggiuntivi devono sussistere gli stessi requisiti di ammissibilità ed impegni previsti per i Premi Base e, in aggiunta, devono sussistere le seguenti condizioni:

a. Deve essere richiesto l'intervento specifico nel modello di domanda Agea (Intervento 4 Ortive - Difesa Integrata, Intervento 5 Ortive - Sovescio, Intervento 6 Olivo - Difesa Integrata, Intervento 7 Olivo – Potatura, Intervento 8 Frutticole - Difesa Integrata).

b. Devono essere eseguiti e documentati gli interventi secondo quanto dettagliato nella successiva tabella 1 e dichiarato nei Modelli 1-2.

3.1 Dettagli e specificazioni per i singoli interventi

- **Per gli Interventi 4 (Ortive - Difesa Integrata), 5 (Ortive – Sovescio), 6 (Olivo - Difesa Integrata) e 8 (Frutticole - Difesa Integrata):**

- In caso di richiesta di premio aggiuntivo sulla singola domanda annuale, di corretta esecuzione degli interventi e verifica positiva della documentazione prodotta, si procede al pagamento dei corrispondenti premi.

- In caso di richiesta di premio aggiuntivo sulla singola domanda annuale, con esecuzione incompleta degli interventi e verifica parzialmente positiva della documentazione prodotta, si procede al pagamento dei corrispondenti premi previsti con l'applicazione di riduzioni graduali, secondo quanto stabilito dalla suddetta D.G.R. n.64 del 31/01/2018 e ss.mm.ii..

- In caso di richiesta di premio aggiuntivo sulla singola domanda annuale, con mancata esecuzione degli interventi o assenza della documentazione probante, non si procede al pagamento dei corrispondenti premi.

- **Per l'Intervento 7 Olivo – Potatura:**

- In caso di richiesta di premio aggiuntivo sulla DdS e sulle successive DdP, di corretta esecuzione degli interventi e verifica positiva della documentazione prodotta, si procede al pagamento dei corrispondenti premi.

- In caso di richiesta di premio aggiuntivo sulla DdS e sulle successive DdP, con esecuzione incompleta degli interventi e verifica parzialmente positiva della documentazione prodotta, si procede al pagamento dei corrispondenti premi, con l'applicazione di riduzioni graduali, secondo quanto stabilito dalla suddetta D.G.R. n.64 del 31/01/2018 e ss.mm.ii..

- In caso di richiesta di premio aggiuntivo sulla DdS e di mancata esecuzione degli interventi o assenza della documentazione probante, non si procede al pagamento dei corrispondenti premi.

3.2 Documentazione probante per i singoli interventi

Ai fini dell'ammissibilità della richiesta dei premi aggiuntivi deve essere acquisita la documentazione probante l'esecuzione degli interventi oggetto degli impegni specifici. Tale documentazione, tecnica e contabile, è definita nella successiva tabella 1.

Tabella 1: Dettaglio dei documenti da acquisire per l'esecuzione degli impegni aggiuntivi e per il loro controllo

Impegni Aggiuntivi	Documenti da acquisire
	Fatture di acquisto dei dispositivi (dispenser di feromoni sessuali specie-specifici per gli insetti nocivi). Le fatture di acquisto,in copia conforme all'originale, devono essere corredate da copia delle schede tecniche degli stessi dispositivi. Nel caso in cui le fatture riportino più prodotti acquistati dalla ditta beneficiaria, si raccomanda di evidenziare le voci relative allo specifico impegno aggiuntivo al fine di agevolarne le verifiche istruttorie.
Frutticole -	Copia del quaderno di campagna: registro delle operazioni colturali e registro di magazzino.

Confusione sessuale	La copia del quaderno di campagna deve riferirsi allo stesso quaderno di campagna utilizzato per le procedure di certificazione del SQNPI, visionato e vidimato dall'Organismo di Controllo per il periodo di impegno di riferimento. La copia del Registro delle operazioni colturali deve riportare l'indicazione dei dettagli di impiego dei dispenser: insetti nocivi da controllare, modello dei dispositivi, localizzazione (appezzamenti e superficie interessa), posizionamento, epoca, numero, ecc. Copia del Registro di Magazzino che deve riportare le movimentazioni dei dispositivi acquistati ed impiegati con riferimento alla documentazione contabile. All'interno delle copie dei registri (operazioni colturali e magazzino) si raccomanda di evidenziare le voci relative allo specifico impegno aggiuntivo al fine di agevolarne il controllo.
Frutticole, Orticole, Olivo Bio-controllo	Fatture di acquisto dei dispositivi (insetti, batteri, funghi come antagonisti degli organismi nocivi delle piante e/o prodotti di origine naturale autorizzati per l'impiego). Le fatture di acquisto, in copia conforme all'originale, devono essere corredate da copia delle schede tecniche degli stessi dispositivi. Nel caso in cui le fatture riportino più prodotti acquistati dalla ditta beneficiaria, si raccomanda di evidenziare le voci relative allo specifico impegno aggiuntivo al fine di agevolarne il controllo.
	Copia del quaderno di campagna: registro delle operazioni colturali e registro di magazzino. La copia del quaderno di campagna deve riferirsi allo stesso quaderno di campagna utilizzato per le procedure di certificazione del SQNPI, visionato e vidimato dall'Organismo di Controllo per il periodo di impegno di riferimento. La copia del Registro delle operazioni colturali deve riportare l'indicazione dei dettagli di impiego dei dispenser: insetti nocivi da controllare, modello dei dispositivi, localizzazione (appezzamenti e superficie interessa), posizionamento, epoca, numero, ecc. Copia del Registro di Magazzino che deve riportare le movimentazioni dei dispositivi acquistati ed impiegati con riferimento alla documentazione contabile. All'interno delle copie dei registri (operazioni colturali e magazzino) si raccomanda di evidenziare le voci relative allo specifico impegno aggiuntivo al fine di agevolarne il controllo.
Frutticole, Olivo e Orticole Controllo adulticida	Fatture di acquisto dei dispositivi (attrattivi sessuali, alimentari e cromotropici, da soli o opportunamente combinati al fine di limitare o contenere al di sotto delle soglie critiche di intervento la popolazione e gli accoppiamenti degli insetti bersaglio). Le fatture di acquisto, in copia conforme all'originale, devono essere corredate da copia delle schede tecniche degli stessi dispositivi. Nel caso in cui le fatture riportino più prodotti acquistati dalla ditta beneficiaria, si raccomanda di evidenziare le voci relative allo specifico impegno aggiuntivo al fine di agevolarne il controllo.
	Copia del quaderno di campagna: registro delle operazioni colturali e registro di magazzino. La copia del quaderno di campagna deve riferirsi allo stesso quaderno di campagna utilizzato per le procedure di certificazione del SQNPI, visionato e vidimato dall'Organismo di Controllo per il periodo di impegno di riferimento. La copia del Registro delle operazioni colturali deve riportare l'indicazione dei dettagli di impiego dei dispenser: insetti nocivi da controllare, modello dei dispositivi, localizzazione (appezzamenti e superficie interessa), posizionamento, epoca, numero, ecc. Copia del Registro di Magazzino che deve riportare le movimentazioni dei dispositivi acquistati ed impiegati con riferimento alla documentazione contabile. All'interno delle copie dei registri (operazioni colturali e magazzino) si raccomanda di evidenziare le voci relative allo specifico impegno aggiuntivo al fine di agevolarne le verifiche istruttorie.
Orticole Sovesci biofumiganti	Fatture di acquisto delle sementi impiegate per il sovescio con effetto biofumigante (specie vegetali, quali le crucifere, che grazie al rilascio di particolari sostanze attive, glucosinolati, esercitano attività biofumigante e nematocida per il controllo di agenti patogeni del terreno quali funghi e nematodi). Nel caso in cui le fatture riportino più prodotti acquistati dalla ditta beneficiaria si raccomanda di evidenziare le voci relative allo specifico impegno aggiuntivo al fine di agevolarne il controllo.
	Copia del quaderno di campagna: registro delle operazioni colturali e registro di magazzino. La copia del quaderno di campagna deve riferirsi allo stesso quaderno di campagna utilizzato per le procedure di certificazione del SQNPI, visionato e vidimato dall'Organismo

	di Controllo per il periodo di impegno di riferimento. La copia del Registro delle operazioni colturali deve riportare l'indicazione dei dettagli di impiego delle sementi per la semina e delle operazioni di sovescio: epoca, quantità di seme, appezzamenti e superficie interessata, ecc. Copia del Registro di Magazzino, che deve riportare le movimentazioni delle sementi acquistate ed impiegati con riferimento alla documentazione contabile. Nel caso di semente reimpiegata, la coltura di riferimento deve essere presente nel piano colturale della precedente annualità e le movimentazioni del seme prodotto e reimpiegato devono risultare nel registro di magazzino.
Olivo **Potatura annuale** (esecuzione di una potatura annuale per ciascuno dei cinque anni di impegno)	Documentazione contabile: Fatture e/o busta paghe per l'esecuzione della potatura. Gli interventi di potatura sono finalizzati al controllo di occhio di pavone, lebbra, rogna, nonché nei confronti del Co.Di.RO. La pratica consente un contenimento complessivo della chioma sia attraverso la riduzione del volume che attraverso il diradamento, contribuendo a migliorare le condizioni vegetative della pianta e a creare un microambiente sfavorevole allo sviluppo dei patogeni. L'adesione a tale impegno aggiuntivo non consentirà, per gli olivi ubicati nella stessa superficie, di beneficiare degli aiuti previsti dalla sottomisura 5.1 (esecuzione di una potatura straordinaria nell'arco dell'intero periodo di programmazione seguita, nei due/tre anni successivi all'intervento straordinario, dalle operazioni di eliminazione dei ricacci (polloni e succhioni). Le fatture devono riportare l'indicazione delle particelle in cui è stata realizzata la potatura ed il numero delle piante interessate o eventuale dichiarazione integrativa a firma della stessa ditta esecutrice. Le buste paghe devono riferirsi alla manodopera (specializzata e non) assunta per le operazioni di potatura annuale. Nel caso di esecuzione delle potature da parte del titolare dell'azienda o dei suoi collaboratori familiari è necessario produrre apposita autocertificazione con l'indicazione della localizzazione particellare delle operazioni eseguite, della superficie interessata e dell'epoca di esecuzione. In questi ultimi casi è richiesta la specifica qualifica di Coltivatore Diretto, Coadiuvante Agricolo o Bracciante Agricolo regolarmente iscritti all'INPS. Copia del quaderno di campagna: registro delle operazioni colturali. La copia del quaderno di campagna deve riferirsi allo stesso quaderno di campagna utilizzato per le procedure di certificazione del SQNPI, visionato e vidimato dall'Organismo di Controllo per il periodo di impegno di riferimento. La copia del Registro delle operazioni colturali deve riportare l'indicazione dei dettagli della potatura eseguita: epoca, appezzamenti e superficie interessata, ecc.

I suddetti documenti dovranno essere completati dalle dichiarazioni, di cui ai successivi Modelli 1-2 del presente documento, anch'esse predisposte per dare evidenza degli impegni assunti e per consentirne il controllo.

Nel complesso, tutta la documentazione di merito, di cui alla precedente tabella 1 e ai Modelli 1-2 , dovrà essere acquisita secondo i termini e le modalità fissate con le disposizioni emanate annualmente dall'AdG del PSR Puglia 2014-2022 per gli adempimenti relativi agli impegni assunti.

In ogni caso, gli uffici istruttori, in caso di incompletezza o incongruenza della suddetta documentazione, potranno richiedere integrazioni o precisazioni in merito.

Allo stesso modo, nel caso in cui i beneficiari, in seguito all'emissione delle presenti disposizioni, rilevassero la necessità di integrare, rettificare o specificare l'eventuale documentazione già inviata, potranno trasmettere agli uffici istruttori l'ulteriore documentazione al fine di consentire il completamento delle verifiche istruttorie.

L'ammissibilità della DdS, relativamente ai premi aggiuntivi richiesti, viene determinata a seguito della ricezione della suddetta documentazione, nonché della valutazione di completezza della stessa nel corso dei controlli amministrativi previsti.

L'ammissibilità delle DdP/Conferma Impegni, relativamente ai premi aggiuntivi richiesti, viene determinata a seguito della ricezione della suddetta documentazione e della valutazione di completezza della stessa, nonché dall'esame di merito delle operazioni eseguite per il rispetto degli impegni assunti, nel corso dei controlli amministrativi e dei controlli in loco previsti.

A completamento delle procedure definite e della documentazione prevista dalla tabella 1, viene definita la seguente modulistica:

MODELLO 1: DICHIARAZIONE DELLA DITTA PER I PREMI RICHIESTI E PER LE AZIONI ATTIVATE

MODELLO 2: DICHIARAZIONE DELLA DITTA INERENTE L'ATTUAZIONE DELLA POTATURA ANNUALE

di cui vengono di seguito allegati i modelli proposti ad uso dei beneficiari interessati.

MODELLO 1: DICHIARAZIONE DELLA DITTA PER I PREMI RICHIESTI E PER LE AZIONI ATTIVATE

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo,

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____

il _____ residente in _____, via _____ n. ____,

C.F. _____, in qualità di _____,

della ditta/società/cooperativa _____,

con sede legale in _____, Partita iva _____,

beneficiaria degli aiuti dell'operazione 10.1.1 del P.S.R. Puglia 2014-2022, con domanda di conferma n-° _____,

- **Preso atto che l'erogazione dei premi aggiuntivi, per l'annualità di riferimento interessata, è vincolata alla conformità della domanda per i premi base;**
- **Preso atto che l'attuazione degli impegni relativi alla domanda di sostegno ed alla concessione degli aiuti è soggetta a verifiche da parte degli uffici istruttori regionali e da parte dell'OP Agea, nonché all'applicazione di un regime sanzionatorio per le eventuali violazioni, secondo quanto stabilito nella D.G.R. n.64 del 31/01/2018 e s.m.i., in applicazione della normativa comunitaria e nazionale;**

DICHIARA
(barrare, ove previsto, per le casistiche di pertinenza)

1) Di aver richiesto i seguenti premi aggiuntivi per la campagna 2022:

□	Frutticole - Confusione sessuale
□	Frutticole, Orticole, Olivo - Bio-controllo
□	Frutticole, Olivo – Controllo Adulticida
□	Orticole - Sovesci biofumiganti

2) Di aver eseguito i seguenti interventi relativi agli impegni aggiuntivi nel periodo di impegno dal 15 Maggio 2022 al _____ 2023 con i relativi dettagli indicati:

□	**Frutticole - Confusione sessuale**
Indicazione del/i prodotto/i commerciale/i (dispenser di feromoni sessuali specie-specifici per gli insetti nocivi) impiegato/i nel rispetto le indicazioni delle Norme eco-sostenibili: descrizione prodotto e riferimenti al quaderno di campagna allegato in copia (epoca, appezzamenti e superficie interessata):	
□	**Frutticole, Orticole, Olivo - Bio-controllo**
Indicazione del/i prodotto/i commerciale/i (insetti, batteri, funghi come antagonisti degli organismi nocivi delle piante e/o prodotti di origine naturale autorizzati per l'impiego) impiegato/i nel rispetto le indicazioni delle Norme eco-sostenibili: descrizione prodotto e riferimenti al quaderno di campagna allegato in copia (epoca, appezzamenti e superficie interessata):	
□	**Frutticole, Olivo – Controllo Adulticida**
Indicazione del/i prodotto/i commerciale/i (attrattivi sessuali, alimentari e cromotropici, da soli o opportunamente combinati	

al fine di limitare o contenere al di sotto delle soglie critiche di intervento la popolazione e gli accoppiamenti degli insetti bersaglio) impiegato/i nel rispetto le indicazioni delle Norme eco-sostenibili: descrizione prodotto e riferimenti al quaderno di campagna allegato in copia (epoca, appezzamenti e superficie interessata):
□ **Orticole - Sovesci biofumiganti**
Indicazione delle sementi impiegate per il sovescio con effetto biofumigante (specie vegetali, quali le crucifere, che grazie al rilascio di particolari sostanze attive, glucosinolati, esercitano attività biofumigante e nematocida per il controllo di agenti patogeni del terreno quali funghi e nematodi): descrizione specie e varietà e riferimenti al quaderno di campagna allegato in copia (semente acquistata o reimpiegata, epoca, appezzamenti e superficie interessata):

□ Ovvero, di non aver eseguito interventi relativi agli impegni aggiuntivi nel periodo di impegno dal 15 Maggio 2022 al _____ 2023.

3) Che i dispositivi indicati al precedente punto 2, sono stati impiegati nel rispetto delle condizioni minime di applicazione per un'unità di superficie, secondo le modalità di impiego riportate nelle rispettive etichette.

4) Di non aver percepito, né richiesto, altri premi per analoghi impegni (impegni base ed impegni aggiuntivi) attivati nell'ambito di altri bandi o Programmi Operativi di Organizzazioni di Produttori,nel periodo di impegno dal 15 Maggio 2022 al 14 Maggio 2023;

5) Di attuare le tecniche di difesa integrata secondo i principi e le limitazioni del DPI vigente della Regione Puglia con l'ausilio del consulente PAN come previsto dal Decreto Ministeriale del 22 gennaio 2014, relativo all'adozione del Piano di Adozione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 14/08/2012 n. 150, individuato nella persona del Dott. Agr./Per. Agr./Agrotecnico:

Nome, Cognome, Albo/Collegio di appartenenza, numero consulente PAN

6) Di allegare la documentazione richiesta:

- Copia conforme all'originale delle fatture di acquisto dei dispositivi (prodotti commerciali) indicati al precedente punto 2 (con le voci interessate evidenziate);
- Copia conforme all'originale del registro delle operazioni colturali del quaderno di campagna, con le voci interessate dall'intervento evidenziate;
- Copia conforme all'originale del registro di magazzino del quaderno di campagna, con le voci interessate dall'intervento evidenziate.

Informativa trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

_____, il _____

Il dichiarante:

_____

MODELLO 2: DICHIARAZIONE DELLA DITTA INERENTE L'ATTUAZIONE DELLA POTATURA ANNUALE

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo,

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____

il _____ residente in _____, via _____ n. ____,

C.F. _____, in qualità di _____,

della ditta/società/cooperativa _____,

con sede legale in _____, Partita iva _____,

beneficiaria degli aiuti dell'operazione 10.1.1 del P.S.R. Puglia 2014-2022, con domanda di conferma n-° _____,

- **Preso atto che l'erogazione dei premi aggiuntivi, per l'annualità di riferimento interessata, è vincolata alla conformità della domanda per i premi base;**
- **Preso atto che la richiesta del premio aggiuntivo per la Potatura Annuale determina l'impegno all'esecuzione annuale delle potature previste;**
- **Preso atto che l'attuazione degli impegni relativi alla Domanda di Sostegno ed alla concessione degli aiuti è soggetta a verifiche da parte degli uffici istruttori regionali e da parte dell'OP Agea, nonché all'applicazione di un regime sanzionatorio per le eventuali violazioni, secondo quanto stabilito nella D.G.R. n.64 del 31/01/2018 e s.m.i., in applicazione della normativa comunitaria e nazionale;**

DICHIARA
(barrare, ove previsto, per le casistiche di pertinenza)

1) Di aver richiesto il premio aggiuntivo per la Potatura Annuale dell'olivo per l'annata 2022;
2) Di aver eseguito gli interventi relativi all'impegno della Potatura Annuale nel periodo di impegno dal 15 Maggio 2022 al _____ con i relativi dettagli di seguito indicati:

□	Potatura eseguita in oliveto intensivo	Superficie interessata complessiva Ha:	
□	Potatura eseguita in oliveto estensivo/tradizionale	Superficie interessata complessiva Ha:	

Indicazione delle modalità di esecuzione:	**Superficie interessata**	**Numero di giornate impiegate**
□ Impresa terza con relativa fatturazione	Ha	
□ Con manodopera aziendale e relative buste paga	Ha	n.
□ Con apporto del titolare e coadiuvanti familiari	Ha	n.

1. Per l'esecuzione della potatura con apporto del titolare e coadiuvanti familiari:

□ Dati del titolare:

Qualifica INPS posseduta	Numero Matricola	Percepisce pensione
		□ **SI** □ **NO**

□ Indicazione degli eventuali coadiuvanti collaboratori familiari regolarmente iscritti all'INPS:

Nome e cognome	Ruolo (figlio, coniuge, ecc.)	Codice fiscale

2. Di non aver percepito, né richiesto, altri premi per analoghi impegni (impegni base ed impegni aggiuntivi) attivati nell'ambito di altri Bandi o Programmi Operativi di Organizzazioni di Produttori, nel periodo di impegno dal 15 Maggio 2022 al _____;
3. Di attuare le tecniche di difesa integrata secondo i principi e le limitazioni del DPI vigente della Regione Puglia con l'ausilio del consulente PAN come previsto dal Decreto Ministeriale del 22 gennaio 2014, relativo all'adozione del Piano di Adozione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 14/08/2012 n. 150, individuato nella persona del Dott. Agr./Per. Agr./Agrotecnico:

Nome, Cognome, Albo/Collegio di appartenenza, numero consulente PAN

4. Di allegare la documentazione richiesta:
   - Copia conforme all'originale del registro delle operazioni colturali del quaderno di campagna, con le voci interessate dall'intervento evidenziate;
   - Copia conforme all'originale delle eventuali fatture emesse dall'impresa terza che ha eseguito la potatura;
   - Copia delle buste paga, debitamente firmate dal dipendente che ha eseguito la potatura.

Informativa trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

_____ il ___/____/20____

_____

Firma del dichiarante

Allegato B alla DDS n. 722 del 06/10/2022

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022
Articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 10 "Pagamenti agro climatico ambientali"
Operazione 10.1.3 "Agricoltura conservativa"

Campagna 2022 (15 maggio 2022 / 14 maggio 2023)

Il presente Allegato è composto da n. 4 pagine

Procedure per l'ammissibilità degli aiuti e consegna della documentazione cartacea

Il Responsabile Operazione 10.1.3 (Dott. Marcello Scarpino)

La Dirigente della Sezione Attuazione
Programmi Comunitari per l'Agricoltura
(Dott.ssa Mariangela Lomastro)

Premessa

Il presente allegato ha lo scopo di illustrare le procedure, la documentazione e la modulistica per l'osservanza degli impegni previsti dall'operazione 10.1.3 del PSR Puglia 2014-2022, per la campagna 2022 (periodo 15 maggio 2022/14 maggio 2023).

Per le domande interessate i Servizi Territoriali competenti, ai fini dell'applicazione delle procedure di liquidazione degli aiuti, possono richiedere ulteriori integrazioni e specificazioni, purché finalizzate al completamento delle pertinenti verifiche di ammissibilità.

Considerato che, ai sensi dell'art. 75 del Reg. UE n. 1306/2013, rettificato dal Reg. UE n. 2393/2017 e ss.mm.ii., occorre procedere alla liquidazione delle DdP/Conferma Impegni 2022 entro il 30 giugno 2023, e che, pertanto, occorre acquisire la documentazione probante l'osservanza degli impegni assunti, prima della naturale scadenza del periodo di impegno riferito alla campagna 2022.

La documentazione tecnica e contabile, riferita al periodo d'impegno 15 maggio 2022 - 14 maggio 2023, attestante l'osservanza degli impegni assunti è indicata al successivo paragrafo 1.

Dettaglio dei documenti da acquisire per l'esecuzione degli impegni e per il loro controllo

Per l'Operazione 10.1.3 "Agricoltura conservativa", è prevista la seguente documentazione probante l'osservanza degli impegni assunti:

1) copia conforme all'originale del quaderno di campagna, firmato dal titolare della domanda di pagamento, aggiornato alla data di trasmissione della documentazione di cui alla presente Determina. Nel quaderno di campagna deve essere espressamente riportata ed evidenziata l'operazione di semina su sodo eseguita nel periodo di impegno 15 maggio 2022 – 14 maggio 2023;
2) documentazione probante il possesso, alla data di esecuzione dell'intervento di semina riportato nel quaderno di campagna, della seminatrice omologata per la semina su sodo. In caso di ricorso a ditte contoterziste, fattura con dichiarazione di conformità all'originale, comprovante la semina sui terreni oggetto d'impegno tramite seminatrice omologata per la semina su sodo;
3) relazione tecnica esplicativa sottoscritta da tecnico abilitato, solo in caso di variazione sullo stato aziendale rispetto agli anni precedenti (cambio beneficiario, vendita, acquisto, frazionamenti, ecc.);
4) modello 1 facsimile - dichiarazione di conformità all'originale, riportato nel presente Allegato A;
5) modello 2 facsimile - dichiarazione di autocontrollo conformità documentazione, riportato nel presente Allegato A.

Si precisa:

- che non è necessaria l'acquisizione della copia cartacea della DdP/Conferma Impegni 2022 sottoscritta, se già presentata a seguito delle D.A.G. n. 157/2022 e ss.mm.ii.;
- che la modulistica facsimile Modello 1 e 2, riportata nel presente Allegato A, è finalizzata ad agevolare le verifiche istruttorie dando piena evidenza dell'osservanza degli impegni e della documentazione probante.

La documentazione precedentemente elencata dovrà essere acquisita dagli uffici istruttori secondo i termini e le modalità stabiliti con la presente Determinazione.

L'ammissibilità delle DdP/Conferma Impegni ed il conseguente pagamento degli aiuti, saranno determinati a seguito delle verifiche di merito (completezza e pertinenza della documentazione; conformità degli interventi eseguiti rispetto agli impegni assunti; determinazioni di eventuali sanzioni amministrative come previste dalla DGR n. 508/2019 e ss.mm.ii.), nel corso dei controlli amministrativi e dei controlli in loco previsti.

Vengono di seguito riportati i modelli:

MODELLO 1: FACSIMILE - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE

MODELLO 2: FACSIMILE - DICHIARAZIONE DI AUTOCONTROLLO CONFORMITÀ DOCUMENTAZIONE

MODELLO 1: FACSIMILE - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE

Ai sensi degli artt. 19, 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a:		
Nato/a a:		il
Residente in:		alla
CUAA		

In qualità di Titolare/Legale Rappresentante della ditta beneficiaria degli aiuti dell'Operazione 10.1.3 del PSR Puglia 2014-2022, con riferimento alla domanda di sostegno numero 6424_____,

- preso atto che, l'erogazione dei premi è vincolata all'osservanza degli impegni di cui al paragrafo 4 dell'Allegato E alla D.A.G. n. 52 del 05/04/2016 e ss.mm.ii.;
- preso atto che, l'attuazione degli impegni relativi alla concessione degli aiuti è soggetta a verifiche da parte degli uffici istruttori regionali e da parte dell'OP Agea, nonché all'applicazione di un regime sanzionatorio per le eventuali violazioni, secondo quanto stabilito nella D.G.R. n. 508 del 19/03/2019 e ss.mm.ii., in applicazione della normativa comunitaria e nazionale;
- preso atto che la mancata trasmissione della documentazione di rito, secondo le tempistiche e le procedure stabilite dagli atti amministrativi di riferimento, attestante l'osservanza degli impegni, comporta l'impossibilità alla conclusione dei procedimenti amministrativi riferiti all'intero periodo di impegno;

DICHIARA

che le allegate copie dei seguenti documenti:

Quaderno di campagna – Periodo		Numero pagine
Dal __/__/____	Al __/__/____	n. ___
Dal __/__/____	Al __/__/____	n. ___
Fatture	**Data**	**Dettaglio della fattura**
n. ____	Del __/__/____	□ fattura acquisto seminatrice □ fattura semina contoterzista periodo 05/2022 – 05/2023
n. ____	Del __/__/____	□ fattura acquisto seminatrice □ fattura semina contoterzista periodo 05/2022 – 05/2023
n. ____	Del __/__/____	□ fattura acquisto seminatrice □ fattura semina contoterzista periodo 05/2022 – 05/2023
DOCUMENTO CESSIONE SEMINATRICE		
Tipo di documento		**Locatore:**

☒ sono conformi agli originali detenuti in azienda e/o presso il proprio domicilio fiscale e che saranno esibiti in originale, qualora necessario nel corso dei controlli amministrativi e in loco previsti dalle normative di riferimento.

□ la seminatrice di cui alla fattura di acquisto/documento di cessione su indicato era nella propria disponibilità al momento dell'esecuzione della semina su sodo indicata nel quaderno di campagna e che la medesima è omologata per tale operazione colturale.

Informativa trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Luogo e data, _____

Firma del Titolare/ Legale Rappresentante _____

MODELLO 2: FACSIMILE – DICHIARAZIONE DI AUTOCONTROLLO CONFORMITÀ DOCUMENTAZIONE

DdP/Conferma impegno n. 2424_____ ditta _____ - CUAA _____

(Riferimento Allegato E alla D.A.G. n. 52/2016, Operazione 10.1.3 – Bando 2016 e ss.mm.ii.)

Da compilare in riferimento agli interventi dichiarati in domanda di pagamento, quale forma di autocontrollo della completezza e delle conformità formale della documentazione probante l'osservanza degli impegni assunti (la compilazione della presente check list di autocontrollo non esula dalle verifiche di ammissibilità previste per accertare il rispetto degli impegni).

DOCUMENTO DI RIFERIMENTO	**REQUISITI MINIMI RICHIESTI PER I SINGOLI DOCUMENTI (spuntare in caso di presenza)**
DICHIARAZIONE DI COPIA CONFORME	□ Compilazione del modello 1 – dichiarazione di conformità all'originale
QUADERNO DI CAMPAGNA (aggiornato alla data di trasmissione/consegna)	□ Presenza indicazione dell'intervento di semina su sodo □ Presenza indicazione degli appezzamenti, ettari e semente utilizzata. □ Presenza di firma del beneficiario □ Compilazione del modello 1 – dichiarazione di conformità all'originale
FATTURE Pertinente: SI □ NO □	□ Presenza di fatture acquisto seminatrice □ Presenza di fatture contoterzisti □ Presenza dichiarazione del contoterzista su omologazione seminatrice alla semina su sodo, qualora non espressamente indicato in fattura □ Compilazione del modello 1 – dichiarazione di conformità all'originale
DICHIARAZIONE DI CESSIONE SEMINATRICE (es. Comodato) Pertinente: SI □ NO □	□ Presenza documento di cessione e relativo documento d'identità del dichiarante □ Compilazione del modello 1 – dichiarazione di conformità all'originale
RELAZIONE TECNICA ESPLICATICA (solo in caso di variazione sullo stato aziendale rispetto agli anni precedenti) Pertinente: SI □ NO □	□ sottoscritta dal tecnico abilitato

Luogo e data, _____

Firma del Titolare/ Legale Rappresentante _____

Timbro e firma del tecnico delegato _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 ottobre 2022, n. 337

ID VIA 512 - D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Procedimento di VIA relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza installata pari a 8,6201 MWp, denominato "Impianto FZ03", da realizzare nei Comuni di Guagnano (LE), Campi Salentina (LE), San Donaci (BR) e Cellino San Marco (BR).

Annullamento ex art. 21 nonies della legge 241/1990 e s.m.i. della determinazione del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 375 del 16.09.2021

Proponente: HEPV19 srl.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e La D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere

delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti".

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.
- l'art. 21 octies della Legge 241/1990 e s.m.i.
- l'art. 21 nonies della Legge 241/1990 e s.mi**.**

Premesso che

- la società HEPV19 s.r.l ha presentato, con nota del 27.01.2020 acquisita al prot. n. 1224 del 28.01.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) comprensivo del provvedimento di VIA nonché di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza nominale circa 8,1400 MW e di potenza installata pari a 8,6201 MWp, denominato "Impianto FZ03", da realizzare nei Comuni di Guagnano (LE), Campi Salentina (LE), San Donaci (BR) e Cellino San Marco (BR)" allegando la documentazione pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia;
- nell'istanza il proponente ha riportato l'elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire ed i relativi enti preposti al loro rilascio;
- con nota prot. n. AOO_089_10655 del 11.09.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento autorizzativo unico regionale (PAUR), verificata la procedibilità dell'istanza, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/20016, ha comunicato a tutti gli enti interessati la pubblicazione, sul portale ambientale della Regione Puglia, della documentazione presentata dal Proponente, a corredo dell'istanza di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.. Con la medesima nota, la Sezione chiedeva agli Enti interessati la verifica di completezza e adeguatezza della documentazione, ai sensi dell'art. 27bis comma 3 del citato Decreto;

- con nota prot. n. AOO_089_299 del 11.01.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR, comunicava al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- a seguito della comunicazione *ex* art. 27bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (prot. n. 3200/2020) alcuna osservazione del pubblico interessato perveniva all'Autorità competente PAUR;
- con nota prot. n. AOO_0892170 del 16.02.2021, il Servizio VIA e Vinca in qualità di Autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA, indiceva in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., per il giorno 10.03.2021 la conferenza di servizi di VIA istruttoria (ex art. 15 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii), avente il seguente ordine del giorno: Acquisizione per via telematica dei pareri/determinazioni delle Amministrazioni e degli Enti potenzialmente interessati per il rilascio del provvedimento di VIA;
- il Comitato Regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, nella seduta del 12.05.2021, esaminata tutta la documentazione VIA pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia, esprimeva il proprio parere di competenza (prot. n. 7072 del 12.05.2021) rilevando che […] "*gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati significativi e negativi*"
- con nota prot. n. AOO_089_7152 del 13.05.2021, il Servizio VIA e VIncA, acquisito il parere del Comitato VIA regionale (prot. prot. n. 7072/2021) comunicava al proponente, ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii., le ragioni ostative al rilascio del provvedimento di VIA favorevole;
- con nota del 21.05.2021, acquisita al prot. n. AOO_089_7753 del 24.05.2021, la Società proponente presentava le proprie osservazioni al parere non favorevole del Comitato VIA regionale, reso nella seduta del 12.05.2021;
- Il Comitato Regionale per la VIA, nella seduta del 07.07.2021, esaminate le osservazioni del proponente al parere non favorevole di VIA reso nella seduta del 12.05.2021, confermava il parere non favorevole già espresso per le motivazioni ivi contenute (Parere non favorevole prot. n. 10306 del 07.07.2021);
- sulla scorta dell'istruttoria espletata e dei pareri resi dal Comitato Regionale per la VIA, il Servizio Via Vinca con determina Dirigenziale n. 310 del 20.07.2021 ha espresso , per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., in conformità ai pareri resi dal Comitato Via regionale nelle sedute del 12.05.2021 e del 07.07.2021 (allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante) e alle posizioni prevalenti espresse dagli Enti con competenza in materia ambientale interessati, **giudizio negativo di compatibilità ambientale** relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza installata pari a 8,6201 MWp, denominato "Impianto FZ03", da realizzare nei Comuni di Guagnano (LE), Campi Salentina (LE), San Donaci (BR) e Cellino San Marco (BR);
- con determina dirigenziale n. 375 del 16.09.2021, la Sezione autorizzazioni ambientali
    - preso atto della determinazione dirigenziale n. 310 del 20.07.2021 del Servizio VIA/VincA con cui è stato espresso giudizio negativo di compatibilità ambientale;
    - richiamate le disposizioni all'art.27-bis co.7 del TUA *:"…(omissis)… Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto*"

  ha determinato che "*non sussistono le condizioni per il rilascio del provvedimento unico regionale per il progetto di un "un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza installata pari a 8,6201 MWp, denominato "Impianto FZ03", da realizzare nei Comuni di Guagnano (LE), Campi Salentina (LE), San Donaci (BR) e Cellino San Marco (BR), proposto da HEPV19 srl, di cui al procedimento IDVIA 512, e che pertanto il procedimento in oggetto è archiviato*;

Considerato che

- avverso detta determinazione è stato proposto ricorso giurisdizionale innanzi al competente TAR Lecce sez. II.

- tra i motivi di censura dell'atto gravato figurano la violazione dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs 152/2006 e smi nella parte in cui prevede che "*…entro dieci giorni dalla scadenza del termine per richiedere integrazioni di cui al comma 5 ovvero dalla data di ricevimento delle eventuali integrazioni documentali, l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241…"* nonché la pretermissione arbitraria di una specifica fase procedimentale disciplinata dal comma 5 dell'art. 27 bis ;
- il provvedimento dirigenziale n. 375 del 16.09.2021 è stato adottato sulla scorta della formulazione dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs 152/2006 e smi come vigente alla data di formulazione dell'istanza di PAUR (27.01.2020) che recitava: "*Fatto salvo il rispetto dei termini previsti dall'articolo 32 per il caso di consultazioni transfrontaliere, entro dieci giorni dalla scadenza del termine di conclusione della consultazione ovvero dalla data di ricevimento delle eventuali integrazioni documentali, l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241. Il termine di conclusione della conferenza di servizi è di centoventi giorni decorrenti dalla data di convocazione dei lavori. La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita**. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto."*** con conseguente attribuzione al provvedimento di compatibilità ambientale di un effetto preclusivo sul rilascio degli ulteriori titoli autorizzativi nonché sulla conclusione positiva del procedimento di PAUR indipendentemente dalla celebrazione della conferenza dei servizi di cui al predetto comma 7 dell'art. 27 bis del D.lgs 152/2006.;

PRESO ATTO che l'art. 24 comma 1 lettara d) della Legge n. 108 del 29.07.2021 ha apportato le seguenti modifiche all'art. 27 bis comma 7 del D.lgs 152/2006 "*…l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241. Il termine di conclusione della conferenza di servizi è di novanta giorni decorrenti dalla data della prima riunione. La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale"* con elisione dell'effetto preclusivo del provvedimento negativo di compatibilità ambientale al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi;

RITENUTO a seguito di approfondimenti giuridico normativi condotti dall'Autorità competente PAUR che il novellato art. 27 bis comma 7 del D.lgs 152/2006 vada applicato al procedimento archiviato con DD . 375 del 16.09.2021 in ragione del principio "*tempus regis actum*" in quanto lo jus supervenies è intervenuto antecedentemente all'adozione del provvedimento finale;

RICHIAMATA la previsione di cui all'art. 21 nonies L. n.241/1990 secondo cui "*Il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'articolo 21-octies, esclusi i casi di cui al medesimo articolo 21-octies, comma 2, può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a dodici mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20,*

e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge".

VALUTATA la necessità di riconsiderare la legittimità del provvedimento di archiviazione reso con DD n. 375 del 16.09.2022 attesa la doverosità, alla luce della novellata formulazione dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs 152/2006 e s.m.i, della convocazione di conferenza di servizi in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241. la cui La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale*;*

CONSTATATO pertanto che , ricorrono nel caso specifico, le condizioni previste dall'art. 21 nonies della legge 241/1990 e smi che consentono all'amministrazione di agire in autotutela mediante l'annullamento d'ufficio del provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'art. 21 octies della medesima legge;

ATTESO, quindi, che si ravvisa prevalente interesse pubblico alla rimozione delle cause di illegittimità dell'atto dirigenziale n. 375 del 16.09.2021 al fine di assicurare la regolarità formale del procedimento amministrativo in ossequio ai principi di imparzialità, trasparenza, ragionevolezza, efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa.;

EVIDENZIATO che la scelta di agire in autotutela costituisce espressione di potere discrezionale riconosciuto dall'ordinamento in capo alla Pubblica Amministrazione, che può essere legittimamente esercitato alle condizioni previste ovvero mediante l'utilizzo dell'istituto dell'annullamento d'ufficio;

RITENUTO pertanto necessario annullare d'ufficio in autotutela la determinazione del dirigente p.t della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 375 del 16.09.2022;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

- che le considerazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- di annullare d'ufficio , ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 octies e 21 nonies della Legge 241/1990 la determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 375 del 16.09.2022 recante "ID VIA 512 - D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale Procedimento di VIA relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza installata pari a 8,6201 MWp, denominato "Impianto FZ03", da realizzare nei Comuni di Guagnano (LE), Campi Salentina (LE), San Donaci (BR) e Cellino San Marco (BR)";
- di riavviare, per l'effetto, il procedimento rubricato con n. ID_VIA 512 avente ad oggetto "*Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – Procedimento di VIA relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza installata pari a 8,6201 MWp, denominato "Impianto FZ03", da realizzare nei Comuni di Guagnano (LE), Campi Salentina (LE), San Donaci (BR) e Cellino San Marco BR*", dando seguito, con successivo atto dell'Autorità competente PAUR, agli adempimenti di cui all'art. 27 bis comma 5;

- di dare atto che sono fatti salvi i pareri, contributi, osservazioni e provvedimenti già acquisiti agli atti del procedimento;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente HEPV19 s.r.l.
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - COMUNE DI CAMPI SALENTINA
  - COMUNE DI GUAGNANO
  - COMUNE DI SAN DONACI
  - COMUNE DI CELLINO SAN MARCO
  - PROVINCIA DI LECCE
  - PROVINCIA DI BRINDISI
  - REGIONE PUGLIA
  - SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
  - SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAES.
  - SERVIZIO URBANISTICA
  - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
  - SERVIZIO VIA/VINCA
  - SEZIONE LAVORI PUBBLICI
  - SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
  - SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA
  - SEZIONE INFRASTRUTT. PER LA MOBILITÀ
  - SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E R. SISMICO
  - SERVIZIO RISORSE IDRICHE
  - SEGRETERIA COMITATO REGIONALE PER LA VIA
  - SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
  - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
  - AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERID.- SEDE PUGLIA
  - ASL BRINDISI
  - ASL LECCE
  - ARPA PUGLIA DAP BRINDISI
  - ARPA PUGLIA DAP LECCE
  - SEG. REG. DEL MIBACT PER LA PUGLIA
  - SABAP PER LE PROVINCE DI BR, LE, TA
  - AQP S.P.A.
  - ANAS
  - SNAM RETE GAS
  - TERNA SPA
  - ENEL DISTRIBUZINE SPA

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;

- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica(ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Matteo Ricco

Il Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 11 ottobre 2022, n. 777

REGOLAMENTO n. 17 del 2014 Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE così come modificato dal REGOLAMENTO REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 14 . art. 74 comma 1, lettera a). Aggiornamento Linee Guida Operative di Rendicontazione "Investimenti in Ricerca e Sviluppo" a valere sugli Avvisi Contratti di Programma, P.I.A. Medie imprese e P.I.A. Piccole Imprese.

Il Dirigente

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2011 n. 165;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la Delibera 1518 del 31.07.2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale" integrata con DGR n. 458 del 08.04.2016;
- la DGR 07.06.2016, n. 833 di "Nomina Responsabili di Azione P.O.R Puglia FESR-FSE 2014/2020";
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii, riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del DPGR 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dirigente dott. Giuseppe Pastore;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione di "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con cui è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio Incentivi Pmi e Grandi Imprese la Dott.ssa Titano Rossella;
- il D.Lgs 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Considerati:

- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale", sottoscritto in data 25 luglio 2013, per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Titolo II Manufatturiero - Agroindustria", a cui sono stati destinati € 30.000.000,00;
- la DGR 21.11.2014, n. 2424 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al Fondo con deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 172 del 17.12.2014, con la quale si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 14.10.2014, n. 2120;
- la decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015, con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ed ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'art. 27, paragrafi da 1 a 6 e all'art. 96, paragrafi da 1 a 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'art. 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visti altresì:

- l'approvazione del R.R. 2/2019 di modifica del Regolamento regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", con cui è stato avviato un processo di semplificazione delle procedure, finalizzato anche alla riduzione dei tempi procedimentali ed a fornire chiarimenti applicativi su specifiche fattispecie di aiuti;
- con AA.DD. nn. 539/2019, 540/2019, 541/2019, pubblicate sul BURP n. 20 del 13/02/2020, sono state approvate le modifiche ai rispettivi avvisi Contratti di Programma, PIA Medie e PIA Piccole, con l'adeguamento a tutte le nuove indicazioni procedurali previste dal regolamento vigente, inclusa l'adesione ai costi standard, secondo le linee di indirizzo approvate dalla giunta regionale con D.G.R. n. 1494 del 02.08.2019, rinviando a successiva determinazione l'approvazione della modulistica relativa;
- Con A.D. n. 692/2020 è stata adottata la semplificazione in materia di costi a valere sul POR Puglia FESR 2014 – 2020, attraverso l'adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale, di cui al decreto interministeriale (MiSE – MIUR) n. 116 del 24/01/2018;
- Con A.D. n. 858/2020 recante "Semplificazione in materia di costi a valere sul POR Puglia FESR 2014-2020. Adozione procedure operative POR Puglia 2014-2020. Regolamento regionale n. 17 del 30/09/2014 "*Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione*)" così come modificato dal R.R. n. 2 del 10/01/2019", sono state adottate le "Linee Guida Operative di Rendicontazione" per investimenti in ricerca e sviluppo;
- Con A.D. n. 252/2020, nell'ambito delle "*Misure urgenti per il sostegno delle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - REGOLAMENTO n. 17 del 2014 Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)*" e ss.mm.ii, è stata introdotta l'operatività dello smart working estesa poi, a determinate condizioni, oltre il periodo pandemico, con successivo A.D. n. 226 del 29/03/2022.

Rilevato che:

- La semplificazione procedurale costituisce una fondamentale opportunità di innovazione nei processi amministrativi e gestionali delle attività finanziate;
- l'applicazione della metodologia dei costi semplificati, in particolare, comporta una riduzione dei tempi di validazione delle rendicontazioni e conseguenti erogazioni ai beneficiari, nonchè l'accelerazione della spesa da certificare alla Commissione Europea;
- è strategico, nel momento storico contingente di crisi post pandemica e geopolitica, sfruttare pienamente gli elementi ed effetti positivi della semplificazione procedurale per le imprese beneficiarie, alle quali le attuali linee guida richiedono, anche in caso di applicazione delle tabelle di costi standard, di fornire il "*Libro Unico del Lavoro, comprensivo della sezione relativa alle presenze, per tutti i mesi rendicontati*";
- è opportuno, pertanto, non gravare le imprese beneficiarie di oneri amministrativi maggiori rispetto alla documentazione oggetto di verifica e uniformarsi alle procedure previste a livello nazionale.

Tanto premesso e considerato

Con il presente provvedimento, in ragione di quanto sopra esposto e rappresentato, si intende procedere:

- alla riformulazione del paragrafo relativo alla rendicontazione delle spese del personale, come segue:
  "*In caso di applicazione delle tabelle di costi standard, al fine di una corretta rendicontazione dei costi, si dovrà fornire:*
  - *Ordine di servizio del responsabile, sottoscritto per accettazione dal dipendente, contenente l'indicazione del monte-ore o della percentuale di tempo da dedicare al progetto;*
  - *Time sheet redatti secondo lo schema di cui alla Scheda n. SA.3;*
  - *Copia dell'ultima busta paga relativa al periodo di SAL rendicontato;*
  - *Relazione, per ogni dipendente, delle attività svolte.*"

- all'adozione delle **Linee Guida aggiornate,** che recepiscono quanto succitato.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non comporta nessun onere a carico del Bilancio Regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della necessità di eliminare il "*Libro Unico del Lavoro, comprensivo della sezione relativa alle presenze, per tutti i mesi rendicontati*" dall'elenco (riportato a pag. 12 delle attuali Linee Guida) della documentazione da fornire in occasione della rendicontazione dei SAL di R&S, al fine di conformarsi ulteriormente agli orientamenti procedurali ministeriali, e di sostituire quindi il paragrafo di riferimento:

"*In caso di applicazione delle tabelle di costi standard, al fine di una corretta rendicontazione dei costi, si dovrà fornire:*

- *Ordine di servizio del responsabile, sottoscritto per accettazione dal dipendente, contenente l'indicazione del monte-ore o della percentuale di tempo da dedicare al progetto;*
- *Time sheet redatti secondo lo schema di cui alla Scheda n. SA.3.*
- *Libro Unico del Lavoro, comprensivo della sezione relativa alle presenze, per tutti i mesi rendicontati;*
- *Relazione, per ogni dipendente, delle attività svolte."*

con il seguente:

"*In caso di applicazione delle tabelle di costi standard, al fine di una corretta rendicontazione dei costi, si dovrà fornire:*

- *Ordine di servizio del responsabile, sottoscritto per accettazione dal dipendente, contenente l'indicazione del monte-ore o della percentuale di tempo da dedicare al progetto;*
- *Time sheet redatti secondo lo schema di cui alla Scheda n. SA.3.*
- *Copia dell'ultima busta paga relativa al periodo di SAL rendicontato;*
- *Relazione, per ogni dipendente, delle attività svolte."*

- di adottare "Linee Guida Operative di Rendicontazione" per investimenti in R&S, aggiornate come suddetto, e allegato 1 alla presente determinazione parte integrante della stessa.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale elettronico:

- è immediatamente esecutivo;
- si compone di n. 4 pagine cui si aggiungono ulteriori 23 pagine relative all'allegato 1;
- verrà trasmesso in forma digitale a:
  - Segretariato Generale della Giunta Regionale
  - Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.
  - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020;
- sarà pubblicato sui portali www.regione.puglia.it Sezione "Amministrazione Trasparente – Determinazioni Dirigenziali" e www.sistema.puglia.it - Determinazioni Dirigenziali, e sul B.U.R.P.

Il Dirigente di Sezione
Giuseppe Pastore

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa Comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Dirigente ad interim del servizio
Rossella Titano

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

PO FESR PUGLIA 2014-2020
Asse I Azione 1.1

Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i.
Titolo V

"Investimenti in Ricerca e Sviluppo"

Linee Guida Operative di Rendicontazione

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

1. Premessa

Il presente documento *"Linee Guida Operative" per "Investimenti in Ricerca e Sviluppo"*, non è sostitutivo della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente, bensì fornisce le indicazioni di carattere generale definendo le procedure di rendicontazione da adottare nel corso della realizzazione dei progetti agevolati.

La Regione Puglia e/o l'Organismo Intermedio si riservano di richiedere integrazioni progettuali sia di tipo tecnico che amministrativo, nonché di modificare ed integrare quanto riportato in questa versione di "Linee Guida Operative".

L'Atto dirigenziale n. 692 del 24/07/2020 ha recepito, ai sensi dell'art.67 paragrafo 5 del RDC, la metodologia usata per i programmi nazionali in base al Decreto direttoriale MIUR/MISE n. 116 del 24 gennaio 2018 con il quale è stata approvata una "Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale finanziati da MIUR e MISE a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020".

2. Definizioni[1].

A. Per ***Ricerca industriale*** si intende:

ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche.

B. Per ***Sviluppo sperimentale*** si intende:

l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi.

Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente

[1] Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i.

che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida.
Lo sviluppo sperimentale non comprende, tuttavia, le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

C. Per **Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza** si intende: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale a i risultati generati.

D. Per **studi di fattibilità** si intende:
la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo.

E. Per **spese di personale** si intende:
le spese relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto o attività interessati.

F. Per **"alle normali condizioni di mercato"** si intende:
una situazione in cui le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Il principio delle normali condizioni di mercato si considera soddisfatto se l'operazione si svolge nel quadro di una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria.

G. Per **"collaborazione effettiva"** si intende:
la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.

H. Per **"infrastruttura di ricerca"** si intende:
gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software e gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca. Tali infrastrutture possono essere ubicate in un unico sito o «distribuite» (una rete organizzata di risorse) in conformità dell'articolo 2, lettera a), del regolamento (CE) n. 723/2009 del Consiglio, del 25 giugno 2009, relativo al quadro giuridico comunitario applicabile ad un consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC)[2].

[2] GU L 206 dell'8.8.2009, pag. 1.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

3. RENDICONTAZIONE ATTIVITA'

L'impresa (nella persona del rappresentante legale o titolare), al fine di procedere alla rendicontazione delle spese, dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: https://mirweb.regione.puglia.it/ e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

3.1 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Le modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo sono definite all'art. 5 del Contratto di Programma / Disciplinare.

In sintesi, è possibile richiedere una prima quota, pari al 50% del contributo complessivo concesso, a titolo di anticipazione, previa presentazione da parte del soggetto beneficiario di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o a titolo di stato avanzamento lavori, inviando apposita richiesta redatta secondo la modulistica fornita dall'amministrazione regionale.

Inoltre, al raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL, l'impresa può richiedere una seconda quota, pari al 40% del contributo complessivo concesso, a titolo di anticipazione, previa presentazione da parte del soggetto beneficiario di fideiussione bancaria o polizza assicurativa.
Infine, entro e non oltre due mesi dalla data di ultimazione del programma d'investimento, l'impresa dovrà inviare apposita richiesta, redatta secondo la modulistica fornita dall'amministrazione regionale, nonché la documentazione finale di spesa, finalizzata all'ottenimento dell'ultima quota del contributo.

La mancata trasmissione della documentazione finale comprovante l'effettuazione delle spese sostenute e pagate comporterà l'attivazione della procedura di revoca del contributo (art. 8.2 lett. m. del Contratto di Programma / Disciplinare).

3.2 GIUSTIFICATIVI DI SPESA

Tutti i giustificativi di spesa devono:

- essere disponibili in originale;
- provare in modo chiaro ed inequivocabile l'avvenuta

liquidazione della prestazione cui sono riferite e la relativa data;

- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura "*Spesa di euro …… dichiarata per la …… (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse prioritario I obiettivo 1a Azione 1.1 spesa ammessa per euro ".*

In caso di fatturazione elettronica, tuttavia, non è previsto l'obbligo di riportare la dicitura tanto sulle fatture che sui cedolini paga.
Inoltre, in considerazione degli obblighi di fatturazione elettronica, alle richieste di erogazione trasmesse telematicamente (attraverso MIRWEB), l'impresa dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale.
Tutti i titoli di spesa (compresi i cedolini paga) rendicontati dovranno essere registrati in contabilità (Libro Giornale e Libro cespiti) con una **codifica** riferita chiaramente alla misura agevolativa ed al programma agevolato, al fine di consentire una chiara identificazione ed associazione.
La codifica può essere anche effettuata riportando il CUP, ove disponibile.

Eleggibilità delle spese. Sono ammessi al finanziamento soltanto i costi sostenuti dal soggetto Beneficiario nel periodo compreso tra la data di comunicazione di ammissibilità dell'istanza di accesso e la data indicata all'art. 2.2.2 del Contratto di Programma/Disciplinare sottoscritto, eventualmente prorogata[3], a condizione che siano stati effettivamente sostenuti in tale periodo e liquidati entro due mesi dalla data di ultimazione dell'investimento, anche questi prorogabili solo attraverso esplicita autorizzazione regionale su parere motivato di Puglia Sviluppo S.p.A.
Per la quantificazione in euro dei **pagamenti in valuta estera**, occorre

[3] La REGIONE, su richiesta dei singoli Soggetti Beneficiari, da trasmettersi prima della data fissata per la conclusione di ciascun investimento, potrà concedere, ricevuto il motivato parere favorevole di Puglia Sviluppo S.p.A., la proroga del termine di completamento degli investimenti.

considerare che se il pagamento è avvenuto in valuta estera le spese relative possono essere ammesse alle agevolazioni per un contro valore in Euro pari all'imponibile ai fini IVA e, più specificatamente, pari a quello riportato sulla "bolletta doganale d'importazione".

Con Delibera di Giunta Regionale N 1479 del 15/09/2021 è stato adottato il REGOLAMENTO REGIONALE 23 settembre 2021, n. 9 "Modifiche al Regolamento regionale per gli aiuti in esenzione (R.R. 30 settembre 2014, n.17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE" e successive modifiche e integrazioni)" pubblicato sul BURP - n. 121 suppl. del 23-9-2021, che modifica il comma 2, lettera h dell'art. 10 del Regolamento regionale 30 settembre 2014, n. 17 definendo inammissibili *"tutte le spese non capitalizzate ad eccezione delle spese in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"*.
Con riferimento alla capitalizzazione delle spese, resta fermo quanto nel seguito previsto per l'ammissibilità delle spese per strumentazione e attrezzature.

3.3 ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE

La modulistica relativa è reperibile sul sito www.sistema.puglia.it . Di seguito, l'elenco della documentazione necessaria, come da allegato D.

1. **Allegato D1 - modulo di domanda di erogazione del pagamento intermedio / saldo della quota di agevolazioni a titolo di stato avanzamento lavori**;
   L'Allegato D1 è il modulo di domanda con il quale il Rappresentante Legale dell'impresa beneficiaria può richiedere la prima quota del contributo a titolo di Stato Avanzamento Lavori oppure la seconda o terza quota (in caso abbia richiesto la seconda anticipazione) del contributo a titolo di Saldo, comunicando le coordinate del conto corrente bancario sul quale accreditare le somme.
   Nello stesso allegato, devono essere riportati i dati principali del programma di investimenti, tra cui il codice CUP riportato nella Determina di Concessione Provvisoria, nonché il codice identificativo MIR. Tale codice, riportato nella Determina di impegno di spesa e approvazione del progetto definitivo, consente all'impresa l'autenticazione nel succitato sistema Mirweb al fine di inoltrare le richieste di erogazione e inserire i relativi rendiconti/documenti.
   Si precisa che l'allegato D1 non deve essere prodotto in caso di dimostrazione di I SAL, non essendo prevista, in tal caso, alcuna erogazione.

In caso di richiesta di II quota di contributo a titolo di anticipazione, che può essere avanzata solo successivamente alla presentazione della dimostrazione I SAL/richiesta di I SAL completati con esito positivo, dovrà essere compilato l'allegato G 1.4.

2. **Allegato D2 – dichiarazione di stato avanzamento lavori/completamento attività**; Mediante l'Allegato D2, il Rappresentante Legale conferma di possedere i requisiti di cui all'art. 2.1.1 del Contratto di programma / Disciplinare, riporta i dati principali del programma di investimenti ed oggetto di rendicontazione e dichiara il rispetto degli obblighi di cui all'art. 5.1.1 del Contratto di programma / Disciplinare. Si precisa che, in caso di ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità occorre indicare i periodi, le motivazioni, nonché le strategie che il soggetto beneficiario intende adottare o ha adottato per risolvere la problematica occupazionale.

3. **Allegato D3 – prospetto di rendicontazione spese sostenute;**
Mediante il presente allegato, reso disponibile in formato excel, l'impresa beneficiaria rendiconta tutte le spese sostenute nell'ambito della R&S.

Di seguito, si riporta la sintesi dei costi previsti per la realizzazione del progetto, che vanno riportati in 5 categorie principali di spese ammissibili:

a. spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca), a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella regione;
b. i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata. Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, secondo le previsioni del D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139.
c. costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;
d. le ulteriori spese generali direttamente imputabili al progetto;
e. altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

I costi per attività di ricerca industriale (RI) e quelli per attività di Sviluppo Sperimentale

(SS) devono essere rilevati separatamente.

a. Personale

a.1 Personale dipendente.

Questa voce comprende il personale del soggetto beneficiario limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, dedito alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale oggetto del progetto, con esclusione del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali (rendicontabili nell'ambito delle spese generali).

Tale voce comprende il personale dipendente del beneficiario, regolarmente censito e attribuito all'unità locale pugliese di svolgimento dell'intervento; potrà essere verificata l'effettiva operatività del personale rendicontato nell'unità locale di svolgimento del progetto, attraverso il controllo delle dichiarazioni obbligatorie INPS (UNILAV).

Con riferimento al personale in trasferta da altre unità operative del soggetto beneficiario è necessario produrre documentazione che ne attesti l'effettiva presenza presso la sede oggetto d'investimento, in particolare:

- documentazione aziendale comprovante la trasferta (ordine di servizio, foglio missione adeguatamente firmato, copia biglietti aerei; copia ricevute albergo, ecc.);
- time sheet firmato dalla risorsa in questione e dal responsabile del progetto relativo alle ore giornaliere di presenza della risorsa presso la sede pugliese.

Le ore dedicate al progetto da ciascun addetto devono essere rilevate secondo lo schema di cui alla Scheda n. SA.3. Tali schemi, redatti in modo che risulti la distinta delle ore impegnate nel progetto, specificandone l'attività, nonché il monte ore complessivamente lavorato dal dipendente, devono essere sottoscritti dal singolo addetto e siglati per visto dal Rappresentante Legale e/o dal Direttore Amministrativo.

Non sono ammissibili i costi per il personale impiegato in mansioni di carattere ordinario non strettamente riconducibili al progetto (segreteria, amministrazione, sicurezza, manutenzione ordinaria, ecc.), che rientrano fra le spese generali secondo l'indice di incidenza.

Non sono, altresì, rendicontabili, in questa voce, altre forme contrattuali quali borse di dottorato, borse di studio e borse di ricerca.

Inoltre, non sono rendicontabili contratti di lavoro in somministrazione, mediante società interinale, in quanto il personale deve essere legato all'impresa da vincolo di subordinazione.

Il personale inquadrato con contratto di apprendistato può essere rendicontato a costi standard a condizione che la rendicontazione escluda le ore dedicate alla formazione.

Resta fermo che l'attività svolta sia strettamente pertinente al progetto agevolato e che l'ammissibilità della spesa sarà determinata solo in fase di verifica della rendicontazione.

Con AD n. 226 del 29/03/2022 si estende la possibilità, già disposta con Determina n. 252 del 01/04/2020 limitatamente alla durata dello stato di emergenza epidemiologica, di interpretare la condizione dell'operatività del personale "nelle unità locali ubicate nella regione", come rispettata in caso di ricorso al telelavoro e/o Smart Working, con la possibilità di rendicontare le spese di personale (anche se in distacco) incardinato presso le unità locali del territorio regionale pugliese, esclusivamente per lo svolgimento delle attività relative al progetto di Ricerca e Sviluppo agevolato dalla Regione Puglia, per tutta la durata di operatività delle misure agevolative del CdP e Pia Medie e Piccole Imprese, purché siano fornite tutte le seguenti evidenze documentali:

a. accordi individuali (con eventuale comunicazione all'INAIL), ordine di servizio, disposizione organizzativa ovvero altro documento interno attraverso il quale sono state individuate le risorse del gruppo di lavoro, con descrizione delle relative mansioni, che saranno impiegate in smart working e descrizione delle attività da svolgere in remoto (es. studi, simulazioni, test, sviluppo programmi, ecc);

b. nell'ambito del time sheet previsto dalla modulistica, sottoscritto dal personale e avallato dal capo progetto, sarà specificato l'avvenuto svolgimento di tali attività in remoto;

c. nell'ambito del Rapporto Tecnico Scientifico dovranno essere illustrati puntualmente i risultati previsti e l'output prodotto, ribadendo che è necessario che vengano realizzati gli obiettivi attesi;

d. formale autorizzazione/ordine di servizio che specifichi e giustifichi mansioni ed attività da svolgere relativamente ad eventuali dipendenti che svolgono le attività al di fuori della Regione Puglia. Si chiarisce che tale ultima condizione è consentita nel limite del 5% delle spese di personale rendicontate per ogni annualità.

APPLICAZIONE DEI COSTI STANDARD

In attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che, agli art. 67 e 68, prevede la possibilità di utilizzare opzioni di semplificazione dei costi (OSC) per le operazioni cofinanziate con Fondi SIE, stabilendo opzioni alternative rispetto alla rendicontazione a costi reali per calcolare la spesa ammissibile delle sovvenzioni e dell'assistenza rimborsabile, è stata redatta la nota EGESIF 14-0017 del 6 ottobre 2014 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi" con cui la Commissione ha fornito gli orientamenti tecnici sui tipi di costo semplificati applicabili ai fondi SIE, incoraggiando gli stati membri a far uso dei costi semplificati.

Pertanto, è stato adottato il Decreto direttoriale MIUR/MISE n. 116 del 24 gennaio 2018 con il quale è stata approvata una "Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale finanziati da MIUR e MISE a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020" con conseguente adozione delle tabelle standard dei costi per la rendicontazione delle spese del **personale** dei progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione che potranno essere utilizzate per tutte le iniziative finanziate con risorse a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), nell'ambito dei Programmi Operativi sopracitati ed eventualmente anche per iniziative analoghe finanziate con fonti nazionali o regionali.
In particolare:

- alle imprese che hanno presentato istanza **successivamente** alla modifica dell'Avviso (BURP n. 20 del 13/02/2020), si applicano le tabelle standard dei costi per la rendicontazione delle spese del personale; tuttavia, tale modalità è applicabile anche alle imprese che, alla data di pubblicazione delle presenti Linee Guida, non abbiano ancora rendicontato spese in R&S;

A tal fine, si forniscono le seguenti indicazioni:

- Il costo riconosciuto ai fini delle agevolazioni è determinato, per ogni persona impiegata nel progetto, in base alle ore lavorate, valorizzate attraverso le tabelle standard di costo orario di cui al suddetto Decreto direttoriale 24 gennaio 2018;
- I costi orari standard unitari da applicare alle spese di personale dipendente dei progetti di ricerca e sviluppo, sono riportati nella tabella che segue (cfr. Tabella n.1 – Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca e sviluppo);

FASCIA DI COSTO – LIVELLO	BENEFICIARIO
	IMPRESE
ALTO	€ 75,00
MEDIO	€ 43,00
BASSO	€ 27,00

Nello specifico, le fasce di costo corrispondenti sono di seguito definite:

- per i soggetti "Imprese":
  - ✓ Alto, per i livelli dirigenziali;
  - ✓ Medio, per i livelli di quadro;
  - ✓ Basso, per i livelli di impiegato/operaio.

In caso di applicazione delle tabelle di costi standard, al fine di una corretta rendicontazione dei costi, si dovrà fornire:

- Ordine di servizio del responsabile, sottoscritto per accettazione dal dipendente, contenente l'indicazione del monte-ore o della percentuale di tempo da dedicare al progetto;
- Time sheet redatti secondo lo schema di cui alla Scheda n. SA.3;
- Copia dell'ultima busta paga relativa al periodo di SAL rendicontato;
- Relazione, per ogni dipendente, delle attività svolte.

APPLICAZIONE DEL COSTO ORARIO EFFETTIVO

Alle imprese che hanno presentato istanza **antecedentemente** alla modifica dell'Avviso (BURP n. 20 del 13/02/2020), si applica **la modalità di rendicontazione a costi reali**.

Si specifica che per tutte le spese rendicontate antecedentemente alla pubblicazione degli Avvisi (BURP n. 20 del 13/02/2020), il costo imputabile al progetto per il personale sarà determinato in base alle ore lavorate, valorizzate al costo orario. A tal fine, si consideri quanto segue:

- per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti);
- il "costo orario" sarà computato per ogni persona dividendo il costo annuo lordo per il numero di ore lavorative contenute nell'anno per la categoria di appartenenza, secondo i contratti di lavoro e gli usi vigenti per l'impresa, in caso di impiego a tempo pieno o pro-rata in caso di part-time;
- ai fini della valorizzazione non si farà differenza tra ore normali ed ore straordinarie; le ore di straordinario addebitabili al progetto non potranno eccedere quelle massime consentite dai contratti di lavoro vigenti; in particolare per il personale senza diritto di compenso per straordinari non potranno essere addebitate, per ogni giorno, più ore di quante stabilite nell'orario di lavoro.

In caso di applicazione dei costi reali, a seguito di estrazione del campione, l'impresa dovrà fornire per i titoli di spesa selezionati:

- Ordine di servizio del responsabile, sottoscritto per accettazione dal dipendente, contenente l'indicazione del monte-ore o della percentuale di tempo da dedicare al progetto;
- Time sheet redatti secondo lo schema di cui alla Scheda n. SA.3.
- Libro Unico del Lavoro, comprensivo della sezione relativa alle presenze, per tutti i mesi rendicontati;
- Documentazione tracciabile attestante l'avvenuto pagamento delle retribuzioni considerate e relativa evidenza sull'estratto conto bancario; si chiarisce che la regolarità del versamento di ritenute e contributi sarà verificata in sede di istruttoria mediante acquisizione del DURC da parte dell'Amministrazione regionale;
- Evidenza della registrazione del costo sul libro Giornale, nonché dei pagamenti sul Libro Giornale.

Il costo imputabile al progetto per il personale sarà determinato in base alle ore lavorate, valorizzate al costo standard. Ai fini della valorizzazione non si farà differenza tra ore normali ed ore straordinarie; le ore di straordinario addebitabili al progetto non potranno eccedere quelle massime consentite dai contratti di lavoro vigenti; in particolare, per il personale senza diritto di compenso per straordinari non potranno essere addebitate, per ogni giorno, più ore di quante stabilite nell'orario di lavoro.

a.2 Personale non dipendente.

Questa voce comprende il personale con contratto di collaborazione con l'impresa beneficiaria impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente di cui al punto a.1, a condizione che svolga la propria attività presso la sede oggetto di agevolazione dell'impresa finanziata.

Il contratto di collaborazione deve contenere: l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture dell'impresa finanziata. Il costo riconosciuto non potrà superare, in base alle qualifiche professionali corrispondenti, i livelli retributivi del personale dipendente. Tale costo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto presso la struttura dell'impresa finanziata.

I costi di eventuali **diarie e spese**, rientrano nelle **spese generali**.

I costi per le attività svolte da parte del personale dipendente e non dipendente, temporaneamente fuori dalla sede oggetto di agevolazione dell'impresa finanziata (altre unità locali dell'impresa beneficiaria o altre sedi) dovranno essere adeguatamente giustificati nella voce missione/trasferta delle "spese generali".

I costi per le attività svolte da parte di consulenti esternamente alla sede oggetto di agevolazione non rientrano nella voce di spesa "personale" e rientrano invece nella voce "acquisizioni di competenze tecniche e consulenze" e possono essere anche riferite a prestazioni fornite presso la struttura dell'impresa beneficiaria.

In fase di **rendicontazione delle attività** la documentazione giustificativa di spesa consiste in:

- CV del dipendente regolarmente firmato;
- Contratto di collaborazione con descrizione dettagliata, come sopra;
- Documentazione attestante l'esecuzione della prestazione mediante un rapporto tecnico di attività eseguita;
- Documentazione dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni e del versamento di ritenute e contributi;
- Evidenza della registrazione del costo sul libro Giornale, nonché dei pagamenti sul Libro Giornale.

b. Attrezzature e strumentazioni

In questa voce verranno incluse le **quote di ammortamento** inerenti attrezzature e strumentazioni, nuove di fabbrica, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. I beni in questione dovranno essere fisicamente localizzati presso la/e sede/i operativa/e in Puglia presso cui viene fissato lo svolgimento del progetto.

I criteri che saranno applicati per la determinazione del costo di ammortamento fiscale delle attrezzature e delle strumentazioni sono i seguenti:

- le attrezzature e le strumentazioni esistenti alla data di decorrenza dell'ammissibilità dei costi non sono computabili ai fini del finanziamento, né potranno essere considerate quote del loro ammortamento;
- la "data di inizio utilizzo" non potrà essere antecedente alla data di consegna del bene come riportata dal documento di trasporto;
- per le attrezzature e le strumentazioni di nuovo acquisto, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il progetto, il costo relativo sarà ammesso al finanziamento in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto stesso.

In fase di **rendicontazione delle attività** la documentazione giustificativa di spesa consiste in:

- Titolo costituente "impegno giuridicamente vincolante", quale: preventivo / offerta sottoscritta per accettazione, ordine di acquisto, contratto di acquisto;
- Fatture di acquisto complete di documento di trasporto;
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento tracciabile delle

fatture;
- Dichiarazione di quietanza liberatoria del fornitore;
- Evidenza della registrazione delle fatture sui libri contabili (IVA, Giornale e Cespiti), nonché dei pagamenti sul Libro Giornale.

c. costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto

In questa voce rientrano (c.1) i costi della **ricerca acquisita contrattualmente** da Università e Centri di ricerca pubblici e/o privati, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato. Inoltre, le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non devono differire da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e che non comporti elementi di collusione. Tali attività devono risultare affidate attraverso contratti contenenti il riferimento al progetto agevolato, le attività da svolgere, le modalità di esecuzione, l'impegno orario, il periodo di svolgimento, l'output previsto e l'importo.

L'appalto o il subappalto di attività a Università e/o centri di ricerca o a partner industriali non è da considerarsi come collaborazione effettiva e quindi non sono attività da considerarsi valide ai fini delle premialità contemplate dall'Avviso.

Con riferimento alle **consulenze specialistiche** (c.2), il costo sarà riconoscibile in base al numero di giornate rendicontate (1 giornata di consulenza = 8 ore).
Il costo massimo riconoscibile per giornata, ai fini del calcolo del contributo, è calcolato in base alle tariffe massime che si riportano di seguito:

LIVELLO	ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
I	OLTRE 15 ANNI	€ 500,00
II	10 – 15 ANNI	€ 450,00
III	5 – 10 ANNI	€ 300,00
IV	2 – 5 ANNI	€ 200,00

Si precisa che l'esperienza richiesta, utile alla definizione della tariffa massima

giornaliera, è da riferirsi al singolo consulente che dovrà dimostrare adeguate competenze ed esperienza diretta.

Con riferimento alle sottocategorie c.1 e c.2, nel caso in cui il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi abbiano partecipazioni reciproche a livello societario o abbiano i medesimi amministratori la spesa dovrà essere rendicontata **al costo al netto di ogni ricarico**. Ai fini del riconoscimento dei costi relativi a questa voce, dovrà essere presentata dettagliata documentazione tecnico-economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati.
Dovranno, infine, essere chiaramente indicati i risultati acquisibili a valle dell'intervento, la cui proprietà deve rimanere al soggetto beneficiario del contributo.

Nell'ambito (c.3) dei **beni immateriali** (conoscenze e brevetti acquisiti o ottenuti in licenza) verranno inclusi i costi relativi alla brevettazione industriale ed ai diritti di proprietà intellettuale, tra cui quelli di seguito riportati:

a. tutti i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;
b. i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;
c. costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.

In fase di **rendicontazione delle attività** la documentazione giustificativa di spesa consiste in:

- Titolo costituente "impegno giuridicamente vincolante" (offerta, preventivo sottoscritto per accettazione, ordine) e contratto di fornitura;
- Fatture di acquisto;
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento tracciabile delle fatture;
- Dichiarazione di quietanza liberatoria del fornitore;
- Evidenza della registrazione delle fatture sui libri contabili (IVA, Giornale, nonché dei pagamenti sul Libro Giornale.
- Per la precedente voce di spesa c.2, Dichiarazione di prestazione di consulenza, secondo lo standard.

d. Spese generali di ricerca e sviluppo.

Nell'ambito di tale voce di spesa, rientrano le seguenti sottocategorie:

a. funzionalità operativa: posta, telefono, cancelleria, abbonamenti a riviste scientifiche, materiali minuti, manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo utilizzate nel progetto, ecc.;
b. funzionalità organizzativa: attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione; contabilità generale e industriale, acquisti, magazzinieri, segretarie; ecc.;
c. funzionalità ambientale: pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas, utenze, ecc.;
d. spese per assistenza al personale: infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa, ecc.;
e. spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione/trasferta nelle attività di R&S oggetto di agevolazione;
f. spese per corsi, congressi, mostre, fiere afferenti il progetto di R&S oggetto di agevolazione (costo del personale partecipante, costi per iscrizione e partecipazione, materiale di promozione dei risultati del progetto, ecc.).

Nel caso dei costi di **funzionalità operativa, organizzativa e ambientale** (di cui alle lettere: a, b, c) bisognerà applicare il seguente **criterio di incidenza sul progetto**:

1. **Costo del personale** impegnato e rendicontato sul progetto **(A);**
2. **Costo del personale totale** dell'impresa **riferito alla sede agevolata (B),** basato sui dati di bilancio dell'ultimo esercizio**;**
3. Determinazione del tasso di Incidenza delle spese generali: **I = (A/B)%**.

Tale valore percentuale **"I"** sarà moltiplicato, per coerenza interna di calcolo, per i singoli giustificativi di spesa che concorrono alle spese generali rendicontate. (Es: se il costo di pulizia per il periodo rendicontato è pari a € 10.000 e I=20%, è possibile portare in rendicontazione € 2.000,00 di spese di pulizia).

L'importo delle spese generali non potrà eccedere complessivamente il 18% delle spese ammissibili dei costi diretti.

In particolare, i costi diretti agevolabili del progetto sono quelli relativi a:

- spese di personale, di cui alla lettera a.;
- costi per strumentazione e delle attrezzature, di cui alla lettera b.;
- costi per conoscenze e brevetti di cui alla lettera c.3;
- altri costi d'esercizio, di cui alla lettera e.

Considerato che il Regolamento (UE) n. 1303/2013, agli art. 67[4] e 68[5], prevede la possibilità di utilizzare opzioni di semplificazione dei costi (OSC) per le operazioni cofinanziate con Fondi SIE, stabilendo opzioni alternative rispetto alla rendicontazione a costi reali per calcolare la spesa ammissibile delle sovvenzioni e dell'assistenza rimborsabile;

- visto quanto stabilito dall'articolo 29 del Regolamento (UE) n. 1290/2013 e dall'articolo 20 del Regolamento (UE) n. 480/2014;
- vista la nota EGESIF 14-0017 del 6 ottobre 2014 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi" con cui la Commissione ha fornito gli orientamenti tecnici sui tipi di costo semplificati applicabili ai fondi SIE, incoraggiando gli stati membri a far uso dei costi semplificati;
- alle imprese che hanno presentato istanza **successivamente** alla modifica dell'Avviso (BURP n. 20 del 13/02/2020), si applica il **finanziamento a tasso forfettario** per le spese generali; in tal caso, le imprese dovranno compilare la scheda SD dell'Allegato D3. In particolare, in caso di I SAL, potrà essere imputato un importo non superiore al 50% dell'ammontare delle spese generali stabilite in sede di sottoscrizione del Contratto di Programma / Disciplinare, mentre la differenza sarà imputata a SAL Finale. Inoltre, nell'allegato D7 (Individuazione e determinazione spese generali e costi di esercizio) e/o negli allegati D6 e D8 riguardanti il rapporto tecnico intermedio e finale, l'impresa dovrà fornire l'ammontare, per ciascuna annualità rendicontata, delle spese generali oggetto di rendicontazione.
- alle imprese che hanno presentato istanza **antecedentemente** alla modifica dell'Avviso (BURP n. 20 del 13/02/2020), si applica la modalità di rendicontazione a costi reali; in questo caso le imprese dovranno compilare le schede SD.2 e SD.3 dell'Allegato D3 e, a seguito delle operazioni di campionamento sulle spese indicate nella scheda SD.3, fornire prontamente tutta la documentazione a supporto [6]; tuttavia, è consentita l'applicazione del finanziamento **a tasso forfettario per le spese generali della R&S** solo qualora l'impresa, alla data di pubblicazione delle presenti Linee Guida, non abbia già rendicontato spese generali valutate ammissibili in R&S; in tal caso, le imprese dovranno compilare la scheda SD.1 dell'Allegato D3. In caso di I SAL, potrà essere imputato un importo non superiore al 50% dell'ammontare

[4] L'art. 67 comma 1 lett. d) afferma che le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile possono assumere, in particolare, la forma di finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite.
[5] L'art. 68 comma 1 lett. c) prevede che laddove l'esecuzione di un'operazione dia origine a costi indiretti, questi ultimi si possono calcolare forfettariamente ed, in particolare, attraverso un tasso forfettario applicato ai costi diretti ammissibili basato su metodi esistenti e percentuali corrispondenti applicabili nelle politiche dell'Unione per una tipologia analoga di operazione e beneficio.
[6] Consistente in giustificativi di spesa e pagamenti ad essi inerenti dimostrandone il collegamento al progetto di ricerca.

delle spese generali stabilite in sede di sottoscrizione del Contratto di Programma / Disciplinare, mentre la differenza sarà imputata a SAL Finale. Inoltre, nell'allegato D7 (Individuazione e determinazione spese generali e costi di esercizio) e/o negli allegati D6 e D8 riguardanti il rapporto tecnico intermedio e finale, l'impresa dovrà fornire l'ammontare, per ciascuna annualità rendicontata, delle spese generali oggetto di rendicontazione.

- Si rammenta che l'ammontare delle "spese generali" unitamente a "altri costi d'esercizio" non potrà eccedere il 18% dell'intero progetto di R&S, con la sola eccezione delle imprese che hanno presentato istanza di accesso nel lasso di tempo compreso tra la pubblicazione del Regolamento n.2/2019 (che ha modificato il calcolo di tale percentuale all'art.74 comma 2) e la pubblicazione dell'Avviso (BURP n. 20 del 13/02/2020) che l'ha recepita. Tale eccezione deve essere formalmente richiesta dall'impresa beneficiaria ed adeguatamente motivata ai fini dell'autorizzazione regionale ad applicare il 18% delle spese ammissibili dei costi diretti.
- Si evidenzia che tale tasso forfettario è determinato entro il 18%[7], tenuto conto di quanto previsto dall'art. 74 comma 2 del Regolamento Regionale n. 17/2014, come modificato dal Regolamento Regionale n. 2 del 10 gennaio 2019, e recepito dai singoli Avvisi CdP e PIA. Tale percentuale è risultata idonea a valle dell'esperienza maturata nel corso delle precedenti programmazioni.

e. Altri costi del progetto

In questa voce si includeranno i costi relativi a:

materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, direttamente imputabili al progetto.

Non rientrano invece nella voce materiali, in quanto includibili nelle spese generali, i costi dei **materiali minuti** necessari per la funzionalità operativa quali: *minuteria metallica ed elettrica ed attrezzi di lavoro, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), CD , DVD, carta e toner per stampanti, ecc.*

I costi relativi, sanno determinati in base alla fattura al netto di IVA, ivi inclusi i dazi doganali, il trasporto e l'imballo, con esclusione invece di qualsiasi ricarico per spese generali.

Si precisa che non è agevolabile l'utilizzo di materiali esistenti in magazzino.

[7] Anziché al 25% del totale dei costi diretti ammissibili, ad esclusione dei costi diretti ammissibili di subappalto e dei costi delle risorse messe a disposizione da terzi che non sono utilizzate nei locali del beneficiario, nonché del sostegno finanziario a terzi, come da articolo 29 del Regolamento (UE) n. 1290/2013.

f. Studi di fattibilità (ammissibili limitatamente alle PMI)

L'intensità di aiuto prevista per le PMI per gli studi di fattibilità tecnica non può superare il 50% della spesa ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile.
Tali attività devono risultare affidate attraverso contratti contenenti il riferimento al progetto agevolato, le attività da svolgere, le modalità di esecuzione, l'impegno orario, il periodo di svolgimento, l'output previsto e l'importo.
Ai fini del riconoscimento dei costi relativi a questa voce, dovrà essere presentata dettagliata documentazione tecnico-economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati. La scelta del fornitore dovrà essere giustificata nel merito e nelle modalità di selezione adottate.
Il costo sarà riconoscibile in base al numero di giornate rendicontate (1 giornata di consulenza = 8 ore).
Il costo massimo riconoscibile per giornata, ai fini del calcolo del contributo, è calcolato in base alle tariffe massime che si riportano di seguito:

LIVELLO	ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
I	OLTRE 15 ANNI	€ 500,00
II	10 – 15 ANNI	€ 450,00
III	5 – 10 ANNI	€ 300,00
IV	2 – 5 ANNI	€ 200,00

Si precisa che l'esperienza richiesta, utile alla definizione della tariffa massima giornaliera, è da riferirsi al singolo consulente e non già all'eventuale società che lo utilizza

g. COSTI NON AMMISSIBILI

Le seguenti tipologie di spesa sono escluse dal riconoscimento dei costi agevolabili:

a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
b. le spese relative all'acquisto di scorte;
c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
d. i titoli di spesa regolati in contanti;
e. le spese di pura sostituzione;
f. le spese di funzionamento in generale;
g. le spese in leasing;

h. tutte le spese non capitalizzate ad eccezione delle spese in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale;
i. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
j. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro.

L'ammissibilità delle spese è comunque disciplinata dal "Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i., oltre alle eventuali restrizioni indicate negli Avvisi e nella normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

4. **Allegato D4 – dichiarazione liberatoria del fornitore;**

L'Allegato D4 è il modulo sotto forma di DSAN con il quale il fornitore attesta la modalità di pagamento intervenuta, rilasciando la più ampia quietanza.

5. **Allegato D5 – dichiarazione prestazione di consulenza;**

L'Allegato D5 è il modulo sotto forma di DSAN con il quale il professionista / società che ha prestato attività di consulenza dichiara il profilo di esperienza di coloro che hanno svolto le attività di R&S e le giornate impiegate in ambito RI e SS.

6. **Allegato D6 – rapporto tecnico intermedio** secondo le informazioni dallo standard.

Con l'Allegato D6 l'impresa dopo aver riepilogato i dati salienti del progetto, descrive dettagliatamente le attività svolte, anche mediante grafici e materiale fotografico, i risultati intermedi conseguiti, le risorse umane e finanziarie impiegate, le modalità ed i tempi di esecuzione, evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni originarie. Tale documento è particolarmente importante in quanto costituisce materiale di valutazione istruttoria.

7. **Allegato D7 – Individuazione e determinazione spese generali e costi di esercizio**.

Con l'Allegato D7 l'impresa indica le modalità di individuazione e determinazione dell'entità dei costi generali e/o altri costi d'esercizio sostenuti in relazione alle attività connesse alla realizzazione del progetto di R&S. In caso di rendicontazione a tasso forfettario, l'impresa dovrà fornire l'ammontare, per ciascuna annualità rendicontata, delle spese generali oggetto di rendicontazione.

8. **Allegato D8 – Relazione finale tecnico-scientifica;**

Mediante l'Allegato D8 l'impresa dopo aver riepilogato i dati salienti del progetto, descrive dettagliatamente le attività svolte, anche mediante grafici e materiale fotografico, i risultati finali conseguiti, gli aspetti di interesse tecnico-scientifico, la validità industriale del progetto con particolare riferimento alle risorse umane e finanziarie impiegate, le modalità ed i tempi di esecuzione, evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni originarie. Tale documento è particolarmente importante in quanto costituisce materiale di valutazione istruttoria.

OBBLIGHI INFORMATIVI

Inoltre, dovrà essere inviata tramite MIRWEB la documentazione prevista dall'allegato D "*Elenco della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per R&S*".

Si rammenta che, nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 e, nello specifico, si richiama l'attenzione sull'Allegato XII del Regolamento su citato, integrato dal Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, con particolare riferimento al punto 2.2 "*Responsabilità dei beneficiari*":

1. "*Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:*

a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;

b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. *Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:*

a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) collocando, per gli le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno

finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio".

3. *Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.*
   Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.
4. *Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500.000 EUR.*
5. *Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:*
   a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500.000 EUR;
   b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.
   La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4".

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 4 ottobre 2022, n. 234

Decreto ministeriale 8 settembre 1999, n. 350. Procedura per la presentazione delle istanze per il riconoscimento e l'inserimento nell'Elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali.

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Qualificazioni delle produzioni agroalimentari", riferisce:

VISTI gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/93 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture amministrative regionali";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTO l'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del D.lgs. n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO il Decreto legislativo 30 aprile 1998, n, 173 recante disposizioni in materia di individuazione dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali e in particolare l'articolo 8, comma 1, che prevede per tali produzioni, la possibilità di accedere a deroghe alla regolamentazione comunitaria in materia di igiene degli alimenti;

VISTO Il Decreto ministeriale 8 settembre 1999, n. 350 che stabilisce i criteri e le modalità per la predisposizione degli elenchi regionali e provinciali dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali, le informazioni che questi devono contenere per essere inseriti nell'elenco nazionale e le modalità per richiedere le deroghe ai requisiti igienico sanitari;

VISTA la Circolare n. 10 del 21 dicembre 1999 - prot. 63885 integrata dalla Circolare n. 2 del 24 gennaio 2000 - prot. 60194 con le quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ha specificato in dettaglio i

criteri e le modalità per la predisposizione degli elenchi delle Regioni e delle Province autonome dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali;

VISTA la Circolare 3 luglio 2000 – prot. 62359 con la quale il Ministero ha individuato l'elenco delle categorie dei prodotti tradizionali all'interno delle quali le Regioni e Province autonome devono iscrivere i loro prodotti;

VISTO il Decreto Ministeriale 18 luglio 2000 n. 62641 con il quale è stato pubblicato il primo elenco nazionale dei prodotti agroalimentari definiti tradizionali dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO il Decreto Interministeriale 9 aprile 2008, del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del Ministro per i beni e le attività culturali, con il quale i Prodotti Agroalimentari Tradizionali sono stati individuati come patrimonio culturale italiano;

VISTO l'articolo 12, comma 1 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino", che prevede che il Ministro aggiorni ogni anno, con proprio decreto, l'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari definiti tradizionali dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTO il Decreto ministeriale 14 luglio 2017 art. 1, comma 2, che stabilisce il termine del 31 dicembre di ogni anno per la trasmissione degli Elenchi dei prodotti agroalimentari tradizionali regionali al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo;

CONSIDERATO che:

- è interesse generale della Regione Puglia tutelare e valorizzare le produzioni agroalimentari tradizionali pugliesi, in quanto espressione fondamentale del patrimonio culturale del territorio rurale;
- i Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT), insieme alle produzioni a Denominazione di Origine Protetta (DOP) e ad Indicazione Geografica Protetta (IGP), attraverso gli elementi che ne caratterizzano l'identità locale, quali la storia, l'identificazione geografica e la peculiarità delle risorse locali, rappresentano un presupposto indispensabile per la valorizzazione delle produzioni tipiche e tradizionali del territorio e per lo sviluppo del comparto agroalimentare della Regione Puglia;
- alla Regione è affidato il compito di accertare che le metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura siano praticate sul proprio territorio in maniera omogenea e secondo regole tradizionali e protratte nel tempo, comunque per un periodo non inferiore ai venticinque anni e di predisporre, con proprio provvedimento, l'Elenco regionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali;
- per i prodotti inseriti nell'Elenco è prevista la concessione di deroghe alla normativa igienico-sanitaria, purché le Regioni e le Province autonome interessate accertino gli elementi relativi alle procedure operative in grado di assicurare uno stato soddisfacente di igiene e disinfezione dei materiali di contatto e dei locali nei quali si svolgono le attività produttive, salvaguardando le caratteristiche di tipicità, salubrità e sicurezza del prodotto, in particolare per quanto attiene la necessità di preservare la flora specifica;
- le Regioni e le Province autonome inviano i propri elenchi e i successivi aggiornamenti al Ministero per le politiche agricole che provvede al loro inserimento nell'elenco nazionale e al relativo aggiornamento annuale;

Valutata la necessità di definire una procedura che garantisca nei tempi e nei modi la tempestività dall'Amministrazione regionale all'espletamento degli adempimenti di propria competenza previsti dalle suddette disposizioni normative, con particolare riferimento ai criteri e alle modalità di presentazione delle istanze di inserimento di prodotti nell'elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali, nel rispetto dei termini previsti dalla normativa medesima;

PROPONE per quanto sopra riportato

1. di approvare l'Allegato A "procedura per la presentazione delle istanze per il riconoscimento e per l'inserimento nell'elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale sono specificate le modalità per la redazione e l'invio delle domande di inserimento dei prodotti ottenuti nel territorio della Regione Puglia nell'elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali ai sensi del decreto legislativo 30 aprile 1998;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003, come novellato dal D.lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O. Qualificazioni delle
Produzioni Agroalimentari
Dott.ssa Luana Meleleo

Il Dirigente del Servizio Associazionismo
Qualità e Mercati
Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati e la relativa sottoscrizione;

VISTA la Legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

1. di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, che qui di seguito si intende come integralmente trascritta;
2. di approvare l'Allegato A "procedura per la presentazione delle istanze per il riconoscimento e per l'inserimento nell'elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale sono specificate le modalità per la redazione e l'invio delle domande di inserimento dei prodotti ottenuti nel territorio della Regione Puglia nell'elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali ai sensi del decreto legislativo 30 aprile 1998;
3. di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di inviare copia del presente provvedimento al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il presente atto, composto di n. 4 (quattro) facciate e dall'Allegato A composto da n.10 (dieci) facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Diogene;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

Il presente allegato è composto da n. 10 fogli
Il Dirigente di Sezione Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO A

Luigi Trotta
07.10.2022 09:39:32 GMT+01:00

PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER IL RICONOSCIMENTO E PER L'INSERIMENTO NELL'ELENCO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI.

PREMESSA

Il presente documento definisce l'iter procedurale per l'inserimento nell'elenco regionale e nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali, di seguito PAT, aggiornato annualmente con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sulla base dell'accertamento, a cura della Regione, della rispondenza dei prodotti, per i quali si richiede l'inserimento nell'elenco, ai requisiti previsti dal Decreto ministeriale 8 settembre 1999, n. 350 e ss.mm.ii..

1. DEFINIZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI

I Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT) sono quei prodotti le cui metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura risultano consolidate nel tempo, ai sensi del Decreto ministeriale 8 settembre 1999, n. 350. Per l'individuazione di tali prodotti, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano accertano che le suddette metodiche siano praticate sul proprio territorio in maniera omogenea e secondo regole tradizionali e protratte nel tempo, comunque per un **periodo non inferiore ai venticinque anni.**

In conformità a quanto disposto con Circolare ministeriale n°10 del 21 dicembre 1999, sono considerati PAT, da inserire nell'elenco regionale e nazionale, i prodotti destinati all'alimentazione umana elencati nell'allegato II del trattato che istituisce la Comunità economica europea e nell'allegato I del Regolamento (CEE) n.2081/92 del Consiglio del 14 luglio 1992 e ss.mm.ii., nonché i prodotti liquorosi, purché ovviamente abbiano i requisiti di cui al 2° comma dell'art.1 del D.M. 350/99.

Le categorie in cui è possibile classificare i Prodotti Agroalimentari Tradizionali sono le seguenti:

1. Bevande analcoliche, distillati e liquori
2. Birre
3. Carne (e frattaglie) fresche e loro preparazione
4. Condimenti
5. Formaggi
6. Grassi (burro, margarina, oli)
7. Prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati
8. Paste fresche e prodotti della panetteria, biscotteria, pasticceria e confetteria
9. Preparazione di pesci, molluschi, crostacei e tecniche particolari degli stessi
10. Prodotti della gastronomia
11. Prodotti di origine animale (miele, prodotti lattiero caseari di vario tipo escluso il burro)

2. SOGGETTI LEGITTIMATI

La richiesta di inserimento nell'elenco di un nuovo PAT, o la richiesta di modifica della scheda di un PAT già inserito nell' elenco, può avvenire su iniziativa delle Regioni e delle Province autonome o su istanza di soggetti promotori pubblici e privati.

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per consentire l'aggiornamento annuale dell'elenco dei PAT, la **domanda** di inserimento di un nuovo PAT nell'elenco, o di modifica della scheda identificativa di un prodotto già inserito nell'elenco**,** firmato digitalmente dal soggetto richiedente e corredata dalle relative schede, (*Scheda A, Scheda B* ed eventuale *Scheda C*), deve essere presentata **entro il 15 luglio di ogni anno** alla ***Regione Puglia - Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari - Servizio Associazionismo Qualità e Mercati*** all'indirizzo di posta elettronica certificata assoqualita@pec.rupar.puglia.it.

Per la corrente annualità, le domande di inserimento dei prodotti nell'elenco dei PAT devono pervenire, secondo le modalità sopraindicate, entro la data del 15 novembre 2022.

4. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A corredo della domanda di richiesta di inserimento di un prodotto nell'elenco dovranno essere compilate le seguenti schede:

SCHEDA A identificativa del prodotto che contiene informazioni relative a:

- *categoria del prodotto*;
- *nome del prodotto*, *compresi sinonimi e termini dialettali*: deve essere inserita la denominazione che identifica il prodotto per il quale si richiede l'inserimento nell'elenco, completa della denominazione italiana, gli eventuali sinonimi e termini dialettali. È possibile denominare il Prodotto Agroalimentare Tradizionale anche soltanto con il termine dialettale, purché esso sia comunemente utilizzato per individuare quel particolare prodotto tradizionale nelle aree interessate alla produzione;
- *territorio interessato alla produzione*: deve essere indicato e descritto il territorio interessato alla produzione e/o trasformazione del prodotto per il quale è richiesto l'inserimento nell'elenco;
- *descrizione sintetica del prodotto:* devono essere descritte le principali caratteristiche del prodotto interessato, compresa l'indicazione del nome scientifico, se pertinente;
- *descrizione delle metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura*: devono essere descritte le modalità di ottenimento del prodotto, del trattamento, della conservazione e delle eventuali attività di trasformazione (affumicatura, salagione, essiccamento ecc..). Tali metodiche devono risultare conformi ai requisiti di cui all'articolo 1, comma 2 del D.M. n. 350/1999 ovvero che le stesse siano praticate nel territorio interessato dalla produzione in maniera omogenea e secondo regole tradizionali e protratte nel tempo comunque per un periodo non inferiore ai 25 anni;
- *materiali, attrezzature specifiche utilizzati per la preparazione e il condizionamento*: devono essere descritti i materiali e le attrezzature utilizzate per la produzione e/o la trasformazione, elaborazione del prodotto;
- *descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura*: devono essere descritte le aree e i locali impiegati per le operazioni di lavorazione, conservazione o stagionatura. Riguardo a tali informazioni, qualora dovessero fare riferimento a locali di lavorazione, conservazione e stagionatura o a materiali e attrezzature utilizzati per la preparazione che, per le caratteristiche di tradizionalità richieste, dovessero richiedere specifiche deroghe ai requisiti igienico sanitari, si renderà necessario compilare la richiesta di deroga alla normativa igienico-sanitaria di cui ai Reg. (CE) n. 852/2004 e Reg. (CE) n. 2074/2005 (*Scheda C*).
- *aspetti nutrizionali ed economico commerciali*;
- *foto del prodotto in formato digitale ad alta definizione.*

SCHEDA B relativa alla storicità del prodotto contenente una descrizione storica e gli elementi che comprovino che le metodiche di lavorazione, conservazione o stagionatura siano state praticate sul territorio regionale in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni. A tal riguardo alla scheda dovranno essere allegati documenti ritenuti utili alla caratterizzazione storica del prodotto (es. documenti commerciali, documentazione d'archivio, referenze bibliografiche, pubblicazioni nelle quali viene menzionato il prodotto, manifesti o volantini di eventi fieristici o di sagre, ricette o menù ecc..).

SCHEDA C relativa alla richiesta di deroga ai requisiti igienico sanitari di cui al Reg. (CE) n. 852/2004. La *Scheda C* dovrà essere compilata per quei PAT che si intendono inserire nell'elenco, per i quali il processo di lavorazione richieda il ricorso a deroghe a specifici requisiti igienico sanitari di cui al Reg. (CE) n. 852/2004 così come previsto all'art.7 del Reg. (CE) n. 2074/2005, per quanto riguarda i locali di produzione/stagionatura, il cui ambiente contribuisce parzialmente allo sviluppo delle loro caratteristiche, e materiali di cui sono costituiti gli strumenti e le attrezzature utilizzati in modo specifico per la preparazione, l'imballaggio e il confezionamento di tali prodotti.

La scheda dovrà contenere i seguenti elementi:

- breve descrizione dei requisiti specifici di igiene per i quale è richiesta la deroga ai sensi del Reg. (CE) 852/2004, delle motivazioni tecniche e di processo alla base della richiesta ovvero dei motivi che compromettono la tipicità dell'alimento;
- descrizione dei prodotti e degli stabilimenti interessati (lavorazione, trasformazione, condizionamento);
- descrizione processo produttivo;
- altre informazioni ritenute utili;
- eventuali annotazioni del Servizio regionale competente in materia di sicurezza alimentare.

La scheda, così predisposta, descrive tutte le procedure operative in grado di assicurare uno stato soddisfacente di igiene e disinfezione dei materiali di contatto e dei locali nei quali si svolgono attività produttive salvaguardando le caratteristiche di tipicità, salubrità e sicurezza del prodotto.

5. DOMANDA DI MODIFICA DELLA SCHEDA IDENTIFICATIVA DI UN PRODOTTO GIÀ ISCRITTO NELL'ELENCO

La modifica della scheda identificativa del prodotto già inserito nell'elenco dei PAT, opportunamente motivata nel modulo di domanda, può essere richiesta apportando accorgimenti che non snaturino la tradizionalità del prodotto. Ogni modifica si riferisce esclusivamente agli aspetti indicati nella scheda identificativa del prodotto (*Scheda A*) che dovrà essere allegata alla domanda di modifica.

6. FASE ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

A seguito della ricezione della domanda di inserimento del prodotto agroalimentare nell'elenco dei PAT o della domanda di modifica della scheda di un prodotto già inserito nell'elenco, corredata da apposita documentazione, il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati provvede alla valutazione della documentazione inoltrata, al fine di valutarne la completezza e la conformità alle disposizioni vigenti, valutando anche gli eventuali casi di incompatibilità nell'inserimento del prodotto nell'elenco nazionale.

La fase istruttoria può comportare, se del caso, la richiesta di integrazioni e chiarimenti al soggetto che ha presentato la domanda.

Al fine di rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in materia di deroghe ai requisiti igienico-sanitari, il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati trasmette le domande pervenute e le relative schede allegate, pur se non corredate da richieste di deroga, al Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria per l'acquisizione del parere in ordine alla concessione delle deroghe in argomento.

Valutata la rispondenza del prodotto ai requisiti che ne consentono l'inserimento nell'elenco dei PAT, con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, pubblicata sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, viene espresso parere favorevole all'inserimento del Prodotto nell'elenco regionale dei PAT. Con lo stesso atto dirigenziale il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, entro il 31 dicembre di ogni anno, invia l'elenco con le relative schede al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per il riconoscimento e l'aggiornamento dell'elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali.

7. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

- Il nome che individua il Prodotto Agroalimentare Tradizionale o il suo eventuale sinonimo o termine dialettale, non può costituire oggetto di deposito e di registrazione di marchio ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale sulla proprietà intellettuale e industriale.
- L'eventuale nome geografico con il quale solitamente viene individuato il Prodotto Agroalimentare Tradizionale è solo funzionale a tale identificazione e non può assumere valore di un'attestazione di origine o di provenienza e nemmeno costituire il fondamento per un provvedimento di riconoscimento di origine del prodotto stesso.

- All'atto dell'immissione al consumo, i prodotti inseriti nell'elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali non possono fregiarsi della qualificazione "Tradizionale" ma potranno contenere nell'etichettatura solo i riferimenti al predetto elenco.
- Non può essere richiesto l'inserimento nell'elenco dei Prodotti Tradizionali Agroalimentari per i prodotti a Denominazione di Origine Protetta (DOP) a Indicazione Geografica Protetta (IGP) o Specialità Tradizionale Garantita (STG). Qualora un prodotto, successivamente al suo inserimento nell'elenco venga registrato ai sensi del Reg. UE 1151/2012 come DOP, IGP o STG, verrà depennato dall'elenco regionale e nazionale.

MODULO DI DOMANDA

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
PEC: assoqualita@pec.rupar.puglia.it

ELENCO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI
RICHIESTA DI INSERIMENTO O DI MODIFICA DI PRODOTTO AGROALIMENTARE TRADIZIONALE

TIPOLOGIA DI RICHIESTA	
☐ nuovo inserimento	☐ modifica

SOGGETTO RICHIEDENTE	
☐ privato cittadino	☐ rappresentante legale
Denominazione	
Indirizzo	
Email	
PEC	
Telefono	

CHIEDE

☐ l'**inserimento** del Prodotto Agroalimentare Tradizionale

Indicare il prodotto

nell'elenco previsto dall'art. 8 del D. Lgs 173/1998 e dal successivo D.M. applicativo n. 350/1999

☐ **la modifica** della scheda del Prodotto Agroalimentare Tradizionale

Indicare il prodotto

già inserito nell'elenco previsto dall'art. 8 del D. Lgs 173/1998 e dal successivo D.M. applicativo n. 350/1999

A corredo della domanda fornisce, debitamente compilate, le seguenti schede:

☐ SCHEDA A identificativa del prodotto
☐ SCHEDA B relazione storica e allegati
☐ SCHEDA C deroga di cui all'art. 8, co. 2, D. Lgs n.173/1998 e Reg. (CE) 852/2004
☐ Immagini del prodotto

Il sottoscritto DICHIARA di aver ricevuto l'informativa prevista dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.lgs. n. 196/2003 (c.d. Codice Privacy).
Il sottoscritto DICHIARA inoltre, sotto la propria responsabilità, che tutte le informazioni fornite tramite i documenti allegati corrispondono a verità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445.

Data e luogo Firma digitale

N.B. In caso di modifica della scheda di un prodotto già inserito nell'elenco è possibile compilare solo la parte relativa alle modifiche e alle integrazioni richieste.

SCHEDA A

SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL PRODOTTO

CATEGORIA DEL PRODOTTO

☐Bevande analcoliche, distillati e liquori
☐Birra
☐Carne (e frattaglie) fresche e loro preparazione
☐Condimenti
☐Formaggi
☐Grassi (burro, margarina, oli)
☐Prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati
☐Paste fresche e prodotti della panetteria, biscotteria, pasticceria e confetteria
☐Preparazione di pesci, molluschi, crostacei e tecniche particolari degli stessi
☐Prodotti della gastronomia
☐Prodotti di origine animale (miele, prodotti lattiero caseari di vario tipo escluso il burro)

DENOMINAZIONE DEL PRODOTTO INCLUSI EVENTUALI SINONIMI E TERMINI DIALETTALI

è possibile denominare il prodotto agroalimentare da inserire nell'elenco anche con il gergo dialettale, purché esso sia comunemente utilizzato per individuare quel particolare prodotto tradizionale nelle aree di produzione/trasformazione

TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Indicare e descrivere il territorio interessato alla produzione, alla trasformazione o all'elaborazione del prodotto tradizionale oggetto di inserimento nell'elenco. Nel caso di produzioni ittiche marine, la zona interessata da descrivere sarà l'area interessata alla pesca o all'allevamento

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PRODOTTO

Devono essere descritte le principali caratteristiche fisiche e organolettiche del prodotto interessato con indicazioni della forma, colore, aspetto, dimensioni e presentazione (sfuso, confezionato ecc)

DESCRIZIONE DELLE METODICHE DI LAVORAZIONE, CONSERVAZIONE E STAGIONATURA

Devono essere descritte le modalità di ottenimento del prodotto, del trattamento, della conservazione e delle eventuali attività di trasformazione

MATERIALI, ATTREZZATURE SPECIFICHE UTILIZZATI PER LA PREPARAZIONE E IL CONDIZIONAMENTO

Specificare quali sono i materiali e le attrezzature, anche meccaniche, utilizzate per l'ottenimento del prodotto

DESCRIZIONE DEI LOCALI DI LAVORAZIONE, CONSERVAZIONE E STAGIONATURA

Descrivere le eventuali aree e locali impiegati per le operazioni di lavorazione, conservazione o stagionatura indicando la localizzazione, la tipologia (es. capannone, magazzino), la metratura, la disposizione e gli elementi strutturali igienico-sanitari
Riguardo a tali informazioni sintetiche, qualora queste ultime informazioni dovessero fare riferimento a locali di lavorazione, conservazione e stagionatura o a materiali e attrezzature utilizzati per la preparazione che, per le caratteristiche di tradizionalità richieste, dovessero richiedere specifiche deroghe ai requisiti igienico sanitari, occorrerà fleggare la "Richiesta di deroghe alla normativa igienico-sanitaria" e compilare l'apposita SCHEDA C.

N.B. In caso di modifica della scheda di un prodotto già inserito nell'elenco è possibile compilare solo la parte relativa alle modifiche e alle integrazioni richieste.

SCHEDA A

Il prodotto necessita di una deroga di carattere igienico sanitario?	
☐ SI *Compilare SCHEDA C*	☐ NO

ASPETTI NUTRIZIONALI (valori per 100 g di prodotto)

Parte edibile	*Acqua*	*Proteine animali*	*Grassi*	*Carboidrati*	*Fibra Totale*	*Val. energetico*
Calcio	*Proteine vegetali*	*Ferro*	*Vitamina C*			

ASPETTI COMMERCIALI ED ECONOMICI
AZIENDE DI PRODUZIONE E/O TRASFORMAZIONE:
QUANTITÀ PRODOTTA *(annuale, in determinati periodi):*
PERIODO DI PRODUZIONE:
DIFFUSIONE SUL TERRITORIO *(locale, provinciale, regionale, nazionale, internazionale):*
TIPOLOGIA DI COMMERCIALIZZAZIONE *(ristorazione, negozi, vendita diretta in azienda, mercati, supermercati, sagre/fiere, e-commerce, non viene commercializzato, altro):*
INIZIATIVE DI PROMOZIONE *(sul web, attraverso eventi, attraverso azioni di conoscenza e fruibilità del territorio):*

ALLEGARE IMMAGINI DEL PRODOTTO IN ALTA DEFINIZIONE

N.B. In caso di modifica della scheda di un prodotto già inserito nell'elenco è possibile compilare solo la parte relativa alle modifiche e alle integrazioni richieste.

SCHEDA B

STORICITÀ DEL PRODOTTO

Indicare le informazioni utili a comprovare che le metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura siano praticate sul territorio regionale in maniera omogenea e secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai 25 anni.

ALLEGATI *Alla scheda dovranno essere allegati documenti ritenuti utili all'attestazione della storicità del prodotto (es. documenti commerciali, documentazione d'archivio, referenze bibliografiche, pubblicazioni nelle quali viene menzionato il prodotto, manifesti o volantini di eventi fieristici o di sagre, ricette o menù ecc..).* *Indicare gli allegati alla presente scheda*

SCHEDA C

RICHIESTA DI DEROGA ALL'APPLICAZIONE DI REQUISITI SPECIFICI IN MATERIA DI IGIENE REG. CE 852/2004

Categoria del prodotto	
Denominazione del prodotto	

BREVE DESCRIZIONE DEI REQUISITI PER I QUALE È RICHIESTA LA DEROGA, DELLE MOTIVAZIONI TECNICHE E DI PROCESSO ALLA BASE DELLA RICHIESTA OVVERO DEI MOTIVI CHE COMPROMETTONO LA TIPICITÀ DELL'ALIMENTO

LA DEROGA PROPOSTA RIGUARDA

Saranno valutate esclusivamente le richieste di deroga ai requisiti *specifici* in materia di igiene di cui all'allegato II – Reg. CE 852/04 ai Capitoli II e V.

Selezionare i requisiti oggetto di richiesta deroga:

LOCALI ED AMBIENTI

☐ **PAVIMENTI** *devono essere mantenuti in buone condizioni, essere facili da pulire e, se necessario, da disinfettare; ciò richiede l'impiego di materiale resistente, non assorbente, lavabile e non tossico, a meno che gli operatori alimentari non dimostrino all'autorità competente che altri tipi di materiali possono essere impiegati appropriatamente. Ove opportuno, la superficie dei pavimenti deve assicurare un sufficiente drenaggio;*

☐ **PARETI** *devono essere mantenute in buone condizioni ed essere facili da pulire e, se necessario, da disinfettare; ciò richiede l'impiego di materiale resistente, non assorbente, lavabile e non tossico e una superficie liscia fino ad un'altezza adeguata per le operazioni, a meno che gli operatori alimentari non dimostrino all'autorità competente che altri tipi di materiali possono essere impiegati appropriatamente*

☐ **SOFFITTI** *(o, quando non ci sono soffitti, la superficie interna del tetto) e le attrezzature sopraelevate devono essere costruiti e predisposti in modo da evitare l'accumulo di sporcizia e ridurre la condensa, la formazione di muffa indesiderabile e la caduta di particelle*

☐ **FINESTRE** *le altre aperture devono essere costruite in modo da impedire l'accumulo di sporcizia e quelle che possono essere aperte verso l'esterno devono essere, se necessario, munite di barriere antinsetti facilmente amovibili per la pulizia; qualora l'apertura di finestre provochi contaminazioni, queste devono restare chiuse e bloccate durante la produzione;*

☐ **PORTE** *devono avere superfici facili da pulire e, se necessario, da disinfettare; a tal fine si richiedono superfici lisce e non assorbenti, a meno che gli operatori alimentari non dimostrino all'autorità competente che altri tipi di materiali utilizzati sono adatti allo scopo;*

SUPERFICI ED ATTREZZATURE

☐**SUPERFICI** *nelle zone di manipolazione degli alimenti e, in particolare, quelli a contatto con questi ultimi devono essere mantenute in buone condizioni ed essere facili da pulire e, se necessario, da disinfettare; a tal fine si richiedono materiali lisci, lavabili, resistenti alla corrosione e non tossici, a meno che gli operatori alimentari non dimostrino all'autorità competente che altri tipi di materiali utilizzati sono adatti allo scopo.*

☐**ATTREZZATURE** *Tutto il materiale, l'apparecchiatura e le attrezzature che vengono a contatto degli alimenti devono:*

a) essere efficacemente puliti e, se necessario, disinfettati. La pulitura e la disinfezione devono avere luogo con una frequenza sufficiente ad evitare ogni rischio di contaminazione;

b) essere costruiti in materiale tale de rendere minimi, se mantenuti in buono stato e sottoposti a regolare manutenzione, i rischi di contaminazione;

SCHEDA C

c) ad eccezione dei contenitori e degli imballaggi a perdere, essere costruiti in materiale tale che, se mantenuti in buono stato e sottoposti a regolare manutenzione, siano sempre puliti e, ove necessario, disinfettati;

d) essere installati in modo da consentire un'adeguata pulizia delle apparecchiature e dell'area circostante.

DESCRIZIONE DEGLI STABILIMENTI E DEI PRODOTTI INTERESSATI (lavorazione, trasformazione, condizionamento)
DESCRIZIONE PROCESSO PRODUTTIVO

ALTRE INFORMAZIONI RITENUTE UTILI

SPAZIO RISERVATO AL PARERE DEL SERVIZIO REGIONALE COMPETENTE IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE

PARERE REGIONALE:

☐ **favorevole** all' inoltro al Ministero della Salute ai sensi dell'accordo in CSR n. 59 del 29/04/2010;

☐ **sospeso** previa acquisizione della seguente documentale/chiarimenti:

_____

☐ **favorevole con raccomandazioni**:

_____

☐ **sfavorevole**

☐ Non sussistono le condizioni alla concessione delle deroghe in quanto è presente un rischio per la salute umana, non gestito nell'ambito delle procedure di autocontrollo ovvero

☐ Non sussiste la necessità di concessione delle deroghe in quanto rientranti nell'ambito della flessibilità/ agevolazione per l'attuazione di procedure di autocontrollo ai sensi della Comunicazione 2016/C 278/01

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 21 settembre 2022, n. 1431

PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Disposizioni attuative relative alla Misura 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" prevista nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani II fase (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019 e s.m.i.). Disposizioni circa la complementarietà tra i corsi della Mis. 2 A.

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, con le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8/02/2013 ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5/12/2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;

VISTO il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" presentato alla Commissione il 23/12/2013 ed avente ad oggetto la definizione delle azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo;

VISTO il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione europea C(2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;

VISTA la Decisione C(2017)8927 del 18/12/2017 con cui la Commissione europea ha modificato la Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui l'ANPAL, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I ed € 88.215.937,00, a valere sull'Asse I-bis;

VISTA la nota prot. n. 2260 del 21/02/2018 con cui l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", individuando la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delegando quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la D.G.R. n. 483 del 27/03/2018, con cui l'Amministrazione regionale:

- ha approvato lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- ha dato mandato al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, di sottoscrivere la Convenzione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di apportare le eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie alla sopra detta Convenzione con Atto Dirigenziale;

VISTA la sopra citata Convenzione, trasmessa firmata digitalmente dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. AOO_165/2652 del 16/05/2018, e firmata digitalmente da ANPAL in data 04/06/2018;

CONSIDERATO che, con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019, l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto piano demandando al Dirigente della Sezione Programmazione

Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere medio tempore necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018;
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 178 del 05/11/2020 con cui la Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo ha approvato talune modifiche ed integrazioni al Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, con particolare riferimento al target dei destinatari della Misura 1C, in aderenza all'osservazione formulata dall'ANPAL;

VISTI altresì:

- la D.G.R. n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione ed è stata demandata Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;
- la D.G.R.1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Formazione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Formazione;

VISTA la DGR n.1013 del 19/07/2022 con la quale è stato, tra l'altro, disposto di:
• attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni sopra esposte, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani, e del PON SPAO, con particolare riferimento alla funzione di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione dello stesso;
• demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo (Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1-C ("Orientamento specialistico o di II livello"), 2-A ("Formazione mirata all'inserimento lavorativo"), 3 ("Accompagnamento al lavoro"), 5 ("Tirocinio extra-curriculare") e 5bis ("Tirocinio extracurriculare in mobilità geografica"), nonché alla responsabilità delle risorse di assistenza tecnica di cui all'Asse V del PON SPAO e dei relativi interventi;

RICHIAMATI:
- la DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- la DGR n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei

contenuti descrittivi del RRFP";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- la DGR n. 622 del 30 marzo 2015 "Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 974 del 06/08/2015 di approvazione della procedura di adattamento ed aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;

Premesso che
- con determinazione del Dirigente Sezione Programmazione Unitaria 11 novembre 2020, n. 179 è stato Approvato l'Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019 e s.m.i.). PON "Iniziativa Occupazione Giovani";
- con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 (pubblicato con il relativo allegato sul BURP n. 97 del 29/07/2021) il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha preso atto e fatti propri gli esiti della valutazione realizzata dall'apposito Nucleo di valutazione sulle candidature pervenute in risposta all'Avviso Multimisura approvato con D.D. n. 179/2020, approvando per l'effetto il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase;
- con Atto Dirigenziale n. 184 del 22/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha integrato il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - II fase – approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021;
- con Atto Dirigenziale n. 191 del 29/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha ulteriormente aggiornato il Catalogo dei soggetti attuatori di Garanzia Giovani - II fase - approvato con A.D. n. 142 del 26/07/2021;
- l'Avviso multimisura di cui all'AD n. 179/2020, prevede tra le altre, la misura 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" finalizzata a costituire un "Catalogo dell'offerta formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo – Garanzia Giovani", rivolto ai giovani che abbiano optato per un percorso ove sia presente la Misura 2-A;
- con Atto del Dirigente Sezione Formazione n. 702 del 5 maggio 2022, pubblicato nel BURP n. 53 del 12-5-2022, sono state fornite "Disposizioni attuative relative alla Misura 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" prevista nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani II fase (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019 e s.m.i.);
- con **Atto del Dirigente Sezione Formazione n. 846 del 31 maggio 2022 , è stato approvato il "Catalogo dell'Offerta formativa proposta dai soggetti attuatori";**

Considerato che
- con **atto del Dirigente Sezione Formazione n. 1313 del 06/09/2022** è stato approvato lo schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia - Fase II - in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG, la cui sottoscrizione è in corso a cura dei soggetti attuatori;
- detto AUO, al punto 9) stabilisce che "[..]ciascun destinatario, potrà svolgere non più di due volte lo stesso percorso; con riferimento al percorso n. 3 (Formazione mirata all'inserimento lavorativo) ciascun destinatari,- ferma restando la riconoscibilità, per un solo percorso e, quindi, una sola volta, del contributo spettante per le attività rese nell'ambito della Misura 1C - potrà svolgere singoli corsi di formazione (per un numero massimo di tre) se rappresentino step e/o livelli successivi aventi ad oggetto il medesimo contenuto formativo;
- si rende necessario definire quali tra i corsi a catalogo possano essere considerati "complementari" - fino ad un massimo di 3 - ai fini del replicabilità della Misura che prevede la formazione;

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:

- dare attuazione a quanto definito al punto 9) dello schema di Atto Unilaterale d'obbligo per quanto di competenza della Sezione Formazione, in riferimento alla definizione dei corsi a catalogo che possano essere considerati "complementari" - fino ad un massimo di 3 - ai fini del replicabilità della Misura che prevede la formazione;
- approvare le specifiche metodologiche sulla complementarietà tra i corsi come da Allegato A -Misura 2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo, Definizione dei corsi "complementari" - parte integrante del presente atto;
- dare atto che dette specifiche, nonché le connessioni tra i corsi complementari siano rese operative attraverso specifica funzione automatica attivata sul sistema informativo del programma garanzia giovani;
- dare atto che a seguito di una prima fase di attuazione dei corsi, anche in ragione dell'alimentazione del nuovo Catalogo regionale dell'offerta formativa, approvato con A.D. 5 settembre 2022, n. 1299, potranno essere apportate modifiche o integrazioni alle indicazioni di cui all'Allegato A al presente atto;

e allo scopo si attesta:

- Che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti.

- Che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Funzionario P.O. Attuazione Sistema Competenze
(Rossana Ercolano)

"VERIFICA AL SENSI DEL DLGS N. 196/03 E S.M.I. E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016

- garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal dlgs n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;
Vista l'istruttoria espletata
Ritenuto dover provvedere nel merito

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale

motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;

2. di dare attuazione a quanto definito al punto 9) dello schema di Atto Unilaterale d'obbligo per quanto di competenza della Sezione Formazione, in riferimento alla definizione dei corsi a catalogo che possano essere considerati "complementari" - fino ad un massimo di 3 - ai fini del replicabilità della Misura che prevede la formazione;
3. di approvare le specifiche metodologiche sulla complementarietà tra i corsi come da Allegato A A -Misura 2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo, Definizione dei corsi "complementari" - parte integrante del presente atto;
4. di dare atto che dette specifiche, nonché le connessioni tra i corsi complementari siano rese operative attraverso specifica funzione automatica attivata sul sistema informativo del programma garanzia giovani;
5. di dare atto che a seguito di una prima fase di attuazione dei corsi, anche in ragione dell'alimentazione del nuovo Catalogo regionale dell'offerta formativa, approvato con A.D. 5 settembre 2022, n. 1299, potranno essere apportate modifiche o integrazioni alle indicazioni di cui all'Allegato A al presente atto;
6. di dare atto che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm. ii.;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, nel BURP e sul portale web www.sistema.puglia.it, a cura della Sezione Formazione.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n. 7 pagine in originale, più l'allegato A composto da 9 pagine, per complessive n. 16 pagg:

a) è immediatamente esecutivo;

b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;

c) sarà pubblicato (in forma integrale) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d) sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
(avv. Monica Calzetta)

Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani II fase (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019 e s.m.i.).
Misura 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo"
Definizione dei corsi "complementari"

Con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019, l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità da parte di ANPAL, ha approvato il **Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani** demandando al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere medio tempore necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL.
Con la determinazione n. 179 del 11 novembre 2020, il Dirigente Sezione Programmazione Unitaria ha Approvato **l'Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019 e s.m.i.). PON "Iniziativa Occupazione Giovani".**
Il **Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani** della Regione Puglia prevede la realizzazione di diverse tipologie di percorsi, che si pongono la finalità di favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione. Nello specifico, i percorsi n. 3 e n. 4 prevedono la "Misura 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo", che prevede la disponibilità di un'offerta formativa su proposta dei soggetti attuatori.
Con Atto del Dirigente Sezione Formazione n. 846 del 31 maggio 2022 , è stato approvato il "Catalogo dell'Offerta formativa proposta dai soggetti attuatori", che viene resa disponibile nella "vetrina" dei servizi offerti dagli stessi nell'ambito del Programma.
Per questa nuova fase di attuazione del programma, è previsto che "[..]ciascun destinatario, potrà svolgere non più di due volte lo stesso percorso; con riferimento al percorso n. 3 (Formazione mirata all'inserimento lavorativo) ciascun destinatari,– ferma restando la riconoscibilità, per un solo percorso e, quindi, una sola volta, del contributo spettante per le attività rese nell'ambito della Misura 1C – potrà svolgere singoli corsi di formazione (per un numero massimo di tre) se rappresentino step e/o livelli successivi aventi ad oggetto il medesimo contenuto formativo;" (rif. Punto 9) dello Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo adottato con A.D. n. 1313 del 06/09/2022).
Nel presente documento e relativi allegati vengono descritte le specifiche metodologiche sulla complementarietà tra i corsi.

1. Tipologie di corsi "complementari" e disposizioni generali

Come ben noto, il Catalogo della Misura 2A di Garanzia Giovani è strutturato come esemplificato nella tabella che segue.

La struttura del catalogo è composta da tre Sezioni:

SEZIONE 1- Offerta Formativa NON correlata al Repertorio Regionale delle Figure Professionali	Percorsi formativi proposti dagli organismi di formazione finalizzati all'acquisizione di competenze tecnico professionali già presenti in altri Repertori Regionali italiani o non ancora

ALLEGATO A – Misura 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" Definizione dei corsi "complementari"

	codificate.
SEZIONE 2 Offerta Formativa Tecnico - professionale "Regolamentata"	Percorsi formativi che consentono l'acquisizione di competenze tecnico professionali connesse a specifiche normative nazionali/regionali/internazionali per l'acquisizione di patentini, certificazioni specifiche e/o abilitazioni (es. ECDL, TRINITY, ecc…), ad esclusione dei percorsi formativi riconducibili a formazione obbligatoria per disposizioni normative nazionali di natura pubblica nonché attività formative riconducibili alla predetta formazione obbligatoria, pur se poste in essere nell'ambito di più ampi corsi.
SEZIONE 3 Offerta formativa su Competenze tecnico professionali correlate al Repertorio Regionale delle Figure Professionali	Percorsi formativi articolati in funzione dell'acquisizione delle competenze previste nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

La durata dei corsi formativi deve essere compresa tra 50 e 200 ore, salvi i corsi di cui alla Sezione 3 che devono avere una durata minima di 70 ore ed una durata massima di 210.

La previsione della nuova fase del Programma che consente al NEET la "cumulabilità" di massimo tre corsi afferenti al catalogo della Misura 2A, ha lo scopo di accompagnare il destinatario in un percorso crescente di acquisizione delle competenze, alla luce del patrimonio di competenze posseduto in accesso al programma e nell'ottica di agevolarne il migliore inserimento nel mondo del lavoro.
Il concetto di "complementarietà" attiene pertanto alla connessione tra gli obiettivi di apprendimento previsti in uscita dai singoli corsi ed è strettamente dipendente dalla struttura del catalogo come sopra delineata.

La complementarietà tra i corsi della medesima Sezione si articola come segue.

Nell'ambito della **SEZIONE 1**, che è la rappresentazione dell'incrocio tra il fabbisogno occupazionale/formativo rilevato nel territorio da parte dei soggetti proponenti e la capacità progettuale degli stessi, gli obiettivi di apprendimento non sono standardizzati e, pertanto, è possibile rilevare "complementarietà" esclusivamente tra i corsi che risultano essere afferenti allo stesso ambito formativo relativamente a contenuti di livelli successivi. L'elenco dei corsi della Sezione 1 correlati tra loro è presente nella tabella 1 allegata al presente documento.

Nella **SEZIONE 2**, in quanto afferente al conseguimento di certificazioni/patentini/ecc di natura privatistica, la correlazione tra i diversi corsi è facilmente individuabile relativamente ai corsi che hanno ad oggetto l'acquisizione di certificazioni riferite a livelli tra loro consequenziali. L'elenco dei corsi della Sezione 2 correlati tra loro è presente nella tabella 2 allegata al presente documento.

Nella **SEZIONE 3** gli obiettivi di apprendimento richiamano in toto (UC primaria) o parzialmente (UC c.d. "non primarie") i contenuti standardizzati delle Unità di Competenza delle Figure professionali del Repertorio Regionale. In questo caso, la "complementarietà" si riferisce a corsi correlati alla medesima figura professionale; nello specifico, allo scopo di accompagnare la persona verso un possibile percorso di certificazione per la qualifica, i corsi dovranno avere ad oggetto UC diverse della medesima figura ovvero consentire il completamento di UC c.d. "non primarie".

Oltre alla complementarietà tra corsi afferenti alla medesima Sezione, è possibile una "complementarietà trasversale" nei seguenti casi:

- tutti i corsi di informatica delle Sezioni 1 e 2 (Tabella 3 di questo documento) sono complementari ai corsi della Sezione 3
- tutti i corsi di lingue delle Sezioni 1 e 2 (Tabella 4 di questo documento) sono complementari ai corsi della Sezione 3

La ragione di tali connessioni deriva dall'integrazione dei principi che recentemente in ambito europeo e nazionale sono stati definiti quali presupposti per gli interventi di formazione professionale.

Ci si riferisce in particolar modo alla "RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 24 novembre 2020 relativa all'istruzione e formazione professionale (IFP) per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza"[1], alla "Dichiarazione di Osnabrück" del 30/11/2020 e in ultimo dal Piano Nazionale Nuove Competenze[2] (NOTA), che rappresenta .

Dal PNNC, in particolare si rilevano alcune direttrici da considerare:

- la "flessibilità" e "personalizzazione dell'offerta" intesa come necessità di incrocio tra il fabbisogno di competenze del beneficiario e risultati di apprendimento in esito alla formazione;
- la priorità alla centralità della persona e alla sua domanda di competenze, mirando all'accrescimento delle competenze che devono essere proporzionate e differenziati a seconda dell'età, ma anche del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;

La personalizzazione, così descritta e applicata nello specifico al Piano Garanzia Giovani della Regione Puglia, consente di delineare una formazione a misura del destinatario in ragione dell'attivazione di una combinazione di interventi formativi che consentano di colmare il gap di competenze in relazione a:

- area delle competenze tecnico professionali (nel caso specifico i corsi della Sezione 3 connessi al RRFP);
- area delle competenze funzionali e di base con particolare riguardo alle competenze digitali e alle competenze multi linguistiche (nel caso specifico corsi di lingua e di informatica).

[1] Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 2.12.2020 - C 417/1
[2] "Piano nazionale nuove competenze" adottato con Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 14 dicembre 2021 .

ALLEGATO A – Misura 2-A “Formazione mirata all’inserimento lavorativo” Definizione dei corsi “complementari”

TABELLA 1 - complementarietà tra i corsi della Sezione 1

COD. CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	SEZIONE	DURATA
7952	Barman ' Barlady 1	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	200
7684	Barman ' Barlady 2	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	140
8080	Corso Inglese Turistico (Avanzato)	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	100
8081	Corso Inglese Turistico Plus	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	200
6471	Excel	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	70
6546	Informatica Di Base	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	90
7643	Inglese Di Base (Liv. A0 ' A1 Del Council Of Europe ' Liv. 3 Del Trinity)	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	70
5250	Inglese Di Base (Liv. A0 ' A1 Del Council Of Europe ' Liv. 3 Del Trinity)	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	70
8305	Inglese Di Base Per Il Turismo	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	120
5252	Inglese Intermedio (Liv. A1 - A2 Del Council Of Europe; Liv. 5 Del Trinity)	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	70
7642	Inglese Intermedio (Liv. A1 - A2 Del Council Of Europe; Liv. 5 Del Trinity)	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	70
8181	La Cucina Tipica Pugliese E Mediterranea 1	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	200
8187	La Cucina Tipica Pugliese E Mediterranea 2	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	140
8191	La Cucina Tipica Pugliese E Mediterranea 3	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	70
8319	La Pasticceria Artigianale, Tradizionale E Artistica 1	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	200
8321	La Pasticceria Artigianale, Tradizionale E Artistica 2	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	140
8322	La Pasticceria Artigianale, Tradizionale E Artistica 3	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	70
6868	Laboratorio Di Servizi Della Ristorazione Settore 'Cucina'	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	90
6660	Laboratorio Di Servizi Della Ristorazione: Settore 'Sala E Vendita'	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	90
8200	L'Arte Della Panificazione 1	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	200
8201	L'Arte Della Panificazione 2	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	140
8202	L'Arte Della Panificazione 3	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	70
8355	L'Arte Della Pasta Artigianale 1	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	200
8356	L'Arte Della Pasta Artigianale 2	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	140

ALLEGATO A – Misura 2-A “Formazione mirata all’inserimento lavorativo” Definizione dei corsi “complementari”

TABELLA 2 - complementarietà tra i corsi della Sezione 2

COD. CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	SEZIONE	DURATA
8444	A2 English	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	80
8485	A2 Esb English	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	80
7434	Business English Con Certificazione Bulats	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	100
7879	Business Preliminary (Bec Preliminary)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	140
8447	B1 English	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	90
8476	B1 Esb English	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	70
8450	B2 English	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	120
7965	Cambridge English: Business Preliminary (Bec Preliminary) - Cefr Level B1	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	200
8032	Corso Di Lingua Inglese A2 (Certificazione Di Riferimento: Key English Test)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	110
8033	Corso Di Lingua Inglese B1 (Certificazione Di Riferimento: Preliminary English Test)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	90
8034	Corso Di Lingua Inglese B2 (Certificazione Fce University Of Cambridge)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	100
8062	Corso Inglese Base (Liv. A0 ' A1 Del Council Of Europe ' Liv. 2 Del Trinity)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	70
8071	Corso Inglese Intermedio (Liv. A1 - A2 Del Council Of Europe; Liv. 4 Del Trinity)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	70
8082	Corso Per Certificazione Della Lingua Inglese Livello C1	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	200
8280	Inglese Di Base (Liv. A0 ' A1 Del Council Of Europe ' Liv. 3 Del Trinity)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	60
8172	Inglese Di Base (Liv. A0 ' A1 Del Council Of Europe ' Liv. 3 Del Trinity)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	60
8451	Inglese Di Base (Liv. A0 ' A1 Del Council Of Europe ' Liv. 3 Del Trinity)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	60
7640	Inglese Di Base (Liv. A0 'A1 Del Council Of Europe ' Liv. 3 Del Trinity)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	60
8464	Inglese Intermedio (Liv. A1 - A2 Del Council Of Europe; Liv. 5 Del Trinity)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	60
4941	Inglese Intermedio (Liv. A1-A2 Del Council Of Europe; Liv. 5 Del Trinity)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	120
6347	Inglese Per Il Turismo	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	110
7176	Inglese Turistico	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	110
6358	Lingua Inglese ' Cambridge ' Ket ' A2	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	60
6725	Lingua Inglese - Cambridge Ket - A2	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	90
7915	Preliminary English (Pet)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	140

ALLEGATO A – Misura 2-A “Formazione mirata all’inserimento lavorativo” Definizione dei corsi “complementari”

TABELLA 3 - Corsi di INFORMATICA complementari alla Sezione 3

COD. CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	SEZIONE	DURATA
8385	Alfabetizzazione D'Informatica E Inglese	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	200
8255	Alfabetizzazione Informatica	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	200
8041	Excel Avanzato	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	70
8061	Google - Informatica Per L'Azienda Innovativa	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	200
6546	Informatica Di Base	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	90
8380	Informatica Di Base	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	140
7644	Informatica Di Base	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	70
4534	Informatica Di Base	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	90
5240	Informatica Di Base	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	70
7420	Informatica Di Base	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	90
8468	Informatica Di Base	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	120
5316	Nic - Nucleo Informatico Concettuale - Informatica Di Base	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	90
6118	Nic - Nucleo Informatico Concettuale - Informatica Di Base	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	90
7922	Nic - Nucleo Informatico Concettuale - Informatica Di Base	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	200
5274	Office Automation	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	180
8055	Raspberry Pi - Raspbian	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	100
7432	Analisi Dei Sistemi Informativi Aziendali E Certificazione Eipass	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	140
8086	Certificazione Ecdl Expert	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	100
4970	Certificazioni Informatiche Eipass 7 Moduli	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	90
8047	Corso Di Preparazione Eipass Lim (Lavagna Interattiva Multimediale)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	200
7653	Corso Di Preparazione Per Il Conseguimento Della Certificazione Eipass	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	70
8056	Corso Eipass European Informatics Passport (7 Moduli + Progressive)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	200
8060	Corso Eipass Web	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	80
8053	Corso Eipass 7 Moduli User	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	100
7857	Ecdl Digital Marketing	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	200
6463	Ecdl Full Standard - Prs N° 092c	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	60
7271	Ecdl Full Standard Con Ict Security	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	140
6729	Ecdl Full Standard (Prs N. 092)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	90
8483	Eipass 'Personale Ata'	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	80
6928	Eipass Basic	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	140
8479	Eipass 'Cad 2d/3d'	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	120
7805	Eipass '7 Moduli'	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	70
6911	Eipass 7 Moduli User	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	140
7963	Eipass 7 Moduli User (Equivalente Patente Europea)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	140
8214	Informatizzazione Delle Competenze (Ecdl Full Standard E Ecdl Cad 2d)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	200
7823	Nuova Ecdl Full Standard	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	200
5502	Nuova Ecdl Full Standard Con It Security	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	140

ALLEGATO A – Misura 2-A “Formazione mirata all’inserimento lavorativo” Definizione dei corsi “complementari”

8293	Patente Europea Del Computer	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	60
7901	Patente Europea Del Computer ' Ecdl Full Standard	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	200
7711	Patente Europea Del Computer E Integrativo Per Ecdl (Post Nic)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	90
7904	Patente Europea Del Computer Pekit Expert	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	200

ALLEGATO A – Misura 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" Definizione dei corsi "complementari"

TABELLA 4 - Corsi di LINGUE complementari alla Sezione 3

COD. CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	SEZIONE	DURATA
5638	Business English	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	60
7763	Comunicare In Lingua Inglese	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	200
8286	Comunicazione In Lingua Inglese	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	200
8288	Comunicazione In Lingua Tedesca	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	200
8159	Corso Di Lingua Inglese Nel Turismo	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	80
8080	Corso Inglese Turistico (Avanzato)	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	100
8081	Corso Inglese Turistico Plus	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	200
7660	Corso Per La Certificazione Di Lingua Inglese - Livello B1	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	70
7350	Improve Your English: Inglese Per Lavoratori	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	70
7418	Inglese Di Base	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	90
7643	Inglese Di Base (Liv. A0 ' A1 Del Council Of Europe ' Liv. 3 Del Trinity)	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	70
5250	Inglese Di Base (Liv. A0 ' A1 Del Council Of Europe ' Liv. 3 Del Trinity)	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	70
8305	Inglese Di Base Per Il Turismo	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	120
8399	Inglese Intermedio	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	60
5252	Inglese Intermedio (Liv. A1 - A2 Del Council Of Europe; Liv. 5 Del Trinity)	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	70
7642	Inglese Intermedio (Liv. A1 - A2 Del Council Of Europe; Liv. 5 Del Trinity)	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	70
7058	Inglese Per Il Settore Turistico Alberghiero E Ristorazione	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	90
7659	Inglese Per Il Turismo E Per I Servizi Alberghieri	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	200
7619	Inglese Turistico	Sezione 1 - Offerta Formativa Libera	70
8444	A2 English	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	80
8485	A2 Esb English	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	80
8446	A2 Spagnolo	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	100
7434	Business English Con Certificazione Bulats	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	100
7879	Business Preliminary (Bec Preliminary)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	140
8447	B1 English	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	90
8476	B1 Esb English	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	70
8450	B2 English	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	120
7965	Cambridge English: Business Preliminary (Bec Preliminary) - Cefr Level B1	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	200
8219	Corso Di Lingua Cinese Base Livello I	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	100
8453	Corso Di Lingua Cinese Base Livello I	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	60
8032	Corso Di Lingua Inglese A2 (Certificazione Di Riferimento: Key English Test)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	110
8033	Corso Di Lingua Inglese B1 (Certificazione Di Riferimento: Preliminary English Test)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	90
8034	Corso Di Lingua Inglese B2 (Certificazione Fce University Of Cambridge)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	100
8038	Corso Di Lingua Italiana Per Stranieri (Celi Impatto ' A1)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	200

ALLEGATO A – Misura 2-A “Formazione mirata all’inserimento lavorativo” Definizione dei corsi “complementari”

8125	Corso Di Lingua Italiana Per Stranieri (Celi 1 ' A2)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	120
8040	Corso Di Lingua Spagnola Base A2 (Certificazione Dele)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	100
8043	Corso Di Lingua Tedesca Base A2	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	100
8062	Corso Inglese Base (Liv. A0 ' A1 Del Council Of Europe ' Liv. 2 Del Trinity)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	70
8071	Corso Inglese Intermedio (Liv. A1 - A2 Del Council Of Europe; Liv. 4 Del Trinity)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	70
8082	Corso Per Certificazione Della Lingua Inglese Livello C1	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	200
8280	Inglese Di Base (Liv. A0 ' A1 Del Council Of Europe ' Liv. 3 Del Trinity)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	60
8172	Inglese Di Base (Liv. A0 ' A1 Del Council Of Europe ' Liv. 3 Del Trinity)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	60
8451	Inglese Di Base (Liv. A0 ' A1 Del Council Of Europe ' Liv. 3 Del Trinity)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	60
7640	Inglese Di Base (Liv. A0 'A1 Del Council Of Europe ' Liv. 3 Del Trinity)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	60
8464	Inglese Intermedio (Liv. A1 - A2 Del Council Of Europe; Liv. 5 Del Trinity)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	60
4941	Inglese Intermedio (Liv. A1-A2 Del Council Of Europe; Liv. 5 Del Trinity)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	120
6347	Inglese Per Il Turismo	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	110
7176	Inglese Turistico	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	110
8337	Lingua Francese Professionale Per Turismo, Ricevimento E Ristorazione	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	70
6358	Lingua Inglese ' Cambridge ' Ket ' A2	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	60
6725	Lingua Inglese - Cambridge Ket - A2	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	90
7915	Preliminary English (Pet)	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	140
8455	Start Deutsch 2	Sezione 2 - Offerta Formativa Tecnico-professionale Regolamentata	90

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 4 ottobre 2022, n. 1499

Avviso Pubblico "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva dellepersone in esecuzione penale Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)" - A.D. n.619 del 21/04/2022, B.U.R.P. n.49/2022: APPROVAZIONE GRADUATORIA.IMPEGNO DI SPESA E DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO AI SENSI DELL'A.D. N. 619 DEL 21/04/2022.

la Dirigente della Sezione Formazione

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";

Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"*;

Vista la D.G.R. del 07/03/2022, n.302 recante *Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.*

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, Responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

CONSIDERATO CHE:

L'Asse 3 del PON Inclusione "*Sistemi e modelli di intervento sociale*" supporta, nell'ambito dell'Obiettivo specifico 9.2 - Azione 9.2.2, le amministrazioni competenti ai diversi livelli di governo nella definizione e diffusione di modelli più efficaci di intervento per le comunità e le persone a rischio di emarginazione - detenuti ed ex detenuti -, anche attraverso azioni di promozione delle attività economiche a contenuto sociale, delle **imprese sociali di inserimento lavorativo e dell'innovazione sociale.**

Per rispondere a tali finalità e in virtù del proprio mandato istituzionale, il Ministero della Giustizia ha definito, in collaborazione con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e con le Regioni, un Programma Generale di attività definito "*Progetto complesso: Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva*

delle persone in esecuzione penale" ("**Progetto complesso M.I.L.I.A.**") con l'obiettivo di identificare modelli innovativi di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale, promuovendo azioni sinergiche a regia centrale per lo sviluppo di percorsi riabilitativi e di reinserimento socio-lavorativo dei detenuti attraverso l'acquisizione di competenze "spendibili" al termine del periodo di detenzione.
Il progetto della Regione Puglia, denominato "***Modello sperimentale di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale – Regione Puglia*" –** ammesso a finanziamento sul Programma PON Inclusione 2014 – 2020 con Decreto Direttoriale prot. m_dg.DGCPC 108.ID del 20/06/2019 – presuppone, oltre alla messa a punto di un modello di governance innovativo a servizio della gestione del progetto complesso, anche la conduzione di una sperimentazione di avviamento al lavoro dei detenuti dell'Istituto Penale di Lecce presso cui sarà attivato un prototipo di azienda carceraria per la produzione di manufatti lignei.
Con riferimento a questo ultimo obiettivo, il Progetto prevede lo sviluppo della Linea di intervento (L2) "*Implementazione degli interventi sperimentali in Regione Puglia*" che si compone, tra le altre, delle seguenti attività:

- Attività n. 1 (A2.2) "*Formazione e qualificazione di detenuti per la sperimentazione nel settore della falegnameria*";
- Attività n. 2 (A2.3) "*Start up della azienda di produzione di manufatti in legno per il sistema carcerario italiano*".

L'attività n. 1 (A2.2) prevede la realizzazione di appositi corsi di formazione professionale per 110 detenuti coinvolti nella sperimentazione, finalizzati all'acquisizione delle competenze necessarie al loro impiego nell'azienda carceraria di produzione di manufatti in legno per il sistema carcerario. Con riferimento alla Formazione dei Detenuti, il percorso breve di riferimento è denominato "Ebanisteria di base" che consente l'acquisizione di competenze specialistiche nel Settore del Legno: per un massimo di n.130 ore, sviluppa n. 2 delle Unità di Competenza della rispettiva Figura Professionale di riferimento nel RRFP, e consente di conseguire, al termine della formazione, una Dichiarazione degli Apprendimenti.

L'attività n. 2 (A2.3), invece, prevedendo l'avvio di un modello sperimentale di azienda carceraria di produzione dei manufatti lignei all'interno dell'Istituto penitenziario di Lecce, presuppone anche l'adeguamento dell'organizzazione e delle competenze di 20 unità del personale dell'amministrazione penitenziaria coinvolto nella sperimentazione, attraverso la realizzazione di una specifica formazione manageriale. Con riferimento alla Formazione del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria, i percorsi brevi di riferimento, per un massimo di n.120 ore, sono i seguenti:

a) "Contabilità di Base" che consente l'acquisizione di competenze specialistiche in Amministrazione e Gestione;
b) "Gestione ed Organizzazione del Magazzino" che consente l'acquisizione di competenze specialistiche in Logistica e Controllo;
c) "Ebanisteria di base" che consente l'acquisizione di competenze specialistiche nel Settore del Legno.

La finalità generale a cui l'avviso tende consiste, infatti, nella valorizzazione del lavoro come elemento fondamentale della dimensione sociale nella collaborazione tra detenuti e il personale dell'Amministrazione Penitenziaria per la creazione e la gestione di una start-up aziendale, incentivando, in questo modo, il superamento del pregiudizio del carcere inteso solo come luogo di mera segregazione anziché di rieducazione.

L'Avviso, in attuazione del progetto "M.I.L.I.A.", approvato con A.D. n.619 del 21/04/2022 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 49 del 28/04/2022, **ha inteso finanziare n.1 proposta progettuale che contemplasse entrambe le Attività, A.2.2 e A.2.3, per un numero complessivo di n.130 utenti (n.110 detenuti e n.20 unità del personale dell'amministrazione penitenziaria) con percorsi formativi** che consentono di conseguire, al termine della formazione, una **Dichiarazione degli Apprendimenti, per un costo complessivo massimo di € 321.000,00,** considerando la dotazione massima dell'Attività n. 1 (A2.2) "*Formazione e qualificazione di detenuti per la sperimentazione nel settore della falegnameria*" (€ 217.000,00) e la dotazione massima dell'Attività n.2 (A2.3) "Start up della azienda di produzione di manufatti in legno per il sistema carcerario italiano" (€ 104.000,00).

In esito al succitato avviso pubblico **"M.I.L.I.A."**, in via telematica a mezzo PEC al seguente indirizzo: ***servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it***, **sono pervenute, entro il termine di scadenza (ore 23.59 del 28/05/2022), n.11 candidature**.

Si è proceduto, pertanto, **alla valutazione di ammissibilità delle n.11 istanze di candidatura trasmesse**, effettuata da un Nucleo di Valutazione (istituito presso la Sezione Formazione con A.D. n. 874 del 07/06/2022 della Dirigente della Sezione Formazione ai sensi dell'art.7) dell'Avviso) **sulla base dei criteri previsti all'articolo 7 dell'Avviso) "*Procedure e criteri di valutazione" e*** nello specifico, per quanto strettamente concerne la valutazione di ammissibilità**, al paragrafo 7.1) "Ammissibilità" e al contempo alle indicazioni contenute all'art.6 "Modalità e termini per la presentazione delle domande".**

A chiusura delle operazioni di valutazione di ammissibilità, sono stati redatti e sottoscritti dai funzionari interessati appositi verbali, dai quali risulta che delle n. **11** istanze trasmesse:

- n. **11** istanze sono state dichiarate **ammesse** alla valutazione di merito, come analiticamente riportato nell'**Allegato "A"***, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*.

Le n.11 proposte progettuali ammesse alla fase di merito, sono state sottoposte a valutazione dallo stesso Nucleo, istituito con A.D. n.874/2022, **sulla base dei criteri previsti all'articolo 7 dell'Avviso) "*Procedure e criteri di valutazione" e* nello specifico,** per quanto strettamente concerne la valutazione di merito**, al paragrafo 7.2) "Valutazione di merito" dell'Avviso pubblico.**

A chiusura delle operazioni di valutazione di merito, sono stati redatti e sottoscritti, dai membri del Nucleo, appositi verbali dai quali scaturiscono i seguenti esiti:

- delle n.11 istanze sottoposte a valutazione, **solo n.1 proposta progettuale risulta finanziabile**, così come stabilito al paragrafo 7.2) dell'Avviso Pubblico, nel quale **è previsto che viene ammessa a finanziamento la proposta progettuale cui sarà attribuito il punteggio complessivo più alto da parte del Nucleo di Valutazione.**

La graduatoria finale è allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato "B").

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:

Approvazione della graduatoria finale relativa alle candidature pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso Pubblico "*Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia* (Progetto M.I.L.I.A.)", con l'indicazione dell'unica proposta progettuale finanziabile, così come stabilito al paragrafo 7.2) dell'Avviso Pubblico, nel quale è previsto che viene ammessa a finanziamento la proposta progettuale cui sarà attribuito il punteggio complessivo più alto da parte del Nucleo di Valutazione, e allo scopo si attesta:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Funzionario Responsabile del Procedimento
Dott. Antonio Montillo

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione* e *sul portale web www.sistema.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I

Bilancio Regionale Vincolato - Esercizio 2022
approvato con LL.RR. nn. 51-52/2021 e D.G.R. n. 2/2022

- ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:***

CRA	**19** DIPARTIMENTO Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione **6** SEZIONE FORMAZIONE
Tipo Bilancio	**VINCOLATO**

- **Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 321.000,00, derivante dalla prenotazione effettuata con A.D. n.619 del 21/04/2022 ai sensi della D.G.R. n. 117 del 15/02/2022, trova copertura così come segue:**

- **Missione: 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
- **Programma: 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
- **Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 1502 (Formazione professionale)**
- **Titolo: 1 - Spese correnti**
- **Macroaggregato: 04 – Trasferimenti correnti**
- **Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001**
- **Codice identificativo delle transazioni identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011:**
- per **ENTRATA:**
  2 (cap. E2148004)
- per **SPESA:**
  4 (cap. U1504017)

PARTE ENTRATA

Viene effettuata la DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO del complessivo importo di € 321.000,00 a valere sull'accertamento numero 6022039763:

- **Capitolo di entrata: E2148004** *"TRASFERIMENTI C/CORRENTE PON INCLUSIONE 2014-2020. Progetto "Modelli sperimentali di interventi per i l lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale – Regione Puglia" - FONDO FSE"*

  (Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001): **€ 321.000,00** di cui:

- **E.f. 2022 = € 321.000,00**

Causale della DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO: "Avviso Pubblico: *MODELLI SPERIMENTALI DI INTERVENTO PER IL LAVORO E L'INCLUSIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE REGIONE PUGLIA* (PROGETTO M.I.L.I.A.)".

Titolo giuridico che supporta il credito:

- Decreto del Ministero della Giustizia prot. m_dg. DGCPC 108.ID del 20/06/2019 di ammissione a finanziamento del Progetto complesso "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale" – Regione Puglia capofila, a valere sulle risorse dell'Asse III del PON Inclusione 2014-2020, fondo FSE.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo:

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Divisione III – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale quale Autorità di Gestione del PON Inclusione 2014-2020

PARTE SPESA

Viene effettuata l'IMPEGNO di SPESA, del complessivo importo di € 321.000,00 a valere sulla prenotazione numero 3522000964, così come segue:

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza e cassa e.f. 2022
U1504017	PON INCLUSIONE 2014-2020. FONDO FSE. Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private.	15.4.1	2	8	U.1.04.04.01.001	**€ 321.000,00**

CAUSALE IMPEGNO DI SPESA: "Avviso Pubblico: *Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia* (Progetto M.I.L.I.A.)" al soggetto beneficiario indicato nell'Allegato D che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale.*

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto dover provvedere nel merito

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- di approvare le risultanze e gli esiti del provvedimento istruttorio agli atti di questa Sezione;
- di approvare le risultanze della valutazione di ammissibilità delle istanze di candidatura e delle relative proposte formative, pervenute in esito all'Avviso "*Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia* (Progetto M.I.L.I.A.)"*,* entro il termine di scadenza (ore 23.59 del 28/05/2022), effettuata dal nucleo valutazione di ammissibilità istituito presso la Sezione Formazione con A.D. n.874 del 07/06/2022 ai sensi dell'art.7) dell'Avviso, sulla base dei criteri previsti dal all'articolo 7 dell'Avviso "Procedure e criteri di valutazione" e nello specifico, al paragrafo 7.1) "Ammissibilità" e alle indicazioni contenute all'art.6 "Modalità e termini per la presentazione delle domande" dell'Avviso pubblico;
- di approvare le risultanze della valutazione di merito, relative alle proposte progettuali che hanno superato la valutazione di ammissibilità, effettuata dal nucleo valutazione di merito istituito presso la Sezione Formazione con A.D. n.874 del 07/06/2022 ai sensi dell'art.7) dell'Avviso, sulla base dei criteri previsti all'articolo 7 dell'Avviso "Procedure e criteri di valutazione" e nello specifico, al paragrafo 7.1)"Valutazione di merito" dell'Avviso pubblico;
- di approvare l'elenco delle istanze ammesse alla valutazione di merito, (**Allegato "A"**), che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;
- di approvare, in base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione di merito, la graduatoria dei progetti con il relativo punteggio complessivo (**Allegato "B"**), che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;
- di approvare, l'**Allegato "C"** , contenente, per tutti i progetti valutati, i punteggi assegnati in relazione ai sub-criteri di all'articolo 7 dell'Avviso "Procedure e criteri di valutazione" e nello specifico, al paragrafo 7.1)"Valutazione di merito", che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;
- di approvare, **l'Allegato "D",** contenete i dati identificativi del soggetto beneficiario dell'impegno di spesa assunto, che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;
- di procedere alla disposizione di accertamento e all'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, composto da n. **7** pagine, più gli **Allegati**:

"A" composto da n. 1 pagina
"B" composto da n. 2 pagine
"C" composto da n. 1 pagina
"D" composto da n. 1 pagina

per complessive n.12 pagine:

a) diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d) sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
e) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94;

La Dirigente della Sezione
Avv. Monica Calzetta

REGIONE PUGLIA Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione Sezione Formazione	**Allegato "A"**

"Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale- Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)"

ELENCO ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE

N	Soggetto Proponente	Ammesso	Motivazioni
1	Ce.F.A.S. – Centro di Formazione ed Alta Specializzazione	SI	
2	AFORISMA	SI	
3	CALSANZIO CULTURA E FORMAZIONE	SI	
4	ASSOCIAZIONE LEONARDO DA VINCI	SI	
5	PROGRAMMA SVILUPPO	SI	
6	ADECCO FORMAZIONE SRL	SI	
7	AIM 2001	SI	
8	A.F.G. Associazione di Formazione Globale	SI	
9	ASCLA SOC.COOP. Impresa Sociale	SI	
10	Società Cooperativa CONSORZIO EMMANUEL S.C.a R.L.	SI	
11	ASSOCIAZIONE SANTA CECILIA ONLUS	SI	

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Sezione Formazione

"Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale- Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO ALLEGATO B

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Ore	Allievi	Costo complessivo	Codice Progetto		Punti	Finanziato
1	**PROGRAMMA SVILUPPO**	F.U.O.R.I. (Facilitare l'Uscita, l'Orientamento, il Reinserimento e l'Inclusione)	**250**	**130**	**321.000,00**	MILIA	**1**	**880**	**SI**
2	**ADECCO FORMAZIONE SRL**	THE WOOD FARM FOR LEGALITY	**250**	**130**	**321.000,00**	MILIA	**2**	**840**	**NO**
3	**Ce.F.A.S. – Centro di Formazione ed Alta Specializzazione**	F.R.E.E. – Falegnameria per il Riscatto E l'Economia sociale	**250**	**130**	**206.653,00**	MILIA	**3**	**760**	**NO**
4	**CALSANZIO CULTURA E FORMAZIONE**	DEDALO	**250**	**130**	**321.000,00**	MILIA	**4**	**740**	**NO**
5	**AFORISMA**	SPRIGIONARE: Percorsi di Inclusione e Lavoro per un'Economia Carceraria	**250**	**130**	**321.000,00**	MILIA	**6**	**740**	**NO**
6	**ASSOCIAZIONE SANTA CECILIA ONLUS**	QUALIFICARSI PER RISCATTARSI	**250**	**130**	**321.000,00**	MILIA	**7**	**660**	**NO**

	REGIONE PUGLIA **Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione** **Sezione Formazione**							

"Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale- Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO ALLEGATO B

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Ore	Allievi	Costo complessivo	Codice Progetto		Punti	Finanziato
7	**ASCLA SOC.COOP. Impresa Sociale**	MANUFATTI IN LEGNO PER PROGETTI SOSTENIBILI	**250**	**130**	**321.000,00**	MILIA	**8**	**650**	**NO**
8	**A.F.G. Associazione di Formazione Globale**	S.F.I.De a PorteaAPerte	**250**	**130**	**321.000,00**	MILIA	**9**	**630**	**NO**
9	**Società Cooperativa CONSORZIO EMMANUEL S.C.a R.L.**	Fa-Leg(n)ame: IL LAVORO CHE UNISCE	**250**	**130**	**300.300,00**	MILIA	**10**	**630**	**NO**
10	**AIM 2001**	LIBERI DI CREARE	**250**	**130**	**321.000,00**	MILIA	**11**	**460**	**NO**
11	**ASSOCIAZIONE LEONARDO DA VINCI**	LA CARICA DEI 110 M.I.L.I.A.	**250**	**130**	**302.500,00**	MILIA	**12**	**390**	**NO**

Allegato "C"			A.1		A.2		A.3		A.4		B.1		B.2		C.1		C.2		C.3		C.4		D.1		D.2	
"Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)"			A.1 Aderenza delle finalità della proposta, dei contenuti, degli strumenti e dei destinatari coinvolti con l'obiettivo specifico dell'Avviso		A.2 Coerenza tra finanziamento richiesto, strumenti e risorse programmate e risultati attesi dal progetto		A.3 Adeguatezza degli strumenti di gestione del progetto e/o di controllo della qualità attivati a garanzia dell'efficace realizzazione del progetto		A.4 Capacità di perseguire le priorità orizzontali individuate nel PON		B.1 Adeguatezza del modello organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali		B.2 Qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità proposte per l'implementazione del progetto		C.1 Innovatività della strategia e dell'approccio complessivo del progetto rispetto alle modalità consolidate e tradizionali di contrasto alle problematiche specifiche oggetto dell'avviso e di		C.2 Innovatività delle metodologie e delle soluzioni organizzative adottate		C.3 Innovatività dei servizi offerti rispetto allo stato dell'arte nell'ambito di riferimento		C.4 Replicabilità e trasferibilità delle innovazioni proposte		D.1 Congruità del piano finanziario rispetto ai contenuti della proposta		D.2 Coerenza del piano finanziario con la normativa nazionale sull'ammissibilità delle spese in tema di inclusione sociale	
RAGIONE SOCIALE	IMPORTO	PUNTEGGIO																								
PROGRAMMA SVILUPPO	321.000,00	880	Pienamente aderente	100	Elevata	100	Elevata	100	Media	60	Elevata	50	Elevata	50	Media	60	Elevata	100	Elevata	100	Media	60	Elevata	50	Elevata	50
ADECCO FORMAZIONE SRL	321.000,00	840	Pienamente aderente	100	Elevata	100	Media	60	Media	60	Elevata	50	Elevata	50	Media	60	Elevata	100	Elevata	100	Media	60	Elevata	50	Elevata	50
Ce.F.A.S. – Centro di Formazione ed Alta Specializzazione	206.653,00	760	Pienamente aderente	100	Elevata	100	Media	60	Media	60	Elevata	50	Elevata	50	Elevata	60	Media	60	Media	60	Media	60	Elevata	50	Elevata	50
CALSANZIO CULTURA E FORMAZIONE	321.000,00	740	Pienamente aderente	100	Media	60	Media	60	Media	60	Elevata	50	Elevata	50	Media	60	Elevata	100	Media	60	Media	60	Elevata	50	Media	30
AFORISMA	321.000,00	740	Pienamente aderente	100	Elevata	100	Elevata	100	Media	60	Media	30	Media	30	Media	60	Media	60	Media	60	Media	60	Elevata	50	Media	30
ASSOCIAZIONE SANTA CECILIA ONLUS	321.000,00	660	Pienamente aderente	100	Media	60	Media	60	Media	60	Media	30	Media	30	Media	60	Media	60	Media	60	Media	60	Media	30	Elevata	50
ASCLA SOC.COOP. Impresa Sociale	321.000,00	650	Sufficientemente aderente	70	Media	60	Media	60	Media	60	Elevata	50	Elevata	50	Media	60	Media	60	Media	60	Media	60	Media	30	Media	30
A.F.G. Associazione di Formazione Globale	321.000,00	630	Sufficientemente aderente	70	Media	60	Media	60	Media	60	Media	30	Elevata	50	Media	60	Media	60	Media	60	Media	60	Media	30	Media	30
Società Cooperativa CONSORZIO EMMANUEL S.C.a R.L.	300.300,00	630	Sufficientemente aderente	70	Media	60	Media	60	Bassa	20	Media	30	Media	30	Media	60	Media	60	Elevata	100	Media	60	Elevata	50	Media	30
AIM 2001	321.000,00	460	Sufficientemente aderente	70	Media	60	Media	60	Media	60	Bassa	10	Bassa	20	Bassa	20	Bassa	20	Bassa	20	Media	60	Media	30	Media	30
ASSOCIAZIONE LEONARDO DA VINCI	302.500,00	390	Parzialmente aderente	50	Media	60	Bassa	20	Media	60	Media	30	Media	30	Bassa	20	Bassa	20	Bassa	20	Bassa	20	Media	30	Media	30

	REGIONE PUGLIA **Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione** **Sezione Formazione**			**Allegato "D"**

"Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale- Regione Puglia (Progetto M.I.L.I.A.)"

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO AMMESSO A FINANZIAMENTO

N	Soggetto Proponente	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	PEC
1	**PROGRAMMA SVILUPPO**	**90133200734**	**PIAZZA DANTE ALIGHIERI N.2, 74123 TARANTO**	programmasviluppo@pec.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 10 ottobre 2022, n. 1550

D.G.R. 1513/2020 - APQ Area Interna Gargano - Scheda intervento 2.2. Approvazione schema di Atto Unilaterale d'Obbligo.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Dlgs 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, con cui si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del DPGR 22/2021;
Vista l'A.D. n. 706 del 05.05.2022, con cui è stato attribuito al Dott. Gabriele Valerio l'incarico di Responsabile di Sub-azione 10.3 *"Integrazione tra i sistemi di Formazione e Lavoro"* (*10.3.a, 10.3.b, 10.3.c, 10.3.d, 10.3.e*);
vista la D.G.R. n. 1034 del 02.07.2020 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n.833/2016, successivamente modificata dalla DGR 1794/2021;
vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)*";
vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";*
Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 742 del 23/05/2022 *"POC PUGLIA 2014-2020: Asse X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente. Azioni 10.1 e 10.3. Area interna Gargano. Variazione Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art.51, c. 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii."*

VISTA la relazione di seguito riportata:

La Regione Puglia ha aderito alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) individuando, con Delibera di Giunta Regionale n. 1628/2017, il Gargano come terza area candidata alla SNAI, dando mandato all'Autorità di Gestione di avviare la procedura negoziale per la definizione degli interventi a valere sulle risorse del POR Puglia 2014/2020.

L'Area Interna Gargano, costituita dai Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Monte Sant'Angelo e Vico del Gargano, ha trasmesso la Strategia al Comitato nazionale in data 29 luglio 2020, che l'ha approvata con nota prot. DPCOE-0003267-P-24/08/2020.

Con D.G.R. n. 1513 del 10/09/2020, la Giunta Regionale ha preso atto della Strategia predisposta dai Comuni dell'Area Interna e approvata dal Comitato nazionale in data 29/07/2020, ed ha deliberato la proposta di utilizzo dei 3 milioni di euro a valere sulle risorse regionali, di cui € 739.120,00 a valere sull'Asse X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, suddivisi in:

- € 330.000,00 per l'intervento 2.2 - Istituto Tecnico Superiore (ITS)
- € 309.120,00 per l'intervento 2.3 - Enti di Formazione
- € 100.000,00 per l'intervento 2.4 - Orientamento alla Scuola.

Più nel dettaglio, per quanto concerne l'azione 10.3 "*Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro*", con la scheda 2.2 è stato previsto l'avvio e la realizzazione di n. 1 Corso ITS ICT, Digital Marketing e Strategy, Social Media Management biennale, della durata di 1.800 ore, con una dotazione pari ad **€ 330.000,00** per 25 allievi, individuando quale organismo attuatore la Fondazione ITS Apulia Digital Maker e quale modalità attuativa dell'intervento "Bando", così come previsto nell'Allegato 3 "*Elenco degli interventi cantierabili*" della citata APQ.

Le risorse necessarie sono state individuate con DGR n. 742 del 23.05.2022 *"POC PUGLIA 2014-2020: Asse X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente. Azioni 10.1 e 10.3. Area interna Gargano. Variazione Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii."*.

Con A.D. n. 1258 del 05.08.2022, pubblicata nel BURP n. 89 del 11.08.2022, è stata approvata la richiesta di invio della proposta progettuale, da trasmettersi a mezzo PEC entro e non oltre il 09.09.2022 in esito alla quale, con PEC del 05.09.2022 acquisita agli atti della Sezione Formazione con prot. r_puglia/AOO_137/PROT/05/09/2022/0026981, la Fondazione ITS Apulia Digital Maker ha trasmesso la proposta progettuale denominata "*Tecnico Superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza - DIGITAL MEDIA SPECIALIST*". La stessa, a seguito dell'attività di valutazione effettuata congiuntamente dalla Dirigente della Sezione Formazione e dal funzionario Responsabile di Sub-Azione 10.3 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, con Atto Dirigenziale n. 1466 del 27.09.2022 è stata dichiarata ammissibile al finanziamento, così come riportato nei relativi verbali agli atti dell'amministrazione.

La citata richiesta di invio della proposta progettuale dispone inoltre che, per la stessa, qualora ammessa a finanziamento, sarà sottoscritto apposito Atto unilaterale d'obbligo regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario, il cui schema sarà approvato con successivo atto contenente, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, l'indicazione delle spese ammissibili, delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Tanto premesso, verificatasi la condizione di ammissione al finanziamento, con il presente atto si sottopone l'approvazione dello schema di Atto Unilaterale d'Obbligo di cui all'Allegato A, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

E allo scopo si attesta:

- che il presente provvedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6*bis* Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Funzionario Istruttore
P.O. Sezione Formazione
Dott. Gabriele Valerio

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo

quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;
Vista l'istruttoria espletata;

Ritenuto dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
2. di approvare lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo di cui all'Allegato A, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
3. di disporre la notifica al beneficiario attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: itsapuliadigitalmaker@pec.it;
4. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da 4 pagine più l'Allegato A composto da n. 8 pagine, per complessive n. 12 pagine:

a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
c) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

SEZIONE FORMAZIONE

Allegato A

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO
relativo all'affidamento delle attività di realizzazione di un percorso formativo di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) nell'Area Interna Gargano, finalizzato al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore

POC PUGLIA FESR - FSE 2014-2020
Asse X - Investire nell'istruzione, nella formazione, e nell'apprendimento permanente
Priorità 10ii – Azione 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro

D.G.R. 1513/2020 - APQ Area Interna Gargano - Scheda intervento 2.2.

A.D. n. 1466 del 27/09/2022 pubbl. nel BURP n. __ del 06.10.2022

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ....., il giorno ....., e residente in ....., Via ..... n. ....., C.A.P. ....., Codice Fiscale ....., intervenuto in qualità di Legale Rappresentante della Fondazione ITS (Soggetto Beneficiario) denominata "....", codice fiscale/p.iva ..... con sede legale in ....., Via ..... n. ....., C.A.P. .....;
il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed elegge - ai fini di tutte le comunicazioni relative al presente affidamento - il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC .....;

PREMESSO

- che la Regione Puglia ha aderito alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) individuando, con D.G.R. n. 1628/2017, il Gargano (costituita dai Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Monte Sant'Angelo e Vico del Gargano) come terza area candidata alla SNAI;
- che la Regione Puglia, C.F. n. 80017210727 - Sezione Formazione - Viale Corigliano 1 - Bari, ha approvato, con A.D. n. 1466 del 27.09.2022, pubblicato nel BURP n. ___/2022, la proposta progettuale relativa all'affidamento delle attività di realizzazione di n. 1 percorso formativo di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) nell'Area Interna "Gargano", finalizzato al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore, inoltrata in esito alla richiesta di invio proposta progettuale approvata con A.D. n. 1258 del 05.08.2022, pubblicato nel BURP n. 89 del 11.08.2022;
- che il soggetto beneficiario, risulta pertanto affidatario di n. 1 progetto indicati nel citato A.D. n. 1466/2022, come di seguito evidenziato:

Area Tecnologica	Ambito specifico	Figura Nazionale di riferimento	Denominazione progetto	Importo massimo assegnato
compilare	*compilare*	*compilare*	*compilare*	*compilare*

RICHIAMATI

- il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

SEZIONE FORMAZIONE

- la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del DPGR n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle sezioni.

VISTI

- la D.G.R. n. 1513 del 10.09.2020, la Giunta Regionale ha preso atto della Strategia predisposta dai Comuni dell'Area Interna e approvata dal Comitato nazionale in data 29/07/2020, ed ha deliberato la proposta di utilizzo dei 3 milioni di euro a valere sulle risorse regionali
- la D.G.R. n. 742 del 23.05.2022 *"POC PUGLIA 2014-2020: Asse X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente. Azioni 10.1 e 10.3. Area interna Gargano. Variazione Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art.51, c. 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii."*

PRESO ATTO

- che si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali in materia di FSE vigenti, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto beneficiario si impegna a rispettare;
- degli adempimenti previsti dall'art. 18 del DL. 22 giugno 2012, n. 83;

AUTORIZZANDO CON IL PRESENTE ATTO

la Regione Puglia al trattamento dei dati personali per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque necessari ai fini dell'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché secondo quanto previsto dal Reg. (UE) n. 679/2016, preso atto dell'informativa sulla tutela della privacy, così come riportata al paragrafo Disposizioni Finali della Procedura;

IL SOGGETTO BENEFICIARIO SI IMPEGNA A

1. Garantire il regolare svolgimento delle attività, indicate nel progetto approvato, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale vigente regolante le materie dei fondi strutturali.
2. Realizzare l'attività assegnata che consiste in n. 1 progetto, con un finanziamento totale massimo ammissibile pari ad **€ 330.000,00** (euro trecentotrentamila/00) per n. 25 allievi, determinato con riferimento al Decreto Dipartimentale MIUR n. 1284 del 28/11/2007, come recepito dal Regolamento Delegato (UE) n. 697/2019, in funzione di ore d'attuazione ed allievi formati, in conformità all'Opzione di Semplificazione di Costo normata dalle basi giuridiche ivi richiamate.
3. Utilizzare i finanziamenti previsti dal presente atto unilaterale esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività affidata, prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti.
4. Garantire la partecipazione dei destinatari al percorso in maniera totalmente gratuita, nella consapevolezza che è fatto divieto al soggetto beneficiario, pena la revoca del contributo concesso, richiedere a qualunque titolo ed in qualunque forma ai destinatari, quote di partecipazione ai percorsi, cauzioni, etc.; e qualsivoglia esborso finanziario anche rimborsabile.
5. Garantire il mantenimento del possesso della capacità amministrativa, operativa e finanziaria, dichiarata in sede di presentazione dell'istanza, fino al termine di validità del presente atto.
6. Realizzare le attività affidate nella loro globalità e per l'intera durata prevista dal progetto approvato pena la revoca del finanziamento.

7. Avviare le attività entro il 30.10.2022 e terminare le stesse entro 24 mesi dalla data di avvio. L'eventuale proroga per la conclusione delle attività potrà essere richiesta una volta sola per non più di 3 mesi, ed ai soli fini della rendicontazione delle attività, salvo casi espressamente motivati ed autorizzati. L'Amministrazione Regionale, riconosce le attività propedeutiche all'avvio delle attività assegnate, realizzate prima della stipula del presente atto.
8. Effettuare la preventiva vidimazione del registro delle attività formative, a cura della Sezione Formazione, presso la sede di Bari o presso le sedi territoriali decentrate, obbligatoriamente prima dell'avvio delle attività progettuali.
9. Comunicare al Responsabile del Procedimento la data di avvio delle attività formative affidate (per avvio delle attività si intende la prima giornata di attività in aula) entro il giorno successivo, tramite PEC all'indirizzo: **proceduraits4.0_22-24.regione@pec.rupar.puglia.it**, unitamente a:
   - Scansione in formato pdf del registro d'aula vidimato, riportante le presenze della prima giornata formativa;
   - Crono programma delle attività.
10. Comunicare le eventuali variazioni dei destinatari, consapevole altresì, che entro il primo quarto dall'avvio delle attività, è possibile inserire nuovi destinatari in sostituzione dei dimissionari e/o ritirati, con altri della graduatoria di merito approvata in fase di selezione degli stessi. I destinatari all'avvio non potranno in alcun caso essere inferiori a n. 20, pena la revoca del finanziamento.
11. Comunicare preventivamente e tempestivamente qualsiasi variazione del cronoprogramma delle attività, rispetto a quello inoltrato con la comunicazione di avvio, e qualsiasi sospensione e/o variazione delle giornate ivi indicate, a mezzo PEC all'indirizzo: **proceduraits4.0_22-24.regione@pec.rupar.puglia.it**.
12. Rilasciare il Diploma di Tecnico Superiore con la certificazione delle competenze corrispondenti al V livello del Quadro europeo delle qualifiche - EQF, in relazione alle attività formative svolte, qualora il partecipante abbia superato con esito positivo le prove finali di accertamento. Nei casi in cui i destinatari non ottengano il diploma finale, occorrerà comunque rilasciare agli stessi la dichiarazione degli apprendimenti riportante le competenze acquisite attraverso la realizzazione del percorso formativo ed il superamento di specifiche prove interne, che varrà come credito per la frequenza ad ulteriori percorsi formativi e consentirà la possibilità di vedere certificate le competenze acquisite secondo le procedure previste dal Sistema Regionale delle Competenze.
13. Richiedere a mezzo PEC all'indirizzo **proceduraits4.0_22-24.regione@pec.rupar.puglia.it** preventiva autorizzazione, in ordine alla variazione delle risorse umane individuate nel progetto approvato, allegando formale rinuncia e documento di riconoscimento in corso di validità del rinunciatario, unitamente al CV del soggetto subentrante firmato e corredato di documento di riconoscimento in corso di validità. In sede di verifica ispettiva le variazioni delle risorse umane saranno soggette a verifica della predetta documentazione, unitamente al contratto del subentrato ed alla relativa autorizzazione regionale.
14. Rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "informazione e pubblicità" in attuazione delle disposizioni comunitarie e regionali in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013 come previste dai Riferimenti Normativi richiamati nell'Avviso.
15. Osservare quanto prescritto nella LR. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare, pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009.
16. Non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate e comunque eseguirle nel rispetto del progetto approvato e del Vademecum per la gestione delle operazioni FSE 2014-2020.
17. Utilizzare un conto corrente dedicato, ancorché non esclusivo, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione, di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo per

quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo delle operazioni, ancorché in regime di UCS ex Regolamento Delegato (UE) n. 2019/697, quanto prescritto dall'art. 125 del Regolamento UE 1303/2013, in tema di mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione.

PRENDENDO ATTO ALTRESÌ CHE

18. L'importo concesso sarà erogato, previa verifica dell'invio da parte del soggetto beneficiario, della documentazione ai sensi del punto 9 del presente Atto unilaterale d'Obbligo, nelle misure e con le modalità annuali di seguito indicate:

Anno I

Anticipazione pari al 50% del contributo massimo concesso per l'intervento (ovvero intero importo relativo alla I^ annualità), che verrà corrisposta ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di Domanda di acconto, con indicazione del conto corrente dedicato, corredata di:

- Comunicazione di avvio delle attività;
- Cronoprogramma di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase;
- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario;
- Rendiconto MIRWEB a "zero spese", contenente i dati dei partecipanti rilevati secondo lo schema di All.to 2, della POS D.4 del sistema di gestione e Controllo del POR. Le schede di rilevazione All.to 2 dovranno essere inserite a sistema, compilate secondo la nota informativa a tergo, corredate di copia del documento d'identità in corso di validità del partecipante.
- Polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto.

Anno II

Prima erogazione (SAL), pari all'80% dell'importo relativo alla II^ annualità, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di Domanda di acconto corredata di:

- Calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase;
- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario;
- Rendiconto MIRWEB valorizzando la spesa a costo standard con il valore effettivo del monte ore effettuato, non inferiore al monte ore di completamento della I annualità. Dovranno, altresì, obbligatoriamente essere inseriti a sistema i seguenti documenti attestanti gli out-put delle attività: registri di presenza teoria/pratica/stage, certificazione delle competenze, ecc.
- Scansione in formato pdf del registro di presenza attestante la frequenza degli allievi durante tutta la prima annualità del percorso e comunque attestante lo svolgimento del 100% del monte ore previsto dalla prima annualità;
- Polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto.

Saldo, pari al valore effettivo di completamento delle attività del percorso, rispetto all'importo del contributo pubblico massimo assegnato per l'intervento, previa verifica tra tutti i partecipanti di coloro che hanno superato l'80%[1] di presenze del monte ore complessivo (saranno comunque computati positivamente, coloro che pur avendo effettuato presenze per almeno il 50% del percorso, si siano ritirati per motivi occupazionali debitamente documentati e quelli il cui ritiro, sempre dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, è stato determinato da condizioni di salute/stato fisico, certificate dalla struttura sanitaria competente o dal medico di medicina generale di riferimento del partecipante, tali da precludere la prosecuzione del

[1] Salvo diversa previsione dal parte del Ministero

percorso.). Il saldo verrà corrisposto ad avvenuto inoltro al Responsabile del Procedimento, da parte del Beneficiario, di Domanda di pagamento finale corredata di:

- Dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Beneficiario;
- Rendiconto MIRWEB valorizzando la spesa totale a costo standard con il valore effettivo del monte ore effettuato per allievo. Dovranno, altresì, obbligatoriamente essere inseriti a sistema i seguenti documenti attestanti gli out-put delle attività: registri di presenza teoria/pratica/stage, certificazione delle competenze, elenco partecipanti ammessi agli esami finali, ecc…
- Scansione in formato pdf del registro di presenza attestante la frequenza degli allievi durante:
  - tutta la prima annualità del percorso (100% ore Annualità I);
  - tutta la seconda annualità del percorso (100% ore Annualità II).

Di seguito una tabella esemplificativa del calcolo teorico massimo del contributo erogabile sulla base degli importi di finanziamento.

Calcolo teorico delle erogazioni:

Durata percorso	*Importo massimo finanziabile*	*Annualità*	*Anticipazione*	*Saldo*
1.800	330.000,00	I	165.000,00 (Antic.)	0,00
		II	132.000,00 (SAL)	33.000,00 (SALDO)

In fase di saldo, fermo restando lo svolgimento per intero del progetto assegnato, sarà riaccertato il complessivo importo del finanziamento secondo gli allievi effettivamente formati, come risultante dai registri di presenza delle attività.

Il riconoscimento economico finale delle somme maturate, a complemento dei riconoscimenti intermedi conseguiti in itinere è subordinato:

- alla verifica ed approvazione della rendicontazione prodotta in ordine alla spesa, a costi standard relativamente alla componente quota fissa ed alla componente quota variabile, maturata e rendicontata dal Beneficiario;
- all'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), a tal fine, in sede di domanda di pagamento il soggetto beneficiario è tenuto ad indicare gli elementi utili per tale richiesta;
- alla validità della fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo lo schema approvato con DGR n. 1.000 del 07/07/2016, (B.U.R.P. n. 85 del 20/07/2016) “Schema di contratto fideiussorio per l’anticipazione di agevolazioni”, che dovrà essere rilasciata da: banche o istituti di credito iscritte all’Albo delle banche presso la Banca d’Italia; società di assicurazione iscritte all’elenco delle imprese autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); società finanziarie iscritte all’elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d’Italia. Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell’elenco tenuta presso la Banca d’Italia. La garanzia dovrà contenere espressamente l’impegno della banca/società garante di rimborsare, in casa di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell’anticipazione stessa e quella del rimborso. La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione;
- alla verifica della corretta alimentazione del Sistema Informativo regionale MIRWEB 2014-2020, con particolare riferimento all’inserimento dei dati dei destinatari dell’intervento tra i Partecipanti Politiche Attive, ai fini della corretta valorizzazione dell’indicatore di out-put previsto dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per l’Azione 10.3 - ESFCO10 I titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) (Reg. FSE); in tal senso, i Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia tramite il Sistema Informativo MIRWEB 2014-2020 l’elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di

nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti. I dati dovranno corrispondere a quanto rilevato attraverso l'allegato 2 della POS D4 del Si.Ge.Co. del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020; detto allegato, per ciascun partecipante dovrà essere mantenuto agli atti del fascicolo di progetto a disposizione di eventuali controlli che potranno essere disposti dalla Regione Puglia o da altre autorità nazionali e comunitarie;

Per ciò che attiene alla validità della garanzia fideiussoria, è facoltà del soggetto garante consentire l'utilizzo della garanzia, tanto per la prima anticipazione, quanto per le domande di pagamento intermedie, tale circostanza dovrà essere evidenziata nello schema di polizza. A tal fine il Responsabile del Procedimento, a conclusione delle procedure di certificazione della spesa ammissibile, previste dal Si.Ge.Co. del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, dichiarerà svincolata la relativa garanzia su pagamenti certificati al fine di utilizzare tale provvista per le erogazioni successive.

19. Le spese ammissibili sono quelle indicate ai sensi del Regolamento Delegato (UE) n. 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute. Si riporta lo schema di spese ammissibili dell'ALLEGATO VI Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari:

Categoria di costi	Unità di misura degli indicatori	Importi (in EUR)	
I costi unitari coprono tutte le categorie di costi ammissibili, escluse le spese relative ai corsi offerti da centri certificati necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste dalle disposizioni del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, nei settori "mobilità delle persone e delle merci - conduzione del mezzo navale" e "mobilità delle persone e delle merci - gestione apparati e impianti di bordo"	Numero di ore di partecipazione a un percorso formativo presso un Istituto Tecnico Superiore. In aggiunta, numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno accademico[2] di un percorso formativo in un Istituto Tecnico Superiore.	Tariffa oraria	49,93
		Per i corsi di 2 anni per ciascun anno completato	4.809,50
		Per i corsi di 3 anni per ciascun anno completato	3.206,30

Per le procedure di gestione si fa riferimento alla specifica normativa vigente in materia di ITS, integralmente richiamata dalla procedura, e per quanto non previsto, dal Regolamento Delegato (UE) n. 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019. Il soggetto beneficiario si obbliga a rispettare il Si.Ge.Co. adottato come da ultima modifica con A.D. n. 164 del 08.10.2020 dell'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

SI IMPEGNA ALTRESÌ

20. A garantire, la certificazione di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività affidate, attraverso il Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRWEB 2014-2020, messo a disposizione dalla Regione Puglia all'indirizzo web https://mirweb.regione.puglia.it/, prendendo espressamente atto del fatto che tutte le comunicazioni effettuate attraverso il sistema MIRWEB si intendono ad ogni effetto di legge come rilasciate ai sensi del DPR N. 445/2000, in quanto costituenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

21. Comunicare, all'avvio dell'attività, l'esatto recapito della sede di coordinamento di progetto, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento delle attività affidate tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del progetto, ivi incluso il formulario presentato in esito alla Procedura, in

[2] Il completamento positivo di un anno accademico corrisponde all'ammissione all'anno successivo o all'ammissione all'esame finale.

quanto l'Amministrazione Regionale consente l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile.

22. Trasmettere la rendicontazione finale del progetto, entro e non oltre 60 gg. dalla chiusura delle attività affidate, utilizzando l'apposita "Relazione Finale di progetto" prevista dal Sistema di Gestione e Controllo della Regione Puglia, dandone contestuale comunicazione al Responsabile del Procedimento.
23. È fatto obbligo al soggetto beneficiario di conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese a costi standard, ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013, per almeno 3 anni, decorrenti dalla comunicazione da parte dell'Autorità di Gestione.
24. Il presente atto unilaterale avrà validità fino a 24 mesi dalla sottoscrizione. Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la presentazione del rendiconto finale di spesa, salvo quanto previsto al punto 7 del presente atto.
25. Eventuali ritardi negli accrediti delle somme di cui al punto 18, attribuibili al rispetto del "*patto di stabilità interno*" regionale, porteranno ad un automatico differimento del termine di validità della presente convenzione pari al ritardo maturato (periodo intercorrente tra richiesta acconto/pagamento intermedio ed effettivo accredito).
26. Il presente atto unilaterale è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978.

INFORMATIVA GENERALE PRIVACY (ART. 13 REG. (UE) N. 679/2016

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente avviso. All'uopo, si offre la seguente informativa. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale, contattabile all'indirizzo email segreteria.presidente@regione.puglia.it.

Il Responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Formazione è la Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattata all'indirizzo pec servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RDP), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rdp@regione.puglia.it.

Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente avviso finanziato a valere sul POR Puglia 2014-2020, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

Base giuridica del trattamento: I dati rilevati sono registrati dal Beneficiario delle operazioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 come definito all'art. 2, paragrafo 10 del REG. (UE) n. 1303/2013, e rese in conformità all'art. 125, paragrafo 2, lettera d), del Reg. (UE) n. 1303/2013, per gli usi derivanti dall'applicazione dell'art. 50, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nelle procedure attuative del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, per gli obblighi vigenti cui sono sottoposte le Autorità competenti.

Destinatari e/o categorie di destinatari dei dati: I destinatari dei dati rilevati sono il Titolare del trattamento, il beneficiario delle operazioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nonché tutte le Autorità pubbliche coinvolte ai fini delle procedure connesse con l'attuazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. I dati potranno inoltre essere trasferiti, ai fini di cui sopra, alle Autorità Nazionali e Comunitarie dell'UE, anche in forma aggregata, se del caso.

Periodo di conservazione dei dati: I dati rilevati sono conservati fino a tre anni dalla chiusura delle procedure relative al POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

SEZIONE FORMAZIONE

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal titolare del trattamento, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati.
Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di BARI.

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ
Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere. Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Letto confermato e sottoscritto in originale ad unico effetto.

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente dal Legale rappresentante

Il presente allegato si compone di n. xx (xxxxxxxx) pagine.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 20 settembre 2022, n. 610

L.R. n. 26/2013, ex ART. 30 "Misure in favore della pesca e della mitilicoltura". L.R. n. 1/26, ex art. 26 "Disposizione di sostegno alla mitilicoltura".

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL "SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE" - Anno 2022.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la LR n. 35 del 30/12/2020 e la LR n. 36 del 30/12/2020;
- La Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".
- la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- la DGR n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- Il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 15 del 01.06.2022 di conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" alla dott.ssa Rosa Fiore;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 377 del 31/0522 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura" al funzionario regionale sig. Francesco Bellino.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. *"Tutela Risorse Ittiche e attività di pesca e acquacoltura"*, Francesco Bellino, confermata dal Dirigente del Servizio Dott.ssa Rosa Fiore, riceve la seguente relazione:

PREMESSO che:

- la Legge Regionale n. 26/2013 all'art. 30 *"Misure a favore della Pesca"*, ha istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito dell'UPB 01.02.02, il capitolo di spesa n. 115035, denominato *"Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura"*;
- la L.R. n 1/2016, art. 26 *"Disposizione di sostegno alla mitilicoltura",* ha stabilito al comma 2 che l'accesso del sostegno economico in questione sia regolato con apposito avviso pubblico, in cui devono essere specificati i requisiti soggettivi e oggettivi dei soggetti beneficiari al fine dell'ottenimento del

contributo, i titoli di preferenza e l'ammontare dello stesso;

- la succitata L.R. 1/2016 art. 26, comma 3, assegna priorità all'esercizio dell'impresa in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque, derivanti dalle attività industriali e dalla presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura;
- la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*", assegna sul cap. 115035, una dotazione finanziaria per l'esercizio 2022, in termini di competenza, di € 250.000,00, quale misura di aiuto in regime *"de-minimis"* per la mitilicoltura pugliese.

CONSIDERTO che:

- perdura il generale stato di difficoltà in cui versa il settore produttivo della mitilicoltura pugliese, anche in conseguenza di fenomeni ambientali di vario genere, fra cui l'inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali, la presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura e i periodi di sospensione della raccolta conseguente alle fioriture microalgali contenenti tossine;
- necessita un intervento regionale a sostegno del settore produttivo della mitilicoltura in grado di alleviare le difficoltà del settore.
- con nota prot. r_puglia/AOO_036/PROT/19/09/2022/0012417, la Sezione regionale competente ha inviato al MiPPAAF, con la quale è stata chiesta l'autorizzazione ad erogare la somma di € 250.000,00 in de minimis nella modalità attuative di cui all'art. 33 del Regolamento UE 508/2014 e del Regolamento UE 717/2014

RITENUTO che:

- nelle more del riscontro alla precitata nota regionale r_puglia/AOO_036/PROT/19/09/2022/0012417 da parte del Ministero, sussistano le condizioni per procedere all'emanazione dell'"AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE EX ART. 30 L.R. N. 26/2013, ex art. 26 L.R. 1/2016" - Anno 2022-, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per le motivazioni innanzi esposte, SI PROPONE:

- di approvare ed emanare l'"AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE EX ART. 30 L.R. N. 26/2013, ex art. 26 L.R. 1/2016" - Anno 2022, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prenotare la somma di € 250.000,00 sul capitolo di spesa n. 115035;
- di pubblicare il presente atto sul BURP con valore di notifica per gli interessati.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Lg. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Prenotare la somma.

Bilancio	**Autonomo**
Esercizio finanziario	**2022**
C.R.A. – SPESA	**14.03**
Capitolo di spesa	**115035 "**FONDO DI SOLIDARITA' PER IL SETTORE DELLA PESCA E DELLA MITILICOLTURA. ART. 30 L.R. N. 26/2013"
Codice piano conto finanziario	**1.04.03.99.999**
Importo da prenotare	**€ 250.000,00**
Causale della prenotazione	AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - Anno 2022.
Creditori	Da individuare a seguito di istruttorie delle istanze pervenute post emanazione avviso pubblico.
L'obbligazione si perfeziona nell'anno	2022

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa U115035;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA
Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di P.O.
Francesco Bellino

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rosa Fiore

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio, viste le sottoscrizioni dai precitati istruttori e proponenti, ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

di prendere atto delle premesse, che si riportano integralmente e per gli effetti:

1. **di approvare** ed emanare l'"AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - EX ART. 30 L.R. N. 26/2013, ex art. 26 L.R. 1/2016" - Anno 2022-, di cui all'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **di prenotare** la somma di € 250.000,00 sul capitolo di spesa n. 115035;
3. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il presente atto, composto di n. 5 facciate più n. 8 facciate di Allegato 1 (Avviso Pubblico) e n. 13 facciate di modelli (Allegato A, B, C, D, E):

- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) - per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art.26 D.Lgs. 33/2013;
- sarà trasmesso per la pubblicazione sul BURP;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali www.foreste.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

ALLEGATO 1 alla DDS n.

AVVISO PUBBLICO
PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE –
EX ART. 30 L.R. N. 26/2013, ex art. 26 L.R. 1/2016-
Anno 2022

1. PREMESSA

Gli obblighi, giuridicamente vincolanti, derivanti dall'approvazione e dall'emanazione del presente Avviso pubblico sono condizionati e vincolati all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali-Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, a seguito di nota regionale prot. r_puglia/AOO_036/PROT/19/09/2022/0012417 inviata al MiPPAAF, con la quale è stata chiesta autorizzazione ad erogare la somma di € 250.000,00 in de minimis nella modalità attuative di cui all'art. 33 del Regolamento UE 508/2014 e del Regolamento UE 717/2014

2. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso ha la finalità di assicurare un sostegno economico al settore produttivo della mitilicoltura pugliese, in attuazione della Legge Regionale del 15 febbraio 2016, n. 1 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016 – 2018 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2016*)", Art. 26 "*Disposizione di sostegno alla mitilicoltura*".

3. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Intero territorio regionale.

4. SOGGETTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

Imprese di molluschicoltura, titolari detentrici di superfici in concessione per la coltivazione dei mitili, che risultano attive.

Le imprese di molluschicoltura devono rispettare i criteri relativi alla *"impresa unica*" stabiliti nel Reg. (UE) n.717/2014. In particolare, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al secondo paragrafo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'accesso al contributo di cui al presente Avviso, il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. iscrizione della ditta/società alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e possesso della partita IVA;
b. copia della concessione in corso di validità;
c. regolarità contributiva ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;
d. assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata in corso;
e. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
f. assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
g. assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
h. nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro.

6. LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI MITILCOLTURA

L'impianto di mitilicoltura deve essere rilevato cartograficamente come di seguito indicato:

a) Individuazione della posizione dei filari e/o doppi filari con precisione sub metrica ed implementazione in un sistema GIS con elemento geometrico "POLILINEA" con gli attributi: "lunghezza in m", "concessione" "ditta" devono essere in format *shp con proiezione WGS 84 UTM33, non devono essere cartografati ed inseriti i filari o porzioni di filari che ricadono al di fuori del limite della concessione;
b) Fotografie dei filari dall'inizio alla fine; nella stessa immagine possono essere inclusi più filari per un massimo di 6, le foto devono essere in formato *.jpg e geotaggate (nelle proprietà o dettagli delle immagini devono essere contenute, i dati cartografici puntuali).
c) Individuazione della posizione e dei limiti delle concessioni con precisione sub metrica ed implementazione in un sistema GIS con elemento geometrico "poligono" con gli attributi: "superfice in mq", "concessione" "ditta" devono essere in format *shp con proiezione WGS 84 UTM33,

Tutti i file e i dati di mappatura devono essere inseriti in una cartella zippata ed allegata alla pec di richiesta del sostegno.

7. CAMPO DI INTERVENTO

Il sostegno economico è rivolto alle imprese di molluschicoltura, regolari concessionari di specchi acquei che coltivano mitili.

È assegnata priorità alle imprese operanti in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali e la presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, corredata di tutta la documentazione riportata al punto 8 del presente Avviso, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A e sottoscritta dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda di contributo deve essere unica per ditta – impresa;

La domanda di contributo dovrà essere inviata a mezzo P.E.C., all'indirizzo: risorseittiche.regione@pec.rupar.it **entro il 30 Ottobre 2022**.

L'oggetto della p.e.c. deve essere così composto:

NOME BARCA DI **NOME DITTA –** Istanza di accesso al sostegno economico per il settore produttivo della mitilicoltura pugliese.

I termini di presentazione di istanze e documentazione sono da intendersi perentori.

Non si risponderà, inoltre, di eventuali ritardi e/o disguidi di ogni genere, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il suddetto termine.

La documentazione di cui al successivo punto 9 del presente Avviso deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda ed inviata in allegato alla domanda di cui al punto precedente tramite pec.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445., anche con controlli in loco.

Si ricorda che eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato, comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

9. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla domanda di sostegno deve essere allegata la seguente documentazione, in corso di validità:

a) domanda di contributo conforme al modello di cui all'**Allegato A**, completa di tutte le dichiarazioni e, in particolare, della dichiarazione sulla somma degli aiuti "*de minimis*" ricevuti nel corso dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
b) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura e relazione tecnica illustrativa ed esaustiva – redatta da professionista abilitato e iscritto a Ordine Professionale o ad Istituto di ricerca (conforme all'**Allegato B**);
c) copia delle concessioni dell'area adibita a molluschicoltura, in corso di validità;
d) attestazione, redatta da professionista abilitato e iscritto a Ordine Professionale o da Istituto di ricerca, della superficie effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura;
e) certificazione redatta dal Servizio Veterinario della ASL competente per territorio o Capitaneria di Porto o Istituto di ricerca pubblico, che attesti la sussistenza di uno o più fenomeni di priorità di cui al punto 14 del presente Avviso, e/o l'indicazione dei periodi di sospensione della raccolta dei molluschi per contaminazione dovuta alla proliferazione di plancton tossico o a presenza di

plancton che contiene biotossine, intervenute nei 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso;

f) copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante dell'impresa proponente o del titolare nel caso di impresa individuale;
g) autodichiarazione, conforme al modello di cui all'**Allegato C**, di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
h) dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati;
i) autocertificazione di regolarità contributiva di cui all'**Allegato D**.
j) mappa dell'impianto, in formato *.pdf tipo A sottoscritta digitalmente, derivante dai rilievi di cui al punto 6;
k) Cartella zippata contenente i dati e i file GIS di cui al punto 6;
l) tabella dati (excel) **Allegato E**, da inviare in formato *.xlsx. direttamente firmata digitalmente in CAdEs.

Tutti i documenti devono essere prodotti in forma elettronica, firmati digitalmente in formato pdf A PAdES, tranne l'allegato E che va firmato in CAdEs:

I singoli vanno così nominati ***denom allegato o documento_Denom ditta*** *(esempi: allegato_B_ittica_rossi), (concessione_n_120_2010), (domanda_ittica_rossi).*

Tutti i file-documenti firmati digitalmente, devono essere allegati alla pec ed inviati, esclusivamente, tramite pec al seguente indirizzo:
risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

L'oggetto della p.e.c. deve essere così composto:

NOME BARCA DI **NOME DITTA –** Istanza di accesso al sostegno economico per il settore produttivo della mitilicoltura pugliese.

10. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il sostegno economico è calcolato moltiplicando la superficie effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura per il contributo per unità di produttiva, pari a € 3,00 per metro lineare delle file, longline, alle quali sono appese le reste dei mitili.

Tale valore comprende qualsiasi imposta o altri oneri.

Il contributo massimo concedibile ad Ha di superfice della/delle concessione/i è di € 2.733,94

Il contributo è concesso ai sensi del Reg. (UE) N. 717/2014 del 27 giugno 2014 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, secondo la normativa vigente.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "*de minimis*" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale o il limite nazionale, si terrà conto di tutti gli aiuti *de minimis* precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "*de minimis*" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "*de minimis*" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è

l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "*de minimis*". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "*de minimis*" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

11. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ D'AIUTO

La dotazione finanziaria del presente avviso è pari ad **€ 250.000,00**, fatte salve ulteriori disponibilità di risorse che potranno essere allocate in seguito.

Non sono ammissibili domande con importi inferiori a € 1.000,00.

12. CUMULO

Se un'impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura opera anche in uno o più dei settori o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n.1407/2013 ("de minimis" generale), gli aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014 per le attività nel settore della pesca e dell'acquacoltura possono essere cumulati con gli aiuti "*de minimis*" concessi per questi ultimi settori o attività, fino ad un massimo di 200.000 euro/impresa/triennio, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nel settore della pesca non beneficiano di aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n.1407/2013.

Se un'impresa opera sia nel settore della pesca e dell'acquacoltura che in quello della produzione primaria di prodotti agricoli, gli aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n.1408/2013 possono essere cumulati con gli aiuti "*de minimis*" concessi nel settore della pesca sulla base del Reg. (UE) n.717/2014, fino ad un massimo di 30.000 euro/impresa/triennio, solo se ,è garantito con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "de minimis" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014.

Gli aiuti "*de minimis*" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili, se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato stabilito, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento d'esenzione per categoria o da una decisione della Commissione.

13. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E GRADUATORIA

L'Amministrazione provvede alla ricezione delle domande acquisite tramite pec, all'attribuzione di un numero di protocollo di entrata e di un codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente, che avverranno sempre tramite pec.

Successivamente, l'Amministrazione regionale provvede ad effettuare le **verifiche di ricevibilità** delle domande pervenute e precisamente:

- ✓ data invio domanda di sostegno e relativa documentazione richiesta a mezzo pec;
- ✓ domanda e documentazione con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nel presente Avviso;
- ✓ completezza dei dati riportati in domanda nonché sottoscrizione della stessa in formato digitale;
- ✓ completezza della documentazione presentata.

L'assenza di uno solo dei documenti richiesti comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le istanze non ricevibili sarà effettuata apposita comunicazione di preavviso al soggetto richiedente ai sensi della normativa vigente.

Completata la fase di ricevibilità, l'Amministrazione regionale procede all'approvazione, con atto dirigenziale da pubblicare nel BURP, delle domande ricevibili e non ricevibili.

Le istanze ricevibili sono sottoposte alla **verifica di ammissibilità** che consisterà nella verifica della veridicità di quando dichiarato e contenuto nei documenti trasmessi e quanto richiesto dal presente avviso per l'erogazione del contributo.

Le istanze potranno essere dichiarate non ammissibili per:

a. importo richiesto a contributo minore di € 1.000,00;
b. documentazione non conforme rispetto agli allegati al presente Avviso;
c. domanda di contributo per Campi di intervento diversi da quello di cui al punto 9;
d. relazione tecnica mancante degli elementi utili all'attribuzione dei punteggi di cui al punto 14.

Le domande che avranno superato la fase di ammissibilità saranno oggetto di attribuzione di punteggi, di cui al successivo paragrafo 14, e sarà formulata la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento, approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata nel BURP.

I contributi saranno assegnati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria, fino alla concorrenza del plafond di finanziamento reso disponibile, nella fattispecie pari ad € 250.000,00.

Con successivi atti, si provvederà alla concessione e all'erogazione del contributo ai beneficiari.

Entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'esito istruttorio, i soggetti interessati possono presentare, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it, richiesta di riesame delle istanze attraverso apposita istanza motivata.

L'Amministrazione, se del caso, provvederà a d aggiornare la graduatoria e pubblicarla sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Prima dell'emissione dell'atto di liquidazione degli aiuti, l'Amministrazione regionale procederà al controllo sulle autocertificazioni prodotte e in caso di esito positivo si procederà alla concessione e liquidazione dell'aiuto spettante.

14. CRITERI DI SELEZIONE

Nella fase di valutazione delle domande di contributo, sono attribuiti i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI SELEZIONE				
Descrizione	**A. Peso**	**B. Condizione**	**C. Valore**	**D. Punteggio Massimo (A x C)**
Impresa operante in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali	20	Si No	1 0	20
Impresa operante in territori colpiti da fenomeni	20	Si	1	20

stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura		No	0	
Impresa sottoposta a periodi di sospensione della raccolta dei molluschi per contaminazione dovuta alla proliferazione di plancton tossico o a presenza di plancton che contiene biotossine	10	Si	1	10
		No	0	
Lunghezza dei singoli Filari (longline) effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura	30	<4500 m	1	30
		≥4500 m e <10000 m	0,75	
		≥20000 m	0,5	
		≥10000 m e <20000 m	0,25	
Richiesta presentata da beneficiari aventi età inferiore a 40 anni. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione.	10	Si	1	10
		No	0	
Richiesta presentata da beneficiari di sesso femminile. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione	10	Si	1	10
		No	0	
TOTALE	**100**			**100**

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100.

In caso di parità di punteggio è data priorità alla domanda il cui contributo richiesto risulti inferiore.

15. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- fornire all'Amministrazione concedente ogni informazione e documento necessario per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso;
- assicurare il supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari;
- comunicare le eventuali variazioni nella propria condizione soggettiva sopraggiunte fra la data di presentazione della domanda e la data del provvedimento di concessione del contributo.

16. DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo decade qualora - nel periodo intercorrente dalla data di presentazione della domanda fino alla data del provvedimento di concessione - subentri un nuovo soggetto nella titolarità della concessione.

17. CONTROLLI E REVOCHE

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti da un beneficiario del contributo di cui al presente avviso, la Regione Puglia provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare, nei confronti del beneficiario medesimo, un provvedimento di revoca con le seguenti sanzioni**:**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti;
- l'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo.

18. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo:
pec: **risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it**

Il Responsabile del procedimento è il funzionario Francesco Bellino
E-mail: f.bellino@regione.puglia.it – tel. 080/5405208.

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*"). Resta inteso che i beneficiari saranno inclusi in apposito elenco che sarà diffuso tramite pubblicazione anche su siti web. L'elenco conterrà i nominativi dei beneficiari, le denominazioni sociali di afferenza e le relative Partite IVA e i relativi finanziamenti pubblici assegnati.

19. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.

Il Funzionario
Responsabile P.O. "Tutela Risorse Ittiche e Attività di Pesca ed Acquacoltura"
Francesco Bellino

Francesco Bellino
20.09.2022 10:28:38
GMT+00:00

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rosa Fiore

Firmato digitalmente da:
ROSA FIORE
Regione Puglia
Firmato il: 21-09-2022 09:21:50
Seriale certificato: 883019
Valido dal 18-01-2021 al 18-01-2024

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

ALLEGATO A

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

Spett.le	**REGIONE PUGLIA**
	Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente
	Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
	Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
	Lungomare N. Sauro, 45/47
	70100 BARI
PEC	risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: L.R. n. 1/2016, art. 26 - Aiuto in regime "*de minimis*" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca.
Approvazione "*AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - EX ART. 26, L.R. N. 1 DEL 15/02/2016*" - Anno 2022.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel comune di _____ Provincia ____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di _____ della ditta/Ente _____, Partita I.V.A. _____, con sede in _____ Prov. _____ alla Via/Piazza _____ telefono_____, fax_____, email _____, **Posta Elettronica Certificata** _____, titolare di area in Concessione in _____ Prov. _____ , per ettari _____, giusto atto di concessione n° _____ rilasciato da _____ in data _____,

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese - Ex Art. 26, L.R. n. 1 del 15/02/2016, per un contributo pubblico totale di € _____,

A TAL FINE,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, ed in particolare:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

- di possedere i requisiti di cui ai punti 3, 4 e 5 del presente Avviso;
- in particolare, di essere titolare di superficie in concessione effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura;
- di non avere procedure concorsuali o di amministrazione controllata in corso;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; *questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società*.
- di non aver subito, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- di non aver ricevuto contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- di essere in regola lavoratori con l'applicazione del CCNL di riferimento e in regola con gli adempimenti delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro (*nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente*);
- di essere in regola con gli obblighi contributivi ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 (*nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente*);

DICHIARA, INOLTRE

☐ che l'impresa rappresentata **non ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime "de minimis", ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "*de minimis*" – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;

ovvero

☐ Che l'impresa rappresentata **ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime "*de minimis*", ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "*de minimis*" – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso – per complessivi Euro _____, così ripartiti (aggiungere righe se necessario):

1. _____ _____ (indicare singolarmente ogni contributo specificando data di concessione, Ente erogatore, motivazione, regolamento di riferimento, importo concesso e importo ricevuto).
2. _____

All'uopo,

SI IMPEGNA

- a rispettare quanto previsto al punto 15 "Obblighi del beneficiario" del presente Avviso;
- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come stabilito dal punto 16 "Controlli e revoche" del presente Avviso.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

Data Firma

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

Data Firma

Allegati:

- documentazione di cui al punto 9 del presente Avviso;
- *copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

ALLEGATO B

AUTODICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

Cognome e Nome o Ragione sociale	
Forma giuridica	
Comune e Provincia della sede giuridica	
Codice Fiscale	
Legale Rappresentante	
Telefono	
E-mail	
PEC	
Collocazione geografica dell'impianto di mitilicoltura (comune, provincia etc)	
Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	
Superficie in uso a mitilicoltura (ha)	
N° Soci praticanti mitilicoltura (in caso di cooperativa)	

B. RELAZIONE TECNICA

DESCRIZIONE DELL'AREA IN CONCESSIONE, DELLE MODALITÀ DI COLTURA E DELLE PRODUZIONI DEGLI ULTIMI TRE ANNI CON EVIDENZA DELLE CRITICITÀ AMBIENTALI CHE DETERMINANO LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO (MASSIMO 5.000 CARATTERI)
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DELL'AREA IN CONCESSIONE (MAPPA/COORDINATE GEOGRAFICA)
ANALISI DELLA PRODUZIONE DELL'IMPRESA E DELLE CRITICITA' PRODUTTIVE (MASSIMO 8.000 CARATTERI)
DETERMINAZIONE ANALITICA DEL CONTRIBUTO RICHIESTO (MASSIMO 4.000 CARATTERI)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

C. VALORIZZAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

RELAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE (MASSIMO 8.000 CARATTERI)
DESCRIVERE CIASCUN ELEMENTO: **Impresa operante in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali** *(massimo 1.500 caratteri)* **Impresa operante in territori colpiti da fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura** *(massimo 1.500 caratteri)* **Impresa sottoposta a periodi di sospensione della raccolta dei molluschi per contaminazione dovuta alla proliferazione di plancton tossico o a presenza di plancton che contiene biotossine** *(massimo 1.500 caratteri)* **Superficie e lunghezza in metri delle longline effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura** *(massimo 1.500 caratteri)* **Richiesta presentata da beneficiari aventi età inferiore a 40 anni. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione**. *(massimo 1.500 caratteri)* **Richiesta presentata da beneficiari di sesso femminile. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione** *(massimo 1.500 caratteri)*

Data Firma e timbro del tecnico incaricato

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

DICHIARAZIONE DEL TECNICO INCARICATO DELLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel comune di _____ Provincia ____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di _____ della ditta/Ente _____, Partita I.V.A. _____, con sede in _____ Prov. _____ alla Via/Piazza _____ telefono_____, e mail _____, **Posta Elettronica Certificata** _____,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

la veridicità e la correttezza dei contenuti della presente relazione da egli redatta e sottoscritta.

Data Firma

Si allega copia fotostatica fronte retro di un proprio documento di identità in corso di validità.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

ALLEGATO C

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__ nat__ a

il

residente a via

nella sua qualità di

della Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

Si allega copia fotostatica fronte retro di un proprio documento di identità in corso di validità.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

ALLEGATO D

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____(prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

per la seguente finalità (barrare con una **X** la casella interessata):

☐ Partecipazione a procedura di evidenza pubblica,

☐ Sottoscrizione contratto/ordine di fornitura,

☐ Pagamento SAL,

☐ Altro (specificare)_____,

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1) Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____

2) Partita IVA* _____

3) Denominazione/ragione sociale*

_____

4) Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. _____

5) Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ _____n. _____

6) Recapito corrispondenza* PEC ☐

7) Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8) C.C.N.L. applicato*: specificare

_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

9) Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____ Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

Si allega copia fotostatica fronte retro di un proprio documento di identità in corso di validità.

Allegato E

Da compilare in excel e direttamente firmare digitalmente in Cades

Denominazione impresa	P.I.	C.F.	IBAN	indirizzo sede legale	Comune sede legale	Pec	Rappre legale	C.F. rap leg.	Data di nascita rap leg	AREA totale delle concessioni in m2	AMBITO	lunghezza totale dei filari in m (long line)	CONTRIBUTO richiesto	A) Inquinamento delle acque derivante da attività industriali	B) Surriscaldamento delle acque	C) Sospensione della raccolta dei molluschi per plancton tossico o presenza di plancton con biotossine	E) Richiesta presentata da beneficiari con età inferiore a 40 anni	F) Richiesta presentata da beneficiari di sesso femminile	TOTALE punteggio	N. tel. Azienda	E-mail azienda	Tecnico	tel Tecnico	E-mail tecnico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 27 settembre 2022, n. 628

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020. Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" (art.69 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 148 del 08/07/2020 e ss. mm. e ii. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e approvazione schema atto di concessione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n 285 del 07/03/2022 "Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP. Approvazione
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento."* con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di *"pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari":*
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "*ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali*";
- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale ha stabilito il definitivo assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali includendo nella stessa il Servizio FEAMP.

- la Determinazione n. 9 del 04/03/2021 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP.
- la Determinazione del Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali n. 156 del 21/03/2022 di conferimento dell'incarico di PO "*Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza tecnica*" (Priorità 5 e Capo 7) all'avv. Felice Altamura;
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico".
- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio.
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea.
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015.
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015.
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77.
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome.
- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza.
- la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa.
- la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante

disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;
- la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;
- la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche";
- l'istruttoria espletata dal Responsabile PO "*Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza tecnica*", avv. Felice Altamura, confermata dal Dirigente del Servizio FEAMP, dott. Aldo di Mola.

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito della Priorità 5 *"Favorire la commercializzazione e la trasformazione"* alle Regioni compete, tra l'altro, l'attuazione della Misura 5.69 "*Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*", di cui all'art. 69 del Reg. (CE) n. 508/2014;
- la misura 5.69, intesa a promuovere gli investimenti per la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, è in linea anche con le azioni del Piano Strategico Acquacoltura 2014/2020;
- l'attuale dotazione finanziaria della precitata Misura 5.69 è di € 14.171.822,36, giusta comunicazione di piano finanziario approvato con Nota Ares (2020) 7530301 dell'11/12/2020 ricevuta dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 e acquisita al prot. n. 1506 del 03/02/2021, importo confermato anche con nota prot.n.268231 del 14/06/2022 dell' Autorità di Gestione presso MIPAAF;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020), è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" ('art. 69 del Reg. UE 508/2014),

con scadenza di presentazione delle domande al 23/12/2020 e disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento per 5.154.667,68 € e di spesa non perfezionate per un importo pari ad € 6.064.314,92;

- alla scadenza del precitato Avviso sono pervenute N. 23 domande di sostegno corredate della documentazione richiesta;

RILEVATO CHE:

- l'istruttoria sulla ricevibilità delle predette domande è stata effettuata dal funzionario all'epoca responsabile P.O. "Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza tecnica";
- in seguito all'assegnazione ad altro incarico del predetto funzionario, nel corso della vacanza della titolarità della P.O. sopra citata, il Dirigente del Servizio FEAMP ha avocato a se l'istruttoria relativa alla fase di ammissibilità delle domande comunicandone gli esiti.

Pertanto, all'esito delle attività relative alla ricevibilità e all'ammissibilità delle domande di contributo, così come sin qui descritte, l'Istruttore ha trasmesso le risultanze finali agli atti del Servizio.

Fermo restante quanto innanzi premesso, le risultanze delle istruttorie sono così sintetizzate:

- n. 2 domande non ammissibili;
- n. 1 domanda sospesa per approfondimenti tecnico- amministrativi;
- n. 5 richiedenti hanno presentato richiesta di rinuncia;
- n. 15 domande ammissibili all'aiuto pubblico.

- le precitate n. 15 domande con esito istruttorio favorevole sono state oggetto di valutazione da parte della la Responsabile PO *"Valutazione e Contenzioso"* la quale ha effettuato la verifica del punteggio auto-dichiarato/proposto;
- con nota prot. AOO_036/0009997 del 28/07/2022, sono stati trasmessi, al dirigente del Servizio FEAMP, gli esiti della valutazione dei progetti, completi di punteggi, utili alla formulazione della graduatoria (cfr. Manuale delle procedure e dei controlli del P.O. FEAMP, par. 4.2.2. lett. d., "Valutazione");
- il Dirigente del Servizio FEAMP ha, quindi, provveduto a stilare la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento, come da accluso *Allegato A*, la cui spesa ammissibile a contributo ammonta a complessivi € 13.340.313,73, di cui € **6.670.156,87** di contributo pubblico.

TENUTO CONTO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. 53/2019 rettifica da determinazioni di disimpegno (D.D.S 135 del 04/09/2019 D.D.S. n. 65 del 22/04/2021) sono stati impegnati complessivamente € 5.863.288,33;
- con determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 è stata prevista la somma di € 6.064.314,92 quale dotazione per l'avviso pubblico Misura 5.69 "*Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*" (art. 69 del Reg. UE 508/2014);
- gli esiti istruttori di valutazione delle domande ammissibili agli aiuti evidenziano una richiesta finanziaria pari a € 6.670.156,87, con una variazione in aumento pari a € 605.841,95 ;
- con nota prot.n. 268231 del 14/06/2022 dell' Autorità di Gestione presso MIPAAF è stata confermata la dotazione finanziaria assegnata alla misura 5.69 di € 14.171.822,36.

RITENUTO:

- di ammettere a finanziamento le n. 15 domande di sostegno con esito istruttorio favorevole per un importo complessivo di € 6.670.156,87 in virtù delle disponibilità nella dotazione finanziaria della misura 5.69;
- di rinviare per necessari approfondimenti l'esame istruttorio della società MICMAR S.r.l.
- di approvare la graduatoria e la finanziamento dei progetti ammissibili, di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 148 del 08/07/2020 di approvazione dell'Avviso pubblico.

Tanto premesso si propone al Dirigente della Sezione di:

- prendere atto dell'attività istruttoria espletata dal Servizio FEAMP;
- dare atto che la somma totale della richiesta di contributo concedibile per le domande ritenute ammissibili, di cui all'*Allegato A*, è pari a **€ 6.670.156,87**;
- impegnare la somma totale finanziabile di **€ 6.670.156,87** al fine di finanziare tutte le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui all'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento;
- approvare lo "schema di atto di concessione" del sostegno così riportato nell'*Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- prevedere negli atti di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* da attivarsi per i soggetti che, a seguito dell'acquisizione delle verifiche soggettive, dovessero trovarsi con un esito negativo, in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato al Dirigente del Servizio FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente impegno di spesa all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel sito *feamp.regione.puglia.it* e nel BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2020

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

CRA: **64** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione delle Obbligazioni Giuridiche in entrata perfezionate per l'esercizio 2022 per la somma complessiva di **€ 5.669.633,34,** come di seguito riportato:

Declaratoria Capitoli	Capitolo ENTRATA	Esercizio 2022 (€)
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento UE	**4053400**	€ **3.335.078,43**
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento STATO	**4053401**	**€ 2.334.554,90**
TOTALI		€ **5.669.633,34**

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 –** *Quota di cofinanziamento UE***» -Codifica capitolo**: **4.02.05.99.999.** Debitore Unione Europea.
- **4053401 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 –** *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» **Codifica capitolo**: **4.02.01.01.01.** Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti**.**

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione delle Obbligazioni Giuridiche di spesa perfezionate per un totale **€ 6.670.156,89** da imputare per l'esercizio finanziario 2022 sui seguenti Capitoli di spesa:

Capitolo SPESA	Descrizione capitolo	*Quota cofinanz.*	Esercizio 2022 (€)
1164003	Quota UE - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	*50%*	**€ 3.335.078,43**
1164503	Quota STATO - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	*35%*	**€ 2.334.554,90**
1167503	Quota Regione - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	*15%*	**€ 1.000.523,53**
TOTALE (Imprese e/o soggetti privati)			**€ 6.670.156,89**

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3
Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999

Per il capitolo **1164003** - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 3 –** Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014/2020.

Per il capitolo **1164503** - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 4 –** Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per il capitolo **1167503** - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 7 –** Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Causale dell'impegno

Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della Misura 5.69 *"Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"* (art. 69 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020.

Destinatari della spesa: Imprese e/o soggetti privati di cui all'*Allegato A*.

Natura della spesa: Conto Capitale.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, in conformità alla Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022*)" e alla Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*", nonché alla D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa UE, Stato e Regione innanzi indicati;
- sono adempiuti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO "*Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza tecnica*",
Avv. Felice Altamura

Il dirigente del Servizio
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto dell'attività istruttoria espletata dal Servizio FEAMP;
- di dare atto che la somma totale della richiesta di contributo concedibile per le domande ritenute ammissibili, di cui all'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, è pari a **€ 6.670.156,87**;
- di impegnare la somma totale finanziabile di **€ 6.670.156,87** al fine di finanziare tutte le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui all'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare lo "schema di atto di concessione" del sostegno così riportato nell'*Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- di delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- di prevedere negli atti di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* da attivarsi per i soggetti che, a seguito dell'acquisizione delle verifiche soggettive, dovessero trovarsi con un esito negativo, in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente impegno di spesa all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel sito *feamp.regione.puglia.it* e nel BURP.

Il presente atto composto di n. 10 (dieci) facciate, firmate digitalmente, a cui si sommano n. 2 (due) pagine per allegato A e n. 14 (quattordici) pagine per allegato B, per complessive n. 26 (ventisei) pagine.

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria- per i successivi adempimenti;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Il Dirigente della Sezione
RAdG P.O. FEAMP 2014/2020
Dott. Domenico CAMPANILE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

ALLEGATO B

UNIONE EUROPEA **REPUBBLICA ITALIANA** **REGIONE PUGLIA**

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE

MISURA 5.69

"Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"
(art. 69 del Reg. UE 508/2014)

ATTO DI CONCESSIONE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

MISURA 5.69

"Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"
(art. 69 del Reg. UE 508/2014)

(Avviso Pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 e ss. mm. e ii.)

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ____/___/_____

DATI GENERALI

Priorità: 5
Misura: 5.69
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Indirizzo pec:
Titolo:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

- che con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico con il quale sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 5.69 "*Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"* (art. 69 del Reg. UE 508/2014);
- che con Determinazione dirigenziale n. 299 del 14/12/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 168 del 17/12/2020), è stato modificato l'Avviso Pubblico n. 148 del 08/07/2020 ed è stato disposto il differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto;
- che con Determinazione dirigenziale n. 4 del 18/01/2021 della Sezione Attuazione dei Programmi

Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 11 del 21/01/2021), è stato ulteriormente prorogato il termine di presentazione delle domande di aiuto;

- che con Determinazione n. 145 del 09/08/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione";
- che il beneficiario **_____,** in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di sostegno - pervenuta in data _____ e acquisita dall'O.I. Regione Puglia con prot. n. _____ per € _____ (oltre IVA);
- che il Responsabile competente, ovvero incaricato, ha svolto l'istruttoria della richiamata Domanda di sostegno, per verificare l'ammissibilità della stessa e per determinare l'entità del sostegno concedibile;
- che il beneficiario **____,** ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- **che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dall'Incaricato/dagli Incaricati, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari, al più tardi, entro i termini di completamento previsti dal progetto approvato;**
- che, con Determinazione dirigenziale n. ___ del ____ della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ____ del _____), si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, all'impegno la spesa e all'approvazione dello schema dell'atto di concessione;
- che il progetto, posizionato al ____ posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto dell'IVA, pari a **€ ____** (di cui contributo pubblico **€ _____**);
- che con la precitata Determinazione dirigenziale il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato delegato a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari;
- che le spese ammissibili estrapolati dal Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Responsabile di Misura, ed al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa relative sono riportate nel seguente ***quadro economico riepilogativo***.

Preso atto che la chiusura del programma operativo FEAMP 2014-2020 è stabilita secondo la regola dell'n+3, e che ai sensi dell'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013, le spese afferenti alle attività previste e approvate dovranno essere ultimate entro e non oltre il 31/12/2023, essendo al momento esclusa qualsiasi possibilità di proroga. Conseguentemente, le attività previste dal cronoprogramma allegato al progetto non potranno, coerentemente, concludersi oltre la predetta scadenza del 31/12/2023. Le spese sostenute oltre il predetto termine non potranno essere considerate eleggibili e, quindi, rimborsate.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO B) – MACCHINE ED ATTREZZATURE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	b) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO C) – SPESE GENERALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	c) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO D) - SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/CONSULENZA

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	d) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

PROSPETTO E) - SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO, RICERCHE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	e) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO F) - PREMI E INDENNITÀ'

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

Inoltre,

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 69.3 del Reg. (UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 nonché alle vigenti linee guida sull'ammissibilità delle spese adottato dal AdG;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, *è stato ricondotto al massimale di spesa ammissibile oppure rientra nel massimale di spesa ammissibile* previsto dall'Avviso di riferimento ed è pari ad **€ _____ (di cui contributo pubblico € _____);**

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra,

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e

mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere, fino all'avvenuto svincolo della polizza fideiussoria ovvero fino ad accertamento finale di regolare esecuzione (collaudo finale), un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 5.69 CUP "_____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;
- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro e non oltre il 31/12/2023tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili[i];
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data del pagamento finale al beneficiario;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – 5.69 CUP "_____", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;

- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

2. TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Considerato che la chiusura del programma operativo FEAMP 2014-2020 è stabilita secondo la regola dell'n+3, e che ai sensi dell'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013, le spese afferenti alle attività previste e approvate dovranno essere ultimate entro e non oltre il 31/12/2023, essendo al momento esclusa qualsiasi possibilità di proroga. Conseguentemente, le attività previste dal cronoprogramma allegato al progetto non potranno, coerentemente, concludersi oltre la predetta scadenza del 31/12/2023. Le spese sostenute oltre il predetto termine non potranno essere considerate eleggibili e, quindi, rimborsate.

3. AVVIO LAVORI

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.

4. DOMANDE DI PAGAMENTO

Secondo quanto stabilito dall'Avviso di riferimento, l'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

a) **anticipo** del 40% del contributo concesso;
b) **acconto**, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori - SAL, fino al 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo; fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
c) **saldo,** a seguito di accertamento finale.

Le domande di pagamento devono essere presentate al Servizio FEAMP, Lungomare Nazario Sauro, 45, 70121 Bari.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli In loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

4.1 ANTICIPO E FIDEIUSSIONE

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020).[ii]

4.2 ACCONTO

Per la corresponsione di **pagamenti a titolo di acconto** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

Nel caso in cui sia erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del 50% del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non sia erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.[iii]

4.3 SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. Per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. Per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

5. VARIANTI

Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.[iv]

6. PROROGHE

In considerazione di quanto fissato al precedente articolo 2, TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO, non sarà possibile concedere alcuna proroga.

7. SANZIONI, REVOCA DEL CONTRIBUTO E RINUNCIA

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione (data di sottoscrizione dell'Atto di Concessione) o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.13 dell'Avviso, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza

dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

8. DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020 nonché alle disposizioni del codice civile.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dal ricevimento della comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del foro di Bari.

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Dott. Aldo di Mola

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Io sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della società _____, dichiaro di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto _____ approva specificamente le condizioni contenute nel presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO" (tra cui la clausola risolutiva espressa).

Firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

[i] a seguito di ricezione della fattura da parte del fornitore correttamente compilata secondo le disposizioni specificate (di cui al paragrafo "Domanda di pagamento e fatture", lett. C), i pagamenti delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento dovranno essere effettuati esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- Bonifico o ricevuta bancaria: il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo deve produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- Assegno: tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, si richiede di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- Carta di credito e/o bancomat: tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca copia della ricevuta e copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferita all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
- Vaglia postale: tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale: tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso): tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);

[ii] La domanda, **nel caso di beneficiario privato**, deve essere obbligatoriamente **corredata da polizza fideiussoria** a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione. Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà avere una durata complessiva non inferiore a 3 anni e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione e, in ogni caso, a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo. Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della proroga deve essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione dei lavori.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1 lettera "c" della legge 348 del 10/06/82 e per gli effetti del successivo art.2 pubblicato sul sito internet www.ivass.it.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.
L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una

data stabilita. La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata. Il Responsabile di Misura provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

[iii] La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato B.8), deve essere trasmessa al Responsabile di Misura, corredata della seguente documentazione:

a. relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. **Fattura elettronica**: stampa delle **fatture** recanti, tra l'altro, nella descrizione della stessa, **obbligatoriamente** la seguente dicitura: **"FEAMP 2014-2020 - Misura 5.69 - C.U.P. "_____"** ovvero, nel caso in cui la fattura elettronica sia stata emessa senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n. _____ del __/__/__, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP_____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni;
   Fattura cartacea:
   copia delle fatture in originale, recanti, tra l'altro, in oggetto, la seguente dicitura/timbratura
   "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP_____"
   Ovvero, nel caso in cui le fatture siano state emesse senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n. _____ del __/__/__, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP_____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni.
   In entrambi i casi le fatture (elettronica o cartacea) dovranno riportare:
   1. L'oggetto delle forniture con specifiche dei beni acquistati, ovvero le principali caratteristiche tecniche;
   2. Il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola_____";
   3. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora;
f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.
L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

[iv] Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.10 dell'Avviso pubblico - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Responsabile di Misura.
Il Responsabile di Misura espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il Servizio Programma FEAMP verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.
Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.
Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia [iv]del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.
Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.
La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.
La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 1 delle Disposizioni Attuative Parte B Specifiche della Misura del presente Avviso.
Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).
Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.
Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Responsabile di Misura.
Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Allegato A

Avviso Pubblico PO FEAMP Misura 5.69 Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (art. 69 Reg. UE 508/2014)
AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DDS n. 148 del 8 luglio 2020 (B.U.R.P. n. 134 del 26/09/2020)

ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE AL SOSTEGNO

Prog.	CUP	Numero Identificativo Progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale)	Codice Fiscale o Partita IVA	Punteggio complessivo	Importo complessivo progetto	SPESA AMMISSIBILE a contributo	A Quota contributo COMUNITARIO (50%)	B Quota contributo NAZIONALE (35%)	C Quota contributo REGIONALE (15%)	D TOTALE PREMIO CONCEDIBILE € (A+B+C)	Quota di Competenza del Richiedente (Quota privata)
1	B19I20001590009	0012/TPA/20	**ITTICA CALDOLI SOCIETA' COOPERATIVA ARL** PIAZZA UMBERTO I N. 22 - LESINA (FG) -71010 PEC: itticacaldoli@pec.it	01581520713	**2,469**	521.235,00 €	**510.697,32 €**	127.674,33	89.372,03	38.302,30	**255.348,66**	265.886,34 €
2	B99I20001080009	0008/TPA/20	**GARGANO LAGOMAR SOCIETA' AGRICOLA SRL** VIA AVELLINO N. 12 - CAGNANO VARANO (FG) - 71010 PEC: garganolagomar@pec.it	04155860713	**2,225**	1.524.358,00 €	**1.321.208,92 €**	330.302,23	231.211,56	99.090,67	**660.604,46**	863.753,54 €
3	B99I20001100009	0003/IPA/21	**DI BARI C. SNC DI PALMIERI GIUSEPPE E STEFANO** VIA DEI TRULLI N.C. FRAZ. TORRE A MARE - BARI (BA) -70126 PEC: dibari-snc@pec.it	0772680724	**2,07995**	1.051.714,00 €	**1.032.718,10 €**	258.179,53	180.725,67	77.453,86	**516.359,05**	535.354,95 €
4	B39I20002310009	0017/TPA/20	**TARANTO D'AMARE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA** VIALE UNITA' D'ITALIA N. 656 - TARANTO (TA) - 74122 PEC: tarantodamare@pec.it	03256470737	**2,04**	212.421,00 €	**212.420,19 €**	53.105,05	37.173,53	15.931,51	**106.210,10**	106.210,91 €
5	B59I20001730009	0003/TPA/20	**MARICOLTURA SAN VITO SCARL** VIALE TRENTINO N. 80 - TARANTO (TA) - 74121 PEC: maricolturasanvito@pec.it	02922660739	**2,00**	654.053,00 €	**608.297,94 €**	152.074,49	106.452,14	45.622,35	**304.148,97**	349.904,03 €
6	B29I20001660009	0023/TPA/20	**SUSHI ITALIA SRL** VIA MAURO CARELLA N. 2 - CANOSA DI PUGLIA (BT) -76012 PEC: sushiitalia.srl@pec.it	08424220724	**1,96**	1.465.041,00 €	**1.459.040,74 €**	364.760,19	255.332,13	109.428,06	**729.520,37**	735.520,63 €
7	B39I20002320009	0015/TPA/20	**F.LLI CROCE E CAPUANO SRL** VIA BANCHINA DI TRAMONTANA SNC - MANFREDONIA (FG) - 71043 PEC: croce.capuano.srl@legalmail.it	03027240716	**1,9**	1.493.815,00 €	**1.469.314,94 €**	367.328,74	257.130,11	110.198,62	**734.657,47**	759.157,53 €
8	B99I20001090009	0010/TPA/20	**ALBA MARE SAS DI ALBANESE GIOIA VANESSA & C.** VIA ORAZIO FLACCO N. 1/A-B - BARLETTA (BT) -76121 PEC: albamaresas@pec.it	08081800727	**1,81**	214.954,00 €	**103.285,33 €**	25.821,33	18.074,93	7.746,40	**51.642,67**	163.311,34 €
9	B69I20008090009	0013/TPA/20	**PORTA D'ORIENTE** VIA ZONA INDUSTRIALE PIP SNC- CARPIGNANO SALENTINO (LE) -73020 PEC: anto.depa@pec.it	03549730756	**1,1714**	893.722,00 €	**893.426,40 €**	223.356,60	156.349,62	67.006,98	**446.713,20**	447.008,80 €
10	B39I20002310009	0006/TPA/20	**GRAMAZIO TOP FISH DI GRAMAZIO CLEMENTINA** VIA G. DI VITTORIO - PROLTO SNC - MANFREDONIA (FG) -71043 PEC: gramaziotopfish@pec.it	04212430716	**1,7075**	398.452,00 €	**300.451,96 €**	75.112,99	52.579,09	22.533,90	**150.225,98**	248.226,02 €
11	B69I20008080009	0004/TPA/20	**COLIMENA LA FABBRICA DEL TONNO SRL** - VIA PIAVE Z.I. LOTTO N. 2 SNC – AVETRANA (TA) -74020; PEC: colimenalafabbricadeltonnosrl@pec.it	03226930737	**1,3715**	90.177,00 €	**90.176,17 €**	22.544,04	15.780,83	6.763,21	**45.088,09**	45.088,92 €
12	B39I20002330009	0022/TPA/20	**SNC EXOTIC ITTICAL IMPORT EXPORT DI LACASELLA NICOLA C.** VIA DEI BOTTAI ZONA INDUSTRIALE LOTTO N. 128 - CERIGNOLA (FG) -71042 PEC: sncexotic@arubapec.it	02053780710	**1,29**	1.498.576,00 €	**1.442.775,80 €**	360.693,95	252.485,77	108.208,19	**721.387,90**	777.188,10 €
13	B99I20001070009	0007/TPA/20	**ITTICA DONATACCIO SRL** VIA ZONA PIP C.DA COPPA SANT'AGATA SNC- CAGNANO VARANO(FG) -71010 PEC: itticadonatacciosrl@pec.it	03559190717	**1,15**	1.070.139,00 €	**942.611,27 €**	235.652,82	164.956,97	70.695,85	**471.305,64**	598.833,37 €
14	B19I20001600009	0016/TPA/20	**ITTICA ZU PIETRO SRL** VIA VARSAVIA N. 9 - BISCEGLIE (BT) -76011 PEC: itticazupietro1@legalmail.com	06122920728	**1,081**	1.453.889,00 €	**1.453.888,65 €**	363.472,16	254.430,51	109.041,65	**726.944,33**	726.944,68 €
15	B99I20001110009	0021/TPA/20	**PORTO SANTO SPIRITO SRL** VIA LUNG. C. COLOMBO 8-8A - (SANTO SPIRITO) BARI (BA) -70127 PEC: portosantospirito@pec.it - pec@pec.fabosi.it	05085800729	**1,007**	1.500.000,00 €	**1.500.000,00 €**	375.000,00	262.500,00	112.500,00	**750.000,00**	750.000,00 €
			Totali			**14.042.546,00**	**13.340.313,73**	3.335.078,43	2.334.554,90	1.000.523,53	**6.670.156,87**	7.372.389,14

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo Di Mola

Aldo Di Mola
28.09.2022
12:03:38
GMT+01:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 4 ottobre 2022, n. 641

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl, - Azione 2 - Intervento 2.7 "Mercati locali per i prodotti della pesca"- Comune di Lesina - Comune di Peschici - Comune di San Nicandro Garganico - pubblicato sul BURP n. 134 del 28/10/2021. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e atto di concessione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTE

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la DGR n. 607 del 19/04/2021 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.";
- la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento."* con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di *"pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari":*

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la D.G.R. n. 1734 del 28/10/2021 *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22"Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."*;
- la Determinazione n. 17 del 03/11/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, *"Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale",* con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021 fino al 31 gennaio 2022*;*
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico";
- l'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott. Gaetano Pellegrino e confermata dal Dirigente del Servizio FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche";

Considerato che per l'attuazione del Programma, il PO FEAMP Italia identifica le Autorità di Gestione, Controllo e di Audit così come segue:

1. Autorità di Gestione del FEAMP (AdG): il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca – Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura;
2. Autorità di Certificazione: l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore Nazionale;
3. Autorità di Audit: l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) – Organismo di coordinamento;

Considerato che le Regioni e le Province Autonome sono Organismi Intermedi (OI) ai sensi dell'art.123 del Reg. UE 1303/2013, e che alle stesse è delegata la gestione, in toto o in parte, le risorse rivenienti dalle Priorità: 1(Capo 1), 2(Capo 2), 4(Capo 3), 5(Capo 4) e Capo 7 "Assistenza Tecnica";
Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*" è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, n. 9 GAL/FLAG, tra cui il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l., ovvero gruppi d'azione locale con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;
Vista la DGR n. 1447 del 21/09/2017 avente a oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)*", con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha "*Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00" di cui € 1.650.000,00 per gli interventi del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo S.c. a r.l.*;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 248 del 21/10/2020, di "Approvazione della nuova graduatoria delle SSL dei GAL alla luce delle riallocazioni delle risorse FEAMP nei piani finanziari delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL/FLAG" e conseguente rettifica delle DDS n. 136/2017;
Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL *Gargano Agenzia di Sviluppo* scarl, sottoscritta in data 02/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 291;
Viste la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 ha disposto l'istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. "Sviluppo sostenibile

delle zone di pesca e acquacoltura", p.a. Vito Di Pierro, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha disposto l'aggiornamento dello stesso Gruppo di Lavoro delle Istruttorie e l'ampliamento delle funzioni ad esso demandate;

Vista la nota prot. AOO_030/27/10/2020 n. 14449 del 27/10/2020 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con la Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali n. 413 del 16/06/2022 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura" (Capo 3/Priorità 4)" alla dott. agr. Gaetano Pellegrino;

Vista la nota prot. AOO_036/PROT/26/07/2022/0009743 del 26/07/2022 con cui il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con il Dirigente del Servizio FEAMP, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", Dott. Agr. Gaetano Pellegrino, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

Vista la nota Prot. 6603 del 23/04/2018, con cui il Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020 ha trasmesso a tutti i GAL/FLAG della regione gli schemi di Avviso pubblico con i relativi allegati, al fine di agevolare la predisposizione degli Avvisi per le Operazioni a regia previste nelle rispettive SSL;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 270 del 19/11/2020 con la quale è stato validato lo *Schema di Avviso pubblico* corredato da Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA;

Visto l'Avviso pubblico relativo all'Azione 2 - Intervento 2.7 "*Mercati locali per i prodotti della pesca*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl., pubblicato sul BURP n. 134 del 28/10/2021;

Vista la nota di trasmissione del 21/01/2022, acquisita con protocollo n. AOO/036/21.01.2022 n. 809, con cui il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl.ha trasmesso all'O.I. Regione Puglia n. 03 plichi chiusi, pervenuti in adesione al precitato Avviso pubblico;

Vista l'attività istruttoria espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle Istruttorie previste dal Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR 2014-2020, conclusasi con esito positivo e riportata nei Verbali agli atti d'ufficio adeguatamente compilate e caricate a sistema;

Vista la verifica dei requisiti soggettivi inerenti la regolarità contributiva, la regolarità fiscale, la regolarità *ex* art. 10 Reg. UE 508/2014, il Certificato Antimafia, la certificazione aggiornata del casellario giudiziale, per i quali risultano trascorsi i tempi di lavorazione previsti dall'ente preposto al rilascio;

Vista la necessità di procedere a impegnare i fondi comunitari al fine di evitare possibili disimpegni automatici, il Gruppo di Lavoro dichiara ammissibile i soggetti richiedenti (*Allegato A*), prevedendo apposita clausola risolutiva espressa laddove gli esiti dei controlli soggettivi di cui alla richiesta prot. AOO_030/20/07/2021 n. 9288 dovessero risultare non regolari;

Vista la nota AOO_036/27.05.2022 n. 6914 con la quale la Responsabile della Misura P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, ha trasmesso alla Responsabile della P.O. Valutazione e contenzioso, dott.ssa Stefania Cucci, gli esiti istruttori relativi all'ammissibilità;

Vista la nota del 09/11/2021 con cui la Responsabile della PO Valutazione e contenzioso, dott.ssa Stefania Cucci, ha trasmesso al Dirigente del Servizio PO FEAMP, alla Responsabile di Misura PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura" e alla Responsabile di Raccordo attuazione FEAMP, gli esiti istruttori della fase di Valutazione;

Vista la nota prot. n. AOO_036/PROT/15/09/2022/0012321 con la quale la P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott. agr. Gaetano Pellegrino, ha trasmesso alla Responsabile della P.O.

Valutazione e Contenzioso, dott.ssa Stefania Cucci, gli esiti istruttori relativi all'ammissibilità del Comune di Lesina che annulla e sostituisce il *Verbale di ammissibilità* relativo alla medesimo progetto trasmesso con nota prot. AOO_036/27/05/2022 n. 6914;
Vista la nota prot. n. AOO_036/PROT/16/09/2022/0012387 con la quale la Responsabile della PO Valutazione e contenzioso, dott.ssa Stefania Cucci, ha trasmesso al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali, al Dirigente del Servizio FEAMP, e alla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", gli esiti istruttori della Fase di Valutazione;
Visto che l'art. 4. "Dotazione finanziaria e limiti di spesa" dell'Avviso prevede una dotazione finanziaria pari ad € 250.000,00, con il presente atto si ritiene di impegnare la somma di € 249.999,20 utile a finanziare i 3 progetti di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di rispettare il limite imposto dall'Avviso;
Preso atto che sussiste la disponibilità finanziaria per procedere all'impegno delle suddette somme.

Per tutto quanto sopra esposto, il funzionario amministrativo responsabile della P.O. ed il dirigente del Servizio FEAMP propongono di:

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno ritenute ammissibili;
- approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo all'Azione 2 - Intervento 2.7 "*Mercati locali per i prodotti della pesca*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Gargano scarl, pubblicato sul BURP n. 134 del 28/10/2021, così come riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, comprensiva degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;
- di impegnare i fondi comunitari, al fine di evitare possibili disimpegni automatici, sotto clausola risolutiva espressa laddove l'aggiornamento delle certificazioni soggettive diano esito positivo;
- di finanziare i 3 progetti della graduatoria per un importo pari ad € 249.999,20 di cui all'Allegato A, al fine di rispettare i limiti previsti dall'Avviso di € 250.000,00;
- impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a € 249.999,20 in favore dei 3 progetti della graduatoria risultati ammissibili a finanziamento, come da risultanze di cui all'*Allegato A* e così come riportato negli adempimenti contabili;
- approvare lo *"Schema di atto di concessione"* del sostegno come da *Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato Esercizio finanziario 2022
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: **14** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). – Sono disponibili risorse finanziarie pari a **€ 250.000,00**, in favore dei progetti che risultano ammesso a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata per un importo complessivo pari a **€ 212.500,00**, come di seguito riportato:

Descrizione capitolo	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2022 (€)
Trasferimenti perl'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014- 2020 - Quota di cofinanziamento UE	Quota UE **Cap. 4053400**	50%	125.000,00
Trasferimenti perl'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento Stato	Quota STATO **Cap. 4053401**	35%	87.500,00
Totale			**212.500,00**

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–*Quota di cofinanziamento UE*» -**Codifica capitolo**: **4.02.05.99.999.** Debitore Unione Europea;
- **4053401** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» **Codifica capitolo**: **4.02.01.01.01**. Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:
Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

PARTE SPESA
Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa per l'importo complessivo a

€ 249.999,20 come di seguito riportato:

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo: 2 - Macroaggregato: 3

Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999

Descrizione capitolo	***Capitolo SPESA***	***Quota cofinanz.***	***Esercizio 2022 (€)***
Quota UE - Contributi agli investimenti ad Imprese private	1164003	Quota UE 50%	124.999,60
Quota STATO - Contributi agli investimenti ad Imprese private	1164503	Quota Stato 35%	87.499,72
Quota REGIONE - Contributi agli investimenti ad Imprese private	1167503 (applicazione avanzo di amministrazione DGR 607/2021)	Quota Regione 15%	37.499,88
TOTALE (Imprese private) - PdC 2.03.03.03.999			**249.999,20**

Causale dell'impegno

Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della **4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"** (art. 63 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 – Azione 2 - Intervento 2.7 "*Mercati locali per i prodotti della pesca*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL GARGANO s.c. a r.l., pubblicato sul n. 134 del 28/10/2021.

Destinatari della spesa: Beneficiari di cui all'elenco riportato nell'Allegato A parte integrante del presente atto

Natura della spesa: Conto Capitale.
Per il capitolo **1164003** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014/2020.
Per il capitolo 1**164503** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.
Per il capitolo **1167503** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 e successiva DGR n. 607 del 19/04/2021 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE) 1164003, (Stato) 1164503 e (Regione) 1167503;
- sono adempiuti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari istruttori

Il responsabile di PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura"
Dott. Agr. Gaetano Pellegrino

Il dirigente del Servizio
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno ritenute ammissibili;
- approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo all' Azione 2 - Intervento 2.7 "*Mercati locali per i prodotti della pesca*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Gargano scarl, pubblicato sul BURP n. 134 del 28/10/2021, così come riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, comprensiva degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;
- di impegnare i fondi comunitari, al fine di evitare possibili disimpegni automatici, sotto clausola risolutiva espressa laddove l'aggiornamento delle certificazioni soggettive diano esito positivo;
- di finanziare i 3 progetti della graduatoria per un importo pari ad € 249.999,20 di cui all'Allegato A, al fine di rispettare i limiti previsti dall'Avviso di € 250.000,00;
- impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a € 249.999,20 in favore di 3 progetti della graduatoria risultati ammissibili a finanziamento, come da risultanze di cui all'*Allegato A* e così come riportato negli adempimenti contabili;
- approvare lo *"Schema di atto di concessione"* del sostegno come da *Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- delegare il Dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL GARGANO s.c. a r.l.;
- dare comunicazione della presente determinazione al GAL GARGANO s.c. a r.l. tramite posta certificata;
- dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione all'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;

Il presente atto, composto di n. 10 (dieci) facciate, firmato digitalmente più i seguenti documenti:

- *Allegato A* – "Graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - Avviso Pubblico relativo alla Misura 4.63 – Azione 2 - Intervento 2.7 del FEAMP 2014/2020 del GAL GARGANO s.c. a r.l. (pubblicato sul BURP n. 134 del 28/10/2021), che consta di n. 1 (una) facciata;
- *Allegato B* – "Schema atto di concessione" che consta di n. 17 (tredici) facciate;

per un totale complessivo di n. 28 (ventiquattro) facciate:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;

- diventerà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicato sul sito *feamp.regione.puglia.it*;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
RAdG P.O. FEAMP 2014/2020
Dott. Domenico CAMPANILE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

ALLEGATO A

Graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - Avviso Pubblico relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 - Azione 2 - Intervento 2.7 "Mercati locali per i prodotti della pesca" - GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl - Avviso pubblicato sul BURP n. 134 del 28/10/2021.

Progressivo	Numero Identificativo Progetto	Richiedente (Ragione Sociale / Cognome Nome)	CUP	Codice fiscale - Partita IVA	Punteggio	Importo complessivo del progetto	A	B	C	D	E	F
							Investimento ammissibile	Totale contributo concedibile	Quota contributo comunitario	Quota contributo nazionale	Quota contributo regionale	Quota privata
									50%	35%	15%	
							(B+F)	(C+D+E)	Capitolo	Capitolo	Capitolo	
1	3/SSL/17/PU - 28/SSL/21/PU	Comune di San Nicandro Garganico	B53G22000080009	01001950714	85,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 42.500,00	€ 29.750,00	€ 12.750,00	€ -
2	3/SSL/17/PU - 29/SSL/21/PU	Comune di Peschici	B31E22000230009	01394720716	82,50	€ 85.000,00	€ 83.566,10	€ 83.566,10	€ 41.783,05	€ 29.248,14	€ 12.534,92	€ -
3	3/SSL/17/PU - 30/SSL/21/PU	Comune di Lesina	B11E22000110009	00357670710	42,50	€ 85.000,00	€ 81.433,10	€ 81.433,10	€ 40.716,55	€ 28.501,59	€ 12.214,97	€ -
						TOTALE:	€ 249.999,20	€ 249.999,20	€ 124.999,60	€ 87.499,72	€ 37.499,88	€

Domenico Campanile
05.10.2022 07:55:50
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

Domenico Campanile 05.10.2022 07:55:50 GMT+00:00

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

ALLEGATO B

1

UNIONE EUROPEA **REPUBBLICA ITALIANA** **REGIONE PUGLIA**

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE

MISURA 4.63

"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"
(art. 63 del Reg. UE 508/2014)

ATTO DI CONCESSIONE

Priorità: **5** - Misura: **5.69** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____ - Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

2

MISURA 4.63

"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"
(art. 63 del Reg. UE 508/2014)

(Avviso Pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. …. del …. e ss. mm. e ii.)

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ____/___/_____

DATI GENERALI

Priorità: 4
Misura: 4.63
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Indirizzo pec:
Titolo:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

3

- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca _____ del _____ è stato validato lo *Schema di Avviso pubblico* assieme a *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE*, *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE* e *PARTE C – MODULISTICA,* con cui sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 4.63, Azione ___ Intervento ___ della Strategia di Sviluppo Locale del GAL _____;
- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19 gennaio 2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, sono state approvate le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) e 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- che con Determinazione n. 145 del 09/08/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione";
- che il beneficiario **_____,** in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di sostegno - pervenuta in data _____ e acquisita dall'O.I. Regione Puglia con prot. n. _____ per € _____ (oltre IVA);
- che con nota prot. AOO_036/PROT/26/07/2022/0009743 del 26/07/2022 con cui il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con il Dirigente del Servizio FEAMP, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*";
- che l'Avviso pubblico, relativo all'Azione ___ - Intervento _____ "_____" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 è stato pubblicato sul BURP n. ____ del _____
- che il beneficiario, _____, in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di Sostegno al GAL _____. che l'ha trasmessa all'Organismo Intermedio Regione Puglia per le attività di competenza, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. _____ per € _____ (inclusa IVA);
- che è stata verificata, in fase di ammissibilità, la conformità del progetto alla Strategia di Sviluppo Locale del GAL _____ - approvata con Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017;

- che il beneficiario ____, ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- **che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dagli Incaricati, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari, al più tardi, entro i termini di completamento previsti dal progetto approvato;**
- che, con Determinazione dirigenziale n. ___ del ____ della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ____ del _____), si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, all'impegno la spesa e all'approvazione dello schema dell'atto di concessione;
- che il progetto, posizionato al ____ posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto dell'IVA, pari a **€ ____** (di cui contributo pubblico **€ _____**);
- che con la precitata Determinazione dirigenziale il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato delegato a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari;
- che le spese ammissibili estrapolati dal Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Responsabile di Misura, ed al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa relative sono riportate nel seguente ***quadro economico riepilogativo***.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

5

PROSPETTO B) – MACCHINE ED ATTREZZATURE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	b) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO C) – SPESE GENERALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	c) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO D) - SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/CONSULENZA

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	d) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO E) - SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO, RICERCHE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	e) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

PROSPETTO F) - PREMI E INDENNITÀ'

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

Inoltre,

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 69.3 del Reg. (UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 nonché alle vigenti linee guida sull'ammissibilità delle spese adottato dal AdG;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, *è stato ricondotto al massimale di spesa ammissibile oppure rientra nel massimale di spesa ammissibile* previsto dall'Avviso di riferimento ed è pari ad **€ _____ (di cui contributo pubblico € _____);**

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra,

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere, fino all'avvenuto svincolo della polizza fideiussoria ovvero fino ad accertamento finale di regolare esecuzione (collaudo finale), un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63 CUP "_____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;

- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili[i];
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data del pagamento finale al beneficiario;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – 5.69 CUP "_____", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;

- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

2. TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Considerato che la chiusura del programma operativo FEAMP 2014-2020 è stabilita secondo la regola dell'n+3, e che ai sensi dell'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013, le spese afferenti alle attività previste e approvate dovranno essere ultimate entro e non oltre il 31/12/2023, essendo al momento esclusa qualsiasi possibilità di proroga.

Il beneficiario accetta incondizionatamente tale clausola **Firma del beneficiario**

3. AVVIO LAVORI

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.

4. DOMANDE DI PAGAMENTO

Secondo quanto stabilito dall'Avviso di riferimento, l'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

a) **anticipo** del 40% del contributo concesso;
b) **acconto**, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori - SAL, fino al 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo; fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
c) **saldo,** a seguito di accertamento finale.

Le domande di pagamento devono essere presentate al Servizio FEAMP, Lungomare Nazario Sauro, 45, 70121 Bari.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli In loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

4.1 ANTICIPO E FIDEIUSSIONE

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020).[ii]

9

4.2 ACCONTO

Per la corresponsione di **pagamenti a titolo di acconto** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

Nel caso in cui sia erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del 50% del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non sia erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.[iii]

4.3 SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. Per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;

2. Per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

5. VARIANTI

Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.[iv]

6. PROROGHE

In considerazione di quanto fissato al precedente articolo 2, TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO, non sarà possibile concedere alcuna proroga.

Il beneficiario accetta incondizionatamente tale clausola **Firma del beneficiario**

7. SANZIONI, REVOCA DEL CONTRIBUTO E RINUNCIA

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione (data di sottoscrizione dell'Atto di Concessione) o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.13 dell'Avviso, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

8. DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020 nonché alle disposizioni del codice civile.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dal ricevimento della comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del foro di Bari.

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

Dott. Aldo di Mola

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

13

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Io sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della società _____, dichiaro di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto _____ approva specificamente le condizioni contenute nel presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO" (tra cui la clausola risolutiva espressa).

Firmato digitalmente

[i] a seguito di ricezione della fattura da parte del fornitore correttamente compilata secondo le disposizioni specificate (di cui al paragrafo "Domanda di pagamento e fatture", lett. C), i pagamenti delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento dovranno essere effettuati esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- Bonifico o ricevuta bancaria: il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo deve produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- Assegno: tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, si richiede di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- Carta di credito e/o bancomat: tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca copia della ricevuta e copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferita all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
- Vaglia postale: tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale: tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso): tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);

[ii] La domanda, **nel caso di beneficiario privato**, deve essere obbligatoriamente **corredata da polizza fideiussoria** a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione. Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà avere una durata complessiva non inferiore a 3 anni e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione e, in ogni caso, a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo. Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della proroga deve essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione dei lavori.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1 lettera "c" della legge 348 del 10/06/82 e per gli effetti del successivo art.2 pubblicato sul sito internet www.ivass.it.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.
L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita. La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.
Il Responsabile di Misura provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

[iii] La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato B.8), deve essere trasmessa al Responsabile di Misura, corredata della seguente documentazione:

a. relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. **Fattura elettronica**: stampa delle **fatture** recanti, tra l'altro, nella descrizione della stessa, **obbligatoriamente** la seguente dicitura: **"FEAMP 2014-2020 - Misura 5.69 - C.U.P. "_____"** ovvero, nel caso in cui la fattura elettronica sia stata emessa senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n. _____ del __/__/__, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP_____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni;
   Fattura cartacea:
   copia delle fatture in originale, recanti, tra l'altro, in oggetto, la seguente dicitura/timbratura
   "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP_____"
   Ovvero, nel caso in cui le fatture siano state emesse senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n. _____ del __/__/__, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP_____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni.
   In entrambi i casi le fatture (elettronica o cartacea) dovranno riportare:
   1. L'oggetto delle forniture con specifiche dei beni acquistati, ovvero le principali caratteristiche tecniche;
   2. Il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola_____";
   3. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali

contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora;

f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

[iv] Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.10 dell'Avviso pubblico - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Responsabile di Misura.

Il Responsabile di Misura espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il Servizio Programma FEAMP verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia [iv]del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 1 delle Disposizioni Attuative Parte B Specifiche della Misura del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Responsabile di Misura.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2022, n. 652

Regolamento Reg.le (R.R.) n. 21/2017: approvazione squadre e zone di caccia per il territorio dell'ATC Provincia di Taranto - annata venatoria 2022/2023 e relativa autorizzazione alla caccia al "cinghiale"in forma collettiva.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTA:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- il D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 15 del 01.06.2022 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio "*Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità*" alla dott.ssa Rosa Fiore dirigente del Servizio Risorse Forestali, fino alla nomina del dirigente titolare;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 213 del 28.04.2021 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" al funzionario Sig. G. Cardone;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*";
- la DGR n. 1198 del 20/07/2021 di approvazione del Piano faunistico venatorio regionale 2018/2023 (BURP n. 100/2021);
- la DGR n. 1198 del 20/07/2021 di rettifica e rinnovata approvazione del Piano faunistico venatorio regionale 2018/2023 (BURP n. 155 suppl. del 13.12.2021);
- la L.R. n. 59/2017 – art. 39 , il Calendario Venatorio regionale 2022/2023 (DGR n. 1058/2022) e il R.R. n. 21/2017 e ss. mm.ii;
- la DGR n. 1058/2022 di approvazione del "Calendario Venatorio Regionale 2022/2023" della Regione Puglia;
- la DGR n. 1140/2022 di approvazione del "PRIU" della Regione Puglia per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suidi di allevamento e selvatici;
- l'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*", confermata dal Dirigente del Servizio, dai quali riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- la L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio*" e s.m.i.,

attuativa della normativa nazionale n. 157/92, all'art. 39 disciplina l'attività della caccia al cinghiale in forma collettiva;

- con deliberazione n. 1750 del 30 ottobre 2017 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Regolamento Regionale (R.R.) denominato "*Regolamento per la Caccia al cinghiale in forma collettiva*", emanato dal Presidente della G.R. in data 15.11.2017 avente il nr. 21 (Regolamento per la caccia al cinghiale in forma collettiva) e modificato con R.R. n. 13 del 24.11.2021;
- con D.D. n. 386 del 30.10.2018 è stata adottata la modulistica riguardante la caccia al cinghiale in forma collettiva ai sensi delle disposizioni di cui al predetto R.R., debitamente notificata agli ATC pugliesi;
- con D.D. n. 340 del 28.10.2019 si è proceduto ad integrare la predetta modulistica riguardante la caccia al cinghiale in forma collettiva, debitamente notificata agli ATC pugliesi;
- con nota prot. P/1476 del 30 settembre 2022 l'ATC "Provincia di Taranto", acquisita al prot. reg.le n. 13265/2022, ha trasmesso l'elenco delle "squadre" ammesse per la caccia al cinghiale in forma collettiva sul proprio territorio provinciale, in applicazione di quanto previsto dal R.R. n. 21/2017 e s.m.i., con relativa documentazione riguardante la loro composizione nonché le relative "Zone di Caccia" assegnate;
- che in detta nota e relativa documentazione viene riportata la circostanza, necessaria, che i componenti delle squadre per lo svolgimento della caccia in forma collettiva al cinghiale – annata 2022/2023 sono regolarmente iscritti al relativo Registro regionale .

Considerato che:

- il predetto Regolamento prevede all'art. 2 comma 1 che l'ATC sottopone annualmente all'approvazione della Regione il numero e la composizione delle squadre per la caccia collettiva al cinghiale. Che il successivo comma 2 stabilisce che il numero delle squadre è definito dalla Regione in funzione delle caratteristiche del territorio e delle popolazioni di cinghiale in esso presenti;
- inoltre, l'allegato tecnico di detto R.R. prevede che l'ATC rilascia l'autorizzazione regionale alla squadra assegnataria della zona;
- il prelievo della specie "Cinghiale" è previsto dal 16 ottobre 2022 al 15 gennaio 2023, giusto quanto riportato nel vigente Calendario Venatorio regionale (DGR n. 1058/2022).

Per tutto quanto sopra esposto il Funzionario PO ed il Dirigente ad interim del Servizio propongono di:

- approvare, sulla base della documentazione trasmessa dal competente ATC "Provincia di Taranto", il numero e la composizione delle squadre, con relativo territorio assegnato, secondo quanto riportato nell'ALLEGATO A) al presente provvedimento, parte integrante;
- autorizzare le precitate squadre all'esercizio dell'attività di caccia collettiva alla specie "cinghiale" – annata 2022/2023, da svolgere unicamente nelle giornate del mercoledì e domenica, così come previsto nelle precedenti annate;
- subordinare l'autorizzazione alla verifica del possesso dei necessari requisiti da parte dei vari componenti le squadre nonché la presenza della relativa richiesta di iscrizione, degli stessi, al Registro regionale dei cacciatori abilitati alla caccia al cinghiale da parte del competente ATC;
- delegare all'ATC "Provincia di Taranto" la verifica periodica (quindicinale) della pedissequa osservanza, da parte delle varie "squadre" riportate nell'allegata A), di tutte le vigenti disposizioni in materia, ivi comprese quelle riportate nella DGR 1140/2022 di approvazione del PRIU della Regione Puglia per la gestione, il controllo e l'eradicazione della PSA nei suidi da allevamenti e selvatici;
- notificare copia del presente provvedimento al competente ATC "Provincia di Taranto";
- pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILIAI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. Sig. Giuseppe Cardone

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Dr. Rosa Fiore

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria espletata dal Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità;
- di approvare, sulla base della documentazione trasmessa dal competente ATC "Provincia di Taranto", il numero e la composizione delle squadre, con relativo territorio assegnato, secondo quanto riportato nell'ALLEGATO A) al presente provvedimento, parte integrante;
- di autorizzare le precitate squadre all'esercizio dell'attività di caccia collettiva alla specie "cinghiale" – annata 2022/2023, da svolgere unicamente nelle giornate del mercoledì e domenica, così come previsto nelle precedenti annate;
- di subordinare l'autorizzazione alla verifica del possesso dei necessari requisiti da parte dei vari componenti le squadre nonché la presenza della relativa richiesta di iscrizione, degli stessi, al Registro regionale dei cacciatori abilitati alla caccia al cinghiale da parte del competente ATC;
- di delegare all'ATC "Provincia di Taranto" la verifica periodica (quindicinale) della pedissequa osservanza, da parte delle varie "squadre" riportate nell'allegata A), di tutte le vigenti disposizioni in materia, ivi comprese quelle riportate nella DGR 1140/2022 di approvazione del PRIU della Regione Puglia per la gestione, il controllo e l'eradicazione della PSA nei suidi da allevamenti e selvatici;

- di notificare copia del presente provvedimento al competente ATC “Provincia di Taranto”;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto di n. 06 facciate e 01 ALLEGATO (01 facciata), firmati digitalmente**:**

- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della G.R, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;
- sarà notificato al competente ATC “Provincia di Taranto”;
- sarà inviato telematicamente dal responsabile del procedimento all’Assessorato Regionale all’Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste. (email: segreteria.agricoltura@regione.puglia.it).

Il Dirigente della Sezione
Dr. Domenico CAMPANILE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLE RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

ALLEGATO A)

Denominazione Squadra o Gruppo di Girata	Zone di caccia assegnate (n. e denominazione)	Agro
Gruppo di Girata "I LUPI DELLE MURGE" avente codice identificativo univoco 01/G ATC/TA 2022/2023";	DCC_5_ZG1 MASS. LA PIZZICA;	CRISPIANO
Squadra "SAN PAOLO" avente codice identificativo univoco 02/B ATCTA 2022/2023;	DCC_1_ZB3 CANALE SAN FELICE E FOLLERATO, CANALE GAUDELLA, S.P.15;	GINOSA - CASTELLANETA
Gruppo di Girata "COBRA" avente codice identificativo univoco 03/G ATCTA 2022/2023:	DCC_3_ZB1 CANALE CUGNO DELLA DIFFERENZA, SABATINO, S.C. 67;	CASTELLANETA
Squadra "MICHELINO" avente codice identificativo univoco 04/B ATCTA 2022/2023;	DCC_1_ZB1 MASS. GIANCIPOLI, CANALE DELLA VICINA, MASS. STRADA;	GINOSA
Gruppo di Girata "LE TRE PROVINCE" avente codice identificativo univoco 05/G ATCTA 2022/2023" ;	DCC_3_ZB2 MASS. SCARANO, CANALE SPEZIALE, MASS. MONACHE;	CASTELLANETA
Squadra "SAVAPRIMA" avente codice identificativo univoco 06/B ATCTA 2022/2023;	DCC_1_ZB5 MASS. BONORA;	GINOSA
	DCC_5_ZB1 DENOMINAZIONE MASSERIA SORRESSO – POMPEO DI SOPRA;	MOTTOLA MARTINA FRANCA
Squadra "SQUADRA DELLE GRAVINE" avente codice identificativo univoco 07/B ATCTA 2022/2023	DCC_1_ZB2 CANALE DOGANA, VALLE RITA;	GINOSA
Squadra "ALPHA" avente codice identificativo univoco 08/B ATCTA 2022/2023	DCC_1_ZB4 FIUMICELLO, TORRENTE GRAVINA, S.P.3;	GINOSA
	DCC_3_ZG2 GAUDELLA PICCOLA, MICCOLI, S. ANGELO;	CASTELLANETA
Squadra "LA FRECCIA NERA" avente codice identificativo univoco 09/B ATCTA 2022/2023	DCC_5_ZB3 BOSCO ISABELLA;	MOTTOLA
	DCC_2_ZB1 MASS.SIERRODISTINCI, CISTERNA LAGO DELLE ROSE;	LATERZA
Squadra "I SELVAGGI" avente codice identificativo univoco 10/B ATCTA 2022/2023	DCC_2_ZG1 MASS. ALBEROTONDO, PARCO TAFURI;	LATERZA
	DCC_3_ZG1 COSTE CORNATE;	CASTELLANETA
Gruppo "I MARTINESI" avente codice identificativo univoco 11/G ATCTA 2022/2023	DCC_5_ZG2 LAMIA VECCHIA;	MARTINA FRANCA
	DCC_5_ZB2 MASS. BRADAMONTE E RISANA;	MARTINA FRANCA
Gruppo di Girata "I BRIGANTI" avente codice identificativo univoco 12/G ATCTA 2022/2023	DCC_5_ZB4 MONTI DEL DUCA;	MARTINA FRANCA
TURNAZIONE FRA LE SQUADRE – da stabilire con atto deliberativo del Commissario ATC Ta in considerazione delle problematiche riscontrate dalle squadre sul territorio assegnato	DCC_4_ZB1 MASS. SANT'ANDREA, MASSERIA PERRONE, FIUME LATO, MASSERIA DIFESELLA, MASSERIA D'ANELA;	CASTELLANETA, PALAGIANELLO

La Dirigente del Servizio Valorizzazione
Dott.ssa Rosa Fiore

Firmato digitalmente da:
ROSA FIORE
Regione Puglia
Firmato il: 11-10-2022 19:14:53
Seriale certificato: 883019
Valido dal 18-01-2021 al 18-01-2024

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 11 ottobre 2022, n. 877

Art. 13 LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022"- Contributo straordinario per azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyber bullismo. Deliberazione di G.R n. 1210/2022.Approvazione avviso pubblico per la presentazione di Progetti.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Vista la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022
- Vista la L.R. n. 52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".
- D.G.R n. 2 del 20.01.2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione - ad integrazione dell'A.D. n. 39 del 26 febbraio 2014.
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova Istituzione".
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione.
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-01-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamata la Deliberazione della Giunta regionale n. 1576/2021, con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della "Sezione Inclusione Sociale Attiva" alla dott.ssa Laura Liddo, sino alla nomina del nuovo dirigente titolare.
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 9 del 04 marzo 2022 con cui il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva alla Dott.ssa Caterina Binetti.
- Richiamata l'A.D. n. 013/DIR/2021/00028 avente ad oggetto: "ricollocazione servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR 1576 del 30/09/2021;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.

Sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Legge n. 71 del 2017 ha sancito l'obiettivo strategico per il paese di contrastare il fenomeno del cyber bullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle Istituzioni scolastiche;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", all'art. 13, al fine di dare compiuta attuazione alla normativa regionale di cui alla L. R n 50/2018, ha stanziato sul bilancio regionale autonomo € 200.000,00 per l'anno 2022, quale contributo straordinario per azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyber bullismo;
- ai sensi del predetto art. 13, il contributo straordinario è posto a finanziamento delle seguenti attività:
  a. realizzazione di campagne di sensibilizzazione e informazione rivolte agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, alle loro famiglie, con particolare attenzione alla creazione di modalità di coinvolgimento e partecipazione per i genitori di fasce sociali deboli e a rischio, agli insegnanti e agli educatori sulla gravità del fenomeno del bullismo, del cyber bullismo e delle loro conseguenze;
  b. Istituzione di sportelli di ascolto negli istituti scolastici con il supporto delle figure professionali competenti e genitoriali;
  c. promozione, sostegno e attivazione di attività sociali, culturali e sportive sulle tematiche del rispetto delle diversità, e del principio costituzionale di uguaglianza tra individui, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni sociali, nonché l'educazione ai sentimenti, all'affettività e alla gestione dei conflitti, la legalità e l'uso consapevole della rete internet e dei new media;

RILEVATO CHE:

- Il Ministero dell'Istruzione è impegnato da alcuni anni sull'approfondimento delle strategie di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e del cyber bullismo nella comunità scolastica, proprio al fine di intercettare e arginare comportamenti a rischio, temi particolarmente delicati se si considera il contesto reso ancor più complesso dall'emergenza pandemica e conseguenti condizioni di isolamento, elaborando, tra l'altro, nel 2017 le prime linee di Orientamento, aggiornate con ulteriore documento del 2021, al fine di consentire ai dirigenti, docenti ed operatori scolastici di comprendere, ridurre e contrastare i fenomeni negativi che colpiscono gli student.

CONSIDERATO CHE:

- con propria Deliberazione n. 1210 del 09/08/2022, la Giunta Regionale ha stabilito, tra le altre cose, di:
  a. approvare lo schema del Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale Puglia, demandandone la sottoscrizione al Dipartimento del Welfare, nella logica di definire politiche di benessere sociale integrate per l'attuazione della legge Regionale sul Bullismo e Cyber bullismo, con la realizzazione di programmi d'intervento congiunto in ambito regionale, privilegiando cosi il raccordo tra scuola, territorio e famiglia;
  b. demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva tutti gli adempimenti conseguenti al deliberato con autorizzazione ad approvare modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;
- la sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale Puglia previsto dalla Del. G.R. n. 1210/2022 è avvenuta in data 10 ottobre 2022;
- tra gli adempimenti di cui al citato protocollo è prevista l'emanazione di un Avviso pubblico diretto alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado per il finanziamento di percorsi operativi di lavoro sul campo, attivati e sostenuti da azioni di formazione specifica, per docenti curricolari o per Team bullismo, che prevedano attività di sensibilizzazione e di informazione dedicate a studenti e famiglie, nonché l'Istituzione

di sportelli di ascolto, in attuazione dell'art 13 L.R n 51/2021 e della L. R. n 50/2018.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario procedere:

- all'approvazione dell "**Avviso pubblico per la presentazione di Progetti per azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyber bullismo, in attuazione dell'art 13 L.R. n 51/2021 e della L. R. n 50/2018**" di cui all'Allegato A e relativa modulistica, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si da atto che la spesa sottesa all'avviso oggetto di approvazione con il presente atto è già stata oggetto di prenotazione di spesa n. 3522001556 assunta sul capitolo U1205019 con Del di G.R 1210/20222

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022 L'Impatto di Genere stimato è ☐ diretto ☐ indiretto x neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento in esecuzione degli indirizzi di cui alla Del.G.R. 1210/2022 non determina adempimenti contabili, stante l'avvenuta acquisizione della prenotazione di spesa n. 3522001556 a valere sul capitolo U1205019 assunta con Del di G.R n. 1210/2022

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. Di **approvare** l'Avviso pubblico per la presentazione di **progetti per azioni di prevenzione e**

contrasto del bullismo e del cyber bullismo, in attuazione dell'art. 13 L.R. n 51/2021 e della L. R. n 50/2018 e il relativo format, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. Di **dare atto** che la prenotazione di spesa di cui al presente avviso è già stata assunta al n. 3522001556 del capitolo U1205019, giusta Del di G.R 1210/2022;
4. Di **disporre** la pubblicazione dell'Avviso sul BURP per 20 giorni consecutivi, nonché la trasmissione del presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, al fine della sua diffusione presso le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado aventi sede in Puglia;
5. Di **disporre** che l'Istituzione scolastica capofila di una rete - costituita da almeno n. 3 Istituzioni scolastiche comprese la capofila - dovrà trasmettere alla Sezione Inclusione Sociale Attiva la propria candidatura entro i termini e nelle modalità indicate nell'Avviso allegato al presente provvedimento;
6. Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 05 facciate, oltre l'allegato di n. 13 facciate, per un totale di n. 18 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
7. Il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, c. 2,e del 27 del D.Lgs. 33/2013.
8. Il presente provvedimento:
   - viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
   - diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
   - viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
   - sarà pubblicato oltre che sul BURP, per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
   - sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi" ai sensi dell 'art 23 del Dlgs 33/2013 e sarà oggetto di pubblicazione altresi ai sensi degli artt 26 e 27 della citata normativa sulla Trasparenza;
   - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   - sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare.

Il Dirigente di Sezione ad interim
Dott.ssa Laura Liddo

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia. Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

La Dirigente del Servizio
Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali
e contrasto alla povertà e Asp
Dott.ssa Caterina Binetti

ll Funzionario del Servizio
Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali
e contrasto alle povertà e Asp
Dott. Emanuele Attilio Pepe

ALLEGATO A

Avviso pubblico per la presentazione di Progetti per azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyber bullismo, in attuazione dell'art 13 L.R. n 51/2021 e della L. R. n 50/2018

Art. 1 – Finalità

Selezionare Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Puglia per la realizzazione di azioni volte a contrastare il fenomeno del bullismo e del cyber bullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età.

Art. 2 - Soggetti beneficiari del finanziamento

Sono ammesse a partecipare alla procedura le reti di Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado aventi sede in Puglia, che si costituiranno in rete in risposta al presente Avviso, oppure reti di scuole già costituite, con validità almeno sino al 30 giugno 2023. Ogni rete deve essere costituita almeno da n 3 Istituzioni scolastiche comprese la capofila. L'Istituzione scolastica capofila della rete deve essere una Istituzione scolastica statale. E' consentito il coinvolgimento delle Università e degli Enti accreditati ai sensi della Direttiva 170/2016 in fase attuativa.

Ogni Istituzione scolastica può far parte (o impegnarsi a far parte) di una sola rete proponente, sia in qualità di capofila che di componente, per una sola candidatura, pena il rigetto di tutte le istanze in cui essa figura come capofila e/o come componente.

Unico interlocutore responsabile nei confronti di Regione Puglia è l'Istituzione scolastica capofila, beneficiaria del finanziamento, che ha l'esclusiva competenza nella gestione amministrativo-contabile delle iniziative.

Art. 3 - Spese ammissibili e indicazioni amministrative

Le risorse programmate per la realizzazione delle iniziative sono complessivamente massimo euro 200.000,00 (euro duecentomila,00). Ogni progetto è ammissibile per un importo non superiore ad € 2.500,00 (duemilacinquecento,00) per una unità formativa. Si precisa che sarà possibile finanziare anche una seconda unità formativa, qualora il numero di progetti pervenuti, oppure la richiesta complessiva di contributi, non esaurisca la dotazione finanziaria a disposizione e solo dopo aver finanziato la prima Unità Formativa pervenuta da ciascuna rete.

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili al coordinamento, alla progettazione e realizzazione delle iniziative, nonché alla relativa gestione amministrativa. Nello specifico, sono ammissibili i seguenti costi:

a) coordinamento e progettazione;
b) gestione amministrativa;
c) rimborso spese per eventuali spostamenti per l'organizzazione e partecipazione a riunioni di progetto, seminari e iniziative info/formative;
d) attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto;
e) attività previste dal progetto per personale interno ed esterno ed accordi di collaborazione.

Le spese di cui alla lettera e) dovranno essere quantificate al minimo al 70% dell'importo complessivo del progetto.

Fermo restando l'importo complessivo del contributo concesso, potrà essere effettuata, qualora approvata dalla Regione Puglia, un'unica rimodulazione finanziaria, mediante compensazioni tra le voci di spesa approvate in via preventiva non superiori al 10% del costo complessivo del progetto.

Per essere considerata ammissibile ogni spesa sostenuta deve: a) essere strettamente connessa e strettamente necessaria allo svolgimento del progetto pilota; b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente articolo; c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto ammesso; d) essere ragionevole e soddisfare i principi di sana gestione finanziaria e di economicità; e) non essere finanziata da altri programmi comunitari o nazionali o, comunque, da altre risorse pubbliche; f) rientrare in una delle voci che compongono il piano finanziario del progetto pilota; g) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente; h) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al contributo ed essere chiaramente identificabile e tracciabile; i) essere sostenuta nel rispetto della normativa e dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità; l) essere supportata da relazioni che specifichino dettagliatamente l'attività svolta e la connessione tra la spesa sostenuta e le attività.

Le azioni delle reti dovranno essere concluse entro il 30 giugno 2023.

Le Istituzioni scolastiche che compongono la rete non devono aver ricevuto finanziamenti provenienti da altri Bandi per le medesime azioni previste nel progetto presentato nell'ambito della presente procedura, intendendosi con tale previsione che gli stessi giustificativi di spesa da produrre per la progettualità proposta non possono essere stati oggetto di altre rendicontazioni dei costi sostenuti in altre iniziative. Il rappresentante legale delle scuole in rete dovrà allegare in fase di rendicontazione della spesa specifica dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi e per gli effetti dell'art 47 del DPR 445/2000.

E' previsto a cura di Regione Puglia un monitoraggio finale in ordine alle attività realizzate, al numero di scuole

coinvolte, al numero di studenti coinvolti, ai risultati conseguiti.
Sono ammessi al contributo i progetti collocati nei posti utili della graduatoria stilata dalla Commissione di cui all'art. 6 sino ad esaurimento delle risorse disponibili.
La Commissione di cui all'art. 6 ha facoltà di ridurre l'importo assegnato rispetto al quadro economico trasmesso. In tal caso, è riconosciuta al beneficiario la possibilità di rimodulare il piano finanziario, sulla base delle effettive necessità tecniche e/o scientifiche, previo parere della Regione. È consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa, purché questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del finanziamento.
Il Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva della Regione Puglia dispone l'impegno di spesa e la concessione del contributo a favore delle scuole capofila di cui al comma precedente, di seguito 'beneficiarie', le quali assumono, all'interno della rete, qualità e funzione di rappresentanza legale.
Il rapporto tra la Regione Puglia e il beneficiario è disciplinato da una convenzione, da stipulare successivamente alla data del provvedimento di concessione del contributo. Tutte le spese inerenti la convenzione, da registrare soltanto in caso d'uso, sono a carico esclusivo del beneficiario, senza diritto di rivalsa. All'atto della stipulazione della Convenzione, il beneficiario è tenuto a presentare tutti i documenti e gli eventuali certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda.
La Regione Puglia, successivamente alla stipula della convenzione, dispone l'erogazione di una anticipazione pari al 30% del contributo approvato, a seguito di richiesta specifica del beneficiario del contributo corredata da comunicazione di avvenuto avvio delle attività.
Un ulteriore acconto, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento concesso, viene erogato dalla Regione Puglia previa verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria della spesa pari ad almeno l'80% della somma erogata a titolo di anticipazione di cui al punto precedente, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento, a firma del rappresentante legale, e della dettagliata relazione tecnico-scientifica delle attività svolte. Nel caso in cui non venga richiesta l'anticipazione, detto acconto viene erogato su richiesta specifica del beneficiario, alle medesime condizioni del presente comma, al raggiungimento di un livello di avanzamento della spesa pari ad almeno il 50% del costo complessivo del progetto pilota.
La relazione tecnico-scientifica delle attività svolte dovrà comunque essere presentata al raggiungimento di un grado di avanzamento fisico e finanziario del progetto pilota pari ad almeno il 50% del costo complessivo, anche in caso di mancata richiesta dell'erogazione dell'acconto.
La quota a saldo del contributo viene erogata previa verifica della documentazione consistente nella relazione tecnico-scientifica finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati e delle innovazioni ottenute, nonché, della rendicontazione economico-finanziaria del beneficiario corredata dai relativi documenti giustificativi di spesa e di pagamento a saldo, a firma del rappresentante legale e del responsabile amministrativo, e comunque ad avvenuto collaudo finale, anche tramite eventuale verifica in loco da parte della Regione Puglia.
Il beneficiario deve essere sempre in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente.

Art. 4 – Accordi di rete

All'atto della presentazione della candidatura le Istituzioni scolastiche dovranno produrre:

- in caso di reti già costituite, l'atto formale di costituzione e la documentazione necessaria ad attestare la vigenza della stessa sino almeno al 30 giugno 2023;
- in caso di reti da costituire, le dichiarazioni d'intenti delle scuole a far parte della rete. L'eventuale formalizzazione degli Accordi delle reti intenzionate a costituirsi in risposta al presente Avviso potrà essere effettuata dopo la pubblicazione degli esiti della procedura da parte di Regione Puglia.

Art. 5 - Modalità e termini di partecipazione

Le scuole di ogni ordine e grado della Puglia interessate dovranno presentare la propria candidatura utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso, che dovrà essere compilata e presentata su carta intestata della scuola, con firma digitale del dirigente scolastico. Tale documentazione dovrà essere trasmessa via P.E.C. all'indirizzo segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 20 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con allegate eventuale documentazione relativa alle reti come indicato nell'art. 4.
Ai fini del rispetto del termine, farà fede la ricevuta di consegna, con relativa attestazione temporale (data e ora), generata dal Gestore della Posta Elettronica Certificata all'atto dell'invio da parte del Soggetto proponente.

Art. 6 - Commissione di valutazione

Le Istituzioni scolastiche che presenteranno nel termine i progetti saranno selezionate da apposita Commissione nominata con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva della Regione Puglia. La Commissione preposta all'esame delle candidature valuterà le stesse in applicazione dei criteri di valutazione esplicitati all'art. 7 del presente avviso. La Regione Puglia darà comunicazione degli esiti della valutazione

direttamente alle Istituzioni scolastiche statali proponenti in qualità di capofila delle reti vincitrici.

Art. 7 - Criteri di valutazione

L'iter istruttorio di ciascuna domanda di agevolazione sarà strutturato come di seguito indicato:
a) verifica di ammissibilità formale;
b) valutazione tecnica.

La verifica di ammissibilità formale, effettuata dal Responsabile del Procedimento, è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:
a) la completezza e la regolarità formale della domanda di contributo e dei relativi allegati;
b) il rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione della domanda e dei relativi allegati;
c) la sussistenza dei requisiti del Soggetto proponente.

Sarà ritenuta inammissibile la proposta progettuale che risulti essere:
a) priva di uno o più documenti richiesti per la presentazione della domanda di contributo;
b) prodotta con modalità di presentazione e modelli difformi da quelli contemplati dal presente Avviso;
c) presentata al di fuori dei termini indicati dal presente Avviso;
d) presentata da soggetti aventi requisiti diversi da quelli indicati nel presente Avviso;
e) presentata da soggetti già inclusi in altre reti di altre proposte candidate;
f) presentata in violazione delle prescrizioni definite dal presente Avviso.

La proposta che avrà favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale sarà sottoposta a valutazione tecnica secondo i seguenti criteri, per un punteggio massimo ottenibile pari a 40 punti:

Criterio	**Misuratori**	**Punti**
Completezza nella descrizione delle fasi progettuali	Ottimo	5
	Avanzato	4,5
	Buono	4
	Discreto	3,5
	Sufficiente	3
	Mediocre	2
	Insufficiente	0-1
Totale Punteggio	max 5 pt.	
Qualità delle azioni previste e loro modalità di attuazione	Ottimo	10
	Avanzato	9
	Buono	8
	Discreto	7
	Sufficiente	6
	Mediocre	5
	Insufficiente	1-4
Totale Punteggio	max 10 pt.	
Adozione di appropriate modalità di monitoraggio e valutazione	Ottimo	5
	Avanzato	4,5
	Buono	4
	Discreto	3,5
	Sufficiente	3
	Mediocre	2
	Insufficiente	0-1
Totale Punteggio	max 5 pt	
Coerenza tra gli obiettivi, gli interventi previsti, modalità di attuazione, budget e cronoprogramma	Ottimo	10
	Avanzato	9
	Buono	8
	Discreto	7
	Sufficiente	6
	Mediocre	5
	Insufficiente	1-4
Totale Punteggio	max 10 pt.	

Numerosità della rete proponente (compresa la capofila)	4 componenti 5 o più componenti	5 10
Totale Punteggio	max 10 pt.	

Nel valutare i progetti tecnici la Commissione terrà conto del complessivo grado di completezza, adeguatezza, coerenza, chiarezza espositiva, realizzabilità degli interventi proposti dal concorrente, in rapporto al contesto socio territoriale di riferimento e alla specificità dell'intervento.
Al fine della formazione della graduatoria la Commissione assegnerà ad ogni progetto un punteggio massimo di 40 punti. Le istanze dovranno raggiungere un punteggio minimo di 21. In caso di parità di punteggio sarà privilegiata l'istanza pervenuta prima in ordine cronologico.
In presenza di vizi documentali non sostanziali e relativi ai requisiti soggettivi dei partecipanti e non alla fase progettuale, la Regione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni.
Il contributo viene concesso anche nel caso di presentazione di un'unica istanza.
Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dall'Avviso e quelle che non incidano, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla par condicio di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare le attività di valutazione con chiarimenti, la Commissione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando per ottemperare un termine non inferiore a 10 (dieci) e non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.
Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, firmati digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente, dovranno essere trasmesse in allegato al messaggio di posta elettronica certificata (PEC) indirizzato a segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.
Ai fini del rispetto del termine, farà fede la ricevuta di consegna, con relativa attestazione temporale (data e ora), generata dal Gestore della Posta Elettronica Certificata all'atto dell'invio da parte del Soggetto proponente.
Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso differenti modalità e sistemi di trasmissione, anche se telematici (quali, a titolo esemplificativo, posta elettronica ordinaria, mail o PEC contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, etc..) o trasmesse oltre il termine perentorio su indicato, si procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.
La Regione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti diretti presso gli uffici finanziari ed anagrafici e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese.
Sarà redatta una graduatoria che consentirà di finanziare le Istituzioni scolastiche sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 8 - Decadenza e revoca
La Regione Puglia non darà corso, in tutto o in parte, all'erogazione del contributo o procederà alla dichiarazione di decadenza dal beneficio nel caso di inadempienza da parte del beneficiario nei seguenti casi:
- non siano state realizzate, in tutto o in parte, le attività programmate;
- non siano stati raggiunti i risultati previsti dal progetto pilota;
- siano accertate, in sede di controllo, gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti.

In caso di decadenza, il soggetto ammesso al finanziamento dovrà restituire le somme già erogate, gravate degli interessi legali maturati, rispondendo in solido per tutti i partecipanti alla rete.

Art. 9 - Responsabile del procedimento (Legge n. 241/1990)
Responsabile del procedimento (RUP) è la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, a cui potranno essere presentate memorie e domande di riesame.
Per la presentazione di ricorsi amministrativi, la sede è il Tribunale Amministrativo Regionale di Bari.

Art. 8 - Trattamento dati personali
Nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679, del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e del D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali forniti dai candidati saranno registrati e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura. La Regione Puglia è Titolare del trattamento per le attività alla stessa demandate (erogazione delle risorse e verifica e rendicontazione) ed è rappresentata nel caso specifico dalla dott.ssa Laura Liddo, Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva, designata al trattamento dei dati giusta Del. G.R. n. 145 del 30/01/2019.
Titolare Autonoma del Trattamento è ciascuna Istituzione Scolastica assegnataria di contributo per le attività dei progetti finanziati, l'individuazione dei soggetti destinatari degli interventi, la programmazione e la realizzazione degli interventi stessi.

Di conseguenza, la Regione Puglia e l'Istituzione scolastica assegnataria di contributo sono da considerare quali titolari autonomi, e, in quanto tali, onerate dei rispettivi obblighi in materia di trattamento e protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679, con particolare riferimento a quelli di informazione degli interessati di cui agli articoli 12 e seguenti, e del d.lgs. n. 196/2003.
Si allega il mod. 1 di Informativa ai sensi del l'art 13 del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 9 – Obbligo di trasparenza
In ottemperanza agli obblighi di trasparenza previsti dal D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, L'esito del presente Avviso pubblico sarà pubblicato:

a. sull'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia;
b. nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
c. in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi".

Allegati:
All. 1 - Modulistica
All. 2 – Informativa privacy

Allegato 1

PERCORSI FORMATIVI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO
INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL FORMAT E FORMULARIO DELLE PROPOSTE DA CANDIDARE

Le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado potranno attuare percorsi operativi di lavoro sul campo attivati e sostenuti da azioni di formazione specifica, di primo o di secondo livello, per docenti o per Team bullismo, che prevedano attività di sensibilizzazione e di informazione dedicate a studenti e famiglie, nonché l'Istituzione di sportelli di ascolto. I percorsi formativi, oltre che fornire strumenti, protocolli e riferimenti per la sperimentazione di interventi operativi per studenti e famiglie, saranno parte integrante dei Piani della Formazione, contenuti nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa, e potranno anche, eventualmente, rispondere congiuntamente alle priorità e alle relative azioni di miglioramento - individuate nei Rapporti di AutoValutazione e indicate nei Piani di Miglioramento delle Istituzioni scolastiche.
Principale finalità della progettazione formativa sarà quella di offrire ai beneficiari - che si trovano a dover affrontare le problematiche afferenti al disagio giovanile, che spesso si manifesta attraverso episodi di bullismo e cyberbullismo - agevoli strumenti e buone pratiche di lavoro, nell'ambito dei punti innovativi delle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo (Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021) per le Istituzioni scolastiche di ogni grado.

La progettazione dei percorsi di formazione dovrà rispettare le caratteritische/requisiti di seguito esplicitati, ai fini dell'ammissibilità al finanziamento del progetto formativo.

A. OGGETTO

1. *ACCORDO DI RETE*: Il Progetto formativo deve essere presentato dal Dirigente scolastico della Istituzione scolastica statale proponente in qualità di capofila di una rete composta da almeno n. 3 Istituzioni scolastiche (compresa la capofila). La predetta composizione minima della rete è requisito indispensabile per l'ammissione dell'istanza/ Progetto. La presenza di un numero di Istituzioni scolastiche facenti parte della rete superiore a n 3 scuole e fino a n 5 scuole costituisce uno dei criteri di attribuzione del punteggio .
2. *UNITÀ FORMATIVA:* Il progetto si articolerà in n. 1 Unità Formativa, della durata non inferiore a n. 25 ore di cui:
   - 13 ore dedicate a lavori in plenaria, focus formativi, roleplays, studio di casi, simulazioni, laboratori, problem-solving, decision making;
   - 12 ore di attività di lavoro sul campo, di sensibilizzazione e di informazione per studenti e famiglie, anche con l'attivazione di sportelli di ascolto.

   Si precisa, inoltre, che sarà possibile presentare anche una seconda Unità Formativa, finanziabile solo in caso di economie e solo dopo aver finanziato la prima Unità Formativa pervenuta da ciascuna rete.
3. *ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO:* Il progetto formativo prevederà una puntuale descrizione di conoscenze, competenze e abilità da raggiungere, azioni formative da intraprendere e metodologie didattiche e/o protocolli da utilizzare;
4. *AREE FORMATIVE:* Il percorso affronterà i principali punti innovativi delle Linee di Orientamento 2021 rispetto alla versione precedente del 2017, con particolare riguardo agli strumenti utili e alle buone pratiche per contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo:
   - procedure operative per elaborare azioni efficaci, ivi inclusi sportelli bullismo;
   - modelli di prevenzione su più livelli (universale-selettiva e indicata) ed esempi di implementazione degli stessi;
   - protocolli d'intervento per un primo esame dei casi d'emergenza (TAB 1);
   - ricognizione delle iniziative e impegni degli organi collegiali e del personale scolastico (TAB2);
   - implementazione di spazi web dedicati sui siti scolastici istituzionali in ottica di diffusione e rilancio della cultura del rispetto dell'altro;
   - protocolli di segnalazione di reato o situazioni di rischio ad altri organi competenti;
   - coinvolgimento e partecipazione studentesca, interventi di pear to pear.
5. *SPAZI* Sarà identificato un ambiente per lo svolgimento del percorso formativo all'interno di una delle Istituzioni scolastiche della rete.

6. *RISORSE PROFESSIONALI* La formazione sarà condotta da formatori con comprovata esperienza e professionalità coerenti con le su menzionate aree formative, anche sulla base di accordi con Università, enti accreditati ai sensi della Direttiva 170/2016, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica.

B. DESTINATARI Personale docente in servizio c/o le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, fino ad un massimo di n. 25 partecipanti per ciascun percorso formativo. I destinatari potranno essere solo i componenti dei Team Bullismo delle Istituzioni scolastiche della rete, nel caso si progetti di realizzare un percorso formativo di secondo livello.

C. MONITORAGGIO Il piano dovrà prevedere monitoraggio intermedio e finale, con analisi e interpretazione degli esiti formativi per la restituzione di una ricostruzione dei punti di forza e/o delle criticità, emerse durante il percorso formativo, e per favorire l'autovalutazione.

D. MATERIALI Il percorso dovrà concludersi con la produzione di materiale/strumenti/buone pratiche da condividere.

E. PIANO FINANZIARIO Si dovrà prevedere la descrizione analitica del quadro economico complessivo (piano finanziario da allegare al percorso), con dettaglio dei costi da destinare alle risorse professionali e materiali, per l'attuazione del percorso. Per i compensi si dovrà prendere in considerazione il DI 326/1995. L'importo complessivo massimo richiesto per ciascuna Unità Formativa non potrà superare i 2.500 euro.

F. FORMAT Per la progettazione del piano, si procederà alla compilazione del format di progettazione e della scheda finanziaria che seguono e che costituiscono parte integrate del presente allegato.

Format istanza di candidatura

Alla c.a. di
Dirigente Sezione Inclusione sociale attiva
Dipartimento al welfare
Regione Puglia
segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (Prov. di _____), codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'Istituto scolastico denominato _____ (codice meccanografico _____), sito in _____ (prov. di _____), alla via _____, n° ____

chiede

di partecipare all' Avviso pubblico per la presentazione di Progetti per azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyber bullismo, in attuazione dell'art 13 L.R. n 51/2021 e della L. R. n 50/2018, approvato con Atto Dirigenziale n. 864 del 4 ottobre 2022, e trasmette la proposta denominata _____ al fine di ricevere il contributo previsto.

A tal fine, dichiara, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria responsabilità:

A. che le attività, i soggetti coinvolti e le modalità operative proposte corrispondono a quanto contenuto nel formulario allegato;
B. che la candidatura trasmessa prevede il coinvolgimento dei seguenti Istituti scolastici, in rete con quello da me rappresentato:

N°	Denominazione	Codice meccanografico	Ubicazione
1			
2			
3			
4			
5			
...			

C. che nessuno degli Istituti scolastici della rete fa parte, nè come capofila nè come componente, di altra rete candidata al presente Avviso;
D. che la rete è stata costituita in data ___/___/_____ ovvero si costituirà in caso di finanziamento, come da dichiarazione di intenti acquisita. In tutti i casi la vigenza dell'accordo avrà durata almeno sino al 30 giugno 2023 (a tal fine si allega documentazione dimostrativa);
E. che il contributo richiesto ammonta ad € _____,____ per n. ___ unità formative;
F. che si è preso visione dell'Avviso e di tutta la regolamentazione ad esso connessa e si accettano tutti gli obblighi derivanti dall'eventuale finanziamento del contributo regionale, ivi compresi quelli derivanti dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679). A tal fine ci si impegna alla sottoscrizione di successive atto di convenzione con Regione Puglia;
G. a tal fine individua come Responsabile di Progetto il sig./la sig.ra _____, in qualità di _____, e-mail _____, tel. _____;

Luogo e data

Il Rappresentante Legale
Firmato digitalmente

Format progettazione Percorso formativo

Istituzione scolastica statale Capofila	Denominazione _____ Codice meccanografico: _____
Istituzioni scolastiche della rete *(almeno n. 3 Istituzioni, anche nell'ambito di Comuni viciniori)*	1) Denominazione _____ Codice meccanografico: _____ 2) Denominazione _____ Codice meccanografico: _____ 3) Denominazione _____ Codice meccanografico: _____ 4) Denominazione _____ Codice meccanografico: _____ 5) Denominazione _____ Codice meccanografico: _____ …
Tipologia della formazione *(Indicare se di primo o di secondo livello)*	_____Livello
Destinatari *(tipologia e numero)* *(max n. 25)*	
Ambiente per gli incontri in presenza	
Tematiche Generali *Tra quelle Indicate nell'all. tecnico Caratteristiche/Requisiti dei percorsi formativi*	
Contenuti formativi specifici	
Descrizione dettagliata dell'azione formativa *(max 2000 caratteri)*	
Conoscenze	
Competenze	
Abilità	

Articolazione del percorso in n.1 Unità Formative della durata non inferiore a n.25 ore ciascuna

Unità formativa n.1	Attività in plenaria per docenti	Durata	Metodologie	Contenuti	Tempi

	Attività per studenti e famiglie	Durata	Metodologie	Contenuti	Tempi
Attività di Monitoraggio					
Materiali/strumenti/ buone pratiche da produrre *(max 1000 caratteri)*					
Allegato	Piano finanziario e cronoprogramma				

I sottoscritti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevoli delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiarano, sotto la propria responsabilità, di condividere i contenuti del presente formulario e di non far parte, nè come capofila nè come componente, di nessuna altra rete candidata al presente Avviso.

Il Dirigente scolastico della Istituzione scolastica statale Capofila

_____

I Dirigenti scolastici/Coordinatori delle attività educative e didattiche
delle Istituzioni scolastiche della rete

_____

_____

_____

_____

Scheda di rendicontazione

Progetto formativo
2022-2023
SCHEDA RENDICONTAZIONE

Sez. 1 – Anagrafica scuola

Regione	Denominazione scuola	Cod. Meccanografico

Sez. 2 – Importi

Importo assegnato all'Istituzione scolastica	€. _____

Sez. 3 – Attività formative realizzate

	Attività (compilare solo le voci di interesse)	N° di ore	Costo totale
Denominazione attività formativa _____	Direzione e monitoraggio		
	Docenza		
	Gruppo di progetto		
	Segreteria amministrativa		
	Materiale di facile consumo		
	Altri costi (specificare)		
	Totale Speso x l'attività		€. _____

Numero dei discenti		
Previsti	Iscritti	Al termine
N°_____	N°_____	N°_____

Allegato 2

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati per finalità di attuazione della L. R N 51/2021 in materia di lotta e prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo,in collaborazione con l'USR (Ufficio Scolastico Regione Puglia) essendo preposte alla gestione delle Attività le istituzioni Scolastiche aderenti all'avviso.
Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: L. R 51/2021-Deliberazione Giunta Regionale n. 1210 del 09/08/2022- AD 864/04.10.202
La base giuridica è quindi l' obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 oppure esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679).

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente dott.ssa Laura Liddo, Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva, designata al trattamento dei dati giusta Del. G.R. n. 145 del 30/01/ 2019, con i seguenti dati di contatto (l.liddo @regione.puglia.it) . La Regione Puglia è Titolare del trattamento per le attività alla stessa demandate (erogazione delle risorse e verifica e rendicontazione)
Titolare Autonoma del Trattamento è ciascuna Istituzione Scolastica assegnataria di contributo per le attività dei progetti finanziati, l'individuazione dei soggetti destinatari degli interventi, la programmazione e la realizzazione degli interventi stessi

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile/i del trattamento, ove presente: /_____

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR

Trasferimento in Paesi Terzi :I dati personali trattati NON saranno/non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei):
Presenza di processi decisionali automatizzati /no

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti cartacei e informatizzati/digitali(tipo pec)nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati sono conservati per il periodo di 5 anni dalla di conclusione del progetto ammesso a finanziamento

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;

- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

FIRMA : ::

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 5 ottobre 2022, n. 113

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Monopoli - Area delimitata di Monopoli.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 62 del 21/07/2022 con la quale il dirigente conferisce le responsabilità per le PO istituite presso la Sezione Osservatorio Fitosanitario con Determina dirigenziale 34 del 20/05/2022.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della Xylella fastidiosa
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019;
- la legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;

- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- La D.G.R. n. 343 del 14/03/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Puglia.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha approvato l'Aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia, (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia "ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA.

PRESO ATTO CHE

- Il laboratorio designato IAMB ha comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite sui campioni vegetali prelevati da ARIF, con i seguenti rapporti di prova, pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova n. 39/2022 IAMB del 27/09/2022 relativo a n° 2 (due) piante infette di olivo site in agro di Monopoli;
  - rapporto di prova n. 40/2022 IAMB del 28/09/2022, relativo a n° 3 (tre) piante infette di olivo, site in agro di Monopoli;
  - rapporto di prova n. 41/2022 IAMB del 30/09/2022, relativo a n° 1 (una) pianta infetta di olivo, sita in agro di Monopoli.
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi e

le particelle che rientrano nel raggio di 50 metri attorno alle piante infette rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Le piante infette ricadono nell'area delimitata "Monopoli" in cui si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 il quale dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33.del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33.del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 secondo cui il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2. dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- La DGR 343/2022 la quale prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

DATO ATTO CHE

Con la sentenza del 05/09/2019 la Corte di Giustizia ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;

ATTESO CHE

La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del codice di procedura penale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. stabilire attorno ad ogni pianta infetta la relativa "zona infetta" ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, come evidenziata nelle ortofoto di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°6 piante (sei olivi) risultate infette da *Xylella fastidiosa;*
3. prescrivere ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m come evidenziata nelle ortofoto di cui all'allegato A, quanto segue:
   a) l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
   b) l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
   c) l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
   d) l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate

indenni dall'organismo nocivo specificato;

4. stabilire che, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, gli ulivi ufficialmente riconosciuti come piante di valore storico ricadenti nelle zone infette di 50 m attorno alle piante infette, non devono essere estirpati, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:

   a) gli ulivi siano stati campionati da ARIF nel 2022 e siano risultati non infetti alle analisi ufficiali di laboratorio;

   b) tali ulivi o l'area interessata siano sottoposti annualmente ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori dell'organismo nocivo specificato, in tutti i suoi stadi a cura e spese dei proprietari/conduttori.

5. stabilire che gli ulivi monumentali non estirpati di cui al punto 4, siano sottoposti da ARIF negli anni successivi a campionamento e analisi ufficiali;

6. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:

   a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;

   b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
      - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
      - Portale www.emergenzaxylella.it
      - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

   c) il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – ar.cuoccio@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;

   d) nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;

   e) nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;

   f) se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;

   g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;

   h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

7. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:

   - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
   - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con mezzi meccanici;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

8. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
9. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
10. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
11. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
12. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di estirpazione della piante infette di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201;
13. trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Monopoli affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 3 (tre) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, C composto da 2 (due) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Salvatore Infantino)

La sottoscritta attesta che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile del procedimento

(dott.ssa Anna Percoco)

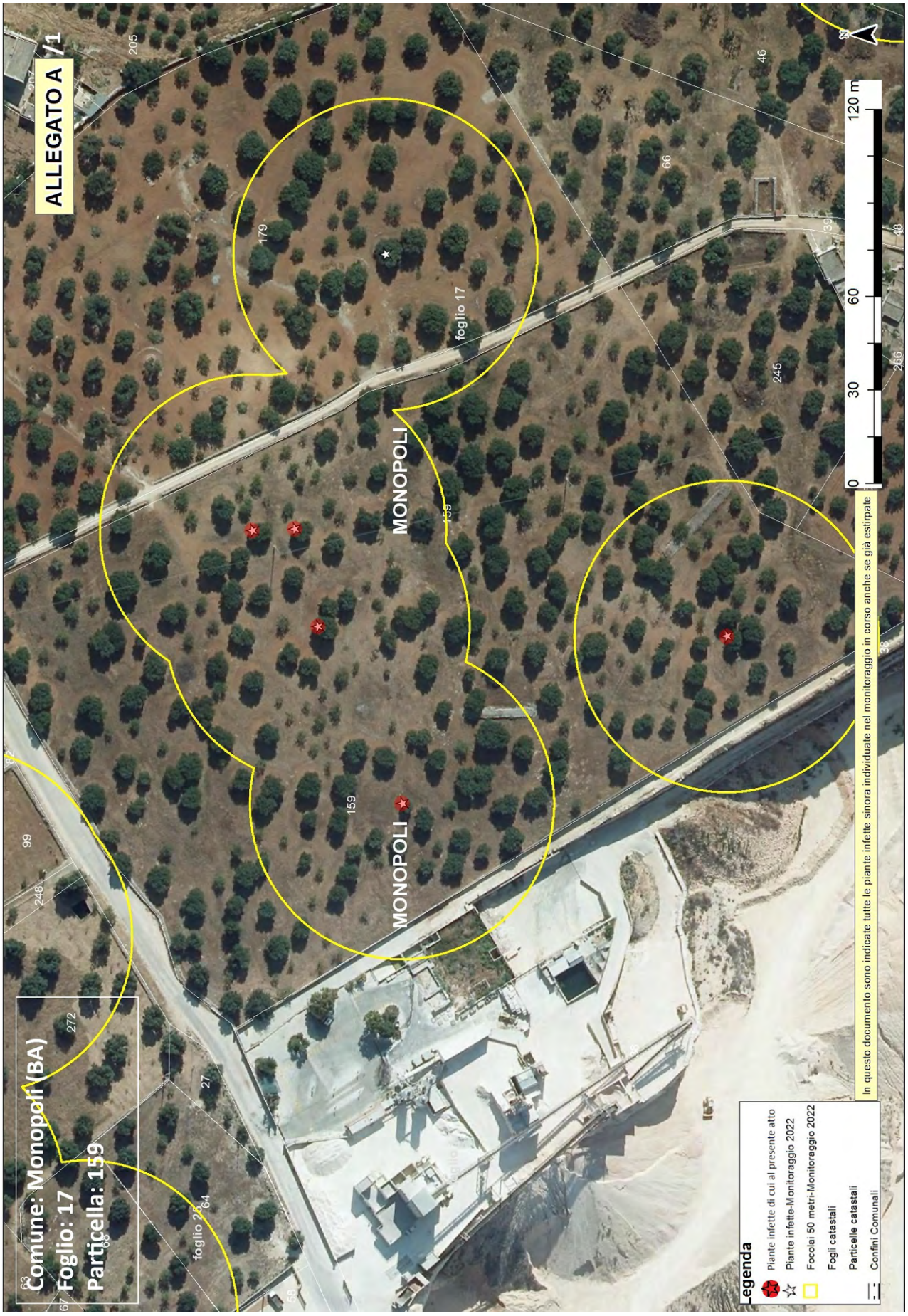
REGIONE PUGLIA

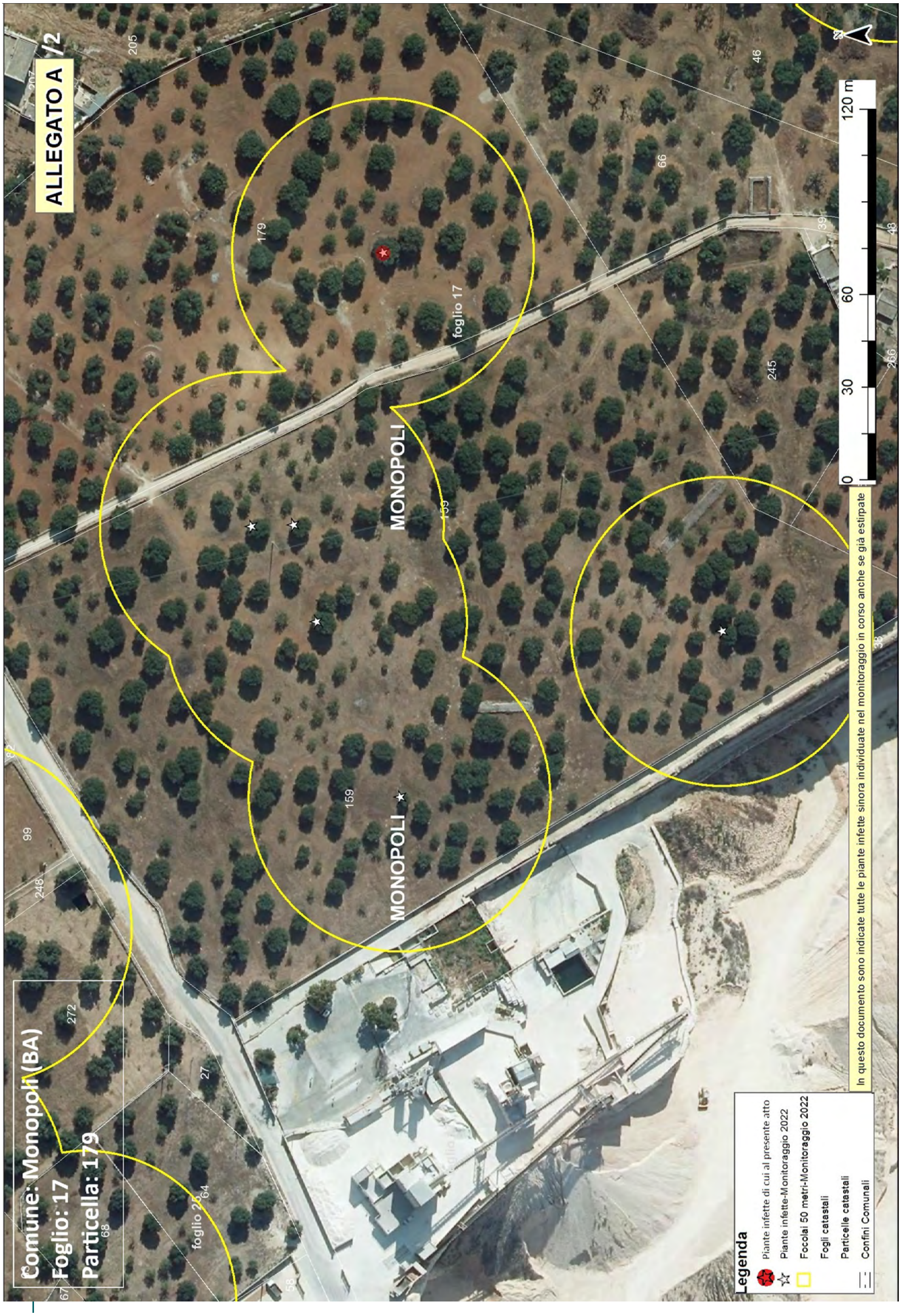
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO A alla DDS n. 113 del 05/10/2022
(da A/1 ad A/2)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/2
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

SALVATORE
INFANTINO
06.10.2022 15:36:50
GMT+00:00


ALLEGATO A /1
Comune: Monopoli (BA)
Foglio: 17
Particella: 159
MONOPOLI
MONOPOLI
foglio 17
foglio 25
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /2
Comune: Monopoli (BA)
Foglio: 17
Particella: 179
MONOPOLI
MONOPOLI
foglio 17
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
ar.cuoccio@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2022 – DDS N. 113 DEL 05/10/2022 COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con:
  - □ Deltametrina
  - □ Fosmet
  - □ Acetamiprid
  - □ Spinetoram
  - □ Flupyradifurone
  - □ ASSET FIVE
  - □ PREV-AM PLUS

  (*indicare il prodotto apponendo una X*)
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

SALVATORE INFANTINO
06.10.2022 15:36:50
GMT+00:00

DDS 113 del 05/10/2022

AREA DELIMITATA MONOPOLI - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2022										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Area delimitata Monopoli	MONOPOLI	1428125	39/2022 IAMB	27/09/2022	Olivo	17,27534249	40,9423588	17	159	APULEO LUCIA
Area delimitata Monopoli	MONOPOLI	1428870	39/2022 IAMB	27/09/2022	Olivo	17,27428758	40,94193515			
Area delimitata Monopoli	MONOPOLI	1441272	40/2022 IAMB	28/09/2022	Olivo	17,27496975	40,94217171			
Area delimitata Monopoli	MONOPOLI	1441439	40/2022 IAMB	28/09/2022	Olivo	17,27534364	40,94223292			
Area delimitata Monopoli	MONOPOLI	1447280	40/2022 IAMB	28/09/2022	Olivo	17,27489054	40,94096181			
Area delimitata Monopoli	MONOPOLI	1444501	41/2022 IAMB	30/09/2022	Olivo	17,27637912	40,9419435	17	179	APULEO GIOVANNI

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE RICADENTI NELL'AREA DELIMITATA MONOPOLI			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**
Monopoli	17	159	APULEO LUCIA
Monopoli	17	179	APULEO GIOVANNI
Monopoli	17	39	BOGGIANO ANNA BOGGIANO CAROLINA BOGGIANO IMMACOLATA
Monopoli	17	38 - 85	EDILIZIA IMMOBILIARE DI COSIMO LIUZZI S.A.S.

SALVATORE
INFANTINO
06.10.2022 15:36:50
GMT+00:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 5 ottobre 2022, n. 114

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di misure di eradicazione ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 in agro di Polignano a Mare - Area indenne.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 62 del 21/07/2022 con la quale il dirigente conferisce le responsabilità per le PO istituite presso la Sezione Osservatorio Fitosanitario con Determina dirigenziale 34 del 20/05/2022.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della Xylella fastidiosa
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019;
- la legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;

- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- La D.G.R. n. 343 del 14/03/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Puglia.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha approvato l'Aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia, (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia "ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA.

PRESO ATTO CHE

- I laboratori designati CRFSA e IAMB hanno comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite sui campioni vegetali prelevati da ispettori fitosanitari e da ARIF, con i seguenti rapporti di prova, pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova n. 876/2022 del CRSFA del 23/09/2022 relativo a n° 3 (tre) piante infette di olivo site in agro di Polignano a Mare;
  - rapporto di prova n. 40/2022 IAMB dello IAMB del 28/09/2022, relativo a n° 1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Polignano a Mare;
  - rapporto di prova n. 41/2022 IAMB dello IAMB del 30/09/2022, relativo a n° 1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Polignano a Mare;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli ispettori fitosanitari ed ARIF, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Le piante infette ricadono in area indenne in cui si applicano le misure di eradicazione di cui al comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 il quale dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33.del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33.del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 secondo cui il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2. dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- La DGR 343/2022 la quale prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

DATO ATTO CHE

Con la sentenza del 05/09/2019 la Corte di Giustizia ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria;

ATTESO CHE

La mancata es rpazione pu essere mo vo di di usione di mala a delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del codice di procedura penale.

RITENUTO DI

- dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria

meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;

- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. stabilire la zona infetta ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, come evidenziata nelle ortofoto di cui all'allegato A;
2. prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n° 5 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*;
3. prescrivere ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m come evidenziata nelle ortofoto di cui all'allegato A, quanto segue:
   a) l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
   b) l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
   c) l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
   d) l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
4. stabilire che, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, gli ulivi ufficialmente riconosciuti come piante di valore storico ricadenti nelle zone infette di 50 m attorno alle piante infette, non devono

essere estirpati, purché siano soddisfatte tutte le condizioni seguenti:

a) gli ulivi siano stati campionati da ARIF nel 2022 e siano risultati non infetti alle analisi ufficiali di laboratorio;

b) tali ulivi o l'area interessata siano sottoposti annualmente ad adeguati trattamenti fitosanitari contro la popolazione di vettori dell'organismo nocivo specificato, in tutti i suoi stadi a cura e spese dei proprietari/conduttori;

5. stabilire che gli ulivi monumentali non estirpati di cui al punto 4, siano sottoposti da ARIF negli anni successivi a campionamento e analisi ufficiali;

6. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:

a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
   - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
   - Portale www.emergenzaxylella.it
   - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
c) il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – ar.cuoccio@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;

d) nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
e) nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
f) se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;

h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

7. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:

- effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;

- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

8. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
9. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
10. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.
11. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.
12. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di estirpazione della piante infette di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201;
13. trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Polignano a Mare affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 4 (quattro) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, C composto da 2 (due) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale

n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;

- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Salvatore Infantino)

La sottoscritta attesta che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile del procedimento

(dott.ssa Anna Percoco)

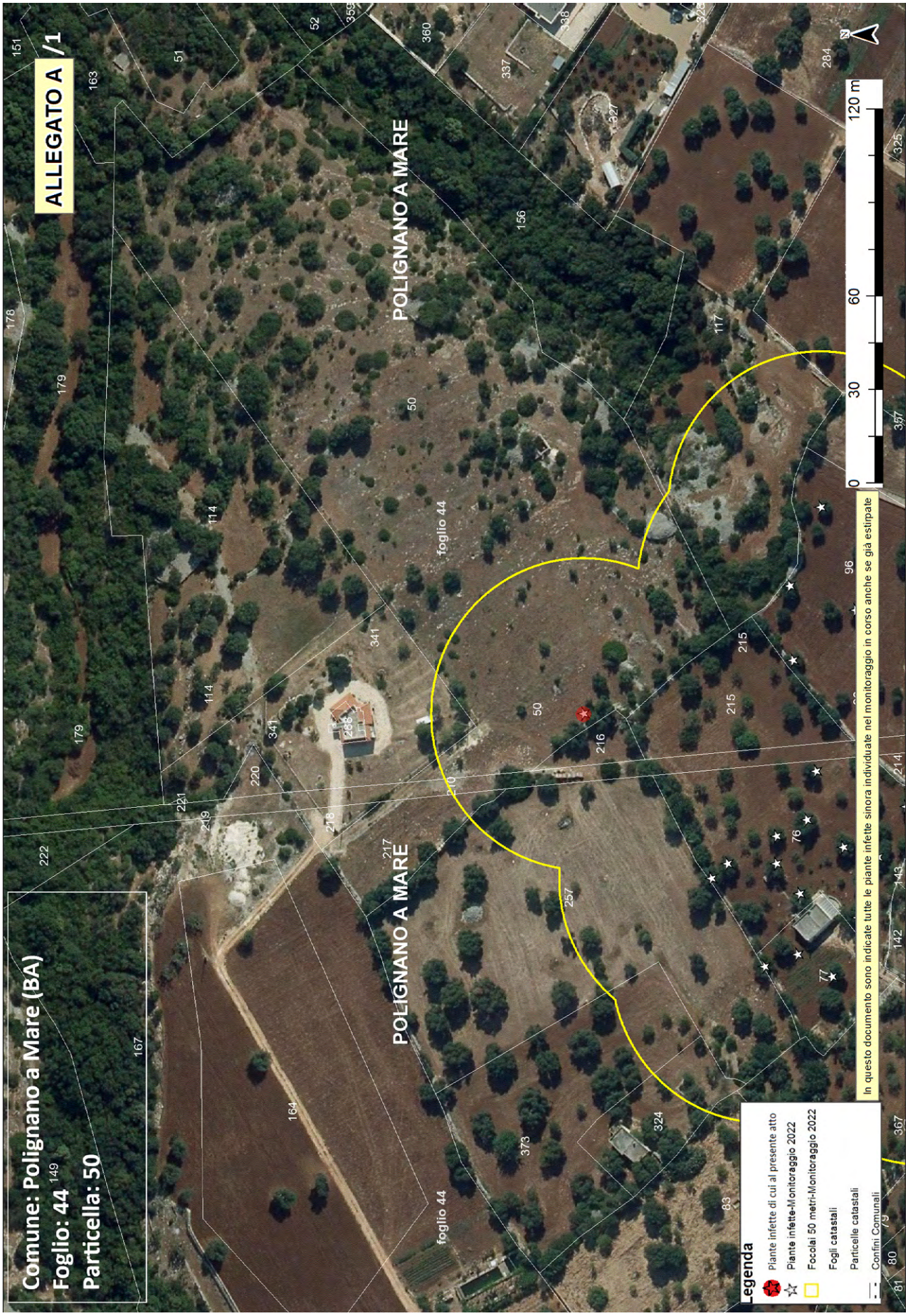
REGIONE PUGLIA

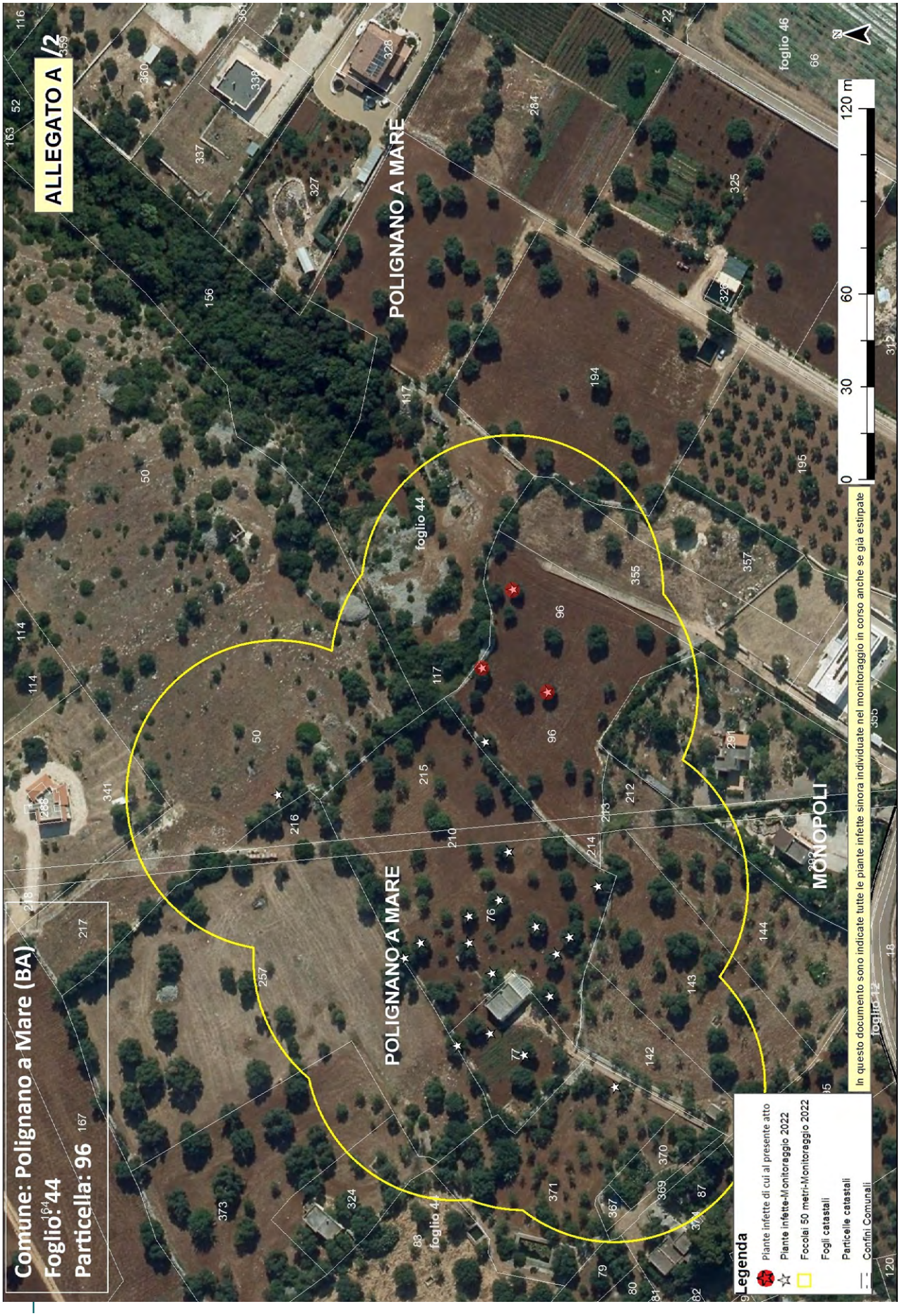
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO A alla DDS n. 114 del 05/10/2022
(da A/1 ad A/3)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/3
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

SALVATORE
INFANTINO
06.10.2022 15:25:24
GMT+00:00


ALLEGATO A /1
Comune: Polignano a Mare (BA)
Foglio: 44
Particella: 50
POLIGNANO A MARE
foglio 44
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /2
Comune: Polignano a Mare (BA)
Foglio: 44
Particella: 96
POLIGNANO A MARE
MONOPOLI
foglio 44
foglio 46
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N

ALLEGATO A /3
Comune: Polignano a Mare (BA)
Foglio: 44
Particella: 371
POLIGNANO A MARE
MONOPOLI
foglio 44
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
ar.cuoccio@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2022 – DDS N. 114 DEL 05/10/2022 COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con:
  - □ Deltametrina
  - □ Acetamiprid
  - □ Spinetoram
  - □ Fosmet
  - □ Flupyradifurone
  - □ ASSET FIVE
  - □ PREV-AM PLUS

  (*indicare il prodotto apponendo una X*)
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

SALVATORE
INFANTINO
06.10.2022 15:25:24
GMT+00:00

DDS N. 114 del 05/10/2022

AREA INDENNE - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2022										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO DI PROVA**	**DATA RAPPORTO DI PROVA**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**
Area indenne	Polignano a Mare	10201090	876/2022	23/09/2022	44	50	PALAZZO ANNA LE FEBVRE PHILIPPE	Olivo	17,22234159	40,95577412
Area indenne	Polignano a Mare	1443525	41/2022 IAMB	30/09/2022	44	96	NARRACCI TERESA	Olivo	17,22270928	40,95496174
		1443405	40/2022 IAMB	28/09/2022				Olivo	17,22280756	40,95515486
		10201094	876/2022	23/09/2022				Olivo	17,2231055	40,95505771
Area indenne	Polignano a Mare	10201087	876/2022	23/09/2022	44	371	SATALINO LEONARDO	Olivo	17,22118524	40,95478995

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE RICADENTI NELL'AREA INDENNE			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**
Polignano a Mare	44	50 – 216 – 217 - 257	LE FEBVRE PHILIPPE PALAZZO ANNA
Polignano a Mare	44	96	NARRACCI TERESA
Polignano a Mare	44	95 – 367 - 369 - 370	SATALINO ANGELO
Polignano a Mare	44	87	SATALINO ANGELO SATALINO FRANCESCO

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DDS N. 114 del 05/10/2022

Polignano a Mare	44	117	DE LAURENTIS ELISABETTA MARIA GIULIANI MARIA ANGELA GIULIANI TERESA
Polignano a Mare	44	142 - 143	AMODIO CESARE AMODIO VITO
Polignano a Mare	44	194	GIULIANI FRANCESCO COSIMO
Polignano a Mare	44	210	ENTE AUTONOMO PER L ACQUEDOTTO PUGLIESE
Polignano a Mare	44	291	MANGIARANO SILVIA PEDOTE MODESTO
Polignano a Mare	44	371	SATALINO LEONARDO
Polignano a Mare	44	341	GIULIANI ANGELO GIULIANI ANNA GIULIANI GIUSEPPE PALATTELLA ANGELA
Polignano a Mare	44	355 - 357	MANGIARANO ANTONELLA SCHIAVONI ALMA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 10 ottobre 2022, n. 466

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. - Associazione Sama Form via Pintacundasnc - Pallagianello (Ta) - revoca autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro per rinuncia dell'Associazione Sama Form.

Il Dirigente

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "*Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144";*

VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i*;

VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro"*;

VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "*Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;

VISTO il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 suppl del 28/12/2012, con il quale sono state approvate le "*Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro*" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione del- le Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;

CONSIDERATO che:

- con atto dirigenziale n. 52 del 7 febbraio 2018 è stata accreditata la Sama Form sede di via Roma N.29

Pallagianello – Taranto per i servizi di "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti";
- con atto dirigenziale n. 9 del 14 gennaio 2021 su richiesta dell'associazione è stata autorizzata la sede di via Pintacunda SNC Pallagianello(Ta) e contestualmente è stata revocata l'autorizzazione presso la sede di via Roma N.29 Pallagianello(Ta) per trasferimento delle attività;
- con pec assunta al protocollo n. 11453 del 7 ottobre 2022 della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'Associazione Sama Form ha comunicato la propria rinuncia all'accreditamento a erogare i servizi per il lavoro con decorrenza 6 ottobre 2022.
Tanto premesso con il presente atto si revoca l'accreditamento alla Sama Form sede di Via Pintacunda SNC per rinuncia dell'organismo accreditato.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di revocare l'accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro servizi "Base" e servizi specialistici "Donne" e "Migranti" all' Associazione Sama Form sede di Via Pintacunda SNC" per rinuncia dell'organismo accreditato.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine;

- viene redatto con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo Pretorio delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretariato della Giunta Regionale e del Segretario generale del presidente prot. AOO_175_1875 del 28-05-2020;
- di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P.

- di notificare il provvedimento all'organismo interessato;
- di notificare il provvedimento alla Sezione Formazione.

Il dirigente della Sezione
Giuseppe Lella

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
Elda Schena

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 5 ottobre 2022, n. 349

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio in via provvisoria ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità del Comune di Carmiano con dotazione di 30 posti denominato "Centro diurno disabili Il quadrifoglio" con sede operativa alla Via Grassi n. 44 , Carmiano.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione 29 settembre 2020 n. 28 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019,n. 193"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta";
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che: "*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura. 3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale. 4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2. 5. La Regione e il*

comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. 6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio- sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

- <u>all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio),</u> che:

"*3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

- <u>all'art 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:</u>

"*b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10*;

2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

- all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che,

"*1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento*

- entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
- entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui al all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio.

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto *"R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5.*" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE*" - punto 12.1 "*DISPOSIZIONI TRANSITORIE*", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "*NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE"*, riportante la ricognizione: − dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; − i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

- In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento

"PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2.

- In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"*1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019*

2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI
art. 36 - requisiti comuni alle strutture
art. 60 - requisiti strutturali

3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI
6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili

4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;

Con Determina n. 280 del 02/08/2022 la Regione "*preso atto che con Delibera di Giunta Comunale n. 178 del 21/09/2012 il Comune di Carmiano ha espresso la volontà di destinare l'immobile ad un centro diurno disabili e quindi ad un pubblico servizio e che per tale ragione il contratto stipulato con la Società Cooperativa Sociale arl Servizi ed Emarginazione Rep n. 776 del 08/03/2013 indipendentemente dal nome jurisavendo i requisiti soggettivi ed oggettivi si configura come concessione di servizio*" stabiliva:

"*Di prendere atto della risoluzione del contratto stipulato tra il Comune di Carmiano e la Società Cooperativa Sociale a r.l. Servizi ed Emarginazione Rep. N. 776 del 08/03/2013 per avere la società interrotto l'attività e conseguentemente ai sensi dell'art 9, comma 4, lett. a) e lett. c) L.R. n. 9/2017 non confermare l'autorizzazione rilasciata dal Comune di Carmiano con Determinazione nr. 527 e n. Settore 172 del 13/09/2013, e con Determinazione nr 241 del 15/05/2017 in capo alla Società Cooperativa Sociale a r.l. Servizi ed Emarginazione;*
Di volturare l'autorizzazione ***all'esercizio per n. 30 posti di centro diurno disabili al Comune di Carmiano***, *che entro e non oltre il termine di 60 giorni dovrà attivare le procedure di cui al Dlgs 50/2016 per la concessione del servizio ad un soggetto terzo dando comunicazione alla Regione del soggetto individuato al fine della verifica in capo allo stesso dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento;*
Di disporre ai sensi dell'art 11 comma 1 della LR 9 del 2017, nelle more dello svolgimento delle procedure di cui sopra, la sospensione dell'attività fino alla verifica dei requisiti in capo nuovo soggetto gestore".

Con pec del 12/09/2022 acquista al protocollo di questa Sezione al n. AOO 183 11190 del 13/09/2022 il

Comune di Carmiano inviava istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento in forma associata unitamente alla ASSEST Società Cooperativa sociale – Assistenza sociosanitaria e Sevizi Territoriali (d'ora in avanti ASSEST) allegando la seguente documentazione:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione concernente il possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 5/2019 a cura del soggetto titolare e gestore per i requisiti strutturali, a cura del soggetto gestore per i requisiti tecnologici ed organizzativi; l'affidamento della responsabilità sanitaria a cura del soggetto gestore al Dott. Greco Giovanni; il numero e le qualifiche del personale in organico nella struttura distinto per tipologia e numero di nuclei nel rispetto delle previsioni di cui alle sezioni "requisiti minimi organizzativi" e "requisiti specifici organizzativi" di cui al regolamento regionale;
2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i. l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 e s.m.i e a cura di entrambi i soggetti, titolare e gestore
3. Tabella riportante il personale in carico alla Assest;
4. Determina del Terzo Settore – Servizi alla persona del Comune di Carmiano n. 706 del 31/08/2022;
5. Dichiarazione di agibilità rilasciata in data 29/07/2022 dal Settore V - Urbanistica Ambiente e Patrimonio del Comune di Carmiano ;
6. Attestazione del Settore V - Urbanistica Ambiente e Patrimonio del Comune di Carmiano di non assoggettabilità alla normativa antincendio;
7. DD n. 280 del 02/08/2022;
8. SCIA PROT. N. 7794/2012 avente ad oggetto "*Adeguamento di immobile comunale alla via Grassi 44 in Magliano a centro diurno per disabili*";
9. Dichiarazione di agibilità rilasciata dal Settore V Urbanistica Ambiente e Patrimonio del Comune di Carmiano;
10. Attestazione del 24/08/2022 del responsabile del V Settore Urbanistica Ambiente e Patrimonio del Comune di Carmiano;
11. Griglie di autovalutazione dei requisiti comuni e dei requisiti specifici relative alla Fase Plan (Allegato B- Sezione 1 e Allegato B –Sezione 2D) accompagnate da dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante;
12. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico;
13. Visura catastale dell'immobile;
14. Planimetria relativa al progetto di costruzione del bagno per disabili del 2014 e relativa relazione tecnica.

Dalla determina nr. 706 del 31/08/2022 trasmessa in allegato all'istanza di conferma dell'auorizzazione si evince che, è intenzione del Comune di Carmiano, nelle more della definizione della procedura di gara ad evidenza pubblica ed al fine di garantire la continuità del servizio, di affidare **in via temporanea ed urgente la gestione del Centro diurno disabili alla Società Assest,** con sede in Copertino alla Via Piemonte n. 128 – Piva 051737750752.

Al fine di verificare il possesso dei requisiti organizzativi e tecnologici di cui al RR 5 del 2019 necessari per la conferma del titolo la Regione con nota prot. n. AOO 183 11373 del 15/09/2022 avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui RR 5/2019 mediante disposizione di incarico al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce precisando "*che il provvedimento autorizzativo eventualmente emesso a seguito delle verifiche sarà temporaneo e avrà durata non superiore a quella indicata nella Determinazione nr. 706 del 31/08/2022, ossia il 30/11/2022***."**

Con pec del 22/09/2022 acquisita al protocollo an n. AOO 183 11935 del 22 settembre 2022 il Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce all'esito delle verifiche effettuate comunicava che "*in relazione alla nota n. 11373 del 15/09/2022 con cui si invita questo Dipartimento di Prevenzione ad effettuare il sopralluogo ai sensi dell'art 8 comma 3 e 5 della LR 9/2017, per la verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, presso il Centro diurno per disabili sito in Carmiano alla Via Grassi n. 44, di cui è titolare il Sindaco Pro tempore del Comune di Carmiano, (…) si comunica che i Tecnici della Prevenzione dello scrivente Dipartimento hanno concluso le operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività in oggetto, riscontrando quanto riportato nell'Allegato 2, così come richiesto da codesto Servizio. Si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti di cui al RR 5/2019 ai fini dell'autorizzazione all'esercizio*".

Il Dipartimento di Prevenzione precisava altresì che "*la struttura è in possesso dei requisiti minimi strutturali, organizzativi e tecnologici. Il presente parere è a carattere temporaneo e avrà durata non superiore al 30/11/2022 così come indicato nella Determinazione n. 706 del 31/08/2022 del Responsabile del terzo settore del Comune di Carmiano*"

Tanto premesso, si propone di

- rilasciare, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio **in via provvisoria fino alla data del 30/11/2022,** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 comma 3 a

Titolare: Comune di Carmiano
Gestore: ASSEST Società Cooperativa sociale – Assistenza sociosanitaria e Sevizi Territoriali
Attività: Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019
Sede operativa: Carmiano, Via Grassi n. 44
Denominazione : Centro diurno disabili Il quadrifoglio
N. posti autorizzati: 30 posti
Responsabile sanitario, è il Dott. Giovanni Greco laureato in Medicina e Chirurgia in data 08/11/1979 presso l'Università degli Studi di Bologna con Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare conseguita in data 26/07/1984, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce al n. 2854 in data 14/01/1980.

Con la precisazione che la presente autorizzazione è rilasciata in via temporanea sino alla data del 30/11/2022 e dopo la predetta data si intende decaduta e priva di efficacia;

e con l'ulteriore precisazione che

I. A conclusione della procedura di cui al Dlgs 50/2016 per l'affidamento mediante concessione a terzi del servizio di gestione del Centro diurno disabili "*Il Quadrifoglio*" dovrà comunicare il gestore individuato al fine della verifica in capo allo stesso dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento;

II. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Comune di Carmiano è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

III. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

IV. Il legale rappresentante del Comune di Carmiano è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

V. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "La *struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario".*

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

- Di rilasciare, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio **in via provvisoria fino alla data del 30/11/2022,** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 comma 3 a

Titolare: Comune di Carmiano
Gestore: ASSEST Società Cooperativa sociale – Assistenza sociosanitaria e Sevizi Territoriali
Attività: Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019
Sede operativa: Carmiano, Via Grassi n. 44
Denominazione : Centro diurno disabili Il quadrifoglio
N. posti autorizzati: 30 posti
Responsabile sanitario, è il Dott. Giovanni Greco laureato in Medicina e Chirurgia in data 08/11/1979 presso l'Università degli Studi di Bologna con Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare conseguita in data 26/07/1984, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce al n. 2854 in data 14/01/1980.

Con la precisazione che la presente autorizzazione è rilasciata in via temporanea sino alla data del 30/11/2022 e dopo la predetta data si intende decaduta e priva di efficacia;

e con l'ulteriore precisazione che

I. A conclusione della procedura di cui al Dlgs 50/2016 per l'affidamento mediante concessione a terzi del servizio di gestione del Centro diurno disabili "*Il Quadrifoglio*" dovrà comunicare il gestore individuato al fine della verifica in capo allo stesso dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento;

II. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Comune di Carmiano è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

III. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

IV. Il legale rappresentante del Comune di Carmiano è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

V. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: "La *struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario".*

- di notificare il presente provvedimento a:
- al Legale Rappresentante del Comune di Carmiano (assistentesociale.comunecarmiano@pec.rupar.puglia.it;protocollo.comunecarmiano@pec.rupar.puglia.it;
- al legale rappresentante della ASSEST Società Cooperativa sociale – Assistenza sociosanitaria e Sevizi Territoriali (assest@unapec.it);

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario Istruttore
(Francesca Vantaggiato)

Il funzionario Istruttore
(Antonia Lorusso)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilita'-
Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 ottobre 2022, n. 354

Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale dell'Autoemoteca Fiat Ducato 250 DENAU GEA - targata GF860VA, di proprietà dell'E.E. "Miulli" con sede in Acquaviva delle Fonti (BA), ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/2012.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali, riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 95 del 02/07/2012 sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle unità di raccolta fisse e mobili (autoemoteca).

In particolare, nel Regolamento Regionale n. 14 del 25/06/2012 è stato stabilito:

- all'art. 6.4 che *"A seguito della approvazione dell'elenco provvisorio di cui al comma precedente il CRAT attiva il Dipartimento di prevenzione integrato dal valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011), per la verifica dei requisiti delle unità di raccolta che hanno presentato l'autocertificazione ed il piano di adeguamento, di cui al comma 1 e 2 del presente articolo entro il 30/06/2012 e di quelle che successivamente presentano istanza di autorizzazione all'esercizio, autocertificando l'avvenuto adeguamento ai requisiti"*;

- all'art. 6.6 che "*Effettuata la verifica, se positiva, con Determinazione dirigenziale del Servizio PAOS si procede ad autorizzare e accreditare l'Unità di raccolta fissa e mobile (autoemoteca);*

- all'art. 6.8 che "*La verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta è effettuata can cadenza biennale dal Dipartimento di prevenzione della AsL di riferimento affiancata da un valutatore*".

Ai sensi dell'art. 6.3 del predetto Regolamento Regionale, con Determina Dirigenziale del Servizio PAOS n. 75 del 31 maggio 2013 (e successiva modifica ed integrazione di cui alla Determina Dirigenziale n. 107 del 05 luglio 2013):

a) è stato Istituito l'elenco provvisorio delle Unità di Raccolta Associative ed Articolazioni Organizzative dei Servizi Trasfusionali;

b) sono state dettate le modalità per l'attuazione delle visite di verifica da parte dei Dipartimenti di Prevenzione integrati con un valutatore individuato dall'Elenco Nazionale dei Valutatori per il Sistema Trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Inoltre, con i pareri di cui rispettivamente alle note del 13/12/2013 ed alla nota prot. 0046732 del 06/12/2013, il Ministero della Salute e il Centro Nazionale Sangue hanno affermato che nel caso in cui il modello organizzativo dell'attività di raccolta del sangue ed emocomponenti venga gestita dai Servizi Trasfusionali pubblici e non già, in forma diretta, da parte delle Associazioni e Federazioni di Donatori Volontari di Sangue, viene confermata la esclusiva titolarità delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere ed Enti Ecclesiastici (sedi delle Strutture Trasfusionali pubbliche o equiparate) per quanto attiene la richiesta di autorizzazione e la responsabilità della sussistenza dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi in tutte le sedi extraospedaliere ove l'Azienda intenda effettuare la raccolta.

Le sedi extraospedaliere devono, pertanto, intendersi quali articolazioni organizzative dei Servizi Trasfusionali e in tale ottica è competenza esclusiva dell'Azienda garantire, attraverso gli interventi ritenuti più idonei, la presenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici nel pieno rispetto della normativa dell'Accordo Stato Regioni 16 dicembre 2010.

Inoltre, le Aziende Sanitarie locali possono scegliere quali sedi proprie anche quelle messe a disposizione dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue esclusivamente dove tale eventualità risulti utile nel contesto organizzativo aziendale e regionale allo scopo di capillarizzare e conseguentemente incrementare l'attività; ciò dovrà auspicabilmente avvenire in forza di appositi accordi assunti nell'ambito degli atti convenzionali sottoscritti per le attività di donazione del sangue tra le Aziende Sanitarie e le citate Associazioni e Federazioni e sempre che le stesse abbiano i requisiti strutturali e tecnologici.

A tal proposito, si aggiunge che, considerata l'impossibilità da parte delle Aziende Sanitarie Locali di provvedere ad adeguamenti strutturali presso le sedi non di proprietà, è responsabilità e facoltà delle Aziende richiedere ai proprietari/conduttori delle predette strutture di provvedere agli adeguamenti necessari in relazione alle disposizioni regionali di recepimento del DPR 14 gennaio 1997 concernenti le attività sanitarie in regime ambulatoriale; è evidente che ove risultassero "non conformità" non sanabili, come da parere del

Dipartimento di Prevenzione, a fronte delle suddette disposizioni e requisiti, le attività di raccolta dovranno essere ricondotte in strutture conformi, quali ad esempio le Strutture Trasfusionali (e relative Articolazioni Organizzative) o le Unità di Raccolta mobili (Autoemoteche) accreditate.

La nota del Centro Nazionale Sangue precisa, inoltre, che i requisiti organizzativi e tecnologici nelle Articolazioni Organizzative possono essere garantiti dai Servizi Trasfusionali limitatamente alle giornate In cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue. poiché risulterebbe anti-economico oltre che irrazionale immobilizzare risorse tecnologiche per un numero limitato/anno di giornate di raccolta; ad ogni buon conto rimane imprescindibile garantire nelle sedi designate (pubbliche, in locazione o messe a disposizione da terzi) le dotazioni tecnologiche e strutturali minime previste dal DPR 14 gennaio 1997 per l'esercizio delle attività sanitarie in regime ambulatoriale.

Si ritiene, pertanto, che qualora le sedi individuate dal presente provvedimento vengano utilizzate come "Unità di Raccolta", ai sensi del Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, articolo 2, comma 1, lettera f, per lo svolgimento della raccolta associativa da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue, le predette sedi dovranno essere sottoposte a nuova visita di verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con il Valutatore dei Servizi Trasfusionali, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici, di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012.

Per quanto detto ed atteso che la Regione Puglia ha inteso destinare alle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere una quota di finanziamento derivante dai fondi FESR con i quali poter procedere ad adeguamenti di sedi di raccolta sangue pubblici ed acquisto di autoemoteche, sono giunte all'Ufficio del Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali (CRAT) richieste aggiornate finalizzate all'autorizzazione all'esercizio di raccolta sangue.

Alla luce di quanto sopra esposto, con nota prot. n.5899 del 20/05/2022, trasmessa con pec di pari data, acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. n. 7390 del 25/05/20222, il Direttore Sanitario dell'E.E. "Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA) ha trasmesso alla scrivente Sezione ai fini dell'accreditamento dell'autoemoteca di proprietà del predetto Ente la seguente documentazione:
"

1. *DESCRIZIONE TECNICA MV-OSP-MIULLI-4PS-20-1*
2. *RELAZIONE TECNICA AUTOEMOTECA MIULLI*
3. *AUTODICHIARAZIONE DI CONFORMITA' E CORRETTA INSTALLAZIONE*
4. *4a IMP.ELETTRICO*
   4b IMP.ELETTRICO
   4c IMP.ELETTRICO
   4d IMP. ELETTRICO
5. *VERIFICA SICUREZZA ELETTRICA APPARECCHI ELETTROMEDICALI-INGCLIN.*

(…)

13. LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE AUTOEMOTECA

Pertanto con successiva nota prot. n. 8005 del 14/06/2022, la Sezione SGO ha chiesto "*al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA e alla dott.ssa Margherita Giannoccaro, Valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, di effettuare idoneo sopralluogo presso la suddetta "struttura sanitaria mobile", finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti strutturali previsti dal Regolamento Regionale 25 giugno 2012, n. 14*.".

In riscontro alla succitata richiesta di verifica dei requisiti, con nota prot. n.117701 del 20/09/2022, ad oggetto: "*Accreditamento Servizi Trasfusionali ed Articolazioni organizzative. Unità mobile raccolta sangue (autoemoteca) targata GF860VA, modello FIAT DUCATO 250 DENAU GEA telaio n°ZFA25000002569226, di*

proprietà dell'E.E. ospedale Miulli con sede in Acquaviva delle Fonti (BA).", trasmessa con pec di pari data, il Dipartimento di Prevenzione ASL BA ha rappresentato quanto segue:
"*In esito alla nota prot. n. AOO183/8005 del 14.06.2022 della regione Puglia – SGO, con cui questo Dipartimento è stato incaricato ad operare gli accertamenti finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012, esaminata la documentazione prodotta e le successive integrazioni documentali, effettuate le verifiche di sopralluogo in data 13.07.2022, si esprime, per quanto di competenza: parere favorevole*
ai fini del rilascio dell'accreditamento dell'attività relativa all'Unità mobile di raccolta sangue, targata GF860VA, modello FIAT DUCATO 250 DFNAU GEA telaio n° ZFA25000002569226, che possiede i requisiti minimi strutturali, tecnologici previsti dal Regolamento Regionale n. 14/2012.".

Pertanto, preso atto che:

1. il Regolamento Regionale 14/2012, sulla base del citato Accordo Stato - Regioni n. 242 del 16 dicembre 2010, ha previsto e definito i relativi requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi;

2. i pareri del Centro Nazionale Sangue e del Ministero della Salute sopra richiamati hanno previsto la possibilità di limitare il possesso di tali requisiti ai soli strutturali, lasciando in capo al Servizio Trasfusionale il dovere di garantire quelli tecnologici ed organizzativi limitatamente alle giornate in cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue;

Con nota mail del 11/10/2022, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio e accreditamento dell'Autoemoteca Fiat Ducato 250 DENAU GEA - targata GF860VA, di proprietà dell'E.E. "Miulli" con sede in Acquaviva delle Fonti (BA).

Con nota mail del 11/10/2022, il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore dell'Autoemoteca Fiat Ducato 250 DENAU GEA - targata GF860VA, di proprietà dell'E.E. "Miulli" con sede in Acquaviva delle Fonti (BA), del provvedimento di autorizzazione all'esercizio e accreditamento per la raccolta sangue ed emocomponenti.

Per quanto sopra, si propone:

1. di rilasciare, ai sensi del Regolamento regionale n. 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per la raccolta sangue ed emocomponenti in favore dell'Autoemoteca Fiat Ducato 250 DENAU GEA - targata GF860VA, di proprietà dell'E.E. "Miulli" con sede in Acquaviva delle Fonti (BA), preso atto del parere positivo espresso a seguito di visita di verifica e ferma restando, sulla base del parere del Centro Nazionale Sangue e del Ministero della Salute e limitatamente alle giornate in cui vengono effettuate le attività di raccolta del sangue, la garanzia di quelli tecnologici ed organizzativi, presenti e non, presso la suddetta Articolazione Organizzativa da parte del Servizio Trasfusionale di riferimento accreditato, ai sensi del Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013; nonché fermo restando l'obbligo di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14/01/1997;

2. di disporre che, ai fini dell'esercizio di raccolta sangue ed emocomponenti, il Servizio Trasfusionale di riferimento, purché accreditato, predisponga uno specifico protocollo a garanzia dei requisiti tecnologici ed organizzativi, presenti e non, presso la suddetta Autoemoteca, nonché del rispetto delle norme igienico - sanitarie presso la stessa;

3. di precisare che il presente provvedimento di autorizzazione all'esercizio e accreditamento s'intende valido esclusivamente per l'Autoemoteca cui si riferisce;

4. di stabilire che qualora l'Autoemoteca individuata dal presente provvedimento venga utilizzata come "Unità di Raccolta", ai sensi del Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, articolo 2, comma l, lettera f, per lo svolgimento della raccolta associativa da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue, sia sottoposta a nuova visita di verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con il Valutatore dei Servizi Trasfusionali, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici, di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012;

5. di individuare quale Servizio Trasfusionale di riferimento per l'Autoemoteca accreditata con il presente provvedimento, sentito il parere del Direttore del Centro Regionale Sangue (SRC), il ST dell'E.E. "Miulli" di Acquaviva delle Fonti;

6. di disporre che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal funzionario;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario;

D E T E R M I N A

per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di rilasciare, ai sensi del Regolamento regionale n. 14/2012, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per la raccolta sangue ed emocomponenti in favore dell'Autoemoteca Fiat Ducato 250 DENAU GEA - targata GF860VA, di proprietà dell'E.E. "Miulli" con sede in Acquaviva delle Fonti (BA), preso atto del parere positivo espresso a seguito di visita di verifica e ferma restando, sulla base del parere del Centro Nazionale Sangue e del Ministero della Salute e limitatamente alle giornate in cui vengono

effettuate le attività di raccolta del sangue, la garanzia di quelli tecnologici ed organizzativi, presenti e non, presso le suddette Articolazioni Organizzative da parte del Servizio Trasfusionale di riferimento accreditato, ai sensi del Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013; nonché fermo restando l'obbligo di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14/01/1997;

2. di disporre che, ai fini dell'esercizio di raccolta sangue ed emocomponenti, il Servizio Trasfusionale di riferimento, purché accreditato, predisponga uno specifico protocollo a garanzia dei requisiti tecnologici ed organizzativi, presenti e non, presso la suddetta Autoemoteca, nonché del rispetto delle norme igienico - sanitarie presso la stessa;

3. di precisare che il presente provvedimento di autorizzazione all'esercizio e accreditamento s'intende valido esclusivamente per l'Autoemoteca cui si riferisce;

4. di stabilire che qualora l'Autoemoteca individuata dal presente provvedimento venga utilizzata come "Unità di Raccolta", ai sensi del Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, articolo 2, comma l, lettera f, per lo svolgimento della raccolta associativa da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue, sia sottoposta a nuova visita di verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con il Valutatore dei Servizi Trasfusionali, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici, di cui al Regolamento Regionale n. 14/2012;

5. di individuare, quale Servizio Trasfusionale di riferimento per l'Autoemoteca accreditata con il presente provvedimento, sentito il parere del Direttore del Centro Regionale Sangue (SRC), il ST dell'E.E. "Miulli" di Acquaviva delle Fonti;

6. di disporre che la Regione procederà alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascuna unità di raccolta che sarà effettuata con cadenza biennale dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale di riferimento affiancato da un Valutatore Nazionale dei Servizi Trasfusionali.

7. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL BA, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL BA, Al Direttore Sanitario dell'E.E. "Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA), nonché ai Presidenti Regionali delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue e, per il loro tramite, ai rispettivi Presidenti Provinciali.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.
Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°9 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario: Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali
e Capitale Umano S.S.R. : Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 14 settembre 2022, n. 191

Rettifica D.D. n. 160 del 26/07/2022 di autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e Decreto Legislativo 03 marzo 2011, n. 28 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- **un impianto di produzione di biometano denominato "Taranto Biometano", di potenza nominale prevista pari a 1000,00 Smc/h, sito nel Comune di Taranto (TA) località "La Riccia - Giardinello";**
- **un metanodotto denominato "Allacciamento PANTAR s.r.l. DN 100 (4") - 24 bar nel comune di Taranto e Statte (TA)" (Cod. Id. Cod. AU327_054 - autorizzato con D.D. n. 258 del 16/06/2021).**

Società proponente PANTAR S.p.A., con sede legale in Taranto (TA), alla Via Ovidio - 22, P.IVA 03457320046.

Il Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ing. Francesco Corvace, supportato dal funzionario istruttore arch. Brigitta Ieva

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del

Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";

- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

▪ Il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con determinazione dirigenziale n. 160 del 26/07/2022, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della determinazione motivata di conclusione della Conferenza prot. n. 3714 del 05/05/2022, ha provveduto al rilascio, in favore della società PANTAR S.r.l., con sede legale in Taranto (TA), Via Ovidio, 22 – 74121, Cod. Fisc. e P.IVA 03457320046, dell'Autorizzazione Unica di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di biometano della potenza pari a 2000,00 Nm3/h, sito in un'area di proprietà della Italcave S.p.A., che ne concede la disponibilità alla proponente mediante scrittura privata, nel Comune di Taranto (TA), località "*La Riccia - Giardiniello*", posizionato all'interno del nuovo lotto (lotto 3) derivante dall'ampliamento della discarica di proprietà della Società Italcave S.p.A., (autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Taranto con D.D. n. 36 del 11/12/2012 e successive D.D. n. 52 del 17/04/2018 e D.D. n. 482 del 15/06/2020) secondo i seguenti identificativi catastali: Foglio 175 Particella 102, 5, 77, 79 come rilevati dalla documentazione trasmessa dalla Società in fase di adeguamento del progetto;
- un metanodotto denominato «Allacciamento PANTAR s.r.l. DN 100 (4") – 24 bar nel comune di Taranto e Statte (TA)» (autorizzato con D.D. n. 258 del 16/06/2021);

▪ successivamente la società Pantar S.p.A. con nota pec del 28/07/2022 (acquisita al prot. n. 7338 del 29/07/2022) comunicava di aver rilevato,a seguito della notifica della succitata determinazione dirigenziale n. 160/2022, effettuata con nota prot. n. 7242 del 26/07/2022, la presenza dei sotto elencati errori materiali:

- "*… la potenza nominale di biometano prodotta dall'impianto di up grading è pari a 1.000 smc/h in luogo dei 2.000 Nmc /h …*", come riportato alle pagg. 4, 10 e 15 e nell'oggetto del provvedimento autorizzatorio;
- alla pagina 14 della D.D. 160/2022 è riportata erroneamente il nome di altra società diversa dalla Pantar S.p.A. (n. 2 refusi);

▪ il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, ha provveduto a verificare quanto segnalato dalla società Pantar S.p.A. con la nota pec del 28/07/2022 (acquisita al prot. n. 7338 del 29/07/2022), relativamente

alla potenza dell'impianto rilevando che:

- nell'elaborato "*Y1Y4RBO_Documentazione Specialistica_30_01 – Chiarimenti tecnici Rev. 01*" la Società Istante aveva fornito chiarimenti "*… sulla capacità di produzione di biometano e sulla potenza elettrica indicata …*" nell'istanza di AU precisando che "*… si prevede una produzione nominale di biometano di circa 1.000 Nmc/h (variabile al variare della concentrazione di CH4 nel biogas) …*";
- alla pag. 14 della Determinazione Dirigenziale 160/2022 è riportato testualmente "*… ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", la Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti …*"

confermando la presenza dei refusi così come rilevati e segnalati.

Tutto quanto sopra premesso e considerato si ritiene di rettificare la D.D. n.160 del 26/07/2022 nei termini che seguono:

- effettuando la rettifica inerente la potenza dell'impianto erroneamente riferita (pagg. 4, 10 e 15 e nell'oggetto del provvedimento autorizzatorio) come di seguito:
  "*… impianto di produzione di biometano denominato "Taranto Biometano", di potenza nominale prevista pari a 2000,00 Smc/h, sito nel Comune di Taranto (TA) località "La Riccia - Giardinello"* **…"**
  con quella correttamente indicata come a seguire:
  "… *impianto di produzione di biometano denominato "Taranto Biometano", di potenza nominale prevista pari a 1000,00 Smc/h, sito nel Comune di Taranto (TA) località "La Riccia - Giardinello"* **…";**
- effettuando la correzione dell'indicazione errata della società proponente, come riportato alla pag. 14 del succitato provvedimento, che va correttamente riferita ed intesa quale PANTAR S.p.A.

L'adozione del presente provvedimento modifica esclusivamente la parte inerente gli errori materiali commessi nella D.D. n. 160 del 26/07/2022, mentre restano confermati ed impregiudicati gli esiti del procedimento e i contenuti prescrittivi del riferito provvedimento.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Brigitta Ieva

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli

articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 08/06/2022 dalla società **PANTAR S.p.A.**

Dato atto che:

- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

Precisato che:

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e, pertanto, di procedere a rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 160 del 26/07/2022 solo ed esclusivamente con stretto riferimento:

- al dato di potenza dell'impianto erroneamente riferita (pagg. 4, 10 e 15 e nell'oggetto del provvedimento autorizzatorio) come di seguito:
  "*… impianto di produzione di biometano denominato "Taranto Biometano", di potenza nominale prevista pari a 2000,00 Smc/h, sito nel Comune di Taranto (TA) località "La Riccia - Giardinello"* **…"**
  con quello correttamente indicato come a seguire:
  "… *impianto di produzione di biometano denominato "Taranto Biometano", di potenza nominale prevista pari a 1000,00 Smc/h, sito nel Comune di Taranto (TA) località "La Riccia - Giardinello"* **…";**
- alla indicazione errata della società proponente, come riportata alla pag. 14 del succitato provvedimento, che va correttamente riferita ed intesa quale PANTAR S.p.A.

ART. 2)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 3)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Provincia di Taranto;
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione

Autorizzazioni Ambientali;
- al Comune di Taranto (TA);
- a InnovaPuglia S.p.A.;
- alla Società Pantar S.p.A. a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il Dirigente di Servizio
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 10 ottobre 2022, n. 196

L.r. 17/2019 e ss.mm. ii. "Disciplina delle Agenzie di Viaggio e Turismo, Art.15 D.D. n.192 del 30/09/2022 - Nomina Commissione d'esame per direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo. Integrazione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016;
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

PREMESSO che

la professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dal Codice della normativa statale in tema di turismo (Allegato 1 al d.lgs. 23 Maggio 2011, n. 79); in particolare, l'art. 20 dispone che "*Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzia di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per il rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano"*;

nelle more dell'adozione del suindicato decreto la Regione Puglia, con la legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (BURP - n. 46 suppl. del 2-5-2019), ha approvato la "Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo", stabilendo in particolare che l'abilitazione "*si ottiene a seguito di specifico corso di formazione professionale e relativo esame di abilitazione"* (art.11 comma 2 l.r. n. 17/2019)*;*

Con DGR n. 1785 del 7 ottobre 2019, sono state approvate le "*Linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per "DIRETTORE TECNICO di Agenzia di Viaggi e Turismo" (d'ora innanzi anche solo "Linee guida")* che regolamentano i percorsi formativi per "Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggi e Turismo" in attuazione dell'art.13 comma 4) della citata legge regionale.

In base alle Linee guida i corsi di formazione per Direttore tecnico di agenzia viaggi hanno durata complessiva di 300 ore; un minimo del 30% e fino ad un massimo del 50% delle ore è dedicato ad attività di stage. Lo

stage deve essere svolto in enti pubblici o privati che svolgano attività in ambito turistico. Nello specifico gli enti privati possono essere i seguenti: agenzie di viaggio, tour operator, alberghi, villaggi turistici, aree di campeggio ed aree attrezzate per camper e roulotte.

L'articolazione dei corsi deve fare riferimento alle seguenti Aree ed ai seguenti contenuti minimi:
Aree:
Gestione di Impresa;
Promozione Turistica;
Commerciale;
Legislazione di settore;
Comunicazione.

CONTENUTIMI MINIMI
Tecniche dell'amministrazione delle agenzie di viaggio e turismo;
Elementi di organizzazione dei servizi di agenzia;
Elementi di tecnica dei trasporti;
Elementi di legislazione turistica;
Elementi di tecnica commerciale del turismo;
Elementi di diritto commerciale;
Elementi di diritto privato (Contratti, Impresa, titoli di credito);
Elementi di marketing turistico;
Elementi di geografia turistica;
Lingue straniere- linguaggio tecnico.

I corsi di formazione sono erogati da organismi formativi accreditati ai sensi della D.G.R. 195/2012 e ss.mm.ii., DGR n.1474 del 2 agosto 2018, DGR n.358 del 26 febbraio 2019 e ss.mm.ii. e/o specificamente autorizzati ai sensi del quadro normativo vigente. Tutti i percorsi formativi erogati dai soggetti suindicati sono previamente riconosciuti e autorizzati dalla Regione. In particolare, trattasi principalmente di interventi formativi autonomamente finanziati, la cui autorizzazione e gestione compete alla Regione Puglia- Sezione Formazione Professionale, sulla base delle disposizioni adottate con D GR 29 maggio2 018, n. 879.

Per conseguire l'abilitazione è previsto un esame finale (art. 14 l.r. n. 17/2019), al termine corso, presso la sede dell'ente che ha erogato il corso di formazione o altra struttura idonea, dinanzi ad una commissione esaminatrice, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di certificazione delle competenze.

Dal combinato disposto dell'art. 7 delle Linee Guida e del comma 1 bis della l.r. n. 17.2019, come modificata dalla l.r. n. 17/2021, si evince che La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Dirigente della struttura competente in materia di turismo della Regione Puglia ed è composta dai seguenti membri:
- il dirigente della Sezione Turismo della Regione o un suo delegato, in qualità di Presidente;
- un funzionario della Regione, quale componente
- un direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo abilitato, quale componente esperto indicato dal soggetto organizzatore del corso di formazione .

Partecipa alle sedute un segretario con funzioni di verbalizzazione, indicato dal soggetto organizzatore del corso di formazione.

Per ognuno dei componenti di cui sopra può essere nominato un supplente, il quale partecipa alle sedute della Commissione solo nel caso in cui l'assenza o l'impedimento del titolare si protragga per l'intera durata della seduta.

Le spese di espletamento delle procedure relative all'esame di abilitazione, ivi espressamente compresi gli

oneri di cui all'art. 15 della l.r. 17/2019, sono poste a carico del soggetto attuatore del corso di formazione;

DATO ATTO che

Con legge regionale 4 marzo 2022 n. 2 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) si è proceduto al recepimento del decreto del Ministero del Turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.
Le "Linee guida in materia di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" approvate con DGR n.811/2022 stabiliscono nelle disposizioni transitorie che lo standard formativo si applica ai procedimenti abilitativi avviati successivamente all'entrata in vigore del DM n.1432 del 05 agosto 2021.

RILEVATO che

I procedimenti abilitativi (corsi di formazione) avviati prima dell'entrata in vigore del richiamato Decreto Ministeriale rientrano nella previgente disciplina;

Dato atto che

con Determinazione dirigenziale n.192 del 30 settembre 2022 è stata nominata la Commissione d'esame per lo svolgimento degli esami abilitativi di direttore tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo da effettuarsi nella sede dell'ente formativo Associazione GENESIS CONSULTING in Bari programmati nelle seguenti date:
12-25-26 ottobre 2022 – prova scritta alle ore 10,00; inizio delle prove orali alle ore 12,00.

Con nota pec del 04/10/2022, acquisita in atti in pari data (prot. AOO_056-0003476) l'Associazione GENESIS CONSULTING ha indicato il dott. Delio Peschiulli - direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo abilitato- quale ulteriore componente supplente esperto- in seno alla richiamata Commissione
Tanto premesso,

VISTI :
la determinazione dirigenziale n.192 del 30 settembre 2022
la l.r. n. 17/2019 come modificata dalla l.r. n. 17/2021;
la DGR n.1785 del 07/10/2019;
l'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

RITENUTO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, di integrare la **Commissione d'esame per direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo** già nominata con determinazione dirigenziale n.192/2022 con il nominativo del dott. Delio Peschiulli, per effetto, la Commissione ha la seguente composizione:

- Dott.ssa Angela Gabriella Belviso - Dirigente Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto - Sezione Turismo e Internazionalizzazione- Regione Puglia (Presidente);

- Dott.ssa Domenica Genchi – Funzionario P.O. assistenza giuridico- amministrativa in materia di turismo – Sezione Turismo e Internazionalizzazione - Regione Puglia (Componente);

- Dott. Pierluigi Polignano - direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo abilitato, quale esperto indicato da Associazione GENESIS CONSULTING, ente organizzatore del corso di formazione (Componente effettivo);

- Dott. ssa Maria Grazia Giannelli - direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo abilitata, quale esperto

indicato da Associazione GENESIS CONSULTING, ente organizzatore dei corsi di formazione (Componente supplente);

- Dott. Delio Peschiulli - direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo abilitato quale esperto indicato da Associazione GENESIS CONSULTING, ente organizzatore dei corsi di formazione (Componente supplente);

- **di nominare** il dott. Enrico Fanelli Associazione GENESIS CONSULTING, segretario verbalizzante;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS 118/2011
La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- **di confermare** la composizione della **Commissione d'esame per direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo,** nominata con determinazione dirigenziale n.192 del 30 settembre 2022,ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 delle Linee Guida approvate con DGR n. 1785 del 7 ottobre 2019 e del comma 1 bis della l.r. n. 17.2019, come modificata dalla l.r. n. 17/2021;

- **di integrare** la composizione della **Commissione d'esame per direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo,** nominata con determinazione dirigenziale n.192/2022, con il dott. Delio Peschiulli - direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo abilitato- quale ulteriore componente supplente esperto- in seno alla richiamata Commissione;

- **di dare atto,** per effetto dell'integrazione del componente supplente esperto, che la **Commissione d'esame per direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo** ***è composta*** nelle persone di :

- Dott.ssa Angela Gabriella Belviso - Dirigente Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto - Sezione Turismo e Internazionalizzazione- Regione Puglia (Presidente);

- Dott.ssa Domenica Genchi – Funzionario P.O. assistenza giuridico- amministrativa in materia di turismo – Sezione Turismo e Internazionalizzazione - Regione Puglia (Componente);

- Dott. Pierluigi Polignano - direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo abilitato, quale esperto indicato da Associazione GENESIS CONSULTING, ente organizzatore del corso di formazione (Componente effettivo);

- Dott. ssa Maria Grazia Giannelli - direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo abilitata, quale esperto indicato da Associazione GENESIS CONSULTING, ente organizzatore dei corsi di formazione (Componente supplente);

- Dott. Delio Peschiulli - direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo abilitato quale esperto indicato da Associazione GENESIS CONSULTING, ente organizzatore dei corsi di formazione (Componente supplente);

- **di nominare** il dott. Enrico Fanelli Associazione GENESIS CONSULTING, segretario verbalizzante;

- **di dare atto** che le spese di espletamento delle procedure relative all'esame di abilitazione, ivi espressamente compresi gli oneri di cui all'art. 15 della l.r. n. 17/2019, sono poste a carico dell' Associazione GENESIS CONSULTING, ente organizzatore dei corsi di formazione di cui al presente provvedimento;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;
- si compone di n. 6 pagine;
- sarà notificato all'ente di formazione Associazione GENESIS CONSULTING all'indirizzo pec genesis@arubapec.it

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Dott. Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 11 ottobre 2022, n. 198

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione Turistica pro loco Terre di San Foca APS all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 e ss.mm. ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP, riceve dallo stesso la seguente relazione.

Premesso che

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:

"1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.

2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.

3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco:

"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.",

e, all'art. 5, prevede che:
"lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

Considerato che
In data 5 luglio 2022 è pervenuta alla scrivente Sezione istanza di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco da parte dell'associazione "Pro Loco Terre di San Foca APS", Viale Europa, 30D, San Foca - Melendugno, C.F. 93162190750, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. AOO_056/05/07/2022/0002457.

L'associazione turistica in allegato all'istanza ha prodotto la seguente documentazione, anche a seguito di ulteriori chiarimenti e integrazioni richiesti dal RUP: copia conforme dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. n. AOO_056-0002791 del 04/08/2022 è stata richiesta al Comune di Melendugno informativa ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b), e art. 7, comma 3, della l.r. 11 giugno 2018, n. 25, circa parere sull'eventuale coesistenza di un'ulteriore associazione pro loco che operi sul territorio di propria competenza, in particolare nella frazione di San Foca, nonché circa l'effettiva disponibilità e localizzazione della sede sociale, precisando che l'eventuale mancato riscontro entro il termine di 30 giorni relativamente alle richieste oggetto della nota sarebbe stato considerato quale positiva verifica sia della possibilità di coesistenza di più associazioni pro loco sul territorio di competenza sia della veridicità dei dati dichiarati dall'associazione per quanto riguarda la sede sociale. Il Comune di Melendugno non ha fornito alcun riscontro entro il termine fissato.

Ritenuto che
la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,
si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss. mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RUP;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni pro loco di Puglia l'associazione turistica "Pro Loco Terre di San Foca APS", Viale Europa, 30D, San Foca - Melendugno, C.F. 93162190750, con competenza territoriale limitata alla frazione San Foca di Melendugno;

- di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;

- di dare atto che il presente provvedimento:
•è immediatamente esecutivo;
•sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo Comune;
•sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
•sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 per un periodo pari a 10 giorni;
•si compone di n. 4 pagine.

Il Dirigente della Sezione
(dott. Patrizio Giannone)

Il sottoscritto attesta che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
(dott. Antonio Longo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 22 settembre 2022, n. 153

L.R. n. 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio" art. 9. Incentivi per concorsi di idee e progettazione. Approvazione e indizione Avviso pubblico rivolto agli Enti Locali. Prenotazione di spesa annualità 2022 Bilancio Autonomo.

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 denominato "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021;
- la L.R. n. 51 del 30.12.2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022;
- la L.R. n.52 del 30.12.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.";
- la D.G.R. n. 2 del 20.01.2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale n.14/2008 "*Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio*" persegue l'obiettivo di migliorare la qualità dell'architettura, dell'urbanistica, degli spazi urbani e del territorio, attraverso il raggiungimento di più elevati standard qualitativi di progettazione e di realizzazione delle opere pubbliche, al fine di contribuire alla salvaguardia del paesaggio e al miglioramento della qualità della vita della collettività;
- la stessa Legge Regionale riconosce "*la competizione sul piano del confronto delle idee quale principale*

garanzia per conseguire le finalità di qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio" e individua il concorso di idee e il concorso di progettazione gli strumenti utili per perseguire tali finalità;
- per incentivare l'adozione da parte delle Amministrazioni pubbliche delle suddette forme di concorso, l'art. 9 della norma regionale istituisce un fondo destinato a finanziare parzialmente concorsi di idee e di progettazione attivati dalle Amministrazioni pubbliche che intendano perseguire i predetti obiettivi di qualità;
- ai fini dell'assegnazione di detto finanziamento, la Regione per il tramite della Sezione competente, in relazione agli stanziamenti annuali disponibili, indice apposita procedura di selezione rivolta agli Enti che intendano attivare concorsi di idee e di progettazione in linea con la L.R. n.14/2008;
- con D.G.R. n. 1753 del 30.10.2017, con l'obiettivo di perseguire la più ampia partecipazione e orientare le scelte degli Enti Locali interessati verso i temi del miglioramento degli spazi urbani e del territorio, sono stati approvati i criteri per la valutazione delle candidature per l'assegnazione del predetto finanziamento e lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e il Soggetto beneficiario del finanziamento di cui alla L.R. n. 14/2008, da sottoscrivere in esito alla selezione;

CONSIDERATO CHE :

- con D.G.R. n. 2056 del 6 dicembre 2021 (B.U.R.P. n. 15 del 4.02.2022) sono stati aggiornati e integrati i criteri di valutazione di cui alla predetta D.G.R. 1753/2017, al fine di garantire la coerenza delle proposte candidate dagli Enti per accedere agli incentivi in oggetto rispetto alle finalità di tutela e valorizzazione del Paesaggio, così come declinate nei Progetti Strategici Territoriali del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- sul Bilancio pluriennale 2022-2024 sono state stanziate risorse per le finalità di cui all'art. 9 della L.R. 14/2008, a valere sulle entrate rivenienti dagli *Oneri istruttori in materia di paesaggio* di cui al capitolo di entrata 3062400*;*
- nell'annualità 2022, a fronte di uno stanziamento di spesa pari a € 150.000,00, in relazione alle somme incassate, risulta effettivamente disponibile la somma di € 100.000,00;

RITENUTO DI :
- avviare la procedura di assegnazione degli incentivi di cui alla L.R. n. 14/2008 a valere sulle risorse disponibili nell'annualità 2022, disponendo che ulteriori risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili saranno assegnate agli Enti utilmente collocati nella graduatoria da approvare in esito alla suddetta procedura, salvo diversa disposizione;
- approvare l'allegato Avviso Pubblico rivolto agli Enti Locali per l'assegnazione di incentivi utili all'espletamento di concorsi di idee o progettazione ai sensi della L.R. 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio" Annualità 2022, con i relativi allegati;
- procedere alla prenotazione di spesa pari a € 100.000,00 quale obbligazione giuridicamente non perfezionata, ai fini dell'indizione della predetta procedura di selezione, dando atto che si provvederà entro il 31.12.2022 all'assunzione del relativo impegno di spesa quale obbligazione giuridicamente perfezionata, in esito alla procedura di selezione per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di concorsi di idee o progettazione ai sensi della L.R. n. 14/2008.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come

modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/11 E. SS.MM.II.

Bilancio Autonomo Esercizio Finanziario 2022
C.R.A:
Dipartimento 11 Dipartimento ambiente paesaggio e qualità urbana
Sezione 04 Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Missione 8 Programma 1 Titolo 1

CAPITOLO DI SPESA 574051
PIANO DEI CONTI FINANZIARIO: 1.4.1.2. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali
IMPORTO DA PRENOTARE: € 100.000,00
CODICE UE 8 spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Creditore: Amministrazioni pubbliche locali da individuarsi a seguito di Avviso pubblico.
Causale: Incentivi per i concorsi di idee e progettazione art 9 L.R. n. 14/2008.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa indicato, riveniente dalle risorse incassate a valere sul **capitolo di entrata 3062400** ;
- la presente prenotazione è relativa a obbligazione giuridicamente non perfezionata ed entro il 31/12/2022 si provvederà all'assunzione di impegno di spesa relativamente alla somma prenotata con il presente atto, sulla base di obbligazione giuridicamente perfezionata;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs 33/2013.

Il Dirigente della Sezione
Arch. Vincenzo Lasorella

DETERMINA

- di APPROVARE l' "Avviso Pubblico rivolto agli Enti Locali per l'assegnazione di incentivi utili all'espletamento di concorsi di idee e progettazione ai sensi della L.R. n. 14/2008 Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio. ANNUALITÀ 2022", di cui all'allegato A della presente determinazione e parte integrante della stessa;

- di INDIRE la procedura di assegnazione degli incentivi di cui al predetto Avviso a valere sulle risorse disponibili nell'annualità 2022, stabilendo che ulteriori risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili saranno assegnate agli Enti utilmente collocati nella graduatoria da approvare in esito alla suddetta procedura, salvo diversa disposizione;

- di PUBBLICARE sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il suddetto Avviso pubblico con i relativi allegati ai fini del decorso dei termini utili alla candidatura e di darne diffusione mediante pubblicazione sul sito https://pugliacon.regione.puglia.it ;

- di PRENOTARE l'obbligazione giuridicamente non perfezionata della somma di € 100.000,00, secondo quanto riportato nella parte degli adempimenti contabili del presente atto;

- di DARE ATTO che in esito alla procedura di assegnazione degli incentivi, con successivo provvedimento da adottarsi entro il 31.12.2022, si provvederà all'impegno di spesa della relativa obbligazione giuridicamente vincolante;

- di TRASMETTERE copia del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria ed è composto da n. 5 facciate e da un allegato parte integrante di n. 10 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
Arch. Vincenzo Lasorella

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO Tutela e valorizzazione
Dott.ssa Paola Romano

Il funzionario Responsabile di Sub Azione 6.6.a POR Puglia 2014-2020
Ing. Marco Carbonara

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Vincenzo Lasorella 27.09.2022 07:45:49 GMT+00:00

Allegato alla D.D. 145/DIR/2022/00153

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AGLI ENTI LOCALI PER L'ASSEGNAZIONE DI INCENTIVI UTILI ALL'ESPLETAMENTO DI CONCORSI DI IDEE O PROGETTAZIONE AI SENSI DELLA L.R. N. 14/2008 "MISURE A SOSTEGNO DELLA QUALITÀ DELLE OPERE DI ARCHITETTURA E DI TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO". ANNUALITÀ 2022.

Art.1. Premessa

Il presente Avviso pubblico è indetto in attuazione della Legge Regionale 13 giugno 2008 n. 14 "*Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio*" che riconosce "*la competizione sul piano del confronto delle idee quale principale garanzia per conseguire le finalità di qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio*" e individua il concorso di idee e il concorso di progettazione quali strumenti utili per perseguire tali finalità.

Per incentivare l'adozione da parte delle Amministrazioni pubbliche delle suddette forme di concorso, l'art. 9 della norma regionale istituisce un fondo destinato a finanziare parzialmente concorsi di idee e di progettazione attivati dagli Enti che intendano perseguire i previsti obiettivi di qualità.

Ai fini dell'assegnazione del finanziamento, la Regione per il tramite della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in relazione agli stanziamenti annuali disponibili, indice apposita procedura di selezione rivolta agli Enti che intendano attivare concorsi di idee e di progettazione in linea con la L.R. n.14/2008.

Al fine di garantire la coerenza delle proposte rispetto alle finalità di tutela e valorizzazione del paesaggio, così come declinate nei Progetti Strategici Territoriali del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), con D.G.R. n. 2056 del 6 dicembre 2021 (B.U.R.P. n. 15 del 4.02.2022) sono stati aggiornati e integrati i criteri di valutazione da adottare ai fini della presente selezione.

Art.2. Oggetto e finalità dell'Avviso pubblico

Oggetto dell'Avviso pubblico è la selezione di Enti Locali ai quali riconoscere un finanziamento a copertura parziale delle spese per l'espletamento di un concorso di idee o progettazione ai sensi degli articoli nn. 152-153-154-155-156 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici.

Ai fini della partecipazione al presente Avviso gli Enti interessati avanzano proposte di concorso di idee o di progettazione finalizzati alla redazione di un progetto di un'opera pubblica significativa dal punto di vista della qualità architettonica, ambientale e paesaggistica, in coerenza con l'Agenda 2023 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare l'obiettivo 11 Città e comunità sostenibili. La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si riserva, all'esito delle procedure concorsuali, di assegnare una premialità con riferimento ai fondi POR 2021-2027 di competenza della Sezione, ove coerenti con i criteri di selezione.

Le proposte di concorso ai fini della candidatura potranno riguardare le seguenti tipologie di intervento ammissibili, (come meglio specificate al successivo art. 5):

1) Progetti di architettura del paesaggio finalizzati alla riqualificazione e ricostruzione di paesaggi degradati;

2) Progetti di realizzazione di infrastrutture verdi;

3) Progetti che mirino a potenziare la Rete Ecologica Regionale;

4) Progetti di tutela e salvaguardia delle aree di pregio naturalistico e paesaggistico lungo la costa;

5) Interventi di riqualificazione ecologicamente orientata dei paesaggi costieri;

6) Progetti per la riqualificazione ecologica e paesaggistica di aree produttive.

Gli interventi oggetto del concorso dovranno comunque essere conformi e compatibili con i vincoli vigenti secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art.3. Risorse disponibili ed entità del contributo

Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi euro centomila (€ 100.000,00) a copertura parziale delle spese sostenute dagli Enti Locali per l'espletamento di un concorso di idee o di progettazione finalizzato alla realizzazione dell'opera indicata nella domanda di partecipazione.

Ulteriori risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili saranno assegnate agli Enti utilmente collocati nella graduatoria di cui al successivo art. 5, salvo diversa disposizione.

Il finanziamento massimo concedibile per ciascuna proposta è fissato in euro trentamila (€ 30.000,00). Le candidature dovranno necessariamente prevedere una quota di cofinanziamento a carico delle amministrazioni proponenti.

Gli Enti selezionati in esito alla presente procedura e aggiudicatari dell'incentivo in oggetto stipulano apposito *Protocollo di Intesa* (di cui al successivo art. 9) nel quale verranno definiti i termini e le modalità per l'espletamento del concorso e l'erogazione delle risorse.

Art.4. Destinatari dell'Avviso pubblico

L'Avviso pubblico è destinato agli Enti Locali della Regione Puglia che intendano avvalersi dello strumento del concorso di idee o di progettazione per la realizzazione di un'opera di cui al precedente art. 2.

Ciascun Ente può avanzare una sola istanza di candidatura.

Art.5. Valutazione delle domande e requisiti minimi di ammissione

Le domande di partecipazione sono esaminate da apposita Commissione,istituita al termine della scadenza di presentazione delle domande presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, composta da un Presidente e da due Commissari.

La Commissione, verificata l'acquisizione delle istanze di candidatura, procede alla valutazione di ogni domanda pervenuta in attuazione dei criteri di cui alla D.G.R. n. 2056 del 6 dicembre 2021 (B.U.R.P. n. 15 del 4.02.2022), come di seguito specificati:

1) Visione, strategia e obiettivi dell'intervento da realizzare, in coerenza con le finalità elencate all'articolo 2 della L.R. n. 14/2008, con gli scenari di uno o più progetti territoriali per il paesaggio del PPTR della Puglia,

nonché con i relativi obiettivi specifici - Elaborati 4.1 e Titolo IV Capo II delle NTA del PPTR- Criterio di cui al punto a) della D.G.R. n. 2056/2022. **(punteggio attribuibile: Max 20 punti)**

2) Coerenza/aderenza delle proposte candidate rispetto agli Scenari Strategici del PPTR, con specifico riferimento all'elenco delle tipologie progettuali ammissibili di seguito elencate. Criterio di cui ai punti da b) a f) della D.G.R. n. 2056/2022**.** **(punteggio attribuibile: Max 30 punti)**

2a) Progetti di architettura del paesaggio finalizzati alla riqualificazione e ricostruzione di paesaggi degradati;

2b) Progetti di realizzazione di infrastrutture verdi, nell'ottica di una rigenerazione ecologica degli insediamenti, al fine di migliorare la qualità della vita degli abitanti. Tali progetti devono mirare, in coerenza con gli obiettivi del Progetto Strategico Territoriale ***"Patto Città-campagna"*** del PPTR, a riqualificare e connettere gli spazi aperti urbani e periurbani, ivi compresi quelli interclusi o degradati, anche preservando e valorizzando trame e mosaici colturali dello spazio agricolo periurbano; ad elevare la qualità ambientale ed ecologica delle aree pubbliche periferiche; a definire paesaggisticamente i margini urbani e migliorare la transizione tra il paesaggio urbano e quello della campagna aperta, al fine di contenere il consumo di suolo ed incrementare la creazione di superfici permeabili. I progetti possono, ad esempio, consistere nella creazione di sistemi urbani di spazi aperti, parchi di cintura, forestazioni periurbane, agricoltura urbana (green-ways, green-belts);

2c) Progetti che mirino a potenziare la Rete Ecologica Regionale intervenendo su corridoi fluviali a naturalità diffusa, corridoi fluviali a naturalità residuale o ad elevata antropizzazione, corsi d'acqua episodici. Tali progetti, in coerenza con il progetto territoriale ***"Rete Ecologica Regionale"***, devono mirare a potenziare e, laddove necessario, ripristinare la funzione di connessione ecologica di tali corridoi, conservando e incrementando il loro grado di naturalità, per permettere lo spostamento al loro interno delle popolazioni animali e vegetali, prevedendo ove necessario interventi di riqualificazione e interventi ricostruttivi con metodi e tecniche dell'ingegneria naturalistica e dell'architettura del paesaggio. L'obiettivo è contrastare i processi di frammentazione del territorio e l'aumento del grado di funzionalità ecologica e dei livelli di biodiversità del mosaico paesistico regionale. Tali interventi possono prevedere anche eventuali rimozioni dei detrattori di qualità paesaggistica, ivi compresa la delocalizzazione di infrastrutture a rete e lo smantellamento di opere idrauliche obsolete ed inefficaci, e il conseguente ripristino naturalistico.

2d) Progetti che mirino a tutelare e salvaguardare le aree di pregio naturalistico e paesaggistico presenti lungo la costa, prevedendo, ove necessario, interventi di riqualificazione delle aree degradate e di ricostituzione del patrimonio naturale esclusivamente con metodi e tecniche dell'ingegneria naturalistica e dell'architettura del paesaggio. Tali progetti dovranno mirare a creare un sistema costiero di spazi aperti ad alto grado di naturalità per il potenziamento della resilienza ecologica dell'ecotono costiero e della connettività ecologica tra costa ed entroterra. Ove necessario, tali progetti potranno prevedere la rimozione dei detrattori di qualità paesaggistica e il successivo

ripristino naturalistico, ivi compresa la delocalizzazione di infrastrutture a rete e spazi annessi, al fine di decomprimere il sistema ambientale costiero;

2e) Interventi di riqualificazione ecologicamente orientata dei paesaggi costieri, anche occupati da insediamenti o piattaforme a prevalente specializzazione residenziale turistico-ricettiva, al fine di migliorare la qualità ecologica, paesaggistica, urbana e architettonica attraverso la dotazione di spazi collettivi, la rimozione di detrattori di qualità paesaggistica, la riduzione delle superfici impermeabili;

2f) Progetti per la riqualificazione ecologica e paesaggistica di aree produttive, anche utilizzando aree parzialmente o totalmente dismesse, con particolare attenzione ai valori patrimoniali ambientali e architettonici, al ridisegno degli spazi pubblici (viali, strade di relazione, aree adibite a parcheggio ecc.), al (re)inserimento dell'area nel contesto paesaggistico (topografia, visibilità ecc.), nonché con particolare attenzione al risparmio energetico, agli equilibri idrogeologici, alla ripermeabilizzazione e rinverdimento delle superfici artificiali, alla minimizzazione dell'impatto acustico in riferimento ai recettori esterni ed interni.

3) Coinvolgimento dei soggetti attori e dei cittadini nella scelta della proposta progettuale da presentare. Criterio di cui al punto g) della D.G.R. n. 2056/2022. **(punteggio attribuibile: Max 10 punti)**

4) Proposte di concorsi di progettazione in due fasi ai sensi dell'art. 156 comma 7 del D.lgs 50/2016**.** Criterio di cui al punto h) della D.G.R. n. 2056/2022. **(punteggio attribuibile: Max 10 punti)**

5) Innovazione e riproducibilità della proposta candidata quale oggetto del concorso di idee/di progettazione tale da assumere la funzione di Progetto pilota. Criterio di cui al punto i) della D.G.R. n. 2056/2022. **(punteggio attribuibile Max 10 punti)**

6) Premialità agli Enti locali con popolazione inferiore a 15.000 abitanti. Criterio di cui al punto j) della D.G.R. n. 2056/2022. **(punteggio attribuibile: Max 10 punti)**

7) Premialità agli Enti locali per co-finanziamento fino al 50%. **(punteggio attribuibile: Max 10 punti).**

Il punteggio massimo attribuibile ad ogni singola domanda di partecipazione è pari a 100 punti. Si intendono utilmente collocati in graduatoria e pertanto ammissibili a finanziamento le proposte con un punteggio pari o superiore a 50.

Al termine della valutazione la Commissione provvede a stilare una graduatoria delle proposte pervenute ammissibili in ordine di punteggio attribuito con l'indicazione dell'importo del finanziamento richiesto. A parità di punteggio si darà precedenza alle Amministrazioni con minore popolazione residente (al 31 dicembre 2021).

Nei limiti delle risorse disponibili di cui all'art. 3, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio dispone l'assegnazione dell'incentivo di cui all'art. 9 della L.R. n. 14/2008 in favore degli Enti locali utilmente collocati in graduatoria e provvede al relativo impegno di spesa.

Sulla base delle valutazioni condotte e segnalate dalla Commissione, in base al tipo di concorso e all'importo degli interventi oggetto dello stesso, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si riserva la facoltà di concedere un finanziamento di importo inferiore a quello richiesto in sede di candidatura.

Art. 6 Domanda e documentazione ed elaborati richiesti

Le Amministrazioni che intendono candidarsi dovranno compilare apposita Istanza sottoscritta dal Legale Rappresentante secondo lo schema allegato al presente Avviso pubblico (Allegato1), con un impegno esplicito a procedere, in caso di ammissione a finanziamento, all'espletamento del concorso nel rispetto dei termini e delle modalità indicate nel Protocollo di Intesa di cui all'Art. 9.

Alla **Istanza di candidatura** deve essere allegata la seguente documentazione:

1. **Relazione generale illustrativa** compilata in ogni sua parte esclusivamente secondo quanto indicato nell'Allegato 2 del presente Avviso: "*Modello per la compilazione della relazione illustrativa*";

2. **Due tavole in formato A3** (in formato .jpg) che contengano una planimetria d'insieme, schemi interpretativi, disegni tecnici in scala libera o altre elaborazioni grafiche che illustrino compiutamente la strategia ed il programma di intervento proposto;

3. **documentazione fotografica dell'area oggetto del concorso**, utile ad illustrare in maniera esaustiva e a supportare visivamente la strategia di intervento ed il programma di intervento proposto.

Art.7. Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata secondo quanto indicato all'art. 6, dovrà essere inoltrata alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio esclusivamente mediante PEC all'indirizzo sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it, e dovrà pervenire entro le ore 12:00 del quarantesimo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURP. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno non lavorativo/festivo esso è automaticamente prorogato al giorno successivo lavorativo.

La domanda dovrà riportare il seguente oggetto: *"Candidatura all'Avviso Pubblico per l'assegnazione di incentivi per i concorsi di idee e di progettazione 2022".*

Non saranno ammesse le domande e pertanto escluse dalla fase di valutazione:

- non formulate secondo i contenuti minimi richiesti negli allegati 1 e 2;

- pervenute fuori termine;

- non corredate dalla documentazione richiesta all'art. 6.

La documentazione del PPTR, utile alla formulazione della proposta, è consultabile presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale e sul sito https://pugliacon.regione.puglia.it/ nella sezione PAESAGGIO.

Art. 8. Esito della selezione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

L'esito della selezione sarà approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e pubblicato sul B.U.R.P..

Art. 9. Protocollo di Intesa ed erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di un Protocollo di Intesa, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 1753 del 30.10.2017 (B.U.R.P. n. 128 del 10-11-2017) e pubblicato sul sito https://pugliacon.regione.puglia.it, tra la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e l' Amministrazione selezionata, nella persona del suo Legale rappresentante o suo delegato, entro il termine di 15 (gg. quindici) dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento e contestuale convocazione a mezzo PEC.

Qualora non si proceda alla stipula nel termine previsto per causa non imputabile alla Regione, si procederà allo scorrimento in graduatoria.

La Amministrazioni ammesse a finanziamento si impegnano, ai sensi dell'art. 9 co. 2 della L.R. n. 14/2008 a riservare a giovani professionisti d'età non superiore a quaranta anni e iscritti nell'albo professionale da non più di dieci anni, una quota dei rimborsi spettanti ai progetti e, nel caso di concorsi in due fasi, una quota di posti per la fase finale.

Art. 10. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n.241/1990 il responsabile del procedimento è l'Arch. Vincenzo Lasorella.

Informazioni sulla procedura possono essere richieste all'Ing. Marco Carbonara tramite mail all'indirizzo: marco.carbonara@regione.puglia.it o telefono al 080 5404376, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Il bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito: https://pugliacon.regione.puglia.it/

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Allegato 1 – MODELLO DI DOMANDA

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AGLI ENTI LOCALI PER L'ASSEGNAZIONE DI INCENTIVI UTILI ALL'ESPLETAMENTO DI CONCORSI DI IDEE O PROGETTAZIONE AI SENSI DELLA L.R. N. 14/2008 "MISURE A SOSTEGNO DELLA QUALITÀ DELLE OPERE DI ARCHITETTURA E DI TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO". ANNUALITÀ 2022.

L'Amministrazione _____

con sede in_____

C.F./ P.IVA _____

rappresentata da _____

in qualità di LEGALE RAPPRESENTATE.

CHIEDE

di partecipare con la seguente proposta di intervento:

1. titolo dell'intervento:

2. localizzazione:

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali richiamate

dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

- di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste all'art. 4 del bando;

- di accettare incondizionatamente ogni norma contenuta nel bando;

- di aver preso visione del Protocollo di Intesa di cui all'Art. 9 del bando e di impegnarsi a procedere, incaso di ammissione a finanziamento, all'espletamento del Concorso nel rispetto dei termini e dellemodalità indicate nello stesso.

- che l'intervento proposto quale oggetto del futuro concorso di idee/progettazione è compatibile con i vincoli vigenti secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale.

- che la popolazione comunale residente al 31/12/2021 è di_____ abitanti;

- che il finanziamento richiesto alla Regione Puglia è di € _____

- che la quota di cofinanziamento a carico di questa amministrazione è di € _____

- di aver/non aver ricevuto negli ultimi due anni incentivi per l'espletamento di concorsi di idee o progettazione ai sensi della LR 14/2008.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Si allega la documentazione indicata dall'art. 6 dell'Avviso.

lì ……

Il legale rappresentante ……..……

Si individua quale Referente del procedimento:

nome e cognome_____

ufficio_____

indirizzo_____

tel_____mail_____

Comunica che l'indirizzo PEC al quale inviare le comunicazioni inerenti la presente selezione è il seguente:

_____

Si autorizza la Regione Puglia all'utilizzo a fini divulgativi (sito istituzionale, pubblicazioni, cataloghi, etc.) della documentazione inviata, nei modi e nei limiti previsti dalla legge. Ai sensi del D.lgs.196/03 aggiornato ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) si autorizza la Regione Puglia ad utilizzare i dati personali dichiarati per fini istituzionali e necessari per l'espletamento della presente procedura.

Lì, …….

Il legale rappresentante ……..

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Allegato 2 - *Modello per la compilazione della relazione illustrativa*

1. Visione strategica e obiettivi (**max 3000 battute ciascuna spazi compresi**);

   Esplicitare la visione e la strategia che l'amministrazione locale intende portare avanti e gli obiettivi generali che l'intervento vuole perseguire, in coerenza con le finalità di cui all'art. 2 della LR n. 14/2008 e con gli scenari strategici del PPTR della Puglia, indicando la rilevanza che il concorso che si intende promuovere assume all'interno di tale strategia.

2. Tipologia di intervento oggetto del concorso(**max 3000 battute ciascuna spazi compresi**);

   Esplicitare la tipologia di intervento cui fa riferimento il concorso di idee/progettazione posposto e delineare le caratteristiche dell'opera/intervento per il quale si propone detto concorso. Saranno valutate positivamente le proposte in grado di integrare in maniera efficace più tipologie di intervento. Occorre inoltre individuare l'area oggetto del concorso e illustrare la rilevanza e la coerenza della localizzazione prescelta rispetto alla tipologia di intervento oggetto del concorso.

3. Coinvolgimento dei soggetti attori e dei cittadini nella scelta del concorso proposto (**max 1500 battute spazi compresi**, oltre allegati);

   Indicare in che modo è stata coinvolta la comunità locale nella scelta del concorso proposto e dell'area di intervento e in che modo si intende coinvolgerla in sede di concorso (***allegare la eventuale documentazione relativa*****);**

4.Tipologia di concorso proposto **(max 1500 battute spazi compresi);**

   Descrivere le modalità di espletamento ed indicare la tipologia di concorso tra quelle previste dal D.lgs. 50/2016 (Concorso di progettazione ex art. 152-155; Concorso di idee ex art. 156; Concorso articolato in due fasi art 154 co.5; Concorso articolato in due fasi art 156 co.7) ed il modo in cui si intende svolgere l'intera procedura concorsuale (tempistica, soggetti coinvolti, etc.).

5. Caratteristiche di innovazione e di riproducibilità tali da assumere la funzione di progetto pilota;(**max 1500 battute spazi compresi**);

   Esplicitare in che modo il concorso proposto e il relativo intervento possono rappresentare un caso di innovazione rispetto alle procedure correnti tale da costituire una pratica pilota, anche in ragione della sua riproducibilità sia nel medesimo territorio comunale che in altri contesti.

6. Compatibilità con i vincoli vigenti (**max 1500 battute spazi compresi);**

   Chiarire la compatibilità delle opere oggetto del concorso con i vincoli vigenti. Occorre esplicitare la presenza di eventuali vincoli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale sussistenti sulle aree oggetto di intervento ed il modo in cui gli stessi devono essere considerati in sede di concorso di idee/progettazione.

7. Piano di spesa relativo all'espletamento del concorso (**max 1500 battute spazi compresi);**

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Indicare la stima dei costi relativi all'espletamento del concorso e l'ammontare dei premi, dettagliando ogni voce di spesa, comprensiva della quota di finanziamento a carico dell'amministrazione proponente.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 29 settembre 2022, n. 330

ID AIA 2284. Art. 29 - ter del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. Progetto per la chiusura definitiva (capping) e gestione post operativa della discarica comunale di Vieste in località "Landa la Serpe" - Gestore: Comune di Vieste (FG).

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 1974 del 07/12/2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1424 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale", con cui è stata disposta l'ulteriore proroga sino al 30.09.2021 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 20 del 4/11/2021 con cui sono state conferite "le funzioni di direzione ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA- della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche" con "decorrenza dei suddetti incarichi dalla data di adozione del presente provvedimento, sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione dei nuovi incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale",

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4/03/2022 n. 9 "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma

3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio AIA RIR con decorrenza dal 1 marzo 2022 l'ing. Luigia Brizzi;

VISTA la determinazione dirigenziale n.75 del 10/03/2022 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e smi che alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Legge n. 241/90: *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.*";
- la L.R. n. 17 del 14 giugno 2007 e s.m.i.: *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"*;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: *"Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";*
- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la DGR n. 36 del 12/01/2018 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al l Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";
- il D.lgs. n. 36/2003 e smi recante "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" come modificato dal D.lgs. n. 121 del 03/09/2020;

Vista la relazione del Servizio, espletata dal Funzionario ing. M. Gabriella Sfrecola in qualità di Responsabile del Procedimento e così formulata:

RELAZIONE DEL SERVIZIO

Dalla documentazione rinvenuta in atti si evince quanto segue.
Il procedimento è relativo all'intervento sommitale di capping e rispristino ambientale della discarica di RSU del comune di Vieste.
Il comune di Vieste ha approvato con Delibera del Consiglio n. 260 del 19/09/1987 il progetto per l'adeguamento alle norme del D.P.R. n. 915/82 della discarica comunale di 1^ categoria per R.S.U. che prevedeva l'adeguamento della discarica esistente, nonché le opere di copertura finale e di sistemazione a verde dell'area. Il progetto fu approvato successivamente dalla Regione Puglia con delibera di Giunta n. 962 del 20/02/1998 e finanziato ai sensi della legge n. 441 del 29/10/1987.
Con Delibera di Giunta Provinciale n. 819 del 20/05/1992 la Provincia di Foggia ha approvato la variante al progetto di adeguamento al D.P.R. n. 915/82 e con ulteriore delibera n. 89 del 1/02/1994 ha approvato la perizia di variante tecnica per i lavori di adeguamento della discarica.

Una volta ultimati i lavori relativi al solo adeguamento della discarica a gennaio 1994, al fine di ottenere l'autorizzazione per l'esercizio di detta discarica, si procedette al collaudo delle opere sino ad allora realizzate, rimanendo pertanto escluse quelle relative alla copertura finale, all'impianto di aspirazione del biogas, alla sistemazione a verde dell'area e al ripristino ambientale.
L'autorizzazione all'esercizio della discarica veniva rilasciata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 70 del 17.01.1996, ai sensi della Legge Regionale 03.10.1986, n. 30.
Dopo oltre sei anni di attività, e precisamente nel 2002, la capacità di stoccaggio risultava prossima all'esaurimento, per cui si procedette ad una variante che modificava il sistema di copertura della discarica al fine di ampliarne la capacità di stoccaggio e che prevedeva un ampliamento della vasca esistente.
Con ordinanza del Commissario Delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia n. 41/CD del 03.08.2006 veniva autorizzato l'uso della discarica nella nuova configurazione.
Esaurita anche la nuova capacità di stoccaggio, il Commissario Delegato con ordinanza n. 47/CD del 06.11.2006 autorizzava lo stoccaggio dei rifiuti fino ad una quota di +10,00 metri, rispetto a quella di +5,00 metri precedentemente autorizzata. In conseguenza di quanto sopra, venivano introdotte delle modifiche al pacchetto di copertura della discarica in considerazione del consistente aumento della pendenza (oltre il 26%) del nuovo piano finito dei rifiuti. Il pacchetto di copertura previsto era così composto:

- fornitura e posa in opera di inerte granulare frantumato di piccola pezzatura per la regolarizzazione del piano finito dei rifiuti, per uno spessore complessivo di cm 25;
- fornitura e posa in opera di geotessile in telo non tessuto da 600 gr/mq;
- fornitura e posa in opera di geomembrana impermeabilizzante in HDPE dello spessore di mm 2; con superficie ruvida su entrambi le pareti, ottenuta spruzzando graniglia di HDPE fusa su foglio liscio in quantità superiore a 40 grammi/mq, il tutto avente carico di raschiamento superiore a 400 N secondo metodo di prova MPA-DA, finalizzata a migliorare l'angolo di attrito con i materiali a contatto;
- fornitura e posa in opera di georete drenante in HDPE accoppiata a due geotessili TNT, con resistenza complessiva a trazione superiori a 20 KN/m; tale modifica consente inoltre di smaltire con maggior grado di sicurezza le portate idrauliche in occasione delle precipitazioni atmosferiche;
- fornitura, spandimento e configurazione di terreno coltivo per uno spessore di cm 50;
- sistemazione a verde della discarica con idrosemina di sementi tipiche con posa in opera di macchia arbustiva sempreverdi.

Essendo in via di esaurimento anche la capacità di stoccaggio autorizzata dal Commissario Delegato con ordinanza n. 47/CD del 06.11.2006, al fine di fronteggiare la grave situazione di emergenza ambientale in materia di smaltimento rifiuti nell'ambito del Gargano, il Comune di Vieste predispose un'ipotesi di ottimizzazione dell'utilizzo della discarica che consentisse un incremento volumetrico della capacità di stoccaggio dei rifiuti. A seguito di quanto sopra, la Provincia di Foggia, con ordinanza n. 21241 del 15.04.2009, autorizzava il Comune di Vieste a proseguire lo smaltimento dei rifiuti autorizzando un ulteriore innalzamento del piano finito dei rifiuti da quota + 10,00 mt. (autorizzata con ordinanza del Commissario Delegato n. 47/CD del 06.11.2006), fino a quota + 13,00 mt. rispetto al piano del piazzale d'ingresso. L'Ordinanza n. 21241 del 15.04.2009, tra l'altro, ordinava *"...la chiusura dell'impianto di discarica mediante l'adozione delle tecniche e dei metodi di cui al D.Lgs. 36/2003*".
Al fine di rendere possibile lo stoccaggio dei rifiuti fino a quota + 13,00 mt, veniva redatto nell'anno 2013 un nuovo progetto per le opere di copertura finale della discarica e di ripristino ambientale dell'area, che prevedeva essenzialmente la realizzazione di rinfianchi (costituiti da opere di contenimento in cemento armato) lungo il bordo della vasca, tali da contenere i nuovi ed ulteriori volumi da stoccare in discarica, valutati in circa 48.000 mc e un pacchetto di copertura di 0,75 m così composto:

- strato di regolarizzazione in pietrisco con spessore 0,25 m, anche con funzione di drenaggio del biogas, da stendere e compattare con escavatore meccanico cingolato;
- posa di geotessile in TNT pesante da 600 g/mq, con funzione di protezione del manto in HDPE;
- telo in HDPE ruvido sulle due pareti, dello spessore minimo di mm 2, con funzione di barriera impermeabile; la superficie del telo è prevista ruvida al fine di evitare lo scivolamento tra i vari strati del pacchetto di copertura;

- geocomposito drenante, avente funzione di drenare le acque di infiltrazione provenienti dalla superficie accoppiato a doppio telo di geotessile in TNT; il geocomposito è previsto del tipo aggrappante per garantire una completa adesione con il sottostante telo in HDPE;
- strato di terreno coltivo per il recupero ambientale che sarà seminato a prato con arbusti autoctoni.

La mancanza di copertura finanziaria necessaria per l'esecuzione delle opere previste nel progetto del 2013 non ha consentito la realizzazione dell'intervento, per cui il sito è oggi caratterizzato dalla presenza di rifiuti a cielo aperto, fino ad altezze fuori terra di 13 metri ed oltre, con conseguenti e gravi ripercussioni sull'aspetto ambientale.

Il recente verificarsi di dissesti superficiali interessanti il pendio ad est della discarica ha comportato la progettazione di interventi di MISE e la realizzazione della copertura finale della discarica, fino alla barriera impermeabile, con esclusione dell'intervento di sistemazione a verde dell'intera area e del ripristino ambientale.

Il progetto esecutivo di MISE è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 226 del 05/10/2020 e i lavori sono stati avviati il 04/01/2022 da parte della ditta aggiudicatrice dell'appalto dei lavori.

Gli interventi di MISE consistono in:

- Intervento di consolidamento e di stabilizzazione attivo e di protezione anti erosiva del pendio;
- Pacchetto di copertura provvisoria, definito in modo da poter ospitare il pacchetto di copertura definitivo:
    - Riprofilatura del corpo rifiuti con realizzazione di berme intermedie;
    - Strato di regolarizzazione del piano rifiuti con aggregati naturali provenienti da cave di prestito o da idoneo materiale proveniente dagli scavi, dello spessore di cm 25,
    - Posa in opera del geocomposito drenante per il biogas: Strato drenante per la captazione del biogas costituito da una geogriglia reticolare tridimensionale in polipropilene, accoppiata a due geotessili filtranti anch'essi in polipropilene
    - Posa in opera del geocomposito bentonitico: geocomposito bentonitico impermeabilizzante costituito da bentonite sodica naturale interposta tra due geotessili in polipropilene, avente un coefficiente di permeabilità inferiore a 2.5 x 10-11 m/sec, pertanto con caratteristica prestazionale superiore a quella di 10-8 m/sec prevista nel d.lgs. n. 36/2003
    - Posa in opera della geomembrana in HDPE costituita da polimero termoplastico, dello spessore di 1 mm, posto a protezione del materassino bentonitico.
- Gestione del percolato:
    - Sostituzione dell'impianto di sollevamento del percolato dai pozzi con pompe (1+1R) tipo ATEX e posa della nuova tubazione in PE-100 di adduzione del percolato al volume di stoccaggio;
    - Raddoppio del volume di stoccaggio del percolato mediante installazione di un altro serbatoio di pari volume rispetto a quello esistente prima degli interventi di MISE;
    - Riparazione e ripristino del basamento dei serbatoi di accumulo del percolato;
- Gestione del biogas
    - Posa del geo composito drenante per il biogas;
    - N. 11 pozzi, dotati di un pozzetto di protezione in calcestruzzo e scaricatore di condensa.
    - Tubazioni in PEAD DN 125 per il convogliamento del biogas, sormontate da un telo in geotessile non tessuto disposto sull'intero corpo rifiuti.
    - Centrale di aspirazione e combustione del biogas, comprensivo di torcia, di sistema di misurazione della portata ed analizzatore biogas e di filtro rompi fiamma.
    - Gruppo elettrogeno trifase a servizio della centrale di aspirazione e combustione. Realizzazione del sistema di gestione del biogas tramite n. 11 pozzi di captazione e installazione di una torcia di combustione

Considerato che il progetto esecutivo di MISE, oltre a prevedere gli interventi di consolidamento e stabilizzazione del versante, comprende anche la realizzazione della componente impermeabile del capping della discarica nonché interventi tecnici legati alla gestione del percolato e del biogas, gli interventi proposti nel progetto oggetto del presente provvedimento riguardano esclusivamente :

- il completamento del capping della discarica che consistono in:
    - Posa in opera del geocomposito drenante per le acque meteoriche;
    - Posa in opera di un doppio strato di geostuoia grimpante di rinforzo, di cui il primo posto tra il dreno delle acque meteoriche e il terreno vegetale, il secondo annegato all'interno del terreno vegetale alla profondità di 50 cm;
    - Stesa dello strato di terreno vegetale dello spessore di 1 m;
    - Sistemazione del piede delle scarpate tramite gabbionate metalliche;
    - Sigillatura del piede delle scarpate tramite posa in opera di uno strato di argilla;
    - Ancoraggio dei teli impermeabili esistenti alla testa dei muri di contenimento tramite scossalina in pietra;
- gli interventi di ripristino ambientale caratterizzato da due diverse tipologie di intervento:
    - Ricostituzione della prateria xerofila tramite idrosemina su tutta la superficie del capping;
    - Piantumazione mirata di specie arbustive sia sulla parte sommitale, che sulle scarpate, in corrispondenza delle fascinate vive con viminate previste.
- le attività di gestione operativa e post-gestione della discarica.

Durante l'iter istruttorio, il progetto ha subito integrazioni in relazione ai pozzi di emungimento del percolato e al sistema di monitoraggio della falda al fine di adeguare il progetto al D.lgs. n. 36/2003 e smi come da verbale della Conferenza dei servizi del 9 e 13 settembre 2022.

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

---

1. Con pec del 26/01/2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 1154 del 02/02/2022 il comune di Vieste ha trasmesso l'istanza di Autorizzazione integrata ambientale ex art. 29 ter relativa al "Progetto per la chiusura definitiva (capping) della discarica comunale di Vieste (FG) in località Landa la Serpe "
2. Con nota protocollo regionale n. 5899 del 04/05/2022 il Servizio AIA/RIR, ai sensi dell'art. 29 ter co. 4 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., richiedeva integrazioni relative alla documentazione progettuale ed il versamento dell'acconto della tariffa istruttoria AIA prevista dalla DGR n. 36/2018 per il perfezionamento dell'istanza;
3. Con nota pec del 08/06/2022, acquisita al protocollo regionale n. 9343 del 28/07/2022, il Comune di Vieste ha trasmesso le integrazioni richieste unitamente alla determinazione n. 343 del 08/06/2022 riportante il calcolo della tariffa istruttoria, redatto ai sensi di quanto previsto dal DM n. 58 del 06/03/2017, allegato I e della DGR n. 36/2018 e relativa distinta di pagamento del 50% a titolo di acconto;
4. Con nota prot. n. 9677 del 03/08/2022 il proponente ha inoltre trasmesso Autorizzazione paesaggistica prot. 23730 del 01/08/2022;
5. Con D.D. n. 270 del 03/08/2022 (notificata con nota prot. n. 9696 del 04/08/2022) il Servizio VIA/VIncA ha determinato:
    - … "*di ritenere gli interventi per la chiusura definitiva della discarica di Vieste in località "Landa la Serpe" proposti dal Comune di Vieste, così come descritte nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. "Relazione art.6, co.9" e "Lista di controllo" (quest'ultima allegata alla Determinazione per farne parte integrante), non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali*;
    - *di non assoggettare il progetto di chiusura definitiva della discarica di Vieste "Landa la Serpe" proposto dal Comune di Vieste, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., ad alcuna procedura di valutazione ambientale (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii.,*
    - *di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/ specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento di che trattasi in linea con le disposizioni di cui al D.lgs. n. 36/2003, modificato dal D.lgs. n. 121/2020*";
6. Con nota prot. n. 9726 del 04/08/2022 il Servizio AIA/RIR ha comunicato il riavvio dell'istruttoria e l'avvio

del procedimento informando tutti gli enti interessati dell'avvenuta pubblicazione della documentazione a corredo dell'istanza sul portale ambientale della Regione Puglia; si invitavano i soggetti interessati a presentare osservazioni ai sensi dell'art. 29 quater comma 4, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e gli Enti coinvolti nel procedimento a formulare, ai sensi dell'articolo 29-quater, comma 8 del D.lgs. n. 152/06, eventuali richieste integrazioni documentali o chiarimenti; con la medesima nota veniva inoltre convocata la prima conferenza dei servizi ai sensi dell'art 29 – quarter, comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e smi, in modalità asincrona ai sensi dell'art.14- bis della L. n. 241/1990, per il giorno 02.09.2022;

7. Con nota prot. n. 11068 del 06/09/2022 il Servizio AIA/RIR ha trasmesso il verbale della conferenza dei servizi asincrona del 02/09/2022 e ha chiesto al gestore di rendere alcune integrazioni al fine di portare avanti l'attività istruttoria del procedimento in questione; si allegavano i pareri/contributi resi dagli Enti partecipanti. Si invitava il gestore ai sensi dell'art 29 quater, co. 8 del D.lgs. n. 152/2006 e smi a produrre le integrazioni e fornire i chiarimenti richiesti entro il termine di due giorni e contestualmente si convocava conferenza dei servizi dei servizi il giorno 9 settembre alle ore 10.00 in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. Si riportano i contributi pervenuti:
   - nota prot. n. 0056984 - 184 – 12-08-2022, in atti regionali al prot. n. 10625 del 24 agosto 2022, con la quale ARPA Puglia DAP Foggia comunicava:
     - *"…la necessità di aggiornare il PMeC con quanto previsto dalle linee guida interne ARPA prot. 14344 del 28-02-2022,*
     - *di prevedere per il primo triennio la verifica della morfologia con frequenza semestrale e poi annuale;*
     - *di prevedere il monitoraggio dei dati meteoclimatici;*
     - *in considerazione della soggiacenza della falda a circa 500 m per cui non risulta previsto il monitoraggio delle acque sotterranee, di verificare la presenza di pozzi di emungimento in una idonea area buffer, e in caso affermativo prevedere, in quanto ritenuti un potenziale bersaglio a causa di ipotetiche perdite di percolato dalla discarica per mancanza di tenuta della vasca, la verifica della qualità delle acque sotterranee ed eventuale monitoraggio;*
     - *riguardo alla gestione del percolato la normativa di settore, D.lgs. 36/2003 e s.m.i. stabilisce che "Il sistema di raccolta delle acque di percolazione deve essere progettato e gestito in modo da minimizzare il battente idraulico sul fondo della discarica compatibilmente con le caratteristiche geometriche, meccaniche e idrauliche dei materiali e dei rifiuti costituenti la discarica e compatibilmente con i sistemi di sollevamento e di estrazione". I livelli di percolato riportati in progetto segnalano valori di battente anche di 11m rispetto al fondo della vasca, valori certamente oltre i minimi previsti dalla norma. Si chiede da subito di adeguare i tempi di smaltimento alle previsioni legislative. Il piano di post gestione dovrà riguardare lo smaltimento del percolato che si produrrà annualmente, non la ripartizione nei 30 anni del percolato già presente;*
     - *di asseverare la conformità dell'intero capping (sia degli strati previsti in progetto che di quelli già messi in opera) al D.lgs. 36/2003 e s.m.i. attraverso una puntuale disamina, sia per la copertura sub orizzontale che per le sponde laterali;*
     - *di dimensionare le opere idrauliche calcolando la pioggia più intensa con un tempo di ritorno di almeno 10 anni; incrementando (la pioggia) di un 30%; e dimensionando le opere con un adeguato franco di sicurezza";*
   - nota prot. n. 22100/2022 del 11-08-2022, in atti al prot. regionale n. 10624 del 24 agosto 2022 con cui l'Autorità di Bacino distrettuale dell'appennino meridionale in relazione agli obiettivi e alla disciplina del Piano stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del territorio di interesse, ha richiesto chiarimenti e integrazioni , rilevando:
     - *"…che l'areale complessivamente interessato dagli interventi, non ricade in aree classificate a pericolosità idraulica o da frana/cavità, ma risulta prossimo alla testata di n. 2 corsi d'acqua ricompresi nel "reticolo idrografico"…. le aree interessate dagli interventi, poste in corrispondenza di un rilievo morfologico, sono ubicate a quote sistematicamente*

superiori a quelle di testata dei corsi d'acqua presenti, e non sono sottese da ulteriori aree di bacino potenzialmente contribuenti al deflusso delle acque superficiali. Tale condizione consente di ritenere le medesime aree non soggette a potenziali condizioni di pericolosità idraulica così come definite dalle N.T.A. del PAI e pertanto compatibili con le stesse N.T.A.;

- *in rapporto a quanto prescritto al punto 2.3 dell'allegato I del D.Lgs. n.121/2020, i dimensionamenti e le verifiche dovranno comunque fare riferimento a un Tr pari a 10 anni incrementato di un ulteriore 30%. Inoltre, al fine di mitigare potenziali fenomeni erosivi delle acque meteoriche rilasciate dalla vasca di dissipazione nel corso d'acqua recettore, in considerazione delle velocità di uscita dei deflussi idrici, si ritiene opportuno prescrivere, in fase di progettazione esecutiva, l'inserimento di un adeguata opera di raccordo a valle della stessa vasca, in grado di assorbire l'energia della corrente in ingresso; detta opera dovrà prevedere un adeguato raccordo fra le opere di regimazione e l'alveo naturale garantendo continuità nella forma e nei materiali. Resta ferma, per quest'ultime opere, e per quelle deputate al drenaggio delle acque meteoriche, la necessità di un adeguata manutenzione, al fine di assicurare nel tempo le originarie condizioni di officiosità idraulica, oltre che prevederne adeguatamente il monitoraggio nel "Piano di Monitoraggio e Controllo integrato";*
- *la scelta del proponente di escludere il monitoraggio delle acque sotterranee dal PMeC, ove ritenute sufficienti a derogare dagli obblighi normativi di cui agli artt. 12 e 13 del D. Lgs. 36/2003 e dalle relative indicazioni tecniche di cui all'allegato 2 par. 5 del medesimo Decreto, vengano supportate da uno specifica indagine idrogeologica volta ad acquisire informazioni dirette su scala sito-specifica e di contesto, sia attraverso l'utilizzo di pozzi esistenti nell'area circostante il sito che attraverso l'esecuzione di prove idrogeologiche dirette finalizzate a rilevare l'effettiva soggiacenza della falda e i caratteri di permeabilità e la capacità di filtrazione del sottosuolo;*

- nota prot. n. 9533 del 01-09-2022 in atti al prot. n. 10990 del 05-09-2022 la Soprintendenza Archeologica delle Arti e Paesaggio per le Provincia di BAT e Foggia, ha rilasciato parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con le seguenti prescrizioni:
  - *… "I percorsi da realizzare lungo il perimetro della discarica siano realizzati con materiale sciolto (brecciolino, ghiaietto etc ..) in modo da garantire la permeabilità del suolo;*
  - *Durante le fasi di realizzazione delle opere :*
    - *Siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea e arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiera;*
    - *I movimenti terra (sbancamenti, sterri , riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere , al fine di non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto di intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;*
    - *Sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rinvenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche , come per norma;*
    - *Qualora durante i lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico , ai sensi dell'art 28, 90 e 175 del D.lgs.42/2004 , il soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa soprintendenza per i provvedimenti di competenza";*

8. Con nota pec del 01-09-2022, acquisita al protocollo regionale del Servizio Ecologia n. 10991 del 05-09-2022, il Comune di Vieste ha trasmesso il riscontro alla nota di ARPA Puglia DAP Foggia (nota prot. n. 0056984 - 184 – 12-08-2022);
9. Con nota acquisita al protocollo regionale n. 11235 del 08-09-2022 il Comune di Vieste ha trasmesso la

documentazione integrativa in riscontro alle richieste del Servizio AIA e dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'appennino meridionale per cui il gestore si impegnava ad ottemperare a quanto prescritto relativamente al monitoraggio della falda prevedendo la realizzazione di n. 3 pozzi attrezzati a piezometri, di cui n. 1 di monte e n. 2 di valle idrogeologico, mediante apposito progetto da sviluppare nell'ambito della progettazione esecutiva;

10. Con nota in atti al protocollo n. 11246 del 08-09-2022 Arpa Puglia DAP Foggia ha trasmesso il parere finale con il quale …."*si esprime nulla osta per l'intervento proposto fatte salve le prescrizioni di seguito indicate:*
    - *Smaltire tutto il percolato presente in discarica con una tempistica ridotta al minimo valutata sulla base di considerazioni tecniche ed economicamente sostenibili. Non si condivide sull'ipotesi fatta di uno smaltimento programmato di solo una parte del percolato presente e in un tempo stimato di dieci anni. Si ribadisce che la normativa di settore, D.lgs. 36/2003 e s.m.i. stabilisce che "Il sistema di raccolta delle acque di percolazione deve essere progettato e gestito in modo da minimizzare il battente idraulico sul fondo della discarica compatibilmente con le caratteristiche geometriche, meccaniche e idrauliche dei materiali e dei rifiuti costituenti la discarica e compatibilmente con i sistemi di sollevamento e di estrazione". Ed ancora, ex art. 6 comma 1 D.Lgs. 36/2003 e smi, è vietato lo smaltimento in discarica dei rifiuti allo stato liquido. Il battente idraulico va portato al minimo non solo nel pozzo di estrazione, ma anche sul fondo della discarica.*
    - *Produrre asseverazione circa la conformità del capping da realizzare, comprensivo degli strati già messi in opera, al D.Lgs. 36/2003 e s.m.i. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni"*.
11. Con nota prot. n. 11518 del 15 settembre 2022 il Servizio AIA trasmetteva il verbale della Conferenza dei servizi dei 9 settembre 2022 di cui si riportano i punti salienti:

    - durante i lavori della seduta di CDS si dava lettura della bozza di allegato tecnico AIA e il Servizio AIA/RIR provvedeva a fare le opportune correzioni sul documento tecnico circa le prescrizioni e gli approfondimenti rilevati da parte dei partecipanti;

    - si chiedeva al gestore di presentare un progetto di fattibilità dei pozzi di percolato che consentisse la massima estrazione del percolato presente sul fondo della discarica e di raggiungere il battente minimo sul fondo, nonché produrre asseverazione circa la conformità del capping della discarica al D.lgs. n. 36/2003 e smi stante il fatto che, secondo quanto dichiarato dal gestore e dai tecnici incaricati, il capping realizzato in fase di MISE non è rispondente in toto al d.lgs n. 36/2003 e smi, in quanto i rifiuti abbancati raggiungono pendenze maggiori di 30 gradi e per tale motivo non è tecnicamente possibile la messa in opera di materiale sciolto, con particolare riferimento al sistema di drenaggio del biogas previsto dal d.lgs n. 36/2003 e smi. Per tale ragione, dovendo il gestore eseguire approfondimenti, si sospendevano i lavori della conferenza per riprenderli il giorno 13 settembre 2022;

    - il 13 settembre si riprendevano le attività della conferenza. Il proponente con nota prot. n. 11404 del 13 settembre 2022 ha presentato il progetto di fattibilità di adeguamento del sistema di estrazione del percolato alle disposizione D.lgs. n. 36/2003 e smi e alle richieste di ARPA Puglia DAP Foggia e Regione Puglia Servizio AIA, inoltre ha trasmesso il documento di asseverazione circa l'equivalenza del capping, da un punto di vista tecnico ed ambientale, alle caratteristiche previste dal D.lgs. n. 36/2003 e smi;

    - al termine della conferenza dei servizi i partecipanti approvavano la bozza di allegato tecnico denominato "ID_AIA_2284_Allegato_tecnico_rev2", così come modificato ed esprimevano parere favorevole al rilascio del riesame dell'AIA con le prescrizioni riportate nell'allegato tecnico e discusse nel corso della conferenza dei servizi.
12. Con pec del 13 settembre prot. n. 24019, in atti al prot. regionale n. 11401 del 13/09/2022, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso nota integrativa, che è stata allegata al

verbale della Conferenza (prot. n. 11518 del 15 settembre 2022) informando gli enti coinvolti che se ne terrà conto nel provvedimento finale.

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che:

- il progetto prevede:
  - il completamento del capping della discarica che consistono in:
    - Posa in opera del geocomposito drenante per le acque meteoriche;
    - Posa in opera di un doppio strato di geostuoia grimpante di rinforzo, di cui il primo posto tra il dreno delle acque meteoriche e il terreno vegetale, il secondo annegato all'interno del terreno vegetale alla profondità di 50 cm;
    - Stesa dello strato di terreno vegetale dello spessore di 1 m;
    - Sistemazione del piede delle scarpate tramite gabbionate metalliche;
    - Sigillatura del piede delle scarpate tramite posa in opera di uno strato di argilla;
    - Ancoraggio dei teli impermeabili esistenti alla testa dei muri di contenimento tramite scossalina in pietra;
  - gli interventi di ripristino ambientale caratterizzato da due diverse tipologie di intervento:
    - Ricostituzione della prateria xerofila tramite idrosemina su tutta la superficie del capping;
    - Piantumazione mirata di specie arbustive sia sulla parte sommitale, che sulle scarpate, in corrispondenza delle fascinate vive con viminate previste.
  - le attività di gestione operativa e post-gestione della discarica.
- L'impianto è stato realizzato e gestito in forza di ordinanze dell'allora Commissario per l'emergenza ambientale, al fine di fronteggiare la grave situazione in materia di smaltimento rifiuti nell'ambito del Gargano. Per tale motivo la discarica ha subito nel corso degli anni progressivi incrementi volumetrici. I conferimenti presso la discarica sono terminati nel 2010. La mancanza di copertura finanziaria non ha consentito la realizzazione dell'intervento di chiusura. Attualmente sono in corso attività di MISE per stabilizzare il corpo dei rifiuti, che raggiunge altezze fuori terra di oltre 13 metri, con conseguenti e gravi ripercussioni sull'aspetto ambientale;
- a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Portale Ambientale della Regione Puglia, avvenuta il 01-08-2022, conformemente al punto 12 delle Linee di indirizzo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 0022295-GAB del 27/10/2014, sino alla data odierna non sono pervenute osservazioni;
- Durante la conferenza dei servizi del 9 e 13 settembre 2022 il gestore ha dichiarato di accogliere le prescrizioni degli Enti e di impegnarsi:
  - ad ottemperare a quanto prescritto relativamente al monitoraggio della falda prevedendo la realizzazione di n. 3 pozzi attrezzati a piezometri, di cui n. 1 di monte e n. 2 di valle idrogeologico, mediante apposito progetto da sviluppare nell'ambito della progettazione esecutiva;
  - ad eseguire il monitoraggio delle fughe di biogas in corrispondenza dei pozzi di monitoraggio della falda di nuova realizzazione; il monitoraggio avverrà durante i primi due anni sui tre pozzi individuati e qualora in nessuno pozzo si riscontrino valori di biogas superiori ai limiti di rilevabilità dello strumento non si proseguirà con il monitoraggio;
  - ha presentato un progetto di fattibilità del sistema di estrazione dei pozzi di percolato per consentire la massima estrazione del percolato presente sul fondo della discarica , che sarà sviluppato in fase di progettazione esecutiva;
  - ha trasmesso l'asseverazione relativa all'equivalenza da un punto di vista tecnico e ambientale del capping finale della discarica;
- Durante il seguito della conferenza dei servizi del 9 settembre 2022, con pec del 13 settembre prot. n. 24019, in atti al prot. regionale n. 11401 del 13/09/2022, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso nota integrativa, che è stata allegata al verbale della Conferenza , con la quale ha confermato quanto già espresso con nota prot. n. 22100 del 11/08/2022 e ha specificato: "…*che al fine di verificare l'idoneità di pozzi esistenti nei pressi del sito per il loro eventuale impiego nell'ambito*

del PMeC sarà opportuno condurre rilievi piezometrici volti a definire l'attuale assetto idrodinamico della falda, rispetto al quale rilevare la localizzazione dei pozzi a monte o a valle idrogeologico rispetto al sito in esame. Inoltre, ove in esito alle predette verifiche si rilevasse la necessità di ricorrere a pozzi di monitoraggio di nuova realizzazione, si raccomanda di prevedere specifiche indagini idrogeologiche da eseguire in corso di perforazione, sia nella porzione satura che in quella insatura del sottosuolo, anche al fine di verificare con dettaglio e a scala sito-specifica i caratteri di permeabilità del sottosuolo e le effettive condizioni di vulnerabilità dell' acquifero sotteso".

- Con nota prot. n. 11518 del 15 settembre 2022 è stato comunicato al proponente e gli enti coinvolti che si sarebbe tenuto conto del parere formulato dall'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota n. 24019 del 13 settembre 2022 nel provvedimento finale.
- A seguito della trasmissione del verbale dell'ultima seduta di conferenza di servizi avvenuto con nota prot. n. 11518 del 15 settembre 2022 non è pervenuto alcun ulteriore parere o contributo e quindi si intende favorevolmente acquisito da parte di tutti gli enti interessati per effetto dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90 e smi;
- con il procedimento in esame è stata valutata la conformità dell'installazione alle nuove BAT Conclusion che per gli impianti di discarica, così come definito all'art. 29 bis, c.3 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., si identificano con i requisiti tecnici richiesti dal Decreto Legislativo n. 36/2003 e smi di recente aggiornato con D.Lgs. n. 121/2020;
- la bozza di documento tecnico AIA, approvato dalla conferenza di servizi nella seduta dei giorni 9 e 13 settembre 2022 sulla base delle posizioni prevalenti espresse, contiene le condizioni di gestione operativa e post operativa riferite all'intera installazione, per la parte relativa alle attività interessate dal presente procedimento di AIA riferite al gestore Comune di Vieste;
- in considerazione della portata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, quale autorizzazione all'esercizio dell'installazione a determinate condizioni che garantiscono la conformità ai requisiti IPPC relativa alle emissioni industriali e alle prestazioni ambientali associate alle migliori tecniche disponibili, si ritiene dover precisare che il presente provvedimento non costituisce titolo concessorio ma esclusivamente autorizzazione all'esercizio finché ricorrono le condizioni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera r-bis del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- il termine di validità dell'AIA, ai sensi dell'art. 29-octies comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è di 10 (dieci) anni dalla data di rilascio.

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente del Servizio per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare

Il Responsabile del Procedimento
ing. M. Gabriella Sfrecola

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta,

- in considerazione della natura dei provvedimenti/pareri sopra indicati, resi da:

1. Servizio VIA/VIncA - D.D. n. 270 del 03/08/2022 con cui si determinava di non assoggettare alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA gli interventi per la chiusura definitiva della discarica di Vieste in località "Landa la Serpe", così come descritte nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.,
2. ARPA PUGLIA DAP FG - nota prot. n. 0056984 - 184 – 12-08-2022 con cui si chiedevano chiarimenti e integrazioni;

3. Autorità di Bacino distrettuale dell'appennino meridionale - nota prot. n. 22100/2022 del 11-08-2022 con cui si richiedevano chiarimenti e integrazioni,
4. Soprintendenza Archeologica delle Arti e Paesaggio per le Provincia di BAT e Foggia - nota prot. n. 9533 del 01-09-2022 con cui si rendeva parere favorevole con prescrizioni;
5. ARPA puglia DAP FG – nota prot. n. 61028 del 08-09-2022 con cui si rendeva nulla osta all'intervento con prescrizioni;
6. l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale – nota prot. n. 24019 del 13-09-2022 con cui rilascia prescrizioni;

- VISTA la dichiarazione rilasciata dai progettisti incaricati con cui si assevera che *il capping finale garantisce una protezione ed una funzione equivalenti, da un punto di vista tecnico ed ambientale, a quelle previste dal D.lgs. n. 36/2003 e smi;*

- PRESO ATTO che il gestore-comune di Vieste ha provveduto con determina del Settore Tecnico n. 577 del 23/09/2022 a versare la rata di saldo degli oneri istruttori AIA;

- PRESO ATTO che l'art. 33, comma 3bis, del d.lgs. n. 152/06 prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di AIA e per i successivi controlli sono a carico del gestore, e che le modalità e le tariffe relative devono essere fissate con decreti ministeriali;

- DATO ATTO altresì che le funzioni di controllo previste dall'art. 29-decies, comma 3, del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i. sono in capo all'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale-Dipartimento di Foggia,

- RITENUTO che le risultanze della riunione della conferenza dei servizi decisoria in forma simultanea a modalità sincrona del 9 e 13 settembre 2022 nonché gli esiti istruttori consentano l'adozione del presente provvedimento di autorizzazione integrata ambientale alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato tecnico;

- VISTA la finalità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha per oggetto la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento proveniente dalle attività di cui all'allegato VIII e prevede misure tese ad evitare, ove possibile, o a ridurre le emissioni nell'aria, nelle acque e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti, per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente, salve le disposizioni sulla valutazione di impatto ambientale;

- VISTO l'articolo 29-bis del Testo Unico Ambientale "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili" secondo cui l'Autorizzazione Integrata Ambientale in attuazione delle finalità di cui al citato articolo 4 deve essere rilasciata fissando condizioni di esercizio conformi alle migliori tecniche disponibili;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i. ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personale identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

DETERMINA

di rilasciare l'autorizzazione integrata ambientale per il progetto di completamento del capping e dell'attività di post gestione della discarica comunale di Vieste ubicata presso il comune di Vieste (FG) in loc. Landa La Serpe, codice IPPC 5.4 di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e smi gestita da Comune di Vieste , stabilendo che:

1. devono essere rispettate tutte le condizioni, prescrizioni ed adempimenti previsti nel presente provvedimento ed allegato "Documento Tecnico";
2. di prendere atto dell'ultima versione del Piano di Monitoraggio e Controllo (settembre 2022) integrato con quanto previsto dal D.lgs n. 36/2003, art. 8, co.1, lett i) - RB.4-5_rev.2 Piano di monitoraggio e controllo(PMeC/PSC);
3. di prendere atto della nota prot n. 24019 del 13 settembre 2022, in atti al prot. regionale n. 11401 del 13/09/2022, dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, pervenuta al Servizio AIA successivamente allo svolgimento dell'ultima seduta di Cds, per cui il gestore dovrà ottemperare a quanto richiesto : "*prevedere specifiche indagini idrogeologiche da eseguire in corso di perforazione, sia nella porzione satura che in quella insatura del sottosuolo, anche al fine di verificare con dettaglio e a scala sito-specifica i caratteri di permeabilità del sottosuolo e le effettive condizioni di vulnerabilità dell'acquifero sotteso";*
4. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali";
5. il termine di validità dell'AIA, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è di 10 (dieci) anni dalla data di rilascio;
6. di stabilire che il gestore :
    - concluda le operazioni di chiusura della discarica secondo le tempistiche del Cronoprogramma;
    - attui il PMeC/PSC rispettando frequenza, tipologia e modalità dei diversi parametri da controllare;
    - renda la garanzia finanziaria per la gestione operativa della discarica al momento dell'effettivo avvio dei lavori per gli importi indicati nel Documento tecnico al Capitolo 8; la garanzia finanziaria per la gestione operativa della discarica deve essere prestata per una durata pari a quella dell'autorizzazione maggiorata di due anni a decorrere dalla data di comunicazione di chiusura della discarica ai sensi dell'art 12, co. 3 del d.lgs n. 36/2003 e smi ;
7. di dare atto che :
    - il presente provvedimento non sostituisce eventuali ulteriori atti di competenza comunale in relazione alle norme disciplinanti la salute pubblica, l'igiene, l'edilizia e l'urbanistica, ecc. necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'impianto e dell'attività, nonché ulteriori atti di altre Autorità;
    - sono fatte salve altresì tutte le risultanze del procedimento di Valutazione di incidenza ambientale attivato presso la regione Puglia Servizio VIA/VINCA ;
    - ai sensi dell'art 29-decies, comma 3 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. il controllo in ordine al rispetto della presente autorizzazione spetta all'ARPA - Dipartimento Foggia, la quale comunica all'autorità competente gli esiti dei controlli e delle ispezioni, indicando le situazioni di mancato rispetto delle condizioni e prescrizioni dell'autorizzazione e proponendo le misure da adottare;
    - ai sensi dell'art. 29-decies, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 152/2006 il gestore, prima di

dare attuazione a quanto previsto dall'AIA, ne deve dare comunicazione alla Regione Puglia e, a far data da tale comunicazione, deve trasmettere alla Regione Puglia - Servizio AIA, alla Provincia di Foggia, al Comune di Vieste e all'ARPA – Dipartimento di Foggia i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti, secondo le modalità e frequenze stabilite nel PMeC/PSC e nell'allegato tecnico;

- ai sensi dell'art. 29-decies, comma 2 del decreto legislativo n. 152/2006 il gestore provvede, altresì, ad informare immediatamente Regione Puglia - Servizio AIA, Provincia di Foggia, Comune di Vieste ed Arpa – Dipartimento di Foggia in caso di violazione delle condizioni dell'autorizzazione, adottando nel contempo le misure necessarie a ripristinare nel più breve tempo possibile la conformità;
- sono fatti salvi i diritti di terzi, tutte le eventuali concessioni, autorizzazioni, nulla osta o assensi comunque denominati e le condizioni o prescrizioni stabilite da altre normative, la cui acquisizione e l'osservanza sia stabilita dalle normative vigenti in relazione all'impianto ed all'attività, nonché l'osservanza di tutte le normative, anche ambientali, relative agli atti sostituiti dal presente provvedimento, in quanto applicabili;

di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA-RIR, al Gestore "Comune di Vieste" tramite pec: protocollo@pec.comune.vieste.fg.it;

di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Foggia, all'ARPA Puglia - Direzione Scientifica, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Comune di Vieste, alla Provincia di Foggia, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, alle Sezione Risorse Idriche, al Servizio VIA-Vinca, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, alla ASL competente per territorio, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 e s.m.i in materia di protezione dei dati personali, viene emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n. 15 facciate e n. 8 allegati composti da:

- Allegato 1 (Documento Tecnico) n. 48 facciate,
- Allegato 2 (RB.4-5_rev.2 Piano di monitoraggio e controllo) n. 98 facciate,
- Allegato 3 (Cronoprogramma) n. 9 facciate,
- Allegato 4 (ARPA PUGLIA DAP Foggia - nota prot. n. 61028 del 06-09-2022) n. 1 facciata,
- Allegato 5 (Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale - nota prot n. 24019 del 13 settembre 2022) n. 2 facciate,
- Allegato 6 (Soprintendenza Archeologia , belle arti e paesaggio per le province di Barletta Andria Trani e Foggia - nota prot. n. 008496-P del 28-07-2022) n. 4 facciate
- Allegato 7 (Comune di Vieste RT nuovi pozzi percolato in esito alla CdS del 09-09-22) n. 14 facciate
- Allegato 8 (Comune di Vieste Asseverazione Pacchetto capping Vieste) n. 3 facciate

per un totale di n. 194 facciate;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo di almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021.

d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR

Ing. Luigia BRIZZI

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;

- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. M. Gabriella Sfrecola

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AIA-RIR

DOCUMENTO TECNICO

ID AIA 2284 Autorizzazione Integrata Ambientale del Progetto per la chiusura definitiva (Capping) della discarica comunale di Vieste (FG) in località "Landa la Serpe"
COMUNE DI VIESTE

Il Documento tecnico, parte integrante del provvedimento è composto da:

ALLEGATO 01	Allegato tecnico
ALLEGATO 02	RB.4-5_rev.2 Piano di monitoraggio e controllo
ALLEGATO 03	Cronoprogramma
ALLEGATO 04	ARPA PUGLIA DAP Foggia - nota prot. n. 61028 del 06-09-2022
ALLEGATO 05	Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale - nota prot n.24019 del 13 settembre 2022
ALLEGATO 06	Soprintendenza Archeologia , belle arti e paesaggio per le province di Barletta Andria Trani e Foggia - nota prot. n. 008496-P del 28-07-2022
ALLEGATO 07	RT nuovi pozzi percolato in esito alla CdS del 09-09-22
ALLEGATO 08	Asseverazione Pacchetto capping Vieste

INDICE

ALLEGATO 01 ALLEGATO TECNICO 1

ALLEGATO 02 RB.4-5_REV.2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO 1

ALLEGATO 03 CRONOPROGRAMMA 1

ALLEGATO 04 ARPA PUGLIA DAP FOGGIA - NOTA PROT. N. 61028 DEL 06-09-2022 1

ALLEGATO 05 AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE - NOTA PROT N.24019 DEL 13 SETTEMBRE 2022 1

ALLEGATO 06 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA , BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA ANDRIA TRANI E FOGGIA - NOTA PROT. N. 008496-P DEL 28-07-2022 1

ALLEGATO 07 RT NUOVI POZZI PERCOLATO IN ESITO ALLA CDS DEL 09-09-22 1

ALLEGATO 08 ASSEVERAZIONE PACCHETTO CAPPING VIESTE 1

INDICE 2

TABELLE 4

1 DEFINIZIONI 5

2 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE IPPC 7

3 QUADRO AMMINISTRATIVO TERRITORIALE 9

3.1 INQUADRAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E DEL SITO 9
3.1.1 Inquadramento dell'installazione IPPC 9
3.1.2 Inquadramento geografico - territoriale 10
3.2 STATO AUTORIZZATIVO E AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE DALL'AIA 11
3.3 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO 12
3.4 DOCUMENTI PROGETTUALI APPROVATI 14

4 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO 16

4.1 INTERVENTO DI MISE APPROVATO CON G.C. N. 226 DEL 05/10/2020 17
4.2 CHIUSURA DELLA DISCARICA E GESTIONE POST-OPERATIVA 18
4.2.1 Sistema di copertura finale della discarica 18
4.2.2 Sistema di regimazione e convogliamento delle acque di ruscellamento 21
4.2.3 Serbatoi di accumulo del percolato 21
4.3 MATERIE PRIME E AUSILIARIE 24
4.4 RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE 24

5 QUADRO AMBIENTALE 25

5.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA E SISTEMI DI CONTENIMENTO 25
5.2 EMISSIONI IDRICHE E SISTEMI DI CONTENIMENTO 25
5.3 EMISSIONI SONORE E SISTEMI DI CONTENIMENTO 26
5.4 EMISSIONI AL SUOLO E SISTEMI DI CONTENIMENTO 27
5.5 PRODUZIONE DI RIFIUTI 28

5.6 BONIFICHE 29
5.7 RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE 29

6 QUADRO INTEGRATO 30

6.1 APPLICAZIONE DELLE MTD 30

7 QUADRO PRESCRITTIVO 31

7.1 ARIA 31
7.1.1 Valori limite di emissione 31
7.1.2 Prescrizioni impiantistiche 31
7.1.3 Requisiti e modalità per il controllo 33
7.1.4 Prescrizioni generali 34
7.2 ACQUA 35
7.2.1 Valori limite di emissione 35
7.2.2 Requisiti e modalità per il controllo 35
7.2.3 Prescrizioni impiantistiche 35
7.2.4 Prescrizioni generali 36
7.3 RUMORE 36
7.3.1 Valori limite di emissione 36
7.3.2 Requisiti e modalità per il controllo 36
7.3.3 Prescrizioni generali 36
7.4 SUOLO E ACQUE SOTTERRANEE 36
7.5 RIFIUTI 37
7.6 PIANI 39
7.6.1 Piano di gestione ante chiusura e post chiusura 39
7.6.2 Piano di sorveglianza e controllo e protocollo per l'attuazione del piano di sorveglianza e controllo delle acque sotterranee 41
7.6.3 Piano di ripristino e recupero ambientale 41
7.7 ULTERIORI PRESCRIZIONI 41
7.8 MONITORAGGIO E CONTROLLO 43
7.9 PREVENZIONE INCENDI 44
7.10 GESTIONE EMERGENZE 44
7.11 INDIVIDUAZIONE E CONTROLLO SUI PUNTI CRITICI 45
7.12 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE GESTIONE DELL'IMPIANTO 46
7.13 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALI 46

8 GARANZIE FINANZIARIE 48

FIGURE

Figura 1: inquadramento su ortofoto 10
Figura 2: Inquadramento su stralcio PRG 11
Figura 3: caratteristiche del geocomposito drenante 19
Figura 4: caratteristiche geostuoia grimpante 20
Figura 5: pozzo verticale drenante di raccolta del percolato 23
Figura 6: sezione tipo della discarica con indicazione dei nuovi pozzi di emungimento e volume di rifiuti intercettato 24
Figura 7: Proposta di ubicazione piezometri di monitoraggio falda 28

TABELLE

Tabella 1 Attività IPPC e NON IPPC 9
Tabella 2 Condizione dimensionale dello stabilimento 10
Tabella 3: Stato autorizzativo 12
Tabella 4:Emissioni in atmosfera 25
Tabella 5: Emissioni idriche 26
Tabella 6: Caratteristiche rifiuti prodotti 28
Tabella 7: Emissioni in atmosfera 31

1 DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA-RIR.
Autorità di controllo	Agenzia per la prevenzione e protezione dell'ambiente della Regione Puglia (ARPA).
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione o di parte di essa a determinate condizioni che devono garantire che l'installazione sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.. L'autorizzazione integrata ambientale per le installazioni rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla parte II del medesimo decreto e le relative condizioni sono definite avendo a riferimento le Conclusioni sulle BAT, salvo quanto previsto all'art. 29-sexies, comma 9-bis, e all'art. 29-octies.
Gestore dell'impianto di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti, discarica	COMUNE DI VIESTE
Installazione	Unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. È considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore (Art. 5, comma 1, lettera i-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014)
Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi. (Art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. 46/2014)
Modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto	La variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII, parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., indica valori di soglia, e' sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa (art. 5, c. 1, lett- l-bis, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Migliori tecniche disponibili (best available techniques - BAT)	La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso. Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.. Si intende per: 1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto; 2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni

	economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli; 3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso; (art. 5, c. 1, lett. l-ter del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Documento di riferimento sulle BAT (o BREF)	Documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, par. 6, della Direttiva 2010/75/UE (art. 5, c. 1, lett. l-ter.1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Conclusioni sulle BAT	Un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità', i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito (art. 5, c. 1, lett. l-ter.2 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).
Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)	I requisiti di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente - definiti in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e basandosi sulle conclusioni sulle BAT applicabili – che specificano la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente e ai comuni interessati dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata. I dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale sono contenuti in un documento definito "Piano di Monitoraggio e Controllo". Il PMC stabilisce le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Uffici presso i quali sono depositati i documenti	I documenti e gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali.
Valore Limite di Emissione (VLE)	La massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non può essere superato in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (art. 5, c. 1, lett. i-octies, D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 46/2014).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AIA-RIR

2 IDENTIFICAZIONE DELL'INSTALLAZIONE IPPC

IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO

denominazione	Progetto per la chiusura definitiva (capping) della discarica comunale di Vieste (FG) di RSU in località "Landa la Serpe"

da compilare per ogni attività IPPC:

codice IPPC[1]	codice NOSE-P[2]	codiceNACE[3]	codice ISTAT
5.4	109.06	38.21	38.21.09

classificazione IPPC[1]	Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.
classificazione NOSE-P[2]	Discariche (smaltimento di rifiuti solidi nel terreno)
classificazione NACE[3]	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi
classificazione ISTAT	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi

discarica sottoposta a MISE

stato impianto

Discarica del Comune di Vieste
ragione sociale

Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di n.

Indirizzo impianto

comune	Vieste	prov.	FG	CAP	71019
frazione o località	Loc. Landa la Serpe				
via e n. civico	snc /				

telefono	0884 712211	fax	0884 12244	e-mail	
coordinate geografiche	16° 6'45.45" E		41°47'55.62" N		

Sede legale (se diversa da quella dell'impianto)

comune	Vieste	prov.	FG	CAP	71019
frazione o località					
via e n. civico	Corso Lorenzo Fazzini 29				
telefono	0884 712211	0884 12244		e-mail	protocollo@pec.comune.vieste.fg.it
partita IVA/C.F.	83000770715				

Responsabile legale

nome	Giuseppe	cognome	Nobiletti		
nato a		prov. (FG)		il	
residente a		prov. ()		CAP	
via e n. civico					
telefono	0884.712200	fax	08847244	e-mail	segreteriasindaco@comune.vieste.fg.it
codice fiscale					

Referente IPPC

nome	Antonio Pio	cognome	Morra		
telefono	0884.712256	fax	-----	e-mail	a.morra@comune.vieste.fg.it
indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto)	Corso Fazzini n. 29				

superficie totale m^2 30.376 volume totale m^3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO AIA-RIR

superficie coperta m^2		sup. scoperta impermeabilizzata m^2	
Responsabile tecnico		Ing. Vincenzo Ragno	
Responsabile per la sicurezza		Ing. Vincenzo Ragno	

Numero totale addetti: 3

Turni di lavoro		
1 -	dalle 08.00	alle 13.00
2 -	dalle	Alle
3 -	dalle	Alle

Periodicità dell'attività: tutto l'anno: X

gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic

Anno di inizio dell'attività	1990
Anno dell'ultimo ampliamento o ristrutturazione	2022 (MISE)
Data di presunta cessazione attività	30 anni (post-gestione) dall'ottenimento dell'AIA

3 QUADRO AMMINISTRATIVO TERRITORIALE

3.1 INQUADRAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E DEL SITO

3.1.1 Inquadramento dell'installazione IPPC

I lavori di adeguamento alle norme del D.P.R. n° 915/82 della discarica comunale di 1^ categoria per R.S.U. furono progettati nel 1990 e prevedevano l'adeguamento della discarica esistente nonché le opere di copertura finale e di sistemazione a verde dell'area.
Una volta ultimati i lavori relativi al solo adeguamento della discarica a gennaio 1994, al fine di ottenere l'autorizzazione per l'esercizio di detta discarica, si procedette al collaudo delle opere sino ad allora realizzate, rimanendo pertanto escluse quelle relative alla copertura finale, all'impianto di aspirazione del biogas, alla sistemazione a verde dell'area ed al ripristino ambientale. L'autorizzazione all'esercizio della discarica veniva rilasciata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n° 70 del 17.01.1996, ai sensi della Legge Regionale 03.10.1986 n° 30. Dopo oltre sei anni di attività, e precisamente nel 2002, la capacità di stoccaggio risultava prossima all'esaurimento, per cui si procedette ad una variante che modificava il sistema di copertura della discarica al fine di ampliarne la capacità di stoccaggio e che prevedeva un ampliamento della vasca esistente.
Con ordinanza del Commissario Delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia n° 41/CD del 03.08.2006 veniva autorizzato l'uso della discarica nella nuova configurazione. Esaurita anche la nuova capacità di stoccaggio, il Commissario Delegato, con ordinanza n° 47/CD del 06.11.2006, autorizzava lo stoccaggio dei rifiuti fino ad una quota di +10,00 metri, rispetto a quella di +5,00 metri precedentemente autorizzata. In conseguenza di quanto sopra, venivano introdotte delle modifiche al pacchetto di copertura della discarica in considerazione del consistente aumento della pendenza (oltre il 26%) del nuovo piano finito dei rifiuti.
Essendo in via di esaurimento anche la capacità di stoccaggio autorizzata dal Commissario Delegato con ordinanza n° 47/CD del 06.11.2006, al fine di fronteggiare la grave situazione di emergenza ambientale in materia di smaltimento rifiuti nell'ambito del Gargano, il Comune di Vieste predispose un'ipotesi di ottimizzazione dell'utilizzo della discarica che consentisse un incremento volumetrico della capacità di stoccaggio dei rifiuti. A seguito di quanto sopra, la Provincia di Foggia, con ordinanza n° 21241 del 15.04.2009, autorizzava il Comune di Vieste alla continuazione dello smaltimento dei rifiuti autorizzando un ulteriore innalzamento del piano finito dei rifiuti da quota + 10,00 mt. (autorizzata con ordinanza del Commissario Delegato n° 47/CD del 06.11.2006), fino a quota + 13,00 mt. rispetto al piano del piazzale d'ingresso.
L'Ordinanza n.21241 del 15.04.2009, tra l'altro, ordinava "...la chiusura dell'impianto di discarica mediante l'adozione delle tecniche e dei metodi di cui al D.Lgs. 36/2003".
Al fine di rendere possibile lo stoccaggio dei rifiuti fino a quota + 13,00 mt, veniva redatto nell'anno 2013 un nuovo progetto per le opere di copertura finale della discarica e di ripristino ambientale dell'area.
La mancanza di copertura finanziaria necessaria per l'esecuzione delle opere previste nel progetto di cui sopra redatto nell'anno 2013, non ha consentito la realizzazione dell'intervento.
Il recente verificarsi di dissesti superficiali interessanti il pendio ad est della discarica, hanno portato alla progettazione degli interventi di MISE.
La discarica è localizzata alle seguenti coordinate geografiche: 16° 6'45.45" E - 41°47'55.62" N
L'installazione IPPC, soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale, è interessata dalle seguenti attività:

N. ORDINE ATTIVITÀ IPPC	CODICE IPPC	ATTIVITÀ IPPC	CAPACITÀ PRODUTTIVA DI PROGETTO
1	**5.4**	Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti.	**Attività conclusa**

Tabella 1 Attività IPPC e NON IPPC

La condizione dimensionale dell'installazione è descritta nella tabella seguente:

SUPERFICIE TOTALE M2	SUPERFICIE COPERTA (CAPPING) M2	SUPERFICIE SCOLANTE M2 (*)	SUPERFICIE SCOPERTA IMPERMEABILIZZATA	ANNO COSTRUZIONE COMPLESSO	ULTIMO AMPLIAMENTO	DATA PREVISTA CESSAZIONE ATTIVITÀ
30.3476	27.000	27.000		1990	2009	2023

Tabella 2 Condizione dimensionale dello stabilimento

3.1.2 Inquadramento geografico - territoriale

L'area interessata dal progetto è situata a circa 16,7 Km dal centro abitato di Vieste in località Landa La Serpe e a circa 25,9 Km da Mattinata, lungo la SS89 Garganica, a una quota di circa m. 520 slm. L'area impegnata dall'impianto ha una superficie complessiva di circa 30.376 mq. ed insiste su parte delle particelle 34 del foglio 55 censite al catasto terreni del Comune di Vieste.

Dal punto di vista cartografico l'area è individuata nella Carta Tecnica Regionale (CTR) nell'elemento n. 385143 e n. 398024 in scala 1:5.000 (Foglio IGM 385 e 398). La rete viaria per l'accesso all'area è costituita dalla SS 89 Garganica, che attraversa l'intero promontorio del Gargano.

Figura 1: inquadramento su ortofoto

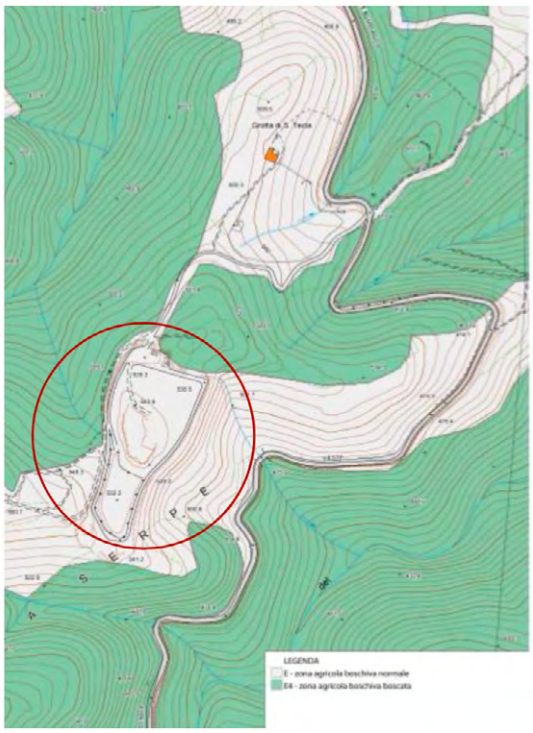


Figura 2: Inquadramento su stralcio PRG

In riferimento allo strumento urbanistico comunale in vigore, approvato con DGR n. 4903 del 15 dicembre 1993 ovvero con Presa d'Atto del provvedimento di Reviviscenza (Art. 19 L. 265/99) DGR 3 ottobre 2000, n. 1242 (BURP n. 155 suppl. del 29.12.2000), **l'area interessata dall'intervento è classificata parte come zona E4 - Zona agricola boschiva boscata e parte come E5 - Zone agricole boschive normali.** Tali zone sono le parti del territorio da considerare di uso agricolo, anche se attualmente incolte, e/o le zone a pascolo.

3.2 STATO AUTORIZZATIVO E AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE DALL'AIA

La tabella seguente riassume lo stato autorizzativo dell'impianto di discarica:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO	ENTE COMPETENTE	NORME DI RIFERIMENTO	NOTE
del. Giunta Provincia n. 70 del 17.01.1996	Provincia di Foggia	DPR 915/82	Autorizzazione esercizio discarica 1^ categoria RSU
decreto Commissario n. 232 del 24.07.2002	Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia	DPCM 3184/2002	Prosecuzione attività smaltimento nell'impianto di discarica controllata in esercizio in agro di Vieste
ordinanza CD 24 del 01.07.2003	Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia	DPCM 3184/2002	Prosecuzione attività smaltimento nell'impianto di discarica controllata in esercizio in agro di Vieste mediante sopralzo

Ordinanza 41_CD_03.08.200	Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia	DPCM 3184/2002	Prosecuzione attività smaltimento nell'impianto di discarica controllata in esercizio in agro di Vieste
Ord. 47_CD - 06.11.2006	Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia	DPCM 3184/2002	Discarica controllata di rifiuti urbani in agro di Vieste – Sopralzo – riconfigurazione profilo finale
Ordinanza 21241_15.04.2009	Provincia di Foggia	Decreto 23 del 30/06/2008 e Decreto Presidenziale n.9 del 14/04/2009 del Presidente della Provincia di Foggia	Continuazione dello smaltimento dei rifiuti prodotti dai comuni appartenenti all'ATO FG/1 praticando un ulteriore innalzamento da quota +10 a quota +13 rispetto al piano stradale. la chiusura dell'impianto di discarica mediante l'adozione delle tecniche e dei metodi di cui al D.Lgs. 36/2003"
D.G.C. N.226 DEL 05/10/2020	Comune di Vieste	Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 Legge 241/1990 D.Lgs. 165/2001	Approvazione Progetto Esecutivo MISE
089/DIR/2022/00270	Dipartimento Ambiente Paesaggio E Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio Via E Vinca		Determina di non assoggettabilità a VIA

Tabella 3: Stato autorizzativo

3.3 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale prot. 2521 del 26/01/2022. Documentazione acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 1154 del 02/02/2022			
Numero di riferimento	**Titolo**	**Rev**	**Data emissione**
RB.0	Elenco elaborati	0	Gen.2022
RB.1	Relazione tecnica	0	Gen.2022
RB.2	Schede tecniche	0	Gen.2022
RB.3	Sintesi non tecnica	0	Gen.2022
RB.4	Piano gestione ante chiusura	0	Gen.2022
RB.5	Piano gestione post chiusura	0	Gen.2022
RB.6	Verifica BAT	0	Gen.2022
RB.7	Elenco autorizzazioni	0	Gen.2022
RB.8	Verifica relazione di riferimento	0	Gen.2022
RB.9	Piano finanziario post gestione	0	Gen.2022
RB.10	Garanzie finanziarie	0	Gen.2022
RB.11	Piano di ripristino	0	Gen.2022
TB.0_A	Planimetria di progetto e particolari costruttivi	0	Gen.2022
TB.0_B	Captazione biogas planimetria e particolari costruttivi	0	Gen.2022
TB.0_C	Planimetria acque meteo e particolari costruttivi	0	Gen.2022
TB.0_D	Opere di ingegneria naturalistica	0	Gen.2022
TB.0_E	Planimetria gestione percolato	0	Gen.2022

TB.1	Planimetria con presidi di monitoraggio	0	Gen.2022
TB.2	Planimetria emissioni in atmosfera	0	Gen.2022
TB.3	Planimetrie rete acque meteoriche e scarichi	0	Gen.2022
TB.4	Planimetria con individuazione delle sorgenti sonore	0	Gen.2022
TB.5	Planimetrie aree deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e rifiuti	0	Gen.2022

Documentazione acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 9343 del 28/07/2022 e 9478 del 01/08/2022 9677 del 03/08/2022			
Numero di riferimento	**Titolo**	**Rev**	**Data emissione**
RB.0	Elenco elaborati	1	Giu.2022
RB.1	Relazione tecnica	1	Mag.2022
RB.2	Schede tecniche	0	Gen.2022
RB.3	Sintesi non tecnica	1	Mag.2022
RB.4-5	Piano di monitoraggio e controllo integrato con quanto previsto dal D.lgs.36/2003 art.8 co.1 lett.i	0	Giu.2022
RB.6	Verifica BAT	0	Gen.2022
RB.7	Elenco autorizzazioni	0	Gen.2022
RB.8	Verifica della relazione di riferimento	0	Gen.2022
RB.9	Piano finanziario post gestione	0	Gen.2022
RB.10	Garanzie finanziarie	0	Gen.2022
RB.11	Piano di ripristino	1	Mag.2022
RB.12	Elaborati integrativi – nota prot. 13644 04-05-22	0	
01	Elenco allegati integrazioni AIA	0	
02	Estratti topografici	0	Mag.2022
03	Mappa catastale	0	Mag.2022
04	Stralcio PRG	0	Mag.2022
05	Planimetria stato di fatto ante MISE	0	Mag.2022
06	Planimetria stato di fatto post MISE	0	Mag.2022
07	Sezioni movimentazioni rifiuti MISE	0	
08	Sezioni tipo MISE	0	Mag.2022
09	Planimetria capping e particolari costruttivi	0	Mag.2022
10	Sezioni capping e particolari del pacchetto di chiusura	0	
11	Relazione geologica	0	Mag.2022
12	Verifiche di stabilità	0	Mag.2022
13	Relazione idraulica	0	Mag.2022
14	Planimetria e profili regimentazione acque meteoriche	0	Mag.2022
15	Particolari costruttivi regimentazione acque meteoriche	0	Mag.2022
16	Schede tecniche materiali		
TB.0_A_rev.1	Planimetria di progetto e particolari costruttivi	1	Mag.2022
TB.0_B_rev.1	Captazione biogas planimetria e particolari costruttivi	1	Mag.2022
TB.0_C	Planimetria acque meteo e particolari costruttivi	0	Gen.2022
TB.0_D	Opere di ingegneria naturalistica	0	Gen.2022
TB.0_E	Planimetria gestione percolato	0	Gen.2022
TB.1	Planimetria con presidi di monitoraggio	0	Gen.2022
TB.2	Planimetria emissioni in atmosfera	0	Gen.2022
TB.3	Planimetria rete acque meteoriche e scarichi	0	Gen.2022
TB.4	Planimetria con individuazione delle sorgenti sonore	0	Gen.2022
TB.5	Planimetria aree deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e rifiuti	0	Gen.2022

Documentazione acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 11235 del 08/09/2022			
Numero di riferimento	**Titolo**	**Rev**	**Data emissione**
Riscontro puntuale alla richiesta del Servizio AIA/RIR della Regione Puglia in esito alla CdS del 02/09/2022;			
Cronoprogramma dell'intervento;			
cronoprogramma dei lavori			
Prescrizioni del Sindaco di cui agli articoli 216 e 217 del RD 27 luglio 1934 n.1265			
TB_0.F	Planimetria piantumazioni e sistemazioni finali		
RB.0	Elenco elaborati	2	Sett .2022
RB.4-5	Piano di monitoraggio e controllo integrato con quanto previsto dal D.lgs.36/2003 art.8 co.1 lett.i	1	Sett.2022
RB.6	Verifica BAT	1	Sett.2022
TB.1	Planimetria con presidi di monitoraggio	1	Sett.2022
TB.2	Planimetria emissioni in atmosfera	1	Sett.2022

3.4 DOCUMENTI PROGETTUALI APPROVATI

Numero di riferimento	**Titolo**	**Rev**	**Data emissione**
Cronoprogramma dell'intervento			
Cronoprogramma dei lavori			
Prescrizioni del Sindaco di cui agli articoli 216 e 217 del RD 27 luglio 1934 n.1265			
RB.0	Elenco elaborati	2	Sett .2022
RB.1	Relazione tecnica	1	Mag.2022
RB.2	Schede tecniche	0	Gen.2022
RB.3	Sintesi non tecnica	1	Mag.2022
RB.4-5	Piano di monitoraggio e controllo integrato con quanto previsto dal D.lgs.36/2003 art.8 co.1 lett.i	2	Sett.2022
RB.6	Verifica BAT	1	Sett.2022
RB.7	Elenco autorizzazioni	0	Gen.2022
RB.8	Verifica della relazione di riferimento	0	Gen.2022
RB.9	Piano finanziario post gestione	0	Gen.2022
RB.10	Garanzie finanziarie	0	Gen.2022
RB.11	Piano di ripristino	1	Mag.2022
RB.12	Elaborati integrativi – nota prot. 13644 04-05-22	0	
01	Elenco allegati integrazioni AIA	0	
02	Estratti topografici	0	Mag.2022
03	Mappa catastale	0	Mag.2022
04	Stralcio PRG	0	Mag.2022
05	Planimetria stato di fatto ante MISE	0	Mag.2022
06	Planimetria stato di fatto post MISE	0	Mag.2022
07	Sezioni movimentazioni rifiuti MISE	0	
08	Sezioni tipo MISE	0	Mag.2022
09	Planimetria capping e particolari costruttivi	0	Mag.2022
10	Sezioni capping e particolari del pacchetto di chiusura	0	
11	Relazione geologica	0	Mag.2022
12	Verifiche di stabilità	0	Mag.2022
13	Relazione idraulica	0	Mag.2022
14	Planimetria e profili regimentazione acque meteoriche	0	Mag.2022

15	Particolari costruttivi regimentazione acque meteoriche	0	Mag.2022
16	Schede tecniche materiali		
TB.0_A_rev.1	Planimetria di progetto e particolari costruttivi	1	Mag.2022
TB.0_B_rev.1	Captazione biogas planimetria e particolari costruttivi	1	Mag.2022
TB.0_C	Planimetria acque meteo e particolari costruttivi	0	Gen.2022
TB.0_D	Opere di ingegneria naturalistica	0	Gen.2022
TB.0_E	Planimetria gestione percolato	0	Gen.2022
TB.1	Planimetria con presidi di monitoraggio	1	Sett.2022
TB_0.F	Planimetria piantumazioni e sistemazioni finali	0	Sett.2022
TB.2	Planimetria emissioni in atmosfera	1	Sett.2022
TB.3	Planimetria rete acque meteoriche e scarichi	0	Gen.2022
TB.4	Planimetria con individuazione delle sorgenti sonore	0	Gen.2022
TB.5	Planimetria aree deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e rifiuti	0	Gen.2022

4 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La presente descrizione è tratta da relazioni tecniche in atti ed integrata con osservazioni acquisite durante il procedimento istruttorio.
Al fine di un corretto inquadramento dell'intervento di chiusura definitiva della ex discarica, è necessario premettere una breve descrizione degli eventi che hanno determinato l'attuale stato dei fatti e dei luoghi.
I lavori di adeguamento alle norme del D.P.R. n° 915/82 della discarica comunale di 1^ categoria per R.S.U. furono progettati nel 1990 e prevedevano l'adeguamento della discarica esistente nonché le opere di copertura finale e di sistemazione a verde dell'area.
Una volta ultimati i lavori relativi al solo adeguamento della discarica a gennaio 1994, al fine di ottenere l'autorizzazione per l'esercizio di detta discarica, si procedette al collaudo delle opere sino ad allora realizzate, rimanendo pertanto escluse quelle relative alla copertura finale, all'impianto di aspirazione del biogas, alla sistemazione a verde dell'area ed al ripristino ambientale. L'autorizzazione all'esercizio della discarica veniva rilasciata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n° 70 del 17.01.1996, ai sensi della Legge Regionale 03.10.1986 n° 30. Dopo oltre sei anni di attività, e precisamente nel 2002, la capacità di stoccaggio risultava prossima all'esaurimento, per cui si procedette ad una variante che modificava il sistema di copertura della discarica al fine di ampliarne la capacità di stoccaggio e che prevedeva un ampliamento della vasca esistente.
Con ordinanza del Commissario Delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia n° 41/CD del 03.08.2006 veniva autorizzato l'uso della discarica nella nuova configurazione.
Esaurita anche la nuova capacità di stoccaggio, il Commissario Delegato, con ordinanza n° 47/CD del 06.11.2006, autorizzava lo stoccaggio dei rifiuti fino ad una quota di +10,00 metri, rispetto a quella di +5,00 metri precedentemente autorizzata. In conseguenza di quanto sopra, venivano introdotte delle modifiche al pacchetto di copertura della discarica in considerazione del consistente aumento della pendenza (oltre il 26%) del nuovo piano finito dei rifiuti. Il pacchetto di copertura previsto era così composto:

1. fornitura e posa in opera di inerte granulare frantumato di piccola pezzatura per la regolarizzazione del piano finito dei rifiuti, per uno spessore complessivo di cm. 25;
2. fornitura e posa in opera di geotessile in telo non tessuto da 600 gr./mq.;
3. fornitura e posa in opera di geomembrana impermeabilizzante in HDPE dello spessore di mm. 2; con superficie ruvida su entrambi le pareti, ottenuta spruzzando graniglia di HDPE fusa su foglio liscio in quantità superiore a 40 grammi/mq, il tutto avente carico di raschiamento superiore a 400 N secondo metodo di prova MPA-DA, finalizzata a migliorare l'angolo di attrito con i materiali a contatto;
4. fornitura e posa in opera di georete drenante in HDPE accoppiata a due geotessili TNT, con resistenza complessiva a trazione superiori a 20 KN/m; tale modifica consente inoltre di smaltire con maggior grado di sicurezza le portate idrauliche in occasione delle precipitazioni atmosferiche;
5. fornitura, spandimento e configurazione di terreno coltivo per uno spessore di cm. 50;
6. 9sistemazione a verde della discarica con idrosemina di sementi tipiche con posa in opera di macchia arbustiva sempreverdi.

Essendo in via di esaurimento anche la capacità di stoccaggio autorizzata dal Commissario Delegato con ordinanza n° 47/CD del 06.11.2006, al fine di fronteggiare la grave situazione di emergenza ambientale in materia di smaltimento rifiuti nell'ambito del Gargano, il Comune di Vieste predispose un'ipotesi di ottimizzazione dell'utilizzo della discarica che consentisse un incremento volumetrico della capacità di stoccaggio dei rifiuti. A seguito di quanto sopra, la Provincia di Foggia, con ordinanza n° 21241 del 15.04.2009, autorizzava il Comune di Vieste alla continuazione dello smaltimento dei rifiuti autorizzando un ulteriore innalzamento del piano finito dei rifiuti da quota + 10,00 mt. (autorizzata con ordinanza del Commissario Delegato n° 47/CD del 06.11.2006), fino a quota + 13,00 mt. rispetto al piano del piazzale d'ingresso.
L'Ordinanza n.21241 del 15.04.2009, tra l'altro, ordinava "*...la chiusura dell'impianto di discarica mediante l'adozione delle tecniche e dei metodi di cui al D.Lgs. 36/2003*".
Al fine di rendere possibile lo stoccaggio dei rifiuti fino a quota + 13,00 mt, veniva redatto nell'anno 2013 un nuovo progetto per le opere di copertura finale della discarica e di ripristino ambientale dell'area, che prevedeva essenzialmente la realizzazione di rinfianchi (costituiti da opere di contenimento in cemento armato) lungo il

bordo della vasca, tali da contenere i nuovi ed ulteriori volumi da stoccare in discarica, valutati in circa 48mila, e un pacchetto di copertura di 0,75m così composto:

1. strato di regolarizzazione in pietrisco con spessore 0,25 mt., anche con funzione di drenaggio del biogas, da stendere e compattare con escavatore meccanico cingolato;
2. posa di geotessile in TNT pesante da 600 g/mq, con funzione di protezione del manto in HDPE;
3. telo in HDPE ruvido sulle due pareti, dello spessore minimo di mm. 2, con funzione di barriera impermeabile; la superficie del telo è prevista ruvida al fine di evitare lo scivolamento tra i vari strati del pacchetto di copertura;
4. geocomposito drenante, avente funzione di drenare le acque di infiltrazione provenienti dalla superficie accoppiato a doppio telo di geotessile in TNT; il geocomposito è previsto del tipo aggrappante per garantire una completa adesione con il sottostante telo in HDPE;
5. strato di terreno coltivo per il recupero ambientale che sarà seminato a prato con arbusti autoctoni.

La mancanza di copertura finanziaria necessaria per l'esecuzione delle opere previste nel progetto del 2013 non ha consentito la realizzazione dell'intervento e pertanto la messa in sicurezza della discarica, per cui il sito è oggi caratterizzato dalla presenza di rifiuti a cielo aperto, fino ad altezze fuori terra di 13 metri ed oltre, con conseguenti e gravi ripercussioni sull'aspetto ambientale.
Il recente verificarsi di dissesti superficiali interessanti il pendio ad est della discarica, ha comportato la progettazione di interventi di MISE e la realizzazione della copertura finale della discarica, fino alla barriera impermeabile, con esclusione dell'intervento di sistemazione a verde dell'intera area e del ripristino ambientale.
Il progetto esecutivo di MISE è stato approvato con G.C. n. 226 del 05/10/2020 e i lavori sono stati avviati il 04/01/2022 da parte della ditta aggiudicatrice dell'appalto dei lavori.
Considerato che il progetto esecutivo di MISE, oltre a prevedere gli interventi di consolidamento e stabilizzazione del versante, comprende anche la realizzazione della componente impermeabile del capping definitivo, **gli interventi previsti nel progetto oggetto del presente provvedimento riguardano esclusivamente :**

- **il completamento della chiusura definitiva;**
- **gli interventi di ripristino ambientale;**
- **le attività di gestione operativa e post-gestione della discarica**.

4.1 INTERVENTO DI MISE APPROVATO CON G.C. N. 226 DEL 05/10/2020

Il progetto di adeguamento della discarica e la sua realizzazione riguardano un'epoca antecedente l'entrata in vigore del d.lgs. 13 gennaio 2003, n°36 (oggi ulteriormente aggiornato dal D.lgs. 121/2020), per cui non risultano rispettate le prescrizioni tecniche proprie del D.lgs 36/2003 e smi.
Allo stato di fatto, in discarica sono presenti rifiuti a cielo aperto fino ad un'altezza fuori terra di oltre 13 mt con abbancamenti di rifiuti che raggiungono pendenze di circa il 30% .
Gli interventi di MISE hanno tenuto conto dello stato dei luoghi e delle vigenti norme in materia di discariche di cui al d.lgs 13 gennaio 2003, n°36 e smi.
Gli interventi di MISE consistono in :

- Intervento di consolidamento e di stabilizzazione attivo e di protezione anti erosiva del pendio;
- Pacchetto di copertura provvisoria, definito in modo da poter ospitare il pacchetto di copertura definitivo:
    - Riprofilatura del corpo rifiuti con realizzazione di berme intermedie;
    - Strato di regolarizzazione del piano rifiuti con aggregati naturali provenienti da cave di prestito o da idoneo materiale proveniente dagli scavi, dello spessore di cm 25,
    - Posa in opera del geocomposito drenante per il biogas: Strato drenante per la captazione del biogas costituito da una geogriglia reticolare tridimensionale in polipropilene, accoppiata a due geotessili filtranti anch'essi in polipropilene
    - Posa in opera del geocomposito bentonitico: geocomposito bentonitico impermeabilizzante costituito da bentonite sodica naturale interposta tra due geotessili in polipropilene, avente un coefficiente di permeabilità inferiore a 2.5 x 10-11 m/sec, pertanto con caratteristica prestazionale superiore a quella di 10-8 m/sec prevista nel d.lgs. n°36/2003
    - Posa in opera della geomembrana in HDPE costituita da polimero termoplastico, dello spessore di 1 mm., posto a protezione del materassino bentonitico.

- Gestione del percolato:
  - Sostituzione dell'impianto di sollevamento del percolato dai pozzi con pompe (1+1R) tipo ATEX e posa della nuova tubazione in PE-100 di adduzione del percolato al volume di stoccaggio;
  - Raddoppio del volume di stoccaggio del percolato mediante installazione di un altro serbatoio di pari volume rispetto a quello esistente prima degli interventi di MISE;
  - Riparazione e ripristino del basamento dei serbatoi di accumulo del percolato;
- Gestione del biogas
  - Posa del geo composito drenante per il biogas;
  - N°11 pozzi, dotati di un pozzetto di protezione in calcestruzzo e scaricatore di condensa.
  - Tubazioni in PEAD DN 125 per il convogliamento del biogas, sormontate da un telo in geotessile non tessuto disposto sull'intero corpo rifiuti.
  - Centrale di aspirazione e combustione del biogas, comprensivo di torcia, di sistema di misurazione della portata ed analizzatore biogas e di filtro rompi fiamma.
  - Gruppo elettrogeno trifase a servizio della centrale di aspirazione e combustione. Realizzazione del sistema di gestione del biogas tramite n.11 pozzi di captazione e installazione di una torcia di combustione.

4.2 CHIUSURA DELLA DISCARICA E GESTIONE POST-OPERATIVA

Gli interventi oggetto del presente progetto, parzialmente realizzato negli interventi di MISE, consistono in :

- completamento del capping della discarica;
- ripristino ambientale dell'area di discarica;
- attività di gestione post operativa.

4.2.1 Sistema di copertura finale della discarica

Gli interventi da realizzarsi per il completamento del capping definitivo consistono in:

- Posa in opera del geocomposito drenante per le acque meteoriche;
- Posa in opera di un doppio strato di geostuoia grimpante di rinforzo, di cui il primo posto tra il dreno delle acque meteoriche e il terreno vegetale, il secondo annegato all'interno del terreno vegetale alla profondità di 50 cm;
- Stesa dello strato di terreno vegetale dello spessore di 1 m;
- Sistemazione del piede delle scarpate tramite gabbionate metalliche;
- Sigillatura del piede delle scarpate tramite posa in opera di uno strato di argilla;
- Ancoraggio dei teli impermeabili esistenti alla testa dei muri di contenimento tramite scossalina in pietra;

il comune di Vieste, nel corso della CdS del settembre 2022 ha prodotto, a firma dei tecnici abilitati, il documento di asseverazione riportante quanto segue: .. "*con la presente si assevera che il capping finale garantisce una protezione ed una funzione equivalenti, da un punto di vista tecnico ed ambientale, a quelle previste dal d.lgs 36/2003 e smi.*" Arpa Puglia , ha preso atto del documento di asseverazione..

Interventi di completamento del capping

Il geo composito dovrà rispondere alle caratteristiche tecniche riportate nella successiva tabella.

Caratteristiche	Norma	Unità di misura	Valori di riferimento
Massa areica	EN ISO 9864	g/m^2	600
Spessore a 2kPa	EN ISO 9863-1	mm	≥5,3
Resistenza a trazione	EN ISO 10319	kN/m	≥16.5
Deformazione al carico massimo	EN ISO 10319	%	≤80
Portata idraulica longitudinale a 20 kPa (i = 0,1), contatto R/S	UNI EN ISO 12958	l/(m·s)	0.20
Portata idraulica longitudinale a 100 kPa (i = 0,1), contatto R/S	UNI EN ISO 12958	l/(m·s)	0.15
Portata idraulica longitudinale a 200 kPa (i = 0,1), contatto R/S	UNI EN ISO 12958	l/(m·s)	0.10
Coefficiente riduttivo delle prestazioni idrauliche calcolate con contatto R/R, rispetto a condizioni di progetto R/S		-	0,60
Coefficienti riduttivi delle prestazioni drenanti a lungo termine (5, 50 e 100 anni), ai diversi livelli di pressione di esercizio, dovuti al decremento dello spessore per il compressive creep RF_{cr}	ISO 25619 @10.000 h di test		Certificati da laboratorio terzo qualificato*
Coefficiente riduttivo delle prestazioni drenanti a lungo termine - 100 anni, a 50 kPa, dovuto al decremento dello spessore per il compressive creep RF_{cr} con applicato fattore di taglio si da simulare il comportamento in scarpata,	ISO 25619 @10.000 h di test		<1.20*
Global Warming Potential (GWP 100 anni) - coefficiente di emissione di kg CO_2 per kg di prodotto realizzato fco stabilimento di produzione, incluso dell'imballaggio.	ISO 14025 - EN 15804		<2.50 kg CO_2-Equiv. per kg di prodotto realizzato *
Punzonamento dinamico del singolo filtro	EN ISO 13433	mm	33
Resistenza al punzonamento statico del singolo filtro	EN ISO 12236	kN	1,4
Larghezza del rotolo			> 4 m
Durabilità In terreno naturale con 4<ph<9 e temperatura del terreno <25°C			> 25 anni

*valore certificato da ente governativo/laboratorio accreditato esterno qualificato (BBA o assimilabile)

Figura 3: caratteristiche del geocomposito drenante

In caso di prodotto non certificato rispetto il compressive creep, ovvero con certificazione ottenuta in accordo a ASTM D4716 (prove accelerate di creep a 1000 h di test) le prestazioni idrauliche richieste al prodotto e riportate

in precedenza dovranno essere incrementate di un fattore pari a 3 a parità di condizioni di contatto, mentre la massa areica minima dovrà risultare almeno pari a 1000 g/m2 in quanto scegliendo un materiale di maggiore spessore a parità di peso si avrebbe una maggiore portata idraulica nei test a breve termine ma risulterebbe soggetto a fenomeni di La geostuoia grimpante tridimensionale è un geocomposito ad elevato indice di vuoti ottenuto per estrusione di monofilamenti sintetici aggrovigliati e saldati nei punti di contatto ed è impiegata per il rinforzo dello strato vegetale di copertura nei tratti in scarpata Il geocomposito dovrà rispondere alle caratteristiche tecniche riportate nella successiva tabella.
Il materiale impiegato deve avere la marcatura CE, in conformità alle norme UNI EN vigenti.
Il Sistema Qualità del Produttore deve essere certificato a fronte delle norme UNI EN ISO 9001. Il produttore dovrà possedere inoltre certificazione ISO 14001 e polizza assicurativa RC prodotto per danni contro terzi per massimale non inferiore a 5 milioni di Euro (validità decennale come da DPR 224/1988 art. 14) con sottolimite di 0.5 milioni di Euro per il danno da inquinamento ambientale accidentale.
Inoltre, il prodotto dovrà possedere una certificazione ambientale (EPD) emessa da ente terzo accreditato in accordo a ISO 14025 e EN 15804.

Caratteristiche	Norma	Unità di misura	Valori di riferimento
Massa areica	EN ISO 9864	g/m^2	≥450
Spessore a 2kPa	EN ISO 9863-1	mm	7
Resistenza a trazione nominale	EN ISO 10319	kN/m	≥ 55
Allungamento a carico massimo	EN ISO 10319	%	≤ 12%
sforzo di trazione allo SLU/SLV con deformazione massima inferiore al 12%;	ISO TR 20432	kN/m	≥ DA CALCOLARE*
sforzo di trazione allo SLE con deformazione massima 5%;	UNI EN ISO 12958	kN/m	≥ DA CALCOLARE *
deformazione per "creep" dopo 100 anni per lo sforzo allo SLE	EN ISO 13431	%	< 2%*
Global Warming Potential (GWP 100 anni) - coefficiente di emissione di kg CO_2 per kg di prodotto realizzato fco stabilimento di produzione, incluso dell'imballaggio,	ISO 14025 - EN 15804		<3.50 kgCO_2-Equiv. per kg di prodotto realizzato *

*valore certificato da ente governativo/laboratorio accreditato esterno qualificato (BBA o assimilabile)

Figura 4: caratteristiche geostuoia grimpante

Interventi di ingegneria naturalistica e ripristino ambientale finale

Il completamento del capping definitivo non può prescindere da interventi di ripristino ambientale che favoriscano l'integrazione dell'opera nel contesto paesaggistico circostante.
Il sito sorge a ridosso della Foresta Umbra, patrimonio naturalistico di importanza nazionale presente sul Gargano. Questo aspetto rende particolarmente importante la progettazione degli interventi di ripristino ambientale e inserimento paesaggistico che dovranno essere coerenti con habitat presenti nel territorio circostante, codificati come Habitat 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea e Habitat 9340 Foreste di Quercus Ilex e Quercus Rotundifolia.
L'intervento di ripristino ambientale , che intende favorire la crescita delle specie autoctone riducendo lo strappo indotto dalla presenza della discarica all'interno di un Habitat, è caratterizzato da due diverse tipologie di intervento:

1. Ricostituzione della prateria xerofila tramite idrosemina su tutta la superficie del capping;
2. Piantumazione mirata di specie arbustive sia sulla parte sommitale, che sulle scarpate, in corrispondenza delle fascinate vive con viminate previste.

Le operazioni di semina devono garantire una copertura di semi per circa 40 g/m2. Per l'intervento di idrosemina, la miscela di sementi deve essere opportunamente arricchita di acqua, fertilizzante, collante e fibre, avvalendosi di idroseminatrice a pressione. Le operazioni di semina vanno svolte a seguito del completamento delle precedenti fasi di sistemazione del terreno, nel periodo autunnale (settembre-novembre) o in primavera (febbraioaprile), in modo da assicurare alle piante sufficiente umidità del substrato durante la germinazione.

Oltre agli interventi di completamento del capping e di gestione delle acque meteoriche sono stati previsti alcuni interventi tipici dell'ingegneria naturalistica. Tali interventi sono state scelte con la finalità di avvalersi di manufatti interamente realizzati con materiali naturali a basso impatto estetico e ambientale e consistono nella realizzazione di:

- Palificata doppia per la realizzazione dell'accesso al capping : Il progetto di MISE ha previsto la realizzazione di muri di sostegno lungo tutto il perimetro della discarica, i quali presentano altezze fuori terra variabili tra 1,30 m e 3,30 m. I muri si estendono senza soluzione di continuità costituendo, di fatto, un ostacolo all'accesso di un qualsiasi mezzo di servizio per l'esecuzione delle normali attività di manutenzione. Pertanto, si rende necessario provvedere alla sopraelevazione della pista perimetrale al fine di portarla a raso con la testa del muro e creare, così, un punto di accesso carrabile. Per la sopraelevazione della pista esistente si provvederà con la creazione di una palificata doppia come opera di sostegno, costituita da una doppia parete di correnti in legno di castagno del diametro di 20 cm, intervallata dall'infissione di pali in legno di castagno di diametro 20 cm aventi interasse di 1,50 m
- Palizzata viva: il capping anche dopo il suo completamento necessita di regolare manutenzione in quanto dotato di vari elementi tecnici quali sistema di regimazione delle acque meteoriche, il sistema di captazione del biogas, nonché tutte le specie vegetali di ricoprimento. Tutti questi elementi devono essere raggiungibili e ispezionabili, pertanto, sarà realizzata una pista che colleghi il punto di accesso descritto sopra, con la sommità del capping. Tale pista sarà realizzata a mezza costa lungo la scarpata della discarica e sarà sorretta da una doppia fila di palizzate vive. La palizzata sarà costituita da una tripla fila di correnti in tondi di castagno di diametro 20 cm, e una serie di traversi verticali infissi con interasse di 1 m, anch'essi in tondi di castagno di diametro 20 cm;
- Fascinate con viminate: un sistema di protezione del terreno vegetale dall'erosione costituito da una serie di fascinate con viminate disposta lungo le scarpate del capping. Le fascinate saranno costituite da fascine realizzate con almeno 5 rami di diametro maggiore di 1 cm, collocate all'interno di nicchie ricavate negli strati più superficiali del terreno vegetale e successivamente rinterrate. All'interno delle fascine saranno sistemate talee delle specie arbustive descritte nel paragrafo successivo, le quali troveranno ambiente favorevole all'attecchimento e contribuiranno, col tempo, a compattare lo strato di terreno vegetale con il proprio apparato radicale. Ogni fascinata, infine, sarà accoppiata con un sistema di viminate realizzate con paletti di legno infissi verticalmente aventi diametro di 4-7 cm.

4.2.2 Sistema di regimazione e convogliamento delle acque di ruscellamento

L'intervento di MISE ha previsto un sistema di allontanamento delle acque meteoriche dilavanti il capping, costituito da:

- n.2 pozzetti di testa in cls gettato in opera, per la captazione delle acque di ruscellamento;
- rete di condotte in cls prefabbricato DN1000;
- n.8 pozzetti di ispezione prefabbricati in cls;
- vasca di dispersione delle portate pluviali.

L'intervento di chiusura prevede la realizzazione di un sistema di canalette da disporre lungo le berme intermedie del capping e lungo il perimetro del piede delle scarpate, volto all'intercettazione e al collettamento delle portate di ruscellamento verso i punti di scarico, coincidenti con i due pozzetti gettati in opera predisposti per la captazione delle portate provenienti dal capping

Le opere da realizzarsi, che andranno ad integrare il sistema di regimentazione delle acque meteoriche realizzate con l'intervento di MISE, consistono in:

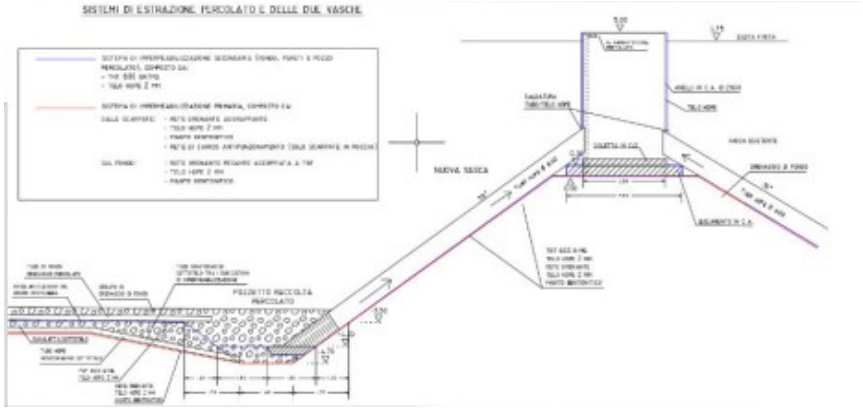
- Canalette interne in trenchmat, realizzate lungo le berme del terreno vegetale;
- Canalette perimetrali in pietrame, realizzate sullo strato di argilla al piede;
- Manufatti in c.a. di raccolta e confluenza verso i pozzetti esistenti.
- Impianto di grigliatura indiretta CDS.

4.2.3 Serbatoi di accumulo del percolato

Il percolato presente sul fondo della discarica con un sistema di sollevamento viene inoltrato a due serbatoi di accumulo e da qui periodicamente prelevato e inviato agli impianti autorizzati.

L'allontanamento del percolato prodotto avviene tramite pompe (due per ogni pozzo nella configurazione 1+1R) e relative mandate di rilancio alla tubazione principale di adduzione del percolato verso i serbatoi di accumulo.
Il funzionamento delle pompe è regolato da due galleggianti di massimo e minimo livello.
Per ogni pozzo esistente sono installati due interruttori a galleggiante (tipo ATEX) che permettono di monitorare il livello del percolato, presente in ciascun pozzo, a due altezze differenti (livello minimo - livello massimo):

- All'attivazione del galleggiante disposto più in alto si innescherà una delle due pompe (pompa A) che permetterà lo svuotamento del rispettivo pozzo sino al raggiungimento della quota del galleggiante di minima per la disattivazione della stessa.
- Al ciclo successivo (nuova attivazione del galleggiante di massimo livello) si attiva, in maniera alternativa, la pompa in pausa al ciclo precedente (pompa B).



Altri galleggianti sono presenti e installati all'interno dei serbatoi di accumulo garantendo la disattivazione, al raggiungimento del livello massimo nei serbatoi stessi, in automatico delle elettropompe di rilancio.
Il gestore sulla base della documentazione disponibile dichiara che:
Dall'analisi della documentazione disponibile e integrata nel corso del procedimento di AiA, sono state ricavate le seguenti informazioni:

- Superficie complessiva sito: 30.376 mq.
- Superficie capping: 27.000 mq.
- Volume rifiuti abbancati (stima): 320.000 mc.

Gli ultimi rilievi disponibili sul livello di percolato in discarica risalgono al 02/12/2021, di seguito si riportano i livelli di percolato rispetto al piano campagna (copertura discarica) in corrispondenza dei pozzi:

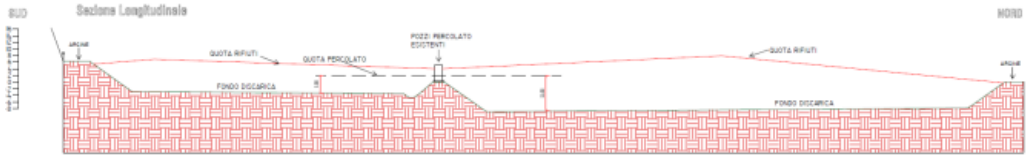
- PP1: 7,37 m
- PP2: 7,85 m

Dall'analisi dell'attuale piano quotato della discarica e del livello di percolato rilevato nei pozzi, si stimano le seguenti informazioni

- Battente percolato rispetto al fondo discarica della vasca più piccola: 5 m.
- Battente percolato rispetto al fondo discarica della vasca più grande: 11 m.
- Battente percolato rispetto a pompe di estrazione: 2 m.
- Battente di percolato potenzialmente estraibile dalle pompe: 1,5 m.

Il volume complessivo di rifiuti sotto battente rispetto al percolato, è stimato in circa 270.000 mc.
Il quantitativo massimo di rifiuti saturi di percolato, considerando il battente sopra le pompe di estrazione e la superficie del corpo discarica, è stimato in 40.500 mc.
Considerando che la porosità dei rifiuti, da studi di settore per queste tipologie di discarica di rifiuti, è generalmente pari al 35%, si stima un quantitativo di percolato da rimuovere di circa 14.175mc.
Relativamente all'infiltrazione delle acque meteoriche nel corpo discarica, l'infiltrazione efficace è stata stimata sulla base dei dati pluviometrici forniti dalla stazione meteorologica di Vieste, relativi alla serie storica dal 1921-2013. Si stima una volumetria di precipitazione atmosferica in discarica pari a 76 mc/anno .
I volumi da estrarre annualmente sono quindi costituiti dal percolato e dalle acque meteoriche di infiltrazione.

Per quanto riguarda il percolato, il gestore ha ipotizzato di estrarre un volume di circa 1.250 m3/anno in modo da completare l'estrazione del percolato in circa 12 anni.
Complessivamente il percolato che il gestore intende rimuove (percolato e acque meteoriche infiltrate) è pari a 16.454 mc .
Tale percolato sarà poi pompato ai serbatoi di accumulo da 20 mc per il successivo smaltimento.



Nella CdS del 09-13/09/2022, ARPA Puglia e Regione Puglia Servizio AIA hanno richiesto di emungere più percolato al fine di ridurre il quantitativo di percolato presente in discarica così come previsto dal d.lgs 36/2003 e smi. Non essendo ottenibile quanto richiesto con i due pozzi attualmente presenti, il proponente ha integrato il progetto prevedendo di realizzare n.4 nuovi pozzi percolato, n.2 per ciascuna vasca (**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**) .
Non essendo note con certezza le caratteristiche costruttive del fondo della discarica e la quota di fondo delle vasche, il proponente ha ritenuto non conveniente spingersi nella trivellazione dei pozzi fino al fondo vasca, pertanto, ha ipotizzato di sviluppare il pozzo fino ad una profondità di circa 2 m dal fondo vasca per non inficiare l'impermeabilizzazione di fondo vasca.
Il pozzo sarà costruito mediante la messa in opera di un tubo in HDPE dal diametro di 800 mm e PN 10 in parte fessurato, a partire dalla quota di + 2 m rispetto al fondo discarica fino alla quota del battente idraulico delle due vasche (circa + 5 m per la vasca 1, e circa +11 m per la vasca 2 rispetto al fondo vasca), e completato con la realizzazione di un dreno tra il tubo e la parete del foro costituito da ghiaia con pezzatura di 30÷50 mm, a basso contenuto calcareo, per tutta la lunghezza del tratto forato.
Il tubo sarà fessurato per il tratto inserito nello spessore dei rifiuti contenenti il percolato teoricamente rimovibile. Il tubo non fessurato uscirà di circa 90 cm dal corpo discarica, compreso il pacchetto di chiusura, e sarà protetto da un coperchio metallico, o in alternativa in HDPE, a tenuta ermetica.

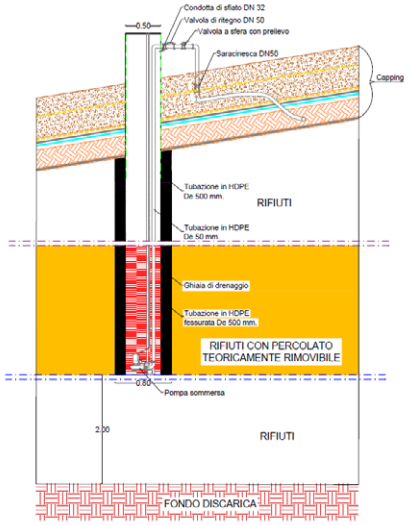


Figura 5: pozzo verticale drenante di raccolta del percolato

Il proponente stima i seguenti quantitativi di rifiuti saturi di percolato (area in giallo) potenzialmente interessati dai pozzi di nuova realizzazione:

- Rifiuti saturi Vasca piccola: 19.600 mc.
- Rifiuti saturi Vasca grande: 154.000 mc.
- Rifiuti saturi Volume totale: 173.600 mc.

Considerando che la porosità dei rifiuti, da studi di settore per queste tipologie di discarica e di rifiuti, è generalmente pari al 35%, si stima il seguente quantitativo di percolato teoricamente rimovibile:

- Volume Percolato teoricamente rimovibile da Vasca piccola: 6.860 mc.
- Volume Percolato teoricamente rimovibile da Vasca grande: 53.900 mc.
- Volume Percolato totale teoricamente rimovibile dalla discarica: 60.760 mc

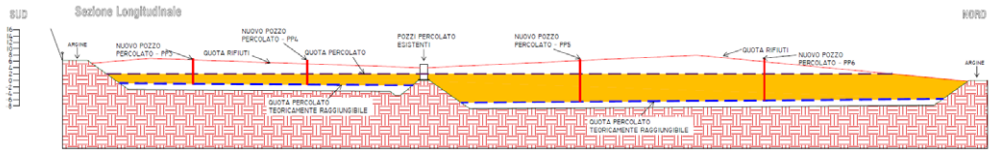


Figura 6: sezione tipo della discarica con indicazione dei nuovi pozzi di emungimento e volume di rifiuti intercettato

A questa quantità è da aggiungere l'acqua meteorica infiltrata, pari a 76 mc/anno, per un totale di circa 2.279 mc per la durata di post gestione di 30 anni.
Il volume complessivamente da estrarre (percolato e acque meteoriche infiltrate) è stimato in circa 63.039 mc.

4.3 MATERIE PRIME E AUSILIARIE

Il gestore non prevede l'uso di materie prime e prodotti ausiliari.
Verrà impiegato terreno vegetale esente da ciottoli, radici e materie rocciose comprensivo di una aliquota almeno del 10% di ammendante compostato misto conforme al D,lgs 75/2010 per una volumetria di 25.761 mc.

4.4 RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE

Il gestore non prevede alcun consumo di acqua in fase di gestione operativa e di post gestione.
È presente un gruppo elettrogeno alimentato a gasolio connesso all'utilizzo del sistema di estrazione del biogas e del percolato. L'impianto ha una potenzialità di 6kW. Il PMeC consentirà di verificare nel tempo i consumi di combustibili. Il gasolio sarà acquistato da fornitori esterni.

5 QUADRO AMBIENTALE

5.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA E SISTEMI DI CONTENIMENTO

L'attuale produzione di biogas è nulla come da rilievi condotti dal Comune di Vieste il 02/12/2021. Allo stato non è possibile definire né il quantitativo di biogas, né le ore di funzionamento annue della torcia, né i flussi di massa eventualmente emessi.
L'eventuale biogas estratto dalla discarica sarà inviato a combustione in torcia.
La seguente tabella riassume le emissioni atmosferiche dell'impianto:

EMISSIONE	PROVENIENZA	DURATA	PARAMETRI	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Torcia biogas	In caso di produzione del biogas	Temperatura minima esercizio >800°C Concentrazione di ossigeno >=3% in volume Tempo di ritenzione >= 0.3 secondi	Combustore termico
E2	Gruppo elettrogeno	Attività classificata tra quelle di cui all'art.271 co.1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. in quanto inserita nell'allegato IV punto 1 lett.bb).		
ES1	Sfiato serbatoi di accumulo del percolato			Filtro a carboni attivi
ES2	Sfiato serbatoi di accumulo del percolato			Filtro a carboni attivi
Ef1	Raccorderie impianto collettamento biogas		Biogas	
Ef2	Raccorderie impianto raccolta percolato		VOC	
Ef3	Corpo discarica		VOC e Biogas	

Tabella 4:Emissioni in atmosfera

Al fine di eliminare il potenziale disagio determinato dagli sfiati dei serbatoi di percolato, il gestore in esito alle richieste della Cds del 02/09/2022 , ha previsto un presidio depurativo costituito da filtri a carboni attivi in grado di eliminare, mediante processi di adsorbimento, i composti volatili potenzialmente emessi durante le fasi di carico dei serbatoi.
I dispositivi filtranti saranno dotati di una presa di campionamento per monitorare lo stato dei composti filtranti mediante ispezione trimestrale al fine di programmarne la sostituzione periodica.
Le date di ispezione per la verifica del materiale filtrante e l'esito della verifica saranno annotate su un registro apposito. In caso di necessità di sostituzione filtri, sul medesimo registro saranno annotate le date e la descrizione dell'attività di manutenzione effettuata.

5.2 EMISSIONI IDRICHE E SISTEMI DI CONTENIMENTO

Lo scarico idrico originato dalla discarica è costituito dallo scarico delle acque meteoriche dilavanti dalla copertura finale della discarica.

Le caratteristiche principali dello scarico originato dall'insediamento produttivo sono descritte nello schema seguente:

SIGLA SCARICO	LOCALIZZAZIONE (N-E)	TIPOLOGIE DI ACQUE SCARICATE	FREQUENZA DELLO SCARICO			PORTATA	RECETTORE
			H/G	G/SETT	MESI/ANNO		
S1		Acque meteoriche				15.336 m^3/a	Impluvio naturale (scarico su suolo)

Tabella 5: Emissioni idriche

Nell'elaborato TB_0.C Planimetria acque meteo e particolari costruttivi.pdf e TB_3 Planimetria rete acque meteoriche e scarichi è riportata la gestione delle acque meteoriche e il punto di scarico delle acque.
Durante gli interventi di MISE è stato realizzato un sistema di allontanamento delle acque meteoriche dilavanti il capping, costituito da:

- n.2 pozzetti di testa in cls gettato in opera, per la captazione delle acque di ruscellamento;
- una condotta in cls prefabbricato DN1000;
- n.8 pozzetti di ispezione prefabbricati in cls;
- vasca di dispersione delle portate pluviali.

Allo stato di fatto, dunque, il sito è dotato di un sistema per la gestione "esterna" delle acque di ruscellamento, ovvero è dotato di una rete di condotte per l'allontanamento delle portate incidenti sulle superfici del capping e del manufatto per il loro conferimento al recapito finale;
il progetto prevede la realizzazione di un sistema di canalette da disporre lungo le berme intermedie del capping finale e lungo il perimetro del piede delle scarpate, volto all'intercettazione e al collettamento delle portate di ruscellamento verso i punti di scarico, coincidenti con i due pozzetti gettati in opera già esistenti e predisposti per la captazione delle portate provenienti dal capping di MISE.
Le opere da realizzarsi, che andranno ad integrare il sistema di regimentazione delle acque meteoriche, consistono in:

- Canalette interne in trenchmat, realizzate lungo le berme del terreno vegetale;
- Canalette perimetrali in pietrame, realizzate sullo strato di argilla al piede;
- Manufatti in c.a. di raccolta e confluenza verso i pozzetti esistenti.
- Impianto di grigliatura indiretta CDS.

A monte della vasca disperdente è prevista l'installazione di un impianto a grigliatura indiretta per la rimozione degli eventuali solidi sospesi trascinati dalle acque di ruscellamento. L'acqua viene convogliata, mediante un sistema di pozzetti prefabbricati in CLS e deflettori in acciaio che generano un moto tangenziale nel pozzetto atto a aumentare la velocità di sedimentazione dei solidi che sono quindi bloccati da una griglia realizzata in acciaio che permette l'accumulo dei solidi in apposito cestello posto sul fondo della vasca. L'acqua filtrata viene quindi reimmessa nella condotta e convogliata alla vasca disperdente per lo scarico nell'impluvio naturale facente parte del reticolo idrogeomorfologico tracciato da AdB Puglia e coincidente con l'affluente destro del vallone Macinino.

5.3 EMISSIONI SONORE E SISTEMI DI CONTENIMENTO

Il Comune di Vieste non ha ancora provveduto ad effettuare una zonizzazione acustica del territorio. Attualmente i limiti vigenti sono, dunque, quelli definiti dall'art. 6 del DPCM 01/03/91 riassunti nella seguente tabella:

Zonizzazione	LeqA [dB] Periodo diurno	LeqA[dB] notturno	Periodo
Zona A*	65	55	
Zona B	60	50	
Tutto il territorio nazionale	70	60	
Zona esclusivamente industriale	70	70	

L'area ricade, quindi, sotto la classificazione "tutto il territorio nazionale", ossia Leq =70.0/60.0 dB(A) per il periodo di riferimento diurno e notturno.
Le sorgenti di rumore, nella fase di gestione in cui si trova attualmente la discarica, sono riconducibili essenzialmente al transito di automezzi in ingresso e in uscita, ai mezzi d'opera impiegati in loco per la realizzazione delle opere di MISE.
Il gestore non ha ritenuto di eseguire campagne di misura del clima acustico e uno studio previsionale dell'impatto acustico relativamente alla fase di chiusura e post gestione della discarica, considerando le emissioni sonore derivanti dalle attività di chiusura sostanzialmente trascurabili.

5.4 EMISSIONI AL SUOLO E SISTEMI DI CONTENIMENTO

Le emissioni in suolo potenzialmente generabili dalla discarica possono essere così individuate:

- eventuali infiltrazioni nel suolo di percolato per la mancata tenuta del sistema impermeabilizzante della discarica;
- eventuali infiltrazioni nel suolo di percolato per mancata tenuta dei serbatoi di accumulo/stoccaggio e della relativa vasca di contenimento del percolato.

Dalla documentazione tecnica prodotta dal proponente si rileva l'attuale assenza di pozzi di monitoraggio relativi alla discarica.
Dallo studio geologico emerge che nell'area in esame la superficie piezometrica della falda è sopraelevata di 10 metri rispetto al livello del mare, per cui, essendo la quota del livello sommitale dell'argine a valle della discarica pari a circa 535 m s.l.m., il pelo libero della falda è individuabile ad una profondità di circa 525 m dal piano campagna.
Il proponente con nota prot 27431 del 08/09/2022, al fine di ottemperare alle richieste formulate in esito della Cds del 02/09/2022, ha dichiarato di impegnarsi a realizzare 3 pozzi da attrezzare a piezometri, di cui n.1 di monte e n.2 di valle idrogeologico della discarica. Considerata la profondità di prelievo delle acque sotterrane, il proponente ha chiarito che non sarà possibile effettuare il campionamento a basso flusso delle acqua di falda in quanto non sono disponibili pompe che garantistico il punto di funzionamento richiesto, corrispondente alla portata di basso flusso e al carico geodetico da affrontare (rapporto prevalenza portata). In fase esecutiva sarà definita la migliore tecnica per il campionamento delle acque di falda comunicata ad Arpa Puglia per eventuali osservazioni. Assumendo che la falda abbia direzione prevalente verso il mare, si può ipotizzare quindi la disposizione dei piezometri di monte/valle come riportato nella figura seguente.

Figura 7: Proposta di ubicazione piezometri di monitoraggio falda

Considerando l'elevata profondità della falda, circa 525 m dal p.c., non è possibile definire a priori uno schema costruttivo dei pozzi che sarà definito in fase esecutiva.

5.5 PRODUZIONE DI RIFIUTI

Le attività condotte nell'impianto posso generare le seguenti tipologie di rifiuti:

- Sabbie e fanghi da trattamento acque meteoriche;
- Percolato estratto dalla discarica e stoccato in n.2 serbatoi da 20 mc cad.

I rifiuti generati dalle attività di manutenzione dell'impianto, qualora gli stessi siano prodotti dalle ditte di manutenzione stesse, potranno essere contestualmente presi in carico da esse per l'indirizzamento verso forme di trattamento adeguatamente autorizzate e non vi sarà in questo caso alcuno stoccaggio in sito.
Negli altri casi, eventuali rifiuti prodotti dall'impianto saranno gestiti nell'ambito di deposito temporaneo nel rispetto delle prescrizioni previste alla parte quarta del D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i..
Nella tabella sottostante, avente valore indicativo, si riporta la descrizione dei principali rifiuti prodotti, anche in modo occasionale, e le relative modalità di deposito presso l'impianto:

E.E.R.	Descrizione Rifiuti	Stato Fisico	Modalità di stoccaggio e caratteristiche del deposito	Destino (R/D)
19 07 03	Percolato discarica	liquido	deposito temporaneo – criterio quantitativo n.2 serbatoi da 20 mc/cad	Impianto trattamento percolato esterno al sito
19 08 02	sabbie e grigliati	Liquido/solido	A smaltimento presso impianti terzi	Da caratterizzare mediante analisi chimica
19 06 99	Rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente al biogas di discarica)	Gas	Smaltimento in torcia	

Tabella 6: Caratteristiche rifiuti prodotti

5.6 BONIFICHE

L'installazione non è stato e non è attualmente soggetto alle procedure di cui al titolo V della Parte IV del D.Lgs.152/06 relativo alle bonifiche dei siti contaminati.

5.7 RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE

La discarica di Vieste non rientra nell'ambito di applicazione del d.lgs 105/2015.

6 QUADRO INTEGRATO

6.1 APPLICAZIONE DELLE MTD

Le MTD di settore da applicare per le discariche, così come definito all'art. 29 bis c.3 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i., si identificano con i requisiti tecnici richiesti dal Decreto Legislativo n. 36/2003 e smi di recente aggiornato con D.Lgs. n.121/2020.
Si precisa che le attività in progetto riguardano il capping finale e la post-gestione di una discarica realizzata precedentemente all'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2003, pertanto, alcune BAT risultano non applicabili.

7 QUADRO PRESCRITTIVO

7.1 ARIA

7.1.1 Valori limite di emissione

1. Le uniche emissioni in atmosfera presenti sono le emissioni convogliate dalla torcia di combustione del biogas, ed eventuali emissioni fuggitive. Nella tabella sottostante si riportano i valori limite per le emissioni in atmosfera.
   Il gestore in fase esecutiva/realizzativa definirà le caratteristiche di altezza e sezione relative alla torcia;

EMISSIONE	PROVENIENZA DESCRIZIONE	PORTATA [NM3/H]	DURATA [H/G]	CONDIZIONI DI ESERCIZIO
E1	Torcia di combustione	50 mc/h	Qualora sia prodotto il biogas	Temperatura minima esercizio >800°C Concentrazione di ossigeno >=3% in volume Tempo di ritenzione >= 0.3 secondi

Tabella 7: Emissioni in atmosfera

7.1.2 Prescrizioni impiantistiche

2. Presso la discarica deve essere garantita l'estrazione forzata del gas eventualmente prodotto, che deve essere convogliato ad un sistema centralizzato di combustione, dimensionato in modo da consentire l'eliminazione di tutto il gas captabile potenzialmente prodotto dalla discarica medesima;
3. Il sistema di termodistruzione del gas di discarica deve garantire una temperatura di combustione almeno> 850°C ed il tempo di contatto/permanenza di almeno 0,3 secondi, concentrazione di ossigeno maggiore o uguale a 3%;
4. La torcia deve consentire la combustione del biogas assicurando:
   a. il mantenimento di valori di temperatura adeguati a limitare l'emissione di inquinanti e la produzione di fuliggine;
   b. l'omogeneità della temperatura all'interno della camera di combustione;
   c. un adeguato tempo di residenza del biogas all'interno della camera di combustione;
   d. un sufficiente grado di miscelazione tra biogas ed aria di combustione;
   e. un valore sufficientemente elevato della concentrazione di ossigeno libero nei fumi effluenti.
5. Al fine di conferire al sistema una maggiore affidabilità, la torcia deve essere dotata di sistemi automatici di accensione e controllo della fiamma, in interruzione del caso di malfunzionamento o disfunzione o pericolo, nonché di apposita strumentazione per la rilevazione in continuo di:

   a. depressione applicata alla rete di captazione;
   b. pressione di esercizio del sistema di combustione;
   c. contenuto in ossigeno della miscela aspirata;
   d. temperatura di combustione
   e. tempo di funzionamento
   f. portata di gas inviata alla combustione
   g. registrazione del tempo di funzionamento.

6. Deve, comunque, essere cura del Gestore garantire la perfetta efficienza del sistema di combustione del biogas (torcia) in modo da ridurre al minimo il rischio per l'ambiente e per la salute umana;
7. Il Gestore dovrà registrare e monitorare come da PMeC/PSC le ore di funzionamento. Ogni evento dovrà essere registrato nel registro delle anomalie e dovrà essere prodotto un apposito report che verrà stampato con cadenza mensile ed allegato al PMeC/PSC. Verranno registrati:

a. la durata dell'evento di accensione;
b. la temperatura media di torcia durante l'evento;

8. Deve essere garantita la presenza di condizioni di depressione sufficienti al mantenimento del raggio di influenza necessario a garantire una adeguata copertura della discarica. Il valore di depressione minima da imporre presso ciascun pozzo di estrazione del gas deve essere valutato allo scopo di garantire l'estrazione da tutti i settori di discarica in grado di produrre gas;
9. Tutti i sistemi di estrazione devono essere opportunamente attrezzati al fine di evitare l'ingresso di aria atmosferica all'interno degli stessi e la fuoriuscita incontrollata di gas di discarica in atmosfera, nonché devono essere dotati alla testa di una apposita valvola per il campionamento del gas e la misura della depressione applicata;
10. L'impianto di estrazione e trasporto del biogas deve essere realizzato in modo tale da prevenire l'accumulo e ristagno all'interno dello stesso del percolato e dei liquidi di condensa, nonché prevedere l'aggiustamento della rete di captazione in seguito a fenomeni di assestamento del corpo della discarica. I sistemi resi inservibili a seguito dell'assestamento della massa dei rifiuti in discarica o a causa di danneggiamenti accidentali dovranno essere tempestivamente riparati o sostituiti;
11. Il Gestore durante la fase di cantiere dovrà assicurare la costante umidificazione dei piazzali e delle aree maggiormente soggette al transito di veicoli e, per le superfici pavimentate con i materiali impermeabili (asfalto, cemento, ecc.), la pulizia giornaliera, con particolare attenzione e maggiore frequenza nei periodi siccitosi e ventosi;
12. Dovranno essere monitorati i dati meteo-climatici secondo quanto le modalità e le tempistiche di cui alla tabella 2 allegato 2 del D.Lgs 36/03 e s.m.i.;
13. Il gestore dovrà eseguire la verifica di eventuali migrazioni del biogas nel suolo e sottosuolo all'esterno dell'area di smaltimento. Durante la Cds del 09/09/2022 il gestore ha indicato quali pozzi di monitoraggio del biogas gli stessi piezometri che saranno realizzati per il monitoraggio della falda. I livelli di guardia saranno i livelli inferiori ai limiti di rilevabilità strumentali . Il monitoraggio avverrà durante i due anni sui tre pozzi individuati e qualora in nessuno pozzo si riscontrino valori di biogas superiori alla rilevabilità fid non si proseguirà con il monitoraggio; La verifica della presenza di biogas nei pozzi verrà effettuata mediante l'uso di un analizzatore portatile. I parametri di monitoraggio comprendono i parametri di cui al d.gs 36/2003 punto 5.4)
14. Nel caso in cui venga rilevata la presenza di biogas, ovvero quando si dovesse raggiungere o superare la soglia di guardia definita, il gestore dovrà:
    a. verificare eventuali criticità nel sistema di captazione e trasporto (controllo teste di pozzo, tubazioni, collettori delle sottostazioni);
    b. incrementare la depressione indotta dalla pompa di aspirazione presente a monte dell'impianto di combustione (torcia);
    c. comunicare tempestivamente l'accaduto agli Enti preposti, con l'indicazione dei valori rilevati e delle misure di controllo e di intervento adottate.
15. Il gestore deve eseguire il monitoraggio del gas di discarica (composizione del biogas e caratterizzazione quantitativa) e delle eventuali migrazioni dello stesso nel sottosuolo, secondo le modalità riportate nel PMeC/PSC da aggiornarsi e integrarsi con le prescrizioni riportate nel presente Allegato tecnico;
16. Il gestore dovrà monitorare in due punti posti rispettivamente a monte e a valle della discarica, rispetto alla direzione dei venti, i parametri riportati in tabella secondo le frequenze ivi riportate.

PARAMETRO	LIMITI	FREQUENZA
Polveri	5 mg/Nm^3	Trimestrale in fase di cantiere e semestrale in fase di post gestione
PTS	50 µg/m^3	
NH_3	35 mg/Nm^3	
H_2S	0,2 mg/Nm^3	
Mercaptani	0,5 mg/Nm^3	
CH_4	1%	
C.O.T.	5 mg/Nm^3	
Concentrazione di odori	300 ouE/m^3	

17. Per le misure discontinue degli autocontrolli, il Gestore:

    a. Deve ottemperare alle disposizioni dell'allegato VI punto 2.3 della parte V del D.lgs.152/06 e s.m.i.;
    b. Deve riportare i dati relativi su apposito registro previsto dal punto 2.7 – Allegato VI alla parte quinta del D.lgs. 152/06 e smi;
    c. Comunicare preventivamente all'Autorità Competente, alla Provincia di Foggia ad ARPA Puglia DAP Foggia, ASL Fg e Comune di Vieste con un preavviso di dieci giorni lavorativi le date e l'eventuale variazione delle date degli autocontrolli;
    d. compilare ed aggiornare i DB CET (Catasto delle emissioni territoriali) residente presso il sito internet di Arpa Puglia.

18. Gli impianti devono essere gestiti evitando per quanto possibile che si generino emissioni diffuse dalle lavorazioni autorizzate;
19. Il Gestore dovrà rispettare quanto previsto dal PMeC/PSC e quanto riportato nel presente documento;
20. Le avarie e i malfunzionamenti ai sistemi di monitoraggio e sistemi di abbattimento emissioni devono essere comunicati entro 24 ore alla Provincia, all'ARPA ed al Sindaco, come disposto dall'art. 271, comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
21. Il gestore, al fine di garantire il contenimento delle emissioni di polveri provenienti dalle aree di stoccaggio temporaneo dei materiali inerti necessari per la realizzazione della copertura, dovrà garantire la presenza di idonei apprestamenti atti al contenimento di tali emissioni.

7.1.3 Requisiti e modalità per il controllo

22. Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze ed i punti di campionamento devono essere coincidenti con quanto riportato nel PMec/PSC,
23. I controlli degli inquinanti devono essere eseguiti nelle condizioni di esercizio dell'impianto per le quali lo stesso è stato dimensionato ed in relazione alle sostanze effettivamente impiegate nel ciclo tecnologico e descritte nella domanda di autorizzazione;
24. I punti di emissione devono essere chiaramente identificati mediante apposizione di idonee segnalazioni;
25. L'accesso ai punti di prelievo deve essere garantito in ogni momento e deve possedere i requisiti di sicurezza previsti dalle normative vigenti,
26. I referti analitici devono essere firmati da un chimico iscritto all'albo di appartenenza;
27. I risultati delle analisi eseguite alle emissioni devono riportare i seguenti dati:

    a. Concentrazione degli inquinanti espressa in mg/Nm3;
    b. Portata dell'aeriforme espressa in Nm3/h;
    c. Il dato di portata deve essere inteso in condizioni normali (273,15 °K e 101,323 kPa);
    d. Temperatura dell'aeriforme espressa in °C;
    e. Ove non indicato diversamente, il tenore dell'ossigeno di riferimento è quello derivante dal processo.

28. Il gestore fornisce ad Arpa Puglia tutti i dati che consentono di verificare la conformità dell'impianto:

    a. ai valori limite di emissione negli scarichi gassosi, ai valori limite per le emissioni diffuse e ai valori limite di emissione totale autorizzati;
    b. all'emissione totale annua autorizzata per l'intero impianto;
    c. alle disposizioni dell'articolo 275 del D. Lgs. 152/2006, commi 12 e 13 ove applicabili.

29. Il sistema di estrazione del biogas deve essere mantenuto in esercizio per tutto il tempo in cui nella discarica è presente la formazione del gas e comunque per il periodo necessario come indicato all'art 13 co.2 del d.lgs 36/2003 e smi;
30. In riferimento al gruppo elettrogeno a gasolio, avente potenza termica nominale inferiore alle soglie di cui all'Allegato IV PARTE I, il funzionamento dovrà essere monitorato mediante un registro delle accensioni e

un registro delle manutenzione e in caso di funzionamento superiore alle 150 ore, dovrà inviare relazione contenente le motivazioni del superamento del periodo di attivazione previsto all'Autorità Competente;

7.1.4 Prescrizioni generali

31. Tutti i condotti di adduzione e di scarico che convogliano gas, fumo e polveri, devono essere provvisti ciascuno di fori di campionamento conformi alle norme tecniche vigenti. Il campionamento dovrà essere eseguito conformemente alle stesse. L'accesso ai punti di campionamento deve essere a norma di sicurezza;
32. L'interruzione dell'esercizio degli impianti di abbattimento, per manutenzione o guasto accidentale, deve comportare la fermata del singolo impianto ad essi connesso, che sarà riattivato solo dopo la rimessa in pristino dell'impianto di abbattimento. La manutenzione relativa all'impianto di abbattimento deve essere registrata su apposito registro cartaceo o informatico, che sarà tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo:
33. Il Gestore è tenuto a rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della autorizzazione, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione

Ogni punto di emissione deve essere numerato ed identificato univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo. I punti di prelievo devono essere collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Per garantire la condizione di stazionarietà necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento. È facoltà dell'Autorità di Controllo richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza. In funzione delle dimensioni del condotto devono essere previsti uno o più punti di prelievo.

Accessibilità dei punti di prelievo

I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e norme di buona tecnica). L'azienda dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni. L'azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura. Il percorso di accesso alle postazioni di lavoro deve essere ben definito ed identificato nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolino la circolazione. I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, etc.) devono essere dotati di parapetti normali secondo definizioni di legge. I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli: non sono considerate idonee scale portatili. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno. L'accesso ai punti di campionamento può essere garantito anche a mezzo di attrezzature mobili regolarmente dotate dei necessari dispositivi di protezione. La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza. In particolare, le piattaforme di lavoro devono essere dotate di: parapetto normale su tutti i lati, piano di calpestio orizzontale ed antisdrucciolo nonché di botola incernierata non asportabile (in caso di accesso dal basso) o cancelletto con sistema di chiusura (in caso di accesso laterale) per evitare cadute e possibilmente dotate di protezione contro gli agenti atmosferici.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione devono essere utilizzati i metodi indicati nel Piano di Monitoraggio ed allegato alla presente autorizzazione o altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità di Controllo.

Incertezza delle misurazioni

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti con metodi normati e/o ufficiali devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione, così come descritta e riportata nel metodo stesso. Qualora l'incertezza non venisse indicata, si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

7.2 ACQUA

7.2.1 Valori limite di emissione

34. Il gestore della Ditta dovrà assicurare il rispetto di tutti i valori limite per lo scarico al suolo della tabella 4 Allegato5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06. Resta fermo il divieto di scarico sul suolo delle sostanze indicate al punto 2.1 dell'Allegato 5 alla parte terza del d.lgs. n. 152/2006.
35. Secondo quanto disposto dall'art. 101, comma 5, del D.Lgs. 152/06, i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.

7.2.2 Requisiti e modalità per il controllo

36. Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze ed i punti di campionamento devono essere coincidenti con quanto riportato nel PMeC/PSC;
37. Il Gestore è tenuto ad annotare sul registro di gestione dell'impianto di trattamento, da conservare presso la sede dell'impianto a disposizione dell'autorità di controllo, le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
38. L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti;
39. Tutti i punti di scarico e di campionamento devono essere identificati con sigla univoca a mezzo di idonea cartellonistica;
40. Le verifiche di conformità degli scarichi devono essere attestate da certificati analitici redatti da professionisti chimici abilitati e iscritti all'albo;

7.2.3 Prescrizioni impiantistiche

41. Il Gestore dovrà verificare il corretto funzionamento e dimensionamento dei sistemi di collettamento e smaltimento, secondo le modalità prescritte dal D.Lgs n. 36/2003 e smi allegato 1 punto 2.3;
42. Il Gestore è tenuto ad utilizzare materiali e tubazioni e conformi alle normative e regolamenti vigenti;
43. I pozzetti di prelievo campioni devono essere a perfetta tenuta, mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti, ai sensi del D.Lgs. 152/06, Titolo III, Capo III, art. 101; periodicamente dovranno essere asportati i fanghi ed i sedimenti presenti sul fondo dei pozzetti stessi.
44. Qualora non già presente, deve essere installato un misuratore di portata sullo scarico delle acque meteoriche;
45. Il gestore deve prevedere un'adeguata opera di raccordo a valle della stessa vasca di dissipazione, in grado di assorbire l'energia della corrente in ingresso; detta opera dovrà prevedere un adeguato raccordo fra le opere di regimazione e l'alveo naturale garantendo continuità nella forma e nei materiali. Resta ferma, per quest'ultime opere, e per quelle deputate al drenaggio delle acque meteoriche, la necessità di un adeguata manutenzione, al fine di assicurare nel tempo le originarie condizioni di officiosità idraulica, la sua ottemperanza sarà verificata da Autorità di Bacino Distrettuale dell'appenino Meridionale;

7.2.4 Prescrizioni generali

46. Le acque meteoriche non devono essere immesse in acque sotterranee;
47. Deve essere eseguita idonea e periodica manutenzione dei sistemi di raccolta delle acque meteoriche, al fine di garantirne un costante ed efficiente funzionamento verificando che non vi siano occlusioni degli stessi;
48. Il Gestore è tenuto ad annotare sul registro di gestione dell'impianto di trattamento, da conservare presso la sede dell'impianto a disposizione dell'autorità di controllo, le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
49. Inoltre devono essere messi in atto tutti gli accorgimenti necessari a non peggiorare la qualità del corpo recettore a seguito dell'immissione delle acque meteoriche derivanti dalla discarica;
50. Il Gestore dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare che qualsiasi situazione prevedibile possa influire, anche temporaneamente, sulla qualità degli scarichi; qualsiasi evento accidentale (incidente, avaria, evento eccezionale, ecc.) che possa avere ripercussioni sulla qualità dei reflui scaricati, dovrà essere comunicato tempestivamente all'Autorità competente per l'AIA e ad ARPA;
51. Il Gestore è tenuto ad adottare misure gestionali e di profilassi igienico sanitarie atte a prevenire, soprattutto nel periodo estivo diffusione di odori molesti, proliferazione di insetti e larve e di ogni altra situazione pregiudizievole per i lavori e per l'ambiente.

7.3 RUMORE

7.3.1 Valori limite di emissione

52. Il Gestore deve rispettare i limiti di rumorosità stabiliti dal DPCM 01/03/1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell' ambiente esterno".

7.3.2 Requisiti e modalità per il controllo

53. Il gestore dovrà eseguire la verifica delle emissioni rumorose con frequenza semestrale per la Fase di Cantiere, nella condizione più gravosa, al perimetro dell'impianto nei punti individuati; nonché, sugli stessi, un controllo con frequenza biennale nella fase di Post Gestione;
54. Le rilevazioni fonometriche dovranno essere eseguite nel rispetto delle modalità previste dal D.M. del 16 marzo 1998 da un tecnico competente in acustica ambientale deputato all'indagine.

7.3.3 Prescrizioni generali

55. Qualora si intendano realizzare modifiche agli impianti o interventi che possano influire sulle emissioni sonore, previo invio della comunicazione alla Autorità competente, dovrà essere redatta la valutazione previsionale di impatto acustico secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Una volta realizzati le modifiche o gli interventi previsti, dovrà essere effettuata una campagna di rilievi acustici al perimetro dello stabilimento e presso i principali recettori ed altri punti da concordare con il Comune ed ARPA, al fine di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora, nonché il rispetto dei valori limite differenziali.

7.4 SUOLO E ACQUE SOTTERRANEE

56. Qualsiasi sversamento, anche accidentale, deve essere contenuto e ripreso, per quanto possibile, a secco;
57. Il gestore deve eseguire accurato controllo e manutenzione dei serbatoi fuori terra e delle tubazioni accessorie;
58. Il Gestore deve effettuare annualmente prove di tenuta dei serbatoi di raccolta del percolato e deve prevedere un calendario/registro di controllo e manutenzione della stessa;
59. La ditta deve segnalare tempestivamente all'Autorità Competente ed agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo;

60. Devono essere realizzati i pozzi di monitoraggio delle acque di falda in punti rappresentativi e significativi, in relazione all'estensione della discarica, in modo che siano presenti uno a monte e due a valle, tenuto conto della direzione della falda;
61. L'ubicazione dei pozzi di monitoraggio della falda dovrà essere preventivamente concordata con Arpa Puglia Dap Foggia ;
62. Le acque di falda devono rispettare le concentrazioni soglia contaminazione (CSC) per le acque sotterranee stabilite dalla tabella 2, dell'allegato 5 della parte IV, al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per i composti di cui a tabella 1, dell'allegato n. 2 al D.Lgs. n. 36/03;
63. Il prelievo ai pozzi andrà effettuato dopo lo spurgo dei medesimi che va eseguito fino ad ottenimento di acqua chiara e comunque per un tempo non inferiore al ricambio di 3-5 volumi di acqua all'interno del pozzo (previo calcolo del volume d'acqua contenuta nel piezometro/pozzo di monitoraggio) ovvero fino alla stabilizzazione dei valori dei parametri che durante le operazioni di spurgo dovranno essere misurati con strumentazione da campo (pH, temperatura, conducibilità elettrica, ossigeno disciolto, potenziale redox). Se al termine dello spurgo, se l'acqua prelevata non risulta chiara, devono essere effettuate operazioni di filtrazione o decantazione direttamente in campo o in laboratorio ed esse dovranno essere descritte nel rapporto di analisi;
64. L'acqua emunta da tutti i pozzi/piezometri durante le operazioni di spurgo dei medesimi deve essere raccolta in cisterniste e smaltita come rifiuto ;
65. Il gestore deve soddisfare la prescrizione di Arpa Puglia di cui al parere 0061028 - 157 - 08/09/2022 : "*Smaltire tutto il percolato presente in discarica con una tempistica ridotta al minimo valutata sulla base di considerazioni tecniche ed economicamente sostenibili. Non si condivide sull'ipotesi fatta di uno smaltimento programmato di solo una parte del percolato presente e in un tempo stimato di dieci anni. Si ribadisce che la normativa di settore, D.lgs. 36/2003 e s.m.i. stabilisce che "Il sistema di raccolta delle acque di percolazione deve essere progettato e gestito in modo da minimizzare il battente idraulico sul fondo della discarica compatibilmente con le caratteristiche geometriche, meccaniche e idrauliche dei materiali e dei rifiuti costituenti la discarica e compatibilmente con i sistemi di sollevamento e di estrazione". Ed ancora, ex art. 6 comma 1 D.Lgs. 36/2003 e smi, è vietato lo smaltimento in discarica dei rifiuti allo stato liquido. Il battente idraulico va portato al minimo non solo nel pozzo di estrazione, ma anche sul fondo della discarica*";
66. Il sistema di raccolta del percolato deve essere realizzato e gestito in modo da ridurre al minimo il battente idraulico sul fondo della discarica nel più breve tempo possibile;
67. In fase esecutiva il gestore dovrà implementare un sistema di estrazione del percolato in grado di garantire il minimo battente idraulico sul fondo della discarica come disposto da normativa d.lgs 36/2003 e smi;
68. Il gestore dovrà valutare la quantità di percolato presente sul fondo della discarica attraverso l'esecuzione indagine geolettrica. Tale studio sarà funzionale alla predisposizione di un programma per lo smaltimento del percolato da condividere tra Comune di Vieste, Regione Puglia e Arpa Puglia DAP Foggia;
69. Il proponente gestore dovrà aggiornare piano di gestione finanziaria post operativa (punto 6 Allegato 2 d.lgs 36/2003 e smi) a valle dell'indagine geoelettrica per la stima aggiornata dei costi di gestione del percolato ;

7.5 RIFIUTI

70. Per i rifiuti in uscita dall'impianto, le modalità e la frequenza dei controlli, nonché le modalità di registrazione dei controlli effettuati, devono essere coincidenti con quanto riportato nel PMeC/PSC;
71. Il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti -criterio quantitativo-deve rispettare la definizione di cui all'art. 183, comma 1, lettera bb) del D. Lgs. 152/06 ed s.m.i.; qualora le suddette definizioni non vengano rispettate, il produttore di rifiuti è tenuto a darne comunicazione all'autorità competente ai sensi dell'art.29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006 ed s.m.i.
72. I rifiuti prodotti devono essere stoccati per categorie omogenee e devono essere contraddistinti da un codice E.E.R., in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso;

73. Il Gestore deve assicurare la corretta gestione dei rifiuti derivanti dalla conduzione/manutenzione dell'impianto di trattamento (ad esempio fanghi, sabbie, olii, filtri esausti) nei termini previsti dalla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e smi;
74. E' vietato lo smaltimento in discarica dei rifiuti allo stato liquido,
75. Il sistema di raccolta del percolato deve essere gestito in modo:
    a. da minimizzare il battente idraulico sul fondo della discarica al minimo;
    b. prevenire intasamenti ed occlusioni per tutto il periodo di funzionamento previsto;
76. Il percolato e le acque della discarica devono essere captati, raccolti e smaltiti in fase di cantiere e per il tempo di vita della discarica e, comunque, per un tempo non inferiore a 30 anni dalla data di chiusura dell'impianto;
77. Prima del trasporto verso i siti di smaltimento per mezzo di autobotti, il percolato deve essere analizzato secondo le modalità e tempistiche stabilite dal PMeC/PSC allo scopo di avere un quadro preciso della composizione dello stesso.
78. I serbatoi di stoccaggio del percolato devono mantenere sempre un volume di riserva pari al 10% della capacità totale;
79. Le aree interessate dalla movimentazione dallo stoccaggio e dalle soste operative dei mezzi che intervengono a qualsiasi titolo sul rifiuto, dovranno essere impermeabilizzate, e realizzate in modo tale da garantire la salvaguardia delle acque di falda e da facilitare la ripresa di possibili sversamenti;
80. Le aree utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti prodotti dovranno essere adeguatamente contrassegnate al fine di rendere nota la natura e la pericolosità dei rifiuti, dovranno inoltre essere apposte tabelle che riportino le norme di comportamento del personale addetto alle operazioni di stoccaggio; inoltre tali aree devono essere di norma opportunamente protette dall'azione delle acque meteoriche;
81. I contenitori di rifiuti devono essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe riportanti la sigla di identificazione che deve essere utilizzata per la compilazione dei registri di carico e scarico;
82. I recipienti fissi e mobili contenenti i rifiuti prodotti devono essere provvisti di:
    a. idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
    b. accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
    c. mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.
83. I recipienti, fissi e mobili, comprese le vasche ed i bacini, destinati a contenere rifiuti pericolosi prodotti devono possedere adeguati sistemi di resistenza in relazione alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti. I rifiuti incompatibili, suscettibili cioè di reagire pericolosamente tra di loro, dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi infiammabili e/o pericolosi, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, devono essere stoccati in modo da non interagire tra di loro;
84. La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti, da effettuare in condizioni di sicurezza, deve:
    a. evitare la dispersione di materiale pulverulento nonché gli sversamenti al suolo di liquidi;
    b. evitare l'inquinamento di aria, acqua, suolo e sottosuolo, ed ogni danno a flora e fauna;
    c. evitare rumori e molestie olfattive;
    d. produrre il minor degrado ambientale e paesaggistico possibile;
    e. rispettare le norme igienico - sanitarie;
    f. deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti.
85. I serbatoi per i rifiuti liquidi:
    a. devono riportare una sigla di identificazione;
    b. possono contenere un quantitativo massimo di rifiuti non superiore al 90% della capacità geometrica del singolo serbatoio;
    c. devono essere provvisti di segnalatori di livello ed opportuni dispositivi antitraboccamento; se dotati di tubazioni di troppo pieno, ammesse solo per gli stoccaggi di rifiuti non pericolosi, lo scarico deve essere convogliato in apposito bacino di contenimento.

7.6 PIANI

86. I piani di gestione ante chiusura e gestione post chiusura e il piano di sorveglianza e controllo, racchiusi in un unico documento (RB.4-5_rev2 Piano di monitoraggio e controllo integrato.pdf) sono approvati per quanto non in contrasto con quanto riportato nel presente allegato tecnico;
87. I piani di gestione ante chiusura e gestione post chiusura e il piano di sorveglianza e controllo racchiusi in un unico documento (RB.4-5_rev2 Piano di monitoraggio e controllo integrato.pdf) devono essere aggiornati secondo le prescrizioni riportate nel presente allegato tecnico e trasmessi entro 30 giorni ad Arpa Puglia-DAP Foggia e Regione Puglia -Servizio AIA e Provincia di Foggia;

7.6.1 Piano di gestione ante chiusura e post chiusura

88. Tutte le operazioni di manutenzione e gestione post operativa della discarica effettuate sull'impianto devono proseguire per un periodo di 30 anni dalla data di chiusura dell'intera discarica;
89. L'impianto deve essere gestito secondo gli intendimenti gestionali allegati al progetto approvato, fatte salve le prescrizioni di cui al presente allegato tecnico. Sono fatte salve, inoltre, tutte le prescrizioni gestionali del D.lgs. n. 152/2006 e smi e del D.lgs. n. 36/2003 e smi, per le discariche per rifiuti non pericolosi, per quanto non modificato con il presente atto;
90. Sono fatte salve altresì tutte le risultanze del procedimento di Valutazione di incidenza ambientale attivato presso la regione Puglia Servizio VIA/VINCA ;
91. Il gestore deve provvedere alle operazioni di manutenzione per il mantenimento in buona efficienza degli impianti, delle opere e dei servizi:

Opere e servizi

a. verifica e ripristino delle opere di recinzione compreso i cancelli di accesso e i dispositivi di chiusura;
b. viabilità di accesso interna ed esterna, della segnaletica e della pavimentazione;
c. rete di raccolta e smaltimento acque meteoriche: ispezione semestrale canalette sulla calotta dell'impianto, funzionalità collettore in occasione di eventi meteorologici di particolare rilevanza, ispezione di pozzetti e tubazioni;

Impianti e presidi di sicurezza

d. sistema di drenaggio del percolato: controllo funzionamento quadri di comando pompe del percolato effettuato mensilmente;
e. rete di raccolta e smaltimento acque meteoriche ricadenti sulla superficie occupata dall'impianto;
f. rete di captazione, adduzione, riutilizzo e combustione del biogas;
g. pozzi e relativa attrezzatura di campionamento delle acque sotterranee: funzionamento sistema di monitoraggio della falda effettuato ad ogni ciclo di lettura/analisi
h. sistema di impermeabilizzazione sommatale: ispezione semestrale stato della copertura e integrità sistema di impermeabilizzazione;
i. impianti tecnologici.

Copertura vegetale

j. manutenzione strutturale: ripristino cedimenti
k. manutenzione opere a verde e colture:
    i. manutenzione del prato;
    ii. manutenzione delle essenze arboree;
    iii. manutenzione delle essenze arbustive;
l. disinfestazioni e derattizzazioni.

92. I controlli in fase di chiusura e di gestione post operativa della discarica prevedono i seguenti tipi di monitoraggio:

Monitoraggio strutturale

a. Verifica dell'assestamento del corpo di discarica attraverso rilevazioni topografiche semestrali in fase di gestione operativa

b. Verifica dell'assestamento del corpo di discarica con frequenza semestrale per i primi 3 anni, poi annualmente fino al termine della gestione post-chiusura;
c. controllo semestrale del mantenimento delle opere di recupero ambientale previste in progetto;
Monitoraggio ambientale come da tab 2 d.lgs 36/2003 e smi sia in fase operativa sia in fase di post gestione
d. controllo del percolato mediante rilevazioni quantitative e qualitative;
e. controllo della composizione delle acque superficiali di drenaggio;
f. controllo della qualità dell'aria in due punti a monte e valle della discarica da concordarsi con ARPA Puglia, in funzione della topografia dell'area-immissioni gassose potenziali e pressione atmosferica
g. Controllo del gas di discarica CH_4, CO_2, O_2, H_2, H_2S, Polveri totali, NH_3;
h. Combustione: temperature di combustione e ossigeno registrate in continuo;
i. Controlli delle acque sotterranee: si prevede la rilevazione del livello di falda ed il controllo analitico per la verifica delle caratteristiche qualitative delle acque sotterranee;
j. Rilevazione dei Parametri meteoclimatici attraverso la centralina meteoclimatica;
k. Controllo topografico dell'area: la verifica del comportamento d'assestamento del corpo della discarica sarà effettuata con frequenza semestrale in fase di gestione operativa, frequenza semestrale per i primi tre anni di post-chiusura e nei successivi annualmente.
a. Controllo annuale sulla proliferazione di specie non gradite quali ratti o insetti e definizione della necessita o meno di interventi di disinfestazione;

93. Deve essere garantita la continua manutenzione della copertura al fine di consentire il regolare deflusso delle acque superficiali e di minimizzarne l'infiltrazione nella discarica;
94. Deve essere rispettato l'obbligo di esercitare tutte le azioni e le attività atte a minimizzare e annullare l'immissione di percolato nelle matrici ambientali;
95. Il sistema di raccolta del percolato deve essere gestito in modo:
    a. da minimizzare il battente idraulico sul fondo della discarica;
    b. prevenire intasamenti ed occlusioni per tutto il periodo di funzionamento previsto;
96. Deve essere garantita la gestione del biogas, con regolari interventi di manutenzione che assicurino elevati livelli di efficienza. A tal fine il Gestore predisporrà appositi registri di manutenzione da esibire durante le ispezioni a cura dell'Ente di Controllo;
97. La raccolta e l'allontanamento delle acque di percolamento prodotte dalla discarica deve avvenire con modalità e frequenza tale da garantire la completa rimozione del percolato. Deve essere garantita la funzionalità dei sistemi automatizzati di monitoraggio installati nonché l'allontanamento in continuo del percolato prodotto impedendo qualunque ristagno o accumulo del medesimo nel corpo della discarica. E' vietata ogni forma di ricircolo del percolato sopra o all'interno del corpo della discarica. Qualora fossero rilevate anomalie nella gestione del percolato, dovrà essere data tempestiva comunicazione alla Regione Puglia-Servizio AIA , Arpa Puglia e Provincia di Foggia;
98. In caso si riscontrassero infiltrazioni di sostanze inquinanti sul suolo o nel sottosuolo, devono essere assicurati tempestivi interventi, secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;
99. Il perimetro della discarica deve essere idoneamente attrezzato al fine di evitare qualunque fuoriuscita incontrollata di acque potenzialmente contaminate all'esterno della struttura impermeabilizzata;
100. Tutto il perimetro della discarica deve risultare completamente recintato con un sistema di chiusura a giorno di altezza non inferiore a metri 2 (due) e munito di apposito cancello da chiudersi nelle ore notturne ed in ogni caso nell'eventualità di assenza del personale di sorveglianza, al fine di evitare l'accesso sia ai non addetti sia agli animali randagi. Dovrà esserne inoltre segnalata la presenza con un cartello nel quale sarà indicato il tipo di discarica, nonché specificato il divieto di accesso a personale non autorizzato ed indicate la denominazione e la sede legale del soggetto responsabile della gestione della discarica.

7.6.2 Piano di sorveglianza e controllo e protocollo per l'attuazione del piano di sorveglianza e controllo delle acque sotterranee

101. Gestore deve attuare il PMeC/PSC rispettando frequenza, tipologia e modalità dei diversi parametri da controllare, nelle parti eventualmente non in contrasto con il presente allegato;
102. Il Gestore è tenuto a mantenere in efficienza i sistemi di misura relativi PMeC/PSC, provvedendo periodicamente alla loro manutenzione ed alla loro riparazione nel più breve tempo possibile.
103. Tutti i risultati dei controlli e delle verifiche dovranno essere inviati all'ARPA Puglia – DAP Foggia all'Autorità Competente, alla Provincia di Foggia, all'ASL Foggia ed al Comune di Foggia per i successivi controlli del rispetto delle prescrizioni da parte dell'ARPA ed eventuale adozione di provvedimenti amministrativi da parte dell'Autorità Competente e, in caso di violazioni penalmente rilevanti, anche alla competente Autorità Giudiziaria.

7.6.3 Piano di ripristino e recupero ambientale

104. Il ripristino finale e il recupero ambientale dell'area devono essere effettuati secondo quanto previsto dal progetto approvato e nella presente autorizzazione;
105. Le modalità esecutive del ripristino finale e del recupero ambientale dovranno essere attuate previo nulla osta dell'ARPA, fermi restando gli obblighi derivanti dalle vigenti normative in materia;
106. Il controllo sul terreno vegetale, si effettua tramite caratterizzazione analitica coi limiti, riferiti alla sostanza secca, della colonna A, tabella 1, allegato 5, titolo V, parte IV del D.Lgs. n.n. 152/2006 ed s.m.i. Le determinazioni analitiche in laboratorio dovranno essere condotte sull'aliquota di granulometria inferiore a 2 mm;
107. Le operazioni di completamento del capping dovranno concludersi come da cronoprogramma **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**
108. La conformazione fisica del profilo superiore di chiusura della discarica deve essere realizzata in modo da non determinare accumuli delle acque meteoriche stagnanti;
109. Deve essere garantita la continua manutenzione della copertura al fine di consentire il regolare deflusso delle acque superficiali e di minimizzarne l'infiltrazione nella discarica; deve essere rispettato l'obbligo di esercitare tutte le azioni e le attività atte a minimizzare e annullare l'immissione di percolato nelle matrici ambientali all'interno e all'esterno del bacino della discarica.
110. l'inerbimento della copertura superficiale deve essere mantenuta al fine di impedire eventuali processi erosivi ad opera delle precipitazioni atmosferiche;

7.7 ULTERIORI PRESCRIZIONI

111. Lo stato di applicazione delle BAT di settore è riportato nell'elaborato RB.6 VERIFICA BAT_rev1, ARPA Puglia al primo controllo ispettivo, verificherà in campo la corretta applicazione delle migliori tecniche disponibili;
112. Il gestore dovrà trasmettere, prima dell'attivazione degli impianti, alla Provincia di Foggia , all'ARPA Puglia e alla Regione Puglia – Servizio AIA/RIR il certificato di collaudo funzionale degli impianti e delle opere a firma di tecnico abilitato dovrà inoltre trasmettere la planimetria aggiornata degli impianti realizzati;
113. Il gestore rimane responsabile della manutenzione, della sorveglianza e del controllo nella fase di gestione post operativa e per tutto il tempo durante il quale la discarica può comportare rischi per l'ambiente;
114. Ai sensi dell'art.29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006 ed s.m.i., il gestore è tenuto a comunicare all'Autorità Competente e all'Autorità di Controllo (ARPA) modifiche progettate dell'impianto, così come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l) del Decreto stesso;
115. Ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 29 decies, comma 5, al fine di consentire le attività dei commi 3 e 4, il gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del presente decreto;

116. Il Gestore dell'impianto deve comunicare tempestivamente all'Autorità competente, al Comune, alla Provincia e ad ARPA territorialmente competente eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti prescritti;
117. Qualsiasi anomalia che si dovesse verificare presso la discarica durante la fase di gestione operativa e di gestione post operativa deve essere immediatamente comunicata alla Regione Puglia-Servizio AIA RIR, Provincia di Foggia, ARPA DAP Foggia. Tali comunicazioni devono riguardare anche eventuali possibili danni ai sistemi di protezione ambientale della discarica, nonché anomalie interne alla discarica;
118. Qualora le analisi previste dal PMeC/PSC evidenziassero il superamento dei limiti fissati nel quadro prescrittivo il gestore dovrà:
    a. adottare tempestivamente tutti gli accorgimenti necessari per garantire il rispetto dei limiti (riduzione/sospensione dell'attività oggetto del superamento, modifica del processo produttivo, installazione/potenziamento/sostituzione di idoneo sistema di contenimento delle emissioni (aria, acqua e rumore) fra quelli previsti dalle Migliori Tecnologie Disponibili);
    b. comunicare il superamento del limite entro le 24 ore successive al riscontro del superamento medesimo all'autorità competente, al Comune ed all'Arpa;
    c. comunicare tempestivamente agli enti competenti gli accorgimenti sopraindicati e le cause eventualmente individuate;
    d. a conclusione degli interventi, effettuare nuove analisi, la cui data dovrà essere comunicata all'Arpa con almeno 10 giorni di anticipo al fine di consentire un controllo congiunto, con dimostrazione del rispetto dei limiti stessi e trasmissione dei referti analitici agli Enti entro 10 giorni dal termine del ciclo di campionamento.
119. I percorsi da realizzare lungo il perimetro della discarica siano realizzati con materiale sciolto (brecciolino, ghiaietto etc ..) in modo da garantire la permeabilità del suolo;
120. Durante le fasi di realizzazione delle opere :
    a. Siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea e arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiera;
    b. I movimenti terra (sbancamenti, sterri , riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere , al fine di non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto di intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
    c. Sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rinvenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche , come per norma;
121. Qualora durante i lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico , ai sensi dell'art 28, 90 e 175 del d.lgs 42/2004 , il soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa soprintendenza per i provvedimenti di competenza;
122. La viabilità di accesso alla discarica deve garantire la percorribilità in ogni periodo dell'anno. La viabilità interna della discarica deve garantire un agevole accesso a tutti i punti di monitoraggio dell'impianto, in ogni periodo dell'anno;
123. E' fatto obbligo di provvedere periodicamente alla disinfestazione e derattizzazione dell'area. L'esecuzione di tali attività dovrà essere comunicata nell'ambito delle relazioni annuali;
124. Le opere del capping della discarica, oggetto della presente autorizzazione, comprendono:
    a. Posa in opera del geo composito drenante per le acque meteoriche;
    b. Posa in opera di un doppio strato di geo stuoia grippante di rinforzo, di cui il primo posto tra il dreno delle acque meteoriche e il terreno vegetale, il secondo annegato all'interno del terreno vegetale alla profondità di 50 cm;
    c. Stesa dello strato di terreno vegetale dello spessore di 1 m;
    d. Sistemazione del piede delle scarpate tramite gabbionate metalliche;
    e. Sigillatura del piede delle scarpate tramite posa in opera di uno strato di argilla;
    f. Ancoraggio dei teli impermeabili esistenti alla testa dei muri di contenimento tramite scossalina in pietra.

125. Tali opere saranno oggetto di verifica ai sensi dell'art 12 del d.lgs 36/2003 e smi , tramite ispezione in sito da parte dell'autorità di controllo ARPA Puglia DAP Foggia e Provincia di Foggia;
126. Ai sensi dell'art 12 del d.lgs 36/2003 e smi il procedimento di chiusura della discarica può essere attuata solo dopo la verifica della conformità della morfologia della discarica unitamente a quanto riportato al punto precedente e in particolare, della capacità di allontanamento delle acque meteoriche, a quella prevista nel progetto di ripristino ambientale cui all'articolo 9, comma 1, tenuto conto di quanto indicato all'articolo 8, comma 1, lettere c), e) e f-bis).
127. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

7.8 MONITORAGGIO E CONTROLLO

128. Il PMeC/PSC (RB.4-5 Rev2 Piano di monitoraggio e controllo) dovrà essere aggiornato secondo le prescrizioni del presente allegato tecnico e le prescrizioni formulate dagli Enti ;
129. Tale Piano verrà adottato dal gestore a partire dalla data di adeguamento alle prescrizioni di Arpa Puglia e alle prescrizioni contenute nel presente allegato tecnico e comunicata secondo quanto previsto all' art. 29 decies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
130. Con periodicità annuale, il Gestore provvede ad inviare all'Autorità di Controllo i risultati complessivi dell'attività di discarica con riferimento ai seguenti dati:
    a. volumi dei materiali utilizzati per la copertura finale della discarica;
    b. produzione di percolato (m3/anno) e sistemi utilizzati per il trattamento/smaltimento;
    c. quantità di gas prodotto ed estratto (Nm3/anno) ed eventuale recupero d'energia (kWh/anno);
    d. risultati analitici del monitoraggio delle matrici ambientali e delle emissioni.
131. Il Gestore dovrà effettuare le rilevazioni topografiche del corpo discarica secondo quanto previsto della Tabella 2 Allegato 2 al D.Lgs. 36/03 e smi con le seguenti frequenze:
    a. in fase di cantiere con frequenza semestrale;
    b. in fase di gestione post operativa con frequenza semestrale per i primi tre anni e successivamente annuale ;
132. Gli interventi di controllo e di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati al monitoraggio dei parametri significativi dal punto di vista ambientale dovranno essere eseguiti secondo quanto riportato nel PMeC/PSC. In particolare devono essere garantiti i seguenti parametri minimali:
    a. manutenzione parziale (controllo delle apparecchiature pneumatiche ed elettriche) da effettuarsi con frequenza quindicinale;
    b. manutenzione totale da effettuarsi secondo le indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto (libretto d'uso / manutenzione o assimilabili), in assenza delle indicazioni di cui sopra con frequenza almeno semestrale;
    c. controlli periodici dei motori dei ventilatori, delle pompe e degli organi di trasmissione (cinghie, pulegge, cuscinetti, ecc.) al servizio dei sistemi d'estrazione e depurazione dell'aria.
133. Tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere annotate in un registro dotato di pagine con numerazione progressiva ove riportare:
    a. la data di effettuazione dell'intervento;
    b. il tipo di intervento (ordinario, straordinario, ecc.);
    c. la descrizione sintetica dell'intervento;
    d. l'indicazione dell'autore dell'intervento.

    Tale registro deve essere tenuto a disposizione delle autorità preposte al controllo. Nel caso in cui si rilevi per una o più apparecchiature, connesse o indipendenti, un aumento della frequenza degli eventi anomali, le tempistiche di manutenzione e la gestione degli eventi dovranno essere riviste in accordo con A.R.P.A. territorialmente competente.
134. Devono essere tenute a disposizione di eventuali controlli le schede tecniche degli impianti di abbattimento attestanti la conformità degli impianti ai requisiti impiantistici richiesti dalle normative di settore;

135. Le registrazioni dei dati previsti dal PMeC/PSC devono essere tenute a disposizione degli Enti responsabili del controllo;
136. Sui referti di analisi devono essere chiaramente indicati: l'ora, la data, la modalità di effettuazione del prelievo, il punto di prelievo, la data e l'ora di effettuazione dell'analisi, gli esiti relativi e devono essere firmati da un tecnico abilitato.
137. La trasmissione della relazione annuale deve essere effettuata entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;
138. Si dispone che la trasmissione dei dati di monitoraggio avvenga a mezzo PEC alla Regione Puglia Servizio AIA, al Dipartimento ARPA di Foggia ed alla Provincia di Foggia;

7.9 PREVENZIONE INCENDI

139. Il gestore deve mantenere efficienti tutte le procedure per prevenire gli incidenti (pericolo di incendio e scoppio e pericoli di rottura di impianti, fermata degli impianti di abbattimento, reazione tra prodotti e/o rifiuti incompatibili, sversamenti di materiali contaminanti in suolo e in acquee superficiali, anomalie sui sistemi di controllo e sicurezza degli impianti), e garantire la messa in atto dei rimedi individuati per ridurre le conseguenze degli impatti sull'ambiente;
140. Deve essere inoltre costantemente garantita l'adozione di specifiche procedure di controllo e di gestione, atte ad evitare l'insorgere ed il propagarsi di incendi presso la discarica, con particolare riferimento ai seguenti punti:
    a. osservanza del divieto assoluto di fumare o di usare fiamme libere presso tutta l'area della discarica e presso le strutture ad essa annesse, con esclusione dei sistemi di combustione del gas di discarica;
    b. presenza costante presso la discarica di adeguate quantità di materiale estinguente e di copertura pronto all'uso nonché di mezzi adeguati atti a garantire tempestivamente efficaci interventi di spegnimento degli incendi;
    c. presenza presso la discarica di personale di controllo in grado di rilevare la presenza di incendi all'interno della massa di rifiuti presenti nella discarica medesima. La suddetta prescrizione potrà essere ottemperata anche attraverso l'installazione di sistemi di rilevazione e di videosorveglianza operanti in maniera automatizzata. L'installazione di questi sistemi dovrà essere comunicata ad ARPA Puglia.

7.10 GESTIONE EMERGENZE

141. Il gestore deve predisporre il piano di emergenza, fissare gli adempimenti connessi in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e degli Enti interessati e mantenere una registrazione continua degli eventi anomali per i quali si attiva il piano di emergenza.
142. Il gestore deve predisporre e trasmettere entro 120 giorni dal rilascio della presente autorizzazione un piano di emergenza in caso di incidenti rilevanti (incendio, migrazione di gas in atmosfera e nel sottosuolo, inquinamento del suolo per sversamenti accidentali, rilascio di percolato nel sottosuolo e nelle acque sotterranee) da concordarsi con ARPA e notificare agli Organi Competenti.
143. deve essere inoltre costantemente garantita l'adozione di specifiche procedure di controllo e di gestione, atte ad evitare l'insorgere ed il propagarsi di incendi presso la discarica
144. deve essere garantita la presenza costante presso la discarica di adeguate quantità di materiale estinguente e di copertura pronto all'uso nonché di mezzi adeguati atti a garantire tempestivamente efficaci interventi di spegnimento degli incendi
145. deve essere garantita la presenza presso la discarica di personale di controllo in grado di rilevare la presenza di incendi all'interno della massa di rifiuti presenti nella discarica medesima. La suddetta prescrizione potrà essere ottemperata anche attraverso l'installazione di sistemi di rilevazione e di videosorveglianza operanti in maniera automatizzata.

7.11 INDIVIDUAZIONE E CONTROLLO SUI PUNTI CRITICI

146. Le seguenti tabelle specificano i sistemi di controllo previsti sui punti critici, riportando i relativi controlli (sia sui parametri operativi che su eventuali perdite) e gli interventi manutentivi:

IMPIANTO	PARAMETRI	FREQUENZA OP	FREQUENZA PO	MODALITÀ DI CONTROLLO	INQUINANTE	MODALITÀ DI REGISTRAZIONI E DEI CONTROLLI
Impianto di aspirazione e combustione biogas	Volume	Mensile	Semestrale	strumentale	Biogas	Archivio presso gli uffici della discarica
	Composizione	Mensile	Semestrale	strumentale	Biogas	Archivio presso gli uffici della discarica
Funzionamento torce di combustione	Temperatura combustione in torcia	in continuo	in continuo	strumentale		Archivio presso gli uffici della discarica
	Ore di funzionamento torce	in continuo	in continuo	strumentale		Archivio presso gli uffici della discarica
Gruppo elettrogeno	Verifica periodica del corretto funzionamento	trimestrale	semestrale	strumentale		Archivio presso gli uffici della discarica
Sistema raccolta percolato	Pompe di sollevamento	Mensile	Mensile	Accensione e verifica di funzionamento	Percolato	Archivio presso gli uffici della discarica
	Battente idraulico	Mensile	Mensile	Strumentale	Percolato	Archivio presso gli uffici della discarica
	Tubazioni collettamento percolato ai serbatoi	annuale	Annuale	Strumentale		Archivio presso gli uffici della discarica
Emissioni diffuse dal corpo discarica	Verifica perdite biogas	quadrimestrale	quadrimestrale	Strumentale	Biogas	Archivio presso gli uffici della discarica
	Misurazione concentrazione (unità odorimetriche) OUE/m3	Semestrale	Semestrale	Strumentale	Biogas	Archivio presso gli uffici della discarica
Acque sotterranee e pozzi	Livello falda	Mensile	Semestrale	Strumentale	Acqua di falda	Archivio presso gli uffici della discarica

piezometric	Composizione chimica	Trimestrale	Semestrale	Strumentale	Acqua di falda	Archivio presso gli uffici della discarica
Topografia dell'area	Struttura e composizione della discarica	Annuale		Strumentale		Archivio presso gli uffici della discarica
	Comportamento d'assestamento della discarica	Semestale	Semestrale per i primi 3 anni poi annuale	Strumentale		Archivio presso gli uffici della discarica
Opere di regimazione acque meteoriche	Pulizia delle canalette	Settimanale	Settimanale	visivo		Archivio presso gli uffici della discarica
Bacino di contenimento serbatoi		Annuale	Annuale	Visivo		Archivio presso gli uffici della discarica
Serbatoi		Annuale	Annuale	Prove di tenuta		Archivio presso gli uffici della discarica

7.12 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE GESTIONE DELL'IMPIANTO

147. L'installazione dovrà essere condotta con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente ed il personale addetto. Le eventuali modifiche all'installazione dovranno essere orientate a scelte impiantistiche che permettano di:
    a. ottimizzare l'utilizzo delle risorse ambientali e dell'energia;
    b. ridurre la produzione di rifiuti, soprattutto pericolosi;
    c. ottimizzare i recuperi comunque intesi, con particolare riferimento al recupero delle acque meteoriche;
    d. diminuire le emissioni in atmosfera.

7.13 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALI

148. Il Gestore dell'installazione è tenuto a presentare alla Regione Puglia-Servizio AIA , al Comune di Vieste, all'ASL Foggia , alla Provincia di Foggia e ed ARPA Puglia –DAP Foggia, annualmente entro il 30 aprile una relazione relativa all'anno solare precedente (art. 29-sexies comma 6 del TUA e 'art. 10, comma 1, lettera l) del D.Lgs. n. 36/2003), che contenga almeno:
    a. minimi previsti dall'art. 13, comma 5 del Dlgs 36/2003 e smi;
    b. i dati relativi al Piano di Monitoraggio e Controllo;
    c. un riassunto delle variazioni impiantistiche effettuate rispetto alla situazione dell'anno precedente;

d. un commento ai dati presentati in modo da evidenziare le prestazioni ambientali dell'installazione nel tempo, valutando, tra l'altro, il posizionamento rispetto alle BAT (in modo sintetico, se non necessario altrimenti);
e. i dati sui consumi contabilizzati di materie prime da riportare in forma tabellare;
f. quantità di percolato prodotto e smaltito, da correlare in termini di andamento con i parametri meteoclimatici e relativo bilancio idrico del percolato.

149. Il Gestore deve trasmettere mezzo pec all'Autorità Competente, alla Provincia di Foggia, ad ARPA Puglia – DAP Foggia e al Comune di Vieste i certificati d'analisi, con la stessa frequenza prevista per il monitoraggio;
150. Gestore della discarica dovrà presentare alla Regione Puglia-Servizio AIA , Provincia di Foggia ed ARPA Puglia – Dipartimento di Foggia, inoltrandola via PEC, la relazione annuale prevista in merito ai risultati del programma di sorveglianza e controllo effettuati e quanto altro richiesto con il presente allegato, coi contenuti minimi previsti dall'art. 13, comma 5 del medesimo decreto;
151. Per ogni eventuale modifica impiantistica, il Gestore deve trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità previste dalla disciplina nazionale e regionale.
152. Il Gestore deve comunicare il prima possibile (e comunque entro 24 ore successive all'evento), in modo scritto (pec) alla Regione Puglia-Servizio AIA, alla Provincia di Lecce, all'ASL Foggia, all'ARPA Puglia – DAP di Foggia e al Comune di Vieste particolari circostanze quali:
    a. le fermate degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera, senza la possibilità di fermare immediatamente l'impianto asservito;
    b. malfunzionamenti e fuori uso dei sistemi di controllo e monitoraggio;
    c. l'accertamento di eventuali superamenti dei limiti fissati;
    d. incidenti di interesse ambientale che abbiano effetti all'esterno dell'installazione (effettuare inoltre comunicazione telefonica immediata all'ARPA - DAP di Foggia).
153. Il Gestore, con successiva comunicazione, deve indicare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali monitoraggi sostitutivi. Successivamente, nel più breve tempo possibile, il Gestore deve ripristinare le normali condizioni di esercizio.

8 GARANZIE FINANZIARIE

154. Il Gestore è tenuto a prestare in favore della Regione Puglia, prima del rilascio del presente provvedimento, le seguenti garanzie finanziarie come indicato dalla bozza di decreto interministeriale trasmesso con nota prot. 0020553/TRI del 25 luglio 2014, salvo conguaglio a seguito di pubblicazione dello stesso decreto, del seguente importo:

	GESTIONE OPERATIVA	GESTIONE POST OPERATIVA
CapU (m^3)	320.000,00	320.000,00
CUV (€/m^3)	9,00 €	5,50 €
SUP (m^2)	27.000,00	27.000,00
CUS (€/m^2)	7,00 €	16,50 €
Importo (€)	**3.069.000,00 €**	**2.205.500,00 €**
Riduzione 40% art.14 c.5 d.lgs.36/2003		
Totale complessivo (€)	**3.069.000,00 €**	**2.205.500,00 €**

La garanzia finanziaria per la gestione operativa deve essere prestata per una durata pari a quella dell'autorizzazione maggiorata di due anni a decorrere dalla data di comunicazione di chiusura della discarica ai sensi dell'art 12 co. 3 del d.lgs 36/2003 e smi;
La garanzia finanziaria per la gestione successiva alla chiusura dovrà essere presentata solo a seguito della comunicazione di cui all'articolo 12 comma 3 del d.lgs 36/2003 e smi, e ai sensi dell' art 14 comma 3 lett.b del d.lgs 36/2003 e smi la cui durata è di almeno trenta anni dalla data di comunicazione di cui all'articolo 12 comma 3 del d.lgs 36/2003
Si rappresenta che l'Autorizzazione Integrata Ambientale non costituisce alcun titolo concessorio per la gestione dell'installazione ma esclusivamente autorizzazione all'esercizio dell'attività in favore del Gestore finché ricorrono le condizioni di cui all'articolo 5 comma 1 lettera r-bis del Testo Unico Ambientale.

MARIA GABRIELLA SFRECOLA
27.09.2022 12:30:51 GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI SERVIZIO AIA/RIR

ALLEGATO 02 RB.4-5_rev.2 Piano di monitoraggio e controllo

ALLEGATO 03 Cronoprogramma

ALLEGATO 04 ARPA PUGLIA DAP Foggia - nota prot. n. 61028 del 06-09-2022

ALLEGATO 05 Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale - nota prot n.24019 del 13 settembre 2022

ALLEGATO 06 Soprintendenza Archeologia , belle arti e paesaggio per le province di Barletta Andria Trani e Foggia - nota prot. n. 008496-P del 28-07-2022

ALLEGATO 07 RT nuovi pozzi percolato in esito alla CdS del 09-09-22

ALLEGATO 08 Asseverazione Pacchetto capping Vieste

MARIA GABRIELLA SFRECOLA
05.10.2022 10:50:30
GMT+01:00

Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR
via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 6837 - Fax: 080 540 6853
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Vieste

Provincia di Foggia

PROGETTO PER LA CHIUSURA DEFINITIVA (CAPPING) DELLA DISCARICA COMUNALE DI VIESTE (FG) DI RSU IN LOCALITÀ "LANDA LA SERPE"
D.Lgs. 13 Gennaio 2003 n. 36

Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020
Patto per la Puglia. DGR 694/2019

I PROGETTISTI:

- Studio di Ingegneria Cavaliere e Associati
  Ing. Giuseppe CAVALIERE (CAPOGRUPPO)
  Ing. Giuseppe NANNARONE
  Ing. Manlio MITRIONE
- *Ing. Federico Cangialosi*
- *Ing. Cristina Caruso*
- *Arch. Francesco Forte*
- *Ing. Gianluca Intini*
- *Ing. Giulio Trimigliozzi*

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO
integrato con quanto previsto dal D.lgs.36/2003 art.8 co.1 lett.i

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESECUTORE
0	GIUG. 2022		
1	SETT. 2022		

VISTO :
IL RESPOSABILE DEL PROCEDIMENTO
ing. Antonio Pio Morra

CODICE COMMESSA	SCALA
PD LIVELLO DI PROGETTAZIONE	RB.4-5

INDICE

1. Premessa 3
2. Breve descrizione dell'intervento 4
3. Finalità del Piano 5
4. CONDIZIONI GENERALI 6
5. RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO 10
6. Sistema di gestione ambientale 11
7. OGGETTO DEL PIANO 12
7.1 Quadro generale comparti e misure 12
8. PIANO DI GESTIONE IN FASE OPERATIVA 13
8.1 Consumi 13
8.1.1 Consumo combustibili 13
8.2 Emissioni in aria 13
8.2.1 Emissioni convogliate torcia 14
8.2.2 Composizione del biogas 14
8.2.3 Emissioni fuggitive 14
8.2.4 Monitoraggio dati meteoclimatici 15
8.2.5 Emissioni dai serbatoi di stoccaggio del percolato 15
8.3 Scarichi su suolo 16
8.4 ACQUE SOTTERRANEEE 18
8.4.1 Valori di guardia per i parametri previsti da D.Lgs. 36/03 25
8.4.1 Livelli piezometrici 25
8.5 Rifiuti 25
8.6 Emissioni sonore 26
8.7 Morfologia 26
8.8 Analisi del percolato 26
8.9 Controlli e manutenzione 27
9. PIANO DI GESTIONE IN FASE POST-OPERATIVA 30
9.1 Consumi 30
9.1.1 Consumo combustibili 30
9.2 Emissioni in aria 30
9.2.1 Emissioni convogliate torcia 31
9.2.2 Composizione del biogas 31

9.2.3 Emissioni fuggitive 31
9.2.1 Monitoraggio dati meteoclimatici 32
9.2.1 Emissioni dai serbatoi di stoccaggio del percolato 32
9.3 Scarichi su suolo 33
9.4 ACQUE SOTTERRANEEE 35
9.4.1 Valori di guardia per Valori di guardia per i parametri previsti da D.Lgs. 36/03 42
9.4.2 Livelli piezometrici 42
9.5 Rifiuti 42
9.6 Emissioni sonore 43
9.7 Morfologia 43
9.8 Analisi del percolato 43
9.9 Controlli e manutenzione 44
10. GESTIONE EVENTI INCIDENTALI 47
11. ALLEGATO 50
11.1 Piano di manutenzione MISE 50

1. PREMESSA

La redazione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC) è prevista dal Decreto Legislativo n.46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", che recepisce la Direttiva IED (Industrial Emission Directive) e apporta sostanziali modifiche al D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale).
Tale decreto, tra l'altro, ha abolito il precedente Decreto Legislativo 18/02/2005 n.59 recante "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell'inquinamento", che già prevedeva la redazione di un PMeC nell'ambito della procedura di AIA.
I contenuti e la struttura del presente Piano di Monitoraggio e Controllo sono conformi alle indicazioni e richieste dettate dalla normativa IPPC prescritta nei seguenti documenti di riferimento ufficiali:

- Bref on the «General Principles of Monitoring»;
- Linea Guida in materia di «Sistemi di Monitoraggio» che costituisce l'Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 recante «Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 372». (GU n. 135 del 13-6-2005);
- Raccomandazione 2001/331/CE che stabilisce i «criteri minimi per le ispezioni ambientali negli Stati membri»;
- Decreto Legislativo n.46 del 4 marzo 2014 di aggiornamento del D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale);
- Le linee guida pubblicate dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).
- Le linee guida ARPA prot. 14344 del 28/02/2022.

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è stato, inoltre, integrato con quanto previsto dal **D.lgs.36/2003 art.8 co.1 lett.i**.

Nella tabella seguente si riporta il codice colore delle revisioni apportate al documento.

Rev.	Data invio	Colore testo
0	Genn. 2022	Piano di Monitoraggio e Controllo
1	Sett. 2022	Piano di Monitoraggio e Controllo
2	Sett. 2022	Piano di Monitoraggio e Controllo

2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Con il presente procedimento autorizzatorio si richiede l'autorizzazione per la realizzazione degli interventi necessari alla chiusura definitiva ed alle attività di post gestione della discarica.

Gli interventi previsti nel presente progetto riguardano:

- **il completamento della chiusura definitiva per conferire al capping il suo carattere definitivo;**
- **gli interventi di ripristino ambientale;**
- **le attività di post-gestione della discarica.**

I trattamenti delle tipologie di rifiuti sono codificate, ai sensi dell'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, nel seguente modo:

Tabella 1: potenzialità impianto oggetto di Istanza

Attività	**Tipololgia rifiuti**	**Operazione** ai sensi dell'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii	**Capacità istantanea**	**Capacità giornaliera massima**	**Capacità annua**
Post-gestione discarica	Nessun conferimento di rifiuti	D1	/	/	/

Le attività in progetto ricadono nella casistica dell'Allegato 1 della **D.G.R. Puglia n.1388 del 19.9.2006** ed in particolare:

- nella **Categoria IPPC** punto **5.4** dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 – *Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti*, dell'Allegato 1 della D.G.R. Puglia n.1388 del 19.9.2006.

3. FINALITÀ DEL PIANO

In attuazione dell'art. 29 decies («*Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale*») alla parte II del citato D.Lgs. n. 152/2006 e smi, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) che verrà rilasciata per l'attività IPPC dell'impianto e sarà, pertanto, parte integrante dell'AIA suddetta.

Secondo l'art.7 c.9 – D.Lgs. 46/2014, il gestore dell'impianto trasmette all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, secondo modalità e frequenze stabilite nell'autorizzazione stessa.

L'autorità competente, avvalendosi delle agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente, accerta:

- *il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;*
- *la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione;*
- *che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'autorità competente regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto.*

Il gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi tipo di informazione necessaria.

4. CONDIZIONI GENERALI

Nel presente paragrafo si riportano le condizioni di carattere generale che sono indicate nel presente PMC.

- Relazione di riferimento
  Bisogna verificare dell'applicabilità di quanto disposto all'art.29-sexies comma 9-quinquies del D.Lgs.152/06 e smi all'installazione specifica e che, in caso di non applicabilità, siano garantiti i controlli minimi sul suolo e sulle acque sotterranee previsti dal comma 6-bis del medesimo articolo.
- Divieto di diluizione
  Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro sia influenzata dalla confluenza delle emissioni, il parametro dovrà essere analizzato prima che tale commistione abbia luogo.
  In particolare, per la matrice acque, l'art.101 del D.Lgs.152/06 e smi prescrive il divieto di diluizione con acque diraffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo, degli scarichi parziali di cui al comma 4 del medesimo articolo (sostanze di cui alla tabella 5 Allegato 5).
- Individuazione delle componenti ambientali
  L'individuazione delle componenti ambientali interessate dalle attività dell'azienda e dei punti di controllo atti a verificare le prestazioni ambientali dell'impianto, sia in condizioni normali che di emergenza, deve permettere alle Autorità Competenti di controllare la conformità con le condizioni dell'autorizzazione che verrà rilasciata.
- Scelta dei parametri e degli inquinanti da monitorare
  La scelta dei parametri da tenere sotto controllo, nonché degli inquinanti da monitorare, è da effettuare in considerazione dei processi produttivi, le materie prime e le sostanze chimiche utilizzate e/o rilasciate dall'impianto, tenendo conto di quanto indicato nelle normative di riferimento e nelle **Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio".**
- Scelta delle metodologie di monitoraggio
  La scelta delle metodologie di monitoraggio e controllo deve considerare diversi aspetti, quali la disponibilità ed affidabilità del metodo, nonché facendo riferimento ai **punti F e G delle Linee guida in materia di "Sistemi di monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005**.
- Espressione dei risultati di monitoraggio

La modalità di espressione dei risultati di monitoraggio è strettamente legata agli obiettivi del monitoraggio e controllo. Le unità di misura scelte sono chiaramente definite e riconosciute a livello internazionale e adatte ai relativi parametri, applicazioni e contesti e per ogni singola misura è indicata la relativa incertezza, ove possibile, in funzione della metodica e/o della strumentazione utilizzata (così come indicato **nel punto H delle Linee guida in materia di "Sistemi di monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005**).

- Tempi di monitoraggio

  I tempi di monitoraggio sono stabiliti in relazione al tipo di processo, alla tipologia delle emissioni, ed alle metodologie di misurazione, consentendo di ottenere dati significativi e confrontabili con i VLE applicati e/o applicabili.

- Funzionamento dei sistemi di monitoraggio e campionamento

  Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva. In caso di malfunzionamenti e/o avarie sarà data immediata comunicazione all'AC e ad ARPA Puglia. Occorre comunicare all'AC e ad ARPA Puglia il ripristino del corretto funzionamento dei sistemi di monitoraggio e campionamento. Occorre istituire un registro in cui sia annotato quanto sopra descritto.

- Guasto, avvio e fermata

  In caso di incidenti o imprevisti che incidano in modo significativo sull'ambiente, il gestore deve informare immediatamente l'AC (Regione o Provincia) ed ARPA Puglia (Dipartimento competente per territorio) e adotta immediatamente misure atte a limitare le conseguenze ambientali e a prevenire ulteriori incidenti o eventi imprevisti.

  Nel caso in cui tali incidenti o imprevisti non permettano il rispetto dei valori limite di emissione, il Gestore dell'installazione dovrà provvedere alla riduzione o alla cessazione dell'attività ovvero adottare altre misure operative atte a garantire il rispetto dei limiti imposti e comunicare entro 8 ore dall'accaduto gli interventi adottati all'AC, al Comune, all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria competente per territorio, al Gestore del Servizio Idrico Integrato ed all'ARPA Puglia (Dipartimento competente per territorio).

  Il Gestore dell'installazione è inoltre tenuto ad adottare modalità operative adeguate a ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di transitorio, quali l'avviamento e l'arresto degli impianti.

  Il Gestore deve predisporre un apposito registro, da tenere a disposizione degli organi di controllo, in cui annotare sistematicamente gli interventi di controllo, nonché ogni interruzione del normale funzionamento dei dispositivi di trattamento delle emissioni (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del

funzionamento dell'impianto produttivo) come previsto dall'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006.

- Arresto definitivo dell'impianto

  All'atto della cessazione definitiva dell'attività, ove ne ricorrano i presupposti, il sito su cui insiste l'impianto deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale, tenendo conto delle potenziali fonti permanenti di inquinamento del terreno e degli eventi accidentali che si siano manifestati durante l'esercizio. A tal fine, il PM&C dovrà indicare che il Gestore deve predisporre un Piano per individuare le misure adeguate affinché sia evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività, ed il sito stesso venga ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale (29-sexies comma 9 quinquies).
- Manutenzione dei sistemi

  Il sistema di monitoraggio e di analisi dovrà essere mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

  Tutti i macchinari, il cui corretto funzionamento garantisce la conformità dell'impianto all'A.I.A., dovranno essere mantenuti in buona efficienza secondo le indicazioni del costruttore e/o specifici programmi di manutenzione adottati dall'Azienda e comunque per quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. per la sicurezza del personale ivi occupato.

  I controlli e gli interventi di manutenzione dovranno essere effettuati da personale qualificato e tenuti a disposizione presso l'installazione, anche in conformità al disposto dei punti 2.7-2.8 dell'Allegato VI della parte V del D.Lgs.152/06 per le emissioni in atmosfera.
- Accesso ai punti di campionamento

  Il Gestore dovrà predisporre un accesso permanente e sicuro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 per la sicurezza degli operatori, ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

  - pozzetti di campionamento degli scarichi di acque reflue;
  - punti di misura delle emissioni sonore nel sito;
  - punti di campionamento delle emissioni in atmosfera;
  - aree di stoccaggio dei rifiuti;
  - piezometri sotterranei nel sito o all'esterno dello stesso;
  - pozzi di approvvigionamento idrico;
  - vasche stoccaggio effluenti o altro.
- Comunicazione effettuazione misurazioni in regime di autocontrollo

Al fine di consentire lo svolgimento dell'attività di controllo di ARPA, il Gestore comunica, tramite PEC al Dipartimento territorialmente competente, indicativamente 15 giorni prima, l'inizio di ogni misurazione in regime di autocontrollo prevista dall'AIA.

- Modalità di conservazione dei dati

  Il Gestore deve conservare i risultati analitici dei campionamenti prescritti su registro o con altre modalità per un periodo di almeno 10 anni e comunque per tutta la durata dell'AIA. La registrazione deve essere a disposizione dell'Autorità di controllo.

- Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

  Le analisi relative ai campionamenti devono essere inserite e consolidate entro 90 gg dal campionamento e la relazione annuale deve essere consolidata entro il 30 aprile di ogni anno.

  Il Gestore deve, qualora necessario, comunicare tempestivamente i nuovi riferimenti del legale rappresentante o del delegato ambientale per consentire un altro accreditamento.

- Conformità al D.lgs.36/2003

  Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è integrato con quanto previsto dal D.lgs.36/2003 art.8 co.1 lett.i.

  La scelta delle procedure di sorveglianza e controllo durante la fase operativa e post-operativa della discarica, le procedure necessarie a garantire la conformità alle autorizzazioni, le attività di manutenzione delle opere e dei presidi, sono state individuate tenendo conto di quanto indicato nelle normative di riferimento e di quanto riportato nel **D.Lgs. 36/2003 – Allegato 2 "*Piani di gestione operativa, di ripristino ambientale, di gestione post-operativa, di sorveglianza e controllo, finanziario*".**

Il monitoraggio verrà effettuato avvalendosi di personale qualificato e le relative analisi in laboratori competenti interni ed esterni.

5. RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Il gestore svolge tutte le attività previste assumendo la responsabilità di tutte le attività di controllo, anche avvalendosi di società terze e di professionisti, garantendo comunque l'impiego di metodologie standard e di strumentazione, personale e laboratori, se possibile, accreditati, così come previsto dal **punto H delle Linee guida in materia di "Sistemi di monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005**.

6. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Gestore istituirà e attuarà un Sistema di Gestione Ambientale adeguato alla natura, alle dimensioni ed alla complessità dell'installazione, nonché alla gamma dei possibili impatti ambientali che potrebbero instaurarsi nell'esercizio.

Il SGA comprenderà un Piano della formazione del personale, relativamente agli aspetti ambientali che la mansione specifica comporta, nonché alla gestione degli impianti che possono avere impatti sull'ambiente. Il Piano dovrà essere adeguatamente documentato e prevedere registrazioni relative all'attività formativa svolta.

Il SGA prevederà l'esecuzione di audit (interni e/o esterni), i cui esiti e relative azioni intraprese dovranno essere riportati nel Report annuale.

7. OGGETTO DEL PIANO

7.1 QUADRO GENERALE COMPARTI E MISURE

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei comparti che sono stati presi in esame nel presente PMC e delle componenti che dovranno essere monitorate nel corso di ante-chiusura e post-gestione degli impianti in progetto.

Tabella 2: Riepilogo dei controlli

COMPARTI	M I S U R E
Consumi	Combustibili
Emissione in aria	Composizione del biogas
	Sistemi di trattamento emissioni
	Emissioni fuggitive
Acque	Acque meteoriche per scarico
Suolo	Scarichi
	Sistemi di depurazione
Emissione Sonore	Misure periodiche
Morfologia	Morfologia capping
Percolato	Controllo caratteristiche
Gestione impianti	Parametri di processo
	Indicatori di performance
	Controllo e manutenzione
	Controlli sui macchinari
	Interventi di manutenzione ordinaria
	Controlli sui punti critici
	Punti critici degli impianti e dei processi produttivi
	Interventi di manutenzione sui punti critici

8. PIANO DI GESTIONE IN FASE OPERATIVA

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è stato, inoltre, integrato con quanto previsto dal **D.lgs. 36/2003 art.8 co.1 lett.i**, con particolare riferimento a quanto indicato nell'**Allegato 2 al D.lgs. 36/2003 (Tabella 1 e 2)**.

8.1 CONSUMI

8.1.1 Consumo combustibili

L'eventuale biogas estratto dalla discarica sarà inviato a combustione in torcia.

L'altro combustibile impiegato nell'impianto sarà il gasolio per il funzionamento del gruppo elettrogeno, a servizio della gestione biogas e percolato.

Il PMeC consentirà di verificare nel tempo i consumi di combustibili.

Il gasolio sarà acquistato da fornitori esterni.

Tabella 3: Consumo combustibili

CONTROLLI				GESTORE		
Denominazione	**Ubicazione stoccaggio**	**Fase di utilizzo**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**
Gasolio	gruppo elettrogeno	gestione biogas e percolato	Fattura di acquisto	alla ricezione	informatizzato	annuale

8.2 EMISSIONI IN ARIA

In riferimento a quanto previsto dal D.lgs. 36/2003 art.8 co.1 lett.i, con particolare riferimento a quanto indicato nella Tabella 2 dell'Allegato 2 al D.lgs. 36/2003, deve essere eseguito il monitoraggio delle immissioni gassose relativamente alla qualità dell'aria.

Tuttavia, la discarica in oggetto è già dotata di impermeabilizzazione del corpo rifiuti eseguito nell'ambito delle attività di MISE.

Pertanto, non sono presenti emissioni diffuse dal corpo discarica, ma le uniche emissioni in atmosfera presenti sono le emissioni convogliate dalla torcia di combustione del biogas, ed eventuali emissioni fuggitive, oggetto quindi di monitoraggio nel presente PMeC. Si prevede la registrazione e trasmissione dei dati emissivi relativi alla torcia di combustione del biogas, tramite la compilazione nel Catasto Territoriale delle Emissioni di cui alla D.G.R. n.180 del 18/02/2014.

In ottemperanza alla richiesta di integrazioni del Servizio AIA/RIR in esito alla CdS 02/09/2022, sono state considerate anche le emissioni derivanti dagli sfiati dei serbatoi di stoccaggio del percolato.

8.2.1 Emissioni convogliate torcia

Tabella 4: emissioni in atmosfera da torcia

Punto di emissione	Origine emissione	Parametro	Tipo di determinazione	U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
E1	Torcia	Temperatura, Portata, Velocità	Misura diretta	(°C); Nm^3/h; m/sec;	UNI EN ISO 16911-1:2013	Ad ogni accensione della torcia	Registrazione cartacea/informatica/Compilazione Catasto delle emissioni territoriali	annuale
		Umidità	Misura diretta	%v	UNI EN 14790:2017			
		O_2	Misura diretta	%v	UNI EN 14789:17			

8.2.2 Composizione del biogas

Tabella 5: composizione biogas

Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
Ingresso torcia	Volume	Misura diretta	Nm^3	Contatore volumetrico	Mensile	Registrazione cartacea/informatica	annuale
	CH_4	Misura diretta	mg/Nm^3	EPA 3C: 96			
	CO_2	Misura diretta	mg/Nm^3	EPA 3C: 96			
	O_2	Misura diretta	mg/Nm^3	EPA 3C: 96			
	Polveri totali	Misura diretta	mg/Nm^3	UNI EN 13284-1			
	H_2S	Misura diretta	mg/Nm^3	UNICHIM 634:1984			
	NH_3	Misura diretta	mg/Nm^3	UNICHIM 632:1984			

8.2.3 Emissioni fuggitive

Tabella 6: emissioni fuggitive

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
sistema di collettamento del biogas	Raccorderie impianto collettamento biogas	Controllo visivo integrità teste di pozzo, linee biogas e stazioni di regolazione	Settimanale	Registrazione cartacea	annuale
		Monitoraggio mediante camera ottica – EN 17628	Quadrimestrale	Registrazione cartacea	annuale
Estrazione percolato	Raccorderie impianto raccolta percolato	Controllo strumentazione e controllo visivo	Settimanale	Registrazione cartacea	annuale
Emissioni fuggitive di VOC e biogas	corpo discarica Raccorderie impianto	Monitoraggio mediante camera ottica – EN 17628	Quadrimestrale	Registrazione cartacea	annuale

8.2.4 Monitoraggio dati meteoclimatici

Il sito sarà dotato di centralina per il monitoraggio dei dati meteoclimatici, come descritti nella seguente tabella.

Tabella 7: centralina di rilevamento dati meteoclimatici

CENTRALINA DI RILEVAMENTO Dati meteoclimatici - parametri meteorologici				
Descrizione	**U.M.**	**Frequenza Autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**
Precipitazioni	mm	giornaliera attraverso rilievi in continuo	Registrazione informatica e trasmissione in continuo dei dati tramite linea telefonica col server ARPA	Annuale
Temp. Aria (min, max, 14 h CET)	°C			
Umidità atmosferica (14h CET)	%			
Direzione e velocità del vento	m/s			
Evaporazione	mm			

8.2.5 Emissioni dai serbatoi di stoccaggio del percolato

Si utilizzeranno dispositivi filtranti montati sugli *sfiati* dei serbatoi stoccaggio percolato, costituititi da cartucce filtranti che trattano il flusso dell'aria da trattare attraverso il letto filtrante durante le fasi di riempimento dei serbatoi del percolato, in assenza di sistemi di aspirazione.

Le dimensioni indicative delle cartucce filtranti sono pari a circa 10 cm di diametro e circa 25 cm di altezza, ovvero di caratteristiche dimensionali idonee definite dal fornitore del dispositivo filtrante.

Il letto filtrante sarà costituito da carboni attivi (eventualmente anche in miscela con altri sorbenti in grado di controllare l'umidità) in grado di eliminare, mediante processi di adsorbimento, i composti volatili potenzialmente emessi durante le fasi di carico dei serbatoi; alla base della cartuccia filtrante potranno essere previsti, in funzione della tipologia di materiali di riempimento forniti dal costruttore, appositi corpi di riempimento in plastica, in grado di agevolare il drenaggio di eventuali condense.

I dispositivi filtranti saranno dotati di una presa di campionamento per monitorare lo stato dei composti filtranti mediante ispezione trimestrale al fine di programmarne la sostituzione periodica.

Le date di ispezione per la verifica del materiale filtrante e l'esito della verifica saranno annotate su un registro apposito. In caso di necessità di sostituzione filtri, sul medesimo registro saranno annotate le date e la descrizione dell'attività di manutenzione effettuata, come schematizzato nella seguente tabella.

Tabella 8: monitoraggio delle emissioni dai serbatoi di stoccaggio del percolato

PUNTO EMISSIVO	PARAMETRO	TIPO DI VERIFICA	MONITORAGGIO/REGISTRAZIONE DATI
Sf_1 Sf_2	Verifica sistemi di abbattimento collegati agli sfiati dei serbatoi	Ispezione trimestrale e manutenzione programmata dei sistemi di abbattimento	Annotazione su registro delle date di esecuzione delle ispezioni sugli impianti ed esito. Nel caso di manutenzioni, registrare la descrizione del lavoro effettuato.

8.3 SCARICHI SU SUOLO

Tabella 9: punti di scarico sul suolo

Tipologia di scarico	Recettore	Denominazione	Punto di monitoraggio
Acque meteoriche trattate raccolte sul capping di discarica	Strati superficiali del Suolo	vasca disperdente	SS1

Tabella 10: scarico sul suolo acque meteoriche

Punto di monitoraggio	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Limiti di emissione (tab. 4 Allegato 5 parte III D. Lgs. 152/06 e s.m.i.)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
SS1	Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT CNR 2090 B 29 2003	25 mg/l	Trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	Annuale
	pH	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 10523:2012	6-8			
	Materiali grossolani	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT IRSA CNR 29/2003 n° 2090	assenti			
	BOD_5	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT CNR IRSA 5120 A	20 mg/l			
	COD	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	ISO 15705:2002	100 mg/l			
	Alluminio	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 UNI EN ISO 17294-2:2016	1 mg/l			
	Arsenico	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,05 mg/l			
	Bario	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	10 mg/l			
	Berillio	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,1 mg/l			
	Boro	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 UNI EN ISO 17294-2:2016	0,5 mg/l			
	Cromo totale	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	1 mg/l			
	Ferro	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	2 mg/l			
	Manganese	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,2 mg/l			

Punto di monitoraggio	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Limiti di emissione (tab. 4 Allegato 5 parte III D. Lgs. 152/06 e s.m.i.)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
	Nichel	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,2 mg/l			
	Piombo	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,1 mg/l			
	Rame	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,1 mg/l			
	Selenio	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,002 mg/l			
	Stagno	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	3 mg/l			
	Vanadio	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,1 mg/l			
	Zinco	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,5 mg/l			
	Cloro attivo libero	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4080	0,2 mg/l			
	Solfuri	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4160	0,5 mg/l			
	Solfati	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 10304-1	500 mg/l			
	Solfiti	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4150	0,5 mg/l			
	Cloruri	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 10304-1	200 mg/l			
	Fluoruri	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 10304-1	1 mg/l			
	Azoto totale	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4030/A7	15 mg/l			
	Fenoli	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 5070/A1	0,1 mg/l			
	Aldeidi	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT IRSA CNR 29/2003 n°5010 A	0,5 mg/l			
	Solventi organici aromatici	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 5140	0,01 mg/l			

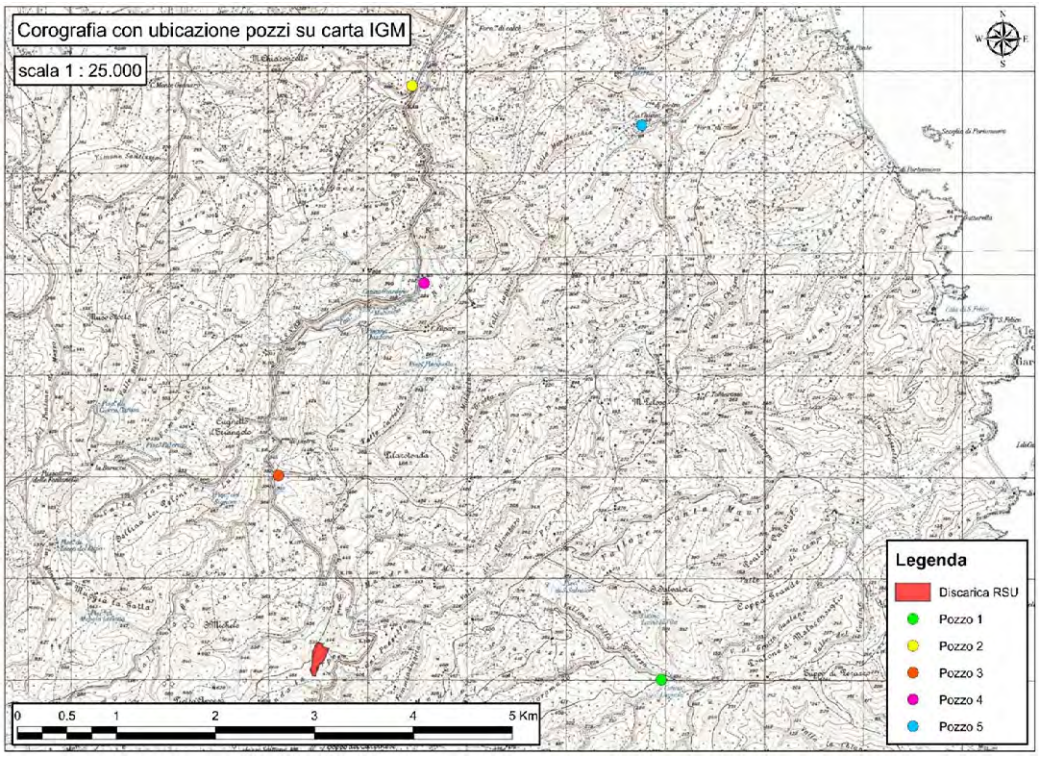
Punto di monitoraggio	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Limiti di emissione (tab. 4 Allegato 5 parte III D. Lgs. 152/06 e s.m.i.)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
	Solventi organici azotati	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	EPA 8270	0,01 mg/l			
	Tensioattivi totali	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 5170 e 5180	0,5 mg/l			
	Fosforo totale	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4110	2 mg/l			
	Escherichia coli	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 7030	UFC/100 ml			
	Saggio di tossicità su Daphnia Magna	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 8020 B	LC50/24h			

8.4 ACQUE SOTTERRANEEE

In riferimento a quanto previsto dal D.lgs. 36/2003 art.8 co.1 lett.i, con particolare riferimento a quanto indicato nella Tabella 1 dell'Allegato 2 al D.lgs. 36/2003, deve essere eseguito il monitoraggio delle acque sotterranee.

Dallo studio geologico emerge che nell'area in esame la superficie piezometrica della falda è sopraelevata di 10 metri rispetto al livello del mare, per cui, essendo la quota del livello sommitale dell'argine a valle della discarica pari a circa 535 m s.l.m., il pelo libero della falda è individuabile ad una profondità di circa 525 m. dal piano campagna.
In relazione a quanto sopra, appare evidente l'insussistenza del rischio di inquinamento della falda per effetto di eventuali perdite di percolato. Non sarebbe inoltre indicativo il monitoraggio della falda eseguito in appositi pozzi realizzati nell'area di sedime della discarica, in quanto i relativi controlli verrebbero eseguiti nella verticale in corrispondenza della discarica, ad una profondità di 525 metri, mentre le eventuali perdite, considerata l'enorme distanza, potrebbero seguire direzioni non prevedibili.
Si aggiunge, inoltre, che è stata effettuata una verifica sulla presenza di pozzi nell'intorno dell'area di interesse. Di seguito si riporta l'esito della verifica.

POZZO	Ubicazione	Coordinate geografiche		Distanza dal mare	Quota boccapozzo
		Lat.	Long.		
1	Località "Cutino Lagnolo"	41° 47' 43"	3° 42' 05"	3 km	205,153 m.s.l.m.
2	SS89 - km 110,7	41° 50' 57"	3° 40' 23"	4.5 km	158,350 m.s.l.m.
3	Località "Tacca del Lupo"	41° 48' 53"	3° 39' 21"	7 km	353,220 m.s.l.m.
4	SS89 - km 113,05	41° 49' 52"	3° 40' 24"	5 km	217,050 m.s.l.m.
5	Località "Casino La Chiusa"	41° 50' 43"	3° 42' 04"	2,1 km	80,415 m.s.l.m.



Quindi, considerando la notevole distanza dalla discarica, non si ritiene utile considerarli come pozzi di monitoraggio.

Ad ogni buon conto, come richiesto dal Servizio AIA/RIR con la richiesta di integrazioni in esito alla CdS 02/09/2022, saranno realizzati dei pozzi attrezzati a piezometro.

Considerando l'elevata profondità della falda, circa 525 m dal p.c., non è possibile definire a priori uno schema costruttivo dei pozzi, pertanto, il Proponente si impegna ad ottemperare a quanto

prescritto, con apposito progetto di dettaglio da sviluppare nell'ambito della successiva progettazione esecutiva.

Di seguito si riportano le specifiche delle attività di monitoraggio previste.

Il campionamento delle acque sotterranee sarà di tipo dinamico.

La rete di monitoraggio delle acque sotterranee è composta da n.3 piezometri:

- n.1 pozzo di monte idrogeologico, denominato Pz_M;
- n.2 pozzo di valle idrogeologico; denominati Pz_V1 e Pz_V2.

Assumendo che la falda abbia direzione prevalente verso il mare, si può ipotizzare quindi la disposizione dei piezometri di monte/valle come riportato nella figura seguente.

Le metodiche presenti in questo PMeC potranno essere sostituite o aggiornate con altri metodi ufficiali equivalenti riconosciuti a livello nazionale e/o internazionale.

Tabella 11: monitoraggio acque sotterranee in fase di gestione operativa

Piezometro	Parametri	UM	Limite tab. 2 All. 5 parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i.	Metodo misura	Frequenza Autocontrollo in fase operativa	Modalità di registrazione controlli	Reporting
Tutti i piezometri: • **Pz_M** • **Pz_V1** • **Pz_V2**	PH		-	UNI EN ISO 10523:2012	Trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale
	TEMPERATURA	°C	-	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003			
	CONDUCIBILITA'	µS/cm a 20°C	-	UNI EN 27888:1995			
	OSSIDABILITA' O2	mg/l	-	metodo Tritrimetrico (secondo Kubel), ISTISAN 07/31			
	COD	mg/l	-	ISO 15705:2002			
	BOD5 a 20°C	mg/l	-	APAT CNR IRSA 5120 A			
	TOC	mg/l	-	APAT CNR IRSA 5040 Man 29 2003			
	CALCIO	mg/l	-	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	SODIO	mg/l	-	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	POTASSIO	mg/l	-	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	CLORURI	mg/l	-	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	SOLFATI	mg/l	**250**	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	FLUORURI	mg/l	**1,5**	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	FERRO	µg/l	**200**	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	MANGANESE	µg/l	**50**	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	ARSENICO	µg/l	**10**	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	RAME	µg/l	**1000**	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	CADMIO	µg/l	**5**	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	CROMO TOTALE	µg/l	**50**	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	CROMO ESAVALENTE	µg/l	**5**	APAT CNR IRSA n° 3150 Man 29 2003			
	MERCURIO	µg/l	**1**	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	NICHEL	µg/l	**20**	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	PIOMBO	µg/l	**10**	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	MAGNESIO	mg/l	-	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	ZINCO	µg/l	**3000**	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	CIANURO	µg/l	**50**	APAT CNR IRSA 4070 Man 29 2003			
	AZOTO AMMONIACALE	mg/l	-	UNICHIM 2363:2009			
	NITRATO come NO3	mg/l	-	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	NITRITO come NO2	µg/l	**500**	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	PCB	µg/l	**0,01**	APAT CNR IRSA 5110 Man 29 2003			
	SOLVENTI ORGANICI AROMATICI						
	BENZENE	µg/l	**1**	UNI EN ISO 15680:2005			

64722
Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 110 del 13-10-2022

Piezometro	Parametri	UM	Limite tab. 2 All. 5 parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i.	Metodo misura	Frequenza Autocontrollo in fase operativa	Modalità di registrazione controlli	Reporting
	ETILBENZENE	µg/l	**50**	UNI EN ISO 15680:2005			
	STIRENE	µg/l	**25**	UNI EN ISO 15680:2005			
	TOLUENE	µg/l	**15**	UNI EN ISO 15680:2005			
	p-XILENE	µg/l	**10**	UNI EN ISO 15680:2005			
	IPA						
	BENZO(a)ANTRACENE	µg/l	**0,1**	EPA 8270E			
	BENZO(a)PIRENE	µg/l	**0,01**	EPA 8270E			
	BENZO(b)FLUORANTENE	µg/l	**0,1**	EPA 8270E			
	BENZO(K)FLUORANTENE	µg/l	**0,005**	EPA 8270E			
	BENZO(g,h,i)PERILENE	µg/l	**0,01**	EPA 8270E			
	CRISENE	µg/l	**5**	EPA 8270E			
	DIBENZO(a,h)ANTRACENE	µg/l	**0,01**	EPA 8270E			
	INDENO (1,2,3 -c,d)PIRENE	µg/l	**0,1**	EPA 8270E			
	PIRENE	µg/l	**50**	EPA 8270E			
	ALIFATICI CLORURATI CANCEROGENI						
	CLOROMETANO	µg/l	**1,5**	UNI EN ISO 15680:2005			
	TRICLOROMETANO	µg/l	**0,15**	UNI EN ISO 15680:2005			
	CLORURO DI VINILE	µg/l	**0,5**	UNI EN ISO 15680:2005			
	1,2-DICLOROETANO	µg/l	**3**	UNI EN ISO 15680:2005			
	1,1-DICLOROETILENE	µg/l	**0,05**	UNI EN ISO 15680:2005			
	TRICLOROETILENE	µg/l	**1,5**	UNI EN ISO 15680:2005			
	TETRACLOROETILENE	µg/l	**1,1**	UNI EN ISO 15680:2005			
	ESACLOROBUTADIENE	µg/l	**0,15**	UNI EN ISO 15680:2005			
	SOMMATORIA ORGANOALOGENATI	µg/l	**10**	UNI EN ISO 15680:2005			
	ALIFATICI CLORURATI NON CANCEROGENI						
	1,1-DICLOROETANO	µg/l	**810**	UNI EN ISO 15680:2005			
	1,2-DICLOROETILENE	µg/l	**60**	UNI EN ISO 15680:2005			
	1,2-DICLOROPROPANO	µg/l	**0,15**	UNI EN ISO 15680:2005			
	1,1,2-TRICLOROETANO	µg/l	**0,2**	UNI EN ISO 15680:2005			
	1,2,3 TRICLOROPROPANO	µg/l	**0,001**	UNI EN ISO 15680:2005			
	1,1,2,2-TETRACLOROETANO	µg/l	**0,05**	UNI EN ISO 15680:2005			
	ALIFATICI ALOGENATI CANCEROGENI						
	TRIBROMOMETANO	µg/l	**0,3**	UNI EN ISO 15680:2005			
	1,2 DIBROMOETANO	µg/l	**0,001**	UNI EN ISO 15680:2005			

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 110 del 13-10-2022 64723

Piezometro	Parametri	UM	Limite tab. 2 All. 5 parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i.	Metodo misura	Frequenza Autocontrollo in fase operativa	Modalità di registrazione controlli	Reporting
	DIBROMOCLOROMETANO	µg/l	**0,13**	UNI EN ISO 15680:2005			
	BROMODICLOROMETANO	µg/l	**0,17**	UNI EN ISO 15680:2005			
	NITROBENZENI						
	NITROBENZENE	µg/l	**3,5**	EPA 8260 rev 3 2006			
	1,2-DINITROBENZENE	µg/l	**15**	EPA 8260D			
	1,3-DINITROBENZENE	µg/l	**3,7**	EPA 8260 rev 3 2006			
	CLORONITROBENZENI	µg/l	**0,5**	EPA 8260D			
	CLOROBENZENI						
	CLOROBENZENE	µg/l	**40**	UNI EN ISO 15680:2005			
	1,2-DICLOROBENZENE	µg/l	**270**	UNI EN ISO 15680:2005			
	1,4-DICLOROBENZENE	µg/l	**0,5**	UNI EN ISO 15680:2005			
	1,2,4-TRICLOROBENZENE	µg/l	**190**	UNI EN ISO 15680:2005			
	1,2,4,5-TETRACLOROBENZENE	µg/l	**1,8**	EPA 8270E			
	PENTACLOROBENZENE	µg/l	**5**	EPA 8270E			
	ESACLOROBENZENE	µg/l	**0,01**	EPA 8270E			
	FENOLI E CLOROFENOLI						
	FENOLI	µg/l	**-**	EPA 8270E			
	2-CLOROFENOLO	µg/l	**180**	EPA 8270E			
	1,4-DICLOROFENOLO	µg/l	**110**	EPA 8270E			
	1,4,6-DICLOROFENOLO	µg/l	**5**	EPA 8270E			
	PENTACLOROFENOLO	µg/l	**0,5**	EPA 8270E			
	FITOFARMACI						
	ALACLOR	µg/l	**0,1**	EPA 8270E			
	ALDRIN	µg/l	**0,03**	EPA 8270E			
	ATRAZINA	µg/l	**0,3**	EPA 8270E			
	α-ESACLOROESANO	µg/l	**0,1**	EPA 8270E			
	β-ESACLOROESANO	µg/l	**0,1**	EPA 8270E			
	γ-ESACLOROESANO (LINDANO)	µg/l	**0,1**	EPA 8270E			
	CLORDANO	µg/l	**0,1**	EPA 8270E			
	DDD,DDT,DDE	µg/l	**0,1**	EPA 8270E			
	DIELDRIN	µg/l	**0,03**	EPA 8270E			
	ENDRIN	µg/l	**0,1**	EPA 8270E			
	SOMMATORIA FITOFARMACI	µg/l	**0,5**	EPA 8270E			
	ALTRI PESTICIDI						

Piezometro	Parametri	UM	Limite tab. 2 All. 5 parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i.	Metodo misura	Frequenza Autocontrollo in fase operativa	Modalità di registrazione controlli	Reporting
	CLORPIRIFOS	µg/l	-	EPA 8270E			
	DIMETOATO	µg/l	-	EPA 8270E			
	DELTAMETRINA	µg/l	-	EPA 8270E			
	FENTION	µg/l	-	EPA 8270E			
	OXIFLUORFEN	µg/l	-	EPA 8270E			
	PARATION	µg/l	-	EPA 8270E			
	SIMAZINA	µg/l	-	EPA 8270E			
	Σ PESTICIDI FOSFORATI	µg/l	-	EPA 8270E			

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 110 del 13-10-2022 64725

8.4.1 Valori di guardia per i parametri previsti da D.Lgs. 36/03

Al fine di fornire dei valori guardia per l'interpretazione dei dati di monitoraggio, devono essere definiti dei valori di guardia.

Nel caso in esame, non essendo presenti nel sito dei dati di qualità delle acque sotterranee, si assumono come valori di guardia le concentrazioni limite imposte dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Durante la fase operativa saranno misurati gli analiti riportati nella tabella precedente, monitorando anche i parametri caratteristici quali COD e azoto ammoniacale, non previsti dalla normativa.

8.4.1 Livelli piezometrici

Tabella 12: livelli piezometrici

Piezometro	Coordinate (E) *	Coordinate (N) *	Quota boccapozzo (m.s.l.m.)	Livello piezometrico (m.s.l.m.)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
Pz-M	16°6'42.02"	41°47'55.04"			Mensile	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale
Pz_V1	16°6'50.33"	41°47'59.12"					
Pz_M2	16°6'47.36"	41°47'51.63"					

* posizione indicativa, la posizione esatta sarà definita in fase di progettazione esecutiva a seguito

8.5 RIFIUTI

Tabella 13: rifiuti in uscita

Rifiuti	Tipo	Controlli	Destinazione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
In uscita	Sabbie e grigliati da trattamento acque di pioggia 19 08 02	Analisi laboratorio esterno	Smaltimento presso impianto esterno autorizzato	Semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	Annuale
In uscita	Percolato di discarica 19 07 03	Analisi laboratorio esterno	Smaltimento presso impianto esterno autorizzato	Semestrale		

8.6 EMISSIONI SONORE

Tabella 14: Emissioni sonore

Parametro	Tipo di determinazione	Riferimento normativo	Punto di monitoraggio	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
Livello di emissione	Misura dirette discontinue	D.P.C.M. 14/11/1997	Al confine aziendale	Biennale o ogniqualvolta intervengano modifiche che possano influire sulle emissioni acustiche.	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	Annuale

* secondo le normative vigenti in materia di acustica ambientale (L. 447/95, D.M. 16/03/98 e successivi)

8.7 MORFOLOGIA

Tabella 15: Morfologia della discarica

Tipologia	Controlli	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
Comportamento d'assestamento del corpo della discarica	Rilevazioni topografiche	Semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale

8.8 ANALISI DEL PERCOLATO

Tabella 16: Analisi del percolato

Punto di controllo	Parametri	Controlli	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
• **PP1** • **PP2**	Volume prodotto	Contatore	mensile	Registrazione cartacea e/o elettronica	Annuale
	Battente idraulico	Misura battente idraulico			
	pH	UNI EN ISO 10523:2012	Trimestrale		
	temperatura	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003			
	Conducibilità elettrica	APAT CNR IRSA 2030 Man 29/2003			
	BOD5	APAT CNR IRSA 5120 Man 29/2003			
	COD	ISO 15705:2002			
	Ca,	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Na	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	K	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Cloruri	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	Solfati	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	Fluoruri	UNI EN ISO 10304-1:2009			

Punto di controllo	Parametri	Controlli	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
	IPA	UNI EN 15527:08			
	Fe	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Mn	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	As	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Cu	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Cd	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Cr totale	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Cr VI	Estraz CNR IRSA quad 64 16 – determ EPA 7195/86			
	Hg	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	Ni	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Pb,	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Mg	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Zn	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Cianuri	APAT CNR IRSA 4070 Man 29/2003			
	Azoto ammoniacale	APAT CNR IRSA 4030 Man 29/2003			
	Azoto nitroso	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	Azoto nitrico	UNI EN ISO 10304-1:2009 EPA 5021A+ EPA8015D			
	Idrocarburi	EPA 5021A+ EPA8015D UNI EN 14039:2005			
	Fenoli	APAT CNR IRSA 5070 Man 29/2003			

8.9 CONTROLLI E MANUTENZIONE

Tabella 17: Controlli sui macchinari

Macchinario	Parametri			Perdite	
	Parametri	Frequenza dei controlli	Modalità	Sostanza	Modalità di registrazione dei controlli
Per tutte le macchine presenti in impianto	Secondo libretto d'uso e manutenzione	Secondo libretto d'uso e manutenzione	visivo	Olio/carburante/ liquidi	registro

Tabella 18: Interventi di manutenzione ordinaria

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli
Per tutte le macchine presenti in impianto	Secondo libretto d'uso e manutenzione	Secondo libretto d'uso e manutenzione	Registri di impianto
Area impianto	Derattizzazione e disinfestazione	Periodico	Registri di impianto
Area impianto	Monitoraggio e controllo dell'avifauna	Periodico	Registri di impianto

Tabella 19: Interventi di manutenzione sui punti critici

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli
Pompe di estrazione del percolato	Manutenzione, sostituzione	settimanale/ annuale	Registro Cartaceo e/o Informatico
Impianto di captazione biogas	Manutenzione, regolazione		
Impianto combustione/torcia	Manutenzione ordinaria		

Tabella 20: sistemi di trattamento fumi

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
E1	Torcia	Stadio di aspirazione Stadio di combustione Temperatura combustione	mensile	registro	annuale

Tabella 21: impianti di trattamento acque meteoriche

Sistema	Tipologia controllo	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
Impianto trattamento acque meteoriche capping	Ispezione visiva dei vari compartimenti	Secondo libretto uso e manutenzione	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale

Tabella 22: Suolo – aree di stoccaggio

Struttura contenimento	**Contenitore**			**Bacino di contenimento**			**Accessori (pompe, valvole, ...)**		
	Tipo di controllo	**Freq.**	**Modalità di registrazione**	**Tipo di controllo**	**Freq.**	**Modalità di registrazione**	**Tipo di controllo**	**Freq.**	**Modalità di registrazione**
Parco Serbatoi	Ispezione visiva	Settimanale	Registro	Ispezione visiva	Settimanale	Registro	Ispezione visiva	Settimanale	Registro
	Verifica tenuta	10 anni							

Ad integrazione di quanto riportato, si allega al presente PMC, il **Manuale di Manutenzione** previsto nel progetto di MISE, contenente il programma di manutenzione il dettaglio delle attività che devono essere poste in essere durante tutta la durata della fase di post-gestione, con particolare riferimento alle attività di manutenzione delle opere e dei presidi (cfr. pagg. 16-47), quali:

- Programma di manutenzione impianti.
- Capping.
- Strutture.
- Rete di smaltimento delle acque meteoriche di ruscellamento.
- Messa in sicurezza versante.
- Parte strutturale dell'opera.

9. PIANO DI GESTIONE IN FASE POST-OPERATIVA

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è stato, inoltre, integrato con quanto previsto dal **D.lgs. 36/2003 art.8 co.1 lett.i**, con particolare riferimento a quanto indicato nell'**Allegato 2 al D.lgs. 36/2003 (Tabella 1 e 2)**.

9.1 CONSUMI

9.1.1 Consumo combustibili

L'eventuale biogas estratto dalla discarica sarà inviato a combustione in torcia.

L'altro combustibile impiegato nell'impianto sarà il gasolio per il funzionamento del gruppo elettrogeno, a servizio della gestione biogas e percolato.

Il PMeC consentirà di verificare nel tempo i consumi di combustibili.

Il gasolio sarà acquistato da fornitori esterni.

Tabella 23: Consumo combustibili

CONTROLLI				GESTORE		
Denominazione	**Ubicazione stoccaggio**	**Fase di utilizzo**	**Metodo misura**	**Frequenza autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**
Gasolio	gruppo elettrogeno	gestione biogas e percolato	Fattura di acquisto	alla ricezione	informatizzato	annuale

9.2 EMISSIONI IN ARIA

In riferimento a quanto previsto dal D.lgs. 36/2003 art.8 co.1 lett.i, con particolare riferimento a quanto indicato nella Tabella 2 dell'Allegato 2 al D.lgs. 36/2003, deve essere eseguito il monitoraggio delle immissioni gassose relativamente alla qualità dell'aria.

Tuttavia, la discarica in oggetto è già dotata di impermeabilizzazione del corpo rifiuti eseguito nell'ambito delle attività di MISE.

Pertanto, non sono presenti emissioni diffuse dal corpo discarica, ma le uniche emissioni in atmosfera presenti sono le emissioni convogliate dalla torcia di combustione del biogas, ed eventuali emissioni fuggitive, oggetto quindi di monitoraggio nel presente PMeC. Si prevede la registrazione e trasmissione dei dati emissivi relativi alla torcia di combustione del biogas, tramite la compilazione nel Catasto Territoriale delle Emissioni di cui alla D.G.R. n.180 del 18/02/2014.

9.2.1 Emissioni convogliate torcia

Tabella 24: emissioni in atmosfera da torcia

Punto di emissione	Origine emissione	Parametro	Tipo di determinazione	U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
E1	Torcia	Temperatura, Portata, Velocità	Misura diretta	(°C); Nm^3/h; m/sec;	UNI EN ISO 16911-1:2013	Ad ogni accensione della torcia	Registrazione cartacea/informatica/Compilazione Catasto delle Emissioni Territoriali	annuale
		Umidità	Misura diretta	%v	UNI EN 14790:2017			
		O_2	Misura diretta	%v	UNI EN 14789:17			

9.2.2 Composizione del biogas

Tabella 25: composizione biogas

Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
Ingresso torcia	Volume	Misura diretta	Nm^3	Contatore volumetrico	semestrale	Registrazione cartacea/informatica	annuale
	CH_4	Misura diretta	mg/Nm^3	EPA 3C: 96			
	CO_2	Misura diretta	mg/Nm^3	EPA 3C: 96			
	O_2	Misura diretta	mg/Nm^3	EPA 3C: 96			
	Polveri totali	Misura diretta	mg/Nm^3	UNI EN 13284-1			
	H_2S	Misura diretta	mg/Nm^3	UNICHIM 634:1984			
	NH_3	Misura diretta	mg/Nm^3	UNICHIM 632:1984			

9.2.3 Emissioni fuggitive

Tabella 26: emissioni fuggitive

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
sistema di collettamento del biogas	Raccorderie impianto collettamento biogas	Controllo visivo integrità teste di pozzo, linee biogas e stazioni di regolazione	Settimanale	Registrazione cartacea	annuale
		Monitoraggio mediante camera ottica – EN 17628	Quadrimestrale	Registrazione cartacea	annuale
Estrazione percolato	Raccorderie impianto raccolta percolato	Controllo strumentazione e controllo visivo	Settimanale	Registrazione cartacea	annuale
Emissioni fuggitive di VOC e biogas	corpo discarica Raccorderie impianto	Monitoraggio mediante camera ottica – EN 17628	Quadrimestrale	Registrazione cartacea	annuale

9.2.1 Monitoraggio dati meteoclimatici

Il sito sarà dotato di centralina per il monitoraggio dei dati meteoclimatici, come descritti nella seguente tabella.

Tabella 27: centralina di rilevamento dati meteoclimatici

CENTRALINA DI RILEVAMENTO Dati meteoclimatici - parametri meteorologici				
Descrizione	**U.M.**	**Frequenza Autocontrollo**	**Modalità di registrazione controlli**	**Reporting**
Precipitazioni	mm	Giornaliera sommati ai valori mensili	Registrazione informatica	Annuale
Temp. Aria (min, max, 14 h CET)	°C	Media mensile		
Umidità atmosferica (14h CET)	%	Media mensile		
Direzione e velocità del vento	m/s	Non richiesta		
Evaporazione	mm	Giornaliera sommati ai valori mensili		

9.2.1 Emissioni dai serbatoi di stoccaggio del percolato

Si utilizzeranno dispositivi filtranti montati sugli *sfiati* dei serbatoi stoccaggio percolato, costituititi da cartucce filtranti che trattano il flusso dell'aria da trattare attraverso il letto filtrante durante le fasi di riempimento dei serbatoi del percolato, in assenza di sistemi di aspirazione.

Le dimensioni indicative delle cartucce filtranti sono pari a circa 10 cm di diametro e circa 25 cm di altezza, ovvero di caratteristiche dimensionali idonee definite dal fornitore del dispositivo filtrante.

Il letto filtrante sarà costituito da carboni attivi (eventualmente anche in miscela con altri sorbenti in grado di controllare l'umidità) in grado di eliminare, mediante processi di adsorbimento, i composti volatili potenzialmente emessi durante le fasi di carico dei serbatoi; alla base della cartuccia filtrante potranno essere previsti, in funzione della tipologia di materiali di riempimento forniti dal costruttore, appositi corpi di riempimento in plastica, in grado di agevolare il drenaggio di eventuali condense.

I dispositivi filtranti saranno dotati di una presa di campionamento per monitorare lo stato dei composti filtranti mediante ispezione trimestrale al fine di programmarne la sostituzione periodica.

Le date di ispezione per la verifica del materiale filtrante e l'esito della verifica saranno annotate su un registro apposito. In caso di necessità di sostituzione filtri, sul medesimo registro saranno annotate le date e la descrizione dell'attività di manutenzione effettuata, come schematizzato nella seguente tabella.

Tabella 28: monitoraggio delle emissioni dai serbatoi di stoccaggio del percolato

PUNTO EMISSIVO	PARAMETRO	TIPO DI VERIFICA	MONITORAGGIO/REGISTRAZIONE DATI
Sf_1 Sf_2	Verifica sistemi di abbattimento collegati agli sfiati dei serbatoi	Ispezione trimestrale e manutenzione programmata dei	Annotazione su registro delle date di esecuzione delle ispezioni sugli impianti ed esito. Nel caso di manutenzioni,

		sistemi di abbattimento	registrare la descrizione del lavoro effettuato.

9.3 SCARICHI SU SUOLO

Tabella 29: punti di scarico sul suolo

Tipologia di scarico	Recettore	Denominazione	Punto di monitoraggio
Acque meteoriche trattate raccolte sul capping di discarica	Strati superficiali del Suolo	vasca disperdente	SS1

Tabella 30: scarico sul suolo acque meteoriche

Punto di monitoraggio	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Limiti di emissione (tab. 4 Allegato 5 parte III D. Lgs. 152/06 e s.m.i.)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
SS1	Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT CNR 2090 B 29 2003	25 mg/l	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	Annuale
	pH	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 10523:2012	6-8			
	Materiali grossolani	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT IRSA CNR 29/2003 n° 2090	assenti			
	BOD_5	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT CNR IRSA 5120 A	20 mg/l			
	COD	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	ISO 15705:2002	100 mg/l			
	Alluminio	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 UNI EN ISO 17294-2:2016	1 mg/l			
	Arsenico	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,05 mg/l			
	Bario	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	10 mg/l			
	Berillio	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,1 mg/l			
	Boro	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 UNI EN ISO 17294-2:2016	0,5 mg/l			
	Cromo totale	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	1 mg/l			
	Ferro	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	2 mg/l			

Punto di monitoraggio	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Limiti di emissione (tab. 4 Allegato 5 parte III D. Lgs. 152/06 e s.m.i.)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
	Manganese	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,2 mg/l			
	Nichel	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,2 mg/l			
	Piombo	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,1 mg/l			
	Rame	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,1 mg/l			
	Selenio	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,002 mg/l			
	Stagno	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	3 mg/l			
	Vanadio	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,1 mg/l			
	Zinco	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2016	0,5 mg/l			
	Cloro attivo libero	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4080	0,2 mg/l			
	Solfuri	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4160	0,5 mg/l			
	Solfati	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 10304-1	500 mg/l			
	Solfiti	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4150	0,5 mg/l			
	Cloruri	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 10304-1	200 mg/l			
	Fluoruri	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	UNI EN ISO 10304-1	1 mg/l			
	Azoto totale	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4030/A7	15 mg/l			
	Fenoli	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 5070/A1	0,1 mg/l			
	Aldeidi	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT IRSA CNR 29/2003 n°5010 A	0,5 mg/l			

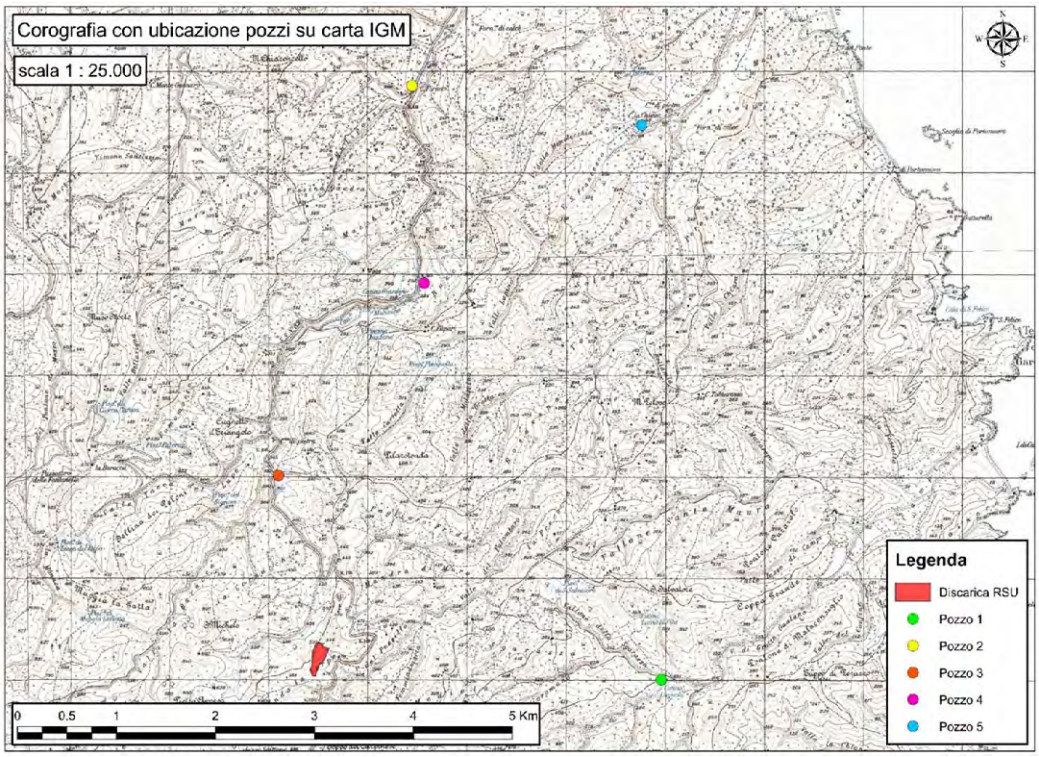
Punto di monitoraggio	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Limiti di emissione (tab. 4 Allegato 5 parte III D. Lgs. 152/06 e s.m.i.)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
	Solventi organici aromatici	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 5140	0,01 mg/l			
	Solventi organici azotati	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	EPA 8270	0,01 mg/l			
	Tensioattivi totali	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 5170 e 5180	0,5 mg/l			
	Fosforo totale	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 4110	2 mg/l			
	Escherichia coli	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 7030	UFC/100 ml			
	Saggio di tossicità su Daphnia Magna	APAT CNR IRSA 1030 MAN 29 2003	APAT – IRSA CNR 29/2003 8020 B	LC50/24h			

9.4 ACQUE SOTTERRANEEE

In riferimento a quanto previsto dal D.lgs. 36/2003 art.8 co.1 lett.i, con particolare riferimento a quanto indicato nella Tabella 1 dell'Allegato 2 al D.lgs. 36/2003, deve essere eseguito il monitoraggio delle acque sotterranee.

Dallo studio geologico emerge che nell'area in esame la superficie piezometrica della falda è sopraelevata di 10 metri rispetto al livello del mare, per cui, essendo la quota del livello sommitale dell'argine a valle della discarica pari a circa 535 m s.l.m., il pelo libero della falda è individuabile ad una profondità di circa 525 m. dal piano campagna.
In relazione a quanto sopra, appare evidente l'insussistenza del rischio di inquinamento della falda per effetto di eventuali perdite di percolato. Non sarebbe inoltre indicativo il monitoraggio della falda eseguito in appositi pozzi realizzati nell'area di sedime della discarica, in quanto i relativi controlli verrebbero eseguiti nella verticale in corrispondenza della discarica, ad una profondità di 525 metri, mentre le eventuali perdite, considerata l'enorme distanza, potrebbero seguire direzioni non prevedibili.
Si aggiunge, inoltre, che è stata effettuata una verifica sulla presenza di pozzi nell'intorno dell'area di interesse. Di seguito si riporta l'esito della verifica.

POZZO	Ubicazione	Coordinate geografiche		Distanza dal mare	Quota boccapozzo
		Lat.	Long.		
1	Località "Cutino Lagnolo"	41° 47' 43"	3° 42' 05"	3 km	205,153 m.s.l.m.
2	SS89 - km 110,7	41° 50' 57"	3° 40' 23"	4.5 km	158,350 m.s.l.m.
3	Località "Tacca del Lupo"	41° 48' 53"	3° 39' 21"	7 km	353,220 m.s.l.m.
4	SS89 - km 113,05	41° 49' 52"	3° 40' 24"	5 km	217,050 m.s.l.m.
5	Località "Casino La Chiusa"	41° 50' 43"	3° 42' 04"	2,1 km	80,415 m.s.l.m.



Quindi, considerando la notevole distanza dalla discarica, non si ritiene utile considerarli come pozzi di monitoraggio.

Ad ogni buon conto, come richiesto dal Servizio AIA/RIR con la richiesta di integrazioni in esito alla CdS 02/09/2022, saranno realizzati dei pozzi attrezzati a piezometro.

Considerando l'elevata profondità della falda, circa 525 m dal p.c., non è possibile definire a priori uno schema costruttivo dei pozzi, pertanto, il Proponente si impegna ad ottemperare a quanto

prescritto, con apposito progetto di dettaglio da sviluppare nell'ambito della successiva progettazione esecutiva.

Di seguito si riportano le specifiche delle attività di monitoraggio previste.

Il campionamento delle acque sotterranee sarà di tipo dinamico.

La rete di monitoraggio delle acque sotterranee è composta da n.3 piezometri:

- n.1 pozzo di monte idrogeologico, denominato Pz_M;
- n.2 pozzo di valle idrogeologico; denominati Pz_V1 e Pz_V2.

Assumendo che la falda abbia direzione prevalente verso il mare, si può ipotizzare quindi la disposizione dei piezometri di monte/valle come riportato nella figura seguente.

Le metodiche presenti in questo PMeC potranno essere sostituite o aggiornate con altri metodi ufficiali equivalenti riconosciuti a livello nazionale e/o internazionale.

Tabella 31: monitoraggio acque sotterranee in fase di gestione post-operativa

Piezometro	Parametri	UM	Limite tab. 2 All. 5 parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i.	Metodo misura	Frequenza Autocontrollo in fase operativa	Modalità di registrazione controlli	Reporting
Tutti i piezometri: • **Pz_M** • **Pz_V1** • **Pz_V2**	PH		-	UNI EN ISO 10523:2012	Semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	Annuale
	TEMPERATURA	°C	-	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003			
	CONDUCIBILITA'	µS/cm a 20°C	-	UNI EN 27888:1995			
	OSSIDABILITA' O2	mg/l	-	metodo Tritrimetrico (secondo Kubel), ISTISAN 07/31			
	COD	mg/l	-	ISO 15705:2002			
	BOD5 a 20°C	mg/l	-	APAT CNR IRSA 5120 A			
	TOC	mg/l	-	APAT CNR IRSA 5040 Man 29 2003			
	CALCIO	mg/l	-	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	SODIO	mg/l	-	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	POTASSIO	mg/l	-	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	CLORURI	mg/l	-	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	SOLFATI	mg/l	**250**	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	FLUORURI	mg/l	**1,5**	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	FERRO	µg/l	**200**	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	MANGANESE	µg/l	**50**	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	ARSENICO	µg/l	**10**	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	RAME	µg/l	**1000**	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	CADMIO	µg/l	**5**	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	CROMO TOTALE	µg/l	**50**	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	CROMO ESAVALENTE	µg/l	**5**	APAT CNR IRSA n° 3150 Man 29 2003			
	MERCURIO	µg/l	**1**	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	NICHEL	µg/l	**20**	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	PIOMBO	µg/l	**10**	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	MAGNESIO	mg/l	-	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	ZINCO	µg/l	**3000**	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	CIANURO	µg/l	**50**	APAT CNR IRSA 4070 Man 29 2003			
	AZOTO AMMONIACALE	mg/l	-	UNICHIM 2363:2009			
	NITRATO come NO3	mg/l	-	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	NITRITO come NO2	µg/l	**500**	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	PCB	µg/l	**0,01**	APAT CNR IRSA 5110 Man 29 2003			
	SOLVENTI ORGANICI AROMATICI						
	BENZENE	µg/l	**1**	UNI EN ISO 15680:2005			

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 110 del 13-10-2022 64739

Piezometro	Parametri	UM	Limite tab. 2 All. 5 parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i.	Metodo misura	Frequenza Autocontrollo in fase operativa	Modalità di registrazione controlli	Reporting
	ETILBENZENE	µg/l	**50**	UNI EN ISO 15680:2005			
	STIRENE	µg/l	**25**	UNI EN ISO 15680:2005			
	TOLUENE	µg/l	**15**	UNI EN ISO 15680:2005			
	p-XILENE	µg/l	**10**	UNI EN ISO 15680:2005			
	IPA						
	BENZO(a)ANTRACENE	µg/l	**0,1**	EPA 8270E			
	BENZO(a)PIRENE	µg/l	**0,01**	EPA 8270E			
	BENZO(b)FLUORANTENE	µg/l	**0,1**	EPA 8270E			
	BENZO(K)FLUORANTENE	µg/l	**0,005**	EPA 8270E			
	BENZO(g,h,i)PERILENE	µg/l	**0,01**	EPA 8270E			
	CRISENE	µg/l	**5**	EPA 8270E			
	DIBENZO(a,h)ANTRACENE	µg/l	**0,01**	EPA 8270E			
	INDENO (1,2,3 -c,d)PIRENE	µg/l	**0,1**	EPA 8270E			
	PIRENE	µg/l	**50**	EPA 8270E			
	ALIFATICI CLORURATI CANCEROGENI						
	CLOROMETANO	µg/l	**1,5**	UNI EN ISO 15680:2005			
	TRICLOROMETANO	µg/l	**0,15**	UNI EN ISO 15680:2005			
	CLORURO DI VINILE	µg/l	**0,5**	UNI EN ISO 15680:2005			
	1,2-DICLOROETANO	µg/l	**3**	UNI EN ISO 15680:2005			
	1,1-DICLOROETILENE	µg/l	**0,05**	UNI EN ISO 15680:2005			
	TRICLOROETILENE	µg/l	**1,5**	UNI EN ISO 15680:2005			
	TETRACLOROETILENE	µg/l	**1,1**	UNI EN ISO 15680:2005			
	ESACLOROBUTADIENE	µg/l	**0,15**	UNI EN ISO 15680:2005			
	SOMMATORIA ORGANOALOGENATI	µg/l	**10**	UNI EN ISO 15680:2005			
	ALIFATICI CLORURATI NON CANCEROGENI						
	1,1-DICLOROETANO	µg/l	**810**	UNI EN ISO 15680:2005			
	1,2-DICLOROETILENE	µg/l	**60**	UNI EN ISO 15680:2005			
	1,2-DICLOROPROPANO	µg/l	**0,15**	UNI EN ISO 15680:2005			
	1,1,2-TRICLOROETANO	µg/l	**0,2**	UNI EN ISO 15680:2005			
	1,2,3 TRICLOROPROPANO	µg/l	**0,001**	UNI EN ISO 15680:2005			
	1,1,2,2-TETRACLOROETANO	µg/l	**0,05**	UNI EN ISO 15680:2005			
	ALIFATICI ALOGENATI CANCEROGENI						
	TRIBROMOMETANO	µg/l	**0,3**	UNI EN ISO 15680:2005			
	1,2 DIBROMOETANO	µg/l	**0,001**	UNI EN ISO 15680:2005			

Piezometro	Parametri	UM	Limite tab. 2 All. 5 parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i.	Metodo misura	Frequenza Autocontrollo in fase operativa	Modalità di registrazione controlli	Reporting
	DIBROMOCLOROMETANO	µg/l	**0,13**	UNI EN ISO 15680:2005			
	BROMODICLOROMETANO	µg/l	**0,17**	UNI EN ISO 15680:2005			
	NITROBENZENI						
	NITROBENZENE	µg/l	**3,5**	EPA 8260 rev 3 2006			
	1,2-DINITROBENZENE	µg/l	**15**	EPA 8260D			
	1,3-DINITROBENZENE	µg/l	**3,7**	EPA 8260 rev 3 2006			
	CLORONITROBENZENI	µg/l	**0,5**	EPA 8260D			
	CLOROBENZENI						
	CLOROBENZENE	µg/l	**40**	UNI EN ISO 15680:2005			
	1,2-DICLOROBENZENE	µg/l	**270**	UNI EN ISO 15680:2005			
	1,4-DICLOROBENZENE	µg/l	**0,5**	UNI EN ISO 15680:2005			
	1,2,4-TRICLOROBENZENE	µg/l	**190**	UNI EN ISO 15680:2005			
	1,2,4,5-TETRACLOROBENZENE	µg/l	**1,8**	EPA 8270E			
	PENTACLOROBENZENE	µg/l	**5**	EPA 8270E			
	ESACLOROBENZENE	µg/l	**0,01**	EPA 8270E			
	FENOLI E CLOROFENOLI						
	FENOLI	µg/l	**-**	EPA 8270E			
	2-CLOROFENOLO	µg/l	**180**	EPA 8270E			
	1,4-DICLOROFENOLO	µg/l	**110**	EPA 8270E			
	1,4,6-DICLOROFENOLO	µg/l	**5**	EPA 8270E			
	PENTACLOROFENOLO	µg/l	**0,5**	EPA 8270E			
	FITOFARMACI						
	ALACLOR	µg/l	**0,1**	EPA 8270E			
	ALDRIN	µg/l	**0,03**	EPA 8270E			
	ATRAZINA	µg/l	**0,3**	EPA 8270E			
	α-ESACLOROESANO	µg/l	**0,1**	EPA 8270E			
	β-ESACLOROESANO	µg/l	**0,1**	EPA 8270E			
	γ-ESACLOROESANO (LINDANO)	µg/l	**0,1**	EPA 8270E			
	CLORDANO	µg/l	**0,1**	EPA 8270E			
	DDD,DDT,DDE	µg/l	**0,1**	EPA 8270E			
	DIELDRIN	µg/l	**0,03**	EPA 8270E			
	ENDRIN	µg/l	**0,1**	EPA 8270E			
	SOMMATORIA FITOFARMACI	µg/l	**0,5**	EPA 8270E			
	ALTRI PESTICIDI						

Piezometro	Parametri	UM	Limite tab. 2 All. 5 parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i.	Metodo misura	Frequenza Autocontrollo in fase operativa	Modalità di registrazione controlli	Reporting
	CLORPIRIFOS	µg/l	-	EPA 8270E			
	DIMETOATO	µg/l	-	EPA 8270E			
	DELTAMETRINA	µg/l	-	EPA 8270E			
	FENTION	µg/l	-	EPA 8270E			
	OXIFLUORFEN	µg/l	-	EPA 8270E			
	PARATION	µg/l	-	EPA 8270E			
	SIMAZINA	µg/l	-	EPA 8270E			
	Σ PESTICIDI FOSFORATI	µg/l	-	EPA 8270E			

9.4.1 Valori di guardia per Valori di guardia per i parametri previsti da D.Lgs. 36/03

Al fine di fornire dei valori guardia per l'interpretazione dei dati di monitoraggio, devono essere definiti dei valori di guardia.

Nel caso in esame, non essendo presenti nel sito dei dati di qualità delle acque sotterranee, si assumono come valori di guardia le concentrazioni limite imposte dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Durante la fase operativa saranno misurati gli analiti riportati nella tabella precedente, monitorando anche i parametri caratteristici quali COD e azoto ammoniacale, non previsti dalla normativa.

La definizione dei valori di guardia, pertanto, sarà effettuata a seguito di valutazioni da condursi dopo la disponibilità di un dataset sufficiente di qualità delle acque sotterranee.

9.4.2 Livelli piezometrici

Tabella 32: livelli piezometrici

Piezometro	Coordinate (E) *	Coordinate (N) *	Quota boccapozzo (m.s.l.m.)	Livello piezometrico (m.s.l.m.)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
Pz-M	16°6'42.02"	41°47'55.04"			Semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale
Pz_V1	16°6'50.33"	41°47'59.12"					
Pz_M2	16°6'47.36"	41°47'51.63"					

* posizione indicativa, la posizione esatta sarà definita in fase di progettazione esecutiva a seguito

9.5 RIFIUTI

Tabella 33: rifiuti in uscita

Rifiuti	Tipo	Controlli	Destinazione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
In uscita	Sabbie e grigliati da trattamento acque di pioggia 19 08 02	Analisi laboratorio esterno	Smaltimento presso impianto esterno autorizzato	Semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	Annuale
In uscita	Percolato di discarica 19 07 03	Analisi laboratorio esterno	Smaltimento presso impianto esterno autorizzato	Semestrale		

9.6 EMISSIONI SONORE

Tabella 34: Emissioni sonore

Parametro	Tipo di determinazione	Riferimento normativo	Punto di monitoraggio	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
Livello di emissione	Misura dirette discontinue	D.P.C.M. 14/11/1997	Al confine aziendale	Biennale o ogniqualvolta intervengano modifiche che possano influire sulle emissioni acustiche.	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	Annuale

* secondo le normative vigenti in materia di acustica ambientale (L. 447/95, D.M. 16/03/98 e successivi)

9.7 MORFOLOGIA

Tabella 35: Morfologia della discarica

Tipologia	Controlli	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
Comportamento d'assestamento del corpo della discarica	Rilevazioni topografiche	Semestrale per i primi 3 anni quindi annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale

9.8 ANALISI DEL PERCOLATO

Tabella 36: Analisi del percolato

Punto di controllo	Parametri	Controlli	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
• **PP1** • **PP2**	Volume prodotto	Contatore	Semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	Annuale
	Battente idraulico	Misura battente idraulico			
	pH	UNI EN ISO 10523:2012	Semestrale		
	temperatura	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003			
	Conducibilità elettrica	APAT CNR IRSA 2030 Man 29/2003			
	BOD5	APAT CNR IRSA 5120 Man 29/2003			
	COD	ISO 15705:2002			
	Ca,	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Na	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	K	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Cloruri	UNI EN ISO 10304-1:2009			

Punto di controllo	Parametri	Controlli	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
	Solfati	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	Fluoruri	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	IPA	UNI EN 15527:08			
	Fe	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Mn	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	As	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Cu	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Cd	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Cr totale	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Cr VI	Estraz CNR IRSA quad 64 16 – determ EPA 7195/86			
	Hg	UNI EN ISO 17294-2:2016			
	Ni	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Pb,	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Mg	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Zn	UNI EN ISO 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009			
	Cianuri	APAT CNR IRSA 4070 Man 29/2003			
	Azoto ammoniacale	APAT CNR IRSA 4030 Man 29/2003			
	Azoto nitroso	UNI EN ISO 10304-1:2009			
	Azoto nitrico	UNI EN ISO 10304-1:2009 EPA 5021A+ EPA8015D			
	Idrocarburi	EPA 5021A+ EPA8015D UNI EN 14039:2005			
	Fenoli	APAT CNR IRSA 5070 Man 29/2003			

9.9 CONTROLLI E MANUTENZIONE

Tabella 37: impianti di trattamento acque meteoriche

Sistema	Tipologia controllo	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
Impianto trattamento acque meteoriche capping	Ispezione visiva dei vari compartimenti	Secondo libretto uso e manutenzione	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale

Tabella 38: Suolo – aree di stoccaggio

Struttura contenimento	Contenitore			Bacino di contenimento			Accessori (pompe, valvole, ...)		
	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione
Parco Serbatoi	Ispezione visiva	Settimanale	Registro	Ispezione visiva	Settimanale	Registro	Ispezione visiva	Settimanale	Registro
	Verifica tenuta	10 anni							

Tabella 39: Controlli sui macchinari

Macchinario	Parametri			Perdite	
	Parametri	Frequenza dei controlli	Modalità	Sostanza	Modalità di registrazione dei controlli
Per tutte le macchine presenti in impianto	Secondo libretto d'uso e manutenzione	Secondo libretto d'uso e manutenzione	visivo	Olio/carburante/ liquidi	registro

Tabella 40: Interventi di manutenzione ordinaria

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli
Per tutte le macchine presenti in impianto	Secondo libretto d'uso e manutenzione	Secondo libretto d'uso e manutenzione	Registri di impianto
Area impianto	Derattizzazione e disinfestazione	Annuale	Registri di impianto
Area impianto	Monitoraggio e controllo dell'avifauna	Annuale	Registri di impianto

Tabella 41: Interventi di manutenzione sui punti critici

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli
Pompe di estrazione del percolato	Manutenzione, sostituzione	settimanale/ annuale	Registro Cartaceo e/o Informatico
Impianto di captazione biogas	Manutenzione, regolazione		
Impianto combustione/torcia	Manutenzione ordinaria		

Tabella 42: sistemi di trattamento fumi

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
E1	Torcia	Stadio di aspirazione Stadio di combustione Temperatura combustione	mensile	registro	annuale

Ad integrazione di quanto riportato, si allega al presente PMC, il **Manuale di Manutenzione** previsto nel progetto di MISE, contenente il programma di manutenzione il dettaglio delle attività che devono essere poste in essere durante tutta la durata della fase di post-gestione, con particolare riferimento alle attività di manutenzione delle opere e dei presidi (cfr. pagg. 16-47), quali:

- Programma di manutenzione impianti.
- Capping.
- Strutture.
- Rete di smaltimento delle acque meteoriche di ruscellamento.
- Messa in sicurezza versante.
- Parte strutturale dell'opera.

10. GESTIONE EVENTI INCIDENTALI

In conformità a quanto previsto dall'art.29undecies del D.Lgs.152/06 e s.m.i., in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidano in modo significativo sull'ambiente, il Gestore informerà immediatamente (per mezzo sia mail che PEC) l'Autorità Competente, il Comune, SNPA e deve adottare immediatamente misure per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisti.

La comunicazione di cui sopra conterrà:

a) la descrizione dell'incidente o degli eventi imprevisti,
b) le sostanze rilasciate (anche in riferimento alla classe di pericolosità delle sostanze/miscele ai sensi del regolamento 1907/06),
c) la durata,
d) matrici ambientali coinvolte,
e) misure da adottare immediatamente per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisti.

Entro il giorno successivo all'evento, il Gestore invierà un ulteriore comunicazione (per mezzo PEC) che contenga i seguenti elementi:

a) la descrizione dettagliata dell'incidente o evento imprevisto;
b) l'elenco di tutte le sostanze rilasciate (anche in riferimento alla classe di pericolosità delle sostanze/miscele ai sensi del regolamento 1907/06);
c) la durata;
d) le matrici ambientali coinvolte;
e) i dati disponibili per valutare le conseguenze dell'incidente per l'ambiente;
f) l'analisi delle cause;
g) le misure di emergenza adottate;
h) le informazioni sulle misure previste per limitare gli effetti dell'incidente a medio e lungo termine ed evitare che esso si ripeta.

I criteri minimi secondo i quali il Gestore comunicherà i suddetti incidenti o eventi imprevisti, che incidano significativamente sull'ambiente, sono principalmente quelli che danno luogo a rilasci incontrollati di sostanze inquinanti ai sensi dell'Allegato X alla parte seconda del D.lgs 152/06 e smi, a seguito di:

a) superamenti dei limiti per le matrici ambientali;
b) malfunzionamenti dei presidi ambientali (ad esempio degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera e/o impianti di depurazione ecc.);

c) danneggiamenti o rotture di apparecchiature/attrezzature (serbatoi, tubazioni, ecc.) e degli impianti produttivi;
d) incendio;
e) esplosione;
f) gestione non adeguata degli impianti di produzione e dei presidi ambientali, da parte del personale preposto e che comportano un rilascio incontrollato di sostanze inquinanti;
g) interruzioni elettriche nel caso di impossibilità a gestire il processo produttivo con sistemi alternativi (es. gruppi elettrogeni) o in generale interruzioni della fornitura di utilities (es. vapore, o acqua di raffreddamento ecc.);
h) rilascio non programmato e non controllato di qualsiasi sostanza pericolosa (infiammabile e/o tossica) da un contenimento primario. Il contenimento primario può essere: ad esempio un serbatoio, recipiente, tubo, autobotte, ferrocisterna, apparecchiatura destinata a contenere la sostanza o usata per il trasferimento dello stesso;
i) eventi naturali.

Alla conclusione dello stato di allarme, il Gestore redigerà e trasmetterà, per mezzo sia di mail che PEC, all'Autorità Competente, ai Comuni interessati e al Dipartimento ARPA Puglia territorialmente competente, un rapporto conclusivo, che contenga le seguenti informazioni:

a) nome del Gestore e della società che controlla l'impianto;
b) collocazione territoriale (indirizzo o collocazione geografica);
c) nome dell'impianto e unità di processo sorgente emissione in situazione di emergenza;
d) punto di rilascio (anche mediante georeferenziazione);
e) tipo di evento/superamento del limite (descrizione dettagliata dell'incidente o evento imprevisto);
f) data, ora e durata dell'evento occorso;
g) elenco delle sostanze rilasciate (anche in riferimento alla classe di pericolosità delle sostanze/miscele ai sensi del regolamento 1907/06);
h) stima della quantità emessa (viene riportata la quantità totale in kg (chilogrammi) delle sostanze emesse. La stima può essere anche basata, nel caso di superamenti del limite, sui dati di monitoraggio e, nel caso di incidente con rilascio di sostanze, su misure di volumi e/o pesi di sostanze contenute in serbatoi, La metodologia di stima dovrà essere descritta all'interno del rapporto.
i) analisi delle cause (Root cause analisys), nella forma più accurata possibile per quanto riguarda la descrizione, che hanno generato il rilascio;

j) azioni intraprese per il contenimento e/o cessazione dell'evento (manovre effettuate per riportare sotto controllo la situazione di emergenza e le iniziative ultimate per ricondurre in sicurezza l'impianto) ed eventuali azioni future da implementare.

Il Gestore, nell'ambito delle procedure del Sistema di Gestione Ambientale, individuerà tutti gli scenari incidentali dal punto di vista ambientale.

Tutte le suddette informazioni saranno sintetizzate in una tabella e trasmesse in appendice al Report Annuale.

11. ALLEGATO

11.1 PIANO DI MANUTENZIONE MISE

Comune di Vieste

Provincia di Foggia

PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA DELLA EX DISCARICA PER RSU IN LOCALITA' "LANDA LA SERPE"

P.O.R. Puglia FESR 2014-2020

Asse VI-Tutela dell'ambiente

Azione 6.2-Interventi per la bonifica di aree inquinate

I PROGETTISTI

- Studio di Ingegneria Cavaliere e Associati
  Ing. Giuseppe CAVALIERE (CAPOGRUPPO)
  Ing. Giuseppe NANNARONE
  Ing. Manlio MITRIONE

- *Arch. Francesco Forte*

Con la collaborazione di:
Ing. Cristina Caruso
Ing. Matteo Forte
Ing. Iunior Antonio Santosuosso

PROGETTO ESECUTIVO

PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

DATA	NOME FILE
GIUGNO 2020	Vieste\MISE_Por_Fesr 2014-2020\progetto esecutivo

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESECUTORE

VISTO :
IL RESPOSABILE DEL PROCEDIMENTO
ing. Antonio Pio Morra

VIE 07	
CODICE COMMESSA	SCALA
PE	U
LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ALLEGATO

PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA DELLA DISCARICA PER RSU IN LOCALITA' "LANDA LA SERPE"

PROGETTO ESECUTIVO

Piano di manutenzione

Giugno 2020

Il seguente documento assolve alle prescrizioni previste all'art. 38 del D.P.R. 207/2010, con il quale vengono descritti i contenuti del piano di manutenzione quale documento complementare del progetto esecutivo.

Il piano di manutenzione pianifica e programma l'attività di manutenzione dell'opera al fine di mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico. Tali aspetti vengono affrontati predisponendo per ciascun intervento un documento contenente il manuale d'uso e manutenzione ed il relativo programma di manutenzione.

Nel caso in questione, saranno trattati i diversi argomenti secondo le relative caratteristiche ed esigenze.

CENTRALE DI ASPIRAZIONE E COMBUSTIONE

- **Piano di manutenzione**
  - Manuale d'uso
  - Manuale di manutenzione
  - programma di manutenzione

CAPPING

- **Controlli, periodicità delle prestazioni ed eventuali interventi riferiti alle parti significative**

  - piano rifiuti
  - geomembrana bentonitica
  - geomembrana HDPE
  - geocomposito drenante per biogas

STRUTTURE

- **Controlli, periodicità delle prestazioni ed eventuali interventi riferiti alle parti significative**

  - Muri di contenimento
  - Pozzetti di salto
  - Vasca di dissipazione
  - scossalina per la copertura dei parapetti

RETE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE DI RUSCELLAMENTO

- **Controlli, periodicità delle prestazioni ed eventuali interventi riferiti alle parti significative**

  - pozzetti di salto
  - condotte in cls
  - pozzetti di ispezione
  - vasca di dissipazione

MESSA IN SICUREZZA VERSANTE

- **Manuale di manutenzione e periodicità degli interventi**

OPERE STRUTTURALI

- **Modalità di controllo e periodicità**

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 110 del 13-10-2022

CENTRALE DI ASPIRAZIONE E COMBUSTIONE
Piano di manutenzione

Descrizione dell'impianto

Centrale di aspirazione e combustione del biogas

Centrale di aspirazione e combustione del biogas ad alta temperatura avente portata di 50 mc/h, una temperatura di combustione compresa tra gli 850 ed i 1100 ℃, una ritenzione di fiamma > 0,3 sec, una potenza di combustione compresa tra i 50 ed i 250 kW, un range di combustione tra i 10 ed i 50 mc/h, un percentuale minima di CH4 pari al 20% ed una regolazione dell'aria comburente completamente automatica.
La centrale dovrà essere dotata di :

- una valvola di intercettazione a farfalla, DN 50;
- due manovuotometri istallati a valle ed a monte del filtro della condensa;
- un filtro realizzato in acciaio inossidabile dimensionato per una portata pari al 20% in più della portata nominale;
- una valvola di regolazione a farfalla DN 50, installata sul collettore di aspirazione del biogas;
- un apiratore a centrifuga a canale laterale conforme alle normative antiesplosività da 50 m3/h;
- un termostato per il controllo del biogas nella condotta di mandata;
- un pressostato per il controllo dell'incremento di pressione nella condotta di mandata;
- un misuratore di portata per la misura totale sul collettore principale di aspirazione;
- un trasmettitore di pressione differenziale, IP67, in AISI316, per la conversione della misura, avente campo di misura da 0 a 60 mbar ed uscita a 4/20 mA.
- un rompi fiamma Installato sul collettore di mandata alla torcia avente DN 65;
- una valvola di sicurezza principale installata sulla condotta di alimentazione della torcia avente DN 65;
- una valvola di sicurezza secondaria installata sulla condotta di alimentazione; della fiamma pilota avente DN 25;
- una torcia ad alta temperatura costituita interamente in acciaio inossidabile AISI 304. La struttura di base dovrà essere costituita da un involucro sostenuto da quattro gambe munite di piedi per fissaggio a terra o su telaio, con una griglia di immissione aria ed una flangia di collegamento al camino. Il perimetro della base sarà protetto per tutta la circonferenza ed altezza da pannelli di rete metallica. La torcia sarà costituita:
  da una griglia di alimentazione, in acciaio AISI 304, che dovrà essere di sezione quadrangolare e funzionare con un sistema doppio di alette orientabili tale da garantire un effetto di turbolenza e di distribuzione uniforme dell'aria di alimentazione; la griglia sarà movimentata da un attuatore elettrico a normativa ATEX. 2) un bruciatore realizzato da un sistema a bracci radiali con ugelli laminari a effetto venturi per un ottimale miscelazione del biogas con l'aria comburente ed avente un sistema di accensione a elettrodi posizionato in modo da non essere investito dalla fiamma diretta, anch'esso costruito in acciaio AISI 304; 3) un camino di combustione e convogliamento dei fumi costituito da un mantello in acciaio AISI 304 flangiato direttamente alla struttura di base. Il camino, internamente, dovrà essere completamente rivestito da uno strato di fibra ceramica da 150 mm fissata alla pareti con ancoraggi inseriti nello spessore e non a contatto con la fiamma. Il camino, dimensionato per un tempo di ritenzione fumi > 3 sec., dovrà essere chiuso in copertura da un cappello di protezione in AISI 304 di forma bombata;

- un accenditore installato sulla torcia avente una candela di accensione con protezione in ceramica collegata direttamente ad un trasformatore di accensione;
- un visualizzatore di fiamma con corpo in alluminio e protezione termica integrata;
- una termocoppia tipo K per la misura in continuo della temperatura di combustione del biogas;
- un telaio in acciaio zincato a caldo provvisto di ganci per il sollevamento;
- un quadro di comando per la potenza ed il controllo dell'intero impianto all'interno del quale sistemare un PLC con software per il funzionamento dell'impianto ed un inverter per il comando controllato delle soffianti; comprensivo di componentistica elettronica di controllo e di componentistica elettrica di potenza;
- un impianto di allarmi di blocco che garantisca il blocco dell'impianto ogni qualvolta esistono rischi e pericoli di danneggiamento allo stesso;
- un pozzetto di raccolta del acque di condensa.

L'impianto prevede:
1) preallarmi con segnalazione luminosa quando il livello di ossigeno è > 5% ed il metano < 35%;
2) allarmi con blocco impianto quando l'ossigeno è > 6,5% ed il metano < 25% o quando si verifica la mancanza di accensione del bruciatore, la temperatura di combustione è inferiore ai 850 °C o maggiore di 1250 °C, o quando si rileva l'alta temperatura o l'alt a pressione di mandata del biogas

Pozzi per la raccolta del biogas

Pozzi per la raccolta del biogas, ottenuti mediante perforazione nel corpo rifiuti del diametro di mm. 600, nel quale vengono alloggiate sonde sia fessurate che cieche del diametro di mm. 160 S5 con ghiaia filtrante di tipo siliceo o quarzoso della pezzatura di mm. 30/60 a protezione delle sonde.
Teste di pozzo per captazione biogas del tipo a collegamento diretto per sonda di diametro equivalente, realizzata in polietilene ad alta densità, da tubazioni classe S8 con giunzione dei vari componenti eseguita per saldatura testa a testa o per polifusione.

Gruppo elettrogeno

Generatore diesel della potenza di 6 Kw, 400V / 2 Kw 230 V, ad avviamento elettrico a batteria, prese 2x16A + 5X32 A. Potenza motore 12 Hp. Nel prezzo è inclusa la fornitura e posa in opera del serbatoio ad asse cilindrico orizzontale su staffe d'appoggio di capacità pari a 500 litri, completo di bacino di contenimento al 110%, tettoia di protezione e gruppo erogatore (in box, cube o colonnina) con portata da 40 a 90 litri/min. Dotato di golfaro di sollevamento e predisposizione per messa a terra, realizzato in acciaio al carbonio di prima scelta tipo EN10025 S235JR, trattato esternamente con verniciatura acrilica bicomponente a spruzzo.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 110 del 13-10-2022

Manuale d'uso

Premessa

La specificità dell'impianto impone la presenza di personale altamente specializzato che dovrà attenersi al manuale d'uso specifico dell'impianto realizzato. Preliminarmente di seguito sarà illustrato un elenco dei rischi potenziali durante le operazioni di esercizio e di manutenzione. In particolare:

Pericolo di contatto con organi in movimento

Il pericolo consiste nella possibilità che l'addetto entri in contatto con il sistema di trazione delle macchine installate nelle diverse sezioni

Pericoli di natura elettrica.

Questo tipo di pericolo può provocare lesioni o morte derivanti da elettrocuzione o bruciature.
Queste possono essere causate dal contatto con elementi normalmente in tensione o elementi in tensione a causa di un guasto d'isolamento o anche da fenomeni elettrostatici.

Pericoli di natura termica (contatto con fiamme)

Il pericolo consiste nella possibilità che l'addetto entri in contatto con parti calde della torcia

Pericoli di natura termica (calore radiante)

Il pericolo consiste nella possibilità che l'addetto sia investito dal calore radiante della torcia mentre effettua i campionamenti di gas

Pericoli di esplosioni

Il pericolo consiste nella possibilità che a causa del formarsi di miscele esplosive, per effetto di scariche accidentali di energia, si verifichino esplosioni

Pericoli di contatto con le sostanze trattate

Il pericolo consiste nella possibilità che nelle attività di manutenzione, gli addetti debbano venire a contatto con sostanze pericolose necessarie alla lubrificazione o per il rabbocco dell'impianto frigorifero

Pericoli durante le operazioni di manutenzione.

Gli interventi di regolazione, di manutenzione, di riparazione e di pulitura della macchina sono da eseguirsi a impianto fermo e posto in condizioni di sicurezza e, in tali condizioni, possono essere eseguiti senza rischi.

Gli elementi che devono essere sostituiti frequentemente, per usura soggetti a deterioramento in seguito di guasti, sono facilmente smontabili e rimontabili in condizioni di sicurezza. Tali interventi devono essere definiti da una precisa procedura ed effettuati da personale specializzato e opportunamente istruito.

I pericoli sopra evidenziati sono funzione del tempo durante il quale gli operatori rimangono esposti al pericolo, della frequenza con la quale essi accedono alle zone pericolose, della possibilità di evitare l'evento pericoloso ed infine del danno riportato a causa dell'evento stesso. Il grado di pericolo e la possibilità di accadimento di infortuni sono tali da richiedere misure di tutela per la sicurezza delle persone.

Al fine di eliminare le cause che possano determinare i rischi sopra elencati occorrerà attenersi rigidamente alle prescrizioni del manuale d'uso specifico dell'impianto istallato che dovrà illustrare dettagliatamente i sistemi presenti sulle apparecchiature e le procedure da seguire durante le operazioni di manutenzione:

Istruzioni e raccomandazioni per il personale.

Istruzioni per il personale di manutenzione.

Il personale di manutenzione deve essere qualificato, deve attenersi scrupolosamente alle istruzioni per la manutenzione contenute nel manuale; deve essere dotato degli attrezzi di lavoro idonei e dei dispositivi di protezione individuali prescritti.
Non deve effettuare interventi manutentivi con l'impianto in funzione.
Casi diversi devono essere autorizzati dal datore di lavoro o da un preposto.
Deve assicurarsi che l'interruttore principale sia aperto.
Le operazioni effettuate da due o più operatori devono essere dirette dalla sola persona incaricata.
Deve attenersi alle disposizioni previste nel manuale di manutenzione per gli interventi specifici.
Al termine dell'intervento deve verificare il funzionamento in condizioni di sicurezza, reinserendo tutti i dispositivi di sicurezza prima di riavviare l'impianto e di consegnarlo per la produzione

Controlli periodici dei dispositivi di sicurezza.

Tutti i dispositivi di sicurezza devono essere ispezionati a vista settimanalmente, controllando:

- che non vi siano state manomissioni o rimozioni dei ripari e delle protezioni;
- che il pannello di comando sia integro e funzionante.

Dispositivi di protezione individuale

Prima di procedere all'uso dell'impianto, si ricorda che esso presenta rischi residui che il datore di lavoro deve minimizzare, fornendo il lavoratore addetto all'uso dei dispositivi di protezione individuali, adeguati alle necessità e indicandone le modalità di utilizzo.

L'uso dei mezzi e indumenti personali di protezione ha lo scopo di proteggere una definita parte del corpo da rischi specifici collegati all'attività operativa.
Come principio generale il loro impiego deve essere adottato quando gli interventi per la eliminazione dei rischi all'origine non sono più sufficienti a garantire la completa eliminazione degli agenti dannosi e quindi la sicurezza e la salute del lavoratore.

Nel caso specifico, in particolare in occasione di operazioni di manutenzione, si consiglia l'utilizzo dei seguenti D.P.I.:

- protezione delle mani:

- guanti per alte temperature a norma UNI EN 407 CE
- guanti in gomma a protezione chimica

per le seguenti operazioni:

- manutenzione pompa e pozzetto percolati,
- per la manipolazione degli oli lubrificanti (secondo le indicazioni delle schede di sicurezza allegate),
- per l'eventuale manipolazione del liquido refrigerante da e per lo scambiatore di deumidificazione del gas

- guanti in gomma di protezione meccanica
  nel caso di manutenzione meccanica ordinaria

- protezione dei piedi:

- calzature di sicurezza in cuoio con punte rinforzate e suole antiscivolo.

L'elenco di cui sopra non esclude l'eventuale necessità di utilizzo di altri d.p.i., in funzione delle condizioni dell'ambiente di lavoro e delle caratteristiche del gas elaborato dall'impianto.

I dispositivi di protezione individuale impiegati dovranno essere conformi a quanto prescritto dal D. Lgs. 475/92 e marcati CE.

Avvertenze generali sulla sicurezza.

Per il buon uso e la sicurezza del lavoro si raccomanda l'osservanza delle norme di uso e manutenzione contenute nel manuale.
In particolare:

- Per il collegamento della rete elettrica al quadro elettrico, attenersi rigorosamente alle normative vigenti con particolare riguardo per l'impianto di messa a terra.
- Tutte le operazioni di controllo, manutenzione ordinaria, smontaggio e rimontaggio di parti rotte, deteriorate, difettose all'origine, vanno eseguite solamente da personale qualificato e destinato dall'utilizzatore a compiere tali operazioni.

- Per tutte le operazioni di manutenzione, il selettore remoto/locale deve essere posto su locale, il quadro elettrico devono essere scollegato, il pulsante di emergenza deve essere premuto e la chiave del selettore locale/remoto deve essere tolta.

Norme di conduzione.

- Il sistemi di controllo e sicurezza devono essere periodicamente e regolarmente controllati. Se un dispositivo fosse guasto deve essere immediatamente riparato o sostituito.
- Disconnettere l'alimentazione elettrica in caso di soste prolungate della macchina.
- In caso di sostituzione del motore o durante la manutenzione, togliere la corrente e bloccare l'interruttore generale con un apposito lucchetto. La chiave deve essere conservata dal personale addetto alla manutenzione in atto.
- Se deve essere sostituito un dispositivo elettrico all'interno o all'esterno del quadro di controllo, provvedere a togliere l'alimentazione elettrica di tutta la macchina.
- Le apparecchiature elettriche devono essere sostituite solo da personale specializzato.
- Dopo la riparazione o la manutenzione alle apparecchiature elettriche e del quadro di comando e controllo, procedere ad una accurata pulizia e controllare che utensili od altro non vengano dimenticati nel quadro elettrico o altrove.

Messa in servizio

Fiamma

- Verificare che tutte le linee del gas, sia lungo la linea principale che pilota, siano libere da ostacoli e non ci siano impurità;
- Se necessario, effettuare la pulizia delle linee sopra indicate con aria compressa o un gas inerte secco;
- Controllare che i giunti flangiati e filettati siano ben serrati in modo da garantire una perfetta tenuta d'aria;
- Controllare che i bulloni dei giunti di accoppiamento siano serrati correttamente e che le guarnizioni siano inserite;
- Verificare che il rivestimento interno viene applicato correttamente alle pareti della canna fumaria.

Rompifiamma

- Controllare che il rompifiamma sia presente.

Impianto Elettrico

- Assicurarsi che gli interventi inerenti l'impianto elettrico siano effettuati da personale specializzato, ed in ottemperanza alle norme vigenti.
- Verificare che la tensione e la frequenza di alimentazione corrispondano a quelle richieste
- Tutti i componenti elettrici devono essere collegati a terra; assicurarsi che il conduttore di terra sia collegato correttamente
- Controllare che l'alimentazione elettrica sia disinserita e che l'impianto non possa avviarsi prima di iniziare a lavorare sullo stesso
- Verificare l'effettivo collegamento dei cavi di potenza e di segnalazione alle varie utenze elettriche
- Assicurarsi che i cavi elettrici non siano piegati o pressati in maniera tale da essere soggetti a rottura o usura

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 110 del 13-10-2022
64761

- Verificare la presenza dei pressacavi o di altri sistemi di chiusura

Quadro Analisi

- Assicurarsi che gli interventi inerenti effettuati per il sistema elettrico siano eseguiti da personale specializzato, ed in conformità con le norme vigenti;
- Verificare che la tensione e la frequenza di alimentazione corrispondono a quelli previsti dal manuale;
- Tutti i componenti elettrici devono essere messi a terra, verificare che il conduttore di terra sia collegato correttamente;
- Verificare che l'alimentazione elettrica sia scollegata e che il sistema può partire prima di iniziare il lavoro su di esso;
- Controllare il collegamento effettivo dei cavi di alimentazione e del segnale alle varie utenze elettriche;
- Assicurarsi che i cavi elettrici non siano attorcigliati o pressati in modo tale da essere soggetti a rotture o usura;
- Controllare che i giunti di collegamento siano ben fissati al fine di garantire una perfetta tenuta all'aria;
- Verificare che le tubazioni del gas dei rifiuti campione di accensione siano liberi da ostruzioni;
- Controllare la taratura degli strumenti con gas campione.

Guardia Idraulica

- Chiudere la valvola manuale di svuotamento sul fondo del filtro di ingresso nella centrale
- Riempire il pozzetto della guardia idraulica con acqua fino a livello del dispositivo di “troppo pieno”
- Verificare visivamente il mantenimento del livello di acqua all’interno della guardia idraulica

Avviamento

Operazioni Preliminari

- Assicurarsi che la valvola manuale o automatica di intercettazione a farfalla sulla linea di arrivo del biogas sia in posizione di apertura
- Assicurarsi che la valvola a sfera manuale di svuotamento sul fondo del filtro di ingresso sia in posizione di apertura
- Assicurarsi che il livello della guardia idraulica sia prossimo alla quota del dispositivo di “troppo pieno”
- Assicurarsi della disponibilità di alimentazione elettrica e di aria compressa ove prevista

Operazioni sul quadro elettrico

L’impianto è predisposto per il funzionamento in automatico; è prevista la modalità di funzionamento in modo manuale per le sole prove.
Le operazioni relative sono pre-programmate sul PLC installato nel quadro elettrico.

Per iniziare le operazioni di avviamento: VEDERE IL MANUALE DEL PANNELLO DI CONTROLLO

Sequenza iniziale di accensione

La prima fase è costituita da:

- Avviamento aspiratore

- Apertura elettrovalvola linea pilota gas
- Sequenza iniziale di scariche di accensione fiamma pilota (durata preimpostata della fase: 10 secondi) ,
- Pausa scariche e avvio fase di rilevazione presenza fiamma pilota da parte della fotocellula.

Accensione

Quando la presenza della fiamma pilota viene rilevata (avvenuta accensione):

- Stand-by preliminare alla apertura della valvola principale (durata preimpostata della fase: 10 secondi)
- Apertura valvola principale (su linea alimentazione biogas) ed accensione torcia accensione spia verde **“ ciclo accensione torcia ultimato “**

Ripetizione sequenza d’accensione

Se la presenza della fiamma pilota non viene rilevata dopo la prima sequenza di scariche (mancata accensione), si passa alla esecuzione delle seguenti fasi:

- Stand-by preliminare al nuovo tentativo di accensione (durata preimpostata della fase: 40 secondi)
- Sequenza di scariche di accensione fiamma pilota (durata preimpostata della fase: 10 secondi)
- Avvio fase di rilevazione presenza fiamma pilota da parte della fotocellula

Mancata accensione

- Dopo il 10°tentativo (valore modificabile) di acc ensione della fiamma pilota senza successo la torcia và in blocco , si accende la spia rossa **“ mancata accensione torcia “**
- Per ripetere dall’inizio il ciclo di accensione è necessario agire sul pulsante rosso “Reset/Emergenza” premendolo e successivamente sbloccandolo.

Controllo temperature di combustione

- A ciclo di accensione ultimato viene visualizzato il valore della temperatura di combustione ;
- Per variare il valore della temperatura si agirà sul valore di set point impostato nel PLC ;
- Tale controllo rimarrà attivo per tutto il tempo di funzionamento dell’impianto

Spegnimento accidentale della fiamma

In caso di spegnimento della fiamma durante il normale esercizio, ed in presenza di tutti i consensi elettrici, la torcia automaticamente effettua il ciclo di accensione secondo le modalità precedentemente indicate.

Spegnimento manuale

- Posizionare il selettore “Ciclo Torcia” su “OFF”
- Ruotare il sezionatore generale sulla posizione “O”

Disattivazione

In caso di interventi di manutenzione o in previsione di una disattivazione prolungata:

- Chiudere la valvola di sezionamento a farfalla sulla linea di arrivo del biogas
- Apporre adeguata cartellonistica di segnalazione

Gestione allarmi

Assenza tensione elettrica?	Controllare i dispositivi di protezione all'interno del quadro elettrico
Insufficiente portata gas?	Controllare posizione e condizioni di tutte le valvole sulle linee alimentazione gas
Mancata accensione torcia?	Verificare valvola pilota Verificare accenditore Verificare trasformatore Verificare fotocellula Verificare unità di controllo fiamma posta nel quadro Verificare percentuali di metano e ossigeno Per fiamma pilota instabile verificare regolazione flusso biogas agendo sulla valvola a sfera
Cattiva qualità del biogas, alto ossigeno , basso metano ?	Verificare i collegamenti alla linea Verificare i collegamenti alla testa pozzo Verificare pendenza linee biogas
Intervento protezione termica aspiratore?	Verificare tensione sui teleruttori Verificare assorbimento motore elettrico Verificare che non sia bloccato l'aspiratore Ripristinare le protezioni termiche, premere RESET e riavviare il sistema

64764
Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 110 del 13-10-2022

Intervento protezione termica attuatore aria di combustione (torcia)	Verificare il motore elettrico Verificare scorrimento serrande di immissione aria Verificare funzionamento fine corsa posti all'interno del coperchio di chiusura motore Ripristinare le protezioni termiche , premere RESET e riavviare il sistema
Alta temperatura di combustione (torcia)	Verificare termocoppia Verificare visualizzatore di temperatura
Visualizzatore di temperatura guasto?	Verificare fusibile di protezione Verificare con multimetro uscita 4/20 mA , il valore deve essere 4 mA Ripristinare le protezioni termiche, premere RESET e riavviare il sistema
Termocoppia guasta?	Verificare collegamenti elettrici Verificare stato termocoppia Sostituire la termocoppia, premere RESET e riavviare il sistema
Preallarme alto ossigeno?	Verificare taratura analizzatore Verificare collegamenti Verificare linee biogas utilizzando strumentazione portatile di analisi Individuato e risolto il problema premere RESET e riavviare il sistema
Allarme altissimo ossigeno?	Verificare taratura analizzatore Verificare collegamenti Verificare linee biogas utilizzando strumentazione portatile di analisi Individuato e risolto il problema premere RESET e riavviare il sistema
Preallarme basso metano?	Verificare taratura analizzatore Verificare collegamenti Verificare linee biogas utilizzando strumentazione portatile di analisi Individuato e risolto il problema premere RESET e riavviare il sistema

Allarme bassissimo metano?	Verificare taratura analizzatore Verificare collegamenti Verificare linee biogas utilizzando strumentazione portatile di analisi Individuato e risolto il problema premere RESET e riavviare il sistema
Emergenza inclusa?	Si attiva premendo il pulsante a fungo rosso di emergenza Ruotare il pulsante ed estrarre

Manuale di Manutenzione

Avvertenze generali.

- Le operazioni di manutenzione, riparazione e pulizia devono essere eseguite da personale autorizzato e qualificato, dotato degli appositi DPI.
- Qualora le attrezzature impiegate richiedano per il loro impiego conoscenze o responsabilità particolari in relazione ai loro rischi specifici, il datore di lavoro si assicura che:
  -l'uso di tali attrezzature sia riservato a lavoratori specificamente incaricati;
  -in caso di riparazione, trasformazione o manutenzione, il lavoratore interessato sia qualificato in maniera specifica per svolgere tali compiti (art. 81, 8.c, D.Lgs. 81/08).
- In caso di operazioni di manutenzione, l'attivazione del pulsante di emergenza non è condizione sufficiente per operare in condizioni di sicurezza: SPEGNERE L'IMPIANTO ruotando sulla posizione "SPENTO" l'interruttore generale.
- Non eseguire mai riparazioni affrettate o di fortuna che potrebbero compromettere il buon funzionamento della macchina o la sicurezza dell'operatore.
- Le operazioni di regolazione, a sicurezze ridotte, devono essere effettuate da una sola persona autorizzata e adeguatamente istruita e, se possibile, lavorare escludendo una sola protezione per volta; dopo tali operazioni, lo stato dell'impianto con tutte le protezioni attive deve essere ripristinato al più presto.

Pulizia.

- L'impianto necessità di specifici interventi di pulizia sui filtri a monte e a valle dello scambiatore di calore e occorrerà provvedere a un lavaggio semestrale del pozzetto: una specifica valutazione deve essere effettuata dall'utilizzatore

Manutenzione.

- Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite da personale addestrato e qualificato.
- Le apparecchiature elettriche devono essere sostituite solo da personale specializzato.
- Se deve essere sostituito un dispositivo elettrico all'interno o all'esterno del quadro di controllo, provvedere a togliere l'alimentazione elettrica di tutto l'impianto.
- Tutte le operazioni di manutenzione della macchina devono essere effettuate con l'interruttore generale ruotato sulla posizione 0 "SPENTO".
- Dopo la riparazione o manutenzione alle apparecchiature elettriche e del quadro di comando e controllo, procedere ad un'accurata pulizia e controllare che utensili od altro non vengano dimenticati nel quadro elettrico o altrove.

Istruzioni generali per la manutenzione preventiva.

Le riparazioni di qualsiasi genere devono essere eseguite da tecnici qualificati.

Le operazioni di regolazione, manutenzione ed ispezione devono essere eseguite come da tabella di cui al precedente punto, rispettando i tempi indicati.

A seconda della durata e delle condizioni di funzionamento, l'impianto deve essere ispezionato da un tecnico esperto almeno una volta all'anno mediante ispezione regolare che consiste in un esame visivo ed in una verifica dell'efficacia delle funzioni e della vita residua delle apparecchiature. Periodicamente è necessaria la verifica della continuità elettrica tra tutte le parti conduttrici della macchina e il sistema di messa a terra, con registrazione dei valori ottenuti.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 110 del 13-10-2022
64767

L'utilizzatore deve mettersi nelle condizioni di memorizzare i parametri essenziali per una valutazione corretta della vita dell'impianto.

Programma di manutenzione

Di seguito si elencano le prestazioni da eseguire sulle parti più importanti del bene e la loro periodicità:

Struttura Portante

Operazioni	*Periodicità*
Verifica stato di: • fissaggio ai tirafondi • collegamento tra il telaio e l'aspiratore • collegamento tra l'aspiratore e la torcia • corretto collegamento al telaio dei vari dispositivi	6 mesi

Filtri

Operazioni	*Periodicità*
Controllo visivo parti meccaniche	6 mesi
Controllo tenute su linee gas	3 mesi
Controllo sistema di riscaldamento (se presente)	3 mesi
Controllo sensore di livello (se presente)	3 mesi
Pulizia massa filtrante	3 mesi
Sostituzione massa filtrante	6 mesi

Soffianti

Operazioni	*Periodicità*
Controllo supporti antivibranti	1 mese
Controllo tenute collegamenti flangiati e giunti flessibili	1 mese
Ingrassaggio (periodo variabile se utilizzato in condizioni gravose)	1500/3000 ore
Verifica tensione cinghie	3 mesi
Sostituzione cinghie	4.500 ore
Sostituzione cuscinetti	10.000 ore

Torcia

Operazioni	*Periodicità*
Controllo visivo delle parti meccaniche	6 mesi
Controllo della tenuta delle linee del gas	3 mesi

Controllo dell'accenditore	3 mesi
Pulizia del vetro del visualizzatore di fiamma	3 mesi
Controllo termocoppia	3 mesi
Sostituzione termocoppia	1 anno
Controllare il funzionamento del sistema di regolazione dell'aria di combustione	3 mesi
Controllo visibile del rivestimento interno	3 mesi

Rompifiamma

Operazioni	*Periodicità*
Pulizia con compressore ad aria	6 mesi
Sostituzione del rompifiamma	2 anni

Valvole ed elettrovalvole

Operazioni	*Periodicità*
Controllo visivo esterno	6 mesi
Controllo stato parti interne	1 anno

Impianto Elettrico

Operazioni	*Periodicità*
Controllo visivo quadro	6 mesi
Controllo visivo collegamento cavi, pressacavi, etc.	6 mesi
Controllo visivo stato apparecchiature elettriche	6 mesi

Quadro Analisi (se presente)

Operazioni	*Periodicità*
Controllo delle chiusure di collegamento del tubo	1 mese
Controllo del funzionamento dello stato di flusso	1 mese
Controllo visivo del cavo, connessioni pressacavo	1 mese
Pulizia del filtro	1 mese
Controllo della pompa gas	1mese
Controllo della pompa condensa	1 mese
Pulizia della sonda condensa	1 mese
Taratura degli analizzatori d'ossigeno	6 mesi
Taratura degli analizzatori di metano	6 mesi
Sostituzione del filtro	1 anno

Guardia Idraulica

Operazioni	*Periodicità*
Svuotamento, lavaggio, nuovo riempimento (SE PRESENTE)	1 anno

L'utilizzatore deve inoltre far eseguire una revisione generale da parte di tecnico esperto:
- ogni volta che si dovesse intensificare la frequenza di segnalazione di difetti specifici;
- quando nel corso di controlli manutentivi si rilevasse un deterioramento delle condizioni delle strutture e dei meccanismi;
- quando sia stato raggiunto dall'impianto il limite di utilizzazione teorica prevista e comunque trascorsi 10 anni dall'installazione e messa in servizio.

Pozzi per la raccolta del biogas

Operazioni	*Periodicità*
Controllo periodico dei giunti, delle saldature, delle flange e delle valvole	1 anno

Gruppo elettrogeno

generatore diesel della potenza di 6 Kw, 400V / 2 Kw 230 V, ad avviamento elettrico a batteria, prese 2x16A + 5X32 A. Potenza motore 12 Hp. Nel prezzo è inclusa la fornitura e posa in opera del serbatoio ad asse cilindrico orizzontale su staffe d'appoggio di capacità pari a 500 litri, completo di bacino di contenimento al 110%, tettoia di protezione e gruppo erogatore (in box, cube o colonnina) con portata da 40 a 90 litri/min. Dotato di golfaro di sollevamento e predisposizione per messa a terra, realizzato in acciaio al carbonio di prima scelta tipo EN10025 S235JR, trattato esternamente con verniciatura acrilica bicomponente a spruzzo ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte.

Operazioni	*Periodicità*
Controllo periodico di funzionamento	1 anno
Controllo periodico della presenza del carburante	da definire
Controllo periodico di tenuta del serbatoio del carburante	1 anno

CAPPING

Controlli, periodicità delle prestazioni ed eventuali interventi riferiti ai seguenti componenti

- piano rifiuti
- geomembrana bentonitica
- geomembrana HDPE
- geocomposito drenante per biogas

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 110 del 13-10-2022

..	Componente	**Piano rifiuti**

CONTROLLI			**ANOMALIE**		
DESCRIZIONE	**TIPOLOGIA**	**FREQUENZA**	**ANOMALIE**		**OPERATORI**
piano di sommità del banco rifiuti, regolarizzato mediante uno strato di cm 25 costituito da materiale proveniente dagli scavi					
Controllo periodico delle condizioni stabilità ed integrità del piano dei rifiuti	Controllo a vista	Quando necessario	Cedimenti	Dissesti dovuti a cedimenti di natura diversa, talvolta con manifestazioni dell'abbassamento o deformazioni anomale del piano dei rifiuti	Tecnici specializzati

INTERVENTI		
DESCRIZIONE	**FREQUENZA**	**OPERATORI**
Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato.	Quando necessario	Tecnici specializzati

..	Componente	**Geocomposito bentonitico**

CONTROLLI			**ANOMALIE**		
DESCRIZIONE	**TIPOLOGIA**	**FREQUENZA**	**ANOMALIE**		**OPERATORI**
Il geocomposito bentonitico è un prodotto costituito da bentonite sodica e geosintetici, formato da uno strato di bentonite racchiuso tra due geotessili. n.b. Le verifiche ed eventuali interventi di manutenzione e/o riparazione potranno avvenire esclusivamente per le parti visibili					
Controllo periodico delle condizioni stabilità ed integrità del piano dei rifiuti	Controllo a vista	Quando necessario		Dissesti dovuti a cedimenti di natura diversa, talvolta con manifestazioni dell'abbassamento o deformazioni anomale del piano dei rifiuti	Tecnici specializzati
Controllo, ove visibile, della sovrapposizione dei teli	Controllo a vista	Quando necessario		Separazione o scollamento dei lembi di giunzione	Tecnici specializzati

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 110 del 13-10-2022

INTERVENTI		
DESCRIZIONE	**FREQUENZA**	**OPERATORI**
Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato.	Quando necessario	Tecnici specializzati
In seguito alla comparsa di strappi o scollamenti nelle giunzioni è possibile effettuare la riparazione del telo posizionando "*toppe*" sull'area danneggiata. Quest'ultime verranno ricavate ritagliandole da un rotolo integro ed avranno dimensioni tali da garantire un'area di sovrapposizione minima intorno a tutta la parte danneggiata e non inferiore a 300 mm. Prima del posizionamento della toppa, verrà posto un mastice bentonitico. Al di sotto della superficie danneggiata può essere posizionata una seconda "toppa" di dimensioni inferiori per tutelarsi nei confronti di eventuali movimenti di quella superiore.	Quando necessario	Tecnici specializzati

..	Componente	**Geomembrana HDPE**

CONTROLLI			**ANOMALIE**		
DESCRIZIONE	**TIPOLOGIA**	**FREQUENZA**	**ANOMALIE**		**OPERATORI**
La geomembrana in HDPE è un prodotto costituito da un polimero termoplastico fabbricato in fogli piani di spessore pari a 1 mm. Nel caso in oggetto si tratta di telo monoruvido con ruvidità sul lato inferiore. n.b. Le verifiche ed eventuali interventi di manutenzione e/o riparazione potranno avvenire esclusivamente per le parti visibili					
Controllo periodico delle condizioni stabilità ed integrità del piano dei rifiuti	Controllo a vista	Quando necessario		Dissesti dovuti a cedimenti di natura diversa, talvolta con manifestazioni dell'abbassamento o deformazioni anomale del piano dei rifiuti	Tecnici specializzati
Controllo ove visibile della sovrapposizione dei teli	Controllo a vista	Quando necessario		Separazione o scollamento dei lembi di giunzione	Tecnici specializzati

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 110 del 13-10-2022

INTERVENTI		
DESCRIZIONE	**FREQUENZA**	**OPERATORI**
Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato.	Quando necessario	Tecnici specializzati
A seguito di controlli potrebbero verificarsi anomalie in corrispondenza dei giunti saldati. I giunti risultati difettosi a seguito dei controlli devono essere oggetto di riparazione. Le riparazioni devono essere effettuate realizzando un giunto a cordone sovrapposto. Le modalità di riparazione applicabili dipendono dalla dimensione e dalla frequenza delle irregolarità o dei difetti da eliminare: 1. per irregolarità e difetti non continui (per esempio fori) devono essere utilizzate strisce o pezzi di geomembrane dello stesso tipo di quelle posate, con spigoli arrotondati, applicate sopra le irregolarità o i difetti stessi. Le strisce o i pezzi di geomembrane sovrapposte devono coprire la zona difettosa, estendendosi oltre tale zona per almeno 10 cm in ogni direzione ed essere saldati alle geomembrane posate per tutto il loro perimetro; 2. per irregolarità e difetti estesi in lunghezza in maniera limitata devono essere utilizzati cordoni di saldatura ben raccordati alle geomembrane; tali irregolarità e protuberanze devono essere precedentemente rimossi con attrezzatura meccanica; 3. per irregolarità e difetti continui devono essere sovrapposte alla zona difettosa strisce di geomembrane dello stesso tipo di quelle posate, con spigoli arrotondati, aventi lunghezza pari all'estensione della zona difettosa più 10 cm almeno da ogni sua estremità e larghezza di almeno 60 cm a cavallo del tratto difettoso. La saldatura di tali strisce deve essere effettuata lungo tutto il perimetro.	Quando necessario	Tecnici vari

64776
Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 110 del 13-10-2022

..	Componente	**Geocomposito drenante per biogas**

CONTROLLI			**ANOMALIE**		
DESCRIZIONE	**TIPOLOGIA**	**FREQUENZA**			**OPERATORI**
Il geocomposito drenante per biogas è costituito da un'anima reticolare drenante in polipropilene accoppiata industrialmente a due geotessili filtranti, anch'essi in polipropilene. n.b. Le verifiche ed eventuali interventi di manutenzione e/o riparazione potranno avvenire esclusivamente per le parti visibili					
Controllo periodico delle condizioni stabilità ed integrità del piano dei rifiuti	Controllo a vista	Quando necessario		**ANOMALIE** Dissesti dovuti a cedimenti di natura diversa, talvolta con manifestazioni dell'abbassamento o deformazioni anomale del piano dei rifiuti	Tecnici specializzati
Controllo ove visibile della sovrapposizione dei teli	Controllo a vista	Quando necessario		Separazione o scollamento dei lembi di giunzione	Tecnici specializzati

INTERVENTI		
DESCRIZIONE	**FREQUENZA**	**OPERATORI**
Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato.	Quando necessario	Tecnici specializzati

STRUTTURE

Controlli, periodicità delle prestazioni ed eventuali interventi riferiti ai seguenti componenti

- Muri di contenimento
- Pozzetti di salto
- Vasca di calma e dissipazione
- scossalina per la copertura dei parapetti

	Componente	**Muri di contenimento**

CONTROLLI			**ANOMALIE**		
DESCRIZIONE	**TIPOLOGIA**	**FREQUENZA**	**ANOMALIE**		**OPERATORI**
Manufatti in c.a. con fondazioni superficiali di differente geometria e dimensioni dei singoli componenti. Ovunque di altezza variabile ad eccezione del muro posto sul pronte di valle che presenta una sezione costante per tutta la sua estensione					
Controllare l'integrità delle strutture, individuando la presenza di eventuali anomalie come fessurazioni, disgregazioni, distacchi, riduzione del copriferro e relativa esposizione a processi di corrosione dei ferri di armatura. Verifica dello stato del calcestruzzo e controllo del degrado e/o eventuali processi di carbonatazione.	Controllo a vista	Annuale	Distacco di parti superficiali	Asportazione di materiale dalla superficie dovuta a processi di natura diversa. Quando sono note le cause di degrado, possono essere utilizzati anche termini come erosione per abrasione o erosione per corrasione (cause meccaniche), erosione per corrosione (cause chimiche e biologiche), erosione per usura (cause antropiche).	Tecnici di livello superiore
			Umidità	Presenza di umidità dovuta spesso per risalita capillare.	
			Corrosione	Ossidazione dei ferri dovuta alla combinazione con sostanze presenti nel terreno (ossigeno, acqua, ecc.).	
			Esposizione dei ferri di armatura	Distacchi di parte di calcestruzzo (copriferro) e relativa esposizione dei ferri di armatura a fenomeni di corrosione per l'azione degli agenti atmosferici.	
Controllare l'integrità delle pareti verificando la verticalità delle pareti verticali a vista. Verificare la assenza di fessurazioni del manto stradale o	Controllo a vista	Annuale	Cedimenti	Dissesti dovuti a cedimenti di natura e causa diverse, talvolta con manifestazioni dell'abbassamento del piano di imposta della	Tecnici specializzati

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 110 del 13-10-2022

eventuali smottamenti del terreno nelle immediate vicinanze del muro che possano essere indicatori di cedimenti.				fondazione.	
			Fessurazioni	Presenza di rotture singole, ramificate, ortogonale o parallele all'armatura che possono interessare parte e/o l'intero spessore dell'opera.	
			Fessurazioni della pavimentazione stradale	Presenza di rotture singole ramificate, ortogonali o parallele all'asse stradale che possono interessare la strada per un tratto o per tutta la lunghezza.	

Effettuare verifiche e controlli approfonditi particolarmente in corrispondenza di manifestazioni di calamità naturali (sisma, nubifragi, ecc.)	Controllo a vista	Quando necessario	Cedimenti	Dissesti dovuti a cedimenti di natura e causa diverse, talvolta con manifestazioni dell'abbassamento del piano di imposta della fondazione.	Tecnici specializzati
			Principi di scorrimento	Fenomeni di scorrimento della struttura di sostegno (scorrimento terra-muro; scorrimento tra sezioni contigue orizzontali interne) in seguito ad eventi straordinari (frane, smottamenti, ecc.).	
			Principi di rotazione	Fenomeni di rotazione della struttura di sostegno in seguito ad eventi straordinari (frane, smottamenti, ecc.).	
			Fessurazioni della pavimentazione stradale	Presenza di rotture singole ramificate, ortogonali o parallele all'asse stradale che possono interessare la strada per un tratto o per tutta la lunghezza.	
Prove strumentali: ecometrica (o impedenza sonica) e prova sclerometrica	Strumentale	Quando necessario	-	-	Tecnici specializzati

INTERVENTI		
DESCRIZIONE	**FREQUENZA**	**OPERATORI**

Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato.	Quando necessario	Tecnici specializzati
In seguito alla comparsa di segni di cedimenti strutturali (lesioni, fessurazioni, rotture) effettuare accurati accertamenti per la diagnosi e la verifica della struttura, da parte di tecnici qualificati, che possano individuare la causa/effetto del dissesto ed evidenziare eventuali modificazioni strutturali tali da compromettere la stabilità della struttura, in particolare verificare la perpendicolarità della struttura fuori terra. Procedere quindi al consolidamento, a seconda del tipo dei dissesti riscontrati.	Quando necessario	Tecnici vari

	Componente	**Pozzetti di salto**

CONTROLLI			**ANOMALIE**		
DESCRIZIONE Manufatti in c.a. posti in in prossimità dei punti “A” e “D” indicati nelle planimetrie di progetto. Tali strutture scatolari risultano parzialmente interrate e sono finalizzate ad intercettare le acque defluenti sul monte rifiuti, per poi essere convogliate nelle tubazioni interrate in cls	**TIPOLOGIA**	**FREQUENZA**	**ANOMALIE**		**OPERATORI**
Controllo periodico delle condizioni delle pareti verticali e della piastra orizzontale contenente il chiusino	Controllo a vista	Quando necessario	Cedimenti	Dissesti dovuti a cedimenti di natura e causa diverse, talvolta con manifestazioni dell’abbassamento del manufatto	Tecnici specializzati
Controllo periodico dell’integrità dei collegamenti alle tubazioni di valle	Controllo a vista	Annuale	costruzione	Manifestazioni di parziale ostruzione o perdite di acqua	Tecnici specializzati
Verificare la perfetta verticalità delle pareti	Controllo con livelli	Annuale	Cedimenti	Inclinazione o lesioni della piastra e/o delle pareti	Tecnici specializzati
Verificare la perfetta complanarità della piastra di copertura ed il chiusino in ghisa sferoidale	Controllo a vista	Annuale	Cedimenti	Inclinazione o lesione della piastra di chiusura	Tecnici specializzati

INTERVENTI		
DESCRIZIONE	**FREQUENZA**	**OPERATORI**
Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato.	Quando necessario	Tecnici specializzati
Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato. In seguito alla comparsa di segni di cedimenti strutturali (lesioni, fessurazioni, rotture) effettuare accurati accertamenti per la diagnosi e la verifica della struttura, da parte di tecnici qualificati, che possano individuare la causa/effetto del dissesto ed evidenziare eventuali modificazioni strutturali tali da compromettere la stabilità della struttura. In particolare verificare la orizzontalità e la verticalità della struttura fuori terra. Procedere quindi al collocamento in posizione corretta del manufatto o all'eventuale sostituzione	Quando necessario	Tecnici vari

64782

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 110 del 13-10-2022

	Componente	**vasca di calma e dissipazione**

CONTROLLI			**ANOMALIE**		
DESCRIZIONE	**TIPOLOGIA**	**FREQUENZA**	**ANOMALIE**		**OPERATORI**
Vasca di dissipazione prefabbricata e completamente interrata delle dimensioni interne pari a 10.00 x 2.50 mt ed altezza netta pari a 2.50 mt. Detto manufatto è finalizzato a limitare la velocità dell'acqua da disperdere nel torrente naturale sottostante					
Controllare l'integrità della base dello scatolare verificando l'assenza di eventuali lesioni e/o fessurazioni. Controllare eventuali smottamenti del terreno circostante alla struttura che possano essere indicatori di cedimenti strutturali.	Controllo a vista	Annuale	Cedimenti	Dissesti dovuti a cedimenti di natura diversa, talvolta con manifestazioni dell'abbassamento del piano di imposta della fondazione.	Tecnici specializzati
			Fessurazioni	Presenza di rotture singole, ramificate, ortogonale o parallele all'armatura che possono interessare parte e/o l'intero spessore dell'opera.	
Effettuare verifiche e controlli approfonditi particolarmente in corrispondenza di manifestazioni di calamità naturali (sisma, nubifragi, ecc.)	Controllo a vista	Quando necessario	Cedimenti	Dissesti dovuti a cedimenti di natura e causa diverse, talvolta con manifestazioni dell'abbassamento del piano dello strato di materiale di ricoprimento	Tecnici specializzati
			Principi di scorrimento	Fenomeni di scorrimento della struttura in seguito ad eventi straordinari (frane, smottamenti, ecc.)	
			Fessurazioni della pavimentazione stradale	Presenza di rotture singole ramificate, ortogonali o parallele all'asse stradale che possono interessare la strada.	
Prove strumentali: ecometrica (o impedenza sonica) e prova sclerometrica	Strumentale	Quando necessario	-	-	Tecnici specializzati

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 110 del 13-10-2022

INTERVENTI		
DESCRIZIONE	**FREQUENZA**	**OPERATORI**
Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato.	Quando necessario	Tecnici specializzati
In seguito alla comparsa di segni di cedimenti strutturali (lesioni, fessurazioni, rotture) effettuare accurati accertamenti per la diagnosi e la verifica della struttura, da parte di tecnici qualificati, che possano individuare la causa/effetto del dissesto ed evidenziare eventuali modificazioni strutturali tali da compromettere la stabilità della struttura	Quando necessario	Tecnici vari

	Componente	**Scossalina metallica**

CONTROLLI			**ANOMALIE**		
DESCRIZIONE Scossalina per la copertura delle pareti dei muri di contenimento realizzate in lamiera zincata da 15/10 di mm.	**TIPOLOGIA**	**FREQUENZA**	**ANOMALIE**		**OPERATORI**
Controllare l'integrità delle giunzioni	Controllo a vista	Annuale		Separazione parziale o totale dei singoli elementi	Tecnici specializzati
Controllare la efficienza dell'ancoraggio alle pareti sottostanti	Controllo a vista	Quando necessario		Perdita della planarità dell'elemento	Tecnici specializzati

INTERVENTI		
DESCRIZIONE	**FREQUENZA**	**OPERATORI**
Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata.	Quando necessario	Tecnici specializzati

RETE DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE DI RUSCELLAMENTO

Controlli, periodicità delle prestazioni ed eventuali interventi riferiti ai seguenti componenti

- pozzetti di salto
- condotte in cls
- pozzetti di ispezione
- vasca di calma e dissipazione

64786

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 110 del 13-10-2022

..	Componente	**Pozzetti di salto**

CONTROLLI			**ANOMALIE**		
DESCRIZIONE Manufatti in c.a. posti in in prossimità dei punti "A" e "D" indicati nelle planimetrie di progetto. Tali strutture scatolari risultano parzialmente interrate e sono finalizzate ad intercettare le acque defluenti sul monte rifiuti, per poi essere convogliate nelle tubazioni interrate	**TIPOLOGIA**	**FREQUENZA**	**ANOMALIE**		**OPERATORI**
Controllo periodico delle condizioni di verticalità e dell'integrità delle pareti	Controllo a vista	Quando necessario		Dissesti dovuti a cedimenti di natura diversa, che sarebbero causa delle alterazioni delle pendenze delle linee di scorrimento e della dispersione delle acque nel terreno	Tecnici specializzati
Controllo periodico dell'integrità dei collegamenti con le tubazioni interrate in cls	Controllo a vista	Quando necessario		Dissesti dovuti a cedimenti di natura diversa, che sarebbe causa della dispersione delle acque nel terreno	Tecnici specializzati
Controllo periodico dell'integrità dei collegamenti con le superfici di scorrimento a tergo dei muri in c.a.	Controllo a vista	Quando necessario		Dissesti dovuti a cedimenti di natura diverse, che sarebbe causa della interruzione del deflusso delle acque dalla discarica	Tecnici specializzati

INTERVENTI		
DESCRIZIONE	**FREQUENZA**	**OPERATORI**
Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato.	Quando necessario	Tecnici specializzati

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 110 del 13-10-2022

..	Componente	**Condotte in cls**

CONTROLLI			**ANOMALIE**		
DESCRIZIONE	**TIPOLOGIA**	**FREQUENZA**	**ANOMALIE**		**OPERATORI**
Tubi prefabbricati completamente interrati, in calcestruzzo a sezione circolare del diametro di mm. 1000 finalizzati allo smaltimento delle acque meteoriche					
Controllo periodico delle integrità dei collegamenti con i pozzetti prefabbricati e gettati in opera	Controllo a vista	Cadenza annuale		Dissesti dovuti a cedimenti di natura diversa, che sarebbero causa delle alterazioni delle pendenze delle linee di scorrimento e della dispersione delle acque nel terreno	
Controllo periodico delle integrità dei collegamenti tra i vari tratti di tubazione	Controllo strumentale	Cadenza annuale		Dissesti dovuti a cedimenti di natura diversa, che sarebbero causa delle alterazioni delle pendenze delle linee di scorrimento e della dispersione delle acque nel terreno	

INTERVENTI		
DESCRIZIONE	**FREQUENZA**	**OPERATORI**
Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato.	Quando necessario	Tecnici specializzati

64788

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 110 del 13-10-2022

	Componente	**Pozzetti prefabbricati**

CONTROLLI			**ANOMALIE**		
DESCRIZIONE	**TIPOLOGIA**	**FREQUENZA**	**ANOMALIE**		**OPERATORI**
Pozzetti prefabbricati di sezionamento ed ispezione prefabbricati in calcestruzzo vibrato ad alta resistenza Predisposti con risega per incastro a mezzo spessore per innesto di anelli aggiuntivi o soletta di copertura, in opera. Delle dimensioni di cm. 150 x 150 x 90 e spessore delle pareti di cm. 15,00 completati in altezza con anelli prefabbricati in conglomerato cementizio di altezza variabile a seconda delle esigenze					
Controllo periodico delle integrità dei collegamenti tra i vari tronchi	Controllo strumentale	Cadenza annuale		Dissesti dovuti a cedimenti di natura e causa diverse, che sarebbero causa delle alterazioni delle pendenze delle linee di scorrimento e della dispersione delle acque nel terreno	

INTERVENTI		
DESCRIZIONE	**FREQUENZA**	**OPERATORI**
Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato.	Quando necessario	Tecnici specializzati

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 110 del 13-10-2022

..	Componente	**Vasca di calma e dissipazione**

CONTROLLI			**ANOMALIE**		
DESCRIZIONE	**TIPOLOGIA**	**FREQUENZA**	**ANOMALIE**		**OPERATORI**
Vasca di dissipazione prefabbricata e completamente interrata delle dimensioni interne pari a 10.00 x 2.50 mt ed altezza netta pari a 2.50 mt. Detto manufatto è finalizzato a limitare la velocità dell'acqua da disperdere nel torrente naturale sottostante					
Controllo periodico delle condizioni di verticalità e dell'integrità delle pareti	Controllo a vista	Quando necessario		Dissesti dovuti a cedimenti di natura e causa diverse, che sarebbero causa delle alterazioni delle pendenze delle linee di scorrimento e della dispersione delle acque nel terreno	
Controllo periodico dell'integrità dei collegamenti con le tubazioni interrate sia in ingresso (tubazione in cls φ1000) che in uscita (n 6 tubazioni in PEAD φ400)	Controllo a vista	Quando necessario		Dissesti dovuti a cedimenti di natura diversa, che sarebbero causa della dispersione delle acque nel terreno	
Verificare frequentemente l'assenza di ostruzioni nelle tubazioni collegate e di materiale inerte depositato sul fondo	Controllo a vista	Cadenza settimanale			

INTERVENTI		
DESCRIZIONE	**FREQUENZA**	**OPERATORI**
Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato.	Quando necessario	Tecnici specializzati

64790

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 110 del 13-10-2022

..	Componente	**Superfici di scorrimento sul banco rifiuti**

CONTROLLI			**ANOMALIE**		
DESCRIZIONE	**TIPOLOGIA**	**FREQUENZA**	**ANOMALIE**		**OPERATORI**
Nel periodo transitorio, lo smaltimento delle acque di ruscellamento che interessano la superficie della discarica, viene garantito dalle pendenze assegnate ai rifiuti nella parte a contatto con i muri di contenimento. Tale configurazione altimetrica consente il deflusso ottimale delle acque verso le estremità in cui sono ubicati i pozzetti di salto che consentono il loro convogliamento nella rete esterna interrata . Si precisa che nella fase successiva al completamento del capping,, lo smaltimento perimetrale delle acque di ruscellamento sullo strato di ricoprimento definitivo sarà garantito dalla presenza di canalette prefabbricate a superficie libera al fine di garantire il continuo monitoraggio dell'ottimale scorrimento delle acque superficiali					
Controllo periodico delle condizioni di verticalità dei muri di contenimento	Controllo a vista	Quando necessario	Cedimenti	Dissesti dovuti a cedimenti di natura diversa, talvolta con manifestazioni dell'abbassamento del manufatto	Tecnici specializzati
Controllo periodico dell'integrità della configurazione geometrica del monte rifiuti	Controllo a vista	Annuale		Manifestazioni di deformazioni	Tecnici specializzati
Verifiche in occasione di eventi piovosi leggeri del regolare smaltimento delle acque	Controllo a vista	Quando necessario		Presenza di ristagni di acqua	Tecnici 1°e 2° livello
Verifiche in occasione di eventi piovosi pesanti dell'efficace smaltimento delle acque	Controllo a vista	Quando necessario		Manifestazioni di straripamenti	Tecnici 1°e 2° livello
Verificare frequentemente l'assenza di ostruzioni lungo le superfici di scorrimento	Controllo a vista	Cadenza settimanale		Manifestazioni di straripamenti	Tecnici 1°e 2° livello

MESSA IN SICUREZZA VERSANTE

Manuale di manutenzione

Il presente capitolo costituisce una guida alla manutenzione ordinaria e alle riparazioni del sistema di consolidamento del versante sottostante la discarica ottenuto con il rivestimento di reti ad alta resistenza e ancoraggi di consolidamento puntuale, al fine di garantire all'opera una vita utile lunga e il mantenimento delle caratteristiche nel tempo, nonché mantenere la funzionalità dopo eventuali eventi calamitosi. Il presente capitolo descrive situazioni ordinarie. In caso di situazioni fuori dallo standard esso potrebbe non essere sufficiente per la manutenzione o la riparazione dell'opera. In questi casi si raccomanda di contattare il produttore.

Controllo qualità per la manutenzione

Il manuale di manutenzione descrive nel dettaglio le varie fasi che devono essere seguite dalle ditte specializzate per la manutenzione dell'opera. la valutazione del danno è sempre soggetta a criteri soggettivi. Per la singolarità del sistema, in caso di problemi specifici, si consiglia di contattare il costruttore, al fine di garantire una qualità costante nel tempo e l'efficienza del sistema.
Eventi quali la caduta massi, le colate detritiche e le valanghe sono sporadici e per loro natura difficilmente prevedibili. Le cause possono svariate e al di là del controllo umano (agenti atmosferici, terremoti, …).

Regolari interventi di controllo e manutenzione delle opere sono indispensabili per garantire lo standard di protezione il cui degrado può essere causato da impatti di massi o piante, dalla corrosione degli agenti atmosferici aggressivi o da manomissioni.

Il sistema potrebbe trovarsi in tensione a causa di pietre e blocchi nella rete. Questa eventualità deve essere presa in considerazione quando si devono sostituire dei componenti o si devono detensionare le funi. Per questa ragione gli elementi del sistema devono essere smontati da personale altamente specializzato e di esperienza.

Manutenzione del sistema

Il sistema non necessita di manutenzione di tipo specifico se è correttamente posizionato sul versante e se saranno adottate adeguate precauzioni contro il ruscellamento superficiale e l'erosione.

A seguito di pioggia, vento, gelo-disgelo si possono verificare progressi di degrado superficiale del terreno. Poiché questi processi non possono essere evitati completamente con il sistema, può risultare necessario rimuovere il materiale sottile dal piede del versante.

Se la rete oppure i sistemi di collegamento si sono per qualche motivo detensionati, il problema può essere solitamente risolto con un ulteriore ritensionamento (manutenzione ordinaria). In casi estremi si devono posizionare ulteriori barre di ancoraggio sul versante.

Se in casi estremi, gli agenti atmosferici o la presenza d'acqua hanno causato intollerabili movimenti del sistema con conseguenti buche a monte e creazione di sacche nella rete, è necessaria una manutenzione straordinaria che prevede il detensionamento di tutto il sistema della rete, con la reinstallazione della rete e il successivo tensionamento.

Ispezione periodica del sistema

Per le ispezioni periodiche è bene mantenere traccia in una tabella appositamente costituita.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 110 del 13-10-2022

Nei primi due anni procedere con una ispezione all'anno in primavera. Se due consecutive ispezioni non rilevano cambiamenti importanti che influiscono negativamente sul fattore di sicurezza e sulla funzionalità del sistema, gli intervalli fra i controlli periodici possono essere estesi ad uno ogni due anni.

Ispezioni straordinarie devono essere previste dopo eventi eccezionali (piogge estreme, caduta di massi sopra la superficie protetta, eventi sismici..) per verificare i danni subiti dal sistema, le eventuali erosioni o movimenti del sistema.

Le ispezioni periodiche comprendono:

I dati possono essere raccolti in un protocollo dettagliato e documentato con fotografie in modo che i cambiamenti fra una ispezione e quella successiva siano archiviati.

Esempio di checklist "Ispezione“

Questa checklist è intesa come strumento per l’ispezione delle opere di consolidamento.

Cantiere:

Località:	**Zona di crollo:**

Danni visibili:

A) funi di rinforzo (se presenti)				**B) rete**			
Fune deformata	sì			Rete deformata	sì		
	no				no		
Freccia della fune rispetto alla posizione originaria	fino a 20 cm			Apertura della maglia deformata prevalente (in origine: cerchio inscritto 65mm)	ca. 60		
	> 20 cm				< 40		
	> 50 cm				> 40		
	> 1 m						
Fili della rete rotti	Poche unità			Anelli di giunzione saltati	Poche unità		
	> 20				> 20		
	> 50				> 50		

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 110 del 13-10-2022

C) Ancoraggi e piastre di ripartizione

Ancoraggi sfilati, tagliati, ecc.	sì			Ancoraggio sfilato dal terreno	< 5 cm 5 – 10 cm		
	no				>10 cm		
Piastra di ripartizione deformata	sì			Dado dell'ancoraggio deformato	si		
	no				no		
Commenti – raccomandazioni – schemi							
Nome di chi verifica: ……							

Data: ……	Firma:..... ……

PIANO DI MANUTENZIONE DELLA PARTE STRUTTURALE DELL'OPERA

(Ai sensi del D.M. 14.01.2018, art. 10.1)

Tale piano di manutenzione delle strutture, coordinato con quello generale della costruzione, costituisce parte essenziale della progettazione strutturale. Viene corredato del manuale d'uso, del manuale di manutenzione e del programma di manutenzione delle strutture.

DESCRIZIONE DELL'ELEMENTO STRUTTURALE:

Opere in cemento armato.

Elementi del sistema edilizio aventi il compito di resistere alle azioni verticali ed orizzontali agenti sulla parte di struttura fuori terra e di trasmetterle alle opere di fondazione.

MODALITA' DI CONTROLLO

- Controllo visivo atto a riscontrare possibili anomali che precedano fenomeni di cedimenti strutturali.

PERIODICITA'

- Annuale.

LIVELLO MINIMO DELLE PRESTAZIONI

- Resistenza ai carichi e alle sollecitazioni previste in fase di progettazione.
- Adeguata resistenza meccanica a compressione.
- Buona resistenza termica ed un'elevata permeabilità al passaggio del vapor acqueo.
- Adeguata resistenza al fuoco.

CARATTERISTICHE MINIME DEI MATERIALI
Calcestruzzo: Rck minimo: 30 N/mmq.

PROBLEMI RISCONTRABILI

- Insorgere di efflorescenze o comparsa di muffe.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 110 del 13-10-2022

- Formazione di fessurazioni o crepe.
- Corrosione delle armature.
- Disgregazione o deterioramento del cemento con conseguente perdita degli aggregati.
- Movimenti relativi fra i giunti.
- Formazioni di bolle d'aria.

POSSIBILI CAUSE

- Alternanza di penetrazione e di ritiro dell'acqua.

TIPO DI INTERVENTO (in ogni caso consultare preventivamente un tecnico strutturale).

- Riparazioni localizzate delle parti strutturali.
- Ripristino di parti strutturali in calcestruzzo armato.
- Protezione dei calcestruzzi da azioni disgreganti,
- Protezione delle armature da azioni disgreganti.

STRUMENTI ATTI A MIGLIORARE LA CONSERVAZIONE DELL'OPERA

- Vernici, malte e trattamenti speciali.
- Prodotti contenenti resine idrofuganti e altri additivi specifici.

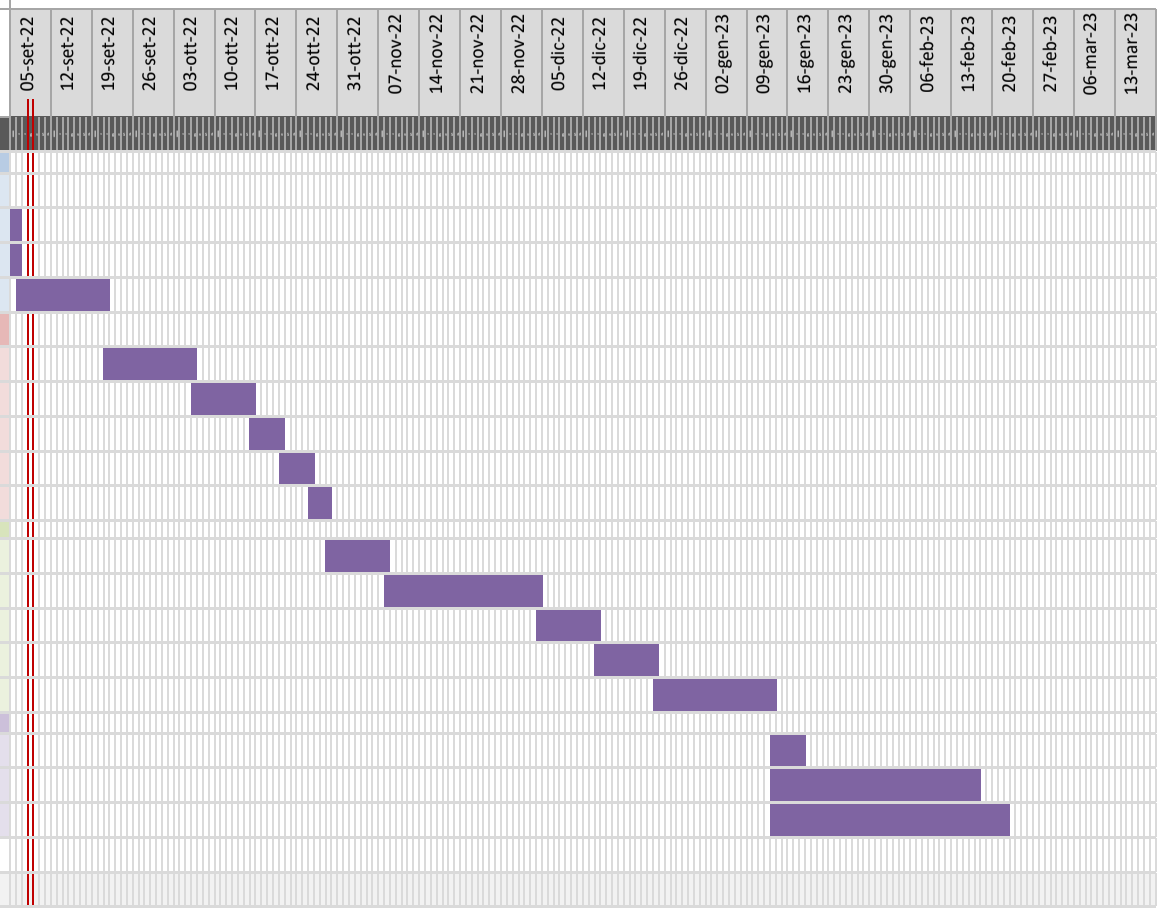
COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0027431 DEL 08-09-2022

Capping discarica

Inizio progetto: gio, 8/9/2022

Visualizza settimana: 1

ATTIVITÀ	ASSEGNATO	giorni	%	INIZIO	FINE
Autorizzazioni Ambientali					
Autorizzazione Integrata Ambientale	Regione Puglia	200	0%	26/1/22	14/8/22
VINCA	Regione Puglia	90	0%	8/6/22	6/9/22
Assoggetabilità VIA	Regione Puglia	90	0%	8/6/22	6/9/22
Conclusione fase autorizzativa	Regione Puglia	15	0%	6/9/22	21/9/22
Progetto					
Redazione Progetto Esecutivo	Progettista	15	0%	21/9/22	6/10/22
Validazione progetto	Comune di Vieste	10	0%	6/10/22	16/10/22
Delibera approvazione progetto	Comune di Vieste	5	0%	16/10/22	21/10/22
Determina a contrarre	Comune di Vieste	5	0%	21/10/22	26/10/22
Trasmissione SUA	Comune di Vieste	3	0%	26/10/22	29/10/22
Gara					
Bando di Gara	SUA FOGGIA	10		29/10/22	8/11/22
Tempi pubblicazione	-	26		8/11/22	4/12/22
Esame offerte	SUA FOGGIA	10		4/12/22	14/12/22
Aggiudicazione	SUA FOGGIA	10		14/12/22	24/12/22
Efficacia Aggiudicazione	SUA FOGGIA	20		24/12/22	13/1/23
Contratto					
Presa d'atto dell'aggiudicazione	Comune di Vieste	5		13/1/23	18/1/23
Contratto	Comune di Vieste	35		13/1/23	17/2/23
Consegna Lavori	Comune di Vieste	40		13/1/23	22/2/23
Inserisci nuove righe SOPRA questa					



CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' - VIESTE																										
ATTIVITA'	**DURATA**	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**	**21**	**22**	**23**	**24**	**25**
Posa in opera del geocomposito drenante per le acque meteoriche	40 gg																									
Posa in opera di un primo strato di geostuoia grimpante di rinforzo posto tra il dreno delle acque meteoriche e il terreno vegetale	35 gg																									
Stesa dello strato di terreno vegetale dello spessore di 1 m	35 gg																									
Posa in opera di un secondo strato di geostuoia grimpante annegato all'interno del terreno vegetale alla profondità di 50 cm	35 gg																									
Sistemazione del piede delle scarpate tramite gabbionate metalliche	45 gg																									
Sigillatura del piede delle scarpate tramite posa in opera di uno strato di argilla	45 gg																									
Ancoraggio dei teli impermeabili esistenti alla testa dei muri di contenimento tramite scossalina in pietra	15 gg																									
Opere di regimentazione acque meteoriche	40 gg																									
Interventi di ingegneria naturalistica	35 gg																									
Opere di ripristino ambientale	27 gg																									
TOTALE DURATA LAVORI	**180 gg**																									

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' - VIESTE																									
ATTIVITA'	**DURATA**	**26**	**27**	**28**	**29**	**30**	**31**	**32**	**33**	**34**	**35**	**36**	**37**	**38**	**39**	**40**	**41**	**42**	**43**	**44**	**45**	**46**	**47**	**48**	**49**	**50**
Posa in opera del geocomposito drenante per le acque meteoriche	40 gg																									
Posa in opera di un primo strato di geostuoia grimpante di rinforzo posto tra il dreno delle acque meteoriche e il terreno vegetale	35 gg																									
Stesa dello strato di terreno vegetale dello spessore di 1 m	35 gg																									
Posa in opera di un secondo strato di geostuoia grimpante annegato all'interno del terreno vegetale alla profondità di 50 cm	35 gg																									
Sistemazione del piede delle scarpate tramite gabbionate metalliche	45 gg																									
Sigillatura del piede delle scarpate tramite posa in opera di uno strato di argilla	45 gg																									
Ancoraggio dei teli impermeabili esistenti alla testa dei muri di contenimento tramite scossalina in pietra	15 gg																									
Opere di regimentazione acque meteoriche	40 gg																									
Interventi di ingegneria naturalistica	35 gg																									
Opere di ripristino ambientale	27 gg																									
TOTALE DURATA LAVORI	**180 gg**																									

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' - VIESTE																											
ATTIVITA'	DURATA	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75
Posa in opera del geocomposito drenante per le acque meteoriche	40 gg																									
Posa in opera di un primo strato di geostuoia grimpante di rinforzo posto tra il dreno delle acque meteoriche e il terreno vegetale	35 gg																									
Stesa dello strato di terreno vegetale dello spessore di 1 m	35 gg																									
Posa in opera di un secondo strato di geostuoia grimpante annegato all'interno del terreno vegetale alla profondità di 50 cm	35 gg																									
Sistemazione del piede delle scarpate tramite gabbionate metalliche	45 gg																									
Sigillatura del piede delle scarpate tramite posa in opera di uno strato di argilla	45 gg																									
Ancoraggio dei teli impermeabili esistenti alla testa dei muri di contenimento tramite scossalina in pietra	15 gg																									
Opere di regimentazione acque meteoriche	40 gg																									
Interventi di ingegneria naturalistica	35 gg																									
Opere di ripristino ambientale	27 gg																									
TOTALE DURATA LAVORI	**180 gg**																									

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' - VIESTE																											
ATTIVITA'	**DURATA**	**76**	**77**	**78**	**79**	**80**	**81**	**82**	**83**	**84**	**85**	**86**	**87**	**88**	**89**	**90**	**91**	**92**	**93**	**94**	**95**	**96**	**97**	**98**	**99**	**100**
Posa in opera del geocomposito drenante per le acque meteoriche	40 gg																									
Posa in opera di un primo strato di geostuoia grimpante di rinforzo posto tra il dreno delle acque meteoriche e il terreno vegetale	35 gg																									
Stesa dello strato di terreno vegetale dello spessore di 1 m	35 gg																									
Posa in opera di un secondo strato di geostuoia grimpante annegato all'interno del terreno vegetale alla profondità di 50 cm	35 gg																									
Sistemazione del piede delle scarpate tramite gabbionate metalliche	45 gg																									
Sigillatura del piede delle scarpate tramite posa in opera di uno strato di argilla	45 gg																									
Ancoraggio dei teli impermeabili esistenti alla testa dei muri di contenimento tramite scossalina in pietra	15 gg																									
Opere di regimentazione acque meteoriche	40 gg																									
Interventi di ingegneria naturalistica	35 gg																									
Opere di ripristino ambientale	27 gg																									
TOTALE DURATA LAVORI	**180 gg**																									

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' - VIESTE																											
ATTIVITA'	**DURATA**	**101**	**102**	**103**	**104**	**105**	**106**	**107**	**108**	**109**	**110**	**111**	**112**	**113**	**114**	**115**	**116**	**117**	**118**	**119**	**120**	**121**	**122**	**123**	**124**	**125**
Posa in opera del geocomposito drenante per le acque meteoriche	40 gg																									
Posa in opera di un primo strato di geostuoia grimpante di rinforzo posto tra il dreno delle acque meteoriche e il terreno vegetale	35 gg																									
Stesa dello strato di terreno vegetale dello spessore di 1 m	35 gg																									
Posa in opera di un secondo strato di geostuoia grimpante annegato all'interno del terreno vegetale alla profondità di 50 cm	35 gg																									
Sistemazione del piede delle scarpate tramite gabbionate metalliche	45 gg																									
Sigillatura del piede delle scarpate tramite posa in opera di uno strato di argilla	45 gg																									
Ancoraggio dei teli impermeabili esistenti alla testa dei muri di contenimento tramite scossalina in pietra	15 gg																									
Opere di regimentazione acque meteoriche	40 gg																									
Interventi di ingegneria naturalistica	35 gg																									
Opere di ripristino ambientale	27 gg																									
TOTALE DURATA LAVORI	**180 gg**																									

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' - VIESTE																										
ATTIVITA'	**DURATA**	**126**	**127**	**128**	**129**	**130**	**131**	**132**	**133**	**134**	**135**	**136**	**137**	**138**	**139**	**140**	**141**	**142**	**143**	**144**	**145**	**146**	**147**	**148**	**149**	**150**
Posa in opera del geocomposito drenante per le acque meteoriche	40 gg																									
Posa in opera di un primo strato di geostuoia grimpante di rinforzo posto tra il dreno delle acque meteoriche e il terreno vegetale	35 gg																									
Stesa dello strato di terreno vegetale dello spessore di 1 m	35 gg																									
Posa in opera di un secondo strato di geostuoia grimpante annegato all'interno del terreno vegetale alla profondità di 50 cm	35 gg																									
Sistemazione del piede delle scarpate tramite gabbionate metalliche	45 gg																									
Sigillatura del piede delle scarpate tramite posa in opera di uno strato di argilla	45 gg																									
Ancoraggio dei teli impermeabili esistenti alla testa dei muri di contenimento tramite scossalina in pietra	15 gg																									
Opere di regimentazione acque meteoriche	40 gg																									
Interventi di ingegneria naturalistica	35 gg																									
Opere di ripristino ambientale	27 gg																									
TOTALE DURATA LAVORI	**180 gg**																									

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' - VIESTE																												
ATTIVITA'	**DURATA**	**151**	**152**	**153**	**154**	**155**	**156**	**157**	**158**	**159**	**160**	**161**	162	163	164	165	166	**167**	**168**	**169**	**170**	**171**	**172**	**173**	**174**	**175**		
Posa in opera del geocomposito drenante per le acque meteoriche	40 gg																											
Posa in opera di un primo strato di geostuoia grimpante di rinforzo posto tra il dreno delle acque meteoriche e il terreno vegetale	35 gg																											
Stesa dello strato di terreno vegetale dello spessore di 1 m	35 gg																											
Posa in opera di un secondo strato di geostuoia grimpante annegato all'interno del terreno vegetale alla profondità di 50 cm	35 gg																											
Sistemazione del piede delle scarpate tramite gabbionate metalliche	45 gg																											
Sigillatura del piede delle scarpate tramite posa in opera di uno strato di argilla	45 gg																											
Ancoraggio dei teli impermeabili esistenti alla testa dei muri di contenimento tramite scossalina in pietra	15 gg																											
Opere di regimentazione acque meteoriche	40 gg																											
Interventi di ingegneria naturalistica	35 gg																											
Opere di ripristino ambientale	27 gg																											
TOTALE DURATA LAVORI	**180 gg**																											

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' - VIESTE					
ATTIVITA'	**DURATA**	**176**	**177**	**178**	**179**
Posa in opera del geocomposito drenante per le acque meteoriche	40 gg				
Posa in opera di un primo strato di geostuoia grimpante di rinforzo posto tra il dreno delle acque meteoriche e il terreno vegetale	35 gg				
Stesa dello strato di terreno vegetale dello spessore di 1 m	35 gg				
Posa in opera di un secondo strato di geostuoia grimpante annegato all'interno del terreno vegetale alla profondità di 50 cm	35 gg				
Sistemazione del piede delle scarpate tramite gabbionate metalliche	45 gg				
Sigillatura del piede delle scarpate tramite posa in opera di uno strato di argilla	45 gg				
Ancoraggio dei teli impermeabili esistenti alla testa dei muri di contenimento tramite scossalina in pietra	15 gg				
Opere di regimentazione acque meteoriche	40 gg				
Interventi di ingegneria naturalistica	35 gg				
Opere di ripristino ambientale	27 gg				
TOTALE DURATA LAVORI	**180 gg**				

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0157/0028/0003 - Protocollo 0061028 - 157 - 08/09/2022 - SDFG, STFG /

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Regione Puglia
Servizio AIA RIR
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Vieste
protocollo@pec.comune.vieste.fg.it

Oggetto: ID AIA 2284 – COMUNE DI VIESTE – Progetto per la chiusura definitiva (Capping) della discarica comunale di Vieste (FG) di RSU in località "Landa la Serpe –Istanza di autorizzazione integrata ambientale Articolo 29-ter, D.lgs.152/2006. **Riscontro alla nota acquisita al protocollo ARPA n. 60068 del 6-9-2022**

Con riferimento alla richiesta di parere sul progetto per la chiusura definitiva (Capping) della discarica comunale di Vieste (FG) di RSU in località "Landa la Serpe –Istanza di autorizzazione integrata ambientale Articolo 29-ter, D.lgs.152/2006, ed alla nota integrativa inviata dal Comune di Vieste ed acquisita al protocollo ARPA n. 60213 del 6-9-2022 di riscontro al precedente parere ARPA n. 56984 del 12-8-2022 e della relazione di riscontro alla richiesta di integrazioni del Servizio AIA/RIR in esito alla CdS del 02/09/2022 si esprime nulla osta per l'intervento proposto fatte salve le prescrizioni di seguito indicate:

1. Smaltire tutto il percolato presente in discarica con una tempistica ridotta al minimo valutata sulla base di considerazioni tecniche ed economicamente sostenibili. Non si condivide sull'ipotesi fatta di uno smaltimento programmato di solo una parte del percolato presente e in un tempo stimato di dieci anni. Si ribadisce che la normativa di settore, D.lgs. 36/2003 e s.m.i. stabilisce che *"Il sistema di raccolta delle acque di percolazione deve essere progettato e gestito in modo da minimizzare il battente idraulico **sul fondo** della discarica compatibilmente con le caratteristiche geometriche, meccaniche e idrauliche dei materiali e dei rifiuti costituenti la discarica e compatibilmente con i sistemi di sollevamento e di estrazione*". Ed ancora, ex art. 6 comma 1 D.Lgs. 36/2003 e smi, è vietato lo smaltimento in discarica dei rifiuti allo stato liquido. Il battente idraulico va portato al minimo non solo nel pozzo di estrazione, ma anche sul fondo della discarica.
2. Produrre asseverazione circa la conformità del capping da realizzare, comprensivo degli strati già messi in opera, al D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio del provvedimento finale.

Distinti saluti

Il Collaboratore Tecnico Professionale Senior
Ing. Domenico De Palma

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizio Territoriale
Via Giuseppe Rosati, 139 – Foggia
Tel. 0881 316200
e-mail: *dap.fg@arpa.puglia.it*

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio A.I.A. e R.I.R.
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
pec: servizio.aiarir.regione@pec.rupar.puglia.it

Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA/VINCA
pec: servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Comune di Vieste**
pec: protocollo@pec.comune.vieste.fg.it

e, p.c. Alla **Provincia di Foggia**
pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

e, p.c. All' **AGER - Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti**
pec: protocollo@pec.ager.puglia.it

e, p.c. All' **ARPA Puglia DAP Foggia**
pec: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *ID AIA 2284 – COMUNE DI VIESTE –Progetto per la chiusura definitiva (Capping) della discarica comunale di Vieste (FG) di RSU in località "Landa la Serpe –Istanza di autorizzazione integrata ambientale Articolo 29-ter, D.lgs.152/2006. Comunicazione di avvio del procedimento e convocazione conferenza dei servizi asincrona.*
Esiti della Conferenza di Servizi del 02/09/2022.
Rif. Vs nota prot. n. 11068 del 06/09/2022 [NP147-22; DS363-22].

Con riferimento alla nota di Codesta Sezione Regionale – Servizio A.I.A. e R.I.R., prot. n. 11068 del 06.09.2022, acquisita agli atti in pari data al n. 23275, recante gli esiti della Conferenza di Servizi del 02/09/2022 per il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (ID 2284) ai sensi dell'articolo 29-ter del D.lgs.152/2006 inerente il progetto di chiusura definitiva (Capping) della discarica di RSU del Comune di Vieste (FG) in località "Landa la Serpe", vista la richiesta di integrazione formulata in esito alla CdS in parola, si rappresenta quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività. L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale* (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. *Primo ciclo del PGRA (2010-2015)* con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)3, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò detto, in merito alla necessità di approfondimento dei caratteri della circolazione idrica sotterranea già espressa dalla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale con precedente nota prot. n. 22100 del 11/08/2022, si prende atto delle precisazioni formulate da codesto Servizio in merito alla natura carsica del sottosuolo nell'area in cui ricade il sito, in coerenza con quanto già anticipato nella predetta nota.

Inoltre, relativamente al monitoraggio delle acque sotterranee si prende atto della necessità manifestata da codesto Servizio di adeguare il PMeC e i relativi elaborati scritto-grafici in base a quanto previsto dall'Allegato 2 c. 5.1 del D.Lgs. n. 36/2003, atteso che la sua piena applicazione non prevede deroghe all'obbligo di monitoraggio delle acque sotterranee anche in condizioni di circolazione idrica sotterranea profonda.

A riguardo, nel confermare quanto già espresso dalla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale nella predetta nota prot. n. 22100 del 11/08/2022, si specifica che al fine di verificare l'idoneità di pozzi esistenti nei pressi del sito per il loro eventuale impiego nell'ambito del PMeC sarà opportuno condurre rilievi piezometrici volti a definire l'attuale assetto idrodinamico della falda, rispetto al quale rilevare la localizzazione dei pozzi a monte o a valle idrogeologico rispetto al sito in esame.

Inoltre, ove in esito alle predette verifiche si rilevasse la necessità di ricorrere a pozzi di monitoraggio di nuova realizzazione, si raccomanda di prevedere specifiche indagini idrogeologiche da eseguire in corso di perforazione, sia nella porzione satura che in quella insatura del sottosuolo, anche al fine di verificare con dettaglio e a scala sito-specifica i caratteri di permeabilità del sottosuolo e le effettive condizioni di vulnerabilità dell'acquifero sotteso.

La presente nota è rimessa anche al Servizio VIA/VINCA di codesta Sezione Regionale, in riscontro alla nota dello stesso servizio prot. n. 9879 del 09/08/2022, in atti al n. 21831/2022, relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza ex DGR 1515/2021 – livello I – screening (ID_6283).

Il Dirigente Tecnico
Dott. Geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale f.f.
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

Referenti pratica:
Geol. Nicola Palumbo
Geol. Donato Sollitto

del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. ***Secondo ciclo del PGRA (2016-2021)*** – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale* (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. *Primo ciclo (2009-2014)* con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); *Secondo ciclo (2015-2021)* - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); ***Terzo ciclo (2021-2027)*** - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (*PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

MIC|MIC_SABAP-FG|28/07/2022|0008496-P
MIC|MIC_SABAP-FG|28/07/2022|0008496-P| [34.43.04/13.174/2019]

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia

Al Responsabile del Procedimento per il Paesaggio
del Comune di Vieste
protocollo@pec.comune.vieste.fg.it

e pc.
Alla Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione e Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MiC Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Prot. n.
Class. 34.43.04/13.47

Rif. nota n. 18666 del 14/06/2022
(ns/prot. n.6708 del 14/06/2022)

Oggetto: **VIESTE (FG)** – Richiesta Autorizzazione Paesaggistica Lavori di chiusura definitiva (Capping) della ex discarica comunale in Località Landa La Serpe (foglio 55 p.lla 34).
Richiedente: COMUNE di VIESTE
Parere vincolante ai sensi degli artt. ex 146 del D.Lgs. 42/2004.
PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

VISTA la nota del 14/06/2022 prot. n. 18666, pervenuta tramite pec ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 14/06/2002 con prot. n.6708, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione paesaggistica di cui all'oggetto;

VISTA la nota integrativa del 28/06/2022, pervenuta tramite mail ed acquisita al protocollo d'Ufficio in pari data con prot. n.8470, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso l'istruttoria di conformità al PPTR e proposta provvedimento;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n.42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i.;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- *Struttura antropica e storico-culturale*
  - BP - IMMOBILI E AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO
    - Immobili e aree di notevole interesse pubblico - PAE0038
- *Struttura ecosistemica e ambientale*
  - BP - BOSCHI
    - Boschi - Intersezione parziale pari al 6,3% dell'area
  - BP - PARCHI E RISERVE
    - Parchi e riserve - Parco nazionale del Gargano
  - UCP - AREE DI RISPETTO DEI BOSCHI
    - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)
  - UCP - PRATI E PASCOLI NATURALI

- Prati e pascoli naturali - Intersezione parziale pari al 12,5% dell'area
- UCP - SITI DI RILEVANZA NATURALISTICA
  - Siti di rilevanza naturalistica - IT9110004 - Foresta Umbra
  - Siti di rilevanza naturalistica - IT9110039 - Promontorio del Gargano
- *Struttura idro-geo-morfologica*
- UCP - AREE SOGGETTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO
  - Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP - GROTTE
  - Grotte (100m) - Grava dell' Acero (grava di Landa la Serpe) - Intersezione parziale pari al 9,5% dell'area
- UCP - VERSANTI
  - Versanti
- *Ulteriori vincoli*
- IBA - IMPORTANT BIRD AREA
  - Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata
- PARCHI NAZIONALI
  - Parco nazionale del Gargano
- SIC - SITI DI INTERESSE COMUNITARIO
  - Foresta Umbra

VISTE le determinazioni del RUP paesaggistico comunale;
CONSIDERATO che la proposta progettuale prevede:

1.1. COMPLETAMENTO DEL CAPPING DEFINITIVO

Gli interventi di messa in sicurezza di emergenza (MISE) hanno riguardato la realizzazione di tutte le componenti del capping volte a conseguire l'impermeabilizzazione del corpo rifiuti, in via emergenziale.
Pertanto, allo stato di fatto risultano eseguiti:

- *Riprofilatura del corpo rifiuti con realizzazione di berme intermedie;*
- *Strato di regolarizzazione;*
- *Posa in opera del geocomposito drenante per il biogas;*
- *Posa in opera del geocomposito bentonitico;*
- *Posa in opera della geomembrana in HDPE dello spessore di 1 mm;*
- *Realizzazione del sistema di gestione del biogas tramite n.11 pozzi di captazione e installazione di una torcia di combustione.*

Gli interventi di progetto da realizzarsi per il completamento del capping definitivo, invece, consistono in:

- *Posa in opera del geocomposito drenante per le acque meteoriche;*
- *Stesa dello strato di terreno vegetale dello spessore di 1 m;*
- *Posa in opera di una biostuoia in fibre di cocco sulla sommità del terreno vegetale;*
- *Sistemazione del piede delle scarpate tramite gabbionate metalliche;*
- *Sigillatura del piede delle scarpate tramite posa in opera di uno strato di argilla;*
- *Ancoraggio dei teli impermeabili esistenti alla testa dei muri di contenimento tramite scossalina in pietra.*

1.2. REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE

Durante gli interventi di MISE è stato realizzato un sistema di allontanamento delle acque meteoriche dilavanti il capping, costituito da:

- *n.2 pozzetti di testa in cls gettato in opera, per la captazione delle acque di ruscellamento;*
- *rete di condotte in cls prefabbricato DN1000;*
- *n.8 pozzetti di ispezione prefabbricati in cls;*
- *vasca di dispersione delle portate pluviali.*

Allo stato di fatto, dunque, il sito è dotato di un sistema per la gestione "esterna" delle acque di ruscellamento, ovvero è dotato di una rete di condotte per l'allontanamento delle portate incidenti sulle superfici del capping e del manufatto per il loro conferimento al recapito finale; tuttavia, manca di opere di gestione "interna" del ruscellamento direttamente incidente sul capping.
Pertanto, il presente progetto prevede la realizzazione di un sistema di canalette da disporre lungo le berme intermedie del capping e lungo il perimetro del piede delle scarpate, volto all'intercettazione e al colletta mento delle portate di ruscellamento verso i punti di scarico, coincidenti con i due pozzetti gettati in opera già esistenti e predisposti per la captazione delle portate provenienti dal capping.
Le opere da realizzarsi, che andranno ad integrare il sistema di regimentazione delle acque meteoriche, consistono in:

- *Canalette interne in trenchmat, realizzate lungo le berme del terreno vegetale;*
- *Canalette perimetrali in pietrame, realizzate sullo strato di argilla al piede;*
- *Manufatti in c.a. di raccolta e confluenza verso i pozzetti esistenti.*
- *Impianto di grigliatura indiretta CDS.*

1.3. INTERVENTI DI INGEGNERIA NATURALISTICA

Oltre agli interventi di completamento del capping e di gestione delle acque meteoriche fin qui descritti, per il conseguimento della piena sicurezza e funzionalità dell'opera sono stati previsti alcuni interventi tipici dell'ingegneria naturalistica. Tali tecniche, di seguito descritte nel dettaglio, sono state scelte con la finalità di avvalersi di manufatti interamente realizzati con materiali naturali a basso impatto estetico e ambientale e consistono nella realizzazione di:

- *Palificata doppia;*
- *Palizzata viva;*
- *Fascinate con viminate.*

Palificata doppia – realizzazione dell'accesso al capping

Il progetto di MISE ha previsto la realizzazione di muri di sostegno lungo tutto il perimetro della discarica, i quali presentano altezze fuori terra variabili tra 1,30 m e 3,30 m. I muri si estendono senza soluzione di continuità costituendo, di fatto, un ostacolo all'accesso di un qualsiasi mezzo di servizio per l'esecuzione delle normali attività di manutenzione. Pertanto, si rende necessario provvedere alla sopraelevazione della pista perimetrale al fine di portarla a raso con la testa del muro e creare, così, un punto di accesso carrabile. Per la sopraelevazione della pista esistente si provvederà con la creazione di una palificata doppia come opera di sostegno, costituita da una doppia parete di correnti in legno di castagno del diametro di 20 cm, intervallata dall'infissione di pali in legno di castagno di diametro 20 cm aventi interasse di 1,50 m.

Palizzata viva – realizzazione della pista di servizio interna

Come detto il capping anche dopo il suo completamento necessita di regolare manutenzione in quanto dotato di vari elementi tecnici quali sistema di regimazione delle acque meteoriche, il sistema di captazione del biogas, nonché tutte le specie vegetali di ricoprimento. Tutti questi elementi devono essere raggiungibili e ispezionabili, pertanto, sarà realizzata una pista che colleghi il punto di accesso descritto sopra, con la sommità del capping. Tale pista sarà realizzata a mezza costa lungo la scarpata della discarica e sarà sorretta da una doppia fila di palizzate vive. La palizzata sarà costituita da una tripla fila di correnti in tondi di castagno di diametro 20 cm, e una serie di traversi verticali infissi con interasse di 1 m, anch'essi in tondi di castagno di diametro 20 cm.

Fascinate vive con viminate – protezione dall'erosione

Infine, l'ultima tipologia consiste nel realizzare un sistema di protezione del terreno vegetale dall'erosione costituito da una serie di fascinate con viminate disposta lungo le scarpate del capping. Le fascinate saranno costituite da fascine realizzate con almeno 5 rami di diametro maggiore di 1 cm, collocate all'interno di nicchie ricavate negli strati più superficiali del terreno vegetale e successivamente rinterrate. All'interno delle fascine saranno sistemate talee delle specie arbustive descritte nel paragrafo successivo, le quali troveranno ambiente favorevole all'attecchimento e contribuiranno, col tempo, a compattare lo strato di terreno vegetale con il proprio apparato radicale. Ogni fascinata, infine, sarà accoppiata con un sistema di viminate realizzate con paletti di legno infissi verticalmente aventi diametro di 4-7 cm.

CONSIDERATO che gli interventi proposti per la chiusura definitiva della discarica:

- non determinano impatti negativi sugli equilibri idrogeologici e sull'assetto morfologico generale dei versanti, in quanto le opere previste per la regimentazione delle acque meteoriche, ne incrementano la sicurezza rispetto al dissesto geologico presente;
- comprendono interventi tipici dell'ingegneria naturalistica per il conseguimento della piena sicurezza e funzionalità dell'opera, mediante piantumazione di specie autoctone e ripristino ambientale con la ricostruzione degli habitat preesistenti, configurandosi dunque, come interventi finalizzati al ripristino di situazioni degradate (presenza della discarica);

Tutto ciò premesso, si ritiene che l'opera ha lo scopo aggiuntivo di qualificare paesaggisticamente l'area di intervento, pertanto, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, con le seguenti **prescrizioni:**

- **i percorsi da realizzare lungo il perimetro della discarica siano realizzati con materiale sciolto (brecciolino, ghiaietto, etc,) in modo da garantire la permeabilità del suolo;**
- **Durante le fasi di realizzazione delle opere:**
  - **siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo**

attenzione all'organizzazione del cantiere.

- **i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assettoidro-geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;**
- **sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, come per norma;**
- **qualora durante i lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.**

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo, oltre che alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale così come previsto dall'art. 47 del Regolamento di cui al D.P.C.M. del 02/12/2019 n. 169.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.

La SOPRINDENTENTE
Arch. Anita GUARNIERI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Eligio Seccia

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian

MINISTERO DELLA CULTURA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

Comune di Vieste

Provincia di Foggia

PROGETTO PER LA CHIUSURA DEFINITIVA (CAPPING) DELLA DISCARICA COMUNALE DI VIESTE (FG) DI RSU IN LOCALITÀ "LANDA LA SERPE"
D.Lgs. 13 Gennaio 2003 n. 36

Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020
Patto per la Puglia. DGR 694/2019

I PROGETTISTI:

- Studio di Ingegneria Cavaliere e Associati
  Ing. Giuseppe CAVALIERE (CAPOGRUPPO)
  Ing. Giuseppe NANNARONE
  Ing. Manlio MITRIONE
- *Ing. Federico Cangialosi*
- *Ing. Cristina Caruso*
- *Arch. Francesco Forte*
- *Ing. Gianluca Intini*
- *Ing. Giulio Trimigliozzi*

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

RELAZIONE TECNICA

Realizzazione nuovi pozzi di emungimento percolato in esito alla richiesta di ARPA nella CdS del 09/09/2022

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESECUTORE
0	SETT. 2022		

VISTO :
IL RESPOSABILE DEL PROCEDIMENTO
ing. Antonio Pio Morra

CODICE COMMESSA	SCALA
PD LIVELLO DI PROGETTAZIONE	RT

INDICE

1. RACCOLTA E SMALTIMENTO PERCOLATO 2
1.1 ipotesi di partenza 2
1.2 prescrizioni di arpa nell'ambito della cds del 09/09/2022 7
1.3 ulteriori considerazioni tecniche 13

1. RACCOLTA E SMALTIMENTO PERCOLATO

1.1 IPOTESI DI PARTENZA

Il quantitativo di percolato da smaltire è composto da due aliquote:

- Percolato presente in discarica al momento della chiusura definitiva.
- Acque meteoriche che si infiltrano attraverso il capping definitivo, funzione dell'infiltrazione efficace.

Percolato presente in discarica

Nelle figure seguenti si riportano:

- il rilevo quotato;
- una sezione longitudinale della discarica;
- i particolari del sistema di captazione del percolato.

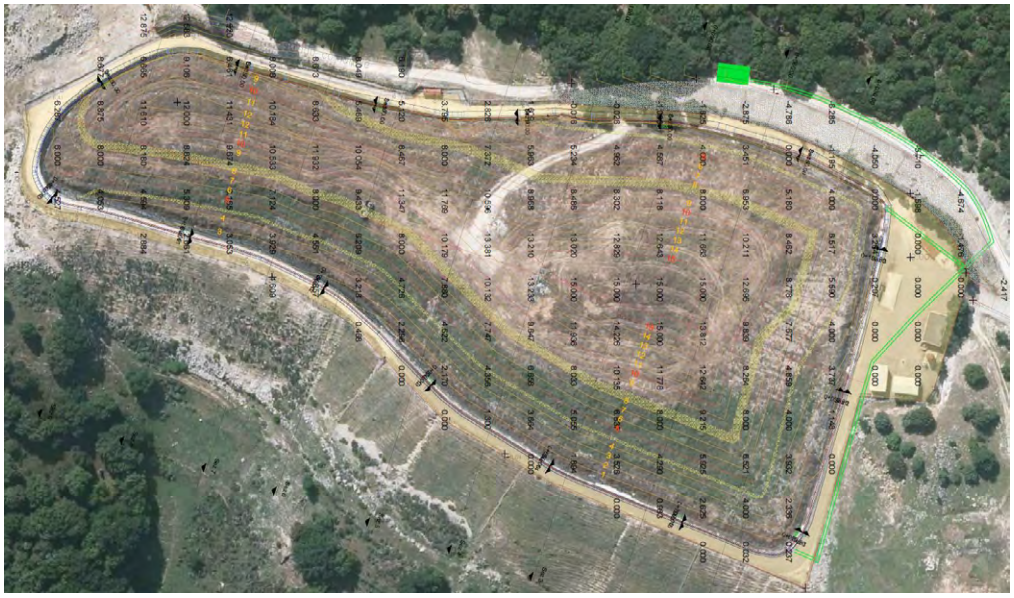


Figura 1: rilievo quotato dicembre 2021

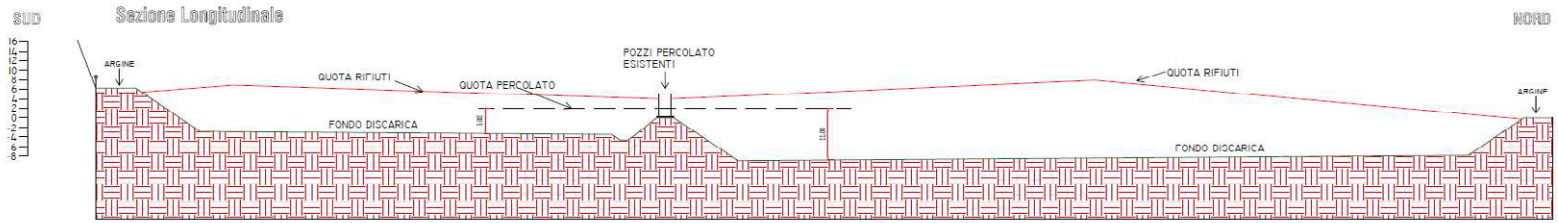


Figura 2: sezione tipo della discarica e livello del percolato rilevato a dicembre 2021

64818
Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 110 del 13-10-2022

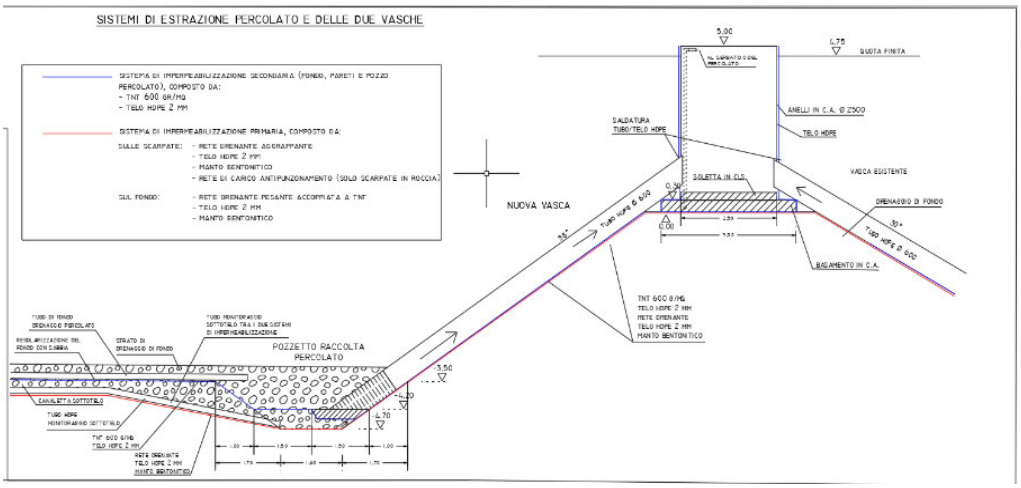


Figura 3: sistemi di estrazione del percolato dalle due vasche

Come si può notare, il pozzo percolato si trova ad una quota superiore rispetto al piano di posa di fondo dei rifiuti. Il percolato viene accumulato, per entrambe le vasche, in dei pozzetti di raccolta posti sul fondo della discarica, e attraverso un sistema di pompaggio e a delle condotte in HDPE raggiunge il pozzo del percolato.

Pertanto, si intuisce che con la rete di estrazione presente non sarà possibile estrarre tutto il percolato presente nel corpo rifiuti.

Dall'analisi della documentazione disponibile, sono state ricavate le seguenti informazioni:

- Superficie complessiva sito: ≅ 30.376 mq.
- Superficie capping: ≅ 27.000 mq.
- Volume rifiuti abbancati (stima): ≅ 320.000 mc.

Gli ultimi rilievi disponibili sul livello di percolato in discarica risalgono al 02/12/2021, di seguito si riportano i livelli di percolato rispetto al piano campagna (copertura discarica) in corrispondenza dei pozzi:

- PP1: 7,37 m.
- PP2: 7,85 m.

Dall'analisi dell'attuale piano quotato della discarica e del livello di percolato rilevato nei pozzi, si stimano le seguenti informazioni:

- Battente percolato rispetto al fondo discarica della vasca più piccola: ≅ 5 m.
- Battente percolato rispetto al fondo discarica della vasca più grande: ≅ 11 m.
- Battente percolato rispetto a pompe di estrazione: ≅ 2 m.
- Battente di percolato potenzialmente estraibile dalle pompe: ≅ 1,5 m.

Ne consegue che:

- Il volume complessivo di rifiuti sotto battente rispetto al percolato, è stimato in circa 270.000 mc.
- Il quantitativo massimo di rifiuti saturi di percolato, considerando il battente sopra le pompe di estrazione e la superficie del corpo discarica, è stimato in 40.500 mc.

Considerando che la porosità dei rifiuti, da studi di settore per queste tipologie di discarica e di rifiuti, è generalmente pari al **35%**, si stima un quantitativo di percolato da rimuovere di circa **14.175 mc**.

Infiltrazione acque meteoriche

Nel caso in esame, l'infiltrazione efficace è stata stimata sulla base dei dati pluviometrici forniti dalla stazione meteorologica di Vieste, relativi alla serie storica dal 1921-2013 (Ufficio Idrografico e Mareografico della Protezione civile). Il valore effettivo di infiltrazione d'acqua meteorica è stato calcolato mediante applicazione del bilancio idrologico considerando il totale delle piogge medie annue al netto dell'evapotraspirazione stimata con la formula di Turc. Per stimare la quota parte di infiltrazione effettiva e di ruscellamento è stato inoltre introdotto un coefficiente di infiltrazione potenziale (**0,7**) come definito da Pietro Celico - Prospezioni Idrogeologiche, 1988, il quale tiene conto della natura geologica e della natura pedologica del terreno circostante. Dall'infiltrazione efficace a discarica aperta, è stata calcolata l'infiltrazione efficace a discarica chiusa, pari a circa 2,8 mm/anno, avendo considerato un coefficiente riduttivo (**0,05**) scelto dalla Tabella 18 del manuale APAT, funzione della copertura finale della discarica (strato di terreno + strato di drenaggio + geomembrana + argilla).

Tale infiltrazione è stata quindi utilizzata per calcolare la volumetria di precipitazione atmosferica infiltrata in discarica, pari a circa **76 mc/anno**.

Volumi estratti

I volumi da estrarre annualmente sono quindi costituiti dal percolato e dalle acque meteoriche di infiltrazione, quest'ultime stimate costanti e pari a circa 76 mc/anno. Per quanto riguarda il percolato, al fine di ridurre i tempi di permanenza in discarica, si è ipotizzato di estrarre un volume di circa 1.250 mc/anno in modo da completare la fase di estrazione del percolato in circa 12 anni, pari a circa un terzo della durata della post-gestione della discarica.

Se ne ricava un quantitativo complessivo rimosso di percolato e acque meteoriche infiltrate pari a **16.454 mc**.

1.2 PRESCRIZIONI DI ARPA NELL'AMBITO DELLA CDS DEL 09/09/2022

Nella **CdS del 09/09/2022**, **ARPA Puglia ha presentato la necessità di emungere più percolato** al fine di ridurre il quantitativo di percolato residuo in discarica.

Questa condizione, come descritto in precedenza non è ottenibile con i due pozzi attualmente presenti, pertanto, risulta necessario prevedere la realizzazione di nuovi pozzi di emungimento percolato.

Non essendo note con certezza le caratteristiche costruttive del fondo della discarica e la quota di fondo delle vasche, non si ritiene conveniente spingersi nella trivellazione fino al fondo vasca, pertanto, si ipotizza di sviluppare il pozzo fino ad una profondità di circa 2 m dal fondo vasca per non inficiare l'impermeabilizzazione di fondo vasca.

Come preannunciato in sede di CdS del 09/09/202, si prevede di **realizzare n.4 nuovi pozzi, 2 per ciascuna vasca**.

I pozzi saranno realizzati con il metodo a rotazione a secco con distruzione di nucleo mediante l'impiego di una trivella ad elica di diametro 1000 mm oppure tramite sonda bucket, a valle del quale il pozzo sarà immediatamente completato evitando di lasciarlo aperto.

Il pozzo sarà costruito mediante la messa in opera di un tubo in HDPE dal diametro di 800 mm e PN 10 in parte fessurato, a partire dalla quota di + 2 m rispetto al fondo discarica fino alla quota del battente idraulico delle due vasche (circa + 5 m per la vasca 1, e circa +11 m per la vasca 2 rispetto al fondo vasca), e completato con la realizzazione di un dreno tra il tubo e la parete del foro costituito da ghiaia con pezzatura di 30÷50 mm, a basso contenuto calcareo, per tutta la lunghezza del tratto forato.

Il tubo sarà fessurato per il tratto inserito nello spessore dei rifiuti contenenti il percolato teoricamente rimovibile. Il tubo non fessurato uscirà di circa 90 cm dal corpo discarica, compreso il pacchetto di chiusura, e sarà protetto da un coperchio metallico, o in alternativa in HDPE, a tenuta ermetica.

Nella seguente figura si riportano le caratteristiche costruttive dei pozzi di drenaggio.

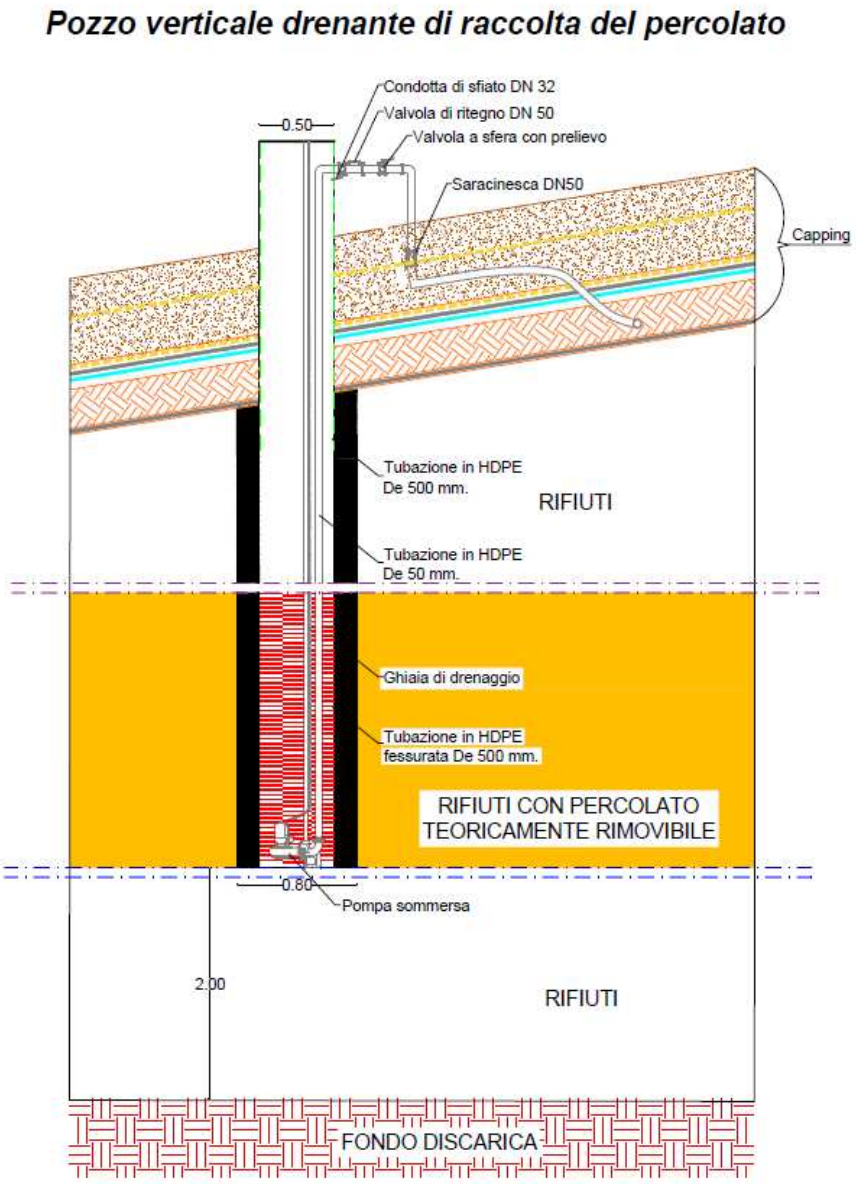


Figura 4: caratteristiche costruttive dei pozzi di drenaggio

Nella seguente figura si riporta la planimetria con la localizzazione dei pozzi esistenti e di nuova realizzazione per l'emungimento del percolato.

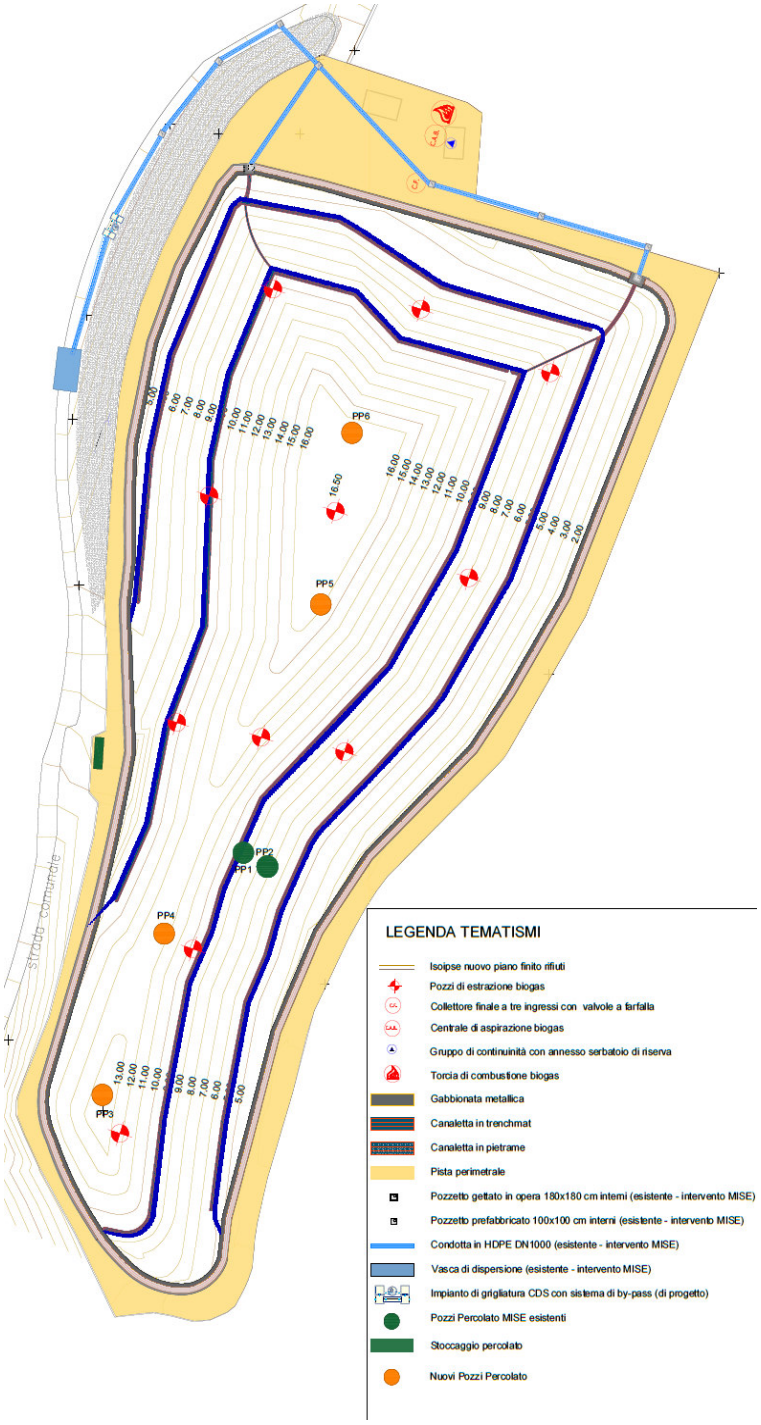


Figura 5: planimetria con indicazione dei pozzi esistenti e di nuova realizzazione per emungimento percolato

Nella figura seguente si riporta la sezione della discarica con indicazione di:

- n.2 nuovi pozzi di emungimento per la vasca piccola, denominati PP3 e PP4;
- n.2 nuovi pozzi di emungimento per la vasca grande, denominati PP5 e PP6;
- quota percolato rilevata a dicembre 2021;
- quota percolato teoricamente raggiungibile, avendo considerato un franco di sicurezza di 2 m dal fondo della vasca;
- volume di rifiuti saturi di percolato oggetto di emungimento, definiti nella figura seguente come l'area di colore giallo, compresi tra la quota percolato rilevata e la quota percolato teoricamente raggiungibile.

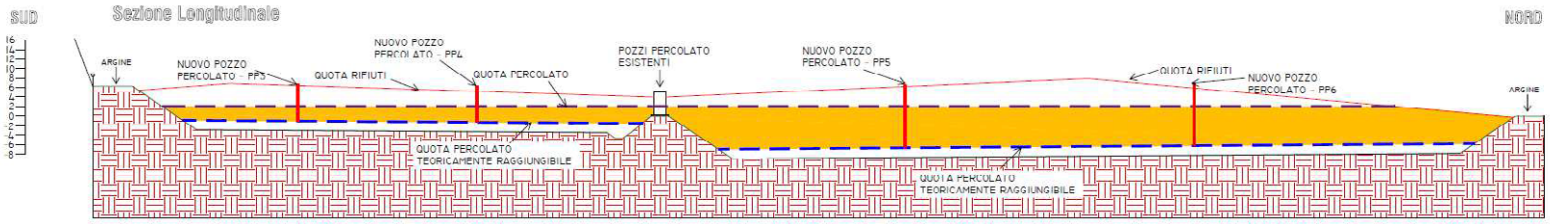


Figura 6: sezione tipo della discarica con indicazione dei nuovi pozzi di emungimento e volume di rifiuti intercettato

Si stimano quindi i seguenti quantitativi di rifiuti saturi di percolato (area in giallo) potenzialmente interessati dai pozzi di nuova realizzazione:

- Rifiuti saturi Vasca piccola: 19.600 mc.
- Rifiuti saturi Vasca grande: 154.000 mc.
- Rifiuti saturi Volume totale: 173.600 mc.

Considerando che la porosità dei rifiuti, da studi di settore per queste tipologie di discarica e di rifiuti, è generalmente pari al **35%**, si stima il seguente quantitativo di percolato teoricamente rimovibile:

- Volume Percolato teoricamente rimovibile da Vasca piccola: 6.860 mc.
- Volume Percolato teoricamente rimovibile da Vasca grande: 53.900 mc.
- **Volume Percolato totale teoricamente rimovibile dalla discarica: 60.760 mc**.

Si precisa che il volume totale di 60.760 mc include anche il quantitativo di percolato estraibile con i pozzi esistenti, pari a 14.175 mc determinati inizialmente.

A questa quantità è da aggiungere l'acqua meteorica infiltrata, pari a 76 mc/anno, per un totale di circa 2.279 mc per la durata di post gestione di 30 anni.

Il volume complessivamente da estrarre (percolato e acque meteoriche infiltrate) è stimato in circa 63.039 mc.

1.3 ULTERIORI CONSIDERAZIONI TECNICHE

Riguardo la necessità di accelerare l'estrazione del percolato, essa va esaminata in merito alla disponibilità di impianti di trattamento percolato.

A seguito di analisi di mercato svolte per altri procedimenti analoghi, è emersa la difficoltà di individuare sbocchi di smaltimento per quantitativi superiori a 10-15.000 mc/anno di percolato.

È, pertanto, ipotizzabile che al netto di valutazioni di carattere economico, il quantitativo di 14.175 mc di percolato (al netto delle acque meteoriche infiltrate), venga emunto nei primi due anni mediante i pozzi di estrazione esistenti, mentre i restanti 53.900 mc teoricamente emungibili (al netto delle acque meteoriche infiltrate), vengano estratti negli anni successivi.

Si tenga conto, inoltre, che la realizzazione di pozzi verticali di emungimento realizzati ex-post non garantisce la medesima capacità di drenaggio rispetto ad una rete di drenaggio realizzata correttamente sul fondo vasca, pertanto, il quantitativo di percolato estratto potrebbe essere inferiore rispetto al volume teoricamente estraibile stimato.

Tale aspetto è infatti contemplato nel D.Lgs. 36/2003 che specifica al p.to 1.3 dell'Allegato 1 che:

> "*Il sistema di raccolta delle acque di percolazione deve essere progettato e gestito in modo da minimizzare il battente idraulico sul fondo della discarica compatibilmente con le caratteristiche geometriche, meccaniche e idrauliche dei materiali e dei rifiuti costituenti la discarica e compatibilmente con i sistemi di sollevamento e di estrazione*".

Pertanto, in fase esecutiva saranno fatte delle prove di emungimento per verificare le reali capacità di emungimento raggiungibili e, conseguentemente, i livelli di percolato massimi non suscettibili di ulteriori riduzioni.

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0027874 DEL 13-09-2022

COMUNE DI VIESTE

(Provincia di Foggia)

PROGETTO PER LA CHISURA DEFINITIVA (CAPPING) DELLA DISCARICA COMUNALE DI VIESTE (FG) DI RSU IN LOCALITA' "LANDA LA SERPE"

D.Lgs. 13 Gennaio 2003 n. 36
Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020
Patto per la Puglia. DGR 694/2019

ASSEVERAZIONE RELATIVA ALL'EQUIVALENZA DA UN PUNTO DI VISTA TECNICO ED AMBIENTALE DEL CAPPING FINALE

Premessa

La composizione del pacchetto di chiusura (capping) della discarica, definito in sede di progettazione della MISE, i cui lavori risultano in avanzata fase di esecuzione, è stata fortemente condizionato dall'ingente massa di rifiuti giacenti in discarica, che raggiungono altezze fino a mt. 13.00 fuori terra, come autorizzato dalla Provincia di Foggia con ordinanza del 15.04.2009 prot. n°21241. Al fine di contenere la massa rifiuti nell'ambito della discarica esistente, è stato previsto un rimodellamento del piano finito dei rifiuti, che ha portato alla formazione di pendenze fino al 30% circa. Il rimodellamento è stato studiato al fine di non arrecare pregiudizio alle condizioni di stabilità dell'opera, concentrando la maggior parte dei rifiuti nella parte ovest della discarica, attestata su roccia naturale, fratturata in banco, ed alleggerendo la parte est che si attesta su un rilevato di altezza fino a 18 metri. A tal proposito si rammenta che obiettivo della MISE è quello di consolidare il versante est affetto da fenomeni di instabilità; in tale contesto non è stato possibile pervenire alla formazione di pendenze inferiori a quella sopra citata. Non irrilevante infine, ai fini della trattazione dell'argomento in questione, la circostanza che la discarica in questione è stata progettata, realizzata ed utilizzata per circa 10 anni, in epoca antecedente l'emanazione del d.lgs 36/2003, per cui non risulta oggi possibile il puntuale ed integrale rispetto di tutte le norme di cui al suddetto decreto.

E' del tutto evidente che, in presenza di simili pendenze e con specifico riferimento allo strato drenante per la raccolta del biogas, non risulta tecnicamente possibile eseguire a perfetta regola d'arte la stesa di materiale inerte sciolto; sarebbe inoltre precluso l'impiego di mezzi idonei, di adeguato peso, per la dovuta compattazione dello strato.

Per tali ragioni, nel progetto di MISE, elaborato prima dell'entrata in vigore del d.lgs 121/2020, è stata prevista una soluzione che, come dimostrato nel seguito, garantisce una protezione ed una funzione equivalente.

Verifica di equivalenza

Di seguito si riportano, dal basso verso l'alto, gli strati di copertura previsti nella MISE, con indicazioni rispetto all'equivalenza con la norma successivamente intervenuta:

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0027874 DEL 13-09-2022

1. uno strato di regolarizzazione del piano rifiuti, previsto dal D.Lgs. 121/2020 senza specifiche prescrizioni tecniche;

2. una geogriglia reticolare tridimensionale in polipropilene, accoppiata a due geotessili filtranti in polipropilene, in grado di garantire una permeabilità (all'acqua) $9*10^{-4}$ m/s. Il D.lgs. 36/03 non prevedeva specifiche caratteristiche di drenaggio, mentre il D.Lgs. 121/2020 specifica che lo strato di drenaggio deve avere "*idonea trasmissività e permeabilità al gas, in grado di drenare nel suo piano la portata di gas prodotta dai rifiuti*".
   Di seguito si riporta la verifica se la permeabilità della geogriglia, specificata per l'acqua, sia idonea a drenare la portata di biogas prodotta da rifiuti per il caso in esame.
   Preliminarmente si ricorda che non è stata rilevata presenza di biogas in discarica, per cui, sulla base degli anni di esercizio (e di cessazione di conferimento rifiuti) della discarica e dei dati di verifica effettuati in situ (riportati nella relazione RB.1), sarebbe possibile considerare superflua la verifica.
   Tuttavia, considerando comunque, come estremo superiore, una produzione di biogas massima pari a 50 m^3/h, pari alla potenzialità della torcia prevista in progetto, è possibile calcolare la permeabilità minima al biogas che lo strato di drenaggio al gas deve avere, pari a $5*10^{-7}$ m/s (considerando la superficie emissiva della discarica di 27.000 m^2), per drenare la portata di biogas sopra cautelativamente indicata.
   E' necessario ora confrontare la permeabilità al biogas dello strato di geocomposito drenante, conoscendone la permeabilità all'acqua: ricordando la definizione di permeabilità intrinseca del suolo[1] e assumendo che la densità ρ_{biogas} e la viscosità dinamica μ_{biogas} del

[1] Freeze and Cherry. ***Groundwater***, Prentice-Hall, 1979.

biogas siano pari a quelle del metano, dalla seguente relazione si calcola la permeabilità al biogas k_{biogas} (metano) di un mezzo poroso (geogriglia tridimensionale) avente permeabilità all'acqua k_{acqua}di 9*10^{-4} m/s;

$$k_{biogas} = k_{acqua}\frac{\rho_{biogas}\mu_{acqua}}{\rho_{acqua}\mu_{biogas}} = 4.8 * 10^{-5}\ m/s$$

La permeabilità al biogas che la geogriglia reticolare tridimensionale offre al sistema è quindi di due ordini di grandezza superiore rispetto a quella minima necessaria (5*10^{-7} m/s) per far drenare la portata di gas che cautelativamente si è posta pari al massimo pari a 50 m^3/h, pur non avendo, allo stato, evidenze di emissioni.

In conclusione, lo strato di drenaggio biogas previsto nel progetto MISE garantisce una funzione di drenaggio biogas più prestazionale di quella ottenibile con le indicazioni del D.Lgs. 121/2020.

3. un geocomposito bentonitico impermeabilizzante costituito da bentonite sodica naturale interposta tra due geotessili in polipropilene, integrato da geomembrana in HDPE costituita da polimero termoplastico, dello spessore di 1,5 mm; le caratteristiche di impermeabilità del geocomposito sono superiori a quelle previste dal D.Lgs 36/03 e dal D.Lgs 121/2020 (cfr. (cfr. Par. 3.4.3 RB.1).

Per quanto attiene il progetto di chiusura definitiva, le verifiche di equivalenza del pacchetto drenante (costituito da geocomposito invece di uno strato drenante granulare) sono state riportate nel Par. 3.4.3 della relazione RB.1, che si ritengono integralmente qui riportate.

In considerazione di quanto sopra espresso, con la presente *si assevera che il capping finale garantisce una protezione ed una funzione equivalenti, da un punto di vista tecnico ed ambientale, a quelle previste dal d.lgs 36/2003 e smi.*

I progettisti

Ing. Federico Cangialosi

Ing. Giuseppe Cavaliere

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0027874 DEL 13-09-2022

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 27 luglio 2022, n. 165

Autorizzazione unica rilasciata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 con D.D. n. 186 del 5.10.2021 relativamente alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico, avente potenza elettrica pari a 972 KWp in DC e 900 KWe in AC sito in area industriale PIP nel Comune di San Marzano di San Giuseppe (TA); nonché delle opere elettriche e delle infrastrutture necessarie al corretto funzionamento dell'impianto.

Voltura parziale, in favore della Società E-Distribuzione S.p.A. con sede in Roma, Via Ombrone, 2 della Autorizzazione Unica, limitatamente alla parte relativa alla costruzione ed esercizio delle opere di rete.

Il Dirigente del Servizio

VISTI:

gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuatole Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTI E RICHIAMATI:

- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22***"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204***"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;

- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289***"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576***"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*";

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- con D.D. n. 26 del 09/02/2022 avente ad oggetto "Sezione Transizione Energetica – Attribuzione della delega ex art. 45 della legge regionale n. 10 del 16 aprile 2007 al Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili" è stata conferita delega alla firma degli atti all'Ing. Francesco Corvace;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- alla Società Ecogaia S.r.l. - sede legale in Altamura BA, Via Genova, 59 p.i. 02783640739 **-** con Determinazione Dirigenziale n. 186 del 5.10.2021 relativamente alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico, avente potenza elettrica pari a 972 KWp in DC e 900 KWe in AC sito in area industriale PIP nel Comune di San Marzano di San Giuseppe (TA); nonché delle infrastrutture indispensabili ed opere di connessione alla rete di distribuzione dalla linea MT con tensione nominale di 20 KV tramite costruzione di una cabina di consegna, connessa in derivazione dalla linea MT esistente SOLE2 (D53041925) alimentata dalla CP LIZZANO (TRB) da ubicarsi nel sito individuato dal produttore mediante realizzazione delle opere sinteticamente individuate in :
- connessione in entra esce dalla linea MT esistente SOLE2, trai nodi "2294529 e 2-394423" mediante costruzione di cavo interrato AL185 mmq;
- costruzione di una cabina di consegna;
- quadro in SF6 (con ICS) più quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 KA;
- potenziamento di circa 560 m di linea MT aerea in conduttore nudo CU35mmq con cavo aereo ELICORD 150 mmq tra i nodi "1-380704 e 2-486220"
- alla Società Ecogaia S.r.l. - sede legale in Altamura BA, Via Genova, 59 con Determinazione Dirigenziale n. 57 del 24.03.2022 avente ad oggetto "D.D. n. 186 del 5/10/2021 - Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza nominale di 972 kWp in DC e 900 KWe in AC, e delle relative opere di connessione alla Rete di distribuzione. Ubicazione: Comune di San Marzano di San Giuseppe – località "Zona industriale PIP". Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 comma 21, L.R. n. 25/2012. Società Ecogaia S.r.l. con sede legale in Via Genova, n. 59 – Altamura" è stata concessa proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 comma 21, L.R. n. 25/2012 di 24 mesi;
- La società Ecogaia S.r.l. aveva ottenuto il preventivo di connessione alla rete MT di E-Distribuzione S.p.a. per l'impianto fotovoltaico, confermato con acquisita al prot. n.5176 del 14/05/2021, avente codice di rintracciabilità 233668400 dalla stessa accettato con la quale veniva incaricata la società E-Distribuzione per la realizzazione dell'impianto di rete;

CONSIDERATO CHE:

- con nota agli atti al prot. AOO_159/PROT/01/07/2022/0005913 la società Ecogaia S.r.l. (cedente), ha formulato istanza per il rilascio della voltura parziale ai sensi di legge e con le modalità ivi previste, a favore della Società E-Distribuzione Spa, con sede legale in Roma Via Ombrone, 2 Registro delle

imprese di Roma – REA 922436 Gruppo IVA P.IVA 15844561009, limitatamente alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione per l'Autorizzazione Unica rilasciata Determinazione Dirigenziale n. 186 del 5.10.2021. L'istanza, sottoscritta anche E-distribuzione Spa, in qualità di esecutore delle opere elettriche di connessione alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 KV;

- con nota E-DIS-22/07/2022 acquisita agli atti al AOO_159/PROT/26/07/2022/0007240 avente Codice Rintracciabilità 233668400 Enel Distribuzione spa ha trasmesso nota con la quale ha comunicato l'esenzione dalla produzione di documentazione antimafia … "precisando che, ai sensi del comma 3, punto a) dell'art. 83 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, la certificazione antimafia non è dovuta per i rapporti fra i soggetti pubblici di cui al comma 1 del medesimo articolo, tra cui sono annoverati, tra gli altri, gli enti pubblici ed i concessionari di servizi pubblici" essendo la stessa sottoposta a direzione e controllo di ENEL Spa;
- nella D.D. n. 186 del 05/10/2021, all'art. 5) stabilisce che l'Autorizzazione Unica avrà:
  - ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
  - ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della rete;
  - ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di

DI PRENDERE ATTO

dell'istanza di Voltura parziale, in favore della Società E-Distribuzione S.p.A. con sede in Roma, Via Ombrone 2, limitatamente alla costruzione ed esercizio delle opere di "Connessione delle linee elettriche di raccordo limitatamente alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione avente codice di rintracciabilità 233668400" ed agli atti del procedimento di A.U. approvato con D.D. n. 186 del 05/10/2021 e per l'effetto di disporre la voltura di cui all'istanza, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.
La presente voltura parziale della D.D. 186 del 05/10/2021 di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione delle linee elettriche di raccordo limitatamente alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione avente codice di rintracciabilità n. 233668400 ed agli atti del procedimento di A.U. approvato con D.D. n. 186 del 05/10/2021, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- **E-Distribuzione S.p.A.**
- **Iscrizione Registro delle Imprese di Roma REA 922436 Gruppo IVA P.IVA 15844561009, CF 05779711000;**
- **Sede legale: Via Ombrone, 2 - Roma.**

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Anna Grazia Lanzilotto

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -Garanzie alla riservatezza
"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti al prot. AOO_159/PROT/1/07/2022/0005913 e delle motivazioni in essa contenute in merito alla richiesta di voltura parziale in favore della Società E-Distribuzione S.p.A. con sede in Roma, Via Ombrone, 2 della D.D. n. 186 del 05/10/2021, limitatamente alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione delle linee elettriche di raccordo limitatamente alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione avente codice di rintracciabilità 229395116 ed agli atti del procedimento di A.U. approvato con D.D. n. 186 del 05/10/2021" e, per l'effetto, di disporre la voltura di cui all'istanza, per quanto di competenza di questo Servizio;

La presente voltura parziale della D.D. 186 del 05/10/2021 di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio delle opere di "Connessione delle linee elettriche di raccordo limitatamente alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione avente codice di rintracciabilità 233668400" ed agli atti del procedimento di A.U. approvato con D.D n. 186 del 05/10/2021," è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- **E-Distribuzione S.p.A.**
- **Iscrizione Registro delle Imprese di Roma REA 922436 Gruppo IVA P.IVA 15844561009, CF 05779711000;**
- **Sede legale: Via Ombrone, 2 - Roma.**

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - ✓ all'Albo Telematico
  - ✓ nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso:
  - ✓ alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ✓ al Comune di San Marzano di San Giuseppe;
  - ✓ alla Società Ecogaia S.r.l. a mezzo pec**,** in qualità di destinataria diretta del provvedimento;

- ✓ alla Società E-Distribuzione S.p.A. a mezzo pec**,** in qualità di destinataria diretta del provvedimento;
- ✓ al Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture presso il Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture della Regione Puglia, a mezzo pec, per competenza.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Francesco Corvace, Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

Il Dirigente del Servizio
Ing. Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 27 luglio 2022, n. 166

Autorizzazione unica rilasciata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 con D.D. n. 119 del 23.6.2021 e confluita nel PAUR rilasciato con D.D. n. 3393 del 30.6.2021 relativamente alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico, avente potenza elettrica pari a 5,480 MWe sito in area industriale ex cementeria nel Comune di Modugno (BA); nonché delle opere elettriche e delle infrastrutture necessarie al corretto funzionamento dell'impianto.
Voltura parziale, in favore della Società E-Distribuzione S.p.A. con sede in Roma, Via Ombrone, 2 della Autorizzazione Unica, limitatamente alla parte relativa alla costruzione ed esercizio delle opere di rete.

Il Dirigente del Servizio

VISTI:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuatole Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTI E RICHIAMATI:
- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22***"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204***"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;

- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289***"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576***"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*";

DATO ATTO CHE:

° con la innanzi menzionata deliberazione n. 1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;

° con D.D. n. 26 del 09/02/2022 avente ad oggetto "Sezione Transizione Energetica – Attribuzione della delega ex art. 45 della legge regionale n. 10 del 16 aprile 2007 al Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili" è stata conferita delega alla firma degli atti all'Ing. Francesco Corvace;

° in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- alla Società Italgen S.p.A. - sede legale in Villa di Serio BG, Via JF Kennedy, 37 p.i. 09438800154 - con Determinazione Dirigenziale n. 119 del 23.6.2021 e confluita nel provvedimento PAUR con D.D. n. 3393 del 30.6.2021 è stata rilasciata autorizzazione relativamente alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaica, avente potenza elettrica pari a 5,480 MWe sito in area industriale ex cementeria nel Comune di Modugno (BA); nonché delle opere elettriche e delle infrastrutture necessarie al corretto funzionamento dell'impianto;
- la società, a seguito di apposita istanza, ha ottenuto con D.D. n. 238 del 09/12/2021 avente ad oggetto "D. D n. 159 del 23 giugno 2021 di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 nell'ambito del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) D.D. n. 3393 del 30.6.2021, per la costruzione e l'esercizio di: − un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 5480 kW in area industriale ex cementeria, sito nel territorio comunale di Modugno (BA); − nuova cabina di consegna del tipo DG 2092, connessa alla già esistente CP MODUGNO; − un elettrodotto di connessione in parte in cavo aereo AL 150 mmq di lunghezza pari a circa 945 metri e in parte interrato AL 185 mmq di lunghezza pari a circa 270 metri; − una cabina utente; potenziamento linea aerea esistente MT con sostituzione dei pali e del conduttore esistente con cavo aereo. Società proponente ITALGEN S.p.A., con sede legale in Villa di Serio (BG), alla via J.F. Kennedy, 37. Presa d'atto della conservazione del termine di validità di inizio lavori per 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" co. 1 lett. b) del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con la legge di conversione 27 novembre 2020, n. 159 (G.U. n. 300 del 03.12.2020)" ha ottenuto un differimento del termine di inizio dei lavori fino alla scadenza di 90 giorni a far data "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19";
- La società Italgen S.p.A. aveva ottenuto il preventivo di connessione alla rete MT di E-Distribuzione S.p.A. per l'impianto fotovoltaico in data 2.10.2020 codice di rintracciabilità 229395116 dalla stessa accettato in data 6.10.2020 con la quale veniva incaricata la società E-Distribuzione S.p.A. per la realizzazione dell'impianto di rete;

CONSIDERATO CHE:

- la società Italgen S.p.A. con nota acquista agli atti prot. n. AOO_159/PROT/23/06/2022/0005541 cha comunicato la data di inizio dei lavori per il giorno 27 giugno 2022;
- con nota agli atti al prot. AOO_159/PROT/20/07/2022/0006967 la società Italgen S.p.A. (cedente), ha formulato istanza per il rilascio della voltura parziale ai sensi di legge e con le modalità ivi previste,

a favore della Società E-Distribuzione Spa, con sede legale in Roma Via Ombrone, 2 Registro delle imprese di Roma – REA 922436 Gruppo IVA P.IVA 15844561009, limitatamente alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione per l'Autorizzazione Unica rilasciata Determinazione Dirigenziale n. 119 del 23.6.2021. L'istanza, sottoscritta anche E-distribuzione Spa, in qualità di esecutore delle opere elettriche di connessione alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 KV, **è** rivolta anche al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, delegato per l'esercizio dei poteri espropriativi ai sensi del comma 8 art. 6 del Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità (D.P.R. 327/2001), per la voltura da parte del Decreto Espropriativo D.D. n. 312 del 18.5.2022 rilasciato relativamente all'asservimento dei terreni di proprietà privata interessati dall'impianto di rete a favore di e-distribuzione SpA per la realizzazione dell'impianto di rete.

- con Codice Rintracciabilità n. 229395116 Enel Distribuzione S.p.A., in atti con l'istanza di voltura, ha trasmesso nota con la quale ha comunicato l'esenzione dalla produzione di documentazione antimafia … "precisando che, ai sensi del comma 3, punto a) dell'art. 83 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, la certificazione antimafia non **è** dovuta per i rapporti fra i soggetti pubblici di cui al comma 1 del medesimo articolo, tra cui sono annoverati, tra gli altri, gli enti pubblici ed i concessionari di servizi pubblici" essendo la stessa sottoposta a direzione e controllo di ENEL Spa;
- nella D.D. n. 119 del 23.6.2021, all'art. 5) stabilisce che, l'Autorizzazione Unica avrà:
  - durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
  - durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
  - laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di

DI PRENDERE ATTO

dell'istanza di Voltura parziale, in favore della Società E-Distribuzione S.p.A. con sede in Roma, Via Ombrone 2, limitatamente alla costruzione ed esercizio delle opere di "Connessione delle linee elettriche di raccordo limitatamente alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione avente codice di rintracciabilità n. 229395116" ed agli atti del procedimento di A.U. approvato con D.D. n. 119 del 23.6.2021 e sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.

La presente voltura parziale della DD. 119 del 23.6.2021 di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio delle opere di "Connessione delle linee elettriche di raccordo limitatamente alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione avente codice di rintracciabilità 229395116" ed agli atti del procedimento di A.U. approvato con D.D n. 119 del 23.6.2021, **è** effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- **E-Distribuzione S.p.A.**
- **Iscrizione Registro delle Imprese di Roma REA 922436 Gruppo IVA P.IVA 15844561009, CF 05779711000;**
- **Sede legale: Via Ombrone, 2 - Roma.**

Sarà competenza del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture presso il Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture della Regione Puglia- concedere alla società E-Distribuzione Spa, , in qualità di esecutore delle opere elettriche di connessione alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 KV, la delega per il Decreto Espropriativo DD 18.5.2022 n. 312 rilasciato relativamente all'asservimento dei terreni di proprietà privata interessati dall'impianto di rete a favore di e-distribuzione SpA per la realizzazione dell'impianto di rete.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Anna Grazia Lanzilotto

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione **è** redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti al prot. AOO_159/PROT/20/07/2022/0006967 delle motivazioni in essa contenute in merito alla richiesta di voltura parziale in favore della Società E-Distribuzione S.p.A. con sede in Roma, Via Ombrone, 2, limitatamente alla costruzione ed esercizio delle opere di "Connessione delle linee elettriche di raccordo limitatamente alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione avente codice di rintracciabilità n. 229395116" ed agli atti del procedimento di A.U. approvato con D.D n. 119 del 23.6.2021 e per l'effetto di disporre la voltura di cui all'istanza, per la parte di competenza di questo Servizio;

di riferire che il procedimento si perfezionerà, con riguardo all'asservimento dei terreni di proprietà privata interessati dall'impianto di rete a favore di E-distribuzione SpA per la realizzazione dell'impianto di rete, solo con adempimenti in carico all'articolazione regionale competente per materia, ovvero il Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture presso il Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture della Regione Puglia, su cui è incardinato il procedimento di cui alla determinazione dirigenziale 18.5.2022, n.312;

La presente voltura parziale della D.D. n. 119 del 23.6.2021 di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione delle linee elettriche di raccordo limitatamente alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione avente codice di rintracciabilità n. 229395116. La voltura **è** effettuata nello stato di fatto

e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- **E-Distribuzione S.p.A.**
- **Iscrizione Registro delle Imprese di Roma REA 922436 Gruppo IVA P.IVA 15844561009, CF 05779711000;**
- **Sede legale: Via Ombrone, 2 - Roma.**

ART. 2)

Sarà competenza del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture presso il Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture della Regione Puglia - concedere alla società E-Distribuzione Spa, , in qualità di esecutore delle opere elettriche di connessione alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 KV, la delega per il Decreto Espropriativo DD 18.5.2022 n. 312 rilasciato relativamente all'asservimento dei terreni di proprietà privata interessati dall'impianto di rete a favore di e-distribuzione S.p.A. per la realizzazione dell'impianto di rete.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - ✓ all'Albo Telematico
  - ✓ nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - ✓ alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ✓ al Comune di Modugno;
  - ✓ alla Società Italgen S.p.a. a mezzo pec**,** in qualità di destinataria diretta del provvedimento;
  - ✓ alla Società E-Distribuzione S.p.a. a mezzo pec**,** in qualità di destinataria diretta del provvedimento;
  - ✓ al Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture presso il Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture della Regione Puglia, a mezzo pec, per competenza.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Francesco Corvace, Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

Il Dirigente del Servizio
Ing. Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 27 luglio 2022, n. 167

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo Biogas da digestore anaerobico, di cui alla D.D. 201/2019 della Regione Puglia – Sezione AIA/RIR, in aggiornamento della D.D. 14/2015 di VIA/AIA rilasciata dalla Provincia di Brindisi, avente potenza elettrica pari a 0,800 MWe sito nel Comune di Erchie e San Pancrazio Salentino (BR), denominato Impianto di produzione energia elettrica da Biogas; nonché delle opere elettriche e delle infrastrutture necessarie al corretto funzionamento dell'impianto.
Voltura parziale, in favore della Società E-Distribuzione S.p.A. con sede in Roma, Via Ombrone, 2 della D.D. n. 79 del 28/04/2021, limitatamente alla parte relativa alla costruzione ed esercizio delle opere di rete, con delega per l'esercizio dei poteri espropriativi.

Il Dirigente del Servizio

VISTI:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuatole Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTI E RICHIAMATI:
- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22***"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204***"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'.*

Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";

- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289***"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576***"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*";

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- con D.D. n. 26 del 09/02/2022 avente ad oggetto " Sezione Transizione Energetica – Attribuzione della delega ex art. 45 della legge regionale n. 10 del 16 aprile 2007 al Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili" è stata conferita delega alla firma degli atti all'Ing. Francesco Corvace;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- alla Società Heracle Srl - sede legale in Eraclea (VE), Via delle Industrie, 45/A-I p.i. 02824100305 - con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 28 aprile 2021 è stata concessa l' Autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativamente alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Biogas da digestore anaerobico da ubicarsi nei Comuni di Erchie e San Pancrazio Salentino (BR), con allacciamento alla rete di Distribuzione MT avente tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa in antenna dalla linea MT esistente PALOMBARO (DP30-01262) alimentata dalla C.P. SAN PANCRAZIO SALENTINO da ubicarsi nel sito individuato dal produttore. (Cod. Id. 142075984). In particolare, la soluzione prevede:
    - la connessione in antenna dalla linea MT esistente PALOMBARO, tra i nodi "3-020664 e 2-020664" mediante costruzione di circa 3800 m di cavo aereo Elicord 50mmq e circa 50m di cavo interrato Al 185mmq;
    - dispositivo di sezionamento da palo;
    - costruzione di una cabina di consegna;
    - quadro in SF6 (con ICS) più Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA;
    - fornitura in opera di tritubo unificato in polietilene ad alta densità (D=50mm) posato nello stesso scavo di linee in cavo sotterraneo;
    - inoltre, per la realizzazione della soluzione prospettata, sarà necessario per il punto di consegna realizzare e rendere disponibili le opere civili, secondo le caratteristiche descritte nelle "Soluzioni tecniche convenzionali delle Condizioni contrattuali".
- La società Heracle S.r.l. aveva precedentemente ottenuto il preventivo di connessione alla rete MT di E-Distribuzione S.p.a. per cessione parziale dell'impianto di produzione da fonte Biogas per una potenza in immissione richiesta di 800 KW giusto **POD ITOO1E7451722512** dalla stessa accettato in data 5.5.2017 con nota E-DIS-29/05/2017-20:20:20:198 con la quale veniva incaricata la società E-Distribuzione per la realizzazione dell'impianto di rete;

CONSIDERATO CHE:

- la società Heracle Srl con nota acquista agli atti prot. n. AOO_159/PROT/28/10/2021/0011225 ha comunicato la data di inizio dei lavori per il giorno 27 ottobre 2021;
- con nota agli atti al prot. AOO_159/PROT/08/06/2022/0004956 la società Heracle S.r.l. (cedente), ha

formulato istanza per il rilascio della voltura parziale ai sensi di legge e con le modalità ivi previste, a favore della Società E-Distribuzione Spa, con sede legale in Roma Via Ombrone, 2 Registro delle imprese di Roma – REA 922436 P. IVA 15844561009, limitatamente alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione per l'Autorizzazione Unica rilasciata Determinazione Dirigenziale n. 79 del 28.4.2021. L'istanza, sottoscritta anche E-distribuzione Spa, in qualità di esecutore delle opere elettriche di connessione alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 KV, **è riv**olta anche al Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture presso il Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture della Regione Puglia, competente per l'esercizio dei poteri espropriativi ai sensi del comma 8 art. 6 del Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità (D.P.R. 327/2001).

- con nota prot. n. 6595 del 12/07/2022, successivamente integrata con la nota prot. n.7223 del 26/07/2022, Enel Distribuzione spa ha trasmesso nota con la quale ha comunicato l'esenzione dalla produzione di documentazione antimafia … "precisando che, ai sensi del comma 3, punto a) dell'art. 83 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, la certificazione antimafia non è dovuta per i rapporti fra i soggetti pubblici di cui al comma 1 del medesimo articolo, tra cui sono annoverati, tra gli altri, gli enti pubblici ed i concessionari di servizi pubblici" essendo la stessa sottoposta a direzione e controllo di ENEL Spa;
- nella D.D. n. 79 del 28/04/2021, all'art. 5) è stabilito, inoltre, che l' Autorizzazione Unica ha:
  - durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
  - durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
  - laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di

DI PRENDERE ATTO

dell'istanza di Voltura parziale, in favore della Società E-Distribuzione S.p.A. con sede in Roma, Via Ombrone 2, limitatamente alla costruzione ed esercizio delle opere di "Connessione delle linee elettriche di raccordo limitatamente alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione di seguito richiamate e dettagliate nella Planimetria catastale e nel Piano Particellare" approvato con D.D n. 79 del 28/04/2021 e sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.
La presente voltura parziale della D.D. 79 del 28/04/2021 di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio delle opere di "Connessione delle linee elettriche di raccordo limitatamente alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione ed agli atti del procedimento di A.U. approvato con D.D n. 79 del 28/04/2021" è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- **E-Distribuzione S.p.A..**
- **Iscrizione Registro delle Imprese di Roma REA 922436 Gruppo IVA P.IVA 15844561009, CF 05779711000;**
- **Sede legale: Via Ombrone, 2 - Roma.**

Sarà competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni - concedere alla società E-Distribuzione Spa, in qualità di esecutore delle opere elettriche di connessione alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 KV, la delega per l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi del comma 8 art. 6 del Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità (D.P.R. 327/2001).

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze

istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Anna Grazia Lanzilotto

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -Garanzie alla riservatezza
"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti al prot. AOO_159/PROT/08/06/2022/0004956 delle motivazioni in essa contenute in merito alla richiesta di voltura parziale in favore della Società E-Distribuzione S.p.A. con sede in Roma, Via Ombrone, 2 della D.D. n. 79 del 28/04/2021, limitatamente alla costruzione ed esercizio delle opere di "Connessione delle linee elettriche di raccordo limitatamente alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione ed agli atti del procedimento di A.U. approvato con D.D n. 79 del 28/04/2021" e per l'effetto di disporre la voltura di cui all'istanza;
La presente voltura parziale della DD. 79 del 28/04/2021 di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio delle opere di "Connessione delle linee elettriche di raccordo limitatamente alla costruzione ed esercizio delle opere di connessione ed agli atti del procedimento di A.U. approvato con D.D. n. 79 del 28/04/2021" è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- **E-Distribuzione S.p.A..**
- **Iscrizione Registro delle Imprese di Roma REA 922436 Gruppo IVA P.IVA 15844561009, CF 05779711000;**
- **Sede legale: Via Ombrone, 2 - Roma.**

ART. 2)

Sarà competenza del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture presso il Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture concedere alla società E-Distribuzione Spa, in

qualità di esecutore delle opere elettriche di connessione alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 KV, la delega per l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi del comma 8 art. 6 del Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità (D.P.R. 327/2001).

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - ✓ all'Albo Telematico
  - ✓ nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- sarà trasmesso:
  - ✓ alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ✓ al Comune di San Pancrazio Salentino ed Erchie;
  - ✓ alla Società Heracle Srl a mezzo pec**,** in qualità di destinataria diretta del provvedimento;
  - ✓ alla Società E-Distribuzione S.p.a. a mezzo pec**,** in qualità di destinataria diretta del provvedimento;
  - ✓ al Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture presso il Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, a mezzo pec, per competenza.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Francesco Corvace, Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

Il Dirigente del Servizio
Ing. Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 7 settembre 2022, n. 179

Voltura in favore della società SPV Parco Eolico Tramontana s.r.l (c.f. 16319831000) dell'Autorizzazione unica, precedentemente rilasciata alla società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A., ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 con D.D. n. 134 del 24.06.2022 relativamente alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, della potenza elettrica pari a 10,395 MW, costituito da 3 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 3,465 MWe, da realizzarsi in agro del comune di Mesagne (BR) denominato "Masseria La Cattiva" e delle opere connesse (Codice di rintracciabilità 08023752).

Il Dirigente del Servizio

VISTI:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuatole Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015
l'art. 7-bis del D.Lgs n. 50/2022 convertito nella legge n. 91/2022 che ha modificato ed integrato l'art. 15 comma 2 del D.P.R. 380/2001;

VISTI E RICHIAMATI:
- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22***"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204***"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'.*

Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";

- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289***"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576***"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*";

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- con D.D. n. 26 del 09/02/2022 avente ad oggetto "Sezione Transizione Energetica – Attribuzione della delega ex art. 45 della legge regionale n. 10 del 16 aprile 2007 al Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili" è stata conferita delega alla firma degli atti all'Ing. Francesco Corvace;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- con provvedimento dirigenziale n. 81 del 7 Giugno 2017, la provincia di Brindisi – Servizio Ambiente ed Ecologia ha espresso il giudizio favorevole, alla Società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A. con sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L, di compatibilità ambientale in esito al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del progetto in questione ;
- con nota prot. n. 18821 del 14 Giugno 2022 la provincia di Brindisi – Area 4 – Ambiente Mobilità – Settore Ambiente ha prorogato per cinque anni il suddetto giudizio favorevole di compatibilità ambientale;
- in data 20 Maggio 2022 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la Società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A. (SGREI) l'Atto Unilaterale d'Obbligo, ai sensi della DGR n. 3029/2010, registrato dall'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti in data 31 Maggio 2022 al repertorio n. 024457;
- con D.D. n. 134 del 24 Giugno 2022 (Codice CIFRA: 159_DIR_2022_00134), la Regione Puglia – Dipartimento dello Sviluppo Economico – Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative, e Rinnovabili ha rilasciato a favore di SGREI , l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio :
  - di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, della potenza elettrica pari a 10,395 MW, costituito da 3 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 3,465 MWe, da realizzarsi in agro del comune di Mesagne (BR) denominato "Masseria La Cattiva".
  - delle opere connesse (Codice di rintracciabilità 08023752) le quali prevedono che l'impianto venga collegato in antenna a 150 kV sulla costruenda sezione a 150 kV della Stazione Elettrica 380/150 kV denominata "Brindisi Sud", previa condivisione dello stallo RTN di connessione per l'allacciamento degli impianti Cod. Id 05006283 (Brindisi – Tuturano) e 07007848 (Mesagne – Castel Favorito). Tale soluzione prevede la costruzione di:
    - una Cabina di Smistamento MT a 30 kV;
    - una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV sulla costruenda sezione a 150 kV della Stazione Elettrica a 380/150 kV denominata "Brindisi Sud";
  - delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica

CONSIDERATO CHE:

- con Atto di Cessione di Ramo d'Azienda autenticato nelle firme dal Notaio Umberto Scialpi di Roma (Rep. 12661/Racc. 7693) del 27.07.2022, registrato a Roma 3 il 28.07.2022 al numero 19172 Serie 1T, **SGREI** ha ceduto a **SPV Parco Eolico Tramontana s.r.l.** il ramo di azienda afferente al suddetto progetto di parco eolico con tutti gli annessi e connessi, usi, diritti e azioni e ragioni, servitù attive e passive, se e come esistenti e con tutte le autorizzazioni, permessi, nulla osta ed atti di assenso allo stesso afferenti;
- con nota agli atti al prot. AOO_159/PROT/29/07/2022/0007367 le società **Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A**. con sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L e **SPV Parco Eolico Tramontana s.r.l**. con sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L hanno formulato istanza per il rilascio della voltura ai sensi di legge e con le modalità ivi previste, a favore della Società SPV Parco Eolico Tramontana s.r.l. con sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L, Registro delle imprese di Roma, numero di iscrizione e codice fiscale 16319831000 e presso la C.C.I.A.A. di Roma con il numero di Repertorio Economico Amministrativo RM – 949542;
- con la stessa nota le due società di cui sopra chiedevano, inoltre, la voltura del provvedimento dirigenziale n. 81 del 7 Giugno 2017, con il quale la Provincia di Brindisi – Servizio Ambiente ed Ecologia ha espresso il giudizio favorevole, alla Società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A. con sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L, di compatibilità ambientale in esito al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del progetto in questione;
- nella D.D. n. 134 del 24/06/2022, all'art. 5) stabilisce che l'Autorizzazione Unica avrà:
  - ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
  - ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della rete;
  - ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso;

RILEVATO CHE:

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Comunicazione di informativa antimafia prot. n PR_RMUTG_Ingresso_0295539_20220809 della banca dati BDNA;
  - si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di voltura dell'A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di

DI PRENDERE ATTO

dell'istanza di Voltura, in favore della Società **SPV Parco Eolico Tramontana s.r.l.** con sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L, per alla costruzione e l'esercizio**:**

- di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, della potenza elettrica pari a 10,395 MW, costituito da 3 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 3,465 MWe, da realizzarsi in agro del comune di Mesagne (BR) denominato "Masseria La Cattiva".
- delle opere connesse (Codice di rintracciabilità 08023752) le quali prevedono che l'impianto venga collegato in antenna a 150 kV sulla costruenda sezione a 150 kV della Stazione Elettrica 380/150 kV denominata "Brindisi Sud", previa condivisione dello stallo RTN di connessione per l'allacciamento degli

impianti Cod. Id 05006283 (Brindisi – Tuturano) e 07007848 (Mesagne – Castel Favorito). Tale soluzione prevede la costruzione di:
  - una Cabina di Smistamento MT a 30 kV;
  - una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV sulla costruenda sezione a 150 kV della Stazione Elettrica a 380/150 kV denominata "Brindisi Sud";
- delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- del provvedimento dirigenziale n. 81 del 7 Giugno 2017, con il quale la provincia di Brindisi – Servizio Ambiente ed Ecologia ha espresso il giudizio favorevole, alla Società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A., di compatibilità ambientale in esito al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del progetto in questione, provvedimento prorogato per cinque anni con nota prot. n. 18821 del 14 Giugno 2022;

e per l'effetto di disporre la voltura di cui all'istanza, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.
La presente voltura della D.D. 134 del 24/06/2022 di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto eolico sopra richiamato comprese le opere e le infrastrutture di collegamento dell'impianto alla rete elettrica nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D. n. 134 del 24/06/2022, compreso il provvedimento dirigenziale n. 81 del 7 Giugno 2017 della Provincia di Brindisi, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- **SPV Parco Eolico Tramontana s.r.l.;**
- **Iscritta al Registro delle imprese di Roma, numero di iscrizione e codice fiscale 16319831000 e presso la C.C.I.A.A. di Roma con il numero di Repertorio Economico Amministrativo RM – 949542;**
- **Sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L.**

Con la presente D.D. si prende inoltre atto che, a parziale modifica di quanto previsto dall'art. 8 della D.D. n. 134 del 24 /06/2022, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, il termine di inizio lavori è fissato in anni tre dal rilascio del titolo autorizzativo.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Anna Grazia Lanzilotto

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -Garanzie alla riservatezza
"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti al prot. AOO_159/PROT/29/07/2022/0007367 e delle motivazioni in essa contenute in merito alla richiesta di voltura in favore della Società SPV Parco Eolico Tramontana s.r.l. con sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L della D.D. n. 134 del 24/06/2022, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico come sopra specificato, comprese le opere e le infrastrutture necessarie al collegamento dell'impianto alla rete di trasmissione nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D. n. 134 del 24/06/2022 nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvato con D.D. n. 134 del 24/06/2022, compreso il provvedimento dirigenziale n. 81 del 7 Giugno 2017 della Provincia di Brindisi, e, per l'effetto, di disporre la voltura di cui all'istanza, per quanto di competenza di questo Servizio;

La presente voltura della D.D. 134 del 24/06/2022 di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto eolico sopra definito e delle opere ed infrastrutture necessarie al collegamento dell'impianto alla rete di trasmissione nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D n. 134 del 24/06/202 compreso il provvedimento dirigenziale n. 81 del 7 Giugno 2017 della Provincia di Brindisi, **è effettuata nello stato** di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- **SPV Parco Eolico Tramontana s.r.l.;**
- **Iscritta al Registro delle imprese di Roma, numero di iscrizione e codice fiscale 16319831000 e presso la C.C.I.A.A. di Roma con il numero di Repertorio Economico Amministrativo RM – 949542;**
- **Sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L.**

ART. 2)

Con la presente Determinazione Dirigenziale si prende inoltre atto che, a parziale modifica di quanto previsto dall'art. 8 della D.D. n. 134 del 24 /06/2022, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, il termine di inizio lavori è fissato in anni **tre** dal rilascio del titolo autorizzativo.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - ✓ all'Albo Telematico
  - ✓ nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso:
  - ✓ alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ✓ al Comune di Mesagne (BR);
  - ✓ al comune di Brindisi (BR);
  - ✓ alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- ✓ alla Società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A. con sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L a mezzo pec**,** in qualità di destinataria diretta del provvedimento;
- ✓ alla società SPV Parco Eolico Tramontana s.r.l. con sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L a mezzo pec**,** in qualità di destinataria diretta del provvedimento;
- ✓ al Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture presso il Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture della Regione Puglia, a mezzo pec, per competenza.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Francesco Corvace, Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

Il Dirigente del Servizio
Ing. Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 7 settembre 2022, n. 180

Voltura in favore della società SPV Parco Eolico Libeccio s.r.l. (c.f. 16566351009) dell'Autorizzazione unica rilasciata, già precedentemente rilasciata alla società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A., ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 con D.D. n. 152 del 20.07.2022 relativamente alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza pari a 7,875 MW, costituito da 3 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 2,625 MWe, sito nel comune di Brindisi - Tuturano (BR) località "Cerrito, Santa Teresa, Specchia" e delle opere connesse (Codice di rintracciabilità 05006283)

Il Dirigente del Servizio

VISTI:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuatole Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015
l'art. 7-bis del D.Lgs n. 50/2022 convertito nella legge n. 91/2022 che ha modificato ed integrato l'art. 15 comma 2 del D.P.R. 380/2001;

VISTI E RICHIAMATI:
- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22***"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204***"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'.*

Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";

- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289***"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576***"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*";

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- con D.D. n. 26 del 09/02/2022 avente ad oggetto "Sezione Transizione Energetica – Attribuzione della delega ex art. 45 della legge regionale n. 10 del 16 aprile 2007 al Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili" è stata conferita delega alla firma degli atti all'Ing. Francesco Corvace;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- con provvedimento dirigenziale n. 105 del 25 Luglio 2017, successivamente rettificato ed integrato con le Determinazioni Dirigenziali n. 111 del 7 Agosto 2017, n. 158 del 23 Ottobre 2017 e n. 93 del 4 Giugno 2018 la Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VINCA ha espresso il giudizio favorevole, alla Società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A. (SGREI) con sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L, di compatibilità ambientale in esito al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del progetto in questione;
- con istanza del 20 Luglio 2022, SGREI ha richiesto a Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali la proroga della validità temporale del giudizio favorevole di compatibilità ambientale espresso con i provvedimenti sopra menzionati per un periodo pari alla durata originariamente stabilita;
- in data 27 Maggio 2022 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la Società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A. (SGREI) l'Atto Unilaterale d'Obbligo, ai sensi della DGR n. 3029/2010, registrato dall'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti in data 7 Luglio 2022 al repertorio n. 024509;
- con D.D. n. 152 del 20 Luglio 2022 (Codice CIFRA: 159_DIR_2022_00152), la Regione Puglia – Dipartimento dello Sviluppo Economico – Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative, e Rinnovabili ha rilasciato a favore di SGREI , l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio :
    - **di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, della potenza elettrica pari a 7,875 MW, costituito da 3 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 2,625 MWe, sito nel comune di Brindisi – Tuturano (BR) località "Cerrito, Santa Teresa, Specchia".**
    - **delle opere connesse (Codice di rintracciabilità 05006283) che prevedono la costruzione di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV con una Stazione di Smistamento a 150 kV collegata in antenna sulla costruenda sezione a 150 kV della Stazione Elettrica a 380/150 kV denominata "Brindisi Sud", previa condivisione dello stallo RTN di connessione per l'allacciamento degli impianti Mesagne – Masseria La Cattiva (Cod. Id 08023752) autorizzata con D.D. n. 134 del**

24/06/2022 e Mesagne – Castel Favorito (Cod. Id. 07007848) autorizzata con D.D. n. 133 del 24/06/2022. Tale soluzione prevede la costruzione di:

- **una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV con una Stazione di Smistamento a 150 kV collegata in antenna sulla costruenda Sezione a 150 kV della Stazione Elettrica 380/150 kV denominata "Brindisi Sud";**
- **una Stazione Elettrica di Smistamento a 150 kV collegata in antenna sulla costruenda sezione a 150 kV della Stazione Elettrica a 380/150 kV denominata "Brindisi Sud";**
- **delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica.**

CONSIDERATO CHE:

- con Atto di Cessione di Ramo d'Azienda autenticato nelle firme dal Notaio Umberto Scialpi di Roma (Rep. 12662/Racc. 7694) del 27.07.2022, registrato a Roma 3 il 28.07.2022 al numero 19199 Serie 1T, **SGREI** ha ceduto a **SPV Parco Eolico Libeccio s.r.l.** il ramo di azienda afferente al suddetto progetto di parco eolico con tutti gli annessi e connessi, usi, diritti e azioni e ragioni, servitù attive e passive, se e come esistenti e con tutte le autorizzazioni, permessi, nulla osta ed atti di assenso allo stesso afferenti;
- con nota agli atti al prot. AOO_159/PROT/29/07/2022/0007369 le società **Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A**. con sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L e **SPV Parco Eolico Libeccio s.r.l**. con sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L hanno formulato istanza per il rilascio della voltura ai sensi di legge e con le modalità ivi previste, a favore della Società SPV Parco Eolico Libeccio s.r.l. con sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L, Registro delle imprese di Roma, numero di iscrizione e codice fiscale 16566351009 e presso la C.C.I.A.A. di Roma con il numero di Repertorio Economico Amministrativo RM – 1663259;
- con la stessa nota le due società di cui sopra chiedevano inoltre la voltura del provvedimento dirigenziale n. 105 del 25 Luglio 2017, successivamente rettificato ed integrato con le Determinazioni Dirigenziali n. 111 del 7 Agosto 2017, n. 158 del 23 Ottobre 2017 e n. 93 del 4 Giugno 2018 con la quale la Regione Puglia – Dipartimento mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VINCA ha espresso il giudizio favorevole, alla Società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A. con sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L, di compatibilità ambientale in esito al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del progetto in questione;
- nella D.D. n. 152 del 20/07/2022, all'art. 5) si stabilisce che l'Autorizzazione Unica avrà:
  - ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
  - ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della rete;
  - ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso;

RILEVATO CHE:

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Comunicazione di informativa antimafia prot. n PR_RMUTG_Ingresso_0294723_20220808 della banca dati BDNA;
  - si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di voltura dell'A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di

DI PRENDERE ATTO

dell'istanza di Voltura, in favore della Società **SPV Parco Eolico Libeccio s.r.l.** con sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L, della Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003 per la **costruzione e l'esercizio :**

- **di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, della potenza elettrica pari a 7,875 MW, costituito da 3 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 2,625 MWe, sito nel comune di Brindisi – Tuturano (BR) località "Cerrito, Santa Teresa, Specchia".**
- **delle opere connesse (Codice di rintracciabilità 05006283) che prevedono la costruzione di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV con una Stazione di Smistamento a 150 kV collegata in antenna sulla costruenda sezione a 150 kV della Stazione Elettrica a 380/150 kV denominata "Brindisi Sud", previa condivisione dello stallo RTN di connessione per l'allacciamento degli impianti Mesagne – Masseria La Cattiva (Cod. Id 08023752) autorizzata con D.D. n. 134 del 24/06/2022 e Mesagne – Castel Favorito (Cod. Id. 07007848) autorizzata con D.D. n. 133 del 24/06/2022. Tale soluzione prevede la costruzione di:**
  - **una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV con una Stazione di Smistamento a 150 kV collegata in antenna sulla costruenda Sezione a 150 kV della Stazione Elettrica a 380/150 kV denominata "Brindisi Sud";**
  - **una Stazione di Smistamento a 150 kV collegata in antenna sulla costruenda sezione a 150 kV della Stazione Elettrica a 380/150 kV denominata "Brindisi Sud";**
- **delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;**

e della determinazione dirigenziale n. 105 del 25 Luglio 2017, successivamente rettificata ed integrata con le Determinazioni Dirigenziali n. 111 del 7 Agosto 2017, n. 158 del 23 Ottobre 2017 e n. 93 del 4 Giugno 2018 con la quale la Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VINCA ha espresso il giudizio favorevole, alla Società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A., di compatibilità ambientale in esito al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del progetto in questione, provvedimento per il quale è stata richiesta proroga della validità temporale per un periodo pari alla durata originariamente stabilita con istanza in data 20 Luglio 2022;

e per l'effetto di disporre la voltura di cui all'istanza, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.

La presente voltura della D.D. 152 del 20/07/2022 di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto eolico sopra richiamato comprese le opere e le infrastrutture di collegamento dell'impianto alla rete elettrica nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D. n. 152 del 20/07/2022, compreso il provvedimento dirigenziale n. 105 del 25 Luglio 2017 della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VINCA, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- **SPV Parco Eolico Libeccio s.r.l.;**
- **Iscritta al Registro delle imprese di Roma, numero di iscrizione e codice fiscale 16566351009 e presso la C.C.I.A.A. di Roma con il numero di Repertorio Economico Amministrativo RM – 1663259;**
- **Sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L.**

Con la presente D.D. si prende inoltre atto che a parziale modifica di quanto previsto dall'art. 8 della D.D. n. 152 del 20/07/2022, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, il termine di inizio lavori è fissato in anni tre dal rilascio del titolo autorizzativo.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Anna Grazia Lanzilotto

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti al prot. AOO_159/PROT/29/07/2022/0007369 e delle motivazioni in essa contenute in merito alla richiesta di voltura in favore della Società SPV Parco Eolico Libeccio s.r.l. con sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L della D.D. n. 152 del 20/07/2022, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico come sopra specificato, comprese le opere e le infrastrutture necessarie al collegamento dell'impianto alla rete di trasmissione nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D. n. 152 del 20/07/2022 nazionale compreso il provvedimento dirigenziale n. 105 del 25 Luglio 2017, della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VINCA, e, per l'effetto, di disporre la voltura di cui all'istanza, per quanto di competenza di questo Servizio;

La presente voltura della D.D. 152 del 20/07/2022 di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto eolico sopra definito e delle opere ed infrastrutture necessarie al collegamento dell'impianto alla rete di trasmissione nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D n. 152 del 20/07/2022 compreso il provvedimento dirigenziale n. 105 del 25 Luglio 2017 della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VINCA, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- **SPV Parco Eolico Libeccio s.r.l.;**
- **Iscritta al Registro delle imprese di Roma, numero di iscrizione e codice fiscale 16566351009 e presso la C.C.I.A.A. di Roma con il numero di Repertorio Economico Amministrativo RM – 1663259;**
- **Sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L.**

ART. 2)

Con la presente Determinazione Dirigenziale si prende inoltre atto che, a parziale modifica di quanto previsto dall'art. 8 della D.D. n. 152 del 20/07/2022, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, il termine di inizio lavori è fissato in anni **tre** dal rilascio del titolo autorizzativo.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - ✓ all'Albo Telematico;
  - ✓ nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso:
  - ✓ alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ✓ al comune di Brindisi (BR);
  - ✓ alla Sezione Autorizzazioni Ambientali
  - ✓ alla Società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A. con sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L a mezzo pec**,** in qualità di destinataria diretta del provvedimento;
  - ✓ alla società SPV Parco Eolico Libeccio s.r.l. con sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L a mezzo pec**,** in qualità di destinataria diretta del provvedimento;

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Francesco Corvace, Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

Il Dirigente del Servizio
Ing. Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 7 settembre 2022, n. 181

Voltura in favore della società SPV Parco Eolico Tramontana s.r.l (c.f. 16319831000) dell'Autorizzazione unica rilasciata, precedentemente rilasciata alla società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A., ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, con D.D. n. 133 del 24.06.2022 relativamente alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, della potenza elettrica pari a 6,93 MW, costituito da 2 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 3,465 MWe, da realizzarsi in agro del comune di Mesagne (BR) alla Contrada Castel Favorito e delle opere connesse (Codice di rintracciabilità 07007848)

Il Dirigente del Servizio

VISTI:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuatole Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015
l'art. 7-bis del D.Lgs. n. 50/2022 convertito nella legge n. 91/2022 che ha modificato ed integrato l'art. 15 comma 2 del D.P.R. 380/2001;

VISTI E RICHIAMATI:
- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22***"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204***"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di*

rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";

- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289***"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576***"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*";

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- con D.D. n. 26 del 09/02/2022 avente ad oggetto "Sezione Transizione Energetica – Attribuzione della delega ex art. 45 della legge regionale n. 10 del 16 aprile 2007 al Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili" è stata conferita delega alla firma degli atti all'Ing. Francesco Corvace;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- con provvedimento dirigenziale n. 80 del 7 Giugno 2017, la provincia di Brindisi – Servizio Ambiente ed Ecologia ha espresso il giudizio favorevole, alla Società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A. con sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L, di compatibilità ambientale in esito al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del progetto in questione ;
- con nota prot. n. 18818 del 14 giugno 2022 la provincia di Brindisi – Area 4 – Ambiente Mobilità – Settore Ambiente ha prorogato per cinque anni il suddetto giudizio favorevole di compatibilità ambientale;
- in data 28 aprile 2022 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la Società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A. (SGREI) l'Atto Unilaterale d'Obbligo, ai sensi della DGR n. 3029/2010, registrato dall'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti in data 3 maggio 2022 al repertorio n. 024312;
- con D.D. n. 133 del 24 giugno 2022 (Codice CIFRA: 159_DIR_2022_00133), la Regione Puglia – Dipartimento dello Sviluppo Economico – Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative, e Rinnovabili ha rilasciato a favore di SGREI, l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio :
  - di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, della potenza elettrica pari a 6,93 MW, costituito da 2 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 3,465 MWe, da realizzarsi in agro del comune di Mesagne (BR) alla contrada Castel Favorito;
  - delle opere connesse (Codice di rintracciabilità 07007848) le quali prevedono che l'impianto venga collegato sulla costruenda sezione a 150 kV della Stazione Elettrica della RTN 380/150 kV denominata "Brindisi Sud", previa condivisione dello stallo RTN di connessione per l'allacciamento degli impianti Cod. Id 05006283 (Brindisi – Tuturano) e 08023752 (Mesagne – Masseria La Cattiva). Tale soluzione prevede la costruzione di:
    - una Cabina di Smistamento MT a 30 kV;
    - una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV sulla costruenda sezione a 150 kV della Stazione Elettrica a 380/150 kV denominata "Brindisi Sud";
  - delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica

CONSIDERATO CHE:

- con Atto di Cessione di Ramo d'Azienda autenticato nelle firme dal Notaio Umberto Scialpi di Roma (Rep. 12661/Racc. 7693) del 27.07.2022, registrato in Roma 3 il 28.07.2022 al numero 19172 Serie 1T,

SGREI ha ceduto a **SPV Parco Eolico Tramontana s.r.l.** il ramo di azienda afferente al suddetto progetto di parco eolico con tutti gli annessi e connessi, usi, diritti e azioni e ragioni, servitù attive e passive, se e come esistenti e con tutte le autorizzazioni, permessi, nulla osta ed atti di assenso allo stesso afferenti;

- con nota agli atti al prot. AOO_159/PROT/29/07/2022/0007368 le società **Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A**. con sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L e **SPV Parco Eolico Tramontana s.r.l**. con sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L hanno formulato istanza per il rilascio della voltura ai sensi di legge e con le modalità ivi previste, a favore della Società SPV Parco Eolico Tramontana s.r.l. con sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L, Registro delle imprese di Roma, numero di iscrizione e codice fiscale 16319831000 e presso la C.C.I.A.A. di Roma con il numero di Repertorio Economico Amministrativo RM – 1649183;
- con la stessa nota le due società di cui sopra chiedevano inoltre la voltura del provvedimento dirigenziale n. 80 del 7 giugno 2017, con il quale la Provincia di Brindisi – Servizio Ambiente ed Ecologia ha espresso il giudizio favorevole, alla Società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A. con sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L, di compatibilità ambientale in esito al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del progetto in questione;
- nella D.D. n. 133 del 24/06/2022, all'art. 5) si stabilisce che l'Autorizzazione Unica avrà:
  - ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
  - ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della rete;
  - ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso;

RILEVATO CHE:

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Comunicazione di informativa antimafia prot. n PR_RMUTG_Ingresso_0295539_20220809 della banca dati BDNA;
  - si rappresenta a tal fine che il provvedimento di voltura dell'A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di

DI PRENDERE ATTO

dell'istanza di Voltura, in favore della Società **SPV Parco Eolico Tramontana s.r.l.** con sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L, per alla costruzione e l'esercizio**:**

- di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, della potenza elettrica pari a 6,93 MW, costituito da 2 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 3,465 MWe, da realizzarsi in agro del comune di Mesagne (BR) alla contrada Castel Favorito;
- delle opere connesse (Codice di rintracciabilità 07007848) le quali prevedono che l'impianto venga collegato sulla costruenda sezione a 150 kV della Stazione Elettrica della RTN 380/150 kV denominata "Brindisi Sud", previa condivisione dello stallo RTN di connessione per l'allacciamento degli impianti Cod. Id 05006283 (Brindisi – Tuturano) e 08023752 (Mesagne – Masseria La Cattiva). Tale soluzione prevede la costruzione di:
  - una Cabina di Smistamento MT a 30 kV;
  - una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV sulla costruenda sezione a 150 kV della Stazione Elettrica a 380/150 kV denominata "Brindisi Sud";

- delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- del provvedimento dirigenziale n. 80 del 7 Giugno 2017, con il quale la provincia di Brindisi – Servizio Ambiente ed Ecologia ha espresso il giudizio favorevole, alla Società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A., di compatibilità ambientale in esito al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del progetto in questione, provvedimento prorogato per cinque anni con nota prot. n. 18818 del 14 Giugno 2022;

e per l'effetto di disporre la voltura di cui all'istanza, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.
La presente voltura della D.D. 133 del 24/06/2022 di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto eolico sopra richiamato comprese le opere e le infrastrutture di collegamento dell'impianto alla rete elettrica nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D. n. 133 del 24/06/2022, compreso il provvedimento dirigenziale n. 80 del 7 Giugno 2017 della Provincia di Brindisi, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- **SPV Parco Eolico Tramontana s.r.l.;**
- **Iscritta al Registro delle imprese di Roma, numero di iscrizione e codice fiscale 16319831000 e presso la C.C.I.A.A. di Roma con il numero di Repertorio Economico Amministrativo RM – 1649183;**
- **Sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L.**

Con la presente D.D. si prende inoltre atto che, a parziale modifica di quanto previsto dall'art. 8 della D.D. n. 133 del 24 /06/2022, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, il termine di inizio lavori è fissato in **anni tre** dal rilascio del titolo autorizzativo.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Anna Grazia Lanzilotto

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -Garanzie alla riservatezza
"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa,

a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti al prot. AOO_159/PROT/29/07/2022/0007368 e delle motivazioni in essa contenute in merito alla richiesta di voltura in favore della Società SPV Parco Eolico Tramontana s.r.l. con sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L della D.D. n. 133 del 24/06/2022, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico come sopra specificato, comprese le opere e le infrastrutture necessarie al collegamento dell'impianto alla rete di trasmissione nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D. n. 133 del 24/06/2022 nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvato con D.D. n. 133 del 24/06/2022, compreso il provvedimento dirigenziale n. 80 del 7 Giugno 2017 della Provincia di Brindisi, e, per l'effetto, di disporre la voltura di cui all'istanza, per quanto di competenza di questo Servizio;

La presente voltura della D.D. 133 del 24/06/2022 di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto eolico sopra definito e delle opere ed infrastrutture necessarie al collegamento dell'impianto alla rete di trasmissione nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D n. 133 del 24/06/202 compreso il provvedimento dirigenziale n. 80 del 7 Giugno 2017 della Provincia di Brindisi, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- **SPV Parco Eolico Tramontana s.r.l.;**
- **Iscritta al Registro delle imprese di Roma, numero di iscrizione e codice fiscale 16319831000 e presso la C.C.I.A.A. di Roma con il numero di Repertorio Economico Amministrativo RM – 1649183;**
- **Sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L.**

ART. 2)

Con la presente Determinazione Dirigenziale si prende inoltre atto che, a parziale modifica di quanto previsto dall'art. 8 della D.D. n. 133 del 24 /06/2022, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, il termine di inizio lavori è fissato in anni **tre** dal rilascio del titolo autorizzativo.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - ✓ all'Albo Telematico
  - ✓ nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso:
  - ✓ alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ✓ al Comune di Mesagne (BR);
  - ✓ al Comune di Torre santa Susanna (BR);
  - ✓ al comune di Brindisi (BR);
  - ✓ alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - ✓ alla Società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A. con sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L a mezzo pec**,** in qualità di destinataria diretta del provvedimento;

- ✓ alla società SPV Parco Eolico Tramontana s.r.l. con sede legale in Roma alla via Ostiense n. 131/L a mezzo pec**,** in qualità di destinataria diretta del provvedimento;

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Francesco Corvace, Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

Il Dirigente del Servizio
Ing. Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 9 settembre 2022, n. 183

D.D. n. 83 del 17.05.2019 di A.U. per la costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia elettrica "eolico" della potenza di 15,00 MWe in loc. "Iurefalco" sul territorio del Comune di Sannicandro di Bari. Voltura parziale, in favore della Società Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con sede in Roma, Via Egidio Galbani, 70 della D.D. n. 83/2019, limitatamente alla parte relativa all'esercizio delle opere di "Connessione delle linee elettriche e dei relativi raccordi".

Il Dirigente del Servizio

VISTI:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuatole Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

VISTI E RICHIAMATI:
- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22***"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204***"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289***"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*

- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576***"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*";

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- con D.D. n. 26 del 09/02/2022 avente ad oggetto "Sezione Transizione Energetica – Attribuzione della delega ex art. 45 della legge regionale n. 10 del 16 aprile 2007 al Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili" è stata conferita delega alla firma degli atti all'Ing. Francesco Corvace;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

Rilevato che:

- alla Società Micropower Srl (p.i. 05570280726) con sede legale in Cesena, Via Dismano, 1280 con Determinazione Dirigenziale n. 83 del 17 maggio 2019 di Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 è stata concessa la relativa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico sito nel Comune di Sannicandro di Bari, località "Iurefalco", per una potenza complessiva di 15 MWe e relative opere elettriche di connessione alla Stazione elettrica di smistamento a 150 KV denominata "Purgatorio" e dei relativi raccordi in AT, da inserire in doppio entra-esce sulle linee RTN 150 KV "Grumo Appula – Bari Ovest" e "Grumo Appula – Acquaviva delle fonti";
- con Determinazione Dirigenziale n. 207 del 28 ottobre 2019 è stato sostituito, a causa di un refuso, l'art 2 della Determinazione Dirigenziale n. 83 del2019;
- con Determinazione Dirigenziale n. 258 del 16 dicembre 2019 è stata concessa proroga dei termini di inizio lavori di 12 mesi indicando quale data ultima il 17/11/2020;
- la società Micropower Srl , con nota acquista agli atti della Sezione al protocollo in ingresso AOO_159/PROT/17/11/2020/0008227, comunicava l'inizio dei lavori per il 16 novembre 2020;

CONSIDERATO CHE:

- in data 6.11.2020 la società Micropower Srl e Terna Spa hanno stipulato apposito contratto di connessione alla rete dell'impianto di generazione elettrica da fonte eolica da 15 MW che regola i rapporti contrattuali relativamente all'impianto di rete ed in particolare alla realizzazione di tutte le opere necessarie per la connessione e all'erogazione da parte di Terna S.p.A., del Servizio di connessione alla RTN;
- in data 29.6.2021 la società Micropower Srl ha presentato al Comune di Sannicandro di Bari istanza di P.A.S. di variante non sostanziale, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 6073, al fine di ottimizzazione il sistema di illuminazione dell'area di stazione RTN;
- in data 12.11.2021 la società Micropower Srl ha presentato istanza di P.A.S. di variante non sostanziale al Comune di Sannicandro di Bari acquisita al prot. dell'Ente n. 02916550276-09112021 riguardante le opere di rete per ottimizzazione del raddoppio entra-esce alla stazione RTN;
- con nota in ingresso prot. n. AOO_159/PROT/15/07/2020/0004988 la società ha trasmesso il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo;
- con nota in ingresso prot. n. AOO_159/PROT/14/05/2021/0005169 la società ha trasmesso la documentazione richiesta ai sensi dell'art. 7 della D.D. 83 del 17/05/2019 e successivamente integrati con nota prot. in ingresso n. AOO_159/PROT/15/07/2021/0007687;
- con nota agli atti al prot. AOO_159 /PROT/03/06/2022/0004811 congiuntamente le società Micropower S.r.l. (cedente) e Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A., hanno formulato istanza per il

rilascio della voltura parziale dei diritti reali dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 limitatamente alla parte relativa all'esercizio di una Stazione Elettrica di Smistamento a 150kV denominata "PURGATORIO" e dei relativi raccordi in AT, da inserire in doppio entra-esce sulle linee RTN 150kV "Grumo Appula-Bari Ovest" e "Grumo Appula-Acquaviva delle Fonti", opere rappresentanti impianti di rete e destinate a far parte integrante della Rete di Trasmissione Nazionale.

- con nota prot. AOO_159/PROT/21/07/2022/0007057 il Servizio Energia e Fonti alternative e Rinnovabili ha chiesto alla società Micropower S.r.l. perizia sullo stato di avanzamento dei lavori dato che i lavori al momento non erano stati dichiarati formalmente conclusi;
- la società Micropower S.r.l. con nota acquista agli atti della sezione al AOO_159/PROT/12/08/2022/0008008 ha trasmesso "Relazione sullo stato d'avanzamento dei lavori" a firma dell'ing. Enrico Misale dalla quale si rappresenta lo stato dei lavori e la data della fine degli stessi entro il mese di settembre 2022;
- la società Micropower S.r.l., con nota acquista agli atti della sezione al AOO_159/PROT/1/09/2022/0008531 ha depositato la "Certificazione di fine lavori e regolare esecuzione delle opere" a firma dell'ing. Stefano Marulli, dell'impianto eolico autorizzato con DD. 83/2019 comprensivo della connessione dell'impianto alla rete elettrica, come attestato dalla dichiarazione di conferma dell'allacciamento rilasciata da Terna Rete Italia in data 1/9/2022;
- con nota acquisita agli atti al prot. n. AOO_159/PROT/08/09/2022/0008794 è stata trasmessa nota, a firma di Paolo Paternò per conto della società Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A., con la quale è stata dichiarata l'esenzione dalla produzione di documentazione antimafia in forza della previsione di cui al comma 3, punto a) dell'art. 83 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.

Considerato altresì che:

- la parte degli impianti di collegamento alla rete approvate con DD. 83/2019 saranno eserciti da Terna - Rete Elettrica Nazionale SpA in qualità di concessionaria del servizio e che gli stessi faranno parte della Rete Elettrica Nazionale;
- nella DD n. 83/2019, all'art. 5) si stabilisce che, la durata sarà illimitata per l'esercizio delle opere a carico della società gestore della RTN;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto dell'istanza di Voltura parziale, in favore della Società Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con sede in Roma, Via Egidio Galbani, 70 della D.D n. 83/2019, limitatamente all'esercizio delle opere di " una Stazione Elettrica di Smistamento a 150kV denominata "PURGATORIO" e dei relativi raccordi in AT, da inserire in doppio entra-esce sulle linee RTN 150kV "Grumo Appula-Bari Ovest" e "Grumo Appula-Acquaviva delle Fonti", opere rappresentanti impianti per la connessione alla RTN e destinate a far parte integrante della Rete di Trasmissione Nazionale, e sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.

La voltura parziale dell'autorizzazione unica all'esercizio è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali in favore della società così denominata:

Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A..
Iscrizione Registro delle Imprese di Roma P.IVA 05779661007, REA n. RM-922416;
Sede legale: Via Egidio Galbani, 70 - Roma.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Anna Grazia Lanzilotto

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

di prendere atto delle comunicazioni acquisite agli atti di cui prot. n. AOO_159/PROT/03/06/2022/004811, AOO_159/PROT/12/08/2022/0008008 e AOO_159/PROT/1/09/2022/0008531 nonché delle motivazioni in esse contenute in merito alla richiesta di voltura parziale in favore della Società Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con sede in Roma, Via Egidio Galbani, 70 della D.D n. 83/2019, all'esercizio delle opere di " una Stazione Elettrica di Smistamento a 150kV denominata "PURGATORIO" e dei relativi raccordi in AT, da inserire in doppio entra-esce sulle linee RTN 150kV "Grumo Appula-Bari Ovest" e "Grumo Appula-Acquaviva delle Fonti", opere rappresentanti impianti per la connessione alla RTN e destinate a far parte integrante della Rete di Trasmissione Nazionale e, per l'effetto, di volturare parzialmente la DD. 83/2019 di autorizzazione unica al solo esercizio delle opere di "Connessione delle linee elettriche e dei relativi raccordi" che è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A.
Iscrizione Registro delle Imprese di Roma P.IVA 05779661007, REA n. RM-922416;
Sede legale: Via Egidio Galbani, 70 - Roma.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - ✓ all'Albo Telematico

- ✓ nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

- sarà trasmesso:
  - ✓ alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - ✓ al Comune di Sannicandro di Bari;
  - ✓ per conoscenza alla Società Micropower Srl a mezzo pec**,** in qualità di destinataria diretta del provvedimento;
  - ✓ Alla Società Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.a. a mezzo pec**,** in qualità di destinataria diretta del provvedimento;

Il Responsabile del Procedimento è l’ing. Francesco Corvace, Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

Il Dirigente del Servizio
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 23 settembre 2022, n. 196

Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di n.2 impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica in autoconsumo a servizio di un impianto di molitura, della potenza nominale di 1300 kW (in regime di cessione parziale) e di 500 kW (in regime di scambio sul posto), denominato "Molino De Vita", sito nel territorio comunale di Casalvecchio di Puglia (FG) in Contrada Scurgola, nonché delle opere ed infrastrutture connesse. Connessione alla rete elettrica mediante 2 cabine di consegna esistenti. Codice Pratica: JY8XUQ9

Società proponente: Molino De Vita Srl - Sede legale in Casalvecchio Di Puglia (FG), S.P. 11 km 14 snc - Partita IVA 04197680715

Il Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ing. Francesco Corvace, supportato dal funzionario istruttore ing. Monica Bevere,

PREMESSO CHE:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il

rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;

- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

RILEVATO CHE:

- la società Molino De Vita S.r.l., con sede legale in Casalvecchio Di Puglia (FG), S.P. 11 km 14 snc, Partita IVA 04197680715, con nota pec del 05/03/2020, acquisita al prot. n. 1689 del 09/03/2020, presentava istanza telematica di Autorizzazione Unica (AU), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio degli impianti in oggetto;
- con riferimento alle opere di connessione, il gestore di rete, e-distribuzione S.p.A., comunicava alla società proponente che non si rendevano necessarie autorizzazioni e/o permessi a cura di e-distribuzione indicando che la connessione alla rete in MT prevede come punti di consegna:
  - ✓ per l'impianto di produzione da fonte solare di 1300 kW per cessione parziale una cabina di consegna già esistente identificata dal codice ID 221670650 (rif. nota prot. P0410474 del 16/09/2019);
  - ✓ per l'impianto di produzione da fonte solare di 500 kW per scambio sul posto una cabina di consegna già esistente identificata dal codice ID 221744071 (rif. nota prot. P0390220 del 27/08/2019);
- In ordine alla disponibilità delle aree di intervento, il proponente evidenzia la piena titolarità atteso che l'area di intervento è oggetto dell'accordo preliminare di comodato d'uso trentennale tra la Società proponente e la Società Agricola De Vita Srl, in capo al medesimo amministratore unico (RIF : JY8XUQ9_Esproprio+Disponibilità.zip);
- questa autorità procedente (di seguito Servizio), a seguito di esame della documentazione allegata all'istanza di AU, riscontrava anomalie formali, comunicate alla società proponente con nota prot. n. 2726 del 03/04/2020, "*Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità*", invitando la stessa a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 giorni decorrenti dal giorno 16/04/2020, a causa della sospensione dei termini prevista dall'art. 103, co. 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020;
- questo Servizio, secondo quanto disposto dall'art.37 del sopravvenuto D.L. n. 23 del 08/04/2020, spostava la decorrenza dei termini a partire dal 16/05/2020 e, nel caso in specie, il termine per la presentazione della documentazione richiesta veniva fissato al 14/06/2020;
- la società proponente con nota pec del 01/06/2020, acquisita al protocollo al n.3898 del 03/06/2020, comunicava l'avvenuto caricamento, all'interno del portale www.sistema.puglia.it, della documentazione

richiesta allegando, altresì, la ”Comunicazione *di documentazione integrata per la pratica JY8XUQ9*” generata al completamento della procedura telematica del suddetto portale;

- questo Servizio, espletata la verifica formale sulla documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n.4741 del 06/07/2020, “*Esito documentazione integrata – Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità*”, a seguito di disamina della documentazione pervenuta, riscontrava il permanere di anomalie formali che venivano comunicate alla Società proponente, invitando la stessa a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 giorni decorrenti dal ricevimento della nota;
- la società proponente, riscontrando la richiesta di cui sopra, provvedeva a rettificare alcuni elaborati progettuali e, in conseguenza di tali modifiche, trasmetteva, con nota pec del 24/07/2020, acquisita al protocollo al n.5276 del 27/07/2020, “*Comunicazione di documentazione integrata per la pratica JY8XUQ9*”, generata automaticamente dal portale Sistema Puglia a seguito del caricamento sul portale della nuova documentazione integrativa/sostituiva;
- questo Servizio, con nota prot. n.5826 del 13/08/2020 comunicava la **procedibilità dell’istanza di Autorizzazione Unica**, fermo restando l’acquisizione di documentazione e le valutazioni relative al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA incardinato presso la Provincia di Foggia;
- la società proponente, riscontrando la richiesta di cui sopra**,** con nota pec del 31/08/2020, acquisita in pari data al protocollo al n.5978, comunicava l’avvenuto caricamento, all’interno del portale www.sistema.puglia.it, della documentazione richiesta allegando, altresì, *la ” Comunicazione di documentazione integrata per la pratica JY8XUQ9*” generata al completamento della procedura telematica del suddetto portale;
- questo Servizio, con nota prot. n.7055 del 09/10/2020 “*Procedibilità dell’istanza*”, nel ribadire la procedibilità dell’istanza di Autorizzazione Unica, sospendeva il procedimento nelle more degli esiti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, pendente presso la Provincia di Foggia;
- la società proponente con nota pec del 03/05/2021, acquisita al protocollo al n.4745 del 06/05/2021, sollecitava la Provincia di Foggia a pronunciarsi sul procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;
- questo Servizio, con nota prot. n.4968 del 10/05/2021, ribadiva quanto già comunicato in ordine alla procedibilità dell’istanza ai fini AU, chiedendo di conoscere gli esiti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA incardinato presso la Provincia di Foggia;
- la Provincia di Foggia con nota prot. n.55048 del 05/11/2021, acquisita al protocollo al n.11630 del 09/11/2021, trasmetteva la **DD n.1579 del 05/11/2021**, con la quale veniva disposta la **non assoggettabilità a VIA per l’impianto in oggetto, ai sensi della L.R. n.11/2001**;
- questo Servizio, con nota prot. n.13439 del 28/12/2021, a conclusione della verifica formale sulla documentazione trasmessa, necessaria ai fini dell’ammissibilità dell’istanza, nelle more del conseguimento di tutti i requisiti tecnici, attesa la completezza dei requisiti amministrativi, necessari per l’ammissibilità dell’istanza, comunicava alla società proponente e alle Amministrazioni/Enti coinvolti nel procedimento, il formale **avvio del procedimento**, **convocando la conferenza di servizi per il giorno 28/01/2022** ai sensi e per gli effetti dell’art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i**., ,** al fine di acquisire in tale sede i nulla osta, atti di assenso o pareri, comunque denominati da parte delle Amministrazioni/Enti in indirizzo, nell’ambito della procedura di che trattasi; contestualmente veniva richiesta, altresì, la redazione, da parte della società, delle dichiarazioni di “Impegno di prestazione fideiussoria a garanzia della realizzazione dell’impianto” e di “Impegno di prestazione fideiussoria a garanzia della dismissione dell’impianto” e si metteva in evidenza la necessità di acquisire la Validazione del progetto definitivo delle opere di connessione da parte del Gestore di Rete E-Distribuzione;
- questo Servizio, con nota prot. n.13440 del 28/12/2021 ad oggetto “*Richiesta chiarimenti STMG e relativa Validazione (Cod. Rintracciabilità 221670650 e 221744071)”* chiedeva chiarimenti al Gestore di Rete E-Distribuzione in relazione alla necessità di acquisire la Validazione del progetto definitivo, di competenza dello stesso Gestore

- la seduta di Conferenza di Servizi, giusto verbale prot. n. 796 del 28/01/2022, si aggiornava nelle more di acquisire i pareri all'atto mancanti, con espresso riferimento a:

1. provvedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, di cui agli artt. 89 e 91 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale di competenza della Provincia di Foggia;
2. nulla osta del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia relativamente alla "VIArch" ;
3. nulla osta SNAM Rete Gas ;
4. misure di compensazione ambientale di cui all'Allegato 2 al D.M. 10/09/2010, da concordare fra il Comune di Casalvecchio di Puglia e la Società proponente;
5. contributo dalla Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia.

- La società proponente, riscontrando quanto indicato nel verbale della Conferenza di Servizi prot. 796 del 28/01/2022**,** procedeva al caricamento, all'interno del portale www.sistema.puglia.it, della documentazione richiesta nella sezione "***Allegati CDS***", allegando, altresì, la cartella "*documentazione atti di assenso*" contenente copia di quanto depositato presso il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia relativamente alla "VIArch" ;
- questo Servizio, con nota prot. 1234 del 11/02/2022, "*Trasmissione nota pec dell'11/02/2022 - Servizio Amministrazione del Patrimonio della Regione Puglia*", trasmetteva alla società proponente l'ulteriore contributo pervenuto con relativi allegati in merito alla documentazione necessaria ad ottenere il nulla osta/parere del relativo Ufficio competente;
- con **la Determina Dirigenziale n. 313 del 09/03/2022 la Provincia di Foggia rilasciava l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA** del PPTR relativo all'intervento in oggetto;
- questo Servizio con nota n. 3612 del 3/05/2022, indiceva la seconda seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., in modalità telematica per il giorno 25/05/2022, alle ore 10:00, al fine di acquisire in tale sede i nulla osta, atti di assenso o pareri, comunque denominati da parte delle Amministrazioni/Enti in indirizzo, nell'ambito della procedura di che trattasi;
- giusto verbale di conferenza 25/05/2022, trasmesso agli Enti coinvolti nel procedimento, con nota prot. n. 4526 di pari data, sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti e tenuto conto delle posizioni espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in Conferenza, il Responsabile del Procedimento ha chiuso favorevolmente i lavori di conferenza, prendendo atto che:
    1. In merito al nulla osta da acquisire da parte del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota MIC/MIC_SABAP-FG/24/05/2022/0005752-P, in atti al prot. n. 4481 del 24/05/2022, la Soprintendenza comunicava *"… di esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'impianto a condizione che*:
        - *[…] si dovrà attivare l'assistenza archeologica continuativa per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e strade attuali;*
        - *[…] l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. […] qualora durante i lavori […] dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico […] l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza;*
        - *al termine della vita utile dell'impianto, si provveda al rimodellamento ambientale dell'area occupata al fine del reinserimento paesaggistico […]"*.
    2. In merito al nulla osta da acquisire da parte della SNAM :
        - con nota acquisita a prot. 864 del 01/02/2022, la SNAM richiedeva un sopralluogo congiunto con i tecnici della Società proponente con relativo picchettamento della condotta SNAM Rete Gas ivi esistente per una riscontrata interferenza con l'impianto / metanodotto denominato: "MET. SAN SALVO – BICCARI DN 500 (20")" comunicando altresì la necessità di acquisire ulteriori elaborati

progettuali da parte della Società proponente e ribadendo "*inoltre che, qualsiasi lavoro da eseguire all'interno della fascia di servitù dei nostri metanodotti dovrà essere preventivamente autorizzato con formale nulla osta da parte della scrivente Società*".

- La Società proponente con PEC del 26/04/2022 informava il Servizio scrivente del sollecito trasmesso alla SNAM al fine di ricevere "*il progetto in cui sono evidenziate l'ubicazione e la profondità delle condotte",* al fine di predisporre correttamente la risoluzione delle interferenze;
- con PEC del 16/05/2022, acquisita in atti al prot. 4131 del 17/05/2022, la Società proponente trasmetteva alla Servizio scrivente il verbale di picchettamento redatto in data 22/03/2022 sul sito di interesse con i tecnici della SNAM;
- nel corso della Conferenza di Servizi, con PEC del 25/05/2022, la SNAM trasmetteva la nota DISOR/ESE/EAM44265/Prot.n. 627, ad oggetto "NULLA OSTA: Attraversamento cavo in sovrappasso al metanodotto SAN SALVO – BICCARI DN 500 (20")" per connessione impianto fotovoltaico e stazione elettrica in comune di Casalvecchio di Puglia (FG)", nella quale rilasciava "… *Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione dell'opera in oggetto a condizione che vengano rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni*:
  - *L'inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio in indirizzo (tel. 0881-633411), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;*
  - *Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto; …"*

3. Con PEC del 20/05/2022 il Comune di Casalvecchio di Puglia trasmetteva la nota prot. 3105 del 20/05/2022, agli atti al prot. 4327 del 20/05/2022, comunicando il proprio parere favorevole a seguito dello Schema di Convenzione concordato con la Società proponente, contenente le misure di compensazione individuate per l'intervento di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, ovvero *l'esecuzione di lavori riguardanti la mitigazione ambientale di un'area del Comune di circa 10.000 mq per la piantumazione di specie arboree autoctone nella zona cimiteriale*.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

➢ **ENAC -** con prot. n. ENAC-TSU-11/01/2021-0002040-P, avente ad oggetto la "*Valutazione impianto fotovoltaico di proprietà Molino De Vita srl – località Contrada Scurgola – Comune di Casalvecchio di Puglia (FG) – MWEB_2020_0751 ver.1.*" ha rilasciato "*… per gli aspetti aeronautici di competenza il nulla osta …*"

➢ **Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio** con PEC del 29/12/2021 e PEC del 11/02/2022 ha trasmesso la nota prot. AOO_108/3175 del 17/02/2021, ha comunicato, le modalità per il rilascio di una eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla L.R. n. 27/1995 e dal R.R. n. 23/2011, segnalando che il Catalogo Patrimoniale Regionale è disponibile all'indirizzo www.sit.puglia.it.

In relazione a suddetto parere la Società proponente ha comunicato alla scrivente Sezione di aver effettuate le opportune verifiche e che "*i suoli interessati dal progetto in oggetto sono estranei al patrimonio regionale".*

➢ **Ministero della Transizione Ecologica – Dipartimento per l'Energia e il Clima –DG per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari – Divisione X – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Napoli**, con nota prot. U.0039525 del 31/12/2021, ha comunicato le modalità per le verifiche puntuali delle interferenze dei progetti con i titoli minerari per gli idrocarburi. In sede di prima Conferenza di Servizi il tecnico progettista, ing. Umberto Piacquadio, comunicava di aver caricato (all'interno del portale AU www.sistema.puglia.it) la "*Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie*", corredata dalle ricevute di

accettazione/consegna a mezzo pec e dal numero di acquisizione del protocollo da parte dell'ufficio ricevente (Prot. 14631 del 06/07/2020).
Considerato che tale dichiarazione di insussistenza di interferenze con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, ai sensi della Direttiva Direttoriale 11/06/2012, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'art.120 del Regio Decreto n.1775 dell'11 dicembre 1933, si ritenne acquisito il **nulla osta, già agli atti della prima Conferenza di Servizi**.
La Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Napoli, con nota prot. U.0003557 del 03/02/2022, ha comunicato le modalità di presentazione delle dichiarazioni di non interferenza**.** La stessa Sezione ha trasmesso con PEC del 10/05/2022 la propria nota prot. 14260 del 10/05/2022 agli atti della scrivente Sezione con prot. n. 3770 del 10/05/2022 con cui sono state comunicate le modalità di presentazione delle dichiarazioni di non interferenza;
Pertanto, vista la nota n. 13882 del 30/06/2020, della Sezione Territoriale U.N.M.I.G. che precisa che la procedura di verifica "… assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'Ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare", si ritiene assolto l'obbligo previsto dal MITE -Dipartimento per l'Energia e il Clima Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari - Divisione X – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Napoli.

➢ **Ministero dello Sviluppo Economico - DGAT – Divisione III Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**, nota prot. n. U.0002918 del 10/01/2022 ha rappresentato le modalità per la richiesta del nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto, segnalando, altresì', la necessita di presentare istanze separate per la sezione MT e AT. Si dà atto che gli elaborati sono stati successivamente acquisiti sul portale regionale www.sistemapuglia.it. Con nota prot. n. U.0013658 del 31/01/2022 il Ministero dello Sviluppo Economico - DGAT – Divisione III Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise ha fornito ulteriori indicazioni al proponente finalizzate al completamento del procedimento amministrativo, inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto.

Con successiva nota prot. n. U.00017179 del 04/02/2022 il del Ministero dello Sviluppo Economico - DGAT – Divisione III Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise ha rilasciato **il nulla osta con prescrizioni** relativamente "*alla costruzione, secondo il progetto presentato: Costruzione ed esercizio di n.2 impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica in autoconsumo a servizio di un impianto di molitura, della potenza nominale di 1300 kW (in regime di cessione parziale) e di 500 kW (in regime di scambio sul posto), denominato "Molino De Vita", sito nel territorio comunale di Casalvecchio di Puglia (FG) in Contrada Scurgola, nonché delle opere ed infrastrutture connesse, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni: 1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata; 2) che siano rispettate, in tutti gli eventuali punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica. Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla Società MOLINO DE VITA S.r.l. e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Lucera, in data 20/11/2022 al n. 25I/3, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933. Il delegato della Società proponente dichiara di aver provveduto all'inoltro dell'istanza presso il MISE, e si riserva di dare evidenza di tale adempimento alla Sezione Transizione Energetica.*"

➢ **Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture** - **Servizio Autorità Idraulica**, - con nota prot. n.00350 ha trasmesso il **parere favorevole con prescrizioni** così come riportate. In particolare:

- con riferimento alla prescrizione n.1 "*il cavidotto, in corrispondenza della interferenza suddetta dovrà essere posato mediante tecnica T.O.C. ad una profondità non inferiore a 2 metri dal fondo* alveo", il delegato della Società proponente dichiara che la proposta progettuale per la realizzazione del cavidotto di connessione mediante tecnica TOC, avverrà nel rispetto delle prescrizioni impartite;
- con riferimento alla prescrizione n.2 "*i punti di immersione/emersione e gli eventuali pozzetti per l'utilizzo*

della tecnica T.O.C., dovranno essere interrati senza elementi fuori terra e comunque realizzati al di fuori delle aree allagabili", il delegato della Società proponente dichiara che la proposta progettuale per la realizzazione delle opere complementari al cavidotto di connessione mediante tecnica TOC, avverrà nel rispetto delle prescrizioni impartite.

➢ **Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia** con la nota prot. n.U.0000558 dell'11/01/2022 ha indicato che "*per l'impianto di che trattasi risultano assoggettati agli obblighi del regolamento di prevenzione Incendi di cui al DPR 151/2011 le cabine di trasformazione energia elettrica qualora con quantitativo di olio combustibile superiore a 1 mc, poiché ricompresa nell'allegato I al p.to 48 ed ogni altra eventuale attività rientrante nell'elenco innanzi citato*".

Considerato che la Società proponente, con nota acquisita al protocollo al n.00208 del 13/01/2022, ha dichiarato che "*tra le opere si prevede la realizzazione di cabine elettriche, ma nessuna di queste con trasformatori ad olio e/o trasformatori di altro tipo, in quanto l'attività di molitura esistente ha già in dotazione cabine di media tensione in esercizio per i prelievi di energia elettrica dell'attività in essere, con trasformatori in resina, a cui entrambi gli impianti dovranno attestarsi. Pertanto si ritiene che il progetto di che trattasi non prevede realizzazioni di attività assoggettate agli obblighi del regolamento di prevenzione incendi di cui al DPR 151/2011*".

Si ritiene, dunque, assolto, quanto previsto dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia.

➢ **Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia** con le note prot. n.00238-P dell'11/01/2022 e prot. n.00829-P del 25/01/2022 ha chiesto di integrare l'istanza con la presentazione della "*VIArch prodotta da archeologo di I fascia ai sensi del D.M. 244/2019 o da società con qualificazione OS25, comprensiva degli esiti delle ricognizioni di superficie, nonché delle foto interpretazioni*". La Società proponente, con nota pec del 27/01/2022, ha reso disponibile il link dal quale acquisire la documentazione richiesta. La Soprintendenza ha prontamente comunicato l'impossibilità ad accedere al link indicato, invitando la Società a trasmettere la documentazione mediante PEC o su supporto informatico. In sede di prima Conferenza di Servizi la Società si è impegnata pertanto a riscontrare la citata nota, trasmettendo la documentazione richiesta.

Si dà atto che gli elaborati sono stati caricati sul portale www.sistemapuglia.it e che con PEC del 31/01/2022 è stata trasmessa la relazione archeologica con le relative tavole alla competente Soprintendenza.
Con successiva nota MIC/MIC_SABAP-FG/24/05/2022/0005752-P, in atti al prot. n. 4481 del 24/05/2022, la Soprintendenza ha comunicato *"… **parere favorevole** alla realizzazione dell'impianto **a condizione che***:

1. *[…] si dovrà attivare l'assistenza archeologica continuativa per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e strade attuali;*
2. *[…] l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. […] qualora durante i lavori […] dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico […] l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza;*
3. *al termine della vita utile dell'impianto, si provveda al rimodellamento ambientale dell'area occupata al fine del reinserimento paesaggistico […]"* .

➢ **Ministero della Difesa – Marina Militare – Comando Marittimo Sud – Taranto** con nota prot. n.M_D MARSUD0001063 del 12/01/2022, ha comunicato il **parere favorevole.**

➢ **Ministero della Difesa – Esercito Italiano – 10° Reparto Infrastrutture** con nota prot. n. M_D ABAE837 REG2022 0000666 del 17/01/2022, ha comunicato che "… *la valutazione del rischio bellico costituisce attività obbligatoria* …". La Società, in sede di I Conferenza, si è impegnata ad effettuare la valutazione del rischio bellico *demandando tale attività al coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.*

➢ **RFI – Ferrovie dello Stato Italiane** con nota prot. n. UA 24/1/2022 RFI.DOI.T.BA/A0011/P/20022/0000316, già in sede di prima Conferenza di Servizi comunicava l'**assenza di interferenze con la linea ferroviaria**;

➢ **Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria –**

con nota prot. n.00975 del 25/01/2022, in sede di prima Conferenza dei Servizi ha evidenziato *l'interessamento del tracciato storico del Regio Braccio n.10 "Nunziatella – Stignano", classificato dal Quadro di Assetto dei Tratturi tra le aree tratturali appartenenti alla classe a) ex art. 6 c.1 della L.R. 4/2013…"* precisando che " […] *ferma restando la tutela operata dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale cui l'intervento dovrà conformarsi, ai fini del procedimento di Autorizzazione Unica non è necessaria l'espressione di alcun parere da parte di questo Servizio*", **considerato che l'area di interferenza è stata alienata in favore di privati e, pertanto, non è più di competenza demaniale**.

Sul punto si rileva, inoltre, che:

- la Società, in sede di Conferenza, ha dichiarato di aver indicato tale interferenza all'interno della documentazione allegata all'istanza di Accertamento della Compatibilità Paesaggistica, presentata presso la Provincia di Foggia, per le valutazioni di competenza;
- la Provincia di Foggia con **Determina Dirigenziale n. 313 del 09/03/2022** ha rilasciato **l'Accertamento della Compatibilità Paesaggistica**;

➢ **Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica** con nota prot. n. 690 del 26/01/2022, già in sede di prima Conferenza di Servizi ha comunicato che la competenza per il rilascio dei titoli paesaggistici è in capo alla Provincia di Foggia, secondo quanto stabilito con DGR n.2766 del 14/12/2010.

➢ **Comune di Casalvecchio di Puglia** con nota prot. n.00488 del 26/01/2022 in sede di prima Conferenza di Servizi ha rilasciato **parere favorevole** in ordine al rilascio del permesso di costruire, come previsto dall'Allegato 1 del D.M. 10/09/2010 e aalla conformità e congruità del piano di dismissione e ripristino (e della relativa stima) allegato all'istanza.

Con riferimento alle **misure di compensazione ambientale** di cui all'Allegato 2 al D.M. 10/09/2010, l'Amministrazione Comunale aveva richiesto "*l'esecuzione di lavori riguardanti l'efficientamento energetico e/o di mitigazione ambientale (…) da concordare con l'impresa proponente a conclusione della conferenza di servizi e previa sottoscrizione convenzione*."

Con PEC del 20/05/2022 il Comune ha trasmesso la nota prot. 3105 del 20/05/2022, agli atti al prot. 4327 del 20/05/2022, comunicando il proprio **parere favorevole** a seguito dello Schema di Convenzione concordato con la Società proponente, contenente le misure di compensazione individuate per l'intervento di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, ovvero *l'esecuzione di lavori riguardanti la mitigazione ambientale di un'area del Comune di circa 10.000 mq per la piantumazione di specie arboree autoctone nella zona cimiteriale*.

Con PEC del 20/05/2022 acquisita a prot. 4429 del 23/05/2022 la Società proponente trasmetteva lo Schema di Convenzione, già acquisito agli atti con prot. 4327 del 20/05/2022 a seguito dell'invio della stessa da parte del Comune di Casalvecchio di Puglia.

➢ **SNAM Rete Gas -** con nota acquisita a prot. 864 del 01/02/2022, la SNAM ha chiesto un sopralluogo congiunto con i tecnici della Società con relativo picchettamento della condotta SNAM Rete Gas ivi esistente per una riscontrata interferenza con l'impianto / metanodotto denominato: "MET. SAN SALVO – BICCARI DN 500 (20")", comunicando altresì la necessità di acquisire ulteriori elaborati progettuali da parte della Società proponente e ribadendo *"inoltre che, qualsiasi lavoro da eseguire all'interno della fascia di servitù dei nostri metanodotti dovrà essere preventivamente autorizzato con formale nulla osta da parte della scrivente Società*".

Con PEC del 16/05/2022, acquisita in atti al prot. 4131 del 17/05/2022, la Società proponente ha trasmesso il verbale di picchettamento redatto in data 22/03/2022 sul sito di interesse con i tecnici della SNAM. Si verbalizzava il successivo invio del progetto originario alla Società proponente da parte della SNAM al fine di consentire di predisporre il progetto di risoluzione delle interferenze.

La Società con PEC del 24/05/2022, in atti al prot. n. 4512 del 25/05/2022, ha trasmesso la *sezione A-A' dell'interferenza* e con PEC del 25/05/2022, in atti al prot. n. 4513 dei pari data, trasmetteva la *TAVOLA A – interferenza con Gasdotto Esistente San Salvo-Biccari*.

Con PEC del 25/05/2022 la **SNAM** ha trasmesso la nota DISOR/ESE/EAM44265/Prot.n. 627, avente ad oggetto "NULLA OSTA: Attraversamento cavo in sovrappasso al metanodotto SAN SALVO – BICCARI DN 500 (20")" per connessione impianto fotovoltaico e stazione elettrica in comune di Casalvecchio di Puglia (FG)", con la

quale ha concesso "… ***Nulla Osta,*** *per quanto di nostra competenza, alla realizzazione dell'opera in oggetto a condizione che vengano rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni*:

- *L'inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio in indirizzo (tel. 0881-633411), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;*
- *Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto; …"*

➢ **Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici** con riferimento **all'*attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98***, con nota prot. 1037 del 28/01/2022, ha chiesto di verificare se le aree interessate dagli interventi proposti e dalle opere connesse ricadessero nell'elenco delle terre gravate da uso civici, disponibile al link seguente *https://www.regione.puglia.it/web/usi-civici/comuni*.
Con PEC del 20/05/2022, acquisita a prot. 4428 del 23/05/2022, **la Società** ha comunicato di aver effettuato le opportune verifiche e che "*i suoli interessati dal progetto in oggetto sono estranei agli usi civici*";

➢ **Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico** con prot. AOO_180/PROT/05/04/2022/0019157, in atti al prot. n. 3000 del 06/04/2022 ha comunicato che "*le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, NON SONO SOGGETTI a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica*". La Società, in sede della Conferenza dei Servizi, prendendo atto del contributo pervenuto e si è impegnata a rispettare le indicazioni di carattere generale ivi indicate.

➢ **Aeronautica Militare**, con prot. M_D ABA001 REG2022 0009215 del 22/02/022 ha trasmesso **parere favorevole**.

➢ **ASL Foggia** con PEC del 05/05/2022 agli atti con prot. n. 3768 del 10/05/2022 ha trasmesso il proprio **parere favorevole**.

➢ **Agenzia del Demanio** - **Direzione Regionale Puglia Basilicata** con nota prot. 8113 del 09/05/22, agli atti al prot. n. 3769 del 10/05/2022, ha comunicato di aver verificato che *"**sulle particelle catastali interessate non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato**"*.

➢ **Consorzio ASI Foggia** con PEC del 09/05/2022 ha trasmesso la nota, agli atti al prot. n. 3776 del 10/05/2022, comunicando che *"non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione ed all'esercizio degli impianti*".

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

✓ la Società con nota consegnata a mano in data 04/08/2022 e acquisita al prot. n. 7612 di pari data:
- ha trasmesso numero 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi* ";
- ha trasmesso una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo (PAUR) e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- ha trasmesso una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- ha trasmesso una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico

competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- ha trasmesso una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, da effettuarsi sul sito pago PA al link: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=IMPIANTI_ENERGIA_FONTI_RINNOVABILI con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa – oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate di cui si costituirà l'atto, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;

✓ con nota prot. n. 4740 del 31/05/2022 questo Servizio ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;

✓ in data 08.09.2022 la Società Molino de Vita srl ha sottoscritto l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 2010;

✓ l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 14 settembre 2022 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 024613;

✓ il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 4 copie dalla Sezione Transizione Energetica;

✓ ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_FGUTG_Ingresso_0066393_20220920; fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO:

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, per la costruzione e l'esercizio di un impianto un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, in autoconsumo a servizio di un impianto di molitura, della potenza nominale di **1300 kW (in regime di cessione parziale) e di 500 kW (in regime di scambio sul posto**), denominato "**Molino De Vita**", sito nel territorio comunale di Casalvecchio di Puglia (FG) in Contrada Scurgola, nonché delle opere ed infrastrutture connesse mediante connessione alla rete in MT con punti di consegna:

✓ per l'impianto di produzione da fonte solare di 1300 kW <u>per cessione parziale</u> una cabina di consegna già esistente identificata dal codice ID 221670650;

✓ per l'impianto di produzione da fonte solare di 500 kW <u>per scambio sul posto</u> una cabina di consegna già esistente identificata dal codice ID 221744071;

fatte salve le prescrizioni e condizioni espresse dagli enti intervenuti nel procedimento, a cui è rimessa la rispettiva verifica di ottemperanza.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Monica Bevere

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,

come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

VISTI:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;

l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuatole Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

VISTI E RICHIAMATI:

- il **R.R. n. 24 del 30/12/2010** così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22** *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204** *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289** *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576** *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*"

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art.12 c.3 del D Lgs 387/2003 poiché:

- con nota prot. n. 4526 del 25/05/2022, sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti e tenuto conto delle posizioni espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in Conferenza, il Responsabile del Procedimento chiudeva favorevolmente i lavori di conferenza;
- la Provincia di Foggia, con la **DD n.1579 del 05/11/2021** disponeva la **non assoggettabilità a VIA per l'impianto in oggetto, ai sensi della L.R. n.11/2001**
- la Provincia di Foggia, con la **Determina Dirigenziale n. 313 del 09/03/2022,** rilasciava l'**accertamento di compatibilità paesaggistica** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR relativo all'intervento in oggetto;
- con **nota prot. n. 4740 del 31/05/2022** questo Servizio, nella persona del Responsabile del Procedimento riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 ;
- giusta delega del dirigente della Sezione Transizione Energetica D.D. n. 26 del 09/02/2022, l' ing. Francesco Corvace, Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, ricopre il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla Molino de Vita srl in data 8 settembre 2022.

FATTI SALVI GLI OBBLIGHI IN CAPO ALLA SOCIETÀ PROPONENTE E, SPECIFICATAMENTE:

- la Società **Molino De Vita srl** è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.
- Ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"**Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", la **Società Molino De Vita srl** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

PRECISATO CHE l'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della nota prot. n. 4740 del 31/05/2022, con la quale questo Servizio, nella persona del Responsabile del Procedimento, riteneva di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa del procedimento **E PER L'EFFETTO DI RILASCIARE** a favore della Società **Molino De Vita Srl**, **l'AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387 DEL 29/12/2003 E S.M.I.**, della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, in autoconsumo a servizio di un impianto di molitura, della potenza nominale di **1300 kW (in regime di cessione parziale) e di 500 kW (in regime di scambio sul posto**), denominato "**Molino De Vita**", sito nel territorio comunale di Casalvecchio di Puglia (FG) in Contrada Scurgola, nonché delle opere ed infrastrutture connesse mediante connessione alla rete in MT con punti di consegna:

- ✓ per l'impianto di produzione da fonte solare di 1300 kW per cessione parziale una cabina di consegna già esistente identificata dal codice ID 221670650
- ✓ per l'impianto di produzione da fonte solare di 500 kW per scambio sul posto una cabina di consegna già esistente identificata dal codice ID 221744071.

ART. 2)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla conferenza convocata dal Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.

ART. 3)

La Società Molino De Vita Srl nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto **dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi**, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 4)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART.5)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, per quanto occorra e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata con nota prot. n. 4526 del 25/05/2022.

ART.7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:
- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:
- mancato rispetto del termine di inizio lavori;

- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 9)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 10)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dal Servizio Energia e Fonti Alterative.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica Servizio Energia e Fonti Alterative e Rinnovabili si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 11)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un

quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;

- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 12)

La Sezione Transizione Energetica provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 13)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia

ART. 14)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 32 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
    - all'Albo Telematico,

- nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - Ministero per la Transizione Ecologica e all’attenzione del CTVIA;
  - Provincia di Foggia;
  - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia
  - GSE S.p.A;
  - InnovaPuglia spa;
  - Comune di Casalvecchio;
  - Società Molino De Vita Srl a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento;
  - Ufficio regionale per gli espropri;
  - Enel Spa

Il Dirigente del Servizio
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI 30 settembre 2022, n. 204

Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs n.387/2003 e s.m.i., nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato "San Leucio" in località Masseria San Leucio, di potenza nominale complessiva 26,12 MW (già 46,51 MWe), nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili, sito nel comune di Serracapriola (FG).
Società proponente: Serracapriola s.r.l. – Galleria Vintler, 17- 39100, Bolzano (BZ) – P.IVA 03033680210

Il Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ing. Francesco Corvace, supportato dal funzionario istruttore ing. Monica Bevere,

PREMESSO CHE:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero

per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";

- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- con l'art.27 bis del D.L.gs. n.152/2006 e s.m.i. è disciplinato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, introdotto a livello normativo nazionale dall'art. 16, comma 2 del D. Lgs. n. 104/2017,secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".

RILEVATO CHE:

- la Società **Serracapriola s.r.l.** con PEC del 20/12/2019, acquisita al prot. n. 5476 del 23/12/2019, presentava istanza di Autorizzazione Unica (di seguito A.U.), tramite la procedura telematica del portale www.sistema.puglia.it, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, denominato "San Leucio" localizzato nel territorio comunale di Serracapriola della potenza elettrica nominale di 46,51 MWe, nonché delle opere ed infrastrutture connesse;
- con nota prot. n.6365 del 12/02/2020 la Provincia di Foggia comunicava al Comune di Serracapriola l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
- con nota prot. n.1780 del 10/03/2020 questo Servizio, a seguito di disamina della documentazione pervenuta ai fini A.U., riscontrava anomalie formali che venivano comunicate alla società proponente, invitando la stessa a fornire le integrazioni richieste nel termine di 45 giorni decorrenti dal ricevimento della nota;
- con nota prot. n. 1948 del 16/03/2020 questo Servizio comunicava alla Provincia di Foggia di aver formulato, con nota prot. n.1780 del 10/03/2020, una richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità, rappresentando che il provvedimento di A.U. sarebbe stato rilasciato nell'ambito del PAUR;
- con nota pec del 15/06/2020, acquisita al protocollo al n.4205 del 19/06/2020, la Società proponente comunicava l'avvenuto caricamento, all'interno del portale www.sistema.puglia.it, della documentazione integrativa richiesta allegando, altresì, *la* "*Comunicazione di documentazione integrata per la pratica GALQCS9*", generata al completamento della procedura telematica del suddetto portale;
- con nota prot. n. 29271 del 09/07/2020, acquisita al prot. di questo Servizio al n. 4890 del 09/07/2020, la Provincia di Foggia indiceva la conferenza di servizi ai fini VIA per il giorno 17/07/2020 comunicando, anche a questo Servizio, la pubblicazione dei documenti;

- con nota prot. n. 5152 del 10/07/2020, acquisita al protocollo al n. 4942 del 13/07/2020, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia chiedeva il rinvio della conferenza di servizi prevista per il giorno 17/07/2020;
- con nota prot. n. 5021 del 17/07/2020 questo Servizio:
  - a seguito di disamina della documentazione integrativa pervenuta ai fini A.U., dichiarava la procedibilità dell'istanza subordinando la stessa all'acquisizione di ulteriore documentazione integrativa da parte della Società proponente;
  - in riscontro alla nota prot. n. 29271 del 09/07/2020, chiedeva chiarimenti alla Provincia di Foggia in ordine al procedimento avviato rappresentando che "*stanti le modifiche introdotte dal D. Lgs. 104/2017 alla parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, l'istanza di valutazione ambientale deve procedere ai sensi dell'art. 27-bis del citato decreto, pertanto la VIA non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR e che, lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR, soggiacendo anch'esso al rispetto dei termini perentori procedimentali codificati dall'art. 27-bis del citato decreto*";
- con nota prot. n. 31070 del 20/07/2020, acquisita al protocollo al n. 5189 del 22/07/2020, la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svolta in data 17/07/2020;
- con nota pec del 29/07/2020, acquisita al protocollo al n. 5431 del 31/07/2020, la Società proponente trasmetteva la documentazione richiesta con nota prot. n. 5021 del 17/07/2020, ai fini della procedibilità dell'istanza;
- con nota pec del 03/09/2020, acquisita al protocollo al n. 6102 del 07/09/2020, la Società proponente comunicava l'avvenuto caricamento, all'interno del portale www.sistema.puglia.it, della documentazione integrativa richiesta allegando, altresì, *la* "*Comunicazione di documentazione integrata per la pratica GALQCS9*", generata al completamento della procedura telematica del suddetto portale;
- con nota prot. n. 6612 del 25/09/2020 questo Servizio comunicava la procedibilità dell'istanza, precisando che "*questa Sezione potrà esprimersi ai fini AU nel procedimento PAUR ex art.27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.mi., previa acquisizione, nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata dall'autorità ambientale competente, dei pareri necessari al rilascio dell'AU";*
- con nota pec del 15/10/2020, acquisita al protocollo al n. 7299 del 16/10/2020, la Società proponente trasmetteva, al Ministero per lo Sviluppo Economico, istanza di autorizzazione per l'installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica di cui al D. Lgs. 259/2003;
- con nota pec del 17/11/2020, acquisita al protocollo al n. 8250 del 18/11/2020, la Società proponente trasmetteva il benestare al progetto rilasciato dal gestore di rete Terna Spa;
- con nota prot. n. 19127 del 27/11/2020, acquisita al protocollo al n. 8549 del 30/11/2020, il Comando Militare Esercito Puglia comunicava il proprio parere favorevole all'intervento;
- con nota prot. n. 4468 del 23/01/2021, acquisita al protocollo al n. 0754 del 25/01/2021, il Ministero per lo Sviluppo Economico rilasciava il Nulla Osta per l'installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica di cui al D.Lgs. 259/2003;
- con nota prot. n. 7265 del 15/02/2021, acquisita in pari data al protocollo al n. 1510, la Provincia di Foggia comunicava "*l'aggiornamento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 c. 4, 14-ter della Legge 241/90 e s.m.i. e art. 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., della Conferenza di Servizi"* per il giorno 04/03/2021 in modalità videoconferenza;
- con nota prot. n. 8147 del 17/02/2021, acquisita in pari data al protocollo al n. 1589, l'Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'A.M. / 3^ Regione Aerea trasmetteva il proprio parere favorevole;
- con nota prot. 2187 del 02/03/2021 questo Servizio, esaminata la documentazione integrativa caricata sul portale www.sistema.puglia.it ai fini AU, trasmetteva il contributo istruttorio per la Conferenza di Servizi del giorno 04/03/2021, rilevando la permanenza di talune anomalie. Nella stessa nota comunicava all'Autorità Competente che:
  - preliminarmente alla convocazione della Conferenza di Servizi, non risultava pervenuta la comunicazione prevista al comma 2 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006, necessaria a consentire a tutti gli enti di procedere alla verifica di adeguatezza e completezza della documentazione allegata all'istanza, ciascuno per i profili di propria competenza, invitando, dunque, la Provincia a rispettare

quanto previsto dall'art.27-bis del D.Lgs n.152/2006 al fine di consentire agli enti convocati di poter compiutamente valutare la documentazione allegata all'istanza - eventualmente richiedendo ulteriore documentazione integrativa - e, successivamente, di poter esprimere il parere di competenza in sede di Conferenza di Servizi;

- la documentazione inviata tramite la procedura telematica del portale www.sistema.puglia.it differiva da quella resa disponibile sul portale istituzionale della Provincia e si rendeva pertanto necessario che la Società proponente rendesse disponibile tutta la documentazione trasmessa a questo Servizio sul portale istituzionale dell'Amministrazione Provinciale, necessaria alla valutazione e alla formulazione dei pareri di competenza degli Enti coinvolti; trasmettere dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rendere ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., attestante la conformità tra la documentazione da presentare ai fini del rilascio del PAUR e quella allegata alla istanza di Autorizzazione Unica, comprensiva delle integrazioni richieste con la nota del Servizio scrivente.

- con nota prot. 12306 del 11/03/2021, acquisita in pari data al protocollo al n. 2555, la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale in videoconferenza del 04/03/2021, rinviandone i lavori al giorno 15/03/2021;
- con nota prot. 2576 del 12/03/2021 questo Servizio, trasmetteva il proprio contributo per la conferenza del 15/03/2021;
- con nota prot. 13946 del 19/03/2021, acquisita in pari data al protocollo al n. 2822 di pari data, la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale della conferenza del 15/03/2021, al quale allegava il **nulla osta** del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia relativo alla *verifica della compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, ai soli fini minerari, per la realizzazione dell'impianto e della relativa linea di allaccio*;
- giusto verbale di conferenza di servizi del 15/03/2021, questa Sezione Transizione Energetica (già Sezione infrastrutture energetiche e digitali) prendeva atto che la comunicazione della Provincia di Foggia del 20/12/2019 per la verifica di adeguatezza e completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27-bis, non risultava essere stata trasmessa, evidenziando che, ciononostante, aveva comunque proceduto a valutare la documentazione inviata dalla Società ai fini AU comunicando la procedibilità dell'istanza con nota prot. n. 6612 del 25/09/2020 e richiamando altresì l'elenco degli enti da coinvolgere ai fini AU, come già indicato anche nella precedente nota prot. n. 5021 del 17/07/2020;
- con nota pec dell'31/03/2021, acquisita al protocollo al n. 3314 del 01/04/2021, la Società proponente trasmetteva la richiesta di valutazione del progetto in riscontro alla nota prot. n. 2814 del 18/02/2021;
- con pec del 02/04/2021, acquisita al protocollo al n. 3405 del 06/04/2021, la Società proponente trasmetteva la comunicazione di avvenuto caricamento delle integrazioni sul portale www.sistemapuglia.it e allegava ulteriori integrazioni documentali;
- con nota prot. n. 24817 del 14/05/2021, acquisita in pari data al protocollo al n. 5202 di questo Servizio, la Provincia di Foggia comunicava l'indizione della Conferenza di Servizi per il giorno 01/06/2021 in modalità videoconferenza;
- l'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia, con nota prot. n. 7815 del 19/05/2021, trasmessa via pec in pari data ed acquisita al prot. n. 5417 del 20/05/2021 del Servizio scrivente, formulava una richiesta di integrazioni, riservandosi di esprimere parere per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo;
- con nota prot. 5845 del 31/05/2021 questo Servizio, trasmetteva il contributo di competenza per la Conferenza di Servizi del 01/06/2021, invitando la società proponente a fornire riscontro all'Ufficio per le Espropriazioni e rilevando, altresì, che dall'esame della documentazione e sulla base del parere della Soprintendenza sarebbe stato necessario acquisire l'Autorizzazione Paesaggistica e/o l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, di competenza della Provincia di Foggia;
- con comunicazioni prot. 5897 del 01/06/2021 la società forniva riscontro alla nota prot. 5845 del 31/05/2021 del Servizio scrivente, comunicando, fra l'altro, di non aver ricevuto alcuna nota da parte dell'Ufficio per le Espropriazioni;
- con nota prot. 5913 del 01/06/2021 di "*Trasmissione Parere Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni*" questo Servizio, inoltrava alla società proponente e all'Autorità competente la nota prot.

n. 7815 del 19/05/2021 del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni

- con nota prot. 28621 del 01/06/2021, acquisita in pari data al protocollo al n. 5943 del 03/06/2021, la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale di conferenza di servizi del 01/06/2021. Giusto verbale di conferenza:
- si dava atto che i procedimenti incardinati sulle piattaforme istituzionali Provincia di Foggia e Regione Puglia erano allineati;
- la Sovraintendenza confermava il **parere non favorevole** all'intervento, in riscontro alle controdeduzioni della società formulate al precedente parere della stessa SABAP;
- il Comune di Serracapriola comunicava di aver rilasciato **parere urbanistico favorevole**;
- con nota prot. n. 29085 del 04/06/2021, acquisita in pari data al protocollo al n. 6054 di questo Servizio, la Provincia di Foggia comunicava *l'aggiornamento della Conferenza di Servizi* per il giorno 15/06/2021 in modalità videoconferenza;
- con comunicazioni prot. 6166 del 08/06/2021 la società forniva riscontro alle note prot. n. 7815 del 19/05/2021 dell'Ufficio Espropriazioni e prot. 5845 del 31/05/2021 del Servizio scrivente;
- con nota prot. 31398 del 16/06/2021, acquisita in pari data al protocollo al n. 6505 del 16/06/2021, la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale di conferenza del 15/06/2021;
- con nota prot. n.54437 del 03/11/2021, acquisita al prot. n.11465 del 04/11/2021, la Provincia di Foggia comunicava l'*indizione della Conferenza di Servizi* per il giorno 15/12/2021 in modalità videoconferenza;
- con comunicazioni prot. 12648 del 01/12/2021 la società presentava un'integrazione documentale di miglioramento progetto agricolo di vigna innovativa consociato ad impianto agrovoltaico denominato "San Leucio" e relative opere di connessione alla rete;
- il Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni con pec del 13/12/2021, con nota prot. AOO_064/PROT/13/12/2021/0019279, acquisita a prot. n. 13114 del 15/12/2021, trasmetteva il parere favorevole;
- con pec del 14/12/2021 acquisita al prot. n. 13136 del 15/12/2021 la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta-Andria-Trani e Foggia con riferimento al progetto modificato dalla società, con nota MIC_SABAP-FG 14.12.2021.0011893-P, confermava i precedenti pareri negativi di cui alle note prot. n. 1689/2021 e 4867 del 31/05/2021;
- con nota prot. 13098 del 14/12/2021 questo Servizio, prendendo atto della "*Proposta di miglioramento con un progetto agricolo di vigna innovativa consociato ad un impianto agrovoltaico a valle di audizione Comitato Tecnico VIA del 25/11/2021, con la quale la Società proponente ha rimodulato la proposta progettale a seguito dell'audizione del CT VIA …",* trasmetteva il proprio contributo per la CDS del 15/12/2021 richiedendo integrazioni documentali alla luce delle modifiche apportate al progetto iniziale, che rendevano, dunque, necessarie nuove dichiarazioni di disponibilità delle aree e di impegno alla prestazione di fideiussione a garanzia della dismissione dell'impianto; inoltre si evidenziava la necessità di procedere all'adeguamento di tutti gli elaborati scritto-grafici interessati dalle modifiche apportate, al fine di rendere coerente tutta la documentazione allegata all'istanza.;
- con pec del 21/12/2021, acquisita al prot. n. 13293 del 22/12/2021, la società presentava riscontro alla nota prot. n. 18249/2021 del 23/06/2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- con pec del 21/12/2021, acquisite al prot. n. 13294 del 22/12/2021, la società presentava riscontro alla nota prot. n.0031711 del 22/03/2021 dell'ENAC;
- con pec del 21/12/2021, acquisita al prot. n. 13317 del 22/12/2021, la società presentava ulteriore riscontro alle note prot. n. 5845 del 31/05/2021 e 13098 del 14/12/2021 del Servizio scrivente, precisando, in relazione alla disponibilità delle aree che "… i contratti sui terreni oggetto di intervento sono stati prorogati e pertanto sono nella disponibilità della Società proponente";
- pec del 22/12/2021, acquisita al prot. n. 13360 del 24/12/202,1 il Comune di Serracapriola comunicava alla società proponente le opere di ristoro ambientale per la realizzazione del parco fotovoltaico di San Leucio;
- con pec del 05/01/2022, acquisita al prot. 59 del 10/01/2022 (prot. della Prov. Foggia 2022.0000000669 del 05.01.2022), la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale di videoconferenza del 15/12/2021;

- con pec del 08/02/2022, acquisita a protocollo al n.1163 del 09/02/2022 di questo Servizio, la Provincia di Foggia comunicava *l'indizione della Conferenza di Servizi* per il giorno 03/03/2022 in modalità videoconferenza;
- con pec del 21/02/2022, in atti al prot. n. 1540 del 23/02/2022 la società presentava riscontro alla nota prot. MIC_SABAP-FG 14.12.2021.0011893-P di parere non favorevole della Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia, con riferimento alla nuova proposta migliorativa a valle di audizione con CTVIA ed in vista della Conferenza dei Servizi del 03/03/2022;
- con pec del 28/02/2022, acquisita al prot. n. 1732 del 01/03/2022, la società presentava riscontro al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia;
- con nota prot. 1785 del 02/03/2022 questo Servizio trasmetteva il proprio contributo per la CDS del 03/03/2022 rilevando che la Società proponente, avendo rimodulato la proposta progettale a valle del parere favorevole con prescrizioni del Comitato VIA, ovvero, per quanto di competenza, riducendone la potenza DC da 46,17 MW a 26,12 MW e il numero di pannelli utilizzati da 85.500 a 45.441, della potenza di 575 W ciascuno avrebbe dovuto procedere all'adeguamento di tutti gli elaborati scritto-grafici interessati dalle modifiche apportate, al fine di rendere coerente tutta la documentazione allegata all'istanza di A.U.. Infine si rammentava che, per il progetto in esame, *si rendevano necessari i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte II I e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla pianificazione paesaggistica.* A tale riguardo, si comunicava di non ritenere condivisibile quanto proposto dalla Società, ovvero che la stessa "*si riserva di presentare tale istanza al Comune di Serracapriola affinché come da procedura sia valutata e poi inoltrata al Comune di Lesina per la commissione paesaggio*". Si rimandavano, per competenza, alla Provincia di Foggia le valutazioni di merito.
- con pec del 03/03/2022, acquisita al prot. 1850 del 03/03/2022 (prot. della Prov. Foggia 2022.0000011620 del 03.03.2022), la Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia trasmetteva, con nota prot. MIC_SABAP-FG 03.03.2022.0002378-P, parere di competenza negativo, comunicando altresì interferenze con altri aerogeneratori autorizzati o in corso di Provvedimento Unico Ambientale ex art. 27 del D.Lgs. 152/06 ess.mm.ii;
- con pec del 03/03/2022, acquisita al prot. n. 1867 del 04/03/2022, la società comunicava il versamento degli oneri presso la tesoreria provinciale di Foggia ai fini della istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica;
- con nota prot. 2015 del 09/03/2022 questo Servizio comunicava alle Autorità competenti, la interferenza fra impianti da FER coinvolti in procedimenti diversi e che per l'impianto oggetto della istanza presentata dalla società Serracapriola srl il Comitato VIA si era espresso con giudizio di compatibilità sotto il profilo ambientale, integrando anche le valutazioni tecniche in ordine all'accertamento di compatibilità paesaggistica. Questo Servizio comunicava, inoltre, che, *in esito alla conferma di tale valutazione anche in seno alla Commissione Locale del Paesaggio, incardinata allo stesso ente provinciale, avrebbe provveduto alla chiusura del procedimento e al rilascio del titolo di AU nel PAUR*.
- con pec del 17/03/2022, acquisita al prot. 2350 del 17/03/2022, la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale del Comitato VIA del 01/03/2022 che esprimeva parere favorevole con prescrizioni;
- con pec del 17/03/2022, acquisita al prot. 2372 del 17/03/2022 (prot. della Prov. Foggia 2022.0000014483 del 17.03.2022), la Provincia di Foggia trasmetteva il verbale di conferenza di servizi del 03/03/2022. Giusto verbale, la Provincia di Foggia:
  - *"preso atto del "parere favorevole con prescrizioni" espresso dal Comitato VIA provinciale in seduta del 01/03/2022;*
  - *preso atto, altresì, dei pareri acquisiti agli atti e dei contributi forniti nella presente seduta;*
  - *tenuto conto del richiamato "parere negativo" espresso dal Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio*
  - *dichiara "conclusi" i lavori di Conferenza dei Servizi ai fini dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 , e sulla base delle posizioni prevalenti esprime PARERE FAVOREVOLE al rilascio del P.A.U.R. relativo alla realizzazione di cui all'oggetto*;

- *dà atto che questa Autorità Competente provvederà all'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale solamente a valle dell'acquisizione del provvedimento di* ***Autorizzazione Unica*** *rilasciata dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 12, D.Lgs. 387/03.";*

- questo Servizio, con nota prot. 2742 del 29/03/2022, precisava che *"Con riferimento al verbale di Conferenza di Servizi del 3 marzo scorso, trasmesso con nota prot. n. Prot. 2022/0014483 del 17/03/2022, in atti al prot. n. 2372 di pari data, premesso che, come riportato "la Provincia fa proprio il parere in senso "favorevole con prescrizioni" espresso dal Comitato VIA provinciale nella seduta del 01/03/2022", preso atto che "il dott. D'ATTOLI, precisa che l'art. 14, comma 1 lett. c, della L.R. n. 11/2001 così come modificato dalla L.R. n. 28/2016, dispone che la Valutazione di Impatto Ambientale sostituisce tra l'altro l'Autorizzazione Paesaggistica", si richiama quanto rappresentato dalla Sezione Scrivente nello stesso verbale, per cui si chiede la conferma della valutazione paesaggistica anche in seno alla Commissione Locale del Paesaggio, anche alla luce del versamento degli oneri istruttori per accertamento di compatibilità paesaggistica, effettuato dalla Società in data 03-03-2022 (Cfr. PEC del 03-03-2022, in atti al prot. n. 1867 del 04-03-2022). Si rammenta, infatti, che ai fini dell'esercizio della delega ex LR 20/2009 risulta necessario acquisire il parere obbligatorio non vincolante della Commissione Locale del Paesaggio.*
  Qualora codesta Amministrazione delegata intendesse prescindere da questo passaggio istruttorio presso la CLP, diviene necessario che nel provvedimento di VIA sia esplicitato come il parere di competenza paesaggistica abbia inteso superare il parere negativo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, ovvero se ai sensi dell' art.146 comma 9 del DLgs 42/2004 o di altro dispositivo istruttorio (di merito strettamente paesaggistico) a norma di legge da rendersi in modo esplicito nel provvedimento di compatibilità ambientale/paesaggistico finale di vs competenza."
- con pec del 04/04/2022, in atti al prot. n. 2924 *del 05/04/2022*, la Provincia di Foggia trasmetteva la determinazione del responsabile del Settore Assetto del Territorio e Ambiente n. 437 del 04/04/2022 di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 del PPTR *"in quanto l'intervento, così come proposto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela dell'approvato PPTR".*
- con pec del 03/05/2022, in atti al prot. n. 3565 del 03/05/2022, la società comunicava di aver depositato documentazione integrativa indirizzata al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Foggia;
- con pec del 05/05/2022, in atti al prot n. 3930 del 12/05/2022 la società comunicava di aver provveduto all'allineamento documentale PAUR-AU e caricato i file sui rispettivi portali di Provincia di Foggia e su Sistema Puglia.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata dalla Autorità Provinciale competente nel procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e di seguito riportati:

➢ ***Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Risorse Idriche AOO_075/prot. n. 253 del 10/01/2020***

"…. Avuto riguardo della tipologia di intervento e per quanto di competenza di questa Sezione, limitatamente alla compatibilità al Piano di Tutela delle Acque, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto. Durante l'esecuzione delle opere si invita al rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:
-nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione al suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
-nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n. 26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n. 7/2016."

➢ ***Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico***

Con nota AOO_180/prot. n. 28809 del 15/07/2020 *"…. esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi e Visti i vincoli che gravano sulle particelle riportate in oggetto, si chiede cortesemente di integrare la*

documentazione già trasmessa come di seguito riportato, al fine di istruire compiutamente la pratica per il parere di competenza ".

***Con successiva nota AOO_180/prot. n. 54111 del 01/10/2020 "…** ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla esecuzione dei movimenti di terra, solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n. 9, sul Progetto …… […] e sui terreni sopra identificati che ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, e per i lavori di seguito descritti ……. […]*

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al CAPO II – Artt. 3-4-5-6-7-8-9 e delle seguenti:

1. Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;

2. rispettare i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;

3. Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;

4. L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere;

5. L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi";

6. Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;

7. Ai sensi dell'art. 7 del R.R. 9/2015, il terreno in esubero e il pietrisco e altri materiali diversi dal "terreno agricolo" deve essere conferito in discarica autorizzata;

8. Effettuare interventi di rinaturalizzazione del sito per mitigare impatti ambientali negativi dovuti sia alla realizzazione dell'impianto e sia alle fasi del cantiere;

9. Di rispettare la legge regionale 12 dicembre 2016, n. 38 recante: "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia" e le disposizioni delle ordinanze sindacali vigenti nei Comuni interessati dall'iniziativa;

10. Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.

Questa Servizio Territoriale di Foggia si riserva la facoltà, in qualunque momento, di proporre la revoca del presente parere, in caso venga verificata l'inosservanza delle suddette prescrizioni."

➢ ***Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria – Ufficio Parco Tratturi di Foggia***

con nota AOO_108 prot. 10274 del 16/07/2020 *"…. Facendo seguito alla convocazione della Conferenza di Servizi decisoria relativa all'impianto in oggetto, inviata allo scrivente servizio in data 9 luglio 2020 si comunica che dalla valutazione degli elaborati di progetto, trasmessi dalla società Serrcapriola s.r.l. a codesta Amministrazione Provinciale, con nota prot. n.61870 del 19 dicembre 2019 e pubblicati sullo Sportello Telematico Unificato, non si rilevano interferenze con aree del Demanio Armentizio."*

Con successiva nota AOO_108 prot. 5177 del 17/03/2021 *"…. In merito alle necessarie autorizzazioni di questo Servizio relativamente all'impianto in oggetto, non rilevandosi interferenze dirette dell'impianto con aree demaniali, il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcun nulla osta per l'occupazione del suolo, né al rilascio di successive concessioni"*

➢ ***Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche - Servizio Attività Estrattive – prot. AOO_090 prot. n. 3912 del 03/03/2021***

"…esaminata la proposta progettuale registrata sul portale, verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, si esprime Nulla Osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio."

➢ ***Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica***

AOO_064 prot. n. 15670 del 10/11/2020

"…Alla luce di quanto esposto, al fine di potere procedere alle valutazioni di competenza ed esprimere il parere, occorre che la documentazione progettuale sia integrata con tutto quanto occorra per approfondire gli aspetti illustrati"

AOO_064 prot. n. 3384 del 04/03/2021

"….Con nota prot. n. 15670 del 10/11/2020 questa Autorità Idraulica ha richiesto ulteriori documenti integrativi relativi ai nuovi attraversamenti, alla viabilità interna all'impianto, alle modalità realizzative dei cavidotti interni, alle recinzioni perimetrali e alle opere di rete. [….]

…La Società Serracapriola Galleria Vintler Srl, con nota pec del 24/11/2020, acquisita da questa Autorità Idraulica in data 24/11/2020 al prot. n. 16452, ha trasmesso documentazione tecnica integrativa rispondendo, punto per punto, alle richieste avanzate da questa Autorità Idraulica nella suddetta nota. [….]

…Alla luce del combinato disposto dai punti 2e 4 della nuova D.G.R.n. 1675/2020 e dall'art.96 lettera f) del R.D. n.523/1904, questo Servizio Autorità Idraulica esprime parere non favorevole alla realizzazione degli interventi così come previsti in progetto a meno di una ridefinizione degli stessi mediante delocalizzazione in aree esterne alle fasce di rispetto suddette"

AOO_064 prot. n. 7632 del 17/05/2021

"….Con nota prot. n. 3384 del 04/03/2021 questa Autorità Idraulica, alla luce del combinato disposto dai punti 2 e 4 della nuova D.G.R. n. 1675/2020 e dall'art.96 lettera f) del R.D. n.523/1904, ha espresso parere non favorevole alla realizzazione degli interventi così come previsti in progetto a meno di una ridefinizione degli stessi mediante delocalizzazione in aree esterne alle fasce di rispetto introdotte dalla nuova D.G.R.

La Società Serracapriola Galleria Vintler Srl, con nota pec del 02/04/2021, acquisita da questa Autorità Idraulica in data 06/04/2021 al prot. n. 5254, ritendendo illegittimo applicare la DGR Puglia n. 1675/2020, basata sulle norme tecniche attuative del PAI Puglia ad un'area nella quale vigono le NTA del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Fortore, ha richiesto un riesame della pratica.[….]

…Questo Servizio Autorità Idraulica, alla luce del combinato disposto dai punti 2 e 4 della nuova D.G.R. n. 1675/2020 e dall'art.96 lettera f) del R.D. n.523/1904, conferma il parere già espresso con nota prot. n. 3384 del 04/03/2021.

Si ribadisce che, al fine di poter riesaminare il parere di competenza già espresso, è necessaria una ridefinizione di tutte le opere previste (impianti, pannelli fotovoltaici, recinsioni, cabine e nuova viabilità) mediante delocalizzazione delle stesse in aree esterne alle fasce di rispetto introdotte dalla nuova D.G.R. n. 1675/2020."

AOO_064 prot. n. 9031 del 10/06/2021

"….Alla luce dell'art.96 lettera f) del R.D. n.523/1904 e delle conclusioni, indirizzi e procedure contenute nel verbale della riunione sottoscritto in data27/05/2021 da applicare nelle more della revisione della D.G.R. n.1675/20, ***questo Servizio Autorità Idraulica esprime, unicamente sotto l'aspetto idraulico, parere favorevole alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico con le seguenti prescrizioni*** *la cui verifica di ottemperanza è a carico della società proponente/proprietaria dell'impianto fotovoltaico, che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva inviando a questa Autorità tutto quanto occorra per la verifica di tali adempimenti:*

1. l'impianto fotovoltaico (lotto A e B) e tutte le opere civili (compresi i pali della recinzione) dovranno essere realizzati al di fuori delle aree inondabili con tempo di ritorno di 200 anni determinate per i reticoli idrografici riportati su cartografia IGM in scala 1:25000 con riferimento all'area più cautelativa ottenuta dall'applicazione delle fasce di rispetto indicate nelle NTA del PAI del Fiume Fortore così come indicata nelle tavole di progetto n. TKA525-PD-IE01.A e n.TKA525-PD-IE01.B – "Planimetria generale impianti elettrici-R1".

In ogni caso per tutte le opere civili che compongono l'impianto nel suo complesso, dovrà essere rispettata la distanza minima di 10 metri dall'asse dei reticoli suddetti; all'interno di tale fascia non dovrà essere realizzata alcuna opera né ricadere la proiezione dei pannelli fotovoltaici; a tal proposito, si specifica che, per quanto riguarda il lotto A, in fase di progettazione esecutiva, dovranno essere eliminati dal layout di impianto quel numero limitato di pannelli che, seppur per brevi tratti, non dovessero rispettare rigidamente la suddetta distanza;

2. relativamente alla recinzione perimetrale, in corrispondenza dei reticoli idrografici, dovrà essere garantito, per tutta la larghezza dell'area inondabile (area più cautelativa derivante dall'applicazione delle NTA del PAI), un franco non inferiore a 30 cm tra il limite inferiore della recinzione e il pelo libero riferito a deflussi con tempo di ritorno di 200 anni indicati nelle tavole di dettaglio (n. AR06.2 e n. AR06.3); per Reticolo P Valle – Lotto B, deve essere considerato che il tirante idrico massimo, dalle modellazioni effettuate, risulta pari a 46 cm;

3. i cavidotti, in corrispondenza dell'interferenza con il V.ne Pisciarello e con i reticoli idrografici/corsi d'acqua riportati su cartografia IGM in scala 1:25000 e sulla carta tecnica regionale, dovranno essere realizzati mediante tecnica T.O.C. posando la tubazione ad una profondità tale che la distanza tra il fondo dell'alveo o delle opere di attraversamento esistenti (tombini/ponticelli ubicati lungo la viabilità interessata dal tracciato del cavidotto) e la generatrice superiore della tubazione non sia inferiore a 2 metri; inoltre non deve essere alterata in alcun modo la funzionalità idraulica dei corsi d'acqua e delle opere di attraversamento esistenti eventualmente attraversate o creato alcun elemento perturbativo dell'attuale sezione idraulica; qualora necessario va adottato ogni utile accorgimento progettuale a protezione dalle sollecitazione idrodinamiche dei deflussi di piena dei corsi d'acqua, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo;

4. non dovranno essere realizzati cumuli rocciosi né impiantati arbusti, piante o cespugli all'interno delle aree inondabili con tempo di ritorno di 200 anni (con riferimento all'area più cautelativa derivante dall'applicazione delle NTA del PAI) né alcuna opera o intervento che possa ostacolare il libero deflusso delle acque;

5. dovrà essere prevista opportuna regimentazione delle acque all'interno delle aree di impianto;

6. dovrà essere acquisito il parere definitivo di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale. Tale parere dovrà essere inviato a questa Autorità Idraulica;

7. tutti gli scavi devono essere tempestivamente richiusi e non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque e garantendo la piena funzionalità idraulica dei corsi d'acqua;

8. i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e i corsi d'acqua/reticoli idrografici e senza alterare, neppure temporaneamente, la morfologia degli stessi. Venga comunque evitato lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggio di manufatti temporanei all'interno dei corsi d'acqua/reticoli idrografici;

9. siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque; al termine della fase di cantiere venga immediatamente ripristinato lo stato dei luoghi;

10. il proponente/proprietario/responsabile delle opere e della loro gestione:

- rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento delle opere in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori manutentivi, protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime dei corsi d'acqua;

- rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buone riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse;

- sarà l'unico responsabile dei danni che le opere eseguite possono arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi;

11. questa Autorità Idraulica si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;

12. siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;

13. siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523 nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque.

Si specifica che l'area oggetto dell'intervento rientra nel perimetro di competenza del Consorzio di Bonifica di Capitanata e pertanto, ai sensi della L.R. n. 4 del 13/03/2012 e del Regolamento Regionale n.17 del 1/08/2013, è previsto che, per le opere in progetto comprese le opere di rete, il rilascio della concessione per gli attraversamenti delle aree del Demanio Idrico sia di competenza del Consorzio di Bonifica di Capitanata."

➢ ***Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni prot. 19279 del 13/12/2021***
"…Esprime PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, a condizione che, prima dell'adozione del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, sia trasmessa apposita dichiarazione di manleva al fine di esonerare la Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito a rideterminazioni delle indennità di espropriazione e/o di occupazione temporanea depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di cui all'oggetto si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell'espropriazione e Beneficiario dello stesso esproprio questa Società, in qualità di soggetto privato, che garantisce la copertura finanziaria per gli immobili da asservire e/o da acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie."

➢ ***Regione Puglia - Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio prot. n. 3175 del 17/02/2021 (prot. prov. le n. 52529 del 04/11/2021)***
"comunica che *"… il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla Legge Regionale n. 27/1995 e dal R.R. n. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". Solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it"*
Con PEC del 02/09/2022, in atti al prot. n. 8616 di pari data, la Società ha comunicato al competente Servizio Amministrazione del patrimonio, che "*il progetto dell'impianto agrovoltaico denominato "San Leucio" e delle relative opere di connessione non interessa immobili di proprietà regionale alla cui tutela dominicale e gestione il Vs. Spett.le Ente è preposto.*"

➢ ***Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici***
Con nota prot. 4835 del 22/04/2021 ha comunicato che *"… Poiché, i terreni coinvolti dall'intervento, secondo quanto riportato nell'oggetto delle suddette note con riferimento anche ai comuni cui le stesse sono indirizzate, appaiono interessare i comuni di Serracapriola (FG), Chieuti (FG) e S. Paolo di Civitate (FG), rispetto ai quali sono riportati nell'oggetto dati catastali riferiti solo al Comune di Serracapriola, occorre la richiesta della suddetta attestazione di vincolo demaniale di uso civico. Al fine di acquisire la suddetta attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, occorre inoltrare allo scrivente Servizio specifica richiesta…"*
Con nota prot. n. 8002 del 15/07/2022 ha comunicato che *"… non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente censiti in Catasto in agro di Serracapriola (FG) al Fg. 26 p.lle 73-787 ed in agro di San Paolo di Civitate (FG) Fg. 12 p.lle 428-429-430-431-432-433-434-436.*
[…] in merito ai restanti terreni di cui al Fg. 19 particelle 1-2-199-200-201-10-24-128 in agro di Serracapriola (FG), oggetto di richiesta,[…] emerge per detti terreni la necessità di provvedere all'accertamento demaniale al fine di definire la natura giuridica degli stessi."
In relazione a quanto rappresentato relativamente ai terreni di cui al Fg. 19 particelle 1-2-199-200-201-10-24-128 in agro di Serracapriola (FG), il **Comune di Serrcapriola**, con nota prot. n. 6167 del 02/09/2022, ha inviato la nota trasmessa dalla società GESTAM Srl, incaricata della gestione delle affrancazioni dagli usi civici da parte dello stesso Comune, "*attestante che il foglio 19 non rientra nella verifica dello stato delle illegali Occupazioni del Demanio Comunale*"

➢ ***Ministero della Difesa - Marina Militare - Comando Marittimo Sud con nota prot.n.0020879 del 20/07/2020 comunica che*** *"… per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto, come da documentazione visionata…"*

➢ ***Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, con nota prot. 125103 del 22/10/2020*** *"…. rilascia NULLA OSTA alla costruzione, secondo il progetto presentato, [….] per la stazione di elevazione MT/AT, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:*

1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;

2) siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo, avvicinamento) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.

Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla SERRACAPRIOLA S.R.L. e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di BARI, in data 31/08/2020 al n° 2360, serie 3, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933.

➢ ***Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise – con nota prot. prot. 125134 del 22/10/2020*** *"… rilascia parere favorevole all'avvio della costruzione di un elettrodotto AT 150 KV per la connessione alla RTN di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica da 46510 KWe da realizzare in agro di Serracapriola (PZ). "*

➢ ***Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito "Puglia"- con nota prot. n. 19127 del 27/11/2020*** *"… ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera. AI riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D. Lgs 81/2008 e alla L. 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-OOl reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGDDNAIStafl/DTIGENIODIFElPaginelbonifica ordigni.aspx"*

➢ ***Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali – Divisione II "comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza delle reti e tutela delle comunicazioni" prot. 4468 del 23/01/2021***

"… In riferimento alla dichiarazione del 29/09/2020, conforme al modello di cui all'Allegato 17 del decreto legislativo n.259/2003, preso atto del parere tecnico della Div. VII della D.G.T.C.S.I. – I.S.T.I. , prot.n. 1.419 del 12/01/2021, si comunica che la Serracapriola S.r.l., codice fiscale 03033680210, con sede legale in Bolzano, Galleria Vintler, 17, potrà espletare l'attività di cui all'art.104, comma 1, lettera b) del d.lgs. n.259/2003, con effetto dal 01/01/2021 e scadenza il 31/12/2030."

➢ ***Ministero dello Transizione Ecologica – Dipartimento per l'Energia e il Clima – Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari, Divisione X – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale - Napoli , prot. 10060 del 01/04/2021***

comunica *"… che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi "*

Si rileva che la Società Serracapriola S.r.l. ha depositato in atti sul portale regionale, la nota di cui alla pec del 27/03/2020 con cui ha trasmesso al MISE gli esiti della verifica della sussistenza di interferenze come previsto dalla circolare U.N.M.I.G. n. 1429/2013; la summenzionata verifica si è conclusa con la dichiarazione da parte del tecnico dell'assenza di interferenze con titoli minerari vigenti.

Come previsto dalla dall'Ufficio Territoriale U.N.M.I.G. la procedura di verifica "… *assolve gli obblighi di coinvolgimento …"* **dell'Ufficio Territoriale su menzionato.**

➢ ***Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'A.M. /3^ Regione Aerea - Ufficio Territorio e Patrimonio - prot. 8147 del 17/02/2021*** *"… verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A., né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime parere favorevole"*
Con successiva nota prot. 55247 del 23/11/2021 - Parere Interforze Ministero Difesa art. 334 del D.Lgs. 15/03/2010 nr. 66 *"esprime parere favorevole.*

[…]

Si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della dita proponente ….."

➢ ***Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo – Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia***
prot. 1689 del 02/03/2021 -*"…Considerato lo stato attuale dei luoghi, si ritiene che gli interventi progettati, riconducibili alla realizzazione dei sei campi fotovoltaici di conversione dell'energia solare in energia elettrica tramite la tecnologia fotovoltaica e relative opere ed infrastrutture, quali prefabbricati per alloggi dei trasformatori, stazione di utenza e vari tracciati dei cavidotti interrati, comportino pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e contrastino con quanto previsto dalla Sezione C2 della Scheda d'Ambito Tavoliere, nei suoi Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale e nella normativa d'uso in essa riportati. Per tutto quanto sopra descritto, si ritiene di dover esprimere parere non favorevole all'intervento"*
nota prot. 4867 del 31/05/2021 *"…La società proponente, con pec del 22/04/2021 …, ha inoltrato … un riscontro al parere prot. 1689-P/2021 chiedendone la revisione e ridefinizione in modalità prescrittiva.*
[…] si ritiene di dover confermare il parere non favorevole all'intervento richiamando integralmente le valutazioni espresse in sede di conferenza di servizi del 04.03.2021 di cui alla nota 1689-P del 02.03.2021."
Nota prot. 11893 del 14/12/2021- *"…A seguito delle controdeduzioni formulate dalla ditta in occasione della conferenza dei servizi del 01/06/2021 …..*
RITENUTO che la realizzazione di un vigneto a spalliera (a modifica del precedente progetto) a ridosso delle aree di compluvio risulta estranea al contesto agrario della zona per forma e tipologia di coltivazione e che pertanto permane la valutazione negativa sia per gli aspetti paesaggistici che archeologici atteso che l'impianto di un vigneto necessità anche di uno scavo esteso;
RITENUTO che dalle strade a valenza paesaggistica individuate dal PPTR e descritte nei precedenti pareri di questa Soprintendenza continua a permanere l'alterazione percettiva provocata dalla presenza dell'impianto fotovoltaico che si sostituisce al paesaggio agrario;
Questa Soprintendenza, esaminata la documentazione integrativa pubblicata sulla piattaforma web della Provincia di Foggia, per le ragioni riportate nelle suddette considerazioni ritiene di confermare quanto già espresso con le citate note prot. n. 1689/2021 e 4867 del 31/05/2021"
prot. 2378 del 03/03/2022 - *"in riscontro al parere di questo Ufficio prot. 11893/2021, la Serracapriola srl ha proposto ulteriori modifiche progettuali che si sostanziano in una diminuzione dell'area occupata dalle stringhe fotovoltaiche con conseguente riduzione della potenza dell'impianto da circa 45 MW a 26 MW;*
Esaminate le suddette modifiche e ritenuto che:

- *la realizzazione di un vigneto a spalliera a ridosso delle aree di compluvio risulta estranea al contesto agrario della zona per forma e tipologica di coltivazione e che pertanto permane la valutazione negativa sia per gli aspetti paesaggistici che archeologici atteso che l'impianto di un vigneto necessita anche di uno scavo esteso;*
- *dalle strade a valenza paesaggistica individuate dal PPTR e descritte nei precedenti pareri di questa Sovrintendenza continua a permanere l'alterazione percettiva provocata dalla presenza dell'impianto fotovoltaico che si sostituisce al paesaggio agrario;*
- *continuano a permanere i contrasti con le linee guida 4.4.1 del PPTR per quanto riguarda la realizzazione di impianti fotovoltaici su suoli agricoli;*

PER TUTTO QUANTO SOPRA RIPORTATO

A conclusione della suddetta istruttoria, esaminati tutti gli elaborati progettuali e tutta l'ulteriore documentazione prodotta dalla società Serracapriola srl nel corso del procedimento, per tutte le motivazioni espresse, questa Sovrintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia esprime PARERE NEGATIVO alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale…"

Giusto verbale di conferenza di servizi del 03/03/2022, la Provincia di Foggia, autorità competente P.A.U.R. *" … tenuto conto del richiamato "parere negativo" espresso dal Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dichiara "conclusi" i lavori di Conferenza dei Servizi ai fini dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 , e sulla base delle posizioni prevalenti esprime PARERE FAVOREVOLE al rilascio del P.A.U.R. relativo alla realizzazione di cui all'oggetto."*

La Provincia di Foggia, con DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E AMBIENTE n. 437 del 04/04/2022 ha rilasciato l'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 91 del PPTR per l'intervento *de quo.*

- ***Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Foggia prot. 2885 del 15/02/2022***

*"…Con riferimento alla convocazione della conferenza di servizi [*del giorno 01/03/2022*] …, si comunica che la società proponente ha presentato istanza di valutazione progetto a questo Comando in data 01/04/2021 prot. 5529 relativa ad una sola attività 48 di cui all' allegato del DPR 151/2011.*

Successivamente, questo Comando ha chiesto formale integrazione con nota prot. 10171 del 09/06/2021 ad oggi non ancora riscontrata che si allega in copia.

Per quanto sopra, questo Comando non può esprimere alcun parere."

La Società proponente ha trasmesso a mezzo PEC del 28/02/2022, in atti al prot. n. 1732 del 01-03- 2022, l'istanza di valutazione progetto art.3 dell'Allegato I del DPR 151/2011."

Con successiva PEC del 02/05/2022, acquisita al prot. n. 3565 del 03/05/2022, la società proponente ha trasmesso al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Foggia le variazioni del progetto a seguito delle modifiche al progetto per recepire le prescrizioni della cds (file 119 e 119x-y).

- **Comune di Serracapriola**

Con nota prot. n. 1712 del 04/03/2021 *"…esprime parere urbanistico favorevole all'iniziativa proposta, nei limiti e condizioni della normativa urbanistica comunale vigente, e fatto salvi i pareri di enti o autorità sovraordinate"*

Con nota prot. 8983 del 22/12/2021 *"…L'amministrazione comunale, a seguito dell'eventuale approvazione del progetto definitivo dell'impianto […] richiederà alla società proponente "Serracapriola srl", interventi di efficientamento energetico come di seguito elencati:*

[…]

1. *Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica tramite passaggio a led di tutti i punti luce attualmente esistenti (circa 1000);*
2. *Ispezione, verifica e adeguamento normativo dei n. 10 quadri elettrici presenti sul territorio;*
3. *Analisi di sicurezza statica ed eventuale sostituzione di pali, sbracci e ancoraggi logori;*
4. *Ispezione, verifica e sostituzione o riqualificazione di linee elettriche, cassette di derivazione e tesate ammalorate;*
5. *Ampliamento dell'impianto di pubblica illuminazione in aree attualmente non servite con organi illuminanti completi di plinto, palo e opere edili ed elettriche accessorie o tramite l'installazione di pali "off grid";*
6. *Installazione di una o più colonnine di ricarica per mezzi elettrici;*
7. *Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica per almeno 10 anni."*

- ***Consorzio per la Bonifica della Capitanata – prot. 5866 del 12/03/2021***

"….Con riferimento al progetto indicato in oggetto, si richiamano i pareri già rilasciati da questo Consorzio con nota prot. n. 13771 del 16.07.2020 e nota prot. n. 5882 del 08/03/2021 e si comunica che a seguito di specifici rilievi effettuati sulle aree che saranno impegnate dall'impianto fotovoltaico e dall'esatta determinazione della

posizione delle condotte consortili è emersa la perfetta compatibilità tra le opere che si intendono realizzare e gli impianto gestiti da questo ente.
Ciò stante, ad integrazione e modifica dei pareri sopra richiamati, questo Consorzio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto"

- ***ENAC prot. n. 0031711-P del 29/03/2021***

"… In proposito si rappresenta che, per motivi di Ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, non partecipa a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi.
Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.
Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.
Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo".
Si rappresenta, infine, che la presente comunicazione ha validità del tutto generale in relazione alla valutazione di ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, pertanto al fine di ridurre comunicazioni che hanno carattere di ripetitività codesta Regione è pregata di rendere note le informazioni sopra riportate ai proponenti dei singoli processi, verificando in sede di conferenza dei servizi che gli stessi si siano muniti del predetto parere-nulla osta o della suddetta asseverazione, evitando di estendere comunicazioni ed inviti alla Scrivente."
Si rileva che la Società Serracapriola S.r.l. ha trasmesso all'ENAC, a mezzo PEC del 22/12/2021, l'Asseverazione ai sensi della Circolare ENAC 14.11.2011-0146391_IOP a firma dell'ing. Renato Petruso, che attesta l'esclusione dall'iter valutativo per l'intervento in oggetto come riportato nel documento di "Verifica preliminare di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea" allegato all'asseverazione.

- ***Rete Ferroviaria Italiana prot. 1346 del 25/03/2021***

comunica che *"… non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione"*

- ***SNAM Rete Gas S.p.A. – Centro di Foggia prot. 61 del 25/05/2021***

"… vi comunichiamo che sulla base della documentazione progettuale […]è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente società.

[…] E' necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio".

- ***ANAS S.p.A. prot. n. 0336679 del 28/05/2021***

"… comunica che l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada."

- ***Agenzia del Demanio Direzione Regionale Puglia e Basilicata prot. 6183 del 30/03/2021 e prot. 12013 del 09/06/2021***

comunica che *"…si è riscontrato che tra le particelle catastali interessate dall'intervento non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato".*

- ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - sede Puglia prot. n. 18249 del 23/06/2021***

"…Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino evidenzia che, in rapporto agli aspetti di pianificazione di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale, gli interventi in progetto ricadono, nel "Progetto di PsAI-assetto idraulico per il bacino interregionale del Fiume Fortore",

[…..]

…allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, questa Autorità di Bacino Distrettuale, ritiene di esprimere parere di compatibilità di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PsAI), relativamente alle opere in progetto a condizione che nella successiva fase esecutiva:

>" relativamente alla realizzazione dei cavidotti interrati, delle recinzioni e di nuova viabilità nelle fasce di riassetto fluviali, tali opere siano dichiarate di pubblico interesse e rispettino i criteri dell ' art. 17 delle predette N.T.A. del PsAI in argomento. Tuttavia, per quanto possibile, si scelgano percorsi alternativi tali da eliminare o ridurre tali intersezioni. Qualora si utilizzi la perforazione T.O.C., per risolvere l' interferenza tra cavidotto interrato e reticolo idrografico, le vasche di spinta siano posizionate precauzionalmente al di fuori del buffer di 10 me la profondità d'esecuzione in subalvea sia adeguata in funzione dello stato del fondo del canale e delle grandezze idrodinamiche insistenti. Ciò detto, si scelga il grado di protezione ed isolamento dei cavi adeguato alle condizioni sito specifiche.

>" gli interventi di rinaturalizzazione siano realizzati tenendo conto di quanto disposto dell'art. 20 delle predette N.T.A. del PsAI in argomento.

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

• le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità idraulica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione finalizzati alla mitigazione del rischio;

• si adottino idonei accorgimenti atti a proteggere l'elettrodotto sotterraneo e tutte le opere fuori terra da potenziali fenomeni erosivi ed allagamenti;

• si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;

• gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;

• il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Resta inteso che, sta m fase di cantiere e sta m fase di esercizio dell'impianto fotovoltaico, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nelle aree di intervento.

Sarà cura del responsabile del rilascio del provvedimento autorizzatorio finale, l'introduzione del complesso delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge, la loro concreta attuazione.

Relativamente al potenziamento della linea in Alta Tensione utile al collegamento delle Stazioni Tema di

Serracapriola e San Paolo di Civitate dedotto da alcuni documenti presenti negli elaborati consultati, questa Autorità si riserva di esprimere il proprio parere a seguito di acquisizione di specifica richiesta e dei relativi elaborati progettuali di dettaglio."

Con prot. n. 33959 del 06/12/2021 *"…si rappresenta che questa autorità si è già espressa, con propria missiva prot. n. 18249/2021 del 23/06/2021, che, […] si allega e conferma, tenuto conto del parziale recepimento delle prescrizioni ivi indicate come esposto negli elaborati denominati "proposta di miglioramento progetto agricolo di vigna innovativa consociato ad impianto agrovoltaico a valle di audizione comitato tecnico via 25/11/2021"*

Questo Servizio, nel "*contributo per la Conferenza di Servizi del 15/12/2021***", con prot. 13098 del 14/12/2021** comunicava alla società proponente che: "*… con riferimento al parere rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale di cui alla nota prot. n. 18249/2021 del 23/06/2021 (confermato con nota prot. n. 33959/2021 del 06/12/2021), in cui la stessa comunica che "Relativamente al potenziamento della linea in Alta Tensione utile al collegamento delle Stazioni Tema di Serracapriola e San Paolo di Civitate dedotto da alcuni documenti presenti negli elaborati consultati, questa Autorità si riserva di esprimere il proprio parere a seguito di acquisizione di specifica richiesta e dei relativi elaborati progettuali di dettaglio", si invita la Società proponente a riscontrare quanto richiesto in relazione alle citate opere di rete, dandone evidenza a questa Sezione e all'Autorità Competente."*

Con comunicazioni via PEC del 21/12/2021, in atti al prot. **n. 13317 del 22/12/2021**, la società proponente forniva riscontro.
Il Servizio scrivente, nel "*contributo per la Conferenza di Servizi del 03/03/2022*", **con prot. 1785 del 02/03/2022** comunicava alla società proponente che: *"…Per quanto concerne il parere rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale di cui alla nota prot. n. 18249/2021 del 23/06/2021(confermato con nota prot. n. 33959/2021 del 06/12/2021), si prende atto del riscontro formulato a mezzo PEC del 21/12/2021 dalla Società e di quanto comunicato relativamente al potenziamento della linea in Alta Tensione utile al collegamento delle Stazioni Tema di Serracapriola e San Paolo di Civitate, ovvero che i sostegni interessati dal potenziamento sono tutti esistenti e non saranno oggetto di modificazioni. L'unico intervento da effettuarsi sarà la mera sostituzione del conduttore aereo sulla tratta Serracapriola - San Paolo di Civitate. Pertanto, anche le fasce di asservimento sono già consolidate dalle pregresse autorizzazioni, in considerazione del livello di tensione immutato (sempre 150 kV e fascia impegnata sempre di 16 mt per lato)".*

- ***E-distribuzione, prot. 634893 del 26/07/2021***

"Premesso che l'inserimento dell'impianto di che trattasi avverrà sulla rete di altro gestore e che le presenti valutazioni afferiscono esclusivamente ad impianti di proprietà di e-distribuzione, dopo aver visionato la documentazione resaci disponibile, con la presente siamo, di massima, a formulare le nostre valutazioni positive a riguardo dell'intervento in questione.
Facciamo presente che la localizzazione di nuovi impianti non deve comportare alcun problema nella gestione ordinaria e straordinaria di eventuali nostri impianti elettrici interferenti.
In particolare, non dovranno essere occupate le fasce di rispetto necessarie alla gestione delle nostre linee, la cui estensione varia per tipologia di impianto. […]"

- ***TERNA S.p.A. prot. 23861 del 22/03/2021***

[…] *Premesso che le opere RTN di cui ai punti dell'elenco n. 1, 2, 3, nonchè il ripotenziamento della linea 150 kV di cui al punto 4 limitatamente al tratto compreso tra la futura SE 150 kV e la CP S. Severo, risultano tra gli impianti di connessione previsti da altra iniziativa produttiva da fonti rinnovabili ai sensi del D.Lgs. 387/03 e s.m.i., e sono state oggetto di voltura in favore di Terna, Vi comunichiamo che la documentazione progettuale da Voi trasmessa, relativa alla connessione presso la SE Serracapriola del Vs. impianto e al ripotenziamento della linea 150 kV di cui al punto 4 dell'elenco limitatamente al tratto compreso tra la SE Serracapriola e la futura SE 150 kV, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.*

Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete.[…]"

- ***Consorzio ASI Foggia, prot. 4207 del 10/11/2021***

"…si comunica che per quanto di competenza di questo Ente non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione del predetto impianto"

- ***Provincia di Foggia– Determinazione Del Responsabile Del Settore Assetto Del Territorio E Ambiente Di Accertamento Di Compatibilità Paesaggistica , DET 2022/0000437 del 04/04/2022***

"…Esprime PARERE FAVOREVOLE e si ritiene di poter rilasciare l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 del PPTR, in quanto l'intervento, così come proposto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela dell'approvato PPTR ".

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- ✓ l'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia, con nota prot. n. 19279 del 13/12/2021, in atti al prot. n. 13114 di pari data ha espresso "*PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, a condizione che, prima dell'adozione del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, sia trasmessa apposita dichiarazione di manleva …";*
- ✓ la Sezione Transizione Energetica, con nota prot. n. 3961 del 12/05/2022, trasmetteva alla Società Serracapriola Srl, per conoscenza all'Ufficio per le Espropriazioni Regionale, *"Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità"* ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, invitando la Società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani, uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale, e a comunicare alla scrivente il giorno di avvenuta pubblicazione, vista l'irreperibilità di alcune ditte catastali. Con la stessa nota, ha il Comune di Serracapriola, a pubblicare sul proprio albo pretorio il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) per la durata prevista dal D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione alla scadenza dei termini. Il medesimo invito è stato, altresì, trasmesso al Settore Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione all'albo;
- ✓ Il Comune di Serracapriola, ha pubblicato dal 13/05/2022 al 02/06/2022 all'albo pretorio on line del Comune di Serracapriola la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità"*;
- ✓ con mail del 23/05/2022, la Società Serracapriola srl, comunicava di aver fatto le pubblicità per il progetto in oggetto con pubblicazione su:

- Albo pretorio Regionale in data 13/05/2022;
- Albo pretorio Comune di Serracapriola in data 13/05/2022;
- Giornale a tiratura locale e giornale a tiratura nazionale in data 19/05/2022;

- ✓ successivamente alla pubblicazione, non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento avviato.

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE: la Società con nota consegnata a mano in data 27/09/2022 e acquisita al prot. n. 9584 in pari data ha trasmesso:

- ✓ numero 4 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
- ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il

progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo (PAUR) e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;

- ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista attesta la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- ✓ ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, da effettuarsi sul sito pago PA al link: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=IMPIANTI_ENERGIA_FONTI_RINNOVABILI con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa – oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ✓ ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate di cui si costituirà l'atto, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- ✓ con nota prot. n. 8704 del 06/09/2022 questo Servizio ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, nell'ambito del PAUR di competenza provinciale, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale,per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- ✓ in data 09.09.2022 la Società Serracapriola srl ha sottoscritto l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 2010;
- ✓ l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 14 settembre 2022 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 024613;
- ✓ il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 4 copie dalla Sezione Transizione Energetica;
- ✓ ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_BZUTG_Ingresso_0038476_20220929; fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO:

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di **potenza pari a 26,12 MW, sito nel territorio comunale di Serracapriola (FG), località "*San Leucio*",** e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN),

costituite, con riferimento al benestare di Terna, da *una centrale collegata in antenna a 150 kV su un futuro stallo della Stazione Elettrica di Smistamento a 150 kV della RTN denominata "Serracapriola", previa :*
a) realizzazione di una nuova SE di Smistamento a 150 kV della RTN da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "CP S. Severo – CP Portocannone";
b) realizzazione di una nuova SE di Trasformazione 380/150 kV della RTN da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Foggia – Larino";
c) realizzazione di due nuovi elettrodotti di collegamento 150 kV tra le SE suddette;
d) ripotenziamento della linea RTN 150 kV dalla SE Serracapriola alla CP San Severo.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore
Monica Bevere

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,

come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E RINNOVABILI

VISTI:
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuatole Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

VISTI E RICHIAMATI:

- il **R.R. n. 24 del 30/12/2010** così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- la **D.G.R. 07.12.2020 n.1974** con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- **D.P.G.R. 22.01.2021 n.22** *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il **D.P.G.R. 10.02.2021 n.45** con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. 22.07.2021 n.1204** *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la **D.G.R. 28/07/2021 n.1289** *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIO 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la **D.G.R. 30.09.2021 n.1576** *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*"
- l'**art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.,** secondo il quale la VIA non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR e che, lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR;
- l'**art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.,** secondo il quale la determinazione motivata di conclusione

della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale;

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art.12 c.3 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, poiché, in particolare:

- con nota prot. n. 14483 del 17/03/2022, in atti al prot. n. 2372 del 17/03/2022, la Provincia Foggia, A.C per il PAUR, nella persona del Responsabile del Procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., concludeva favorevolmente la Conferenza di Servizi tenutasi in data 03/03/2022, esprimendo *PARERE FAVOREVOLE al rilascio del P.A.U.R. relativo alla realizzazione di cui all'oggetto*;
- la Provincia di Foggia con la determinazione del responsabile del Settore Assetto del Territorio e Ambiente n. 437 del 04/04/2022 rilasciava l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 del PPTR alla società Serracapriola Srl ;
- con nota prot. n. 8704 del 06/09/2022 questa Servizio, nella persona del Responsabile del Procedimento, riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003, in seno al PAUR riferito all'impianto di che trattasi;

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 ;
- giusta determinazione del dirigente della Sezione Transizione Energetica D.D. n. 26 del 09/02/2022, l' ing. Francesco Corvace, Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, ricopre il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990 con delega alla firma degli atti;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla Serracapriola srl in data 8 settembre 2022

FATTI SALVI GLI OBBLIGHI IN CAPO ALLA SOCIETÀ PROPONENTE E, SPECIFICATAMENTE:

- la Società **Serracapriola srl è tenuta a depositare sul portale telematico regionale** www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni dalla nreotifica della presente determinazione;**
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", la Società **Serracapriola srl** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

PRECISATO CHE:

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della nota prot. n. 8704 del 06/09/2022, con la quale questo Servizio, nella persona del Responsabile del Procedimento, riteneva di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa del procedimento **E PER L'EFFETTO DI RILASCIARE** a favore della a favore della Società **Serracapriola Srl**, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., AUTORIZZAZIONE UNICA per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, di potenza pari a 26,12 MW, sito nel territorio comunale di Serracapriola (FG), località "San Leucio", e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), costituite, con riferimento al benestare di Terna, da una centrale collegata in antenna a 150 kV su un futuro stallo della Stazione Elettrica di Smistamento a 150 kV della RTN denominata "Serracapriola", previa :

a) realizzazione di una nuova SE di Smistamento a 150 kV della RTN da inserire in entra-esce alla linea 150 kV "CP S. Severo – CP Portocannone";
b) realizzazione di una nuova SE di Trasformazione 380/150 kV della RTN da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Foggia – Larino";
c) realizzazione di due nuovi elettrodotti di collegamento 150 kV tra le SE suddette;
d) ripotenziamento della linea RTN 150 kV dalla SE Serracapriola alla CP San Severo.

ART. 2)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del procedimento ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dalla Provincia di Foggia, fermo restando ai fini dell'efficacia il suo recepimento all'interno del PAUR di cui sarà parte integrante e sostanziale.

ART. 3)

La Società Serracapriola Srl Italia srl nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto **dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi,** all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita **"***Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 4)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;

- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 5)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Provincia di Foggia nota prot. n. 14483 del 17/03/2022, in atti al prot. n. 2372 del 17/03/2022, di trasmissione del Verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 3/03/2022.

ART.7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;

- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica, la cui efficacia decorre dalla data di adozione da parte dell'A.C. (ente provinciale delegato) del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, conformemente a quanto disposto dall'art. 4-bis della l. 241/90; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i 24 (ventiquattro) mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART.9)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 10)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dal Servizio Energia e Fonti Alterative.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica Servizio Energia e Fonti Alterative e Rinnovabili si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 11)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini

dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 12)

La Sezione Transizione Energetica provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 13)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia

ART. 14)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 33 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
    - all'Albo Telematico,
    - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it ,
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
    - alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - Ministero per la Transizione Ecologica e all'attenzione del CTVIA e della Commissione Tecnica PNRR PNIEC;
    - Provincia di Foggia;
    - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia
    - GSE S.p.A;
    - InnovaPuglia spa;
    - Comune di Serracapriola;
    - Società Serracapriola srl a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento;
    - Ufficio regionale per gli espropri;
    - TERNA SPA.

Il Dirigente di Servizio
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE 29 settembre 2022, n. 139
POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR. Procedura negoziale DGR n. 1425/2021. AZIENDA SANITARIA LOCALE BRINDISI. Ammissione a finanziamento intervento: "Lavori di completamento del piano terra della nuova Piastra del P.O. di Ostuni".

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- VISTO il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito P.O.R. Puglia 2014-2020) approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015;
- VISTO la Deliberazione n. 1735 del 6 ottobre 2015 con cui la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015 ed ha approvato il POR Puglia 2014-2020 nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014;
- VISTO l'approvazione della metodologia e i criteri di selezione delle operazioni intervenuta, ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, da parte del Comitato di Sorveglianza del POR 2014/2020 in data 11.03.2016 e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016;
- VISTO la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (pubblicata sul BURP n. 71 del 21/06/2016) con la quale la Giunta Regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nominando il Responsabile pro tempore della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, Responsabile dell'Azione 9.12 dell'Obiettivo Tematico (OT) 9;

- Visto il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Vista la DGR 2247/2013 con la quale si integra il POC puglia con ulteriori 4 azioni tra cui la Linea 10 "interventi per interventi per la infrastrutturazione della sanità territoriale nei distretti socio-sanitari";
- Vista la DGR 2146/2015;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009".
- VISTA la L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2023-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- Vista la L.R. 30 dicembre 2021, n. 52 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021 di attribuzione delle funzioni vicarie *ad interim* della Sezione "*Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie*" al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- VISTA la Determina Dirigenziale n. 4 del 11/01/2021 che, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del DPGR n. 483 del 9 agosto 2017, delega i Compiti del R.d.A. per l'Azione 9.11 e 9.12 del POR Puglia 2014/2020 al Dirigente pro tempore del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie, Dr.ssa Concetta Ladalardo;
- VISTA la determinazione dirigenziale 013/DIR/2022/00024 del 29/08/2022 che attribuisce, alla dott. ssa Concetta Ladalardo, l'incarico di direzione del Servizio Sistemi informativi e tecnologie della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, per un periodo di tre anni a decorrere dal 1° settembre 2022, in applicazione art. 24 comma 1 del DPGR n. 22/2021;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della Sub Azione 9.12b, di seguito riportata.

Premesso che:

- il P.O.R. Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione", che si declina, a sua volta, in priorità di investimento;

- una delle priorità d'investimento è la 9.a) "Investimento in infrastrutture sanitarie e sociali per lo sviluppo, la riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie e la maggiore accessibilità ai servizi (FESR - art.5 punto 9) Reg. CE n. 1301/2013)";

- la priorità d'investimento 9.a) viene perseguita attraverso l'Azione 9.12 "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica";

- con A.D. 2017/39/165/DIR e ss.mm.ii. è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co. – versione in vigore approvata con A.D. 2019/402/165 della Sezione Programmazione Unitaria);

- con DGR 1425 del 01.09.2021 sono state stanziate risorse per € 35.604.501,90 a valere sull'Azione 9.12 del POR Puglia 2014-2020 e del POC Puglia 2014-2020, per dare avvio ad una nuova procedura negoziale rivolta alle Aziende Sanitarie pubbliche del Sistema Sanitario Regionale, di cui € 25.000.000,00 alle Aziende Sanitarie Locali e € 10.604.501,90 agli Aziende Ospedaliere Universitarie e agli IRCCS;

- con la stessa deliberazione la giunta ha approvato il riparto delle risorse finanziarie stabilite per l'avvio di una nuova procedura negoziale assegnando alla ASL Brindisi un importo di € 3.380.000,00;

- a seguito della DGR 1425/2021 con nota AOO_081/PROT/07.09.2021/0004723 è stata avviata la procedura negoziale per la selezione degli interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari territoriali a titolarità pubblica previsti dalle citate deliberazioni, conformemente alla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 - Selezione delle operazioni per la realizzazione di OOPP e per l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale).

Considerato che:

- in data 15.09.2022, registrata al protocollo interno AOO_081/0001930 del 16.09.2022 è pervenuta dalla ASL di Brindisi alla scrivente Sezione l'istanza relativa all'intervento "*Lavori di completamento del piano terra della nuova Piastra del P.O. di Ostuni***"**, per un importo di € 3.380.000,00;

- le risultanze della suddetta procedura di valutazione dell'istanza sono contenute nei verbali e nella ulteriore documentazione agli atti della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie;

- l'esito della valutazione dell'intervento "*Lavori di completamento del piano terra della nuova Piastra del P.O. di Ostuni*" per un importo complessivo di € 3.380.000,00 è stato trasmesso alla ASL Brindisi con nota prot. AOO_081/0002019 del 28/09/2022;

- l'intervento rientra nei limiti della dotazione complessiva di cui alla DGR n. 1425/2021;

- con determinazione dirigenziale n. 081/00261 del 14/12/2021 è stato assunto accertamento e impegno di spesa per complessivi € 35.604.501,90, immediatamente esecutivo, per dare copertura alla terza procedura negoziale così come previsto dalla DGR n. 1425/2021, nel quale rientra l'importo stanziato per il suddetto intervento;

- la POS C.1f del Si.Ge.Co. 2014-2020 prevede che *"…il RdAz procede a predisporre l'atto di ammissione a finanziamento degli interventi…, comprendente l'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili, dei progetti ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco dei progetti esclusi con le relative motivazioni, condivise nel corso della procedura negoziale esperita mediante gli incontri tecnici"*.

Per tutto quanto sopra esposto, ad esito della procedura negoziale attivata con la DGR 1425/2021, con il presente atto si rende necessario ammettere a finanziamento l'intervento "*Lavori di completamento del piano terra della nuova Piastra del P.O. di Ostuni*" per complessivi € 3.380.000,00.
Le spese derivanti dal presente provvedimento trovano copertura a valere sull'impegno di spesa assunto con A.D. n. 081/00261 del 14/12/2021 per l'importo di € 3.380.000,000, sui capitoli 1308005 impegni 3021079615 e 3022003277, e cap. 1308006 impegni 3021079616 e 3022003278.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.LGS n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il responsabile istruttoria

Visto di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente del Servizio
Concetta Ladalardo

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di **ammettere** a finanziamento il progetto presentato dalla ASL di Brindisi "Lavori di completamento del piano terra della nuova piastra del P.O. di Ostuni" per complessivi € 3.380.000,00;
3. di **dare atto** che il Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie, in qualità di Responsabile della Azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020, provvederà alla sottoscrizione del disciplinare attuativo con l'Azienda beneficiaria ASL Brindisi, come previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. 2014/2020 per le procedure negoziali;
4. di **disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 6 facciate è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato alla Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Locale BRINDISI;
g) è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Concetta Ladalardo

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario Responsabile della Sub-Azione 9.12b
Dr.ssa Pasqua Benedetti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE 6 ottobre 2022, n. 142

POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR. Procedura negoziale DGR n. 1425/2021. AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI. Comunicazione degli esiti dell'istruttoria valutativa e Ammissione a finanziamento dei relativi interventi.

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito P.O.R. Puglia 2014-2020)

approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017 che modifica la precedente Decisione C (2015) 5854, così come modificata dalla Decisione C (2017) 2351;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020*" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (pubblicata sul BURP n. 71 del 21/06/2016) con la quale la Giunta Regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nominando responsabile dell'Azione 9.12 il dirigente *pro tempore* della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";*
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021 di attribuzione delle funzioni vicarie *ad interim* della Sezione "*Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie*" al dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- VISTA la determinazione dirigenziale n.24 del 29.08.2022 che attribuisce, alla dott.ssa Concetta Ladalardo, l'incarico di direzione del Servizio Sistemi informativi e tecnologie della Sezione Risorse Strumentali e e Tecnologiche Sanitarie, per un periodo di tre anni a decorrere dal 1° settembre 2022, in applicazione art. 24 comma 1 del DPGR n. 22/2021;
- VISTA la Determina Dirigenziale n. 4 del 11/01/2021 che, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del DPGR n. 483 del 9 agosto 2017, delega i Compiti del R.d.A. per l'Azione 9.11 e 9.12 del POR Puglia 2014/2020 al Dirigente pro tempore del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie, Dr.ssa Concetta Ladalardo;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della Sub Azione 9.12a, di seguito riportata.

Premesso che:

- il P.O.R. Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione", che si declina, a sua volta, in priorità di investimento;
- una delle priorità d'investimento è la 9.a) "Investimento in infrastrutture sanitarie e sociali per lo sviluppo, la riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie e la maggiore accessibilità ai servizi (FESR - art.5 punto 9) Reg. CE n. 1301/2013)";
- la priorità d'investimento 9.a) viene perseguita attraverso l'Azione 9.12 "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica";
- con A.D. 2017/39/165/DIR e ss.mm.ii. è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co. – versione in vigore approvata con A.D. 2019/402/165 della Sezione Programmazione Unitaria);
- con DGR 1425 del 01.09.2021 sono state stanziate risorse per € 35.604.501, a valere sull'Azione 9.12 del POR Puglia 2014-2020 e del POC Puglia 2014-2020, per dare avvio ad una nuova procedura negoziale rivolta alle Aziende Sanitarie pubbliche del Sistema Sanitario Regionale, di cui € 25.000.000,00 alle AASSLL

e € 10.604.501,90 agli AOU e IRCCS;

- con la stessa deliberazione la giunta ha approvato il riparto delle risorse finanziarie stabilite per l'avvio di una nuova procedura negoziale assegnando alla Asl Bari un importo di € 5.510.000,00;
- a seguito della DGR 1425/2021 con nota AOO_081/PROT/07.09.2021/0004723 è stata avviata la procedura negoziale per la selezione degli interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari territoriali a titolarità pubblica previsti dalle citate deliberazioni, conformemente alla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 - Selezione delle operazioni per la realizzazione di OOPP e per l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale).

Considerato che:

- nell'ambito della suddetta procedura negoziale sono stati individuati gli interventi ammessi che possono trovare copertura finanziaria immediata nei limiti dell'importo complessivo stabilito dalla DGR n. 1425/2021;
- le risultanze della suddetta procedura di valutazione dell'istanza sono contenute nei verbali e nella ulteriore documentazione agli atti della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie;
- gli esiti della valutazione delle operazioni e la condivisione dell'elenco definitivo degli interventi ammessi a finanziamento condiviso in confronto negoziale con la ASL BA sono stati trasmessi con nota prot. AOO_081/0000615 del 21.03.22, con nota prot. AOO_081/0001280 del 14.06.2022 e senza che siano pervenute ulteriori osservazioni da parte del soggetto beneficiario;
- con nota prot. AOO_081/0001280 del 14.06.2022 è stato stabilito che l'intervento denominato "Completamento della diagnostica radiologica specialistica della ASL Bari" sarà finanziato per € 2.521.000,00 con fondi FESR e i restanti € 723.266,00 saranno a carico del bilancio Aziendale;
- l'importo complessivo degli interventi ammessi a finanziamento per l'Azienda ASL BA ammonta a € 5.510.000,00 e rientra nei limiti della dotazione complessiva di cui alla DGR n. 1425/2021 e le eventuali risorse aggiuntive necessarie alla realizzazione degli interventi saranno a carico del bilancio Aziendale della ASL BA;
- la POS C.1f del Si.Ge.Co. 2014-2020 prevede che *"…il RdAz procede a predisporre l'atto di ammissione a finanziamento degli interventi…, comprendente l'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili, dei progetti ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco dei progetti esclusi con le relative motivazioni, condivise nel corso della procedura negoziale esperita mediante gli incontri tecnici";*

Per tutto quanto sopra esposto, ad esito della procedura negoziale di cui alla DGR 1425/2021, con il presente atto si rende necessario ammettere a finanziamento gli interventi riportati di seguito:

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**IMPORTO €**
1. Ampliamento e realizzazione dell'officina dei servizi trasfusionali ed uffici in Viale Aldo Moro a Triggiano (BA)	2.500.000,00
2. Lavori di riqualificazione dell'ala ovest del presidio territoriale assistenziale di Noci (BA) e realizzazione del centro polifunzionale territoriale	489.000,00
3. Completamento della diagnostica radiologica specialistica della ASL Bari	3.244.266,00
totale	**6.233.266,00**

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal

vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Le spese derivanti dal presente provvedimento trovano copertura a valere sull'impegno di spesa assunto con A.D. n. 081/00261 del 14/12/2021 per l'importo di € 5.510.000,00 ed € 723.266,00 saranno a carico del bilancio Aziendale della ASL BA;

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.LGS n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il responsabile istruttoria

Visto di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente del Servizio
Concetta Ladalardo

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente - riportato;

2. di **approvare** l'elenco definitivo redatto ad esito della procedura negoziale con la ASL BARI di cui alle DGR n. 1425/2021 comprendente i progetti ammissibili e finanziabili, i progetti ammissibili e non finanziabili, e i progetti esclusi con le relative motivazioni, condivise nel corso della procedura negoziale esperita mediante gli incontri tecnici;

3. di **ammettere** definitivamente a finanziamento tutti i progetti presentati dalla ASL BA, ricompresi nell'elenco tra quelli ammissibili e finanziabili, come previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. 2014/2020 per le procedure negoziali, di seguito riportati:

DENOMINAZIONE INTERVENTO	**IMPORTO €**
1. Ampliamento e realizzazione dell'officina dei servizi trasfusionali ed uffici in Viale Aldo Moro a Triggiano (BA)	2.500.000,00
2. Lavori di riqualificazione dell'ala ovest del presidio territoriale assistenziale di Noci (BA) e realizzazione del centro polifunzionale territoriale	489.000,00
3. Completamento della diagnostica radiologica specialistica della ASL Bari	3.244.266,00
totale	**6.233.266,00**

4. di **dare atto** che di seguito vengono riportati gli interventi esclusi e non finanziabili, le cui motivazioni sono esplicitate nei relativi verbali, già notificati all'Azienda.

DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO €
1. Interventi strutturali – Rifunzionalizzazione di Residenza Sanitaria sita in Via Russolillo – Mola di Bari (BA)	1.500.000,00
2. Rifunzionalizzazione dell'immobile esistente destinato a RSA nel Comune di Modugno (BA)	1.225.000,00
3. Interventi di adeguamento alle norme di prevenzione incendi della struttura sanitaria "F.Jaia" di Conversano (BA).	670.000,00

5. di **dare atto** che il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, in qualità di Responsabile della Azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020, provvederà alla sottoscrizione del disciplinare attuativo con l'Azienda beneficiaria ASL BA per i progetti ammessi e finanziati, come previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. 2014/2020 per le procedure negoziali;

6. di **disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
d) il presente atto, composto da n. 6 facciate è adottato in un unico originale;
e) sarà notificato alla Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Bari;
f) è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Concetta Ladalardo

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario Responsabile della Sub-Azione 9.12a

Dr.ssa Francesca Visicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 settembre 2022, n. 327

Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica di potenza pari a 201,825 kwp sulla copertura di immobile. Proponente: Forte Srl. Comune di Altamura (BA). Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening). ID_6288

L'anno 2022 addì 29 del mese di settembre in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA della medesima Sezione, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Responsabile del procedimento, ha adottato il seguente provvedimento

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";
VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2;*
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "*Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti*".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1515 del 27/09/2021;
- la Determina dirigenziale n. 96 del 25/03/2010 dell'Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche energetiche, relativa ap Piano di lottizzazione "Colonna – genta" in zona P.IP. del Comune di Altamura proposto dal Consorzio Infrastrutture P.I.P.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stato

designato ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:
- con PEC del 30/09/2021, acquisita al prot. AOO_089/01/08/2022 n. 9460, codesto proponente ha trasmesso l'istanza e la documentazione volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza relativo all'intervento in oggetto;
- con PEC del 05/07/2022, acquisita al prot. AOO_089/05/07/2022 n. 8513, il tecnico incaricato ha reiterato la trasmissione della documentazione di cui al punto precedente;
- con PEC del 12/07/2022 e del 20/07/2022, acquisite rispettivamente al prot. AOO_089/19/08/2022 n. 10310 e prot. AOO_089/20/07/2022 n. 9004, il proponente dell'intervento ha sollecitato l'espressione del parere di Valutazione di incidenza;
- con nota prot. AOO_089/06/09/2022 n. 11147, il Servizio scrivente ha richiesto, ai sensi di quanto disposto dalle LG statali sulla Vinca e dalla D.G.R. n. 1515, l'espressione del "sentito" all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia

dato atto che la Forte Srl ha presentato domanda di finanziamento ai sensi del Regolamento della Regione Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 - Titolo II - Capo 2 Art. 27 - "Progetti promossi da piccole imprese" (avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015) e, pertanto, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

Tutto ciò premesso, si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento
Secondo quanto riportato nella documentazione trasmessa l'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica per i processi produttivi nell'ambito del D.M. 19/02/2007 "Conte Energia" su un capannone industriale esistente. È prevista altresì l'installazione di n. 5 nidi artificiali per consentire la nidificazione del falco grillaio e l'impianto di una siepe di lentisco, lungo parte del perimetro dell'insediamento industriale.

Descrizione del sito di intervento
L'area di intervento rientra interamente nella ZSC/ZPS "Murgia Alta" ed è individuata dalle particelle 858 e 986 del foglio 155 del Comune di Altamura. Date le caratteristiche dell'area di intervento non vi è presenza di habitat individuati dalla DGR n. 2442/2018. Nel suo intorno, invece, secondo gli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, vi sono vaste aree interessate dalla presenza dell'habitat 6220* "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*".

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: L'Altopiano murgiano

preso atto che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 e coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 11147/2022, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti del Servizio

considerato che:

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Area Murgia Alta";
- l'area di intervento non è caratterizzata da superfici con presenza di habitat individuati ai sensi dell'omonoma Direttiva e, in particolare, il lotto oggetto della presente valutazione appare distante e non ecologicamente collegato con le superfici caratterizzate dalla presenza, all'attualità, di habitat
- in base alla tipologia d'intervento ed alla sua collocazione in una parte del sito RN2000 già in gran parte antropizzato, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 **Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica di potenza pari a 201,825 kwp sulla copertura di immobile presentato ai sensi del Regolamento della Regione Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 - Titolo II - Capo 2 Art. 27 - "Progetti promossi da piccole imprese" proposto dalla Vitti Gomme Srl per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - si riferisce ai lavori descritti negli elaborati acquisiti agli atti;
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, con particolare riferimento a quelle contenute nel provvedimento di VIA n. 96/2010, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Forte Srl che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) e Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 6 (*sei*) pagine compresa la presente ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile del procedimento
(Dott. For. Pierfrancesco SEMERARI)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 settembre 2022, n. 328

PSR Puglia 2014 - 2020. M4/SM4.4 B "Pratica S.U.A.P. n. 1230/2021 (prot. n. 19538 del 30.09.2021). Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.) per recupero funzionale e restauro di una cisterna in pietra e recinzione." N. 02805960735-26082021-1032 Prot. 0130843 del 29/09/2021 Proponente: S.A.M. Società Agricola Montecamplo s.r.l. Comune di Castellaneta (TA). Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening). ID_6174

L'anno 2022 addì 29 del mese di settembre in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA della medesima Sezione, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Responsabile del procedimento ha adottato il seguente provvedimento

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";
VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni

di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".*

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "*Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti*".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1515 del 27/09/2021;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Piano di Gestione della ZSC/ZPS "Area delle gravine" IT 9130007, approvato con D.G.R. 15 dicembre 2009 n. 2435 (BURP n. 5 dell'11/01/2010);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 "Designazione

di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Area delle gravine" è stato designato ZSC;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003.Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:
- con PEC acquisite al prot. AOO_089/25/11/2021 n. 17194 e prot. AOO_089/26/11/2021 n. 17237, codesto SUAP ha trasmesso l'istanza della Società proponente volta all'espressione del parere di VINCA relativo al recupero di una cisterna esistente;
- con nota prot. AOO_089/11/03/2022 n. 3188, questo Servizio ha richiesto integrazioni documentali alla quale è stato dato riscontro con PEC acquisita al prot. AOO_089/16/03/2022 n. 3422;
- con nota prot. AOO_089/06/09/2022 n. 11146, il Servizio scrivente ha richiesto, ai sensi di quanto disposto dalle LG statali sulla Vinca e dalla D.G.R. n. 1515, l'espressione del "sentito" alla Provincia di Taranto, in qualità di Ente gestore del Parco naturale "Terra delle Gravine" che interessa la ZSC/ZPS "Area delle Gravine" in cui ricade l'area di intervento

dato atto che la Società proponente ha presentato domanda di finanziamento nell'ambio della Sottomisura 4.4 Operazione 4.4B del PSR Puglia 2014/2022 e, pertanto, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento
Secondo quanto riportato nel file "SAM_Vinca-140322104226" l'intervento consiste nel recupero e ripristino di una cisterna esistente. Le operazioni prevedono la rimozione di fango e detriti dal fondo della cisterna e alla ripulitura delle aree esterne dalla vegetazione infestante. Sarà quindi consolidata la muratura con la tecnica del scuci-cuci utilizzando malte a base di grassello di calce, calce idraulica e sabbia vagliata e verificata la tenuta stagna della cisterna. La cisterna sarà dotata di un pozzetto di decantazione esterno per ridurre l'immissione dei detriti e di un sistema di pompaggio meccanico per il prelievo dell'acqua.
Descrizione del sito di intervento
L'area di progetto interessa è sita nell'agro del Comune di Laterza ed è individuata dalla particella n. 43 del fg. 88. L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Area delle gravine" ed è adiacente alla zona 1 del Parco naturale regionale "Terra delle gravine".

Inoltre, dalla lettura congiunta dei relativi formulari standard riferito alle predette ZSC, ai quali si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva l'assenza, nell'area interessata dall'intervento, di habitat individuati ai sensi dell'omonima Direttiva. zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus*, *Pelophylax lessonae/esculentus complex*, le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Cyrtopodion kotschyi*, *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Natrix tessellata, Podarcis siculus, Testudo hermanni, Zamenis lineatus* e *Zamenis situla*, le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus, Eptesicus serotinus, Hystrix cristata, Miniopterus schreibersii, Myotis blythii, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum*, e *Tadarida teniotis*, le seguenti specie di uccelli: *Aulada arvensis, Anthus campestris*, *Bubo bubo*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Ciconia nigra*, *Circaetus gallicus, Falco naumanni Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Milvus milvus, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquatus, Sylvia undata* e le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Erannis ankeraria* e *Melanargia arge.*

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

6.1.2 – Componenti idrogeologiche
- UCP Vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componenti botanico vegetazionali
- UCP Aree di rispetto boschi

6.2.2 – Componenti naturalistiche
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Area delle gravine")
- UCP Area di rispetto Parchi

Ambito di paesaggio: Arco Jonico Tarantino
Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

Considerato che:
- l'istanza e la documentazione tecnica trasmessa fa esclusivo riferimento alle operazioni di ripristino della cisterna esistente e non della recinzione;
- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Area delle gravine";
- l'intervento non è in contrasto con quanto disposto dal vigente Piano di gestione della ZSC/ZPS;
- la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", invitato con nota prot. n. 11146/2022 a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio e che, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti del Servizio

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Area delle gravine", non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto "*di recupero di una cisterna esistente* presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 4 Sottomisura 4.4 B. nel territorio del Comune di Laterza (TA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **SAM Società Agricola Montecamplo che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Responsabile della Sottomisura 4.4 del PSR Puglia, alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Terra delle gravine", all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) e al Comune di Laterza (TA);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 (*sette*) pagine, compresa la presente ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento
(Dott. For. Pierfrancesco SEMERARI)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 settembre 2022, n. 329

PSR Puglia 2014 - 2020. M4/SM4.4 B "Lavori di ripristino conservativo di una cisterna in pietra a secco". Proponente: Anna Mangione. Comune di Andria (BAT). Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening). ID_6290

L'anno 2022 addì 29 del mese di settembre in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA della medesima Sezione, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dalla Responsabile del procedimento, ha adottato il seguente provvedimento

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"

VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";
VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto:Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.".
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga*

degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2;*
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "*Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti*".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- in data 05/05/2022 il tecnico incaricato della Ditta in indirizzo ha trasmesso l'istanza, acquisita al prot. AOO_089/10/05/2022 n. 6134, volta ad acquisire il parere di Valutazione di incidenza;
- con nota prot. AOO_089/08/09/2022 n. 11234, al fine di consentire l'avvio del procedimento, è stato cheiesto di trasmettere l'attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della L.r. n. 17/2007;
- con la medesima nota è stato chiesto altresì di trasmettere i file vettoriali dell'area di intervento (shape file nel sistema di riferimento WGS 84 fuso 33N) così come previsto dalla D.G.R. n. 1515/2021);
- con PEC del 20/09/2022, acquisita al prot. AOO_089/20/09/2022 n. 11698, il tecnico progettista ha trasmesso quanto richiesto con la nota prot. n. 11234/2022;

- l'area di intervento ricade nella ZSC/ZPS "Murgia Alta" nonché nella zona "C" del Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia ha reso il proprio parere di competenza con nota prot. 3690 del 23/08/2022, acquisita al prot. AOO_089/02/09/2022 n. 10935

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato tecnico, l'intervento consiste nel recupero di una cisterna in pietra, anche in attuazione di quanto previsto nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale delle Puglia per la "Rete Ecologica". Le opere in progetto prevedono il recupero di un antico pozzo in pietra (o pescara) attraverso i seguenti interventi:

- rimozione, pulitura e ricollocamento della basola accesso;
- ripresa di murature mediante ricostruzione di alcune parti di esse utilizzando gli stessi materiali e senza modifiche al sistema statico. Sostituzione parziale del materiale con metodo scuci-cuci;
- stilatura dei giunti aperti su paramenti murari a faccia vista in pietra;
- svuotamento e ripulitura materiali di sedimentazione interno cisterna;
- impermeabilizzazione delle pareti interne e del fondo del pozzo mediante formazione di intonaco e successiva applicazione di vernice epossidica per acqua potabile;
- formazione di marciapiedi perimetrale realizzato con conci di pietra calcarea, basole o chianche posate a secco e a giunto aperto, di dimensioni varie.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento ricade nella particella 23 del foglio 186 del comune di Andria e ricadente in Zona C, *Aree di protezione* del Parco nazionale dell'Alta Murgia, nonché nella ZPS-ZSC "*Murgia Alta*" (IT9120007). Inoltre, dalla lettura congiunta del relativo formulario standard riferito alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, si rileva che nell'area di intervento, e nel suo intorno, non sono presenti aree interessate dalla presenza di habitat ai sensi dell'omonima Direttiva. Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus*, *Bufo bufo*, *Bufo balearicus*, *Lissotriton italicus*; di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Zerynthia cassandra*; di mammiferi*: Hystrix cristata*, *Canis lupus*, *Hypsugo savii*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus* e *Saxicola torquatus*.

Si richiama la seguente misura di conservazione prevista dal R.r. n. 28/2008 e pertinente con l'intervento in oggetto:

- eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;

nonché quelle previste dal R.r. n. 6/2016:

- divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore;

- obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi. Al fine di agevolare l'uscita e l'entrata delle specie, all'interno della vasca deve essere realizzata una rampa di risalita in pietrame cementato larga 20 cm e inclinata di 30°. Si deve prevedere la predisposizione di una canaletta interrata per Ie acque di deflusso del fontanile e, per creare l'habitat idoneo alle specie, è necessario mantenere a dimora un piccolo nucleo vegetale arboreo-arbustivo laterale al fontanile e intorno alle vasche

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta")

6.3.2 - Componenti percettive

- UCP – Coni visuali

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: L'Altopiano murgiano

Considerato che:

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Area Murgia Alta";
- lo stesso non appare in contrasto con quanto disposto dalle Misure di conservazione sopra richiamate;
- in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, in base alla tipologia d'intervento ed alla sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario;
- con nota prot. n. 3690 del 23/08/2022, acquisita al prot. AOO_089/02/09/2022 n. 10935, il Parco nazionale dell'Alta Murgia ha reso il proprio parere ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e s.m.i., allegato al presente provvedimento per farne parte integrante (All. 1 e 1a)

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa

né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il** progetto "*Lavori di ripristino conservativo di una cisterna in pietra a secco*" presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. M4/SM4.4 B. nel Comune di Andria per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Sig.ra Mangione Anna che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e Reparto PN Alta Murgia di Altamura) e al Comune di Andria;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (otto) pagine, compresa la presente, dall'allegato n. 1 composto da n. 1 (una) e dall'allegato 1a composto da n. 5 (cinque) pagine, per complessive n. 14 (*quattordici*) pagine ed **è immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento
(Dott. For. Pierfrancesco SEMERARI)

parco nazionale dell'alta murgia

ST/MD
Trasmissione per posta elettronica certificata
ai sensi dell'art.47 D.lgs 82/2005.

Città di Andria
Sig.ra Sindaca

Regione Puglia
Servizio Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Reparto Carabinieri Parco Nazionale Alta Murgia
Stazione Carabinieri "Parco" di Andria
fba43467@pec.carabinieri.it
043467.001@carabinieri.it
fba43469@pec.carabinieri.it

Dott. Domenico Di Gennaro
domenico.di_gennaro@epap.conafpec.it

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA U Protocollo N.0003620/2022 del 23/08/2022

Oggetto: Proponente: *MANGIONE Anna*. PSR Puglia 2014-2020 - Misura 4 Sottomisura 4.4B. Interventi di ripristino conservativo di una cisterna in pietra a secco sita in agro di Andria, su terreni censiti in catasto al fg.186, p.lla 23, e ricadente in Zona C, "Aree di protezione" secondo il Piano per il Parco. *Trasmissione nulla osta n. 63-2022 e del "sentito" ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.*

In allegato si trasmette copia del nulla osta n. 63/2022 di questo Ente relativo all'intervento in oggetto.

Si invita la Sig. Sindaca del Comune di Andria a disporre l'affissione dell'allegato provvedimento all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ed a restituirne copia con la relata di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Arch.. Domenico Nicoletti

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767 –
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it - sito web: www.parcoaltamurgia.it
C.F. Part. IVA: 06339200724

parco nazionale dell'alta murgia

Pierfrancesco Semerari
03.10.2022
18:23:16
GMT+01:00

N° 63/2022

IL DIRETTORE

VISTI:

-Il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;
- la Legge 394/91, "Legge Quadro sulle Aree Protette";
-Il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- il Regolamento Regionale n. 28/2008 *Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- Il Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 recante "*Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" ed R.R. Puglia 10 maggio 2017, n. 12, "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6";
-L'istanza, prot. n. 2956 del 04/07/2022, inoltrata dalla Sig.ra MANGIONE Anna, in qualità di legale rappresentante della ditta omonima, P.IVA: 03011970724, per interventi di ripristino conservativo di una cisterna in pietra a secco sita in agro di Andria, su terreni censiti in catasto al fg.186, p.lla 23, e ricadente in Zona C, "Aree di protezione" secondo il Piano per il Parco;
-L'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici dell'Ente, dalla quale si rileva che gli interventi proposti, finanziati nell'ambito del PSR Puglia 2014- 20, Sottomisura 4.4- operazione B, sono finalizzati al ripristino di una cisterna sita in agro di Andria, su terreni censiti in catasto al fg.186, p.lla 23. Detto manufatto in pietra è a pianta rettangolare (4,40 metri di larghezza; 5,80 metri di lunghezza e 3,50 metri di altezza) è ubicato su terreni condotti a seminativo, secondo la carta d'uso del suolo. La cisterna, parzialmente interrata, verte in stato di abbandono e l'originaria copertura in pietra risulta attualmente coperta da un massetto cementizio. Le opere descritte nella relazione di progetto prevedono i seguenti interventi:
- Rimozione, pulitura e ricollocamento della basola accesso;
-Ripresa di murature mediante ricostruzione di alcune parti di esse utilizzando gli stessi materiali e senza modifiche al sistema statico;
- Sostituzione parziale del materiale con metodo scuci-cuci;
- Stilatura dei giunti aperti su paramenti murari a faccia vista in pietra;
- Svuotamento e ripulitura materiali di sedimentazione interno cisterna;
- Impermeabilizzazione delle pareti interne e del fondo del pozzo mediante formazione di intonaco e successiva applicazione di vernice epossidica per acqua potabile;

parco nazionale dell'alta murgia

- Formazione di marciapiedi perimetrale realizzato con conci di pietra calcarea, basole o chianche posate a secco e a giunto aperto, di dimensioni varie.

-CONSIDERATO che:
- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:
1. in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
2. all'interno del ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta";
3. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:
   3.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;
   3.2. B.P. 136, Aree di notevole interesse pubblico;
   3.3 U.C.P. Coni visuali;
- gli interventi proposti interesseranno una cisterna, manufatto edilizio tipico della tradizione storica del Parco, e riguardano il relativo recupero. Detto manufatto, ubicato su una superficie condotta aseminativo, si inserisce in un contesto ambientale caratterizzato da colture arboree ed erbacee alternate a pascoli naturali, secondo la carta d'uso del suolo del Piano del Parco;
- Le misure di conservazione trasversali n. 02 di cui al R.R. n. 06/2016 e ss.mm.ii, dispongono "Il divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali: stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore…";
- Le misure di conservazione per gli anfibi (anuri e caudati) pongono l'*obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi*.
- L'art. 7, c. 3, delle N.T.A del Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ammette, tra gli altri: *interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro conservativo e di ristrutturazione edilizia con esclusione della demolizione e ricostruzione per i soli manufatti di riconosciuto valore culturale e/o identitario, che mantengano, recuperino o ripristinino le caratteristiche costruttive, le tipologie, i materiali, i colori tradizionali del luogo evitando l'inserimento di elementi dissonanti*;

RITENUTO, altresì, di dover esprimere il *parere ai fini della valutazione d'incidenza*, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, come di seguito:

Gli interventi proposti riguarderanno il recupero di una cisterna, manufatto caratteristico dell'ambiente rurale ed elemento seminaturale ad alta valenza ecologica, giuste misure trasversali n. 02 del R.R. n. 06/2016.

parco nazionale dell'alta murgia

Pur collocandosi su un terreno condotto a seminativo, s'inserisce in un contesto ambientale caratterizzato da colture arboree ed erbacee alternate a superfici a pascolo naturale e all'areale di riferimento sono associate diverse specie faunistiche, tipiche degli ambienti steppici, rupestri, forestali e agricoli oltre che invertebrati terrestri, rettili e alcune specie di mammiferi, giusta cartografia di cui alla D.G.R. 2442/2018.
Pertanto si ritiene che l'intervento non determinerà incidenze rilevanti e dirette su superfici ad habitat, né frammentazione e variazione degli stessi e delle specie animali connesse, a condizione che siano rispettate tutte le misure di conservazione di cui al R.R. n. 06/2016 e R.R. n. 28/08 per le predette specie, ove applicabili.

esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, *ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e*

rilascia il
NULLA OSTA

Alla Sig.ra MANGIONE Anna, in qualità di legale rappresentante della ditta omonima, P.IVA: 03011970724, per interventi di ripristino conservativo di una cisterna in pietra a secco sita in agro di Andria, su terreni censiti in catasto al fg.186, p.lla 23, e ricadente in Zona C, "Aree di protezione" secondo il Piano per il Parco, e secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza di nulla osta in bollo;
2. Documento di riconoscimento del richiedente e del tecnico incaricato;
3. Autorizzazione comproprietario all'esecuzione degli interventi;
4. Relazione tecnico-agrinomica;
5. Documentazione fotografica;
6. Screening V.Inc.A.;
7. Inquadramento territoriale;
8. Ubicazione dell'intervento;
9. Cartografia PPTR;
10. Elaborato di progetto;
11. Computo metrico;

Il tutto a condizione che:

1. Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della tradizione storica locale, preferendo tecniche, soluzioni e materiali della bioedilizia e nel rispetto delle *linee guida per il recupero ed il riuso dell'architettura rurale* di cui all'Allegato VII al Piano per il Parco, in particolare per le porzioni a secco non siano utilizzate malte e non siano utilizzati materiali cementizi;
2. Siano conservati tutti i passaggi, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna;

parco nazionale dell'alta murgia

3. Sia rimosso il massetto cementizio di copertura e ripristinato l'originario sistema di copertura in pietra;
4. Al fine di non interferire con i cicli biologici delle specie legate agli ambienti umidi, gli interventi siano realizzati nel periodo agosto-novembre;
5. Siano adottate tutte le misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica, come disciplinate nel R.R. 06/2016, in particolare sia prevista la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso della cisterna al fine di creare un habitat idoneo alle specie legate agli ambienti umidi, e sia mantenuta a dimora il nucleo vegetale arboreo-arbustivo intorno;
1. Siano preservati gli elementi seminaturali di alta valenza ecologica presenti, non si creino inoltre cantieri temporanei ed aree di sosta dei mezzi o rifiuti sulle superfici a pascolo naturale;
2. Non siano abbattuti alberi e/o arbusti di vegetazione spontanea (fatta eccezione per i soli rovi) ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;
3. Non si utilizzino diserbanti e pesticidi nelle operazioni di disinfezione delle pareti;
4. In fase di cantiere siano utilizzati mezzi gommati, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti presso il cantiere;
5. I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate secondo la disciplina vigente in materia;
6. A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
7. Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;
8. Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

- Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi;
- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione
- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357197 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Copia del presente provvedimento è inviata:

1. alla Sig.ra Sindaca della Città di Andria, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;

parco nazionale dell'alta murgia

2. alla Raggruppamento Carabinieri Parco, Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;
3. Alla Regione Puglia, Sezione autorizzazioni ambientali, ex art. 5, c.7, DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, 23/08/2022.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio
Firmato digitalmente da:
MARIAGIOVANNA DELL'AGLIO
23/08/2022 12:20

Il Direttore
Arch. Domenico Nicoletti
Firmato digitalmente da NICOLETTI DOMENICO
C: IT

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 settembre 2022, n. 331

ID_6171. A.D. 914 del 30/12/2020 - L.R. n. 13/2001. Intervento urgente di ricomposizione delle barriere frangiflutti sul lato battuto dalla mareggiata, lato Giudecca e lato Canneto. Comune di Gallipoli (LE). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, livelli I - Screening.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO CHE:

- con nota prot. 0063127 del 19/11/2021, acquisita al prot. al n. AOO_089/ 16853 del 19-11-2021, il Comune di Gallipoli chiedeva l'avvio della procedura di vinca, secondo il livello I- fase di screening, per l'intervento in oggetto di finanziamento regionale;
- con successiva nota, in atti al prot. uff. 089/853 del 27-01-2022, sollecitava il suddetto avvio;
- con riferimento alla documentazione tecnico-amministrativa resa disponibile dal Comune proponente, il Servizio scrivente, con nota Prot. r_puglia/AOO_089-20/05/2022 n. 6702, richiedeva di integrare detta documentazione con:
  - *evidenza del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (- tasse, tributi e proventi regionali");*
  - *format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021);*
  - *un elaborato che riporti la sovrapposizione su ortofoto recente dell'impronta di progetto, comprensiva pertanto anche dell'individuazione delle aree funzionali al cantiere.*

  Inoltre, avuto riguardo al "*sentito*" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, con la medesima nota, questo Servizio chiedeva al Comune di Gallipoli, in qualità di Ente di gestione del Parco Naturale Regionale (di seguito PNR) "Isola di S. Andrea e litorale di punta Pizzo, di porre in atto quanto necessario al rilascio del contributo istruttorio di cui sopra;

- il Comune di Gallipoli, con note acquisite in atti ai prott. Nn . 089/10024 e 10025 del 12-08-2022, riscontrava trasmettendo:
  - evidenza del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 per un importo pari ad € 60,00;

- format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021);
- elaborato recante la sovrapposizione su ortofoto dell'impronta di progetto, comprensiva pertanto anche dell'individuazione delle aree funzionali al cantiere;
- Parere "sentito" endoprocedimentale del Parco Naturale Regionale "Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo" prot. n. 43334 del 19-07-2022.

DATO ATTO che il Comune di Gallipoli ha presentato alla Regione Puglia domanda a valere su risorse pubbliche di cui all'Atto del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, n. 914 del 30/12/2020 – L.R. n. 13/2001, come si evince dalla documentazione in atti e che, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012 così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto **della dott.ssa geol. Tiziana De Razza**, individuata nell'ambito dei predetti professionisti assegnati a questo Servizio.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, con particolare riferimento all'elab. "Relazione di screening VINCA" (.pdf), l'intervento proposto consiste nella ricomposizione delle scogliere frangiflutti poste a largo della passeggiata tra Via della Cala e Piazza Malta, nella zona comunemente denominata della Giudecca, in prosecuzione al tratto costiero roccioso di punta Cariddi.

Detto intervento si rende necessario in quanto, a seguito dell'evento calamitoso (mareggiata) occorso tra il 12 ed il 13 Novembre 2019 "(…) *La scogliera più a ridosso della passeggiata non* è *più funzionale alla "difesa" dell'abitato, e i frangiflutti sono completamente sommersi dall'acqua. Il progetto mira a ripristinare la cresta della scogliera facendola emergere, anche in stato di quiete, sul livello del mare ed a renderla più stabile sotto l'azione delle mareggiate*. *Per ottenere ciò, si è previsto di utilizzare scogli naturali calcarei del massimo peso previsto dalla III categoria, cioè di 7 t, in grado di affrontare onde sino a 2,4 m di altezza. La cresta della scogliera e la mantellata saranno ricostruite tramite due file sovrapposte di scogli delle stesse caratteristiche di quelli presenti.*

Al piede esterno del Frangiflutto, ad una quota di -7,00 m.s.l.m. è previsto il collocamento di una fila di massi guardiani in cls, delle dimensioni di m 2 x 3 x 2, posti in senso longitudinale dispetto al frangiflutto, ad un metro di distanza uno dall'altro e con la dimensione maggiore rivolta verso mare. Le somme disponibili non consentono di porre uno strato di mantellata anche nel lato interno della scogliera; lato tuttavia meno esposto all'azione delle ondazioni." (pag. 2 e 3, *ibidem*)

"*La durata delle lavorazioni è prevista in circa 75 giorni naturali e consecutivi in condizioni meteomarine favorevoli e, per le lavorazioni, è previsto l'utilizzo di mezzi meccanici.*

I massi di roccia saranno prelevati dalle vicine cave e depositati con una gru nell'area di cantiere, sul marciapiede della passeggiata della Giudecca appositamente recintato con rete metallica, previo spargimento di un letto di sabbia per preservarne la pavimentazione. Stesso iter verrà riservato ai blocchi prefabbricati di CLS. Un motopontone, lato mare, con una benna preleverà dalla banchina a turno i blocchi di CLS ed i pezzi di roccia e li posizionerà lungo la scogliera, verosimilmente senza aiuto di operatori subacquei, visto l'esigua profondità del fondale marino. Con la collaborazione della Capitaneria di porto si provvederà ad interdire la balneazione e la navigabilità con l'emanazione di apposita ordinanza." (pag. 5, *ibidem*).

DESCRIZIONE DEL SITO D'INTERVENTO

L'intervento è ubicato nel comune di Gallipoli (LE), Frazione Giudecca, in area zonizzata quale "Porto" dal

vigente PRG.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche:
- BP Territori costieri;

6.3.1 Componenti culturali ed insediativi:
- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico;

Ambito di paesaggio: le serre ioniche
Figura territoriale: Salento delle serre

Il bacino acqueo in cui ricade il frangiflutto oggetto di ripristino è posto ad una distanza di circa 220 mt dalla ZSC IT9150015 Litorale di Gallipoli e isola di S. Andrea. La consultazione degli strati informativi del progetto BIOMAP è tale da non restituire la presenza di biocostruzioni marine suscettibili di subire pressioni ovvero minacce a seguito della realizzazione dell'intervento. L'habitat 1120* - Praterie di Posidonia (*Posidonion oceanicae*) viene infatti censito ad una distanza pari a circa 1,5 chilometri.

RICHIAMATI gli obiettivi di conservazione per la ZSC in cui ricade l'area di intervento così come definiti dal R.r. n. 12/2017:
- *Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento agli ancoraggi, ai rifiuti e allo strascico, per la conservazione degli habitat (1120* e 1170) e delle specie marine di interesse comunitario*
- *Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1420, 3170* e 3290 e delle specie di Anfibi e Rettili di interesse comunitario*
- *Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali*
- *Promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge e cordoni dunali*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220**
- *Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae, Sternidaee Gabbiano corso.*

PRESO ATTO che il Comune di Gallipoli, in qualità di ente di gestione del PNR "Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo", con nota prot. prot. n. 43334 del 19-07-20322, in atti al prot. 089/10024 del 12-08-2022, ai fini del sentito di competenza ai sensi dell' 5 c.7 del DPR 357/1997, esprimeva "***PARERE, ai fini di quanto definito dalle Linee guida nazionali per le valutazioni d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021,(…), per l'intervento di ricomposizione delle barriere frangiflutti sul lato battuto dalla mareggiata, lato Giudecca e lato Canneto, per come individuata nel progetto di che trattasi, alle seguenti condizioni:***

- ***al fine di rendere compatibile l'intervento con la presenza di un eventuale sito di riproduzione del Tursiops truncatus le lavorazioni di rifioritura del frangiflutto dovranno essere eseguite in un periodo diverso da quello delle nascite di suddetta specie, cioè al di fuori del periodo che va dal 1 aprile al 30 giugno;***
- ***l'intervento dovrà essere realizzato al di fuori del periodo di riproduzione del Gabbiano Corso dal 15 aprile al 15 luglio;***

– ***eventuali lavorazioni a terra ed il passaggio dei mezzi a terra dovranno essere localizzati in aree esterne da quelle caratterizzate dall'habitat 1240."***

RILEVATO che, per l'intervento di ricomposizione della barriera frangiflutti in argomento, per il quale "*La cresta della scogliera e la mantellata saranno ricostruite tramite due file sovrapposte di scogli delle stesse caratteristiche di quelli presenti"* (pag. 2, "Relazione di screening VINCA"), ricorrono i presupposti ex comma 3 dell'art. 109 del DLgs 152/2006 e smi secondo cui "(…). *Per le opere di ripristino, che non comportino aumento della cubatura delle opere preesistenti, è dovuta la sola comunicazione all'autorità competente*".

EVIDENZIATO che sarà cura della suddetta Autorità competente, individuata nella Provincia di Lecce ex art. 8 della LR 17/2007, provvedere a fornire tutte le indicazioni utili ad evitare l'intorpidimento delle acque e perdite accidentali da parte dei mezzi nautici durante le operazioni di cantiere.

CONSIDERATO che l'intervento previsto, oltre ad essere posto ad una distanza di circa 220 mt dalla ZSC IT9150015 Litorale di Gallipoli e isola di S. Andrea, senza alcuna presenza di biocostruzioni marine suscettibili di subire pressioni ovvero minacce a seguito della realizzazione dell'intervento, viene proposto con la previsione di localizzare le aree di cantiere senza alcun coinvolgimento dell'habitat 1240 "*Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. Endemici*" che la DGR 2442/2018 individua in corrispondenza del tratto costiero prospiciente il lungomare Galileo Galilei.

CONSIDERATO altresì che il medesimo intervento è compatibile sia con le misure di conservazione che con gli obiettivi ex RR 6/2016 e smi.

Pertanto, esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della SIC Mare IT9150015 Litorale di Gallipoli e Isola di S. Andrea , non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 **Garanzia della riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **DI NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA** per l'intervento

urgente di ricomposizione delle barriere frangiflutti sul lato battuto dalla mareggiata, lato giudecca e lato canneto, proposto dal Comune di Gallipoli e finanziato a valere su risorse pubbliche ex A.D. 914 del 30/12/2020 – L.R. n. 13/2001, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le prescrizioni impartite dal Comune di Gallipoli, in qualità di Ente di gestione del PNR "Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo", di cui alla nota prot. n. 43334 del 19-07-20322;

- **di DARE ATTO che** il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento all' Ente Parco naturale regionale Isola di S. Andrea e litorale di Punta Pizzo, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Lecce) ed alla Capitaneria di Porto di Gallipoli;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (*otto*) pagine compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO
(Dott. Agr. Roberta SERINI)

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto decreto 15 settembre 2022, n. 10

Occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione.

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Pianificazione Territoriale Generale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità

DECRETO N. 10 Bari, 15.09.2022

OGGETTO: ***S.P. 61 Turi - Gioia del Colle. Interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e per il miglioramento delle caratteristiche di percorribilità della curva al Km. 5+600.*** **Occupazione anticipata e determinazione urgente delle indenntà provvisorie di espropriazione, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R.P. 3/2005.**

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.149 del 25/11/2021, con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 368/DSM del 24/12/2021, con il quale è stato conferito all'Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente titolare del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis...

DECRETA

Art. 1

Si dispone in favore della Città Metropolitana di Bari l'occupazione anticipata preordinata all'espropriazione delle aree ricadenti nel territorio di comuni di Sammichele di Bari e di Turi, specificamente individuate nel *Piano particellare di esproprio - Elenco ditte - Schema economico provvisorio,* approvato e vistato dal Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, recante l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché l'indicazione delle indennità provvisorie di espropriazione, e nello stralcio del *"Piano particellare d'esproprio",* che si allegano al presente provvedimento per fame parte integrante e sostanziale, ai sensi del comma I dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15, 2 comma, lett. c), della L.R.P. n. 3/2005.

Art. 2

Le indennità provvisorie di espropriazione sono state determinate nell'osservanza dei criteri di valutazione previsti dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011, nella misura indicata nell'allegato *Piano particellare di esproprio - Elenco ditte - Schema economico provvisorio,* di cui all'art. 1 del presente decreto. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione, o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta un'indennità di

occupazione, da calcolare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001, in misura pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione, e per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua.
Il valore delle aree espropriande è stato determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie realizzate sui fondi soggetti ad esproprio dopo la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento espropriativo, che si considerano realizzate esclusivamente allo scopo di conseguire una maggiore indennità, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. 327/2001.
L'indennità spettante per eventuali manufatti e costruzioni legittimamente edificate, la cui esistenza sia accertata in sede di immissione nel possesso delle aree interessate da espropriazione ed attestata dal verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, sarà determinata in misura pari al valore venale delle opere, mentre per le costruzioni parzialmente o totalmente realizzate in assenza della concessione edilizia o di autorizzazione paesistica, ovvero in difformiità, l'indennità sarà calcolata tenendo conto della sola area di sedime o della sola parte della costruzione realizzata legittimamente, ex art. 38, 1° e 2° comma, del D.P.R. 327/2001. In pendenza di una procedura finalizzata alla sanatoria della costruzione, l'Autorità espropriante, sentito il Comune interessato, dovrà accertare la sanabilità dell'opera realizzata, ai soli fini della corresponsione della relativa indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. 327/2001.

Art. 3

I proprietari che intendano accettare le indennità provvisorie di espropriazione determinate con il presente decreto, dovranno darne comunicazione a questa Amministrazione entro il temine di 30 giorni, decorrenti dalla data di notificazione delle relative indennità provvisorie di espropriazione agli stessi spettanti. A tal fine dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., recante espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Il proprietario che condivida la determinazione provvisoria dell'indennità ha diritto di ricevere un acconto pari all'80% dell'importo dell'indennità offerta, previa produzione della autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà dell'area esproprianda.

Art. 4

Il decreto di espropriazione definitiva delle aree interessate dal presente provvedimento dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui è diventato efficace l'atto che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, salvo proroga dei termini espropriativi, disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, per un periodo di tempo che non superi i due anni, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001. La scadenza del termine entro il quale può essere emanato il decreto di esproprio determina l'inefficacia della dichiarazione di pubblica utilità.

Art. 5

A norma dell'art. 22 bis, comma 4, del D.P.R. 327/2001, il presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso delle aree espropriande in favore della Città Metropolitana di Bari, dovrà essere eseguito con le modalità di cui all'art. 24 del medesimo D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione dello stesso decreto. I tecnici di seguito indicati sono autorizzati ad introdursi nelle aree di proprietà privata soggette ad occupazione, previa notifica ai proprietari interessati dell'avviso recante l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso. L'esecuzione del decreto dovrà essere effettuata, congiuntamente o disgiuntamente, dai seguenti tecnici:

- Geom. Capo MINAFRA Salvatore, nato a (*omissis*);
- Geom. AMATI Vito, nato a (*omissis*);
- Geom. TEDESCHI Francesco, nato a (*omissis*).

Art. 6

Coloro i quali condividano la determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione, fino alla data in cui è eseguito il decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 45, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, hanno diritto di convenire con l'Autorità espropriante la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, o della propria quota di proprietà, per un corrispettivo determinato come segue:

- per le aree edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001, con l'aumento del dieci per cento, previsto dal comma 2 dell'art. 37;
- per i manufatti e le costruzioni legittimamente edificate il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 38, 1° e 2° comma, del D.P.R. 327/2001;
- per le aree non edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. c), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011;
- per le aree non edificabili, coltivate direttamente dal proprietario, il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. d), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. In tal caso non compete l'indennità aggiuntiva di cui all'art. 40, comma 4, del D.P.R. 327/2001.

Al proprietario che abbia condiviso l'indennità offerta in via provvisoria spetta, ai sensi dell'art. 20, comma 13, del D.P.R. 327/2001, l'importo previsto per la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, di cui al citato art. 45, comma 2, anche nel caso in cui l'Autorità Espropriante emetta il decreto di esproprio, in alternativa alla cessione volontaria.

Art. 7

L'indennità aggiuntiva di cui all'art. 42 del D.P.R. 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 4, del citato D.P.R. 327/2001 in misura pari al valore agricolo medio (V.A.M.) corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, è corrisposta direttamente dall'Ente espropriante al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante, che per effetto della procedura espropriativa sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica, a seguito di una dichiarazione dell'interessato e di un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti.

Art. 8

I destinatari del presente provvedimento, qualora non condividano l'indennità di espropriazione offerta, potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti nei 30 giorni successivi alla data di notifica del presente atto. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte si procederà, previo deposito delle indennita provvisorie di espropriazione presso la Cassa DD.PP., alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Art. 9

Il presente decreto sarà comunicato ai proprietari interessati mediante raccomandata A. R., come previsto dall'art. 14, comma 1, della L.R.P. n. 3/2005. Nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità, di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilità di individuazione dell'effettivo proprietario, gli adempimenti di notifica saranno espletati mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio dei comuni di Sammichele di Bari e di Turi, nel cui territorio ricadono gli immobili da espropriare, nonché sul sito informatico della Regione, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R.P. 3/2005. In ogni caso, il presente provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, all'Albo Pretorio dei comuni di Sammichele di

Bari e di Turi e sul B.U.R.P., nell'osservanza del D.P.R. 327/2001, della L.R.P. 3/2005 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1076 del 18.07.2006.

Art. 10

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il Codice del Processo Amministrativo. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE

Ing. Maurizio Montalto

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE - VIABILITA' - TRASPORTI

S.P. 61 TURI - GIOIA DEL COLLE. Interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e per il miglioramento delle caratteristiche di percorribilità della curva al Km. 5+600.

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

ELENCO DITTE - SCHEMA ECONOMICO PROVVISORIO

CATASTO TERRENI
COMUNE DI TURI

n.	intestato catastale	diritti e oneri reali	fg.	p.lla	superficie catastale mq.	superficie da occupare mq.	classamento catastale	classamento accertato	destinazione urbanistica	V.A.M. €/mq.	valore di mercato €/mq.	INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIO
1	DARESTA Antonia nata a Castellana Grotte il 26/06/19	proprietà 1/2	53	58	12 321	316	seminativo 2	seminativo	Contesto agricolo - Zona E	0,9135	3,02	€ 954,32
	PUGLIESE Giovanni nato a Gioia del Colle il 21/0/1974	proprietà 1/2										
			53	69	14 364	23	seminativo 2	seminativo	Contesto agricolo - Zona E	0,9135	3,02	€ 69,46
			53	75	11 540	1 030	seminativo 2	seminativo	Contesto agricolo - Zona E	0,9135	3,02	€ 3 110,60

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI

2	DARESTA Antonia nata a Castellana Grotte il 26/06/19:	proprietà 1/2	23	164	18 405	118	seminativo 44	seminativo	Aree agricole - Zona E1	0,9135	3,02	€ 356,36
	PUGLIESE Giovanni nato a Gioia del Colle il 21/0/1974	proprietà 1/2										
3	SAVINO Domenico nato a Turi il 29/07/1951	proprietà 1000/1000	23	323	5 565	22	frutteto u	frutteto	Aree agricole - Zona E1	1,9005	2,62	€ 57,64
4	PINTO Lorenzo fu Francesco	proprietà 1000/1000	23	463	974	125	seminativo 44	seminativo	Aree agricole - Zona E1	0,9135	3,02	€ 377,50

IL R.U.P.
(Geom. S. MINAFRA)

COMUNE DI MOLFETTA

Estratto Decreto 22 settembre 2022, n. 1362

Piano Urbanistico Esecutivo Comparto n.18. Acquisizione suoli per viabilità. Decreto di Esproprio e determinazione urgente della indennità di espropriazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.22 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e smi.

OGGETTO: Piano Urbanistico Esecutivo Comparto n.18. Acquisizione suoli per viabilità. Decreto di Esproprio e determinazione urgente della indennità di espropriazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.22 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e smi.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

OMISSIS

Ritenuto che occorre procedere alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione e all'esproprio dell'area interessata dalla viabilità cittadina del Comparto n.18;

Visti:
il D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
il D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e smi;
la legge Regionale 22/2/2005 n. 3

COMUNICA

l'indennità provvisoria di espropriazione spettante ai soggetti proprietari del bene immobile occorrente al completamento della viabilità cittadina, determinata in via d'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del DPR 327/2001 e smi per le motivazioni in premessa indicate, sulla base della perizia di stima predisposta in data luglio 2018.

PROPRIETA'
S. C. Omissis
Fg. 18 p.lla 520 – sup. catastale mq. 9.490 - sup. da espropriare mq. 3.045 - Indennità di esproprio suolo € **159.900,00;**

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso verrà descritto lo stato dei luoghi.

Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, la proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

Al proprietario che accetta l'indennità innanzi determinata, è riconosciuto l'aumento del 10%.

Detta indennità, nella ipotesi di cessione volontaria, verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt. 20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Ai sensi del predetto art. 21 del D.P.R. 327/2001 e art. 16 della Legge Regionale n. 3/2005 la proprietaria, ha facoltà di richiedere la nomina di terna tecnica al fine della rideterminazione dell'indennità non accettata.

DECRETA

in favore del Comune di Molfetta C.F. 00306180720 è disposta l'espropriazione dell'area di seguito indicata necessaria al completamento della viabilità cittadina nel Comparto n.18:

PROPRIETA':
Super Condominio "LE VERANDE"
Fg. 18 p.lla 520 – sup. catastale mq. 9.490 - sup. da espropriare mq. 3.045 - Indennità di esproprio suolo € **159.900,00;**

L'esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per il giorno 18/10/2022 alle ore 9,00 con la continuazione. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Alessandro Binetti.
Incaricati di eseguire le necessarie operazioni tecniche sono:
geom. Luciano Mezzina – tecnico comunale
geom. Michele Gagliardi – tecnico comunale

Il presente decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito ai sensi dell'art. 23 – comma 1 – lett. f) del DPR 8/6/2001 n. 327 e smi.

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il Decreto di esproprio sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente atto.

Si chiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32, comma 2, del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28/1/1977 n. 10, come integrato dall'art. 1, comma 88, della legge n. 205 del 27/12/2017 (Legge di Stabilità 2018).

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967 n. 1149 e 22/10/1972 n. 642.

Molfetta, 22 settembre 2022

Il Dirigente del Settore Territorio
ing. Alessandro Binetti

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 6 ottobre 2022, n. 1832

FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) - PATTO PER LA PUGLIA - SCHEDA AZIONE PIANO STRATEGICO DEL TURISMO "PUGLIA365" PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, VALORIZZAZIONE, INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE E PRODOTTO TURISTICO - AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI INTERVENTI IN CO-BRANDING DA AFFIDARE A OPERATORI ECONOMICI, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D.LGS. N. 50/2016.

CUP B39I22001220009

MODIFICA CONTRATTUALE EX ART. 106, COMMA 13 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER SERVIZI PUBBLICITA' LEGALE. IMPEGNO DI SPESA.

CUP B39D20002200009

CIG: Z8C2DDA91C.

L'anno 2022, il giorno 06 del mese di ottobre il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "*Riforma della legislazione nazionale del turismo*";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1 così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176 recante "*Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 recante "*Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale*";
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*", che modifica l'art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*", modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "*Codice dei Contratti pubblici*" come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 5*0";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTA la Delibera ANAC del 02 ottobre 2019 n. 861 con cui si approva il Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, comma 10, D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, modificato con decisione del Consiglio del 29.07.2020;
- VISTA la Delibera ANAC 20 ottobre 2016, n.1097 recante "*Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità 10 luglio 2019, n. 636;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016, con attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTO il D.L. 11 luglio 2020, n. 76 (decreto semplificazioni) recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (decreto semplificazioni *bis*), recante "G*overnance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito con modificazioni dalla L. 28 luglio 2021, n. 108;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;
- VISTO l'Atto Dirigenziale della Sezione Turismo del 30.09.2022, n. 191 corrente "*CUP B39I22001220009. FSC 2014/2020 Patto per la Puglia (DGR n. 2188/2016, n. 317/2017, n. 2335/2017 e DGR n. 1316/2022) Progetto "Interventi di riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche di cui al Piano strategico del Turismo attraverso attività di comunicazione, promozione, innovazione, accoglienza, governance e prodotto". Approvazione schema di Accordo pubblico-pubblico con Agenzia regionale ARET Pugliapromozione. Accertamento entrata e Impegno di spesa di € 1.455.776,49*";
- VISTO l'Accordo pubblico-pubblico sottoscritto in data 30.09.2022 (prot.n. 0028258-U- 2022-09-30) tra Regione Puglia e A.RE.T. Pugliapromozione per la gestione delle predette risorse FSC Patto per la Puglia;

Con riferimento alla modifica contrattuale CIG: Z8C2DDA91C

- VISTA la D.G.R. 6 ottobre 2015, n. 1735 con cui è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante "*POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.r. n. 1/2002 e ss.mm. ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017- 2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione*";
- VISTA la D.G.R. 15 maggio 2019, n. 891, recante "*POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano Strategico Turismo 2016-2025 (DGR nn. 191/17, 255/18 e 1200/18): proroga al 31/12/2022 dell'Accordo di Cooperazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione in data 17/02/2017 (rep. n. 19106 del 28.2.2017)*";
- VISTO l'A.D. del 15 febbraio 2022, n. 22 recante «*PO FESR 2014/2020 - Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" – Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17, DGR n. 256/2018, DGR n. 1200/2018, DGR n. 891/2019, DGR n. 415/2020 e DGR n. 1224/2020). Ricognizione generale dei Progetti attuativi Annualità 2018- 2019-2020-2021-2022 approvati e rimodulati con AD n. 21/2018, n. 59/2018, n. 43/2019, n. 94/2019, n. 12/2020, n. 70/2020, n. 107/2020, n. 171/2020,*

n. 40 del 23.03.2021, n. 67/2021 e n. 150/2021. Proroga al 31.12.2022 delle attività progettuali relative al Progetto POC Comunicazione CUP 39J21008340003 approvato con AD n. 100/2021.»;

- VISTO l'A.D. del 06 luglio 2022, n. 140 recante «*PO FESR 2014/2020 - Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" - Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17 n. 256/2018, n. 1200/2018, n. 891/2019, n. 415/2020, n. 1224/2020, n. 554/2022 e n. 939/2022). Presa d'atto di n. 4 progetti esecutivi del Piano Strategico del Turismo: "Promozione della destinazione Puglia 2020/2022 - CUP: B59D20001730009", "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia 2020/2022 - CUP B39D20002200009", "Innovazione della destinazione Puglia 2020/2022 - CUP B39D20002240009", "Prodotto turistico 2022 - CUP B39I22000810009" ed impegno della somma pari a euro 4.000.000,00 (DGR n. 554/2022 e n. 939/2022).*»;
- VISTA la Determinazione D.G. del 3 agosto 2022, n. 1552 con la quale si è resa necessaria una riorganizzazione concernente l'attuazione del Piano Strategico del Turismo, in ragione delle mutate esigenze strategiche e degli accresciuti compiti dell'A.RE.T., nominando un Coordinatore del Piano e tre RUP di progetto;
- VISTA la Determinazione del D.G. 14 gennaio 2022, n. 12 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 28.04.2022, n. 225 di approvazione della prima variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 30.05.2022, n. 271 di approvazione della seconda variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 03.10.2022, n. 1822 di approvazione terza variazione e assestamento al Bilancio di Previsione 2022-2024;

PREMESSO CHE:

- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.G.R. del 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale, prevedendo un modello organizzativo caratterizzato da autonomia amministrativa e finanziaria;
- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale - approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 e modificato con leggi regionali 11 aprile 2012, n. 9, 28 marzo 2013, n. 8 e 20 ottobre 2014, n. 44 – e della Legge 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. del 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- Con l'art. 51 della L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", è stato modificato l'articolo 7 della legge regionale 11 febbraio 2002, n.1 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia, con riferimento ai compiti della stessa;
- In particolare si fa riferimento, in questo contesto ai seguenti punti: *diffonde e promuove la conoscenza e l'attrattività della Puglia come meta nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze, favorendo lo sviluppo economico del territorio anche attraverso l'internazionalizzazione delle imprese, dell'enogastronomia e dei Pugliesi nel Mondo, supportando altresì il cerimoniale della Presidenza regionale (lett. a); promuove la qualificazione dell'offerta turistica regionale favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore(lett. c); promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, sportivo, dei cammini e giovanile, nonché di quello sociale, e la valorizzazione degli indotti connessi (lett. d); attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative manifestazioni ed eventi, produzioni audiovisive, cinematografiche e spettacoli artistici, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale (lett. f); promuove le tradizioni pugliesi, nonché i valori*

identitari del territorio, anche valorizzando l'appartenenza alla comunità pugliese nel mondo e sostenendo iniziative per la riscoperta delle radici dei migranti pugliesi e per il ritorno alla terra di origine (lett. m);

- L'A.Re.T., a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo" (lett.c), "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari*" (lett.l);

CONSIDERATO CHE:

- Con Determinazione del D.G. del 30.09.2022, n. 1814 è stata recepita l'A.D. 191/2022 con cui la Sezione Turismo si impegna al trasferimento delle risorse rivenienti dal Fondo Sviluppo e Coesione all'A.RE.T. sulla base della Scheda Azione progettuale denominata "PIANO STRATEGICO DEL TURISMO "PUGLIA365" PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, VALORIZZAZIONE, INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE E PRODOTTO TURISTICO" (approvata da D.G.R. n. 1316 del 28.09.2022) di importo complessivo pari a € 1.455.776,49, prevedendo la realizzazione di Interventi di Comunicazione e Promozione della Destinazione, di Innovazione della destinazione e di potenziamento del prodotto turistico regionale, di Valorizzazione dell'offerta turistica, Informazione e accoglienza turistica e Governance;
- Tali azioni sono finalizzate a qualificare e accrescere la conoscenza della Puglia e della sua immagine come meta di viaggio, rivolgendosi a target di fruitori di eventi o di prodotti editoriali, televisivi o inerenti altri strumenti di comunicazione, tra cui gli stessi canali digitali, web e social network. Nello scenario attuale, a seguito delle conseguenze dovute al distanziamento sociale, gli strumenti di innovazione digitale sono divenuti ancora più rilevanti e preziosi per facilitare la vicinanza tra gli operatori dell'offerta turistica e gli enti pubblici, per migliorare altresì la diffusione di informazioni sulla destinazione e sull'offerta turistica, nonché per monitorare e studiare il sentiment e la reputazione della Puglia. Gli interventi strategici si rivolgeranno altresì alla valorizzazione dell'offerta turistica, in stretta continuità con la promozione dei prodotti turistici e le iniziative di marketing territoriale, sì da elevare la qualità dell'accoglienza e l'attrattività del territorio tanto per i turisti di prossimità, quanto per quelli provenienti da altre regioni o dall'estero;
- Con il medesimo Atto dirigenziale della Sezione regionale Turismo n. 191/2022, si impegna la spesa complessiva di € 1.455.776,49 in favore dell'A.Re.T. Pugliapromozione per l'attuazione delle attività di cui all'Accordo pubblico - pubblico;
- Al fine di accogliere le suddette risorse finanziarie, si è reso necessario, con la D.D.G. n. 1814/2022, provvedere all'istituzione dei capitoli a destinazione vincolata in entrata (n. 20348) e in uscita (n. 11048);

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- Al fine di dare attuazione agli indirizzi strategici di promozione del brand Puglia, si intende approvare e pubblicare un avviso pubblico finalizzato alla selezione di interventi in CO- BRANDING da affidare a operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, coerentemente con la propria *mission* istituzionale, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, adeguatezza e proporzionalità dell'azione pubblica, economicità, efficienza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, puntando sulla qualità e la innovatività dei servizi che veicolino il *brand* Puglia;
- Gli Interventi in CO-BRANDING da selezione sono ricadenti nella SCHEDA DI AZIONE denominata "Piano Strategico Del Turismo "Puglia365, Promozione, Comunicazione, Valorizzazione, Innovazione della destinazione e Prodotto Turistico", approvata dalla Giunta Regionale con Delibera del 28.09.2022, n. 1316, finanziata con risorse di cui all'A.D. Sezione Turismo del 30.09.2022, n. 191.
- Gli eventi di interesse, ai fini del presente Avviso, sono quelli destinati ad un pubblico generalista o specializzato, che si tengano in Italia o all'estero e producano un apprezzabile richiamo mediatico e la comunicazione della destinazione Puglia durante tali eventi può contribuire ad accrescere la brand image e a qualificare la brand reputation, promuovendo la conoscenza del territorio, stimolando i motivi di

viaggio in Puglia, producendo incoming e accrescendo l'attrattività del territorio stesso, con la finalità di destagionalizzare, arricchire e diversificare l'offerta turistica regionale;
- Gli eventi in co-branding si possono riferire anche al tema delle festività per il Natale, il Capodanno e l'Epifania e pertanto, gli eventi potranno rappresentare la destinazione Puglia durante tali feste e secondo i valori tipici del periodo di convivialità sociale, tradizioni e sapori autentici;
- Il budget complessivamente impegnato ammonta a € 561.676,49, quale fabbisogno dell'ARET relativo ai servizi in questione per il periodo di interventi da realizzare dal 6 dicembre 2022 al 6 gennaio 2023, il cui impegno di spesa sarà assunto in occasione dell'adozione della Determinazione del D.G. di affidamento dei servizi in favore degli operatori economici selezionati;
- Ogni offerta di servizi non può superare il valore massimo di €. 31.150,00 (oltre IVA) e dovrà riportare un dettaglio dei servizi/costi secondo la tabella dell'Offerta Tecnica ed Economica;
- Il termine utile per la presentazione delle istanze è il 13.10.2022 dalle ore 10:00 fino al 30.10.2022 ore 14:00;
- Tale fabbisogno potrà essere incrementato, durante il periodo di validità dell'Avviso, qualora ciò si renda opportuno e necessario in relazione alla qualità e al numero delle proposte pervenute;
- Le proposte di servizi di comunicazione in co-branding, ai sensi dell'Avviso, possono essere presentate da soggetti privati, con sede legale in Italia e all'estero, che si dichiarino titolari in via esclusiva dell'organizzazione di eventi ricadenti negli ambiti d'interesse segnatamente individuati;
- L'Avviso contiene ogni riferimento necessario alle cause di non ammissibilità delle proposte, alle cause di decadenza dagli affidamenti e di risoluzione dei contratti stipulati, alla valutazione dei risultati realizzati;
- L'A.Re.T. verifica ogni offerta tecnica pervenuta sulla base dei criteri individuati nell'Avviso e della migliore corrispondenza con gli obiettivi strategici relativi al consolidamento del brand Puglia, tenendo conto della propria *mission* di comunicazione *business to consumer*;
- Le offerte economiche saranno oggetto di una verifica di congruità e adeguatezza sulla base del prezzo proposto a corpo, tenuto conto -i servizi di comunicazione indicati;

CONSIDERATO, INFINE, CHE:
- Con Determinazione del D.G. *ad interim* del 10.08.2020 n. 333 è stato affidato il "Servizi di pubblicità legale" alla società VIVENDA S.R.L. Corso Vittorio Emanuele II 269, 00186 Roma, P.IVA 08959351001, ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, di cui alla trattativa diretta n. 1375143, (CIG: Z8C2DDA91C);
- In data 20.06.2022 è stata comunicata (nota -prot.n. 14566-U-2022 del 20.06.2022) al fornitore la volontà da parte dell'A.RE.T. di procedere, nei successivi mesi, ad una modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016 in caso di ricorso a pubblicazioni di avvisi in ambito nazionale ed internazionale, prevedendo come budget l'importo di € 3.948,00 oltre IVA e bolli per l'acquisizione di servizi analoghi per un totale di €. 4.846,56 (CUP B39D20002200009) e pertanto, procedeva con l'estensione temporale del contratto fino al 31.03.2023, ricevendo l'accettazione da part del fornitore in pari data (prot.n.0015153 del 24.06.2022);
- Con la D.D.G. n. 333/2020 è stato assunto l'impegno di spesa nr. 297/2020 di €. 24.194,80 al cap. 11026 del Bilancio di Previsione 2020, da implementare con ulteriore impegno da assumere con il presente atto, nella misura di € 4.846,56, a valere sulle risorse del Progetto Esecutivo "*POR "POR PUGLIA 2014/2020- Asse VI – Azione 6.8 -" Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia" (Business to Consumer),* del Bilancio di Previsione Pluriennale 2020-2022, esercizio finanziario 2022, tenendo conto delle risorse rivenienti dall'azione 02.03. "produzione contenuti, testi, foto, etc.";
- A seguito della modifica contrattuale in favore del fornitore Vivenda, si procederà con l'incarico specifico per pubblicità legale, al fine di dare massima evidenza a livello nazionale ed europeo dell'avviso pubblico in oggetto, per la pubblicazione dell'Avviso su GUUE, GURI e testate nazionali e locali;

PRESO ATTO CHE:
- Per la procedura AVVISO CO-BRANDING

- Il CUP è il seguente: **B39I22001220009;**
- I CIG verranno richiesti per ogni contratto stipulato;

- Per la modifica contrattuale:
  - Il CUP è il seguente: **B39D20002200009**
  - Z8C2DDA91C

VISTA ED ACCERTATA

- La regolarità dell'istruttoria svolta;
- La copertura finanziaria sul Capitolo 11048 denominato "P*ATTO PER LA PUGLIA FSC 14/20, Interventi per le attività di promozione e per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*" del Bilancio di Previsione Pluriennale 2022 -2024, esercizio finanziario 2022;
- La disponibilità finanziaria di € 4.846,56 sul Capitolo 11026 denominato "*POR "POR PUGLIA 2014/2020- Asse VI – Azione 6.8 -" Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia" (Business to Consumer),* del Bilancio di Previsione Pluriennale 2020-2022, esercizio finanziario 2022;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) Di dare atto della sottoscrizione dell'accordo pubblico - pubblico tra Regione Puglia e A.RE.T. Pugliapromozione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e art. 5, comma 6 del D. lgs. 50/2016, di cui all'A.D. Sezione Turismo n. 191/2022, da cui sono rinvenienti le risorse a copertura dell'avviso pubblico in oggetto;
2) Di approvare l'avviso pubblico finalizzato alla selezione di eventi in CO-BRANDING da affidare a operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, coerentemente con la propria mission istituzionale, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, adeguatezza e proporzionalità dell'azione pubblica, economicità, efficienza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, puntando sulla qualità e la innovatività dei servizi che veicolino il brand Puglia;
3) Di dare atto che gli eventi di interesse dell'Agenzia, in occasione dei quali acquisire servizi di comunicazione in co-branding, sono caratterizzati dalla presenza di pubblico (generalista o specialista), da un significativo impatto mediatico, tali da contribuire al riposizionamento competitivo del brand Puglia e possono riferire anche al tema delle festività per il Natale, il Capodanno e l'Epifania;
4) Di stabilire che il budget destinato alla copertura del predetto avviso pubblico è a valere sulle risorse del *Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) -Patto per la Puglia*, nella misura di € 561.676,49 e che l'impegno di spesa sarà assunto in occasione dell'adozione della Determinazione del D.G. di affidamento dei servizi di comunicazione in favore degli operatori economici selezionati con l'avviso co-branding;
5) Di stabilire che l'importo massimo delle offerte è fissato in €. 31.150,00 (oltre IVA);
6) Di stabilire che il termine utile per la presentazione delle istanze è il 13.10.2022 dalle ore 10:00 fino al 30.10.2022 ore 14:00;
7) Di approvare e confermare la procedura comparativa prevista dall'Avviso, dando mandato agli uffici competenti e al responsabile del procedimento di curare la relativa pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia Pugliapromozione (Sezione amministrazione trasparente), nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – a seguito di modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 12. Del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in favore del Fornitore Vivenza s.r.l., ivi approvata, a cui affidare la pubblicità legale dell'avviso de qua;
8) Di dare atto che i servizi in questione saranno acquisiti attraverso la presentazione di proposte/offerte che l'ARET si riserva di verificare secondo gli obiettivi stabiliti nell'Avviso, previa verifica giuridico-formale dei

requisiti di ammissibilità, al fine di costituire un elenco di fornitori di servizi (titolari dell'organizzazione degli eventi) per il periodo considerato (06.12.2022-06.01.2023);

9) Di dare atto che l'ARET approverà l'elenco anzidetto e, in forza di successivi atti determinativi si procederà ad affidamenti diretti ex art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n.50/2016;
10) Di approvare la modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016 in favore del fornitore di servizi di pubblicità legale, VIVENDA S.R.L. Corso Vittorio Emanuele II 269, 00186 Roma, P.IVA 08959351001, per un importo pari a €. 4.846,56, tenendo conto delle risorse rivenienti dall'azione 02.03. "produzione contenuti, testi, foto, etc." del progetto esecutivo approvato con A.D. Sezione Turismo n. 140/2022;
11) Di dare mandato **all'Ufficio Bilancio e contabilità** dell' A.RE.T. di **impegnare** l'importo complessivo di **€ 4.846,56** (IVA inclusa e bolli), a valere sul Capitolo 11026 denominato "*POR PUGLIA 2014/2020-Asse VI – Azione 6.8 - Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia*" del Bilancio di Previsione Pluriennale 2022-2024, esercizio finanziario 2022;
12) Di dare atto che il Coordinatore del Piano Strategico del Turismo è l'avv. Miriam Giorgio, Responsabile dell'Ufficio Patrimonio dell'A.Re.T., ai sensi della D.D.G. n. 1552/2022;
13) Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Olga Buono, Funzionario direttivo P.O. dell'A.Re.T, ai sensi della D.D.G. n. 1552/2022;
14) Il presente provvedimento:
    a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'A.RE.T. Pugliapromozione;
    b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
    c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
    d) è composto da n. 11 facciate e n. 29 allegati ed è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione pluriennale 2022-2024;
Esercizio finanziario: 2022;

Impegno di spesa n. 1755/2022 di €. 4.846,56 a valere sul Capitolo 11026 del B.P. 2022-2024;

Nome dell'intervento in contabilità:
FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) - PATTO PER LA PUGLIA – SCHEDA AZIONE PIANO STRATEGICO DEL TURISMO "PUGLIA365" PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, VALORIZZAZIONE, INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE E PRODOTTO TURISTICO – AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI INTERVENTI IN CO-BRANDING DA AFFIDARE A OPERATORI ECONOMICI, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D.LGS. N. 50/2016.
CUP B39I22001220009
MODIFICA CONTRATTUALE EX ART. 106, COMMA 13 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER SERVIZI PUBBLICITA' LEGALE. IMPEGNO DI SPESA.
CUP B39D20002200009
CIG: Z8C2DDA91C

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario Responsabile P.O. "Ufficio Bilancio e contabilità"
Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla stessa, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il RUP
dott.ssa Olga Buono

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale

OGGETTO: FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) - PATTO PER LA PUGLIA – SCHEDA AZIONE PIANO STRATEGICO DEL TURISMO "PUGLIA365" PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, VALORIZZAZIONE, INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE E PRODOTTO TURISTICO – AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI OPERATORI ECONOMICI PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II., PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI IN CO-BRANDING.
CUP B39I22001220009

IL DIRETTORE GENERALE DELL'A.RE.T. PUGLIAPROMOZIONE
RENDE NOTO QUANTO SEGUE

Con **Determinazione del 06.10.2022 n. 1832** è approvato il presente Avviso pubblico finalizzato alla formazione di un elenco di operatori economici per l'acquisizione di servizi di comunicazione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la realizzazione di eventi in Co-Branding a valere sulle risorse del FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) PATTO PER LA PUGLIA.
Gli Interventi in CO-BRANDING da selezione sono ricadenti nella SCHEDA DI AZIONE denominata "Piano Strategico Del Turismo "Puglia365, Promozione, Comunicazione, Valorizzazione, Innovazione della destinazione e Prodotto Turistico", approvata dalla Giunta Regionale con Delibera del 28.09.2022, n. 1316, finanziata con risorse di cui all'A.D. Sezione Turismo del 30.09.2022, n. 191.

Tale SCHEDA AZIONE prevede la realizzazione di Interventi di Comunicazione e Promozione della Destinazione, di Innovazione della destinazione e di potenziamento del prodotto turistico regionale, di Valorizzazione dell'offerta turistica, Informazione e accoglienza turistica e Governance. Tali azioni sono finalizzate a qualificare e accrescere la conoscenza della Puglia e della sua immagine come meta di viaggio, rivolgendosi a target di fruitori di eventi o di prodotti editoriali, televisivi o inerenti altri strumenti di comunicazione, tra cui gli stessi canali digitali, web e social network. Nello scenario attuale, a seguito delle conseguenze dovute al distanziamento sociale, gli strumenti di innovazione digitale sono divenuti ancora più rilevanti e preziosi per facilitare la vicinanza tra gli operatori dell'offerta turistica e gli enti pubblici, per migliorare altresì la diffusione di informazioni sulla destinazione e sull'offerta turistica, nonché per monitorare e studiare il *sentiment* e la reputazione della Puglia. Gli interventi strategici si rivolgeranno altresì alla valorizzazione dell'offerta turistica, in stretta continuità con la promozione dei prodotti turistici e le iniziative di marketing territoriale, sì da elevare la qualità dell'accoglienza e l'attrattività del territorio tanto per i turisti di prossimità, quanto per quelli provenienti da altre regioni o dall'estero.

Ai fini del presente Avviso, gli Eventi di interesse sono quelli da destinare a un pubblico generalista o specializzato, che si tengono in Italia o all'estero e che producono un apprezzabile richiamo mediatico.

In particolare, gli Eventi di Co-Branding devono puntare a una comunicazione della destinazione Puglia che contribuisca ad accrescere la *brand image* e a qualificare la *brand reputation*, promuovendo la conoscenza del territorio, stimolando i motivi di viaggio in Puglia, producendo incoming e accrescendo l'attrattività del territorio stesso, con la finalità di

destagionalizzare, arricchire e diversificare l'offerta turistica regionale.

Tutto ciò premesso, l'A.RE.T. Pugliapromozione intende dare seguito al programma strategico regionale di comunicazione della *brand identity*, coerentemente con la propria mission istituzionale, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, adeguatezza e proporzionalità dell'azione pubblica, economicità, efficienza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, puntando sulla qualità e la innovatività dei servizi che veicolano il brand Puglia.

Art. 1
Oggetto dell'Avviso

1.1. Il presente Avviso ha per oggetto una procedura comparativa volta alla formazione di un elenco di operatori economici per l'acquisizione di servizi di comunicazione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la realizzazione di eventi in co-branding, in grado di garantire visibilità al brand Puglia, anche per finalità promozionali turistiche.

1.2. I **servizi di comunicazione in co-branding** sono materiali di comunicazione di tipo on e off line utili a veicolare su opportuni canali il *brand Puglia* attraverso l'evento e le campagne pubblicitarie dedicate, per la promozione della Puglia come destinazione di viaggio. Essi consistono nella personalizzazione grafica di spazi fisici, digitali, virtuali, multimediali.

1.3. Il **brand Puglia** dovrà essere rappresentato con precisi segni/elementi grafici e con l'identità visiva e coordinata del *brand* Puglia, per essere riconoscibile e visibile nell'ambito delle campagne pubblicitarie ideate dai proponenti/organizzatori di ciascun evento. Il **brand Puglia** non può in alcun caso essere associato, accostato o confuso con eventuali partner o sponsor commerciali degli eventi.

Si rinvia, come parte integrante e sostanziale del presente Avviso, alle indicazioni contenute nelle:

- **Linee Guida "Brand, loghi e video";**
- **Linee Guida esemplificative dei servizi di comunicazione** in co- branding;

1.4. L'A.RE.T. dovrà approvare preventivamente ogni elaborazione e produzione, a pena di decadenza dell'affidamento o risoluzione del contratto o decurtazione del corrispettivo.

Art. 2
Soggetti proponenti e Condizione di esclusività

2.1 Ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sono ammessi a presentare una offerta tecnico-economica (di cui all'istanza gli operatori economici privati, singoli o associati, in qualità di **organizzatori di eventi** – *infra* art. 3 ***"Ambiti d'intervento"*** - organizzati in qualunque forma giuridica, con sede legale in Italia o all'estero.

2.2 Tra gli operatori ammessi a presentare offerta vi sono altresì le associazioni e le federazioni (per es. sportive) munite di Partita Iva e/o Codice Fiscale che operano sul mercato e possano dichiarare e dimostrare la propria natura commerciale. Non sono

ammessi a presentare offerta gli enti pubblici.

2.3 I soggetti proponenti devono essere titolari di diritti esclusivi sull'organizzazione degli eventi. Pertanto, costituisce requisito di ammissibilità, per la partecipazione al presente Avviso, la condizione di esclusività ossia la **titolarità di diritti esclusivi nella organizzazione degli eventi per cui si offrono servizi di comunicazione.** All'uopo gli organizzatori/proponenti devono presentare una autodichiarazione (infra art. 8.5).

2.4 Non sono ammesse a valutazione proposte presentate da soggetti diversi dagli organizzatori dell'evento (Es. Concessionari di spazi pubblicitari o subappaltatori).

Art. 3

Ambiti, caratteristiche e tipologie degli eventi

3.1 I tre macro-ambiti di intervento in cui devono ricadere gli eventi, da selezionare in base all'area di pertinenza prevalente, sono i seguenti:

a) **Arte e cultura**
b) **Enogastronomia**
c) **Natura e sport**

Gli eventi in co-branding si possono riferire anche al tema delle festività per il Natale, il Capodanno e l'Epifania. Pertanto, gli eventi potranno rappresentare la destinazione Puglia durante tali feste e secondo i valori tipici del periodo di convivialità sociale, tradizioni e sapori autentici.

3

3.2 Le caratteristiche degli eventi sono:

a) **unicità**
b) **durata limitata nel tempo (3-5 giorni)**
c) **coerenza con gli obiettivi della SCHEDA AZIONE FSC PATTO PER LA PUGLIA, di cui in premessa e ai macro-obiettivi (infra art. 6)**
d) **aderenza ai contenuti di comunicazione dell'A.Re.T., in linea con la campagna di comunicazione del periodo invernale/natalizio, elaborata dalla stessa Agenzia**

3.3 Le tipologie di eventi sono (elenco non esaustivo):

- Convegni e congressi
- Esposizioni e mostre
- Manifestazioni sportive, agonistiche o amatoriali;
- Festival, performance e spettacoli dal vivo
- Dimostrazioni eno-gastronomiche

Art. 4

Termini di presentazione delle offerte e tempistica eventi

4.1 Gli operatori economici possono presentare le offerte a partire dal 13.10.2022 ore 10:00

al 30 ottobre ore 14:00.

4.2 Alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, espletata la procedura comparativa con la valutazione di idoneità (v. art. 9), si forma un Elenco di fornitori di servizi di comunicazione in co-branding, attraverso affidamenti diretti ex art. 36, comma 2, lett.a), del D.Lgs. n.50/2016.

4.3 Gli eventi dovranno essere realizzati a partire dal 06.12.2022 e fino al 06.01.2023.

Art. 5
Budget disponibile e valore delle offerte economiche

5.1. Per il presente Avviso l'A.RE.T. dispone di un budget complessivo pari a **€.561.676,49.** Tale budget costituisce il **fabbisogno necessario** per acquisire - a seguito di procedura comparativa sotto-soglia - **servizi di comunicazione da realizzare in co-branding**.

5.2. Ogni offerta di servizi non può superare il valore massimo di **€.31.150,00** (oltre IVA) e dovrà riportare un **dettaglio dei servizi/costi** secondo la **tabella dell'Offerta Tecnica ed Economica** (di cui all'Allegato 1).

5.3. L' A.RE.T. si riserva di implementare il budget a copertura del presente Avviso, qualora ciò si renda opportuno in relazione al potenziamento degli obiettivi strategici perseguiti.

Art. 6
Macro-obiettivi

6.1 I macro-obiettivi a cui devono rispondere gli eventi di co-branding sono:

- Innovazione e Tradizione: Capacità di innovare l'offerta culturale di eventi, in grado di valorizzare gli attrattori culturali e naturali, preservando e recuperando le tradizioni storico-culturali oltre che enogastronomiche e proponendo nuovi e ampi strumenti di fruizione degli stessi, anche multimediali;
- Mercati/Target: Presenza di mercati intesi come aree geografiche e pubblici particolarmente significativi (spettatori dal vivo e virtuali), in coerenza con gli obiettivi strategici di promozione;
- *Brand reputation* e *Brand awareness:* Efficacia tecnica per l'aumento e il consolidamento della conoscenza e dell'attrattività del *brand* della destinazione Puglia, anche al fine di incidere sull'incremento dei flussi turistici;
- Sostenibilità ambientale: l'evento deve dimostrare di avere un basso impatto ambientale e attivare o far parte di una filiera sostenibile a supporto della tutela delle produzioni locali a km0, del paesaggio culturale e della biodiversità;
- Accessibilità: la capacità di organizzare eventi accessibili a tutti ed erogare servizi di comunicazione fornendo informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche nei confronti di portatori di eventuali disabilità.

Art.7
Servizi e costi ammissibili

7.1 I **costi ammissibili riferiti ai servizi di comunicazione, da intendersi come personalizzati e opportunamente erogati/pubblicati,** riportati nella tabella dell'offerta tecnica ed economica (Allegato 1), sono ad esempio i seguenti:

- Materiali promozionali;
- Allestimenti;
- Servizi on line come newsletter, banner web, passaggi video-foto su radio/tv e social

7.2 **Non sono ammessi i costi** non contemplati nella suddetta Tabella, e riferiti ad esempio a:

- Personale e artisti;
- Ideazione di campagne e siti web;
- Organizzazione;
- Service audio/luci;
- Produzione di video;
- Noleggio spazi e affitti;
- Diritti di affissione;
- Diritti televisivi e radiofonici;
- Attività social, ove i contenuti non siano personalizzabili con loghi (stories)
- Acquisto spazi fisici (palchi interi, strutture)

Art. 8
Modalità di presentazione delle offerte

8.1 I soggetti di cui all'art. 2 possono presentare apposita offerta **completa di tutti gli Allegati e/o i documenti richiesti e sottoscritta digitalmente** nei termini di cui all'art. 4.

8.2 Le offerte, correttamente sottoscritte e corredate dalla documentazione amministrativa (infra 8.4 e 8.5), dovranno essere inviate:

- per gli operatori ricadenti sul territorio nazionale, al seguente indirizzo pec: ufficioprotocollopp@pec.it;
- per gli operatori operanti all'estero al seguente indirizzo e-mail: direzione.generale@aret.regione.puglia.it;

8.3 Gli operatori dovranno indicare nell'oggetto della pec (e-mail solo per operatori esteri) la seguente dicitura: "**AVVISO SERVIZI DI COMUNICAZIONE IN CO-BRANDING 2022"** e l'indicazione della **RAGIONE SOCIALE**". In caso di incompletezza della documentazione amministrativa l'**A.RE.T. si riserva di richiedere l'integrazione di**

taluni documenti, ricorrendo al c.d. "soccorso istruttorio".

8.4 L'Offerta dovrà contenere:

Allegato 1. **RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE e OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA,** contenenti:

- Anagrafica proponente, con l'indicazione del rappresentante legale e del referente operativo di progetto, nonché l'elenco della documentazione allegata (infra 8.5);
- Soggetto Proponente (Denominazione, Ragione Sociale, Rappresentante Legale, indirizzo sede legale, recapiti, referente operativo progetto);
- Titolo e data evento con riferimento agli ambiti di intervento, luogo di svolgimento;
- Descrizione evento: la descrizione dell'evento deve tener conto dei macro-obiettivi di cui all'art. 6 (supra), la strategia generale dell'A.RE.T. rispetto alla Scheda Azione FSC, l'indicazione dell'attività di *co-branding* per la promozione del territorio, l'indicazione delle ricadute positive per il turismo in termini di *brand* e di *incoming*, il piano dettagliato delle attività e dei servizi di comunicazione, i costi dei servizi di comunicazione;
- Tabella di costi/servizi;
- Altri servizi di comunicazione migliorativi e omaggio;
- Programma dell'evento e Cronoprogramma di erogazione dei servizi previsti;

8.5 La documentazione a corredo dell'Allegato 1, da produrre su carta intestata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, è la seguente:

1. Biografia o scheda di presentazione del proponente (per verifica **requisiti idoneità tecnica**)
2. Visura camerale ovvero Atto costitutivo e Statuto associativo
3. Dichiarazione di titolarità esclusiva dell'organizzazione dell'evento del proponente-organizzatore dell'evento
4. Documento identità e codice fiscale legale rappresentante
5. Compilazione on-line del DGUE sua base del DGUE request

8.6 A seguito della formazione dell'elenco dei fornitori i dei servizi di comunicazione, e ai fini della sottoscrizione del contratto è richiesta la seguente documentazione:

1. Dichiarazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
2. Dichiarazione sostitutiva atto notorietà per iscrizione INPS/INAIL (solo per enti/associazioni che non possono emettere DURC)
3. Dichiarazione dell'organizzatore dell'evento sull'adempimento degli obblighi previsti dal DLGS 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. L'Agenzia si riserva di chiedere ogni documento originale (ivi comprese autorizzazioni pubbliche, POS e Duvri) comprovanti le misure di sicurezza e tutela delle persone durante gli eventi.
4. Screenshot iscrizione all'Anac: http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/_RegistrazioneProfilazione;

8.7 Gli operatori economici avente sede legale all'estero devono presentare il documento

d'identità e codice fiscale del legale rappresentante, la tracciabilità dei flussi finanziari, la dichiarazione antimafia e **dichiarazioni giurate** equivalenti a quelle che in Italia certificano la regolarità contributiva e fiscale (verifica su ecertis : e-Certis, il nuovo sistema informativo europeo contenente informazioni relative ai documenti richiesti in ogni Stato membro ai sensi dell'art. 45 della direttiva 2004/18, recepito nell'ordinamento italiano con l'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici). Per accedere al sito e-Certis: http://ec.europa.eu/markt/ecertis);

8.8 Per operatori economici aventi sede legale all'Estero e per le Associazioni Culturali, non in possesso di Partita Iva, il soggetto proponente dovrà specificare il regime fiscale (N.B.: l'Agenzia Pugliapromozione è un soggetto non passivo di Iva avendo Codice Fiscale 93402500727).

Art.9

Idoneità delle offerte

9.1 L'idoneità delle offerte prevede:

1. Verifica giuridica formale consistente in:
   a) Rispetto dei termini di presentazione delle richieste di partecipazione (v. art. 4);
   b) Possesso dei requisiti di idoneità morale, tecnica e finanziaria, con la compilazione del DGUE (parte III e parte IV);
   c) Rispetto della presenza della offerta tecnico-economica con la compilazione dell'Allegato 2 parte A e parte B, tenuto conto dei limiti di prezzo (v.art. 5.2);
   d) Rispetto della completezza della documentazione essenziale richiesta (v.art. 8.5)
2. Valutazione della offerta tecnica ed economica (di cui all'Allegato 1).
   a) La valutazione di idoneità della offerta tecnica è discrezionale e guidata da elementi di qualità della proposta e di rispondenza agli obiettivi strategici di comunicazione del brand Puglia.
   b) Sulla offerta economica sarà effettuata una valutazione di congruità del prezzo proposto.
   c) Nel valutare l'ammissibilità delle offerte, si terrà conto altresì del principio di rotazione dei soggetti affidatari, per favorire la concorrenza e allargare la partecipazione degli operatori economici.

9.2 Nell'esaminare ciascuna offerta è fatta salva la riserva:

1. di apportare variazioni alla offerta tecnica presentata (variazione di taluni servizi) da ciascun proponente (allegato n.2) al fine di armonizzare l'azione di *co-branding* relativa ad ogni specifico evento con gli indirizzi strategici di promozione del *brand* della destinazione Puglia.
2. di ponderare e rimodulare le offerte economiche, dopo la valutazione delle attività proposte, secondo criteri di economicità e adeguatezza dei prezzi, da parte del responsabile dell'esecuzione.

9.3 Il RUP esegue preliminarmente la verifica giuridico-formale in seduta pubblica;

9.4 Il comitato di valutazione, all'uopo nominato dal Direttore Generale, provvede alla valutazione di idoneità delle offerte pervenute, sulla base della rispondenza agli

obiettivi dell'avviso e del contenuto progettuale, tenendo conto dei principi, ex art. 30, comma 1, e dall'art.36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., stabilendo infine l'importo massimo riconoscibile alla offerta, entro i limiti fissati dall'avviso, unitamente al RUP.

9.5 Il RUP, acquisito il verbale di valutazione del Comitato di valutazione, propone al Direttore Generale, l'elenco degli eventi in co-branding per l'approvazione e adozione del provvedimento di affidamento.

Art.10
Affidamento dei servizi

10.1 I servizi sono affidati ex **art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016** con apposito contratto. L'affidamento diretto è adeguatamente motivato tenuto conto l'interesse strategico rispetto all'evento proposto, l'idoneità qualitativa della proposta, la congruità del prezzo proposto.

10.2 La motivazione concerne, segnatamente, la rispondenza della proposta alle finalità dedotte nel presente Avviso e alle scelte strategiche dell'Agenzia sulla comunicazione della *brand identity*.

10.3 L'affidatario si impegna a trasmettere nel termine perentorio di **3 giorni antecedenti l'inizio dell'evento, a pena di decadenza dall'affidamento,** i documenti richiesti e lo stesso contratto controfirmato digitalmente.

Art. 11
Modalità di esecuzione dei servizi

11.1 Per l'esecuzione dei servizi è fatto obbligo all'affidatario – a pena di decadenza dall'affidamento – di trasmettere all'**A.RE.T.** **tutti i materiali esecutivi di comunicazione** in tempo utile, dopo la sottoscrizione del contratto e almeno 7 giorni prima dall'inizio dell'evento, per l'approvazione preventiva necessaria e inderogabile. La mancata approvazione preventiva da parte dell'Agenzia dei materiali di comunicazione costituisce un vizio di conformità e di inadempimento della prestazione generale, e conseguentemente, può determinare la sospensione dell'autorizzazione all'emissione dei titoli di pagamento.

11.2 In presenza di particolari circostanze e in casi di sopravvenienze che limitino i tempi di produzione e realizzazione, l'**A.RE.T.** si riserva di autorizzare la esecuzione anticipata dei servizi approvati.

11.3 Fuori dal caso sub art. 11.2, qualora l'affidatario non rispetti le prescrizioni del presente Avviso (v. art. 1) e le istruzioni dell'**A.RE.T.** sulla rappresentazione del brand e sulla produzione grafica e visiva, eseguendo i servizi senza le necessarie autorizzazioni/approvazioni o apportandovi modifiche non previamente comunicate e autorizzate, l'A.RE.T. procederà con la contestazione della esecuzione e la risoluzione del contratto, riservandosi ogni ulteriore richiesta di ripristino dello status quo ante e di risarcimento dei danni economici e di immagine subiti.

11.4 Le varianti su iniziativa dell'affidatario sono ammesse solo ed esclusivamente qualora:

a) non siano sostanziali

b) vengano comunicate preventivamente per iscritto a mezzo pec

c) siano adeguatamente motivate dall'affidatario e autorizzate dall'A.RE.T. prima dell'evento, garantendo stessa efficacia comunicativa, a parità di corrispettivo già approvato.

Art. 12

Verifica di conformità dei servizi e modalità di rendicontazione

12.1 Ciascun affidatario dei servizi è tenuto a realizzare i servizi di comunicazione così come approvati dall' A.RE.T. a pena di decadenza dell'affidamento o risoluzione del contratto o decurtazione del corrispettivo - nel rispetto delle procedure previste e assolvendo agli obblighi di idonea rappresentazione del brand Puglia e di corretta apposizione dei loghi istituzionali, nel rispetto del cromatismo originale e delle proporzioni. A tal fine si rinvia alle Linee guida "*Brand*, Loghi e video". Il materiale prodotto dall'affidatario di tipo audiovisivo e fotografico, incluso il girato-video, s'intende libero da diritti d'utilizzo per fini istituzionali.

12.2 I loghi ed altri eventuali materiali saranno forniti ai soggetti affidatari in seguito all'approvazione della proposta e devono essere apposti in modo da essere ben visibili su tutto il materiale.

12.3 L'affidatario si impegna a fornire, prima dell'emissione della fatturazione elettronica, la documentazione utile, includendo relazioni, report web/social, materiale cartaceo, audio, video e fotografico, alla emissione, da parte dell'Agenzia, del Certificato di Verifica di Conformità del servizio, ex art.102, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

12.4 **A tal fine si richiede all'affidatario di fornire, a conclusione dell'attività, la documentazione di seguito indicata:**

- Nota di trasmissione riepilogativa della documentazione inviata;
- Relazione finale e generale, firmata digitalmente, contenente la descrizione dell'evento, dei servizi svolti e un report dei risultati raggiunti in termini quantitativi e/o qualitativi, anche in riferimento alle attività aggiuntive messe in campo;
- Dossier/Report video-fotografico con raccolta dei materiali di comunicazione, degli spazi acquisiti e allestiti come da progetto approvato, *screenshot* dei banner e dei vari materiali on-line realizzati pubblicati, da consegnare preferibilmente attraverso we-transfer o piattaforme condivise;
- Girati video e racconti fotografici, per fini istituzionali;
- Pro-forma della fattura o documento contabile, da inviare in via anticipatoria.

12.5 L'Agenzia Pugliapromozione si riserva di chiedere integrazioni alla documentazione prodotta anche in un momento successivo al pagamento.

12.6 A seguito della trasmissione del Certificato di verifica di conformità del servizio dall'Agenzia, **il soggetto proponente emetterà e trasmetterà un unico documento contabile** con i seguenti elementi essenziali:

- **Oggetto** del contratto;
- **CUP** e **CIG** di progetto;
- dicitura obbligatoria ***"Documento contabile finanziato a valere sul FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) PATTO PER LA PUGLIA";***
- indicazione di **"IVA – Scissione dei Pagamenti".**

12.7 Il pagamento del corrispettivo dedotto nella fattura emessa dal proponente avverrà entro 60 giorni dalla ricezione della stessa, previa verifica e approvazione della documentazione trasmessa, della ricezione dei controlli effettuati sulla ditta, nonché della regolarità formale della fattura emessa.

12.8 In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la risoluzione del contratto e il recupero delle eventuali somme già erogate, con riserva di risarcimento danni e di ogni ulteriore azione legale. I costi non ammissibili rimangono a carico del soggetto affidatario.

12.9 La documentazione per la rendicontazione della proposta approvata dovrà pervenire a mezzo pec agli indirizzi: **comunicazionepp@pec.it, ufficiopatrimoniopp@pec.it e per conoscenza, agli indirizzi c.nicolamarino@aret.regione.puglia.it e comunicazione@aret.regione.puglia.it, entro il termine massimo di 20 giorni dalla data di conclusione dell'evento e/o delle attività**, a pena di risoluzione del contratto in essere.

Art. 13
Pubblicazione del programma degli eventi

13.1 Il programma degli eventi di *co-branding* approvati e sostenuti dal presente avviso sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente – Avvisi e contratti del sito istituzionale dell'Agenzia, all'indirizzo www.agenziapugliapromozione.it.

Art.14
Adempimenti per la sicurezza dei luoghi

14.1 Ciascun affidatario e organizzatore dell'evento assume a proprio carico tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in tema di sicurezza dei luoghi ed esonera l'Agenzia Pugliapromozione da qualsiasi onere di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*) e del Decreto Interministeriale 22 luglio 2014 c.d. "Palchi e Fiere".

14.2 L'affidatario/organizzatore dell'evento è tenuto ad indicare il nome di un soggetto responsabile o coordinatore della sicurezza dei luoghi dove si svolgerà l'evento.

Art. 15
Disposizioni finali e pubblicità dell'Avviso

15.1 Il presente Avviso è pubblicato sul sito www.agenziapugliapromozione.it – sezione Amministrazione trasparente - **Bandi di Gara e Contratti**, sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** e sulla **Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea**.

15.2 Per tutte le comunicazioni aventi rilievo ai fini del presente Avviso faranno fede esclusivamente le pubblicazioni sul sito istituzionale dell'A.RE.T.

Art. 16
Informativa in materia di riservatezza dei dati personali

16.1 Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), si informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente Avviso è l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione della presente procedura comparativa, nel rispetto degli obblighi di legge e in esecuzione di misure contrattuali o pre-contrattuali e per adempiere a obblighi di legge (vedi Informativa).

16.2 In particolare, ai fini dell'espletamento della procedura comparativa, i dati trasmessi (compresi eventuali dati relativi a condanne penali o reati) saranno sottoposti all'esame del Comitato, opportunamente nominato, affinché venga valutata l'ammissibilità dell'offerta presentata e dei requisiti di partecipazione; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione della offerta.

16.3 Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo: dpo@aret.regione.puglia.it.

Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa allegata, redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

16.4 Ciascun affidatario è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura e, successivamente, durante l'eventuale esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative

all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.Lgs. 196/2003 eventualmente applicabili.

16.5 Ciascun affidatario è tenuto, nell'esecuzione di tutte le attività connesse che possono comportare il trattamento dei dati personali, ad agire in conformità con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (in particolare, con il Regolamento UE 2016/679 c.d. "GDPR"), osservando misure organizzative e tecniche adeguate, nonché idonee a garantire la sicurezza delle informazioni sotto l'aspetto della riservatezza, disponibilità e riservatezza dei dati personali trattati, atte a prevenire rischi di distruzione, perdita o alterazione, anche accidentale, di dati e documenti.

16.6 Ciascun affidatario è tenuto a confermare e dimostrare di avere approntato adeguate misure di sicurezza per proteggere i dati personali, ivi comprese le misure tecniche e organizzative atte a garantire la protezione da qualsiasi trattamento non autorizzato o illegale, nonché dalla perdita, dalla distruzione o dal danneggiamento, in modo accidentale, dei dati personali.

16.7 Con separato atto, ciascun affidatario che dovesse trattare dati personali per conto dell'A.RE.T sarà designato quale responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679; a tal proposito, lo stesso deve osservare con scrupolosa attenzione le istruzioni contenute nel relativo atto di designazione.

Art. 17

Responsabile del Procedimento e Responsabile dell'esecuzione dei contratti Richiesta informazioni e chiarimenti. Foro competente.

12

17.1 Il Responsabile del procedimento la **dott.ssa Olga Buono**, responsabile delle procedure di attuazione del Piano Strategico del Turismo regionale, e-mail: ufficiopatrimoniopp@pec.it - o.buono@aret.regione.puglia.it

17.2 Il Responsabile dell'esecuzione dei servizi è la **dott.ssa Claudia Nicolamarino** funzionario dell'Ufficio Comunicazione dell'A.RE.T., tel. 080.5821416, e-mail: comunicazionepp@pec.it, c.nicolamarino@aret.regione.puglia.it e comunicazione@aret.regione.puglia.it;

17.3 Eventuali informazioni o chiarimenti relativi al presente avviso potranno essere richiesti ai sopra recapiti indicati;

17.4 Per ogni controversia che dovesse insorgere in merito al presente Avviso pubblico è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia sez. di Bari.

Il DIRETTORE GENERALE

DOTT. LUCA SCANDALE

SCANDALE
LUCA
10.10.2022
15:39:34
GMT+01:00

Spett.le

ARET Pugliapromozione

REGIONE PUGLIA

Piazza Aldo Moro 33/a

70121 - Bari

AVVISO PUBBLICO PER AVVISO PUBBLICO PER LA ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE IN CO-BRANDING EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D.LGS. N. 50/2016

RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE

Io sottoscritto/a _____ nato/a a

_____ il _____Codice Fiscale

_____

Carta d'identità n. _____

in qualità di Rappresentante Legale / Amministratore Unico / Presidente della ditta/Associazione

_____

Sede legale

_____

Sede operativa

_____

n. telefono

_____

e - mail

_____

pec _____

C.F.ditta/associazione_____

ALLEGATO 1

Partita Iva

ditta/associazione_____

Referente operativo progetto:

Nome _____

Cognome_____

Ruolo _____

Propone una offerta tecnica ed economica nell'ambito dell'avviso pubblico in oggetto

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali che discendono dal rilasciare dichiarazioni mendaci (art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445), nonché delle ulteriori conseguenze civile e amministrative ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

che fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità.

Dichiara, altresì, di ***aver già presentato richiesta di partecipazione/non di aver già presentato richiesta di partecipazione, di essere affidatario/non essere affidatario di servizi di comunicazione*** *per l'annualità precedente/in corso del medesimo avviso pubblico, consapevole che l'Amministrazione si riserva di valutare l'ammissibilità della proposta anche ai fini del rispetto di principio di rotazione.*

Dichiara, infine, che per l'organizzazione dell'evento **ha/non ha ricevuto finanziamenti pubblici**.
In caso affermativo indicare bando/avviso/progetto di riferimento_____
Ente erogatore_____
Importo ricevuto/attribuito €_____

Allegare alla presente istanza:

1. Biografia o scheda di presentazione del proponente (per verifica requisiti idoneità tecnica);
2. Documento identità e codice fiscale legale rappresentante;
3. Dichiarazione dei flussi finanziari (Tracciabilità);
4. Dichiarazione sostitutiva atto notorietà, iscrizione INPS/INAIL (solo per enti/associazioni che non possono produrre DURC);
5. Autodichiarazione dell'organizzatore dell'evento sull'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e sulla sicurezza del pubblico spettatore;
6. Iscrizione Camera Commercio/Visura/Statuto associativo;
7. Dichiarazione titolarità dell'organizzazione dell'evento sottoscritta dal proponente (organizzatore dell'evento);

ALLEGATO 1

8. Attestazione Anac;
9. DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) compilato on-line, secondo la procedura indicato nel bando, al seguente link e: http://www.impresainungiorno.gov.it/web/l-impresa-e-la-pa-centrale/unioncamere-dgue;

Informazioni relative al trattamento dei dati personali

Il/La sottoscritto/a, presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali allegata all'Avviso pubblico, dichiara di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della richiesta e/o del procedimento amministrativo per il quale il presente documento viene compilato. Il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale (D.Lgs. n.50/2016) al quale è soggetta ARET Pugliapromozione (Titolare del trattamento), nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (o in alcuni casi di "rilevante interesse pubblico"). I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli (es. ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso agli atti nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90) e saranno trattati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Agenzia). Il conferimento di tali dati è obbligatorio per dar corso alla dichiarazione e al procedimento di interesse. Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE 2016/679 è possibile contattare il Responsabile della Protezione dei Dati di ARET Pugliapromozione (dpo@aret.regione.puglia.it).

OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

A) OFFERTA TECNICA		
SOGGETTO PROPONENTE	RAGIONE SOCIALE (SRL, SPA, ASSOCIAZIONE)	

ALLEGATO 1

	RAPPRESENTANTE LEGALE	
	INDIRIZZO SEDE LEGALE	
	RECAPITI TELEFONICI	
	E-MAIL	
	PEC	
	REFERENTE OPERATIVO PROGETTO (nome, cognome, ruolo, telefono, e-mail)	

TITOLO E DATA EVENTO		
AMBITO DI INTERVENTO (selezionare con una x)	○ ARTE E CULTURA ○ ENOGASTRONOMIA ○ NATURA E SPORT	
LUOGO DI SVOLGIMENTO	• PUGLIA	Località/Sede

ALLEGATO 1

(selezionare con una x e indicare nazione, regione, località e sede dell'evento)	• ITALIA	Località /Sede
	• ESTERO	Località /Sede
DESCRIZIONE EVENTO	Descrizione dell'evento in co-branding tenendo conto dei macro-obiettivi di cui al punto 6; la strategia generale dell'A.RE.T. gli obiettivi della scheda Azione FSC Patto per la Puglia, di cui in premessa, l'attività di *co-branding* proposta per la promozione del territorio, l'indicazione delle ricadute positive per il turismo in termini di *brand* e di *incoming*, il piano dettagliato delle attività e dei servizi di comunicazione e promozione che si intendono realizzare.	
VALORE AGGIUNTO DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE IN CO-BRANDING NELL'AMBITO DELL'EVENTO Max 500 battute spazi inclusi (esempio: altre attività aggiuntive come azioni social o per la sostenibilità ambientale)		

ALLEGATO 1

CRONOPROGRAMMA EVENTO e SERVIZI *(descrizione dettagliata:* - *delle attività previste con indicazione di date,orari, presenza eventuale di relatori e testimonial)* - *della erogazione dei servizi*	

B) OFFERTA ECONOMICA **Materiali e spazi da personalizzare** (MAX € 31.150,00 oltre IVA) *Descrivere e indicare la tipologia e la quantità dei servizi da realizzare con quotazione relativa (unitaria e totale), al netto e al lordo dell'Iva, con indicazione del regime IVA applicato*
SERVIZI DI COMUNICAZIONE OFF-LINE

ALLEGATO 1

Tipologia		**Quantità**	**Formato-Misure-Specifiche tecniche e Luogo/spazio di collocazione**	**Costo Unitario** (al netto e al lordo di IVA)
MATERIALE PROMOZIONALE	Flyer			
	Locandine			
	Manifesti			
	Cartelle stampa			
	Gadget - tipo: - -			
ALLESTIMENTI ON SITE	Roll-up			
	Retroproiezioni			
	Palchi (indicare la parte)			

ALLEGATO 1

	Pannelli espositivi			
	Corner-Punti informativi			
SERVIZI DI COMUNICAZIONE ON-LINE				
Tipologia		**Quantità**	**Formato-Misure-Specifiche tecniche e Luogo/spazio di collocazione**	**Costo Unitario** (al netto e al lordo di IVA)
Redazionali			Sito web di destinazione: Numero di battute	
Passaggi Video o di altro contenuto (audio, fotografico)			canale di divulgazione (social radio, tv	
Newsletter		n. servizio n. invii	indicare numero di contatti raggiungibile	
Banner web			Sito web di destinazione: Formato	

ALLEGATO 1

COSTO TOTALE	€ **(OLTRE IVA)** € **(IVA INCLUSA)**

LINEE GUIDA "*Brand*, loghi e video"

USO DEI LOGHI ISTITUZIONALI DI PUGLIAPROMOZIONE E DELL'HASHTAG #WEAREINPUGLIA

- I Loghi Istituzionali e l'hashtag #weareinpuglia non possono essere modificati nel colore e nelle proporzioni;
- I Loghi Istituzionali, su tutti i mezzi di comunicazione online e offline, devono essere usati sempre insieme, in un unico pacchetto e in quadricromia (una versione monocromatica in bianco/nero può essere utilizzata solo in casi particolari e giustificati);
- I Loghi Istituzionali che possono essere utilizzati (quadricromia o in bianco/nero) devono essere esclusivamente quelli inviati dall'AReT Pugliapromozione;
- I Loghi Istituzionali e l'hashtag devono sempre essere chiaramente visibili e occupare una posizione di primo piano. Posizione e dimensione sono adeguate alla dimensione del materiale o del documento utilizzato.
- I Loghi Istituzionali devono essere sempre apposti su tutti i servizi approvati, ai fini della loro corretta esecuzione e della liquidazione dei corrispettivi relativi. Agli oggetti promozionali di ridotte dimensioni **non si applica**:
    - l'obbligo dell'inserimento dell'Hashtag;
    - l'obbligo di fare riferimento all'Assessorato (Logo Regione Puglia)
- Se in aggiunta figurano altri logotipi, i Loghi Istituzionali devono presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o in larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi.
- All'interno di videoclip, i 4 Loghi Istituzionali e l'hashtag #weareinpuglia non vanno inseriti in modo statico per l'intera durata dell'opera ma esclusivamente in coda all'opera come Bumper out.

REALIZZAZIONE VIDEO

FORMATO
H.264 (mp4)

EXPORT
1920x1080 – HD
Frame rate: 23,9
30 FPS (fotogrammi)
-
Bande nere > 16:9
-

DURATA ESTESA
3 minuti

DURATA BREVE
30 secondi-1 minuto

INDICAZIONI:

- Riferimenti al titolo del progetto e ai luoghi di realizzazione delle attività nei primi 7 secondi di video;
- Divieto di utilizzo di grafiche (es. locandine, depliant, manifesti, ecc..);
- Non inserire loghi e riferimenti commerciali durante il video;
- Non riprendere minori se non di spalle o con liberatoria da parte dei genitori o tutori legali;
- Non utilizzare immagini altrui e coperte da Copyright;
- Non utilizzare come colonna sonora musiche coperte da Copyright;
- In coda inserire Bumper out (cartello finale) con loghi istituzionali e Hashtag #weareinPUGLIA, fornito da Pugliapromozione;
- Se sono presenti interviste o parlati **INSERIRE SEMPRE:**
  - Sottotitoli;
  - Sottopancia (Nome | Cognome | Ruolo);
- Font da utilizzare per titoli, sottotitoli e sottopancia (**CONSIGLIATO** e fornito da Pugliapromozione)
Fedra Sans Std Bold o Light;
- Consegna del girato.

LINEE GUIDA PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE IN CO-BRANDING

PREMESSA GENERALE

Oggetto dell'Avviso è l'acquisizione di servizi di comunicazione consistenti nella personalizzazione di spazi fisici e digitali (allestimenti, materiali promozionali, newsletter, redazionali on line, banner web, post social che divulgano foto/video, passaggi video in radio/tv, …) in occasione di eventi in co-branding.

Per "brandizzazione", "personalizzazione" e "segni distintivi del brand Puglia" si intende l'apposizione dei segni distintivi dei "brand Puglia", dei loghi istituzionali dell'hashtag #WeAreInPuglia, della scritta PUGLIA e di altre creatività concordati e forniti dal Committente (AReT), nell'ambito dei servizi di comunicazione approvati on e off line.

La personalizzazione può essere anche di tipo contenutistico con opportuni contenuti e citazioni concordati con il Committente (AReT) e gli uffici di competenza.
I materiali recanti segni grafici e/o contenuti sulla Puglia devono essere elaborati in forma di anteprime- preview per preliminare approvazione del Committente (AReT).

Il Piano di comunicazione dell'evento da promuovere attraverso i servizi deve essere integrato con i contenuti di comunicazione elaborati dall'AReT, in coerenza con la campagna di comunicazione del periodo invernale/natalizio elaborata dalla stessa Agenzia.

N.B. È obbligatorio in fase post-evento consegnare un report video-fotografico e illustrativo dell'evento, in formato digitale, ai fini del controllo della corretta esecuzione, unitamente a foto-video extra, per fini istituzionali

A titolo esemplificativo, si riportano le macro-voci e le indicazioni per redigere correttamente il preventivo servizi/costi ammissibili di comunicazione da realizzare per l'evento.

SERVIZI DI COMUNICAZIONE OFF-LINE

- **MATERIALE PROMOZIONALE**

Flyer: volantino con funzione di invito all'evento proposto o con funzione informativa (può essere anche digitale);

Locandine o Manifesti: di opportuno formato dal più piccolo al più grande (6x3) da affiggere opportunamente per la promozione pre e durante l'evento;

Cartelle stampa: s'intende la cartellina brandizzata in copertina e/o nel retro con la grafica concordata. In aggiunta può essere anche brandizzato il contenuto interno (press kit e altro materiale informativo inerente l'evento)

Gadget: Materiali di vario tipo da specificare e scegliere in base al tipo di evento, da brandizzare e distribuire gratuitamente ai partecipanti all'evento (magliette, tovagliette, sacche porta-calice, sottobicchieri, block-notes, penne, matite, etc…)

- **ALLESTIMENTI**

Roll – up: Simile a un Totem, è un pannello in formato verticale di tipo mobile o autoportante, particolarmente indicato negli eventi itineranti e nei convegni. Lo stesso deve essere brandizzato anche con un'opportuna creatività o con l'inserimento di un breve programma dell'evento.

Retroproiezioni: Proiezione di loghi e hashtag ed altro materiale concordato, anche in forma di slideshow-presentazione, su opportuno supporto scelto in maniera adeguata in base all'evento (pannello retro-palco, monitor, ledwall etc…);

Palchi: Area riservata a speech e presentazione di eventi e spettacoli, all'interno dei quali bisogna indicare lo spazio riservato alla brandizzazione dell'ARET. Normalmente si predilige il retropalco-fondale o il lato frontale. S'intende generalmente costituito da una pedana o sopraelevazione con un pannello che funge da fondale.

Pannelli espositivi: Pannelli di varie dimensioni da brandizzare e da collocare durante gli eventi anche con funzione esplicativa.

Corner-punti informativi: Simili ai desk, sono punti informativi da brandizzare e utilizzare per la distribuzione di gadget, materiale promozionale del territorio e inerente l'evento.

SERVIZI DI COMUNICAZIONE ON-LINE

Redazionali on-line: Contenuti da concordare con l'ARET, da brandizzare opportunamente anche da un punto di vista grafico, che approfondiscono l'evento e la sua connessione con il territorio, promuovendolo e valorizzandolo da un punto di vista turistico e come destinazione di viaggio.

Devono essere indicati il numero minimo di battute (non è un comunicato stampa) e i siti di pubblicazione.

Passaggi Video: in formato breve(30'-60'') e in versione estesa (3'), rispettivamente da utilizzare come trailer per annunciare l'evento e/o per riepilogare l'evento come reportage a fine evento. I video saranno anche supervisionati in base al canale di destinazione (social, in loco…). Il video deve essere concordato e poi brandizzato con il frame di chiusura (bumper out) fornito dall'AReT o concordando l'apposizione opportuna dei loghi.

Newsletter: Pubblicazione on-line dedicata alla promozione del brand Puglia attraverso all'evento in co-branding con l'ARET, con contenuto e opportuno layout brandizzato, al fine di aggiornare gli iscritti sulle attività oggetto dell'evento. Il servizio s'intende opportunamente calendarizzato, in base alle date concordate, con un determinato numero di invii previsti a mezzo mail.

Banner web: materiali on line di vario formato (box, leaderboard, etc…) statici o dinamici (animati), con al sito viaggiareinpuglia.it o altre sezioni del portale istituzionale, da brandizzare opportunamente in accordo con l' AReT.

È importante indicare i siti di destinazione su cui si intende pubblicare i predetti banner e calendarizzare le pubblicazioni. I siti web devono essere scelti in base al target di riferimento dell'evento e al numero potenziale di visualizzazioni , al fine di amplificare la risonanza mediatica dell'evento che promuove il brand Puglia.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

1. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati personali
Il Titolare del Trattamento è l'**Agenzia Regionale Pugliapromozione**, con sede legale in Bari, Piazza Moro, 33/A (e con sede operativa presso Fiera del Levante PAD 172, Lungomare Starita - 70132 Bari),
C.F. e P.IVA 93402500727 - Tel. (+39) 0805821400 - privacy@aret.regione.puglia.it (in seguito "**PP**" o"**Titolare**"), in qualità di titolare del trattamento, informa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "**GDPR**") che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti: **Responsabile della protezione dei dati personali**
Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile al seguente recapito e-mail:dpo@aret.regione.puglia.it.

2. Finalità del Trattamento
Il Titolare tratta i dati personali, identificativi (ad esempio, nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento, dati reddituali o finanziari, etc.) – in seguito, "**dati personali**" o anche "**dati**") da Lei comunicati per dare esecuzione ad un contratto in cui l'interessato è parte o per dare esecuzione a misure precontrattuali ovvero per adempiere a obblighi di legge.
Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati (o acquisiti direttamente da PP da terzi) saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e pre-contrattuali con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale di PP ed eventualmente per finalità di rilevante interesse pubblico, connessi allo svolgimento dei rapporti. I motivi appena esposti costituiscono la base giuridica del relativo trattamento (cfr. art. 6 co. 1 lett. b, c ed e del GDPR, nonché art. 9 co. 2 lett. g del GDPR).

3. Descrizione del Trattamento
I dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato. Il dato è trattato per espletare la verifica (in fase pre-contrattuale o contrattuale) di posizioni giudiziarie, fiscali e di condotta di fornitori ed operatori economici, al fine di:
- svolgere le attività preliminari connesse in particolare alla effettuazione delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale (anche in considerazione di quanto prescritto dalla normativa antimafia) e di ordine speciale (idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali);
- svolgere le attività finalizzate alla valutazione dell'offerta presentata (economica e tecnica, quest'ultima, ove prevista) oltre che le attività finalizzate alla valutazione dell'anomalia dell'offerta (ove necessario);
- gestire il procedimento e le attività connesse (stipula del contratto, monitoraggio dei tempi del procedimento in affidamento, esecuzione del contratto);
- gestire l'eventuale fase contenziosa.Inoltre:

senza il Suo consenso espresso (art. 6 lett. b), c), e) GDPR), per le seguenti Finalità di Servizio:
- concludere i contratti per la acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi diprogettazione;
- adempiere agli obblighi precontrattuali, contrattuali e fiscali derivanti da rapporti con Lei in essere;
- adempiere agli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento, dalla normativa comunitaria o

- da unordine dell'Autorità (come ad esempio in materia di antiriciclaggio);
- esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio;

4. Natura dei dati Personali, dati personali relativi a condanne penali e reati. Quali sono i dati personali strettamente necessari per perseguire la finalità descritta

Tutti i dati possono essere comunicati volontariamente dagli interessati, ovvero, per motivazioni strettamente ed esclusivamente connesse all'adempimento delle normative che disciplinano le attività di PP, possono essere raccolti da fonti pubbliche che forniscono tali informazioni per compito istituzionale. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e/o telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle vigenti disposizioni.

Potrebbe rendersi necessaria la registrazione e/o conservazione di dati personali presenti nella documentazione inerente a:

- DURC (es. acquisendo parte dei dati da Inps,Inail, Cassa Edile e Casse Previdenza);
- Visure camerali (acquisiti tramite il sistema Verifiche PA);
- Certificato del Casellario Giudiziale integrale e Certificato dei carichi pendenti (riferiti ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del codice), quest'ultimo da acquisire presso la Procura della Repubblica del luogo di residenza; Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;
- Accertamenti sulla situazione societaria e personale delle controparti, Casellario ANAC, Banca Dati Servizio Contratti Pubblici; AVcpass (ANAC);
- Banca Dati Operatori Economici (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), quando sarà istituito;
- Comunicazioni ed Informative Antimafia (Consultazione della banca dati su: https://bdna.interno.it);
- Verifica regolarità fiscale (Agenzia delle Entrate);
- Impiego di lavoratori disabili (Provincia);
- Iscrizione al M.E.P.A/EMPULIA;
- S.O.A.

Le verifiche di cui innanzi sono necessarie anche per i casi di avvalimento e/o subappalto e/o RTI (mandataria e mandanti) e/o reti di imprese.

5. Modalità per fornire l'informativa

La presente informativa viene resa a corredo della documentazione di gara predisposta.

Al momento della stipula del contratto potrà rendersi necessario consegnare un'ulteriore informativa più specifica in funzione del servizio reso o del bene acquisito o della prestazione e/o opera in materia di lavori. Verrà valutata caso per caso, a seconda delle situazioni, la eventuale nomina e designazione di un responsabile esterno che dovrà garantire e presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che soddisfi i requisiti di cui all'art. 28 del Reg. U.E. 2016/679 (GDPR) e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.

6. Periodo di conservazione dei dati

Tutti i dati detenuti da PP vengono conservati solamente per il periodo necessario in base alle necessità gestionali ed agli obblighi normativi applicabili, nonché in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, tecnica ed economica. Poiché PP di è assoggettato a specifiche norme di conservazione dei dati (Codice dell'Amministrazione Digitale,

Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, Normativa IVA e contabile), tutti i dati vengono conservati per il tempo stabilito dalle stesse normative e fisicamente cancellati anche mediante procedura di scarto d'archivio. I tempi possono essere molto diversi a seconda del tipo di contratto e dell'oggetto del contratto. Il criterio per stabilirli si basa su principi di buon senso e sulle precisazioni dell'Autorità Garante secondo cui i dati possono essere conservati in generale "finché sussista un interesse giustificabile" e cioè finché la loro conservazione risulti necessaria agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati.

7. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali dell'Operatore Economico a cui la presente informativa è rivolta è realizzato per mezzo delle operazioni di: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati. I Suoi dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

8. Accesso ai dati e comunicazione a terzi

I Suoi dati potranno essere resi accessibili:

- a dipendenti e collaboratori di PP e/o di società, partner tecnologici di PP, gestore del supporto legale ed informatico di PP, nella loro qualità di responsabili e/o amministratori di sistema, dal ricevimento delle domande e sino alla fase di proposta di aggiudicazione (c.d. "aggiudicazione provvisoria");
- a dipendenti e collaboratori del Titolare del servizio dalla fase di proposta di aggiudicazione e per tutta la durata contrattuale di acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi di progettazione, nella loro qualità di responsabili interni del trattamento;
- a società terze o altri soggetti (a titolo indicativo, istituti di credito, enti pubblici di assistenza previdenziale, società di assicurazione per la prestazione di servizi assicurativi, etc.) che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.
- a soggetti a cui la comunicazione è necessaria per la gestione del rapporto contrattuale, a personale informatico (interno od esterno) esclusivamente per ineliminabili necessità tecniche ed in modo limitato a quanto strettamente necessario. In alcun caso PP comunica dati a terzi se ciò non è necessario per l'espresso adempimento ad obblighi normativi, per necessità contrattuali o per necessità di gestione.

Fatte salve esigenze di riservatezza di documentazione coperta da segreto tecnico o commerciale , che dovrà essere previamente comunicata ed adeguatamente comprovata e motivata, e per la quale l'Amministrazione si riserva di valutarne la compatibilità con il diritto i accesso agli atti, attraverso un autonomo bilanciamento di interessi:

- da ogni operatore economico concorrente che eserciti il diritto di accesso per poter accedere ad ogni documento amministrativo, tecnico ed economico contenuto nel Plico di gara da Lei presentato;
- da ogni operatore economico concorrente che abbia preso visione di ogni documento amministrativo, tecnico ed economico contenuto nel Plico di gara da Lei presentato, la estrazione, in copia, di quanto necessario all'operatore economico ai fini di una sua eventuale tutela e difesa in giudizio.

Il Titolare potrà comunicare i Suoi dati ad Autorità giudiziarie, Agenzia delle Entrate, INPS, a società di assicurazione per la prestazione di servizi assicurativi, nonché a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità dette. Detti soggetti tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento.

I Suoi dati potranno essere oggetto di diffusione nella sezione "Trasparenza" del nostro sito web, al fine di adempiere agli obblighi di cui al D.Lgs. 33/2013.

9. Trasferimento dati
I dati personali sono conservati su server ubicati a all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server anche extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, previa stipula delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

10. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere
Tutti i dati richiesti all'interessato sono necessari per la gestione del rapporto contrattuale e/o pre-contrattuale e/o in quanto la loro acquisizione è prevista dalle normative che regolano tale rapporto. Pertanto, la mancata comunicazione dei dati richiesti durante tutto lo svolgimento del rapporto contrattuale e/o pre-contrattuale potrebbe causare: l'impossibilità di costituire il rapporto contrattuale stesso, l'interruzione del rapporto, il risarcimento del danno o lo svolgimento di ulteriori specifici trattamenti giustificati dal legittimo interesse di PP.

12. Diritti dell'interessato
La normativa riconosce importanti diritti a tutti gli interessati; PP è impegnata ad assicurare la facoltà di esercizio di tali diritti nel modo più agevole. Si ricorda che tra i diritti che la norma garantisce vi sono quelli di accesso ai dati personali, di rettifica o cancellazione degli stessi, di richiesta di interruzione del trattamento, la limitazione del trattamento che lo riguarda o di opposizione al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati. Gli interessati potranno esercitare tali diritti ai relativi contatti di PP sopra riportati. L'interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando comunicazione al Responsabile della Protezione dei Dati tramite e-mail all'indirizzo: dpo@aret.regione.puglia.it.

13. Facoltà di reclamo
La normativa, inoltre, stabilisce il diritto per chiunque di presentare reclamo all'Autorità nazionale di controllo che in Italia è costituita dal Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it).

Il Titolare del trattamento (Agenzia Regionale Pugliapromozione)
F.TO
DIRETTORE GENERALE
LUSCA SCANDALE

SCANDALE
LUCA
10.10.2022
15:39:34
GMT+01:00

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA 7 ottobre 2022, n. 55
Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento di Incarico di dirigente della Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale". Nomina Commissione esaminatrice.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA

Visti gli artt. 4 e 5 della l.r. n° 7/1997;
Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. n° 165/2001;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 433 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;
Vista la D.G.R. n. 676 del 26/04/2021 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Segretario Generale della Presidenza già attribuito con DGR n. 1892 del 24/10/2018 e DGR n. 1746 del 12/10/2015;
Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il CCNL funzioni locali sottoscritto il 21 maggio 2018;
Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche.
Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;
Vista la determinazione del Dirigente della Sezione Personale e organizzazione n. 892 del 10 agosto 2021 con la quale è stato indetto l'Avviso interno, per l'acquisizione di candidature per incarichi di Dirigente responsabile di Sezione;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la D.G.R. n. 302 del 7 marzo 2022, recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2078 del 13 dicembre 2021 avente ad oggetto l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2021-2023.
Vista la nota prot. AOO_175/4349 del 30 novembre 2021 del Segretario Generale della Presidenza della G.R.;
Vista la nota prot. AOO_175/3110 del 17 giugno 2022 del Segretario Generale della Presidenza della G.R.;

Considerato che

- con determinazione n. 892 del 10 agosto 2021 del dirigente della Sezione Personale e organizzazione è stato indetto l'avviso interno, per l'acquisizione di candidature per incarichi di dirigente responsabile di Sezione;
- tra gli incarichi oggetto del citato avviso figurava anche quello relativo alla Sezione di Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia, Struttura della Segreteria Generale della Presidenza, rispetto al quale pervenivano undici istanze di candidatura;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30 settembre 2021, alla luce della proposta di conferimento formulata dal Coordinamento dei Direttori di Dipartimento, si è ritenuto di non attribuire la titolarità del predetto incarico, di conferirlo soltanto ad interim sino alla nomina del Dirigente titolare;
- il Segretario Generale della Presidenza della G.R., con nota prot. AOO_175-4349 del 30 novembre 2021, ha segnalato la necessità di procedere all'aggiornamento del Piano del fabbisogno del personale, propedeutico all'emanazione di apposito avviso pubblico finalizzato alla copertura dell'incarico

dirigenziale per la Sezione "*Sicurezza del Cittadino, Politiche migratorie e Antimafia sociale*", attesa la riscontrata assenza di professionalità interne specifiche;

- con atto n. 2078 del 13 dicembre 2021 avente per oggetto "*Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165. Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023. Approvazione piano assunzionale anno 2021*" la Giunta regionale, in riferimento all'annualità 2022, ha stabilito, tra l'altro, di procedere al conferimento dell'incarico di titolarità della Sezione "*Sicurezza del Cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale*", mediante assunzione di una unità dirigenziale a tempo determinato.

Preso atto

- della necessità di assicurare il corretto funzionamento della Sezione per le motivazioni argomentate, con successiva nota AOO_175-3110 del 17 giugno 2022, il Segretario Generale ha rappresentato la necessità di avviare un procedimento di selezione, per titoli e colloquio per il conferimento a tempo determinato dell'incarico di Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, conformemente a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2078 del 13 dicembre 2021, mediante l'indizione di un avviso pubblico destinato a soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 19 co. 6 del d.lgs. 165/2001, per un periodo di tre anni;
- che il dirigente della Sezione "*Personale e Organizzazione*" con determinazione n. 758 del 29/07/2022 ha indetto l'avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento dell'incarico di dirigente della Sezione "*Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale***"** (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 68 del 26/08/2022) con termine per la presentazione delle candidature fissato al 25/09/2022;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle canditure risulta scaduto;

RITENUTO di dover provvedere alla nomina dei componenti della Commissione esaminatrice, così come previsto dall'A.D. n. 758 del 29/07/2022 della Sezione Personale e Organizzazione.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (GDPR). Garanzie alla riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL d.lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

1. **di nominare** come componenti della Commissione esaminatrice i seguenti dipendenti regionali:
   - dott. Gianluca NARDONE – Direttore di Dipartimento (Presidente);

- dott. Nicola LOPANE – Dirigente di Sezione (Componente);
- dott.ssa Cristiana CORBO - Dirigente di Sezione (Componente);
- dott. Fabio DEL CONTE - (Segretario);

2. **di dare atto** che i componenti della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, dovranno sottoscrivere la dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ed i candidati, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
3. **di dare atto** che la partecipazione a qualunque titolo di dipendenti della Regione Puglia alle commissioni di concorso avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare *ratione officii*;
4. **di incaricare** la Sezione Personale e Organizzazione a trasmettere alla Commissione esaminatrice l'elenco delle candidature pervenute;
5. **di disporre** la notifica del presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per gli adempimenti di competenza, ivi compresa la tempestiva pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente – "Bandi di Concorso" – sottosezione "Bandi e Avvisi regionali", ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a. rientra nelle funzioni amministrative delegate;
b. è adottato in un unico originale, composto da n. n. 4 (quattro) facciate firmate digitalmente, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_17 sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
c. sarà notificato ai dipendenti regionali nominati;
d. sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it

Il Segretario Generale della Presidenza
Roberto Venneri

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 5 settembre 2022, n. 561

Legge Regionale n. 3 del 04/03/2022, art. 8. Approvazione Avviso Pubblico per la formazione di una short list di avvocati con profilo professionale di esperto in materie faunistico-venatorie per l'affidamento di incarichi di supporto alle attività del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità di cui alla legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59. - Approvazione graduatoria.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 28/07/1998, n. 3261;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01; - la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*".
- la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 " *Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia"*;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recante "*Codice dei Contratti pubblici*";
- le linee guida ANAC n. 4 sulle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 18/01/2021, n. 71 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;

- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 15 del 01/06/2022 di conferimento dell'incarico di dirigente *ad interim* del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse naturali e Biodiversità" alla dott.ssa Rosa Fiore;

la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 009 del 19/01/2022 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "*Osservatorio Faunistico Regionale*" al dipendente Ottavio Vito Lischio;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Osservatorio Faunistico regionale", dott. Ottavio Vito Lischio, confermata dal Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse naturali e Biodiversità", dott.ssa Rosa Fiore, dai quali si rileva la seguente proposta.

PREMESSO CHE:

L'art. 6, comma 1 della L.R. 59 /2017 definisce l'Osservatorio Faunistico Regionale quale struttura tecnica della Regione Puglia, con funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento, nel campo della gestione faunistico-venatoria;

L'art. 6, comma 3, della medesima L.R. 59/2017 elenca le molteplici finalità dell'Osservatorio Faunistico Regionale nel campo del coordinamento, supporto e svolgimento di attività di ricerca in campo ambientale e faunistico-venatoria, nonché di supporto tecnico e consulenza;

L'art. 6, comma 5, della LR 59/2017, prevede la presenza, nell'organico dell'Osservatorio Faunistico, di 5 figure professionali: agronomo, biologo, ornitologo, veterinario e inanellatore;

Con L.R. 3/2022, art. 8, comma 1, è stata apportata una modifica all'art. 6, comma 5, lett. e) della L.R. 59/2017 di seguito indicato <<*Dopo la lettera e) del comma 5 dell'articolo 6 della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59, è aggiunta la seguente: "**e bis) avvocato esperto in materie faunistico-venatorie**">>;

TENUTO CONTO che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento Regionale n. 11/2009 in merito all'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo, con nota prot. n. AOO_36/004570 del 7 aprile 2022 è stato chiesto alla Sezione Personale e Organizzazione l'avvio di una procedura di interpello interno rivolta al personale regionale, per n. 1 unità di personale a tempo indeterminato di categoria D, con i requisiti di avvocato esperto in materie faunistico-venatorie, al fine di svolgere tale attività presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Osservatorio Faunistico Regionale.

ATTESO che, con avviso interno n. 13/022/RC datato 8 aprile 2022 del Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione, è stato pubblicato il predetto avviso di mobilità interna con la previsione del termine di 15 giorni per l'invio delle proposte di candidatura da parte del personale regionale;

DATO ATTO che alla data di scadenza dell'avviso di mobilità interna non sono pervenute istanze;

CONSIDERATO altresì che:

- con D.G.R. 26 luglio 2016, n. 1155 l'Avvocatura Regionale ha istituito un elenco aperto di professionisti avvocati per l'affidamento di servizi legali in favore della Regione Puglia;

- con nota r_puglia/AOO_036/PROT/01/06/2022/0007116 è stato chiesto all'Avvocatura regionale di poter accedere al precitato elenco al fine di conoscere quali avvocati già presenti nel suddetto elenco abbiano la specifica competenza in materie faunistico-venatorie;

- con medesima nota è stato chiesto anche di conoscere come determinare il corrispettivo da riconoscere al professionista per attività consultive da rendere soprattutto in materia prettamente normativa, che non sembrerebbero essere contemplate dalla tariffe forensi vigenti;

- in risposta alla su indicata richiesta, con nota prot. AOO_024/PROT/20/06/2022/0006159 l'Avvocatura Regionale ha comunicato quanto segue:

- *l'elenco aperto dei professionisti avvocati da utilizzare per l'affidamento dei servizi legali cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1155/2016 è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia e quindi accessibile e consultabile da qualsiasi Ufficio al collegamento ipertestuale https://trasparenza.regione.puglia.it/consulenti-e-collaboratori/titolari-di-incarichi-di-collaborazione-o-consulenza/incarichi-di-patrocinio-legale;*
- *l'elenco, soggetto ad aggiornamento annuale, è articolato in sette sezioni ciascuna riferibile alla professionalità richiesta;*
- *il D.M. 55/20144 al Capo IV, detta Disposizioni concernenti l'attività stragiudiziale, individuando i relativi parametri di liquidazione, riferibili quindi anche ad attività di consulenza legale.*

DATO ATTO

- che con determinazione dirigenziale n. 513 del 01/08/2022 pubblicata nel B.U.R.P. n. 87 del 4 agosto 2022 si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico e il relativo schema di domanda per la formazione di una short list di avvocati con profilo professionale di Avvocato esperto in materie faunistico-venatorie per l'affidamento di incarichi di supporto alle attività del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità di cui alla legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59;
- che alla scadenza del termine di presentazione delle candidature (19.08.2022), sono pervenute alla pec della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali *protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it* n. *XXX* candidature, come di seguito elencate: *omissis*

Visto l'**Art. 4 - Modalità di iscrizione nella short list e conferimento degli incarichi** del medesimo Avviso ai sensi del quale: "*Le richieste pervenute secondo le modalità di cui all'art. 3 e nei termini stabiliti, saranno esaminate dagli uffici della Sezione, che verificheranno, ai fini dell'ammissibilità alla short list, la coerenza dei requisiti dichiarati con quelli richiesti, di cui all'art. 2 del presente Avviso. La short list sarà stilata senza la formulazione di alcuna graduatoria di merito.*
L'elenco completo dei nominativi ammessi alla short list sarà approvato con Determina Dirigenziale e pubblicato sulla pagina istituzionale del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale nonché nella apposita sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" del sito istituzionale della Regione Puglia. L'iscrizione alla short list non determina alcun diritto, aspettativa o interesse qualificato in ordine ad eventuali futuri conferimenti di incarichi. La short list avrà una validità di tre anni a far data dalla pubblicazione della Determina Dirigenziale di approvazione della short list.

Visti gli esiti dell'istruttoria esperita, ai sensi degli art.2, 3, e 4 dell'Avviso, tenuto conto dei requisiti posseduti e delle esperienze professionali maturate, si procede all'ammissione, con riserva di accertamento del possesso dei suddetti requisiti autocertificati nell'istanza di partecipazione, di n. 2 candidati di seguito elencati:

Ammessi
Avv. Luca Cecinati
Avv. Benedetto Anna

Considerato che a seguito dell'istruttoria espletata, occorre procedere alla **esclusione** *omissis*

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e approvate si propone di:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di **approvare** la short list di avvocati con profilo professionale di esperto in materie faunistico-venatorie per l'affidamento di incarichi di supporto alle attività del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità di cui alla legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 come di seguito indicato:

Ammessi
Avv. Luca Cecinati
Avv. Benedetto Anna

- di procedere con **l'esclusione** *omissis*
- di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi Regionali" del sito ufficiale della Regione Puglia;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul sito internet della Regione Puglia nella apposita sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", nonché sulla pagina istituzionale del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, su sito https://foreste.regione.puglia.it/

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dalla stessa predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di PO *Osservatorio Faunistico Regionale*
dott. Ottavio Lischio

La dirigente del Servizio *Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità*
Dott.ssa Rosa Fiore

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di **approvare** la short list di avvocati con profilo professionale di esperto in materie faunistico-venatorie per l'affidamento di incarichi di supporto alle attività del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità di cui alla legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 come di seguito indicato:

Ammessi
Avv. Luca Cecinati
Avv. Benedetto Anna

- di procedere con **l'esclusione** *Omissis*
- di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi Regionali" del sito ufficiale della Regione Puglia;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul sito internet della Regione Puglia nella apposita sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", nonché sulla pagina istituzionale del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, su sito https://foreste.regione.puglia.it/

Il presente atto, composto di complessive n. 8 facciate firmato digitalmente:

- è immediatamente esecutivo;
- è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà pubblicato:
  -in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - nella sezione “Bandi di gara e contratti” e sotto-sezione di II livello “Atti delle amministrazioni aggiudicatrici distintamente per procedura” ai sensi dell’art. 37, co. 1, lett a), D.Lgs. n. 33/2013 e art. 1, co. 32, L. 190/2012 e in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 29, co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 sul BURP;
- tramite il sistema CIFRA sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale e sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia.
- sarà reso pubblico, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione “Personale e Organizzazione” per l’assolvimento dell’obbligo di cui all’art. 53, co. 14, del D. lgs. n. 165/2001 e per i provvedimenti consequenziali.

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 26 settembre 2022, n. 629

DDS 534 del 05/08/2022avente ad oggetto"Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020, art. 78 "Assistenza tecnica". Iscrizione di obbligazione giuridiche non perfezionata in entrata e in spesa per la copertura finanziaria e l'adozione dell'avviso diselezione pubblica per n. 8 incarichi di lavoro autonomo. CUP: B94F22005110009": REVOCA.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

PREMESSO:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n 285 del 07/03/2022 "Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022- 2024, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP. Approvazione
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento."* con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le

funzioni di *"pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari":*

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale ha stabilito il definitivo assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali includendo nella stessa il Servizio FEAMP.
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP;
- la Determinazione del Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali n. 156 del 21/03/2022 di conferimento dell'incarico di PO "*Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza tecnica*" (Priorità 5 e Capo 7) all'avv. Felice Altamura;
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico";
- l'istruttoria espletata dal Responsabile PO "*Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza tecnica*", avv. Felice Altamura, confermata dal Dirigente del Servizio FEAMP, dott. Aldo di Mola, dalla quale riceve la seguente istruttoria.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato

il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;
- la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche", in corso di ulteriore modifiche;
- la D.D.S. n. 117 del 22/6/2022 relativa all'adozione del nuovo modello organizzativo del Servizio FEAMP.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 59 del Reg. (UE) 1303/2013 definisce, tra l'altro, le finalità e i contenuti delle attività di assistenza tecnica, il cui intervento è finalizzato a rafforzare le capacità amministrative connesse all'attuazione dei Fondi, prevedendo altresì di sostenere:
    - attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit;
    - azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati, e azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi.
- l'art. 78 del Reg. (UE) 508/2014 che definisce al comma 1 che *"Il FEAMP può sostenere, su iniziativa di uno Stato membro e limitatamente a un massimale pari al 6 % dell'ammontare complessivo del programma operativo: a) le misure di assistenza tecnica di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013; b) l'istituzione di reti nazionali allo scopo di diffondere le informazioni, favorire la creazione di capacità e lo scambio di migliori prassi e sostenere la cooperazione tra FLAG nel territorio dello Stato membro.*"
- il paragrafo 4.8.1 del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 in cui si specifica che: "*Nei limiti di cui all'art. 78 del Reg. UE n. 508/2014 le attività di assistenza tecnica saranno erogate a favore delle autorità coinvolte nell'attuazione del programma operativo (Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit), nonché degli Organismi intermedi delegati (in particolare a favore delle Amministrazioni regionali per le Misure di propria competenza). Le attività di assistenza garantiranno il supporto nelle attività di preparazione, gestione, controllo, audit, sorveglianza e valutazione del programma operativo, nonché per le attività di informazione e comunicazione. In particolare, in coerenza con l'articolo 59 del Reg. UE n. 1303/2013, saranno realizzate le seguenti azioni di assistenza tecnica:*

- *attività volte alla preparazione di documenti programmatici ed attuativi relativi al PO;*
- *azioni volte a garantire una corretta gestione finanziaria del programma operativo e l'efficace e completo impiego delle risorse;*
- *attività volte ad assicurare l'adeguata informazione e la pubblicità relative al programma operativo, ivi compresa la redazione della reportistica richiesta dalla regolamentazione applicabile;*
- *la definizione delle specifiche per lo sviluppo di un efficace sistema di monitoraggio dell'attuazione del programma operativo;*
- *la definizione di un sistema di gestione e controllo efficace, ivi compresa la redazione della manualistica di supporto;*
- *la redazione e l'attuazione efficace del piano di valutazione del programma operativo e dell'attuazione del piano di monitoraggio ambientale;*
- *il rafforzamento amministrativo dei soggetti coinvolti nell'attuazione del programma operativo e dei beneficiari tramite azioni informative e formative, ivi comprese azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari;*
- *attività di coordinamento degli Organismi deputati all'attuazione delle misure e verifica di eventuali deleghe; supporto dei lavori del Tavolo Interistituzionale e del Comitato di Sorveglianza;*
- *attività di supporto alla certificazione e all'audit del Programma"*.

– l'art. 6 "Compiti dell'organismo intermedio delegato" della citata Convenzione che stabilisce, fra l'altro, che "*L'O.I. svolge le attività oggetto di delega conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, anche sulla base delle indicazioni che saranno fornite dall'Autorità di Gestione, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa*";

Considerato, altresì, che:

- con Determinazione della Sezione Gestione integrata acquisti n. 69 del 13/11/2017 si è provveduto ad indire una gara comunitaria telematica, a mezzo procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 60, 95 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2018 per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica a supporto del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP ai sensi dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 78 del Reg. (UE) n. 508/2014.
- con determinazione della Sezione Gestione integrata acquisti n. 17 del 04/05/2018 si è provveduto all'aggiudicazione del Servizio di assistenza tecnica a supporto del Referente dell'Autorità di gestione del FEAMP 2014/2020 della regione Puglia, ai sensi dell'art. 59 del Reg. UE n. 1303/2013 e dell'art. 78 del Reg. (UE) n. 508/2014, in favore della ditta COGEA srl (CIG 727772262E; CUP B91C17000000009);
- in data 27/06/2018 si è provveduto alla sottoscrizione del contratto di affidamento del precitato servizio, registrato al Repertorio Generale degli Atti Pubblici della Regione Puglia al n. 143/2018;
- all'attualità risultano consumate tutte le giornate del contratto di assistenza tecnica in essere non sono sufficienti a garantire le articolate attività previste per la chiusura dal PO FEAMP 2014/2020, stante anche la complessità delle attività da intraprendere e da porre in essere, nonché le specifiche competenze da acquisire, al fine del raggiungimento degli obiettivi programmati;
- le attività affidate alla Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio, risultano essere ancora articolate e complesse, tali da determinare un significativo carico di lavoro aggiuntivo rispetto all'ordinario, che stante altresì l'evidente carenza di personale rispetto all'organico approvato, non possono essere affatto garantite unicamente dal personale designato all'interno della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, peraltro con un modello organizzativo, di cui alla

DDS 117 del 22/6/2022, non ancora attuabile pienamente per mancanza di risorse umane regionali da assegnare;

- si rende necessario raggiungere il target di spesa FEAMP al 31/12/2022 (regola dell'N+3), pena il disimpegno automatico delle somme comunitarie assegnate all'annualità 2022;
- si rende necessario far fronte alla carenza strutturale di personale del Servizio FEAMP, incardinato nella Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del Dipartimento Agricoltura, individuando nuove unità utili a consentire l'implementazione del Sistema di Gestione e Controllo del programma e il necessario supporto ai responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020.

DATO ATTO CHE:

- l'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. prevede la possibilità, per le amministrazioni pubbliche, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, di conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione;
- in considerazione di ciò ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento Regionale 30 giugno 2009 n. 11 in merito all'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo, il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, ha inviato alla Sezione Personale e Organizzazione, formale richiesta di avvio della procedura di interpello interno (nota AOO_036/8860 del 12 luglio 2022 in atti);
- la Sezione Personale e Organizzazione ha predisposto e pubblicato i relativi avvisi (N. 22/022/RC del 21/07/2022 sull'apposito sito NoiPA-Puglia dedicato ai dipendenti regionali e, decorso il periodo utile alla presentazione di eventuali candidature, si da atto che non è pervenuta alcuna istanza;
- trattasi di risorse finanziarie nell'ambito dell'art. 78 "Assistenza Tecnica" del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014/2020 e da esso cofinanziate per il 54,95%, dal Fondo di Rotazione per il 31,54% e dal bilancio regionale per il 13,52%, pertanto soggetti a rimborso per l'86,48% a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;
- i compensi per gli esperti di che trattasi trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili.

RAVVISATA, per le motivazioni sopra esposte, la necessità di acquisire specifiche competenze professionali, a supporto dello staff interno, al fine di perseguire gli obiettivi del PO FEAMP 2014/2020, come di seguito elencate:

- **n. 8 esperti** con specifica esperienza nelle materie indicate e negli specifici profili di seguito elencati:
  - **Profilo ESP1:** n. 1 unità Esperto in Project Management con competenze in materia di pesca e acquacoltura/Technical Manager;
  - **Profilo ESP2**: n. 1 unità Esperto in Controlli amministrativi e in loco,
  - **Profilo ESP3:** n. 2 unità Esperto in Monitoraggio e Rendicontazione/Financial Manager),
  - **Profilo ESP4:** n. 1 unità Esperto in Sviluppo locale partecipativo e implementazione delle strategie),
  - **Profilo ESP5:** n. 1 unità Esperto in Aspetti Legali,
  - **Profilo ESP6:** n. 1 unità Esperto in gestione e implementazione del Sistema Informativo della Pesca,
  - **Profilo ESP7:** n. 1 unità Esperto in Comunicazione digitale e segreteria tecnica.

VISTA:

- la determinazione 036/DIR/2022/00534 del 5/08/2022, pubblicata sul BURP n. 99 del 08/09/2022, avente ad oggetto: *Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020, art. 78 "Assistenza tecnica*". Iscrizione di obbligazione giuridiche non perfezionata in entrata e in spesa per la copertura finanziaria e l'adozione dell'avviso di selezione pubblica per n. 8 incarichi di lavoro autonomo. CUP: B94F22005110009";

CONSIDERATO CHE:

- a seguito di approfondimento istruttorio è emersa l'incongruenza dei criteri di valutazione con i criteri di ammissibilità nonché l'impossibilità, per mero materiale, del raggiungimento del punteggio massimo stabilito dall'art. 5 dell'Allegato A) della DDS 534/2022;
- il bando stabilisce "*La Regione Puglia si riserva la facoltà di annullare o revocare la presente procedura, a proprio insindacabile giudizio, o di non procedere al conferimento di alcun incarico, senza che da ciò possa derivarne alcun onere conseguente ovvero pretese nei suoi confronti*" art. 7 "Presentazione delle candidature".

RAVVISATA :

- la necessità di effettuare una revisione dei criteri di valutazione e dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso di alla precitata DDS 534/2022 e, per gli effetti, al fine di tutelare l'interesse pubblico, favorire la massima partecipazione e scongiurare l'insorgere di eventuali contenziosi, si ritiene opportuno disporre la revoca dell'Avviso pubblico di cui alla DDS n. 534/2022, BURP n. 99/2022.

SI PROPONE DI:

1. revocare, per le motivazioni succitate, l'Avviso pubblico approvato con la determinazione DIR/036/2022/00534 del 05/08/2022 e pubblicato nel BURP n. 99 del 08/09/2022;
2. pubblicare il presente atto sul sito Trasparenza e sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini dellapubblicitàlegale, il presente atto è statoredatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DECRETO LEG.VO N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente determinazione non comporta mutamenti, ovvero, riduzioni o aumenti di entrata o di spesa spesa.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO "*Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza tecnica*",
Avv. Felice Altamura

Il Dirigente del Servizio
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione dei proponenti il presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'attività istruttoria espletata dal Servizio FEAMP;
2. revocare, per le motivazioni succitate, l'Avviso pubblico approvato con la determinazione DIR/036/2022/00534 del 05/08/2022 e pubblicato nel BURP n. 99 del 08/09/2022;
3. pubblicare il presente atto sul sito Trasparenza e sul BURP.

Il presente atto, firmato digitalmente, si compone di n. 09 (nove) facciate.

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
- sarà notificato alla Sezione Bilancio e Ragioneria per il ritiro della DDS 534/2022;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_02
- 2_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali- Servizio FEAMP;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul sito feamp.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione

RAdG PO FEAMP2014/2020

Dott. Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 4 ottobre 2022, n. 642

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020, art. 78 "Assistenza tecnica". Iscrizione di obbligazione giuridiche non perfezionata in entrata e in spesa per la copertura finanziaria e l'adozione dell'Avviso di selezione pubblica per n. 8 incarichi di lavoro autonomo. CUP: B94F22005110009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

PREMESSO:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n 285 del 07/03/2022 "Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP. Approvazione
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento."* con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di *"pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari":*

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "*ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali*";
- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale ha stabilito il definitivo assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali includendo nella stessa il Servizio FEAMP;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio FEAMP;
- la Determinazione del Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali n. 156 del 21/03/2022 di conferimento dell'incarico di PO "*Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza tecnica*" (Priorità 5 e Capo 7) all'avv. Felice Altamura;
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico";
- l'istruttoria espletata dal Responsabile PO "*Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza tecnica*", avv. Felice Altamura, confermata dal Dirigente del Servizio FEAMP, dott. Aldo di Mola, dalla quale riceve la seguente istruttoria.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con

Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;
- la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche", in corso di ulteriore modifiche;
- la D.D.S. n. 117 del 22/6/2022 relativa all'adozione del nuovo modello organizzativo del Servizio FEAMP.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 59 del Reg. (UE) 1303/2013 definisce, tra l'altro, le finalità e i contenuti delle attività di assistenza tecnica, il cui intervento è finalizzato a rafforzare le capacità amministrative connesse all'attuazione dei Fondi, prevedendo altresì di sostenere:
  - attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit;
  - azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati, e azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi.
- l'art. 78 del Reg. (UE) 508/2014 che definisce al comma 1 che *"Il FEAMP può sostenere, su iniziativa di uno Stato membro e limitatamente a un massimale pari al 6 % dell'ammontare complessivo del programma operativo: a) le misure di assistenza tecnica di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013; b) l'istituzione di reti nazionali allo scopo di diffondere le informazioni, favorire la creazione di capacità e lo scambio di migliori prassi e sostenere la cooperazione tra FLAG nel territorio dello Stato membro.*"
- il paragrafo 4.8.1 del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 in cui si specifica che: "*Nei limiti di cui all'art. 78 del Reg. UE n. 508/2014 le attività di assistenza tecnica saranno erogate a favore delle autorità coinvolte nell'attuazione del programma operativo (Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit), nonché degli Organismi intermedi delegati (in particolare a favore delle Amministrazioni regionali per le Misure di propria competenza). Le attività di assistenza garantiranno il supporto nelle attività di preparazione, gestione, controllo, audit, sorveglianza e valutazione del programma operativo, nonché per le attività di informazione e comunicazione. In particolare, in coerenza con l'articolo 59 del Reg. UE n. 1303/2013, saranno realizzate le seguenti azioni di assistenza tecnica:*
  - *attività volte alla preparazione di documenti programmatici ed attuativi relativi al PO;*

- *azioni volte a garantire una corretta gestione finanziaria del programma operativo e l'efficace e completo impiego delle risorse;*
- *attività volte ad assicurare l'adeguata informazione e la pubblicità relative al programma operativo, ivi compresa la redazione della reportistica richiesta dalla regolamentazione applicabile;*
- *la definizione delle specifiche per lo sviluppo di un efficace sistema di monitoraggio dell'attuazione del programma operativo;*
- *la definizione di un sistema di gestione e controllo efficace, ivi compresa la redazione della manualistica di supporto;*
- *la redazione e l'attuazione efficace del piano di valutazione del programma operativo e dell'attuazione del piano di monitoraggio ambientale;*
- *il rafforzamento amministrativo dei soggetti coinvolti nell'attuazione del programma operativo e dei beneficiari tramite azioni informative e formative, ivi comprese azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari;*
- *attività di coordinamento degli Organismi deputati all'attuazione delle misure e verifica di eventuali deleghe; supporto dei lavori del Tavolo Interistituzionale e del Comitato di Sorveglianza;*
- *attività di supporto alla certificazione e all'audit del Programma"*.

- l'art. 6 "Compiti dell'organismo intermedio delegato" della citata Convenzione che stabilisce, fra l'altro, che "*L'O.I. svolge le attività oggetto di delega conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, anche sulla base delle indicazioni che saranno fornite dall'Autorità di Gestione, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa*";

Considerato, altresì, che:

- con Determinazione della Sezione Gestione integrata acquisti n. 69 del 13/11/2017 si è provveduto ad indire una gara comunitaria telematica, a mezzo procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 60, 95 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2018 per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica a supporto del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP ai sensi dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 78 del Reg. (UE) n. 508/2014.
- con determinazione della Sezione Gestione integrata acquisti n. 17 del 04/05/2018 si è provveduto all'aggiudicazione del Servizio di assistenza tecnica a supporto del Referente dell'Autorità di gestione del FEAMP 2014/2020 della regione Puglia, ai sensi dell'art. 59 del Reg. UE n. 1303/2013 e dell'art. 78 del Reg. (UE) n. 508/2014, in favore della ditta COGEA srl (CIG 727772262E; CUP B91C17000000009);
- in data 27/06/2018 si è provveduto alla sottoscrizione del contratto di affidamento del precitato servizio, registrato al Repertorio Generale degli Atti Pubblici della Regione Puglia al n. 143/2018;
- con Determinazione dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 54 dell'11 marzo 2021 si è provveduto a contrarre e impegno di spesa per l'estensione del Contratto di servizi con la ditta COGEA srl (CIG 727772262E – CUP B91C17000000009), nei limiti del quinto d'obbligo ex art 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, ai medesimi prezzi patti e condizioni di cui al contratto originario;
- all'attualità risultano esaurite le giornate del contratto di assistenza tecnica in essere e non sono sufficienti a garantire le articolate attività previste per la chiusura dal PO FEAMP 2014/2020, stante anche la complessità delle attività da intraprendere e da porre in essere, nonché le specifiche competenze da acquisire, al fine del raggiungimento degli obiettivi programmati;
- le attività affidate alla Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio, determinano un significativo

carico di lavoro aggiuntivo rispetto all'ordinario, che stante l'evidente carenza di personale rispetto all'organico approvato, non possono essere garantite unicamente dal personale designato all'interno della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, peraltro con un modello organizzativo, di cui alla DDS n. 117 del 22/6/2022, non ancora attuabile pienamente per mancanza di risorse umane regionali da assegnare;

RITENUTO:

- necessario raggiungere il target di spesa FEAMP al 31/12/2022 (regola dell'N+3), pena il disimpegno automatico delle somme comunitarie assegnate all'annualità 2022;
- necessario far fronte alla carenza strutturale di personale del Servizio FEAMP (vedasi DDS n. 551 del 30/8/2022), incardinato nella Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del Dipartimento Agricoltura, individuando nuove unità utili a consentire l'implementazione del Sistema di Gestione e Controllo del programma e il necessario supporto ai responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020.

VISTA

- la nota AOO_SP9 del 16/02/2022 n. 21 a firma del dirigente di Sezione e dell'Assessore regionale alle Politiche Agricole in riscontro alla nota Prot. 50775 del 03/02/2022;
- la nota prot. 1458 del 7/2/2022 con la quale è stata comunicata al Direttore di Dipartimento e per conoscenza all'Assessore regionale la problematica carenza di personale e la richiesta di risorse umane, all'attualità non ancora assegnate;
- la nota del MIPAAF prot. n. 0268231 del 14/06/2022, con la quale è stato comunicato l'approvazione del Piano Operativo del programma e i singoli Piani degli organismi Intermedi, tra i quali quello dell'OI Puglia, che assegna un ulteriore somma all'art. 78 "Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati Membri" del Reg. CE 508/2014, pari ad € 740.689,90.

DATO ATTO CHE:

- l'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. prevede la possibilità, per le Amministrazioni Pubbliche, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, di conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione;
- in considerazione di ciò ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento Regionale 30 giugno 2009 n. 11 in merito all'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo, il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, ha inviato alla Sezione Personale e Organizzazione, formale richiesta di avvio della procedura di interpello interno (nota AOO_036/8860 del 12 luglio 2022, in atti);
- la Sezione Personale e Organizzazione ha predisposto e pubblicato i relativi avvisi (N. 22/022/RC del 21/07/2022) sull'apposito sito NoiPA-Puglia dedicato ai dipendenti regionali e, decorso il periodo utile alla presentazione di eventuali candidature, si dà atto che non è pervenuta alcuna istanza;
- le risorse finanziarie sono disponibili nell'ambito dell'art. 78 "Assistenza Tecnica" del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014/2020 e da esso cofinanziate per il 54,95%, dal Fondo di Rotazione per il 31,54% e dal bilancio regionale per il 13,52%, pertanto soggetti a rimborso per l'86,48% a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;
- i compensi per gli esperti di che trattasi trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili.

RAVVISATA, per le motivazioni sopra esposte, la necessità di acquisire specifiche competenze professionali, a supporto dello staff interno, al fine di perseguire gli obiettivi del PO FEAMP 2014/2020, come di seguito elencate:

- **n. 8 esperti** con specifica esperienza nelle materie indicate e negli specifici profili di seguito elencati:

- **Profilo ESP1:** n. 1 unità Esperto in Project Management con competenze in materia di pesca e acquacoltura/Technical Manager**;**
- **Profilo ESP2:** n. 1 unità Esperto in Controlli amministrativi e in loco;
- **Profilo ESP3:** n. 2 unità Esperto in Monitoraggio e Rendicontazione/Financial Manager;
- **Profilo ESP4:** n. 1 unità Esperto in Sviluppo locale partecipativo e implementazione delle strategie;
- **Profilo ESP5:** n. 1 unità Esperto in Aspetti Legali;
- **Profilo ESP6:** n. 1 unità Esperto in Gestione e implementazione del Sistema Informativo della Pesca;
- **Profilo ESP7:** n. 1 unità Esperto in Comunicazione digitale e segreteria tecnica.

RITENUTO, per quanto sopra premesso e considerato, di approvare la prenotazione di accertamento e impegno di spesa per la copertura finanziaria dell'Avviso di selezione pubblica per incarichi di lavoro autonomo, così come riportato nella parte relativa agli adempimenti contabili, per l'adozione dell'Avviso dei profili di seguito elencati:

- **Profilo ESP1:** n. 1 unità Esperto in Project Management con competenze in materia di pesca e acquacoltura/Technical Manager**;**
- **Profilo ESP2:** n. 1 unità Esperto in Controlli amministrativi e in loco;
- **Profilo ESP3:** n. 2 unità Esperto in Monitoraggio e Rendicontazione/Financial Manager;
- **Profilo ESP4:** n. 1 unità Esperto in Sviluppo locale partecipativo e implementazione delle strategie;
- **Profilo ESP5:** n. 1 unità Esperto in Aspetti Legali;
- **Profilo ESP6:** n. 1 unità Esperto in Gestione e implementazione del Sistema Informativo della Pesca;
- **Profilo ESP7:** n. 1 unità Esperto in Comunicazione digitale e segreteria tecnica.

SI PROPONE di:

1. provvedere alla prenotazione di accertamento dell'importo complessivo di € 107.247,60, sui capitoli di entrata così come riportati nella "Sezione adempimenti contabili" a copertura degli incarichi di lavoro autonomo in oggetto per un contratto di durata semestrale;
2. registrare la prenotazione d'impegno di spesa per complessivi € 124.000,00 a copertura degli incarichi di lavoro autonomo per un contratto di durata semestrale con possibilità di proroga ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. c) del D. Lgs. n. 165/2001;
3. autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
4. approvare e pubblicare l'Avviso Pubblico, riportato nell'Allegato A), di cui al presente atto, parte integrante del presente provvedimento, per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, come dettagliato negli adempimenti contabili;
5. dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'avv. Felice Altamura, PO "*Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza tecnica*";
6. dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.
7. pubblicare il presente atto sul BURP;
8. notificare il presente provvedimento, a cura del RUP, alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella sezione "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia – www.regione.puglia.it

9. stabilire che le domande potranno essere presentate a far data dalla pubblicazione del presente Avviso nella sezione "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia – www.regione.puglia.it – e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del Decreto Leg.vo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2022

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

CRA: **14** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

03 - Sezione "Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali"

Per l'Avviso pubblico riguardante la del PO FEAMP 2014/2020 sono disponibili risorse finanziarie pari ad **€ 124.000,00,** che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione di obbligazioni giuridiche non perfezionate in entrata per gli esercizi finanziari 2022 e 2023 della somma di **€ 107.247,60**, come di seguito riportato:

Declaratoria Capitoli	Capitolo ENTRATA	*Quota cofinanz.*	Esercizio 2022 €	Esercizio 2023 €	Totale €
TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014 - 2020. - DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015.	**2053500**	*54,95%*	22.712,67	45.425,33	68.138,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014 - 2020. - DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015	**2053501**	*31,54%*	13.036,53	26.073,07	39.109,60
TOTALI			**35.749,20**	**71.498,40**	**107.247,60**

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **2053500** «Trasferimenti correnti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–*Quota di cofinanziamento UE*» -**Codifica capitolo**: **2.01.05.01.999**;
- **2053501** «Trasferimenti correnti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» **Codifica capitolo**: **2.01.01.01.001**

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione di obbligazioni giuridiche non perfezionate di spesa per l'importo complessivo di **€ 124.000,00**, da imputare, per gli esercizi finanziari 2022 e 2023, come di seguito riportato:

Descrizione Capitolo	Capitoli Spesa	*Quota cofinanz.*	Esercizio 2022 €	Esercizio 2023 €	Totale €
QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 5/11/2015 – INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI STUDI,RICERCA	**1164011**	*54,95%*	22.712,67	45.425,33	68.138,00
QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 – CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	**1164511**	*31,54%*	13.036,53	26.073,07	39.109,60
QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI STUDI,RICERCA	**1167511**	*13,51%*	5.584,13	11.168,27	16.752,40
Retribuzioni consulenza	- PdC 1.03.02.10.001		**41.333,33**	**82.666,67**	**124.000,00**

Causale della prenotazione di impegno

Copertura finanziaria di n. 8 incarichi di lavoratore autonomo per assistenza tecnica per l'attuazione del Programma FEAMP Puglia 2014-2020. Art. 78 del Reg. UE n. 508/2014, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile.

Natura della spesa: Spesa corrente

Per il capitolo 1164011- **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014.

Per il capitolo 1164511- **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per il capitolo 1167511-- **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Destinatario della spesa: lavoratori autonomi

Natura della spesa: conto corrente

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2022;
- le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione "Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali" all'atto dell'approvazione della graduatoria del relativo avviso ammesso a finanziamento.
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 e successiva DGR n. 285 del 07/03/2022 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa UE, Stato e Regione innanzi indicati;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP

Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO "*Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza tecnica*", Avv. Felice Altamura

Il Dirigente del Servizio, Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione

dei proponenti il presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'attività istruttoria espletata dal Servizio FEAMP;
2. di provvedere alla prenotazione di accertamento dell'importo complessivo di € 107.247,60, sui capitoli di entrata così come riportati nella "Sezione adempimenti contabili" a copertura degli incarichi di lavoro autonomo in oggetto per un contratto di durata semestrale;
3. di registrare la prenotazione d'impegno di spesa per complessivi € 124.000,00 a copertura degli incarichi di lavoro autonomo per un contratto di durata semestrale con possibilità di proroga ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. c) del D. Lgs. n. 165/2001;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
5. di approvare e pubblicare l'Avviso Pubblico, riportato nell'Allegato A), di cui al presente atto, parte integrante del presente provvedimento, per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, come dettagliato negli adempimenti contabili;
6. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'avv. Felice Altamura, PO "*Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza tecnica*";
7. di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.
8. di pubblicare il presente atto sul BURP;
9. di notificare il presente provvedimento, a cura del RUP, alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella sezione "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia – www.regione.puglia.it;
10. stabilire che le domande potranno essere presentate a far data dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – BURP.

Il presente atto, firmato digitalmente, si compone di n. 12 (dodici) facciate a cui si somma l'allegato A), di ulteriori 17 (diciassette) facciate, e l'Allegato B di 1 (una) facciata) per complessive 30 (trenta) facciate.

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
- diventerà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti,

secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;

- sarà pubblicato sul sito feamp.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale

Il Dirigente di Sezione/RAdG PO FEAMP

Dott. Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

ALLEGATO A)

Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014-2020

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D. LGS. 30 MARZO 2001, N. 165, DI N. 8 ESPERTI DA IMPIEGARE PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PO FEAMP 2014/2020, PRESSO LA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
CUP B94F22005110009

PREMESSA

Il Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014-2020 (FEAMP), approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, intende favorire la promozione di una pesca e di una acquacoltura competitive, redditizie e sostenibili sotto il profilo ambientale, socialmente responsabili e finalizzate a uno sviluppo territoriale equilibrato ed inclusivo, nonché l'attuazione della Politica Marittima Integrata (PMI) dell'Unione in modo complementare rispetto alla Politica di Coesione e alla Politica Comune della Pesca (PCP). Il Programma prevede al proprio interno misure gestite a livello centrale, da parte dello Stato membro, e misure a gestione regionale.

Più precisamente, l'Autorità di gestione e coordinamento (AdG) del *programma operativo* per l'Italia è la DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA presso il DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA – Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF).

Le Regioni e le Province Autonome sono *Organismi intermedi* (OI), ai sensi dell'art. 123 del Reg. (CE) 1303/2013. Con apposita Convenzione, sottoscritta il 2 dicembre 2016, – il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha delegato alla Regione Puglia (in qualità di Organismo Intermedio) la gestione, in toto o in parte, delle risorse rinvenienti dalle Priorità: Priorità 1 -Capo1; Priorità 2 -Capo 2; Priorità 4 -Capo 3; Priorità 5 -Capo 4; Capo 7 - "Assistenza tecnica".

Ai sensi dell'art. 6 "*Compiti dell'organismo intermedio delegato*" della citata Convenzione, l'OI Regione Puglia è tenuta all'espletamento di molteplici attività necessarie per assicurare il pieno ed efficace utilizzo delle risorse programmate. In particolare, organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, anche sulla base delle indicazioni che saranno fornite dall'Autorità di Gestione, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.

La procedura di che trattasi si configura, ai sensi dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013, quale supporto in grado di fornire competenze specialistiche in ambito strategico, attuativo e gestionale al fine di garantire, anche tramite soluzioni innovative, il completamento del Programma attuale - in maniera efficace e garantendo contestualmente la corretta gestione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali. Detto servizio rientra nelle operazioni di cui all'art. 78 del Reg. (UE) 508/2014, che dispone, al comma 1, che il

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

FEAMP può sostenere, fra l'altro, le misure di assistenza tecnica di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

All'uopo, il paragrafo 4.8.1 del Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca 2014-2020 (FEAMP), approvato con Decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, in cui si specifica che:

"*Nei limiti di cui all'art. 78 del Reg. UE n. 508/2014 le attività di assistenza tecnica saranno erogate a favore delle autorità coinvolte nell'attuazione del programma operativo (Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit), nonché degli Organismi intermedi delegati (in particolare a favore delle Amministrazioni regionali per le Misure di propria competenza).*

Le attività di assistenza garantiranno il supporto nelle attività di preparazione, gestione, controllo, audit, sorveglianza e valutazione del programma operativo, nonché per le attività di informazione e comunicazione.

In particolare, in coerenza con l'articolo 59 del Reg. UE n. 1303/2013, saranno realizzate le seguenti azioni di assistenza tecnica:

- *attività volte alla preparazione di documenti programmatici ed attuativi relativi al PO;*
- *azioni volte a garantire una corretta gestione finanziaria del programma operativo e l'efficace e completo impiego delle risorse;*
- *attività volte ad assicurare l'adeguata informazione e la pubblicità relative al programma operativo, ivi compresa la redazione della reportistica richiesta dalla regolamentazione applicabile;*
- *definizione delle specifiche per lo sviluppo di un efficace sistema di monitoraggio dell'attuazione del programma operativo;*
- *definizione di un sistema di gestione e controllo efficace, ivi compresa la redazione della manualistica di supporto;*
- *redazione e attuazione efficace del piano di valutazione del programma operativo e dell'attuazione del piano di monitoraggio ambientale;*
- *rafforzamento amministrativo dei soggetti coinvolti nell'attuazione del programma operativo e dei beneficiari tramite azioni informative e formative, ivi comprese azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari;*
- *attività di coordinamento degli Organismi deputati all'attuazione delle misure e verifica di eventuali deleghe;*
- *supporto dei lavori del Tavolo Interistituzionale e del Comitato di Sorveglianza;*
- *attività di supporto alla certificazione del Programma*".

Considerata la particolarità e la complessità delle attività gestionali da svolgere - tali da determinare un significativo carico di lavoro aggiuntivo rispetto all'ordinarietà, con conseguente assunzione di responsabilità dedicate - è stata verificata l'impossibilità di provvedervi mediante l'utilizzo esclusivo delle risorse umane disponibili all'interno del Dipartimento/Sezione, essendo attualmente in numero non sufficiente rispetto all'alto livello di interdisciplinarietà e professionalità necessarie per un'efficace ed efficiente utilizzo delle risorse.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Al fine di istituire un gruppo di lavoro di personale in possesso delle competenze tecniche necessarie per fare fronte alla carenza strutturale di personale del Servizio FEAMP, incardinato nella Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del Dipartimento Agricoltura, occorre individuare nuove unità utili a consentire l'implementazione del Sistema di Gestione e Controllo del programma in parola, attraverso una selezione pubblica, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile, per i seguenti n. 7 profili professionali a cui affidare n. 6 incarichi di lavoro autonomo:

- n**. 8 esperti** con specifica esperienza nelle materie indicate e negli specifici n. 7 profili di seguito elencati:
  - **Profilo ESP1:** n. 1 unità Esperto in Project Management con competenze in materia di pesca e acquacoltura/Technical Manager**;**
  - **Profilo ESP2:** n. 1 unità Esperto in Controlli amministrativi e in loco;
  - **Profilo ESP3:** n. 2 unità Esperto in Monitoraggio e Rendicontazione/Financial Manager;
  - **Profilo ESP4:** n. 1 unità Esperto in Sviluppo locale partecipativo e implementazione delle strategie;
  - **Profilo ESP5:** n. 1 unità Esperto in Aspetti Legali;
  - **Profilo ESP6:** n. 1 unità Esperto in Gestione e implementazione del Sistema Informativo della Pesca;
  - **Profilo ESP7:** n. 1 unità Esperto in Comunicazione digitale e segreteria tecnica.

I compensi per la retribuzione dei predetti esperti trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui all'art. 78 del PO FEAMP 2014/2020 assegnate all'Organismo Intermedio Regione Puglia.

ART. 1 - ATTIVITÀ OGGETTO DEGLI INCARICHI

- **Profilo ESP1 - n. 1 unità Esperto in Project Management con competenze in materia di pesca e acquacoltura/Technical Manager**

All'esperto sono affidate le seguenti attività:

1. supporto al Referente dell'Autorità di Gestione e al Servizio Feamp nei rapporti con l'Autorità di Gestione, il Comitato di Sorveglianza, il Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi intermedi del PO FEAMP 2014/2020, la Piattaforma Italiana dell'Acquacoltura e il partenariato socio-economico regionale;
2. assistenza alla verifica della coerenza delle azioni intraprese con il Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e supporto tecnico alle attività istruttorie delle domande di aiuto e di pagamento;

L'operatore, inoltre, potrà essere chiamato a svolgere altre attività complementari e/o similari che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del Programma nel corso della sua attuazione.

- **Profilo ESP2: n. 1 unità Esperto in Controlli amministrativi e in loco**

All'esperto sono affidate le seguenti attività:

1. supporto operativo alle attività di controllo delegate alla Regione Puglia, compresa l'assistenza alla redazione delle procedure, degli atti e della relativa modulistica;
2. assistenza e supporto nella fase di pianificazione e organizzazione delle attività di controllo;
3. assistenza e il supporto tecnico nelle attività di aggiornamento e di customizzazione degli strumenti di controllo e, in particolare, delle check-list utilizzate per l'esecuzione delle verifiche;

4. supporto all'esecuzione dei controlli di I livello on desk e in loco e la compilazione di check list e report o verbali di controllo;
5. supporto operativo al personale incaricato di effettuare i controlli;
6. alimentazione del Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura relativamente alle attività connesse all'esecuzione dei controlli;
7. supporto alle attività propedeutiche agli audit e assistenza specifica.

L'esperto, inoltre, potrà essere chiamato a svolgere altre attività complementari e/o similari che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del Programma nel corso della sua attuazione.

- **Profilo ESP3: n. 2 unità Esperti in <u>Monitoraggio e Rendicontazione/Financial Manager</u>**

All'esperto sono affidate le seguenti attività:

1. supporto al monitoraggio finanziario e all'avanzamento della spesa del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
2. supporto al monitoraggio dell'avanzamento delle attività dei progetti ammessi a finanziamento;
3. definizione degli adeguamenti del sistema di monitoraggio e la predisposizione di documenti tecnico/amministrativi;
4. elaborazione delle informazioni rivenienti dal sistema di monitoraggio;
5. redazione dei report periodici di monitoraggio dell'avanzamento del Programma e dei risultati conseguiti dall'attuazione degli interventi e nella predisposizione di proposte di modifica al Programma, incluse eventuali rimodulazioni del piano finanziario;
6. supporto alla predisposizione delle dichiarazioni di spesa da inviare al Referente dell'Autorità di Certificazione FEAMP 2014-2020;
7. supporto alla registrazione delle fasi procedurali sul Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura.

L'esperto, inoltre, potrà essere chiamato a svolgere altre attività complementari e/o similari che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del Programma nel corso della sua attuazione.

- **Profilo ESP4: n. 1 unità Esperto in <u>Sviluppo locale partecipativo e implementazione delle strategie</u>)**

All'esperto sono affidate le seguenti attività:

1. Affiancamento, supporto e operatività nella gestione delle domande di aiuto e pagamento, monitoraggio e nei rapporti con i GAL/FLAG e con i soggetti pubblici coinvolti in iniziative in convenzione per l'attuazione di progetti a titolarità del Programma.

L'esperto, inoltre, potrà essere chiamato a svolgere altre attività complementari e/o similari che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del Programma nel corso della sua attuazione.

- **Profilo ESP5: n. 1 unità Esperto in <u>Aspetti Legali</u>**

All'esperto sono affidate le seguenti attività:

1. assistenza giuridico-amministrativa per la verifica della conformità alla normativa regionale, nazionale e comunitaria degli atti relativi alla attuazione del FEAMP, compresa quella relativa agli Aiuti di stato;
2. supporto alla redazione della documentazione relativa a bandi di selezione di fornitori, ad avvisi pubblici e a operazioni a titolarità (ai sensi del codice dei contratti pubblici), in attuazione delle

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

misure del Programma;

3. supporto nell'efficientamento delle procedure tecniche e amministrative del PO FEAMP 2014/2020;
4. supporto giuridico gestione delle attività dell'Ufficio connesse alle istruttorie delle domande di aiuto e di pagamento, nonché al contenzioso amministrativo.

L'esperto, inoltre, potrà essere chiamato a svolgere altre attività complementari e/o similari che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del Programma nel corso della sua attuazione.

- **Profilo ESP6: n. 1 unità Esperto in Gestione e implementazione del Sistema Informativo della Pesca**

All'esperto sono affidate le seguenti attività:

1. Supporto nella gestione e implementazione dei flussi informativi sul Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA) e sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) di AGEA relativamente alle fasi di ricevibilità, ammissibilità, valutazione delle domande di aiuto, predisposizione delle graduatorie e pagamenti;
2. supporto alle richieste di DURC, Casellari, Antimafia, ed altri documenti necessari per l'istruttoria delle domande di aiuto da richiedere ad altre PA.

L'operatore, inoltre, potrà essere chiamato a svolgere altre attività complementari e/o similari che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del Programma nel corso della sua attuazione.

- **Profilo ESP7: n. 1 unità Esperto in Comunicazione digitale e segreteria tecnica**

All'esperto sono affidate le seguenti attività:

1. Organizzazione degli incontri e delle riunioni previste dal Programma ;
2. Supporto nelle campagne di comunicazione da attuare attraverso i canali di comunicazione ed assicurare la disseminazione del materiale di comunicazione;
3. Supporto all'aggiornamento e alla gestione dei contenuti della pagina web dedicata al FEAMP;
4. Supporto alla gestione dell'archivio documentale fisico e informativo delle domande di aiuto e di pagamento del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

L'esperto, inoltre, potrà essere chiamato a svolgere altre attività complementari e/o similari che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del Programma nel corso della sua attuazione.

ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per partecipare alla presente procedura selettiva i candidati devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti specifici:

- **per il Profilo ESP1 - n. 1 unità Esperto in Project Management con competenze in materia di pesca e acquacoltura/Technical Manager**
  - laurea in Scienze Biologiche previgente al DM 509/99, o equiparate/equipollenti lauree specialistiche/magistrali;
  - Comprovata esperienza lavorativa di almeno un anno - da computarsi successivamente alla data di conseguimento della laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) - nelle tematiche della pesca, dell'acquacoltura e dello sviluppo locale, e nello specifico, nella redazione, coordinamento,

gestione e realizzazione di progetti a finanziamento pubblico e/o supporto a pubbliche amministrazioni nell'implementazione delle precitate attività;

- **per il Profilo ESP2: n. 1 unità Esperto in <u>Controlli amministrativi e in loco</u>**
  - laurea in Economia e Commercio previgente al DM 509/99, o equiparate/equipollenti lauree specialistiche/magistrali;
  - Comprovata esperienza lavorativa di almeno un anno - da computarsi successivamente alla data di conseguimento della laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) –nelle tematiche di controllo amministrativo e tecnico contabile delle domande di pagamento in programmi comunitari sulla pesca e l'acquacoltura anche mediante il Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura.

- **per il Profilo ESP3: n. 2 unità Esperto in <u>Monitoraggio e Rendicontazione/Financial Manager</u>**
  - Laurea in Giurisprudenza o in Economia e Commercio previgente al DM 509/99, o equiparate/equipollenti lauree specialistiche/magistrali;
  - Comprovata esperienza lavorativa di almeno un anno - da computarsi successivamente alla data di conseguimento della laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) – in materia di monitoraggio fisico e finanziario di programmi comunitari e/o reportistica e stati di avanzamento economico/finanziari e/o supporto alla rendicontazione delle spese e alla certificazione anche mediante il Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura;

- **per il Profilo ESP4: n. 1 unità Esperto in <u>Sviluppo locale partecipativo e implementazione delle strategie</u>)**
  - Laurea in Economia e Commercio o Laurea in Giurisprudenza previgente al DM 509/99, o equiparate/equipollenti lauree specialistiche/magistrali;
  - Comprovata esperienza lavorativa di almeno un anno - da computarsi successivamente alla data di conseguimento della laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) – in materia di gestione delle domande di aiuto e pagamento, monitoraggio e nei rapporti con i GAL/FLAG e con i soggetti pubblici coinvolti in iniziative in convenzione per l'attuazione di progetti a titolarità del Programma.

- **per il Profilo ESP5: n. 1 unità Esperto in <u>Aspetti Legali</u>**
  - laurea in Giurisprudenza previgente al DM 509/99, o equiparate/equipollenti lauree specialistiche/magistrali;
  - Comprovata esperienza lavorativa di almeno un anno - da computarsi successivamente alla data di conseguimento della laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) - nei rapporti tra pubbliche amministrazioni e imprese, cittadini e altre pubbliche amministrazioni in materia di aiuti pubblici.

- per il **Profilo ESP6: n. 1 unità Esperto in Gestione e implementazione del <u>Sistema Informativo della Pesca</u>**
  - Laurea in Informatica o Laurea in Economia e Commercio previgente al DM 509/99, o equiparate/equipollenti lauree specialistiche/magistrali, ovvero Diploma di perito agrario con iscrizione all'albo di almeno 3 anni;
  - anzianità lavorativa di almeno un anno - da computarsi successivamente alla data di conseguimento della laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) o, nel caso del Diploma di perito agrario, successivamente al terzo anno di iscrizione all'albo, in attività di gestione e implementazione dei flussi informativi del SIPA, modulo della pesca nell'ambito Sistema Informativo Agricolo Nazionale di AGEA.

- **per il Profilo ESP7: n. 1 unità Esperto in Comunicazione digitale e segreteria tecnica**
  - Laurea in Economia e Commercio o Laurea in Lingue o Laurea in Scienze Umanistiche previgente al DM 509/99, o equiparate/equipollenti lauree specialistiche/magistrali
  - Comprovata esperienza lavorativa di almeno un anno - da computarsi successivamente alla data di conseguimento della laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento) in tematiche connesse alla comunicazione in progetti o programmi comunitari preferibilmente connessi alla pesca e all'acquacoltura.

I candidati dovranno, altresì, possedere, a pena di esclusione, i seguenti ulteriori requisiti:

1. il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, ovvero essere cittadino extracomunitario regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato italiano;
2. il godimento dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
3. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
4. non aver subito condanne penali che escludano dall'elettorato attivo e che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e/o l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
5. non essere sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione per reati contro la pubblica amministrazione;
6. non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii..

I suddetti requisiti dovranno essere dichiarati, nella domanda di partecipazione, **redatta esclusivamente secondo il modello allegato al presente Avviso** (**Allegato 2**) e dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché permanere per l'intera durata dell'incarico.

Essendo l'incarico oggetto della presente selezione di natura strettamente fiduciaria, con compiti, requisiti e responsabilità di carattere strettamente personale, è esclusa la partecipazione di gruppi di professionisti, società o qualsiasi altra forma di associazione stabile o temporanea.

La Regione Puglia potrà disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice adoperando lo schema allegato al presente Avviso (**Allegato 2**), deve essere sottoscritta in forma autografa, allegando copia fotostatica del documento di riconoscimento, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero con firma digitale, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Nella domanda il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, **a pena di esclusione** dalla procedura selettiva stessa:

a. cognome e nome;
b. data e luogo di nascita;
c. codice fiscale;
d. recapito telefonico;
e. comune di residenza, nonché il domicilio se diverso dalla residenza, e indirizzo;
f. recapito di posta elettronica certificata o, in alternativa, di posta elettronica ordinaria, al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni da parte del Responsabile del Procedimento;
g. il possesso del titolo di studio richiesto dal presente Avviso, la data di conseguimento del predetto titolo di studio, l'Università presso il quale è stato conseguito, nonché la votazione riportata. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi Terzi dovranno dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
h. di avere preso visione dell'Avviso di selezione e di accettare espressamente tutte le previsioni in esso contenute;
i. di dare espresso consenso al trattamento dei dati personali ai fini degli adempimenti connessi alla presente procedura e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. UE 2016/679;
j. di essere consapevole che, in caso di conferimento dell'incarico, il proprio curriculum vitae sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia, con l'indicazione del nominativo, del provvedimento di conferimento dell'incarico, dell'oggetto e della durata dell'incarico, con relativo compenso, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
k. il possesso dei requisiti previsti, a pena di esclusione, all'art. 2;
l. tutte le informazioni utili all'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 5 del presente avviso, pena la mancata valutazione.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere indirizzata al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e dovrà essere inviata, a pena di esclusione, **entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – BURP.**

Qualora il termine venga a scadere in un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere inviata **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata** (P.E.C.), mediante casella di posta elettronica certificata intestata al mittente, al seguente indirizzo: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, riportando nell'oggetto del messaggio la seguente dicitura "*Candidatura per la selezione di personale esperto per potenziamento attività del FEAMP 2014/2020– Profilo ESP"*, indicando il Profilo professionale per il quale ci si candida, fra quelli riportati nella Premessa del presente Avviso (Profili da ESP1 a ESP5). L'invio deve essere effettuato mediante scansione in un unico file pdf, non modificabile, della domanda, completa di allegati.

Ai fini del rispetto del termine su indicato, farà fede l'attestazione della data e dell'ora di invio, come documentato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata.

In allegato alla Domanda, pena l'esclusione, si dovranno presentare:

- curriculum vitae in formato europeo (EUROPASS), datato e firmato;
- una copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Al fine di consentire all'Amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'aspirante dovrà indicare tutti gli elementi utili ad identificare gli enti, le aziende o le strutture pubbliche o private in possesso dei dati o a conoscenza di stati, fatti o qualità personali dichiarati.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di lettura dei file inviati via PEC, né per la dispersione di comunicazioni, dipendenti da errori nell'indicazione del proprio recapito, da mancata o tardiva comunicazione degli eventuali mutamenti sopravvenuti rispetto all'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici oppure imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Non è sanabile e comporta **l'irricevibilità** della domanda e la conseguente esclusione dalla selezione:

- la domanda priva di firma o sottoscritta senza l'osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1 del presente Avviso;
- la domanda non conforme all'allegato 2;
- la ricezione della domanda di partecipazione oltre il termine perentorio indicato nell'Avviso di selezione e prima della pubblicazione dell'Avviso sul BURP;
- la domanda non completa di tutte le dichiarazioni previste dal **modello allegato al presente Avviso** (**Allegato 2**), nonché le indicazioni e gli elementi utili per l'effettuazione dei controlli di cui agli artt. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000;
- l'invio della domanda con mezzi diversi da quelli indicati all'art. 3 del presente Avviso;
- l'omissione delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti specifici di ammissione alla selezione.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di annullare o revocare la presente procedura, a proprio insindacabile giudizio, o di non procedere al conferimento di alcun incarico, senza che da ciò possa derivarne alcun onere conseguente ovvero pretese nei suoi confronti.

Qualsiasi comunicazione inerente alla presente procedura verrà pubblicata sul sito web istituzionale della Regione Puglia, sezione *"Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso"*, sottosezione "*Avvisi di selezione pubblica*", nella parte relativa alla presente selezione, e sarà pertanto cura del candidato verificarne gli eventuali aggiornamenti.

ART. 4 – COMMISSIONE SELEZIONATRICE

La valutazione delle candidature pervenute per l'affidamento degli incarichi di cui al presente Avviso sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, anche con personale incardinato nel Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, previa verifica interna.

ART. 5 - MODALITÀ DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle candidature avviene tramite selezione per **titoli** e **colloquio**, eventualmente da espletarsi in modalità telematica, ed è espressa in centesimi, secondo i criteri di seguito esplicitati, ai fini dell'attribuzione del punteggio.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione selezionatrice, composta dal dirigente del Servizio FEAMP e da funzionari del precitato Servizio, sulla base della documentazione presentata. Non saranno valutati i titoli non desumibili o non dichiarati nella domanda di partecipazione o qualora indicati in forma incompleta o resi in modo difforme dall'Allegato 2.

Il **punteggio massimo** attribuibile a ciascun candidato è di **35 punti**, suddiviso nel modo che segue:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

A) Titoli di studio ulteriori rispetto al titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione purché pertinenti con il profilo e ambito selezionati (massimo punti 4): ● Master universitario di I livello di cui al D. M. 22 ottobre 2004, n.270: 0,40 punti per ogni titolo; ● Master universitario di II livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n.270: 0,90 punti per ogni titolo; ● Diploma di specializzazione universitario di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n.270: 1,20 punti per ogni titolo; ● Dottorato di ricerca di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n.270: 1,50 punti per ogni titolo. I titoli sono conseguiti presso le istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché* istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e/o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001.	**Fino a un massimo di 4 punti**
B) Iscrizione[1] ad albo/ordine/collegio professionale: ● 0,5 punto per ogni anno intero di anzianità di iscrizione Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero i periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni.	**Fino a un massimo di 3 punti**
C) Esperienza lavorativa ulteriore[2] maturata nelle attività inerenti il profilo per il quale si concorre: ● 1,5 punti per ogni anno di esperienza lavorativa ulteriore Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero i periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni.	**Fino a un massimo di12 punti**
D) Esperienza lavorativa ulteriore specifica maturata in virtù di incarichi affidati dalla Pubblica Amministrazione in materia di supporto e/o assistenza per l'attuazione di programmi comunitari sulla pesca e l'acquacoltura: ● 2 punti per ogni anno di esperienza lavorativa ulteriore Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero i periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni.	**Fino a un massimo di 16 punti**

[1] **Per la figura ESP6, in possesso di Diploma di perito agrario, l'anno o frazione di anno valutabili ai fini dell'attribuzione del punteggio sono solo quelli successivi al terzo anno di iscrizione all'albo.**

[2] **Si intende per "ulteriore", l'esperienza lavorativa successiva all'anno previsto come "requisito di ammissione" alla selezione di cui all'articolo 2 del presente Avviso.**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Nella valutazione dei titoli, ciascuna esperienza lavorativa sarà considerata una sola volta, per cui essa può rientrare esclusivamente nella tipologia di cui alla lettera C) o soltanto nella tipologia della lettera D).

Analogamente dovra' procedersi nella nella domanda di partecipazione alla selezione di cui all'Allegato B nell'indicazione delle esperienze lavorative..

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto **almeno cinque (5) punti** nella valutazione dei titoli e dell'esperienza.

I colloqui avranno luogo presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali in Bari, Lungomare N. Sauro n. 45-47 o, in alternativa, a seguito dell'emergenza COVID 19 su piattaforma telematica, nella data e nell'ora che saranno comunicate mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web istituzionale della Regione Puglia, sezione "*Amministrazione trasparente/Bandi di concorso*" sottosezione "*Avvisi di selezione pubblica*".

Analoga comunicazione verrà inviata ai candidati ammessi mediante posta elettronica, all'indirizzo indicato da ciascun concorrente nella domanda di partecipazione.

Il **colloquio** ha lo scopo di accertare le conoscenze tecniche, la professionalità e le pregresse esperienze relative alle attività proprie dell'incarico da conferirsi, nonché le attitudini e le motivazioni del candidato.

Il **punteggio massimo** attribuibile a ciascun candidato per il **colloquio** è di **65 punti**. I candidati ammessi a sostenere il colloquio superano la prova orale se conseguono una votazione non inferiore a trentasei (36) punti sui sessantacinque (65) punti complessivi a disposizione della Commissione. A discrezione della Commissione, si potrà procedere anche mediante la somministrazione di domande che il candidato provvederà a sorteggiare.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione al colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti equivarrà a rinuncia. Il colloquio sarà effettuato anche in presenza di una sola domanda di candidatura per ciascun profilo.

La mancata indicazione di un recapito di posta elettronica certificata esonera la Regione Puglia da responsabilità circa la mancata ricezione da parte del candidato di comunicazioni relative alla selezione e all'eventuale successiva contrattualizzazione.

ART. 6 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

Al termine della selezione la Commissione di valutazione predisporrà la graduatoria finale di merito, distinta per ciascun profilo, che sarà formata secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato.

Il punteggio complessivo ai fini della graduatoria sarà costituito dalla sommatoria del punteggio conseguito per i titoli e del punteggio conseguito a seguito della prova di selezione.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.

In caso di rinuncia di uno o più candidati (che deve essere comunicata per iscritto) o irreperibilità del candidato stesso, si provvederà a scorrere la graduatoria finale di merito.

La selezione potrà avvenire anche in presenza di una sola domanda di partecipazione, purché sussistano i requisiti richiesti dal presente Avviso.

Gli atti della selezione e la graduatoria di merito sono approvati con provvedimento del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

La durata della graduatoria è fissata secondo la normativa vigente.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Dei risultati della selezione dovrà essere data pubblicità, prima di procedere alla stipula del contratto, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Puglia, raggiungibile all'indirizzo internet *www.regione.puglia.it* sezione "*Amministrazione Trasparente*", "*Bandi di concorso* "sottosezione "*Avvisi di selezione pubblica*".

La Regione Puglia si riserva di non assegnare i relativi incarichi, in mancanza di idonei requisiti qualitativi di esperienza e competenza, a proprio insindacabile giudizio.

La pubblicazione del presente Avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per la Regione Puglia alcun obbligo di procedere all'affidamento, né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte della Regione Puglia.

ART. 7 – DURATA DEGLI INCARICHI E COMPENSI

La data di conclusione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 è stabilita al 31/12/2023.

Gli incarichi avranno durata di 6 (sei) mesi, prorogabili, e, comunque, si concluderanno entro la data di conclusione del PO FEAMP 2014/2020, salvo proroghe o nuove disponibilità di risorse anche nella nuova Programmazione FEAMPA 2021/2027.

I soggetti selezionati opereranno in autonomia e senza alcun vincolo di subordinazione e di dipendenza nei confronti della Regione Puglia, pur in osservanza degli indirizzi generali che verranno impartiti dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali – Servizio FEAMP, al fine della corretta attuazione e sviluppo del Programma FEAMP.

La disciplina dell'incarico potrà essere soggetta a proroga, alle stesse condizioni già pattuite, in relazione ai risultati conseguiti e alla disponibilità di risorse finanziarie.

Il compenso per i consulenti selezionati è complessivamente fissato come di seguito indicato, da intendersi al lordo di ogni ulteriore onere fiscale e previdenziale:

- per il **profilo ESP1** in € 20.000,00 (50/100);
- per il **profilo ESP2** in € 20.000,00 (50/100);
- per il **profilo ESP3** in € 28.000,00 (2x50/100);
- per il **profilo ESP4** in € 14.000,00 (50/100);
- per il **profilo ESP5** in € 14.000,00 (50/100);
- per il **profilo ESP6** in € 14.000,00 (50/100);
- per il **profilo ESP7** in € 14.000,00 (50/100).

Si specifica che gli importi indicati sono comprensivi di ogni onere e costo (ivi comprese le spese di viaggio/trasferte per raggiungere la sede di lavoro.

Nell'ipotesi in cui la prestazione sia resa da un soggetto titolare di partita IVA, il corrispettivo contrattuale è da intendersi già comprensivo di oneri previdenziali e di IVA; e sarà liquidato previa emissione di apposita fattura, ai sensi della normativa vigente.

L'attività sarà svolta prioritariamente a Bari, presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - alle dirette dipendenze del dirigente del Servizio FEAMP - compatibilmente con le disposizioni in materia di emergenza sanitaria da COVID-19. Gli esperti potranno essere utilizzati anche presso le sedi periferiche di Foggia, Lecce, Taranto e Brindisi del Dipartimento Agricoltura.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

La liquidazione dei compensi avverrà con cadenza mensile, salvo diverso accordo tra le parti, previa presentazione di report sulle attività svolte nell'arco temporale di riferimento.

L'incaricato relazionerà mensilmente al dirigente del Servizio FEAMP circa il lavoro svolto, producendo apposito report.

ART. 8 - SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Ai candidati risultati vincitori della selezione verrà inviata a mezzo PEC apposita comunicazione recante l'indicazione della data di sottoscrizione del contratto.

Il candidato che non si presenterà presso la sede della Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nel giorno fissato per la stipula del contratto verrà dichiarato decaduto e si procederà alla convocazione del concorrente che segue in graduatoria. Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Qualora il vincitore inizi l'attività oggetto dell'incarico, per giustificati motivi, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di effettivo inizio dell'attività.

ART. 9 - RECESSO E PREAVVISO

L'incarico potrà essere interrotto, previo preavviso di trenta giorni da parte dell'affidatario. In tal caso, il compenso dovuto sarà ricalcolato in proporzione al periodo di attività effettivamente svolto.

In caso di mancato preavviso, la Regione Puglia ha il diritto di trattenere un importo corrispondente al rateo del compenso per il periodo di preavviso non dato. Detto importo potrà essere ridotto, a discrezione della Regione Puglia, nell'ipotesi di recesso per giusta causa o giustificato motivo.

La Regione Puglia potrà recedere dall'incarico, previo preavviso di trenta giorni, per evidenti inadempienze da parte del consulente ovvero anche per mutate esigenze. In tal caso, saranno dovuti al consulente i compensi previsti per il periodo di effettiva attività prestata.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla selezione saranno utilizzati dalla Regione Puglia per le finalità di cui alla presente procedura comparativa e trattati anche successivamente alla selezione per la gestione dell'eventuale rapporto contrattuale da instaurare con la Regione. I dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati dalla Regione Puglia unicamente ai soggetti per i quali la conoscenza è necessaria in relazione alla presente procedura selettiva e a tutti gli Enti ed Autorità che sono tenuti alla loro conoscenza per obbligo di legge.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento (UE) 2016/679, si precisa che:

a) il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari;
b) il Responsabile della protezione dei dati è dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici;
c) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'incarico di cui al presente disciplinare;
d) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento sopra citato l'accesso ai dati personali che lo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

riguardano e la relativa rettifica. Per l'esercizio dei diritti l'interessato può contattare il RPD ai recapiti sopra indicati;

e) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di regolamento o di specifici protocolli d'intesa approvati dal Garante Privacy;

f) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata dell'incarico e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

g) l'interessato, qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE 2016/679).

ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento per la selezione di cui al presente Avviso è l'avv. Felice Altamura - PO "*Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza tecnica*" - e-mail: f.altamura@regione.puglia.it telefono: 080 5403465

ART. 12 - NORME FINALI E DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.

Al presente Avviso verrà data adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Puglia, sezione "*Amministrazione trasparente/Bandi di concorso*" sottosezione "*Avvisi di selezione pubblica*".

Le disposizioni del presente Avviso si intendono modificate ovvero abrogate, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute ed inderogabili disposizioni legislative o regolamentari.

Il responsabile di PO "*Commercializzazione e Trasformazione e Assistenza tecnica*"

Avv. Felice Altamura

Felice Altamura
04.10.2022
17:31:54
GMT+01:00

Il dirigente del Servizio

Dott. Aldo di Mola

Aldo Di Mola
04.10.2022 17:39:40
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

ALLEGATO B

MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali
Al Dirigente Dott. Domenico Campanile
Lungomare N. Sauro 45-47 - 70121- Bari
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

PO FEAMP 2014-2020, AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D. LGS. 30 MARZO 2001, N. 165, DI N. 8 ESPERTI DA IMPIEGARE PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PO FEAMP 2014/2020, PRESSO LA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI – SERVIZIO FEAMP - DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

L_SOTTOSCRITTO/A……, NATO/A_……PROV (_____) IL_____/_____/_____, CODICE FISCALE_……, RECAPITO TELEFONICO_……RESIDENTE IN_……., ALLA VIA ……, N°……, O, *se diversa dalla residenza*, DOMICILIATO IN……, ALLA VIA_……., N°_……, PEC O E-MAIL_……,

CHIEDE

DI ESSERE AMMESSO A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE PUBBLICA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D. LGS. 30 MARZO 2001, N. 165, DI N. 8 ESPERTI DA IMPIEGARE PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PO FEAMP 2014/2020, PROFILO ESP__……

A TAL FINE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E DI DICHIARAZIONI MENDACI

DICHIARA
(AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR N. 445/2000)

1. DI ESSERE CITTADINO/A ITALIANO/A E DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI;

   (Oppure, per i cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana) DI ESSERE CITTADINO/A DEL SEGUENTE STATO APPARTENENTE ALL'UNIONE EUROPEA:_O CITTADINO/A DEL SEGUENTE STATO EXTRACOMUNITARIO_REGOLARMENTE SOGGIORNANTE NEL TERRITORIO DELLO STATO ITALIANO, DI AVERE UN'ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA E DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA;
2. DI POSSEDERE LA LAUREA IN_……VECCHIO ORDINAMENTO (PREVIGENTE AL DM 509/99), O EQUIPARATA/EQUIPOLLENTE OVVERO LAUREA SPECIALISTICA IN , O LAUREA MAGISTRALE IN_…… CLASSE DI LAUREA CONSEGUITA IN DATA_____PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ……., CON LA SEGUENTE VOTAZIONE_…… ;

   (Oppure, per il solo profilo ESP5) DI POSSEDERE DIPLOMA DI MATURITA' IN ……., CONSEGUITO IN DATA …… PRESSO L'ISTITUTO …… DI …… CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ……;

   a. riservato *ai candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia:*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

DI AVER CONSEGUITO IL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO (LAUREA) _____IN DATA …… PRESSO L'UNIVERSITÀ DI_…… STATO_…… CON VOTO EQUIVALENTE IN CENTODECIMI AL VOTO_……/110 *(indicare inoltre l'estremo del provvedimento di equiparazione o equivalenza e l'ente competente al riconoscimento secondo la vigente normativa in materia)*_……;

3. DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, NÉ DICHIARATO DECADUTO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O VIZIATI DA INVALIDITÀ INSANABILE;
4. DI NON AVER SUBITO CONDANNE PENALI CHE ESCLUDANO DALL'ELETTORATO ATTIVO E CHE COMPORTINO L'INTERRUZIONE DAI PUBBLICI UFFICI E/O L'INCAPACITÀ DI CONTRATTARE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;
5. DI NON ESSERE SOTTOPOSTO A MISURA DI SICUREZZA DETENTIVA O A LIBERTÀ VIGILATA, NONCHÉ, ANCHE CON PROVVEDIMENTO NON DEFINITIVO, AD UNA MISURA DI PREVENZIONE PER REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;
6. DI NON TROVARSI IN ALCUNA DELLE CONDIZIONI DI INCOMPATIBILITÀ PREVISTE DAL D. LGS. N. 39/2013 E SS.MM.II.;
7. DI AVERE PRESO VISIONE DELL'AVVISO DI SELEZIONE E DI ACCETTARE ESPRESSAMENTE TUTTE LE PREVISIONI IN ESSO CONTENUTE;
8. DI DARE ESPRESSO CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI FINI DEGLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PRESENTE PROCEDURA E DEGLI ADEMPIMENTI CONSEGUENTI, NEL RISPETTO DEL D. LGS. N. 196/2003 E SS.MM.II. E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679;
9. DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE, IN CASO DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO, IL PROPRIO CURRICULUM VITAE SARÀ PUBBLICATO NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO ISTITUZIONALE DELLA REGIONE PUGLIA, CON L'INDICAZIONE DEL NOMINATIVO, DEL PROVVEDIMENTO DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO, DELL'OGGETTO EDELLA DURATA DELL'INCARICO, CON RELATIVO COMPENSO, AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013;
10. DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI SUCCESSIVA VARIAZIONE DEI REQUISITI E/O DELLE SITUAZIONI DI FATTO E DI DIRITTO ATTESTATE E RICHIESTE DALLA REGIONE PUGLIA;
11. DI IMPEGNARSI PER TUTTA LA DURATA DELL'INCARICO A NON ASSUMERE E/O A RINUNCIARE AD INCARICHI IN CONFLITTO DI INTERESSI CON LE ATTIVITÀ ASSEGNATE DALLA REGIONE PUGLIA;
12. DI IMPEGNARSI A SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE, E COMUNQUE ENTRO 10 GIORNI, IL SOPRAVVENIRE DI UNA O PIÙ CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ.

DATA FIRMA

INOLTRE, AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DI CUI ALL'ART. 5 DELL'AVVISO, IL/LA SOTTOSCRITTO/A ……,

DICHIARA
(AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR N. 445/2000)

A. PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DI CUI ALL'ART. 5, LETTERA A),
   DI ESSERE IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO ULTERIORE CONSEGUITO:
   TITOLO: .....
   PRESSO: .....
   DATA INIZIO .....
   DATA FINE .....

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

DURATA ……
OGGETTO ……

B. PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DI CUI ALL'ART. 5, LETTERA B),
DI ESSERE/NON ESSERE ISCRITTO AL SEGUENTE ALBO/ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE:
ALBO……
DATA ISCRIZIONE……
NUMERO DI ISCRIZIONE……

C. PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DI CUI ALL'ART. 5, LETTERA C) DELL'AVVISO,
DI AVER MATURATO L'ESPERIENZA SULLE SPECIFICHE ATTIVITÀ INERENTI IL PROFILO……
(indicare il profilo per il quale si concorre), COME DI SEGUITO RIPORTATO:

per ogni contratto coerente specificare
DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO DEL DATORE DI LAVORO……
CODICE FISCALE/PARTITA IVA DATORE DI LAVORO……
TIPO DI AZIENDA O SETTORE ……
TIPO DI IMPIEGO/CONTRATTO ……
OGGETTO DELLA PRESTAZIONE, PRINCIPALI MANSIONI E RESPONSABILITÀ ……
DATA INIZIO ……
DATA FINE ……
DURATA ……

D. PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DI CUI ALL'ART. 5, LETTERA D) DELL'AVVISO,
DI AVER MATURATO L'ESPERIENZA SPECIFICA IN VIRTÙ DI INCARICHI AFFIDATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN MATERIA DI SUPPORTO E/O ASSISTENZA PER L'ATTUAZIONE DI IN PROGRAMMI COMUNITARI SULLA PESCA E L'ACQUACOLTURA, COME DI SEGUITO RIPORTATO
per ogni contratto coerente specificare
DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO DEL DATORE DI LAVORO……
CODICE FISCALE/PARTITA IVA DATORE DI LAVORO……
TIPO DI AZIENDA O SETTORE ……
TIPO DI IMPIEGO/CONTRATTO ……
OGGETTO DELLA PRESTAZIONE, PRINCIPALI MANSIONI E RESPONSABILITÀ ……
DATA INIZIO ……
DATA FINE ……
DURATA ……

SI ALLEGA
1. COPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ;
2. CURRICULUM VITAE

(luogo e data)

IN FEDE,

firma

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per Dirigente Medico - varie discipline indetti dalla ASL BT, per Dirigente Medico - varie discipline indetti dalla ASL BA, per Dirigente Biologo - disciplina "Genetica Medica" indetto dalla ASL BA e per Dirigente delle Professioni Sanitarie indetti dall'ASL BA.

SI RENDE NOTO

che in data **02.11.2022**, nella stanza n. 119 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei Concorsi pubblici come di seguito specificato:

- ✓ n. 4 posti di Dirigente Medico in Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica indetto da ASL BT;
- ✓ n. 5 posti di Dirigente Medico in Anestesia e Rianimazione indetto da ASL BT;
- ✓ n. 3 posti di Dirigente Medico in Urologia indetto da ASL BA;
- ✓ n. 14 posti di Dirigente Medico in Gastroenterologia indetto da ASL BA;
- ✓ n. 1 Dirigente Biologo – disciplina "Genetica Medica" indetto dalla ASL BA;
- ✓ n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area della Prevenzione indetto da ASL BA;
- ✓ n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area della Riabilitazione indetto da ASL BA.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Antonella Caroli)

ARESS PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA SALUTE ED IL SOCIALE

PROGETTO CONTACT TRACING (di cui alla D.D.G. n. 208/2022 e D.D.G. n. 130/2021) - Avviso di Selezione per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo ex art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, PROFILO DA SELEZIONARE: n. 3 (tre) DATA MANAGER.

Art. 1 - Obiettivo della selezione

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 272 del 7/10/2022 che qui si intende integralmente richiamata, l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S. Puglia), indice la presente Selezione tramite Avviso per titoli e colloquio allo scopo di procedere al reclutamento e alla successiva stipula di un contratto di lavoro autonomo ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, c. 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii delle seguenti figure professionali: **n. 3 DATA MANAGER**

Art. 2 - Oggetto dell'incarico professionale

La figura professionale ricercata dovrà essere preposta allo svolgimento delle seguenti attività:

- Raccogliere, registrare e analizzare i dati clinici e di attività;
- Supportare la corretta gestione dei cruscotti di BI, delle basi dati e la corretta e puntuale gestione dei flussi informativi;
- Implementare il monitoraggio della qualità e completezza dei dati, attraverso l'individuazione di opportuni indicatori;
- Controllare, attraverso il database o mediante cruscotti predefiniti, il rispetto degli indicatori di qualità definiti;
- Supportare l'organizzazione e la gestione degli audit sugli indicatori di qualità e sui flussi informativi;
- Supportare l'attività operativa di gestione dei cruscotti di monitoraggio e delle basi dati, di monitoraggio dell'andamento degli indicatori e dei flussi informativi.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura di selezione i candidati devono, a pena di esclusione, essere in possesso dei seguenti **requisiti generali**:

1. essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi Terzi in possesso di regolare titolo di soggiorno e lavoro in Italia;
2. godere dei diritti civili e politici;
3. non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro;
4. non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
5. non essere stati dispensati e/o destituiti dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni interdetti da Pubblici Uffici, in base a sentenza passata in giudicato;
6. non essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
7. non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi, anche solo potenziale, per lo svolgimento dell'incarico per legge previste.

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura di selezione, i candidati devono, a pena di esclusione, essere in possesso del seguente **requisito specifico: possesso di Laurea Magistrale** LM-18 (Informatica), LM 29- (Ingegneria elettronica), LM-32 (Ingegneria informatica), LM-82 (Scienze Statistiche), LM-83 (Scienze Statistiche, Attuariali e Finanziarie), LM-06 (Biologia), LM-40 (Matematica), LM-17 (Fisica), oppure titolo equipollente nell'ambito delle classi di laurea specialistica o quadriennale V.O. (qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano).

Il requisito di ammissione di cui sopra deve essere posseduto, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e permanere per tutta la durata dell'effettivo incarico.

Si precisa che **non possono essere ammessi alla presente procedura, i professionisti già lavoratori pubblici e privati collocati in quiescenza** (art. 6 D. L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014).

La omessa indicazione anche di uno solo dei requisiti generali e specifici richiesti comporta l'automatica esclusione dalla presente procedura selettiva.

Art. 4 – Valutazione

La selezione dei candidati sarà svolta mediante procedura comparativa per titoli e colloquio, tenendo in considerazione i seguenti elementi:

1. qualificazione professionale;
2. esperienze già maturate nel settore di riferimento e conoscenza delle normative di settore.

La Commissione, in particolare, effettuerà la valutazione dei candidati come di seguito indicato:

- Valutazione Titoli: max 40 punti;
- Valutazione Colloquio: max 60 punti.

VALUTAZIONE TITOLI		**MAX 40 PUNTI**
A) TITOLI DI STUDIO		**Max 10 punti**
A1	Voto di laurea	
	80-99	1
	100 -109	2
	110	3
	110 e lode	4
A2	Master di durata almeno annuale	
	I livello	1
	II livello	2
A3	Diploma di Specializzazione	2
A4	Dottorato di ricerca	1
A5	Formazione Specialistica (Borse di Studio, Corsi di specializzazione, perfezionamento costituenti titoli di studio ed attinenti alla professionalità ricercata)	1
B) TITOLI DI SERVIZIO		**Max 15 punti**
B1	Esperienze professionali svolte presso A.Re.S.S. Puglia	2,4 per anno (Frazionato 0,20 per mese)
B2	Esperienze professionali svolte presso altre Agenzie Sanitarie o Sociali nazionali o regionali.	2,4 per anno (Frazionato 0,10 per mese)
B3	Esperienze di servizio svolto presso ASL o Regione Puglia	2 per anno
B4	Responsabilità e coordinamento attività progettuali di ricerca	1 per progetto
C) CURRICULUM		**Max 15 punti**
C1	Attività di docenza	

	in materie attinenti all'Area di interesse in ambito nazionale	0,80 fino a max 4
	in materie attinenti all'Area di interesse in ambito internazionale	1 fino a max 5
C2	Pubblicazioni scientifiche su attività di ricerca in ambito sanitario	fino a max 10 punti
	su riviste indicizzate	1 per pubblicazione
	abstract e poster di atti congressuali	0,50 per attività
C3	Partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari in qualità di relatore attinenti all'Area di interesse	0,80 fino a max 4
C4	Premi e riconoscimenti	0,25 fino a max 0,50
C5	Altri titoli e o abilitazioni professionali	0,5 fino a max 1.5

La prova orale si potrà svolgere in via telematica o presso gli Uffici di questa Agenzia con un preavviso di almeno 10 giorni tramite comunicazione a mezzo PEC e verterà in un colloquio volto a valutare le competenze tecniche e professionali del candidato con particolare riguardo alle seguenti materie:

- *Gestione cruscotti di BI e basi dati in ambito sanitario;*
- *Organizzazione, raccolta, gestione e analisi anche di qualità dei flussi informativi, dei dati clinici e di attività.*

Il colloquio sarà, altresì, volto all'accertamento della conoscenza della lingua inglese (livello B2), a cui sarà attribuito un giudizio di idoneità.

La Commissione terrà in considerazione i seguenti elementi di valutazione per il colloquio, con il punteggio massimo qui di seguito indicato:

a) **qualificazione professionale: max 30 punti;**

b) **competenze tecnico-scientifiche: max 30 punti;**

La prova orale si intenderà superata al raggiungimento minimo di n. 36, al fine di verificare l'effettiva aderenza delle competenze possedute dal candidato in relazione al profilo oggetto della selezione.

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione delle candidature

Il dossier di candidatura dovrà essere presentato in formato elettronico PDF attraverso posta certificata (PEC), inviato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale.aress@pec.rupar.puglia.it, indicando nell'oggetto della e-mail la dicitura **"Avviso di Selezione – Area epidemiologia: Data Manager"**.

Il dossier di candidatura, completo delle necessarie dichiarazioni di possesso dei requisiti, generali e specifici, la cui mancanza è causa di esclusione dalla selezione, dovrà essere composto, da:

1. modello di candidatura di cui all'All. A, debitamente compilato, datato e firmato;
2. curriculum vitae in formato europeo, debitamente compilato, datato e firmato (includere dichiarazione di consapevolezza circa le conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, ai sensi del D.P.R. 445/2000) con specifico riferimento alle precise date di inizio e termine delle singole esperienze professionali, relativi datori di lavoro e descrizione sintetica dell'inquadramento professionale, dell'incarico ricoperto e delle funzioni espletate;
3. copia di un documento d'identità in corso di validità;

La firma sul modello di candidatura (Allegato A) e sul CV sottoposto, equivalgono e comportano la completa accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso di Selezione.

Il curriculum vitae dovrà riportare in modo chiaro ed inequivocabile la formazione culturale, l'esperienza professionale e qualsiasi elemento utile ai fini della valutazione delle competenze richieste, con indicazione delle precise date di inizio e termine (da gg/mm/aa a gg/mm/aa) delle singole esperienze professionali, relativi datori di lavoro e descrizione sintetica dell'inquadramento professionale, dell'incarico ricoperto e delle funzioni espletate, pena la mancata valutazione e non attribuzione di punteggio. Il CV privo di dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000 e sottoscrizione da parte del candidato non saranno oggetto di valutazione.

Le candidature dovranno essere trasmesse all'indirizzo pec personale.aress@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre le ore 23.59 del trentesimo giorno di calendario successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo (domenica o altre festività di calendario), la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo. Detti termini di presentazione sono perentori e, pertanto, **in ogni caso, le candidature ricevute oltre il termine sopra riportato o attraverso procedure diverse da quelle indicate, anche per ragioni non dipendenti dal candidato, non saranno ammesse e prese in considerazione.** Il candidato avrà cura di accertarsi autonomamente, tramite ricevuta di consegna attestante data e ora di consegna, da stampare e conservare, della confermata ricezione della pec inviata all'Amministrazione procedente.

L'A.Re.S.S. Puglia non assume alcuna responsabilità per disguidi tecnici (anche di notifiche), per mancata/parziale/errata ricezione delle candidature e di ogni successiva ed eventuale comunicazione causati da indirizzo inesatto inserito dal candidato; mancanza o ritardo nel comunicare variazioni dell'indirizzo indicato nella domanda da parte del candidato; eventuali errori o ritardi imputabili a servizi telematici, a fatto di terzi, caso fortuito e forza maggiore.

A seguito della verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande di partecipazione di competenza del Servizio Risorse Umane, si procederà all'adozione della Deliberazione del Direttore Generale con cui saranno approvati gli elenchi dei candidati ammessi ed esclusi dalla procedura de qua e sarà nominata la Commissione di Valutazione che procederà alla valutazione delle istanze e dei relativi C.V., nonché alla prova orale. La graduatoria di merito relativa al profilo professionale ricercato sarà approvata con successiva Deliberazione del Direttore Generale.

Ogni comunicazione relativa alla selezione in parola, compresa la graduatoria finale di merito, sarà esclusivamente pubblicata sul portale web istituzionale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/aress, alla sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso.

Ai primi tre classificati sarà conferito l'incarico di collaborazione di cui alla presente selezione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001, a mezzo di stipula di relativo contratto di lavoro autonomo di natura professionale. In caso di rinuncia, è facoltà dell'Amministrazione procedere allo scorrimento della graduatoria. Il candidato dovrà rendersi disponibile alla sottoscrizione del suddetto contratto e all'avvio della collaborazione entro n. 7 (sette) giorni dalla comunicazione che sarà inviata dalla Agenzia, pena la decadenza dall'incarico.

La graduatoria redatta e approvata sarà valevole solo per la presente specifica selezione relativa alle attività da rendersi, come sopra descritte. Ai fini del conferimento dell'incarico, tra le altre, dovrà essere preventivamente presentata apposita autocertificazione attestante l'eventuale svolgimento di attività non concorrenziali e compatibili con le attività oggetto del contratto e che non ne pregiudichino la tempestività e l'esatta realizzazione. Non saranno, conferiti incarichi a soggetti che si trovino in situazioni di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi, anche potenziale e di natura legale, con l'A.Re.S.S. Puglia.

Art. 6 – Trattamento economico e contrattuale

L'incarico di collaborazione comporterà lo svolgimento dell'attività in piena autonomia operativa e senza vincolo di subordinazione, fermo restando la necessaria collaborazione con i referenti dei servizi interessati e con le altre figure professionali, con cui il collaboratore dovrà interfacciarsi e periodicamente confrontarsi, al fine di adempiere correttamente a ogni prestazione da garantire e obiettivo da raggiungere, nonché ai fini

della verifica del puntuale rispetto delle scadenze previste.

L'attività lavorativa, relativa a ciascuno dei rispettivi incarichi, dovrà espletarsi attraverso un impegno massimo complessivo di n. 160 giornate, da realizzarsi entro la scadenza del progetto prevista per il 27/05/2023, salvo proroga dello stesso.

L'articolazione delle attività sarà concordata e condivisa tra il collaboratore e il committente sulla base degli impegni assunti o pattuiti, fatto salvo che l'incarico oggetto del contratto dovrà essere svolto in assenza di vincolo di subordinazione e con piena autonomia da parte del collaboratore.

A conclusione dell'incarico, il collaboratore dovrà redigere dettagliato report finale sull'attività svolta.

Per le sopra espresse ragioni di confronto, collaborazione e verifica, il collaboratore dovrà relazionarsi con il Direttore dell'Area Epidemiologia e Care Intelligence dell'Agenzia, responsabile della gestione delle attività oggetto dell'incarico.

L'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale affiderà gli incarichi di cui alla presente selezione ai candidati selezionati mediante sottoscrizione di contratto, la cui efficacia è subordinata alla pubblicazione degli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico di collaborazione nella sezione "Amministrazione Trasparente - Consulenti e Collaboratori" del sito ufficiale dell'A.Re.S.S. all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/aress.

Il contratto da stipularsi non sarà rinnovabile e sarà soggetto alle seguenti condizioni di recesso:

1. l'Agenzia si riserva la facoltà di recedere motivatamente dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di n. 30 (trenta) giorni da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata (al collaboratore sarà in tal caso corrisposto il compenso determinato proporzionalmente al periodo di lavoro svolto);
2. il collaboratore può recedere anticipatamente dal contratto con un preavviso di almeno n. 30 (trenta) giorni da comunicarsi con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (al collaboratore sarà in tal caso corrisposto il compenso determinato proporzionalmente al periodo di lavoro svolto), in caso di mancato rispetto del termine di preavviso, al collaboratore sarà applicata, a titolo di penale, una detrazione del 15% di quanto spettante.

Il Direttore dell'Area competente verificherà periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, mediante monitoraggio della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore risultino non conformi a quanto richiesto ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Direttore può richiedere al collaboratore di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a 30 (trenta) giorni, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore risultino soltanto parzialmente soddisfacenti, il Direttore dell'Area competente può chiedere al collaboratore di integrarli entro un termine stabilito, comunque non superiore a 30 (trenta) giorni, ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

Il compenso dovuto per l'espletamento di ciascun incarico conferito è determinato nel costo lordo onnicomprensivo per l'Agenzia pari ad un massimo € 33.280,00 (trentatremiladuecentoottanta/00), per un massimo di n.160 (centosessanta) giornate lavorative, con un costo unitario onnicomprensivo di € 208,00 lorde al giorno, da espletarsi entro la scadenza del progetto prevista per il 27.05.2023, salvo proroga dello stesso.

Eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio che potranno rendersi necessarie, saranno rimborsate dall'Agenzia solo se preventivamente autorizzate come previsto dal relativo regolamento dell'A.Re.S.S.

Il collaboratore dovrà provvedere, a proprie spese, alla stipula di idonea polizza assicurativa per infortuni

e danni a cose e /o persone che potrebbero derivare dall'espletamento delle prestazioni di cui all'incarico conferito. Il compenso spettante sarà liquidato ratealmente con apposita determinazione dirigenziale, previa trasmissione da parte dell'incaricato del relativo documento contabile, del resoconto e della reportistica di Progetto delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti e ai deliverables realizzati validati dal Direttore dell'Area Epidemiologia dell'Agenzia.

Art. 7 - Pubblicità, rinvio e riserve

Il presente Avviso di selezione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, oltre che sul sito web dell'Agenzia, in Albo Pretorio ed in Amministrazione Trasparente – sezione Bandi di concorso.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento e rinvio alla normativa vigente in materia.

L'Agenzia si riserva in ogni momento la facoltà di sospendere o revocare e non dar corso alla Selezione di cui trattasi, non dar corso alla contrattualizzazione, revocarla o interromperla a suo insindacabile giudizio, senza che gli aspiranti possano avanzare pretese o diritti di sorta e senza obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento, qualora ricorrano e/o intervengano ragioni di pubblico interesse comprese esigenze di contabilità pubblica o sopravvenuta indisponibilità di risorse.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

I dati, le informazioni e ogni altro elemento acquisito con la candidatura saranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente selezione, assicurando sicurezza e privacy ai dati, anche quando trattati con mezzi automatici e/o manuali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e dal G.D.P.R. -Regolamento UE 2016/679.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, di seguito "RGPD"), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura de qua o comunque acquisiti a tal fine dall'A.Re.S.S., in qualità di titolare del trattamento (con sede in Lungomare N. Sauro, 33, IT-70121, Bari; Email: direzionegenerale@aress.regione.puglia.it; PEC: direzione.aress@pec.rupar.puglia.it), è finalizzato all'espletamento delle attività, dei compiti e degli obblighi legali caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare il possesso connessi all'espletamento della presente procedura, ed avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in dei requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione nell'elenco, nonché, in generale, per consentire l'espletamento della procedura; la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e l'iscrizione nell'elenco. La base giuridica del trattamento di cui all'art. 6, par. 3, lett. e) del RGPD si rinviene nella Legge Regionale Puglia n. 29 del 24 luglio 2017. I dati saranno trattati per tutta la durata della procedura e, in seguito, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. I dati non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea né saranno oggetto di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Agenzia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'indirizzo dell'Agenzia oppure al seguente indirizzo: dpo.aress@pec.rupar.puglia.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal RGPD hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del RGPD).

Art. 9 - Informazioni

Per qualunque informazione in merito alla presente procedura i candidati potranno rivolgersi, all'indirizzo mail del Servizio Risorse Umane dell'A.Re.S.S. personale.aress@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Marco Biagio Marsano.

All. A dell'Avviso di selezione - Istanza di partecipazione

Spett.le Agenzia Regionale Strategica per
la Salute e il Sociale della Regione Puglia
Lungomare Nazario Sauro, n. 33
70121 Bari
personale.aress@pec.rupar.puglia.it

PROGETTO CONTACT TRACING (di cui alla D.D.G. n. 208/2022 e D.D.G. n. 130/2021) – Avviso di Selezione per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo ex art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, PROFILO DA SELEZIONARE: n. 3 (tre) DATA MANAGER.

Il/la sottoscritto/a Cognome …….. Nome ……..

data di nascita ……/……/…….. luogo di nascita…….. prov …….

codice fiscale …….. residente in …….. prov……..,

via/p.zza/c.so …….. CAP ……..,

P. Iva (se in possesso) ……., tel……,

e-mail ……., PEC ……..

CHIEDE

di essere ammesso alla selezione in epigrafe per il profilo di **DATA MANAGER** e, a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità ai sensi degli att. 46 e 47 del DPR n. 445/2000,

DICHIARA

- di essere cittadino …….. (indicare la nazionalità);
- di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi Terzi in possesso di regolare titolo di soggiorno e lavoro in Italia;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro;
- di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni e/o interdetto

da Pubblici Uffici, in base a sentenza passata in giudicato;

- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi, anche solo potenziale, per lo svolgimento dell'incarico per legge previste;
- di impegnarsi a segnalare tempestivamente e comunque entro e non oltre n. 3 (tre) gg, il sopravvenire di una o più cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi anche solo potenziale;
- essere in possesso della seguente Laurea: _____ _____ (qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano);
- di essere titolare ai sensi dell'art. 65 D. Lgs. n 82/2005 e ss.mm.ii. della seguente casella di Posta Elettronica Certificata …… e di essere consapevole che potrà ricevere qualsivoglia comunicazione in merito alla selezione in oggetto esclusivamente sulla stessa;
- di non essere lavoratore pubblico e/o privato collocato in quiescenza;
- di aver preso visione e di accettare integralmente e senza riserva alcuna l'Avviso Pubblico e ogni condizione e prescrizione ivi prevista;
- che le informazioni riportate nel curriculum vitae redatto in formato europeo e allegato alla presente domanda corrispondono a verità;
- di autorizzare A.Re.S.S. Puglia al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR 2016/679).

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 8 dell'Avviso pubblico per la Selezione in oggetto, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. UE 2016/679), nonché di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del medesimo Avviso.

Al presente modello di candidatura, predisposto come l'All. A dell'Avviso di selezione, debitamente compilato, datato e firmato, si allega:

- curriculum vitae in formato europeo in PDF, debitamente compilato, datato e firmato (incluse le dichiarazioni di consapevolezza circa le conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, ai sensi del D.P.R. 445/2000) con specifico riferimento alle precise date di inizio e termine delle singole esperienze professionali, dei relativi datori di lavoro e descrizione sintetica dell'inquadramento professionale, dell'incarico ricoperto e delle funzioni espletate;
- copia di un documento d'identità in corso di validità;

DATA

...../...../..... **FIRMA**

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE

Estratto avviso di selezione pubblica mediante valutazione comparativa dei curriculum vitae per la copertura di n. 1 posto di Direttore Amministrativo dell'Autorità Idrica Pugliese, mediante n. 1 contratto di diritto privato a tempo pieno e determinato per la durata di anni 5.

E' indetta selezione pubblica mediante valutazione comparativa dei curriculum vitae per la copertura di n. 1 posto di Direttore Amministrativo dell'Autorità Idrica Pugliese, mediante n. 1 contratto di diritto privato a tempo pieno e determinato per la durata di anni 5.

Il bando integrale è visionabile sul sito istituzionale www.autoritaidrica.puglia.it, sezione amministrazione trasparente – bandi di concorso.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata per mezzo di posta elettronica (protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it**) entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), a pena di inammissibilità.**

L'istanza di partecipazione alla selezione di cui trattasi, inerente il conferimento di un incarico di diritto privato mediante provvedimento *motivato,* non comporta la partecipazione ad una procedura concorsuale pubblica, ne' potrà in alcun modo configurare diritto alla stipulazione di un contratto di collaborazione con l'Autorità che si riserva la facoltà di non procedere alla finalizzazione del procedimento.

Il Direttore Generale
Dott. Cosimo Francesco Ingrosso

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Neurochirurgia.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 2466 del 07/10/2022

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal vigente contratto nazionale di lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

In applicazione dell'art. 7, comma1, del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
   - Comma 547: *A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*.
   - Comma 548: *L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando*
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, comma 548-bis (come modificato dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020), le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione medica specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di

ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medica specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nel seguente modo:

- **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ***protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***
  Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della PEC.
  La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**
  SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione a pena di non ammissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Neurochirurgia*** gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso; ovvero essere iscritto almeno al terzo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
q) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

s) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite **PEC personale** del candidato che , ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale**, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.
   Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
2. **un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione**.

3. **Copia documento identità in corso di validità**.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
  La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.
  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
  In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;

d) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
f) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana);
g) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 483/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) *Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.*

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 483, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

<u>Il diario della prova scritta</u> sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

<u>Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale</u> sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti dal terzo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di

specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di **gg. 15** dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

11 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezione@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

12 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Neurochirurgia)
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Neurochirurgia**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;

- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;

- di risiedere a:

  Località_____ prov._____**c.a.p. _____**

  Via_____ **n**._____

- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**

- di possedere la cittadinanza _____;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;

- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____ _____;

- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____ _____;

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al_____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;

· di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;

- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;

- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____
5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Graduatorie finali del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 12 posti di Dirigente Medico della disciplina di Psichiatria.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che le graduatorie finali del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 12 posti di Dirigente Medico della disciplina di Psichiatria**, approvate con provvedimento della Direzione Generale n. 2498 dell'11/10/2022, sono così costituite:
come segue:

GRADUATORIA

Candidati già specializzati nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI (MAX PUNTI 20)	PROVA SCRITTA (MAX PUNTI 30)	PROVA PRATICA (MAX PUNTI 30)	PROVA ORALE (MAX PUNTI 20)	PUNTEGGIO TOTALE (MAX PUNTI 100)
1	**DURANTE**	**PIETRO**	14,63	24	24	18	**80,63**
2	**LONGO**	**LUCIA**	11,92	25	24	18	**78,92**
3	**COLLA**	**CRISTINA**	11,25	25	24	18	**78,25**
4	**GHEZZI**	**TIZIANA**	12,24	24	24	18	**78,24**
5	**MASTROVITO**	**GIULIO**	11,34	24	24	18	**77,34**
6	**MASTROPASQUA**	**GIANPAOLO GIULIO**	11,5	24	23	17	**75,5**
7	**CAPORIZZI**	**VITA DONATELLA**	4,88	24	24	18	**70,88**

GRADUATORIA

Candidati iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI (MAX PUNTI 20)	PROVA SCRITTA (MAX PUNTI 30)	PROVA PRATICA (MAX PUNTI 30)	PROVA ORALE (MAX PUNTI 20)	PUNTEGGIO TOTALE (MAX PUNTI 100)
1	**CROCE**	**FEDERICA**	4,92	25	24	18	**71,92**
2	**FAVALE**	**SOLARIA**	4,64	25	24	18	**71,64**
3	**SCIVETTI**	**MICHELA**	3,72	25	24	18	**70,72**
4	**BUFI**	**ILARIA**	2,78	25	24	18	**69,78**
5	**MAIORANO**	**CLAUDIA**	2,56	23	24	18	**67,56**
6	**VITETTI**	**LOLA**	3,68	23	23	17	**66,68**
7	**MEDICAMENTO**	**SILVIA**	3,56	23	23	17	**66,56**
8	**MASSARI**	**FRANCESCO**	2,44	23	23	18	**66,44**
9	**TAVELLA**	**ANGELANTONIO**	3,38	23	23	17	**66,38**
10	**DE MASTRO**	**LAURA**	2,66	23	23	17	**65,66**
11	**GIORGELLI**	**VALENTINA**	2,61	23	23	17	**65,61**
12	**GRANILE**	**FRANCESCO**	2,56	23	23	17	**65,56**
13	**DONGIOVANNI**	**NICOLA**	2,48	23	23	17	**65,48**
14	**BUFO**	**RAFFAELLA**	2,82	23	23	16	**64,82**
15	**GORGOGLIONE**	**SAVINO**	3,7	22	22	16	**63,7**

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Flavio Maria Roseto)

ASL BR

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di CPS Tecnico di Neurofisiopatologia cat. D.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2469 del 07/10/2022 è indetto **Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di CPS Tecnico di Neurofisiopatologia cat. D.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente alla Categoria D – livello economico 0, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :

1) Requisiti generali :

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;

b) idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici :

a) Laurea di primo livello di Tecniche di Neurofisiopatologia (Classe SNT/03 - Professioni Sanitarie Tecniche); ovvero Diploma Universitario di Tecnico di Neurofisiopatologia di cui al D.M. Sanità n. 183 del 15.03.1995, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.; ovvero Diploma o Attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000 al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

b) Iscrizione al corrispondente Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- **a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la

domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.
Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.
Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

1) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro
4) non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
5) le eventuali condanne penali riportate ;
6) i titoli di studio posseduti ;
7) iscrizione all'albo professionale;
8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
9) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente (pena esclusione) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso ed alle convocazioni per il conferimento di eventuali incarichi.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici;

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) – AMMISSIONE / ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di selezione, salvo ulteriori procedimenti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;

b. la mancata indicazione, nella istanza di partecipazione, della PEC personale;
c. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza del concorrente;
d. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa, salvo quanto previsto per la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, in quanto costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo;
e. l'inoltro della domanda stessa, prima del giorno successivo della pubblicazione del bando di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine stabilito dal bando **(ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia);**
f. la trasmissione della domanda non con PEC persoanle;
g. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
h. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

Per la valutazione dei titoli ed il colloquio, la Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto, del Direttore Generale.
La Commissione dispone complessivamente di 60 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 30 punti per il colloquio

Ai sensi dell'art.8, punto 3 u. c., del citato D.P.R. n.220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita :

- 12 punti per titoli di carriera
- 6 punti per titoli accademici e di studio
- 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 7 punti per curriculum formativo e professionale.

a) Titoli di carriera

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt.11 - punto a - 20, 21 e 22 del D.P.R. 27.03.2001 n.220.
I servizi resi presso le UU.SS.LL, le Aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt.21 e 22 surrichiamati sono valutati come segue:

- Servizio nel profilo professionale di CPS Tecnico di Neurofisiopatologia o in qualifiche corrispondenti – per anno **pp. 1**
- Servizio in profilo professionale immediatamente inferiore – per anno **pp. 0,50**
- Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo a selezione per anno **pp. 1**
- Servizio presso Case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (valutabile per il 25% della sua durata) – per anno **pp. 1**

b) Titoli accademici e di studio

Sono valutati i seguenti titoli solo se di interesse amministrativo:

- Laurea Magistrale e/o Specialistica **pp. 2**
- Laurea Triennale **pp. 1,50**
- Master universitario di II livello **pp. 1,25**
- Master universitario di I livello **pp. 1**
- Corso di perfezionamento universitario annuale **pp. 0,75**

c) Pubblicazioni e titoli scientifici

Sono valutate soltanto quelle relative ad argomenti di interesse amministrativo come segue:

- monografia o capitolo di libro **da pp. 0,80 a pp. 1**
- pubblicazione su rivista internazionale **da pp. 0,50 a pp. 0,80**
- pubblicazione su rivista nazionale **da pp. 0,25 a pp. 0,50**

I punteggi di cui sopra si riferiscono ad unico autore o primo nome; nel caso di più autori, i punteggi vanno divisi per il numero degli autori stessi.

d) Curriculum formativo e professionale

1. **Attività professionali, non riferibili ai titoli di carriera già precedentemente indicati:**

- Servizio prestato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa presso UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere nel profilo professionale a selezione (da valutarsi con riferimento all'orario svolto rapportato a quello del personale dipendente -36 ore-), per anno **pp.0.50**

2) **Attività didattica presso Enti pubblici**

- presso scuole universitarie, per anno accademico **pp. 0,30**
- presso scuole regionali di formazione, per anno **pp. 0,15**

3) **Partecipazione a Corsi di aggiornamento, convegni, congressi e seminari, in materia attinente:**

di durata fino a 5 giorni **pp. 0,02**

- di durata fino a 15 giorni **pp. 0,03**
- di durata oltre 15 giorni **pp. 0,05**

con maggiorazione del 50% nel caso di eventi formativi seguiti da esami finali o svolti in qualità di relatore

4) **Altri titoli non rientranti nelle precedenti categorie, per un massimo di pp.0,50**

La prova Colloquio (punti 30) : verterà sulle materie inerenti alla disciplina. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I Candidati saranno invitati a sostenere il colloquio tramite PEC con preavviso di almeno 15 giorni; la mancata presentazione, per qualsiasi motivo anche indipendente dalla volontà del candidato, verrà considerata rinuncia all'avviso.

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del DIRETTORE GENERALE e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria finale, e per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC). L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla

presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezione@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 7) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 8) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

ALLEGATO - Schema di domanda *(*Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI CPS TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA CAT: D***)*

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto _____

nato a _____il _____

residente in _____via _____ n. _____

cap_____

chiede di partecipare **all'AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI CPS TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA CAT: D, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del _____.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .
c) di avere il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC)_____* agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico:
d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
e) di essere in possesso del seguente titolo di studio_____ conseguito presso_____
nell'a.a._____;
f) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine _____della Provincia di _____
dal _____ al n._____ ;

g) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

h) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

i) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

j) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6) del bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) ***copia documento d'identità in corso di validità***

4) _____

5) _____

Data_____ Firma _____

**** PEC personale obbligatoria pena esclusione***

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA.

In esecuzione della deliberazione D.G. n._2465_ del 07/10/2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in

servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- **a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
Dichiarazioni sostitutive
Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:
a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezione@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche tel. 0831/536718 – 0831/536173– 0831/536727- Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

ALLEGATO - Schema di domanda *(*Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA***)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA,** , pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- ☐ di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- ☐ codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- ☐ di risiedere a:
  - **Località_____ prov**._____**c.a.p. _____**
  - **Via**_____ **n**._____
- ☐ **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- ☐ di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- ☐ di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- ☐ di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- ☐ di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- ☐ di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- ☐ di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- ☐ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- ☐ di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- ☐ di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- ☐ **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- ☐ **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- ☐ di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- ☐ **di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- ☐ **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**
- ☐ **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____
5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio dal titolo: "Conduzione di attività di promozione della salute, in particolare di promozione dell'attività fisica nella popolazione in età scolare e nella popolazione generale presso il territorio dell'ASL BR nell'ambito del progetto CCM 2019 Muovinsieme: Scuola ed Enti territoriali per la promozione di uno stile di vita sano e attivo" (CUP: D98D19001850001)". Diario prova colloquio.

Ai sensi dell'art. 9 del bando dell' **Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio dal titolo: "Conduzione di attività di promozione della salute, in particolare di promozione dell'attività fisica nella popolazione in età scolare e nella popolazione generale presso il territorio dell'ASL BR nell'ambito del progetto CCM 2019** ***Muovinsieme: Scuola ed Enti territoriali per la promozione di uno stile di vita sano e attivo"*** **(CUP: D98D19001850001)", approvato con** deliberazione D.G. n. 1421 del 27/05/2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 09/06/2022, i candidati ammessi di cui alla delibera D.G. n. 1991 del 01/08/2022 sono convocati a sostenere la prova dell'Avviso pubblico in oggetto il **giorno 03 novembre 2022 ore 9.00 presso la Sala Francigena ubicata al piano terra della Direzione Generale ASL BR – Via Napoli, n. 8 - Brindisi**.

I candidati, che entro la data suddetta non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi presso la sede anzidetta, il giorno e nell'ora stabiliti, muniti di valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione, per qualsiasi motivo, equivale a rinuncia.

La presente pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE
(Dott. Pasquale Pedote)

ASL TA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Operatore tecnico Specializzato - Autisti di Ambulanza - (categoria BS).

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 2083 del 03/10/2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Operatore tecnico Specializzato – Autisti di Ambulanza – (categoria BS).

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Comparto del SSN.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.

La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 27/3/2001 n. 220 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

- Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38, comma1 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e art. 25 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego.
  Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- Diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico;
- Il possesso della patente di guida categoria B in corso di validità;
- Cinque anni di esperienza professionale acquisita nel corrispondente profilo oggetto di selezione in pubbliche amministrazioni o imprese private;
- Assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
- Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Si precisa che per "*esperienza professionale*" deve intendersi l'attività lavorativa retribuita svolta in qualità di dipendente, CoCoCo, CoCoPro, lavoratore autonomo e che non è ricompresa l'esperienza maturata in qualità di volontario/tirocinante.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Domanda di ammissione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il 15°(quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine scadenza è perentorio e non si terrà contro delle domande che preverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la scadenza del bando.

I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata personale, pena esclusione.

L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici, non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" *Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Operatore tecnico specializzato – Autisti di Ambulanza (Categoria BS*)".

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'idoneità fisica al pubblico impiego;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento obbligo scolastico;
- il possesso della patente di guida Cat. B in corso di validità, indicando la data del rilascio, la data di scadenza e l'ente che ha rilasciato il documento;
- il possesso dell'esperienza professionale di cinque anni acquisita nel corrispondente profilo oggetto della selezione presso pubbliche amministrazioni o imprese private;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Si precisa che l'indirizzo PEC utilizzato per l'invio della domanda di partecipazione, equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all' indirizzo di posta elettronica personale.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello *schema di domanda* allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.
Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i corsi di formazione presso enti Pubblici/privati attinenti il profilo messo a concorso, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento l'eventuale esame finale e la votazione riportata.
Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'argomento, la durata, la data di svolgimento dello stesso, l'eventuale esame finale e gli eventuali crediti attributi, indicando come partecipante, docente o relatore. E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati devono allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento attinenti il profilo messo a concorso;
- copia documento di riconoscimento.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive mod. ed integrazioni nonché ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito internet aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale e avrà valore di notificazione.
L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Sono causa di esclusione:

- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
- l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;
- presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando di cui all'art. 2;

Art. 6) Valutazione Titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27/03/2001 n. 220, da apposita Commissione Esaminatrice, designata dal Direttore Generale.

Per la valutazione dei titoli la Commissione avrà a disposizione **30** punti così ripartiti:

20 punti per titoli di carriera;

5 punti per titoli accademici e di studio;

5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

10 punti per curriculum formativo e professionale;

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione della graduatoria

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione della graduatoria sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito internet aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso *l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto* – Tel. 099/7786132 – 538 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13).

Il Direttore Generale
Dott. Vito Gregorio Colacicco

Schema domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a_____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per soli titoli, per incarichi a tempo determinato come Operatore tecnico specializzato Autista di Ambulanza indetto con deliberazione D.G. n. 2083 del 03/10/2022.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a_____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale: _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso_____;
- di essere iscritto all'albo professionale di_____ dal_____ con il numero _____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato

decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

_____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)

SCHEMA DEL CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI EVENTUALI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO COME OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO AUTISTA DI AMBULANZA CATEGORIA BS.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a
_____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo
_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.
(ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo
_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.
(ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D. Lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI CARDIOLOGIA DEL P.O. DI MANDURIA.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 2141 del 07/10/2022 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12 e del R.R. n.24/13, è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Cardiologia del Presidio Ospedaliero di Manduria

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Direttore Medico

Area: Medica

Disciplina: Cardiologia - Utic

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai "criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013.
A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Presentazione della Unità Operativa

CARDIOLOGIA

Regime Ordinario			2017	2018	2019	2020	2021
OFFERTA		PL	8	8	8	8	
		PL75%	13,60	12,12	9,52	4,07	
PRODUZIONE		Casi	457	404	371	175	
		Trasferimenti	287	265	76	12	
		% Casi Urgenti	98,91%	99,26%	100,00%	100,00%	
		Fatturato	1.173.559	1.080.581	942.277	414.961	
		Costo Medio per Punto DRG	2.770,7	2.821,2	2.485,3	2.236,2	
		Giornate di Degenza Ordinaria	3724	3317	2607	1020	
		Degenza Media	8,1	8,2	7,0	5,8	
		DM Trimmata	7,9	8,1	7,6	7,2	
		Tasso mortalità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	Complessità della casistica	Punti DRG Totali	424	383	379	186	
		Peso Medio	0,93	0,95	1,02	1,06	
		Indice di caseMix	0,70	0,68	0,72	0,75	
		Indice comparativo di Performance	0,75	0,68	0,53	0,49	
	Distribuzione della casistica per complessità	Casi con peso <=1	47,7%	41,3%	31,3%	31,4%	
		Casi con peso >1 and <=2,5	51,6%	58,7%	68,2%	68,0%	
		Casi con peso >2,5	0,7%	0,0%	0,5%	0,6%	

INDICI DI ATTIVITA'	Indici di utilizzo	Tasso di Occupazione	127,5	113,6	89,3	38,2	
		Turnover	-1,8	-1,0	0,8	9,4	
		Rotazione	57,1	50,5	46,4	21,9	
	Indici proxy di appropriatezza	Casi Outlier	10	5	8	1	
		Giornate Outlier	49	49	64	2	
		Casi di 1 giorno	4	8	56	42	
		% Casi 1 gg sul totale della casistica	0,9%	2,0%	15,1%	24,0%	
		DRG Spazzatura	0	0	0	0	
ATTRATTIVITA'		% Residenti ASL TA	86,0%	89,9%	91,1%	92,6%	
		% residenti in Regione	11,8%	8,7%	6,5%	4,6%	
		%residenti Fuori Regione	2,2%	1,5%	2,4%	2,9%	
DISTRIBUZIONE ANAGRAFICA DELLA CASISTICA		Età media casistica	69,12	69,19	71,66	69,39	
		Età<=15	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	
		15<Età<=45	8,1%	8,4%	6,2%	6,3%	
		45<Età<=65	24,3%	23,5%	18,9%	26,3%	
		Età>65	67,4%	68,1%	74,9%	67,4%	

Fonte: SDO

Primi 20 DRG CARDIOLOGIA

DRG TESTO	DENOMINAZIONE	TIPO	2017	2018	2019	2020	2021
127	Insufficienza cardiaca e shock	M	144	138	133	38	
140	Angina pectoris	M	51	62	40	29	
122	Malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto senza complicanze maggiori, dimessi vivi	M	34	19	41	34	
121	Malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto e complicanze maggiori, dimessi vivi	M	22	26	30	21	
139	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca senza CC	M	23	29	20	10	
138	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca con CC	M	35	21	18	6	
078	Embolia polmonare	M	12	28	24	14	
134	Ipertensione	M	37	9	7	5	
144	Altre diagnosi relative all'apparato circolatorio con CC	M	12	16	17	4	
145	Altre diagnosi relative all'apparato circolatorio senza CC	M	9	21	14	4	
143	Dolore toracico	M	27	4	2	1	
132	Aterosclerosi con CC	M	12	6	6		
133	Aterosclerosi senza CC	M	10	7	5		
087	Edema polmonare e insufficienza respiratoria	M	1	3	4	5	
129	Arresto cardiaco senza causa apparente	M	4	3	1	2	
135	Malattie cardiache congenite e valvolari, età > 17 anni con CC	M	5	1	2		
141	Sincope e collasso con CC	M	2	4	1		
124	Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi complicata	M	3	2	1		
142	Sincope e collasso senza CC	M	4	1			
126	Endocardite acuta e subacuta	M	1		1	1	
	Altri drg		9	4	4	1	
Totale			**457**	**404**	**371**	**175**	

- *Anno 2020: i dati dei ricoveri in cardiologia risultano ridotti rispetto agli anni precedenti in quanto a causa del covid gli stessi sono stati sospesi per un certo periodo di tempo.*

Fonte: SDO

	Categoria	Descrizione
Profilo oggettivo	**Definizione del fabbisogno specifico**	L'Azienda ASL TA si caratterizza per una duplice vocazione terapeutico assistenziale: la gestione dell'Emergenza-Urgenza e la cura della Patologia Oncologica. Occorre, altresì, puntualizzare che l'Azienda si caratterizza anche per una particolare complessità, determinata soprattutto dalla sua strutturazione "multi-presidio" e dalla presenza, al suo interno, di molteplici Specialità e/o Macro Specialità. Il presidio Orientale di Manduria è posto alla convergenza di un ampio territorio, in quanto snodo tra tre provincie (Taranto Brindisi e Lecce) e determina da parte delle UU.OO.CC. una costante risposta alle domande di prestazioni che, provenienti da diversi territori, trovano accesso dal Pronto Soccorso assicurando disponibilità h24 ed erogando prestazioni, specialmente nel periodo estivo per il notevole afflusso di persone che risiedono nelle zone limitrofe con aumento della richiesta di assistenza sanitaria. L'attività è caratterizzata da un approccio multidisciplinare nella diagnostica ,nelle cure mediche e nell'emergenza e nella cardiologia interventistica. La struttura complessa di Cardiologia del P.O. Orientale di Manduria afferisce al Dipartimento Gestionale di Area Cardiovascolare, che comprende altresì le seguenti Unità Operative: S.C. Cardiologia POC; S.C. Cardiologia Valle d'Itria; S.C. Cardiologia P.O. Occidentale; S.C. Chirurgia Vascolare; S.S.D. AORTIC Center; S.S. Cardiologia Pediatrica.; SS Emodinamica L'Unità Operativa di Cardiologia è dotata di: • Posti letto adeguati per ricoveri ordinari • Posti letto adeguati per ricoveri day hospital • Struttura per attività ambulatoriale • Strutture idonee per il day service Se ne sottolinea la strategicità in entrambi gli ambiti vocazionali. Infatti l'Unità Operativa di Cardiologia collabora con molti altri specialisti nel trattamento di svariate patologie. La Medicina Generale del Presidio di Manduria ponendosi quale riferimento all'interno della complessiva organizzazione ospedaliera dovrà garantire, nel rispetto dei criteri di appropriatezza, la trattazione di una casistica che assicuri almeno un ICM superiore a 1.

	Categoria	Descrizione
Profilo soggettivo	**Organizzazione e gestione risorse**	• Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali. • capacità di relazione e di integrazione con le unità operative, strutture e centri interessati (interni ed esterni all'Azienda) per l'elaborazione e condivisione di percorsi clinici nell'ambito della emergenza-urgenza cardiologica, della riabilitazione cardiologica e della continuità di cura ospedale-territorio; • Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale. • Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali. • Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente

	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	• Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. • Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento. • Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. • Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. • Dimostrare di aver valorizzato il contributo dei collaboratori. • Dimostrare di saper valorizzazione il contributo degli stakeholders. • Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. • Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio. • Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche. • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	• Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy. • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Anticorruzione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	• Capace di implementare nuovi modelli assistenziali tesi a ridurre i tempi di degenza e il numero dei ricoveri usufruendo del miglior setting assistenziale
	Esperienze specifiche	• conoscenza, competenza ed esperienza professionale nei diversi ambiti della disciplina maturate nei settori della cardiologia e aritmologia interventistiche, al fine di mantenere ed implementare gli standard attuali di offerta della struttura; • conoscenze e competenze organizzative/gestionali, oltre che di trattamento, sui percorsi dell'emergenza/urgenza cardiologica; • capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico • conoscenza ed esperienza di gestione di tecnologia complessa propria degli ambiti di attività sviluppati dalla struttura;
	Percorsi formativi	• Attività formativa degli ultimi 10 anni specificando nel curriculum la formazione nelle aree precisate nella sezione delle esperienze professionali, con specifico riferimento all'apprendimento di tecniche relative a principi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della Qualità e della Sicurezza delle cure, apprese sia in Italia sia all'estero
	Pubblicazioni	• Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

ART.1 REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

1. Possono partecipare tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art.38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D.Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

ART.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente.

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonchè le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:
    a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
    b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
    c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
    d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
    e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
    f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
k) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);
l) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

ART.3 COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure

di cui alla legge 189/2012 e del R.R. 24/13, da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART.4 ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione.

L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini e all'inoltro della stessa tramite pec personale secondo le modalità indicate nell'art. 7 del bando, verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo e per inoltro tramite posta elettronica certificata non personale verrà effettuata con deliberazione del Direttore Generale.

Art.5 VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, pervenendo alla formulazione della terna, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro-aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del compente Dipartimento o unità operativa di appartenenza;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso. L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale n. telefonico);

3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura;
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;
11. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
12. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
13. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
14. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03 e s.m.i.);
15. il domicilio pec presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo pec.
    L'omissione delle dichiarazioni di cui al n. 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale (datato e firmato).

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7 INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).
In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda

- elenco dei documenti

- cartella con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
   - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
   - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
   - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.
2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997 e contenute tutte le indicazioni riportate nell'art.4 punto 4 del presente avviso.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9 FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione e lo nomina con provvedimento formale; qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'Azienda.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale e utilmente collocato nella graduatoria della stessa.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della S.C. di Cardiologia presso il P.O. di Manduria è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti al regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella

domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12 TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13 PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14 NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "*Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo*", sita in Taranto, Viale Virgilio n. 31 tel: 099/7786538 – 099/7786539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00).

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241 e smi, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale.

IL DIRETTOREGENERALE
dr. Vito Gregorio Colacicco

Schema domanda di partecipazione

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della struttura complessa di Cardiologia presso il P.O. di Manduria, indetto con deliberazione D.G. n. 2141 del 07/10/2022.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____ prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- codice fiscale: _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
- di essere in possesso:
  - laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____ presso _____con abilitazione conseguita in data _____;

- diploma di specializzazione in _____ conseguita il _____ durata legale del corso_____;

- di essere iscritto all'ordine dei medici di _____ dal _____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____maturata nella disciplina di _____;
- di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la Asl o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;
- di aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti amministrazioni pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

- Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:_____;
- cell. _____;

_____

(Luogo e data)

_____

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI CARDIOLOGIA DEL P.O. DI MARTINA FRANCA.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 2140 del 07/10/2022 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12 e del R.R. n.24/13, è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Cardiologia del Presidio Ospedaliero di Martina Franca

Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Direttore Medico
Area: Medica
Disciplina: Cardiologia

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai "criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013.
A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Presentazione della Unità Operativa

Regime Ordinario			2017	2018	2019	2020	2021
OFFERTA		PL	8	8	8	8	
		PL75%	8,81	9,53	13,81	9,33	
PRODUZIONE		Casi	344	384	465	327	
		Trasferimenti	17	25	31	27	
		% Casi Urgenti	99,42%	99,48%	99,57%	99,39%	
		Fatturato	942.437	1.098.746	1.466.851	1.002.064	
		Costo Medio per Punto DRG	2.498,1	2.540,0	2.763,4	2.688,1	
		Giornate di Degenza Ordinaria	2413	2609	3781	2553	
		Degenza Media	7,0	6,8	8,1	7,8	
		DM Trimmata	7,8	7,7	8,3	8,1	
		Tasso mortalità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	Complessità della casistica	Punti DRG Totali	377	433	531	373	
		Peso Medio	1,10	1,13	1,14	1,14	
		Indice di caseMix	0,81	0,80	0,82	0,82	
		Indice comparativo di Performance	0,55	0,53	0,77	0,85	
	Distribuzione della casistica per	Casi con peso <=1	14,2%	9,4%	16,1%	16,2%	
		Casi con peso >1 and <=2,5	85,5%	90,1%	81,9%	82,3%	
		Casi con peso >2,5	0,3%	0,5%	1,9%	1,5%	

INDICI DI ATTIVITA'	Indici di utilizzo	Tasso di Occupazione	82,6	89,3	129,5	87,4	
		Turnover	1,5	0,8	-1,9	1,1	
		Rotazione	43,0	48,0	58,1	40,9	
	Indici proxy di appropriatezza	Casi Outlier	6	4	17	15	
		Giornate Outlier	29	19	101	61	
		Casi di 1 giorno	54	58	49	49	
		% Casi 1 gg sul totale della casistica	15,7%	15,1%	10,5%	15,0%	
		DRG Spazzatura	0	0	0	0	
ATTRATTIVITA'		% Residenti ASL TA	76,7%	77,1%	78,9%	75,5%	
		% residenti in Regione	21,2%	20,6%	20,0%	22,9%	
		%residenti Fuori Regione	2,0%	2,3%	1,1%	1,5%	
DISTRIBUZIONE ANAGRAFICA DELLA CASISTICA		Età media casistica	73,50	74,72	75,00	74,24	
		Età<=15	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	
		15<Età<=45	6,7%	3,4%	4,5%	3,4%	
		45<Età<=65	16,3%	18,2%	13,8%	18,3%	
		Età>65	77,0%	78,4%	81,7%	78,3%	

Fonte SDO

Casistica primi 20 DRG in regime ordinario

DRG TESTO	DENOMINAZIONE	TIPO	2017	2018	2019	2020	2021
127	Insufficienza cardiaca e shock	M	171	222	250	166	
121	Malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto e complicanze maggiori, dimessi vivi	M	45	44	45	28	
122	Malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto senza complicanze maggiori, dimessi vivi	M	45	39	18	15	
143	Dolore toracico	M	20	8	25	19	
140	Angina pectoris	M	10	8	28	12	
144	Altre diagnosi relative all'apparato circolatorio con CC	M	10	17	18	13	
078	Embolia polmonare	M	14	9	20	9	
145	Altre diagnosi relative all'apparato circolatorio senza CC	M	11	9	13	7	
551	Impianto di pacemaker cardiaco permanente con diagnosi cardiovascolare maggiore o di defibrillatore automatico (AICD) o di generatore di impulsi	C		3	10	11	
138	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca con CC	M	2	5	3	5	
552	Altro impianto di pacemaker cardiaco permanente senza diagnosi cardiovascolare maggiore	C		3	7	5	
129	Arresto cardiaco senza causa apparente	M	5	4		3	
515	Impianto di defibrillatore cardiaco senza cateterismo cardiaco	C			6	4	
087	Edema polmonare e insufficienza respiratoria	M			3	5	
118	Sostituzione di pacemaker cardiaco	C		1	2	5	
124	Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi	M	1		1	5	
139	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca senza CC	M	1	3	2	1	
126	Endocardite acuta e subacuta	M	1	2	3		
117	Revisione del pacemaker cardiaco, eccetto sostituzione	C			4	1	
142	Sincope e collasso senza CC	M	1			4	
	Altri DRG		7	7	7	9	
le complessivo			**344**	**384**	**465**	**327**	

	Categoria	Descrizione
Profilo oggettivo	**Definizione del fabbisogno specifico**	L'Azienda ASL TA si caratterizza per una duplice vocazione terapeutico assistenziale: la gestione dell'Emergenza-Urgenza e la cura della Patologia Oncologica. Occorre, altresì, puntualizzare che l'Azienda si caratterizza anche per una particolare complessità, determinata soprattutto dalla sua strutturazione "multi-presidio" e dalla presenza, al suo interno, di molteplici Specialità e/o Macro Specialità. Il presidio Valle D'Itria è posto alla convergenza di un ampio territorio, in quanto snodo tra tre provincie (Taranto Brindisi e Bari) e determina da parte delle UU.OO.CC. una costante risposta alle domande di prestazioni che, provenienti da diversi territori, trovano accesso dal Pronto Soccorso assicurando disponibilità h24 ed erogando prestazioni, specialmente nel

		periodo estivo per il notevole afflusso di persone che risiedono nelle zone limitrofe con aumento della richiesta di assistenza sanitaria. L'attività è caratterizzata da un approccio multidisciplinare nella diagnostica, nelle cure mediche e nell'emergenza e nella cardiologia interventistica. La struttura complessa di Cardiologia del P.O. Valle d'Itria afferisce al Dipartimento Gestionale di Area Cardiovascolare (al momento non è attivato), che comprende altresì le seguenti Unità Operative: S.C. Cardiologia POC; S.C. Cardiologia Orientale; S.C. Cardiologia P.O. Occidentale; S.C. Chirurgia Vascolare; S.S.D. AORTIC Center; S.S. Cardiologia Pediatrica.; SS Emodinamica L'Unità Operativa di Cardiologia è dotata di: • Posti letto adeguati per ricoveri ordinari • Posti letto adeguati per ricoveri day hospital • Struttura per attività ambulatoriale • Strutture idonee per il day service Se ne sottolinea la strategicità in entrambi gli ambiti vocazionali. Infatti l'Unità Operativa di Cardiologia collabora con molti altri specialisti nel trattamento di svariate patologie. La Medicina Generale del Presidio di Martina Franca ponendosi quale riferimento all'interno della complessiva organizzazione ospedaliera dovrà garantire, nel rispetto dei criteri di appropriatezza, la trattazione di una casistica che assicuri almeno un ICM superiore a 1.

	Categoria	**Descrizione**
Profilo soggettivo	**Organizzazione e gestione risorse**	• Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali. • capacità di relazione e di integrazione con le unità operative, strutture e centri interessati (interni ed esterni all'Azienda) per l'elaborazione e condivisione di percorsi clinici nell'ambito della emergenza-urgenza cardiologica, della riabilitazione cardiologica e della continuità di cura ospedale-territorio; • Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale. • Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali. • Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	• Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. • Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento. • Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. • Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. • Dimostrare di aver valorizzato il contributo dei collaboratori. • Dimostrare di saper valorizzazione il contributo degli stakeholders. • Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.

	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. • Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio. • Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche. • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	• Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy. • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Anticorruzione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	• Capace di implementare nuovi modelli assistenziali tesi a ridurre i tempi di degenza e il numero dei ricoveri usufruendo del miglior setting assistenziale
	Esperienze specifiche	• conoscenza, competenza ed esperienza professionale nei diversi ambiti della disciplina maturate nei settori della cardiologia e aritmologia interventistiche, al fine di mantenere ed implementare gli standard attuali di offerta della struttura; • conoscenze e competenze organizzative/gestionali, oltre che di trattamento, sui percorsi dell'emergenza/urgenza cardiologica; • capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico • conoscenza ed esperienza di gestione di tecnologia complessa propria degli ambiti di attività sviluppati dalla struttura;
	Percorsi formativi	• Attività formativa degli ultimi 10 anni specificando nel curriculum la formazione nelle aree precisate nella sezione delle esperienze professionali, con specifico riferimento all'apprendimento di tecniche relative a principi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della Qualità e della Sicurezza delle cure, apprese sia in Italia sia all'estero
	Pubblicazioni	• Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

ART.1 REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

1. Possono partecipare tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art.38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D.Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi

dall'elettorato politico attivo;

4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

ART.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente.

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonchè le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:
    a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
    b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
    c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
    d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
    e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
    f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
    g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
    h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
    i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
k) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);
l) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

ART.3 COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012 e del R.R. 24/13, da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART.4 ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione.

L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini e all'inoltro della stessa tramite pec personale secondo le modalità indicate nell'art. 7 del bando, verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo e per inoltro tramite posta elettronica certificata non personale verrà effettuata con deliberazione del Direttore Generale.

Art.5 VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, pervenendo alla formulazione della terna, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro-aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del compente Dipartimento o unità operativa di appartenenza;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso. L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale n. telefonico);
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura;
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;
11. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
12. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
13. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
14. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03 e s.m.i.);
15. il domicilio pec presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo pec.
    L'omissione delle dichiarazioni di cui al n. 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale (datato e firmato).

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7 INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzioneconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata,

rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
   - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
   - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
   - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.
2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997 e contenute tutte le indicazioni riportate nell'art.4 punto 4 del presente avviso.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9 FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione e lo nomina con provvedimento formale; qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'Azienda.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale e utilmente collocato nella graduatoria della stessa.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della S.C. di Cardiologia presso il P.O. di Martina Franca è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti al regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12 TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al

successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13 PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14 NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "*Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo*", sita in Taranto, Viale Virgilio n. 31 tel: 099/7786538 – 099/7786539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00).
Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241 e smi, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Vito Gregorio Colacicco

Schema domanda di partecipazione

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della struttura complessa di Cardiologia presso il P.O. di Martina Franca, indetto con deliberazione D.G. n. 2140 del 07/10/2022.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____ prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- codice fiscale: _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
- di essere in possesso:
  - laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____ presso _____con abilitazione conseguita in data _____;
  - diploma di specializzazione in _____ conseguita il _____ durata legale del corso_____;

- di essere iscritto all'ordine dei medici di _____ dal _____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____maturata nella disciplina di _____;
- di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la Asl o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;
- di aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti amministrazioni pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

- Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:_____;
- cell. _____;

_____

(Luogo e data)

_____

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE GENERALE REGIONALE "F. MIULLI"

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI ANATOMIA PATOLOGICA.

In attuazione della deliberazione n. 230 del 20.09.2022 ed ai sensi dell'art. 15, comma 7, del Decreto Leg. vo 30/12/1992 n. 502, e s. m. e i. e conformemente alle disposizioni di cui al vigente Regolamento Organico dell'Ente, approvato con Decreto del Ministero della Salute del 31/12/2001 e successive modificazioni e integrazioni, è indetto Bando di Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n.1 posto di Dirigente Medico – Disciplina di Anatomia Patologica, presso lo scrivente Ente

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483 e dal vigente Regolamento Organico dell'Ente.
Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui alla legge 145/2018;
- delibera n.68 del 10/5/99

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Specializzazione nella disciplina di oggetto del concorso e/o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M. 30.1.98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quello sopra indicato.
c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
d) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge della Legge n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura: I medici in formazione specialistica iscritti al terzo, quarto o all'ultimo anno del relativo corso di formazione specialistica così come richiesta dal presente bando; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando".

REQUISITI GENERALI

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi

dell'Unione Europea.

2) Idoneità specifica alla mansione ai sensi del D. Lgs. 81/08; l'accertamento è effettuato a cura dell'Amministrazione Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie.
3) Godimento dei diritti civili e politici;
4) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con l'Azienda;
5) Non essere stati destituiti o dispensati da un pubblico impiego per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice, secondo l'allegato A, e sottoscritta a pena di nullità, deve essere indirizzata all'Amministrazione dell'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti (Ba) e prodotta esclusivamente a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. entro 30 giorni successivi a quello di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.
Sulla busta deve essere specificato: "Domanda di partecipazione Concorso Pubblico a n.1 posto di Dirigente Medico – Disciplina di Anatomia Patologica"

E' esclusa ogni altra forma di trasmissione.

Si considereranno prodotte in tempo utile le domande pervenute o spedite entro il termine suddetto. A tal fine farà fede il timbro postale accettante o il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo dell'Azienda. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti sarà priva di effetti. Qualora l'ultimo giorno utile sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto in G.U.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
d) <u>indirizzo di posta elettronica certificata</u> alla quale questa Amministrazione invierà ogni comunicazione relativa alla procedura concorsuale;
e) numero di un documento di identità in corso di validità;

f) codice fiscale;
g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
h) titolo di studio di cui requisiti specifici di ammissione;
i) nel caso di candidato specializzando, la durata del corso di specializzazione;
j) di essere in possesso della specializzazione o di frequentare il terzo/quarto o l'ultimo anno del corso di specializzazione di cui ai requisiti specifici di ammissione;
k) iscrizione all'albo professionale di cui ai requisiti specifici di ammissione;
l) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
m) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
n) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
o) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
p) di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
q) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
r) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t) di autorizzare l'Azienda al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e GDPR 679/16;
u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Azienda per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Si precisa che le domande di partecipazione al presente avviso dovranno essere datate e sottoscritte dai candidati, pena l'esclusione.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n..445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione del possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando, **determina l'esclusione dal concorso**.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi pubblici o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare:

1) i documenti attestanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.; in particolare per i servizi prestati e valutabili, la dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà, resa con le modalità prescritte dalla legge, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito-part time etc), le date di inizio e fine servizio (giorno, mese ed anno), nonché l'eventuale interruzione o quant'altro necessario per valutare il servizio stesso
3) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice, debitamente documentato e autocertificato nei modi di legge. Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio. (Allegato B)
4) copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità;
5) elenco, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificata mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento di riconoscimento di identità valido**, pena la non valutazione**.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione dei titoli stessi. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato**.**
Si precisa che, qualora i titoli oggetto di dichiarazione sostitutiva fossero genericamente indicati o mancassero di elementi conoscitivi essenziali per la valutazione e l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione.

I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere necessariamente prodotti nel testo integrale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati.
Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.

L'Amministrazione potrà effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione ovvero la non ammissione dei candidati alla presente procedura è deliberata, con provvedimento motivato, dall'Amministrazione.
L'esclusione è notificata agli interessati.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda, salvo presentazione a mezzo P.E.C. personale;
- la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale;
- la presentazione di autocertificazione relativa al possesso di requisiti generali e specifici di ammissione resi in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia;
- l'inoltro della domanda oltre i termini della scadenza del bando;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la copia del documento di identità in corso di validità;
- l'essere stato dispensato/destituito o licenziato da un pubblico impiego.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente Concorso, così come stabilito dal vigente Regolamento Organico dell'Ente, sarà così costituita, salvo eventuali e successive modifiche dello stesso Regolamento:

Presidente:

- Il Governatore dell'Ente o un suo delegato;

Componenti:

- Due Dirigenti di struttura complessa del S.S.N. o di Ospedali dipendenti da Enti Ecclesiastici appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso;
- Un Rappresentante del Ministero della Sanità;
- Il Direttore Sanitario dell'Ente.

Segretario:

- Un assistente amministrativo (non inferiore a Cat.C).

PROVE DI ESAME

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

a) Prova scritta: **relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;**

b) Prova pratica: **vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;**

c) Prova orale: **colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.**

Potrà essere previsto, a discrezione dell'Amministrazione, l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e della lingua inglese.

Il diario e la sede delle prove scritta e pratica sarà comunicato ai singoli candidati, per iscritto, a mezzo P.E.C o raccomandata A/R., non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove, mentre quello della prova orale sarà comunicato ai singoli candidati, per iscritto, a mezzo P.E.C. o raccomandata A/R, non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore e della certificazione verde Covid-19 *(Green Pass)ove* previsto dalla vigente normativa.

Coloro che hanno richiesto l'ausilio e/o tempi aggiuntivi per le prove d'esami, oltre alla copia del documento di riconoscimento, dovranno presentare apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che attesti la condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e/o i tempi necessari aggiuntivi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare le prove concorsuali nel corso della stessa data.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 368/99 sarà valutata nei titoli di servizio così come stabilito dall'art. 45 dello stesso Decreto.

GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nella prova di esame, formulerà:

- una graduatoria **generale,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti al terzo/quarto o all'ultimo anno del corso di formazione specialistica.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data della scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti della graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della predetta graduatoria.

Conclusi i lavori della procedura concorsuale, l'Amministrazione riceve gli atti relativi alla stessa.

Le graduatorie di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, vengono inviate all'Amministrazione che ne prende atto e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a discrezione dell'azienda a mezzo telegramma o posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare

diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni o esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle disposizioni del Regolamento Organico dell'Ente e alle vigenti norme di legge in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute o richiamate nel presente bando ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati. Inoltre il vincitore, prima dell'assunzione in servizio, dovrà dichiarare di impegnarsi ad uniformare il proprio comportamento ai fini statutari ad indirizzo etico-religioso, quali risultanti dal Regolamento Organico dell'Ente.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla Direzione Risorse Umane dell'Ospedale Miulli, tel. 080 3054409)

L'Ufficio del Personale è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,00.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR 679/16, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda presso la Direzione Risorse Umane, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03 e s.m.i..
Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03 e s.m.i.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web dell'Azienda, quale allegato al provvedimento deliberativo.

(Allegato A)

All'Amministrazione
OSPEDALE "F.MIULLI"
VIA PER SANTERAMO, KM 4.100
70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)

OGGETTO: richiesta di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Anatomia Patologica".

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare al Concorso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ ___ n. _____;
   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
   di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
   di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);

8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:

Via_____

___ n _____ Città _____ Prov. _____

CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____

FIRMA

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

ELENCO DEI TITOLI
(in triplice copia)

Il sottoscritto/a_____
__
preso atto del Bando di Concorso Pubblico in oggetto, elenca i documenti e titoli:
1)
_____
__
2)
_____
__
3)
_____
__

_____
(luogo, data)

Firma
_____
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO "B"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto/a_____ con riferimento al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina di Anatomia Patologica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003,

DICHIARA

quanto segue:

DATI PERSONALI

Nome

Cognome

Data nascita

Luogo di nascita

Residenza

Recapiti telefonici

E-mail:

Stato civile

SITUAZIONE FAMILIARE

Che la ***propria famiglia*** abita a _____provincia (_____)
indirizzo _____è così composta:

1) _____***intestatario scheda***

(cognome nome)

_____
_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____

_____

(particolare situazione personale)

2)

_____
___

(cognome nome)

_____
_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____

_____

(particolare situazione personale)

3)

_____
___

(cognome nome)

_____
_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____

_____

4)

_____
___

(cognome nome)

_____
_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____

_____

(particolare situazione personale)

di avere ***l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge***

_____oppure

(nome e cognome)

al ***proprio nucleo familiare***

_____

(nome e cognome)

residente_____ provincia (_____) indirizzo_____ n.

_____

FORMAZIONE

Diploma di Laurea

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione

_____;

Abilitazione all'esercizio della Professione _____conseguita _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Iscrizione all'Ordine dei _____ della Provincia di _____ con anzianità dal _____(GG/MM/AA) al n. _____;

POST-LAUREAM

Corso di Perfezionamento in

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni

_____;

Master in

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni

_____;

Dottorato di Ricerca in

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni

_____;

Borsa di studio in

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni

_____;

Diploma di Specializzazione

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni

_____;

POST- SPECIALIZZAZIONE

Corso di Perfezionamento in

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni

_____;

Master in

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni

_____;

Certificazione di competenza in

_____

conseguito presso

l'Università/Ente_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni

_____;

ATTIVITA' DIDATTICA (strettamente inerente al profilo professionale messo a selezione)

DOCENZE

Ente

_____

corso di Laurea o

altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti

_____;

RELATORE

Ente

_____

corso di Laurea o

altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti

_____;

MODERATORE

Ente

_____

corso di Laurea o

altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti

_____;

ORGANIZZATORE DI EVENTI SCIENTIFICI

Ente

_____

corso di Laurea o

altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti

_____;

INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE

Organizzato da

_____

dove si è svolto (località)

_____

sul tema

_____

crediti _____ periodo dal _____ al

_____

CONVEGNO

Organizzato da

_____

dove si è svolto (località)

_____

sul tema

_____

crediti _____ periodo dal _____ al

_____

CONGRESSO- MEETING

Organizzato da

_____

dove si è svolto (località)

_____

sul tema

_____

crediti _____ periodo dal _____ al

_____

SEMINARIO

Organizzato da

_____

dove si è svolto (località)

_____

sul tema

_____

crediti _____ periodo dal _____ al

_____

ALTRO

Organizzato da

_____

dove si è svolto (località)

_____

sul tema

_____

crediti _____ periodo dal _____ al

_____

ATTIVITA' SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE NAZIONALI

autori

_____

titolo del lavoro

_____

rivista

_____data_____

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE INTERNAZIONALI

autori

_____

titolo del lavoro

_____

rivista

_____data_____

COMUNICAZIONI

autori

_____

titolo del lavoro

_____

rivista

_____data_____

ABSTRACTS

autori

_____

titolo del lavoro

_____

rivista

_____data_____

POSTER

autori

_____

titolo del lavoro

_____

rivista

_____data_____

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Di ***prestare attualmente*** servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente _____ presso l'Unità Operativa _____ dell'Azienda Sanitaria Locale di _____ ovvero dell'Ente/Azienda _____ con sede legale alla Via _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di
_____;
- dal _____ al _____ per motivi di
_____;

Di ***aver prestato*** i seguenti servizi (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio):

- Ente _____ accreditato e/o convenzionato _____ (**SI**, se accreditato e/o convenzionato, oppure **NO**) con sede legale alla Via _____ città _____ dal _____ al _____ in qualità di _____ presso l'unità operativa/servizio/reparto_____
con contratto di lavoro di tipo_____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:
- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di ***svolgere o di aver svolto i seguenti incarichi di responsabilità (ex art. 27 CCNL 8.6.2000 Dirigenza Medica e Veterinaria*** (indicare la tipologia dell'incarico e gli estremi del provvedimento)

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Tipologie delle prestazioni correlate al profilo professionale messo a selezione (allegare idonea certificazione attestata dal Responsabile di S.C./Direzione Aziendale)

_____
_____
_____
_____

ALTRO

_____
_____

_____

_____

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc…).

_____

(luogo, data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 – 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

(da utilizzarsi per dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione di normali certificazioni riguardanti stati, qualità personali e fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato)

Il/la sottoscritto/a

_____ nato/a

a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP

_____

Via _____N.

_____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data_____

Firma_____

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 19 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)
(Da utilizzarsi per l'autentica di fotocopie)

Il/la sottoscritto/a

_____ nato/a

a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP

_____

Via _____N.

_____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità che le sotto elencate fotocopie sono conformi all'originale:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data_____

Firma_____

ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE GENERALE REGIONALE "F. MIULLI"

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 1 POSTO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - OSTETRICA.

In attuazione della deliberazione n. 229 del 20.09.2022 ai sensi dell'art.3 del D.L. n.36/22, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022 n.79 e conformemente alle disposizioni di cui al vigente Regolamento Organico dell'Ente, approvato con Decreto del Ministero della Salute del 31/12/2001 e successive modificazioni e integrazioni, è indetto Bando di Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Ostetrica, presso lo scrivente Ente

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 27.03.2001, n.220; e dal vigente Regolamento Organico dell'Ente.

Il presente concorso è indetto ed espletato anche in conformità a:

- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92;
- disposizioni di cui al D.P.R. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area del Comparto, compatibilmente con le disposizioni di cui al vigente Regolamento Organico dell'Ente.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente e compatibilmente con le disposizioni di cui al vigente Regolamento Organico dell'Ente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Saranno considerate, in base alle percentuali previste dalla normativa vigente, le riserve dei posti, ove applicabili.
Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che ne hanno diritto dovranno compilare la relativa parte di interesse nella domanda online. I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto alla riserva dei posti in sede di presentazione della domanda online, non potranno usufruire di tale beneficio.

Per consentire adeguato accesso dall'esterno, le riserve previste per legge saranno proporzionalmente applicate nel rispetto dell'art.3, co.3, del DPR 220/2001.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

a) Diploma di Laurea in Ostetricia (classe L/SNT01) ovvero Diploma Universitario di "Ostetrica", conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. ovvero altri diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio della professione e dell'accesso ai pubblici concorsi (D.M. 27/7/2000);

b) Iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI GENERALI

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
2) Idoneità specifica alla mansione ai sensi del D. Lgs. 81/08; l'accertamento è effettuato a cura dell'Amministrazione Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie.
3) Godimento dei diritti civili e politici;
4) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con l'Azienda;
5) Non essere stati destituiti o dispensati da un pubblico impiego e/o impiego privato per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e/o privata, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione e/o privata a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice, secondo l'allegato A, e sottoscritta a pena di nullità, deve essere indirizzata all'Amministrazione dell'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti (Ba) e prodotta esclusivamente a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. entro 30 giorni successivi a quello di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.
Sulla busta deve essere specificato: "Domanda di partecipazione Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. XXX posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica – categoria "D".

E' esclusa ogni altra forma di trasmissione.

Si considereranno prodotte in tempo utile le domande pervenute o spedite entro il termine suddetto. A tal fine farà fede il timbro postale accettante o il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo dell'Azienda. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti sarà priva di effetti. Qualora l'ultimo giorno utile sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto in G.U.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai

sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione invierà ogni comunicazione relativa alla procedura concorsuale;**
- numero di un documento di identità in corso di validità;
- codice fiscale;
- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
- titolo di studio di cui requisiti specifici di ammissione;
- iscrizione all'albo professionale di cui ai requisiti specifici di ammissione;
- idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e/o impiego privato e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di autorizzare l'Azienda al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e GDPR 679/16;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Azienda per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Si precisa che le domande di partecipazione al presente avviso dovranno essere datate e sottoscritte dai candidati, pena l'esclusione.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n..445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione del possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando, **determina l'esclusione dal concorso**.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi pubblici o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione (Allegato A) i concorrenti devono allegare:

1) i documenti attestanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.; in particolare per i servizi prestati e valutabili, la dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà, resa con le modalità prescritte dalla legge, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito-part time etc), le date di inizio e fine servizio (giorno, mese ed anno), nonché l'eventuale interruzione o quant'altro necessario per valutare il servizio stesso
3) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice, debitamente documentato e autocertificato nei modi di legge. Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio. (Allegato B)
4) copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità;
5) elenco, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati.

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificata mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento di riconoscimento di identità valido**, pena la non valutazione**.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione dei titoli stessi. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato**.**
Si precisa che, qualora i titoli oggetto di dichiarazione sostitutiva fossero genericamente indicati o mancassero di elementi conoscitivi essenziali per la valutazione e l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione.

I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere necessariamente prodotti nel testo integrale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati.
Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.

L'Amministrazione potrà effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione ovvero la non ammissione dei candidati alla presente procedura è deliberata, con provvedimento

motivato, dall'Amministrazione.
L'esclusione è notificata agli interessati entro 30 giorni.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda, salvo presentazione a mezzo P.E.C. personale;
- la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale;
- la presentazione di autocertificazione relativa al possesso di requisiti generali e specifici di ammissione resi in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia;
- l'inoltro della domanda oltre i termini della scadenza del bando;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la copia del documento di identità in corso di validità;
- l'essere stato dispensato/destituito o licenziato da un pubblico impiego e/o impiego privato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente Concorso, così come stabilito dal vigente Regolamento Organico dell'Ente, sarà così costituita, salvo eventuali e successive modifiche dello stesso Regolamento:

Presidente:

- Il Governatore dell'Ente o un suo delegato;

Componenti:

- Due operatori dello stesso profilo professionale di quello messo a concorso, scelti dall'Amministrazione;
- Un Rappresentante del Ministero della Sanità;
- Il Direttore Sanitario dell'Ente.

Segretario:

- Un assistente amministrativo (non inferiore a Cat.C).

ART. 10 - PROVE D'ESAME

AI candidati idonei a sostenere le prove concorsuali (prova scritta e prova orale), l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento per iscritto, a mezzo PEC o raccomandata A/R, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Per ragioni organizzative, le prove concorsuali potranno essere svolte suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

La valutazione dei titoli dei candidati sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale e sarà effettuata per i soli candidati ammessi alla stessa.

Tutti i candidati idonei alle prove, dovranno presentarsi il giorno di espletamento delle stesse muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Coloro che hanno richiesto l'ausilio e/o tempi aggiuntivi per le prove d'esame oltre alla copia del documento di riconoscimento su indicata, dovranno presentare apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che attesti la condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e/o i tempi necessari aggiuntivi.

Il termine fissato per la consegna dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva

di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.
Pertanto, la mancata consegna dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova.

I Candidati sosterranno una prova scritta e una prova orale.

La Commissione Esaminatrice orienterà i contenuti delle prove in coerenza con il profilo professionale da ricoprire.

Prova scritta:
Consisterà nella redazione di un elaborato o soluzioni di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla su argomenti scientifici e sulle specifiche attività del profilo messo a concorso.

Prova orale:
Verterà sull'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta, sulla conoscenza dei principi di legislazione sanitaria Nazionale, sul Piano sanitario nazionale (PSN), sulla documentazione sanitaria, sulla disciplina del rapporto di lavoro del Personale del Servizio Sanitario, sul D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; sui principi deontologici e di responsabilità del profilo, sulla tutela della privacy in ambito sanitario.

Durante la prova orale sarà accertata la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese e, inoltre, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Le modalità di tali verifiche saranno stabilite dalla Commissione Esaminatrice e comunicate ai candidati nel diario delle prove d'esame.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 220/01 e dall'art. 3 del D.L. n.36/22, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022 n.79.

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno:
- 21/30, nella prova scritta;
- 21/30, nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 11 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione disporrà, complessivamente, di 80 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 60 punti per le prove di esame;

I 60 punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova orale.

I 20 punti per la valutazione dei titoli saranno attribuiti secondo le disposizioni di cui all'art 11 del DPR 220/2021.

ART. 12 - GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà una graduatoria generale di merito secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito, tenuto conto delle riserve di posti stabiliti dal presente Bando, e nel rispetto delle norme ivi riportate, ove applicabili.

Nel caso non intervengano domande di partecipazione di cui alle riserve previste dal presente bando, oppure i partecipanti aventi titolo alle riserve non superino le prove concorsuali si provvederà ad incrementare il numero dei posti dei non riservisti fino al raggiungimento di quelli messi a concorso.

La graduatoria viene trasmessa all'Amministrazione dell'Ospedale Miulli.

L'Amministrazione, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

La graduatoria finale di merito rimane efficace dalla data di pubblicazione e secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale l'elenco dei candidati partecipanti alla presente procedura concorsuale potrà essere utilizzato per formulare una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato, nelle more del completamento della procedura concorsuale. La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea. In caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla legge.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul BURP della Regione Puglia.

ART. 13 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.
La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi,

essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 14 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione ai presenti concorsi è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla Direzione Risorse Umane dell'Ospedale Miulli, tel. 080 3054114)

L'Ufficio del Personale è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,00.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196 e del GDPR 679/16, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda presso la Direzione Risorse Umane, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs 196/03 e s.m.i..
Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.Lgs 196/03 e s.m.i.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web dell'Azienda, quale allegato al provvedimento deliberativo.

(Allegato A)

All'Amministrazione
OSPEDALE "F.MIULLI"
VIA PER SANTERAMO, KM 4.100
70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI
(BA)

OGGETTO: richiesta di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, posto di collaboratore professionale sanitario -ostetrica

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare al Concorso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ ___ n. _____;
   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
   di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
   di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);

8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:

Via_____

___ n _____ Città _____ Prov. _____

CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____

FIRMA

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

ELENCO DEI TITOLI
(in triplice copia)

Il sottoscritto/a_____
_____
preso atto del Bando di Concorso Pubblico in oggetto, elenca i documenti e titoli:
1)
_____
_____
2)
_____
_____
3)
_____
_____

_____
(luogo, data)

Firma
_____

(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO "B"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto/a_____ con riferimento Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, posto di collaboratore professionale sanitario -ostetrica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003,

DICHIARA

quanto segue:

DATI PERSONALI

Nome

Cognome

Data nascita

Luogo di nascita

Residenza

Recapiti telefonici

E-mail:

Stato civile

SITUAZIONE FAMILIARE

Che la ***propria famiglia*** abita a

_____provincia (_____)

indirizzo

_____

è così composta:

1)

_____

intestatario scheda

(cognome nome)

_____

_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____

_____

(particolare situazione personale)

2)

_____

_____

(cognome nome)

_____

_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____

_____

(particolare situazione personale)

3)

_____

_____

(cognome nome)

_____

_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____

_____

4)

_____

_____

(cognome nome)

_____

_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____

_____

(particolare situazione personale)

di avere ***l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge***

_____oppure

(nome e cognome)

al ***proprio nucleo familiare***

_____

(nome e cognome)

residente_____ provincia (_____)

indirizzo_____ n. _____

FORMAZIONE

Diploma di Laurea

_____

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione

_____;

Abilitazione all'esercizio della Professione _____conseguita

_____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Iscrizione all'Ordine dei _____ della Provincia di

_____ con anzianità dal

_____(GG/MM/AA) al n. _____;

POST-LAUREAM

Corso di Perfezionamento in

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni

_____;

Master in

_____

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni

_____;

Dottorato di Ricerca in

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni

_____;

Borsa di studio in

_____

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni

_____;

Diploma di Specializzazione

_____

conseguito presso l'Università

_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni

_____;

ATTIVITA' DIDATTICA (strettamente inerente al profilo professionale messo a selezione)

DOCENZE

Ente

_____

_____ corso di Laurea o

altro_____

____

durata dal_____al_____ore_____ crediti

_____;

RELATORE

Ente

_____

_____ corso di Laurea o

altro_____

_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti

_____;

MODERATORE

Ente

_____

_____ corso di Laurea o

altro_____

_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti

_____;

ORGANIZZATORE DI EVENTI SCIENTIFICI

Ente

_____

_____ corso di Laurea o

altro_____

_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti

_____;

INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI UDITORE

Organizzato da

_____

_____

dove si è svolto (località)

_____

sul tema

_____

_____

crediti _____ periodo dal

_____ al _____

CONVEGNO

Organizzato da

_____

_____

dove si è svolto (località)

_____

sul tema

_____

_____

crediti _____ periodo dal

_____ al _____

CONGRESSO- MEETING

Organizzato da

_____

_____

dove si è svolto (località)

_____

sul tema

_____

_____

crediti _____ periodo dal

_____ al _____

SEMINARIO

Organizzato da

_____

_____

dove si è svolto (località)

_____

sul tema

_____

_____

crediti _____ periodo dal

_____ al _____

ALTRO

Organizzato da

_____

_____

dove si è svolto (località)

_____

sul tema

_____

_____

crediti _____ periodo dal

_____ al _____

ATTIVITA' SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE NAZIONALI

autori

_____

_____

titolo del lavoro

_____

_____

rivista

_____data_____

_____

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE INTERNAZIONALI

autori

_____

_____

titolo del lavoro

_____

_____

rivista

_____data_____

_____

COMUNICAZIONI

autori

_____

_____

titolo del lavoro

_____

_____

rivista

_____data_____

_____

ABSTRACTS

autori

_____

_____

titolo del lavoro

_____

_____

rivista

_____data_____

_____

POSTER

autori

_____

_____

titolo del lavoro

_____

_____

rivista

_____data_____

_____

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Di ***prestare attualmente*** servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nel profilo professionale di _____ presso l'Unità Operativa _____ dell'Azienda Sanitaria Locale di _____ ovvero dell'Ente/Azienda _____ con sede legale alla Via _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di ***aver prestato*** i seguenti servizi (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio):

- Ente _____

accreditato e/o convenzionato _____ (**SI**, se accreditato e/o convenzionato, oppure **NO**) con sede legale alla Via _____ città _____ dal _____ al _____ in qualità di _____ presso l'unità operativa/servizio/reparto_____

con contratto di lavoro di tipo_____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

ALTRO

_____
_____
_____
_____

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc…).

_____

(luogo, data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 – 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)
(da utilizzarsi per dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione di normali certificazioni riguardanti stati, qualità personali e fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato)

Il/la sottoscritto/a

_____ nato/a

a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP

_____

Via _____N.

_____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data_____

Firma_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 19 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)
(Da utilizzarsi per l'autentica di fotocopie)

Il/la sottoscritto/a

_____ nato/a

a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP

_____

Via _____N.

_____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità che le sotto elencate fotocopie sono conformi all'originale:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data_____

Firma_____

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 89 del 6 ottobre 2022
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"
Avviso Pubblico Azione 3 - "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"
Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"
Approvazione della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e che definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412".
VISTE le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F.T. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 09/05/2019.
VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Alto Salento 2020, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017.
VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 01/06/2021 è stato approvato la seconda edizione dell'Avviso Pubblico a valere sull'Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)", pubblicato sul BURP n. 132 del 21/10/2021 e sul sito del GAL Alto Salento 2020 www.galaltosalento2020.it, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'area LEADER Alto Salento.

CONSIDERATO

- che il termine di scadenza per la presentazione delle DdS era stato fissato alla data del 17/12/2021 per il rilascio delle DdS sul portale SIAN e al 22/12/2021 per la presentazione al GAL delle DdS complete degli allegati in formato cartaceo;
- che, con Determina del Dir. n. 08 del 23/02/2022 la data di scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN è stata prorogata al 23/02/2022, fissando la seconda scadenza al 28/02/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta;
- che, con successiva Determina del Dir. n. 10 del 28/02/2022 la data di scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN è stata prorogata al 03/03/2022, fissando la seconda scadenza al 07/03/2022

per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta;

- che a tale scadenza dei termini, sono pervenute al GAL n. 12 Domande di Sostegno, di cui 10 Domande ritenute ammissibili di finanziamento con Determina Dir. n. 48 del 15/06/22 per un contributo pubblico ammissibile di € 293.063,71;
- che, con Determina del Dir. n. 21 del 05/04/22, pubblicata sul BURP n.41 del 07/04/22, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS, fissando al 18/05/22 la data di scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN, e al 23/05/22 la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta;
- che a tale scadenza dei termini, è pervenuta al GAL n. 2 Domande di Sostegno, di cui 1 ritenuta ammissibile di finanziamento con Determina Dir. n. 74 del 30/08/22 per un contributo pubblico ammissibile di € 36.294,79.
- che, con Determina del Dir. n. 42 del 10/06/22, pubblicata sul BURP n.67 del 16/06/22, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS, fissando al 12/07/22 la data di scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN, e al 15/07/22 la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta;
- che, con Determina del Dir. n. 55 del 12/07/22, pubblicata sul BURP n.79 del 14/07/22, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS, fissando al 08/08/22 la data di scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN, e al 12/08/22 la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta.

PRESO ATTO che alla scadenza dei termini del 12/08/2022 per la presentazione delle DdS in formato cartaceo, è pervenuta al GAL Alto Salento 2020 in plico chiuso n. 1 Domanda di Sostegno:

VISTA la nomina della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV), da parte del CdA del GAL Alto Salento 2020 con Verbale n. 67 del 15/03/2022, finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute.

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione delle DdS effettuata dalla CTV, con Determina del RUP n. 77 del 08/08/22 è stato approvato l'elenco delle DdS ricevibili e non ricevibili, con la quale è stata dichiarata ricevibile n. 1 DdS.

CONSIDERATO quanto riportato nei verbali di ammissibilità delle Domande di Sostegno della CTV, è risultata ammissibile n. 1 DdS.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, Dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di approvare** gli esiti della valutazione effettuata dalla CTV della documentazione allegata alle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento;
- **di approvare** la Graduatoria delle "Domande ammissibili di finanziamento" costituita da n. 1 DdS, come riportato nell'Allegato A, da considerarsi parte integrante del presente provvedimento, per un investimento totale ammesso pari a € 58.451,21 corrispondente ad un contributo pubblico ammissibile di € 29.225,60;
- **di stabilire che** il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web del GAL www.galaltosalento2020.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Gianfranco Ciola

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale L'Europa investe nelle zone Rurali

Ministero delle Politiche Agricole per lo Sviluppo Rurale

REGIONE PUGLIA

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PSR PUGLIA 2014 - 2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

ALTO SALENTO 2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL ALTO SALENTO 2020 s.r.l.

A AZIONE 3 ***"Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"***
INTERVENTO 3.2 ***"Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"***

Bando pubblicato sul BURP n.132 del 21/10/2021
con Determina Dir. n. 55 del 12/07/22, pubblicata sul BURP n.79 del 14/07/22, riaperti i termini per la presentazione delle DdS, con scadenza al 08/08/22 per la presentazione delle DdS sul portale SIAN e al 12/08/22 per la presentazione al GAL della documentazione cartacea

ALLEGATO A alla Determina del RUP n. 89/22 del 06/10/2022

"Graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento"

BENEFICIARIO	CUAA	N. DOMANDA DI SOSTEGNO	PUNTEGGIO	INVESTIMENTO DICHIARATO	INVESTIMENTO AMMESSSO	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO
VEROCIA SRL	04491960615	24250076064	26	€ 59.292,76	€ 58.451,21	€ 29.646,39	€ 29.225,60
TOTALE				**€ 59.292,76**	**€ 58.451,21**	**€ 29.646,39**	**€ 29.225,60**

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Gianfranco Ciola

GAL CAPO DI LEUCA

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 3 - INTERVENTO 3.2 "MENSE COLLETTIVE".

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
"CAPO DI LEUCA S.C. A R.L."

FONDO F.E.A.S.R
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine"

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 3.2 – MENSE COLLETTIVE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 22/09/2022

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

SOMMARIO

1. PREMESSA 4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 4
NORMATIVA NAZIONALE 6
NORMATIVA REGIONALE 6
PROVVEDIMENTI AGEA 7
PROVVEDIMENTI GAL 7
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 8
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DEL BANDO PUBBLICO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 10
5. LOCALIZZAZIONE 10
6. RISORSE FINANZIARIE 10
7. SOGGETTI BENEFICIARI 11
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 12
9. DICHIARAZIONI, IMPEGNI E OBBLIGHI 14
10.TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 16
10.1. IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 18
10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 19
10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 20
11.AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 21
12.TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO 22
13.MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 22
14.DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 26
14.1 DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE: 26
14.2 DOCUMENTAZIONE PROBANTE I TITOLI DI PROPRIETÀ O DI POSSESSO 27
14.3 DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ OGGETTO DEL PROGETTO PROPOSTO 28
15. CRITERI DI SELEZIONE 29
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 31
17. ISTRUTTORIATECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 31
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DDP 34

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

18.1 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DELL'ANTICIPO 35

18.2 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DELL'ACCONTO 36

18.3 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 37

19. RICORSI E RIESAMI 39

20.TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 40

21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE 41

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 45

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 45

24. DISPOSIZIONI GENERALI 46

25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 48

26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 48

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l." è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali dei Comuni di: Alessano, Alliste, Casarano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Matino, Melissano, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce-Acquarica del Capo, Racale, Ruffano, Salve, Specchia, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase e Ugento.

Con il presente bando il GAL dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per **l'AZIONE 3. Servizi per la popolazione rurale nel Capo di Leuca. INTERVENTO 3.2. "MENSE COLLETTIVE".** Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL "CAPO DI LEUCA s.c.a r.l", a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.

L'intervento mira a introdurre forme innovative di utilizzo dei prodotti agricoli e alimentari prodotti dalle aziende del territorio.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013,** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii..
- **Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
- **Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013** recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014,** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.
- **Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014,** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- **Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014,** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22/07/2014,** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- **Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11/03/2014,** che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- **Regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014,** recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.
- **Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.

- **Regolamento (CE) n. 1242 del 08 dicembre 2008,** che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole ed identifica una dimensione economica da esprimersi in Produzioni Standard.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016(GDPR) n. 679**, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE.

NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159** Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia e s.m.i.
- **Decreto Legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **D. Lgs. n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale**. Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Legge 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e ss.mm.ii..

NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo **Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".

- **Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015**, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia.
- Strategia di Sviluppo Locale del GAL "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l." 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a* finanziamento".
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)".
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL** "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l." sottoscritta in data 10/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 277;
- **Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1802** "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 n. 163 del 27 aprile 2020** - Approvazione "LINEE GUIDA sulla GESTIONE PROCEDURALE delle VARIANTI".
- **DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 n. 54 del 4 febbraio 2021 e la n. 171 del 31 marzo 2021** – Specificazioni e modifiche alla DAG n. 54/2021 recante "Misure non connesse alle superfici e agli animali - Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 n. 22 del 14/03/2022** di approvazione delle modifiche alla SSL proposte dal GAL Capo di Leuca scarl.

PROVVEDIMENTI AGEA

- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.
- **Istruzioni Operative n. 39 del 26 settembre 2017, Prot. n. orpum.72787 del 26/09/2017** Disposizioni in materia di procedura per la gestione della garanzia necessaria a garantire il pagamento dell'aiuto o del premio a favore del beneficiario che ha ottenuto una concessione a seguito di presentazione di una domanda di sostegno.

PROVVEDIMENTI GAL

- **Regolamento del GAL "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l."**, Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 febbraio 2018.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/09/2022** del GAL "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l.", con cui si è provveduto ad approvare il presente bando pubblico corredate della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Azienda (ai sensi dell'art. 4, lett. b), Reg. (UE) n. 1307/2013): tutte le unità usate per attività agricole e gestite da un agricoltore, situate nel territorio di uno stesso Stato membro.

Beneficiario: un organismo privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, titolare di partita iva, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Codice Unico di Identificazione Aziendale (in seguito CUAA): codice fiscale dell'azienda, da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

Consistenza territoriale del fascicolo aziendale: l'insieme delle superfici, degli identificativi catastali e degli annessi titoli di conduzione, nonché degli immobili, ove esistenti, compresi i dati aerofotogrammetrici, cartografici e del telerilevamento in possesso dell'amministrazione (DPR n. 503/99, art.3, comma 1, lettera f), nonché altre caratteristiche del territorio quali: fascia altimetrica, avvicendamento, irrigabilità, ecc..

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario che dovrà essere utilizzato per effettuare la ripartizione del contributo tra ciascun partner secondo quanto spettante.

Domanda di Sostegno (di seguito **DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (di seguito **DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).

Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg.(UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Organismo Intermedio (OI): qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni; per la presente convenzione l'organismo intermedio del PO FEAMP è identificato nella Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia - Sezione Attuazione Programmi per l'Agricoltura e la pesca - Dirigente di Sezione;

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

Piano aziendale (business plan): elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

V.C.M.: Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DEL BANDO PUBBLICO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

Con questo Intervento il GAL ha l'obiettivo di introdurre, accanto a forme tradizionali di commercializzazione dei prodotti agricoli e alimentari locali, una modalità innovativa di coinvolgimento e partecipazione delle aziende locali attraverso forme innovative di utilizzo dei prodotti.
Inoltre, le aziende agricole e dell'artigianato legato alla trasformazione dei prodotti agricoli, che si trovano spesso in condizioni di difficoltà a vendere l'intera produzione (fresca o trasformata), sono costrette ad eliminare il prodotto in eccedenza. Lo smaltimento avviene nelle forme di legge, spesso mediante il conferimento in discarica, con costi che ricadono sulla comunità e impatti negativi sull'ambiente.

L'alternativa allo smaltimento può essere rappresentata dal conferimento del prodotto in iniziative di carattere sociale, quali le mense collettive, interessate a somministrare pietanze con prodotti locali e a costi di produzione contenuti. Lo stesso prodotto che dovrebbe essere smaltito in impianti di trattamento rifiuti, con aggravio di costi per la comunità e per l'ambiente in senso generale, potrebbe essere utilizzato per la preparazione di pietanze da distribuire a persone in situazioni di disagio economico. Il vantaggio per il produttore che conferisce il prodotto è rappresentato da una riduzione della Tassa sui Rifiuti, secondo quanto previsto dal comma 15 dell'art. 6 della legge 13 maggio 1999, n. 133. L'intervento concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari: F.1 - F.3 - F.4 e contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali e la Focus Area (FA) 6B "stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e in modo indiretto la FA 6A – "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

5. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL "CAPO DI LEUCA s.c.a r.l." coincidente con i territori dei Comuni di Alessano, Alliste, Casarano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Matino, Melissano, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce-Acquarica, Racale, Ruffano, Salve, Specchia, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase e Ugento.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Bando pubblico sono pari a euro **60.000,00 (euro sessantamila//00).**

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Aggregazione di più soggetti (quali a titolo esemplificativo imprese e cooperative agricole e della distribuzione alimentare, associazioni di volontariato, associazioni di categoria, fondazioni, amministrazioni comunali, altre imprese, ecc), con almeno un soggetto partner che sia azienda agricola o azienda dell'agroalimentare, sulla base di un accordo stipulato secondo forme giuridiche legalmente riconosciute.

Il soggetto beneficiario può essere riconducibile a:

a) nuovo soggetto giuridico (forme giuridiche previste dal codice civile ovvero da leggi speciali, quali **reti- soggetto**) costituito per la realizzazione del progetto;

b) forma organizzativa temporanea creata per la realizzazione del progetto attraverso raggruppamenti (**reti-contratto, associazioni temporanee di impresa o di scopo**), formalizzata con atto pubblico/atto privato con firme autenticate.

Pertanto, il soggetto richiedente può essere:

a) il nuovo soggetto giuridico;

b) il capofila del raggruppamento temporaneo.

I soggetti richiedenti di cui alla lettera a) devono costituirsi per la realizzazione del progetto prima del rilascio della domanda di sostegno, pena esclusione. Per questi soggetti, l'atto costitutivo, come modalità operativa, deve prevedere l'utilizzo del personale e delle strutture dei partner e la possibilità di adottare un Regolamento Interno che disciplini i rapporti tra i partner.

Nel caso dei **soggetti richiedenti di cui alla lettera b),** la costituzione, ove non ancora avvenuta al momento del rilascio della Domanda di Sostegno, può avvenire successivamente e comunque entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, ma comunque prima della concessione del sostegno da parte del GAL**,** senza che il raggruppamento proposto nel progetto subisca variazioni. Eventuali differenze tra la composizione del partenariato (ad esclusione del capofila) e il raggruppamento costituito rispetto a quanto proposto nella fase di partecipazione all'Avviso, potrebbero creare modifiche al punteggio ove i criteri di selezione prevedano un punteggio specifico per la composizione del partenariato con conseguente rimodulazione del punteggio. Il capofila, in quanto soggetto richiedente il sostegno, può essere sostituito solo dopo il provvedimento di concessione.

I soggetti componenti il raggruppamento temporaneo devono conferire, unitamente alla costituzione del raggruppamento e con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza a un partner; viceversa, se il raggruppamento non è costituito al momento del rilascio della DdS, nel progetto deve essere designato il capofila del partenariato di progetto (**Allegato 2**).

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Ciascun componente del partenariato deve provvedere all'apertura e/o aggiornamento e conseguente validazione del proprio fascicolo aziendale. Anche per i soggetti ricadenti nella lettera a), i partner devono aprire/aggiornare e validare il fascicolo aziendale nel momento in cui espletano parte delle attività del progetto.

I raggruppamenti costituiti nella forma giuridica di "contratti di rete" devono assumere la:

- forma giuridica di "**rete-soggetto**", pertanto dotati di soggettività giuridica, distinta rispetto a quella delle singole imprese partecipanti, inscritti nella sezione ordinaria del Registro delle imprese, dotati di un proprio fondo patrimoniale e di un organo comune di gestione e/o un presidente che agirà in veste di mandatario attraverso il conferimento di un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con il GAL "Capo di Leuca".

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente dovrà possedere alla data di presentazione della domanda di sostegno e mantenere per l'intera durata dell'operazione finanziata, i seguenti requisiti:

- rientrare tra i soggetti beneficiari di cui al precedente paragrafo 7 con la presenza, nell'aggregazione, di almeno 2 soggetti di diversa tipologia di cui uno capofila del progetto e con almeno un soggetto partner che sia azienda agricola o azienda dell'agroalimentare;
- risultare titolari di fascicolo aziendale regolarmente costituito, aggiornato e validato;
- i nuovi soggetti giuridici e le forme organizzative temporanee dovranno avere sede legale nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5;
- la sede dell'intervento dovrà essere localizzata nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5;
- la destinazione d'uso dell'immobile sede dell'intervento dovrà essere coerente con i piani urbanistici dei Comuni e con le leggi e regolamenti regionali e nazionali;
- dimostrare un carattere di innovatività dell'intervento: utilizzo di prodotti alimentari (freschi o trasformati) in eccedenza e/o destinati allo smaltimento, utilizzo di prodotti a Km 0, etc..
- prevedere progetti di istituzione e/o miglioramento di mense collettive senza fine di lucro;
- Il raggruppamento deve presentare per accedere al presente bando pubblico, oltre alla DdS, una scheda di Progetto, redatto secondo il modello **Allegato 3**, che deve contenere le seguenti informazioni:
  - analisi del contesto territoriale dell'area rurale di riferimento;
  - descrizione delle attività del progetto;
  - descrizione dei risultati attesi;

- elenco dei soggetti partecipanti al progetto e loro descrizione, ponendo in evidenza il loro ruolo all'interno del progetto;
- cronoprogramma di attuazione del progetto e ripartizione delle attività tra i vari oggetti partecipanti;
- descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse attività e tra i diversi partner;
- un Accordo di partenariato/di cooperazione (ruoli del capofila e dei partner): l'atto nel quale i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori regolano il quadro giuridico, finanziario e organizzativo del Progetto, nonché conferiscono al Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza designandolo quale soggetto coordinatore del Progetto redatto sulla base delle informazioni inserite in apposito regolamento del raggruppamento;
- un Regolamento interno al raggruppamento nel quale sono descritti i ruoli, le modalità organizzative e le responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto. In esso deve essere specificato l'obbligo di garantire la massima trasparenza nel processo di aggregazione e l'assenza di conflitto di interessi;

- non presentare situazioni ostative al rilascio dell'informativa Antimafia non interdittiva, ove previsto;
- non presentare più di una candidatura nell'ambito del presente bando pubblico.

Inoltre, gli interventi che si intendono realizzare con il presente Bando devono **rispettare le seguenti condizioni:**

- l'intervento e la sede operativa del beneficiario deve ricadere nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5 "Localizzazione";
- raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a 15 punti, come specificato nel paragrafo 16 "attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione graduatoria";
- che la realizzazione degli interventi, inclusi nelle spese del Piano Aziendale, è prevista esclusivamente in fabbricati esistenti, regolarmente accatastati;
- essere coerenti con le finalità e gli obiettivi del presente bando.

Altresì, è indispensabile che il richiedente gli aiuti **dovrà rispettare i le seguenti condizioni:**

- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- in caso di società, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/01;

- non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- presenti regolarità contributiva;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o alla restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013, ove ricorra;
- non aver ottenuto per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali.

Inoltre, gli interventi che si intendono realizzare con il presente bando devono:

- essere supportati da una Scheda Progetto d'intervento (come da Allegato 3 al bando);
- prevedere investimenti di cui al successivo paragrafo 10.

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

9. DICHIARAZIONI, IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della DdS, devono assumere l'impegno di rispettare, in caso di ammissione a finanziamento, le seguenti condizioni:

- aprire e/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione.

Inoltre, il richiedente si impegna a:

- attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario o al capofila in caso di ATI/ATS. Il conto corrente dedicato dovrà essere utilizzato per effettuare la ripartizione del contributo tra ciascun partner secondo quanto spettante.
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- non alienare e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo paragrafo 20 "Trasferimento dell'azienda e degli impegni assunti, recesso/rinuncia degli impegni";
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili a secondo di quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non aver ottenuto, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali.

Il beneficiario, altresì, è tenuto:

- a comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo paragrafo 21 "Varianti e proroghe, sanzioni e revoche";
- a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento FEASR, Misura 19, Sottomisura 19.2, Azione 3, Intervento 3.2, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni e/o obblighi a carico dei beneficiari connessi con l'attuazione della strategia del GAL, qualora scaturenti dalla normativa per tempo vigente.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare la riduzione graduale del sostegno o l'esclusione e la decadenza dallo stesso. Il regime sanzionatorio è definito dalla DGR n. 1802 del 07.10.2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

Inoltre, ciascun partner del raggruppamento si impegna

- a svolgere le attività che gli competono secondo quanto stabilito nella scheda di progetto;
- a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione del progetto, garantendo coordinamento con il Capofila e gli altri Partner, secondo le modalità e le tempistiche previste dalla scheda di progetto;
- a fornire gli elementi necessari per il coordinamento finanziario e amministrativo richiesti dal Capofila;
- a riconoscere a quest'ultimo la rappresentanza legale del raggruppamento per le attività di Progetto, incluse quelle di carattere gestionale/amministrativo/finanziario legate alla presentazione della domanda di sostegno, all'accettazione della decisione di concessione del sostegno, alla presentazione delle **domande di pagamento e alla riscossione dei pagamenti.**

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono stabiliti dal par. b) ed e) della scheda di **Intervento 3.2 - Mense collettive** del PAL 2014- 2020, in conformità alle norme stabilite dagli Art. 35, com. 2, lett. d) - e) del Reg. (CE) 1305/2013 - Legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 1 com. 266 – Legge 18 agosto 2015, n. 141, art. 6, com. 1. Legge regionale 13 dicembre 2012, n. 43. Sotto - misura 16.9 Reg. (UE) n. 808/2014 (Parte V).

Nello specifico sono ritenuti ammissibili, nell'ambito del presente Avviso Pubblico, le seguenti tipologie di investimenti finalizzati alla istituzione e/o miglioramento di mense collettive, senza fini di lucro, attraverso:

1. Acquisto attrezzature, strumenti, arredi ed impianti.
2. Acquisto di piccoli mezzi di locomozione per lo svolgimento delle attività connesse all'intervento di cui sopra.
3. Produzione di materiali di informazione e sensibilizzazione, organizzazione di convegni per il coinvolgimento dei beneficiari e per la diffusione dei risultati ottenuti finalizzati alla moltiplicazione

degli effetti sul territorio per una spesa massima del 20% dell'investimento proposto e non inferiore al 10%.

4. Spese per costituzione forma organizzativa temporanea creata per la realizzazione del progetto attraverso raggruppamenti (reti-contratto, associazioni temporanee di impresa o di scopo).
5. Spese generali nel limite massimo del 12% degli investimenti di cui al punto 1 e 2 sopra indicati, comprensive di coperture assicurative, spese bancarie, onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze ecc...

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, a eccezione di quelle propedeutiche (spese generali) alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizioni autorizzazioni, ecc) purché sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando sul BURP e pagate con modalità che consentano il riscontro della tracciabilità del pagamento stesso.

A tal riguardo si precisa che, secondo le linee guida per l'ammissibilità della spesa, la deroga per l'eleggibilità della spesa è prevista solo per le spese generali art 45 del reg 1305/2013 (spese generali relative ad investimenti materiali) , nel caso specifico le spese per la costituzione del partenariato saranno ammissibili solo se successive alla presentazione della domanda di sostegno.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Si precisa che:

- sono escluse le spese sostenute per la ristrutturazione e/o ammodernamento di immobili (quali opere edili e affini, acquisto e messa in opera di impianti fissi, elettrici, idrici, fognanti, etc.;
- sono escluse le spese sostenute per l'acquisto di minuterie varie (quali beni non inventariabili);
- la natura e la quantità del bene devono essere sempre specificate e, in funzione della tipologia del bene, deve essere indicato il numero seriale o di matricola.

Le spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze) sono ammissibili, nella misura del 12% della spesa ammessa a finanziamento, solo se collegate alle voci di cui al punto 1 e 2 sopra indicate a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

Le suddette voci di costo sono ammissibili solo se sostenute dai partner nell'ambito delle specifiche attività previste in capo ai soggetti costituenti il raggruppamento e devono essere analiticamente dettagliate nella Scheda Progetto d'intervento (come da Allegato 3 al bando).

Il contributo concesso riguarda esclusivamente le spese connesse alla realizzazione delle attività del progetto e sono, pertanto, escluse le spese relative all'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.1. IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata; ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione.

Si precisa che nel caso di operazioni realizzate da Enti pubblici ed Organismi di diritto pubblico, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di attrezzature, strumenti, arredi ed impianti, piccoli mezzi di locomozione e Produzione di materiali di informazione e sensibilizzazione, organizzazione di convegni, spese per costituzione ATS, ATI, è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura. La scelta dovrà ricadere su quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, verrà ritenuto il più idoneo. Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici, coperture assicurative, , spese bancarie, ecc....

In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

E' necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

L'acquisizione dei preventivi, riguardanti gli investimenti previsti nella domanda di sostegno, deve avvenire obbligatoriamente attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN **"Gestione preventivi per domanda di sostegno"**, come disposto da Agea; non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.

10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 9 “Dichiarazioni di impegni e obblighi”.

10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle *norme UE, nazionali e regionali***: secondo quanto previsto all’art. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013 “Conformità al diritto dell'UE e nazionale, “le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell’UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il “diritto applicabile”).

In linea generale, non sono ammissibili al sostengo le seguenti categorie di spese:

a) gli investimenti di mera sostituzione;
b) l’acquisto di beni e di materiale usato;
c) gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari;
d) gli interventi realizzati e/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno (a esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato);
e) le spese legali;
f) i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all’art. 71 del Reg. CE 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di liquidazione del saldo).

In base all’art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che “non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE”, i seguenti costi:

- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile in base alla vigente normativa nazionale sull'IVA.

Non sono ammissibili le spese sostenute prima della data di presentazione della DdS (a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa, purché sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando pubblico sul BURP) e le spese sostenute dopo il termine previsto per la conclusione dell’intervento. Inoltre, non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta con le finalità dell’intervento.

Ai fini dell’ammissibilità delle spese il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando, è costituito dalle “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi” del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell’avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- **bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- **assegno circolare e/o bancario emessi con la dicitura "non trasferibile**". Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- **modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);
- **bollettini di c/c postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

- **vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Per le spese propedeutiche (progettazione, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato o al Beneficiario (rete soggetto) o al capofila (ATI/ATS) e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Per gli interventi ammissibili al sostegno dell'Intervento 3.2 – Mense collettive, i costi diretti [acquisto attrezzature, strumenti, arredi ed impianti e piccoli mezzi di locomozione] sono riconducibili alla base giuridica 7.4 del PSR.

Visto l'interesse collettivo, la valenza sociale dell'intervento, il carattere gratuito del servizio offerto dalle mense collettive e non essendoci scopo di lucro, gli interventi sono attivati in sovvenzione globale con un'aliquota del 100% a valere sugli stessi.

Il limite massimo ammissibile agli aiuti **non può essere superiore a 20.000,00 euro**.

Gli aiuti sono concessi in regime "de minimis" in conformità al Regolamento (UE) n. 1407/2013. Per ciascun beneficiario l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Ciascun componente del partenariato deve provvedere all'apertura e/o aggiornamento e conseguente validazione del proprio fascicolo aziendale. Anche per i soggetti ricadenti nella lettera a) (ovvero per il raggruppamento riconducibile a nuovo soggetto giuridico, quali reti-soggetto, costituito per la realizzazione del progetto), i partner devono aprire/aggiornare e validare il fascicolo aziendale **nel**

momento in cui espletano parte delle attività del progetto, ~~s~~econdo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN.

Nel caso di raggruppamenti temporanei (ATI, ATS e Reti-Contratto)**,** il capofila è designato come referente responsabile, che presenterà:

1. La domanda di sostegno, in nome e per conto dei soggetti partecipanti, assumendo anche il coordinamento generale.
2. La Domanda di Sostegno deve essere presentata a cura del soggetto richiedente, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN ("Domanda di accesso individuale con creazione dei legami associativi").
3. Il soggetto richiedente prima della presentazione della Domanda di Sostegno deve presentare al CAA il documento probante l'Accordo di Cooperazione (che deve contenere la dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo o copia dell'atto nel caso in cui il soggetto già costituito in una delle forme giuridiche previste dall'avviso, il mandato a presentare la domanda di sostegno e la lista dei Partner) cosicché il CAA possa inserire nel Fascicolo Aziendale il documento che prova la Tipologia di Accordo e la delega al soggetto richiedente (Allegato 2).
4. Il soggetto richiedente, attraverso il proprio CAA, associa i Fascicoli Aziendali dei Partner al proprio. Ogni variazione relativa ai partner comporterà un aggiornamento del Fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione, che riporta al suo interno la lista dei Soci e l'indicazione del soggetto richiedente.
5. I Partner, attraverso i propri CAA, verificano la presenza del legame, aggiornano e validano il proprio fascicolo; nel fascicolo, nella sezione Elenco dei legami e accordi viene visualizzato il legame con il soggetto richiedente.
6. Una volta completate le procedure da parte dei Partner, il soggetto richiedente, attraverso il proprio CAA, aggiorna il fascicolo, verifica la presenza di tutti i Soci/Partner e lo valida a sua volta per consolidare la situazione.
7. I documenti, le informazioni e i dati contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda. Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

8. La documentazione tecnica finale relativa alla realizzazione del progetto di ciascun partecipante al raggruppamento che ha sostenuto le spese, preliminare alla presentazione delle singole domande di pagamento (SAL e saldo) da parte del capofila. Il Capofila realizza le attività previste in collaborazione con gli altri partner secondo le modalità e le tempistiche previste dal progetto. È responsabile del

progetto di cooperazione e si occupa del coordinamento amministrativo e finanziario del progetto. Inoltre, adempie a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione del sostegno e si impegna a svolgere direttamente, nonché a coordinare e gestire, le attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

I soggetti che intendono partecipare al presente bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati a provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **modello 1**, allegato al presente bando pubblico.

I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

L'accesso al portale SIAN e l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno relativa al presente Bando pubblico sono subordinate alla presentazione di specifica richiesta, redatta secondo il **modello 2.** L'invio del modello 1 e 2, da effettuare esclusivamente tramite posta elettronica (indirizzi specificati nel modello 2), devono avere ad oggetto: "Richiesta di autorizzazione di accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione della domanda di sostegno relativa all'intervento 3.2".

I tecnici incaricati dai soggetti richiedenti il sostegno devono inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN, esclusivamente utilizzando la procedura e la modulistica indicata, entro e non oltre il 02/12/2022, corrispondente al 10° (decimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN.

Le DdS dovranno essere compilate, sul portale SIAN, dai soggetti abilitati all'accesso al portale e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente oppure dal titolare/legale rappresentante dell'impresa delegata con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata con procedura dematerializzata tutta la documentazione riportata al successivo paragrafo 14.

Si evidenzia che la domanda di sostegno si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore AGEA se la stessa risulta nello stato di "rilasciata e protocollata".

Non saranno prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite.

I soggetti che intendono partecipare al presente bando e i tecnici incaricati devono essere muniti di PEC.

Il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN è fissato, per la prima scadenza periodica, al 12/11/2022, corrispondente al 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del

presente Bando sul BURP mentre, il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 12/12/2022, corrispondente al 30° (trentesimo) giorno a partire dalla data di apertura (accesso) del portale SIAN.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando pubblico aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando pubblico.

A cadenza trimestrale (corrispondente a novanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun trimestre, saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando pubblico, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando pubblico per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galcapodileuca.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando pubblico, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galcapodileuca.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC: galcapodileuca@pec.it.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Alla Domanda di Sostegno rilasciata su portale SIAN, deve essere allegata nel portale SIAN, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, la seguente documentazione:

14.1 Documentazione di carattere generale:

1. copia del documento di identità in corso di validità del richiedente, del legale rappresentante di tutti i soggetti partecipanti e dei tecnici incaricati alla compilazione della domanda;
2. certificato di attribuzione del numero di Partita IVA con indicazione del codice ATECO dei settori oggetto di sostegno (per tutti i soggetti partecipanti anche se trattasi di imprese non attive), ove previsto;
3. certificato in originale della CCIAA (per tutti i soggetti partecipanti anche se trattasi di imprese non attive) di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evinca che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
4. visura camerale aggiornata (per tutti i soggetti partecipanti anche se trattasi di imprese non attive);
5. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, relativa al possesso dei requisiti del richiedente e sul rispetto degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando pubblico, di cui all'**Allegato 1** (per tutti i soggetti partecipanti);
6. certificato Casellario Giudiziale (per tutti i soggetti partecipanti);
7. Documento di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità, ove previsto (per tutti i soggetti partecipanti);
8. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti "de minimis" ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**Allegato 8** (per tutti i soggetti partecipanti);
9. Copia dell'atto costitutivo, statuto e Regolamento interno (per i nuovi soggetti giuridici);

ovvero

Accordo di cooperazione e Regolamento interno (per i raggruppamenti temporanei già costituiti al momento del rilascio della DdS);

ovvero

Dichiarazione congiunta (Allegato 2) di tutti i soggetti proponenti di designazione del referente (capofila) con conferimento di mandato collettivo a presentare la domanda di sostegno e di pagamento e a espletare tutti gli adempimenti connessi, nei termini e con il contenuto di cui al presente Avviso pubblico. Con la medesima dichiarazione congiunta, i partner si impegnano a costituirsi prima della

concessione del contributo nella forma giuridica prescelta coinvolgendo tutti i soggetti indicati per realizzare le attività previste dal progetto proposto (il GAL allega al bando prototipo). L'accordo di Cooperazione e il Regolamento interno del raggruppamento, in caso di ammissibilità a finanziamento della Domanda di Sostegno, saranno inviati al GAL entro i termini stabiliti dallo stesso e comunque prima della concessione del sostegno.

10. in caso di richiesta da parte di società, copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda (per tutti i soggetti partecipanti);
11. in caso di richiesta da parte di società, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il/i progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno (per tutti i soggetti partecipanti).

14.2 Documentazione probante i titoli di proprietà o di possesso

1. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere, alla data di presentazione della DDS, una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico). Qualora il contratto non copra la predetta durata, ed esclusivamente per i terreni sui quali è prevista la realizzazione di investimenti, dichiarazione di consapevolezza dell'impegno, da parte del richiedente affittuario, all'estensione della durata del contratto al fine di garantire la durata residua di otto anni. In caso di ammissione agli aiuti il beneficiario dovrà presentare, a corredo della prima domanda di pagamento, copia del "nuovo" contratto di affitto, pena la revoca dei benefici concessi. **Non sono ammessi ai benefici interventi su immobili condotti in comodato d'uso;**

2. autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso);
3. autorizzazione del coniuge, alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni; in tutti gli altri casi di comproprietà apposito contratto di affitto regolarmente registrato e di durata come sopra indicato;

4. autorizzazioni degli enti competenti per la realizzazione delle attività previste dal presente avviso. Tali autorizzazioni devono essere possedute alla data di presentazione della domanda di sostegno. Eventuali richieste prive delle necessarie autorizzazioni saranno ritenute non ammissibili.

14.3 Documentazione relativa alla specifica attività oggetto del progetto proposto

5. Progetto, (firmato dal rappresentante legale per i soggetti di cui alla lettera a), dal capofila per i soggetti di cui alla lettera b) ove già costituiti al momento del rilascio della DdS; da tutti i partner per i soggetti di cui alla lettera b) ove non ancora costituiti al momento del rilascio della DdS) redatto su apposita modulistica di cui all'**Allegato 3** contenente la descrizione dell'iniziativa proposta, situazione ex-ante, obiettivi, localizzazione e dettaglio degli interventi previsti (cronoprogramma e quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi);
6. layout della sede operativa con linee ed impianti, arredi e attrezzature necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;
7. dichiarazione, resa dal tecnico abilitato ed iscritto all'Albo e rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che:
   - per l'intervento nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;
   - ovvero che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabiità delle opere previste;
8. preventivi di spesa, acquisiti sul sistema SIAN secondo le modalità previste da AGEA, forniti da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di beni e servizi previsti nel progetto, nel caso di beni e servizi innovativi per i quali non sia possibile utilizzare il raffronto tra diverse offerte, è necessario acquisire sul sistema SIAN un unico preventivo, accompagnato da relazione tecnica;
9. almeno tre preventivi acquisiti sul sistema SIAN secondo le modalità previste da AGEA, per gli onorari dei consulenti tecnici;
10. relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente i benefici; la relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici dovrà essere sottoscritta solo dal richiedente;
11. check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno funzionale alla preventiva verifica delle caratteristiche di indipendenza e di concorrenza dei soggetti contattati (**Allegato 4**);
12. elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal richiedente.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione per l'intervento 4.1, basati sui seguenti macrocriteri:

- Ambiti territoriali
- Tipologia delle operazioni attivate
- Beneficiari

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI	
Principio 1 – Dimensione territoriale del progetto: tale criterio tiene conto del numero di comuni coinvolti dal progetto (per comuni si intendono i comuni del comprensorio nei quali i partner pubblici/privati hanno ubicata la sede legale/operativa)	***Punti***
N. di Comuni coinvolti nel progetto dimostrabile attraverso la presenza nel partenariato di soggetti appartenenti a diversi comuni del comprensorio 2 comuni 5 punti 3 comuni 10 punti 4 comuni 15 punti Più di 4 comuni 20 punti	*Max 20* *Min 5*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***20***

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE	
Principio 2 – Numero di pasti giornalieri	**Punti**
Numero di pasti giornalieri - Verrà premiato la mensa collettiva che garantisce il maggior numero di pasti giornalieri: *da 10 a 20 pasti 10 punti* *da 21 a 30 pasti 20 punti* *da 31 a 40 pasti 30 punti* *oltre 40 pasti 40 punti*	Max 40 Min 10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***40***

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI	
Principio 3 – Qualità e composizione del partenariato: tale criterio tiene conto della tipologia e del numero di attori locali che compongono il partenariato rispetto all'obiettivo del progetto	**Punti**
Composizione del partenariato in termini di appartenenza tipologica* in relazione agli obiettivi e attività del progetto: - *aggregazione composta da 3 partner di diversa tipologia 10 punti* - *aggregazione composta da 4 partner di diversa tipologia 15 punti* - *aggregazione composta da più di 4 partner di diversa tipologia 20 punti* **Partner di diversa tipologia: Ente pubblico, impresa agricola, impresa del terzo settore, associazione (e/o altre tipologie)*	Max 20 Min 10
Numero di partner coinvolti nel progetto (minimo 2 partner di diversa tipologia) *3 partner 5 punti* *4 partner 10 punti* *5 partner 15 punti* *Più di 5 partner 20 punti*	Max 20 Min 5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**40**

Tabella sinottica dei criteri di valutazione intervento 3.2

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	**PUNTEGGIO MASSIMO**
A) Ambiti territoriali	**20**
Principio 1 - *Dimensione territoriale del progetto: tale criterio tiene conto del numero di comuni coinvolti dal progetto*	*20*
B) Tipologia delle operazioni attivate	**40**
Principio 2 - *Numero pasti giornalieri*	*40*
C) Beneficiari	**40**
Principio 3–– *Qualità e composizione del partenariato*	*40*
TOTALE	**100**

* Il punteggio minimo deve essere raggiunto con almeno due principi

A parità di punteggio sarà data priorità alle domande di sostegno che richiedono il minor contributo pubblico.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga **un punteggio minimo pari a 15 da raggiungere con almeno due principi diversi riportati nella tabella precedente.**

A parità di punteggio sarà data priorità alle domande di sostegno che richiedono il minor contributo pubblico.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC ed assegnato un termine di giorni 10 dalla suddetta comunicazione per la presentazione di memorie difensive e/o deduzioni.

Successivamente la graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e pubblicata sul sito www.galcapodileuca.it.

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIATECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

Ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà le modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13.

La verifica può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della L- 241/90, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e memorie difensive, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 19 del presente Bando Pubblico.

Ammissibilità

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica.** La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione e delle relative priorità.** Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013**. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Qualora il GAL non sia nella possibilità di acquisire in via autonoma la documentazione probante le dichiarazioni del richiedente rilasciate ai sensi del DPR n. 445/2000, il GAL può richiedere al richiedente, pena l'esclusione, la documentazione probante le condizioni di ammissibilità.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis della Legge 241/90. Con il preavviso di rigetto si comunicano - all'interessato e per iscritto - i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito verifiche delle ricevibilità e ammissibilità), così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole.

Avverso tale esito negativo, si potrà presentare richiesta di riesame nei termini e nelle modalità consentite dalla normativa. In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento, avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Bando.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Nel caso dei soggetti richiedenti di cui alla lettera b), la costituzione, ove non ancora avvenuta al momento del rilascio della Domanda di Sostegno, potrà avvenire successivamente e comunque entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, ma comunque prima della concessione del sostegno da parte del GAL.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Il provvedimento di concessione del sostegno fisserà il periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento e quelli che funzionalmente sono inseriti nel progetto definitivo ma non possono formare oggetto di finanziamento.

La concessione del sostegno sarà disposta con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC del beneficiario risultante dalla DdS o comunicato al GAL in caso di successiva variazione.

Entro e non oltre **15 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata **galcapodileuca@pec.it**.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione, nei termini innanzi esposti, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificato (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti del presente Bando Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

Preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi a sostegno, il beneficiario dovrà acquisire tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, autorizzazione ambientali, pareri, etc.), rilasciati ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, etc..

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **12 mesi** dalla data di invio del provvedimento di concessione del sostegno.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Al termine della realizzazione del progetto il beneficiario dovrà dare comunicazione al GAL di conclusione del progetto, nei termini e nelle modalità indicate nell'atto di concessione del finanziamento.

Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, il beneficiario dovrà presentare al GAL la domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione richiesta.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo;
- Una o più DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

Ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010), il GAL, per il tramite della Regione, è tenuta alla verifica della presenza di idonea certificazione antimafia. Le specifiche disposizioni procedurali sono previste dalla Circolare AGEA 2018 PROT. n. 4435 del 22/01/2018 e ss.mm.ii.

A partire dal 1 gennaio 2019, l'art. 83, comma 3-bis e l'art. 91, comma 1-bis, del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni stabiliscono che sia sempre prevista la documentazione antimafia con riferimento ai terreni agricoli a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei per un importo superiore a 5.000 euro.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Nell'ambito di applicazione dell'art. 83, comma 3-bis e dell'art. 91, comma 1-bis, del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni che si riferiscono alle ipotesi di terreni che usufruiscono di fondi europei rientra ogni aiuto erogato in favore degli agricoltori che detengono terreni.

Nelle more della prevista attivazione dei servizi di interrogazione telematica massiva della BDNA (Banca Dati Nazionale Antimafia), da parte di Agea, gli Uffici Istruttori delegati all'istruttoria delle domande di pagamento devono richiedere alla Prefettura competente per territorio, il rilascio dell'apposita certificazione antimafia. A tal fine gli interessati, dovranno corredare le singole domande di pagamento, con la richiesta di cui all'**Allegato 6** del presente avviso.

Sulla base di quanto disposto dal cosiddetto Decreto Sicurezza 2018 (Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113) viene prorogato al 31 dicembre del 2019 l'esonero dalla presentazione della certificazione antimafia per le aziende agricole che abbiano prodotto istanza o siano titolari a vario titolo di aiuti Pac fino a 25.000 euro, purché non ricada la fattispecie della conduzione di terreni demaniali da parte del beneficiario interessato.

18.1 DOMANDA DI PAGAMENTO (DdP) DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 35% del sostegno concesso.

La DdP dell'aiuto concesso, nella forma dell'anticipo, deve essere compilata, rilasciate nel portale SIAN, sottoscritta con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti e corredata da garanzia fidejussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto e dal Documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Si precisa che l'anticipo può essere richiesto solo sulla spesa ad investimento di cui alle voci 1 e 2 (Acquisto attrezzature, strumenti, arredi ed impianti e acquisto di piccoli mezzi di locomozione) di cui al paragrafo 10 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili".

Lo schema di garanzia fidejussoria da utilizzare è disponibile sul portale SIAN attivando la Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI). La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato a esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

Inoltre, ove ricorre, occorrerà allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima **(Allegato 6).**

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo.

La garanzia fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

18.2 DOMANDA DI PAGAMENTO (DdP) DELL'ACCONTO

Le DdP dell'aiuto concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), devono essere compilate, rilasciate nel portale SIAN, sottoscritta con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Ciascuna domanda dovrà essere supportata dalla rendicontazione di uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici, composta dalla documentazione tecnica e contabile della relativa spesa sostenuta, che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto.

I beneficiari potranno presentare domande di pagamento nella forma di acconto su SAL fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

La prima domanda di pagamento dell'acconto su SAL non potrà essere inferiore al 20% del contributo concesso.

Nel caso in cui invece non sia stata erogata alcuna anticipazione, la prima domanda di acconto su SAL non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione **dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL),** il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, composta da:
  - relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL, e relativa documentazione fotografica degli investimenti realizzati, con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo;
  - quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo e del beneficiario;

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- documentazione contabile della spesa sostenuta: copia delle fatture e documenti di trasporto, ove richiamati in fattura, o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute, corredate dall'attestazione dei pagamenti effettuati (bonifico, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile, Modello F24, ecc.), dalla copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento e dalla dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice (**Allegato 7**); le fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente devono recare il dettaglio delle voci di spesa e riportare la dicitura "Operazione Cofinanziata dal P.S.R. Puglia 2014-2020, fondo FEASR MISURA 19.2 SSL GAL, Azione 3, Intervento 3.2; CUP_____". Il beneficiario ha l'obbligo di esibire, al funzionario incaricato dell'accertamento, gli originali della documentazione probatoria delle spese sostenute sui quali deve essere apposto, da parte del GAL, il timbro di annullamento, solo nel caso di fatture non elettroniche.
- Documento Unico di Regolarità Contributiva D.U.R.C. in corso di validità, ove previsto;
- certificato del Casellario Giudiziale;
- in caso di assenza di DdP precedente e ove ricorre, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima **(Allegato 6);**
- copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
- certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, ove previsto;
- copia degli elaborati grafici, ove pertinenti;
- dichiarazione in atto notorio **(Allegato 5**) sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020.
- elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal beneficiario.

18.3 DOMANDA DI PAGAMENTO (DdP) DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Per l'**erogazione del saldo del contributo,** il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- copia della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- contabilità finale analitica degli interventi realizzati a firma del tecnico abilitato e del beneficiario composta da:
  - relazione tecnica finale illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SALDO, con relativa documentazione fotografica degli investimenti realizzati;
- documentazione contabile della spesa sostenuta: copia delle fatture e documenti di trasporto, ove richiamati in fattura, o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute, corredate dall'attestazione dei pagamenti effettuati (bonifico, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile, Modello F24, ecc.), dalla copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento e dalla dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice (Allegato 7); le fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente devono recare il dettaglio delle voci di spesa e riportare la dicitura "operazione cofinanziata dal P.S.R. Puglia 2014/2020, fondo FEASR MISURA 19.2 SSL GAL, Azione 3, Intervento 3.2 ; CUP_____". Il beneficiario ha l'obbligo di esibire, al funzionario incaricato dell'accertamento, gli originali della documentazione probatoria delle spese sostenute sui quali deve essere apposto, da parte del GAL, il timbro di annullamento, solo nel caso di fatture non elettroniche;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva D.U.R.C. in corso di validità, ove previsto;
- in caso di assenza di DdP precedenti e ove ricorre, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (Allegato 6);
- certificato del Casellario Giudiziale;
- copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
- certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, ove previsto;

- dichiarazione in atto notorio (Allegato 5) sul Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020.
- elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal beneficiario.

Inoltre, il GAL potrà richiedere ulteriore documentazione integrativa finalizzata all'istruttoria della Domanda di pagamento del saldo.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

La liquidazione del saldo del contributo è concessa soltanto dopo:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto presentato con la domanda di sostegno;
- la regolare esecuzione delle azioni previsti nel cronoprogramma;
- che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, l'ammissibilità degli investimenti, il reale svolgimento delle attività informative e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, richiesta di riesame, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Eventuali richieste di riesame devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata, oltre che supportata da idonea documentazione.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Capo di Leuca s.c. a r.l.– Piazza Pisanelli (Palazzo Gallone) -73039 Tricase (Le) – PEC: galcapodileuca@pec.it **entro e non oltre 30 giorni**, consecutivi decorrenti, dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è

consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

In caso di **trasferimento della gestione dell'azienda** ad altro soggetto (affitto, etc.),come normato dall'art. 8 del Reg. (Ue) n. 809/2014 o **di trasferimento della proprietà,** come normato dall'art. 2 par. 2 del Reg. (Ue) n. 1306/2013, il soggetto cedente congiuntamente al soggetto subentrante nella gestione o nella proprietà dell'azienda, devono garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e delle condizioni che hanno dato origine all'assegnazione del punteggio in relazione ai criteri di selezione. Il mantenimento dei requisiti di cui ai Principio 4 dei criteri di selezione deve essere verificato in riferimento alla medesima data di presentazione della DdS finanziata.

Il soggetto subentrante deve, comunque, assumere tutti gli impegni del cedente per la durata residua dell'impegno, attraverso una esplicita dichiarazione da produrre al GAL.

Il beneficiario del sostegno - qualora in fase di realizzazione degli interventi ammessi ai benefici, per motivi di forza maggiore, intenda trasferire la gestione dell'azienda ad altro soggetto - è tenuto congiuntamente al soggetto subentrante a presentare specifica istanza al GAL al fine di valutare e autorizzare il cambio di beneficiario. La domanda di variante **per Cambio Beneficiario** può essere presentata esclusivamente tramite SIAN**.** Pertanto, il subentro dovrà avvenire successivamente alla comunicazione da parte del GAL di ammissibilità al sostegno del subentrante, pena la revoca dei benefici e la restituzione del sostegno eventualmente erogato.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa imputabile al beneficiario del finanziamento.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dell'aiuto ed il recupero delle somme già erogate a valere sull'Intervento 4.3, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL Capo di Leuca Scarl – Piazza Pisanelli (Palazzo Gallone) – 73039 TRICASE (LE), a mezzo raccomandata A/R o attraverso PEC:

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

galcapodileuca@pec.it.Il recesso dagli impegni assunti con la domanda e con il provvedimento di concessione degli aiuti è possibile in qualsiasi momento del periodo di impegno.

21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Variazioni Progettuali

Sono da considerarsi **varianti** i cambiamenti del progetto originario che comportino modifiche dei parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile:

a) modifiche tecniche sostanziali delle operazioni approvate e/o del quadro economico originario, salvo diversa suddivisione della spesa tra singole voci omogenee e/o modifiche della tipologia di operazioni approvate **(Variante Progettuale);**
b) cambio del beneficiario o del rappresentante legale (il subentro nella titolarità è consentito a condizione che il subentrante s'impegni a realizzare gli investimenti in luogo del cedente e a rispettare tutte le condizioni e gli impegni previsti nel presente bando) (**Variante per Cambio Beneficiario**);
c) cambio di sede dell'investimento **(Variante Progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti).**

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa e una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, salvo il collocamento in graduatoria in posizione comunque utile al mantenimento del diritto.

Le varianti possono essere proposte nei seguenti casi:

1. per sopravvenute cause di forza maggiore;
2. per motivi non individuabili al momento della presentazione della domanda di auto.

La domanda di variante può essere presentata esclusivamente tramite SIAN. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

La richiesta di variante deve essere presentata preliminarmente alla realizzazione degli interventi o all'effettuazione degli acquisti oggetto di variante e dovrà contenere la seguente documentazione:

- **relazione di variante**, datata e sottoscritta, nella quale vengono illustrate le seguenti informazioni:

a) il tipo di modifica proposta;
b) le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica;
c) gli effetti previsti dalla modifica;
d) la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria al Piano aziendale oggetto di variante;

- **quadro comparativo** nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, datati e sottoscritti dal Tecnico abilitato;

- **elaborati grafici di variante**, ove pertinenti;

- **nuovi preventivi** di spesa~~,~~ con relazione giustificativa di scelta, ove pertinenti;

- **quadro economico di variante** comparato con quello ammesso;

- **dichiarazioni**, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datate e sottoscritte dal Tecnico Abilitato e dal Legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, con la quale si attesta la **non variazione/variazione del punteggio** complessivo attribuito in graduatoria.

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di 45 giorni ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il presente bando, in riferimento alle seguenti condizioni:

a) la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto e sia coerente con il PAL e il PSR;
b) la variante non comporti una modifica del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
c) la variante non comporti la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate, tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.
Nel caso di parziale o totale inammissibilità, la comunicazione dell'esito istruttorio contiene le motivazioni.
In caso di esito favorevole per gli interventi/acquisti ammessi ai benefici oggetto di variante, potranno essere riconosciute le spese sostenute in data successiva alla presentazione della richiesta di variante.
L'esito delle richieste di variante sarà disposto con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC.
La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere

riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione, non interessate dal progetto di variante.
In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso. Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento. Diversamente, nel caso in cui la variante produca una riduzione della spesa ammessa, il contributo sarà ricalcolato.
Si esclude categoricamente che attraverso la variante, i beneficiari ottengano l'ammissione ad incentivi di interventi che, in sede di esame del progetto originario, non sono state ammessi.

Adeguamenti tecnici e modifiche progettuali non sostanziali

In linea generale, non sono considerate varianti al progetto originario, ma "**adattamenti tecnici ed economici"**, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, compreso il caso di cambi di preventivo e della marca dell'attrezzatura, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e ferma restante la spesa ammessa in sede di istruttoria.
Tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "**adattamenti tecnici ed economici"**, dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "**adattamenti tecnici ed economici"**. Pertanto, l'adattamento tecnico non richiede preventiva autorizzazione.
Nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella realizzazione di un intervento o nell'acquisto di un bene con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle dell'intervento/bene già ammesso agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione dell'adattamento tre nuovi preventivi e produrre gli stessi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del saldo, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.
Nel caso di adattamenti tecnici ed economici che consistono nella realizzazione di un intervento con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali, quali ad esempio l'acquisto dello stesso bene da un diverso fornitore, non occorrerà presentare tre nuovi preventivi con la relazione giustificativa, in quanto la scelta operata è supportata dall'acquisizione di un quarto preventivo in concorrenza con i tre già acquisiti e che con quest'ultimo si sono concretizzate condizioni più vantaggiose (economiche e tecnologiche) per il beneficiario.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Gli "**adattamenti tecnici ed economici"** se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato dell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo. In caso di esito negativo, le spese rimarranno a totale carico del beneficiario.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata ed autorizzata al GAL.

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali - di cui al Reg. (UE) 1306/2013 - il beneficiario può chiedere **una proroga** al termine di ultimazione dei lavori. Tale richiesta di proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà pervenire al GAL CAPO DI LEUCA prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso tramite PEC all'indirizzo galcapodileuca@pec.it.

Il GAL istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l'esito a mezzo PEC al richiedente e/o al tecnico incaricato.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013e dal relativo Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando pubblico e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art.62 del Reg.(UE)n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis,

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della Legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

Nell'attuazione del presente bando, il GAL espleterà gli adempimenti di competenza concernenti gli aiuti di stato, anche mediante l'eventuale accesso al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nel bando pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

a) collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle Domande di Sostegno e delle Domande di pagamento;

b) non produrre false dichiarazioni;

c) dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente bando pubblico e dai successivi atti amministrativi correlati;

d) garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle

associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a. *dal soggetto concedente;*
b. *dagli uffici regionali;*
c. *dal giudice con sentenza;*
d. *a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
e. *dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017).

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

Tutte le azioni di informazione e di pubblicità, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR e secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi all'erogazione del saldo.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando pubblico, potranno essere richieste al GAL al seguente indirizzo di posta elettronica gal@galcapodileuca.it – Tel. 0833 542342.

I dati acquisiti nell'ambito del presente bando pubblico saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali") e [Reg. (UE) n. 2016/679, Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)].

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è Dott. Giosuè OLLA ATZENI**.**

26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente bando e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Capo di Leuca s.c.ar.l.

Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 1
Dichiarazione Requisiti, Impegni ed Obblighi

Al G.A.L. Capo di Leuca Scarl
Piazza Pisanelli - Palazzo Gallone
73039 – TRICASE (Le)

Oggetto: **PSR Puglia 2014-2020**
AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 3.2 – MENSE COLLETTIVE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt _____ nat_ a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel._____ Codice Fiscale _____ cell. _____ email _____ PEC _____ nella sua qualità di [(1)] _____ della [(2)] _____con Partita IVA n. _____ CUUA:_____e sede legale nel Comune di _____ Prov. _____ C.A.P. _____ via/piazza _____ n._____ ,

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

☐ di possedere partita IVA n. _____

☐ che l'impresa è iscritta al numero _____ del Registro delle Imprese (REA) della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di _____ e che non risulta essere in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, ove previsto;

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

☐ di rientrare tra i soggetti beneficiari di cui al paragrafo 7 del bando con la presenza, nell'aggregazione, di almeno 2 soggetti di diversa tipologia di cui uno capofila del progetto e con almeno un soggetto partner che sia azienda agricola o azienda dell'agroalimentare;

☐ di risultare titolare di fascicolo aziendale regolarmente costituito, aggiornato e validato;

di partecipare in un soggetto giuridico o in forma organizzativa temporanea con sede legale nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5;

☐ di partecipare ad un progetto innovativo così come illustrato nel Progetto Intervento (allegato 3);

☐ che l'intervento proposto prevede un progetto di istituzione e/o miglioramento di mense collettive senza fine di lucro;

☐ di non presentare situazioni ostative al rilascio dell'informativa Antimafia non interdittiva, ove previsto;

☐ di non presentare più di una candidatura nell'ambito del presente bando pubblico;

Inoltre, il beneficiario degli aiuti dovrà rispettare le seguenti condizioni:

☐ che la sede dell'intervento ricade nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5 "Localizzazione";

☐ che la destinazione d'uso dell'immobile sede dell'intervento dovrà essere coerente con i piani urbanistici dei Comuni e con le leggi e regolamenti regionali e nazionali

☐ che la realizzazione degli interventi, inclusi nelle spese del Progetto Intervento, è prevista esclusivamente in terreni esistenti, regolarmente accatastati;

☐ che l'investimento è coerente con le finalità e gli obiettivi del presente bando;

☐ di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);

☐ in caso di società, di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;

☐ di non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☐ che presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;

☐ di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

☐ di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

☐ di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

☐ di aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013, ove ricorra;

☐ di non aver ottenuto per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali;

☐ di essere supportati da una Scheda Progetto Intervento (come da Allegato 3 al bando);

Inoltre, il beneficiario si obbliga:

☐ a aprire/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;

☐ a rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;

☐ a rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

Inoltre, il beneficiario si impegna:

☐ a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8 "Condizioni di ammissibilità" del Bando, per tutta la durata della concessione;

☐ ad attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario o al capofila in caso di ATI/ATS;

☐ a osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;

☐ a non alienare e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo;

☐ a osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;

☐ a osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili a secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

☐ in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;

☐ a comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al paragrafo 21 "varianti e proroghe, sanzioni e revoche";

☐ a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

☐ a custodire in sicurezza, fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo, i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi;

☐ a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento FEASR, Misura 19, Sottomisura 19.2, Azione 3, Intervento 3.2, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;

☐ a restituire l'aiuto riscosso, nel rispetto delle procedure AGEA o aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal Bando, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione;

☐ a consentire ai Funzionari della Regione Puglia e del GAL Capo di Leuca l'accesso al fascicolo aziendale cartaceo detenuto presso il CAA al fine di effettuare le verifiche che la Regione Puglia e il GAL Capo di Leuca riterranno necessarie;

☐ a partecipare, qualora beneficiario dell'intervento 3.2, alle modalità organizzative/promozionali/formative organizzate dal GAL nell'ambito dell'attuazione della Strategia di sviluppo locale "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine";

di essere consapevole che:

☐ non sono consentiti pagamenti in contanti;

di essere a conoscenza:

☐ dei motivi di irricevibilità della domanda di sostegno e dell'esito sfavorevole dell'istruttoria tecnico amministrativa riportati nel paragrafo 17 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno" del Bando;

☐ delle procedure previste dal Bando in oggetto e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi;

infine, di:

☐ esonerare gli Organi comunitari, le Amministrazioni statale e regionale, il GAL Capo di Leuca da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;

☐ autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 Codice Privacy e del Reg. (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), il GAL Capo di Leuca, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega alla presente:

- fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

_____

Luogo – data

_____

Firma [3]

1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;
3) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

N.B.: Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

ALLEGATO 2 - Dichiarazione congiunta

PSR Puglia 2014-2020
AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 3.2 – MENSE COLLETTIVE

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza_____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritta alla CCIAA di_____ con partita IVA _____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza_____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza_____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;

(ripetere se necessario)

PREMESSO

- che il Gal Capo di Leuca scarl, ha attivato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, relativo all' Azione 3 "Servizi per la popolazione rurale nel Capo di Leuca" Intervento 3.2 – **MENSE COLLETTIVE***;*
- che, ai sensi dell'Avviso Pubblico, hanno titolo a presentare domanda di sostegno i raggruppamenti, costituiti o costituendi, di più soggetti con almeno un soggetto partner che

sia azienda agricola o azienda dell'agroalimentare, sulla base di un accordo stipulato secondo forme giuridiche legalmente riconosciute.

- che, nel caso di *raggruppamenti* costituendi, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una Dichiarazione di impegno volta alla costituzione del raggruppamento nel caso sia stata ottenuta l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa del progetto di cooperazione presentato;
- che il *raggruppamento* dovrà essere costituito obbligatoriamente da tutti i soggetti che hanno proposto il progetto di cooperazione, pena l'esclusione dal sostegno, e che la composizione del Raggruppamento costituito non potrà essere modificata nel corso della durata del progetto se non, in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte del GAL.

Tutto ciò premesso le Parti,

- conferiscono al (Cognome e nome)_____, nato a _____, il _____, e residente in_____, alla Via_____, n. _____, codice fiscale_____, in qualità di titolare/legale rappresentante della impresa/società_____, con sede in _____, alla Via_____, n._____, iscritto/a presso la CCIAA di _____, nella sezione (speciale/ordinaria)_____, n. REA_____, Partita IVA _____ , indirizzo pec _____ mandato collettivo con rappresentanza, designandolo quale soggetto delegato affinché sottoscriva il Progetto di cooperazione unitamente agli altri partner e presenti, nei termini e modalità previste dall'Avviso pubblico di cui sopra, la domanda di sostegno e tutta la documentazione allegata prevista;
- si impegnano a costituire una forma organizzativa temporanea creata per la realizzazione del progetto attraverso raggruppamenti (reti-contratto, associazioni temporanee di impresa o di scopo), formalizzata con atto pubblico/atto privato con firme autenticate entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di approvazione della graduatoria di ammissibilità all'istruttoria tecnico amministrativa.

_____ , lì _____

Per_____

Il legale rappresentante[1] _____

Per_____

Il legale rappresentante[2] _____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

[2] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Per_____

Il legale rappresentante[3] _____

[3] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
"CAPO DI LEUCA S.C. A R.L."

FONDO F.E.A.S.R

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine"

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO " SOTTOMISURA 19.2 "
SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA

INTERVENTO 3.2 – MENSE COLLETTIVE

ALLEGATO 3
Scheda Progetto Intervento

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Oggetto: **PSR Puglia 2014-2020**
Azione 3 – Servizi per la popolazione rurale nel capo di leuca
Intervento 3.2 – " MENSE COLLETTIVE "

SCHEDA PROGETTO INTERVENTO

Il Progetto intervento deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta, anche per quanto riguarda il relativo rapporto con il contesto rurale locale. In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività o il servizio che si intende creare o sviluppare, per consentire una visione complessiva dei fattori che l'iniziativa.

SOMMARIO

1. TITOLO DEL PROGETTO 3
2. SOGGETTO PROPONENTE....3
3. FORMA GIURIDICA DEL PARTENARIATO PROPONENTE....4
4. SOGGETTI ADERENTI 4
5. L'IDEA PROGETTUALE....5
6. ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE DELL'AREA RURALE DI RIFERIMENTO 5
7. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI RISULTATI ATTESI....6
8. ELENCO DEI SOGGETTI PARTECIPANTI, LORO DESCRIZIONE E RUOLO ALL'INTERNO DEL PROGETTO 7
9. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO....7
10. DESCRIZIONE DEL BUDGET COMPLESSIVO E RIPARTIZIONE ATTIVITA'....8

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

1. TITOLO DEL PROGETTO

_____

2. SOGGETTO PROPONENTE

□ Soggetto giuridico già costituito □ Nuova Costituzione

(compilare la seguente tabella se in presenza di soggetto giuridico già costituito, in alternativa compilare punto 4)

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale e/o unità produttiva (via, cap, città, provincia)	
Codice fiscale	
Partita iva	
CUAA	
Durata della società/contratto	
Codice Ateco	
Legale rappresentante	
Referente *(nome, e-mail, numero di telefono*)	
Telefono	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo web (*eventuale*)	

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

3. FORMA GIURIDICA DEL PARTENARIATO PROPONENTE **(***indicare la forma giuridica assunta dai soggetti già esistenti, la forma giuridica che si intenderà assumere per i soggetti non costituiti)* *(es.rete-contratto, associazione temporanea di impresa o di scopo, etc)*

---

4. SOGGETTI ADERENTI Numero soggetti aderenti *(ripetere e compilare il seguente prospetto per ciascuno soggetto aderente)*	
1	
Ragione sociale	
Forma giuridica	
Indirizzo sede legale e/o unità produttiva (via, cap, città, provincia)	
Codice fiscale	
Partita iva	
CUAA	
Codice Ateco *(primario ed eventuali secondari)*	
Titolare/Legale rappresentante	
Referente *(nome, e-mail, numero di telefono*)	
Telefono	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Tipologia partner *(Ente pubblico, impresa agricola, impresa del terzo settore, associazione (e/o altre tipologie)*	

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

5. L'IDEA PROGETTUALE

Illustrare l'iniziativa proposta, la localizzazione dell'intervento e riportare sinteticamente gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività, la situazione ex-ante e gli obiettivi.

(max 50 righe)

6. ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE DELL'AREA RURALE DI RIFERIMENTO

Riferimento: Macrociterio di valutazione – Ambiti Territoriali – Principio 1

Fornire indicazioni sull'area geografica di riferimento con specifica indicazione dei comuni coinvolti dal progetto (per comuni si intendono i comuni del comprensorio nei quali i partner pubblici/privati hanno ubicata la sede legale/operativa).

(max 50 righe)

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

7. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI RISULTATI ATTESI **Riferimento: Macrociterio di valutazione – Tipologia delle operazioni attivate – Principio 2** *Descrivere in modo sintetico l'intervento proposto definendo il numero di pasti giornalieri che saranno preparati a conclusione del progetto.*
(max 50 righe)
Riferimento: Paragrafo 8: condizioni di ammissibilità *Descrivere in modo sintetico l'innovatività dell'intervento (utilizzo di prodotti alimentari freschi o trasformati in eccedenza e/o destinati allo smaltimento, utilizzo di prodotti a Km 0, etc).*
(max 50 righe)

8. ELENCO DEI SOGGETTI PARTECIPANTI, LORO DESCRIZIONE E RUOLO ALL'INTENO DEL PROGETTO

Riferimento: Macrociterio di valutazione – Beneficiari – Principio 3

Descrivere i soggetti partecipanti al progetto ponendo in evidenza il ruolo di ciascuno all'interno del progetto, e la tipologia di appartenenza (Ente pubblico, impresa agricola, impresa del terzo settore, associazione e/o altre tipologie)

(max 50 righe)

9. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

(cfr B) **Riferimento: Macrociterio di valutazione** ***Tipologie delle operazioni attivate - Qualità delle attività di monitoraggio)***

Indicare per ciascuna attività le tempistiche di realizzazione del progetto.

(max 50 righe)

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

10. DESCRIZIONE DEL BUDGET COMPLESSIVO E RIPARTIZIONE ATTIVITA' *Indicare i costi unitari e complessivi per ciascuna attività con precisa indicazione del partner a ci è attribuita l'attività e l'attività e la spesa stessa.*
(max 50 righe)

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

Fasi operative	Attività	Voce di costo	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1.Acquisto attrezzature, strumenti, arredi ed impianti	*(indicare analiticamente le singole attività)*					
2. Acquisto di piccoli mezzi di locomozione	*(indicare analiticamente le singole attività)*					
					Tot.	
3. Produzione di materiali di informazione e sensibilizzazione, organizzazione di convegni per il coinvolgimento dei beneficiari e per la diffusione dei risultati ottenuti finalizzati alla moltiplicazione degli effetti sul territorio (MIN. 10% - MAX 20%)	*(indicare analiticamente le singole attività)*					
					Tot.	

4. Spese per costituzione forma organizzativa						
					Tot.	
Spese generali nel limite massimo del 12% degli investimenti di cui al punto 1 e 2	*(indicare analiticamente le singole attività)*					
					Tot.	
					COSTO TOTALE DEL PROGETTO	

_____, lì _____

Per _____

Il legale rappresentante _____

(ripetere per tutti i soggetti aderenti)

Allegato 4 - Check list confronto preventivi

VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013

REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014

Domanda

CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

-

per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

CUAA (CODICE FISCALE)		PARTITA IVA	

DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO

AZIONE :	**AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA**
INTERVENTO :	**INTERVENTO 3.2 – MENSE COLLETTIVE**
Tipologia intervento:	
Intervento:	
Sottointervento:	
Voci di spesa:	

L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :

b - Confronto tra preventivi

☐ b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza

☐ b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili;

☐ b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

Allegato 4 - Check list confronto preventivi

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 4 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

Allegato 4 - Check list confronto preventivi

CONFRONTABILITA' DELLE OFFERTE

	descrizione beni/servizi confrontabile	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare

CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE

	PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

	Indirizzo SEDE LEGALE differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

	Numero di TELEFONO differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

	Numero di FAX differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

	E-MAIL / PEC differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

	Layout offerta differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

Allegato 4 - Check list confronto preventivi

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte

CONTROLLO VISURE CAMERALI

	differente	
DENOMINAZIONE	si	no
DATA DI ISCRIZIONE	si	no
CODICE ATECO	si	no
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE	si	no
SOCI	si	no
ALTRO (descrivere)	si	no

ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE

OFFERTA n. 1	positivo	negativo
OFFERTA n. 2	positivo	negativo
OFFERTA n. 3	positivo	negativo
OFFERTA n. 4	positivo	negativo

VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati , ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

più bassa		
economicamente più vantaggiosa	si	in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri :

- o *Completezza caratteristiche funzionali*
- o *Capacità di lavoro*
- o *Tempi di consegna*
- o *Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente*
- o *Assistenza tecnica*
- o *Altro*

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi	SI		Presenza della relazione tecnico/economica redatta e	SI		NO	
rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i	SI		Presenza della relazione tecnico/economica redatta e	SI		NO	

	PARTITA IVA / CODICE FISCALE	Importo preventivo		Offerta approvata			
		Imponibile	**IVA**				
OFFERTA n. 1				SI		NO	
OFFERTA n. 2				SI		NO	
OFFERTA n. 3				SI		NO	
OFFERTA n. 4				SI		NO	

Allegato 4 - Check list confronto preventivi

SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI			
Legale Rappresentante			
Codice fiscale			
data		Firma	

Allegato 5 – Fac – simile dichiarazione Atto Notorio sottoscritto dal beneficiario

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,C.F._____,residente in _____, Prov. di (_), in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in_____, Prov. di (__), C.F./P. IVA n._____e titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,
sotto la propria responsabilità,

DICHIARA
(*barrare la casella corrispondente al caso concreto*)

□ di non aver usufruito, nel corso del periodo 2014 - 2021, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;

□ di aver usufruito nel corso del 2014 - 2021 del credito d'imposta/detrazione _____ [21] previsto/a dall'art. _____ del/della _____ relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

[21] *Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:*

i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
ix. Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;
x. altro (specificare).

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____, in misura pari al_____% e per un importo calcolato di_____euro (Allegare documentazione richiesta in nota)[22];
- di aver già utilizzato il credito d'imposta *ex* art._____della _____in compensazione orizzontale, per un importo pari a_____euro;
- di aver già beneficiato della detrazione_____ *ex* art._____del/della _____nel[23]:
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro.

- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;

- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

---

[22] Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:
- *le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;*
- *(per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.*

Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:
- *Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;*
- *Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).*

Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:
- *Relazione tecnica asseverata;*
- *Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;*
- *(per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.*

Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:
- *Documenti di spesa (fatture fornitori);*
- *Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);*
- *Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);*
- *Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).*

[23] Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640 2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy"reperibile nel sito _____

Data Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "*Modalità di invioe sottoscrizione delle istanze*" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
"CAPO DI LEUCA S.C. A R.L."

FONDO F.E.A.S.R
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine"

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO " SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA

INTERVENTO 3.2 – MENSE COLLETTIVE

ALLEGATO 6

Dichiarazione certificazione relativa ai familiari conviventi e Dichiarazione iscrizione CCIAA

Allegato n. 6
Dichiarazione certificazione relativa ai familiari conviventi / iscrizione camerale

Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai familiari conviventi, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Oggetto: **PSR Puglia 2014-2020**
Azione 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA
Intervento 3.2 – "MENSE COLLETTIVE "

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a _____ il ____/____/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa _____ della _____ (Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.), con Codice Fiscale/Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____CAP_____ Via _____ ,

CONSAPEVOLE

delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

di avere i seguenti familiari maggiorenni conviventi:

cognome e nome	data nascita	luogo di nascita	codice fiscale	rapporto di parentela

Allegato n. 6
Dichiarazione certificazione relativa ai familiari conviventi / iscrizione camerale

☐ di non avere familiari maggiorenni conviventi

_____, lì _____ Firma del legale rappresentante[1]

La dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Allegato n. 6
Dichiarazione certificazione relativa ai familiari conviventi / iscrizione camerale

Solo in caso di società:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il sottoscritto

nato a il

residente a Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

Allegato n. 6
Dichiarazione certificazione relativa ai familiari conviventi / iscrizione camerale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Allegato n. 6
Dichiarazione certificazione relativa ai familiari conviventi / iscrizione camerale

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Allegato n. 6
Dichiarazione certificazione relativa ai familiari conviventi / iscrizione camerale

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

* **I procuratori e i procuratori speciali**: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.
N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011**: "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell' impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

** **Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*** **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".
N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

Allegato n. 6
Dichiarazione certificazione relativa ai familiari conviventi / iscrizione camerale

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.
Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.
La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011..

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
"CAPO DI LEUCA S.C. A R.L."

FONDO F.E.A.S.R
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine"

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO " SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA

INTERVENTO 3.2 – MENSE COLLETTIVE

ALLEGATO 7 - Dichiarazione Liberatoria

Allegato n. 7
Dichiarazione Liberatoria

(Su carta intestata della ditta fornitrice)

DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____ , via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Allegato n. 7
Dichiarazione Liberatoria

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

……, lì ……

Firma[1] e Timbro

_____

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
"CAPO DI LEUCA S.C. A R.L."

FONDO F.E.A.S.R
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine"

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO " SOTTOMISURA 19.2 "
SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA

INTERVENTO 3.2 – MENSE COLLETTIVE

ALLEGATO 8

Dichiarazione sostitutiva
per la concessione di aiuti in «*de minimis*»

Allegato n. 8
Dichiarazione "de minimis"

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «*de minimis*», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Oggetto: **PSR Puglia 2014-2020**
AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 3.2 – MENSE COLLETTIVE

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a _____ il ____/____/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa _____ della _____ (Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.), con Codice Fiscale/Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____CAP_____ Via _____ ,

In relazione a quanto previsto dal bando pubblico **Azione 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA Intervento 3.2 – MENSE COLLETTIVE** per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24.12.2013 relativo alla concessione di aiuti in regime di "de minimis"),

CONSAPEVOLE

delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- che alla suddetta impresa, ai sensi del Regolamento della Commissione europea 2013/1407/CE del 18 dicembre 2013[1]:

☐ **NON È STATO CONCESSO**, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, **alcun aiuto**

[1] Barrare l'ipotesi che ricorre.

Allegato n. 8
Dichiarazione "de minimis"

"de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[2]

oppure

☐ **SONO STATI CONCESSI,** in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, **i seguenti aiuti "de minimis"** tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[3]**:**

Soggetto concedente	**Norma di riferimento**	**Data di concessione**	**Reg. UE de minimis[3]**	**Importo aiuto concesso**	**Importo aiuto liquidato a saldo[4]**

- di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999;
- di impegnarsi a fornire al GAL "Capo di Leuca" scarl, qualsiasi informazione e/o documentazione per attestare il rispetto dei limiti previsti dal regime "de minimis";
- di autorizzare il GAL "Capo di Leuca" scarl, ad effettuare controlli in merito alla presente dichiarazione anche attraverso l'accesso a Banche Dati di altri Enti;
- di impegnarsi ad informare il GAL "Capo di Leuca" scarl, di qualunque variazione riguardante il rispetto limiti previsti dal regime "de minimis" ed attestati nella presente dichiarazione, compresa l'erogazione di altri aiuti "de minimis" avvenuta successivamente alla presentazione della domanda di sostegno per l'intervento 3.2 del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.

_____, lì _____

Firma del legale rappresentante[5]

_____

[2] Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3(8) del Reg. n. 1407/2013) tutti gli aiuti "*de minimis*" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

[3] Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "*de minimis*" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l'aiuto "*de minimis*": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007/2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (settore agricolo 2007/2014); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018).

[4] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.

[5] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

MODELLO 1
Delega al Tecnico per Domanda di sostegno

Al Sig. _____

_____

(indirizzo del tecnico)

Oggetto: **PSR Puglia 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ Misura 19, Sottomisura 19.2 – PAL GAL Capo di Leuca s.c.ar.l - Azione 3 - SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA – Intervento 3.2 "MENSE COLLETTIVE" – Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale**
Delega alla Compilazione - Stampa - Rilascio sul portale SIAN della domanda di sostegno

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ Via_____ n. ____
CAP _____ CF: _____, email: _____ CUAA: _____

□ Titolare di impresa individuale

□ Contitolare della società_____

□ Amministratore/Legale rappresentante della società_____

□ Dipendente/Lavoratore dell'azienda/impresa_____

□ Altro (specificare) _____

Intende presentare domanda di sostegno ai sensi del Bando Misura 19, Sottomisura 19.2**, AZIONE 3 - Servizi per la popolazione rurale nel capo di Leuca - Intervento 3.2 "MENSE COLLETTIVE"**, come da Bando del GAL[1] **Capo di Leuca** s.c.ar.l. e, pertanto

INCARICA

il sig. _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

_____ n° _____ - CAP _____CF: _____

alla **Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN** – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

_____lì _____ **In fede**

_____

Allegati:

- **Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente**

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

MODELLO 2

Richiesta autorizzazione accesso portale SIAN

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it:
c.sallustio@regione.puglia.it

GAL **Capo di Leuca s.c.a r.l.**
e-mail GAL: gal@galcapodileuca.it

Oggetto: **PSR Puglia 2014/2020 PAL GAL Capo di Leuca s.c.a r.l..** BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____
MISURA 19 – Sottomisura 19.2 - **Intervento 3.2 – "MENSE COLLETTIVE"**
Richiesta autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e di Pagamento (DdP).

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ - CAP _____
CF([1]): _____
TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **l'AUTORIZZAZIONE([2])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
Al GAL Capo di Leuca s.c.a r.l.

☐ **l'ABILITAZIONE([3])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – **Intervento 3.2 "MENSE COLLETTIVE"**
Bando di riferimento:([4]) GAL _____.

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale
2. delega della ditta richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN

Timbro e firma

_____

[1] **La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.**

[2] **La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.**

[3] **I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.**

[4] **Indicare il GAL corrispondente al bando a cui si deve presentare la domanda di sostegno.**

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
"CAPO DI LEUCA S.C. A R.L."

FONDO F.E.A.S.R
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine"

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

TABELLA DI RAFFRONTO
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NEL SIAN E DOCUMENTAZIONE

AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 3.2 – MENSE COLLETTIVE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 22/09/2022

TABELLA DI RAFFRONTO DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NEL SIAN E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NEL BANDO PUBBLICO

AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 3.2– MENSE COLLETTIVE
(CFR. PARAGRAFI 14 DEL BANDO PUBBLICO)

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'AVVISO PUBBLICO
14.1. Documentazione di carattere generale	
DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	1. copia del documento di identità in corso di validità del richiedente, del legale rappresentante di tutti i soggetti partecipanti e dei tecnici incaricati alla compilazione della domanda;
CERTIFICATO ATTRIBUZIONE PARTITA IVAA/VISURA CATASTALE	2. certificato di attribuzione del numero di Partita IVA con indicazione del codice ATECO dei settori oggetto di sostegno (per tutti i soggetti partecipanti anche se trattasi di imprese non attive), ove previsto;
CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DELLA PARTITA IVA/VISURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA (CCIAA)	3. visura camerale aggiornata (per tutti i soggetti partecipanti anche se trattasi di imprese non attive);
CERTIFICATO O VISURA DELLA C.C.I.A.A. RELATIVI ALL'IMPRESA RICHIEDENTE, NULLA OSTA ANTIMAFIA	4. certificato in originale della CCIAA (per tutti i soggetti partecipanti anche se trattasi di imprese non attive) di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evinca che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PREVISTI DAL BANDO	5. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, relativa al possesso dei requisiti del richiedente e sul rispetto degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando pubblico, di cui all'**Allegato 1** (per tutti i soggetti partecipanti);
CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE	6. certificato Casellario Giudiziale (per tutti i soggetti partecipanti);
DURC	7. documento di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità, ove previsto (per tutti i soggetti partecipanti);

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RESA DAL BENEFICIARIO AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA) ATTESTANTE GLI AIUTI "DE MINIMIS" CONCESSI NELL'ULTIMO TRIENNIO O DI NON AVERE OTTENUTO AIUTI “DE MINIMIS”	8. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti “de minimis” ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all’**Allegato 8**;
ATTO COSTITUTIVO E REGOLAMENTO INTERNO DEL PARTENARIATO	9. Copia dell’atto costitutivo, statuto e Regolamento interno (per i nuovi soggetti giuridici); **ovvero** Accordo di cooperazione e Regolamento interno (per i raggruppamenti temporanei già costituiti al momento del rilascio della DdS); **ovvero** Dichiarazione congiunta (**ALLEGATO 2**) di tutti i soggetti proponenti di designazione del referente (capofila) con conferimento di mandato collettivo a presentare la domanda di sostegno e di pagamento e a espletare tutti gli adempimenti connessi.
ATTO COSTITUTIVO E STATUTO	10. in caso di richiesta da parte di società, copia conforme dello statuto e dell’atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l’elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda;
DELIBERAZIONE DELL'ORGANO COMPETENTE/DEGLI ORGANI COMPETENTI O APPOSITO DOCUMENTO CON IL QUALE SI APPROVA IL PROGETTO, DICHIARAZIONE DELL'IMPEGNO A REALIZZARE IL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO; SI INCARICA IL LEGALE RAPPRESENTANTE	11. in caso di richiesta da parte di società, copia dell’atto con cui l’Organo amministrativo o l’Assemblea dei soci approvi il/i progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l’autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno;

14.2 DOCUMENTAZIONE PROBANTE I TITOLI DI PROPRIETA' O DI POSSESSO	
TITOLO DI POSSESSO/CONDUZIONE	12. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere, alla data di presentazione della DDS, una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico). Qualora il contratto non copra la predetta durata, ed esclusivamente per i terreni sui quali è prevista la realizzazione di investimenti, dichiarazione di consapevolezza dell'impegno, da parte del richiedente affittuario, all'estensione della durata del contratto al fine di garantire la durata residua di otto anni. In caso di ammissione agli aiuti il beneficiario dovrà presentare, a corredo della prima domanda di pagamento, copia del "nuovo" contratto di affitto, pena la revoca dei benefici concessi. Non sono ammessi ai benefici interventi su terreni condotti in comodato d'uso;
AUTORIZZAZIONE, RESA DAL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	13. autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso);
NEL CASO DI CONTRATTO DI AFFITTO O COMODATO, AUTORIZZAZIONE DA PARTE DEL PROPRIETARIO DEL TERRENO E/O DI TUTTI I COMPROPRIETARI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAL PIANO AZIENDALE	14. autorizzazione del coniuge, alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni; in tutti gli altri casi di comproprietà apposito contratto di affitto

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO	regolarmente registrato e di durata come sopra indicato;
PARERI, AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, PROVVEDIMENTI E DICHIARAZIONI/COMUNICAZIONI DI PARTE, PREVISTI DALLE NORME VIGENTI	15. autorizzazioni degli enti competenti per la realizzazione delle attività previste dal presente avviso. Tali autorizzazioni devono essere possedute alla data di presentazione della domanda di sostegno. Eventuali richieste prive delle necessarie autorizzazioni saranno ritenute non ammissibili.
14.3 Documentazione relativa alla specifica attività oggetto del progetto proposto	
BUSINESS PLAN/PIANO AZIENDALE	16. Progetto, (firmato dal rappresentante legale per i soggetti di cui alla lettera a), dal capofila per i soggetti di cui alla lettera b) ove già costituiti al momento del rilascio della DdS; da tutti i partner per i soggetti di cui alla lettera b) ove non ancora costituiti al momento del rilascio della DdS) redatto su apposita modulistica di cui all'**Allegato 3** contenente la descrizione dell'iniziativa proposta, situazione ex-ante, obiettivi, localizzazione e dettaglio degli interventi previsti (cronoprogramma e quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi);
LAY-OUT DI PROGETTO	17. layout della sede operativa con linee ed impianti, arredi e attrezzature necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;
DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE GLI AIUTI E DEL TECNICO ABILITATO ATTESTANTE L'ASSENZA DI VINCOLI DI NATURA URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDROGEOLOGICA E DEI BENI CULTURALI NEL CASO DI REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER I QUALI NON E' NECESSARIO ACQUISIRE SPECIFICI TITOLI ABILITATIVI (ES. ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE)	18. dichiarazione, resa dal tecnico abilitato ed iscritto all'Albo e rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che: - per l'intervento nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie; - ovvero che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabiità delle opere previste;
PREVENTIVI SPESA COMPARATIVI	19. **preventivi di spesa**, acquisiti sul sistema SIAN secondo le modalità previste da AGEA, forniti

PER ACQUISIZIONI DI BENI ALTAMENTE SPECIALIZZATI E NEL CASO DI INVESTIMENTI A COMPLETAMENTO DI FORNITURE PREESISTENTI - RELAZIONE TECNICA ATTESTANTE L'IMPOSSIBILITA' DI INDIVIDUARE ALTRE IMPRESE CONCORRENTI	da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di beni e servizi previsti nel progetto, nonché di forniture le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia. ovvero Nel caso di impianti o processi innovativi per i quali non è possibile utilizzare il raffronto tra diverse offerte, occorre indicare un unico preventivo accompagnato da una relazione tecnica.
PREVENTIVI PER GLI ONORARI DEI CONSULENTI TECNICI, ALMENO 3 (FORNITI SU CARTA INTESTATA, DEBITAMENTE DATATI E FIRMATI)	**20.** almeno tre preventivi acquisiti sul sistema SIAN secondo le modalità previste da AGEA, per gli onorari dei consulenti tecnici;
RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLA SCELTA OPERATA SUI PREVENTIVI REDATTA E SOTTOSCRITTA DA TECNICO ABILITATO E DAL RICHIEDENTE I BENEFICI	21. relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente i benefici; la relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici dovrà essere sottoscritta solo dal richiedente;
PROSPETTO DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI, CON INDICAZIONE DEL PREVENTIVO SCELTO, LE MOTIVAZIONI DELLA SCELTA, REDATTO E SOTTOSCRITTO DA UN TECNICO QUALIFICATO	22. check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno funzionale alla preventiva verifica delle caratteristiche di indipendenza e di concorrenza dei soggetti contattati **(Allegato 4)**;
ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA	23. elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal richiedente.

GAL CAPO DI LEUCA

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 3- INTERVENTO 3.3. "SERVIZI AMBIENTALI E DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO".

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
"CAPO DI LEUCA S.C. A R.L."

FONDO F.E.A.S.R
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine"

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO

AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA

INTERVENTO 3.3 – SERVIZI AMBIENTALI E DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 22/09/2022

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

SOMMARIO

1. PREMESSA 4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 4
NORMATIVA NAZIONALE 6
NORMATIVA REGIONALE 6
PROVVEDIMENTI AGEA 7
PROVVEDIMENTI GAL 7
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 8
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DEL BANDO PUBBLICO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA 10
5. LOCALIZZAZIONE 10
6. RISORSE FINANZIARIE 10
7. SOGGETTI BENEFICIARI 10
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 12
9. DICHIARAZIONI, IMPEGNI E OBBLIGHI 14
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 16
10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 18
10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 19
10. 3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 19
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 20
12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO 22
13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 22
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 25
14.1 DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE: 25
14.2 DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ OGGETTO DEL PROGETTO PROPOSTO: ... 27
15. CRITERI DI SELEZIONE 27
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 30
17. ISTRUTTORIATECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 30
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DDP 33
18.1 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DELL'ANTICIPO 34

18.2 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DELL'ACCONTO 35
18.3 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 36
19. RICORSI E RIESAMI 38
20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 39
21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE 40
22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 44
23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 44
24. DISPOSIZIONI GENERALI 45
25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 47
26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 47

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l." è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali dei Comuni di: Alessano, Alliste, Casarano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Matino, Melissano, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce-Acquarica del Capo, Racale, Ruffano, Salve, Specchia, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase e Ugento.
Con il presente bando il GAL dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per **l'AZIONE 3. Servizi per la popolazione rurale nel Capo di Leuca. INTERVENTO 3.3. SERVIZI AMBIENTALI E DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO.** Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL "CAPO DI LEUCA s.c.a r.l", a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.
L'intervento mira a promuovere, organizzare e realizzare servizi professionali in tema ambientale e di manutenzione del territorio e del paesaggio in terreni di proprietà privata, pubblica e collettiva, introducendo forme di partenariato fra i soggetti interessati all'iniziativa.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013,** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii..
- **Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
- **Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio.

- **Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013** recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014, che integra talune disposizioni** del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.
- **Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014,** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- **Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014,** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22/07/2014,** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- **Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11/03/2014,** che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- **Regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014,** recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.

- **Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.
- **Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento

dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.

- **Regolamento (CE) n. 1242 del 08 dicembre 2008,** che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole ed identifica una dimensione economica da esprimersi in Produzioni Standard.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016(GDPR) n. 679**, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE.

NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..
- **Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159** Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia e s.m.i.
- **Decreto Legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente).
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali.
- **D. Lgs. n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale**. Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- **Legge 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva.
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e ss.mm.ii..

NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo **Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015**, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia.
- Strategia di Sviluppo Locale del GAL "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l." 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a* finanziamento".
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)".
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL** "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l." sottoscritta in data 10/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 277;
- **Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1802** "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 n. 163 del 27 aprile 2020** - Approvazione "LINEE GUIDA sulla GESTIONE PROCEDURALE delle VARIANTI".
- **DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 n. 54 del 4 febbraio 2021 e la n. 171 del 31 marzo 2021** – Specificazioni e modifiche alla DAG n. 54/2021 recante "Misure non connesse alle superfici e agli animali - Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 n. 22 del 14/03/2022** di approvazione delle modifiche alla SSL proposte dal GAL Capo di Leuca scarl.

PROVVEDIMENTI AGEA

- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'**OP AGEA.**
- **Istruzioni Operative n. 39 del 26 settembre 2017, Prot. n. orpum.72787 del 26/09/2017** Disposizioni in materia di procedura per la gestione della garanzia necessaria a garantire il pagamento dell'aiuto o del premio a favore del beneficiario che ha ottenuto una concessione a seguito di presentazione di una domanda di sostegno.

PROVVEDIMENTI GAL

- **Regolamento del GAL "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l."**, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 febbraio 2018.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/09/2022** del GAL "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l.", con cui si è provveduto ad approvare il presente bando pubblico corredate della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Azienda (ai sensi dell'art. 4, lett. b), Reg. (UE) n. 1307/2013): tutte le unità usate per attività agricole e gestite da un agricoltore, situate nel territorio di uno stesso Stato membro.

Beneficiario: un organismo privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, titolare di partita iva, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Codice Unico di Identificazione Aziendale (in seguito CUAA): codice fiscale dell'azienda, da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

Consistenza territoriale del fascicolo aziendale: l'insieme delle superfici, degli identificativi catastali e degli annessi titoli di conduzione, nonché degli immobili, ove esistenti, compresi i dati aerofotogrammetrici, cartografici e del telerilevamento in possesso dell'amministrazione (DPR n. 503/99, art.3, comma 1, lettera f), nonché altre caratteristiche del territorio quali: fascia altimetrica, avvicendamento, irrigabilità, ecc..

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario che dovrà essere utilizzato per effettuare la ripartizione del contributo tra ciascun partner secondo quanto spettante.

Domanda di Sostegno (di seguito **DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (di seguito **DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).

Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg.(UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Organismo Intermedio (OI): qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni; per la presente convenzione l'organismo intermedio del PO FEAMP è identificato nella Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia - Sezione Attuazione Programmi per l'Agricoltura e la pesca - Dirigente di Sezione;

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

Piano aziendale (business plan): elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

V.C.M.: Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DEL BANDO PUBBLICO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA

Con questo Intervento il GAL ha l'obiettivo di promuovere, organizzare e realizzare servizi in tema ambientale e di manutenzione del territorio e del paesaggio in terreni di proprietà pubblica e collettiva, introducendo forme di partenariato fra i soggetti interessati all'iniziativa

Inoltre, il GAL, intende favorire forme di collaborazione tra aziende agricole e soggetti associativi che intendono avviare o potenziare l'attività agricola attraverso la valorizzazione a fini produttivi e commerciali dei "fazzoletti di terra" presenti nelle campagne del comprensorio o terreni messi a disposizione attraverso la Banca della Terra da enti pubblici o soggetti privati.

L'intervento concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari: F.1 - F.3 - F.4 e contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali e la Focus Area (FA) 6B "stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e in modo indiretto la FA 6A – "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

5. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL "CAPO DI LEUCA s.c.a r.l." coincidente con i territori dei Comuni di Alessano, Alliste, Casarano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Matino, Melissano, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce-Acquarica, Racale, Ruffano, Salve, Specchia, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase e Ugento.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Bando pubblico sono pari a euro **42.450,00 (euro quarantaduemilaquattrocentocinquanta//00).**

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Aggregazione di più soggetti (quali a titolo esemplificativo imprese e cooperative agricole, associazioni di volontariato, associazioni di categoria, fondazioni, amministrazioni comunali, altre imprese, ecc), con

almeno un soggetto partner che sia azienda agricola, sulla base di un accordo stipulato secondo forme giuridiche legalmente riconosciute.

Il soggetto beneficiario può essere riconducibile a:

a) nuovo soggetto giuridico (forme giuridiche previste dal codice civile ovvero da leggi speciali, quali **reti-soggetto**) costituito per la realizzazione del progetto;

b) forma organizzativa temporanea creata per la realizzazione del progetto attraverso raggruppamenti (**reti-contratto, associazioni temporanee di impresa o di scopo**), formalizzata con atto pubblico/atto privato con firme autenticate.

Pertanto, **il soggetto richiedente** può essere:

a) il nuovo soggetto giuridico;

b) il capofila del raggruppamento temporaneo.

I soggetti richiedenti di cui **alla lettera a)** devono costituirsi per la realizzazione del progetto prima del rilascio della domanda di sostegno, pena esclusione. Per questi soggetti, l'atto costitutivo, come modalità operativa, deve prevedere l'utilizzo del personale e delle strutture dei partner e la possibilità di adottare un Regolamento Interno che disciplini i rapporti tra i partner.

Nel caso dei soggetti richiedenti di cui **alla lettera b),** la costituzione, ove non ancora avvenuta al momento del rilascio della Domanda di Sostegno, può avvenire successivamente e comunque entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, ma comunque prima della concessione del sostegno da parte del GAL**,** senza che il raggruppamento proposto nel progetto subisca variazioni. Eventuali differenze tra la composizione del partenariato (ad esclusione del capofila) e il raggruppamento costituito rispetto a quanto proposto nella fase di partecipazione all'Avviso, potrebbero creare modifiche al punteggio ove i criteri di selezione prevedano un punteggio specifico per la composizione del partenariato con conseguente rimodulazione del punteggio. Il capofila, in quanto soggetto richiedente il sostegno, può essere sostituito solo dopo il provvedimento di concessione.

I soggetti componenti il raggruppamento temporaneo devono conferire, unitamente alla costituzione del raggruppamento e con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza a un partner; viceversa, se il raggruppamento non è costituito al momento del rilascio della DdS, nel progetto deve essere designato il capofila del partenariato di progetto (**allegato 2**).

Ciascun componente del partenariato deve provvedere all'apertura e/o aggiornamento e conseguente validazione del proprio fascicolo aziendale. Anche per i soggetti ricadenti nella lettera a), i partner devono aprire/aggiornare e validare il fascicolo aziendale nel momento in cui espletano parte delle attività del progetto.

I raggruppamenti costituiti nella forma giuridica di "contratti di rete" devono assumere la:

- forma giuridica di "**rete-soggetto**", pertanto dotati di soggettività giuridica, distinta rispetto a quella delle singole imprese partecipanti, inscritti nella sezione ordinaria del Registro delle imprese, dotati di un proprio fondo patrimoniale e di un organo comune di gestione e/o un presidente che agirà in veste di mandatario attraverso il conferimento di un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con il GAL "Capo di Leuca".

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente dovrà possedere alla data di presentazione della domanda di sostegno e mantenere per l'intera durata dell'operazione finanziata, i seguenti requisiti:

- rientrare tra i soggetti beneficiari di cui al precedente paragrafo 7 con la presenza, nell'aggregazione, di almeno 2 soggetti di diversa tipologia di cui uno capofila del progetto e con almeno un soggetto partner che sia azienda agricola;
- risultare titolari di fascicolo aziendale regolarmente costituito, aggiornato e validato;
- i nuovi soggetti giuridici e le forme organizzative temporanee dovranno avere sede legale nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5;
- dimostrare un carattere di innovatività dell'intervento in termini di eco-innovazione: buone pratiche di riduzione e/o riciclo dei rifiuti prodotti.
- prevedere progetti di istituzione di servizi ambientali e di manutenzione del territorio e del paesaggio da organizzare e realizzare in terreni di proprietà pubblica e collettiva;
- Il raggruppamento deve presentare per accedere al presente bando pubblico, oltre alla DdS, una scheda di Progetto, redatto secondo il modello **Allegato 3,** che deve contenere le seguenti informazioni:
  - analisi del contesto territoriale dell'area rurale di riferimento;
  - descrizione delle attività del progetto;
  - descrizione dei risultati attesi;
  - elenco dei soggetti partecipanti al progetto e loro descrizione, ponendo in evidenza il loro ruolo all'interno del progetto;
- cronoprogramma di attuazione del progetto e ripartizione delle attività tra i vari oggetti partecipanti;
- descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse attività e tra i diversi partner;
- un Accordo di partenariato/di cooperazione (ruoli del capofila e dei partner): l'atto nel quale i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori regolano il quadro giuridico, finanziario e organizzativo del Progetto, nonché conferiscono al Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza designandolo quale soggetto coordinatore del Progetto redatto sulla base delle informazioni inserite in apposito regolamento del raggruppamento;

- un Regolamento interno al raggruppamento nel quale sono descritti i ruoli, le modalità organizzative e le responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto. In esso deve essere specificato l'obbligo di garantire la massima trasparenza nel processo di aggregazione e l'assenza di conflitto di interessi;
- non presentare situazioni ostative al rilascio dell'informativa Antimafia non interdittiva, ove previsto;
- non presentare più di una candidatura nell'ambito del presente bando pubblico.

Inoltre, gli interventi che si intendono realizzare con il presente Bando devono rispettare le seguenti condizioni:

- l'intervento e la sede operativa del beneficiario deve ricadere nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5 "Localizzazione";
- raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a 15 punti, come specificato nel paragrafo 16 "attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione graduatoria";
- la spesa per acquisto attrezzature e materiali deve essere strettamente funzionale alle attività di progetto, ove previsto;
- essere coerenti con le finalità e gli obiettivi del presente bando.

Altresì, è indispensabile che il richiedente gli aiuti dovrà rispettare i le seguenti condizioni:

- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- in caso di società, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/01;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- presenti regolarità contributiva;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o alla restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013, ove ricorra;
- non aver ottenuto per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali.

Inoltre, gli interventi che si intendono realizzare con il presente bando devono:

- essere supportati da una Scheda Progetto d'intervento (come da **Allegato 3** al bando);
- prevedere investimenti di cui al successivo paragrafo 10.

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

9. DICHIARAZIONI, IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della DdS, devono assumere l'impegno di rispettare, in caso di ammissione a finanziamento, le seguenti condizioni:

- aprire e/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione.

Inoltre, il richiedente ha l'obbligo di:

- attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un **conto corrente dedicato** intestato al soggetto beneficiario o al capofila in caso di ATI/ATS. Il conto corrente dedicato dovrà essere utilizzato per effettuare la ripartizione del contributo tra ciascun partner secondo quanto spettante.
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- non alienare e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della

destinazione d'uso degli investimenti oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo paragrafo 20 "Trasferimento dell'azienda e degli impegni assunti, recesso/rinuncia degli impegni";

- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili a secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non aver ottenuto, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali;

Il beneficiario, altresì, è tenuto:

- a comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo paragrafo 21 "VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE";
- a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento FEASR, Misura 19, Sottomisura 19.2, Azione 3, Intervento 3.3, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni e/o obblighi a carico dei beneficiari connessi con l'attuazione della strategia del GAL, qualora scaturenti dalla normativa per tempo vigente.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare la riduzione graduale del sostegno o l'esclusione e la decadenza dallo stesso. Il regime sanzionatorio è definito dalla DGR n. 1802 del 07.10.2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure

connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

Inoltre, ciascun partner del raggruppamento si impegna:

- a svolgere le attività che gli competono secondo quanto stabilito nella scheda di progetto;
- a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione del progetto, garantendo coordinamento con il Capofila e gli altri Partner, secondo le modalità e le tempistiche previste dalla scheda di progetto.
- a fornire gli elementi necessari per il coordinamento finanziario e amministrativo richiesti dal Capofila;
- a riconoscere a quest'ultimo la rappresentanza legale del raggruppamento per le attività di Progetto, incluse quelle di carattere gestionale/amministrativo/finanziario legate alla presentazione della domanda di sostegno, all'accettazione della decisione di concessione del sostegno, **alla presentazione delle domande di pagamento e alla riscossione dei pagamenti.**

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono stabiliti dal par. b) ed e) della scheda di **Intervento 3.3 - Servizi ambientali e di manutenzione del territorio e del paesaggio** del PAL 2014- 2020, in conformità alle norme stabilite dagli Art. 35, com. 2, lett. f) - g) del Reg. (CE) 1305/2013 - Legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 1 com. 266 – Legge 18 agosto 2015, n. 141, art. 6, com. 1. Legge regionale 13 dicembre 2012, n. 43. Sotto - misura 16.5 Reg. (UE) n. 808/2014 (Parte V).

Nello specifico sono ritenuti ammissibili, nell'ambito del presente Avviso Pubblico, le seguenti tipologie di investimenti:

1. Acquisto attrezzature e materiali, strettamente funzionali al progetto, per l'attività di manutenzione del territorio e del paesaggio.
2. Produzione di materiali di informazione e sensibilizzazione, organizzazione di incontri e attività di animazione per la diffusione dei risultati ottenuti per la moltiplicazione degli effetti sul territorio fino ad un massimo del 40% dell'investimento proposto.
3. Spese per costituzione forma organizzativa temporanea creata per la realizzazione del progetto attraverso raggruppamenti (reti-contratto, associazioni temporanee di impresa o di scopo).
4. Spese generali nel limite massimo del 12% degli investimenti di cui al punto 1, comprensive di coperture assicurative, spese bancarie, ecc...

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa

(progettazione, acquisizioni autorizzazioni, ecc) purché sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando sul BURP e pagate con modalità che consentano il riscontro della tracciabilità del pagamento stesso.

Si specifica che le spese per la costituzione del partenariato saranno ammissibili solo se successive alla presentazione della domanda di sostegno.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Si precisa che:

- sono escluse le spese sostenute per la ristrutturazione e/o ammodernamento di immobili (quali opere edili e affini, acquisto e messa in opera di impianti fissi, elettrici, idrici, fognanti, etc.;
- sono escluse le spese sostenute per l'acquisto di minuterie varie (quali beni non inventariabili);
- la natura e la quantità del bene devono essere sempre specificate e, in funzione della tipologia del bene, deve essere indicato il numero seriale o di matricola.

Le spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze) sono ammissibili, nella misura del 12% della spesa ammessa a finanziamento, solo se collegate alle voci di cui al punto 1 sopra indicate a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

Le suddette voci di costo sono ammissibili solo se sostenute dai partner nell'ambito delle specifiche attività previste in capo ai soggetti costituenti il raggruppamento e devono essere analiticamente dettagliate nella Scheda Progetto d'intervento (come da **Allegato 3** al bando).
Il contributo concesso riguarda esclusivamente le spese connesse alla realizzazione delle attività del progetto e sono, pertanto, escluse le spese relative all'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata; ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione.

Si precisa che nel caso di operazioni realizzate da Enti pubblici ed Organismi di diritto pubblico, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di attrezzature, strumenti, arredi ed impianti, piccoli mezzi di locomozione e Produzione di materiali di informazione e sensibilizzazione, organizzazione di convegni, spese per costituzione ATS, ATI, è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura. La scelta dovrà ricadere su quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, verrà ritenuto il più idoneo. Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici, coperture assicurative, spese bancarie, ecc..

In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

E' necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

L'acquisizione dei preventivi, riguardanti gli investimenti previsti nella domanda di sostegno, deve avvenire obbligatoriamente attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN **"Gestione preventivi per domanda di sostegno"**, come disposto da Agea; non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.

10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 9 "Dichiarazioni di impegni e obblighi".

10. 3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle *norme UE, nazionali e regionali***: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013"Conformità al diritto dell'UE e nazionale, "le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

In linea generale, non sono ammissibili al sostengo le seguenti categorie di spese:

a) gli investimenti di mera sostituzione;

b) l'acquisto di beni e di materiale usato;

c) gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari;

d) gli interventi realizzati e/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno (a esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato);

e) le spese legali;

f) i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. CE 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di liquidazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile in base alla vigente normativa nazionale sull'IVA.

Non sono ammissibili le spese sostenute prima della data di presentazione della DdS (a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa, purché sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando pubblico sul BURP) e le spese sostenute dopo il termine previsto per la conclusione dell'intervento. Inoltre, non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta con le finalità dell'intervento.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- **bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- **assegno circolare e/o bancario emessi con la dicitura "non trasferibile".** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- **modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);
- **bollettini di c/c postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- **vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore

(banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Per le spese propedeutiche (progettazione, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato o al Beneficiario (rete soggetto) o al capofila (ATI/ATS) e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Per gli interventi ammissibili al sostegno dell'Intervento **3.3 – Servizi ambientali e di manutenzione del territorio e del paesaggio**, i costi diretti [Acquisto attrezzature e materiali per l'attività di manutenzione del territorio e del paesaggio,] sono riconducibili alla base giuridica 7.4 del PSR.
Visto l'interesse collettivo, la valenza ambientale dell'intervento, il carattere gratuito del servizio offerto e non essendoci scopo di lucro, gli interventi sono attivati in sovvenzione globale con un'aliquota del 100% a valere sugli stessi.

Il limite massimo ammissibile agli aiuti **non può essere superiore a euro 21.225,00 (ventunomiladuecentoventicinquemila//00 euro)**.

Gli aiuti sono concessi in regime "de minimis" in conformità al Regolamento (UE) n. 1407/2013. Per ciascun beneficiario l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Ciascun componente del partenariato deve provvedere all'apertura e/o aggiornamento e conseguente validazione del proprio fascicolo aziendale. Anche per i soggetti ricadenti nella lettera a) (ovvero per il raggruppamento riconducibile a nuovo soggetto giuridico, quali reti-soggetto, costituito per la realizzazione del progetto), i partner devono aprire/aggiornare e validare il fascicolo aziendale **nel momento in cui espletano parte** delle attività del progetto, ~~s~~econdo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN.

Nel caso di raggruppamenti temporanei (ATI, ATS e Reti-Contratto)**,** il capofila è designato come referente responsabile, che presenterà:

1. la domanda di sostegno, in nome e per conto dei soggetti partecipanti, assumendo anche il coordinamento generale.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

2. La Domanda di Sostegno deve essere presentata a cura del soggetto richiedente, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN ("Domanda di accesso individuale con creazione dei legami associativi").
3. Il soggetto richiedente prima della presentazione della Domanda di Sostegno deve presentare al CAA il documento probante l'Accordo di Cooperazione (che deve contenere la dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo o copia dell'atto nel caso in cui il soggetto già costituito in una delle forme giuridiche previste dall'avviso, il mandato a presentare la domanda di sostegno e la lista dei Partner) cosicché il CAA possa inserire nel Fascicolo Aziendale il documento che prova la Tipologia di Accordo e la delega al soggetto richiedente.
4. Il soggetto richiedente, attraverso il proprio CAA, associa i Fascicoli Aziendali dei Partner al proprio. Ogni variazione relativa ai partner comporterà un aggiornamento del Fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione, che riporta al suo interno la lista dei Soci e l'indicazione del soggetto richiedente.
5. I Partner, attraverso i propri CAA, verificano la presenza del legame, aggiornano e validano il proprio fascicolo; nel fascicolo, nella sezione Elenco dei legami e accordi viene visualizzato il legame con il soggetto richiedente.
6. Una volta completate le procedure da parte dei Partner, il soggetto richiedente, attraverso il proprio CAA, aggiorna il fascicolo, verifica la presenza di tutti i Soci/Partner e lo valida a sua volta per consolidare la situazione.
7. I documenti, le informazioni e i dati contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda. Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.
8. La documentazione tecnica finale relativa alla realizzazione del progetto di ciascun partecipante al raggruppamento che ha sostenuto le spese, preliminare alla presentazione delle singole domande di pagamento (SAL e saldo) da parte del capofila. Il Capofila realizza le attività previste in collaborazione con gli altri partner secondo le modalità e le tempistiche previste dal progetto. È responsabile del progetto di cooperazione e si occupa del coordinamento amministrativo e finanziario del progetto. Inoltre, adempie a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione del sostegno e si impegna a svolgere direttamente, nonché a coordinare e gestire, le attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

I soggetti che intendono partecipare al presente bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati a provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **modello 1**, allegato al presente bando pubblico.

I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

L'accesso al portale SIAN e l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno relativa al presente Bando pubblico sono subordinate alla presentazione di specifica richiesta, redatta secondo **il modello 2.** L'invio del modello 1 e 2, da effettuare esclusivamente tramite posta elettronica (indirizzi specificati nel modello 2), devono avere ad oggetto: "Richiesta di autorizzazione di accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione della domanda di sostegno relativa all'intervento 3.2".

I tecnici incaricati dai soggetti richiedenti il sostegno devono inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN, esclusivamente utilizzando la procedura e la modulistica indicata, entro e non oltre il 02/12/2022, corrispondente al 10° (decimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN.

Le DdS dovranno essere compilate, sul portale SIAN, dai soggetti abilitati all'accesso al portale e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente oppure dal titolare/legale rappresentante dell'impresa delegata con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata con procedura dematerializzata tutta la documentazione riportata al successivo paragrafo 14.

Si evidenzia che la domanda di sostegno si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore AGEA se la stessa risulta nello stato di "rilasciata e protocollata".

Non saranno prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite.

I soggetti che intendono partecipare al presente bando e i tecnici incaricati devono essere muniti di PEC.

Il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN è fissato, per la prima scadenza periodica, al 12/11/2022, corrispondente al 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sul BURP mentre, il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 12/12/2022, corrispondente al 30° (trentesimo) giorno a partire dalla data di apertura (accesso) del portale SIAN.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando pubblico aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando pubblico.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

A cadenza trimestrale (corrispondente a novanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun trimestre, saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando pubblico, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando pubblico per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galcapodileuca.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando pubblico, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galcapodileuca.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC: galcapodileuca@pec.it.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Alla Domanda di Sostegno rilasciata su portale SIAN, deve essere allegata nel portale SIAN, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, la seguente documentazione:

14.1 Documentazione di carattere generale:

1. copia del documento di identità in corso di validità del richiedente, del legale rappresentante di tutti i soggetti partecipanti e dei tecnici incaricati alla compilazione della domanda;

2. certificato di attribuzione del numero di Partita IVA con indicazione del codice ATECO dei settori oggetto di sostegno (per tutti i soggetti partecipanti anche se trattasi di imprese non attive), ove previsto;
3. certificato in originale della CCIAA (per tutti i soggetti partecipanti anche se trattasi di imprese non attive) di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evinca che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
4. visura camerale aggiornata (per tutti i soggetti partecipanti anche se trattasi di imprese non attive);
5. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, relativa al possesso dei requisiti del richiedente e sul rispetto degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando pubblico, di cui all'**Allegato 1** (per tutti i soggetti partecipanti);
6. certificato Casellario Giudiziale (per tutti i soggetti partecipanti);
7. Documento di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità, ove previsto (per tutti i soggetti partecipanti);
8. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti "de minimis" ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui **all'Allegato 8** (per tutti i soggetti partecipanti);
9. Copia dell'atto costitutivo, statuto e Regolamento interno (per i nuovi soggetti giuridici);

ovvero

Accordo di cooperazione e Regolamento interno (per i raggruppamenti temporanei già costituiti al momento del rilascio della DdS);

ovvero

Dichiarazione congiunta (Allegato 2) di tutti i soggetti proponenti di designazione del referente (capofila) con conferimento di mandato collettivo a presentare la domanda di sostegno e di pagamento e a espletare tutti gli adempimenti connessi, nei termini e con il contenuto di cui al presente Avviso pubblico. Con la medesima dichiarazione congiunta, i partner si impegnano a costituirsi prima della concessione del contributo nella forma giuridica prescelta coinvolgendo tutti i soggetti indicati per realizzare le attività previste dal progetto proposto (il GAL allega al bando prototipo). *L'accordo di Cooperazione* e il *Regolamento interno del raggruppamento*, in caso di ammissibilità a finanziamento della Domanda di Sostegno, saranno inviati al GAL entro i termini stabiliti dallo stesso e comunque prima della concessione del sostegno.

10. in caso di richiesta da parte di società, copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda (per tutti i soggetti partecipanti);

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

11. in caso di richiesta da parte di società, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il/i progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno (per tutti i soggetti partecipanti).

14.2 Documentazione relativa alla specifica attività oggetto del progetto proposto:

1. Progetto, (firmato dal rappresentante legale per i soggetti di cui alla lettera a), dal capofila per i soggetti di cui alla lettera b) ove già costituiti al momento del rilascio della DdS; da tutti i partner per i soggetti di cui alla lettera b) ove non ancora costituiti al momento del rilascio della DdS**)** redatto su apposita modulistica di cui **all'Allegato 3** contenente la descrizione dell'iniziativa proposta, situazione ex-ante, obiettivi, localizzazione e dettaglio degli interventi previsti (cronoprogramma e quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi)**;**
2. preventivi di spesa, acquisiti sul sistema SIAN secondo le modalità previste da AGEA, forniti da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di beni e servizi previsti nel progetto, nel caso di beni e servizi innovativi per i quali non sia possibile utilizzare il raffronto tra diverse offerte, è necessario acquisire sul sistema SIAN un unico preventivo, accompagnato da relazione tecnica;
3. almeno tre preventivi acquisiti sul sistema SIAN secondo le modalità previste da AGEA, per gli onorari dei consulenti tecnici;
4. relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente i benefici; la relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici dovrà essere sottoscritta solo dal richiedente;
5. check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno funzionale alla preventiva verifica delle caratteristiche di indipendenza e di concorrenza dei soggetti contattati (**Allegato 4**);
6. elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal richiedente.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione per l'intervento 3.3, basati sui seguenti macrocriteri:

- Ambiti territoriali
- Tipologia delle operazioni attivate
- Beneficiari

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

A) **MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERITORIALI**	
Principio 1 – Dimensione territoriale del progetto: tale criterio tiene conto del numero di comuni coinvolti dal progetto (per comuni si intendono i comuni del comprensorio nei quali i partner pubblici/privati hanno ubicata la sede legale/operativa)	***Punti***
N. di Comuni coinvolti nel progetto dimostrabile attraverso la presenza nel partenariato di soggetti appartenenti a diversi comuni del comprensorio 2 comuni 5 punti 3 comuni 10 punti 4 comuni 15 punti Più di 4 comuni 25 punti	***Max 25*** ***Min 5***
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***25***

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPEZIONI ATTIVATE	
Principio 2 – Numero di siti/beni sui quali condurre la cura del paesaggio	**Punti**
Numero dei siti/beni di proprietà pubblica sui quali intervenire, dimostrabile attraverso una lettera di intenti sottoscritta dall'ente pubblico, in cui vengono indicati i siti/beni sui quali intervenire e realizzare delle iniziative di sensibilizzazione - da 4 a 5 siti/beni 10 punti - da 6 a 8 siti/beni 20 punti - da 9 a 10 siti/beni 30 punti - oltre 10 siti/beni 40 punti	Max 40 Min 10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***40***

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPEZIONI ATTIVATE	
Principio 3 – Qualità e composizione del partenariato: tale criterio tiene conto della tipologia e del numero di attori locali che compongono il partenariato rispetto all'obiettivo del progetto	**Punti**
Composizione del partenariato in termini di appartenenza tipologica* in relazione agli obiettivi e attività del progetto: - *aggregazione composta da 3 partner di diversa tipologia 10 punti* **Partner di diversa tipologia: Ente pubblico, impresa agricola, associazione, (e/o altre tipologie)*	Max 10
Numero di partner coinvolti nel progetto (minimo 2 partner di diversa tipologia) 3 partner 5 punti 4 partner 10 punti 5 partner 15 punti Più di 5 partner 25 punti	Max 25 Min 5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***35***

Tabella sinottica dei criteri di valutazione intervento 3.3

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	**PUNTEGGIO MASSIMO**
A) Ambiti territoriali	**25**
Principio 1- *Dimensione territoriale del progetto: tale criterio tiene conto del numero di comuni coinvolti dal progetto*	*25*
B) Tipologia delle operazioni attivate	**40**
Principio 2 Numero di siti/beni sui quali condurre la cura del paesaggio	*40*
C) Beneficiari	**35**
Principio 3 – *Qualità e composizione del partenariato*	*35*
TOTALE	**100**
PUNTEGGIO MINIMO* 15	**15**

* Il punteggio minimo deve essere raggiunto con almeno due principi.

A parità di punteggio sarà data priorità alle domande di sostegno che richiedono il minor contributo pubblico.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga **un punteggio minimo pari a 15 da raggiungere con almeno due principi diversi riportati nella tabella precedente.**

A parità di punteggio sarà data priorità alle domande di sostegno che richiedono il minor contributo pubblico.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC ed assegnato un termine di giorni 10 dalla suddetta comunicazione per la presentazione di memorie difensive e/o deduzioni.

Successivamente la graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e pubblicata sul sito www.galcapodileuca.it.

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIATECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

Ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà le modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13.

La verifica può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della L- 241/90, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e memorie difensive, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 19 del presente Bando Pubblico.

Ammissibilità

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica**. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione e delle relative priorità**. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Qualora il GAL non sia nella possibilità di acquisire in via autonoma la documentazione probante le dichiarazioni del richiedente rilasciate ai sensi del DPR n. 445/2000, il GAL può richiedere al richiedente, pena l'esclusione, la documentazione probante le condizioni di ammissibilità.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis della Legge 241/90. Con il preavviso di rigetto si comunicano - all'interessato e per iscritto - i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito verifiche delle ricevibilità e ammissibilità), così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole.

Avverso tale esito negativo, si potrà presentare richiesta di riesame nei termini e nelle modalità consentite dalla normativa. In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento, avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Bando.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Nel caso dei soggetti richiedenti di cui alla lettera b), la costituzione, ove non ancora avvenuta al momento del rilascio della Domanda di Sostegno, potrà avvenire successivamente e comunque entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, ma comunque prima della concessione del sostegno da parte del GAL.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Il provvedimento di concessione del sostegno fisserà il periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento e quelli che funzionalmente sono inseriti nel progetto definitivo ma non possono formare oggetto di finanziamento.

La concessione del sostegno sarà disposta con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC del beneficiario risultante dalla DdS o comunicato al GAL in caso di successiva variazione.

Entro e non oltre **15 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata **galcapodileuca@pec.it**.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione, nei termini innanzi esposti, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificato (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti del presente Bando Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

Preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi a sostegno, il beneficiario dovrà acquisire tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, autorizzazione ambientali, pareri, etc.), rilasciati ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, etc..

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **12 mesi** dalla data di invio del provvedimento di concessione del sostegno.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del

contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Al termine della realizzazione del progetto il beneficiario dovrà dare comunicazione al GAL di conclusione del progetto, nei termini e nelle modalità indicate nell'atto di concessione del finanziamento.

Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, il beneficiario dovrà presentare al GAL la domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione richiesta.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo.
- Una o più DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL).
- DdP del saldo.

Ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010), il GAL, per il tramite della Regione, è tenuta alla verifica della presenza di idonea certificazione antimafia. Le specifiche disposizioni procedurali sono previste dalla Circolare AGEA 2018 PROT. n. 4435 del 22/01/2018 e ss.mm.ii.

A partire dal 1 gennaio 2019, l'art. 83, comma 3-bis e l'art. 91, comma 1-bis, del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni stabiliscono che sia sempre prevista la documentazione antimafia con riferimento ai terreni agricoli a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei per un importo superiore a 5.000 euro.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Nell'ambito di applicazione dell'art. 83, comma 3-bis e dell'art. 91, comma 1-bis, del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni che si riferiscono alle ipotesi di terreni che usufruiscono di fondi europei rientra ogni aiuto erogato in favore degli agricoltori che detengono terreni.

Nelle more della prevista attivazione dei servizi di interrogazione telematica massiva della BDNA (Banca Dati Nazionale Antimafia), da parte di Agea, gli Uffici Istruttori delegati all'istruttoria delle domande di pagamento devono richiedere alla Prefettura competente per territorio, il rilascio dell'apposita certificazione antimafia. A tal fine gli interessati, dovranno corredare le singole domande di pagamento, con la richiesta di cui all'**Allegato 6** del presente avviso.

Sulla base di quanto disposto dal cosiddetto Decreto Sicurezza 2018 (Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113) viene prorogato al 31 dicembre del 2019 l'esonero dalla presentazione della certificazione antimafia per le aziende agricole che abbiano prodotto istanza o siano titolari a vario titolo di aiuti Pac fino a 25.000 euro, purché non ricada la fattispecie della conduzione di terreni demaniali da parte del beneficiario interessato.

18.1 DOMANDA DI PAGAMENTO (DdP) DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 35% del sostegno concesso.

La DdP dell'aiuto concesso, nella forma dell'anticipo, deve essere compilata, rilasciate nel portale SIAN, sottoscritta con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti e corredata da garanzia fidejussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto e dal Documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Si precisa che l'anticipo può essere richiesto solo sulla spesa ad investimento di cui alla voce 1 (Acquisto attrezzature e materiali per l'attività di manutenzione del territorio e del paesaggio) di cui al par. 10 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI".

Lo schema di garanzia fidejussoria da utilizzare è disponibile sul portale SIAN attivando la Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI). La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato a esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

Inoltre, ove ricorre, occorrerà allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima **(Allegato 6).**

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo.

La garanzia fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

18.2 DOMANDA DI PAGAMENTO (DdP) DELL'ACCONTO

Le DdP dell'aiuto concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), devono essere compilate, rilasciate nel portale SIAN, sottoscritta con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Ciascuna domanda dovrà essere supportata dalla rendicontazione di uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici, composta dalla documentazione tecnica e contabile della relativa spesa sostenuta, che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto.

I beneficiari potranno presentare domande di pagamento nella forma di acconto su SAL fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

La prima domanda di pagamento dell'acconto su SAL non potrà essere inferiore al 20% del contributo concesso.

Nel caso in cui invece non sia stata erogata alcuna anticipazione, la prima domanda di acconto su SAL non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione **dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL),** il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, composta da:
  - relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL, e relativa documentazione fotografica degli investimenti realizzati, con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo;
  - quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo e del beneficiario;

- documentazione contabile della spesa sostenuta: copia delle fatture e documenti di trasporto, ove richiamati in fattura, o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute, corredate dall'attestazione dei pagamenti effettuati (bonifico, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile, Modello F24, ecc.), dalla copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dalla dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice **(Allegato 7)**; le fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente devono recare il dettaglio delle voci di spesa e riportare la dicitura "Operazione Cofinanziata dal P.S.R. Puglia 2014-2020, fondo FEASR MISURA 19.2 SSL GAL, Azione 3, Intervento 3.3; CUP_____". Il beneficiario ha l'obbligo di esibire, al funzionario incaricato dell'accertamento, gli originali della documentazione probatoria delle spese sostenute sui quali deve essere apposto, da parte del GAL, il timbro di annullamento, solo nel caso di fatture non elettroniche.
- documento Unico di Regolarità Contributiva D.U.R.C. in corso di validità, ove previsto;
- certificato del Casellario Giudiziale;
- dichiarazione in atto notorio **(Allegato 5**) sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020.
- in caso di assenza di DdP precedente e ove ricorre, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima **(Allegato 6);**
- copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
- certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, ove previsto;
- copia degli elaborati grafici, ove pertinenti;
- elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal beneficiario.

18.3 DOMANDA DI PAGAMENTO (DdP) DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

La domanda di pagamento dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Per l'**erogazione del saldo del contributo,** il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- copia della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- contabilità finale analitica degli interventi realizzati a firma del tecnico abilitato e del beneficiario composta da:
  - relazione tecnica finale illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SALDO, con relativa documentazione fotografica degli investimenti e delle attività realizzati;
- documentazione contabile della spesa sostenuta: copia delle fatture e documenti di trasporto, ove richiamati in fattura, o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute, corredate dall'attestazione dei pagamenti effettuati (bonifico, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile, Modello F24, ecc.), dalla copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dalla dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice **(Allegato 7);** le fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente devono recare il dettaglio delle voci di spesa e riportare la dicitura "operazione cofinanziata dal P.S.R. Puglia 2014/2020, fondo FEASR MISURA 19.2 SSL GAL, Azione 3, Intervento. 3.3, CUP_____". Il beneficiario ha l'obbligo di esibire, al funzionario incaricato dell'accertamento, gli originali della documentazione probatoria delle spese sostenute sui quali deve essere apposto, da parte del GAL, il timbro di annullamento, solo nel caso di fatture non elettroniche;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva D.U.R.C. in corso di validità, ove previsto;
- in caso di assenza di DdP precedenti e ove ricorre, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima **(Allegato 6);**
- certificato del Casellario Giudiziale;

- dichiarazione in atto notorio **(Allegato 5)** sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020;
- copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
- certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, ove previsto;
- elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal beneficiario.

Inoltre, il GAL potrà richiedere ulteriore documentazione integrativa finalizzata all'istruttoria della Domanda di pagamento del saldo.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto presentato con la domanda di sostegno;
- la regolare esecuzione delle azioni previsti nel cronoprogramma;
- che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, l'ammissibilità degli investimenti, il reale svolgimento delle attività informative e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, richiesta di riesame, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Eventuali richieste di riesame devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata, oltre che supportata da idonea documentazione.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Capo di Leuca s.c. a r.l.– Piazza Pisanelli (Palazzo Gallone) -73039 Tricase (Le) – PEC: galcapodileuca@pec.it **entro e non oltre 30 giorni**, consecutivi decorrenti, dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

In caso di **trasferimento della gestione dell'azienda** ad altro soggetto (affitto, etc.),come normato dall'art. 8 del Reg. (Ue) n. 809/2014 o **di trasferimento della proprietà,** come normato dall'art. 2 par. 2 del Reg. (Ue) n. 1306/2013, il soggetto cedente congiuntamente al soggetto subentrante nella gestione o nella proprietà dell'azienda, devono garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e delle condizioni che hanno dato origine all'assegnazione del punteggio in relazione ai criteri di selezione. Il mantenimento dei requisiti di cui ai Principio 4 dei criteri di selezione deve essere verificato in riferimento alla medesima data di presentazione della DdS finanziata.

Il soggetto subentrante deve, comunque, assumere tutti gli impegni del cedente per la durata residua dell'impegno, attraverso una esplicita dichiarazione da produrre al GAL.

Il beneficiario del sostegno - qualora in fase di realizzazione degli interventi ammessi ai benefici, per motivi di forza maggiore, intenda trasferire la gestione dell'azienda ad altro soggetto - è tenuto congiuntamente al soggetto subentrante a presentare specifica istanza al GAL al fine di valutare e autorizzare il cambio di beneficiario. La domanda di variante **per Cambio Beneficiario** può essere presentata esclusivamente tramite SIAN**.** Pertanto, il subentro dovrà avvenire successivamente alla comunicazione da parte del GAL di ammissibilità al sostegno del subentrante, pena la revoca dei benefici e la restituzione del sostegno eventualmente erogato.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa imputabile al beneficiario del finanziamento.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dell'aiuto ed il recupero delle somme già erogate a valere sull'Intervento 4.3, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL Capo di Leuca Scarl – Piazza Pisanelli (Palazzo Gallone) – 73039 TRICASE (LE), a mezzo raccomandata A/R o attraverso PEC: galcapodileuca@pec.it.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda e con il provvedimento di concessione degli aiuti è possibile in qualsiasi momento del periodo di impegno.

21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Variazioni Progettuali

Sono da considerarsi **varianti** i cambiamenti del progetto originario che comportino modifiche dei parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile:

a. modifiche tecniche sostanziali delle operazioni approvate e/o del quadro economico originario, salvo diversa suddivisione della spesa tra singole voci omogenee e/o modifiche della tipologia di operazioni approvate (**Variante Progettuale)**;
b. cambio del beneficiario o del rappresentante legale (il subentro nella titolarità è consentito a condizione che il subentrante s'impegni a realizzare gli investimenti in luogo del cedente e a rispettare tutte le condizioni e gli impegni previsti nel presente bando) **(Variante per Cambio Beneficiario)**;
c. cambio di sede dell'investimento **(Variante Progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti).**

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa e una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, salvo il collocamento in graduatoria in posizione comunque utile al mantenimento del diritto.

Le varianti possono essere proposte nei seguenti casi:

1. per sopravvenute cause di forza maggiore;
2. per motivi non individuabili al momento della presentazione della domanda di auto.

La domanda di variante può essere presentata esclusivamente tramite SIAN. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

La richiesta di variante deve essere presentata preliminarmente alla realizzazione degli interventi o all'effettuazione degli acquisti oggetto di variante e dovrà contenere la seguente documentazione:

- **relazione di variante**, datata e sottoscritta, nella quale vengono illustrate le seguenti informazioni:

  a) il tipo di modifica proposta;
  b) le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica;
  c) gli effetti previsti dalla modifica;
  d) la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria al Piano aziendale oggetto di variante;

- **quadro comparativo** nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, datati e sottoscritti dal Tecnico abilitato;

- **elaborati grafici** di variante, ove pertinenti;

- **nuovi preventivi** di spesa~~,~~ con relazione giustificativa di scelta, ove pertinenti;

- **quadro economico di variante** comparato con quello ammesso;

- **dichiarazioni**, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datate e sottoscritte dal Tecnico Abilitato e dal Legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, con la quale si attesta la **non variazione/variazione del punteggio** complessivo attribuito in graduatoria.

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di 45 giorni ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il presente bando, in riferimento alle seguenti condizioni:

a) la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto e sia coerente con il PAL e il PSR;

b) la variante non comporti una modifica del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);

c) la variante non comporti la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate, tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel caso di parziale o totale inammissibilità, la comunicazione dell'esito istruttorio contiene le motivazioni.

In caso di esito favorevole per gli interventi/acquisti ammessi ai benefici oggetto di variante, potranno essere riconosciute le spese sostenute in data successiva alla presentazione della richiesta di variante.

L'esito delle richieste di variante sarà disposto con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione, non interessate dal progetto di variante.

In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso. Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento. Diversamente, nel caso in cui la variante produca una riduzione della spesa ammessa, il contributo sarà ricalcolato.

Si esclude categoricamente che attraverso la variante, i beneficiari ottengano l'ammissione ad incentivi di interventi che, in sede di esame del progetto originario, non sono state ammessi.

Adeguamenti tecnici e modifiche progettuali non sostanziali

In linea generale, non sono considerate varianti al progetto originario, ma "**adattamenti tecnici ed economici"**, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, compreso il caso di cambi di preventivo e della marca dell'attrezzatura, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e ferma restante la spesa ammessa in sede di istruttoria.

Tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "**adattamenti tecnici ed economici"**, dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "**adattamenti tecnici ed economici"**. Pertanto, l'adattamento tecnico non richiede preventiva autorizzazione.

Nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella realizzazione di un intervento o nell'acquisto di un bene con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle dell'intervento/bene già ammesso agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione dell'adattamento tre nuovi preventivi e produrre gli stessi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del saldo, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

Nel caso di adattamenti tecnici ed economici che consistono nella realizzazione di un intervento con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali, quali ad esempio l'acquisto dello stesso bene da un diverso fornitore, non occorrerà presentare tre nuovi preventivi con la relazione giustificativa, in quanto la scelta

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

operata è supportata dall'acquisizione di un quarto preventivo in concorrenza con i tre già acquisiti e che con quest'ultimo si sono concretizzate condizioni più vantaggiose (economiche e tecnologiche) per il beneficiario.

Gli "**adattamenti tecnici ed economici"** se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato dell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo. In caso di esito negativo, le spese rimarranno a totale carico del beneficiario.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata ed autorizzata al GAL.

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali - di cui al Reg. (UE) 1306/2013 - il beneficiario può chiedere **una proroga** al termine di ultimazione dei lavori. Tale richiesta di proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà pervenire al GAL CAPO DI LEUCA prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso tramite PEC all'indirizzo galcapodileuca@pec.it.

Il GAL istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l'esito a mezzo PEC al richiedente e/o al tecnico incaricato.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013e dal relativo Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando pubblico e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art.62 del Reg.(UE)n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della Legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione

generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

Nell'attuazione del presente bando, il GAL espleterà gli adempimenti di competenza concernenti gli aiuti di stato, anche mediante l'eventuale accesso al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nel bando pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

a) collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle Domande di Sostegno e delle Domande di pagamento;

b) non produrre false dichiarazioni;

c) dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente bando pubblico e dai successivi atti amministrativi correlati;

d) garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno

per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a. *dal soggetto concedente;*
b. *dagli uffici regionali;*
c. *dal giudice con sentenza;*
d. *a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
e. *dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017).

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

Tutte le azioni di informazione e di pubblicità, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR e secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi all'erogazione del saldo.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando pubblico, potranno essere richieste al GAL al seguente indirizzo di posta elettronica gal@galcapodileuca.it – Tel. 0833 542342.

I dati acquisiti nell'ambito del presente bando pubblico saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali") e [Reg. (UE) n. 2016/679, Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)].

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è Dott. Giosuè OLLA ATZENI**.**

26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente bando e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Capo di Leuca s.c.ar.l.

Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 1
Dichiarazione Requisiti, Impegni ed Obblighi

Al G.A.L. Capo di Leuca Scarl
Piazza Pisanelli - Palazzo Gallone
73039 – TRICASE (Le)

Oggetto: **PSR Puglia 2014-2020**
AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 3.3 – SERVIZI AMBIENTALI E DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt _____ nat_ a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel._____ Codice Fiscale _____ cell. _____ email _____ PEC _____ nella sua qualità di [(1)] _____ della [(2)] _____con Partita IVA n. _____ CUUA:_____e sede legale nel Comune di _____ Prov. _____ C.A.P. _____ via/piazza _____ n._____ ,

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

☐ di possedere partita IVA n. _____

☐ che l'impresa è iscritta al numero _____ del Registro delle Imprese (REA) della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di _____ e che non risulta essere in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, ove previsto;

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- ☐ di rientrare tra i soggetti beneficiari di cui al paragrafo 7 del bando con la presenza, nell'aggregazione, di almeno 2 soggetti di diversa tipologia di cui uno capofila del progetto e con almeno un soggetto partner che sia azienda agricola;
- ☐ di risultare titolare di fascicolo aziendale regolarmente costituito, aggiornato e validato;
- ☐ di partecipare in un soggetto giuridico o in forma organizzativa temporanea con sede legale nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5;
- ☐ di partecipare ad un progetto innovativo così come illustrato nel Progetto Intervento (allegato 3);
- ☐ che l'intervento proposto prevede un progetto di istituzione di servizi ambientali e di manutenzione del territorio e del paesaggio da organizzare e realizzare in terreni di proprietà pubblica e collettiva;
- ☐ di non presentare situazioni ostative al rilascio dell'informativa Antimafia non interdittiva, ove previsto;
- ☐ di non presentare più di una candidatura nell'ambito del presente bando pubblico;

Inoltre, il beneficiario degli aiuti dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- ☐ che l'intervento e la sede operativa del beneficiario ricade nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5 "Localizzazione";
- ☐ che la realizzazione degli interventi, inclusi nelle spese del Progetto Intervento, è prevista esclusivamente in terreni di proprietà pubblica e collettiva;
- ☐ che l'investimento è coerente con le finalità e gli obiettivi del presente bando;
- ☐ di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- ☐ in caso di società, di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- ☐ di non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ☐ che presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- ☐ di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- ☐ di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- ☐ di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

☐ di aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013, ove ricorra;

☐ di non aver ottenuto per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali;

☐ di essere supportati da una Scheda Progetto Intervento (come da Allegato 3 al bando);

Inoltre, il beneficiario si obbliga:

☐ a aprire/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;

☐ a rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;

☐ a rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

Inoltre, il beneficiario si impegna:

☐ a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8 "Condizioni di ammissibilità" del Bando, per tutta la durata della concessione;

☐ ad attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario o al capofila in caso di ATI/ATS;

☐ a osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;

☐ a non alienare e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo;

☐ a osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;

☐ a osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili a secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

☐ in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;

☐ a comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al paragrafo 21 "varianti e proroghe, sanzioni e revoche";

☐ a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

☐ a custodire in sicurezza, fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo, i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi;

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

☐ a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento FEASR, Misura 19, Sottomisura 19.2, Azione 3, Intervento 3.3, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;

☐ a restituire l'aiuto riscosso, nel rispetto delle procedure AGEA o aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal Bando, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione;

☐ a consentire ai Funzionari della Regione Puglia e del GAL Capo di Leuca l'accesso al fascicolo aziendale cartaceo detenuto presso il CAA al fine di effettuare le verifiche che la Regione Puglia e il GAL Capo di Leuca riterranno necessarie;

☐ a partecipare, qualora beneficiario dell'intervento 3.3, alle modalità organizzative/promozionali/formative organizzate dal GAL nell'ambito dell'attuazione della Strategia di sviluppo locale "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine";

di essere consapevole che:

☐ non sono consentiti pagamenti in contanti;

di essere a conoscenza:

☐ dei motivi di irricevibilità della domanda di sostegno e dell'esito sfavorevole dell'istruttoria tecnico amministrativa riportati nel paragrafo 17 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno" del Bando;

☐ delle procedure previste dal Bando in oggetto e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi;

infine, di:

☐ esonerare gli Organi comunitari, le Amministrazioni statale e regionale, il GAL Capo di Leuca da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;

☐ autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 Codice Privacy e del Reg. (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), il GAL Capo di Leuca, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega alla presente:

- fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

_____

Luogo e data

_____

Firma [3]

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

1) Indicare se “titolare” o “legale rappresentante”;
2) Indicare l’esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;
3) La firma deve essere apposta a norma dell’articolo 38 del DPR 445/2000.

N.B.: Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

ALLEGATO 2 - Dichiarazione congiunta

PSR Puglia 2014-2020
AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 3.3 – SERVIZI AMBIENTALI E DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza_____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritta alla CCIAA di_____ con partita IVA _____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza_____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza_____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;

(ripetere se necessario)

PREMESSO

- Che il Gal Capo di Leuca scarl, ha attivato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, relativo all' Azione 3 "Servizi per la popolazione rurale nel Capo di Leuca" Intervento 3.3 – **SERVIZI AMBIENTALI E DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO** *;*
- che, ai sensi dell'Avviso Pubblico, hanno titolo a presentare domanda di sostegno i raggruppamenti, costituiti o costituendi, di più soggetti con almeno un soggetto partner che sia azienda agricola, sulla base di un accordo stipulato secondo forme giuridiche legalmente riconosciute.
- che, nel caso di *raggruppamenti* costituendi, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una Dichiarazione di impegno volta alla costituzione del raggruppamento nel caso sia stata ottenuta l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa del progetto di cooperazione presentato;
- che il *raggruppamento* dovrà essere costituito obbligatoriamente da tutti i soggetti che hanno proposto il progetto di cooperazione, pena l'esclusione dal sostegno, e che la composizione del

Raggruppamento costituito non potrà essere modificata nel corso della durata del progetto se non, in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte del GAL.

Tutto ciò premesso le Parti,

- conferiscono al (Cognome e nome)_____, nato a _____, il _____, e residente in_____, alla Via_____, n. _____, codice fiscale_____, in qualità di titolare/legale rappresentante della impresa/società_____, con sede in _____, alla Via_____, n._____, iscritto/a presso la CCIAA di _____, nella sezione (speciale/ordinaria)_____, n. REA_____, Partita IVA _____ , indirizzo pec _____ mandato collettivo con rappresentanza, designandolo quale soggetto delegato affinché sottoscriva il Progetto di cooperazione unitamente agli altri partner e presenti, nei termini e modalità previste dall'Avviso pubblico di cui sopra, la domanda di sostegno e tutta la documentazione allegata prevista;
- si impegnano a costituire una forma organizzativa temporanea creata per la realizzazione del progetto attraverso raggruppamenti (reti-contratto, associazioni temporanee di impresa o di scopo), formalizzata con atto pubblico/atto privato con firme autenticate entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di approvazione della graduatoria di ammissibilità all'istruttoria tecnico amministrativa.

_____ , lì _____

Per_____

Il legale rappresentante[1] _____

Per_____

Il legale rappresentante[2] _____

Per_____

Il legale rappresentante[3] _____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

[2] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

[3] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GRUPPO DI AZIONE LOCALE "CAPO DI LEUCA S.C. A R.L."

FONDO F.E.A.S.R

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine"

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO " SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA

INTERVENTO 3.3 – SERVIZI AMBIENTALI E DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

ALLEGATO 3
Scheda Progetto Intervento

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Oggetto: **PSR Puglia 2014-2020**
Azione 3 – Servizi per la popolazione rurale nel capo di leuca
Intervento 3.3 – " SERVIZI AMBIENTALI E DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO "

SCHEDA PROGETTO INTERVENTO

Il Progetto intervento deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta, anche per quanto riguarda il relativo rapporto con il contesto rurale locale. In particolare, devono essere descritti gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività o il servizio che si intende creare o sviluppare, per consentire una visione complessiva dei fattori che l'iniziativa.

SOMMARIO

1. TITOLO DEL PROGETTO 3
2. SOGGETTO PROPONENTE....3
3. FORMA GIURIDICA DEL PARTENARIATO PROPONENTE 4
4. SOGGETTI ADERENTI 4
5. L'IDEA PROGETTUALE 5
6. ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE DELL'AREA RURALE DI RIFERIMENTO 5
7. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI RISULTATI ATTESI 6
8. ELENCO DEI SOGGETTI PARTECIPANTI, LORO DESCRIZIONE E RUOLO ALL'INTERNO DEL PROGETTO 7
9. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO....7
10. DESCRIZIONE DEL BUDGET COMPLESSIVO E RIPARTIZIONE ATTIVITA' 8

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

1. TITOLO DEL PROGETTO

_____

2. SOGGETTO PROPONENTE

□ Soggetto giuridico già costituito □ Nuova Costituzione

(compilare la seguente tabella se in presenza di soggetto giuridico già costituito, in alternativa compilare punto 4)

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale e/o unità produttiva (via, cap, città, provincia)	
Codice fiscale	
Partita iva	
CUAA	
Durata della società/contratto	
Codice Ateco	
Legale rappresentante	
Referente *(nome, e-mail, numero di telefono*)	
Telefono	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo web (*eventuale*)	

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

3. FORMA GIURIDICA DEL PARTENARIATO PROPONENTE **(***indicare la forma giuridica assunta dai soggetti già esistenti, la forma giuridica che si intenderà assumere per i soggetti non costituiti)* *(es.rete-contratto, associazione temporanea di impresa o di scopo, etc)*

---

4. SOGGETTI ADERENTI Numero soggetti aderenti *(ripetere e compilare il seguente prospetto per ciascuno soggetto aderente)*	
1	
Ragione sociale	
Forma giuridica	
Indirizzo sede legale e/o unità produttiva (via, cap, città, provincia)	
Codice fiscale	
Partita iva	
CUAA	
Codice Ateco *(primario ed eventuali secondari)*	
Titolare/Legale rappresentante	
Referente *(nome, e-mail, numero di telefono*)	
Telefono	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Tipologia partner *(Ente pubblico, impresa agricola, impresa del terzo settore, associazione (e/o altre tipologie)*	

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

5. L'IDEA PROGETTUALE *Illustrare l'iniziativa proposta, la localizzazione dell'intervento e riportare sinteticamente gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività, la situazione ex-ante e gli obiettivi.*
(max 50 righe)

6. ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE DELL'AREA RURALE DI RIFERIMENTO **Riferimento: Macrociterio di valutazione – Ambiti Territoriali – Principio 1** *Fornire indicazioni sull'area geografica di riferimento con specifica indicazione dei comuni coinvolti dal progetto (per comuni si intendono i comuni del comprensorio nei quali i partner pubblici/privati hanno ubicata la sede legale/operativa).*
(max 50 righe)

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

7. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI RISULTATI ATTESI **Riferimento: Macrociterio di valutazione – Tipologia delle operazioni attivate – Principio 2** *Descrivere in modo sintetico l'intervento proposto definendo il numero siti/beni di proprietà pubblica sui quali intervenire, dimostrabile attraverso una lettera di intenti sottoscritta dall'ente pubblico, in cui vengono indicati i siti/beni sui quali intervenire e realizzare delle iniziative di sensibilizzazione.*
(max 50 righe)
Riferimento: Paragrafo 8: condizioni di ammissibilità *Descrivere in modo sintetico l'innovatività dell'intervento in termini di eco-innovazione: buone pratiche di riduzione e/o riciclo dei rifiuti prodotti, etc;*
(max 50 righe)

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

8. ELENCO DEI SOGGETTI PARTECIPANTI, LORO DESCRIZIONE E RUOLO ALL'INTENO DEL PROGETTO

Riferimento: Macrociterio di valutazione – Beneficiari – Principio 3

Descrivere i soggetti partecipanti al progetto ponendo in evidenza il ruolo di ciascuno all'interno del progetto, e la tipologia di appartenenza (Ente pubblico, impresa agricola, associazione e/o altre tipologie)

(max 100 righe)

9. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

(cfr B) **Riferimento: Macrociterio di valutazione** ***Tipologie delle operazioni attivate - Qualità delle attività di monitoraggio)***

Indicare per ciascuna attività le tempistiche di realizzazione del progetto.

(max 50 righe)

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

10. DESCRIZIONE DEL BUDGET COMPLESSIVO E RIPARTIZIONE ATTIVITA' *Indicare i costi unitari e complessivi per ciascuna attività con precisa indicazione del partner a ci è attribuita l'attività e l'attività e la spesa stessa.*
(max 50 righe)

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

Fasi operative	Attività	Voce di costo	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale
1.Acquisto attrezzature e materiali, strettamente funzionali al progetto, per l'attività di manutenzione del territorio e del paesaggio;	*(indicare analiticamente le singole attività)*					
					Tot.	
2. Produzione di materiali di informazione e sensibilizzazione, organizzazione di incontri e attività di animazione per la diffusione dei risultati ottenuti per la moltiplicazione degli effetti sul territorio fino ad un massimo del 40% dell'investimento proposto (MAX 40%)	*(indicare analiticamente le singole attività)*					

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

					Tot.	
3. Spese per costituzione forma organizzativa						
					Tot.	
Spese generali nel limite massimo del 12% degli investimenti di cui al punto 1	*(indicare analiticamente le singole attività)*					
					Tot.	
					COSTO TOTALE DEL PROGETTO	

_____, lì _____

Per _____

Il legale rappresentante _____

(ripetere per tutti i soggetti aderenti)

Allegato 4 - Check list confronto preventivi

VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013

REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014

Domanda

CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

-

per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

CUAA (CODICE FISCALE)		PARTITA IVA	

DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO

AZIONE :	**AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA**
INTERVENTO :	**INTERVENTO 3.3 – SERVIZI AMBIENTALI E DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO**
Tipologia intervento:	
Intervento:	
Sottointervento:	
Voci di spesa:	

L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :

b - Confronto tra preventivi

☐ b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza

☐ b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili;

☐ b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

Allegato 4 - Check list confronto preventivi

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA n. 4 - DENOMINAZIONE DITTA

P.IVA - Codice Fiscale

OFFERTA n. **Del**

Allegato 4 - Check list confronto preventivi

CONFRONTABILITA' DELLE OFFERTE		
	descrizione beni/servizi confrontabile	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare

CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE		
	PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no
	Indirizzo SEDE LEGALE differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no
	Numero di TELEFONO differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no
	Numero di FAX differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no
	E-MAIL / PEC differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no
	Layout offerta differente	
OFFERTA n. 1	si	no
OFFERTA n. 2	si	no
OFFERTA n. 3	si	no
OFFERTA n. 4	si	no

Allegato 4 - Check list confronto preventivi

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte

CONTROLLO VISURE CAMERALI

	differente			
DENOMINAZIONE	si		no	
DATA DI ISCRIZIONE	si		no	
CODICE ATECO	si		no	
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE	si		no	
SOCI	si		no	
ALTRO (descrivere)	si		no	

ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE

OFFERTA n. 1	positivo		negativo	
OFFERTA n. 2	positivo		negativo	
OFFERTA n. 3	positivo		negativo	
OFFERTA n. 4	positivo		negativo	

VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati , ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

più bassa			
economicamente più vantaggiosa	si	in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri :	

o *Completezza caratteristiche funzionali*

o *Capacità di lavoro*

o *Tempi di consegna*

o *Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente*

o *Assistenza tecnica*

o *Altro*

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi	SI		Presenza della relazione tecnico/economica redatta e	SI		NO	
rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i	SI		Presenza della relazione tecnico/economica redatta e	SI		NO	

	PARTITA IVA / CODICE FISCALE	Importo preventivo		Offerta approvata			
		Imponibile	**IVA**				
OFFERTA n. 1				SI		NO	
OFFERTA n. 2				SI		NO	
OFFERTA n. 3				SI		NO	
OFFERTA n. 4				SI		NO	

Allegato 4 - Check list confronto preventivi

SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI			
Legale Rappresentante			
Codice fiscale			
data		Firma	

Allegato 5 – Fac – simile dichiarazione Atto Notorio sottoscritto dal beneficiario

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,C.F._____,residente in _____, Prov. di (_), in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in_____, Prov. di (__), C.F./P. IVA n._____e titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,
sotto la propria responsabilità,

DICHIARA
(*barrare la casella corrispondente al caso concreto*)

□ di non aver usufruito, nel corso del periodo 2014 - 2021, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;

□ di aver usufruito nel corso del 2014 - 2021 del credito d'imposta/detrazione _____ [21] previsto/a dall'art. _____ del/della _____ relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

[21] *Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:*

i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
ix. Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;
x. altro (specificare).

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____, in misura pari al_____% e per un importo calcolato di_____euro (Allegare documentazione richiesta in nota)[22];
- di aver già utilizzato il credito d'imposta *ex* art._____della _____in compensazione orizzontale, per un importo pari a_____euro;
- di aver già beneficiato della detrazione_____ *ex* art._____del/della _____nel[23]:
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____(periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro.

- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;

- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

---

[22] Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:
- *le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;*
- *(per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.*

Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:
- *Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;*
- *Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).*

Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:
- *Relazione tecnica asseverata;*
- *Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;*
- *(per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.*

Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:
- *Documenti di spesa (fatture fornitori);*
- *Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);*
- *Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);*
- *Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).*

[23] Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640 2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy"reperibile nel sito _____

Data Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "*Modalità di invioe sottoscrizione delle istanze*" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
"CAPO DI LEUCA S.C. A R.L."

FONDO F.E.A.S.R
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine"

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO " SOTTOMISURA 19.2 "
SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA

INTERVENTO 3.3 – SERVIZI AMBIENTALI E DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

ALLEGATO 6

Dichiarazione certificazione relativa ai familiari conviventi e Dichiarazione iscrizione CCIAA

Allegato n. 6
Dichiarazione certificazione relativa ai familiari conviventi / iscrizione camerale

Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai familiari conviventi, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Oggetto: **PSR Puglia 2014-2020**
Azione 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA
Intervento 3.3 – SERVIZI AMBIENTALI E DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a _____ il ____/____/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa _____ della _____ (Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.), con Codice Fiscale/Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____CAP_____ Via _____ ,

CONSAPEVOLE

delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

di avere i seguenti familiari maggiorenni conviventi:

cognome e nome	data nascita	luogo di nascita	codice fiscale	rapporto di parentela

Allegato n. 6
Dichiarazione certificazione relativa ai familiari conviventi / iscrizione camerale

☐ di non avere familiari maggiorenni conviventi

_____, lì _____ Firma del legale rappresentante[1]

La dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Allegato n. 6
Dichiarazione certificazione relativa ai familiari conviventi / iscrizione camerale

Solo in caso di società:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il sottoscritto

nato a il

residente a Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

Allegato n. 6
Dichiarazione certificazione relativa ai familiari conviventi / iscrizione camerale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Allegato n. 6
Dichiarazione certificazione relativa ai familiari conviventi / iscrizione camerale

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Allegato n. 6
Dichiarazione certificazione relativa ai familiari conviventi / iscrizione camerale

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

* **I procuratori e i procuratori speciali**: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.
N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011**: "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell' impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

** **Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*** **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".
N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.
La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.
Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

Allegato n. 6
Dichiarazione certificazione relativa ai familiari conviventi / iscrizione camerale

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011..

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
"CAPO DI LEUCA S.C. A R.L."

FONDO F.E.A.S.R
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine"

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO " SOTTOMISURA 19.2 "
SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA

INTERVENTO 3.3 – SERVIZI AMBIENTALI E DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

ALLEGATO 7 - Dichiarazione Liberatoria

Allegato n. 7
Dichiarazione Liberatoria

(Su carta intestata della ditta fornitrice)

DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____ , via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Allegato n. 7
Dichiarazione Liberatoria

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

……, lì …….

Firma[1] e Timbro

_____

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
"CAPO DI LEUCA S.C. A R.L."

FONDO F.E.A.S.R
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine"

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO " SOTTOMISURA 19.2 "
SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA

INTERVENTO 3.3 – SERVIZI AMBIENTALI E DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

ALLEGATO 8

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «*de minimis*»

Allegato n. 8
Dichiarazione "de minimis"

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «*de minimis*», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Oggetto: **PSR Puglia 2014-2020**
AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 3.3 – SERVIZI AMBIENTALI E DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a _____ il ____/____/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa _____ della _____ (Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.), con Codice Fiscale/Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____CAP_____ Via _____ ,

In relazione a quanto previsto dal bando pubblico **Azione 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA INTERVENTO 3.3 – SERVIZI AMBIENTALI E DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO** per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24.12.2013 relativo alla concessione di aiuti in regime di "de minimis"),

CONSAPEVOLE

delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- che alla suddetta impresa, ai sensi del Regolamento della Commissione europea 2013/1407/CE del 18 dicembre 2013[1]:

☐ **NON È STATO CONCESSO**, in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, **alcun aiuto**

[1] Barrare l'ipotesi che ricorre.

Allegato n. 8
Dichiarazione "de minimis"

"de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[2]

oppure

☐ **SONO STATI CONCESSI,** in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, **i seguenti aiuti "de minimis"** tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[3]**:**

Soggetto concedente	**Norma di riferimento**	**Data di concessione**	**Reg. UE de minimis[3]**	**Importo aiuto concesso**	**Importo aiuto liquidato a saldo[4]**

- di non essere tra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999;
- di impegnarsi a fornire al GAL "Capo di Leuca" scarl, qualsiasi informazione e/o documentazione per attestare il rispetto dei limiti previsti dal regime "de minimis";
- di autorizzare il GAL "Capo di Leuca" scarl, ad effettuare controlli in merito alla presente dichiarazione anche attraverso l'accesso a Banche Dati di altri Enti;
- di impegnarsi ad informare il GAL "Capo di Leuca" scarl, di qualunque variazione riguardante il rispetto limiti previsti dal regime "de minimis" ed attestati nella presente dichiarazione, compresa l'erogazione di altri aiuti "de minimis" avvenuta successivamente alla presentazione della domanda di sostegno per l'intervento 4.1. del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.

_____, lì _____ Firma del legale rappresentante[5]

[2] Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3(8) del Reg. n. 1407/2013) tutti gli aiuti "*de minimis*" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

[3] Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "*de minimis*" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l'aiuto "*de minimis*": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007/2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (settore agricolo 2007/2014); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018).

[4] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.

[5] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

MODELLO 1
Delega al Tecnico per Domanda di sostegno

Al Sig. _____

_____

(indirizzo del tecnico)

Oggetto: **PSR Puglia 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ Misura 19, Sottomisura 19.2 – PAL GAL Capo di Leuca s.c.ar.l - Azione 3 - SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA – Intervento 3.3 "SERVIZI AMBIENTALI E DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO" – Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale**
Delega alla Compilazione - Stampa - Rilascio sul portale SIAN della domanda di sostegno

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ Via_____ n. ____
CAP _____ CF: _____, email: _____ CUAA: _____

□ Titolare di impresa individuale

□ Contitolare della società_____

□ Amministratore/Legale rappresentante della società_____

□ Dipendente/Lavoratore dell'azienda/impresa_____

□ Altro (specificare) _____

Intende presentare domanda di sostegno ai sensi del Bando Misura 19, Sottomisura 19.2**, AZIONE 3 - Servizi per la popolazione rurale nel capo di Leuca - Intervento 3.3 "SERVIZI AMBIENTALI E DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO"**, come da Bando del GAL[1] **Capo di Leuca** s.c.ar.l. e, pertanto

INCARICA

il sig. _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

_____ n° _____ - CAP _____CF: _____

alla **Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN** – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

_____lì _____ **In fede**

_____

Allegati:

- **Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente**

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

MODELLO 2

Richiesta autorizzazione accesso portale SIAN

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it:
c.sallustio@regione.puglia.it

GAL **Capo di Leuca s.c.a r.l.**
e-mail GAL: gal@galcapodileuca.it

Oggetto: **PSR Puglia 2014/2020 PAL GAL Capo di Leuca s.c.a r.l..** BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____
MISURA 19 – Sottomisura 19.2 - **Intervento 3.3 – "SERVIZI AMBIENTALI E DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO"**
Richiesta autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e di Pagamento (DdP).

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF([1]): _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **l'AUTORIZZAZIONE([2])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

Al GAL Capo di Leuca s.c.a r.l.

☐ **l'ABILITAZIONE([3])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – **Intervento 3.3 "SERVIZI AMBIENTALI E DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO"**

[1] **La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.**

[2] **La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.**

[3] **I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.**

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Bando di riferimento:([4]) GAL _____.

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale
2. delega della ditta richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN

Timbro e firma

_____

[4] **Indicare il GAL corrispondente al bando a cui si deve presentare la domanda di sostegno.**

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
"CAPO DI LEUCA S.C. A R.L."

FONDO F.E.A.S.R
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine"

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

TABELLA DI RAFFRONTO
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NEL SIAN E DOCUMENTAZIONE

AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 3.3 – SERVIZI AMBIENTALI E DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 22/09/2022

TABELLA DI RAFFRONTO DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NEL SIAN E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NEL BANDO PUBBLICO

AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 3.3 – SERVIZI AMBIENTALI E DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO
(CFR. PARAGRAFI 14 DEL BANDO PUBBLICO)

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'AVVISO PUBBLICO
14.a. Documentazione di carattere generale	
DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	1. copia del documento di identità in corso di validità del richiedente, del legale rappresentante di tutti i soggetti partecipanti e dei tecnici incaricati alla compilazione della domanda;
CERTIFICATO ATTRIBUZIONE PARTITA IVAA/VISURA CATASTALE	2. certificato di attribuzione del numero di Partita IVA con indicazione del codice ATECO dei settori oggetto di sostegno (per tutti i soggetti partecipanti anche se trattasi di imprese non attive), ove previsto;
CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DELLA PARTITA IVA/VISURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA (CCIAA)	3. visura camerale aggiornata (per tutti i soggetti partecipanti anche se trattasi di imprese non attive);
CERTIFICATO O VISURA DELLA C.C.I.A.A. RELATIVI ALL'IMPRESA RICHIEDENTE, NULLA OSTA ANTIMAFIA	4. certificato in originale della CCIAA (per tutti i soggetti partecipanti anche se trattasi di imprese non attive) di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evinca che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PREVISTI DAL BANDO	5. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, relativa al possesso dei requisiti del richiedente e sul rispetto degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando pubblico, di cui all'**Allegato 1** (per tutti i soggetti partecipanti);
CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE	6. certificato Casellario Giudiziale (per tutti i soggetti partecipanti);

DURC	7. documento di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità, ove previsto (per tutti i soggetti partecipanti);
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RESA DAL BENEFICIARIO AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA) ATTESTANTE GLI AIUTI "DE MINIMIS" CONCESSI NELL'ULTIMO TRIENNIO O DI NON AVERE OTTENUTO AIUTI “DE MINIMIS”	8. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti “de minimis” ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all’**Allegato 8**;
ATTO COSTITUTIVO E REGOLAMENTO INTERNO DEL PARTENARIATO	9. Copia dell’atto costitutivo, statuto e Regolamento interno (per i nuovi soggetti giuridici); **ovvero** Accordo di cooperazione e Regolamento interno (per i raggruppamenti temporanei già costituiti al momento del rilascio della DdS); **ovvero** Dichiarazione congiunta (**ALLEGATO 2**) di tutti i soggetti proponenti di designazione del referente (capofila) con conferimento di mandato collettivo a presentare la domanda di sostegno e di pagamento e a espletare tutti gli adempimenti connessi.
ATTO COSTITUTIVO E STATUTO	10. in caso di richiesta da parte di società, copia conforme dello statuto e dell’atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l’elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda;
DELIBERAZIONE DELL'ORGANO COMPETENTE/DEGLI ORGANI COMPETENTI O APPOSITO DOCUMENTO CON IL QUALE SI APPROVA IL PROGETTO, DICHIARAZIONE DELL'IMPEGNO A REALIZZARE IL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO; SI INCARICA IL LEGALE RAPPRESENTANTE	11. in caso di richiesta da parte di società, copia dell’atto con cui l’Organo amministrativo o l’Assemblea dei soci approvi il/i progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l’autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno;

14.b Documentazione relativa alla specifica attività oggetto del progetto proposto	
BUSINESS PLAN/PIANO AZIENDALE	12. Progetto, (firmato dal rappresentante legale per i soggetti di cui alla lettera a), dal capofila per i soggetti di cui alla lettera b) ove già costituiti al momento del rilascio della DdS; da tutti i partner per i soggetti di cui alla lettera b) ove non ancora costituiti al momento del rilascio della DdS) redatto su apposita modulistica di cui all'**Allegato 3** contenente la descrizione dell'iniziativa proposta, situazione ex-ante, obiettivi, localizzazione e dettaglio degli interventi previsti (cronoprogramma e quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi);
PREVENTIVI SPESA COMPARATIVI PER ACQUISIZIONI DI BENI ALTAMENTE SPECIALIZZATI E NEL CASO DI INVESTIMENTI A COMPLETAMENTO DI FORNITURE PREESISTENTI - RELAZIONE TECNICA ATTESTANTE L'IMPOSSIBILITA' DI INDIVIDUARE ALTRE IMPRESE CONCORRENTI	13. preventivi di spesa, acquisiti sul sistema SIAN secondo le modalità previste da AGEA, forniti da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di beni e servizi previsti nel progetto, nonché di forniture le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia ovvero Nel caso di impianti o processi innovativi per i quali non è possibile utilizzare il raffronto tra diverse offerte, occorre indicare un unico preventivo accompagnato da una relazione tecnica;
PREVENTIVI PER GLI ONORARI DEI CONSULENTI TECNICI, ALMENO 3 (FORNITI SU CARTA INTESTATA, DEBITAMENTE DATATI E FIRMATI)	14. almeno tre preventivi acquisiti sul sistema SIAN secondo le modalità previste da AGEA, per gli onorari dei consulenti tecnici;
RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLA SCELTA OPERATA SUI PREVENTIVI REDATTA E SOTTOSCRITTA DA TECNICO ABILITATO E DAL RICHIEDENTE I BENEFICI	15. relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente i benefici; la relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi

	per gli onorari dei consulenti tecnici dovrà essere sottoscritta solo dal richiedente;
PROSPETTO DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI, CON INDICAZIONE DEL PREVENTIVO SCELTO, LE MOTIVAZIONI DELLA SCELTA, REDATTO E SOTTOSCRITTO DA UN TECNICO QUALIFICATO	16. check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno funzionale alla preventiva verifica delle caratteristiche di indipendenza e di concorrenza dei soggetti contattati **(Allegato 4)**;
ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA	17. elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal richiedente.

GAL CAPO DI LEUCA

Estratto verbale del CdA del 22 settembre 2022. Riapertura dei bandi pubblici int. 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali", int. 4.2 "Servizi al turismo rurale" e int. 4.3 "Sperimentazione di varietà colturali arboree".

L'anno 2022, il giorno 22 del mese di settembre, alle ore 11.30, si è tenuto il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale Capo di Leuca s.c. a r.l., convocato per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PSR Puglia 2014/2020 – PAL "*Il Capo di Leuca e le Serre Salentine: adempimenti vari*".
2. Varie ed eventuali.

E' presente presso la sede del GAL, il Presidente Dr Antonio Ciriolo, mentre i Consiglieri Giulio Sparascio, Gabriele Abaterusso, Adamo Fracasso e Fabrizio Arbace sono collegati in via conference call.
Il Presidente Antonio Ciriolo, preso atto della sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituita la seduta e apre i lavori, chiamando a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dr Giosuè Olla Atzeni, anch'egli collegato via conference call.
……..omissis.……..
Il Presidente comunica che è necessario comunque, visti i tempi ristretti, accelerare le procedure di riapertura dei suddetti bandi, e informa i Consiglieri che:

- per il bando pubblico intervento 4.1, le risorse disponibili in termini di contributo pubblico per la riapertura ammontano ad € 114.278,65 (tenuto conto di economie registrate nella conclusione a saldo di alcuni interventi);
- per il bando pubblico intervento 4.2, le risorse disponibili in termini di contributo pubblico per la riapertura dello stesso ammontano ad € 100.175,29 (tenuto conto di economie registrate a seguito di varianti), tenendo cautelativamente da parte l'importo di € 34.410,98 per n. 1 domanda di sostegno ancora in fase istruttoria presentata a valere sulla 6a scadenza del medesimo bando pubblico;
- per il bando pubblico intervento 4.3, le risorse disponibili in termini di contributo pubblico per la riapertura dello stesso ammontano ad € 481.240,51;

e propone per la riapertura, così come previsto dagli stessi bandi pubblici:

- di fissare il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN al 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione della riapertura dei suddetti bandi sul BURP;
- di fissare il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati" per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- di fissare il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS al 30° (trentesimo) giorno a partire dalla data di apertura (accesso) al portale SIAN;

e di confermare:

- per i bandi pubblici int. 4.1 e 4.2 quanto stabilito dagli Avvisi pubblici approvati con verbale del CdA del 29/05/2019 (pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019) e modificati con verbali del CdA del 02/07/2019 (pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019) e del 30/06/2022 (pubblicato sul BURP n. 75 del 07/07/2022);
- per il bando pubblico int. 4.3 quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 25/02/2022 (pubblicato sul BURP n. 25 del 03/03/2022).

Al riguardo, il Consiglio dopo ampia discussione, delibera quindi:

- la riapertura dei bandi pubblici int. 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali", int. 4.2 "Servizi al turismo rurale" e int. 4.3 "Sperimentazione di varietà colturali arboree", e dei bandi interventi 3.2, 3.3 e 5.1 (quest'ultimo previa validazione) della sottomisura 19.2 del PAL, e
    - di assegnare alla riapertura del bando pubblico int. 4.1 risorse finanziarie in termini di

contributo pubblico per un importo pari ad € 114.278,65 e di confermare quanto stabilito dall' Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 29/05/2019 (pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019) e modificato con verbali del CdA del 02/07/2019 (pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019) e del 30/06/2022 (pubblicato sul BURP n. 75 del 07/07/2022);

- di assegnare alla riapertura del bando pubblico int. 4.2 risorse finanziarie in termini di contributo pubblico per un importo pari ad € 100.175,29 e di confermare quanto stabilito dall' Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 29/05/2019 (pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019) e modificato con verbali del CdA del 02/07/2019 (pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019) e del 30/06/2022 (pubblicato sul BURP n. 75 del 07/07/2022);
- di assegnare alla riapertura del bando pubblico int. 4.3 risorse finanziarie in termini di contributo pubblico per un importo pari ad € 481.240,51 e di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 25/02/2022 (pubblicato sul BURP n. 25 del 03/03/2022);
- di fissare il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN al 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione della riapertura dei suddetti bandi (4.1, 4.2, 4.3) sul BURP;
- di fissare il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati" per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- di fissare il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS al 30° (trentesimo) giorno a partire dalla data di apertura (accesso) al portale SIAN;

- di dare mandato al RUP, Dr Giosuè Olla Atzeni, affinchè provveda all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi con il seguente provvedimento.

……omissis……

Il Cda non avendo null'altro da deliberare ed avendo esaurito gli argomenti all'Ordine del Giorno chiude i lavori e alle ore 13.15 la seduta viene sciolta.

Il SEGRETARIO
Dr Giosuè Olla Atzeni

IL PRESIDENTE
Dr Antonio Ciriolo

GAL GARGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n.51 del 07 ottobre 2022

AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.2 "CREAZIONE DI START-UP EXTRA-AGRICOLE". APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA SESTA SCADENZA PERIODICA.

IL DIRETTORE

VISTO:

- i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 in tema di sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- la Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 8412 del 24 novembre 2015 con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 oggetto di successiva Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016;
- la determinazione n. 3 del 16.01.2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 con cui è stato approvato il bando pubblico "PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/2020 delle attività propedeutiche alla strategia di sviluppo locale" e Bando pubblico per la sottomisura 19.2 "sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e sottomisura 19.4 "sostegno per i costi di gestione ed animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 19/01/2017;
- la deliberazione n. 3 del CDA del GAL Gargano del 17 marzo 2017 a con la quale è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e relativo Piano di Azione Locale (PAL) da candidare al suddetto bando;
- la Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - sotto misure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento" con la quale veniva approvata la SSL del GAL Gargano;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21.09.2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - misura 19 - Strategie di sviluppo locale (SSL) - Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl sottoscritta in data 02/10/2018 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 291;

CONSIDERATO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 12.09.2019 veniva approvato l'avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 6.4.3.2 "Creazione di start-up extra-agricole";
- l'Avviso Pubblico veniva pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 122 del 24.10.2019;
- con Determinazione del Direttore Tecnico n. 29 del 20.06.2022 (prot. n. 635/2022), pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 70 del 23.06.2022 si procedeva a disporre la riapertura termini per la sesta scadenza periodica;

- con successiva Determinazione del Direttore Tecnico n. 36 del 11.07.2022 (prot. n. 750/2022), pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 79 del 14.07.2022 si procedeva ad accertare la dotazione finanziaria a valere sull'Intervento *de quo*;
- con Determinazione del Direttore Tecnico n. 39 del 27.07.2022 prot. n. 840/2022, si provvedeva a nominare la Commissione tecnica di valutazione per la fase di ammissibilità;

PRESO ATTO:

- degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle domande di sostegno, pervenuti in data 19.09.2022 con nota acquisita al prot. n. 1025/2022 di pari data;
- che con tale nota la Commissione, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso Pubblico, trasmetteva la graduatoria provvisoria dell'intervento di che trattasi;
- che dall'esito dei lavori della CTV e, compatibilmente con la dotazione finanziaria disponibile venivano utilmente collocate in graduatoria, e perciò finanziabili n. 7 DDS su un totale di 8 ritenute ammissibili dalla commissione;
- che tale graduatoria provvisoria veniva approvata con Determinazione del direttore tecnico n. 47 del 20.09.2022 (prot. 1075/2022), pubblicata sul Sito del GAL e contestualmente notificata ai richiedenti il sostegno a mezzo PEC, assegnando il termine di 15 giorni, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico, per la presentazione di eventuali osservazioni e per la trasmissione dei documenti previsi dal medesimo paragrafo;
- che nei termini previsti non sono pervenute istanze di riesame delle DDS presentate a questo GAL;
- che con nota di questo GAL n. 1149 del 04.10.2022 è stato richiesto all'ADG del PSR Puglia 2014/2020, previa conforme deliberazione del CDA adottata nella riunione del 28.09.2022, di procedere ad una rimodulazione al Piano finanziario delle risorse assegnate a questo GAL al fine di poter procedere al finanziamento della totalità delle DDS ritenute ammissibili;
- dell'ulteriore disponibilità di euro 23.719,11 a valere sull'intervento in questione a seguito di rinuncia del beneficiario Romagnuolo Francesca DDS n. 24250048733, di cui alla quinta scadenza periodica dell'Avviso Pubblico, come da graduatoria definitiva approvata con propria Determinazione n. 36 dell'11.07.2022 (prot. n. 750/2022);
- che a seguito della verifica della documentazione prodotta dai beneficiari e dall'esito dei lavori della Commissione giusta nota prot. n. 1161 del 07.10.2022 venivano utilmente collocate in graduatoria e perciò finanziabili n. 7 DDS su un totale di 8 ritenute ammissibili dalla commissione;

ACCERTATO quindi che in seguito all'istruttoria delle domande pervenute risultano finanziabili n. 7 DDS per un contributo pubblico totale di € 214.555,86;

RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno relative alla Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 6.4.3.2 "Creazione di start-up extra-agricole" (sesta scadenza periodica) sulla scorta degli esiti istruttori di cui sopra;

ACQUISITO

- l'esito positivo relativo ai controlli di affidabilità di cui all'art. 24, punto e) del Reg. UE 65/2011 in tema di attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, a seguito di riscontro sul portale SIAN in data 6.10.2022;
- l'esito positivo relativo alla verifica del rispetto della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28 recante "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", a seguito del riscontro dell'Ispettorato territoriale di Foggia rif. prot. 1064 del 16.09.2022;

DATO ATTO che sono state effettuate le interrogazioni al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per le verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti;

RITENUTO di dover procedere ad accertare la somma di € 240.638,87 quale dotazione finanziaria a valere sulla sesta scadenza periodica dell'Intervento 3.2;

VISTO, altresì:

- la legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016;
- l'Atto Costitutivo, lo Statuto del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl e il Regolamento interno di funzionamento approvato dal CDA nella seduta del 29.01.2018 e dall'assemblea dei soci in data 29.06.2018 e ss.mm.ii;

DETERMINA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte come parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di approvare la graduatoria definitiva relativa alla Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 6.4.3.2 "Creazione di start-up extra-agricole" (sesta scadenza periodica), delle Domande di sostegno ammissibili e finanziabili, riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante n. 7 DDS;
2) di approvare la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili, riportata nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante n. 1 DDS;
3) di approvare l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili, riportato nell'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che comprende n. 3 DDS;
4) di dare atto che il contributo pubblico per il finanziamento dell'attuale graduatoria di cui all'allegato A, che si approva con il presente atto, ammonta ad **€ 214.555,86;**
5) di stabilire che in caso di approvazione della proposta di rimodulazione al Piano Finanziario, da parte dell'ADG PSR Puglia 2014/2020, trasmessa con nota n. 1149 del 04.10.2022, si procederà a finanziare la DDS di cui all'allegato B;
6) di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul sito istituzionale del GAL Gargano www.galgargano.com e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7) di trasmettere la presente determinazione al Consiglio di Amministrazione per la successiva presa d'atto.

IL DIRETTORE TECNICO
dott.ssa Annarosa Notarangelo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

REG (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 PUGLIA - MISURA 19 "Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo"
SOTTOMISURA 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"
AZIONE 3 "Rafforzamento delle filiere" - INTERVENTO 3.2 "Creazione di start-up extra-agricole"
BANDO PUBBLICO identificativo SIAN n. 35725 - BUR Puglia n. 70 del 23.06.2022

ALLEGATO A - ELENCO DDS AMMISSIBILI E FINANZIABILI

N. Prog	Richiedente il sostegno	N. DDS	Punteggio	Investimento pubblico richiesto	Investimento ammissibile	Contributo ammissibile FEASR	Esito
1	LA CASA DEL PANE SRL	24250069713	57	66.741,63 €	66.315,87 €	33.157,94 €	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
2	TOMAIUOLO TOMMASO	24250069754	55	74.600,00 €	70.000,00 €	35.000,00 €	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
3	TROIANO MARIA GIOVANNA	24250067709	43	70.000,00 €	70.000,00 €	35.000,00 €	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
4	CALÌ GIUSEPPE	24250069101	42	45.750,10 €	44.972,40 €	22.486,20 €	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
5	ABACO SRLS	24250069036	42	46.142,55 €	43.476,16 €	21.738,08 €	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
6	VILLA A MARE SRL	24250069473	40	65.208,97 €	64.347,28 €	32.173,64 €	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
7	TANCREDI ANTONIO	24250066263	40	70.000,00 €	70.000,00 €	35.000,00 €	AMMISSIBILE E FINANZIABILE
					TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO	**214.555,86 €**	

IL DIRETTORE TECNICO
dott.ssa Annarosa Notarangelo

Firmato digitalmente da: ANNAROSA NOTARANGELO
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Certificate issued through Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) digital identity, not usable to require other SPID digital identity
Data: 07/10/2022 13:38:14

FEASR
L'Europa investe nelle zone rurali

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PSR PUGLIA 2014-2020

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

ALLEGATO B - ELENCO DDS AMMISSIBILI

N. Prog	Richiedente il sostegno	N. DDS	Punteggio	Investimento pubblico richiesto	Investimento ammissibile	Contributo ammissibile FEASR
1	F.LLI OLIVIERI SAS	24250069523	38	69.579,40 €	69.579,40 €	34.789,70 €
					TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO	**34.789,70 €**

IL DIRETTORE TECNICO
dott.ssa Annarosa Notarangelo
Firmato digitalmente da: ANNAROSA NOTARANGELO
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Certificate issued through Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) digital identity, not usable to require other SPID digital identity
Data: 07/10/2022 13:38:13

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

ALLEGATO C - ELENCO DDS NON AMMISSIBILI

Richiedente il sostegno	N. DDS	Motivazione
FIORE MICHELE	24250069796	Mancato raggiungimento punteggio minimo
DAMIANI FRANCO	24250068541	Mancato raggiungimento punteggio minimo
MUSCARELLA GIOVANNI	24250069143	Mancato raggiungimento punteggio minimo

IL DIRETTORE TECNICO
dott.ssa Annarosa Notarangelo

Firmato digitalmente da: ANNAROSA NOTARANGELO
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Certificate issued through Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) digital identity, not usable to require other SPID digital identity
Data: 07/10/2022 13:38:14

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 12 DEL 10/10/2022

Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 GAL le Città di Castel del Monte S.c.ar.l. Intervento 4.3 "Agricoltura Intelligente". Avviso Pubblico pubblicato sul B.U.R.P. n. 149 DEL 2/12/2021. Approvazione Graduatoria Definitiva.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Le Città di Castel del Monte S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Le Città di Castel del Monte), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Le Città di Castel del Monte sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 276;

VISTA la delibera del CdA del 5/10/2021 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 -– Intervento 4.3 "Agricoltura Intelligente" pubblicato sul BURP n. 149 del 02/12/2021;

VISTA la Determinazione n. 2 del 21.1.2022 con le quali sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

CONSIDERATO che, ai sensi del paragrafo 14 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione" dell'Avviso, n. 2 (due) DdS sono state presentate a SIAN entro il 18/2/2022;

CONSIDERATO che sono state ritenute ricevibili n. 2 domande di sostegno e non ricevibili n. 0 domande di sostegno;

VISTA la delibera del CdA del 29/3/2022 di individuazione della CTV e il successivo atto del Presidente del Consiglio di Amministrazione del 30/3/2022 con cui è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione incaricata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute e ritenute ricevibili;

PRESO ATTO che la Commissione Tecnica di Valutazione nominata per l'istruttoria tecnico- amministrativa delle domande di sostegno, ha inviato al RUP le risultanze finali relative alla fase di ammissibilità, così come di seguito riportato:

• n. 2 domande di sostegno ammissibili;

• n. 0 domanda di sostegno non ammissibili.

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti e l'investimento ammissibile a finanziamento;

CONSIDERATO che al paragrafo 17 "Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria" è stabilito che:

− il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al paragrafo 16;

− a parità di punteggio la priorità sarà data Domande di Sostegno che richiedono un investimento minore;

− in caso di ulteriore parità di punteggio si procederà al sorteggio;

− i progetti che non conseguono il punteggio minimo stabilito nei Criteri di selezione pari a 40 punti non saranno collocati nella graduatoria;

− la graduatoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa con apposito provvedimento del RUP e successivamente pubblicata sul BURP e sul sito www.galcdm.it.

La pubblicazione sul BURP e sul sito assume valore di notifica del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria.

CONSIDERATO di aver proceduto con determinazioni n.6 del 26.5.2022 e n.8 del 21.7.2022, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 18 "Istruttoria Tecnico Amministrativa e concessione del sostegno", all'approvazione della graduatoria provvisoria contenente l'elenco delle domande ritenute ammissibili;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 18 "Istruttoria Tecnico Amministrativa e concessione del sostegno", i beneficiari dovevano presentare specifica documentazione relativa alla costituzione del Gruppo di cooperazione;

CONSIDERTATO che le imprese richiedenti hanno inviato la documentazione richiesta a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria;

RITENUTO di dover procedere, esse ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 18 "Istruttoria Tecnico Amministrativa e concessione del sostegno", all'approvazione della graduatoria definitiva contenente l'elenco delle domande ritenute ammissibili di cui all'Allegato A;

CONSIDERATO che per i beneficiari che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 12 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato.

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

• di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;

• di approvare la graduatoria definitiva, "Allegato A";

• di precisare che per i beneficiari che hanno richiesto in domanda di sostegno un importo superiore ai limiti stabiliti dal paragrafo 12 dell'Avviso, l'importo eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato;

• di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale www.galcdm.it;

• di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;

• di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

• di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(avv. Paolo de Leonardis)

Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 GAL le Città di Castel del Monte S.c.ar.l. - Intervento 4.3 "Agricoltura Intelligente ". Allegato A alla determina R.U.P. n.12 del 10.10.2022 **GRADUATORIA DEFINITIVA**							
N.	**Numero DdS**	**CUAA**	**Denominazione**	**Investimento richiesto in DDS**	**Investimento ammesso**	**Contributo Concedibile**	**Punti**
1	24250006236	(omissis)	BIOLITALIA FORMAZIONE SRL	80.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €	92,5
2	24250006244	(omissis)	SOC. AGR. LA MURGETTA – DE PALO FELICE S.S.	80.000,00 €	70.342,60 €	70.342,60 €	47,5

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL PRESIDENTE DEL GAL N. 09/1.3 DEL 07/10/2022

PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - IX PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA ALL'AZIONE 1 "GRAVINE IN RETE:DALLE RETI DI INTERESSE ALLE RETI DI COMUNITA'" - Intervento 1.3 "LA RETE DEL CIBO: IL PAESAGGIO ALIMENTARE DELLE GRAVINE".

Il Presidente del Gal

PREMESSO CHE

- con Determina dell'Autorità di Gestione n.178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 e pubblicata nel BURP n.110 del 21/09/2017 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;
- in data 08/11/2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine e la Regione Puglia;
- in data 22/11/2019 il Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine ha conferito mandato al Direttore Tecnico per la redazione del bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.3 "La rete del cibo: il paesaggio alimentare delle Gravine"; , autorizzando agli adempimenti consequenziali;
- il giorno 23/12/2021 è stato pubblicato sul Burp n. 160 il bando pubblico relativo all'azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.3 "La rete del cibo: il paesaggio alimentare delle Gravine";

VISTO

- la delibera del consiglio di amministrazione del 7 marzo 2022 che, dopo aver preso atto delle dimissioni del direttore che ricopriva anche l'incarico di RUP, ha incaricato temporaneamente a ricoprire la funzione di Responsabile del Procedimento il legale rappresentante del Gal Raffaele Orazio Ignazzi;
- il termine per l'invio dei Modelli 1 e 2 stabilito alle ore 23:59 del giorno 26/09/2022;
- il termine finale di operatività del portale SIAN, attualmente stabilito alle ore 23:59 del 03/10/2022;
- il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo rilasciata nel portale SIAN in forma cartacea, corredata di tutta la documentazione richiesta dal bando, attualmente stabilito alle ore 13:00 del 10/10/2022;

TENUTO CONTO

- che la procedura obbligatoria dei preventivi di spesa su portale SIAN, sta creando difficoltà ai potenziali richiedenti il sostegno ed ai tecnici che li coadiuvano, rallentando notevolmente l'acquisizione dei preventivi,
- della difficoltà di coordinare tutti i soggetti aderenti alla rete e della numerosità degli allegati da predisporre;

PRESO ATTO

- delle richieste di proroga pervenute telefonicamente al Gal;

RITENUTO

- utile concedere una proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

DETERMINA

di prendere atto di quanto su menzionato in riferimento alla proroga del bando pubblico come di seguito riportato:

- *di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 previsti dal paragrafo 13 del bando, alle ore 23:59 del giorno 17/10/2022;*
  di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN indicato al paragrafo 13 del bando, alle ore 23.59 del giorno 24/10/2022;
  di prorogare la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 13 del bando, alle ore 13:00 del giorno 31/10/2022;

- di confermare quant'altro stabilito nel bando pubblicato nel BURP n. 160 del 23/12/2021;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.luoghidelmito.it.

Il Presidente del Gal Raffaele
Orazio IGNAZZI

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 2.1-2.2/35 DEL 07/10/2022 - PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE" Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" - Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA" IV STEP - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DDS AMMISSIBILI

IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in conferenza Stato – Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. sottoscritta in data

08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 279;

VISTO il Regolamento interno del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. approvato dall'assemblea dei soci nella seduta del 27/07/2020;

VISTA la Determinazione n. 157 del 16 aprile 2020 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con la quale è stata approvata la variante all'azione 2 proposta dal Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;

VISTO il verbale del CdA del 12/06/2020 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo agli interventi 2.1 "Aiuto all'avviamento di nuove imprese di servizi(start up) nel settore del turismo e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche del Parco rurale delle Gravine" e 2.2 "Sostegno agli investimenti. Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia", pubblicato sul BURP n. 21 del 11.02.2021;

VISTE le Determine del RUP del 12/04/2021 pubblicata sul BURP n. 53 del 15/04/2021, del 09/05/2021 pubblicata sul BURP n. 66 del 13/05/2021, del 07/06/2021 pubblicata sul BURP n. 78 del 17/06/2021 con le quale sono state effettuate rettifiche, integrazioni e proroghe dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

VISTE la determina del RUP del 15/07/2021 di riapertura dell'avviso pubblico con la dotazione finanziaria residua II step, e le determine n. 08 DEL 26/08/2021, n. 09 del 15/09/2021, n. 11 del 06/10/2021, n. 12 del 08/11/2021, n. 14 del 07/12/2021 e n. 15 del 24/01/2022 con le quale sono state effettuate integrazioni e proroghe dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

VISTE la determina del RUP del 01/03/2022 di riapertura dell'avviso pubblico con la dotazione finanziaria residua III Step dell'Avviso, e le determine n. 21 del 03/05/2022, n. 22 del 26/05/2022 e n. 23 del 03/06/2022 con le quale sono state effettuate integrazioni e proroghe dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

VISTE la determina del RUP del 28/06/2022 di riapertura dell'avviso pubblico con la dotazione finanziaria residua IV Step dell'Avviso e la determina n. 30 del 05/09/2022 con la è stata concessa una proroga dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS)

VISTA la disposizione del Presidente del 27/09/2022, da portare a ratifica alla prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stato incaricato sia il tecnico per eseguire la verifica di ricevibilità delle DdS pervenute al Gal, che la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute e ritenute ricevibili;

PRESO ATTO che il tecnico incaricato per la ricevibilità e la Commissione Tecnica di Valutazione ha inviato al RUP le risultanze finali relative alle fasi di istruttoria tecnico amministrativa, come di seguito riportata:

- n. 2 Domande di Sostegno ammissibili;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Azione 2 Intervento 1 – "Aiuto all'avviamento di nuove imprese di servizi(start up) nel settore del turismo e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche del Parco rurale delle Gravine", a valere sul Intervento 2 – "Sostegno agli investimenti. Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia" e il contributo concedibile;

VISTA la dotazione residua finanziaria assegnata all'Avviso in oggetto pari ad € 186.947,78 così ripartite tra i due Interventi: Intervento 2.1 euro 90.000,00 - Intervento 2.2 euro 96.947,78,

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita all'Avviso in oggetto consente di ammettere al sostegno tutte le domande collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle Domande di Sostegno ammissibili costituita da n. 2 domande riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di confermare, secondo quanto stabilito dall'Avviso pubblico in oggetto, che i richiedenti le cui domande risultano inserite nella graduatoria provvisoria riportata nell'allegato A – parte integrante del presente provvedimento – dovranno far pervenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o con consegna a mano all'indirizzo del GAL in Via Vittorio Emanuele – Palazzo Catalano sn 74011 – Castellaneta (TA). Nel caso di consegna a mano si invita a contattare il Dott. Musolino Flavio al seguente numero 3923767510, (fa fede il timbro di arrivo del protocollo del GAL) la seguente documentazione:

  - ✓ copia dell'atto costitutivo e dello statuto (nel caso di società non costituita all'atto di presentazione della DdS);
  - ✓ copia del titolo di disponibilità della sede, (proprietà, locazione, usufrutto), regolarmente registrato, intestato all'impresa beneficiaria. Il titolo, nel caso di locazione, usufrutto, deve avere una durata residua di almeno otto anni a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria (compreso il periodo di rinnovo automatico). L'immobile e/o terreno dovrà essere ad uso esclusivo del beneficiario e non in condivisione con altra attività e dovrà avere una destinazione d'uso conforme all'attività da esercitare o perizia asseverata da parte del tecnico che non ci sono motivi ostativi all'ottenimento della destinazione d'uso pertinente all'iniziativa da intraprendere. Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;
  - ✓ copia del certificato di attribuzione della partita IVA con il relativo codice ATECO ammissibile a contributo e visura camerale nella quale risulta il codice ateco pertinente;
  - ✓ ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto, o dall'Agenzia Nazionale - ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;
  - ✓ titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, etc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati.
  - ✓ Nel caso in cui l'immobile oggetto di intervento ricade in aree vincolate sarà concesso un maggior termine di 180 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria per inviare al Gal i titoli abilitativi corredati da tutti i pareri necessari. In quest'ultimo caso è comunque obbligatorio dimostrare nel termine dei 30 giorni di aver avviato la pratica edilizia e presentare al Gal tutte le ricevute di protocollazione agli enti di competenza;
  - ✓ dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico incaricato, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto di sole macchine e/o attrezzature) e che nulla osta alla immediata realizzazione dell'investimento;

- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)

e sul sito istituzionale del GAL www.luoghidelmito.it;

- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle domande di sostegno.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott.ssa Maria Gigante)

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) 2014-2020 PIANO DI AZIONE LOCALE: "VERSO IL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" - Dalle reti di interesse alle reti di comunità -

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"–SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE" Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" - Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA" IV STEP

ALLEGATO A ALLA DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 35 DEL 07/10/2022

GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RICEVIBILI

NUMERO POSIZIONE IN GRADUATORIA	SOGGETTO RICHIEDENTE	DOMANDA DI SOSTEGNO	PUNTEGGIO ASSEGNATO 2.1	PUNTEGGIO ASSEGNATO 2.2	PUNTEGGIO TOTALE	TOTALE INVESTIMENTO RICHIESTO	TOTALE INVESTIMENTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO CONCEDIBILE	PREMIO AVVIAMENTO RICHIESTO	PREMIO AVVIAMENTO CONCEDIBILE	TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO (sottointervento 2.1- sottointervento 2.2)
1	VINCI GRAZIA	24250093234	5	25	30	€ 47.495,54	€ 47.495,54	€ 23.747,77	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 33.747,77
2	FABYOLA SRL	24250092731	0	25	25	€ 56.838,00	€ 56.838,00	€ 28.419,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 38.419,00
										€ 20.000,00	€ 72.166,77

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria Gigante

Firmato digitalmente da: GIGANTE MARIA
Ruolo: DOTTORE COMMERCIALISTA
Descrizione: 690/A
Organizzazione: ODCEC TARANTO
Data: 07/10/2022 17:46:56

GAL MERIDAUNIA

Determina del Responsabile unico del procedimento n. 84 del 10 ottobre 2022

PSR Puglia - PAL Meridaunia - AZIONE 2.4 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - INTERVENTO 2.4.1 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extragricole: artigianato tipico, servizi al turismo e alla persona", ripubblicato in data 03/03/2022. Rettifica Graduatoria domande ammesse e non ammesse.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Daniele Borrelli

VISTA la DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA del 16 gennaio 2017, n. 3 PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19, pubblicata sul BURP n. 9 del 19/01/2017, con cui è stato approvato l'AVVISO PUBBLICO per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale" e il BANDO PUBBLICO per la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo" e sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione") per la selezione delle proposte di STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) dei GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL);

VISTA la DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA del 13 settembre 2017, n. 178 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017 P.S.R. Puglia 2014-2020 - Misura 19 – Sottomisure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) dei GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL) con cui è stata approvato l'esito della valutazione e della Graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 10/10/2017 fra Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e Gal Meridaunia Soc. Cons. a r.l. con cui si disciplinano i rapporti tecnico-amministrativi e finanziari tra la Regione e il GAL per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL), mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate dalla Autorità di Gestione competente del fondo FEASR, con riferimento all'attuazione delle sottomisure 19.2 e 19.4;

VISTO il Regolamento del Gal Meridaunia Soc. Cons. a r.l. approvato nell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 03/03/2017;

CONSIDERATO CHE

- a valere sul PAL Monti Dauni è stato ripubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di domande di sostegno a valere sull' AZIONE 2.4 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - INTERVENTO 2.4.1 'Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extragricole: artigianato tipico, servizi al turismo e alla persona', pubblicato sul sito http://www.meridaunia.it in data 03.03.2022 e sul BURP n. 25 del 03/03/2022 con scadenza 29/04/2022;

- con determina del RUP n. 53 del 22/07/2022 è stata nominata la Commissione per la verifica della ricevibilità delle domande presentate in risposta al suddetto Avviso Pubblico;

PRESO ATTO

- Della Determina del RUP n. 81 del 29/09/2022 di approvazione della Graduatoria delle domande ammissibili e non ammissibili;

- Del verbale della Commissione Tecnica di Valutazione n. 7 del 06/10/2022 con cui sono stati rilevati conteggi errati circa l'attribuzione delle somme a carico del GAL Meridaunia per le ditte ECOL FOREST SOCIETA'

COOPERATIVA A R.L. (verbale n.4 del 30/08/2022) e MR SFOGLIATA DAUNIA DI IANNANTUONI CAMILLO E C. SAS (verbale n.5 del 13/09/2022), per cui si è proceduto a rettificare la graduatoria

Esaminato ogni opportuno elemento

DETERMINA

- di approvare la seguente graduatoria e di dichiarare le seguenti **domande ammissibili**:

Cognome e nome /Ragione sociale	**Intervento previsto nel Comune di:**	**Importo richiesto €**	**Spesa totale ammissibile €**	**Spesa ammissibile a carico GAL €**	**Punteggio assegnato**	**Esito**
MR SFOGLIATA DAUNIA DI IANNANTUONI CAMILLO E C. SAS	San Marco La Catola	46.500,00	30.500,00	15.100,00	28	ammesso
SOC. COOP. ECOL FOREST	Biccari	58.150,81	58.150,81	29.075,40	20	ammesso
GIANNOTTI SRL	Bovino	38.953,83	37.468,29	18.734,15	18	ammesso
CACCAVELLA ROBERTO	Accadia	24.586,90	24.586,90	12.293,45	15	ammesso
MORSILLO ANTONIO	Bovino	52.600,00	52.600,00	26.300,00	15	ammesso
MONTEPELOSO LUIGI	Lucera	78.469,50	78.469,50	39.234,75	15	ammesso

e le seguenti domande non ammissibili

Cognome e nome /Ragione sociale	**Intervento previsto nel Comune di:**	**Esito**
GIANNELLI RAFFAELE	TROIA	Non ammesso
VESTIBUS DI CAIONE & PINNA VANDA SNC	TROIA	Non ammesso
LA LATTERIA DI NONNO GIUSEPPE SRL	ACCADIA	Non ammesso
SIPARIO- SOC. COOPERATIVA	BOVINO	Non ammesso

- di pubblicare il presente atto sul sito www.meridaunia.it e sul BURP.

Bovino (FG), 10/10/2022

Meridaunia Soc. Cons. a r.l.
Il Responsabile Unico Del Procedimento
Daniele BORRELLI

GAL MURGIA PIU'

GRADUATORIA PROVVISORIA DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 2 - INTERVENTO 2.1 "COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI SERVIZI TURISTICI".

Determina n. 15 del 04/10/2022

PSR PUGLIA 2014 – 2020 - MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" AZIONE 2 – RETI DELL'ACCOGLIENZA E DELL'ECCELLENZA - INTERVENTO 2.1 - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI SERVIZI TURISTICI

Il Responsabile del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Murgia Più s.c. a r.l. (di seguito, per brevità, GAL Murgia Più), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL MURGIA PIU' sottoscritta in data 10/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 271;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.339 del 14/03/2022 relativa la P.S.R. Regione Puglia 2014/2022 – Misura 19 – Strategia di sviluppo locale (SSL) che ha modificato l'art.15 dell'Allegato A e l'art.19 dell'Allegato B dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)

VISTO il Regolamento interno del GAL MURGIA PIU' approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 06/12/2017, ed approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 12/06/2018;

VISTO il verbale del CdA del 03/05/2021 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo all' INTERVENTO 2.1 - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI SERVIZI TURISTICI, pubblicato sul BURP n.69 del 20/05/2021;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, sulla base dei quali sono stati determinati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'INTERVENTO 2.1 - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI SERVIZI TURISTICI;

PRESO ATTO che delle n. 03 domande di sostegno pervenute n. 03 sono ricevibili, che a seguito di istruttoria tecnico amministrativa n. 02 domande di sostegno hanno raggiunto il punteggio complessivo minimo di accesso, come risulta dalla graduatoria delle domande di sostegno riportata nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso è pari ad euro 110.000,00 (euro centodiecimila/00);

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita all'avviso in oggetto consente di ammettere al sostegno tutte le domande in graduatoria;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il responsabile del procedimento

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento, riportata nell'allegato 1 quale parte integrante del presente provvedimento ;
- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 03/05/2021 pubblicato sul BURP n.69 del 20/05/2021;
- di trasmettere la graduatoria all'organo amministrativo del GAL per l'emissione dei provvedimenti di concessione del finanziamento;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galmurgiapiu.eu;

Spinazzola 04/10/2022

Il Responsabile del Procedimento
(Francesco Popolizio)

MURGIA PIÙ gruppo di azione locale

Allegato 1

PSR PUGLIA 2014 - 2020 MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" - SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" AZIONE 2 – RETI DELL'ACCOGLIENZA E DELL'ECCELLENZA - INTERVENTO 2.1 "COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI SERVIZI TURISTICI"						
Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno AMMISSIBILI a finanziamento						
N.	**Domanda di sostegno**	**Impresa richiedente**	**Punteggio**	**Investimento proposto**	**Investimento ammissibile**	**Contributo concedibile**
1	14250112001	**INNOVAGRITECH S.R.L.**	**32/44**	64.900,00	52.200,00	52.200,00
2	14250111680	**DE SIANTE PIETRO**	**26/44**	65.868,00	55.000,00	55.000,00
3	14250093607	**RETE TURISMO RURALE**	**INAMMISSIBILE**	54.850,00	0,00	0,00
TOTALE				**185.618,00**	**107.200,00**	**107.200,00**

Spinazzola 04/10/2022

F.to Il Responsabile del Procedimento
(Francesco Popolizio)

Firmato digitalmente da: POPOLIZIO FRANCESCO
Data: 07/10/2022 10:15:20

GAL MURGIA PIU'

GRADUATORIA PROVVISORIA DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 2 - INTERVENTO 2.2 "SOSTEGNO ALLE FILIERE CORTE E AI MERCATI LOCALI".

Determina n. 16 del 04/10/2022

PSR PUGLIA 2014 – 2020 - MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" AZIONE 2 – RETI DELL'ACCOGLIENZA E DELL'ECCELLENZA - INTERVENTO 2.2 "SOSTEGNO ALLE FILIERE CORTE E AI MERCATI LOCALI"

Il Responsabile del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Murgia Più s.c. a r.l. (di seguito, per brevità, GAL Murgia Più), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL MURGIA PIU' sottoscritta in data 10/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 271;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.339 del 14/03/2022 relativa la P.S.R. Regione Puglia 2014/2022 – Misura 19 – Strategia di sviluppo locale (SSL) che ha modificato l'art.15 dell'Allegato A e l'art.19 dell'Allegato B dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)

VISTO il Regolamento interno del GAL MURGIA PIU' approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito,

per brevità, CdA) nella seduta del 06/12/2017, ed approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 12/06/2018;

VISTO il verbale del CdA del 03/05/2021 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo all' sull'INTERVENTO 2.2 - SOSTEGNO ALLE FILIERE CORTE E AI MERCATI LOCALI, pubblicato sul BURP n.69 del 20/05/2021;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, sulla base dei quali sono stati determinati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'INTERVENTO 2.2 - SOSTEGNO ALLE FILIERE CORTE E AI MERCATI LOCALI;

PRESO ATTO che delle n. 01 domande di sostegno pervenute n. 01 sono ricevibili, che a seguito di istruttoria tecnico amministrativa n. 01 domande di sostegno hanno raggiunto il punteggio complessivo minimo di accesso.

CONSIDERATO che con nota del 05/07/2022 nostro prot.170/2022 il soggetto capofila, Di Noia Pasquale, ha comunicato la rinuncia alla domanda di sostegno n. 14250097459, come risultante dalla graduatoria delle domande di sostegno riportata nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso, che è pari ad euro 110.000,00 (euro centodiecimila/00);

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita all'avviso in oggetto consente di ammettere al sostegno tutte le domande in graduatoria;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il responsabile del procedimento

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento, riportata nell'allegato 1 quale parte integrante del presente provvedimento ;
- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico, approvato con verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL Murgia Più del 03/05/2021, pubblicato sul BURP n.69 del 20/05/2021;
- di trasmettere la graduatoria all'organo amministrativo del GAL per l'emissione dei provvedimenti di concessione del finanziamento;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galmurgiapiu.eu;

Spinazzola 04/10/2022

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Francesco Popolizio

MURGIA PIÙ gruppo di azione locale

Allegato 1

PSR PUGLIA 2014 - 2020 MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" - SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" AZIONE 2. - RETI DELL'ACCOGLIENZA E DELL'ECCELLENZA – INTERVENTO 2.2 "SOSTEGNO ALLE FILIERE CORTE E AI MERCATI LOCALI"						
Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno AMMISSIBILI a finanziamento						
N.	**Domanda di sostegno**	**Impresa richiedente**	**Punteggio**	**Investimento proposto**	**Investimento ammissibile**	**Contributo concedibile**
1	14250097459	**DI NOIA PASQUALE**	**30/44**	67.344,00	55.200,00	**RINUNCIA**
TOTALE				**67.344,00**	**55.200,00**	**0,00**

Spinazzola 04/10/2022

F.to Il Responsabile del Procedimento
(Francesco Popolizio)

Firmato digitalmente da: POPOLIZIO FRANCESCO
Data: 04/10/2022 17:12:16

GAL MURGIA PIU'

GRADUATORIA PROVVISORIA DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 2 - INTERVENTO 2.3 "AZIONI CONGIUNTE PER L'AMBIENTE E IL CLIMA".

Determina n. 17 del 04/10/2022

PSR PUGLIA 2014 – 2020 - MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" AZIONE 2 – RETI DELL'ACCOGLIENZA E DELL'ECCELLENZA - INTERVENTO 2.3 - AZIONI CONGIUNTE PER L'AMBIENTE E IL CLIMA

Il Responsabile del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Murgia Più s.c. a r.l. (di seguito, per brevità, GAL Murgia Più), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL MURGIA PIU' sottoscritta in data 10/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 271;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.339 del 14/03/2022 relativa la P.S.R. Regione Puglia 2014/2022 – Misura 19 – Strategia di sviluppo locale (SSL) che ha modificato l'art.15 dell'Allegato A e l'art.19 dell'Allegato B dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)

VISTO il Regolamento interno del GAL MURGIA PIU' approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito,

per brevità, CdA) nella seduta del 06/12/2017, ed approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 12/06/2018;

VISTO il verbale del CdA del 03/05/2021 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo all' INTERVENTO 2.3 - AZIONI CONGIUNTE PER L'AMBIENTE E IL CLIMA, pubblicato sul BURP n. 69 del 10/09/2020.

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, sulla base dei quali sono stati determinati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull' INTERVENTO 2.3 - AZIONI CONGIUNTE PER L'AMBIENTE E IL CLIMA;

PRESO ATTO che delle n. 02 domande di sostegno pervenute n. 02 sono ricevibili, che a seguito di istruttoria tecnico amministrativa n. 02 domande di sostegno hanno raggiunto il punteggio complessivo minimo di accesso.

CONSIDERATO che con nota del 05/07/2022 nostro prot.172/2022 il soggetto capofila, D'INNELLA LUCIANO LIVIO TIBIO, ha comunicato la rinuncia alla domanda di sostegno n. 14250111995, come risultante dalla graduatoria delle domande di sostegno riportata nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso, che è pari ad euro 110.000,00 (euro centodiecimila/00);

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita all'avviso in oggetto consente di ammettere al sostegno tutte le domande in graduatoria;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il responsabile del procedimento

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento, riportata nell'allegato 1 quale parte integrante del presente provvedimento ;
- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico, approvato con verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL Murgia Più del 03/05/2021, pubblicato sul BURP n.69 del 20/05/2021;
- di trasmettere la graduatoria all'organo amministrativo del GAL per l'emissione dei provvedimenti di concessione del finanziamento;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galmurgiapiu.eu;

Spinazzola 04/10/2022

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Francesco Popolizio

MURGIA PIÙ gruppo di azione locale

Allegato 1

PSR PUGLIA 2014 - 2020 MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" - SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" AZIONE 2 - RETI DELL'ACCOGLIENZA E DELL'ECCELLENZA – INTERVENTO 2.3 - AZIONI CONGIUNTE PER L'AMBIENTE E IL CLIMA"						
Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno AMMISSIBILI a finanziamento						
N.	**Domanda di sostegno**	**Impresa richiedente**	**Punteggio**	**Investimento proposto**	**Investimento ammissibile**	**Contributo concedibile**
1	14250112050	**INNOVAGRITECH S.R.L.**	**32/44**	63.910,00	55.000,00	55.000,00
2	14250111995	**D'INNELLA LUCIANO LIVIO**	**24/44**	68.920,00	55.000,00	**RINUNCIA**
TOTALE				**132.830,00**	**110.000,00**	**55.000,00**

Spinazzola 04/10/2022

F.to Il Responsabile del Procedimento
(Francesco Popolizio)

Firmato digitalmente da: POPOLIZIO FRANCESCO
Data: 04/10/2022 17:15:53

GAL MURGIA PIU'

GRADUATORIA PROVVISORIA DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 2 - INTERVENTO 2.4 "SOSTEGNO PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE IN ATTIVITÀ RIGUARDANTI L'ASSISTENZA SANITARIA, L'INTEGRAZIONE SOCIALE, L'AGRICOLTURA SOSTENUTA DALLA COMUNITÀ E L'EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALIMENTARE".

Determina n.18 del 04/10/2022

PSR PUGLIA 2014 – 2020 - MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" AZIONE 2 – RETI DELL'ACCOGLIENZA E DELL'ECCELLENZA - INTERVENTO 2.4 - SOSTEGNO PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE IN ATTIVITÀ RIGUARDANTI L'ASSISTENZA SANITARIA, L'INTEGRAZIONE SOCIALE, L'AGRICOLTURA SOSTENUTA DALLA COMUNITÀ E L'EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALIMENTARE

Il Responsabile del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Murgia Più s.c. a r.l. (di seguito, per brevità, GAL Murgia Più), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL MURGIA PIU' sottoscritta in data 10/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 271;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.339 del 14/03/2022 relativa la P.S.R. Regione Puglia 2014/2022 – Misura 19 – Strategia di sviluppo locale (SSL) che ha modificato l'art.15 dell'Allegato A e l'art.19 dell'Allegato B dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)

VISTO il Regolamento interno del GAL MURGIA PIU' approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 06/12/2017, ed approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 12/06/2018;

VISTO il verbale del CdA del 03/05/2021 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo all' INTERVENTO 2.4 - SOSTEGNO PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE IN ATTIVITÀ RIGUARDANTI L'ASSISTENZA SANITARIA, L'INTEGRAZIONE SOCIALE, L'AGRICOLTURA SOSTENUTA DALLA COMUNITÀ E L'EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALIMENTARE"

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, sulla base dei quali sono stati determinati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull' INTERVENTO 2.4 - SOSTEGNO PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE IN ATTIVITÀ RIGUARDANTI L'ASSISTENZA SANITARIA, L'INTEGRAZIONE SOCIALE, L'AGRICOLTURA SOSTENUTA DALLA COMUNITÀ E L'EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALIMENTARE"

PRESO ATTO che delle n. 01 domande di sostegno pervenute n. 01 sono ricevibili, che a seguito di istruttoria tecnico amministrativa n. 01 domande di sostegno hanno raggiunto il punteggio complessivo minimo di accesso.

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso, che è pari ad euro 110.000,00 (euro centodiecimila/00);

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita all'avviso in oggetto consente di ammettere al sostegno tutte le domande in graduatoria;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il responsabile del procedimento

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento, riportata nell'allegato 1 quale parte integrante del presente provvedimento ;
- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico, approvato con verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL Murgia Più del 03/05/2021, pubblicato sul BURP n.69 del 20/05/2021;
- di trasmettere la graduatoria all'organo amministrativo del GAL per l'emissione dei provvedimenti di concessione del finanziamento;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galmurgiapiu.eu;

Spinazzola 04/10/2022

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Francesco Popolizio

MURGIA PIÙ gruppo di azione locale

Allegato 1

**PSR PUGLIA 2014 - 2020 MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" -
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"
AZIONE 2 - RETI DELL'ACCOGLIENZA E DELL'ECCELLENZA – INTERVENTO 2.4 - SOSTEGNO PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE IN ATTIVITÀ RIGUARDANTI L'ASSISTENZA SANITARIA, L'INTEGRAZIONE SOCIALE, L'AGRICOLTURA SOSTENUTA DALLA COMUNITÀ E L'EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALIMENTARE"**

Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno AMMISSIBILI a finanziamento

N.	Domanda di sostegno	Impresa richiedente	Punteggio	Investimento proposto	Investimento ammissibile	Contributo concedibile
1	14250098770	**INNOVAGRITECH S.R.L.**	**32/44**	64.130,00	55.000,00	55.000,00
TOTALE				**64.130,00**	**55.000,00**	**55.000,00**

Spinazzola 04/10/2022

F.to Il Responsabile del Procedimento
(Francesco Popolizio)

Firmato digitalmente da: POPOLIZIO FRANCESCO
Data: 04/10/2022 17:18:40

GAL TERRA D'ARNEO

PSR 2014/2020 - Misura 19 - S.S.L. "Parco della qualità rurale Terra d'Arneo": Estratto verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL: Riapertura Bando Pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile"

L'anno 2022 il giorno 23 del mese di settembre alle ore 16.30 presso la sede sociale, sita in Via Mameli a Veglie, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale "Terra d'Arneo" S.c. a r. l., convocato per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Sono presenti i Consiglieri: Durante Cosimo, Fanizzi Luigi, Leone Fernando, Parente Giovanni e Rollo Carmelo.
Il Presidente Dott. Cosimo Durante dichiara valida la seduta, apre i lavori e chiama a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dott. Giosuè Olla Atzeni.
Il Presidente Dott. Cosimo Durante dichiara valida la seduta, apre i lavori e chiama a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dott. Giosuè Olla Atzeni.

…omissis…

Si passa all'esame del Primo punto all'ordine del giorno: PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - PSR PUGLIA 2014/2020. Verifica stato di attuazione.

…omissis…

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio il seguente argomento: Bando Pubblico Azione 2 "Qualità rurale dell'accoglienza" Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" - riapertura dei termini per l'accesso ai benefici e pubblicazione del Bando Pubblico – ottava edizione.
Il Presidente, informa il Consiglio che, a seguito dell'approvazione della variante al Piano Finanziario come già deliberato nella seduta del 29 luglio 2022 e dell'approvazione nella seduta odierna delle modifiche al Piano Finanziario, alla SSL, alla scheda dell'Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" e al Bando Pubblico dell'Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile", si può procedere ad una riapertura dei termini di partecipazione ai benefici. Il Presidente invita il RUP dott. Giosuè Olla Atzeni ad esporre l'argomento. Il RUP comunica ai presenti che, relativamente all'Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" alla precedente scadenza del 25 luglio 2022 sono pervenute quattro Domande di Sostegno, già dichiarate ricevibili e affidate alla CTV per l'istruttoria tecnico amministrativa. Le risorse richieste a contributo per le nuove quattro DDS ammontano complessivamente ad euro **96.531,85**. A seguito della modifica del Piano finanziario e considerato il monitoraggio delle risorse residue disponibili si rileva che le stesse ammontano complessivamente ad **euro 182.638,81 (centottantaduemilaseicentotrentotto/81).** Sentito il parere del RUP, il Presidente propone al Consiglio di procedere con la riapertura dei termini del Bando Pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" per la presentazione di nuove DDS.
Il Presidente:
VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 31/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile" pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019;
VISTO il verbale del CdA del 19/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato "*Modificato ed integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007" aggiungendo nuovi codici ATECO*";
VISTO il verbale del CdA del 29/07/2022 e la precedente deliberazione del CdA adottata in data odierna che approva la variazione del piano finanziario della SSL incrementando la quota pubblica complessiva di euro 170.000,00 (centosettantamila/00) per un totale di risorse pubbliche pari ad euro 1.370.000,00 (unmilionetrecentosettantamila/00)**;**
VISTA la delibera del CdA che in data odierna ha preso atto della Determina di approvazione dell'AdG, che ha approvato la modifica al Piano finanziario della SSL , la modifica della scheda di Intervento 2.3 "Ospitalità

sostenibile" ed ha approvato il Bando Pubblico modificato;
PRESO ATTO che trattasi di bando pubblico aperto con procedura "stop and go" che consente la possibilità di riaprire i termini per la presentazione di Domande di Sostegno sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al bando medesimo;
PRESO ATTO che dal monitoraggio finanziario delle Domande di Sostegno già ammesse a finanziamento e delle Domande di Sostegno tuttora in fase di istruttoria tecnico amministrativa risultano risorse finanziarie disponibili per la riapertura del suddetto bando;
PRESO ATTO che le risorse finanziarie disponibili in termini di contributo pubblico per la riapertura del bando pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" ammontano ad **euro 182.638,81 (centottantaduemilaseicentotrentotto/81).;**
PRESO ATTO che a seguito della procedura stop and go prevista nel suddetto bando, la riapertura dello stesso decorrerà dal **13 ottobre 2022** con scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno fissata al **12 dicembre 2022;**
PRESO ATTO che il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN è fissato al **12 novembre 2022** corrispondente al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione della riapertura del bando sul BURP;
PRESO ATTO che il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati" per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato viene fissata al **02 dicembre 2022** corrispondente al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;

Tutto ciò premesso, il Presidente propone:

- di approvare la riapertura dei termini per l'accesso ai benefici dell'Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" secondo quanto disposto dallo stesso bando pubblico e dai relativi allegati;
- di assegnare al bando pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" le risorse finanziarie in termini di contributo pubblico ancora disponibili pari ad **euro 182.638,81 (centottantaduemilaseicentotrentotto/81);**
- di fissare al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURP il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN da parte del tecnico abilitato **ovvero al giorno 12 novembre 2022**;
- di fissare al **02 dicembre 2022** il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";
- di fissare al sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" sul BURP il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno **ovvero al giorno 12 dicembre 2022**;
- **di fissare per l'intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile" il termine per la conclusione dei lavori entro 12 mesi dalla notifica del finanziamento;**
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 31/05/2019 pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019, successivamente modificato nella seduta del CdA del 19/07/2019 come da verbale pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019 e quindi modificato nella seduta odierna con la delibera precedente già adottata;
- di dare mandato al RUP dott. Giosuè Olla Atzeni affinché provveda all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi col presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare la riapertura dei termini per l'accesso ai benefici dell'Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" secondo quanto disposto dallo stesso bando pubblico e dai relativi allegati;
- di assegnare al bando pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" le risorse finanziarie

in termini di contributo pubblico ancora disponibili pari ad euro **euro 182.638,81 (centottantaduemilaseicentotrentotto/81);**

- di fissare al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURP il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN da parte del tecnico abilitato **ovvero al giorno 12 novembre 2022**;
- di fissare al **02 dicembre 2022** il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";
- di fissare al sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" sul BURP il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno **ovvero al giorno 12 dicembre 2022**;
- **di fissare per l'intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile" il termine per la conclusione dei lavori entro 12 mesi dalla notifica del finanziamento;**
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 31/05/2019 pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019, successivamente modificato nella seduta del CdA del 19/07/2019 come da verbale pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019 e quindi modificato nella seduta odierna con la delibera precedente già adottata;
- di dare mandato al RUP dott. Giosuè Olla Atzeni affinché provveda all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi col presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

…omissis…

Il SEGRETARIO
Giosuè Olla Atzeni

IL PRESIDENTE
Cosimo Durante

GAL TERRA D'ARNEO

PSR 2014/2020 - Misura 19 - S.S.L. "Parco della qualità rurale Terra d'Arneo": Estratto verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL: Riapertura Bando Pubblico Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale".

L'anno 2022 il giorno 23 del mese di settembre alle ore 16,30 si tiene il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale "Terra d'Arneo" S.c. a r. l., convocato per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - PSR PUGLIA 2014/2020. Verifica stato di attuazione.
2. Comunicazioni del Presidente.

Sono presenti i Consiglieri: Durante Cosimo, Fanizzi Luigi, Leone Fernando, Parente Giovanni e Rollo Carmelo.
Il Presidente Dott. Cosimo Durante dichiara valida la seduta, apre i lavori e chiama a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dott. Giosuè Olla Atzeni.
Il Presidente introduce il primo argomento all'Ordine del Giorno: PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - PSR PUGLIA 2014/2020. Verifica stato di attuazione.

…omissis…

Il Presidente passa all'argomento successivo: Intervento 3.1 – riapertura termini bando pubblico III edizione.
Il Presidente invita il RUP dott. Giosuè Olla Atzeni ad esporre l'argomento. Il RUP comunica ai presenti che alla precedente scadenza del 25 luglio 2022 sono pervenute **n° 07 (sette)** Domande di Sostegno, per le quali il GAL ha effettuato la fase di verifica della ricevibilità ed è tuttora in corso la fase di istruttoria tecnico amministrativa. Le somme richieste a beneficio dalle **n° 07 (sette)** Domande di Sostegno presentate alla precedente scadenza sono pari ad **euro 127.307,46 (centoventisettemilatrecentosette/46)** che pertanto non esauriscono le risorse pubbliche disponibili stabilite nel PAL e nel Bando pubblico pari ad **euro 560.000,00 (cinquecentosessantamila/00).** Quindi, alla data odierna, le risorse residue risultano pari ad **euro 125.826,75 (centoventicinquemilaottocentoventisei,75).**
Di conseguenza il GAL può procedere alla riapertura dei termini per l'accesso ai benefici e alla terza pubblicazione del Bando Pubblico, con la dotazione finanziaria che alla data odierna è fissata ad **euro 125.826,75 (centoventicinquemilaottocentoventisei,75),** salvo ulteriori somme a disposizione che dovessero essere accertate in fase di istruttoria tecnico amministrativa delle n° 07 (sette) Domande di Sostegno già pervenute.
Sentito il parere del RUP, il Presidente propone al Consiglio di procedere con la riapertura dei termini del bando pubblico **Azione 3 "Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare" Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale"** per la presentazione di nuove DDS.
Il Presidente:
VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 18/02/2022 con il quale è stato approvato il Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Azione 3 "Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare" - Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale" pubblicato sul BURP n. 25 del 03/03/2022;
PRESO ATTO che trattasi di bando pubblico aperto con procedura "stop and go" che consente la possibilità di riaprire i termini per la presentazione di Domande di Sostegno sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al bando medesimo;
PRESO ATTO che le risorse finanziarie, in termini di contributo pubblico, attribuite al medesimo bando pubblico per la prima scadenza erano pari ad **euro 560.000,00 (cinquecentosessantamila/00);**
PRESO ATTO che dal monitoraggio finanziario delle Domande di Sostegno pervenute, in fase di istruttoria tecnico amministrativa, risultano risorse finanziarie disponibili per la riapertura del suddetto bando;
PRESO ATTO che le risorse finanziarie disponibili in termini di contributo pubblico per la riapertura del bando

pubblico **Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale"** ammontano ad **euro 125.826,75 (centoventicinquemilaottocentoventisei,75);**

PRESO ATTO che a seguito della procedura stop and go prevista nel suddetto bando, la riapertura dello stesso decorrerà dal **13 ottobre 2022** con scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno fissata al **12 dicembre 2022;**

PRESO ATTO che il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN è fissato al **12 novembre 2022** corrispondente al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione della riapertura del bando sul BURP;

PRESO ATTO che il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati" per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato viene fissata al **02 dicembre 2022** corrispondente al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;

Tutto ciò premesso, il Presidente propone:

- di approvare la riapertura dei termini per l'accesso ai benefici **Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale"** secondo quanto disposto dallo stesso bando pubblico e dai relativi allegati;
- di assegnare al bando pubblico Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale" le risorse finanziarie in termini di contributo pubblico ancora disponibili pari ad **euro euro 125.826,75 (centoventicinquemilaottocentoventisei,75);**
- di fissare al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURP il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN da parte del tecnico abilitato **ovvero al giorno 12 novembre 2022**;
- di fissare al **02 dicembre 2022** il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";
- di fissare al sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando pubblico **Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale"** sul BURP il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno **ovvero al giorno 12 dicembre 2022**;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 18/02/2022 pubblicato sul BURP n.25 del 03/03/2022;
- di dare mandato al RUP dott. Giosuè Olla Atzeni affinché provveda all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi col presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare la riapertura dei termini per l'accesso ai benefici **Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale"** secondo quanto disposto dallo stesso bando pubblico e dai relativi allegati;
- di assegnare al bando pubblico Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale" le risorse finanziarie in termini di contributo pubblico ancora disponibili pari ad **euro 125.826,75 (centoventicinquemilaottocentoventisei,75);**
- di fissare al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURP il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN da parte del tecnico abilitato **ovvero al giorno 12 novembre 2022**;
- di fissare al **02 dicembre 2022** il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";
- di fissare al sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando pubblico **Intervento 3.1 "Sperimentazione per il paesaggio rurale"** sul BURP il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno **ovvero al giorno 12 dicembre 2022**;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 18/02/2022 Spubblicato sul BURP n.25 del 03/03/2022;
- di dare mandato al RUP dott. Giosuè Olla Atzeni affinché provveda all'espletamento di tutti gli

adempimenti connessi col presente provvedimento;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

…omissis…

Il SEGRETARIO
(Giosuè OLLA ATZENI)

IL PRESIDENTE
(Cosimo DURANTE)

GAL TERRA D'ARNEO

PSR 2014/2020 - Misura 19 - S.S.L. "Parco della qualità rurale Terra d'Arneo" - Estratto verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL: Riapertura Bando Pubblico Intervento Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale".

L'anno 2022 il giorno 23 del mese di settembre alle ore 16.30 presso la sede sociale, sita in Via Mameli a Veglie, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale "Terra d'Arneo" S.c. a r. l., convocato per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Sono presenti i Consiglieri: Durante Cosimo, Fanizzi Luigi, Leone Fernando, Parente Giovanni e Rollo Carmelo. Il Presidente Dott. Cosimo Durante dichiara valida la seduta, apre i lavori e chiama a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dott. Giosuè Olla Atzeni.

Il Presidente Dott. Cosimo Durante dichiara valida la seduta, apre i lavori e chiama a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dott. Giosuè Olla Atzeni.

…omissis…

Si passa all'esame del Primo punto all'ordine del giorno: PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - PSR PUGLIA 2014/2020. Verifica stato di attuazione.

…omissis…

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio il seguente argomento: Bando pubblico Azione 3 "Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare" Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del parco della qualità rurale" - riapertura dei termini per l'accesso ai benefici e pubblicazione del Bando Pubblico – ottava edizione.

Il Presidente, informa il Consiglio che, a seguito dell'approvazione della variante al Piano Finanziario come già deliberato nella seduta del 29 luglio 2022 e dell'approvazione nella seduta odierna delle modifiche al Piano Finanziario, alla SSL, alla scheda dell'Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del parco della qualità rurale" e al Bando Pubblico dell'Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del parco della qualità rurale", si può procedere ad una riapertura dei termini di partecipazione ai benefici. Il Presidente invita il RUP dott. Giosuè Olla Atzeni ad esporre l'argomento. Il RUP comunica ai presenti che, relativamente all'Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del parco della qualità rurale" alla precedente scadenza del 25 luglio 2022 è pervenuta una sola Domanda di Sostegno, già dichiarata ricevibile ed affidata alla CTV per l'istruttoria tecnico amministrativa. Le risorse richieste a contributo per la nuova DDS pervenuta ammontano complessivamente ad euro **24.975,00** (ventiquattromilanovecentosettantacinque. A seguito della modifica del Piano finanziario e considerato il monitoraggio delle risorse residue disponibili si rileva che le stesse ammontano complessivamente ad **euro 228.851,04 (duecentoventottomilaottocentocinquantuno/04).** Sentito il parere del RUP, il Presidente propone al Consiglio di procedere con la riapertura dei termini del bando pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del parco della qualità rurale" per la presentazione di nuove DDS.

Il Presidente:

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 31/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del parco della qualità rurale" pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019;

VISTO il verbale del CdA del 19/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato "*Modificato ed integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007" aggiungendo nuovi codici ATECO*";

VISTO il verbale del CdA del 29/07/2022 e la precedente deliberazione del CDA adottata in data odierna che approva la variazione del piano finanziario della SSL riducendo la quota pubblica complessiva di euro 170.000,00 (centosettantamila/00) per un totale di risorse pubbliche pari ad euro 670.000,00 (seicentosettantamila/00)**;**

VISTA la delibera del CdA che in data odierna ha preso atto della Determina di approvazione dell'AdG, che ha approvato la modifica al Piano finanziario della SSL, la modifica della scheda di Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del parco della qualità rurale" ed ha approvato il Bando Pubblico modificato;

PRESO ATTO che trattasi di bando pubblico aperto con procedura “stop and go” che consente la possibilità di riaprire i termini per la presentazione di Domande di Sostegno sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al bando medesimo;
PRESO ATTO che dal monitoraggio finanziario delle Domande di Sostegno già ammesse a finanziamento e delle Domande di Sostegno tuttora in fase di istruttoria tecnico amministrativa risultano risorse finanziarie disponibili per la riapertura del suddetto bando;
PRESO ATTO che le risorse finanziarie disponibili in termini di contributo pubblico per la riapertura del bando pubblico Intervento 3.2 “Parco della qualità rurale di Terra d’Arneo” ammontano ad **euro 228.851,04 (duecentoventottomilaottocentocinquantuno/04);**
PRESO ATTO che a seguito della procedura stop and go prevista nel suddetto bando, la riapertura dello stesso decorrerà dal **13 ottobre 2022** con scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno fissata al **12 dicembre 2022;**
PRESO ATTO che il termine iniziale per l’accesso al portale SIAN è fissato al **12 novembre 2022** corrispondente al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione della riapertura del bando sul BURP;
PRESO ATTO che il termine ultimo per l’invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 “Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati” per l’accesso al portale SIAN del tecnico abilitato viene fissata al **02 dicembre 2022** corrispondente al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell’operatività del portale SIAN;
Tutto ciò premesso, il Presidente propone:

- di approvare la riapertura dei termini per l’accesso ai benefici dell’Intervento 3.2 “Prodotti e servizi del parco della qualità rurale” secondo quanto disposto dallo stesso bando pubblico e dai relativi allegati;
- di assegnare al bando pubblico Intervento 3.2 “Prodotti e servizi del parco della qualità rurale” le risorse finanziarie in termini di contributo pubblico ancora disponibili pari **euro 185.317,15 (centottantacinquemilatrecentodiciassette/15);**
- di fissare al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURP il termine iniziale per l’accesso al portale SIAN da parte del tecnico abilitato **ovvero al giorno 12 novembre 2022**;
- di fissare al **02 dicembre 2022** il termine ultimo per l’invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 “Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati”;
- di fissare al sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando pubblico Intervento 3.2 “Prodotti e servizi del parco della qualità rurale” sul BURP il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno **ovvero al giorno 12 dicembre 2022**;
- **di fissare per l’intervento 2.3 “Ospitalità sostenibile” il termine per la conclusione dei lavori entro 12 mesi dalla notifica del finanziamento;**
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 31/05/2019 pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019, successivamente modificato nella seduta del CdA del 19/07/2019 come da verbale pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019 e quindi modificato nella seduta odierna alla delibera precedente già adottata;
- di dare mandato al RUP dott. Giosuè Olla Atzeni affinché provveda all’espletamento di tutti gli adempimenti connessi col presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all’ADG.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente, all’unanimità

DELIBERA

- di approvare la riapertura dei termini per l’accesso ai benefici dell’Intervento 3.2 “Prodotti e servizi del parco della qualità rurale” secondo quanto disposto dallo stesso bando pubblico e dai relativi allegati;
- di assegnare al bando pubblico Intervento 3.2 “Prodotti e servizi del parco della qualità rurale” le risorse finanziarie in termini di contributo pubblico ancora disponibili pari **euro 185.317,15**

(centottantacinquemilatrecentodiciassette/15);

- di fissare al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURP il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN da parte del tecnico abilitato **ovvero al giorno 12 novembre 2022**;
- di fissare al **02 dicembre 2022** il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";
- di fissare al sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del parco della qualità rurale" sul BURP il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno **ovvero al giorno 12 dicembre 2022**;
- **di fissare per l'intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile" il termine per la conclusione dei lavori entro 12 mesi dalla notifica del finanziamento;**
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 31/05/2019 pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019, successivamente modificato nella seduta del CdA del 19/07/2019 come da verbale pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019 e quindi modificato nella seduta odierna alla delibera precedente già adottata;
- di dare mandato al RUP dott. Giosuè Olla Atzeni affinché provveda all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi col presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

…omissis…

Il SEGRETARIO
Giosuè Olla Atzeni

IL PRESIDENTE
Cosimo Durante

GAL TERRA D'ARNEO

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AZIONE 2 - INTERVENTO 2.1 "Manager dell'accoglienza rurale: formazione".

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014 – 2020

Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

MISURA 19

Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP)

SOTTOMISURA 19.2

Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

GALTERRA D'ARNEO S.C.AR.L.

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

PARCO DELLA QUALITÀ RURALE TERRA D'ARNEO

BANDO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 2	**Qualità rurale dell'accoglienza**
INTERVENTO 2.1	**Manager dell'accoglienza rurale: formazione**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23/09/2022

INDICE

1. PREMESSA 2
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 2
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 5
4. OBIETTIVI INTERVENTO, FINALITÀ AVVISO PUBBLICO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 6
5. LOCALIZZAZIONE 6
6. RISORSE FINANZIARIE 6
7. SOGGETTI BENEFICIARI 7
8. DESTINATARI FINALI DEL PROGETTO FORMATIVO 7
9. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 7
10. DICHIARAZIONI, IMPEGNI E OBBLIGHI 9
11. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 10
11.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 11
11.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 13
11.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 13
12. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 14
13. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 15
14. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 16
15. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 17
16. CRITERI DI SELEZIONE 19
17. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 21
18. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 21
19. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA 24
20. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO 25
20.1 DOMANDE DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 25
20.2 DOMANDE DI PAGAMENTO DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 27
21. RICORSI E RIESAMI 29
22. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE 29
23. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 30
24. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 31
25. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 31
26. DISPOSIZIONI GENERALI 32
27. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 33
28. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 33

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) "TERRA D'ARNEO s.c.ar.l." è un partenariato tra soggetti pubblici e privati che ha lo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali e costieri di Alezio, Campi Salentina, Carmiano, Copertino, Galatone, Gallipoli, Guagnano, Leverano, Nardò, Porto Cesareo, Salice Salentino, Veglie.

Il GAL attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di tipo partecipativo, e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020,finanziati nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, promuove e sostiene la realizzazione di un sistema integrato di interventi capace di favorire la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali, di rilanciare lo sviluppo locale sostenibile attraverso la valorizzazione delle qualità e delle tipicità territoriali e il rafforzamento dell'occupazione giovanile e femminile.

Con il presente bando pubblico, il GAL intende dare attuazione all'**Intervento 2.1 "Manager dell'accoglienza rurale: formazione"** dell'Azione 2 "Qualità rurale dell'accoglienza", prevista nel Piano di Azione Locale.

L'intervento prevede la realizzazione di attività di formative a sostegno di imprenditori del settore agricolo e agroalimentare che intendono impegnarsi in percorsi di sviluppo della qualità e della sostenibilità delle produzioni agricole, agroalimentari e forestali, del Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo, soprattutto al fine di qualificare e valorizzare le eccellenze locali, come importante volano del turismo sostenibile.

Nello specifico si intende realizzare corsi di formazione da svolgersi in aula e/o in campo, anche integrati con attività di workshop tematici di studio e approfondimento. Tali interventi sono finalizzati a rafforzare le conoscenze dei soggetti impegnati nel settore agricolo, forestale e rurale e ad accrescere la competitività delle aziende del territorio del GAL.

Di seguito vengono definiti i criteri e le procedure di attuazione, la disciplina per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento istruttorio. Le domande di sostegno, da presentarsi in adesione al presente bando, possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL Terra d'Arneo, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo".

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

- **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. C326 del 26/10/2012;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg.

(CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015)8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- Successivi atti – **Decisione del 25/01/2017, C(2017)499**, **Decisione del 05/05/2017, C(2017)315** e **Decisione del 27/07/2017, C(2017)5454** – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679**, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;

NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159** Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia e s.m.i.
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;

- **Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **Legge 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e ss.mm.ii..

NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004** pubblicata sul BURP n. 42 del 7 aprile 2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- **Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002** "Riforma della formazione professionale";
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA;
- Strategia di Sviluppo Locale del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- **Convenzione tra Regione Puglia e GALTERRA D'ARNEO** s.c.ar.l. sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 295;
- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/01/2022 del GALTERRA D'ARNEO** s.c.ar.l. con cui si è provveduto ad approvare il presente bando pubblico e la relativa modulistica.
- **Determinazioni dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 10/09/2021, n. 513, 17/03/2022, n. 25,** di approvazione delle varianti alla scheda di Intervento 2.1 "Manager dell'accoglienza rurale: formazione" della SSL.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile della efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Beneficiario: un organismo privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica titolare di partita IVA, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 – 2020.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Sostegno (DdS): domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (DdP): domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite [anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo].

Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE) n. 1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socioeconomici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'bando pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Verificabilità e Controllabilità delle Misure – art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Reg. (UE) n. 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Reg. (UE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

Piano di Azione Locale (PAL): documento con il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 1305/2013 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

Progetto formativo: attività formativa comprendente una o più iniziative di formazione collettiva.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

TFUE: Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

V.C.M.: Verificabilità e Controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO, FINALITÀ DELL'AVVISO PUBBLICO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

L'obiettivo dell'intervento è quello di fornire competenze utili a migliorare e a innovare i processi produttivi, di aggregazione e di maggior redditività aziendale, e a favorire il ricambio generazionale attraverso la realizzazione di una specifica attività di formazione.

Con tale intervento si vuole infatti rivolgere queste attività formative a imprenditori del settore agricolo e agroalimentare che intendono impegnarsi in percorsi di sviluppo della qualità e della sostenibilità delle produzioni agricole, agroalimentari e forestali, del Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo, soprattutto al fine di qualificare e valorizzare le eccellenze locali, come importante volano del turismo sostenibile.

Nello specifico, le attività formative riguarderanno tematiche relative ai prodotti ricompresi nell'Allegato I del TFUE, con l'obiettivo di stimolare la creazione di reti e aggregazioni, di creare valore aggiunto per il settore primario e di valorizzare le produzioni tipiche del comprensorio.

Quindi, l'intervento rappresenta uno degli apporti sostanziali per dare contenuti al tema del turismo sostenibile e per realizzare in maniera concreta ed efficace la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) *"Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo"* presentata dal GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Puglia.

Pertanto, l'intervento concorre a soddisfare i fabbisogni A – B – D – F della SSL del GAL Terra d'Arneo e, nel quadro della Priorità P6 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali" indicata dal PSR 2014 – 2020 della Puglia, contribuisce in maniera diretta al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area (FA) 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e in maniera indiretta al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area (FA) 6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

5. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi sostenuti dal presente bando pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL "TERRA D'ARNEO" coincidente con i territori dei Comuni di Alezio, Campi Salentina, Carmiano, Copertino, Galatone, Gallipoli, Guagnano, Leverano, Nardò, Porto Cesareo, Salice Salentino, Veglie.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie pubbliche attribuite al presente bando sono pari ad **euro 100.000,00**.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono soggetti beneficiari del presente bando pubblico esclusivamente gli Organismi di Formazione Accreditati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa regionale vigente e che abbiano sede operativa all'interno del territorio del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l., e che siano in possesso di fascicolo aziendale.

8. DESTINATARI FINALI DEL PROGETTO FORMATIVO

In considerazione delle tematiche da trattare nelle attività formative di cui al presente bando pubblico, **sono destinatari dell'attività di formazione gli imprenditori agricoli e agroalimentari** con sede legale e/o operativa (conduzione terreni) nel territorio del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l.

Possono partecipare all'attività formativa anche i lavoratori dipendenti (anche a tempo determinato) e i coadiuvanti familiari delle imprese agricole e agroalimentari con sede legale e/o operativa (conduzione terreni) nel territorio del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l..

9. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente dovrà possedere alla data di presentazione della domanda di sostegno e mantenere per l'intera durata dell'operazione i seguenti requisiti:

- essere Organismo di Formazione Accreditato dalla Regione Puglia ai sensi della normativa regionale vigente e che abbiano sede operativa all'interno del territorio del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l., come definito all'articolo 7 del presente bando;
- aprire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) AGEA prima della presentazione della domanda di sostegno;
- dimostrare/garantire di disporre di capacità adeguate in termini di personale qualificato nei settori specifici; pertanto, è tenuto a dotarsi di personale docente in possesso di specifica comprovata competenza e professionalità sulle tematiche indicate nel Piano Formativo (redatto sulla base dell'Allegato 1 al presente bando). Tale competenza sarà valutata sulla base di una documentata esperienza nell'insegnamento della materia oggetto del corso (almeno n. 5 corsi). L'incidenza dei docenti in possesso di tale specifica competenza e professionalità rispetto al totale dei docenti coinvolti nel piano formativo dovrà essere almeno pari al 15%;
- raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a 30 punti, come specificato nel paragrafo 17 "attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione graduatoria";

Altresì, è indispensabile che il richiedente rispetti le seguenti condizioni:

- aver presentato una sola domanda di sostegno a valere sullo stesso bando;
- non essere "imprese in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 punto 14 del Reg. (UE) n. 702/2014;
- essere nelle condizioni di "assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea" (art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016);
- non presentare situazioni ostative al rilascio dell'informativa antimafia non interdittiva, ove prevista;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e

sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);

- in caso di società e associazioni prive di personalità giuridica, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

Inoltre, gli **interventi formativi** che si intendono realizzare con il presente bando devono:

- essere supportati da un **progetto formativo**, coerente con la Strategia di Sviluppo Locale del GAL, che includa l'analisi dei fabbisogni formativi, la descrizione degli obiettivi delle attività formative e delle modalità didattiche, il modello di gestione del trasferimento di conoscenze, i meccanismi di verifica, il monitoraggio e valutazione degli esiti;
- prevedere nel **progetto formativo** lo sviluppo di argomenti che riguardano prodotti compresi nell'Allegato I del TFUE (settore agricolo primario e prodotti che, se trasformati, rimangono nell'Allegato I), e dovrà interessare almeno una delle seguenti tematiche:
  - innovazione tecnologica, aggiornamento e qualificazione professionale di imprenditori ed addetti del settore agricolo;
  - organizzazione delle filiere agroalimentari per far fronte a particolari problematiche congiunturali e/o ambientali, trasformazione dei prodotti agricoli, sistemi di etichettatura, accesso ai mercati;
  - uso efficiente delle risorse (acqua, suolo, energie da fonti rinnovabili), benessere degli animali, riduzione degli interventi chimici, passaggio ad un'economia a basse emissioni, aumento del valore dei prodotti;
  - produzioni sostenibili (biologico, biodinamico, allevamenti free-range, vini triple "A", ecc.) e sistemi di tracciabilità;
  - qualità, tipicità e sicurezza dei prodotti agricoli e alimentari e stili di vita sani;
  - costruzione di reti e/o itinerari per la valorizzazione dei prodotti agricoli in connessione con la filiera turistica.

- ricadere nell'area di competenza del GAL, come definita al precedente paragrafo 5;
- dimostrare un carattere di innovatività dell'intervento, ovvero dovranno essere innovativi o per le metodologie di formazione applicate, o per la tipologia di temi trattati, o entrambi (da illustrare nell'**Allegato 1** al bando – Progetto Formativo);

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

10. DICHIARAZIONI, IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti l'aiuto al momento della sottoscrizione della domanda di sostegno, devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione dagli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, le seguenti condizioni:

- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del relativo Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 9 "Condizioni di ammissibilità" del bando pubblico per tutta la durata della concessione e degli impegni.

Inoltre, il richiedente ha l'obbligo di:

- attivare, prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima domanda di pagamento, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso conto potranno risultare solo operazioni riferibili al progetto ammesso al sostegno. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dell'operazione. Tutte le spese che non risultano transitate sul conto corrente dedicato sono inammissibili al pagamento;
- osservare i termini e le modalità di esecuzione del progetto formativo approvato previste dal provvedimento di concessione del sostegno e da eventuali atti correlati;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non aver ottenuto, né richiesto, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali.

Il beneficiario, altresì, è tenuto:

- a comunicare al GAL eventuali variazioni del progetto formativo approvato, come stabilito al successivo paragrafo 22 "Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche";
- a garantire la completezza e l'aggiornamento dei registri di partecipazione;
- a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti

organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione del saldo;

- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando Fondo di finanziamento FEASR, Misura 19, Sottomisura 19.2, Azione 2, Intervento 2.1, come previsto dal Reg. (CE) n. 808/2014 (All. III).

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni e/o obblighi a carico dei beneficiari connessi con l'attuazione della strategia del GAL e con eventuali successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare la riduzione graduale del sostegno o l'esclusione e la decadenza dallo stesso. Il regime sanzionatorio è definito dalla DGR n. 1802 del 07.10.2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

11. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono stabiliti dal paragrafo 5.1 della scheda di **Intervento 2.1 "Manager dell'accoglienza rurale: formazione"** della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) *"Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo"*, in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dall'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

L'Intervento sostiene corsi di formazione, anche integrati con attività seminariali, orientati al trasferimento di competenze e conoscenze, di innovazioni e buone pratiche, rivolto esclusivamente ad imprenditori agricoli e agroalimentari con sede legale e/o operativa (conduzione terreni) nel territorio del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. e ai lavoratori dipendenti (anche a tempo determinato) e i coadiuvanti familiari".

L'intervento è realizzabile attraverso modalità formative quali corsi collettivi e seminari in presenza. **I corsi di formazione consistono in attività didattica svolta in aula o in campo della durata di 100 ore.**

In caso di attività di esercitazione pratica dovranno essere fornite ai partecipanti le opportune dotazioni antinfortunistiche e di sicurezza.

I seminari, integrati ai corsi di formazione, dovranno offrire occasioni di apprendimento collettivo attivo. Complessivamente **il totale delle ore dedicate ai seminari non potrà superare il 20% delle ore previste per la formazione**. Trattasi di incontri formativi e/o di aggiornamento di gruppo, che potranno essere svolti esclusivamente in aula.

Il numero massimo di partecipanti per ogni singolo corso di formazione è pari a 6-8 unità. Ogni allievo potrà partecipare a non più di due corsi di formazione riguardanti tematiche differenti e complementari tra loro.

I **costi ammissibili** sono disciplinati dal paragrafo 8.2.1.3.1.5 della scheda di sottomisura 1.1 del PSR 2014-2020, in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e degli artt. 45 e 46 del Reg. (UE) 1305/2013.

Pertanto, sono ammissibili le spese relative a:

- Attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative;
- Attività di docenza e di tutoraggio;

- Noleggio di attrezzature e acquisto di materiale didattico;
- Acquisto di materiale di consumo per esercitazioni;
- Affitto e noleggio di aule e strutture didattiche;
- Spese per eventuali visite didattiche: spese per noleggio di mezzi di trasporto collettivo, nei limiti del costo orario;
- Spese generali nel limite del 5% della spesa ammissibile.

Per le attività di formazione, ai fini della determinazione e della verifica della spesa ammissibile, viene applicata l'unità di costo standard orario (UCS) definita in ragione dell'opzione b) del comma 1 dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17/12/2013, e consta di un valore espresso in euro (21,11 EUR per allievo), riportato nel successivo paragrafo 13.

Le spese generali sono ammissibili, nella misura massima del 5% della spesa ammessa a finanziamento, solo se collegate alle suddette voci di spesa a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. (UE) n. 1305/2013.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata, calcolata sulla base della spesa effettivamente realizzata e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020" e s.m.i. emanate dal MiPAAF e nel provvedimento di concessione del sostegno.

11.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione.

Per l'acquisizione di beni e servizi è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura. La scelta dovrà ricadere su quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, verrà ritenuto il più idoneo.

Per i beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrativa della motivazione relativa alla scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza),
- comparabili,

- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

L'acquisizione dei preventivi, riguardanti gli investimenti previsti nella domanda di sostegno, deve avvenire obbligatoriamente attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN **"Gestione preventivi per domanda di sostegno"**, come disposto da Agea; non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.

In caso di acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Anche in questo caso gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

Per le **attività di progettazione, coordinamento e realizzazione, di docenza e tutoraggio** delle iniziative formative, il beneficiario dovrà utilizzare i parametri di seguito indicati per il calcolo dei costi del personale e dei servizi di consulenza.

Costo del personale: il costo ammissibile è determinato in base alle ore effettivamente prestate nel progetto e per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda – con esclusione di ogni emolumento ad personam: indennità di trasferta, lavoro straordinario, assegni familiari, premi di varia natura maggiorata dei contributi di legge o contrattuali e degli oneri differiti). Il costo effettivo annuo lordo riconosciuto ammissibile per la determinazione del costo orario della prestazione deve essere pari all'importo totale degli elementi costitutivi della retribuzione annua in godimento e di quelli differiti (TFR), maggiorato degli oneri riflessi.

Tale importo deve essere diviso per il monte ore annuo di lavoro convenzionale. Il monte ore annuo convenzionale deve essere desumibile dal CCNL applicato e ai fini del calcolo del costo orario, deve essere decurtato delle ore relative a ferie, permessi retribuiti, riposi per le festività soppresse e per festività cadenti in giorni lavorativi.

Pertanto, il costo orario sarà dato dal rapporto tra il costo effettivo annuo lordo e il monte ore annuo di lavoro convenzionale:

$$\text{Costo orario} = \frac{\text{Costo effettivo annuo lordo}}{\text{Monte ore annuo lordo}}$$

Il costo orario così ottenuto, moltiplicato per il numero delle ore prestate nel progetto finanziato, rappresenta il costo massimo ammissibile al finanziamento.

Il calcolo del costo orario per ogni qualifica va evidenziato nel prospetto allegato **(Allegato 5)** al presente avviso, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Per la determinazione delle ore effettivamente lavorate per il progetto viene richiesta la compilazione di un **time sheet mensile** che deve essere firmato dalla persona contrattualizzata e controfirmato dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, da cui risulti il dettaglio delle ore complessivamente lavorate dal dipendente, nel quale vengono esposte tutte le altre attività svolte nel periodo di riferimento, comprese ferie, permessi e trasferte svolte.

Spese per servizi di consulenza specialistica: il costo dovrà essere giustificato in termini di giornate/uomo. Il costo giornaliero non potrà eccedere i parametri massimi di seguito indicati, in relazione all'esperienza specifica in possesso dei soggetti fornitori, valutata in termini di coerenza con l'oggetto dell'affidamento:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MASSIMA AMMISSIBILE GIORNALIERA
I	> 15anni	Euro 250,00
II	11 – 15anni	Euro 200,00
III	6 – 10 anni	Euro 150,00
IV	0 – 5 anni	Euro 100,00

Ai fini del principio di "ragionevolezza" per l'acquisizione di servizi il relativo costo deve essere dimostrato sulla base di opportuni metodi di valutazione (n. 3 preventivi, prezziari, ecc.).

Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività di formazione: le spese devono essere riferibili ad una tipologia di operazione dichiarata ammissibile e devono rispettare i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Le spese saranno considerate eleggibili a partire dalla di presentazione della domanda di sostegno.

11.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 9 "Dichiarazioni, impegni e obblighi".

11.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, le operazioni, dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali, secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e al paragrafo 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, ossia che "le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento:

- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari;
- le spese legali;

- imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Non sono ammissibili le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di sostegno, e le spese sostenute dopo il termine previsto per la conclusione dell'intervento. Inoltre, non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta con le finalità dell'intervento.

Infine, per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese il riferimento generale è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020" del MiPAAF – Direzione generale dello sviluppo rurale, vigenti alla data di pubblicazione del Bando Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

12. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari degli aiuti devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- **Modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il

pagamento (Banca, Poste). Oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato";

- **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
- **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome destinatario del pagamento, numero e data fattura pagata, tipo pagamento (acconto o saldo).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria, pena la non ammissibilità al sostegno degli stessi.

13. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Per tutte le attività e gli investimenti ammissibili al sostegno dell'**Intervento 2.1 – Manager dell'accoglienza rurale: formazione**, l'aiuto sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa ai benefici.

Ai fini della determinazione e della verifica della spesa ammissibile a contributo per le attività di formazione collettiva viene applicata, fino al numero di ore previsto per ciascun corso, l'unità di costo standard orario (UCS) definita in ragione dell'opzione b) del comma 1 dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17/12/2013; pertanto, per questo Intervento è previsto un **Valore di spesa ammissibile pari a 21,11 EUR per allievo (Unità di costo standard – UCS) e per ogni ora di partecipazione a corsi ed attività di gruppo della durata di 100 ore.**

Per le attività di formazione collettiva, nel caso in cui l'allievo:

- frequenti un numero di ore **inferiore al 75%** delle ore previste per l'azione formativa, per tale allievo, non essendo stato raggiunto alcun obiettivo formativo, non sarà riconosciuto alcun finanziamento;
- frequenti un numero di ore **pari o superiore al 75%** delle ore previste dall'azione formativa, in ragione del raggiungimento dell'obiettivo formativo, sarà riconosciuto il finanziamento per ogni ora effettivamente frequentata dall'allievo per l'intero valore dell'UCS di riferimento.

Ogni progetto formativo dovrà essere sviluppato su argomenti che riguardano prodotti compresi nell'Allegato 1 del TFUE (settore agricolo primario e prodotti che, se trasformati, rimangono nell'Allegato 1), di cui all'art. 42 del TFUE.

Il contributo pubblico riconosciuto sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore previste) per il valore dell'UCS applicabile, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate, come di seguito specificato:

D = A x B x C
A = numero di allievi B = UCS C = numero delle ore di frequenza effettiva D = contributo complessivo riconosciuto

Si precisa che per le attività didattiche collettive nelle "ore di formazione" da considerare per il calcolo dell'unità di costo standard, non rientrano le ore di durata degli esami per i quali sia istituita un'apposita commissione.

14. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I documenti, le informazioni e i dati contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda. Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

I soggetti che intendono partecipare al bando, preliminarmente alla presentazione della Domanda di Sostegno, devono provvedere:

- alla costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it) per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it);
- a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno, mediante la compilazione del **modello 1.**

I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

I soggetti abilitati alla compilazione della domanda di sostegno per via telematica sono:

- i Centri Assistenza Agricola (CAA);
- i liberi professionisti abilitati iscritti negli appositi albi professionali e incaricati dal titolare/ rappresentante legale, mediante la compilazione del **modello 2 e 2A.**

L'accesso al portale SIAN e l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno relativa al presente bando pubblico sono subordinate alla presentazione di specifica richiesta, redatta secondo il **modello 2 e 2A**. L'invio del modello 1, 2 e 2A, da effettuare esclusivamente tramite posta elettronica (indirizzi specificati nel modello 1 e 2), devono avere ad oggetto: "Richiesta di autorizzazione di accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione della domanda di sostegno relativa all'intervento 2.1".

I tecnici incaricati dai soggetti richiedenti il sostegno devono inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN, esclusivamente utilizzando la procedura e la modulistica indicata, entro e non oltre il 10° (decimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN.

L'utente abilitato (CAA o libero professionista), dovrà compilare, stampare e rilasciare la domanda di sostegno secondo le modalità previste da AGEA per la **procedura dematerializzata**.

Le domande di sostegno dovranno essere compilate sul portale SIAN dai soggetti abilitati all'accesso al portale e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente con firma OTP, e dal tecnico abilitato con PIN statico, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

Preliminarmente al rilascio della domanda di sostegno, alla stessa deve essere allegata con procedura dematerializzata tutta la documentazione riportata al successivo paragrafo 14.

Si evidenzia che la domanda di sostegno si intende effettivamente presentata al GAL Terra d'Arneo ed all'Organismo Pagatore AGEA se la stessa risulta nello stato di "*rilasciata e protocollata*".

Non saranno prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite.

La data di rilascio telematico della domanda di sostegno è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN, ed è trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata dal sistema,

nella quale è riportato il numero di protocollo Agea, e consegnata dall'utente abilitato al richiedente il sostegno.

Il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN è fissato al **30° (trentesimo)** giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP mentre, il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno è fissato al **60° (sessantesimo)** giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

A cadenza trimestrale (corrispondente a novanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun trimestre, saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire con l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.terradarneo.it apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.terradarneo.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della domanda di sostegno nel portale SIAN corredata di tutta la documentazione richiesta **è fissata al 60° (sessantesimo)** giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP**.**

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della domanda di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il richiedente/beneficiario, riguardanti il presente bando pubblico, avverranno attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC: galterradarneo@pec.it.

15. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN deve essere corredata, secondo le modalità previste da AGEA per la **procedura dematerializzata,** dalla seguente documentazione:

1) copia della domanda di sostegno generata dal portale AGEA – SIAN;
2) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente (titolare o legale rappresentate);

3) elenco del personale docente e non (con la specifica del ruolo, ad esempio tutor, segreteria, ecc.) che realizzerà il progetto formativo, sottoscritto dal richiedente l'aiuto, per ciascun progetto formativo;
4) curriculum formativo e professionale, autocertificato e sottoscritto ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, corredato dal relativo documento di riconoscimento, del personale di cui al punto 3, che realizza il progetto formativo, da cui si evinca chiaramente l'esperienza specifica maturata nell'insegnamento della materia oggetto del corso;
5) in caso di richiesta da parte di società/associazione, copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo;
6) in caso di richiesta da parte di società/associazione, copia del verbale e/o altro atto amministrativo dell'organo deliberante (ove previsto) che approva il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al legale rappresentante a presentare la domanda di sostegno;
7) progetto formativo sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente di formazione proponente, come da **Allegato 1**;
8) scheda di previsione finanziaria di riepilogo delle attività formative previste, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente di formazione proponente (**Allegato 2**); tale scheda riepiloga il costo complessivo previsto per le attività formative, sulla base degli allievi partecipanti e del costo standard di riferimento;
9) dichiarazione resa dal titolare/rappresentante legale, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sul possesso dei requisiti del richiedente e sul rispetto degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando pubblico, come da **Allegato 3;**
10) Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ove pertinente;
11) certificato Casellario Giudiziale;
12) copia del certificato di accreditamento dell'ente ed eventuali copie delle richieste di accreditamento di ulteriori sedi (se previste);
13) comunicazione di utilizzo di sedi accreditate di altri organismi formativi (se previste);
14) visura camerale aggiornata e certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza – di data non anteriore a sei mesi – dalla quale si evinca che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
15) dichiarazione del destinatario finale resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sulla dimensione dell'impresa (**Allegato 8**);
16) preventivi di spesa in forma analitica, debitamente datati, firmati e timbrati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, per ciascuna separata voce di spesa prevista dal progetto formativo (forniture e servizi). Nel caso di acquisizione di beni altamente specializzati per i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori, occorre predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare. Tutti i preventivi dovranno riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, numero di telefono, fax, E-mail/PEC, con data, timbro e firma del fornitore;
17) check list di comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno (**Allegato 4**);
18) prospetto di calcolo orario per il personale dipendente (se previsto) come da **Allegato 5**, debitamente firmato dal rappresentante legale;
19) preventivi per gli onorari dei consulenti esterni di cui il progetto intende avvalersi (docenti e relatori), almeno tre (debitamente datati e firmati);

20) relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente;

21) elenco della documentazione presentata.

Il GAL può prevedere la presentazione di ulteriore documentazione rispetto a quella allegata alla domanda di sostegno, purché non necessaria per l'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa e comunque prima della concessione del sostegno.

16. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione, basati sui seguenti macrocriteri:

- Tipologia delle operazioni attivate

MODALITÀ DI ESPRESSIONE DEL PUNTEGGIO	
VALUTAZIONE	**MOTIVAZIONE**
OTTIMO	Proposte che rispondono in pieno ai criteri indicati
BUONO	Punteggio assegnato alle proposte che presentano limitate aree di miglioramento
SUFFICIENTE	Punteggio assegnato alle proposte che pur rispondendo ai criteri indicate hanno punti di debolezza
INSUFFICIENTE	Punteggio assegnato alle proposte che non rispondono completamente ai criteri indicati

Principio 1 – *Qualità del progetto, in termini di completezza ed adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi della sottomisura, oltreché coerenza dell'impianto didattico complessivo (obiettivi formativi, metodologie formative e scelte organizzative)*		**Punti**
Obiettivi formativi Il progetto formativo definisce chiaramente gli obiettivi formativi che devono essere coerenti con le FOCUS Area e con i fabbisogni individuate dall'analisi SWOT del PSR; inoltre sarà valutata la coerenza con almeno uno degli obiettivi trasversali del PSR, ambiente, clima e innovazione		
	Ottimo	15
	Buono	10
	Sufficiente	5
	Insufficiente	2
Metodologie formative Il progetto formativo deve descrivere puntualmente le metodologie formative; queste verranno valutate in base all'adeguatezza del metodo didattico e delle specifiche tecniche rispetto alle tematiche trattate		
	Ottimo	15
	Buono	10
	Sufficiente	5
	Insufficiente	2
Scelte organizzative Le scelte organizzative sono valutate sulla base della coerenza e adeguatezza del progetto formativo rispetto agli obiettivi con specifico riferimento ai moduli formativi, alla durata del corso, alla tempistica di svolgimento, alla logistica Intesa come localizzazione e idoneità della sede		
	Ottimo	15
	Buono	10
	Sufficiente	5
	Insufficiente	2

Destinatari Il progetto formativo ha come destinatari prioritari i giovani / imprenditori al di sotto dei 40 anni (1).		
	≥ 70%	10
	≥ 50% e <70%	8
	≥ 30% e <50%	6
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		***55***
PUNTEGGIO SOGLIA		***15***
(1) La percentuale di destinatari prioritari del progetto formativo viene calcolata sulla base delle schede di adesione al corso presentate dal richiedente nell'ambito della domanda di sostegno		

Principio 2 – *Adeguatezza e coerenza quanti-qualitativa delle risorse umane impiegato con gli obiettivi del progetto di attività formative*		**Punti**
Qualifica dei docenti nel settore/materia oggetto del corso L'adeguatezza del personale docente impiegato nell'attività formativa sarà valutata sulla base dei curricula. La priorità verrà assegnata in relazione all'incidenza % dei docenti altamente qualificati (2) rispetto al totale del personale docente, secondo le classi di seguito indicate		
	≥ 70%	15
	≥ 50% e <70%	10
	≥ 30% e <50%	5
(2) Per docenti altamente qualificati si intende: docenti in ruolo del sistema universitario/scolastico, personale inquadrato, ai sensi del CCNL, da almeno due anni, come dirigente di ricerca, ricercatore, tecnologo, docenti in possesso di qualifica professionale riconosciuta dal sistema regionale per il settore/tematica trattata		
Competenza dei docenti nel settore/materia oggetto del corso La competenza del personale docente impiegato nell'attività formativa verrà valutato sulla base di una documentata esperienza nell'insegnamento della materia oggetto del corso (almeno n. 5 corsi). La priorità verrà assegnata in relazione all'incidenza % di tali docenti, rispetto al totale dei docenti impiegato nel corso, secondo le classi di seguito indicate		
	≥ 70%	15
	≥ 50% e <70%	10
	≥ 30% e <50%	5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		***30***
PUNTEGGIO SOGLIA		***10***

Principio 3 – *Affidabilità e qualità del sistema di verifica (in itinere, ex-post)*		**Punti**
Qualità e affidabilità del sistema di verifica Il progetto di formazione deve prevedere un sistema di verifica del raggiungimento dei risultati attesi. Questo sarà valutato sulla base di target di verifica (ad esempio n. presenze), della strategia di gestione dei rischi e delle proposte di intervento/mitigazione degli stessi		
	Ottimo	15
	Buono	10
	Sufficiente	5
	Insufficiente	2
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		***15***
PUNTEGGIO SOGLIA		***5***

Tabella sinottica dei criteri di valutazione Intervento 2.1

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
Tipologia delle operazioni attivate		
Principio 1 – *Qualità del progetto, in termini di completezza ed adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi della sottomisura, oltreche coerenza dell'impianto didattico complessivo (obiettivi formativi, metodologie formative e scelte organizzative)*	*55*	*15*
Principio 2 – *Adeguatezza e coerenza quanti-qualitativa delle risorse umane impiegato con gli obiettivi del progetto di attività formative*	*30*	*10*
Principio 3 – *Affidabilità e qualità del sistema di verifica (in itinere, ex-post)*	*15*	*5*
TOTALE	**100**	**30**

17. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna domanda di sostegno deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 16 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100 (cento)**. L'ammissibilità al sostegno è subordinata al raggiungimento del punteggio minimo di **punti 30 (trenta)**. A parità di punteggio, sarà data priorità alle domande di sostegno che prevedono interventi con un costo totale minore e, a parità di importo, si procederà al sorteggio.

Per i soggetti richiedenti non inseriti nella graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC, con la quale verrà assegnato agli stessi un termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali memorie e/o controdeduzioni.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento e pubblicata sul sito www.terradarneo.it.

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

18. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria tecnico-amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Tali verifiche verranno svolte dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività. La verifica di ammissibilità sarà effettuata invece da apposita Commissione tecnica di Valutazione (CTV), nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno.

Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

Ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà la modalità di invio della documentazione che dovrà essere conforme a quanto previsto nel paragrafo 15;

La verifica può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, con la quale vengono espresse le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro

tale atto, si potrà presentare richiesta di riesame e produrre osservazioni e memorie difensive, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Qualora venga confermato l'esito negativo, si procederà all'esclusione delle domande di sostegno dai benefici con apposito provvedimento di irricevibilità avverso il quale i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 21 del presente bando.

Ammissibilità

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà trasmessa al beneficiario comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La **verifica di ammissibilità** della domanda di sostegno – art. 48 Reg. (UE) n. 809/2014 – consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa è eseguita sulle sole domande di sostegno ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1) **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo)**. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della domanda di sostegno, fatti salvi i casi di errore palese e la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2) **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti dal bando al paragrafo 11, la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica**. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3) **l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione e delle relative priorità (ove esistenti).** Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della domanda di sostegno;
4) **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici. Se tali condizioni non sono legate all'ammissibilità della domanda di sostegno, ma propedeutiche alla concessione dell'aiuto, determinano la non procedibilità al sostegno.

Qualora il GAL non sia nella possibilità di acquisire in via autonoma la documentazione probante le dichiarazioni del richiedente rilasciate ai sensi del DPR n. 445/2000, il GAL può richiedere al richiedente, pena l'esclusione, la documentazione probante le condizioni di ammissibilità.

Il GAL può prevedere la presentazione di ulteriore documentazione rispetto a quella presentata alla domanda di sostegno, purché non necessaria per l'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa e comunque prima della concessione del sostegno.

Le domande di sostegno devono, sin dal momento della loro presentazione, essere complete dei dati e dei documenti richiesti. Nel caso in cui la domanda presenti elementi mancanti, incompleti ed irregolari, ne è consentita l'integrazione e la regolarizzazione, entro un termine congruo con la procedura, notificato al richiedente. Qualora elementi di incompletezza o irregolarità dovessero permanere la domanda è dichiarata non ammissibile.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi (art. 10/bis, Legge 241/90) a mezzo PEC.

Con il preavviso di rigetto si comunicano – all'interessato e per iscritto – i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito delle verifiche di ricevibilità e ammissibilità),

così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle domande di sostegno dai benefici con apposito provvedimento, avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 21 del presente bando.

La graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili, con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile, sarà approvata con apposito provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento e pubblicata sul sito www.terradarneo.it.

In virtù del medesimo provvedimento, i richiedenti le cui domande di sostegno risultano ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, dovranno far pervenire **entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito del GAL della graduatoria provvisoria**, tramite pec, pena la non ammissibilità della domanda di sostegno, la seguente documentazione (qualora non già presentata a corredo della domanda di sostegno):

- elenco nominativo degli allievi partecipanti al corso con indicazione dell'impresa di appartenenza, sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente di Formazione beneficiario;
- schede di adesione al corso, compilate e sottoscritte dai soggetti beneficiari, con allegati i documenti di riconoscimento dei partecipanti all'attività formativa **(Allegato 6)**;
- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sulle categorie dei destinatari **(Allegato 7)**;
- documentazione contrattuale (lettere d'incarico, contratti) inerente i rapporti di lavoro del personale docente, a dimostrazione del requisito di ammissibilità di cui al paragrafo 9 – Condizioni di ammissibilità;
- documentazione attestante il riconoscimento dell'accreditamento della sede;
- documentazione comprovante la disponibilità all'utilizzo della sede, in caso di utilizzo di sedi accreditate di altri organismi formativi.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Successivamente sarà disposta, con apposito provvedimento del Consiglio di Amministrazione del GAL, la concessione del sostegno, che sarà comunicata al beneficiario tramite PEC.

Il provvedimento di concessione del sostegno fisserà il periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento e quelli che funzionalmente sono inseriti nel progetto definitivo ma non possono formare oggetto di finanziamento.

Entro 15 giorni dal ricevimento della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galterradarneo@pec.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale alla rinuncia del sostegno concesso, pertanto il GAL procederà al conseguente scorrimento della graduatoria.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

Gli interventi ammessi ai benefici **devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno**. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla

regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori previsto.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese – giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Al termine della realizzazione del progetto il beneficiario dovrà dare comunicazione al GAL di conclusione del progetto, nei termini e nelle modalità indicate nell'atto di concessione del finanziamento.

Entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà compilare e rilasciare, con procedura dematerializzata, nel portale SIAN, la domanda di pagamento del saldo finale corredata della documentazione richiesta, elencata al paragrafo 18.3.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio, come definito dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

19. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

Il soggetto beneficiario che attua l'attività formativa è tenuto ad avviare, svolgere e concludere l'attività secondo i tempi, i contenuti e le modalità della proposta formativa così come riportato nel provvedimento di concessione del sostegno.

Il beneficiario dovrà inviare, tramite PEC, **entro e non oltre 6 giorni lavorativi di anticipo rispetto alla data prevista per l'inizio dell'attività formativa la seguente documentazione:**

1) **Comunicazione di avvio** di ogni singolo progetto formativo approvato, secondo il format **(Allegato 9)** al presente bando;
2) **Calendario didattico** completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format **(Allegato 10)** al presente bando;
3) Elenco dei docenti, tutor e direttore del corso;
4) Elenco degli iscritti (destinatari dell'intervento formativo) completo di dati anagrafici.

Eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni di date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa) dovranno essere comunicate per PEC, almeno **entro 2 giorni** prima della data prevista per l'attività formativa.

Ciascuna attività formativa, in presenza e a distanza, deve disporre di un apposito "**Registro presenze**" nel quale verranno indicati in ordine alfabetico i nominativi dei partecipanti. Il Registro dovrà essere articolato in un numero di fogli giornalieri, redatto secondo lo schema di Registro Giornaliero delle Presenze **(Allegato 11)**, tale da consentire la registrazione giornaliera e l'apposizione delle firme quotidiane di presenza da parte di ciascun allievo (entrata/uscita, per ciascuna lezione), del tutor e dei relativi docenti.

Il Registro, completo di tutte le indicazioni previste, va compilato giorno per giorno a cura del tutor del docente che dovrà riportare tutte le informazioni richieste (nome del modulo, argomento della lezione, data e orario, registrazione delle assenze e di eventuali scostamenti di

orario). Le assenze devono risultare sempre registrate all'inizio della lezione, barrando gli appositi spazi firma.

Il tutor è tenuto ad utilizzare per la tenuta del registro, il rilevamento delle presenze sul registro e per tutte le attività inerenti lo svolgimento delle attività formative, compresi i questionari di gradimento e le verifiche didattiche effettuate, la posta elettronica certificata, secondo modalità tecniche che saranno dettagliate nei successivi provvedimenti, nonché ad inserire e tenere aggiornati i dati relativi alle presenze degli allievi, registrando giornalmente le firme di inizio e di fine attività dei partecipanti, docenti e tutor.

A conclusione dell'attività giornaliera svolta e comunque entro le 24:00, l'ente di formazione dovrà scansionare ed inviare, via PEC il foglio registro contenente le firme di inizio e fine attività degli allievi, docenti e tutor.

In caso di eventi sopravvenuti e documentabili, non imputabili al soggetto attuatore, che non permettano la realizzazione dell'attività programmata, dovrà essere comunicata la predetta circostanza attraverso PEC entro 2 ore dopo l'orario di inizio previsto.

La violazione delle predette modalità di rilevamento delle presenze (Foglio registro giornaliero) e della loro trasmissione, menomando l'affidabilità in ordine al corretto espletamento dell'azione formativa, comporterà la non finanziabilità dell'intera/e giornata/e formativa/e.

Si precisa che le modalità, i termini ed i dettagli relativi alla stampa e compilazione dei registri presenze, all'invio dei registri e delle previste comunicazioni e/o documenti saranno regolamentate da successivi provvedimenti.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, l'ammissibilità degli interventi formativi ammessi, il reale svolgimento delle attività formative e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate visite in loco degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

20. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). Tale sostegno è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

1. Domanda di pagamento dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
2. Domanda di pagamento del saldo finale.

20.1 DOMANDE DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

La domanda di pagamento dell'acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) deve essere compilata, sottoscritta con firma OTP e rilasciata nel portale SIAN secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro i termini e secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda dovrà essere supportata dalla rendicontazione di uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici, composta dalla documentazione tecnica e contabile della relativa spesa sostenuta, che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto.

I beneficiari potranno presentare domande di pagamento nella forma di acconto su SAL fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso.

La domanda di pagamento dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo richiesto.

La documentazione da presentare per l'erogazione dell'**acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL)**, dovrà essere la seguente:

- copia della domanda di pagamento compilata e rilasciata sul portale SIAN;
- copia del documento di riconoscimento del richiedente;
- relazione tecnica sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente di formazione, illustrativa dell'avanzamento dell'attività formativa attuata fino alla data di presentazione della DdP, con riferimento specifico alle ore di formazione espletate, al numero degli allievi partecipanti al corso;
- materiale didattico e/o documentale prodotto ed utilizzato, copia dei questionari di gradimento e verifiche di approfondimento somministrati fino alla data della domanda di pagamento;
- elenco nominativo degli allievi partecipanti al corso con indicazione dell'impresa di appartenenza sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente di Formazione beneficiario;
- report delle ore di formazione complessive erogate (**Allegato 12**) fino alla data della domanda di pagamento, completo dei dati anagrafici riguardanti gli allievi partecipanti, tutor d'aula, docenti, sottoscritto dal direttore tecnico del progetto e dal tutor d'aula;
- prospetto riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili (**Allegato 13**) rilevate fino alla data di presentazione della DdP firmato dal legale rappresentante dell'ente di formazione e dal responsabile di progetto, contenente per ciascun allievo:
  - il nominativo del partecipante e dell'impresa di appartenenza, le relative ore di presenza in aula/seminario;
  - la percentuale di partecipazione del singolo allievo rispetto al monte ore complessivo del progetto formativo;
- quadro economico riepilogativo relativo all'avanzamento del progetto formativo (**Allegato 14**) contenente il numero di allievi che hanno frequentato almeno il 75% delle ore formative previste, il relativo costo standard applicato, il numero delle ore di frequenza effettiva, firmato dal legale rappresentante dell'ente di formazione.

  Il contributo complessivo richiesto sarà calcolato come segue:

D = A x B x C
A = numero di allievi B = UCS C = numero delle ore di frequenza effettiva D = contributo complessivo riconosciuto

- buste paga e time sheet del personale impiegato nel progetto formativo e relativo modello F24 di versamento oneri e contributi con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento;
- documentazione contabile della spesa sostenuta: copia conforme delle fatture o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute, corredate dall'attestazione dei pagamenti effettuati (bonifico, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile, Modello F24, ecc.), dalla copia degli estratti conto da cui risulti il relativo

pagamento attraverso il "conto dedicato" e dalla dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice **(Allegato 15)**. I documenti di spesa devono recare il dettaglio delle attività svolte e riportare la dicitura "Operazione cofinanziata dal PSR Puglia 2014/2020, fondo FEASR, Sottomisura 19.2, SSL GAL Terra d'Arneo, Azione 2, Intervento 2.1; CUP_____". In caso di fatture elettroniche il fornitore del beneficiario dovrà riportare la suddetta dicitura nell'oggetto o nel campo "note" dei documenti giustificativi di spesa digitali e il CUP nello spazio apposito;

- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ove pertinente;
- certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi, dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- Dichiarazione sostitutiva su rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020, conforme al modello approvato da AGEA (come da **Allegato 16** al Bando);
- elenco dei documenti presentati.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, l'ammissibilità degli interventi formativi realizzati, il reale svolgimento delle attività formative e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/20104 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

20.2 DOMANDE DI PAGAMENTO DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del saldo finale deve essere compilata, sottoscritta con firma OTP e rilasciata nel portale SIAN secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro i termini e secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

La documentazione da presentare per l'erogazione del **saldo del contributo**, qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di acconto su SAL o non sia più valida, è la seguente:

- copia della domanda di pagamento compilata e rilasciata sul portale SIAN;
- relazione finale dettagliata firmata dal beneficiario sulle attività formative concluse e sui risultati conseguiti, in conformità e nel rispetto di quanto previsto nel progetto formativo approvato;
- materiale didattico e/o documentale prodotto ed utilizzato, copia dei questionari di gradimento e verifiche di apprendimento somministrati, verbali di esami, se non prodotti nella precedente DdP in acconto;
- report delle ore di formazione complessive erogate dalla data di presentazione alla data di conclusione del corso, completo di dati anagrafici riguardanti gli allievi partecipanti, tutor d'aula, docenti e delle relative sottoscrizioni **(Allegato 12)**;
- prospetto riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili **(Allegato 13)** rilevate dall'inizio dell'attività formativa fino alla data di conclusione del corso, firmato dal legale rappresentante dell'ente di formazione e dal responsabile di progetto, contenente per ciascun allievo:
  - il nominativo del partecipante e dell'impresa di appartenenza, le relative ore di presenza in aula/seminario;

- la percentuale complessiva di partecipazione del singolo allievo rispetto al monte ore complessivo dell'attività formativa (ore del corso);

- quadro economico riepilogativo del progetto formativo realizzato (**Allegato 14**) contenente il numero di allievi che hanno frequentato almeno il 75% delle ore di formazione previste, il relativo costo standard applicato, il numero delle ore di frequenza effettiva, firmato dal legale rappresentante dell'ente di formazione. Il contributo complessivo richiesto sarà calcolato come segue:

D = A x B x C
A = numero di allievi
B = UCS
C = numero delle ore di frequenza effettiva
D = contributo complessivo riconosciuto

- scheda riepilogativa del personale docente e non, impiegato nel progetto formativo;
- buste paga e time sheet del personale impiegato nel progetto formativo e relativo modello F24 di versamento oneri e contributi con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento;
- documentazione contabile della spesa sostenuta: copia conforme delle fatture o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute, corredate dall'attestazione dei pagamenti effettuati (bonifico, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile, Modello F24, ecc.), dalla copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dalla dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice **(Allegato 15)**. I documenti di spesa devono recare il dettaglio delle attività svolte e riportare la dicitura "Operazione cofinanziata dal PSR Puglia 2014/2020, fondo FEASR, Sottomisura 19.2, SSL GAL Terra d'Arneo, Azione 2, Intervento 2.1; CUP_____".
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- certificato in originale della C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi, dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- Dichiarazione sostitutiva su rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020, conforme al modello approvato da AGEA (come da **Allegato 16** al Bando);
- elenco dei documenti presentati.

Il GAL potrà richiedere ulteriore documentazione integrativa finalizzata all'istruttoria della domanda di pagamento del saldo.

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo presentato con la domanda di sostegno;
- la regolare esecuzione dell'attività formativa in conformità al progetto formativo approvato ed al calendario/programma delle attività trasmesso;
- che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 1 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata

la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

21. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. – via Mameli, 9, 73010 Veglie (LE) – PEC: galterradarneo@pec.it– entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico-amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

22. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammissibili revisioni e/o varianti sostanziali al progetto formativo ammesso ai benefici che comporterebbero modifiche agli obiettivi e/o alla variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione, secondo i criteri di selezione, salvo il collocamento in graduatoria in posizione comunque utile al mantenimento del diritto.

In ogni caso, la richiesta di revisione e/o variante del progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l., tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN ("Domanda di Variante" per variante progettuale). Tale richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto formativo approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

La richiesta di variante dovrà contenere la seguente documentazione:

- relazione di variante, corredata da un quadro economico comparato, nella quale vengono illustrate le motivazioni alla base delle modifiche proposte al progetto formativo originario;
- nuovi preventivi di spesa per l'acquisto di beni e servizi, ove pertinenti.

Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità dell'Intervento e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando

che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

Non sono considerate varianti gli **adeguamenti tecnici** del progetto, ovvero le modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative, riferibili ad ogni singola voce di spesa ammessa. Tali adeguamenti tecnici non potranno comunque oltrepassare la soglia del 10 % del costo di ogni singola voce di spesa ammessa e dovranno essere comunicati preventivamente al GAL. Pertanto, i beneficiari interessati sono tenuti ad inviare al GAL, tramite PEC, una relazione illustrativa degli adattamenti tecnici che intendono apportare al progetto. Il GAL darà riscontro di conformità ai beneficiari entro 10 giorni lavorativi.

In caso di **variazione del personale docente**, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo, a parità di punteggio attribuito al progetto formativo (principio n. 2 dei criteri di valutazione), l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante, almeno 15 giorni prima del suo utilizzo. Tale richiesta dovrà pervenire via PEC e sarà sottoposta ad espressa autorizzazione, pena la non finanziabilità del progetto formativo.

In caso di **sostituzione di uno o più allievi** non contemplati nei casi precedenti occorre trasmettere entro la data di presentazione della domanda di acconto la scheda di adesione al corso, debitamente compilata e sottoscritta dal soggetto destinatario, redatta conformemente all'**Allegato 6**.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. (UE) n. 1306/2013 e dal relativo Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014.

Il GAL procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

23. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. – PEC: galterradarneo@pec.it.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sull'Intervento 2.1, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

24. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo ragionevole e sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007/2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle domande di sostegno saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

25. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Per gli interventi che riguardano prodotti compresi nell'Allegato I del TFUE non si applica la normativa sugli Aiuti di Stato (l'art. 81, comma 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale prevede che le norme di aiuto di stato non si applicano alle misure del PSR concernenti interventi che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE – prodotti dell'Allegato I del TFUE).

26. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nel bando pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle domande di sostegno e le domande di pagamento;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente bando pubblico e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Inoltre, devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1:

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazioni lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Articolo 2, comma 2:

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

27. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando pubblico, potranno essere richieste al GAL TERRA D'ARNEO s.c.ar.l. al seguente indirizzo di posta elettronica gal@terradarneo.it – Tel. 0832 970574.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Giosuè Olla Atzeni.

28. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali del presente bando pubblico saranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia ed in particolare del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Reg. (UE) n. 2016/679, Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) e del D. Lgs. n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente bando e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l..

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014 – 2020

GAL TERRA D'ARNEO SCARL

Strategia di Sviluppo Locale
PARCO DELLA QUALITÀ RURALE TERRA D'ARNEO

BANDO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 2 **Qualità rurale dell'accoglienza**
INTERVENTO 2.1 **Manager dell'accoglienza rurale: formazione**

Allegato 1 – PROGETTO FORMATIVO

DENOMINAZIONE	
CUAA	
TITOLO DEL PROGETTO	
DURATA	

Firma del Rappresentante Legale

INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE	
DENOMINAZIONE	
NATURA GIURIDICA	
CODICE FISCALE	
P. IVA	
RAPPRESENTANTE LEGALE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
TEL. / FAX	
EMAIL	
PEC	

DATI RESPONSABILE DEL PROGETTO	
NOME	
COGNOME	
TEL. /CELL	
EMAIL	

BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL SOGGETTO PROPONENTE
[max 500 battute]

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI
Descrizione degli obiettivi formativi del progetto in coerenza con almeno uno degli obiettivi previsti dal bando (Principio 1 dei Criteri di Selezione – Obiettivi formativi) ***[max 2500 battute]***

CAMPO DI APPLICAZIONE	
Indicare una o più tematiche oggetto del percorso formativo riferite a prodotti ricompresi nell'Allegato 1 del TFUE	
TEMATICHE DEL PROGETTO FORMATIVO	
INNOVAZIONE TECNOLOGICA, AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DI IMPRENDITORI ED ADDETTI DEL SETTORE AGRICOLO	☐
ORGANIZZAZIONE DELLE FILIERE AGROALIMENTARI PER FAR FRONTE A PARTICOLARI PROBLEMATICHE CONGIUNTURALI E/O AMBIENTALI, TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI, SISTEMI DI ETICHETTATURA, ACCESSO AI MERCATI	☐
USO EFFICIENTE DELLE RISORSE (ACQUA, SUOLO, ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI), BENESSERE DEGLI ANIMALI, RIDUZIONE DEGLI INTERVENTI CHIMICI, PASSAGGIO AD UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI, AUMENTO DEL VALORE DEI PRODOTTI	☐
PRODUZIONI SOSTENIBILI (BIOLOGICO, BIODINAMICO, ALLEVAMENTI FREE-RANGE, VINI TRIPLE "A") E SISTEMI DI TRACCIABILITÀ	☐
QUALITÀ, TIPICITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI E STILI DI VITA SANI	☐
COSTRUZIONE DI RETI E/O ITINERARI PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI IN CONNESSIONE CON LA FILIERA TURISTICA	☐

DESCRIZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO
Descrivere in sintesi il progetto formativo evidenziando la coerenza delle singole iniziative formative con gli obiettivi del progetto e le tematiche prescelte ***[max 2500 battute]***

METODOLOGIE FORMATIVE
Descrizione delle metodologie formative da utilizzare nel progetto, adeguatezza delle stesse e delle specifiche tecniche rispetto alle tematiche trattate (Principio 1 dei Criteri di Selezione – Metodologie formative) ***[max 2000 battute]***

Descrivere le attrezzature noleggiate, il materiale didattico utilizzato, il materiale di consumo utilizzato per le esercitazioni, le aule e le strutture didattiche utili per lo svolgimento del progetto (specificare se di proprietà, in affitto o noleggio) ***[max 2000 battute]***

CARATTERE DI INNOVATIVITÀ DELL'INTERVENTO
Illustrare in sintesi il carattere innovativo del progetto presentato in relazione alle metodologie di formazione applicate, o alla tipologia di temi trattati, o ad entrambi ***[max 1500 battute]***

DESTINATARI FINALI DEL PROGETTO FORMATIVO	
IMPRENDITORI AGRICOLI	☐
COADIUVANTI FAMILIARI	☐
LAVORATORI DIPENDENTI	☐

MODALITÀ DI REPERIMENTO DEI DESTINATARI – *Descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci rispetto al progetto che si intendono attivare per avvisare ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari* ***[max 1000 battute]***

SISTEMA DI VERIFICA
CAPACITÀ DI MONITORAGGIO E DI VERIFICA IN ITINERE ED EX POST *Il progetto formativo deve prevedere un sistema di verifica e monitoraggio del raggiungimento dei risultati attesi. Questo Sarà valutato sulla base di target di verifica (ad esempio numero di partecipanti, ecc.), della strategia di gestione dei rischi e delle proposte di intervento / mitigazione degli stessi.* ***[max 1500 battute]***

INIZIATIVE FORMATIVE PREVISTE

N.	TITOLO	DESCRIZIONE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI	SEDE *(Comune)*	TIPOLOGIA *(corso medio, lungo)*	N. DI ORE	DATA PREVISTA
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						

DESCRIZIONE DELLE QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE

PERSONALE DIPENDENTE (COMPRESI I COLLABORATORI)			
NOME E COGNOME	TIPOLOGIA *(specificare se trattasi di docente qualificato, docente altamente qualificato, altro personale impiegato nel progetto)*	COMPETENZE DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE	
		N. DI PARTECIPAZIONI A PROGETTI FORMATIVI	DESCRIZIONE

CONSULENTI SPECIALISTICI			
NOME E COGNOME	**TIPOLOGIA** *(specificare se trattasi di docente qualificato, docente altamente qualificato, altro personale impiegato nel progetto)*	**COMPETENZE DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE**	
		N. DI PARTECIPAZIONI A PROGETTI FORMATIVI	DESCRIZIONE

ADEGUATEZZA QUANTI-QUALITATIVA DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE

RISORSE UMANE IMPIEGATE	**N.**		**%**	**PUNTEGGIO**
PERSONALE DOCENTE				
PERSONALE DOCENTE ALTAMENTE QUALIFICATO *				
PERSONALE NON DOCENTE ALTAMENTE SPECIALIZZATO *(altro personale impiegato nel progetto con un numero di partecipazioni uguale o superiore a 5)*				
TOTALE				

* *per docenti altamente qualificati si intendono docenti in ruolo nel sistema universitario/scolastico, personale inquadrato ai sensi del CCNL da almeno 2 anni come dirigente di ricerca, ricercatore, tecnologo, docenti in possesso di qualifica professionale riconosciuta dal sistema regionale per il settore/tematica trattata.*

COSTO DELLE RISORSE UMANE

PERSONALE DIPENDENTE					
NOME E COGNOME	**RUOLO SVOLTO NELPROGETTO** (specificare se docente o tutor)	**COSTO EFFETTIVO ANNUO LORDO**	**MONTE ORE ANNUO LORDO**	**N. ORE DEDICATE ALPROGETTO**	**IMPORTO PREVISTO**

CONSULENTI SPECIALISTICI					
NOME E COGNOME	**RUOLO SVOLTO NEL PROGETTO** (specificare se docente o tutor)	**ESPERIENZA MATURATA** Specificare se • > 15 anni • 11 – 15 anni • 6 – 10 anni • 0 – 5 anni	**TARIFFA MASSIMA GIORNALIERA**	**N. DI GIORNI DEDICATI AL PROGETTO**	**IMPORTO PREVISTO**

PIANO GENERALE DEI COSTI

COSTI AMMISSIBILI				**TOTALE PREVISTO**
a) ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ				
PERSONALE DIPENDENTE	COSTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	MONTE ORE ANNUO LORDO	N. ORE DEDICATE AL PROGETTO	IMPORTO PREVISTO
SERVIZI CONSULENZA SPECIALISTICA (a preventivo)	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MASSIMA AMMISSIBILE GIORNALIERA	N. GIORNI DEDICATI AL PROGETTO	IMPORTO PREVISTO
	> 15 anni	250,00 €		
	10 – 15 anni	200,00 €		
	6 – 14 anni	150,00 €		
	0 – 5 anni	100,00 €		
b) PRODUZIONE DI SUPPORTI DIDATTICI E DIVULGATIVI				
c) NOLEGGIO DI ATTREZZATURE E MATERIALE DIDATTICO				
d) ACQUISTO DI MATERIALE DIDATTICO PER ESERCITAZIONI				
e) AFFITTO E NOLEGGIO DI AULE E STRUTTURE DIDATTICHE				
f) SPESE PER EVENTUALI VISITE DIDATTICHE (SPESE PER NOLEGGIO DI MEZZI DI TRASPORTO COLLETTIVI NEI LIMITI DEL COSTO ORARIO)				
TOTALE				
g) SPESE GENERALI NEL LIMITE DEL 5% DELLE SPESE AMMISSIBILI				
TOTALE PREVISTO PER IL PROGETTO FORMATIVO				

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014 – 2020

GAL TERRA D'ARNEO SCARL

Strategia di Sviluppo Locale
PARCO DELLA QUALITÀ RURALE TERRA D'ARNEO

BANDO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 2 **Qualità rurale dell'accoglienza**
INTERVENTO 2.1 **Manager dell'accoglienza rurale: formazione**

Allegato 2 – Scheda di previsione finanziaria delle attività formative

DENOMINAZIONE	
CUAA	
TITOLO DEL PROGETTO	
IMPORTO PREVISTO	

Firma del Rappresentante Legale

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE COLLETIVA

Corso N.	Titolo del Corso	Tipologia del corso	UCS	N. ore previste	N. partecipanti	Spesa ammissibile
						0
						0
						0
						0
						0
						0
						0
						0
						0
						0
						0
					TOTALE AMMISSIBILE	0

ALLEGATO 3
Dichiarazione requisiti, impegni e obblighi

Azione 2 – Qualità rurale dell'accoglienza
Intervento 2.1 – Manager dell'accoglienza rurale: formazione

GAL TERRA D'ARNEO S.C.AR.L.
VIA G. MAMELI, 9
73010 VEGLIE (LE)
E-mail gal@terradarneo.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt _____ nat_ a _____

il _____ residente nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel._____

Codice Fiscale _____ cell. _____

email _____ PEC _____

nella sua qualità di [(1)] _____

della [(2)] _____ con Partita IVA n. _____

CUUA: _____e sede legale nel Comune di _____

Prov. _____ C.A.P. _____ via/piazza _____ n._____ ,

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

☐ essere iscritto nell'Elenco della Regione Puglia degli Organismi di Formazione Accreditati;

☐ di non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☐ di non avere subito condanne per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea (art. 80 del D. Lgs. 50/2016);

☐ non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 *(nei casi pertinenti);*

☐ in caso di società e associazioni anche prive di personalità giuridica, di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D. Lgs. n. 231/01;

☐ di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva e di non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;

☐ di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

☐ di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

☐ di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

☐ di aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;

☐ di aver costituito/aggiornato e validato, prima della presentazione della domanda di sostegno, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;

☐ di non aver ottenuto, né richiesto, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali;

☐ che tutti i dati riportati nel progetto formativo **(allegato 1)** e finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;

- **di impegnarsi:**

☐ a rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

☐ a rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

☐ a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al Paragrafo 9 "Condizioni di ammissibilità" del bando per tutta la durata della concessione e degli impegni;

☐ ad attivare, prima dell'avvio del progetto formativo ammesso ai benefici o della presentazione della prima domanda di pagamento, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario;

☐ a far transitare sul conto corrente dedicato tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione del progetto formativo;

☐ a non utilizzare il conto corrente dedicato per operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico, limitando le uscite esclusivamente alle spese sostenute per la realizzazione del progetto finanziato;

☐ a mantenere attivo il conto corrente dedicato per l'intera durata del progetto e di erogazione dei relativi aiuti;

☐ osservare i termini e le modalità di esecuzione del progetto formativo approvato previste dal provvedimento di concessione del sostegno e da eventuali atti correlati;

☐ ad osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative alle spese ammissibili all'Intervento 2.1 secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

☐ a comunicare al GAL eventuali variazioni del progetto formativo approvato;

☐ a restituire l'aiuto riscosso, nel rispetto delle procedure AGEA o aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal bando, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione;

☐ a custodire in sicurezza, fino ad almeno cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori, i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento al fine di permettere, in qualsiasi momento, le verifiche in capo ai competenti organismi;

☐ a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

☐ a consentire ai Funzionari della Regione Puglia e del GAL Terra d'Arneo l'accesso al fascicolo aziendale cartaceo detenuto presso il CAA al fine di effettuare le verifiche che la Regione Puglia e il GAL Terra d'Arneo riterranno necessarie;

☐ a partecipare, qualora beneficiario dell'Azione 2, Intervento 2.1, alle modalità organizzative/ promozionali/formative e informative organizzate dal GAL nell'ambito dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo";

☐ a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Azione/Intervento, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;

- **di essere a conoscenza:**

☐ dei motivi di irricevibilità della domanda di sostegno e dell'esito sfavorevole dell'istruttoria tecnico amministrativa riportati nel paragrafo 18 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno" del bando;

☐ delle procedure previste dal bando in oggetto e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi;

- **infine, di:**

☐ esonerare gli Organi comunitari, le Amministrazioni statale e regionale, il GAL Terra d'Arneo da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;

☐ autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 Codice Privacy e del Reg. (UE) 2016/679, il GAL Terra d'Arneo, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega alla presente:

- fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

_____

Luogo – data

_____

Firma (3)

1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della C.C.I.A.A.;
3) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

N.B.: Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

ALLEGATO 4
Verifica della ragionevolezza dei costi

Azione 2 – Qualità rurale dell'accoglienza
Intervento 2.1 – Manager dell'accoglienza rurale: formazione

VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013
REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014

CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione

Domanda n.:

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	
CUUA (CODICE FISCALE):	**PARTITA IVA:**

DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO	
AZIONE 2:	QUALITÀ RURALE DELL'ACCOGLIENZA
INTERVENTO 2.3:	OSPITALITÀ SOSTENIBILE
TIPOLOGIA DI INTERVENTO:	
VOCI DI SPESA:	

L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante

b – CONFRONTO TRA PREVENTIVI

	b1 – Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza
	b2 – Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili;
	b3 – Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA N. 1 – DENOMINAZIONE DITTA

Partita IVA – Codice fiscale

Offerta n.		del	

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA N. 2 – DENOMINAZIONE DITTA

Partita IVA – Codice fiscale

Offerta n.		del	

RIFERIMENTI OFFERTA

OFFERTA N. 3 – DENOMINAZIONE DITTA

Partita IVA – Codice fiscale

Offerta n.		del	

ALLEGATO 4
Verifica della ragionevolezza dei costi

Azione 2 – Qualità rurale dell'accoglienza
Intervento 2.1 – Manager dell'accoglienza rurale: formazione

CONFRONTABILITÀ DELLE OFFERTE		
	Descrizione beni e servizi confrontabile	
OFFERTA N. 1	**SI** ☐	**NO** ☐
OFFERTA N. 2	**SI** ☐	**NO** ☐
OFFERTA N. 3	**SI** ☐	**NO** ☐
NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare		

CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITÀ DELL'OFFERTA		
	PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente	
OFFERTA N. 1	**SI** ☐	**NO** ☐
OFFERTA N. 2	**SI** ☐	**NO** ☐
OFFERTA N. 3	**SI** ☐	**NO** ☐
	Indirizzo SEDE LEGALE differente	
OFFERTA N. 1	**SI** ☐	**NO** ☐
OFFERTA N. 2	**SI** ☐	**NO** ☐
OFFERTA N. 3	**SI** ☐	**NO** ☐
	Numero di TELEFONO differente	
OFFERTA N. 1	**SI** ☐	**NO** ☐
OFFERTA N. 2	**SI** ☐	**NO** ☐
OFFERTA N. 3	**SI** ☐	**NO** ☐
	Numero di FAX differente	
OFFERTA N. 1	**SI** ☐	**NO** ☐
OFFERTA N. 2	**SI** ☐	**NO** ☐
OFFERTA N. 3	**SI** ☐	**NO** ☐
	E-MAIL /PEC differente	
OFFERTA N. 1	**SI** ☐	**NO** ☐
OFFERTA N. 2	**SI** ☐	**NO** ☐
OFFERTA N. 3	**SI** ☐	**NO** ☐
	LAYOUT differente	
OFFERTA N. 1	**SI** ☐	**NO** ☐
OFFERTA N. 2	**SI** ☐	**NO** ☐
OFFERTA N. 3	**SI** ☐	**NO** ☐
Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte		

ALLEGATO 4
Verifica della ragionevolezza dei costi

Azione 2 – Qualità rurale dell'accoglienza
Intervento 2.1 – Manager dell'accoglienza rurale: formazione

CONTROLLO VISURE CAMERALI

	differente	
DENOMINAZIONE	**SI** ☐	**NO** ☐
DATA DI ISCRIZIONE	**SI** ☐	**NO** ☐
CODICI ATECO	**SI** ☐	**NO** ☐
TITOLARI DI CARICHE E QUALIFICHE	**SI** ☐	**NO** ☐
SOCI	**SI** ☐	**NO** ☐
ALTRO *descrivere*	**SI** ☐	**NO** ☐

ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZA DELLE OFFERTE

OFFERTA N. 1	**POSITIVO** ☐	**NEGATIVO** ☐
OFFERTA N. 2	**POSITIVO** ☐	**NEGATIVO** ☐
OFFERTA N. 3	**POSITIVO** ☐	**NEGATIVO** ☐

VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati , ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

PIÙ BASSA	**SI** ☐	
ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA	**SI** ☐	**In base al prezzo e ad almeno uno dei seguenti criteri**

- ☐ Completezze caratteristiche funzionali
- ☐ Capacità di lavoro
- ☐ Tempi di consegna
- ☐ Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente
- ☐ Assistenza tecnica
- ☐ Altro_____

Rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili (b2)	SI ☐	**Presenza della relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato**	SI ☐ NO ☐
Rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici) (b3)	SI ☐	**Presenza della relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato**	SI ☐ NO ☐

	P.IVA / COD. FISC.	**IMPORTO PREVENTIVO** Imponibile	IVA	**OFFERTA APPROVATA**	
OFFERTA N. 1				SI ☐	NO ☐
OFFERTA N. 2				SI ☐	NO ☐
OFFERTA N. 3				SI ☐	NO ☐

SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

Il richiedente _____ data _____

Il tecnico _____

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014 – 2020

GAL TERRA D'ARNEO SCARL

Strategia di Sviluppo Locale
PARCO DELLA QUALITÀ RURALE TERRA D'ARNEO

BANDO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 2 **Qualità rurale dell'accoglienza**
INTERVENTO 2.1 **Manager dell'accoglienza rurale: formazione**

Allegato 5 – PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO

DENOMINAZIONE	
CUAA	
TITOLO DEL PROGETTO	

Firma del Rappresentante Legale

PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO

N.	NOME E COGNOME	QUALIFICA	RETRIBUZIONE DIRETTA	RETRIBUZIONE DIFFERITA	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI *	ULTERIORI COSTI PREVISTI DA CONTRATTO	COSTO EFFETTIVO ANNUO LORDO		MONTE ORE ANNUO DI LAVORO	COSTO ORARIO
			A	*B*	*C*	*D*	*F = (A+B+C+D)*		*G*	*H=(F/G)*
1							€	-		
2							€	-		
3							€	-		
4							€	-		
5							€	-		
6							€	-		
7							€	-		
8							€	-		
9							€	-		
10							€	-		
11							€	-		
12							€	-		
13							€	-		

(*) Indicare gli oneri assistenziali e previdenziali non compresi in busta paga, ovvero non a carico del dipendente

ALLEGATO 6
Scheda di adesione all'attività formativa

Azione 2 – Qualità rurale dell'accoglienza
Intervento 2.1 – Manager dell'accoglienza rurale: formazione

Destinatario della formazione

GAL TERRA D'ARNEO S.C.AR.L.
VIA G. MAMELI, 9
73010 VEGLIE (LE)
E-mail gal@terradarneo.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt _____ nat_ a _____

il _____ residente nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel._____

Codice Fiscale _____ cell. _____

email _____ PEC _____

nella sua qualità di [(1)] _____

della [(2)] _____,

Appartenente alla seguente categoria:

Imprenditore agricolo	☐
Coadiuvante familiare	☐
Lavoratore dipendente	☐

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

- che in relazione al progetto formativo denominato _____

presentato dall'Ente di Formazione _____ con sede in_____ P.IVA/C.F._____, parteciperanno alle attività formative i seguenti soggetti:

N.	Nome e cognome	Comune di residenza	Codice fiscale	Posizione ricoperta (dipendente, socio, titolare, coadiuvante, etc.)

…

- che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara gli aiuti illegittimi ed incompatibili con il mercato interno;
- che l'impresa non è in difficoltà (**1**).

Si autorizza il GAL Terra d'Arneo scarl al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

Allega alla presente: fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del dichiarante e di colui che parteciperà alla attività formativa (qualora trattasi di dipendente, socio, titolare, coadiuvante).

_____

Luogo – data

_____

Timbro e Firma (3)

1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della C.C.I.A.A.;
3) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

ALLEGATO 7
Scheda di adesione all'attività formativa

Azione 2 – Qualità rurale dell'accoglienza
Intervento 2.1 – Manager dell'accoglienza rurale: formazione

GAL TERRA D'ARNEO S.C.AR.L.
VIA G. MAMELI, 9
73010 VEGLIE (LE)
E-mail gal@terradarneo.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt _____ nat_ a _____

il _____ residente nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel._____

Codice Fiscale _____ cell. _____

email _____ PEC _____

nella sua qualità di titolare/legale rappresentante _____

della _____in relazione al progetto _____(*),

presentato con domanda di sostegno n. _____, e posizionato al numero _____

della graduatoria pubblicata sul sito del GAL con Determina del RUP n. _____ del _____

D I C H I A R A

di destinare l'intervento formativo previsto alle seguenti categorie:
(indicare con una X le categorie di destinatari finali e il numero di partecipanti previsto)

Imprenditori agricoli	☐
Coadiuvanti familiari	☐
Lavoratori dipendenti	☐

Allega alla presente fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale.

_____
Luogo – data

_____
Timbro e firma (3)

(*) la presente dichiarazione va prodotta per ogni singolo progetto

ALLEGATO 8
Dichiarazione sulla dimensione di Impresa

Azione 2 – Qualità rurale dell'accoglienza
Intervento 2.1 – Manager dell'accoglienza rurale: formazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt _____ nat_ a _____

il _____ residente nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____

Codice Fiscale/P. IVA _____ cell. _____

email _____ PEC _____ nella sua qualità di

Titolare/Legale rappresentante dell'impresa_____ Codice Ateco_____,

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

- che la dimensione di impresa è (barrare la casella di riferimento):

  ☐ MICRO IMPRESA

  ☐ PICCOLA IMPRESA

  ☐ MEDIA IMPRESA

- che le informazioni contenute nelle successive tabelle **1, 2, 3, 4, 5 e riepilogativa** sono veritiere e corrette.

Tabella 1

Dati relativi alla sola impresa proponente ---------- ULA (ultimi 12 mesi antecedenti la data della presentazione della DDS) FATTURATO/BILANCIO (ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda): Anno --		
Occupati (ULA) inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tabella 2

Dati relativi alle imprese <u>associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle</u> del soggetto proponente					
Nome Impresa	Percentuale di partecipazione	Qualifica di impresa (associata o collegata)	Occupati (ULA) inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tali dati, nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti; nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

ALLEGATO 8
Dichiarazione sulla dimensione di Impresa

Azione 2 – Qualità rurale dell'accoglienza
Intervento 2.1 – Manager dell'accoglienza rurale: formazione

Tabella 3

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente					
Nome Impresa	Percentuale di partecipazione	Qualifica di impresa (associata o collegata)	Occupati (ULA) inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tali dati, nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:

a) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti;
b) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

Nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:

a) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;
b) in un'impresa associata NON devono essere riportati.

Tabella 4

Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese					
Denominazione impresa	Partita IVA o Codice Fiscale	Occupati (ULA) inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €	Elenco soci e percentuale di partecipazione

Tali dati, nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti.

Tabella riepilogativa

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni dei soci – ULA (ultimi 12 mesi antecedenti la data della presentazione della DDS) FATTURATO/BILANCIO (ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda): anno --		
Occupati (ULA) inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

In tale tabella confluiscono i dati aggregati delle tabelle precedenti.

_____, lì _____

Timbro e firma

_____

Allega alla presente:

- fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale

ALLEGATO 9
Comunicazione di avvio attività formativa

Azione 2 – Qualità rurale dell'accoglienza
Intervento 2.1 – Manager dell'accoglienza rurale: formazione

GAL TERRA D'ARNEO S.C.AR.L.
VIA G. MAMELI, 9
73010 VEGLIE (LE)
E-mail gal@terradarneo.it

Oggetto: *PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19, Sottomisura 19.2, Strategia di sviluppo locale "Parco della qualità rurale della Terra d'Arneo", Azione 2 – Qualità rurale dell'accoglienza, Intervento 2.1 – Manager dell'accoglienza rurale: formazione.*

COMUNICAZIONE DI AVVIO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

Il/La sottoscritto/a _____ codice fiscale _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente a _____

prov. _____ indirizzo e n. civico _____ in qualità di rappresentante legale

dell'ente_____ con sede legale nel comune di _____

COMUNICA

Che in data_____presso la sede _____avrà

inizio l'attività formativa, che terminerà in data_____(indicare la data di fine attività prevista).

Luogo e data_____

Il Rappresentate legale

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014 – 2020

GALTERRA D'ARNEO SCARL

Strategia di Sviluppo Locale
PARCO DELLA QUALITÀ RURALE TERRA D'ARNEO

BANDO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 2 **Qualità ruraledell'accoglienza**
INTERVENTO 2.1 **Manager dell'accoglienza rurale: formazione**

Allegato 10 – CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

ENTE DI FORMAZIONE			
TITOLO DELL'INIZIATIVA FORMATIVA			
SEDE DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA			
DURATA DELL'INIZIATIVA FORMATIVA	**ORE**	**DAL**	**AL**

Firma del Rappresentante Legale

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

DATE	ORE	ORARIO DI INIZIO E FINE DI OGNI MODULO	MODULO / MATERIA	ARGOMENTO TRATTATO	STAGE / VISITE (indicaresede e luogo)	DOCENTE	TUTOR

TIMBRO e FIRMA del Rappresentante Legale

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014 – 2020

GALTERRA D'ARNEO SCARL

Strategia di Sviluppo Locale
PARCO DELLA QUALITÀ RURALE TERRA D'ARNEO

BANDO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 2 **Qualità ruraledell'accoglienza**
INTERVENTO 2.1 **Manager dell'accoglienza rurale: formazione**

Allegato 11 – Registro presenze giornaliero

DENOMINAZIONE	
TITOLO DEL PROGETTO	

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE	VERIFICHE DI APPRENDIMENTO QUESTIONARI DI GRADIMENTO	MATERIALE DIDATTICO E/O DOCUMENTALE DISTRIBUITO
MODULO DIDATTICO: ARGOMENTI TRATTATI: ORARIO: DALLE_____ALLE _____ IL DOCENTE:_____FIRMA: _____ FIRMA DEL TUTOR DEL CORSO: _____		
MODULO DIDATTICO: ARGOMENTI TRATTATI: ORARIO: DALLE_____ALLE _____ IL DOCENTE:_____FIRMA: _____ FIRMA DEL TUTOR DEL CORSO: _____		
MODULO DIDATTICO: ARGOMENTI TRATTATI: ORARIO: DALLE_____ALLE _____ IL DOCENTE:_____FIRMA: _____ FIRMA DEL TUTOR DEL CORSO: _____		

MODULO DIDATTICO:		
ARGOMENTI TRATTATI:		
ORARIO: DALLE_____ALLE _____		
IL DOCENTE:_____FIRMA: _____		
FIRMA DEL TUTOR DEL CORSO: _____		

NUMERO ORE COMPLESSIVE GIORNALIERE

NUMERO ORE TOTALI (PROGRESSIVO FINO AD OGGI)

Data_____

FIRMA DEL TUTOR

FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014 – 2020

GALTERRA D'ARNEO SCARL

Strategia di Sviluppo Locale
PARCO DELLA QUALITÀ RURALE TERRA D'ARNEO

BANDO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 2 **Qualità rurale dell'accoglienza**
INTERVENTO 2.1 **Manager dell'accoglienza rurale: formazione**

Allegato 12 – Report delle ore erogate

ENTE DI FORMAZIONE	
TITOLO DELL'INIZIATIVA FORMATIVA	
SEDE DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	

REPORT DELLE ORE EROGATE

N.	DENOMINAZIONE IMPRESE PARTECIPANTI	NOME E COGNOME ALLIEVI	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____
1													
2													
3													
4													
5													
6													
7													
8													

N.	DENOMINAZIONE IMPRESE PARTECIPANTI	NOME E COGNOME ALLIEVI	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____
1													
2													
3													
4													
5													
6													
7													
8													

N.	DENOMINAZIONE IMPRESEPARTECIPANTI	NOME E COGNOME ALLIEVI	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____	N. ORE DEL GIORNO _____
1													
2													
3													
4													
5													
6													
7													
8													

Data		FIRMA DEL TUTOR		FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO	

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014 – 2020

GALTERRA D'ARNEO SCARL

Strategia di Sviluppo Locale
PARCO DELLA QUALITÀ RURALE TERRA D'ARNEO

BANDO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 2 **Qualità ruraledell'accoglienza**
INTERVENTO 2.1 **Manager dell'accoglienza rurale: formazione**

Allegato 13 – Riepilogo ore di frequenza rendicontabili

ENTE DI FORMAZIONE			
TITOLO DEL PROGETTO FORMATIVO			
TITOLO DELLA INIZIATIVA FORMATIVA			
SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA			
DURATA DELL'INIZIATIVA FORMATIVA	**ORE**	**DAL**	**AL**

RIEPILOGO ORE DI FREQUENZA RENDICONTABILI

N.	DENOMINAZIONE IMPRESE PARTECIPANTI	NOME E COGNOME ALLIEVI	ORE COMPLESSIVE DI FREQUENZA AL CORSO DI FORMAZIONE	% DI FREQUENZA DELL'ALLIEVO RISPETTO ALLA DURATA DEL CORSO	ORE COMPLESSIVE CON % DI FREQUENZA PARI O SUPERIORE AL 75%
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					

TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTABILI	

Data_____

FIRMA DEL RESPONSABILE DI PROGETTO

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014 – 2020

GALTERRA D'ARNEO SCARL

Strategia di Sviluppo Locale
PARCO DELLA QUALITÀ RURALE TERRA D'ARNEO

BANDO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 2 **Qualità ruraledell'accoglienza**
INTERVENTO 2.1 **Manager dell'accoglienza rurale: formazione**

Allegato 14 – QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO RELATIVO ALL'AVANZAMENTO DEL PROGETTO FORMATIVO PRESENTATO CON LA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SAL/SALDO

ENTE DI FORMAZIONE			
TITOLO DEL PROGETTO FORMATIVO			
SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA			
DURATA DELL'INIZIATIVA FORMATIVA	**ORE**	**DAL**	**AL**

INIZIATIVA FORMATIVA	TOTALE ORE DI FORMAZIONE AMMESSE	CONTRIBUTO CONCESSO	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NEL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS -	CONTRIBUTO RICHIESTO CON IL 1°STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELLA DDP DI SALDO	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS -	CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO A SALDO NELLA DDP

Data_____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE

ALLEGATO 15
Dichiarazione liberatoria del fornitore

Azione 2 – Qualità rurale dell'accoglienza
Intervento 2.1 – Manager dell'accoglienza rurale: formazione

DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il/La sottoscritto/a_____ codice fiscale _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

residente a _____ (prov. _____) indirizzo e n. civico _____

In qualità di titolare/rappresentante legale _____

P. Iva/C. Fisc._____ con sede nel Comune di_____ (prov._____)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

D I C H I A R A

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti della ditta _____ con sede

in _____ prov. _____ via _____

n. _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.
Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

_____, lì _____

Firma[1]

_____

[1] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

ALLEGATO 16
Dichiarazione Rispetto limiti cumulabilità

Azione 2 – Qualità rurale dell'accoglienza
Intervento 2.1 – Manager dell'accoglienza rurale: formazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: ***Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020.***

Il/La sottoscritto/a_____ codice fiscale _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

residente a _____ (prov. _____) indirizzo e n. civico _____

In qualità di titolare/rappresentante legale _____

P. Iva/C. Fisc._____ con sede nel Comune di_____ (prov._____)

titolare della domanda di pagamento n. _____

consapevole che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;

consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

D I C H I A R A

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

☐ di non aver usufruito, nel corso del periodo 2014 – 2021, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Reg. (UE) n. 1305/2013;

☐ di aver usufruito nel corso del 2014 – 2021 del **credito d'imposta/detrazione**[1] previsto/a dall'art._____ del/della_____ relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

[1] *Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e ilrelativo riferimento normativo:*

a) Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
b) Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
c) Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
d) Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
e) Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
f) Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
g) Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 dellaL. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
h) Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
i) Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;
j) altro (specificare).

ALLEGATO 16
Dichiarazione Rispetto limiti cumulabilità

Azione 2 – Qualità rurale dell'accoglienza
Intervento 2.1 – Manager dell'accoglienza rurale: formazione

A tal fine, **dichiara**:

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della_____, in misura pari al_____% e per un importo calcolato di_____ euro (Allegare documentazione richiesta in nota)[2];
- di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. _____ del/della_____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a_____ euro;
- di aver già beneficiato della detrazione ex art. _____ del/della _____nel[3]:
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____ (periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____ (periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____ (periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC_____ (periodo d'imposta_____), per un importo pari a _____euro;
- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;
- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto **dichiara, altresì**:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640 2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere informato che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg. (UE) n. 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "*Modalità di invioe sottoscrizione delle istanze*" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

[2] *Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti **punti a), b)** e **c)** allegare la seguente documentazione:*
- *le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;*
- *[per l'agevolazione di cui al punto a)] Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione*

*Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente **punto d)** allegare la seguente documentazione:*
- *Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;*
- *Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).*

*Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti **punti e)** ed **f)** allegare la seguente documentazione:*
- *Relazione tecnica asseverata;*
- *Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;*
- *[per l'agevolazione di cui al punto e)] Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione*

*Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti **punti g), h)** e **i)** allegare la seguente documentazione:*
- *Documenti di spesa (fatture fornitori);*
- *Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);*
- *Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);*
- *Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).*

[3] *Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.*

MODELLO 1
Delega al Tecnico per Domanda di sostegno

Azione 2 – Qualità rurale dell'accoglienza
Intervento 2.1 – Manager dell'accoglienza rurale: formazione

Al Sig. (Tecnico incaricato)
_____

_____

Oggetto: *PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19, Sottomisura 19.2, Strategia di sviluppo locale "Parco della qualità rurale della Terra d'Arneo", Azione 2 – Qualità rurale dell'accoglienza, Intervento 2.1 – Manager dell'accoglienza rurale: formazione. Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno pubblicato nel BURP n. _____ del ___.* **Delega alla Compilazione / Stampa / Rilascio sul portale SIAN della domanda di sostegno. Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.**

Il/La sottoscritto/a _____

codice fiscale _____ nato/a a _____ prov. _____

il _____ residente a _____ prov. _____ indirizzo e n.

civico_____dell'Ente/impresa/altro _____

P. Iva / C. Fisc. _____con sede nel Comune di _____ (prov._____)

in qualità di

☐ Titolare / Rappresentante legale

☐ Mandatario (in caso di aggregazione di imprese)

intende presentare domanda di sostegno ai sensi del Bando Misura 19, Sottomisura 19.2, *Azione 2 – Qualità rurale dell'accoglienza, Intervento 2.1 – Manager dell'accoglienza rurale: formazione*, del GAL Terra d'Arneo s.c.ar.l. e, pertanto

D E L E G A

Il sig. _____nato a _____

il _____ , residente in _____Via _____

n° _____ CAP _____ CF: _____ Iscritto al n° _____

dell'Albo/Collegio_____

alla Compilazione / Stampa / Rilascio sul portale SIAN della domanda di sostegno, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03.

_____lì _____ **In fede**

_____

Allegati:

- **Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente**

MODELLO 2 – 2A
Richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN

Azione 2 – Qualità rurale dell'accoglienza
Intervento 2.1 – Manager dell'accoglienza rurale: formazione

ALLA REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale

LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45/47
70121 BARI

n.cava@regione.puglia.it

Oggetto: *PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19, Sottomisura 19.2, Strategia di sviluppo locale "Parco della qualità rurale della Terra d'Arneo", Azione 2 – Qualità rurale dell'accoglienza, Intervento 2.1 – Manager dell'accoglienza rurale: formazione. Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno pubblicato nel BURP n. _____ del ___.* ***Richiesta autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione della domanda di sostegno***

Il/La sottoscritto/a _____ codice fiscale _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente a _____

prov. _____ indirizzo e n. civico _____

Tel. _____ FAX _____ email_____

C H I E D E

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia

☐ l'AUTORIZZAZIONE ([1]) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

☐ l'ABILITAZIONE ([2]) alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla seguente Misura 19 Sottomisura 19.2, Azione 2, Intervento 2.1

Bando di riferimento: Bando *Azione 2 – Qualità rurale dell'accoglienza, Intervento 2.1 – Manager dell'accoglienza rurale: formazione* – Regione Puglia/GAL Terra d'Arneo

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____lì _____

Timbro e firma

_____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;
2. delega del richiedente alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN;

[1] La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

[2] I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno indicando la sottomisura 19.2 della Misura 19.

MODELLO 2 – 2A
Richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN

Azione 2 – Qualità rurale dell'accoglienza
Intervento 2.1 – Manager dell'accoglienza rurale: formazione

Elenco ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Intervento 2.1 – Manager dell'accoglienza rurale: formazione

DITTE RICHIEDENTI IL SOSTEGNO		
N.	**Cognome e Nome**	**CUAA**

_____lì _____

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

Determina del RUP n. 17 del 10/10/2022

PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" - Azione 1 "Smart and Start" - Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti" - Terza apertura periodica: Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale "Terra dei Trulli e di Barsento", approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" sottoscritta in data 10/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 296;

VISTO il Regolamento interno del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 19/12/2017 e ss.mm.ii.;

VISTO il verbale del CdA del 18/07/2019 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo agli Interventi

1.1 “Aiuto all’avviamento di imprese” e 1.2 “Sostegno agli investimenti”, pubblicato sul BURP n. 116 del 10/10/2019;

VISTO il verbale del CdA del 06/12/2021 con il quale si è deliberato di procedere alla terza riapertura del bando a valere sugli Interventi 1.1 “Aiuto all’avviamento di imprese” e 1.2 “Sostegno agli investimenti” e di apportare delle modifiche all’avviso pubblico;

VISTO il BURP n. 160 del 23/12/2021 sul quale è stata pubblicata la Determina del RUP n. 16 del 20/12/2021 di riapertura del bando;

TENUTO CONTO che le modifiche apportate al bando dal CdA nella seduta del 06/12/2021 e riportate nella Determina del RUP n. 16 del 20/12/2021, hanno determinato la necessità di una nuova convalida dell’Avviso pubblico da parte di AGEA e della Struttura Regionale;

VISTA la Determina del RUP n. 01 del 25/01/2022 pubblicata sul BURP n. 11 del 27/01/2022 con la quale si sono prorogati i termini di presentazione delle domande di sostegno rispettivamente al 24/02/2022 per il rilascio delle DdS nel portale SIAN e al 28/02/2022 per la presentazione al GAL della DdS corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 14 dell’Avviso;

VISTA la Determina del RUP n. 03 del 23/02/2022 pubblicata sul BURP n. 25 del 03/03/2022 con la quale si sono prorogati i termini di presentazione delle domande di sostegno rispettivamente al 10/03/2022 per il rilascio delle DdS nel portale SIAN e al 14/03/2022 per la presentazione al GAL della DdS corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 14 dell’Avviso;

VISTA la Determina del RUP n. 04 del 10/03/2022 pubblicata sul sito web istituzionale del GAL www.galtrulli-barsento.it con la quale si è adottata una proroga tecnica ai termini di presentazione delle Domande di Sostegno fissandoli rispettivamente alle ore 23.59 del giorno 11/03/2022 per il rilascio delle DdS nel portale SIAN e al 14/03/2022 per la presentazione al GAL della DdS corredata di tutta la documentazione richiesta indicata al paragrafo 14 dell’Avviso;

VISTO il verbale del CdA del 08/04/2022 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle Domande di Sostegno pervenute e ritenute ricevibili;

VISTA la Determina del RUP n. 05 del 13/06/2022, pubblicata sul BURP n. 67 del 16/06/2022, di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e dell’elenco delle DdS non ammissibili;

VISTA la Determina del RUP n. 15 del 05/08/2022, pubblicata sul BURP n. 89 del 11/08/2022 con la quale si è adottata una proroga ai termini fissati dalla Determina del RUP n. 05 del 13/06/2022 per la presentazione della documentazione prevista dal paragrafo 17 del Bando;

PRESO ATTO degli esiti dell’attività di valutazione effettuata dalla CTV sulla documentazione prodotta dai richiedenti ai sensi dell’art. 17 dell’Avviso in oggetto e a seguito di quanto disposto dalle su richiamate Determine del RUP n. 05 del 13/06/2022 e n. 15 del 05/08/2022;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammesse a finanziamento costituita da n. 13 domande riportate nell’Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- di provvedere per le n. 13 domande riportate nell'Allegato A al presente provvedimento agli accertamenti, alle verifiche e agli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente propedeutici a disporre i provvedimenti di concessione del sostegno, lasciando salva la facoltà del RUP di modificare e/o annullare le risultanze della graduatoria in oggetto in caso di esito negativo delle suddette verifiche;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" www.galtrulli-barsento.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle Domande di Sostegno.

Putignano, 10/10/2022

Il Responsabile Unico del Procedimento
(*dr. Raffaele Santoro*)

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

PSR Puglia 2014/2020

Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"

SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" – Azione 1 "Smart and Start"

Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti" – Terza apertura periodica

ALLEGATO A

Graduatoria definitiva delle DdS ammesse a finanziamento

N.	Denominazione	CUAA	Numero DdS	Punteggio	Investimento dichiarato (Int. 1.2)	Investimento ammesso (Int. 1.2)	Contributo ammesso (Int. 1.2)	Premio ammesso (Int. 1.1)	Totale contributo ammesso (Int. 1.1 + Int. 1.2)
1	Gonnella Piero	*Omissis*	24250006376	76	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 35.000,00	€ 10.000,00	€ 45.000,00
2	Greco Beatrice	*Omissis*	24250010444	75	€ 36.467,03	€ 36.097,05	€ 18.048,53	€ 10.000,00	€ 28.048,53
3	Bianco Sara	*Omissis*	24250010675	71	€ 38.500,00	€ 37.934,27	€ 18.967,14	€ 10.000,00	€ 28.967,14
4	Intini Christa	*Omissis*	24250006368	67	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 35.000,00	€ 10.000,00	€ 45.000,00
5	La Poderosa Società Cooperativa	*Omissis*	24250011020	65	€ 67.216,80	€ 63.543,20	€ 31.771,60	€ 10.000,00	€ 41.771,60
6	Maggipinto Felice	*Omissis*	24250006566	61	€ 40.899,34	€ 40.899,34	€ 20.449,67	€ 10.000,00	€ 30.449,67
7	Archivia Solution SRL	*Omissis*	24250009263	59	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 35.000,00	€ 10.000,00	€ 45.000,00
8	Etna Vito	*Omissis*	24250010618	50	€ 67.200,00	€ 67.200,00	€ 33.600,00	€ 10.000,00	€ 43.600,00
9	Laera Onofrio	*Omissis*	24250010352	48	€ 41.659,58	€ 41.178,55	€ 20.589,27	€ 10.000,00	€ 30.589,27
10	Lerario Jose'	*Omissis*	24250010493	48	€ 37.990,00	€ 37.990,00	€ 18.995,00	€ 10.000,00	€ 28.995,00
11	Le Soluzioni SRL	*Omissis*	24250006343	44	€ 74.124,79	€ 74.124,79	€ 35.000,00	€ 10.000,00	€ 45.000,00
12	Ellepi SRLS	*Omissis*	24250010485	42	€ 34.711,44	€ 34.711,44	€ 17.355,72	€ 10.000,00	€ 27.355,72
13	Decosud SRL	*Omissis*	24250010436	42	€ 46.920,16	€ 45.879,68	€ 22.939,84	€ 10.000,00	€ 32.939,84

Il Responsabile Unico del Procedimento

(*dr. Raffaele Santoro*)

Avvisi

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
AVVISO DI ESITO ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI.

Città Metropolitana di Bari
SERVIZIO EDILIZIA - PATRIMONIO E LOCAZIONI

AVVISO DI ESITO ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il R.D. n. 827 del 23.05.1924 "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la legge 56/2014;
- il "*Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare e per l'acquisto di immobili "*, approvato con Deliberazione dell'ex Consiglio Provinciale n.9 del 07.06.2011;
- la deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 92 del 14/06/2022 avente ad oggetto. "*Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili metropolitani 2022-2024. Approvazione*.";
- la Determinazione Dirigenziale n. 3588 del 13/07/2022, avente ad oggetto "*Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili metropolitani 2022-2024. Avvio procedura di alienazione – I Asta pubblica. Approvazione avviso pubblico e impegno spese di pubblicazione*.";
- l'avviso di asta pubblica pubblicato dal 20/07/2022 al 09/09/2022 all'Albo pretorio on-line, sezione Bandi ed esiti di gara, con richiamo sulla home-page del sito istituzionale della Città Metropolitana di Bari;
- la Determinazione Dirigenziale n. 4864 del 04/10/2022 avente ad oggetto:"*Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili metropolitani 2022-2024. Avvio procedura di alienazione – I Asta pubblica. Presa d'atto esito asta. ".*

RENDE NOTO

l'esito dell'asta pubblica indetta con la citata D.D. n. 3588/2022, di seguito al completamento delle procedure di verifica propedeutiche all'aggiudicazione definitiva:

n.	Descrizione	Esito Asta	Aggiudicatario
1	Immobile sito in Bari, alla Via Murat, sede della Questura	ASTA DESERTA	----------
2	Immobile (locale box) sito in Bari in via Valona n. 2/E	Importo di aggiudicazione: € 21.100,00	Civino Cinzia
3	Immobile sito in Bari alla via Dalmazia n. 50, ingresso lato sx vano scala	ASTA DESERTA	----------
4	Fondo rustico sito in Molfetta, identificato in catasto al fg. 32, p.lle 188, 215, 216, 219 e fg. 33, p.lla 109	ASTA DESERTA	----------
5	Compendio immobiliare sito in Molfetta costituito da due fondi rustici, identificati in catasto al fg. 25, p.lla 82; fg. 25, p.lle 265, 391, 392	ASTA DESERTA	----------

Il Dirigente
Arch. Nicolò Visaggio

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

Estratto provvedimento prot. n. 60764 - I del 7 ottobre 2022. Ordinanza di svincolo dell'indennità depositata.

UFFICIO ESPROPRI AQP DELEGATO
(Delega n.55 del 04/08/2021 dell'AIP)

Oggetto: Intervento P0820 – lavori di integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e relative marine - ORDINANZA di SVINCOLO dell'indennità DEPOSITATA Ditta Bianchini Pasquale

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Premesso che

- con decreto di Esproprio n.0061936 del 23/07/2019 regolarmente trascritto nei registri Immobiliari registrato a Cerignola il 3/10/2019 al n. 941 serie 3 atti privati, quest'Ufficio ha espropriato, la particella n. **247** del foglio di mappa n. **14 Agro di San Marzano di San Giuseppe** intestata catastalmente a Bianchini Pasquale;
- che come prevede l'Art.28 del D.P.R. 327/01, dai registri immobiliari non risultano trascrizioni o iscrizioni di diritti o azioni di terzi e non sono state notificate opposizioni al pagamento da parte di terzi;
- La zona omogenea in cui ricadeva l'immobile alla data di occupazione, risultava zona agricola (E);

Visto

- la richiesta di svincolo delle somme deposite, avanzata dalla Ditta Bianchini Pasquale;
- l'assenza d'osservazioni da parte di terzi alla definitività dell'indennità di €. 3.659,60;

Ritenuto che

- in forza del disposto di cui al comma 5 Art. 26 del Dpr 327/2001 sussistono i requisiti per autorizzare lo svincolo delle indennità depositate;

D I S P O N E

è AUTORIZZATO lo svincolo del deposito amministrativo di Euro 3.659,60 (euro tremilaseicento-cinquantanove/60) costituito presso il MEF col numero di posizione n. BA01347844Z del 24/01/2020, per l'esproprio della particella n.247 del foglio di mappa n. **14 Agro di San Marzano di San Giuseppe** intestata a Bianchini Pasquale;

Bari

Il Responsabile Espropri e Sanatorie
(Delegato AQP con Procura Rep.1.548 del 16/02/2022)
Ing. Sergio Blasi

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 49/22b/PAG del 7 ottobre 2022. Ordinanza di pagamento diretto indennità occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI

- VISTO il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° Luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28 Novembre 2002, ed in particolare il comma 3, il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;

- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;

- VISTA la richiesta del Responsabile dell'Unità Territoriale di Bari - Direzione Operativa Territoriale di Bari, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., di emissione dell'ordinanza di occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione degli immobili interessati dai "lavori per la manutenzione straordinaria delle opere civili della sede ferroviaria e relative pertinenze, ovvero la demolizione dell'opera d'arte di scavalco della linea ferroviaria della linea Bologna - Lecce al km 727+536, tratta Ostuni – Carovigno, in ambito del Comune di Ostuni (BR)"

- VISTO che, con l'Ordinanza di Occupazione Temporanea non preordinata all'espropriazione n. 30/49/OT del 06/05/2022 emesso da questa Autorità, ai sensi dell'art. 49 del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata disposta l'occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione dell'immobile sito nel Comune di Ostuni (BR) ed è stata determinata l'indennità di occupazione temporanea per l'immobile interessato dai sopracitati lavori;

- CONSIDERATO che, i provvedimenti di cui sopra sono stati regolarmente eseguiti, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso delle aree interessate;

- VISTO che, la Ditta PUGLIESE Erminio Luigi, interessata dai lavori di cui all'oggetto, ha successivamente manifestato l'accettazione dell'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione, come determinata da RFI S.p.A., tramite la stipula di apposito Verbale di riconsegna aree;

- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Leg.vo 27.12.2002 n. 302;

- VISTO l'art. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità di occupazione temporanea non preordinata all' espropriazione, determinata ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i., direttamente alla seguente ditta proprietaria dell'immobile

censito al Catasto Terreni del Comune di Ostuni (BR), come di seguito individuato:

N. Ord.	Ditta proprietaria	Comune	Fg.	Mappale	Superficie asservita / espropriata	Indennità €
1	**PUGLIESE ERMINIO LUIGI,** nato a omissis il omissis - Cod. fisc.: omissis - Proprietà 1000/1000	Ostuni	97	59	450,00 mq	Indennità Occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione: **€ 125,00**

D I S P O N E

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione della presente Ordinanza e che un estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da asservire ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante "Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Bari sita in Piazza Aldo Moro – Strada interna F.S. n. 57 – Bari 70122", ovvero a mezzo PEC al seguente indirizzo "rfi-dpr-dtp.ba.it@pec.rfi.it", la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, lì 07 ottobre 2022

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione D.D. n. 696 del 7 ottobre 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione opere pubbliche - Ufficio per le espropriazioni.

OGGETTO: DPR n.327/2001 - L. R. n. 3/2005. Soggetto proponente: SNAM Rete Gas s.p.a. – Lavori di costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Variante Metanodotto derivazione per Giovinazzo - DN 100 (4") .
Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 259 del 16.06.2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali.
Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001, ed occupazione temporanea non preordinata all'asservimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità di cui alla D.D. n. 626 del 10.11.2021.
Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea ai sensi dell'art. 26-comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte non concordatarie di cui all' A.D. n. 366 del 14.06.2022.
Decreto di asservimento per le ditte non concordatarie ai sensi dell' art. 23 del DPR 327/2001.

Il Geom. Giacomo Bruno, funzionario titolare della P.O. " Procedure Espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, conferita con determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021, sulla base dell'istruttoria effettuata espone quanto segue.

Con deliberazione n. 1446 del 08.07.2014 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell' allegato A della medesima deliberazione.

Con determinazione n. 259 del 16.06.2021 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stata rilasciata alla società "Snam Rete Gas s.p.a." con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7, l'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Variante Metanodotto derivazione per Giovinazzo - DN 100 (4") nei comuni di Bitonto e Giovinazzo (BA).

Con il succitato provvedimento di conclusione del procedimento con il rilascio di autorizzazione unica è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, stabilendo il termine per il compimento delle procedure espropriative in cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta autorizzazione unica, demandando la procedura ablativa alla competente Sezione Lavori Pubblici regionale.

Con nota prot. n. INGCOS/SOR/1462/CAR del 08.11.2021, acquisita con prot. n.16901 del 09.11.2021, il legale rappresentante della Società SNAM Rete Gas s.p.a., al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.Lgs. 327/2001, l'occupazione anticipata d'urgenza con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere per le ditte catastali interessate trasmettendo gli avvisi ex art. 17 DPR 327/2001 e gli elenchi, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da asservire permanentemente con espressa dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia in ordine a qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità provvisorie e definitive, da parte del collegio dei tecnici ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 e/o a seguito di procedimenti

giurisdizionali ai sensi dell'art. 54 del DPR 327/2001, con il pagamento dovuto da parte della Società SNAM Rete Gas spa quale promotore e beneficiario dell'asservimento di che trattasi.

Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 626 del 10.11.2021 è stata disposta, ai sensi dell'art. 22bis del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società Snam Rete Gas s.p.a. l'occupazione anticipata d'urgenza sugli immobili siti in agro del Comune di Giovinazzo e Bitonto di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 259/2021, così come individuati nell'elenco allegato al provvedimento dirigenziale n. 626 del 10.11.2021 per farne parte integrante, e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22 e 50 del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Con nota prot. n. INGCOS/SOR/493/CAR del 17.05.2022, acquisita con prot. n.9972 del 01.06.2022, il legale rappresentante della Società SNAM Rete Gas s.p.a., con riferimento alle ditte catastali proprietarie e comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che non hanno accettato le indennità di asservimento e di occupazione temporanea loro offerte, ha chiesto l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione al deposito delle indennità in loro favore trasmettendo gli elenchi completi, allegati al presente atto nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento.

Con determinazione del dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Autorità espropriante regionale, n. 366 del 14.06.2022 è stato ordinato alla Società Snam Rete Gas s.p.a, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, di depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti le indennità provvisorie per le ditte non concordatarie di cui all'occupazione anticipata degli immobili occorrenti per la costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Variante Metanodotto derivazione per Giovinazzo - DN 100 (4") nei comuni di Bitonto e Giovinazzo (BA), giusta autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 259/2021.

Con nota INGCOS/SOR/925/CAR del 27.09.2022, acquisita con prot. n.16200 del 04.10.2022, il legale rappresentante della Società SNAM Rete Gas s.p.a., al fine di assicurare la regolare esecuzione dell'intervento in parola, ha chiesto ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001, la pronuncia del decreto di costituzione di servitù coattiva di metanodotto di cui agli allegati elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali.

CONSIDERATO che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell' art. 23 del DPR 327/2001, all'emissione del decreto di asservimento per le ditte catastali non concordatarie, così come riportate negli uguali elenchi allegati al presente atto nella sua forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento;

RILEVATO che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale

e Organizzazione –Sezione Personale ed Organizzazione- n. 115 in data 17/02/2017 in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Ufficio per le espropriazioni;

PROPONE

al dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni, di adottare il sotto indicato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, propedeutico all'adozione del presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario titolare di P.O.
Procedure Espropriative
Geom. Giacomo Bruno

IL DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i. e, in particolare, l'art.23;
Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6 - e art. 15 – comma 2 let. c)-;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed

Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
Visto l'art. 3 - comma 6 - della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare";
Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;
Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0 " Approvazione atto Alta Organizzazione;
Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;
Vista la determina dirigenziale n. 9 del 04.03.2022 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con la quale è stato affidato al dott. Antonio Lacatena l'incarico di direzione del Servizio "Gestione Opere Pubbliche" della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
Vista la determina dirigenziale n. 17 del 14.06.2022 del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione con la quale è stato affidato al dott. Antonio Lacatena l'incarico ad interim di direzione del Servizio "Gestione Opere Pubbliche" della Sezione Lavori Pubblici;
Vista la determina dirigenziale n. 18 del 29.07.2022 del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione con la quale è stato prorogato al dott. Antonio Lacatena l'incarico ad interim di direzione del Servizio "Gestione Opere Pubbliche" della Sezione Lavori Pubblici;
Ritenuto di condividere la relazione istruttoria riportata in premessa e, per l'effetto, di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art. 1 - E' costituita in favore della SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SNAM S.p.a., con sede legale in S. Donato Milanese, Partita IVA 10238291008, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 23 del T.U. 327/2001 e s.m., la servitù coattiva di metanodotto sugli immobili siti in agro dei Comuni di Bitonto e Giovinazzo, così come individuati negli elenchi *"A"* e *"B"*, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e con i quali costituiscono corpo unico, occorrenti per la realizzazione dei lavori di costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Variante Metanodotto derivazione per Giovinazzo - DN 100 (4") nei comuni di Bitonto e Giovinazzo (BA), giusta autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 259/2021 consistenti in :

- mantenimento alla profondità di circa metri 1 (uno), misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m. 13,50 dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa

sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della SNAM Rete Gas spa che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;

- Il diritto della SNAM Rete Gas spa al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;
- I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dello Impianto saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione;
- Il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- Restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.

Art. 2 – Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4- del D.P.R. n. 327/2001 e s.m., sarà sottoposto alle formalità di registrazione, trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, a cura e spese della predetta Società "SNAM Rete Gas spa", quale soggetto promotore dell' asservimento.

Art. 3 - E' fatto obbligo alla Società "SNAM Rete Gas spa", di notificare il presente provvedimento alle ditte catastali asservite di cui agli allegati elenchi A e B, nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 comma 1 let. g)- del DPR n. 327/2001 e di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001 e s.m.i..

Art. 4 - Il trasferimento in favore della Società "SNAM Rete Gas spa", dell'asservimento degli immobili ubicati nei Comuni di Bitonto e Giovinazzo, di cui agli allegati elenchi, disposto con il presente provvedimento, acquisterà efficacia dopo l'intervenuta notifica dello stesso, da parte della stessa Società, alle ditte asservite.

Art. 5 - Si dà atto che questo provvedimento:
- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 6 facciate e n. 2 (due) allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 ;
- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Sarà, inoltre, notificato:
- alla *Società Snam Rete Gas S.p.A*. – *Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali- sede di Bari;* per i successivi adempimenti di registrazione, trascrizione e notifica;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni
Dott. Antonio Lacatena

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE E/O OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

METANODOTTO: "Variante Metanodotto Derivazione per Giovinazzo DN 100 (4") - 150 (6") 64 bar "

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS S.p.A. prot. n. INGCOS/SOR/925/CAR del 27/09/2022 **ALLEGATO "B"**

COMUNE DI BITONTO

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE Ha	SUPERFICIE a	SUPERFICIE ca	Vm €/mq.	SUPERFICIE PER INFRASTRUTTURE (mq)	LUNGHEZZA TUBAZIONE (ml)	SUPERFICIE DA ASSERVIRE (Sv)	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI (Sl) (mq)	INDENNITA' DI SERVITU' RELATIVA ALL'UBICAZIONE DI PIDA (Vm*Lt + (Vm*Sv)) (€)	INDENNITA' DI SERVITU' RELATIVA ALL'UBICAZIONE DELLA TUBAZIONE (€)	INDENNITA' DI SERVITU' (Art. 44 D.P.R. 327/2001) (Lt - Lt * 1 - Sv)* 0,1*Vm (€)	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (Lt*mq)	TOTALE INDENNITA' OFFERTA (€)	NOTE
1	2	3	4	5			6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
1	PAZIENZA MICHELE (DECEDUTO) Presunti eredi: 1) PAZIENZA ROSA 2) PAZIENZA ANNA 3) PAZIENZA FRANCESCO	18	201	0	50	23	€ 8,00	0	0	11	0	€ -	€ -	€ 8,80	€ -	€ 8,80	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .
2 SEGUE	BISCEGLIA NICOLA CELA FRANCESCO - sconosciuto - COLAMOREA FILIPPO - sconosciuto - COLAPINTO VITO - sconosciuto - DI MOLA SABINA - sconosciuta - GAROFALO MICHELE - sconlosciuto - GIORDANO DOMENICO - sconosciuto - GIORDANO FRANCESCO n - sconosciuto - GIORDANO GIUSEPPE - sconosciuto -	18	76	0	0	95	€ 8,00	0	7	95	0	€ -	€ 56,00	€ 70,40	€ -	€ 126,40	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .

engineering, construction & solutions
progetti infrastrutture sud orientali

snam

project manager
ing. Marco Mucci

SEGUE DA 2	GIORDANO PAOLO - sconosciuto - LISI FRANCESCO - sconosciuto - LISI MICHELE -sconosciuto - LISI NICOLA - sconosciuto - MASTRO FRANCESCO - sconosciuto - MONTE ANNA - sconosciuta - PALERMO FRANCESCO - sconosciuto - PAPAPICCO FRANCESCO (DECEDUTO) presunti eredi: 1)PAPAPICCO TOMMASO 2) PAPAPICCO NICOLA 3) PAPAPICCO GAETANO 4) PAPAPICCO PAOLO PIEPOLI LUIGI - sconosciuto - VALENZA FRANCESCO - sconosciuto -																	
4	PASTORESSA FRANCESCO -sconosciuto -	18	219	0	15	6	€ 8,00	0	53	880	520	0	€ 424,00	€ 661,60	€ 936,00	€ 2.021,60	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .
			222	0	22	0	€ 8,00	0	67	1225	700	0	€ 536,00	€ 926,40	€ 1.260,00	€ 2.722,40	
5	CICINNATI MARIA LUIGIA	12	181	0	40	38	€ 8,00	0	37	1150	600	0	€ 296,00	€ 890,40	€ 1.080,00	€ 2.266,40	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .
			179	0	40	39	€ 8,00	0	50	435	170	0	€ 400,00	€ 306,00	€ 306,00	€ 1.014,00	
			40	0	40	39	€ 8,00	0	0	90	0	0	€ -	€ 72,00	€ -	€ 72,00	
6	CICINNATI VITO ROSARIO	12	180	0	40	39	€ 8,00	0	29	440	350	0	€ 232,00	€ 328,80	€ 630,00	€ 1.190,80	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .

engineering, construction & solutions
progetti infrastrutture sul territorio
project manager
Ing. Marco Mucci

COMUNE DI GIOVINAZZO

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE Ha	a	ca	Vm €./mq.	SUPERFICIE PER INFRASTRUTTURE (PIDA) (mq.)	LUNGHEZZA TUBAZIONE L (ml.)	SUPERFICIE DA ASSERVIRE (S) (mq.)	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI (O) (mq.)	INDENNITA' DI SERVITU' RELATIVA ALL'UBICAZIONE dei PIDA [illegible] (€.)	INDENNITA' DI SERVITU' RELATIVA ALL'UBICAZIONE DELLA TUBAZIONE (€.)	INDENNITA' DI SERVITU' (Art. 44 D.P.R. 327/2001) [illegible] (€.)	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€.)	TOTALE INDENNITA' OFFERTA (€.)	NOTE
1	2	3	4	5			6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
7	PALMIOTTO MICHELE	28	198	1	62	0	€ 8,00	0	0	320	5	0	€ -	€ 256,00	€ 9,00	€ 265,00	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .
8	FIORENTINO SAVERIO (DECEDUTO) MARRA ANNA PERCIO FRANCESCO	28	219	0	75	46	€ 8,00	0	3	170	30	0	€ 24,00	€ 133,60	€ 54,00	€ 211,60	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .
9	ISTITUTO DIOCESIANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI MOLFETTA RUVO GIOVINAZZO TERLIZZI	19	40	17	45	18	€ 8,00	0	78	1800	880	0	€ 624,00	€ 1.377,60	€ 1.584,00	€ 3.585,60	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .
10	DI STASIO GAETANO	27	127	2	73	50	€ 8,00		126	2880	1535	0	€ 1.008,00	€ 2.203,20	€ 2.763,00	€ 5.974,20	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .
11	IACOBAZZI DONATO	18	1	2	19	25	€ 8,00	0	74	1700	850	0	€ 592,00	€ 1.300,80	€ 1.530,00	€ 3.422,80	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .
			225	0	41	60	€ 8,00	0	42	900	520	0	€ 336,00	€ 686,40	€ 936,00	€ 1.958,40	
			238	0	16	86	€ 8,00	0	21	500	270	0	€ 168,00	€ 383,20	€ 486,00	€ 1.037,20	
12	MAGENTA AUGUSTO	8	467	0	6	0	€ 8,00	0	30	180	415	0	€ 240,00	€ 120,00	€ 747,00	€ 1.107,00	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .
			486	0	12	6	€ 8,00	0	27	145	0	0	€ 216,00	€ 94,40	€ -	€ 310,40	
13	GUASTADISEGNI SANTA PALMIOTTO MICHELE	8	511	0	35	41	€ 8,00	0	17	90	0	0	€ 136,00	€ 58,40	€ -	€ 194,40	L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri .

snam engineering, construction & solutions
progetti infrastrutture sud orientali
project manager
ing. Marco Mucci

STUDIO LEGALE DE GIORGIO

Riconoscimento usucapione speciale. Estratto sentenza n. 1920/2022 Tribunale di Taranto.

Estratto della sentenza n. 1920/2022, pubblicata in data 01.07.2022, RG n. 2534/2019 del Tribunale di Taranto in tema di riconoscimento usucapione speciale per la piccola proprietà rurale ex art. 1159bis e art. 3 Legge 346/76.

Il Tribunale di Taranto, con sentenza n. 1920/2022, pubblicata in data 01.07.2022, RG n. 2534/2019 definitivamente pronunciando sulla domanda proposta nel procedimento instaurato dalla sig.ra Rast Elisabetta Anna, nata a Retschwil (Svizzera) il 10.04.1940, nei confronti degli Eredi di Francesca Marina, nata a Massafra (TA), in data 21.02.1888, ha accolto la domanda e per l'effetto ha dichiarato che la sig.ra Rast Elisabetta Anna, è divenuta proprietaria, per intervenuta usucapione, del fondo rustico censito al Catasto Terreni del Comune di Massafra (TA) ed identificato al foglio 12, p.lla 54, classe 2, superficie 3 ha, 08 are, 68 ca, rendita domenicale euro 31.88, reddito agrario euro 12.75. Con l'avvertimento che, ex art. 3 co. 5 L. 10.05.1976 n. 346, avverso la sentenza può essere proposta opposizione entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
13.10.2022
14:37:40
GMT+01:00